IL BUONGIORNO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 74··· GIOVEDI' 16 MARZO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121 FIAM I, 011/655300. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. [illegible]. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76037.1, FAX 02/7601 0448. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5666 334/335; 011/535634 FAX 011/5627558. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7128) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. [illegible]. TARIFFE PER L'ESTERO 1.645.000. COPIE ARRETRATE L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 084-100) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [illegible] 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI -TANDEM- L. 1.400, CON -IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE-, L. 1.700, CON -LA CRONACA DEL NORD EST- L. 1.900. E A RICHIESTA ANCHE -IL CORRIERE- O -CORRIERE DI SAN MARINO-, L. 1.800 E A RICHIESTA ANCHE -LE NOTIZIE- PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; [illegible] D. 5; DANIMARCA KR. 10; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; [illegible] DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents. 90; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall 200; SVIZZERA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.90; SVIZZERA [illegible] FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO VIA CARODUCCI 25, TEL. 02/864701, FAX 02/8464090. 10129 TORINO CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4882864, FAX 06/4883990. 90133 PALERMO VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6295100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 45x30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 2.240.000. FUNERALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (1 RIGA) (1.200); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 10.500. ECO DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PREZZI IVA ESCLUSA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

...SI VEDE DAL TG DEL MATTINO.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Di tutto, di più.

Il premier: pronto al gioco duro nell'interesse del Paese. Berlusconi: se cade, Scalfaro sciolga le Camere

Dini contro il Polo all'ultimo voto

Fiducia sulla manovra: la lira tocca 1221, giù Borsa e Btp

LA VERA POSTA IN GIOCO

LA decisione del governo di porre la fiducia sulla manovra economica, e quella del Polo della Libertà di accentuare la sua opposizione alla manovra stessa, rappresentano molto di più di un ulteriore episodio in una durissima partita di «poker» politico in cui entrambe le parti rialzano la posta in gioco. In discussione, infatti, non sono solo pochi provvedimenti, tutto sommato secondari nel grande quadro dell'economia italiana, bensì alcuni principi fondamentali sui quali si è retta per decenni l'espansione economica del Paese.

Occorre prima di tutto dire chiaramente che la manovra è un atto ad un tempo indispensabile ed inutile; la si può paragonare all'azione del navigante il quale, armato di un secchiello, per evitare di affondare continua a svuotare l'acqua che entra a fiotti dalla chiglia bucata, ben sapendo di avere, in ogni caso, poche speranze di turare la falla. Non per questo, però, rinuncia alla sua fatica perché in caso contrario andrebbe incontro ad un rapido affondamento.

Chi proclama in maniera netta il suo «no» ad una simile azione, faticosa ed incerta, si dissocia nei fatti da una serie di regole non scritte sulle quali si è basato il sistema economico italiano dal dopoguerra in poi. Dichiara apertamente il proprio dissenso nei confronti di qualsiasi piano di risanamento finanziario fondato su metodi «normali», compresa la strategia di risanamento che pure il governo Berlusconi aveva fatto propria.

Il voto contrario alla ma-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

Il presidente del Consiglio, Dini

ROMA. Dini contro il Polo all'ultimo voto. La Camera vota stamane, in diretta tv, la manovra-bis voluta dal governo; il premier ha deciso di porre la questione di fiducia, per evitare che gli emendamenti stravolgessero il provvedimento economico. «Chiedo un sì nell'interesse del Paese», ha detto il presidente del Consiglio a Montecitorio. Ma Berlusconi, Fini, Casini e Pannella non hanno accolto l'invito.

Anzi, il Cavaliere rilancia la sfida: se Dini cade, Scalfaro deve sciogliere le Camere. Determinante sarà l'atteggiamento di Rifondazione. Bertinotti ha confermato il no al governo (nonostante i pressanti inviti del pds; Luigi Berlinguer ha parlato di «Italia in pericolo»), ma quindici o diciassette deputati del suo gruppo sarebbero intenzionati a dissentire e a votare la fiducia. Intanto, ieri, è stata un'altra giornata di passione per lira, Borsa e Buoni del Tesoro.

Amabile, Gramellini, Lepri e Meli ALLE PAG. 2, 3 E 4

AL MERCATO DI MONTECITORIO

La grande asta dei sì e dei no

ROMA. Capannelli e conciliaboli a Montecitorio per tutta la giornata in vista dell'incertissima votazione di oggi sulla sfida tra Lamberto Dini e Silvio Berlusconi (foto). E le previsioni della vigilia erano del tutto incerto. **A. Minzolini** A PAG. 3

Due «papi» per i popolari

Buttiglione: sono io l'unico segretario
Bianchi: no, oggi eleggiamo un altro

ROMA. E' sempre spaccatura nel partito popolare. Dopo un ennesimo tentativo di ricucitura, Rocco Buttiglione ha convocato una conferenza stampa durante la quale ha annunciato di ritenersi «segretario a tutti gli effetti»: «Il ppi è mio - ha detto - non cedo il simbolo del partito». Ma la sinistra interna non ci sta e continua la battaglia. Il presidente Giovanni Bianchi ha convocato il consiglio nazionale del partito per oggi pomeriggio. All'ordine del giorno, «l'elezione del nuovo segretario». Replicano i buttiglioniani: la convocazione è illegittima, noi non ci saremo.

F. Martini A PAG. 5

Rocco Buttiglione

L'ULTIMA SFIDA DI SPIELBERG

OLOCAUSTO IL KOLOSSAL DEI TESTIMONI

UN'IMMENSA fame informatica, un'immensa dedizione alla memoria dell'Olocausto? Probabilmente tutte e due le cose, e in più la molla imperiale del grande potere che spinge a grandi imprese hanno suggerito a Steven Spielberg un progetto planetario: raccogliere con la macchina da presa per i posteri 50 mila testimonianze di sopravvissuti dell'Olocausto da qui al 1997, e 150 mila entro il Duemila. La gran parte degli ebrei ancora in vita che hanno conosciuto le persecuzioni naziste. Spielberg lavorerà senza fini di lucro, al centro di un volontariato mondiale di giornalisti, registi, operatori il cui lavoro verrà coordinato e preparato con corsi specifici, e poi stoccato nei grandi musei dell'Olocausto. Infine sarà ordinato in un archivio multimediale a disposizione del mondo intero. Perché non dimentichi, parola per parola, fatto per fatto, volto per volto.

Spielberg è l'autore sia della «Lista di Schindler», il kolossal che ha risuscitato l'attenzione popolare sullo sterminio degli ebrei, sia di «ET» sia di «Jurassic Park», i più grandi successi cinematografici di tutti i tempi. Nel suo ciclopico progetto l'ex enfant prodige di Hollywood mette un po' di questo e un po' di quello.

Certamente, infatti, per Spielberg affrontare con «Schindler» la storia dell'Olocausto è stata un'esperienza fondamentale, definitiva, che gli ha fatto toccare un tema che merita la passione di una vita, che raccoglie il problema dei problemi, Dio, la natura umana. La paura che lo sterminio sia dimenticato, e la fragilità dei preziosi testimoni dell'avventura più malvagia dell'umanità che se ne vanno uno per uno, rapiti dalla morte, devono avergli costituito un rovello. Ma nessuno di quanti sentono l'angoscia del possibile oblio, se non Spielberg, avrebbe potuto pensare di dare una soluzione «ET», fantascientifica, hollywoodiana, onnipotente come quella di racchiudere tutto il popolo dei sopravvissuti in una pellicola.

«La mia è una corsa contro il

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Incensurati gli aggressori. Il tossicomane lasciato agonizzante sotto casa spira in ospedale

Milano, pestato a morte un drogato

Molesta una ragazza, i cinque amici la «vendicano»

MILANO. Paolo ha una faccia da bambino e gli occhi pieni di paura. E' l'ultimo a entrare in caserma, dopo i suoi compagni di fabbrica e di giochi. Hanno tutti vent'anni, Paolo, Moreno, Massimiliano, Andrea, Massimo, tutti incensurati. La foto di Sandro Lucchese, invece, rimanda uno sguardo perso e una smorfia strana. Era un barbone. Lui di anni ne aveva 39 e viveva di solitudine e di droga a San Donato Milanese: l'hanno ucciso a bastonate, per vendetta o «per giustizia», come dicono loro dopo gli insulti a una ragazzina, dopo una lite da bulli, dopo una spedizione punitiva. Sandro Lucchese l'hanno trovato all'alba di martedì 7 marzo, steso a terra davanti alla porta di casa, massacrato di botte. Rantolava, quando arrivò l'ambulanza. Ed è morto in ospedale, mezz'ora dopo. I referti medici parlano di colonna vertebrale rotta, fegato spappolato, lesioni interne.

P. Sapegno A PAG. 12

GLI ORRORI DELLA BOSNIA

Stuprati e castrati nei lager serbi

ZAGABRIA. L'ultimo orrore in Bosnia: migliaia di uomini sono stati vittime di feroci violenze sessuali nei campi di prigionia serbi. Stupri, castrazioni, torture ai genitali.

I. Mucchetti A PAG. 9

Pisa, ancora gravi gli zingarelli

Appello degli inquirenti: aiutateci a fermare «Fratellanza bianca»

di Camon, Castelli e Romagnoli A PAGINA 13

Integralismo turco, altri 4 morti

La premier Tansu Ciller minaccia «Alla gogna i colpevoli delle stragi»

di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 7

La Fiat ritorna in Argentina

Via a un progetto da 1000 miliardi per produrre una vettura «mondiale»

di Renzo Villare A PAGINA 27

FRANCIA VOTO E SCANDALI

Così Parigi divorzia da Suard

PARIGI. Pierre Suard (foto), presidente dell'Alcatel, era uno degli uomini più potenti di Francia. Non lo è più: è sotto inchiesta per malversazioni e abuso di beni pubblici, e sono in pochi, ormai, a difenderlo. E intanto alcuni magistrati, presi da passioni giustizialiste, non si preoccupano di preservare l'elite che ancora funziona, ma puntano a fare piazza pulita. Come in Italia. **Barbara Spinelli** A PAG. 18

Thoeni nel '75 fu l'ultimo azzurro a vincere la Coppa del mondo

Tomba, «re» dopo vent'anni

L'Italia dello sci ha aspettato vent'anni. E ieri, alle 13,32, quando Marc Girardelli ha tagliato il traguardo della discesa con il diciassettesimo tempo, anche l'aritmetica, dopo la logica, ha consegnato nelle mani di Alberto Tomba, il genio dello sci, la Coppa del mondo. Neppure lui, forse, pensava più di metterla in bacheca nella sua casa piena di trofei e medaglie a Castel de' Britti, alle porte di Bologna.

Vent'anni giusti dopo Gustavo Thoeni, l'allievo e il maestro: c'è una sorta di legame poetico che unisce il vecchio al nuovo eroe, l'uomo che rese lo sci uno sport di massa e il campione che ha saputo, come nessuno prima di lui, nemmeno Gustavo, muovere l'immaginazione e la passione del popolo delle nevi. Gli scettici, sempre numerosi e ora battuti, credevano che Tomba, il re dei pali e non delle discese, non sarebbe mai stato in grado di vincere questa Coppa del Mondo stregata, sfuggita almeno tre volte in passato per colpa di un regolamento che non dava scampo ai puri virtuosi dello slalom.

Invece Alberto, lottando contro le regole e contro gli uomini, è riuscito a compiere la grande impresa. Ma per farlo, per essere incoronato re dello sci, della qual cosa peraltro nessuno dubitava, ha dovuto vincere in questa magica stagione dieci gare di coppa, di cui otto consecutive, sette slalom e tre giganti. Ha battuto tutti i record, ha esaltato i suoi tifosi, la gente comune, persino i suoi nemici.

Ha dimostrato al mondo una chiara verità: quando lascerà l'agonismo, un giorno speriamo lontano, non sarà Alberto a rimpiangere lo sci, ma sarà lo sci a rimpiangere Alberto.

La conquista della sua prima sfera di cristallo, che si aggiunge alle 43 vittorie di coppa del Mondo e alle cinque medaglie olimpiche (tre ori e due argenti) ha reso felice l'Italia e nello stesso tempo ha riempito di denari le tasche del campione.

Con il successo sono scattati i bonus e i superbonus degli sponsor e della federazione. Dieci miliardi in una stagione, forse più, hanno reso più concreto il sogno di Alberto. Un anno indimenticabile, con i contratti già pronti per essere firmati: anche il prossimo, insomma, promette di essere degno di felici attenzioni. Il campione ha dedicato la vittoria ai suoi amici veri, pochi ha detto, a quelli che hanno sempre creduto in lui: forse Alberto non sa che sono più numerosi di quanto non creda.

Carlo Coscia
SERVIZI NELLO SPORT

Caserta, due delle vittime stroncate da infarto. L'assassino, un agente carcerario, si è costituito

Folle per l'eredità fa una strage: sette morti

Fulmina i parenti, poi irrompe sparando nell'ufficio del catasto

CASERTA. Sangue, paura e follia sono gli ingredienti della storia di cui è protagonista Domenico Cavasso, 37 anni, assistente capo delle guardie penitenziarie. Convinto che i familiari, d'accordo con i funzionari del catasto, volessero derubarlo di un appartamento ereditato anni fa, ha ammazzato quattro parenti e tre dipendenti della conservatoria immobiliare.

Il raid dura 45 minuti. Domenico lascia la sua abitazione a San Tammaro alle 8. Dieci minuti dopo è nella casa di Macerata Campania. Al piano terreno trova il padre Giovanni e gli chiede soldi. Lui prende tempo e così riesce a salvarsi la vita. Uscendo l'agente incontra la zia e la uccide. Spara anche al convivente di lei, che non viene colpito a morte di infarto. Poi sale al primo piano e ammazza una coppia di cugini. La seconda parte di questa folle storia si consuma a Santa Maria Capua Vetere, nella sede della conservatoria. Domenico fredda due impiegati, una terza muore di infarto, due i feriti. E alla fine si consegna ai carabinieri.

Cirillo e Milone A PAG. 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Chi abbia animo voluttuoso e casa non benefica ma vasta trattieni: ciò che può piacergli è lontano da qui.

Chi è moderato nel denaro e non cura il fasto ma il necessario fai salire: ciò che gli piace è certamente qui dentro.

Torino, androne della casa di via della Consolata 5

Grandi Scuole

57 SEDI IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Diploma anche in 1 anno

- Ragioniere
- Geometra
- Maestra
- Maestra d'Asilo
- Perito
- Economa Dietista
- Dirigente di Comunità
- Assistente Comunità Infantile
- Liceo
- Tecnico Grafico e Pubblicità
- Tecnico Mobile e Arredamento
- Disegnatrice e Stilista di Moda
- Odontotecnico
- Operatore Turistico
- Integrazione Digitale
- Sussidi Medi

Grandi Scuole a Torino è: Piazza Castello 29

- Piano di studi personalizzati
- Orario flessibile dalle 9 alle 22
- Libri di testo
- Lezioni individuali o di gruppo
- Tecniche e metodologie di apprendimento veloce

Numero Verde 167011074

9 771122 176003 50316

IL BUONGIORNO...

...SI VEDE DAL TG DEL MATTINO.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 74··· GIOVEDI' 16 MARZO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 70% L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201. FAX 06/4751151. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780371. FAX 02/781048. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5568 3047/25; 011/535834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C. C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288 000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649 000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.650. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3.00; BULGARIA Levi 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K 9.5; DANIMARCA KR 10; EGITTO E P. 0.500; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 13; GERMANIA D M 2.50; GRECIA DR 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL 23; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc 350; SLOVENIA Tall 200; SPAGNA PTS 250; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD 1; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.50; SVIZZERA RONKO FRS 2.50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647040. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4885904, FAX 06/4885600. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE MODULO MM 45x10: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI 1 170 000 (1.404.000); COMMERCIALI 1 650 000 (1.290.000). RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970 000 (1.164.000). VENERDI' + DOMENICA 1 740 000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000). NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 61.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 10.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE PRO IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il premier: pronto al gioco duro nell'interesse del Paese. Berlusconi: se cade, Scalfaro sciolga le Camere

Dini contro il Polo all'ultimo voto

Fiducia sulla manovra: la lira tocca 1221, giù Borsa e Btp

LA VERA POSTA IN GIOCO

La decisione del governo di porre la fiducia sulla manovra economica, e quella del Polo della Libertà di accentuare la sua opposizione alla manovra stessa, rappresentano molto di più di un ulteriore episodio in una durissima partita di «poker» politico in cui entrambe le parti rialzano la posta in gioco. In discussione, infatti, non sono solo pochi provvedimenti, tutto sommato secondari nel grande quadro dell'economia italiana, bensì alcuni principi fondamentali sui quali si è retta per decenni l'espansione economica del Paese.

Occorre prima di tutto dire chiaramente che la manovra è un atto ad un tempo indispensabile ed inutile; la si può paragonare all'azione del navigante il quale, armato di un secchiello, per evitare di affondare continua a svuotare l'acqua che entra a fiotti dalla chiglia bucata, ben sapendo di avere, in ogni caso, poche speranze di turare la falla. Non per questo, però, rinuncia alla sua fatica perché in caso contrario andrebbe incontro ad un rapido affondamento.

Chi proclama in maniera netta il suo «no» ad una simile azione, faticosa ed incerta, si dissocia nei fatti da una serie di regole non scritte sulle quali si è basato il sistema economico italiano dal dopoguerra in poi. Dichiara apertamente il proprio dissenso nei confronti di qualsiasi piano di risanamento finanziario fondato su metodi «normali», compresa la strategia di risanamento che pure il governo Berlusconi aveva fatto propria.

Il voto contrario alla ma-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

Il presidente del Consiglio, Dini

ROMA. Dini contro il Polo all'ultimo voto. La Camera vota stamane, in diretta tv, la manovra-bis voluta dal governo; il premier ha deciso di porre la questione di fiducia, per evitare che gli emendamenti stravolgessero il provvedimento economico. «Chiedo un sì nell'interesse del Paese», ha detto il presidente del Consiglio a Montecitorio. Ma Berlusconi, Fini, Casini e Pannella non hanno accolto l'invito.

Anzi, il Cavaliere rilancia la sfida: se Dini cade, Scalfaro deve sciogliere le Camere. Determinante sarà l'atteggiamento di Rifondazione. Bertinotti ha confermato il no al governo (nonostante i pressanti inviti del pds; Luigi Berlinguer ha parlato di «Italia in pericolo»), ma quindici o diciassette deputati del suo gruppo sarebbero intenzionati a dissentire e a votare la fiducia. Intanto, ieri, è stata un'altra giornata di passione per lira, Borsa e Buoni del Tesoro.

Annabile, Gramellini, Lepri e Meli ALLE PAG. 2, 3 E 4

AL MERCATO DI MONTECITORIO

La grande asta dei sì e dei no

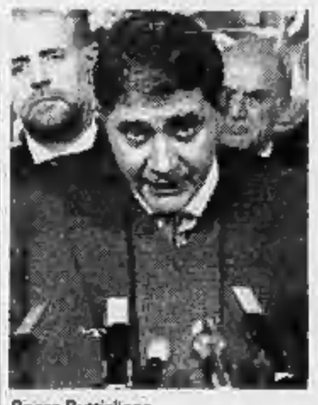
ROMA. Capannelli e conciliaboli a Montecitorio per tutta la giornata in vista dell'incertissima votazione di oggi sulla sfida tra Lamberto Dini e Silvio Berlusconi (foto). E le previsioni della vigilia erano del tutto incerte. **A. Minzolini** A PAG. 3

Due «papi» per i popolari

Buttiglione: sono io l'unico segretario Bianchi: no, oggi eleggiamo un altro

ROMA. E' sempre spaccatura nel partito popolare. Dopo un annesimo tentativo di ricucitura, Rocco Buttiglione ha convocato una conferenza stampa durante la quale ha annunciato di ritenersi «segretario a tutti gli effetti»: «Il ppi è mio - ha detto - non cedo il simbolo del partito». Ma la sinistra interna non ci sta e continua la battaglia. Il presidente Giovanni Bianchi ha convocato il consiglio nazionale del partito per oggi pomeriggio. All'ordine del giorno, «l'elezione del nuovo segretario». Replicano i buttiglioniani: la convocazione è illegittima, noi non ci saremo.

F. Martini A PAG. 5



Rocco Buttiglione

L'ULTIMA SFIDA DI SPIELBERG

OLOCAUSTO IL KOLOSSAL DEI TESTIMONI

UN'IMMENSA fame informatica, un'immensa dedizione alla memoria dell'Olocausto? Probabilmente tutte e due le cose, e in più la molla imperiale del grande potere che spinge a grandi imprese hanno suggerito a Steven Spielberg un progetto planetario: raccogliere con la macchina da presa per i posteri 50 mila testimonianze di sopravvissuti dell'Olocausto da qui al 1997, e 150 mila entro il Duemila. La gran parte degli ebrei ancora in vita che hanno conosciuto le persecuzioni naziste. Spielberg lavorerà senza fini di lucro, al centro di un volontariato mondiale di giornalisti, registi, operatori il cui lavoro verrà coordinato e preparato con corsi specifici, e poi stoccato nei grandi musei dell'Olocausto. Infine sarà ordinato in un archivio multimediale a disposizione del mondo intero. Perché non dimentichi, parola per parola, fatto per fatto, volto per volto.

Spielberg è l'autore sia della «Lista di Schindler», il kolossal che ha risuscitato l'attenzione popolare sullo sterminio degli ebrei, sia di «ET» sia di «Jurassic Park», i più grandi successi cinematografici di tutti i tempi. Nel suo ciclopico progetto l'ex enfant prodige di Hollywood mette un po' di questo e un po' di quello.

Certamente, infatti, per Spielberg affrontare con «Schindler» la storia dell'Olocausto è stata un'esperienza fondamentale, definitiva, che gli ha fatto toccare un tema che merita la passione di una vita, che raccoglie il problema dei problemi, Dio, la natura umana. La paura che lo sterminio sia dimenticato, e la fragilità dei preziosi testimoni dell'avventura più malvagia dell'umanità che se ne vanno uno per uno, rapiti dalla morte, devono avergli costituito un rovello. Ma nessuno di quanti sentono l'angoscia del possibile oblio, se non Spielberg, avrebbe potuto pensare di dare una soluzione «ET», fantascientifica, hollywoodiana, onnipotente come quella di racchiudere tutto il popolo dei sopravvissuti in una pellicola.

«La mia è una corsa contro il

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Incensurati gli aggressori. Il tossicomane lasciato agonizzante sotto casa spira in ospedale

Milano, pestato a morte un drogato

Molesta una ragazza, i cinque amici la «vendicano»

MILANO. Paolo ha una faccia da bambino e gli occhi pieni di paura. E' l'ultimo a entrare in caserma, dopo i suoi compagni di fabbrica e di giochi. Hanno tutti vent'anni, Paolo, Moreno, Massimiliano, Andrea, Massimo, tutti incensurati. La foto di Sandro Lucchese, invece, rimanda uno sguardo perso e una smorfia strana. Era un barbone. Lui di anni ne aveva 39 e viveva di solitudine e di droga a San Donato Milanese: l'hanno ucciso a bastonate, per vendetta o «per giustizia», come dicono loro dopo gli insulti a una ragazzina, dopo una lite da bulli, dopo una spedizione punitiva. Sandro Lucchese l'hanno trovato all'alba di martedì 7 marzo, steso a terra davanti alla porta di casa, massacrato di botte. Rantolava, quando arrivò l'ambulanza. Ed è morto in ospedale, mezz'ora dopo. I referti medici parlano di colonna vertebrale rotta, fegato spappolato, lesioni interne.

P. Sapegno A PAG. 12

GLI ORRORI DELLA BOSNIA

Stuprati e castrati nei lager serbi

ZAGABRIA. L'ultimo orrore in Bosnia: migliaia di uomini sono stati vittime di feroci violenze sessuali nei campi di prigionia serbi. Stupri, castrazioni, torture ai genitali.

I. Badurina A PAG. 9

Pisa, ancora gravi gli zingarelli

Appello degli inquirenti: aiutateci a fermare «Fratellanza bianca»

di Camon, Castelli e Romagnoli A PAGINA 13

Integralismo turco, altri 4 morti

La premier Tansu Ciller minaccia «Alla gogna i colpevoli delle stragi»

di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 7

La Fiat ritorna in Argentina

Via a un progetto da 1000 miliardi per produrre una vettura «mondiale»

di Renzo Villare A PAGINA 27

FRANCIA VOTO E SCANDALI

Così Parigi divorzia da Suard

PARIGI. Pierre Suard (foto), presidente dell'Alcatel, era uno degli uomini più potenti di Francia. Non lo è più: è sotto inchiesta per malversazioni e abuso di beni pubblici, e sono in pochi, ormai, a difenderlo. E intanto alcuni magistrati, presi da passioni giustizialiste, non si preoccupano di preservare l'elite che ancora funziona, ma puntano a fare piazza pulita. Come in Italia. **Barbara Spinelli** A PAG. 10

Thoeni nel '75 fu l'ultimo azzurro a vincere la Coppa del mondo

Tomba, «re» dopo vent'anni

L'Italia dello sci ha aspettato vent'anni. E ieri, alle 13,32, quando Marc Girardelli ha tagliato il traguardo della discesa con il diciassettesimo tempo, anche l'aritmetica, dopo la logica, ha consegnato nelle mani di Alberto Tomba, il genio delle nevi, la Coppa del mondo. Neppure lui, forse, pensava più di metterla in bacheca nella sua casa piena di trofei e medaglie a Castel de' Britti, alle porte di Bologna.

Vent'anni giusti dopo Gustavo Thoeni, l'allievo e il maestro: c'è una sorta di legame poetico che unisce il vecchio al nuovo eroe, l'uomo che rese lo sci uno sport di massa e il campione che ha saputo, come nessuno prima di lui, nemmeno Gustavo, muovere l'immaginazione e la passione del popolo della neve. Gli scettici, sempre numerosi e ora battuti, credevano che Tomba, il re dei pali e non delle discese, non sarebbe mai stato in grado di vincere questa Coppa del Mondo stregata, sfuggita almeno tre volte in passato per colpa di un regolamento che non dava scampo ai puri virtuosi dello slalom.

Invece Alberto, lottando contro le regole e contro gli uomini, è riuscito a compiere la grande impresa. Ma per farlo, per essere incoronato re dello sci, della qual cosa peraltro nessuno dubitava, ha dovuto vincere in questa magica stagione dieci gare di coppa, di cui otto consecutive, sette slalom e tre giganti. Ha battuto tutti i record, ha esaltato i suoi tifosi, la gente comune, persino i suoi nemici.

Ha dimostrato al mondo una chiara verità: quando lascerà l'agonismo, un giorno speriamo lontano, non sarà Alberto a rimpiangere lo sci, ma sarà lo sci a rimpiangere Alberto.

La conquista della sua prima sfera di cristallo, che si aggiunge alle 43 vittorie di coppa del Mondo e alle cinque medaglie olimpiche (tre ori e due argenti) ha reso felice l'Italia e nello stesso tempo ha riempito di denari le tasche del campione.

Con il successo sono scattati i bonus e i superbonus degli sponsor e della federazione. Dieci miliardi in una stagione, forse più, hanno reso più concreto il sogno di Alberto. Un anno indimenticabile, con i contratti già pronti per essere firmati: anche il prossimo, insomma, promette di essere degno di folici attenzioni. Il campione ha dedicato la vittoria ai suoi amici veri, pochi ha detto, a quelli che hanno sempre creduto in lui: forse Alberto non sa che sono più numerosi di quanto non creda.

Carlo Coscia
SERVIZI NELLO SPORT

Caserta, due delle vittime stroncate da infarto. L'assassino, un agente carcerario, si è costituito

Folle per l'eredità fa una strage: sette morti

Fulmina i parenti, poi irrompe sparando nell'ufficio del catasto

CASERTA. Sangue, paura e follia sono gli ingredienti della storia di cui è protagonista Domenico Cavasso, 37 anni, assistente capo delle guardie penitenziarie. Convinto che i familiari, d'accordo con i funzionari del catasto, volessero derubarlo di un appartamento ereditato anni fa, ha ammazzato quattro parenti e tre dipendenti della conservatoria immobiliare.

Il raid dura 45 minuti. Domenico lascia la sua abitazione a San Tammaro alle 8. Dieci minuti dopo è nella casa di Macerata Campania. Al piano terreno trova il padre Giovanni e gli chiede soldi. Lui prende tempo e così riesce a salvarsi la vita. Uscendo l'agente incontra la zia e la uccide. Spara anche al convivente di lei, che non viene colpito ma muore di infarto. Poi sale al primo piano e ammazza una coppia di cugini. La seconda parte di questa folle storia si consuma a Santa Maria Capua Vetere, nella sede della conservatoria. Domenico fredda due impiegati, una terza muore di infarto, due i feriti. E alla fine si consegna ai carabinieri.

Cirillo e Milone A PAG. 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Chi abbia animo voluttuoso e casa non benefica ma vasta trattieni: ciò che può piacergli è lontano da qui.

Chi è moderato nel denaro e non cura il fasto ma il necessario fai salire: ciò che gli piace è certamente qui dentro.

Torino, androne della casa di via della Consolata 5

Grandi Scuole

57 SEDI IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Diploma anche in 1 anno

- Ragioniere
- Geometra
- Maestra
- Maestro d'Asilo
- Perito
- Economa Dietista
- Esperto di Comunità
- Assistente Comunità Infantile
- Liceo
- Tecnico Grafico e Pubblicità
- Tecnico Mobile e Arredamento
- Disegnatrice e Stilista di Moda
- Odontotecnico
- Operatore turistico
- Integrazione Diplomi
- Scuola Media

a Torino è: Piazza Castello 29
Numero Verde 167011074

- Piano di studi personalizzati
- Orario flessibile dalle 9 alle 22
- Libri di testo
- Lezioni individuali o di gruppo
- Tecniche e metodologie di apprendimento veloce

9 771122 176003 50316

Scivola anche il dollaro, oggi la Bundesbank riduce i tassi?

Lira allo sbando, 1221

E la Borsa segna il nuovo minimo

ROMA. Sull'orlo della «crisi irreversibile» più volte evocata da Lamberto Dini, ieri la lira ha raggiunto per un attimo quota 1221 sul marco tedesco. Naturalmente è un nuovo record, in un mercato dei cambi a pezzi, dove nessuno compra lire e i venditori dominano. I tassi del debito pubblico continuano a salire, pur se ancora nelle linee della stretta monetaria guidata dalla Banca d'Italia. Se oggi la Camera sfiduciasse il governo, ogni avvitamento sarebbe possibile. Tanto più che la burrasca internazionale minaccia di ricominciare come prima: il dollaro ieri è caduto di nuovo ed è difficile capire perché.

La giornata era cominciata con il cambio lira-marco a 1184,75. La richiesta della fiducia ha fatto superare d'un balzo quota 1200, con un movimento ben distinto dalla sola lira che infatti perdeva anche sul dollaro, giunto fino a 1696. La rilevazione Banca d'Italia delle 14,15 ha segnato 1200,19 e 1693,4 rispettivamente. Qualche ora di calma, e poi vero le 17 è successo il pandemonio, con una perdita dell'1,66% in un'ora. L'improvviso tonfo del dollaro, che ha perso ancor più nello stesso arco di tempo, ha investito la lira mentre il Polo e Rifondazione confermavano i loro no. In serata, il marco era a 1218 lire, il dollaro a 1690.

Fattori interni e internazionali, totalmente estranei tra di loro, si sommano con forza inarrestabile. Proprio alla stessa ora in cui Montecitorio voterà la questione di fiducia, sarà riunito a Francoforte il direttivo della Bundesbank. Le tensioni tra dollaro e marco potrebbero ridursi o con un aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti, o con una riduzione in Germania; nelle ultime ore le prospettive sono diventate ancora, se possibile, più confuse. La scivolata del dollaro di ieri pomeriggio è stata innescata da dati sull'inflazione (un poco superiore al previsto) le cui conseguenze non sono nemmeno interpretate in modo univoco.

Nella Bundesbank si discute se abbassare (temporaneamente) i tassi per dare sollievo al dollaro e alle valute europee deboli. Giorni fa alcuni segni di disponibilità erano stati dati. Ma, secondo un'interpretazione autorevole, si trattava solo di segni: nel gioco di apparenze e di astuzie che le banche centrali giocano con i mercati, si voleva allontare la tensione facendo balenare la possibilità di un ribasso, senza correre il rischio di farlo davvero. Per l'appunto uno dei membri del direttorio, Reimut Joachimsen, ha dichiarato ieri che la Bundesbank non può diminuire i propri sforzi a difesa del marco (per mettersi a soccorrere le altre valute, evidentemente).

> Si profila il rischio di una manovra-ter entro l'estate

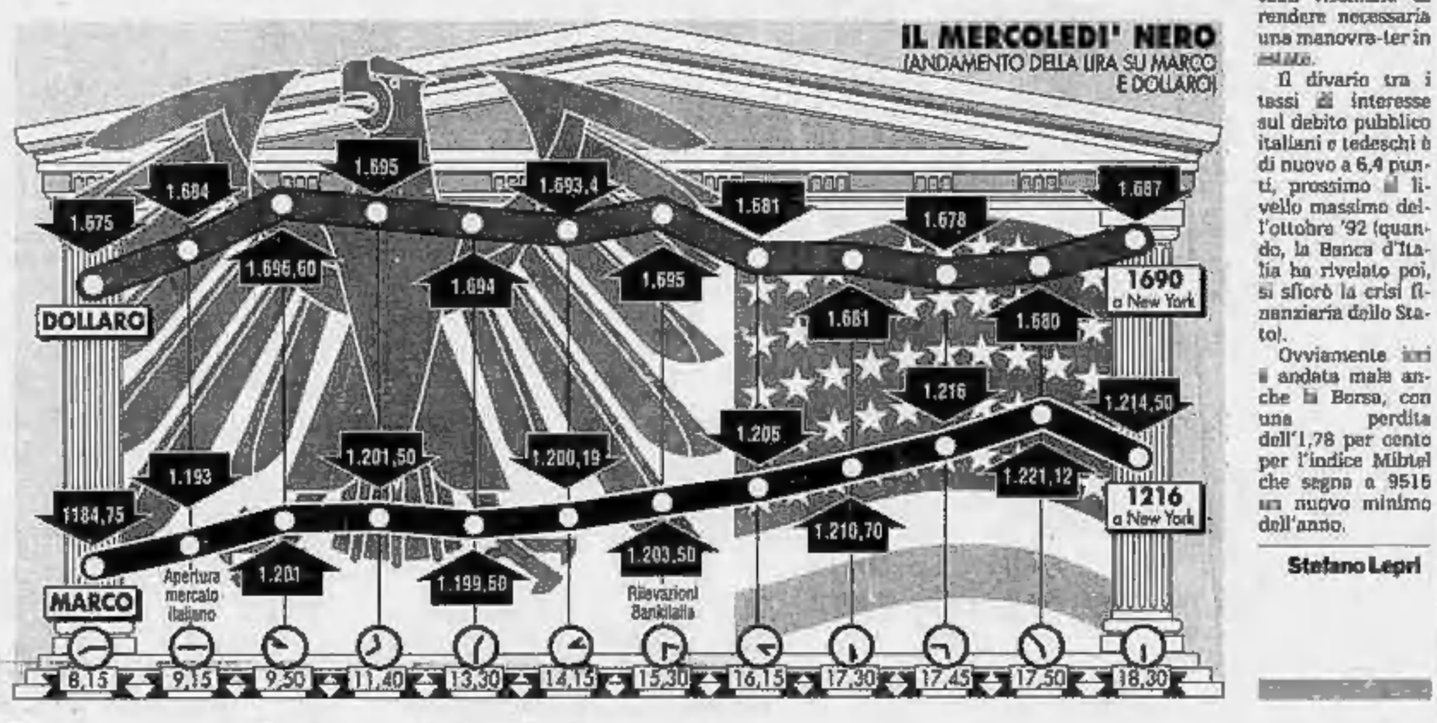
Questo è la cornice in cui la politica italiana gioca i suoi azzardi. Il dollaro ieri sera a New York restava in zona pericolo, a 1,3870 sul marco. La sterlina non se la passa molto meglio. Sulla peseta spagnola è durato 24 ore l'effetto positivo del rialzo del tasso di sconto, che da martedì con l'8,50% torna a scavalcare quello italiano. Nelle quotazioni, nelle cifre dei mercati si legge sempre più chiaramente che il «rischio Italia» è un rischio soprattutto dello Stato. Divergono in modo sensibile i tassi di interesse pagati, nel prendere soldi a prestito, rispettivamente dalle imprese e dal Tesoro. Di solito succede il contrario, visto che lo Stato i soldi li stampa.

Ieri l'asta di 2500 miliardi di CcT sottennali è andata secondo le previsioni, il che vuol dire quasi un punto di interesse in più rispetto a 15 giorni fa. Il rendimento al netto dell'imposta sarà quindi dell'11,24%,. Il rendimento lordo sarà del 12,85%, quello degli ultimi BoT annuali è dell'11,82%. Due occorre ricordare che l'originaria previsione sul debito pubblico nel '95 era di interessi lordi dell'8% in media, e che la manovra-bis oggi in votazione alla Camera è coerente con una previsione di interessi al 10,5% circa. Livelli come gli attuali rischiano di rendere necessaria una manovra-ter in estate.

Il divario tra i tassi di interesse sul debito pubblico italiani e tedeschi è di nuovo a 6,4 punti, prossimo al livello massimo dell'ottobre '92 (quando, la Banca d'Italia ha rivelato poi, si sfiorò la crisi finanziaria dello Stato).

Ovviamente ieri è andata male anche la Borsa, con una perdita dell'1,78 per cento per l'indice Mibtel che segna a 9515 un nuovo minimo dell'anno.

Stefano Lepri



Riaperto il condono

Cassa integrazione, no ai ritocchi

ROMA. Se la Camera oggi voterà la fiducia, la manovra economica sarà approvata in blocco con numerose novità, a partire dal maggior costo di alcuni prodotti, soprattutto calzature e vestiti, derivato dall'aumento di alcune aliquote Iva, continuando con la possibilità di riaccedere nuovamente al condono edilizio, per via della riapertura delle scadenze al 31 marzo, fino alle maggiori agevolazioni fiscali in favore delle famiglie numerose, grazie all'aumento degli assegni familiari.

E' il risultato del lungo lavoro di predisposizione delle misure da parte del governo, unito alle modifiche inserite dalle forze politiche nel corso dell'iter parlamentare, prima al Senato poi alla Camera.

Tra le correzioni al testo originario, ad esempio, vi è la possibilità concessa alle società e alle persone fisiche di sanare con il fisco le irregolarità formali contenute nelle dichiarazioni e il rinvio delle scadenze per aderire al condono dei contributi agricoli Scau, prorogato fino al 31 dicembre prossimo.

Salta invece, per ora, il nuovo aumento di 50 lire per la benzina verde, ma il governo si è impegnato ad inserirlo insieme agli altri emendamenti non votati dall'aula di Montecitorio per il ricorso alla fiducia in un decreto da circa 3 mila miliardi che dovrebbe essere presentato dopo l'approvazione della manovra. Su un complesso di circa 24 mila miliardi di manovra (ridotta dalle ultime modifiche della camera di 750 miliardi), il governo ha operato tagli alle spese per circa 8000 Miliardi.

FISCO. Aumento del prezzo della benzina di 110 lire al litro già andato in vigore, aumento delle aliquote Iva dal 10 al 16% sul prosciutto cotto, dal 13 al 16% su calzature ed abbigliamento, diminuzione dell'Iva sulle carni e gli animali vivi dal 19 al 16%. Con la modifica approvata due giorni fa dall'aula di Montecitorio è stata abbassata al 4% l'Iva sui medicinali da banco, compensandola con 10 miliardi di tagli ai fondi dei servizi segreti e l'eliminazione dei tagli al settore agro-alimentare.

SOCIETA' ED IMPRESE. Liberate dalla riforma della cassa integrazione, cancellata in commissione alla camera, avranno un'Irpeg maggiorata dal 36 al 37%, l'anticipo del 35% della patrimoniale, tassazioni agevolate sui fondi in sospensione d'imposta delle società e sul conferimenti previsti dalla legge Amato sulle banche.

FAMIGLIE. I nuclei con più di due figli dovrebbero ricevere più assegni familiari per 300 miliardi nel '95 e 600 miliardi nel '96 e '97 e maggiori detrazioni fiscali per 400 miliardi in ognuno degli anni '95,'96,'97. Si potranno detrarre meno interessi (dal 27 al 22%) su mutui e assicurazioni-vita. Per quel che riguarda, invece, gli aumenti sulle bollette elettriche, slittano al 1996.

CONDONO. Rinviato al 31 marzo il termine per il condono edilizio, le casse dello stato dovrebbero incassare diverse centinaia di miliardi oltre ai circa 3.200, incassati finora. Un altro condono, lo Scau, va incontro alle richieste delle aziende agricole che potranno condonare anche il 1994.

AUTO. I cittadini non dovranno pagare un superbollo sulle auto fuoristrada.

ICI. I versamenti andranno fatti entro il 30 giugno con le aliquote fissate al 31 maggio prossimo.

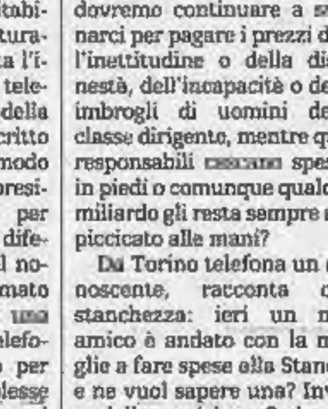
TAGLI. Le riduzioni di spesa riguardano, tra l'altro, trasferimenti agli enti locali e alle università (-3%), trasferimenti alle poste (-5%), l'acquisto di beni e servizi da parte dei ministeri, tranne gli acquisti della difesa, le spese in conto capitale (-3%) escluse quelle destinate ad investimenti, fondi speciali per provvedimenti di legge in corso (-20%).

OCCUPAZIONE. Allo sviluppo dell'occupazione nelle aree depresse, la manovra destina circa 3000 miliardi di mutui agevolati.

Flavia Amabile

PERSONE

Un telegramma al Presidente



PER essere una vita politica, non è una vita. Per essere la nascita d'un regime con caratteristiche non nuove per la storia italiana (tanto peggio tanto meglio, attacchi alla legalità, violazioni delle regole, protervia prepotente, menzogna sistematica, tentazioni d'entrare nel listone elettorale da parte del partito popolare), almeno non s'è (ancora?) vista violenza fisica. Ma questo periodo bruttissimo suscita in tante persone reazioni, iniziative, sensibilità, bisogni d'esprimersi mai avvertiti prima.

A Roma la casa di Suso Cecchi d'Amico, di domenica, è aperta agli amici: nel pomeriggio arriva chi può e chi vuole, chi crede resta a cena finché ci sono posti a tavola, è quasi una tradizione e a rispettarla, naturalmente, sono soprattutto cineasti. Qualche giorno fa gli amici della domenica parlavano, come risulta inevitabile, di politica, e con naturalezza al gruppo è venuta l'idea di mandare un telegramma al presidente della Repubblica. L'hanno scritto in poche parole, nel modo più semplice: «Caro presidente, la ringraziamo per quanto lei sta facendo a difesa della democrazia nel nostro Paese». L'hanno firmato tutti i presenti, erano una decina, alcuni hanno telefonato a qualche amico per sentire se pure lui volesse firmarlo. Alla fine i nomi erano venti: Age, Francesca Archibugi, Leo Benvenuti, Giovanna Cau, Suso Cecchi d'Amico, Silvia d'Amico-Bendicò, Piero de Bernardi, Gian Mario Feletti, Alfredo Giannetti, Luigi Magni, Marcello Mastroianni, Vera Marzot, Mariangela Melato, Lucia Mirisola, Mario Monicelli, Gillo Pontecorvo, Vieri Razzini, Furio Scarpelli, Enzo Siciliano, Paolo Villaggio. Il telegramma è partito e a ciascuno dei mittenti, nei giorni seguenti, è arrivato il ringraziamento del Quirinale: un atto cortese, certo, ma forse anche un segno. Chi avversa i comportamenti di Scalfaro lo detesta, chi li approva spesso non lo ama: il presidente deve sentirsi, in questi giorni bruttissimi, davvero molto solo.

Da Bologna chiama un amico: nel fiume di parole gonfio e torbido che tracima e allaga la vita quotidiana, dice, l'ha specialmente colpito una frasetta pubblicata dai giornali a proposito della condizione spaventevole del Banco di Napoli, un buco di quasi mille miliardi. La frasetta è «il Tesoro pronto a intervenire» e lo allarma, spiega, perché il Tesoro vuol dire soldi pubblici, perché i soldi pubblici sono quelli di chi versa le tasse; fino a quando, fino a quale terribile cifra, si chiede furente, tempestoso, dovremo continuare a svenarci per pagare i prezzi dell'inettitudine o della disonestà, dell'incapacità o degli imbrogli di uomini della classe dirigente, mentre quei responsabili restano spesso in piedi o comunque qualche miliardo gli resta sempre appiccicato alle mani?

Da Torino telefona un conoscente, racconta con stanchezza: ieri un mio amico è andato con la moglie a fare spese alla Standa, e ne vuol sapere una? Invece delle musiche soft che accompagnano di solito le compere, come sottofondo musicale c'era la voce di Berlusconi, neppure tanto bassa, che parlava di pensioni. E' uno scherzo? No, no, quale scherzo, l'hanno sentito, non bastavano gli spot politici che ti si rovesciano a valanga in casa, anche fin dentro i negozi, ormai mancano soltanto le chiese... Io le televisioni private le avevo accolte con tanto piacere e sempre difese, avevano dato una bella scossa in meglio anche alla Rai con la concorrenza ma adesso saranno dieci giorni che non le guardo, troppa propaganda, è uno strazio, si soffoca.

Lietta Tornabuoni

CITAZIONE

Lamberto come JFK

«Quando il gioco si fa duro...»

ROMA. «When the going gets tough, the tough get going...». Ovvero: «Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare». Lo aveva detto Kennedy nel '62 quando scoppiò la crisi con Cuba. Lo ha detto ieri il presidente del Consiglio Lamberto Dini.

Lamberto Dini come John Fitzgerald Kennedy, dunque, ma anche come un altro John, l'attore-mito Belushi che rideide fama alla frase di JFK nel film «Animal House».

Nel '62 il Presidente degli Stati Uniti si era trovato di fronte il «problema» dei missili che l'Unione Sovietica aveva posizionato a Cuba, poche miglia lontano dalle coste degli Stati Uniti. Adesso Dini ha altre difficoltà. A minacciarlo sono i «missili» che Berlusconi e gli alleati del Polo lanciano contro la sua manovra.

E così il presidente del Consiglio ha lasciato Montecitorio, ieri, con il solo commento della frase di Kennedy. Molto esauriente. Come del resto la sua aria. Molto seccata, ma non delusa, con uno sguardo quasi di sfida. E chi lo conosce bene dice che quando si arrabbia il capo del governo tira fuori le sue armi migliori.

Adesso si dovrà vedere come andrà a finire. Il gioco duro di Kennedy, che decise il blocco navale, ebbe la meglio e alla fine Krusciov e Castro il 28 ottobre del 1962, dopo quattordici giorni di tensione, smantellarono le basi dei missili. In cambio gli Stati Uniti tolsero i loro dalle coste turche.

Ma in quei giorni il mondo tremò. A cose fatte due furono le versioni: grande vittoria della linea Kennedy, la prima; vittoria di Krusciov che in realtà voleva lo smantellamento dei missili americani dalla Turchia e che così ottenne quello che voleva.

Comunque sia andata, allora, una soluzione si trovò. Furono giorni di febbrili incontri tra Kennedy e i suoi e le delegazioni sovietiche. In ballo la stabilità internazionale. Oggi in gioco c'è una posta diversa. Ci sono le quotazioni della Borsa, l'altalena della lira e la data delle elezioni. I margini di confronto e di mediazione sembrano esauriti. In Italia, oggi, tra chi vuole votare la manovra del governo Dini e chi invece vuole affossarla si sono interrotte le comunicazioni.

Le trattative diplomatiche che portarono alla fine della crisi di Cuba a qualcuno sembrano più semplici di quanto non sia fissare una tregua tra gli opposti schieramenti politici italiani.

[m. cor.]

Da sinistra: Lamberto Dini, l'attore John Belushi e John Kennedy

Previsioni

Il Cer: attenti all'inflazione

ROMA. L'Italia non è il Messico, ma il rischio di una crisi finanziaria nel nostro Paese è tutt'altro che scongiurato. Questo il messaggio contenuto nell'ultimo rapporto Cer, che, nel confermare il buon andamento dell'economia reale, si mostra però fortemente preoccupato per lo stato della finanza pubblica e soprattutto le aspettative di crescita dell'inflazione. Il costo della vita, sostiene il Centro Europa Ricerche, aumenterà in media nel '95 del 4,6%, un livello superiore di quasi un punto rispetto alle stime del Governo, per poi calare lievemente nei due anni successivi (rispettivamente, 4,6% nel '96 e 4,5% nel '97). E si tratta di una stima «forse ottimistica».

Il Cer aggiunge anche che siamo a un passo dalla stabilizzazione debito pubblico-pil, ma è difficile che questo si possa ottenere già nel 1995 come ipotizzato da Dini: per stabilizzarlo occorrerebbe un'altra manovra di 14.500 miliardi.

Mutui in Ecu

Via alle prime cause «pilota»

ROMA. Partiranno a giorni le prime cause pilota che il Movimento di difesa del cittadino muoverà contro alcuni istituti di credito, a difesa degli utenti bancari che, negli scorsi anni, hanno sottoscritto mutui in Ecu. Obiettivo dell'azione giudiziaria, la risoluzione dei contratti di mutuo stipulati con l'unità di conto europea, per «eccessiva onerosità sopravvenuta» (art.1467 Del codice civile) e la rinegoziazione del contratto in lire al cambio del 1992, quando cioè la nostra moneta è uscita dallo Sme.

A tutt'oggi il movimento di difesa del cittadino ha già raccolto oltre 1600 adesioni ma si stima che siano quasi un milione i cittadini italiani che, nella convinzione di aver «spuntato» tassi più vantaggiosi, negli scorsi anni hanno sottoscritto mutui che ora hanno raggiunto tassi del 40-50%. Molti sono stati costretti a vendere la casa che hanno acquistato con il mutuo, a cederla alla banca o a fare ricorso ad usurai.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franca Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR: Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Colaiutti di Cibiana, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. F. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peszti 129, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali in/ato annunci economici)
© 1995 Editrice La Stampa SpA. Reg. Trib. di Torino n. 618/1991
Certificato n. 2798 del 14/12/1991
La tiratura di Mercoledì 15 Marzo 1995 è stata di 514.581 copie

Stamane su Raiuno il voto in diretta. Pds: Italia in pericolo. La destra si appella ai buttiglioniani

«Se la manovra non passa tutti a casa»

Dini chiede la fiducia. Il Cavaliere: non sei più dei nostri

ROMA. «Elezioni, elezioni», urlano quelli del Polo. «Buffoni, buffoni», rispondono i progressisti. «Bugiardo», grida Silvio Berlusconi all'indirizzo del pidiessino Fabio Mussi. «Calma, deputati», sussurra Irene Pivetti, che si vede costretta a chiamare i commessi, nel timore che si arrivi alle mani. Nell'aula di Montecitorio, dopo che Lamberto Dini ha posto la fiducia alla manovra, scoppia la bagarre. Strepiti, male parole, insulti. Anche perché il presidente del Consiglio, per sbaglio, ha annunciato che metterà la fiducia su un articolo ancora in discussione. Una procedura irrituale che scatena l'ire del centro destra. Ma Franco Bassanini, grazie ad un biglietto inviato ai banchi del governo, evita al premier altri guai. Dini riprende la parola e spiega che la fiducia riguarda un emendamento dell'esecutivo.

La tensione però continua a salire quando si viene a scoprire che il «maxiemendamento» del governo non è ancora pronto. Le ingiurie si sprecano e nel calderone finisce pure Scalfaro, tirato in ballo a più riprese dal Polo. La seduta finalmente termina, ma non la querelle, che si trasferisce nella giunta del regolamento, dove si vagliano le procedure adottate. La parola definitiva alla Pivetti e alla conferenza dei capigruppo. Si decide che le votazioni (sono due, una sulla fiducia, l'altra sulla conversione in legge del provvedimento) si terranno oggi mezzogiorno. E sono votazioni a rischio, per il governo Dini. I numeri della «maggioranza», anche con il supporto dei neocomunisti che dissentono dalla linea Bertinotti-Cossutta, sono piuttosto ballerini. E il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, annuncia già: «Se il decreto non passa vuol dire che ce ne andremo tutti a casa».

Si profila dunque una giornata campale. Come fa capire lo stesso Dini: «Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare», ammonisce il presidente del Consiglio. E quelli del Polo raccolgono la sfida. Riuniti gli stati generali, Silvio Berlusconi dichiara: «Ora basta. Il presidente del Consiglio non è più un nostro uomo: è condizionato dal pds. Se passa la fiducia, finisce la favoletta del "governo tecnico", se non passa, il Colle non ha più alibi per non sciogliere le Camere». Altrettanto determinati, Gianfranco Fini e Giuseppe Tatarella: «Se Dini la spunta - annunciano - faremo un'opposizione durissima, niente più fair play». Quindi il centrodestra getta sul tavolo l'ultima carta: i popolari che vogliono entrare nel Polo non devono votare la fiducia. Possono astenersi, o uscire dall'aula. La proposta la lancia Pannella, ma applaudono tutti e il Cavaliere commenta: «Puoi dirlo forte, Marco». Insomma, si preannuncia una giornata ancora più incandescente di quella che l'ha preceduta.

La vigilia è dedicata a frenetiche trattative per assicurarsi i voti mancanti. La sinistra, dopo aver rivolto un appello a tutti i deputati («Il Paese è in pericolo», ammoniva il capogruppo progressista Luigi Berlinguer) punta su Rifondazione. Ma Bertinotti è irremovibile. Garavini e Crucianelli, invece, rispondono positivamente. E il ppi? Lo schieramento che sostiene Dini è preoccupato della tenuta dei popolari. Buttiglione, però, assicura il «sì» del suo gruppo. Infine i leghisti. Bossi sostiene che tutto è a posto, ma nel Carroccio c'è una zona grigia che non convince il pds.

Dall'altra parte della barricata, nel Polo, Fini e Berlusconi si premurano di raccogliere altri voti. Così, in serata entrambi gli schieramenti si danno vincenti. Il pds si attribuisce tre-quattro voti di scarto. E Fini, uscendo dall'assemblea di tutti i deputati del Polo, afferma: «Mi aspetto che venga respinta la fiducia». Ma tanta sicumera, dall'una e dall'altra parte, appare immotivata. E infatti, lontano dai riflettori, tutti sono preoccupati. Massimo D'Alema, scuro in volto, spiega ai suoi: «Io non scommetterei sull'esito di questa votazione». Nel Polo, invece, si ragiona sulle possibili contromosse di Scalfaro. Anche se la manovra venisse bocciata, infatti, non è detto che si andrebbe dritti alle elezioni. L'altro ieri il Presidente è stato chiaro: prima bisogna ristabilire le pari condizioni per tutti i contendenti. E per raggiungere questo scopo l'inquilino del Colle può nominare un altro governo, se quello in carica se ne va.

Maria Teresa Meli

L'aula di Montecitorio. Sopra: Lamberto Dini

Tutto dipende da come voterà il ppi Mastella: qualcuno potrebbe astenersi

RETROSCENA

SCOCCA L'ORA DEL PALLOTTOLIERE

Al Bazar della Camera parte il mercato dei voti

ROMA Al mercato di Montecitorio, al gran Bazar della Camera, ai mercati generali del Parlamento: questi e altri titoli del genere avrebbero potuto campeggiare, scritti in caratteri cubitali, sulle quattro votrate che costituiscono gli ingressi al Transatlantico. Un pissi-pissi continuo, distribuito in innumerevoli crocchi di parlamentari e di incontri riservati tra gli esponenti più autorevoli della «maggioranza» e delle due opposizioni - quella di centro-destra e quella di estrema sinistra - negli angoli più sperduti del palazzo. Obiettivo dei mercanti? Uno solo, a seconda degli schieramenti: trovare i numeri necessari per dare quella fiducia tanto sospirata da Massimo D'Alema per il governo Dini, o quelli indispensabili per farlo cadere, cosa che sogna Silvio Berlusconi, nell'estremo tentativo di andare alle elezioni a giugno.

Nei corridoi circolano i foglietti con le previsioni sui possibili esiti della votazione di domani, con accanto le innumerevoli combinazioni delle forze in campo. E ogni personaggio, più o meno autorevole, che solca il grande salone di Montecitorio dà i suoi numeri e azzarda pronostici. «Siamo davvero al mercato delle vacche - è la descrizione che la pidiessina Anna Finocchiaro fa della situazione -, sono cose che accadono quando si gioca sul filo di pochi voti. Da quanto risulta a noi Dini ce la dovrebbe fare, se i popolari di Buttiglione voteranno compatti per lui: 15 deputati di Rifondazione, infatti, dovrebbero votare a favore del suo governo, mentre altri due dovrebbero sparire dall'aula». Alla buvette di Montecitorio, invece, Beppe Pisanu, che si occupa di queste cose per Forza Italia, è convinto che sia possibile mettere in minoranza il governo. «Bisogna vedere - spiega - cosa faranno i popolari di Buttiglione. Secondo me, se ne staranno dieci a casa. Se cinque voteranno contro il governo, la cosa è fatta. E credo che alla fine ci riusciremo visto che tutti loro debbono fare alleanze elettorali con noi. Senza contare che dai leghisti potrebbe venire ancora qualcuno e che il pds difficilmente potrà sottrarre più di una decina di voti a Rifondazione...».

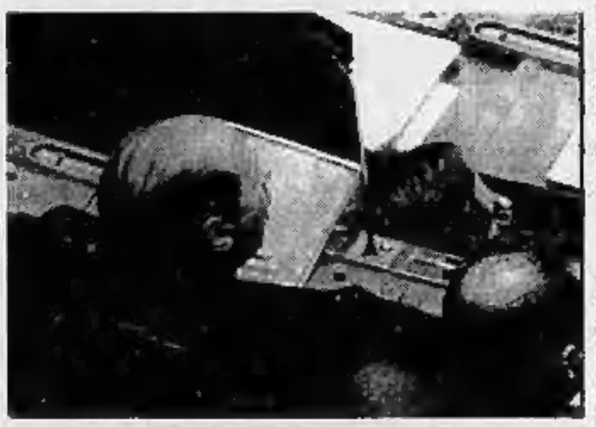
Eh sì, è l'ora del pallottoliere. Le proposte sono messe da parte: nelle prossime 24 ore conterrà solo la prova di forza tra i due schieramenti. Lamberto Dini si è giocato il tutto per tutto e ha indossato i panni del «duro» (l'espressione è sua). Certo il capo del governo è rimasto sorpreso dalla sortita del Capo dello Stato contro Berlusconi dell'altro ieri, che non lo ha aiutato nelle trattative con il Polo. E il fatto che abbia avvertito il Quirinale della sua decisione di mettere la fiducia solo a cose fatte, è la prova di questo disappunto. Ma visto che i margini per una trattativa non c'erano, il capo del governo ha deciso di misurarsi con i suoi ex-compagni di governo in Parlamento. Del resto i suoi alleati di oggi - da Andreatta, a D'Alema, a Segni - hanno richiesto la «fiducia» a gran voce. «Se non passa la manovra - è la posizione assunta da D'Alema - sarebbe una bancarotta per il Paese. Non se ne rende conto Berlusconi che è un uomo debole, incerto e prepotente». Ma la scelta della fiducia non è dispiaciuta neanche agli avversari di Dini oggi, cioè ai vari Berlusconi, Fini e Casini che ormai considerano l'attuale presidente del Consiglio alla stregua di un traditore». «Se ottiene la fiducia - è la sintesi che il Cavaliere ha fatto ai suoi - cede la foglia di fico del governo tecnico e viene fuori un governo politico sorretto da una maggioranza che va da Andreatta a mezza Rifondazione; se, invece, non la ottiene, Scalfaro non avrà più alibi per non sciogliere il Parlamento. In ogni caso, Dini non è più un nostro uomo, visto che ha posto la fiducia su pressione del Pds».

Insomma, almeno sulla decisione di arrivare allo scontro frontale sono tutti contenti. E ognuno adotta la sua tattica, usa i suoi metodi. Dal Quirinale, ad esempio, tornano a soffiare le voci che ipotizzano un governo Scognamiglio, nel caso cadesse il governo Dini. In Parlamento nessuno ci crede, ma visto che la tensione è alta, ogni ipotesi viene presa in considerazione. Tant'è vero che nello «staff» di Berlusconi è stata presa in considerazione anche un'ipotesi fantomatica: «E se di fronte alla crisi di governo - è l'interrogativo che pone Meluzzi - Scalfaro, per evitare di sciogliere le Camere, si dimettesse da capo dello Stato? La maggioranza del Parlamento potrebbe eleggere un nuovo presidente della Repubblica a lei favorevole e rinviare il voto». Un'idea che Berlusconi non prende neanche in considerazione e che ha solo il risultato di fargli perdere le staffe: «Se succede una cosa del genere - è la sua risposta - blocchiamo il Parlamento».

Ma a parte la «fantapolitica», che in questi casi non manca mai, la vera battaglia di queste ore è proprio sui numeri. Tutti cercano di fare delle incursioni nello schieramento avversario. Per farlo si usano lusinghe e si promettono candidature future: il pds lo fa con Rifondazione, quelli del Polo con i popolari. Diego Novelli e il capogruppo del pds alla Camera, Luigi Berlinguer, hanno ieri parlato a lungo addirittura sulla possibilità di strappare tre voti al dissidente della Lega di Luigi Negri: hanno congetturato sull'ipotesi di far votare due deputati a favore e spingerne uno a rimanere fuori dall'aula. «Noi siamo compatti», ha assicurato, invece, Negri. L'altro fronte, quello di Berlusconi e soci, ha lavorato, invece, molto sui popolari. Nell'assemblea del Polo, ad esempio, Pannella ha proposto di chiedere a Buttiglione di schierarsi con i nuovi alleati fin dalla votazione di domani: «Deve essere coerente con le sue alleanze. Può uscire dall'aula o astenersi, ma non certo votare per Dini, altrimenti la sua scelta politica è nell'altro campo». «Puoi dirlo forte» gli ha fatto eco Berlusconi. Buttiglione ha risposto di «no», ma queste cose quando avvengono, non vengono mai pubblicizzate. «Vedremo - ha spiegato, ad esempio, uno che se intende come Clemente Mastella -: queste cose non si possono mica dire ora. Quando si avrà un quadro della situazione, qualcuno di loro potrebbe anche non votare».

E' chiaro, quindi, che in questa situazione nessuno può leggere nella sfera di cristallo. Il pidiessino Bassanini, anche se preoccupato, è del parere che Dini dovrebbe farcela. Cossutta, invece, è convinto esattamente del contrario: «Il governo Dini cadrà - sentenzia davanti al portone di Montecitorio - e quello che ha sbagliato questa volta è D'Alema».

Augusto Minzolini



Silvio Berlusconi mentre insulta il pidiessino Fabio Mussi (nella foto a destra)

Il deputato pds aveva detto: «Questa manovra l'annunciò Berlusconi»

«Mussi, sei un bugiardo»

Montecitorio, il Cavaliere perde le staffe

ROMA. La tensione è palpabile, nell'aula di Montecitorio dove Lamberto Dini ha appena annunciato che intende porre la fiducia sulla manovra. Silvio Berlusconi, sempre più acceso in volto, segue nervosamente i lavori. Il cavaliere si trattiene a stento, ma ecco che interviene il pidiessino Fabio Mussi, e a quel punto il leader di Forza Italia non ci vede più.

Il deputato del pds annuncia: «Noi rispondiamo positivamente alla richiesta di fiducia del presidente Dini. Questo - prosegue - non è un governo di parte, è passato anche con l'astensione della destra. Un Parlamento che non dovesse rispondere all'appello del capo del governo verrebbe meno alla sua responsabilità». Il cavaliere ascolta e mastica amaro. Poi Mussi ricorda che la manovra era stata annunciata dallo stesso Berlusconi il 25 novembre scorso. Non lo avesse mai detto: il leader di Forza Italia, ormai paonazzo, sbatte i pugni sul tavolo e urla: «Bugiardo, sei un bugiardo».

Il cavaliere sembra volersi alzare, dai banchi del Polo si levano boati, la presidente Irene Pivetti richiama tutti alla calma. Arrivano i commessi per impedire che ci siano scontri fisici. L'aria è quella, ma per fortuna non c'è bisogno del loro intervento. Berlusconi continua ad agitarsi. I forzitalisti Raffaele Della Valle e Maurizio Bertucci si precipitano su di lui per placarlo. Ci riescono, ma ne impiegano, di fatica, per portare a buon fine l'impresa. E intanto, nell'emiciclo, volano gli insulti fra le opposte fazioni. I deputati di destra si alzano. Quelli della sinistra anche. I commessi vigilano, imperterriti. Quando torna la quiete, Mussi, soddisfatto, si lecca i baffi e sorride: «L'ho fatto impazzire», dice, strizzando l'occhio. [m. t. m.]

Scognamiglio

«Sì al governo o il disastro»

LONDRA. Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio ha ieri insistito con calore perché il Parlamento approvi la manovra economica messa a punto dall'esecutivo di Lamberto Dini «prescindendo dagli aspetti politici della questione».

«Qualora la manovra non passasse, i mercati reagirebbero in modo catastrofico perché ne hanno già scontato il passaggio», ha avvertito Scognamiglio, appena arrivato a Londra per una visita di tre giorni, incominciata al Foreign Office, dove ha incontrato il ministro degli Esteri britannico Douglas Hurd.

Il presidente del Senato è andato da Hurd con l'intenzione di dirgli che c'è «una forte speranza» in una «stabilizzazione» della situazione politica ed economica dell'Italia in tempi ragionevolmente brevi.

Per il presidente Scognamiglio, che nel tardo pomeriggio aveva anche in calendario una conferenza sui rapporti tra Italia ed Europa al prestigioso Royal Institute for International Affairs, qualora il Parlamento negasse al governo Dini la fiducia, ci sarebbe senza dubbio un'«accelerazione profonda» verso un voto ravvicinato: «Le elezioni anticipate a breve sarebbero una tappa obbligata. A meno che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro non decida di dare l'incarico per un nuovo governo sorretto da una maggioranza politica di cui facciano parte le forze politiche uscite vittoriose dalla consultazione elettorale del 27 marzo scorso». [Ansa]

Per i dissidenti si parla di un nuovo gruppo parlamentare, «rinforzato» da indipendenti del pds

Bertinotti e Garavini, separati in casa

Fausto Bertinotti e Armando Cossutta, segretario e presidente di Rifondazione comunista Sopra: Sergio Garavini

ROMA. Rifodramma. Sull'ascensore per fachiri di Montecitorio, persino il freezer d'apparato Armando Cossutta cede per un paio di piani all'emozione: «Sono triste e malinconico nel vedere il partito che ho fondato ridursi così». Una mela rossa spaccata in due. Ventuno deputati con Bertinotti e Berlusconi; sedici con Garavini e Dini, due fluttuanti, stamattina si vedrà. Rifoangoscia. Facce tetre e umori irrespirabili come l'aria nella stanza del presidente dei deputati comunisti, il dissidente Famiano Crucianelli. Ha la voce stanca e gli occhi da pugile: «Se non cambia nulla, per la prima volta nella storia del Parlamento italiano un capogruppo prenderà la parola in aula contro il suo segretario politico. Mai accaduto. E accadrà proprio a noi. Nessuno potrà più dire che i comunisti non sono innovativi». Centralismo democratico, addio. Spalanca le finestre che danno sul terrazzo della Camera, una delle vedute più belle di Roma: c'è bisogno di spettacoli edificanti, soprattutto di aria fresca. Cossutta si affaccia a salutare l'avversario: finge scioltezza, ma cammina rigido come un automa: «Sai dov'è Fausto? I progressisti ci aspettano per l'ultima riunione...».

E dove volete che sia, «Fausto»? In giro per qualche studio televisivo. Lo segnalano alla registrazione del programma di Enzo Biagi. Bertinotti è andato a dirgli che non si sente «in compagnia del Polo», anche se voterà come Berlusconi. D'Alema, poi, è «un compagno separato», pace all'anima sua, invece che incontrarsi con lui è andato da Funari. E così, in una delle giornate più difficili e devastanti della sinistra italiana, i leader dei due partiti restano separati e distanti, dispersi fra le tv.

All'«ultima riunione», nella stanza dei progressisti, il capogruppo Luigi Berlinguer cerca disperatamente di «convincere Bertinotti e Cossutta a sterzare. Quando si accorge che lo spazio della politica è finito, si appella ai sentimenti: «Ripensateci: è in gioco il destino dell'Italia!». Ma Bertinotti è un negoziatore duro: «Prima il governo ritiri la fiducia, poi vediamo». Berlinguer scuote la testa: «Ma non capisci che se Dini cade si va a votare subito, con tutte le tv in mano a Berlusconi?». E' il garbato Cossutta ad alzare di un decibel la voce: «Ma la par condicio si poteva fare in due minuti! Bastava dire al governo di preparare subito un decreto. Perché non l'avete chiesto al vostro amico, al dottor Dini?». Bertinotti si accoda: «Allora glielo chiediamo noi: Dini tolga la fiducia e faccia il decreto sulla "par condicio". Poi Rifondazione rivedrà la sua posizione. Forse». «E' andata male», commenta mogio Berlinguer, alla fine.

Rifosfascio. Fallite tutte le mediazioni, nel polo di sinistra ma anche dentro il partito. L'ultimo a provarci è stato Antonino Cuffaro, nella breve riunione pomeridiana della segreteria: «Propongo che tutto il gruppo di Rifondazione esca dall'aula al momento del voto». Un modo per dissentire da Dini senza accodarsi a Berlusconi. L'idea, in verità, era venuta fin dal mattino ai pds: con l'uscita dall'aula dei comunisti, il «quorum» di maggioranza si sarebbe abbassato di venti voti, un margine di tutto comodo per Dini. Cuffaro non ha trovato ascolto e si è subito adeguato: «Dobbiamo votare compatti, secondo l'indicazione del segretario». Un riflesso condizionato, un omaggio postumo a quella disciplina di partito che un tempo qui regnava più che altrove. Non rimane niente, solo la «malinconia» di Cossutta. Il dissidio impazza e si scompone in due gruppi, fazioni, stati d'animo: c'è quello dell'ex segretario Sergio Garavini (5 voti), rinforzato da motivazioni personali; e quello più politico di Crucianelli (10-12 voti).

La parola scissione fa paura, ma le smentite diventano di ora in ora più timide. E prima di domenica potrebbe nascere il gruppo parlamentare «Comunisti per l'unità progressista», al quale il pds impresterebbe cinque suoi «indipendenti» per garantire il numero minimo richiesto di venti deputati. «E' solo un'ipotesi, ne parleremo un secondo dopo il voto sulla fiducia», spiega Garavini. Crucianelli nega tutto, finché si può. Però ammette che «a dividerci da Bertinotti non è solo il giudizio su Dini, ma la diversa valutazione sul pericolo di questa destra». E torna sul terrazzo, ad ossigenarsi il cuore.

Massimo Gramellini

Rifondazione va al voto spaccata

«Ma governare non significa fare solo spot»

Il segretario del pds Massimo D'Alema

D'Alema: siamo in Romania

Una bacchettata a Buttiglione «Berlusconi? debole prepotente»

ROMA. Piovono le saette contro Buttiglione e Berlusconi. «Il segretario del ppi si prepara ad espellere quanti andranno al Consiglio nazionale del partito? E' la minoranza che espelle la maggioranza, siamo in Romania». Fuori uno. «La politica esige calma e coerenza. Berlusconi invece è un uomo debole, incerto e alla fine prepotente». Fuori due. Parola di Massimo D'Alema, intervistato ieri sera Retequattro nel programma 'Funari news'. «Nessuno vuole portargli via le elezioni - ha proseguito l'avversario del Cavaliere - soltanto, deve sapere che governare non significa fare solo spot».

Ma le «esternazioni» del segretario della Quercia hanno toccato altri temi, in primis quello incandescente della manovra. «Se non passasse la manovra economica - sono sempre dichiarazioni di D'Alema - sarebbe una bancarotta per il paese. Siamo arrivati a un punto in cui ciascuno deve assumersi le proprie responsabilità».

Quanto alla scelta del presidente del Consiglio di porre la fiducia, il segretario del pds non ha potuto fare a meno di spiegarne le motivazioni. Dini non intendeva chiedere la fiducia - ha detto - ma si è deciso a farlo quando all'inizio del dibattito alle Camera sono stati approvati con i voti del polo emendamenti di Rifondazione comunista che stravolgevano la manovra stessa. Ha dovuto ricorrere alla fiducia per salvare un provvedimento che mira al risanamento dei conti. Non credo lo abbia fatto per una scelta politica e perché glielo ha chiesto qualcuno».

Quanto agli esponenti del Polo, si sono guadagnati da un D'Alema in assetto di guerra l'epiteto di «strani» perché, dopo aver portato Bossi al governo, non solo lo hanno lo hanno definito «traditore» ma continuano a classificarlo come uno strumento del pds. Lo stesso dicasi per Dini.

Dulcis in fundo, la campagna di spot sulle reti Fininvest, altro bersaglio fisso. «Berlusconi paga gli spot al signor Berlusconi. E fa molti spot. Anch'io ne farei tanti se dovessi pagarli al signor D'Alema». [r. i.]

POLEMICA A BRESCIA

«Quella statua fascista torni in piazza»

BRESCIA. Una statua di nessun particolare pregio artistico, opera di Arturo Dazzi, sta suscitando polemiche a Brescia. Viviana Beccalossi, la giovane capogruppo al Comune di Alleanza Nazionale (ottenne un buon piazzamento alle elezioni che promossero sindaco Mino Martinazzoli), al prossimo consiglio vuole proporre un'interpellanza per riportare il Bigio (questo il nome della statua) in piazza della Vittoria dove era stata per tredici anni, dal 1932 al 1945. Fin qui niente di strano. Ma sono in molti, nella «leonessa», a storcere il naso all'idea di togliere l'opera dal magazzino del Fondo Ambiente Italiano. Il Bigio, dall'aspetto marziale, rappresenta uno stile e un'epoca che caratterizzò il ventennio tra le due guerre. Viviana Beccalossi tuttavia esclude qualsiasi riferimento al passato: «Voglio solo capire se esistono le condizioni oppure non è annuncia una raccolta di firme. Nella polemica si è inserito naturalmente Vittorio Sgarbi: «Arturo Dazzi è uno dei più grandi scultori italiani e niente affatto di maniera. Perciò la sua statua va rimessa dov'era». [vi. co.]

La sinistra convoca per oggi il consiglio nazionale. Buttiglione: illegittimo, il leader sono io

Il grande scisma di Piazza del Gesù

Un «papa» e un «antipapa» per il ppi

ROMA. Ormai nel ppi siamo per davvero al Papa e all'anti-Papa e l'impazzimento di quel che resta della dc è raccontato in due scenette in rapida sequenza. Ieri della sera, hotel Parco dei Principi, saletta finto rococò: Rocco Buttiglione, riapparso in pubblico dopo quattro giorni di coprifuoco, dice finalmente tre cose molto chiare: «Il segretario del ppi sono io a tutti gli effetti», «domani non andrò ad un Consiglio nazionale illegalmente convocato e ricorrerò ai probiviri contro chi vi partecipasse» e quanto al contestissimo simbolo Buttiglione scandisce: «Il depositario dello scudo crociato sono io».

Ore 19,10, piazza del Gesù, salone della direzione, lo stesso di De Gasperi, Andreotti e Moro, luci fioche e *claque* dei nemici di Rocco. Parla Giovanni Bianchi, il presidente del partito e dice: «Domani (oggi per chi legge, n.d.r.) eleggeremo il nuovo segretario del ppi». Applausi. Al suo fianco è seduto Beniamino Andreatta, un paio di occhiali al loro posto e un altro paio sopra il ciuffo: «L'ex segretario Buttiglione, come Napoleone all'Elba, può riunire tutti gli organi che vuole. Ma quelli non sono gli organi del ppi». Applausi della *claque*.

Alla quarta giornata di bombardamenti, la crisi del ppi è diventata senza ritorno: oggi pomeriggio i popolari avranno due segretari. Da una parte della barricata Rocco Buttiglione e dall'altra un reggente eletto (se ci saranno i numeri) dal «parlamentino» popolare: la sinistra insiste perché sia Franco Marini. Ma lui nicchia, non vuole esporsi prima di essere scagionato per una vecchia vicenda giudiziaria: «E pensare che sono accusato di aver favorito l'erogazione di un contributo pubblicitario per il *Sabato*, sì proprio il *Sabato*...». E così se Marini resisterà, alla fine dal cilindro potrebbe uscire un eterno outsider come Gerardo Bianco. Una fama di galantuomo, mezza vita combattuta contro Ciriaco De Mita, moderato fin nelle viscere, Bianco ammette sottovoce: «Sì, è vero, mi hanno chiesto se sono disponibile, ma io preferirei che Marini accettasse, sarebbe la soluzione migliore».

E così, la favola del Papa e dell'anti-Papa è diventata realtà e in qualche modo l'ha assecondata anche Buttiglione che, in una sorta di «cattività avignonese», ha convocato i giornalisti in un albergo dei Parioli, lasciando ai suoi nemici il soglio di piazza del Gesù. Una crociata combattuta per la conquista del vecchio simbolo scudocrociato, ma che nessuna delle due fazioni è certa di poter vincere. Per tanti motivi, uno sopra gli altri: che a decidere la battaglia politica in corso in questi giorni alla fine non sarà una maggioranza, ma un pretore. Buttiglione lo ha fatto capire nella conferenza stampa in albergo: «Contro decisioni illegittime, ricorrerò a tutti i mezzi, compresa la magistratura ordinaria».

I nemici di Buttiglione si giocheranno il tutto per tutto oggi pomeriggio: per poter deliberare, il Cn convocato da Bianchi dovrà essere in numero legale (servono 107 presenti e dunque ai 102 che hanno già votato contro il segretario sabato scorso dovranno aggiungersi altre cinque presenze. La sinistra è ottimista: «Non ci sono problemi - dice Roberto Pinza -, in giro ci sono tanti amici di Buttiglione che sono restati choccati dalle mosse del loro capo in questi ultimi giorni e che verranno sicuramente al Cn». E se la sinistra rischia sul quorum del parlamentino, Buttiglione corre un altro rischio: ritrovarsi da stasera con un segretario-bis, eletto da una base elettorale legale e che rivendicherà la stessa stanza nella quale ha lavorato fino a ieri il segretario-filosofo. Uno scenario paradossale e infatti qualche giorno fa Rosa Russo Jervolino confidava ai amici: «Non azzardatevi a paragonare il divorzio di questi giorni con quello del Cod. Mi ricorderò il giorno in cui abbiamo fatto la spartizione dei beni, Francesco D'Onofrio mi riaccompagnò a casa e mi abbracciò. Un vero signore, altro che questi...».

Dopo la decisione di due notti fa dei probiviri (sì Cn che ha sfiduciato il segretario non ora valido»), ieri pomeriggio è riapparso un Buttiglione rinfrancato, ma leggermente nervoso. Lui sempre così gentile, ha rimbeccato due giornalisti («Mi scusi, mi faccia parlare...») ed è apparso più sentenzioso del solito: «Io credo che la mia proposta politica sia giusta, faccia bene al Paese ed apra una prospettiva europea». E semmai a metterlo in difficoltà hanno contribuito i suoi amici: Silvio Berlusconi ha applaudito Pannella che diceva «Buttiglione deve votare contro la manovra!» e Roberto Formigoni ha dichiarato per tutto il pomeriggio che era ormai siglato un accordo con Forza Italia e An per le regionali. E Buttiglione, infastidito, ha dovuto tamponare così: «Non mi risulta siano stati siglati accordi e quel che dicono Formigoni e Sanza è irrilevante».

Fabio Martini

Il segretario del partito popolare Rocco Buttiglione

LISTE

Nel Polo accordo raggiunto

ROMA. Accordo raggiunto fra ppi (ma la sinistra interna è contraria), Forza Italia, ccd, udc e Liberali federalisti: alle prossime elezioni regionali presenteranno liste comuni sulla quota proporzionale, con un simbolo unico, nella quota maggioritaria dove scatterà l'apparentamento con An. E' il risultato di una riunione tra Casini e Mastella (ccd), Formigoni, Volontè e Panetta (ppi), Pilo, La Jucco e Valducci (Forza Italia), Gasparri, Matteoli e La Russa (An). L'accordo ha già individuato alcune candidature per la presidenza di alcune Regioni. Formigoni sarà candidato in Lombardia; l'ex ministro Costa in Piemonte; Del Debbio in Toscana; Michelini nel Lazio; Morra in Emilia Romagna; Criscenti in Abruzzo; Mancini nel Molise; Jacobellis in Basilicata.

Pilo ha espresso ottimismo: «Intendiamo procedere sulla base del documento approvato da Buttiglione e gli altri esponenti del Polo». Gasparri ha detto: «Siamo a buon punto ma i nomi che circolano non hanno valore ufficiale. An punta decisamente a intese nel Polo fin dal primo turno per le comunali e provinciali; ci si può presentare con liste differenziate ma con un unico candidato a sindaco o presidente della Provincia». L'accordo raggiunto comprende anche province e città dove si vota con il doppio turno. In questo caso è stato stabilito che al secondo turno il centro e la destra si impegnano a votare il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti al primo turno. [r. i.]

ELEZIONI

PROSEGUE IL TOUR DELL'ULIVO

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Al cinquecentesimo chilometro del suo Puglia-tour, dopo aver assaggiato le friselle di Casarano, l'olio d Ostuni, le mozzarelle di Acquaviva, Romano Prodi accende il suo mezzo toscano, si siede nella saletta dell'Hotel Ambasciatori, soffia una nuvola e si aggiusta i calzoni.

E la dieta, professore?

«Mi sento in formissima».

Stanco?

«Niente affatto».

Contento?

«Felice».

Vitalità berlusconiana.

«Cosa?!».

Come non detto. Via telefonino arriva il non mi piego non mi spezzo di Buttiglione («Sono e resto il segretario»). Sorriso sparito.

Che ne dice professore?

«Dico: siamo alla follia».

Addio simbolo per la sua coalizione.

«Vedremo».

Vedremo cosa?

«Vedremo quello che succederà adesso dentro ai popolari».

E' sorpreso oppure no?

«No, Buttiglione lo aveva già detto lunedì».

E quindi?

«Amen. A me interessa di più che la stragrande maggioranza degli elettori popolari stia da questa parte e non da quell'altra».

Si aspettava una battaglia così dura?

«Sì».

Così incanorenita?

«E' da agosto che la tensione sale di giorno in giorno, magari con protagonisti diversi, ma il risultato è lo stesso: non si può dare colpi continui alla convivenza».

Secondo lei stiamo rischiando il poggio?

«Credo di no, almeno spero... Il Paese però non può vivere a lungo in questa tensione psicologica».

E se la gente si abituasse?

«Se succedesse vorrà dire che si è allentata la democrazia, cioè che è accaduta una cosa gravissima. La situazione fino ad ora non è scappata di mano, ma quando c'è una rissa in corso, tutti corrono il rischi che non ci si fermi in tempo».

Il Polo dice: facciamo subito le elezioni e la tensione sparirà.

«L'ho già detto cento volte: io sono pronto anche subito. Ma il problema non sono le elezioni, semmai quello di allentare la tensione».

Fini dice che Scalfaro non può fare comizi.

«Scalfaro ha tutti i diritti di pronunciarsi, specie nei momenti drammatici della Repubblica».

Berlusconi dice: i progressisti vogliono distruggermi.

«Lo dice per fare la vittima, per attrarre la pietà della gente. Per quello che mi riguarda, posso assicurare a Berlusconi che non ho nessuna intenzione di distruggerlo. Per me può rimanere benissimo a Arcore».

Con tre televisioni?

«No. Si dovrà fare una legge antitrust. La mia ipotesi è che la Rai e la Fininvest facciano un passo indietro, perché oggi il mercato è bloccato da due monopoli. Questo non vuol dire che io voglia distruggere la Fininvest, so benissimo che è una realtà economica importante per il Paese».

Senta Prodi, che differenza c'è tra lei e Berlusconi?

«Che lui non ha una cultura industriale moderna. Io credo nella libera concorrenza, lui no».

Se lui vince che succederà?

«Io non perderò».

Facciamo l'ipotesi...

«Ah, che gli italiani avranno un milione di posti di lavoro, no?».

E lei che farà, il leader dell'opposizione?

«In un Paese normale due candidati corrono per vincere. Chi vince va al governo, chi perde va all'opposizione. Io spero che l'Italia torni a essere un Paese normale, senza minacce, senza vittimismi, senza ricatti e con due schieramenti che si battono a armi pari. E' anche per questo che mi sono candidato».

Lei correrà da solo, o con una squadra di ministri designati?

«Quando verrà il momento presenterò la mia squadra, anzi il mio pacchetto di mischia».

Impressioni del suo viaggio?

«E' appena iniziato... Abbiamo sbagliato a scegliere le sale, tutte troppo piccole. A Lecce c'erano mille persone dentro al cinema e mille fuori, sotto alla pioggia. A Monopoli e anche qui a Bari, c'era più gente fuori che dentro».

Torniamo a Buttiglione...

«Ancora?»

Se il simbolo rimarrà congelato, sarete più danneggiati voi a non averlo o Berlusconi?

«Il simbolo è come la lira, più durano le tensioni, meno vale. Conta la base, e quella è già con noi».

Pino Corrias

Il Professore è arrivato a Bari con il suo pullman

Romano: «Rocco, la tua è una semplice follia»

BOSSI

«Lega anti-conservatori»

NAPOLI. La Lega Nord torna a proporsi quale forza politica «propulsiva» che intende fronteggiare le «forze conservatrici» e batterle sul piano delle «riforme istituzionali, sociali ed economiche». E' il messaggio lanciato dal suo segretario, Umberto Bossi, intervenuto a Napoli ad un convegno sul tema «Progetto per il Sud in un federalismo nazionale». Nel suo intervento Bossi ha sottolineato la necessità di perseguire la strada del rinnovamento dello stato sociale ed ha ripercorso le tappe svolte dalla Lega, dall'alleanza con Forza Italia, alla sua uscita. «Non potevamo continuare a far parte di un pasticcio - ha detto - anche perché avevamo chiesto a Berlusconi una certa autonomia di scelte per poter costruire, nel frattempo, un'area di centro, liberaldemocratica, che contribuisse ad attrarre le forze moderate di sinistra». Tutto ciò non sarebbe stato reso possibile per colpa delle «forze conservatrici neofasciste di Berlusconi e Fini». [Agi]

IL CASO

PAPERI E POLITICA

Sopra: il maiale-sindaco nella storia «Zio Paperone Duca di Milano» uscita su «Topolino» a novembre
A destra: Marco Formentini

«Studi Cattolici» attacca la Disney: fa politica

«Topolino ha umiliato la Lega Formentini non è un porcello»

L'OPUS Dei contro la Disney. L'accusa? Propaganda subliminale ai danni dei leghisti nemici di Berlusconi. Peccato gravissimo - sentenzia il prossimo numero del mensile *Studi Cattolici* - perché rivolto a «un'utenza selezionata di giovanissimi altamente suggestionabili, la cui personalità o non è ancora formata o è in via di formazione».

Pare proprio che i topi e i paperi più famosi del mondo non possano più muovere una zampa senza trovare qualcuno che li trascini sul banco degli imputati. La «colpa», questa volta, si nasconde in uno delle sempre più frequenti avventure ambientate in Italia: «Zio Paperone Duca di Milano», pubblicata in novembre sul numero 2031 di *Topolino*. La storia, scritta da Giorgio Pezzin e disegnata in Spagna da Francisco Bargadà, racconta di un'antica pergamena finita nelle mani di Paperon de' Paperoni. Il documento, chissà come, dimostra che il papero è il legale proprietario del Castello Sforzesco: il riccone parte subito per Milano, deciso a prendere possesso della sua proprietà e ovviamente si scontra con il sindaco.

Ora, secondo *Studi Cattolici*, scoppia la grana: il sindaco di Milano è rappresentato come un maialo. O meglio, come un porcello, un rosco e paffuto suino in polpa e osso con tanto di monocolo, giacca verde, cravatta rossonera». E non è finita: non contenta di aver «umiliato» il sindaco, che peraltro nella storia si rivela abilissimo a riconquistare il «suo» castello, la Disney avrebbe affidato a Paperino un subliminale «omaggio a Forza Italia». Come? In una storia - continua la rivista vicina all'Opus Dei - «inneggia alla squadra del cuore, il cui vessillo, guarda caso rossonero, accompagna il lettore dalla prima vignetta all'ultima. Non è forse rossonera la squadra del Milan, i cui Silvio Berlusconi è presidente?».

Alla redazione di *Topolino* non vogliono commentare. E dalla direzione della Disney Italia si limitano a dire che «Topolino è da sempre apolitico, apartitico e areligioso». E che «ogni interpretazione diversa è da considerarsi totalmente arbitraria». Il sindaco-porcello? «Tutti i personaggi Disney sono animali, ma non c'è mai stato alcun intento spregiativo, in questo». Il maiale con la bombetta, inoltre, appartiene a una tradizione che risale alle storie americane di Carl Barks, che amava satireggiare contro (tutti) i politici, disegnandoli come suini tanto più grassi quanto più potenti.

Ultimo appunto, forse sfuggito a *Studi Cattolici*. I tempi di pubblicazione delle storie Disney sono lunghissimi: «Zio Paperone Duca di Milano» è stata disegnata nell'86. Allora, il sindaco di Milano era Carlo Tognoli...

Guido Tiberga

Un'intervista del Duca all'«Italia Settimanale»

Amedeo d'Aosta in politica «Vorrei fare il Presidente»

ROMA. «Io premier? Meglio Capo dello Stato eletto dal popolo. Mi ci vedrei meglio. L'educazione regale mal si concilia con la sua funzione governativa». Amedeo d'Aosta annuncia la sua entrata in politica e - in una intervista all'*Italia Settimanale* - non nasconde progetti ambiziosi. «Una sorte di monarchia repubblicana o di repubblica monarchica?», gli chiede la rivista diretta da Marcello Veneziani. «E perché no? - replica il duca -. Io nel passato ho buttato tanti ami che non sono stati raccolti. Volevo dalle istituzioni un contatto fuori dagli schemi per tirare il meglio dalle due parti. Mi dicevano che con i Savoia non si doveva parlare né cooperare».

Amedeo d'Aosta si dice intenzionato a correre per il Senato. «Secondo in politica - dice -. Mi tenta, mi piace. Non quella dei giochi di Palazzo, ma quella che sgorga dalla passione civile e dalla tensione ideale. Attualmente non mi riconosco in nessun partito, a meno che il leader di questo partito non mi lasciasse una libertà quasi assoluta» E - continua l'Italia Settimanale - se glielo chiedesse Berlusconi? «Me l'hanno già chiesto, nell'ordine, Forza Italia, Alleanza Nazionale, i socialdemocratici e i liberali. Pure i democristiani, ma non posso affermarlo: potrebbero contraddirmi, loro sono fatti così...».

L'ideale, per il Duca, sarebbe un posto in una ipotetica assemblea costituente. «Contribuire a scrivere le regole della nuova casa degli italiani per me sarebbe un onore. Cosa farei? Darei più poter al Capo dello Stato o al Capo del governo. Meglio al Presidente, mi ci vedrei meglio... Se diventassi Capo dello Stato preferirei non passare attraverso i partiti, ma essere eletto direttamente dal popolo. La responsabilità? Non mi spaventa, sono nato per questo». [r. i.]

Verrà processato in Italia soltanto per lo scandalo della Cooperazione

Rientro in manette per Mach

Estradizione incompleta

ROMA. Si è conclusa ieri pomeriggio, con l'imbarco su un aereo Alitalia diretto a Roma, l'avventura parigina di Ferdinando Mach di Palmstein, il finanziere genovese coinvolto nell'inchiesta sulla Cooperazione.

Arrestato il 30 ottobre scorso a Parigi dopo una latitanza protrattasi per diversi mesi, Mach di Palmstein era ospite dell'insospettabile Domiziana Giordano nell'elegante appartamento da lei posseduto al centro di Parigi. Ma ogni equivoco è stato presto smentito: associata in un primo tempo ai guai giudiziari del finanziere, l'attrice ne è risultata assolutamente estranea, per quanto legata a lui da un rapporto di lunga amicizia.

Un finale a sorpresa per un latitante davvero «illustre», convinto di aver «seminato» i propri inseguitori in Spagna: dopo averlo localizzato nel bel mezzo di Parigi, era toccato ai due carabinieri che lo pedinavano il privilegio di fargli scattare le manette ai polsi, mentre, ignaro di essere ormai perduto, andava a comprare il giornale come un cittadino qualunque.

Dopo il parere favorevole all'estradizione espresso dalla Corte d'appello della capitale, Mach di Palmstein, protagonista suo malgrado della caccia mozzafiato scatenata contro di lui in mezzo mondo dalle autorità italiane, non solo si era rifiutato di opporre ricorso, ma aveva sollecitato un rapido «via libera» da parte del governo francese al suo ritorno in Italia, annunciato ufficiosamente già dalla settimana scorsa.

Le cose però hanno finito col complicarsi, al di là delle sue stesse intenzioni. Estradato per il reato di concussione in relazione alle vicende della Cooperazione, di cui si sta occupando il giudice romano Vittorio Paraggio, il finanziere non potrà invece essere né interrogato né processato nel nostro paese per i finanziamenti illeciti al psi di Bettino Craxi, reato per il quale il giudice Antonio Di Pietro aveva chiesto a sua volta l'estradizione nell'ambito dell'inchiesta «Mani Pulite». I giudici transalpini infatti hanno ravvisato in questo secondo caso un'accusa «di natura politica» che impedisce di fatto la concessione dell'estradizione.

La partenza del finanziere, reduce da cinque mesi di prigione nelle carceri francesi, è avvenuta secondo i tempi e le modalità previsti. Ma, contro ogni previsione, ad accompagnarlo non c'erano i due maggiori dei carabinieri, Vittorio Trapani e Francesco D'Agostino, che hanno seguito fin dall'inizio la sua vicenda parigina, bensì due funzionari dell'Interpol, scelti dal ministero francese della Giustizia.

«A questo punto aspettiamo che il pubblico ministero Vittorio Paraggio fissi il prossimo interrogatorio», ha dichiarato l'avvocato Vittorio D'Aiello, che con il collega Roberto Ruggiero ha assunto la difesa del finanziere, commentando la decisione di estradare dalla Francia il suo assistito. Sempre secondo i suoi legali Mach di Palmstein attenderà ora le decisioni della magistratura romana in carcere.

Per quanto riguarda le pendenze milanesi, il reato di illecito finanziamento dei partiti non è contemplato nell'estradizione, mentre un'ipotesi di concussione, relativa ad una somma proveniente dalla Olivetti, è stata dichiaratamente prescritta.

I magistrati della procura di Milano hanno preso atto dell'avvenuta estradizione senza fare commenti. [r. i.]

ANTONIO GAVA

Revocati arresti domiciliari

NAPOLI. Sono stati revocati gli arresti domiciliari all'ex Ministro dell'Interno Antonio Gava. Lo ha disposto il giudice per le indagini preliminari di Napoli Antonio Sensale, perché sono cessate le esigenze di custodia cautelare.

Antonio Gava era stato arrestato il 19 settembre dell'anno scorso nell'ambito di una operazione anticamorra scaturita dalle rivelazioni del pentito Pasquale Galasso sui rapporti tra il mondo della politica e delle istituzioni ed i clan della malavita organizzata del Napoletano. L'accusa era grave: associazione per delinquere di stampo camorristico.

Subito dopo la cattura avvenuta a Roma, ad Antonio Gava furono concessi gli arresti domiciliari presso la sua abitazione romana. [Agi]

Ferdinando Mach di Palmstein scende dall'aereo al suo rientro a Roma

DALLA PRIMA PAGINA

LA VERA POSTA IN GIOCO

novra ha alcune implicazioni di fondo. Implica, prima di tutto, indifferenza al cambio della lira. La perdita di valore della moneta è infatti chiaramente collegata all'instabilità politica e la sconfitta del governo sulla manovra si tradurrà in una maggiore instabilità. Siccome non si può pensare che l'Unione Europea possa tollerare a lungo la debolezza monetaria di uno dei suoi membri più importanti (senza richiedere, per esempio, un'imposta compensativa sulle esportazioni che riduca l'eccessivo vantaggio delle merci italiane) occorre dare l'addio al trattato di Maastricht e mettere in conto un periodo di relazioni difficili, se non tempestose, con i partners comunitari.

La debolezza del cambio, che sarebbe accentuata da un voto contrario al governo, porterebbe ad un forte aumento del prezzo dei beni importati e quindi ad un inevitabile, non piccolo, aumento dell'inflazione. Con l'inflazione in salita, i salari non staranno certo fermi. Chi vota «no» a questa manovra vota contro il patto sociale che ha permesso finora una bassa crescita dei salari e contro il contenimento dell'inflazione. Un rigetto della manovra può così innescare una spirale di eventi non facilmente controllabili.

Chi vota «no» a questa manovra punta infine, magari senza averne piena coscienza, a forme di risanamento alternativo della finanza pubblica. Rifiutando con il suo voto gli inasprimenti fiscali e i tagli alla spesa, implicitamente apre la strada a una politica che vada a toccare l'unica voce finora considerata intoccabile della spesa pubblica, quella degli interessi sul debito; ciò si può fare solamente con provvedimenti che incidano sul valore del debito stesso.

Tutto ciò è coerente con le grandi linee di politica economica chiaramente espresse da autorevoli esponenti di Forza Italia, a cominciare dall'antipatia per l'Unione Europea e per il Trattato di Maastricht. Sarebbe però doveroso spiegare agli italiani queste conseguenze di un voto negativo, così come è giusto dir loro che la manovra, come tale, non è affatto risolutiva.

E' sintomatico, poi, che i due emendamenti sui quali il governo è stato battuto ieri, e che hanno indotto il presidente del Consiglio a chiedere la fiducia, sono espressione di interessi nettamente divergenti da quei valori condivisi (apertura all'Europa, stabilità della moneta, rispetto del debito pubblico) sui quali vi è stato un consenso di tutte le forze politiche almeno negli ultimi vent'anni. La demagogia di una minuscola riduzione del prezzo dei medicinali si accompagna, all'altro estremo dello spettro politico, a una protezione speciale per l'agricoltura. Soprattutto questo secondo emendamento fa sorgere la prospettiva di una politica più protezionista in economia e più nazionalista verso l'estero, con tutti i guai che ne possono derivare.

Intanto si continua a parlare soltanto di schieramenti, date di elezioni, strategie personali e di gruppo e questi sono aspetti indubbiamente importanti nella ribollente vicenda italiana. Il «poker» politico che, con il voto di fiducia di oggi, giunge al suo momento di massima tensione, non ha, però, come posta soltanto il potere conteso tra due schieramenti contrapposti; esiste una posta occulta, ma forse ancora più importante, rappresentata da princìpi e valori economici di base che oggi sono chiaramente in discussione. Di questo è necessario che i deputati e tutti i cittadini siano pienamente consapevoli.

Mario Deaglio

IN TV

GIORNALISTI E POTERE

Ieri l'esordio di «Bar Condicio» di Paolo Guzzanti su Raitre

La politica balla al night

Vittorio Feltri e Gad Lerner si confrontano sui rapporti tra testata e editore
La Palombelli confessa: Berlusconi ha vinto perché lo abbiamo sottovalutato

MA che ne sai, cantava Gigi Proietti a Sanremo, se non hai fatto il piano bar? Che ne sai di politica, ci racconta oggi Paolo Guzzanti, se non sei mai stato in un piano bar, madre di tutte le dietrologie, ventre tiepido e accogliente di pettegolezzo e litigio con i colleghi, luogo di rilettura e commento delle notizie giornaliere? Partendo da questo presupposto, Guzzanti s'è trasferito al Gilda, noto night club romano. E qui, circondato da luci soffuse, il pianoforte di Memo Remigi, i cocktail di Riccardo Paladini, si è proposto di parlare di politica e giornalismo, «abbassando le inibizioni degli ospiti». Che erano, per la prima puntata di «Bar Condicio», ieri sera su Raitre, il direttore del «Giornale» Vittorio Feltri, il vicedirettore della «Stampa» Gad Lerner, l'inviato di «Repubblica» Barbara Palombelli, il commentatore del defunto «Indipendente» Alessandro Caprettini, e Giovannino Russo, storica firma del «Corriere della Sera».

Nel luogo soave scelto da Guzzanti, le inibizioni degli ospiti, tutti peraltro a loro modo personalità assai libere, sono ben presto svaporate: corono battute sanguinose, in un clima di generale franchezza e ruvidezza. Si parla poco di politica, causa il voto incombente, e tanto di giornalismo: di *par condicio* e di rapporti con gli editori. Niente discorsi astratti e massimi sistemi, piuttosto molta vita vissuta, con ritmo vivace e toni maliziosi.

Alla destra e alla sinistra di Guzzanti, puntuti angeli custodi, Lerner e Feltri battibeccano ad armi pari sul controverso rapporto tra direttori ed editori. Feltri racconta delle telefonate fiume di Berlusconi: «Mi chiama per sfogarsi ma non mi lascia mai parlare. E poi, dopo un'ora di parole, all'improvviso butta giù la cornetta». Lerner lo rimbecca: «Noi della *Stampa* parliamo con Berlusconi quando vogliamo ed è sempre cortese e disponibilissimo». Molto francamente, i due, esaminano il problema dell'indipendenza dei giornali. Feltri sostiene «la necessità di essere politicamente sulla linea del proprio editore» e punzecchia Lerner, che ha lavorato nel giornale di «Lotta Continua»: «Strano che tu possa essere in sintonia con Gianni Agnelli». Lerner sorride: «I nostri rapporti con i vertici Fiat sono ottimi: ci telefoniamo spesso. Loro ci danno un clima, ci danno un'idea, ma se c'è un interesse "pesante" in ballo non telefonano». La vera antipatia scatta più tardi, tra Lerner e Caprettini, uno dei colonnelli di Pia Luisa Bianco. Che attacca «La Stampa»: «Non capisco come Di Pietro accetti di scrivere su un giornale proprietà di un'azienda, la Fiat, plurilinquisita». Lerner risponde a muso duro. «E' una domanda greve e volgare, priva di alcun senso. La *Stampa* e la Fiat sono due cose diverse. Di Pietro l'abbiamo cercato noi, non la Fiat. Se la Fiat fabbrica auto, noi abbiamo "fabbricato" Di Pietro giornalista. Molti forse ci invidiano».

C'è n'è anche per Barbara Palombelli, che parte istigando Guzzanti a un'imitazione di Eugenio Scalfari e continua con una divertente descrizione del Palazzo della Democrazia Cristiana, l'ascensore tondo, le segretarie che rispondevano al telefono «democraziaaaa», le facce. Poi confessa: «Berlusconi è stato una manna per noi giornalisti, prima ogni entusiasmo era scomparso». Lerner la punzecchia: «Ho capito che Forza Italia avrebbe vinto le elezioni dopo aver letto un tuo articolo, in cui deridevi i suoi gruppi». Lei s'inalbera e cerca di difendere l'immagine di sinistra: «Non è vero, non sono snob».

Si parla pure, naturalmente, di *par condicio*: come mai, chiede Lerner, in Italia ormai più nessuno si stupisce che Berlusconi sia il proprietario di tre tv? Guzzanti interviene: «Il solo possesso di tv non è un motivo sufficiente per spostare voti. Contano molto di più alcuni grandi comunicatori». Russo mette pace: «Bisogna fidarsi della deontologia dei giornalisti». Poi ricorda, Russo, la gloriosa stagione del «Mondo», e Remigi attacca l'ominima canzonetta. Che strana «par condicio», quella tra Pannunzio e Jimmy Fontana.

Raffaella Silipo

E Remigi attua la «par condicio» tra Pannunzio e Jimmy Fontana

Barbara Palombelli «firma» del quotidiano «La Repubblica»

DALLA PRIMA PAGINA

IL KOLOSSAL DEI TESTIMONI

tempo», ha spiegato Spielberg. Ma non si tratta solo di questo. L'imperio magico di Spielberg che ha reso visibili i marziani e li ha fatti camminare fra noi sulla Terra in «ET»; il potere di resuscitare i dinosauri in «Jurassic Park» probabilmente gli hanno suggerito il sogno faustiano di afferrare tutta intera, in una sia pur immensa collezione mediologica, l'esperienza più inquietante e a tutt'oggi più incomprensibile della storia dell'umanità, quella che pone in dubbio il senso stesso della nostra presenza sulla Terra. Perché i tedeschi uccisero, e in quel modo, 6 milioni di ebrei? Perché non ebbero pietà dei bambini? Non ci sarà collezione di immagini, anche se certamente è un'opera santa quella di raccogliere le voci dei sopravvissuti, che possa spiegare, razionalizzare, calmare. Non ci sarà mai né immagine né parola, e lo sapeva bene Primo Levi, che possa rappresentare intera la memoria dell'Olocausto.

Fiamma Nirenstein

E' rappresentato con un fumetto: «Acc... mi sono dimenticato di pagare la multa! Vabbè, domani...»

Di Pietro: sequestrate i manifesti con la mia foto

«Non voglio essere utilizzato per la pubblicità di un settimanale»

MILANO. «Toglieteli quei manifesti»: Antonio Di Pietro non accetta che la sua immagine venga utilizzata per la pubblicità di «Chi», il nuovo settimanale della Mondadori. Così si è rivolto al tribunale di Milano per chiedere, in via d'urgenza, il sequestro dei manifesti che già tappezzano la città. Il giudice li appare seduto, senza toga (presumibilmente una foto scattata durante un convegno) e la sua immagine è corredata da un fumetto che dice: «Acc... mi sono dimenticato di pagare la multa! Vabbè, domani...».

Nel ricorso, depositato alla prima sezione del tribunale civile e firmato dall'avvocato Corso Bovio, si fa riferimento anche al resto della campagna pubblicitaria, cioè spot televisivi e inserzioni sui giornali. Di Pietro chiede quindi che il giudice acquisisca l'intero piano pubblicitario, in modo da bloccare l'ulteriore messa in onda di spot e la pubblicazione delle immagini sui giornali. Anche in questo caso l'immagine utilizzata è la stessa: negli spot, in particolare, si proietta la figura del magistrato mentre uno speaker recita la frase contenuta nel fumetto.

L'intendimento di Di Pietro è molto chiaro: non vuole che in alcun modo la sua immagine e la sua notorietà possano essere utilizzate per scopi non voluti. E non vuole assolutamente che qualcuno possa pensare che lui si è «prestato» in modo consenziente ad una campagna pubblicitaria. Nel suo ricorso ha comunque omesso riferimenti polemici, evitando anche di citare la casa editrice, cioè la Mondadori dell'inquisito Silvio Berlusconi. Al tribunale si chiede infatti di agire solamente nei confronti dell'agenzia (la McCann-Erickson) che ha curato la campagna pubblicitaria del settimanale. [r. m.]

Il cartellone pubblicitario che Di Pietro metterà sotto sequestro

Dibattito su Popper

Abete: «Attenti a non demonizzare la televisione»

PARIGI. Non bisogna demonizzare la televisione. Quella di Popper è solo «una provocazione» per far riflettere sui rischi di un potere mediatico senza regole che finisca per alterare gli equilibri democratici, essenziali per lo sviluppo di una società aperta.

Lo ha affermato il presidente della Confindustria, Luigi Abete, intervenendo ieri sera a Parigi a una tavola rotonda su televisione e democrazia.

Abete, che ha detto di cercare di applicare nella sua attività la lezione del grande filosofo austriaco, ritiene il pluralismo dei soggetti (pubblici e privati) e l'autoregolamentazione indispensabili per evitare una degenerazione antidemocratica del potere televisivo. «Senza regole - ha detto - non si possono risolvere i problemi. Ma non si possono nemmeno avere regole che impediscano alla società di essere veramente aperta».

LETTERA AL DIRETTORE

Craxi: «Antonio Di Pietro straparla I mali d'Italia non nascono da me»

CARO direttore,
il dottor Di Pietro scrivendo per «La Stampa» ha tentato di fare una analisi politica dei guai italiani di oggi. Occhio e croce, se non capisco male, non sembrerebbe proprio farina del suo sacco. Ma su questo sorvoliamo. Ciò che è certo invece è che quando parla così come fa delle cose d'Italia Di Pietro straparla.

Gli attuali guai economici dell'Italia, secondo l'articolista, e la «scarsa credibilità internazionale del nostro Paese» dipenderebbero dalla «passata gestione lottizzata delle istituzioni». O la memoria è corta o l'ignoranza della realtà dei periodi più importanti degli anni passati è grande.

Mi permetto allora di ricordare che nei quattro anni in cui il Paese fu governato da una coalizione democratica guidata dalla buonanima del socialista Craxi, eppur con una maggioranza parlamentare sovente claudicante: l'inflazione fu portata dal 17% al 4%; il tasso di sviluppo economico che ristagnava fu avviato a superare il 4%; la percentuale di incidenza del debito pubblico rispetto al pil fu contenuta e avviata a riduzione senza nessun significativo aumento della pressione fiscale; la Borsa conobbe delle punte di crescita mai toccate; il marco si poteva cambiare a 720 lire, e il dollaro a 1200; l'industria di Stato fu difesa da privatizzazioni improvvisate e sottocosto; fu definitivamente chiuso il capitolo del terrorismo e degli «anni di piombo»; l'Italia, alla guida di turno dell'Europa, gettava le basi per il passo successivo della costruzione europea e concludeva un patto di solidarietà e di amicizia con il Vaticano. L'articolista in questione naturalmente è libero di fare tutte le polemiche politiche che crede ma non può venire meno al dovere di leggere la storia degli anni passati in modo corretto. Per il resto, e cioè come uscire da «Tangentopoli», è materia su cui ogni decisione spetta o spetterà alla sovranità del Parlamento.

Bettino Craxi

REPORTAGE

A ISTANBUL SOTTO ASSEDIO

Un sindaco integralista nella capitale morale del Paese governato dalla laicissima signora Ciller

Due sultani in guerra sul Corno d'Oro

La rivolta si estende alla sponda asiatica, 4 morti

ISTANBUL. La signora Tansu Ciller, primo ministro di Turchia, debole non è mai stata, ma da qualche giorno sembra spinta dagli eventi ad assumere il ruolo di Lady d'acciaio. I responsabili di questi massacri, promette, saranno presi ed esposti in pubblico». E pazienza se il resto della schizzinosa Europa inorridirà all'ancestrale ricordo delle gogne ottomane.

A Istanbul, Ankara, a Smirne, a Edirne la situazione si va facendo sempre più pericolosa, ed è indispensabile riacquistarne il controllo. In questo momento, mentre il Bosforo scolora in uno strano tramonto (non è per le luci dello Stretto ma per quelle del traffico: milioni di lampadine allineate nell'ingorgo serale), lì di fronte, in Asia, un altro pezzo della sterminata metropoli è in rivolta.

Sta succedendo ad Umraniyeh, quartiere noto soltanto per la sua vicinanza a Beylerbey, primo approdo asiatico del ponte fra i due Continenti. Duemila alauiti hanno organizzato una manifestazione, la polizia dice che fra loro si erano infiltrati anche estremisti di sinistra di «Dev Sol» e «Tikko», qualcosa di simile ai gruppi della nostra vecchia Autonomia.

Pare che dai cortei siano partiti colpi di pistola, i gendarmi hanno reagito esattamente come avevano fatto l'altra sera. Bilancio provvisorio: quattro morti ed almeno sessantecinque feriti. Il coprifuoco si estende anche alla sponda asiatica. E su quella europea, a Gaziosmanpasha, una sorta di accordo umanitario finisce con lo svelare quanto il governo non avrebbe voluto.

Ieri pomeriggio sono stati celebrati i funerali delle 27 vittime degli scontri: dopo lunghe trattative, oltre la zona «off limits», da' cordoni di poliziotti è filtrata la notizia che gli alauiti avrebbero aperto le barricate per consentire il passaggio dei cortei funebri. Barricate? Nelle televisioni e nei giornali turchi fino a quel momento non esisteva traccia di una «resistenza» che evidentemente nei sobborghi occidentali sordamente continua.

Qual è allora il momento in cui una rivolta popolare, o confessionale, o politica, si trasforma in guerriglia? Il governo della signora Ciller non vorrebbe scoprirlo, almeno su questo versante. La teoria dell'inflessibilità duttile - quella che scatena giudici e soldati contro i curdi ma chiude entrambi gli occhi rispetto ai movimenti islamici, anche i più estremisti - adesso mostra di potersi applicare anche agli alauiti, che poi rappresentano circa il trenta per cento del Paese.

Il governo, grazie all'ipotesi di appoggio di due dei tre partiti socialisti, adesso promette di rinnovarsi nella continuità, o di mutare nell'immobilismo. In sostanza uno dei movimenti progressisti, capeggiato da Hikmet Cetin, garantirebbe nuovi voti in cambio di aperture nel campo dei diritti umani. E' appena il caso di notare che l'elettorato socialista appartiene in maggioranza al ceppo alauita. L'esecutivo resterebbe identico, ma esiste un'altra condizione che, forti del timore seminato dalla rivolta, gli alauiti pongono alla signora Ciller. Bisogna «modificare» il ruolo fino ad oggi svolto da una singolare figura di principe consorte.

Ozer Ciller, marito della premier, è un uomo d'affari che al momento del matrimonio rinunciò al proprio cognome (che era Ugar) per assumere quello della signora, unica erede di una famiglia molto più potente. Oggi si sostiene che il signor Ciller continui a svolgere un ruolo poco istituzionale nel ramo investimenti e partecipazioni statali. Maldicenze. Ma come spiegarlo alla piazza, che intanto continua a rivoltarsi? «Siamo venti milioni - gridava ieri un vecchio dietro i cordoni di polizia di Gaziomanpasha -. Come possono pensare di farci fuori? Siamo così tanti, noi alauiti...».

Tanti, eppure in via di sottomissione. A chi, come noi occidentali, ogni tanto sgrana gli occhi dinanzi a soprassalti che paiono improvvisi, sembra incredibile scoprire che a un passo dalle nostre frontiere 20 milioni di musulmani laici si rivoltino contro un governo che pure vorrebbe portarli verso l'Europa. Eppure, per capire come tutto questo stia accadendo basta ripercorrere un breve anno di storia.

Marzo 1994, prime Amministrative in Turchia dopo il colpo di Stato. In quattro quinti del Paese vincono i musulmani di «Refah» (prosperità), movimento politico che propugna il ritorno ai principi della «shariah», lo stesso che alle prossime elezioni politiche viene accreditato di un 27, forse 30 per cento. Fra i nuovi amministratori che si ispirano al passato c'è il sindaco di Istanbul, Recep Tayyip Erdogan.

E' persona, il dottor Erdogan, che insegue la tradizione adoperando gli strumenti più moderni, uno che sarebbe in grado di pilotare anche lo Shuttle se solo si trattasse di ingranare la marcia indietro. Il suo punto di vista rispetto alla «minoranza» alauita si svelerà subito attraverso una serie di «atti amministrativi».

Esistono 70 mila moschee, in Turchia, e nessuno si è mai chiesto se urbanisticamente qualcuna potesse essere ritenuta abusiva. Erdogan scopre immediatamente che i due soli luoghi di culto degli alauiti di Istanbul (due luoghi, in una città che supera dodici milioni di abitanti) non si sposano coi piani urbanistici. I «cemevis» della setta laica (siti storici, più di convegno che di preghiera: il convento dervisciо di Sahkulu Dergahi ed il mausoleo, se così si può dire, di Karacahmet) devono essere abbandonati o abbattuti. La reazione degli alauiti si può immaginare.

Ma sono anche altri, i moderni modi attraverso cui un disegno di restaurazione può compiersi. In una Turchia che continua ad avere la testa verso l'Europa e i piedi a cavallo fra due continenti, accade in pochi mesi che la città più grande, quella che accoglie un quarto dell'intera popolazione, viva una serie di rivoluzioni.

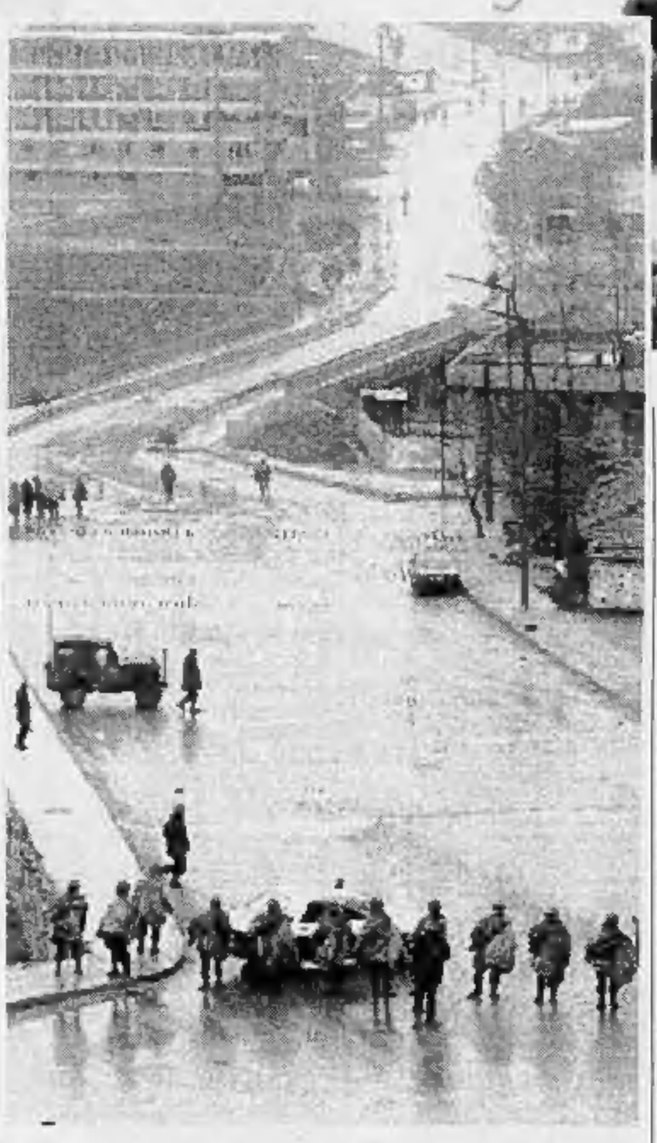
Salite su un autobus, adesso: il sindaco ha modificato una piccola norma regolamentare, quella che vietava ad autisti e bigliettai di portare barbe fluenti o capigliature incolte. La barba è di ogni buon musulmano. Dunque, libertà di mostrarsi come la tradizione impone. E sui fatti, guai ai glabri.

La tradizione vieta il consumo di alcolici. Bene. Col governo Erdogan (poiché, su dodici milioni di abitanti, di governo si tratta) non è stata più rilasciata una sola licenza. Questioni burocratiche. Oppure provate, adesso, ad attraversare a Istanbul quartieri non solo tradizionali (come Eyyup, Fatih, Sultanbey) ma anche appena nati, com'è la zona popolare di Karagumrujic. Scoprirete che di ragazze vestite all'occidentale non ce n'è più. Le prime erano state insultate, le altre picchiate.

E sarebbe forse giunto il momento di leggere in filigrana anche storie in apparenza più amene. Come quella dell'«anchorman» che ha dato dell'incestuoso alla comunità alauita. La trasmissione si chiama «Supertourniquet», è una sorta di barzellettiere trasmesso da «Inter Star», prima e più grande fra le 18 tv private turche. Più o meno andò così: Guner Umit, l'intrattenitore, fa finta di intervistare una ragazza incinta ma vestita come una passeggiatrice. Cosa sei? «Un'alauita». E sei incinta? «Sì, ma non è stato mio padre...». Questo lo sketch: ma forse è più interessante sapere che nel frattempo «Inter Star», prima rete a trasmettere in Turchia programmi «soft-core» (la Cicciolina locale si chiamava Yasemin) adesso si è convertita ad un rigido puritanesimo. E fra i network neonati ce n'è uno, «Samanyolu» (significa Via Lattea) che appartiene a un ordine religioso, trasmette solo storie coraniche e adesso attende la concessione per trasmissioni via satellite.

Giuseppe Zaccaria

Un'immagine dei quartieri di Istanbul presidiati dalla polizia



Il primo cittadino ha deciso di chiudere i due soli luoghi di culto degli alauiti
Bloccate tutte le nuove licenze per alcolici

«No, questa non è Algeri»

La lettera di un'intellettuale turca

QUANDO ho letto i giornali stranieri mi sono veramente meravigliata. Si diceva che in Turchia c'era uno scontro religioso; si diceva che scorreva sangue sul Bosforo; si diceva che la Turchia stava compiendo un balzo indietro. Erano tutte interpretazioni errate su quello che accadeva a Istanbul. Gli alauiti sono musulmani, ma di una setta minoritaria. La maggioranza dei musulmani in Turchia sono sunniti. E gli alauiti hanno avuto sempre i problemi che nascono dalla loro condizione di minoranza. Gazi Osmanpasa, dove gli scontri sono cominciati, 20 anni fa era il cuore dell'industria nazionale. Ma ora c'è la crisi e molta difficoltà di trovare lavoro. E gli alauiti che vivono in quei quartieri sono famiglie di lavoratori che ora non riescono a trovare occupazione.

E quella notte, quando contro alcuni locali pubblici sono state esplose fucilate da una macchina, la gente del quartiere è scesa in strada. E ha messo sotto accusa la polizia perché era arrivata con molto ritardo. L'auto è stata ritrovata, l'autista era stato ucciso dai terroristi. Che fino a oggi non sono stati catturati. La gente era veramente furiosa. Era una reazione spontanea, senza che fosse orchestrata da nessuno.

Ma il giorno dopo gli estremisti di sinistra sono andati nel quartiere e hanno preso il comando della protesta. La polizia e la gente si sono scontrati. Gli slogan che venivano urlati erano: «No al fascismo», «No all'unione doganale con la Comunità europea», «Abbasso il governo!». Erano quindi slogan politici.

I saggi della comunità alauita sono giunti sul luogo degli scontri, e hanno invitato la gente a ritornare a casa. Ma i gruppi estremisti non lo hanno permesso, e hanno attaccato la polizia, che ha reagito con durezza. Lo scontro è stato fra la polizia e un gruppo di giovani, e non fra fondamentalisti e laici alauiti. I disordini si sono estesi negli altri quartieri d'Istanbul, dove vivono gli alauiti. Ma anche questi sono quartieri operai. Dove la gente ha problemi a trovare lavoro, a guadagnarsi la vita, a mantenere la famiglia.

Anche il partito islamico ha invitato la gente alla pace. Tutti gli altri partiti, le organizzazioni non governative hanno invitato la gente a essere ragionevole, a non ascoltare le forze che vogliono creare instabilità in Turchia.

Quella che si vive in Turchia non è una crisi religiosa. E' una rivolta creata dalla crisi economica. E' il frutto della sfiducia nelle istituzioni dello Stato che sono inquinate dalla corruzione. La Turchia sta vivendo un periodo di transizione. Un nuovo governo si sta formando. Si stanno creando le premesse economiche e politiche per realizzare l'unione doganale con l'Europa. Questa non è una guerra di religione, è un forte richiamo alla democrazia. Io sono sicura che lo realizzeremo.

Feral Ting
giornalista di «Hürriyet»

DIPLOMAZIA

Oggi sarà ricevuto dal Papa, ieri ha visto D'Alema. Ma sulla causa di Baghdad pesa il veto Usa

Tareq Aziz a Roma, incontrerà la Agnelli

L'inviato di Saddam chiederà di rimuovere le sanzioni all'Iraq

ROMA. L'offensiva diplomatica di Saddam Hussein per rimuovere le sanzioni contro l'Iraq arriva in Italia: il vice premier Tareq Aziz, ambasciatore itinerante del regime di Baghdad, è a Roma per un'intensa tre-giorni di colloqui e contatti politici. Obiettivo: ammorbidire la posizione italiana nel consiglio di sicurezza dell'Onu.

Stamane Aziz sarà ricevuto in Vaticano da Giovanni Paolo Secondo e avrà colloqui con il cardinale Angelo Sodano. Nel pomeriggio avrà un incontro alla Farnesina con il ministro degli Esteri Susanna Agnelli. Ieri sera ha visto Massimo D'Alema e il responsabile esteri del pds Piero Fassino. Nei prossimi giorni incontrerà esponenti di An, Forza Italia, Rifondazione.

L'arrivo di Aziz segue di appena due giorni la decisione del Consiglio di sicurezza di mantenere in vigore le sanzioni contro l'Iraq decise nell'agosto del

Tareq Aziz, inviato di Saddam

1990, dopo l'invasione del Kuwait. Ma le pressioni nella comunità internazionale per un allentamento dell'embargo crescono e il regime di Baghdad vuole sfruttare appieno il momento. In questo nuovo contesto diplomatico, l'incontro con Giovanni Paolo Secondo acquista una particolare importanza, anche se Tareq Aziz fu già ricevuto in Vaticano lo scorso giugno. Papa Wojtyla, del resto, ha sempre criticato l'embargo per le sue conseguenze sulla popolazione civile.

L'appuntamento alla Farnesina costituisce invece una novità, nonché un segnale della diplomazia italiana circa la sua disponibilità a tenere un atteggiamento meno rigido nei confronti di Baghdad, a condizione che il regime di Saddam Hussein dia garanzie credibili sulla distruzione del suo armamento non convenzionale. Gli Stati Uniti insistono che quelle garanzie ancora non ci sono e mantengono una posizione rigida sull'embargo. E lunedì scorso gli altri membri del Consiglio di sicurezza, inclusa l'Italia, hanno votato con gli Usa. Ma Francia e Russia premono per un alleggerimento e hanno già fatto sapere che cercheranno di ottenerlo già alla prossima riunione del consiglio di sicurezza. Baghdad farà i passi necessari.

E l'Italia? «Sta in mezzo, a metà strada tra Stati Uniti e Francia», dice Piero Fassino dopo il suo incontro con Aziz. «Gli americani sono troppo rigidi, dopo cinque anni bisogna pur introdurre qualche elemento di dinamica. Ma la Francia vuole andare troppo presto».

Parigi ha già aperto un ufficio commerciale a Baghdad e conta di sviluppare un rapporto privilegiato con l'Iraq, soprattutto se riuscirà a far alleggerire l'embargo. Le compagnie petrolifere Total e Elf Aquitaine stanno mettendo a punto una serie di accordi per lo sfruttamento di giacimenti. La corsa agli accordi commerciali è dunque già partita. E anche da parte delle imprese italiane le pressioni per un miglioramento dei rapporti con l'Iraq aumentano.

Andrea di Robilant

VIAGGI APOSTOLICI

Navarro: oltre alla Terrasanta e al Sinai visiterà anche l'Iraq biblico

Il Papa a Gerusalemme per il Giubileo

Conferma di Peres e del portavoce vaticano

ROMA. Il Papa visiterà la Terrasanta e Gerusalemme, ma anche l'Iraq, l'antica Mesopotamia, entro il Duemila: per il Giubileo, o forse prima. Così almeno spera Giovanni Paolo II. Si tratterà di un viaggio con contenuti esclusivamente religiosi. Lo ha detto il portavoce della Santa Sede, Joachim Navarro Vals, intervenendo alla trasmissione di Telemontecarlo e Telepace «La soglia della speranza. Cinque anni al 2000» che ha collegato in diretta la Città del Vaticano, il Campidoglio e Gerusalemme.

«Il Pontefice spera di poter ripercorrere prima dell'anno Duemila gli itinerari di Abramo, Mosè e San Paolo - ha detto Navarro - visitando la Mesopotamia, la Terrasanta, il Sinai e Gerusalemme. Il viaggio avrà un contenuto strettamente religioso, e nessun risvolto politico. Il Papa intende incontrare i rappresentanti delle tre fedi religiose - ebraica, cristiana e musulmana -. La posizione della Santa sede riguardo allo status della città di Gerusalemme è nota, e non è mutata». Il Vaticano non riconosce la città, che Israele ha annesso, come capitale dello Stato ebraico; d'altra parte nessuno Stato al mondo, neanche gli Usa, ha riconosciuto l'annessione né considera formalmente Gerusalemme come capitale di Israele).

Nella stessa trasmissione il ministro israeliano Shimon Peres, da Gerusalemme, ha giudicato molto positivamente l'intento di pace e di dialogo del Papa con ebrei e musulmani e ha detto che Giovanni Paolo II «visiterà certamente Gerusalemme». «Il Papa mi ha detto di essere molto malato - ha rivelato Peres - ma di aver fede che il Signore gli darà la possibilità di guarire per visitare la Città santa».

Interpellato sul pericolo dell'estremismo religioso, che potrebbe anche rendere impossibile la visita del Pontefice, Peres ha aggiunto: «Vorrei vedere religioni senza coltelli, ma religioni con le ali, che volino e non uccidano. Riconosco nel Papa il gran merito della tolleranza».

In collegamento in diretta dalla sala del Consiglio comunale di Roma in Campidoglio, oltre al sindaco di Roma Rutelli, sono intervenuti anche il presidente della Camera Irene Pivetti, il ministro degli Esteri italiano, Susanna Agnelli, il presidente del Pontificio consiglio giustizia e pace, card. Roger Etchegaray, il biofisico Bernard Pullman e il direttore di Telemontecarlo, Sandro Curzi.

(e. st.)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Tridente 2/l, t. 5488111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Larussi 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573818; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 18, t. 4825947-4826904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395.
"PRESTIT"
011 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 5.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10.400 milioni. Telefonare allo 0422 423.994 - 424.166.

A.A.A. CONSIGLIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali o senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 ricerca automatica.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 4344.203 - 434.4826.

CEDESI 3 quote società impresa edile operante nei condomini con ultimo volume affari. Tel. 405.1179.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali. L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 500 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

FINANZIAMO urgentemente ogni categoria. Nessuna spesa anticipata. Telefonare allo 0432 292.321.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo e operazione. Tel. 0041 91 544.475.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel. 011 771.0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ABBISOGNACI con la massima urgenza attività commerciali piccole medie aziende ogni genere qualsiasi zona rapida definizione. Tel. 011 561.7598.

ACQUISTIAMO vendiamo direttamente attività commerciali, industriali, artigianali, turistico, alberghiere, esercizi pubblici, immobili. Paghiamo contanti. Business Services 02 295.18014.

ATTIVITA' da [illegible] commerciali artigianali industriali immobili solo contanti acquistiamo senza spese. Monaco Servim. Telefonare allo 02 336.05101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 18 anni Activa S.n.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)

TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento bimbi zona S. Rita locali nuovi incasso L. 180 milioni anticipo L. 70 milioni. Rif. 4586.

ACTIVA 642.758 cede agenzia di servizi settore pubblicitario [illegible] cintura avviata anticipo L. 60 milioni. Rif. 5077.

ACTIVA 642.758 cede alimentari salumi formaggi [illegible] corso Peschiera affitto mite anticipo L. 35 milioni. Rif. 4646.

ACTIVA 642.758 cede ottica applicazione lenti a contatto cintura Ovest 120 mq su 3 piani anticipo L. 190 milioni. Rif. 5092.

ACTIVA 642.758 cede quota 20 - 60% azienda operante nel settore ingrosso articoli per fiorai e regalo. Rif. 5112.

AVVIATISSIMO ristorante pizzeria birreria mq 200 in 1ª cintura. Ottimo [illegible]. Studio Panella 011 329.1626.

BAR caffetteria posizione unica incasso L. 2 milioni al di orario corto agevolazioni. Tel. 385.4610.

BAR ottima posizione corso Vittorio urge vendere per malattia ottimo prezzo [illegible] Tel. 385.5298.

CARTOLIBRI zona Settimo moderno centrale incasso L. 130 milioni affare cede L. 75 milioni dilazioni Frana 562.3895.

CUNEO o provincia [illegible] in castello medioevale ristorante bar sala riunioni parco. Telefonare allo 0174 780.247.

MARKET unico e avviatissimo in nota località turistica [illegible] muri compresi. Tel. 011 385.7937.

PRIVATO cede attività alimenti e attrezzature per animali toelettatura 1ª cintura Torino. Tel. 011 311.1013.

RIVENDITA pane zona Parella moderna attrezzata pane kg 100 al giorno cede anticipo L. 50 milioni. Frana 562.3895.

STELLA 447.6280 intimo abbigliamento [illegible] zona Orbassano alto giro affari adatto a 2 persone. Dilazioni.

STELLA 447.6280 negozio acquariologia e vendita animali con accessori vicinanze Rivoli alto giro affari. Dilazioni.

TABACCHI bar giornali chiuso domenica alloggio zona Nord levata L. 16 milioni anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI bar lotto zona Venaria ampio moderno alloggio chiuso sera e festivi utile L. 150 milioni Frana cede 562.3895.

TABACCHI totocalcio levata L. 28 milioni ampio moderno alto utile cede anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona piazza Castello levata L. 8 milioni incrementabile adatto coppia cede L. 250 milioni Frana 562.3895.

TRATTORIA bar A più B alloggio incasso L. 1 milione Pozzo strada anticipo L. 60 milioni affare. Castello 530.470.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTI macchine per [illegible] di lavorazione C/N, con buona esperienza specifica cerca a Torino importante industria meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 2252 - 10100 Torino.

AZIENDA in espansione ricerca fresatori, alesatori 4°, 5° livello con esperienza almeno decennale. Telefonare 397.8466.

CERCASI tornitore attrezzista per tornio parallelo. Telefonare 904.8263.

ELETTRICISTI con esperienza impianti industriali cercasi. Telefonare al 397.1378 - 397.1832.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERI commis hostesses ricevimento clienti ottima conoscenza inglese per prestigioso ristorante internazionale età 18-28 anni periodo 12 mesi elevato guadagno se qualificati. Telefonare allo 0340 56.280 - 0336 724.186 - 06 999.7573.

CENTRO di estetica ricerca estetista esperta. No primo lavoro. Tel. [illegible].

CERCASI urgentemente giovani da inserire come commesse/i, vetriniste/i per i settori: abbigliamento, profumeria, gioielleria. Telefonare 011 725.655.

DINER DOG per completamento organico operativo punto vendita corso Siracusa 13 cerca signora 35/50enne. Presentarsi con curriculum.

IMPIEGATI

CERCASI laureato/a in economia aziendale o ragioniere con esperienza almeno biennale nell'amministrazione aziende industriali per inserimento in industria macchine utensili zona Orbassano. Si garantisce inserimento in un gruppo in espansione oltre a una favorevole opportunità professionale. Telefonare orario ufficio allo 011 990.6181.

COMMERCIALISTA cerca esperta paghe per tutti i settori. Telefonare dalle 15 alle [illegible] - 311.8522.

OFFICE AUTOMATION LINGUAGGIO C
Prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone, via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.994.

UFFICIO sviluppo e marketing ricerca ragazzi/e da inserire nel proprio organico. Telefonare 562.7051.

TECNICI

AZIENDA costruzione Macchine Utensili Speciali zona Rivoli cerca tecnico max 35 anni per gestione [illegible] mento lavori acquisti. Si richiede capacità, provata esperienza nel settore, volontà, motivazione. Scrivere: Publikompass 5215 - 10100 Torino.

AZIENDA zona Rivoli specializzata nella costruzione di attrezzature e macchine speciali cerca individuo con provate capacità tecniche e spiccata personalità da affiancare al capofficina. Ruolo di ampia autonomia. No trasferte. Indispensabile esperienza di officina nel settore attrezzature. Scrivere: Publikompass 6231 - 10100 Torino.

RESPONSABILE stampaggio iniezione materie plastiche ricerchiamo per importante azienda cintura Sud. Telefonare allo 011 812.6012 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 50 ragazze/i da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Dance Moda Up 011 538.073.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA alimentare assume diplomati/e età 25/35 anni da inserire rete vendita diretta come impiegati viaggiatori. Richiedesi presenza, dialettica, serietà, disponibilità a trasferte settimanali, liberi subito. Offresi: assunzione 1° livello, auto aziendale, 14 mensilità rimborso spese. Telefonare per appuntamento allo 0173 231.942.

AZIENDA biancheria in espansione ricerca giovani automuniti mini esenti. Offresi: fisso mensile più incentivi. Richiedesi: serietà e disponibilità immediata. Tel. 318.2118 ore ufficio.

AZIENDA leader da 20 anni nel settore servizi ricerca 8 agenti residenti nelle province di Torino, Alessandria, Cuneo, Asti e Vercelli. Richiedesi liberi subito età 28/40 anni automuniti. Offresi rimborso spese L. 2 milioni più provvigioni. Per colloquio telefonare 011 843.776.

AZIENDA leader ricerca 3 rappresentanti per lavoro in zona di residenza. Propone aree commerciale strutturata, addestramento a prima esperienza, carriera a determinati. Trattamento economico medio L. 50/70 milioni annui. Tel. 015 405.900 - 011 252.682.

CONCESSIONARIA aziende prodotti ed apparecchiature per estetica cerca agenti. Tel. ore 15/18 allo 011 568.3169.

DITTA settore carta monouso e chimica cerca agenti automuniti per To Al At No Vc. Tel. 011 966.4402.

LA Concessionaria Fiat Progetto per potenziare il Punto vendita Toro Assicurazioni, interno alla propria struttura, ricerca produttori con esperienza di vendita di almeno 3 anni nel settore assicurativo. Per appuntamento telefonare allo 011 336.358 orario ufficio.

LE SIGNORE
occupate nel nostro settore, hanno raggiunto reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare al 434.3895 - 561.1717 ore ufficio.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva 35 anni, automuniti, residenti provincie di Torino Alessandria Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, ecc. Offresi fisso mensile da L. 1 milione (garantito) a L. 3.500.000 (da raggiungere), più provvigioni dal 5% all'8%, più premi. Enasarco. Tel. 0125 538.144 - CMC Company - Locana (To).

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitore anche con minima esperienza. Ottime condizioni economiche. Tel. 058.0222.

SOCIETA' immobiliare ricerca milanesi diplomati per potenziamento organico. Tel. 350.971 - 324.7414.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE autista esperto gestione magazzino e trasporti dinamico offresi seria ditta. Tel. 903.1237.

MAGAZZINIERE tuttofare patente C con esperienza offresi a seria ditta disposto a trasferte o part-time. Tel. 011.831.

IMPIEGATI

RAGIONIERA 29enne pluriennale esperienza contabilità Iva e Pc presso commercialista [illegible] direttore offresi. Scrivere: Publikompass 5213 - 10100 Torino.

RAGIONIERE 31enne esperienza CO.GE. banche fornitori clienti bilanci conoscenza tedesco offresi. Tel. 231.539.

TEDESCO inglese parlati/scritti esperienza commerciale offresi anche contratto a termine disponibilità immediata possibilità contratto formazione. Tel. 901.1516.

19ENNE diplomata in ragioneria, conoscenze lingue inglese e francese, disponibile per serio lavoro, abile in dattilografia e stenografia. Tel. 900.[illegible] ore pasti.

22ENNE diplomata, esperienza [illegible] Inghilterra, inglese ottimo, francese e tedesco scolastici, offresi presso seria ditta. Tel. 011 776.7186.

27ENNE seria, perito informatico con 5 anni esperienza, cerca lavoro nel settore. Tel. 011 728.196 dopo le 19,00.

DIRIGENTI

A. CONCESSIONARIA automobili offresi esperto conduzione vendite nuovo e usato. Tel. 0330 561.016.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA 19enne cerca lavoro come baby-sitter ben referenziata disponibile tutto il giorno. Telefonare 505.690.

30ENNE offresi come baby-sitter o assistente anziani, tutto il giorno. Tel. 318.4133 - 627.2369.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. FIOCCARDO collina Torino camera tinello cucinino bagno più mansardato L. 141 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. ITALIA '61 terrazzo, 2 camere salotto tinello cottura bagno L. 285 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. MANSARDA signorile alloggio di 4 camere cucina bagno via Borgaro L. 148 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. PRECOLLINA Sassi affarone bellissimo luminoso 3 camere cucina bagno L. 287 milioni. Casapiemonte 819.2211.

A. CASA&CASE 562.3916 corso Tassoni signorile panoramico soggiorno camera cucina ampio ingresso servizi mq 80.

A. CASA&CASE 562.3916 libero corso Sebastopoli panoramico salone 3 camere cucina biservizi biingressi e box.

A. CASA&CASE 562.3916 libero via Tripoli ottimo luminoso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina.

A. CORSO Sebastopoli signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Permute. Attico Sistemi 011 585.909.

A. GEDIM
562.7566 adiacente via Servais in costruzione nuovi appartamenti di 63/72/100 mq ottime finiture garages pagamento in 18 mesi possibilità mutuo.

A. GEDIM 562.7566 Borgo [illegible] in perfette condizioni soggiorno 2 camere cucina bagno.

A. GEDIM 562.7566 centralissimo (zona piazza Castello - via Roma) signorile mq 180 libero luminoso ottimo prezzo.

A. GEDIM 562.7566 zona Monte Grappa ampio libero ristrutturato biingressi salone 3 camere cucina biservizi.

A. GEDIM 562.7566 panoramico signorile libero corso Francia 2 camere cucina bagno L. 215 milioni mutuabili.

A. GEDIM
562.7566 via Beaumont in signorile palazzo d'epoca totalmente restaurato libero soggiorno camera cucinotta bagno mutuo volendo box auto.

A. LIBERO via Bligny prestigioso mq 200 in stabile d'epoca signorile del '700 L. 450 milioni. Casagest 669.8580.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Rita signorile salone (volendo 2 camere) 2 camere tinello cucinino biservizi box auto.

A. NORDEDIL 561.2760 via Vandalino pressi attico libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno 2 arie termoascensore.

A. PIAZZA Carducci libero decoroso ampio camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore L. 100 milioni. Tel. 606.0209.

A. SERIM 562.9801 libero corso Monte Grappa quasi via Fabrizi camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 128 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Roccaforte ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Permuto.

A. SERIM 562.9801 via Madama Cristina stabile signorile pronta consegna saloncino 2 camere cucina biservizi. Posti auto meccanizzati.

A. SERIM 562.9801 zona Tesoriera nuova costruzione signorile consegna maggio salone 2 camere cucina doppi servizi 3 arie boxes permute.

A. SILPA 619.9494 corso Francia Tesoriera in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno 4° piano mq 95.

A. SILPA 619.9494 corso Traiano stessa casa alloggi di: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 piani alti.

A. SILPA 619.9494 Lingotto via Candiolo alloggio in casetta indipendente ingresso 3 camere cucina 2 bagni box giardino.

A. SILPA 619.9494 Parella via Borgosesia stabile epoca libero ingresso cucina cameretta camera bagno 2° piano mq 65.

A. SILPA 619.9494 piazza Carducci alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano mq 75.

A. SILPA 619.9494 piazza Guala stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio piano 7° mq 110.

A. SILPA 619.9494 piazza Massaua edilizia agevolata alloggi ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq da 95 a 104.

A. SILPA 619.9494 S. Rita via Buenos Aires libero ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano mq 80.

A. S. RITA pressi corso Orbassano luminoso ingresso 3 camere cucinotta bagno L. 185 milioni. Eurospazio 393.861.

A. TECNOKASA 581.9433 palazzo Prelli libero prestigioso ingresso saloncino camera cucinotta bagno mq 75.

A. TECNOKASA 581.9433 S. Rita libero ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 218 milioni.

ABITAT palazzina indipendente di 350 mq totali con cortiletto interno prezzo interessante. Tel. 011 779.2085.

ABITAT pressi corso Francia alloggio signorile di 150 mq con 40 mq di terrazzo e box doppio. Tel. 011 779.2085.

ADIACENTE cittadella giudiziaria via Palmieri mq 85, 1° piano anche uso ufficio. Germani 812.5145.

ADIACENTE corso Galileo Ferraris (monumento) libero mansardato signorile saloncino 2 camere cucina servizi. Ellebi 748.541.

ADIACENTE corso Monte Cucco mansarda in stabile recente saloncino living camera servizi L. 75 milioni. Ellebi 748.263.

ADIACENTE largo Palermo libero recente ultimo piano 2 camere cucina bagno. Studio Dattrino 857.106.

ADIACENTE ospedale Maria Vittoria panoramico libero salone 2 camere cucina servizi. Nordimmobili 581.1691.

ADIACENTE via Cibrario libero saloncino studio 3 camere cucina ampio terrazzo L. 430 milioni. Baldi 502.518.

ADIACENTE via Cibrario libero via Miglietti 10 ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni. Bianchi 0336 510.900.

ADIACENZE corso S. Maurizio bilocale con bagno completamente ristrutturato L. 85 milioni. Carzana 539.862.

ADIACENZE piazza Adriano alloggio di soggiorno camera cucina servizi dilazioni possibilità permute. C.S.I. 920.5432.

ADIACENZE piazza Rivoli libero ristrutturato 2 camere tinello servizi vendesi L. 155 milioni. Consulcase 771.0228.

AERONAUTICA via Germonio panoramico recente libero ingresso 2 camere cucina bagno box. Torinocinque 403.5198.

AFFARE S. Salvario casa d'epoca decorosa ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 115 milioni. Design Case 318.1515.

AFFARE zona Regio Parco libero 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 128 milioni dilazionabili. Uep 582.9976.

ALBERTO PARRI 537.010 Viberti/Dellerri signorile ristrutturato ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 380 milioni.

ALLOGGIO signorile piazza Bernini 200 mq divisibili piano 3° vendo. Tel. 535.601.

APPARTAMENTO signorile (via Lancia) salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo box auto. Ellebi 748.454.

ATTICO CON VISTA
composto da ingresso ampio salone cucina 3 camere 2 servizi terrazzi e mansarda [illegible]. Ingresso vende in via Monginevro. Tel. 385.1623.

ATTICO S. Rita libero panoramico salone 2 camere cucina biservizi grandi terrazzi. Immobiliari Associati 318.6888.

ATTICO S. Salvario nuovo salone camera angolo cottura 2 bagni mansarda abitabile. Immobiliari Associati 318.6888.

ATTICO via Monte Rosa stupendo alloggio di 200 mq con terrazzo di 120 mq L. 350 milioni. Casaviva 248.9500.

ATTICO via Rondissone angolo corso Vercelli ingresso camera tinello bagno terrazzo L. 112 milioni. Casaviva 248.9500.

A 100 mt da corso Massimo in bella zona signorile recente piano alto ottimo alloggio mq 130. Tel. 771.0889.

BARRIERA MILANO via Santhià libero piano 1° cucinotta 2 camere bagno L. 97 milioni. Tel. 273.5361.

Bertelli
BERTELLI 568.3248 (corso Vittorio - via Volta) signorile piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi L. 875 milioni volendo box. Eventuale parziale permuta.

BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco) signorile saloncino 2 camere tinello cucinino 2 servizi L. 340 milioni portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco - via Lancia) panoramico 170 mq salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Rosselli) signorile soggiorno living camera cucina servizi L. 200 milioni termoautonomo.

BERTELLI 568.3392 (S. Rita - via Acciarini) signorile doppi ingressi salone 3 camere cucinotta 2 servizi box portineria.

BIMAR adiacenze corso Giulio attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo libero. Tel. 434.5758.

BIMAR Barca signorile nuovo piano alto ingresso 4 camere tinello cucinino biservizi posto auto. Tel. 434.5758.

BIMAR Cit Turin via Susa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Stadio Nuovo ingresso living camera cucina bagno terrazzo panoramicissimo affare mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Statuto ingresso su cucina camera servizio soffitta da ristrutturare L. 15 milioni più piccolo mutuo. Tel. 434.5758.

CADORNA centro (Repossi) piano alto su 2 livelli (220 mq) salone 7 camere servizi terrazzi. Tel. 541.020 - 0336 219.848.

CADORNA Crocetta 2 camere bagno (50 mq) luminoso ottimo investimento per reddito. Tel. 541.020 - 0336 219.848.

CADORNA mansarda signorile precollina (corso Casale) 3 vani servizio (110 mq) ottimo. Tel. 541.020 - 0336 219.848.

CADORNA via Nizza (corso Raffaello) salone 2 camere cameretta cucina bagno 150 mq. Tel. 541.020 - 0336 219.848.

CASA zona Barca con 2 alloggi di mq 65 tavernetta cantina garage giardino L. 600 milioni. Tel. 273.5361.

CASETTA LIBERA
zona Lucento bi/trifamiliare 280 mq su 3 piani fuori terra con giardino box. Gabetti Lucento 57.67.

CASEUROPEA DUE 857.856 corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno termoautonomo affarone L. 15 milioni e mutuo.

CAVORETTO in palazzina quadrifamiliare panoramico libero mq 100 autorimessa giardino condominiale. I.T.I. 324.1019.

CENISIA pressi via Cialdini libero via Bianchi 5 soggiorno 2 camere cucina bagno. Bianchi 0336 510.906.

CENTRALE in stabile d'epoca libero 200 mq ultimo 3 camere cucina biservizi posto auto. Rossoimmobili 581.8186.

CENTRALE libero stabile d'epoca signorile salone 3 vani biservizi mq 140 ristrutturato. Rossoimmobili 581.8186.

CENTRALE stabile d'epoca libero ingresso salone 5 camere cucina biservizi mq 250 box. Rossoimmobili 581.8186.

CENTRALISSIMO libero piano alto ingresso 3 camere cucina biservizi mq 120 L. 315 milioni. Rossoimmobili 581.8186.

CENTRO via Perrone signorile salone pranzo 6 camere cucina tripli servizi. IPI Intermediazione 561.7091.

CHIUSANO & C.
A pressi corso Peschiera casa d'epoca indipendente bifamiliare su 2 piani terreno garage. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. B Crocetta attico salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzo mq 200 posti auto. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta signorile libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi permute. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Palazzo Priotti prestigioso minialloggio duplex soggiorno cucinotta camera servizio arredato. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Borgodora Balon in casa finemente ristrutturata ottimi mono/bilocali permute. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Cherubini 11 libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi cantina permute. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Morosini stessa casa ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi ottimo stato. Tel. 568.2858.

CIT TURIN a Collegno libero ampio termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno. A.G. Lane 562.7747.

CIT TURIN via Giacosa Collegno libero recente ottimo mq 80 piano alto. Consulcase vende. Tel. 771.0228.

COLLINA in palazzina 180 mq con 150 mq terrazzi 1500 mq giardino termoautonomo box e posto auto. Tel. 699.2777.

CORSO Agnelli libero ampio camera tinello cucinino completamente ristrutturato a prezzo di vero affare. Tel. 317.8632.

CORSO Cosenza pressi ultimo piano camera cucina e servizi terrazzino L. 95 milioni. Ortelli 500.156.

CORSO Cosenza signorile libero biingressi biservizi salone 4 camere grande cucina vendesi a L. 450 milioni più box auto. Studio Vercelli 360.000.

CORSO De Nicola ingresso camera tinello cucinino bagno. Studio Class 684.383.

CORSO Giulio Cesare (via Varese) libero 3 camere cucina bagno ampio terrazzo L. 190 milioni. Vianelli & C. 562.9613.

CORSO Lecce saloncino camera cucinotta vuoto bello stabile 6° piano con ascensore L. 153 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO Moncalieri Fioccardo in palazzina libero 3 camere tinello 2 bagni box giardino. Mutuo. Caseuropea 434.3437.

CORSO Monte Cucco adiacenze Continente signorile panoramico libero mq 86 possibilità mutuo. Arcate 504.333.

CORSO Monte Cucco stabile recente libero piano alto panoramico sala camera cucina bagno cantina box. Tel. 309.0609.

CORSO PALERMO
luminosissimo piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 126 milioni. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CORSO Raffaello (angolo via Nizza) libero panoramico salone 2 camere cucina bagno. Dilazioni. Premiere 346.716.

CORSO Regina libero 3° piano ascensore ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno cantina. GR 011 320.524.

CORSO Salvemini libero piano alto salone doppio 2 camere cucina 2 servizi L. 285 milioni disponibilità box. Tel. 568.3508.

CORSO Sebastopoli 295 libero 85 mq 6° piano soggiorno tinello cucinino camera bagno L. 220 milioni. Tel. 937.6227.

CORSO Tassoni pressi libero mq 125 signorile termoascensore posto auto L. 320 milioni. Panorama Casa 771.7047.

CORSO Tassoni 55, lofts lussuosi veste metallurgica splendide soluzioni residenziali vende Harca tel. 748.738.

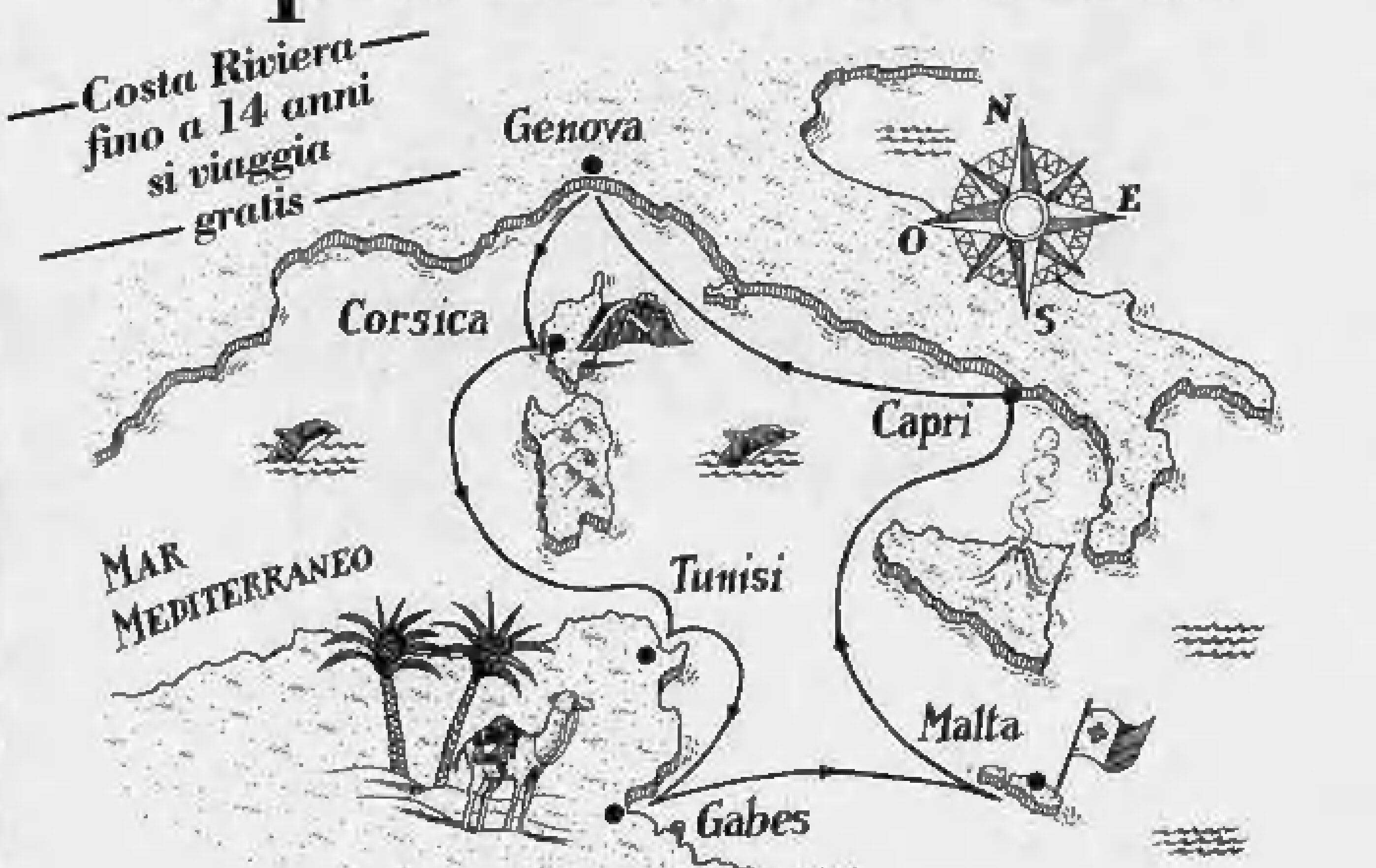
CORSO Toscana spazioso 2 camere ingresso living soggiorno cucinotta bagno posto auto coperto affare. Tel. 545.388.

CORSO TRAPANI
presso piazza Rivoli libero casa 1971 salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 57.67.

CORSO Vercelli pressi ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Casaviva 248.9500.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Crociere di Pasqua. Il giro del sole a prezzi terra terra.



6 giorni tra Corsica, Tunisia e Malta. A partire da 960.000 lire.

Costa Crociere vi offre in anteprima il sole dell'estate: basta che saliate il 12 aprile a bordo della Costa Riviera. Scoprirete le verdi bellezze della Corsica, il fascino della Tunisia e gli incantevoli panorami di Malta. Insieme al relax, ai divertimenti e agli spettacoli da hotel di gran classe che solo una nave Costa vi può offrire. Oppure, sempre il 12 aprile, con la Costa Marina e con poco più di un milione potete fare vostra la Spagna: Barcellona, Alicante, Malaga, Cadice e perfino le Baleari. Con Costa Crociere, gli unici a restare a terra sono i prezzi.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi.

CRIMEA
prossimità viale Thovez grande panoramicità oltre 380 mq con giardino. Gabetti Crimea 57.67.

CROCETTA casa d'epoca ristrutturata vendiamo appartamenti diverse metrature prezzi interessanti. Big 581.7014.

CROCETTA (casa Rosazza) 1° piano mq 180 salone 3 camere cucina biservizi e box. L. 600 milioni. "La Borsa" 358.482.

CROCETTA
corso De Gasperi luminoso piano alto libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 57.67.

CROCETTA (corso Duca Abruzzi) saloncino 2 camere cucina signorile d'epoca vuoto L. 330 milioni. Tel. 562.7591.

CROCETTA corso Galileo Ferraris in palazzo di gran classe vendesi appartamento mq 280 5° piano, garage diretto con ascensore. Trattative dirette. No agenzie. Tel. ufficio 593.242 altri orari 843.204.

CROCETTA libero ristrutturato sala 2 camere cucina servizio L. 260 milioni. Design Case 318.1515.

CROCETTA via Piazzi libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 517.6944.

CROCETTA vuoto 200 mq circa 8 vani tripli servizi per ufficio o abitazione L. 585 milioni. Tel. 562.7591.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Traiano in stabile 1965 ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto.

EMMEDUE 562.8487 libero Crocetta via Carle signorile portineria salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie volendo box.

EMMEDUE 562.8487 libero pressi piazza Statuto ampio mansardato di ingresso 2 camere cucina bagno a L. 85 milioni.

EUROFID 581.8777 A pressi Matteotti in casa d'epoca prestigiosa piano alto 2 saloni 4 camere cucina biservizi.

EUROFID 581.8777 B centro Aiuola Balbo libero panoramico signorile ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Lombardia piano alto ascensore 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Matteotti (adiacenze) in bella casa d'epoca ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno L. 485 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni (adiacenze) ascensore 3 camere cucina bagno L. 250 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ristrutturato via De Sanctis ascensore ingresso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 145 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Vanchiglia ascensore ottimo stato 3 camere cucina bagno L. 265 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Balzico (Centro Europa) spazioso ingresso saloncino camera cucina doppi servizi terrazzino L. 235 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Gardoncini (corso Appio Claudio) signorile piano alto stato ottimo 2 ingressi salone doppio 3 camere cucina doppi servizi L. 560 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Ferrucci via Polonghera ingresso camera tinello cucinino bagno rimesso a nuovo L. 135 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Re Umberto via Vico ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box casa altamente signorile con portineria. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Vittorio vicino corso Racconigi 2 camere cucina bagno piano alto L. 190 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI vicino largo Francia piano rialzato saloncino 2 camere cucina 2 bagni elegante villa d'epoca finemente ristrutturata L. 395 milioni. Tel. 517.0021.

G.E.A. vende libero corso Marche piano rialzato 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 582.9939.

G.E.A. vende libero largo Belgio ingresso living cucina camera bagno e cantina. Tel. 582.9939.

G.E.A. vende libero signorile via Sineo salone 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. [illegible].

GRAN MADRE corso Sella libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 562.7747.

I.G.I. 663.5440 adiacenze piazza Adriano signorile saloncino camera tinello cucinino bagno prezzo interessante.

I.G.I. 663.5440 corso Traiano termoascensore ristrutturato ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

I.G.I. 663.5440 pressi corso Moncalieri affare ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno.

I.G.I. 663.5440 pressi corso Regio Parco stessa casa termoascensore 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 99 milioni.

I.G.I. 663.5440 via De Sanctis affare stabile '80 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni.

LIBERO A corso Francia/Massaua 2 camere tinello cucinino bagno box L. 100 milioni mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A corso Marconi S. Salvario salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto bella casa mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A piazza Bengasi Mirafiori camera tinello cucinino bagno piano alto L. 35 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A via Monginevro S. Paolo camera cucina servizi da ristrutturare L. 10 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO salone divisibile 2 camere cucina biservizi in signorile palazzina via Servais L. 385 milioni. Tel. 562.7591.

LUMINOSO
corso Unione Sovietica pressi università libero 3 camere cucinotta bagno. Gabetti Stadio 57.67.

LUNGO PO MACCHIAVELLI adiacenze vendesi piano rialzato abitazione/studio 3 vani servizi disimpegni L. 200 milioni purché contanti veloci. Tel. 360.000.

LUNGO PO MACCHIAVELLI prestigioso d'epoca splendido sul Po salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 585.214.

PERSONALCASE 329.0041 via Tunisi libero camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore L. 125 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 via Barletta libero 2 camere cucinotta abitabile bagno ascensore ottimo stabile.

PERSONALCASE 562.7877 corso Monte Cucco libero rifinitissimo 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore.

PERSONALCASE 562.7877 Parella via Valgioie libero recente saloncino camera cucina bagno mansarda 2 camere bagno box auto mutuo e permute.

PIAZZA Bernini adiacente ingresso 2 camere cucina bagno 80 mq ristrutturato signorile luminoso vendo. I.S. 562.8464.

PIAZZA Bernini pressi in palazzina signorile mq 170 piano 1° biingressi adatto abitazione/studio. I.S.I. 776.7807.

PIAZZA CARIGNANO
palazzo del '700 liberi da personalizzare soggiorno 1/2 camere cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

PIAZZA Carlo Alberto prestigioso su 2 livelli panoramico 200 mq ristrutturato termoautonomo condizionatore. Trattative riservate. Ipi Intermediazione 561.7091.

PIAZZA CRIMEA
prestigioso panoramico libero mq 200 circa volendo divisibile. Trattative riservate. Uep 547.828.

PIAZZA GIACOMINI
ristrutturato luminoso libero di 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina. Gabetti Nizza 57.67.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

INTERVISTA

IL MEDICO REDUCE DAI LAGER

Il dottor Mladen Loncar ha aperto a Zagabria un centro per curare le migliaia di vittime

Gli aguzzini gridavano «Non sarai mai più un uomo Non potrai più avere figli»

Orrende torture e mutilazioni ai genitali erano la norma anche nel carcere di Belgrado

Le fotografie che rivelarono al mondo l'esistenza dei campi di detenzione serbi in Bosnia

«Ecco l'ultimo orrore di Bosnia»

Stupri di massa sugli uomini prigionieri dei serbi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Stupri, castrazioni, torture ai genitali. Migliaia di uomini sono stati vittime di feroci violenze nei campi di prigionia serbi in Bosnia e in Serbia. Che nella guerra in ex Jugoslavia lo stupro fosse un'arma sistematicamente usata contro le donne, come mezzo di genocidio etnico, è cosa risaputa, ma non era noto che a subire atroci violenze sessuali siano stati anche migliaia di detenuti uomini. Dopo aver raccolto per mesi le testimonianze dei sopravvissuti ai lager serbi, uno psichiatra croato, il dottor Mladen Loncar, ha aperto sei mesi fa a Zagabria il Centro medico per i diritti dell'uomo, dove cura gli uomini vittime dei traumi della guerra. La sua iniziativa ha avuto l'appoggio dell'Onu che ha permesso l'istituzione nel Centro di una hot line, un telefono di soccorso a cui possono rivolgersi tutti gli uomini che hanno sofferto per gli abusi sessuali subiti in prigionia.

Come ha scoperto le violenze sessuali sugli uomini detenuti nei campi di prigionia serbi?

«Le ho viste con i miei occhi perché sono stato anch'io un prigioniero di guerra. Prima del conflitto lavoravo come medico all'ospedale di Novi Sad, in Serbia. Quando l'esercito jugoslavo ha cominciato a mobilitare gli uomini per combattere contro la Croazia ho rifiutato di prendere le armi. Sono stato imprigionato a Novi Sad il 2 ottobre del 1991. Qualche giorno dopo mi hanno trasferito al campo di detenzione di Begejci. Lì ho incontrato un giovane di Vukovar che era stato semicastrato dai suoi aguzzini serbi. Gli avevano tagliato lo scroto. Ma non era il solo ad aver subito una simile mutilazione. Le torture ai genitali erano all'ordine del giorno. I guardiani dei campi picchiavano regolarmente tutti i detenuti sugli organi sessuali. Spesso appendevano loro dei pesi ai testicoli. Lo stesso avveniva nella prigione militare di Belgrado dove sono rimasto fino a metà dicembre quando mi hanno scambiato insieme ad un altro gruppo di prigionieri. Da quando sono rientrato a Zagabria ho iniziato le ricerche sugli uomini vittime delle violenze sessuali».

Quali sono state le maggiori difficoltà nell'individuare questi uomini?

«Il silenzio delle vittime. A differenza delle donne violentate, che pur con molte reticenze alla fine hanno acconsentito a raccontare la loro tragica esperienza, gli uomini non ne vogliono assolutamente parlare».

Perché?

«Perché lo stupro di un uomo è considerato un atto contro natura e come tale viene stigmatizzato dalla società. Si tratta di una perversione che gli uomini hanno vissuto come la più profonda delle umiliazioni. Infatti l'intento degli aguzzini era quello di lasciare una persona vivere fisicamente, ma di ucciderla sul piano psichico».

Quanti sono secondo lei gli uomini che hanno subito violenze sessuali nei campi di prigionia?

«Tra bosniaci e croati alcune migliaia, per lo più si tratta di uomini dai 20 ai 40 anni di età. Ho raccolto le testimonianze dei profughi scampati ai campi di Omarska, Trnopolj e Keraterm in Bosnia, e dei lager di Sremska Mitrovica, Nis, Begejci e Bapska in Serbia. Con i miei collaboratori ho visitato per mesi i campi profughi e dopo aver individuato le vittime ho cercato di iniziare con loro una terapia individuale sul posto. Soltanto dopo si è potuto proseguire con la terapia collettiva. Lo scopo era reinserirli nella società, nella famiglia, nelle relazioni quotidiane con gli altri. In questo momento ho 55 pazienti in cura».

> Lo scopo era uccidere i detenuti sul piano psichico

Com'è riuscito a farli parlare?

«Con l'aiuto dei loro familiari, anche se per un uomo la cosa più difficile è affrontare di fronte alla moglie o alla donna l'argomento della violenza sessuale subita. Ma spesso sono proprio le mogli che vengono a cercare aiuto per i mariti traumatizzati a vita. Uno dei primi pazienti che ho trattato è stato un trentacinquenne di Vukovar. E' stato imprigionato dai serbi quando la sua città è stata occupata dall'Armata federale jugoslava. L'hanno deportato nel campo di Sremska Mitrovica, in Serbia. Lì è stato violentato più volte dai suoi guardiani. Dopo esser stato rilasciato è ritornato a casa ma si è chiuso in un mutismo assoluto e non voleva più vedere nessuno. E' stata la moglie a cercarmi dopo averlo convinto a farsi curare. Dopo 18 mesi di terapia individuale è riuscito a reinserirsi».

Molti dei suoi pazienti non potranno mai dimenticare quello che hanno vissuto o anche soltanto visto.

«Oltre a subire gli stupri individuali e di gruppo alcuni di loro sono stati costretti ad avere rapporti sessuali con i loro compagni, a violentare davanti agli occhi degli altri detenuti il loro migliore amico. E tutto questo mentre i guardiani serbi continuavano a gridare "non sarai mai più un uomo", "non potrai mai più avere figli". E' proprio questo attacco alla mascolinità più profonda che ha lasciato i traumi peggiori sui miei pazienti. Purtroppo, alcuni non ce l'hanno fatta a vivere con questa terribile sofferenza psichica. Per alcuni mesi ho curato un profugo musulmano che era scampato al lager di Omarska. L'avevo trovato in un campo profughi in Dalmazia. Era un uomo solo e taciturno. Dopo lunghissimi tentativi sono riuscito a farlo parlare. Era nato e vissuto in un paese nei pressi di Sarajevo. Sposato, con una figlia adolescente, aveva una vita tranquilla fino a che i serbi hanno occupato il loro villaggio. Entrati nella sua casa i miliziani di Karadzic hanno violentato la moglie e la figlia davanti ai suoi occhi, poi hanno stuprato lui di fronte alle due donne terrorizzate. Infine hanno ammazzato a bruciapelo moglie e figlia, mentre lui è stato deportato a Omarska. Rilasciato in uno scambio di prigionieri ha trovato rifugio nel campo profughi dalmata. Ha resistito pochi mesi. All'alba di un giorno della scorsa estate si è suicidato».

Ingrid Badurina

NORD IRLANDA

Gli unionisti lo spingono a protestare e Major per 4 giorni si nega al telefono a Clinton

Fra Londra e Washington il cuneo Ira

Il «terrorista» Adams in Usa, rapporti speciali in crisi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Irritato per l'invito di Washington al leader del Sinn Fein Gerry Adams, il primo ministro britannico John Major ha snobbato Bill Clinton non facendosi trovare al telefono per quattro giorni. Alla fine, dalla Casa Bianca, il Presidente americano si è visto costretto a mandargli un fax, nel tentativo di placare le acque. La «relazione speciale» anglo-britannica sembra ormai ridotta a un gioco di dispetti; e i tecnici della diplomazia stanno facendo gli straordinari per ricomporre lo strappo ed evitare che i colloqui a Washington del 2 aprile fra i due capi di governo si risolvano in uno scontro.

Major, impegnato in delicati equilibrismi nella vicenda dell'Ulster, non aveva nascosto il suo disappunto per l'invito di Clinton ad Adams. Aveva ritenuto offensivo - e l'aveva detto - che il movimento politico legato all'Ira potesse liberamente raccogliere fondi presso la potente e ricca lobby irlandese in America. Non prima, aveva detto, di una formale rinuncia alla violenza; e non prima di un inizio di disarmo dei reparti repubblicani. La sua debolezza politica, sotto forma di una maggioranza parlamentare garantita soltanto dai voti degli unionisti nordirlandesi, gli imponeva un intervento del genere. Ma un'analoga debolezza politica impediva a Clinton di tagliare i ponti con la lobby irlandese.

Così venerdì, forse sperando di potere ancora bloccare la visita di Adams in America, che in questi giorni ha effettivamente giustificato con il suo successo tutti i timori di Major, il premier britannico aveva scritto a Clinton. Una lettera cortese ma ferma: se proprio Adams deve venire in America, si diceva, che il suo viaggio serva almeno per fargli comprendere che l'Ira deve disfarsi dei suoi arsenali. Sabato la telefonata di Clinton. Ma da Londra gli è stato detto che Major era troppo occupato con i preparativi del suo imminente viaggio in Giordania ed Israele. Un inatteso schiaffo, ma non l'ultimo. Lunedì, quando il premier era a Gerusalemme, Clinton ci ha riprovato; e per la seconda volta gli è stato detto «sorry». Peggio: in un discorso pronunciato a Gaza, Major ha fatto un raffronto fra Adams e Arafat, per dire che quest'ultimo si è ravveduto e ha scelto la strada della pace, l'altro no. Un intervento che ai repubblicani di Belfast e Dublino, dopo oltre sei mesi d'armistizio, non è piaciuto molto. E a Clinton un'altra frecciata: «Ci sentiamo spesso, se vuole parlarmi sa dove trovarmi».

Il leader del Sinn Fein (braccio politico del movimento militare Ira) davanti alla Casa Bianca (FOTO ANSA-AFP)

Ecco allora, martedì, la lettera per fax: accomodante, dicono ambienti di Downing Street senza tuttavia precisarne i contenuti e limitandosi a dire che Clinton condivide l'opportunità di un rapido disarmo dell'Ira. Quello che non si dice è come il presidente Usa abbia preso i modi di Major; anche se l'ambasciatore americano a Londra, William Crowe, ha voluto parlare di «un disaccordo tattico, molto meno grave di quanto si sia detto». Comunque finisca, e anche se ad aprile Major e Clinton si abbracceranno a Washington, nessuno nasconde più che la «relazione speciale» è finita, che la cieca intesa fra la Thatcher e Reagan è cosa d'altri tempi.

Fabio Galvano

Durante il telegiornale

Atene, un missile contro la sede di una tv

ATENE. Un'esplosione, probabilmente provocata da un missile anticarro, ha squassato ieri sera l'edificio che ospita l'emittente tv privata Mega, alla periferia di Atene. L'attentato è stato perpetrato durante la trasmissione del tg e ha provocato danni solo materiali.

Il telegiornale stesso di Mega ha trasmesso le immagini di un grosso buco nel muro esterno di uno degli uffici al secondo piano, che era assegnato al giornalista Pavlos Tsimas, il quale in quel momento non era in sede.

«Non ci sono stati avvertimenti, prima dell'attentato, avremmo potuto avere molti morti», ha detto in diretta lo speaker. La responsabilità dell'attentato non è stata ancora rivendicata, ma l'unico gruppo terrorista greco di cui è accertato che possegga missili anticarro è l'organizzazione «17 Novembre», di estrema sinistra, che ne ha già usati. [Agi]

Slitta la nomina del direttore, l'italiano in vantaggio

Wto, Ruggiero in bilico ancora per dieci giorni

GINEVRA. La scadenza per la nomina del futuro direttore generale dell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) è nuovamente slittata. Ma solo per un periodo di 10 giorni e un consenso in favore del candidato dell'Unione europea, l'ambasciatore italiano Renato Ruggiero, appare a portata di mano. Per ora, la Wto continuerà ad essere guidata ad interim dall'ex direttore generale del Gatt, Peter Sutherland. Il suo mandato - per garantire un'adeguata transazione - è stato prorogato fino al 30 aprile.

Riuniti ieri a Ginevra, i capi delegazione degli oltre 120 Paesi membri della Wto avrebbero dovuto pronunciarsi sul successore di Sutherland, il cui mandato pro tempore scadeva a mezzanotte. Ma gli Usa non hanno voluto aderire al crescente consenso sul candidato europeo e hanno chiesto un «tempo supplementare di riflessione».

«I risultati delle consultazioni - ha affermato il presidente del consiglio generale della Wto, l'ambasciatore singaporeano Kesavapany - riflettono un tendenza pronunciata in favore del candidato in vantaggio», Ruggiero, rimasto in lizza con l'ex ministro sudcoreano del Commercio Kim Chul Su. Tutto dipenderà da Washington. Dal ritiro dalla corsa al vertice Wto dell'ex presidente messicano Carlos Salinas De Gortari, candidato appoggiato dagli Usa, l'amministrazione americana appare divisa. «Gli Usa - ha detto il negoziatore americano Gardner - sono impegnati nelle consultazioni e nella ricerca di una rapida soluzione». Dal canto suo, l'ambasciatore dell'Ue a Ginevra, Long, si è detto fiducioso sulle possibilità di vittoria di Ruggiero. «Sono sicuro che avrà la fiducia di tutti e che se sarà nominato farà in modo di essere il direttore generale di tutti i Paesi membri». Secondo alcuni osservatori, Usa e Ue potrebbero giungere ad un'intesa fondata su un mandato limitato a 3 anni per Ruggiero e l'impegno che il suo successore sarà un non-europeo. [Ansa]

POLITICA

La vicenda Alcatel imbarazza la destra moderata che pareva lanciatissima verso l'Eliseo

Parigi, la caduta degli dei

Così la Francia divorzia da Suard

Ma il crollo delle élites minaccia di aprire la strada a populismo e giustizialismo

Jacques Chirac e Pierre Suard

PARIGI

E' strano come i grandi imprenditori francesi cadano dal piedistallo, proprio nel momento in cui la sinistra sta per perdere l'Eliseo, e le destre moderate sono di ritorno. Cadono perfino i grossi calibri: l'ultimo caso è quello di Pierre Suard, presidente dell'Alcatel, messo sotto inchiesta per malversazioni e abuso di beni pubblici. Un piccolo giudice della periferia parigina, Jean-Marie D'Hui, ha scoperto che l'Alcatel esigeva fatture maggiorate dalla compagnia telefonica Telecom - in cambio della fornitura dei suoi prodotti - e sulla base di questo sospetto ha proibito a Suard di esercitare le funzioni operative di presidente dell'impresa, gli ha vietato i contatti con altri indagati. Nella giornata di venerdì, quando è stata presa questa decisione, il giudice aveva pensato di arrestarlo.

Il capo dell'Alcatel non è un imprenditore qualunque. In Europa: è a capo di un gigante delle telecomunicazioni (in Italia è presente nel consiglio d'amministrazione della Fiat). E non tale è sospettato di aver tolto soldi indebiti alla compagnia pubblica dei telefoni, e di aver usato per suoi scopi - non si sa se politici, o imprenditoriali - il denaro degli utenti, e contribuenti. E' anche sospettato, lui che guadagna 300 milioni di lire al mese, di aver rifatto a nuovo il suo lussuoso appartamento con i soldi dell'Alcatel.

Di Suard si dicono molte cose. Che il suo carattere è astioso, che la sua arroganza è grande. Pessime sono le sue relazioni con i magistrati, ancor peggiori quelle con la stampa. A partire dal 1987, Suard è divenuto padrone di tre settimanali - *L'Express*, *Le Point*, il *Courrier International* - e il suo comportamento ha lasciato ricordi assai sgradevoli: ogni volta che l'affare Alcatel era trattato con indipendenza di giudizio, lui ritirava la pubblicità.

Ma è la sicurezza che spiega l'arroganza, nonché le malversazioni: la sicurezza di chi si credeva protetto da una immunità non soggetta a screzi, di chi non ha saputo fiutare i tempi che venivano, e cambiavano. Suard è figlio degli Anni 80, e sembrava convinto che quegli anni - anni rivelatisi poi fatali, di denaro facile e di impunità - sarebbero durati, un'epoca di armonie che non si turba. Sarebbero durati perché la sinistra si era riconciliata con l'impresa, al punto di condividerne le deviazioni. Ormai esisteva un'*élite* che difendeva compatta le proprie postazioni - nel settore pubblico privatizzato - ed era un'élite di consanguinei che aveva dimenticato le antiche differenze ideologiche, per concentrarsi su quello che ormai è l'essenziale: il compimento rapido di una carriera, a ogni prezzo; l'accumulo del denaro, unico vero braccio armato del potere, compreso quello dei mezzi di comunicazione. Suard veniva dal settore pubblico, ma nell'87 il ministro dell'Economia Balladur lo mette alla testa di Alcatel, l'impresa appena privatizzata che allora si chiamava Cge, Compagnia generale dell'elettricità. Questo oscillare continuo fra pubblico e privato i francesi lo chiamano *pantoufage*, che vuol dire pantofolare da una comodità casalinga all'altra, facendosi forte ogni volta della precedente. Originariamente la *pantofola* era la somma che l'allievo del Politecnico desideroso di passare all'economia privata doveva rimborsare allo Stato che lo aveva formato nelle Grandi Scuole. Ma ora manca qualsiasi nozione di prezzo nella parola, e chi «pantofola» ha la vita assicurata, per il doppio legame che intrattiene sia col pubblico che col privato. Fa parte di una *élite* viziata appunto dall'impunità. Alcuni parlano di *enarchia*, visto che gran parte dei dirigenti è reclutata nell'Ena, il prestigioso vivaio di consanguinei che è la Scuola di Alta Amministrazione. Una enarchia che non è più sia un conflitto d'interessi, e si preoccupa dell'efficacia, più della legittimità.

Secondo Yves Mény, che ha studiato nei dettagli la corruzione francese, questa *élite* è oggi malata: «Malata di incesto fra pubblico e privato, economia e politica, fra nazionale e locale». L'incesto fra il nazionale e il locale si aggiunge infatti a quello fra pubblico e privato, in Francia: il politico che cumula i mandati non sarà mai imparziale, quando sono in gioco suoi interessi locali. Il decentramento di Mitterrand ha guastato ancor più la situazione. Mény è persuaso che la malattia delle *élites* può aprire una stagione di Mani Pulite, e se non curata screditare anche in Francia la politica classica.

Ma l'*élite* è malata soprattutto da quando lo Stato francese, pur senza svanire come in Italia, ha perso lo splendore che De Gaulle gli aveva dato nel '46, e nel '66. Erano i tempi in cui la funzione pubblica godeva di grande prestigio, e il Generale parlava del Piano come di un «obbligo ardente». Poi sono i tempi di Pompidou: si diede più spazio alle imprese private, ma la *grandeur* fu messa da parte, pensando forse di poterla un giorno ricominciare. L'enarchia cominciò allora a disgiungere l'efficacia dalla legittimità. Sia Balladur che Chirac, i due gollisti che si contendono oggi il trono dell'Eliseo, si sono formati nell'epoca di Pompidou. Nella sua carriera, Pierre Suard è stato di volta in volta di Chirac, poi di Balladur, poi nuovamente di Chirac.

Adesso tuttavia Chirac ha scelto il suo campo, sconfessando in parte la sua formazione. Lui che è stato un pupillo dell'Ena ha deciso di far campagna contro le oligarchie tecnocratiche, le *élites* malate. E dunque contro Balladur, accusato di essere un tecnocrate più che un politico di convinzione. Chirac ha successo in questa campagna, come politico ha annusato i tempi e ha sentito che l'atmosfera era cambiata, con la recessione economica, la fine del mitterrandismo, il discredito che colpisce la classe politica e imprenditoriale. E' come se avesse ascoltato quel che mormorano a Parigi: «Quando le cose vanno bene, si dice che l'Italia segue la Francia. Quando vanno male, l'Italia segue la Sicilia, eppoi la Francia si mette a seguire l'Italia, e la Sicilia».

Ma forse Chirac ha anche sentito crescere l'autonomia dei giovani giudici di provincia, e assieme all'autonomia la loro ostinazione, la loro volontà di divenire meno dipendenti dal Guardasigilli. Non tutti i magistrati sono paragonabili al giudice D'Hui, che ha osato fronteggiare Suard; o al giudice Van Ruymbeke, che ha indagato sui fondi neri dei socialisti, dei tre ministri incolpati di Balladur, dello stesso Suard; o al giudice Beffy, che ha indagato su Tapie, presidente della squadra OM-Marsiglia. Ma i giovani giudici hanno una fede che trascina, una forza impressionante di contraddizione e uno spirito quasi di vendetta.

I francesi devono far sacrifici per il rigore - dicono a se stessi - che almeno la legge torni a essor uguale per tutti, e la funzione pubblica rivalutata. Alcuni di questi giudici parlano addirittura di rivoluzione contro la politica classica. I più ammirano Mani Pulite, in Italia. Molti si sentono come il Terzo Stato alla vigilia della Rivoluzione francese: il Terzo Stato della toga, che non rappresentava nulla nella società di ieri, e diventerà tutto dopo la presa della Bastiglia.

Presi da simili passioni giustizialiste, i magistrati spesso non si preoccupano di preservare le *élites* che ancora funzionano, la classe politica che ancora tiene. Lo scopo inconfessato di molti di loro è la *tabula rasa*, e una Francia che non abbia più una d'eccezione somigli all'Italia: le somigli nella rigenerazione di Mani Pulite e anche nelle derive di destra del populismo.

Barbara Spinelli

ARGENTINA

Il figlio del Presidente aveva 26 anni

Carlos Menem junior aveva ereditato dal padre la passione per i motori ed è diventato rallista di buon livello internazionale. Ieri stava recandosi a Rosario dove domenica avrebbe dovuto partecipare a una gara

Precipita l'elicottero muore Menem junior

BUENOS AIRES. Argentina in lutto. Il figlio maggiore del presidente Carlos Menem, il ventiscienne «Carlito» Facundo junior, rallista di livello internazionale, è morto ieri per le ferite riportate in un incidente d'elicottero nel quale ha perso la vita anche Silvio Oltra, 37 anni, altro noto pilota di gran turismo. Pilotato da Menem junior, l'elicottero ha colpito un palo dell'alta tensione ed è precipitato in un campo di mais nel Nord della provincia di Buenos Aires, nei pressi di San Nicolas, a 150 km dalla capitale.

«Carlito» e Oltra si stavano recando a Rosario, dove avrebbero dovuto prepararsi per un rally in programma domenica. L'elicottero si è schiantato al suolo verso mezzogiorno (le 18 italiane). Oltra è morto sul colpo. Nell'incidente è deceduta anche una terza persona, probabilmente una guardia del corpo del giovane Menem.

Carlos Saul Facundo Menem Yoma, figlio del Presidente e della moglie separata Zulema Yoma, è deceduto nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale «San Felipe» di San Nicolas. Al suo capezzale era subito accorso il padre. Le condizioni di «Carlito» erano parse subito disperate. Il primo bollettino diffuso dai sanitari del «San Felipe» parlava di «condizioni gravissime per fratture multiple e politraumatismi». Operato d'urgenza, il giovane era sopravvissuto nel corso dell'intervento a tre arresti cardiaci.

Temperamento focoso, amante della bella vita, «Carlito» aveva sempre coltivato due grandi passioni ereditate dal padre: i motori e le donne. Menem jr debuttò nelle gare di rally nell'87, per poi partecipare a 19 prove dei campionati mondiali della categoria. A seguito alla separazione tra il Presidente e la moglie, il giovane aveva dapprima preso le difese della madre ma poi, irritato anche dalla sorella Zulemita, si era riconciliato con il padre che, l'anno scorso, lo volle accanto a sè con un incarico governativo.

Per il resto, il nome era facilmente rintracciabile nelle cronache «rosa». Fra gli innumerevoli flirt attribuitigli dalla stampa scandalistica, nel '91 varcò le frontiere argentine quello con Gabriela Sabatini. La tennista più amata del circuito professionista smentì la love story («Ogni tanto usciamo a cenare, a prendere qualcosa insieme. Tutto quivi, ma i giornali di Buires ci ricamarano sopra per parecchie settimane e le tirature salirono alle stelle»).

Suo malgrado, «Carlito» finì di nuovo sulle pagine dei giornali di tutto il mondo all'inizio del '94, quando, in vacanza a Punta del Este (stazione turistica e località montana uruguaiana fra le più famose dell'America del Sud), fu protagonista di una rissa in discoteca. Fermato dalla polizia locale, passò una notte in cella prima di chiarire tutto e tornarsene a casa. [e. sL]

Stato civile di Torino

DENUNCIATI L'11 MARZO 1995

Silso Antonio; **Gallo** Linda; **Grimaldi** Stefano, **Cavagnino** Rosmunda; **Tondolo** Marco; **Marchetti** Francesco; **Tartarella** Andrea; **Cavaletto** Alessio; **Lingua** Daniele; **Vecchiotti** Ilaria; **Sappa** Francesco; **Ciliberto** Luca; **Curtabbi** Giorgia; **Roberto** Davide; **Rampone** Federico; **Patera** Sarah.

MORTI DENUNCIATI L'11 MARZO 1995

Presso Case di Cura di Ripos ed Istituti Religiosi: Maria Emma ved. **De Benedetti**, a. 81, Casa di Cura «S. Paolo».

Presso Ospedali: **Crivelli** Maria, a. 87, Cottolengo; **Rosso** Domenica ved. **Poltano**, a. 95, Martini; **Trisoglio** Francesco, a. 57, Don Bosco; **Occioppo** Antonio, a. 85, Giovanni Bosco; **Martinez** Rosalia ved. Col, a. 82, Molinette; **Bacelli** Umberto, a. 58, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Carapelle**, a. 97, Maria Vittoria, **Guelli** Luca, a. 71, Giovanni Bosco; **Ripesio** Cristina, a. 23, Centro Traumatologico Ortopedico; **Artiusio** Vittoria, a. 73, Martini; **Locoro** Caterina, a. 72, Mauriziano Umberto I; **Scaglia** Luigi Paolo Riccardo, a. 74, Martini; **Virando** Giovanna ved. Canal, a. 78, Martini; **Lo Grasso** Settimo, a. 77, Molinette; **Degiorgis** Casimiro, a. 84, Martini;

Presso altro luogo del territorio circostante: **Di Pari** Maria, a. 64, corso Bernardino Telesio; **Malatesta** Giuseppe, a. 88, via Po 10; **Galotti** Maddalena ved. Gallina, a. 82, via Pianezza 101; **Grasso** Clemente, a. 86, via Belfiore 40.

Presso residenze: **Durando** Teresa, a. 82, via S. Francesco da Paola 42; **Franchino** Francesca ved. **Squillaro**, a. 92, via Goffredo Casalis 56; **Russo** Paolo, a. 60, via Eleonora d'Arborea 8; **Pellegrini** Vincenzo, a. 90, via Tripoli 39/B; **Pallotta** Pietro, a. 66, via Valdengo 14; **Miccoli** Maria ved. **Poltano**, a. 94, via Giacomo Dina 38/17; **Nania** Ida ved. **Giraldi**, a. 81, via Belgioia 73; **Simoniello** Giuseppe, a. 73, via Nizza 223/B.

Presso Medicina Legale: **Demeglio** Sergio, a. 68.

Nati 16 - Morti 29

MORTI DENUNCIATI IL 10 MARZO 1995

Presso Case di Cura e di Riposo: **Camolotto** Perino, di anni 74, Casa di Cura «Villa Maria Pia»; **Ferrero** Maria, a. 74, Casa di Cura «Villa Maria Pia»; **Annarratone** Emilia ved. Ferrando, a. 83, Casa di Cura «San Paolo»; **Lucido** Giuseppa ved. Favazza, a. 100; Casa di riposo «Istituto di Ripos per la Vecchiaia».

Presso ospedali: **Pellegatti** Mirella, di anni 59, Maurizio; **Maule** Giancarlo, a. 69, Molinette; **Ponzetto** ved. Capra, a. 78, Centro Traumatologico ortopedico; **Passelli**, a. 77, Cottolengo; **Scaligna** Anna ved. Somorano, a. 80; Giovanni Bosco; **Settemi** Antonia ved. Soldano, a. 79, Maria Vittoria; **Ferrandina** Rosaria, a. 68, Ospedale Martini; **Di Giorgio** Edgarina ved. Sgarlata, a. 80, Ospedale Martini; **Piva** Angela ved. , a. , Ospedale Martini; **Pinato** Santa , a. 78, Maurizianio; **Audino** Antonio, a. 22, Cottolengo; **Calvo** Ermolinda ved. Burlanda, a. 88, Maria Vittoria; **Guarino** Sebastina ved. Scorta, a. 90, Giovanni Bosco; **Boschetti** Bianca, a. 73, Maria Vittoria; **Maltana Teresa** ved. Savio, a. 85, Maurizianio; **Lahlem** Alessandro, a. 62, Giovanni Bosco; **Dulno** Antonio, a. 58, Molinette; **Petrano** Enrico, a. 52, Molinette; **Curletto** Teresa ved. Formia, a. 85, Giovanni Bosco; **Cavaglià** Anna ved. Imbimbo, a. 78, Molinette; **Gazzola** Fortunata ved. Giachetto, a. 85 Maurizia; **Citati** Carlo Gaetano Maria Piero, a. , Molinette; **Cesa** Carolina, a. 84, Maurizianio; **Coppo** Giulia ved. Asolfi, a. 87, Maurizianio.

Presso altro luogo del territorio circostante: **Remmert** Lidia Maria ved. Re, di anni 94, via Sirore De Sonnaz 21; **Bertinotti** Pierina ved. Pravi, a via Gioacchino Quarello 92/a; **Rissone** Caterina ved. Olivero, a. 94, via Genova 91/20.

Presso residenze: **Peronace** Nicola, di anni 71, via G. 12; **Assom** Giuseppe, a. 66, via P. Pilati 25; **Chimento** Guglielmo, a. 94, Toscana 153/2; **Ulveto** , a. 76, via Nizza ; **Vallone** Ermenegilda, a. , via Valentino Carera 112; Bianca ved. Menegatti, a. 82, corso F. Cecchi 16; **Passuello** Orionna ved. Pecchio, a. 79, Corso F. Ferrucci 106; **Grieco** Domenico, a. 78, piazza Bengasi 13; **Martinengo** Lucia, a. 84, via Michele Coppino 111; **Aimo** Maggiorino, a. 75, corso Unione Sovietica 322; **Valentin** Olga, a. 61, via D. Cimarosa 75; **Ajchal** Giuseppe, a. 32, via Bernardino Galliari 13; **Regaldo** Giacinta ved. Casa Rossa, a. 90, via Madama Cristina 14; **Predotto** Maria Maddalena ved. Vachino, a. 63, piazza Vittorio 11; **Barolo** Carolina ved. Delcrè, a. 84, via Costantino Nigra 46; **Levi** Tirsa, a. 96, via Bernardino Galliari 13.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Baletto

Grande Invalido di Guerra

Ne danno annuncio la moglie **Maria**, i cognati **Adriana, Felicina, Rina** ed **Evasio**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 18 cm. ore 10 parrocchia Ss. Apostoli partendo dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1995

Linda, Renato Rolando e famiglie partecipano.

Ciao , nel nostro cuore. **Bruno, , Carlotta, Marisa** e **Rolli**

Famiglie e **Casella** partecipano

Famiglia **Pellissero** partecipa al grave lutto.

Mercoledì 15 marzo si è spento il

prof. dott. Carlo Raule

Lo annunciano con profondo il figlio , la moglie **Carla** e **Marisa** con le rispettive famiglie. La funzione funebre avrà luogo il giorno 17 marzo alle ore 9 presso la chiesa della Santissima Trinità, via Giulio .
— **Milano**, 15 marzo 1995.

Serenamente è mancato

Gianni Barreri

anni 73

L'annunciano: la moglie **Maria Vittoria**, sorella, fratello, zia, cognati, cognate, nipoti, d'Iglocco **Enrico**, parenti tutti. Funerali in Borgaro sabato 18 corr. ore 9,30 da via Torino 32. Dopo la S. Messa di suffragio proseguirà per il Tempio Crematorio di Torino. Ringraziamenti particolari al prof. Ferrando, dott. Biletta, suor Clarice e Reverende Suore del Convento di Borgaro. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Borgaro Torinese**, 15 marzo 1995

Cristianamente è

Marianna Aghem ved. Matilo

anni 93

Lo annunciano le figlie **Piera, Franca** e rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Rocco, all'affezionata Rita e personale del Reparto 7 C dell'I.R.V. per l'assistenza prestata. Funerali lunedì 17 corr. ore 10 cappella I.R.V. via S. Marino 10 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 15 marzo 1995

E'

Rina Nigra ved. Tommasi

La piangono e ricordano a quanti la conobbero **Giustina Cavetto, Eugenia Martoglio** e **Tommasi**, cognate, con le rispettive famiglie Novisecane, compagno, per pochi, meraviglioso anni.
— **Cuorgnè**, 14 marzo 1995

E' mancato nella Casa Padre

don Antonio Sordo

di anni 69

Lo annunciano i **Contratelli** di Valsanlino e i nipoti. Veglia di preghiera. Valsalice giovedì 16 marzo ore 20,30. Funerale: Valsalice venerdì 17 marzo ore 8,15. La salma sarà tumulata nel cimitero di Castel Tesino (Tn).
— **Torino**, 14 marzo 1995.

Sicura della sua fede in Dio e con la benedizione del Santo Padre è mancata il 12 marzo 1995 la

N. O.

Lidia Re Remmert

A funerali avvenuti lo annunciano i figli: **Maria Vittoria** con **Raffaele Natta Solari, Eugenio Re Rebaudengo** con **Rita Ramasco, Angelica** con **Alfredo Fè d'Ostiani**; i nipoti: **Angelica Natta Solari** con **Aldo Audisio, Vincenzo Natta Solari** con **Antonella Micca Bocchino, Cristina Natta Solari, Nella** ed **Adele Re Rebaudengo, Lidia Re Rebaudengo** con **Pier Luigi Cavallo, Agostino Re Rebaudengo** con **Patrizia Sandretto, Francesco, Antonio** e **Benedetta Fè d'Ostiani**; i pronipoti **Margherita, Maddalena, Emanuele, Eugenio** ed **Emilio**. La S. Messa di pigiama sarà celebrata nella parrocchia di Santa Barbara, mercoledì 12 aprile alle ore 18,30.
— **Torino**, 15 marzo 1995.

I nipoti, a lei tanto cari, **Mercedes Rossotto** e **Massimo Bela** con le rispettive famiglie piangono **ZIA NINA**.

Dino, Mimma e **Massimo Sandretto** partecipano con grande affetto al dolore di Eugenio, Agostino e familiari tutti per la perdita della

N. D.

Lidia Remmert

— , 15 marzo 1995

Maurizio Cecchetore partecipa affettuosamente al dolore di Eugenio e famiglia.

Prendono viva parte al dolore di Eugenio gli amici: **Daniela, Renata, Giorgio, Raffaella, Giulio** e **Carola**.

Anche se ci hai lasciato tu sarai sempre nel cuore. mamma papà.

Patrick Finotti

ci saluterà per l'ultima volta venerdì 8,15 nella parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 16 marzo 1995

L'Associazione **Gli Turin** partecipa commossa al dolore della famiglia.

«Il cuore ha le sue ragioni, la ragione non conosce».
Ti vogliamo bene. I tuoi Amici

Un preferito guidare tutti noi dalla dei cieli

Mario Santella

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali venerdì 17 corr. ore 10 parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 14 marzo 1995

E' mancato

Lino Ramondetti

anni 70

Lo piangono la moglie **Maria**, i figli **Luigi, Enzo, Mauro** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Possimpio venerdì 17 marzo ore 10,15 dall'abitazione
— **Possimpio**, 15 marzo 1995.

Condomini, Custode e **Amministratore** partecipano al dolore delle famiglie Regio e Zacchero per la scomparsa di

Maria Regio

— **Torino**, 16 marzo 1995.

Cristianamente è mancato

Maurizio Lovera

Addolorati lo annunciano i nipoti, parenti ed amici. Funerali oggi ore 15 parrocchia Presentazione.
— **Torino**, 15 marzo 1995.

GRANDE ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Pt. Salone LA STAMPA
[illegible]0 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 31
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
ass. , fax 11,30-21

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Anna Biolato Vigliani

La ricordano i figli **Ferdinando** e **Romana** e i nipoti **Luigi** e **Maria Claudia** con **Ferdinando** ed il piccolo **Giovanni**. I funerali avranno luogo oggi 15 marzo a Passerano nella chiesa di Santa Maria alle ore 14,45. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Damiano d'Asti alle ore 17
— **Passerano**, 15 marzo 1995

Con rimpianto ed affetto partecipa al lutto la cognata **Amalia Vigliani**.

Le nipoti
Paola Vigliani
Anna Vigliani col marito **Arturo Lavarra** e la figlia **Roberta**
Ferdinando Vigliani col **Alfredo**
si associano al dolore di Ferdinando e Romana per la scomparsa della carissima zia **ANNA**

Ilda Ronelli si associa al dolore della famiglia.

Antonio Rosa Anna e **Matteo Rossomando** sono vicini con affetto a Ferdinando e Romana, Maria Claudia e Luigi, nel dolore per la perdita della **MAMMA**.

Antonio Rossomando
Anna Rossomando
Chiara Cen
Guido Conte
Antonella Laurta
Saverio
Cristiano Michela
con la segretaria di Studio **Stefania** e **Gabriella** partecipano al dolore dell'avv. Romana Vigliani per la scomparsa della madre signora

Emilia Anna Biolato Vigliani

— **Torino**, 15 marzo 1995

Marcello Tardy, Oliviero e **Geo Dal Fiume** partecipano commossi al dolore di Romana e Ferdinando Vigliani per la dipartita della madre

Anna Biolato Vigliani

— **Torino**, 15 marzo 1995

Gigi Campi e **Luigi Romagnoli** partecipano commossi al dolore di Romana e Ferdinando.

Tella, Vera, Elena e **Cicci** vicine a per la perdita della sorella

Paola Carabelli

— **Rivoli**, marzo 1995

Direttore, Docenti e **Personale** del Dipartimento **Progettazione Architettonica** del **Politecnico di Torino** sono vicini al Bricarello per la perdita della madre

Doris Bricarello Herold

— **Torino**, 15 marzo

E'

Cielo Angelino Marione

Ne danno annuncio il **Ugo** con **Ele** e i figli: **Stefano, Ro** con **Nadia** e **Matteo, Martina**, i cugini **Buratti, Panizza, Balbiani, Baltrame, Borsa, Carla, Mariotti**, con le famiglie. I funerali hanno avuto luogo il giorno 15. La cara salma riposa nel cimitero di Ceggiola. La famiglia ringrazia i medici, il personale infermieristico e di casa per l'affettuosa assistenza prodigata
— **Occhieppo Superiore**, 15 marzo 1995.

Beppe Carla piange il suo caro **CLELIO**.
— **Biella**, 15 marzo 1995

Amici del Te.Bi.A ricordano la scomparsa di

Cielo Angelino

— **Torino/Biella**, 14 marzo 1995.

Ci rincincre **Adele, Gabriella, Benedetta Balbiani** e famiglie addolorate piangono la perdita del caro cugino **CLELIO**.

E' mancato ai suoi cari

Bruno Cerruti

Danno il triste annuncio: la moglie **Enrica Boschetti**; i figli **Nicoletta** con **Edoardo**; **Piero** con **Rosanna**; i nipoti **Stefania, Davide, Martina**; fratello **Ercole**, cognati, zia, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 17 marzo alle ore 11,45 nella parrocchia Natività del Signore (via Boston 37) partendo dall'ospedale C.T.O. alle ore 11,30. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 15 marzo

Teresa, Renzo Francone; Caterina, Gianni, Andrea, Borsa e cognate

e nipoti partecipano al dolore per la scomparsa dello zio **BRUNO** i nipoti: **Emilio** e **Silvio** con **Andrea** e **Giulia**.

Maria, Gianni e **Alda Chiarelli** no al dolore.

Si associano gli amici:
Carlo Edda De Sanctis
Leo Giovanna Sozzo
Pietro Lia Zaglio
Giuseppe Mirella Quacchia
Giovanni Elena Chiusano.

E' mancata

Elsa Tenenti nata B

e annunciano la figlia con **Beppe**, i nipoti **Daniela, Silvia, Marco** e **Giancarlo** con **Paola**. Funerali venerdì 17 ore 8,15 Operaio.
— **Torino**, 15

Andrea Anna e **Luca** ricordano nonna **ELSA**.

Le famiglie **Serra** e **Baoli** partecipano al dolore.

Liliana e **Mario** con **Giovanna** e **Massimo, Marina** e **Sandro** partecipano al dolore di Giancarlo, Marco e famiglie.

E' mancata

Alina Gallina ved. Arnoffi

anni 91

Addolorati lo annunciano i figli **Rita, Beppe** con **Clara** e l'adorato **Paolo**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia di Reaglie. Tumulazione in Peveta Torinese.
— **Torino**,

Si uniscono commossi al dolore: **Barbara Giacomo Daniele Massa** e **Dipendenti**.

Antonella De Stefani, Delfina e **Franco** sono affettuosamente vicini a **Rita** e **Beppe**.

Le **Amiche** dell'**A.I.D.D.A.** stringono in un affettuoso abbraccio **Margherita** per la perdita della cara **MAMMA**.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Secondo Deiro

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— **Salto-Cuorgnè**, 18 marzo 1995.

ANNIVERSARI

1990 1995

CAV.

Giovanni Battista Cattaneo

Vivo il tuo ricordo.

1983 Portovio 16 marzo 1995

Gianni Terrando

segretario comunale

Un vuoto incolmabile.

ORE 8,00

L'agente penitenziario Domenico Cavasso ha la mattinata libera perchè prende servizio nel pomeriggio. Saluta moglie e figlia e lascia la sua abitazione di San Tammaro. «Vado a trovare papà», dice prima di uscire

Caserta: guardia carceraria protagonista del folle raid. Due vittime colpite da infarto

Fa una strage per l'eredità contesa

Uccide i parenti, poi irrompe al catasto: 7 morti

ORE 8,10

In auto raggiunge una casa a Macerata Campania, al numero 5 di vico Primo Matteotti, dove abitano il genitore e alcuni parenti. Al piano terra incontra il padre Giovanni e gli chiede dei soldi.

ORE 8,15

Finita la discussione con il genitore, torna in cortile e spara, uccidendolo, alla . Fa fuoco anche sul convivente di lei, che non viene colpito a morte muore d'infarto. Poi sale al primo piano due cugini.

ORE 8,20

Il padre fugge su una scala pro da un muro e si salva per miracolo. Anche una bambina di anni, figlia dei cugini, riesce a scampare alla follia del Cavasso che ha già sparato 16 colpi.

ORE 8,22

L'agente penitenziario dalla casa, risale in macchina e si dirige verso la sua seconda meta: la Conservatoria dei registri immobiliari di Santa Maria Capua Vetere, un paese pochi chilometri da Macerata campania.

ORE 8,25

Cavasso entra nella Conservatoria dall'ingresso dei dipendenti. Uccide gli impiegati Giuseppe Macchiarelli Giovanni Fusco. Anna Lombardi, colpita a un braccio, d'infarto. Ferili Anna vigli e Salvatore Grimaldi.

ORE 8,45

L'assassino si rimette in auto e raggiu la stazione dei carabinieri. Si presenta a i militari e dice: «Ho ammazzato i miei parenti». Poi si mette a cantare e dà in escondescenze.

CAMPANIA

DAL NOSTRO INVIATO

Cantava. Intonava squarciagola un curioso motivetto e ogni tanto si interrompeva per mormorare come in una filastrocca le stesse, terribili parole: «Ho ammazzato i miei parenti, tutti i parenti...». Il carabiniere guardia alla caserma ha fissato per qualche secondo lo strano tipo dall'espressione stralunata che gli veniva incontro a passo svelto. Poi il suo sguardo scivolato verso il basso, su pistola che quel pazzo stringeva in pugno. Ha chiesto aiuto ai suoi colleghi, e un attimo ha disarmato l'uomo il cui nome sarà legato per sempre a un incubo che qui, nella provincia casertana, nessuno riuscirà a dimenticare.

Sangue, paura e follia sono gli ingredienti della storia di cui è protagonista Domenico Cavasso, 37 anni, assistente capo delle guardie penitenziarie. Ossessionato da manie di persecuzione, convinto che i parenti d'accordo con alcuni funzionari del catasto volessero derubarlo un appartamento ereditato anni fa, ha ammazzato quattro parenti e tre dipendenti della conservatoria immobiliare. Due delle vittime, terrorizzate, sono state stroncate da un infarto. Altri due impiegati sono rimasti feriti.

Il raid è durato quarantacinque interminabili minuti durante i quali Domenico ha vuoto per ben volte il caricatore della pistola d'ordinanza contro coloro che accusava aver complottato per ridurlo in miseria. Una follia ben simulata, la sua, di cui nessuno in paese era a conoscenza. Nessuno sapeva che molti anni fa quell'uomo era stato ricoverato in ospedale per una grave depressione, e che da qualche tempo era assistito da un medico. Non sospettavano nulla neanche i responsabili del penitenziario di Carinola, che parlano un dipendente irreprensibile e assolutamente tranquillo e smentiscono le voci secondo cui dieci anni fa l'agente rimasto sconvolto dopo aver visto un collega massacrato da un gruppo di detenuti in rivolta.

Un pensiero aveva finito con il divorargli il cervello. L'idea fissa era rappresentata da un piccolo appartamento in una vecchia masseria imbiancata a calce nel vico Primo Matteotti, budello che si insinua nelle campagne di Macerata Campania, un borgo rurale a un tiro di schioppo da Caserta: stato lasciato in eredità a Domenico e a due suoi fratelli da uno zio morto tanti anni fa, ma l'usufrutto era rimasto al padre Giovanni. Lui, però, sospettava che i parenti volessero raggirarlo. Lo aveva detto e ripetuto nei giorni scorsi, l'altro ieri aveva litigato con il padre accusandolo di congiurare con gli altri fratelli. Una settimana fa andato negli uffici della Conservatoria di Santa Maria Capua Vetere, Comune confinante con Macerata, per controllare se la proprietà dell'immobile era stata modificata. Gli impiegati, però, avevano potuto mostrargli i documenti, e lui aveva interpretato il rifiuto come conferma dei suoi sospetti.

Ieri, l'ultimo atto. Domenico lascia la sua a San Tammaro, un paesino poco distante da Macerata Campania, alle otto in punto. Appare tranquillo quando saluta la moglie Anna e la figlia di sei anni, Luisa. «Non vengo a pranzo, faccio un salto da papà prima di andare a lavorare», dice. Solo dopo la strage Anna ricorderà un particolare inquietante: «Mio marito lasciava sempre la pistola nel carcere, ma questa volta aveva l'arma con sé», dirà ai carabinieri. Domenico arriva nella Macerata Campania alle 8,10. Nella tasca del giubbotto nasconde Beretta calibro nove e tre caricatori bifilari che contengono complessivamente quarantotto proiettili. E' deciso ad affrontare i parenti che abitano nella masseria, azione due livelli che si affaccia sul cortile ed è divisa in tre appartamenti. Al pian terreno vi sono due abitazioni: la prima è del padre di Domenico, Giovanni, la seconda della zia, Antonietta Cavasso, 73 anni, e del suo convivente, Giovanni Merola, di 71. Il piano superiore è occupato dalla figlia che Antonietta ha avuto dal primo marito, Luisa Piccarillo, 35 anni, dal marito Mattia Trotta, 40 anni, maresciallo dell'aeronautica e dai loro quattro figli: la più piccola, Giovanna, ha solo tre anni.

Domenico non è più in grado di ragionare, quando irrompe nell'appartamento del padre e lo minaccia: «Devi darmi i soldi, mi servono tre milioni per il computer». Il vecchio Giovanni tenta di blandirlo. «Più tardi vado in banca e dò quello che vuoi» dice. Un piccolo stratagemma che gli serve a salvarsi la vita. Domenico, infatti, torna sui suoi passi. Forse ha deciso di andarsene, ma nel cortile si imbatte nella zia Antonietta e in Giovanni Merola. comincia sparare. La prima a cadere la donna, colpita a un braccio e a un fianco. Giovanni, terrorizzato, riesce a rifugiarsi in un pollaio e ad evitare i proiettili, ma il cuore non regge alla paura: muore anche lui, stroncato da un infarto. Poi tocca alla famiglia Trotta. Domenico sale di corsa le scale, scorge attraverso la porta socchiusa della stanza da bagno Mattia che si sta radendo e preme di nuovo il grilletto, centrando il bersaglio. Quindi raggiunge la camera da letto, e ammazza Luisa Piccirillo altri tre colpi. Cerca i figli del Trotta, ma non li trova: i tre più grandi sono a scuola; la più piccola, Giovanna, è riuscita a sgattaiolare fuori dalla masseria e a rifugiarsi in casa dei vicini. salva anche il padre di Domenico, che trova riparo dietro di cinta della colonica; il figlio non lo vede, e si allontana in auto per proseguire il raid di morte.

La seconda parte di questa folle storia si consuma a Santa Maria Capua Vetere, nella sede della conservatoria, dove una quindicina di impiegati stanno svolgendo il loro lavoro. Domenico raggiunge gli uffici attraverso l'ingresso riservato ai dipendenti. Punta l'arma contro funzionario, non preme il grilletto. «Non sei tu che devi morire», grida, e prosegue nella . Il suo bersaglio sono gli addetti all'archivio, gli stessi che giorni fa si sono rifiutati di mostrargli i certificati di proprietà dell'appartamento del padre. E appena li trova, torna a sparare. Uno dopo l'altro cadono Giuseppe Macchiarelli, 36 anni, che morirà poche ore più tardi in ospedale, Giovanni Fusco, centrato da un proiettile in mezzo agli occhi, e Anna Lamberti: anche lei, come Giovanni Merola, stroncata da un infarto. Le pallottole vaganti feriscono altre due persone, Anna Viglione e Salvatore Grimaldi.

Sono trascorsi tre quarti d'ora da quando Domenico ha salutato moglie e figlia per andare a seminare morte e terrore. E la sua follia divampa per l'ultima volta, davanti ai carabinieri ai quali si gna con la pistola ancora in pugno. Esplode con una risata, un motivetto cantato a squarciagola e una frase ripetuta fino all'ossessione: «Ho ammazzato i miei parenti...».

Fulvio Milone

Dietro l'eccidio, la proprietà da spartire L'agente era convinto che ci fosse complotto per ingannarlo

La nipote di 3 anni è riuscita fuggire, il padre si è salvato nascondendosi dietro un muro Alla fine l'uomo si è costituito ai carabinieri

In alto da sinistra l'ufficio della conservatoria dei registri immobiliari e la casa dei parenti uccisi A fianco Domenico Cavasso

Il testimone

«Con un balzo mi sono salvato»

CASERTA. «Per motivi sicurezza e di tutto gli uffici resteranno chiusi fino al 18 marzo». Tocca proprio a lui affiggere l'avviso che sulle burocratico racconta la strage. Proprio a lui che è salvo per miracolo e che ora stringe tra le mani i cartelli da sistemare sulle vetrate dell'ingresso. «No, non quanto è durato. Due, tre secondi, un'eternità. Ma c'è una cosa che posso dimenticare: il mio collega steso per terra, sporco di sangue. E la sua voce mentre moriva e diceva: mamma, mamma». Graziano Castaldo, 41 anni, è scampato all'eccidio negli uffici della Conservatoria dei registri immobiliari di Santa Maria Capua Vetere, dove la follia di Domenico Cavasso ha minato morte.

Dove si trovava quando è cominciata la sparatoria?

«Ero nel salone riservato al pubblico, dietro gli sportelli. Sono responsabile del reparto stavo guardando alcune pratiche. Saranno state le 8,20 e c'era già una tina di persone. Sembrava tranquillo, come sempre».

Che cosa è successo?

«Quell'uomo entrato dalla porta riservata al personale, alle mie spalle. Io non l'ho visto arrivare ma ho sentito i primi spari. La gente ha cominciato a scappare, molti sono riusciti a uscire, altri gridavano terrorizzati. Io mi sono voltato e ho visto Giuseppe Macchiarelli sul pavimento. Si premeva le mani sulla pancia, c'era tanto sangue. invocava la madre. Allora ho visto l'assassino. Ho scavalcato il bancone che divide il pubblico dal pubblico e mi sono rannicchiato dietro. Sono rimasto lì, immobile».

Che cosa ricorda di quei momenti?

«I colpi e poi all'improvviso il silenzio. Credo che l'assassino abbia ricaricato la pistola perché dopo quella pausa gli spari ricominciati. Quando finalmente tutto è finito mi sono alzato e ho visto gli altri colleghi colpiti. C'era Giuseppe, povero ragazzo. Era sposato, aveva bimbi piccoli. E c'erano Anna Lombardi che stava alla cassa e Giovanni Fusco, che ancora con i suoi. Il padre è venuto qui poco dopo: nessuno ha avuto il coraggio di dirgli che il figlio era morto».

Aveva visto Cavasso, era già stato in questi uffici?

«Per me era uno sconosciuto. Non ricordo abbia avuto problemi noi. Ma qui viene tanta gente: è impossibile ricordare le facce».

(m. c.)

IL CASO

LA DONNA DELLA UNO BIANCA

Rimini: l'ex amante di Fabio Savi nei guai per traffico di armi e ricettazione

Eva finisce agli arresti domiciliari

Il procuratore: è indagata, non lasci il residence

RIMINI

EVA Mikula, l'ex amante romena di Fabio Savi, il «Rambo» della banda della Uno bianca, è tornata martedì sera a Rimini, dopo i circa quattro passati «sotto protezione» Roma, e a suo carico non c'è nessuna ordinanza di custodia cautelare e nemmeno un provvedimento di arresti domiciliari.

«Tecnicamente - ha però detto il suo avvocato, Paolo Masini - io ritengo che per Eva ci gli arresti domiciliari». quello che si è potuto apprendere, la donna è arrivata martedì sera in treno nella città romagnola, scortata dagli agenti dello Sco, il Servizio centrale operativo di polizia. Dopo un veloce colloquio gli inquirenti la giovane romena è stata accompagnata nel suo «appartamento», sembra una stanza residence lontano dal centro Rimini.

La bionda romena ha perso anche la scorta: nessuno la protegge più

La romena Eva Mikula da ieri vive chiusa in residence a Rimini

Di comune accordo con magistratura, dirigenti del commissariato e avvocato di fiducia, Eva Mikula, pur ossendo - per ora - libera, ha accettato per motivi «di opportunità» di non uscire di casa. E forse pur questo l'avvocato Masini ha parlato «tecnicamente» di arresti domiciliari. La giovane sarebbe comunque d'accordo con le decisioni prese dalla procura.

Ai pasti provvederà albergatore e a Eva, che dovrà contribuire alle spese nuovo soggiorno, è stato dato un numero telefonico cui potrà rivolgersi in ogni momento.

Diversamente da quanto accadeva a Roma, quando Eva era guardata a vista da almeno una decina di agenti del Servizio centrale operativo, a Rimini vive sola e in camera ha il televisore, il telefono e una radio. Di tanto in tanto vanno «a trovarla» un ispettore di polizia e una poliziotta del commissariato.

Eva Mikula è indagata dalla magistratura di Rimini per importazione di armi da guerra dall'Ungheria, ricettazione e utilizzo di passaporti falsi. Ma da Pesaro potrebbe arrivarle l'accusa più grave: quella di favoreggiamento: Fabio, l'ex amante, l'accusa di essere stato ai sopralluoghi e di aver tenuto la contabilità della banda. Lei si difende: «E' vero che sapevo tutto, ma non potevo dirgli di smettere: la mia vita era in pericolo, se lo avessi fatto mi avrebbero uccisa».

(r. crl.)

Il «boss» pentito svela l'esistenza di uno dei cimiteri della mafia del Brenta

Maniero inguaia carabiniere e agente

In manette con altri 41 complici della banda

VENEZIA. Quarantatré ordini di custodia cautelare con l'accusa di associazione di stampo mafioso. E scoperta di uno dei cimiteri della malavita del Brenta. E' il primo risultato del pentimento di Felice Maniero, il capo della banda veneta collegata con la mafia e la camorra, nuovo René Vallanzasca arrestato a Torino in novembre, che ha deciso di «comprarsi» un futuro tranquillo collaborando con la giustizia.

Ieri lo hanno portato elicottero dal ritiro superprotetto nell'infermeria del carcere di Opera, Milano, fino al campo di Fossò, nella campagna padovana, il luogo indicato dal boss come la sepoltura di tre vittime di un regolamento di conti: spariti da tre anni, i fratelli veneziani Maurizio e Massimo Rizzi e il loro autista Franco Padovan già sospettava fossero stati vittime della lupara bianca.

Ora c'è la conferma, addirittura dal più alto in grado, e i carabinieri scavando per recuperare i cadaveri. Maniero stesso e altri nove della banda sono accusati di concorso nel triplice omicidio oltre che dell'associazione di stampo mafioso. Ma fra gli ordini di custodia cautelare figurano anche degli insospettabili: anzitutto l'avvocato di Felice Maniero, Enrico Vandelli, e un suo cognato fiscalista, che si sarebbero occupati di alcuni aspetti finanziari; poi ispettore di polizia, Antonio Papa, attualmente in servizio a Trani, e un maresciallo dei carabinieri, Angelo Paron, ora a Verona, che avrebbero passato alla banda informazioni utili cambio di denaro; e pure due agenti di custodia del carcere di Vicenza, che avrebbero avuto un ruolo uno dei tanti tentativi di evasione.

A questo punto si dovrebbe passare alla fase più interessante della collaborazione Maniero: ci da svelare molti altri omicidi e un'infinità di in tutti i campi battuti dalla criminalità; ma soprattutto due questioni di fondamentale importanza. La prima è il flusso denaro: quanto ne è stato accumulato, dove è stato investito. La seconda sono i rapporti con la criminalità organizzata del clan Fidanzati in Sicilia e del clan Giuliano in Campania, che controllavano a monte i traffici della Maniero, specie quelli di droga.

Certo «Faccia d'angelo» non vorrà scucire troppo, soprattutto non troppo del tesoro. Ma è altrettanto certo che - per conquistarsi la libertà in un luogo segreto e pagato dallo Stato come ricompensa della collaborazione - quello che ha detto finora basta. (m. l.)

Milano, gli aggressori sono cinque ventenni, tutti incensurati: hanno aspettato l'uomo sotto casa

Massacrano a botte un drogato: «Infastidiva una nostra amica»

La vittima Sandro Lucchese
A sinistra l'hinterland milanese teatro della barbara aggressione

«Volevamo solo dargli una lezione: Una ragazzina: «Quel tizio era un rompiballe»

MILANO. Paolo ha una faccia da bambino e gli occhi pieni di paura. E' l'ultimo a entrare in caserma, mentre passano gli aerei sopra i tetti e coprono il [illegible] delle [illegible], [illegible] l'ultimo a entrare dopo i suoi compagni di fabbrica o di giochi, dopo i suoi amici di niente. Hanno tutti vent'anni, Paolo, Moreno, Massimiliano, Andrea, Massimo. La foto di Sandro Lucchese, invece, rimanda uno sguardo perso e una smorfia strana. Era un barbone. Lui di anni ne aveva 39 e viveva di solitudine e di droga in quelle [illegible] di mattoni rossi [illegible] balconi bassi a San Donato Milanese, sotto il cielo che finisce a Linate: l'hanno ucciso a bastonate, per vendetta o «per giustizia», come dicono loro, cinque amici di niente, [illegible] sono al bar della piazza grande, cinque [illegible] di notti [illegible] discoteche [illegible] di mattinate tristi in fabbrica. L'hanno ucciso a bastonate dopo gli insulti [illegible] [illegible] ragazzina, dopo [illegible] lite da bulli, dopo [illegible] spedizione punitiva. Sandro Lucchese l'hanno trovato all'alba di martedì scorso, 7 marzo, steso a terra davanti alla porta [illegible] casa, [illegible] braccio allungato sul marciapiede e l'altro schiacciato sotto la pancia, massacrato di botte assieme alla sua vita di fallito [illegible] ai suoi giorni di sciagure. Ha chiamato un signore che [illegible] scostato le tendine della finestra per guardare il giorno che nasceva prima del lavoro: «E' qui sotto, per me può essere anche morto». Rantolava, quando arrivò l'ambulanza. Ed è morto in ospedale, mezz'ora dopo. Nelle tasche dei suoi vestiti straccioni aveva poche lire [illegible] i documenti. Sandro Lucchese, 39 anni, da Caneva, provincia di Pordenone. La sua storia la raccontavano i fascicoli in caserma: «disoccupato volontario», [illegible] spiega il maresciallo, [illegible] non c'è definizione migliore per fotografare quest'uomo alla deriva: un tossicodipendente che viveva [illegible] piccoli espedienti, fra una denuncia e l'altra per scippi e furtarelli. L'ultima storia, quella della morte, l'hanno raccontata i referti medici: colonna vertebrale rotta, fegato spappolato, lesioni interne. «Questa [illegible] è overdose», dissero i sanitari. I carabinieri, coordinati dal p.m. Paolo Jelo, indagarono [illegible] scoprirono che aveva molestato [illegible] una ragazzina, S.S., 18 anni da compiere, [illegible] litigato con i suoi amici che l'avevano difesa. Cinque giovanotti senza droga [illegible] senza fascicoli in caserma, quattro operai [illegible] uno che avrebbe dovuto diventarlo. Paolo e i suoi amici, quelli che all'alba scostano le tendine [illegible] guardano il giorno che comincia prima di andare a lavorare. [illegible] hanno interrogati [illegible] sono crollati quasi subito, perché i bravi ragazzi non [illegible] tener duro troppo a lungo. «Ci aveva spaventati con un coltello», ha detto Massimo Piscitelli. «Volevamo solo dargli una lezione».

Così è morto Sandro Lucchese. «Un rompipalle», sbuffa davanti alla caserma una delle testimoni. [illegible] ragazzina con i capelli neri a caschetto, le mani infilate nelle tasche del giubbotto di jeans. «Uno che molestava, uno aggressivo». Ecco, anche dopo, pietà l'è morta. Sandro Lucchese è morto qui, [illegible] San Donato Milanese, dove trent'anni fa c'erano le rogge che delimitavano le bolchie di terra e dove adesso è arrivata Milano, assieme alla nebbie e alle ciminiere, [illegible] le case e i palazzi affondati fra gli svincoli dell'autostrade. E' morto qui, [illegible] poteva morire vicino a Pisa, dove pende le torre e dove l'altro giorno hanno regalato un pacco imbottito di pallettoni e pezzi [illegible] ferro a una piccola zingara che faceva l'elemosina. Sono un po' due storie della stessa Italia, due storie della stessa intolleranza. Sandro Lucchese, è vero, doveva [illegible] «rompipalle», [illegible] lo definisce la ragazzina. Ma era anche e soprattutto uno sciagurato che aveva già perso la sua vita e pagato le [illegible] colpe. Aveva cominciato [illegible] drogarsi solo da pochi anni, quando la moglie l'aveva lasciato. Da allora viveva di solitudine in un trasandato alloggio di via Di Vittorio. Prima, [illegible] un operaio generico, come i ragazzi che l'avevano bastonato. Come loro, il destino l'ha travolto. Dopo [illegible] stato abbandonato dalla moglie, aveva chiuso anche con [illegible] lavoro. Viveva solo di furti e di droga. Poco più di una settimana fa [illegible] va incontrato in [illegible] giardino pubblico di San Donato, [illegible] ragazzina, S.S. L'aveva avvicinata, l'aveva molestata e al [illegible] rifiuto l'aveva graffiata ferendola sul collo. Lunedì pomeriggio dell'altra settimana, l'avevano rivista davanti [illegible] bar della piazza del Municipio. Lei era in compagnia di cinque amici: Moreno Sandro Scaringi, Massimo Piscitelli, Massimiliano Campanella, Paolo Marulli, tutti di vent'anni, e Sandro Vanelli, [illegible] 25. Scherzava [illegible] si sbaciucchiava con [illegible] di loro. Sandro Lucchese si era avvicinato alla ragazza, e, raccontano i testimoni, c'aveva insultata, anche pesantemente. Lei aveva risposto. E lui aveva tirato fuori uno [illegible] quei coltellini che i tossicodipendenti usano per tagliare le dosi». A quel punto, i cinque amici hanno cercato [illegible] intervenire. «Volevano solo difenderla», hanno detto [illegible] carabinieri, [illegible] pareva giusto». Ma Sandro ha urlato ancora più forte, ha preso a calci un motorino e li ha messi in fuga. Urlava: «Fatevi gli affari vostri». E li insultava. «Abbiamo avuto paura», dice Paolo Marulli, «solo questo. Eravamo in cinque, ma non abbiamo fatto niente».

Dal bar è uscita altra gente, a [illegible] capelli di curiosi hanno riempito la piazza. La lite è finita, e Sandro Lucchese se n'è andato [illegible]. Quello che è successo dopo è nel racconto degli inquirenti. Per quattro ore, i cinque amici hanno ripensato all'accaduto [illegible] S.S. ha spiegato loro che era già stata aggredita un'altra volta pochi giorni prima e che lui l'aveva ferita al collo. A qualcuno dev'essere venuto l'idea cattiva [illegible] «Andiamo a dargli [illegible] lezione». Loro, i cinque amici, hanno negato: «Volevamo solo un chiarimento». Però, alle [illegible] della sera, prendono e vanno in via Di Vittorio. Lucchese abita in una palazzina [illegible] quattro piani perfettamente uguale a tutte quelle che la circondano, l'ultimo angolo di edilizia popolare nel [illegible] cittadella dell'Eni, [illegible] quattro passi dai grattacieli della Snam, dell'Agip, della Saipem. Stradine, siepi, un lampione davanti al numero civico 32, [illegible] cartello sotto la luce fioca: «Cani al guinzaglio». L'hanno chiamato al citofono e l'hanno convinto a scendere. Sandro Lucchese s'è infilato [illegible] giubbotto di jeans sulla camicia sporca ed è sceso sotto. Sul cielo, passavano bassi gli [illegible] di Linate. Qualche parola cattiva e poi [illegible] botte. L'hanno lasciato per terra, massacrato. Sandro s'è trascinato fin davanti alla porta. E' morto abbandonato a [illegible] stesso. Nessuno è passato e nessuno l'ha visto, perché gli scrivi che [illegible] i tetti non hanno occhi. E i cinque bravi ragazzi sono scappati via ingoiati dalla paura. [illegible] può aver paura anche di se stessi, non solo degli altri.

Pierangelo Sapegno

ODISSEA INFANZIA

Palermo, percuoteva la bimba, sei anni, con un tubo di gomma, arrestata per maltrattamenti

Picchia la nipotina leucemica

«Dovevo punirla, non voleva rispettare la dieta»

PALERMO [illegible] bambina leucemica [illegible] 6 anni, abbandonata dai genitori a Palermo, è stata maltrattata dalla zia e da un cugino di 14 anni ai quali era [illegible] affidata. Una storia che ripropone violenza ed emarginazione. «Mi ha picchiata con un tubo di gomma», ha detto in lacrime [illegible] bimba [illegible] medici dell'ospedale «G. D. Cristina» che l'hanno ricoverata con varie tumefazioni. La donna, Antonina Martorana, una casalinga di 42 anni di Bagheria, è stata arrestata con l'accusa di maltrattamenti e lesioni. Ora è in una cella di isolamento nel carcere di Termini Imerese.

I giudici minorili hanno anche emesso ordine di custodia cautelare per suo figlio ed un suo coetaneo che sono stati indiziati di aver partecipato alla «punizione», perché [illegible] piccola avrebbe mangiato pane con salame [illegible] mortadella, contravvenendo alla dieta prescritta [illegible] [illegible] dico che [illegible] aveva vietato di [illegible] mare salumi. I due [illegible] sono stati rinchiusi nell'istituto di rieducazione «Malaspina».

La violenza risale a tre settimane fa, quando il 20 febbraio fu denunciata alla procura della Repubblica [illegible] la pretura dalla direzione sanitaria dell'ospedale, dove la bimba era stata portata dai parenti con varie ecchimosi, anche sotto le labbra e all'altezza di un orecchio. Il sostituto procuratore Luca Crescente si [illegible] ben presto accorto che

> I genitori l'avevano abbandonata

la bambina, malgrado tutto, temeva [illegible] difendere la zia, il cugino e l'altro ragazzo. Il magistrato si [illegible] insospettito soprattutto quando la donna gli aveva detto che ferite e contusioni [illegible] bimba [illegible] l'era procurate cadendo dal letto mentre dormiva. Ed ancora la bambina aveva incolpato il fratellino più piccolo, che ha [illegible] [illegible]: «Mi ha graffiata». Tutte versioni, tutte scuse che hanno spinto il sostituto Crescente a proseguire gli accertamenti e la bambina ha raccontato la verità. Alla fine, Antonina Martorana ha [illegible] [illegible] la nipote era stata dizzola perché [illegible] mangiato cibi che, date la sua malattia, non avrebbe potuto neanche sognarsi.

Attorno alla piccina, che finalmente ha il sorriso sulle labbra, [illegible] è tutto un fiorire di [illegible]. [illegible] ospedale, dov'è ricoverata, i medici confidano di avviarla celermente alla guarigione. E' più che probabile l'inizio delle pratiche per [illegible] affidamento ad una delle tante coppie che, non potendo avere figli, desiderano adottarne uno. La bambina è protetta dai carabinieri e ogni giorno un assistente [illegible] inviato [illegible] tribunale dei minori trascorre alcune ore con lei. Nonostante [illegible] pessimo trattamento ricevuto, comunque, la piccola ha chiesto di poter tornare in casa della zia, alla quale era [illegible] «ceduta» dai genitori, poverissimi, poco dopo l'insorgere della malattia. Anzi - è questo dà ulteriormente la misura del dramma vissuto dalla bambina - il magistrato sospetta che padre e madre l'abbiano affidata alla [illegible] proprio perché non erano in condizione di farla curare. Si è visto poi come [illegible] zia abbia provveduto a lei.

Antonio Ravidà

Teste al processo sui delitti politici di Cosa nostra: allora era ministro dell'Interno

La Renault rossa sulla quale [illegible] il corpo di Aldo Moro e il [illegible] Cossiga

Moro, un'altra verità

Secondo Cossiga «si pensò alla mafia»

> «Ma nei giorni del sequestro respinsi la possibilità di trattare con i clan»

ROMA. Nei giorni del sequestro Moro, la possibilità di contattare la mafia per avere notizie sul presidente [illegible] ostaggio delle Brigate [illegible] [illegible] anche [illegible] ministro dell'Interno di allora, Francesco Cossiga. E' proprio lui a rivelarlo, 17 anni dopo, davanti alla corte d'assise di Palermo che s'è spostata [illegible] Roma per ascoltarlo come testimone nel processo sui cosiddetti «omicidi politici» [illegible] da Cosa nostra. «In realtà - spiega Cossiga - non fu [illegible] [illegible] e propria proposta. Successe che in una riunione, [illegible] pare l'allora capo della polizia Parlato, nell'elenco dei possibili strumenti che potevamo [illegible] chiese [illegible] dovevamo prendere in esame anche la possibilità di [illegible] re ambienti mafiosi. Io risposi che non se parlava nemmeno».

Ma qualcun altro, per esempio [illegible] democrazia cristiana, ha seguito quella strada? «Non lo so, non posso escludere che qualche settore della dc si sia [illegible] [illegible] quella direzione», risponde Cossiga seduto tra giudici e avvocati al secondo piano di palazzo Giustiniani. Una risposta che può essere considerata [illegible] mezza conferma, anche se indiretta, alle dichiarazioni dei pentiti Tommaso Bu[illegible] e Francesco Marino Mannoia sugli «uomini d'onore» avvicinati per carpire qualche notizia sul sequestro Moro.

Buscetta aveva detto di essere stato contattato, nel carcere di Cuneo, affinché chiedesse ai terroristi se c'era «qualche spiraglio per salvare l'uomo politico». E Marino Mannoia ha raccontato di una riunione della commissione mafiosa convocata [illegible] boss Stefano Bontate proprio per discutere «l'esigenza di attivarsi per liberare l'onorevole Moro, così come richiestogli da alcuni politici influenti del palermitano».

Su questi aspetti Cossiga dice di non sapere nulla ma, finito l'interrogatorio della corte, precisa: «Io [illegible] ministro dell'Interno, [illegible] [illegible] potevo certo, nella battaglia [illegible] legalità e di legittimità che stavamo combattendo, accettare quella proposta. Altri invece avrebbero potuto fare qualcosa [illegible] diverso, non escludo che l'abbiano fatto, e io non mi sentirei di condannare o di considerare mafioso che avesse messo in pratica quella possibilità».

> «Non escludo che altri democristiani possano aver trattato coi boss»

Durante la deposizione sugli omicidi Mattarella e La Torre, maturati secondo lui per contrastare la collaborazione tra dc e pci, l'ex-presidente della Repubblica si lascia andare a considerazioni da cui non traspare simpatia per i pentiti [illegible] mafia: «So che Buscetta si [illegible] offeso quando ha detto che [illegible] ho stretto [illegible] [illegible] ai terroristi e non a lui, [illegible] io considero la [illegible] offesa e [illegible] maleparola che mi ha rivolto Marino Mannoia fra le cose più onorevoli che mi potessero capitare». Coi giornalisti, poi, Cossiga ironizza: «Io [illegible] pentiti non parlo, perché a criticarli [illegible] finisce per diventare mafiosi, si prendono le pallottole [illegible] gli avvisi [illegible] garanzia da parte della magistratura». Perché, i pentiti sparano? Non sparano [illegible] pentiti? «Sì - risponde pronto il senatore a vita -, sparano sui pentiti, ma in Sicilia ci p[illegible] essere tante cose... I pentiti avranno sempre degli amici nella mafia. Non erano mafiosi anche loro?».

Davanti alla corte, Cossiga ricorda anche le [illegible] che giravano [illegible] rapporti tra la mafia [illegible] [illegible] vecchio partito, la dc: «Non ho [illegible] di fatti precisi, ma è noto che pesanti ombre, giuste o ingiuste, gravavano sui Salvo Lima e poi, mi duole dirlo perché era mio amico, [illegible] Bernardo Mattarella (padre [illegible] Piersanti, *ndr*). Non continuo perché sennò bisognerebbe citare l'intero gotha della dc». Su Piersanti Mattarella invece, il presidente della Regione Sicilia assassinato nell'80, Cossiga non ha dubbi: «Lui era legatissimo [illegible] Moro, e se avesse avuto qualche contiguità [illegible] collegamento con [illegible] mafia, l'affetto per Moro l'avrebbe spinto [illegible] chiedere qualcosa in quella direzione, mentre lui [illegible] mi fece nessuna proposta».

Giovanni Bianconi

Baby killer Usa

«Ha ucciso per scoprire [illegible] si prova»

WASHINGTON. Maria Lozano non aveva mai visto prima il ragazzo che sabato bussò alla [illegible] porta [illegible] stava davanti a lei [illegible] [illegible] neonato in una [illegible] e sangue nell'altra. [illegible] detto: ho ucciso una bambina, chiami il 911» ha raccontato la donna domenica, all'indomani dell'arresto del ragazzo per l'assassinio di Adri[illegible] Whiteside, 4 anni. Un assassinio apparentemente assurdo, ma il ragazzo, 14 [illegible] ni, aveva un [illegible] preciso: voleva sperimentare cosa si prova a uccidere.

La polizia [illegible] St. Paul, Minnesota, dice che il ragazzo era stato incaricato di sorvegliare due bambine dalla cugina, presso la quale si era trasferito dopo un soggiorno in [illegible] riformatorio [illegible] Wisconsin. Il ragazzo [illegible] ha una madre e il padre sta scontando una pena in Spagna. [illegible] 10 anni [illegible] è dedicato [illegible] rapine, furti d'auto [illegible] anche aggressioni. [illegible] sua ultima impresa, prima di spostarsi in Minnesota, era [illegible] picchiare a sangue [illegible] ubriaco con un bastone: disse che l'aveva fatto perché [illegible] c'era niente di meglio da fare nel posto in Wisconsin in cui viveva.

Adriana e la sorellina vivevano con la madre, Angela McCormick, a Eden Prairo, ma, essendo i genitori divorziati, sabato erano [illegible] portate in visita dal padre, Benjamin Whiteside. Poiché però Benjamin sarebbe stato costretto [illegible] andare e [illegible] dalla casa un paio di volte, Angela [illegible] offerto di portare [illegible] cugi[illegible] come baby-sitter. E così fece. [p. p.]

Piedi difficili o a rischio.

Il benessere del piede determina quello di tutto il corpo. Purtroppo sono frequenti casi di **dolori e malformazioni** dovute ad alluce valgo, metatarsalgie, **artrite reumatoide**; oltre alle gravissime complicanze provocate dal **diabete**.

Buratto, che da oltre trent'anni si dedica alla ricerca di soluzioni per piedi difficili, collaborando con medici diabetologi, fisiatri e ortopedici di tutto il mondo, distribuisce nelle migliori ortopedie **calzature e plantari** che trovano applicazione per tutte le affezioni indicate.

In particolare hanno dimostrato la loro efficacia **Podoreumax**, la scarpa automodellante che si adatta a qualsiasi piede, e **Podiabetes**, la scarpa termoformabile per il piede diabetico.

BURATTO
Dal 1956 ricerca soluzioni per i piedi difficili.
NUMERO VERDE 1670 - 15806

Pisa: s'indaga sulla lettera di minacce inviata al sindaco di Cascina e firmata «Fratellanza bianca»

«Stessa mano dietro gli attentati ai nomadi»

«I tre piccoli vittime di un'unica organizzazione»

PISA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A 48 ore dall'attentato contro i due bambini nomadi Sengul Demirowska e Emran Asonov, prende sempre più corpo l'ipotesi che l'attentato di ieri e quello a Cascina, compiuto circa mese fa, siano legati, sia dal punto di vista dell'ideazione sin dell'esecuzione. Ora è corso comparazione tra il tipo di esplosivo e di innesco usati contro Sengul e Emran e quello usati 24 gennaio scorso per ferire un altro bambino nomade a Cascina, Matteo Salkanovic. L'innesco, ha confermato il capo dell'Ucigos, stato di tipo meccanico, a strappo. «Chi ha confezionato l'ordigno - ha detto Bonaguro - è qualcuno che ha dimestichezza con gli esplosivi». E lavora anche sull'ipotesi una fantomatica organizzazione, «Fratellanza bianca». Potrebbero nascondersi dietro questo nome i criminali che seminano il terrore tra i nomadi di Pisa. Esiste, dunque, una sorta di Ku Klux Klan pisano sotto la sigla «Fratellanza bianca»? Il magistrato Nicola Pisano risponde: «In questa fase dobbiamo dare credito a tutto. Quanto alla lettera di minacce sindaco di Cascina firmata Fratellanza bianca non escludo sviluppi. Da ieri sindaco o municipio sono protetti. L'autore minacce, mitomane o portavoce di un'organizzazione criminale che sia, non è lontano: busta il timbro Cascina.

Intanto è stata ricostruita dinamica dell'agguato. Una scatola legno (numerose schegge di questa sono state trovate conficcate nei corpi dei due bambini), elegantemente impacchettata, è stata deposta vicino alla bambina come fosse un dono. La bambola indicata da parte della stampa e della tv non ha alcuna attinenza lo scoppio: era in mano della bambina già prima dell'esplosione. Mentre il fratellino restava discosto un paio metri Sengul ha aperto il pacco provocando l'esplosione strappo di una miscela composta di polvere da sparo, chiodi, pallettoni da cinghiale, rosette da tappezziere. L'intento chiaro: colpire, ferire, devastare, uccidere. Ma c'è un'altra ipotesi. Il pacco-bomba potrebbe essere depositato nell' aiuola spartitraffico da una persona che ha attraversato strada a piedi, nel momento in cui Sengul aveva portato il fratellino Emran a mangiare nel vicino centro commerciale.

Tre diverse équipe chirurgiche dell'ospedale Santa Chiara di Pisa sono intervenute sui piccoli nelle 48 ore. L'oculista ha suturato l'occhio sinistro di Emran: il bulbo era stato perforato, la prognosi resta «estremamente riservata». Sullo stesso Emran è intervenuto anche il chirurgo plastico per rimediare le molte ustioni presenti sul volto. Più preoccupanti le condizioni della bambina. L'intervento chirurgico è durato sei . Oltre alla frattura della tibia e alle ferite al volto la bimba ha subito l'amputazione della mano destra. E' cosciente, ma non è in grado di sostenere un interrogatorio. I giudici devono aspettare sapere che faccia aveva chi ha portato il pacco-bomba.

Renzo Castelli

La lettera

«Ho gli esplosivi Colpirò ancora»

Questa è la lettera inviata al sindaco di Cascina, Carlo Cacciamani.

«Infame, invece prendere le difese dei tuoi concittadini ti sei schierato dalla parte degli zingari. Sei un traditore, un indegno, un topo di fogna, un mangiapane a tradimento. Te farò pagare, farò saltare in aria con i tuoi familiari. La prossima volta che colpirò gli zingari non la polvere pirica, userò il T4. Ne ho già prodotti 10 kg. E' stato semplice. andato alla facoltà di Chimica farmaceutica, nella biblioteca, dove, consultando l'«Indice Merck», ho trovato i dati rivista scientifica su cui stato pubblicato il metodo di preparazione del T4. Nella stessa biblioteca ho trovato la rivista. Poi sono andato in negozio di prodotti chimici (naturalmente nella provincia di Pisa, non sono un gonzo) e ho comprato i reagenti (il nitrato d'ammonio però l'ho comprato in un negozio di prodotti per l'agricoltura, per risparmiare, e poi l'ho purificato). Sono appena tornato dalla Francia, dove ho comprato fucile a pompa come quelli che vedono nei film polizieschi americani e 200 cartucce caricate a palla (quelle per caccia al cinghiale), ma io le userò per uccidere quei poveri animali. le userò per spappolare il cranio a te e agli zingari, se a uccidervi col T4. Per comprare l'arma e cartucce mi è bastato esibire all'armaiolo un documento d'identità (falso), perché in Francia quel tipo di arma e quel tipo cartucce possono essere acquistati liberamente, cioè senza il permesso della prefettura. Le carogne non meritano pietà. Firmato: Il capo della fratellanza bianca».

NEI PALAZZI DELL'ODIO

Guerra non dichiarata fra due mondi isolati

PISA

Ci sono due mondi, alle porte di Pisa. E una guerra. Non dichiarata, combattuta da una parte sola, che lascia vedere le vittime, ma solo immaginare i colpevoli. Bisogna cercare in questi paesi: a Latignano dove vivono giovane arrestato e tre avvisati per il pacco bomba, a Cascina dove è stata impostata la lettera di minacce firmata «Fratellanza bianca», a Navacchio, dove sono asserragliati i nomadi. E bisogna ascoltare le loro voci.

I ragazzi Latignano, dicono: «Qui non siamo razzisti, non l'abbiamo cogli zingari. Se s'era razzisti tutti i neri che c'è s'erano già dipinti bianco». passa mamma di Piero sulla Y10 lui dice: «Vedi, quella la mia auto. I senegalesi invece c'hanno la Mercedes e a volte partono rombando dalla chiesa fino alla fine del corso», che è una strada impolverata su cui si affacciano un bar, un circolo Acli, la sede della Misericordia, tutto quello che hanno, nel loro mondo, i ragazzi di Latignano.

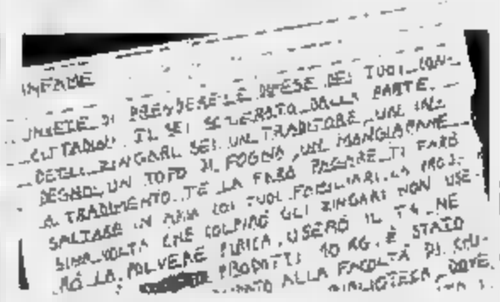
Gli zingari di Navacchio dicono: «Non siamo tutti ladri. Tra i Rom ci sono i buoni e i cattivi, come tra gli italiani. Ma rubare è un conto, sfigurare i bambini è diverso». Esko, 22 anni, precisa: «Se uno mi fa torto io reagisco su lui, non sui suoi figli. Adesso noi abbiamo paura e di notte stiamo svegli facciamo le ronde per difendere il nostro territorio», dove si sono tre roulotte, una baracca, una casamatta con i servizi igienici: il mondo degli zingari Navacchio.

I due mondi distano sei chilometri. In mezzo c'è pianura su crescono più mobilifici che alberi. Dicono abbia attecchito la pianta dell'odio e abbia prodotto l'ennesima guerra tra poveri. «La guerra c'è in Bosnia - dice Esko -. Noi veniamo di là e credevamo che anche qui i nostri bambini rischiassero la . Perché poi?».

A Latignano non danno risposte. Eppure è questo il paese sospettato: lo dimostrano i continui passaggi di auto delle forze dell'ordine l'insofferenza dei giovani che si sentono pedinati. Da qui sarebbe partito il commando che ha depositato il libro bomba fabbricato da Daniele Fattori. Lui viveva qui, dove, come spiega un manifesto della lista civica, «non ci sono né banca, né un ufficio postale, né un'area verde». Ci 1400 abitanti, di cui 60 extracomunitari. Ci tre squadre di calcetto e di calcio. C'è la sede dell'organizzazione di volontariato della Misericordia. C'è il bar Frosini dove vanno i ragazzi, dall'uno e mezzo alle e mezzo di pomeriggio la fino alle dieci e mezzo. Il resto tempo, a lavorare. «Il ventotto per cento fa l'elettricista», dice uno di loro e spiega: «Insomma va a sbuccià fili». Poi ci si trova al bar Frosini. Daniele Fattori ci è arrivato per ultimo. Lo frequentava da due mesi. Prima, nessuno lo conosceva. «E' timido, chiuso», dicono gli altri. Per farsi accettare e apprezzare potrebbe aver giocato la sua carta migliore: la conoscenza degli esplosivi. All'improvviso, nel gruppo, avrebbero potuto guardarlo con occhi diversi. Un duro. La maschera gli è rimasta addosso. Con magistrato inquirente, Nicola Pisano, non parla. Ma in casa sua sono stati trovati altri cinque libri della stessa collana avventure di quello usato come trappola esplosiva. Boschi editore, introvabili in Toscana. Coincidenze? I ragazzi di Latignano scuotono il capo. Luca, che studia agraria e gioca centravanti, dice: «Quello non c'entra». E se lui, chi? «Magari Zorro», dice beffardo il suo amico, che appartiene al 98% di elettricisti e, come passatempo, alleva un pitone.

Ridono, si chiamano tra loro con soprannomi come Piombo, Buccia o Smerdaviottoli. Se pensano a un futuro lo immaginano lontano qui. «In sette anni ho sposato quaranta coppie - dice il parroco, don Giovanni Corti -. Ne rimaste solo dieci». La spiegazione Simone è: «Succede perché non ci sono ». Di nuove non ne costruiscono e chi le ha preferisce affittarle agli extracomunitari». E' un dato di fatto, dicono, il razzismo non c'entra.

Degli altri tre che hanno ricevuto l'avviso di garanzia per il libro bomba due sono ragazzi, il terzo è il nonno di uno di loro. Beppe, 79 anni, oracolo gruppo, non si stupisce: «Zingari? Ci sempre stati, anche di più». E come sono? «Ignoranti». E cosa fanno? «Tutto quello che possono».



Qui sopra un passo della lettera firmata capo di fratellanza bianca» spedita al sindaco di Cascina
A sinistra, polizia esamina i del pacco-bomba foto grande, il piccolo Emran ospedale
A fianco l'arrivo in rianimazione

risposta di Amran, 16 anni, campo nomadi di Navacchio, è diversa: «Cosa facciamo? Costruiamo pentole con il rame. Stiamo qui; volta avevamo una adesso abbiamo una roulotte e qualche volta la bruciono: è accaduto a mia zia un anno fa», e indica otto spiazzo nel campo dove non è rimasto niente. «Siamo qui otto anni. Non c'è mai stata la guerra contro di noi, adesso invece qualcosa è cambiato e non capiamo cosa. Crediamo alla giustizia italiana, non pensiamo alla vendetta, no, ci aspettiamo giustizia e protezione». Protezione dai fantasmi, verrebbe da pensare. In questo lembo di terra dove nessuno odia eppure si dilaniano i bambini, violenza razzista non ha un nome né un volto, eppure la si sente scorrere «sotto pelle». E' terra di cacciatori, la Romagna dei Savi e, come là, nel chiuso delle case, padri frustrati da una vita di lavoro insegnano figli l'uso dei pallettoni e il rancore contro chi vive ai margini o si procura il cibo senza sudore, con l'elemosina o con piccoli furti.

I ragazzi di Latignano, nella loro eterna spola tra i «fili da sbucciare» e il bar Frosini, non sollevano mai lo sguardo verso l'alto, mirano a un mondo migliore del loro da invidiare e inseguire. Guardano verso basso, verso mondo peggiore del loro, quello degli zingari di Navacchio, che stati parcheggiati all'ombra di niente, tra una discarica e un a segno.

Gabriele Romagnoli

L'INFERNO SEMAFORO

La radio disse: «nessun morto»

I killer: «In che cosa abbiamo sbagliato?»

UN atto di terrorismo, come il pacco-bomba contro gli zingari, accade sempre due volte: una volta nella teoria, e un'altra nella pratica. La seconda dovrebbe essere la ripetizione, l'attuazione della prima, ricalcarla per filo e per segno: non va mai così. Sicché alla fine chi ha messo la bomba ha nella testa due scoppi: quello che si aspettava e quello che ha sentito. Per noi il secondo è l'unico che conta: le nostre cronache parlano solo di quello. Per lui, conta di più il primo, è la sua idea-forza, la sua redenzione. Può darsi che l'attentato reale di Pisa, quello che finito sui giornali, andato diversamente; l'attentato ideale, quello della teoria, del manuale, dov'essere andato suppergiù così.

Gli attentatori sono due, dove ci sono due c'è pensiero, quindi programma: dove c'è uno può esserci delirio. E questo delitto - una bambola mortale consegnata mano a una bambina di tredici anni - ha un pensiero.

I due passati da quel semaforo più volte, in ricognizione. Anche il giorno prima. Non è un grande incrocio, il semaforo sta rosso per tre minuti, e verde per altri tre. I bambini formano un crocchio, sono quattro-cinque, venendo ti pare che aspettino di traversare: ma poi ti accorgi che quel che aspettano sei tu, formano un posto di blocco per bloccare te. Rosso, ti fermi, un'altro auto si ferma dietro la tua, altre due, il crocchio di bambini si scioglie di slancio, e senti raschiare ai vetri. Una bambina li sta polendo, con rabbia, in fronte. tiene a fianco un bambino molto più piccolo, come una caricatura della maternità. Finito il lavoro, busso al finestrino, vuole mancia. Batte con i pugni, sgraziata, insistente: chiede, ma pretende. Ha occhi d'un nero opaco, ostili, occhi un'altra razza. I due che alla macchina per un attimo fissano, e si domandano può correre comunicazione da loro a lei. Veramente lo domandano tutt'e due, perché tra loro i ruoli sono chiari: uno pensa e l'altro esegue. Quello che pensa è l'uomo al volante, tra lui e la bambina non ci sono che venti tri: piccola dimostra quindici ni, questi crescono fretta, ne avrà tre-quattro di meno. L'uomo-che-pensa sente muoversi nella testa una frase che dorme da chissà quando, una di quelle frasi assorbite da qualche libro che si staccano dal contesto perché valgono da sole, e restano lì abbandonate, ma vien fuori adesso vuol dire che adesso serve. La frase, lenta e precisa, dice: «I vermi, nel paese della vita, son necessari!?». Poi gira la testa di lato, c'è un capitello lì, tutto della Madonna con la scritta: «Gesù mio misericordioso».

La ragazza capisce da qui due avrà niente, e corre all'auto che sta dietro, ma prima di andarsene batte un pugno più forte contro il vetro, un pugno di protesta. I due nell'auto sorridono. Il guidatore veda, nello specchio, che nell'auto di dietro c'è una donna, che abbassa il finestrino e sporge mille lire. Lo fa sorridendo tristezza. E' una donna sui quarant'anni, probabile sia dre: la madre di un bambino si sente madre di tutti. Verde, si riparte. I bambini, nello specchietto, saltano sul marciapiede e riformano il cerchio. Allungano le mani, probabilmente mostrano e confrontano quel che han preso, chi mille lire, chi cinquecento. Mostrano soltanto, perché ciascuno si tiene il proprio. E' un lavoro a cottimo, ognuno per sé. La bambina col fratellino pare la più spavalda. fa sempre il bottino più grosso. E' capa. Il giorno dopo, stessa ora, i due in auto ritornano, ma in vista semaforo, giallo, rallentano, cento-duecento metri prima. Si fan sorpassare. La coda stavolta si forma davanti, non dietro loro. Arrivano quando la bambina-capa sta picchiando le nocche sull'auto precedente, il guidatore fa finta di non sentirla, quella picchia più forte, per fortuna scatta verde, l'auto riparte. La bambina si drizza e si guarda in giro, delusa. L'auto nostri due si mette col motore al minimo, rallenta, la bambina guarda speranzosa, si curva, il guidatore sbircia nel specchietto retrovisore vede che non c'è nessuno, «Dagliela», ordina al compagno, e compagno sporge alla finestra la scatoletta con la bambola. La zingara afferra di slancio, e salta sul marciapiede. L'auto, accelerando ma non troppo, guadagna la prima curva, poi rallenta. Tutt'e due abbassano i finestrini. Ascoltano. I bambini dovrebbero tutti e cinque curvi sul pacco, accovacciati, contenti gli altri invidiosi, sarà certamente lei che apre la scatola, che solleva bambola, quella è la posizione ideale, tutto è stato preparato per quella posizione, sollevando la bambola si tira uno spaghetto che incendia la carica, dunque c'è una carica che esplode sull'asfalto e cinque testoline sopra, dovrebbero volare tutte e cinque. «Gesù mio misericordioso», ricorda il guidatore. mentalmente aggiunge: «Ma non per tutti». Eccolo, rombo: se aspettavano più forte, un rombo da scuotere per palo di chilometri, questo qui invece si smorza dopo cinquecento metri, forse è l'effetto della curva, le cinque teste dovrebbero saltate via, rotolare sul marciapiede. Il pane della vita è senza vermi, si può mangiarlo. Mezz'ora dopo, in garage, ascoltano alla radio il notiziario locale, urlato uno speaker stupidamente agitato: solo un braccio staccato, una mano mozza, occhio . Nessun morto. Seduto suo posto di guida, il capo gira la testa con amarezza: «Dove abbiamo sbagliato?».

Ferdinando Camon

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PIAZZA MASSAUA
libero recente luminoso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 57.67.

PIAZZA Pitagora libero salone doppio 2 camere bagno tinello cucinino L. 295 milioni. Interimmobili 311.3383.
PIAZZA Respighi [redacted] recente [redacted] 2 camere tinello [redacted] bagno verrirtsi. Consulcasa 771.0228
PIAZZA [redacted] libero signorile completo [redacted] ristrutturato camera cucina bagno Dilazioni. Premiere 346.716.
PIAZZA Rivoli (via Rubiana) luminoso ottimo stato ingresso tinello camera bagno ripostiglio ascensore. Studio 612.5067
PIAZZA Statuto corso S. Martino libero [redacted] da ristrutturare mq 135 più terrazzo. Familia 562.5635
POZZO STRADA bingressi tinello cucinino 5 camere biservizi 180 mq finemente ristrutturato. Studio Asiago 386.544.

PRECOLLINA
corso Quintino Sella porzione di palazzina anni '30 in corso di totale ristrutturazione composta di 2 appartamenti di 250 e 214 mq oltre autorimessa e giardino. Edilcase 561.3535.

[redacted] **CLOTILDE** (pressi [redacted] Tassoni) [redacted] 5 camere cucina doppi servizi terrazzo. Premiere 346.716

Residenza Principi d'Acaja
via Principi d'Acaja 45
fronte giardini a 200 mt da Cittadella Giudiziaria signorile edificio di nuova costruzione a cura Impresa Rosazza sono in vendita appartamenti da 114 a 258 mq, locali commerciali, posti auto. Permute. Edilcase 561.3535

RISTRUTTURATO
S. Rita ottima posizione libero soggiorno cucinino camera studio e bagno. Gabetti Stadio 57.67.

SOGEM corso Francia Tesoriera 2 camere tinello cucinino piano alto. Tel. 771.0067
S. PAOLO alloggio mq 150 salone 3 camere cucina bagno terrazzo stabile d'epoca L. 275 milioni più box. Tel. 669.2962
S. RITA affittato con sfratto salone doppio 2 camere cucinino tinello bagno L. 255 milioni. Interimmobili 311.3383.
S. RITA [redacted] stratto 2 [redacted] cucinino tinello bagno L. 155 milioni. Interimmobili 311.3383.
S. RITA fronte Parco Rignon signorile libero bingressi salone 2 camere tinello biservizi box auto. Studio Vercelli 300.000.
S. RITA libero in stabile del '70, piano [redacted] to, ingresso su soggiorno pranzo [redacted] 2 camere servizi. I.T.I. 324.1919
S. RITA libero piano 3/3 signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizio L. 190 milioni. Design Casa 318.1515.
S. RITA libero recentissimo signorile ampio soggiorno 4 [redacted] giardino, prezzo L. 500 milioni volendo disponibilità box. Tel. 606.0309
S. RITA (via Gradisca) libero ingresso [redacted] cucina servizi termoascensore a L. 120 milioni. M. Casa 776.1642
[redacted] **ADA** S. Mauro casetta indipendente [redacted] costruzione su 2 piani mq 190 posti auto L. 430 milioni. Tel. 545.368
STRADA S. Mauro libero ingresso 2 camere cucina servizi piano alto termoascensore L. 142 milioni. M. Casa 776.1642.

TESORIERA
libero ristrutturato salottino cucinino cucina bagno L. 200 milioni. Gabetti Parella 57.67.

[redacted] Cascinotto recente signorile su 2 [redacted] soggiorno 4 camere cucina biservizi. Fidelkno 459.7506
[redacted] Consolata originale alloggio [redacted] ristrutturazione pregiata vista [redacted] chiesa. Studio 612.5087
VIA [redacted] Nanni libero 3° piano ristrutturato camera cucina bagno balcone 2 arie. Studio vende tel. 011.540.947
VIA IV Marzo 14 casa d'epoca liberi 110 mq, 135 mq. [redacted] metratura. Tel. 436.2809.
VIA Parma 71 [redacted] alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero o affittati. Tel. 247.0210
[redacted] Petrarca libero rifinitissimo signorile soggiorno camera tinello cucinino bagno vende Consulcasa 771.0228.

VIA ROMA
via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. [redacted]

VIA Sagliano 9/13 ultimi alloggi, libero 39 mq circa, affittato 75 mq circa. Tel. 771.5252
VIA S. Antonio da Padova [redacted] 4 [redacted] servizio piano 2° L. 265 milioni. Tel. 273.5361
VIA S. Donato 99 (giardinetti) delizioso palazzina 900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca tel. 746.738.
VILLA (viale XXIV Aprile) posizione panoramica mq 200 su 2 livelli giardino box L. 790 milioni. Bertelli 568.3392.
ZONA Molinette per tipo frazionamento vendo alloggio di 2 camere cucina bagno a solo L. 109 milioni. Tel. 485.255
99.000.000 piazza Rivoli mq 65 abitabile monolocale grazioso ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo. Tel. 434.2770

TORINO PROVINCIA

A.A. ATTICO mansardato in Casella Borgaro [redacted] di camera cucina [redacted] ingresso L. 118 milioni. Casapiemonte 924.4466.
A.A. CHIVASSO splendido [redacted] salone cucina 2 camere studio servizi L. 260 milioni. Casapiemonte 909.2323.
A.A. NUOVI signorili Cirié pressi 2 camere cucina bagno ingresso L. 157 [redacted] Casapiemonte 924.4466
A.A. [redacted] d'epoca in Rivarolo Rivara centrale [redacted] giardino alberone L. 300 milioni. Casapiemonte 994.1600.
A.A. S. MAURO bellissimo splendido ingressi separati 120 mq più 65 mq L. 380 milioni. Casapiemonte 819.3630
A.A. VILLA Alpignano pressi bella mono/bifamiliare giardino piscina L. 890 milioni. Casapiemonte 967.7717.
A.A. VILLA area 30 splendida 10 km To S. Mauro 2000 mq terreno L. 540 milioni. Casapiemonte 819.2211
A.A. VILLA Volvera 4 camere salone 4 bagni cucina tavernetta L. 450 milioni. Casapiemonte 319.2525
A.A. VILLA 1994 S. Mauro bifamiliare con splendide rifiniture L. [redacted] milioni. Casapiemonte 819.3630
A.A. VILLA 1995 S. Maurizio (Cirié) indipendente rifiniture di pregio L. 430 milioni. Casapiemonte 924.4466
A. CAVOUR villa recente mq 140 più seminterrato giardino mq 1300 L. 430 milioni permute mutuo. Edimarket 434. [redacted]
A. FROSSASCO villetta mq 140 con annesso capannoncino terreno mq 1500 L. 385 milioni. Edimarket 434.1426
A. SILPA 618.9494 Castelnuovo Don Bosco paese stesso cortile casa [redacted] bell'unità riattata e una da ristrutturare

ALPIQUE CASE Chivasso pressi casetta indipendente 4 camere servizi giardino L. 30 milioni a dilazione. Tel. 771.2220.
ALPIQUE CASE Lombardore cascina ristrutturale 3 camere cucina biservizi L. 30 milioni a rate mensili. Tel. 771.2220
A Nichelino vendo villa angolo nuova 5 [redacted], 2 [redacted], tavernetta, mansarda, [redacted] giardino. Tel. 011.646.018 serale.
A solo L. 320 milioni (Torino Nord) per fine cantiere vendesi ultima villa a schiera finiture di pregio. M. Casa 011.776.1642.
AVIGLIANA [redacted] nuove salone [redacted] camere cucina biservizi taverna giardino terrazzo da L. 420 milioni. Grimaldi 956.1333.
BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prevola alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sew 011.561.1137 - 0122.831.251

BEINASCO FORNACI
salone 2 camere cucina biservizi box piscina e custode L. 315 milioni. Gabetti Rivoli 953.2030.

BRANDIZZO centro libero appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 120 milioni. Grimaldi 800.0786
BRUINO Alta Serena casa libera 2 lati piano terra 80 mq 1° piano 130 mq accessi singoli box giardino. IGI 683.5440.
BUTTIGLIERA ALTA villa signorile e rustico adiacente da rifare terreno mq [redacted] permute. Gis 956.1685
CANDIOLO bellissima [redacted] indipendente su 3 lati disposta [redacted] 3 livelli mq 600 terreno. Europaerlo 393. [redacted]
[redacted] libera villa soleggiata salone cucina 4 camere servizi, seminterrato garage terreno mq 4000 ca. L. 358 milioni. GR 0121.322.769 - 011.329.0421.
CARIGNANO centro impresa vende/permuta immobile d'epoca ristrutturato due case indipendenti. Tel. 969.2565, ufficio.
CASA a Rivoli pressi corso XXV Aprile totalmente libera officina deposito uffici abitazione mq 1000 circa su 3 piani cortile. Centro Casa 562.3888
CASTAGNETO PO villa a schiera da ultimare mq 127 e 80 mansarda, interrato mq 127 terreno mq 4000. Serim 582.9601.
CASTIGLIONE Alto villa libera indipendente 300 mq circa abitabili con giardino L. 570 milioni. Uxp 582.9970
CASTIGLIONE [redacted] porzione di bifa- [redacted] nuova su 2 piani mansarda [redacted] doppio giardino. Tel. 953.4809
CASTIGLIONE nuova villa salone 2/3 camere cucina biservizi tavernetta lavanderia box mansarda. Bimar 434.5758.
CASTIGLIONE TORINESE villa nuova salone 3/4 camere tripli servizi torretta panoramica giardino. Universal 561.7491
CENTRALCASA 696.5900 Nichelino bella casa alloggio ristrutturato salone cucina abitabile 2 camere 2 servizi
CENTRALCASA 696.5900 Vinovo La Torretta villino sala cucina 3 camere tavernetta biservizi box mansarda ristrutturabile.
CHIVASSO vicinanze casa da ristrutturare ampia metratura [redacted] giardino L. 95 milioni. Grimaldi 800.0786.
CIRIE' alloggi signorili di 2/3 camere salone cucina biservizi box. Magistrelli 920.6302.
CIRIE' locale di 400 mq a destinazione commerciale/artigianale con alloggio 120 mq. [redacted] Magistrelli 920.6302
CIRIE' struttura di villa di salone cucina 4 camere tripli servizi tavernetta box giardino. Magistrelli 920.6302.
COLLEGNO adiacenze corso Francia in palazzina alloggio ultimo piano mq 155, 2 cantine 2 box giardino. Tel. 405.0005.
COLLEGNO corso Francia 312, libero ottimo stato 2 camere cucina bagno L. 192 milioni più box. Serim 582.9601.

COLLEGNO
pressi municipio panoramico libero 3 camere cucina servizi L. 210 milioni. Gabetti Collegno 57.67.

COLLINA Moncalieri, impresa vende villa bifamiliare in costruzione, mq 320 per porzione, divisibili, più mansarda, indipendente abbinabile. Tel. 011.500.379.
DRUENTO centro in bifamiliare salone studio 2 camere bagno sottotetto giardino L. 250 milioni. Casapiemonte 994.1600.
DRUENTO via Manzoni libero ottobre in palazzina del 1990 salone 2 camere cucina servizi box. Serim 562.9601.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 collina [redacted] libero ascensore panoramico [redacted] loncino 2 [redacted] cucina bagno terrazzo posto auto coperto L. 378 milioni.
[redacted] 6 km ampia casa centro paese 2 piani 3 box cortile tettoia allave L. 175 mi[redacted]. Studiocasa 431 [redacted]
FIANO vicinanze [redacted] villetta a [redacted] libera su 3 lati con giardino 2 piani più mansarda. Casa-Nova 011.920.9705.
GIAVENO Pontepietra piccola bifamiliare su 2 piani mq 200 tavernetta [redacted] 1500 mq L. 380 milioni. IGI 683.5440.
GIAVENO via S. Michele in villa bi/trifamiliare ven[redacted] signorili appartamenti di diverse superfici con giardino privato da L. 420 milioni. A D CASA. Tel. 958.9483.
[redacted] alloggi nuovi ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino mq 108. Sipa 819.8494.

GRUGLIASCO CENTRO
IMPRESA VENDE
in costruenda palazzina circondata da giardini alloggi di varie metrature e mansarde abitabili con terrazzini panoramici.
Consegna inverno '95
TEL. 011 437.3864

GRUGLIASCO (corso Torino) panoramico perfetto salone 2 camere cucina servizi box L. 330 milioni. Bertelli 568.3392.
GRUGLIASCO libero stessa casa ristrutturato attico con terrazzo di mq 70 e alloggio con g[redacted]. Emmedue 562.8487.
GRUGLIASCO libero recente piano alto panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box giardino. Emmebi 349.9693.
GRUGLIASCO (via Lamarmora) in palazzina signorile salone doppio 3 camere cucina 3 servizi box. Bertelli 568.3392.
LA LOGGIA, 12 km da Torino, nel verde, impresa vende direttamente ville a schiera, rifiniture pregiate. Tel. 011.960.8470
LANZO in complesso residenziale villa libera mq 180 più seminterrato mq 80 giardino mq 1500. Serim 562.9601
LIBERO via Servais in stabile nuovo alloggio mq 95 termoautonomo giardino condominiale box. Tel. 841.838
MAPPANO libero recente saloncino 2 camere cucina bagno box posto auto L. 180 milioni. Tecnocasa 681.9530
MAPPANO ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 188 milioni. Finteknro 459 [redacted]
MONCALIERI centro [redacted] alloggio in casa d'epoca completamente ristrutturato mq 120. Box 2 auto. Tel. 841.838

MONCALIERI
in Borgata Palera indipendente recente casa bifamiliare a L. 790 milioni. Gabetti Crimea 57.67.

[redacted] S. Pietro libero 3 camere cucina bagno totalmente ristrutturato L. 185 milioni. Tel. 749.6830 - 997.4322
MONCALIERI strada Revigliasco villa bifamiliare nuova costruzione mq 200 per lotto terrazzi e giardino box. Tel. 517.6944
MONCALIERI strada Revigliasco villa uni/bifamiliare incanto ottimi materiali e finiture complessivi 645 mq giardino 3330 mq. Permute. Edilcase 561.3535
MONCALIERI (zona Castello) libero in palazzina signorile bifamiliare del '71 alloggio mq 100 box. Serim 562.9601.
NICHELINO alloggi in costruzione ed ultimati ottima posizione salone cucina doppio bagno 2 camere servizi rifiniture di prestigio. Prezzo affare. Tel. 621.560.
NICHELINO pressi via Giusti casetta libera indipendente su 4 lati con magazzino L. 200 milioni. Altaro. Tel. 627.3418
ORBASSANO nuovo complesso residenziale prenotiamo alloggi diverse metrature [redacted] interessanti. Tel. 503.010.
PINEROLO S. Pietro Valdemina salone 3 camere cucina 2 camere mansarda tripli servizi box. Studio Rocco 505.069

una casa con tante cose in più

Via Tunisi, 37

Appartamenti da 127 a 141 mq
- Riscaldamento autonomo
- Portoncini blindati
- Pavimenti in legno pregiato e ceramiche di prima scelta
- Serramenti esterni ad elevato isolamento termo-acustico
- Box auto varie dimensioni

Edilcase si incarica di vendere il vostro appartamento "usato"; oppure, potete darlo direttamente in pagamento di quello nuovo.

Ipotesi di pagamento:
- 30% in contanti
- 70% mutuo e valore dell'usato.

Zona di sicura rivalutazione immobiliare

Ufficio vendite sul posto dal lunedì al venerdì ore 10-12,30/15-18,30; sabato 9,30-12,30.

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA ABITATIVA
Corso Matteotti, 47F - Torino
TEL. 561 3535

[redacted] **NO** centro villa unifamiliare gradevole architettura da ristrutturare internamente prezzo interessante. Studio 612.5087
PINO TORINESE casa uni/bifamiliare su 2 piani 2 alloggi 110 mq caduno garage giardino cortile 700 mq. I.B.I. 778.7807.

PIOSSASCO
collina complesso residenziale uni-bi villa bellissima posizione. Tel. 661.1627 ufficio.

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq caduno giardino garage vendo. Tel. 562.9076.
RIVOLI alloggio mq 130 salone 2 camere cucina 2 bagni spogliatoio termoautonomo box. Gis 956.1685.
RIVOLI recente piano alto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box termoautonomo [redacted]. Grimaldi 956.1333
RIVOLI residenziale in costruzione signorili alloggi da mq 55 a mq 160 immersi nel verde. Tel. 953.4809 - 953.2196.
RIVOLI via Cambiano in villa quadrifamiliare nuova salone 2 camere cucina 2 bagni giardino mq 200 L. 270 milioni volendo box. Permute. Serim 562.9601
RIVOLI villa a schiera nuova salone cucinotta 3 camere biservizi tavernetta box mansard[redacted]. Bimar 434.5758.
ROLETTO [redacted] paese strutture uni/bifamiliari con giardino privato termoautonomo. GR 0121.353.211 - 011.329.0421.
ROSTA prestigiose ville trifamiliari di complessivi 1500 mq con giardino di mq 5000. A D CASA vende. Tel. 958.9463.
SAN MAURO villaggio residenziale privato vendo villa mq 500 volendo bifamiliare giardino mq 1.600. Tel. 0142.943.635

SAN MAURO
zona collinare villa bifamiliare ottimo stato di 470 mq abitativi oltre mq 290 piano interrato e giardino mq 1700. Edilcase 561.3535

SANSICARIO [redacted] mt zona Sestriere per la della via Lattea sede [redacted] mondiali Sci 1997 - appartamenti nuovi pronta consegna con pagamenti personalizzati. Ottime occasioni anche in rivendita. Cimil numero verde 1670 11.237 - Sansicario 0122.811.243 - Sestriere 0122.755.035.
S. BENIGNO centrale nuova costruzione [redacted] 2 camere cucina biservizi a L. 1.500.000 al mq. Grimaldi 800.0786.
SESTRIERES ingresso 2 camere [redacted] servizio posto macchina coperto, teleriscaldamento. ValAVal 011.325.054
SETTIMO appartamenti liberi [redacted] stabile 1/2 [redacted] ore tinello cucinino servizi eventuale box. Grimaldi 800.0786
SETTIMO [redacted] residenziale in palazzina recente saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 011.581.7770
SETTIMO via Volta ville a schiera nuova costruzione giardino privato termoautonomo finiture di pregio. Tel. 897.0248
SETTIMO villetta a schiera anno 1988 su 2 piani con box e giardino L. 360 milioni. Tel. 273.5361.
SETTIMO zona residenziale recente in edilizia privata alloggio mq 100 garage L. 245 milioni. Finteknro 459.7508
TRANA villa uni/bifamiliare con terreno mq 3500 seminterrato mq 250 permute e mutui. Gis 956.1685
TROFARELLO complesso residenziale "La Pozzetta" alloggi 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ingresso ripostiglio cantina alcuni da L. 295 milioni. Finiture di pregio, riscaldamento autonomo pronta consegna. Tel. 849.5198
VENARIA nel verde della zona residenziale vendesi alloggio 170 mq signorile box. Tel. 562.9076
[redacted] a Valdellatorre monopiano [redacted] 180 oltre seminterrato possibilità bifamiliare giardino mq 1760. Eccocasa 568.9508.
VILLA [redacted] Terracorda nuova salone cucina 3 camere servizi mansarda tavernetta giardino. Caruso 405.0005.
VILLA precollina S. [redacted] 3 alloggi garage giardino L. 1 miliardo 200 milioni. Tel. 273.5361.
VINOVO libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 108 milioni dilazionabili [redacted] 505.6754
VINOVO nel verde [redacted] villa, salone pranzo 5 camere cucina 4 bagni [redacted] dente tavernetta garage. [redacted] 596.195.

[redacted] via Battisti piano 4° con ascensore una camera tinello servizi. Tel [redacted]
229.000.000 cascina indipendente abitabile subito con 1500 mq prato breve distanza Torino totalmente. Tel. 658.303
89.000.000 alloggio subito abitabile 4 camere bagno giardino 40 km To Nord comodo stazione FS. Tel. 658.236 - 658.303

[redacted]

A. SILPA 618.9494 Arti Montegrosso Cinaglio centro paese panoramica casa indipendente su 2 piani stalla fienile terreno.
MURISENGO (Al) porzione di cascina in paese panoramica 300 mq cortile giardino privato mutui. Bimar 434.5758
VILLA nel Monferrato in posizione dominante panoramica vendo prezzo vero affare. Tel. 011.835.135.

VALLE D'AOSTA

AOSTA Regione Busseyaz alloggi liberi e ammobiliati mq 53 box e posti auto giardino ottima esposizione collinare stesso stabile. Per informazioni/visite Geom. Sena Salvatore tel. 011.542.015.

LIGURIA

AFFARE Sanremo attico a 300 mt dal mare terrazzo 25 mq vista mare L. 180 milioni. Italgest 0184.449.072
ALASSIO vista mare totale restaurato collinare 2 camere cucina servizi 2 balconi L. 220 milioni. Tel. 0182.554.577.
[redacted] mare impresa vende direttamente stessa casa alloggi con posto auto privato. [redacted] 019.671.674.
ALBENGA affare L. 130 milioni ingresso salone cucina [redacted] servizi ristrutturato perfettamente. Tel. 0182.554.677.
ALBENGA ingresso ampio soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio arredato L. 175 milioni. Tel. 0330.250.223
ALBENGA vista mare vicino mare e stazione stupendi bi/trilocali da L. 175 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Case di Liguria 0182.555.627 - 0337.261.678.
ALBENGA 200 mt mare recente palazzina luminoso bilocale arredato 3 balconata L. 255 milioni. Gambera 0182.544.412.
ALBENGA 50 mt mare monolocale ingresso soggiorno cucinino camera bagno L. 140 milioni. Fondocasa 0182.556.000
BORGHETTO confine con Loano ingresso camera soggiorno cucinino servizi terrazzo L. 178 milioni. Tel. 0182.972.697.
CERIALE grande monolocale tutto arredato con 4 posti letto cucinotta separata comoda balconata e posto auto L. 128 milioni. Tel. 0182.992.509.
CERIALE occasione nuove costruzione trilocali riscaldamento autonomo locazione pagamento. Tel. 019.677.089 - 670.101 - 672.644.

DIANO [redacted]
a 35 minuti Montecarlo in complesso residenziale lusso, 50 mt dal mare alloggi varie tipologie anche arredati con terrazzi fronte mare vicino piscina coperta. Bilocali L. 135 milioni an[redacted] dilazionati più mutuo con rate semestrali a 12 anni [redacted] Carige [redacted] fisso. Tel. 0183.494.345 - 0033.67.932.654

DIANO [redacted] **RINA** a 600 mt mare 2 camere soggiorno angolo cottura arredato L. 220 milioni. Tel. 0183.287.430.
DIANO MARINA centralissimo monolocale bilocale trilocale ristrutturato Tel. [redacted]
DIANO MARINA in complesso residenziale favoloso trilocale con grande loggia vista parco e mare garage posto auto. Pvs [redacted]
DIANO MARINA 2 km mare indipendente camera cucina bagno terreno magazzini solo L. 185 milioni. Tel. 0182.972.687.

IMPERIA a 20 mt mare piano terra camera bagno cucina balcone L. 135 milioni. Telefono 0183.297.430.
IMPERIA 2 vani bagno cucinino ingresso indipendente garage giardino L. 145 milioni. Tel. 0183.297.430.
LOANO centrale 2 camere sala cucina bagno balconata termoautonomo. Studioire 019.612.843 - 617.775
[redacted] **DANO** palazzina nel verde impresa vende direttamente bi/trilocali posto auto da L. 141 milioni. Tel. 019.671.674.
LOANO 50 mt mare unica opportunità bilocale arredato termoautonomo giardino posto auto. Tel. 010.615.951.
[redacted] indipendente 2 camere soggiorno cottura bagno giardino L. 195 milioni. Tel. 0183.297.430.
PIETRA LIGURE camera tinello cucinino balconata termoautonomo, posto auto privato. Aurelaudoe 019.625.021.
TRANQUILLITA' nel malloree a Loano pronti bilocali e trilocali, pagamenti plurienali personalizzati, anche permute. Impresa Cosso 019.625.601.
VARIGOTTI 50 mt mare ampio bilocale con terrazzo e balcone [redacted] Fondocasa 019.680.710.

[redacted]

ASSAGLIANTE Sardegna Nord, nel mare, villette a schiera signorili, piscina, L. 99 milioni dilazioni senza [redacted] 10% acconto. Telefonare allo 035.319.666
SARDEGNA Porto Ottiolu, prestigioso attico. Favoloso solarium affacciato mare, barbecue. Affare L. 10 milioni contanti L. 60 milioni senza interessi. Personalizzabile. Tel. 035.319.066

COSTA AZZURRA

ADIACENZE Nizza costruzione nuova mono/bi/trilocali a partire da FF. 160.000. Interimmobili 011.771.1916 - 771.1500
BEAULIEU ottimo appartamento cucina arredata balcone vista mare solo L. 225 milioni. Italgest 0184.449.072.
DINTORNI Nizza, bi/trilocali o villette presso porto turistico. Parco, piscina, tennis, vista mare. Tel. 011.817.8377.
JUAN LES PINS [redacted] mt spiaggia elegantissimo trilocale con giardino L. 129 milioni mutuo agevolato. Tel. 035.320.713.
MENTONE impresa Icoltur vende bi/trilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182.595.507 - 0033.93358[redacted]
MENTONE in piccola palazzina d'epoca 300 mt [redacted] ristrutturata ultimi prestigiosi mono/bilocali. tel 011.817.7887
[redacted] ultimo [redacted] 1° piano in [redacted] lungomare. L. 280 milioni. Tel. 011.817.8377
MONTECARLO Principato di Monaco: monolocale vicino al Casinò vista mare. Tel. 0330.539.771 ottima occasione
NIZZA impresa francese vende bilocali centrali a partire da L. 96 milioni possibilità mutuo. Tel. 011.315.7385.
NIZZA mono/bi/trilocali nuovi in zona di grande comodità in prossimità mare e collina. Tel. 011.817.8377
NIZZA splendida posizione centrale/Negresco 400 mt mare nel verde alloggi vista mare terrazze. tel 011.817.7887
NIZZA 50 mt mare ampi monolocali grandi terrazzi cucina arredata da L. 99 milioni volendo mutuo. Tel. 011.315.7385.
[redacted] **SAINT LAURENT** 50 metri mare, tranquillo, bel bilocale vacanze, [redacted] vati, mq [redacted] più terrazza, cucinino arredato, [redacted] ristrutturato, FF 385.000, affarel Greg-Immo. 0033.93.209.400
ROQUE BRUNE in splendida villa d'epoca ristrutturata bi/trilocali prestigiosi vista [redacted] piscina. tel 011.817.7887

[redacted]

CORSICA Portovecchio, villetta [redacted] mare vista panoramica golfo. L. 110 milioni dilazionati. Tel. 035.315.810.
CORSICA sicuro investimento in [redacted] da [redacted] bilocali villette fronte mare. Tel. 0321.628.812.

[redacted]
L. 150 milioni frazioniamo [redacted] di 5 alloggi soggiorno con zona cottura camera cameretta bagno [redacted] giardino. La Ginevra 447.5851.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALI E UFFICI
nuovo complesso Torino zona via Reiss Romoli pronta consegna vendesi locali e magazzini da mq 300 a mq 10 mila uffici da mq 100 a mq 4000. Tel. 596.244.

ADIACENTE via Monginevro palazzina in- [redacted] mq 1300 più magazzini cortile vendo o affitto. Tel. 434.6600
AFFARE via Gaglianico 19, locali commerciali anche uso ufficio di mq 105 e 115 nuova costruzione consegna giugno boxes vendo o permuto Serim 562.9601
AIRASCA tangenziale vendo/affitto capannone 2600 mq divisibile uffici 3500 mq cortile. Tel. 011.319.7848
BASSO fabbricato Crocetta libero indipendente mq 1000 passo carraio altezza 6 mt vendesi A.G. Case 562.7747.
CAPANNONI artigianali 250/500 mq vendesi fronte tangenziale Nord casello Settimo Torinese. Tel. 582.9939.
CAPANNONI industriali nuovi in Santena vicino tangenziale da mq 700 a mq 1600 vendesi o affittasi. Tel. 64 [redacted]
[redacted] libero locale commerciale con uffici mq 1050 più soppalco mq 550. IPI Intermediazione 561.7091

[redacted] **V**[redacted]
Nichelino zona industriale capannone mq 1750 con tettoia mq 600 uffici mq 450. Impresa 57.67.

INVESTIMENTO
[redacted] uso ufficio/studio mq 140 via Lamarmora 28 (Crocetta) in vendita prezzo interessante. Edilcase 561.3535.

ISOLA PEDONALE
Crocetta vendo splendida palazzina ufficio abitazione con giardino. Trattative riservate. Gabetti 57.67.

LIBERO [redacted] via Roma vendiamo locale commerciale angolare mq 240, soppalco, ampia vetrina. Tel. 582.1675.

MAGAZZINI - UFFICI
[redacted] fiera (tra corso [redacted] Cesare e corso Vercelli) locali uso deposito mq 1240 con box auto e palazzina uffici mq 880 con 84 posti auto. Vendita in blocco o frazionata. Permute. Edilcase 561.3535.

[redacted] **ETTE** piazza Graf magazzino mq 165 stabile [redacted] cortile accesso pedonale e carraio L. 180 milioni. Baldi 502.318
PIAZZA Pitagora corso Orbassano [redacted] negozi liberi o affittati [redacted] metratura [redacted] L. 147 milioni. Interimmobili 311.3383.
PIAZZA Vittorio 2 magazzini con cella frigo mq 40 piano cortile posto auto L. 65 milioni. Tecnokasa 681.9530.
SETTIMO zona industriale capannone mq 1000 di nuova costruzione. Tel. 897.0248
S. RITA corso Orbassano 193 negozio affittato alto reddito L. 150 milioni. Interimmobili 311.3383.
UFFICIO prestigioso Crocetta piano rialzato angolare mq 85 + archivio sottostante mq 8 privato vendo. Tel. 03[redacted]
VIA Giordano Bruno libero signorile 2 ingressi salone 3 camere biservizi cantina. IPI Intermediazione 561.7091
VIA S. Secondo 69 locale libero seminterrato di mq 120 uso deposito o autorimessa 6 auto. Edilcase 561.3535.

BOX AUTO

BOX auto liberi vendesi stesso stabile via Pieve 62 (zona Mirafiori). L. 22 milioni. Tel. 347.2267.
CIT TURIN (via Vassalli Eandi 7) vendita posti auto automatizzati per utilizzo diretto [redacted] per investimento. Edilcase 561.3535.
LOANO direttamente [redacted] impresa 100 mt mare [redacted] in costruzione. Tel. 019 [redacted] - 670.101 - 672 [redacted].

TERRENI

[redacted] **PINEROLO** terreno con progetto approvato oneri pagati per villa di mq 170 L. 200 milioni. Edimarket 434.1316.
A 25 km da Torino in San Sebastiano Po zona collinare adiacente servizi, si vendono lotti edificabili. Tel. 216.4103.

POIRINO CENTRO
terreno con 8000 mc residenziali di libera iniziativa vendiamo e PEC approvato. Gabetti 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO appartamenti liberi 70/100 mq definizioni rapide e per contanti. Edimarket 434.1316 - 434.1426.
CASASCASE [redacted] 65 ricerca per selezionata clientela mq 120/140 e box stabile signorile in zona di pregio.
RICERCASI 2 camere tinello recente Parella Pozzo strada max L. 220 milioni vendita certa. Personalcase 562.7677.

RICERCHIAMO
per nostra selezionata clientela alloggio signorile mq 180/200 possibilmente con box auto zona Crocetta [redacted] **568.3094.**

VENDIAMO rapidamente appartamenti vi- le [redacted] possibilità di valutazioni senza impegno. Bimar 434.5758.

TORINO PROVINCIA

A. [redacted] ville cascine rustici [redacted] giardino definizioni rapide e per contanti. Edimarket 434.1316 - 434.1426.
SESTRIERE nostra agenzia per soddisfare richieste [redacted] cerca mono/bi/trilocali in rivendita. Cimil 0122.755.036 - [redacted] 1670.11.237.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. CORSO Matteotti arredata/vuota mansarda bilocale servizi portineria L. 700 mila. Volendo 8 anni. Simo Case 541.149.
A. VUOTO Crocetta signorile 120 mq salone 2 camere cucina bagno L. 1 milione più box. patti in deroga. Tel. 669.8580.
ABBIAMO vuoto Borgo Bertolla camera tinello angolo cottura bagno 4° piano no ascensore referenze. Sarcasa 385.4581
ABITAZIONI affittiamo in breve periodo arredate vuote stessa casa qualunque metratura e prezzo. Interacta 568.3820.
ADIACENTE corsi Racconigi/Peschiera abitazione/ufficio 5 camere servizi prezzo interessante. Tel. 537.445 - 668.7195.
AFFITTASI alloggi 1/2 camere cucina bagno nuovissimi stessa casa da L. 650 mila piazza Castello. Edil Domus 562.8731
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarde L. 200 mila monolocale L. 350 mila mensili, cauzione. Barberis 862.4950.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Vanchiglia vuoto ingresso 4 camere cucina biservizi patti deroga L. 700 mila.
CENTRALCASA 696.5900 attico Lungo Po Antonelli, 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazza L. 750 mila mese
CENTRALCASA 696.5900 stabile d'epoca signorile luminosi mono/bi/trilocali, ben arredati a prezzi interessanti
CORSO Giulio Cesare 178 alloggio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio e cantina. Tel. 323.297.
CRIMEA bella casa d'epoca ingresso salone 2 camere cucina bagno interamente ristrutturato. Studio Casa 684.363.

DI SALVATORE 561.7183 - 568.3457 affitta pied-à-terre mansardato ben arredato con angolo cottura e bagno bella casa
MONOLOCALE elegantemente arredato con soppalco notte via Mercanti libero subito. Tel. 434.4650.
VIA Cardinal Massaia termoautonomo 2 camere cucina ingresso servizi L. 850 mila. Studio Immobiliare 899.2210

TORINO PROVINCIA

CASTIGLIONE [redacted] bella vista grande salone 5 camere cucina tripli servizi box. [redacted] 884.383.
LA MANDRIA in parco signorile arredato salone con camino camere cucina [redacted] gno L. 1.100.000. Bimar 434.5758.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali giugno L. 550 mila, quindicina L. 380 mila, luglio L. 1 milione, quindicina L. 750.000. Agenzia Edilriviera 0182.970.388

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] basso fabbricato luminoso indipendente mq 100 uso officina magazzino zona Mirafiori Sud. Tel. 600.1348.
AFFITTO ufficio ottimo [redacted] mq 213 Garden Palace, [redacted] Turati 11/C. Edilcase 561.3535.
APPARTAMENTO [redacted] ufficio [redacted] entrata servizi 85 [redacted] circa più archivio L. 800 mila mensili. Tel. 0172.40.097
COR[redacted] Trapani zona Viberti affittasi [redacted] pio negozio [redacted] 4 vetrine soppalco e magazzini. Tel. 504.333.
LOCALE commerciale con uffici e magazzino di mq 325 con ingressi carrabili corso Francia Borgata Paradiso. [redacted]
MAGAZZINI ed uffici [redacted] sede abbinabili da 50/300/500/1000 [redacted] sorvegliati. Tel. 315.7111.
MAGAZZINO 400 mq unico con montacarichi e seminterrato 1000 mq e palazzina uffici 150 mq Cascine Vica a 100 [redacted] uscita tangenziale. Tel. 0172.40.096
[redacted] in [redacted] Filadelfia (corso Unità) mq 170, 2 vetrine servizio interno. Libero subito. Tel. 434.4056
NICHELINO affittasi negozi uffici magazzini ottima posizione commerciale stesso stabile Telefonare 621.560.
PRESTIGIOSO ufficio completamente ristrutturato 450 mq frazionabili zona Nuovo Tribunale affitto. Tel. 011.765.111.

UFFICI SIGNORILI
corso Matteotti 29 angolo corso Galileo Ferraris si affittano uffici/studi varie superfici (57/88/140/308 mq) [redacted] .3535

[redacted]

[redacted] auto affittasi [redacted] stabile via Pieve 62 (zona Mirafiori). Tel. 397.8000.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO [redacted] cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche [redacted] cintura per dirigenti trasferiti. Tel. [redacted]
ABITARE 500.382 ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature liberi o arredati.
ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide senza vostre spese. Ortelli 598.732.
BANCA per direttore di sede abbisogna alloggio centro collina/precollina vuoto o arredato. Interacta 568.3876.
BIMAR ricerca appartamenti vuoti o arredati per clientela referenziata Torino e prima cintura. Tel. 434.5758.

TORINO PROVINCIA

[redacted] in affitto per dipendente alloggetto [redacted] Borgaretto Beinasco Grugliasco. Tel. 903.8898.

[redacted] **UFFICI CAPANNONI**

AFFITTASI UFFICI
ricerca per importante società uffici mq 1500 in Torino o zone limitrofe Lancerotto 505.944 - 0337.294.040.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture [redacted] tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 011.351.326.
ACQUISTA autovetture fuoristrada fungoni [redacted] (tipo ribaltabili, ipercar - Strada Torino 27, Beinasco Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.
[redacted] **CQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.776.1599 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011.817.1643 - 889.554.
GOLF [redacted] GTD eco bianca, [redacted] 92, 5 porte, climatizzata, perfetta. Tel. 011.309.7987 - 231.822.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra tel. 1670 15.793 (numero verde) speciale marzo pensione completa e garage L. 40 mila.
ALASSIO Hotel Kon-tiki fronte mare servizi Tv telefono ascensore, scelta menù L. 50 mila. Tel. 0182.640.928.

AL[redacted]**ENGA**
Idee regalo dei vostri figli due settimane al
RE[redacted] **SAN MICHELE**
una felice vacanza con clima sempre mite in totale relax e tranquillità con la sicurezza della presenza medico-infermieristica.
Tel. 0182.554.545 via Valle d'Aosta 8

AL Residence Del Frate la professionalità non si improvvisa. Quindici anni d'esperienza al servizio degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non. Gaso (To). Telefonare allo 0124.501.018.
CASA DI RIPOSO in Torino, ospita anziani, in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 473.1173.
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 52 mila. Tel. 019.692.929.
SOGGIORNI di lunga o breve permanenza. Un servizio per gli anziani, autosufficienti e non. Garanzia ogni tipo di assistenza. Tel. 0141.908.182.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia-matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011.561.1056

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - 382.0566 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili [redacted]. Tel. 011.984.4830 Perria.

Ricerca inglese su 3 mila «cavie» selezionate: non si preoccupano dell'età

«Ecco il segreto della giovinezza»

Sei regole d'oro per sconfiggere il tempo

LONDRA. La ricerca dell'eterna giovinezza è cominciata [illegible] un annuncio sui giornali. Il professor David Weeks, neuropsicologo dell'ospedale di Edimburgo, ha buttato il messaggio nel grande mare dei media e gli hanno risposto migliaia di entusiasti. Nella letterina, ciascuno ha inserito un curriculum [illegible] un'istantanea appena scattata, come richiedeva l'inserzione, ed è stata proprio la foto a determinare chi sarebbe entrato nella lista dei fortunati: [illegible] mila. Il team del professore [illegible] selezionato le persone che apparivano molto più giovani della loro età biologia, almeno 10-12 anni, e poi le ha interrogate per scoprire comportamenti quotidiani, abitudini di vita e opinioni su [illegible] stessi e sul prossimo. I «super-giovani», dai 30 ai 90 anni, resteranno [illegible] osservazione per l'intero prossimo decennio: continueranno a rispondere ai questionari e a farsi [illegible] studiare, orgogliosi di rappresentare l'avanguardia di un'umanità che non vuole invecchiare.

Sembra quindi probabile che [illegible] segreto sia svelato un giorno del 2005, ma già adesso il professor Weeks [illegible] convinto di aver individuato, tra i tanti, alcuni fattori che contribuiscono a rallentare le devastazioni del tempo. Primo, l'esercizio fisico, regolare [illegible] [illegible] eccessivo, purché lo si pratichi dai 20 anni in poi. Secondo, un matrimonio felice o comunque [illegible] storia d'amore appagante, ancora meglio se [illegible] un partner che ha meno [illegible] ni. Terzo, una vita sociale con conoscenti e amici altrettanto imberbi. Quarto, niente fumo e per le donne in menopausa terapie agli [illegible]. Quinto, una dieta [illegible] troppo ricca [illegible] grassi, meglio ancora [illegible] vegetariana.

Elencato così, il segreto dell'eterna giovinezza è tanto elementare da apparire banale [illegible] non ha [illegible] entusiasmato colleghi e curiosi [illegible] si aspettava[illegible] ben altre rivelazioni. Imperturbabile, Weeks aggiunge che molto dipende da un sesto fattore, vale a dire gli atteggiamenti mentali. «I super-giovani si distinguono dagli altri perché hanno un piglio creativo», ha spiegato all'«Independent». Oltre al «look» più fresco, possiedono anche [illegible] maggiore carica [illegible] vitale e «dimostrano un insaziabile interesse nei confronti della vita». Vantano un ampio orizzonte di curiosità, sono ben disposti a inseguire le novità più diverse, si sentono lusingati dalle sfide, non smettono mai di cercare stimoli, mantengono intatta la capacità di entusiasmarsi, praticano [illegible] affinano [illegible] humor.

I «super-giovani», quindi, hanno guance da adolescenti [illegible] cuori [illegible] ragazzini. Come Jane Lander, una sessantatreenne fisioterapista di Birmingham appassionata di scalate, di aerobica e di genealogia. «Mi sento bene [illegible] mi sento giovane e ho anche [illegible] viso molto più giovane dell'età che ho», confessa una delle tante «cavie» del professore. «Frequento solo cinquantenni [illegible] quarantenni e, d'altra parte, è quella l'età dei miei colleghi in ospedale». E altrettanto esuberante è Antonia Barber, che a 62 anni ne dimostra [illegible] [illegible] mestiere fa la scrittrice di libri per bambini.

Mai parlare della propria età, osserva entusiasta. Lei l'ha cancellata dai propri orizzonti. «Se non si sta attenti, finisca per diventare la cosa più importante. Soprattutto per gli altri».

Il segreto dell'eterna giovinezza intravisto dal professor Weeks sta proprio in questo piccolo particolare: la giovinezza [illegible] troppo pre[illegible] per subirla, bisogna costruirsela.

Gabriele Beccaria

Una scena del film di fantascienza «Cocoon» in cui si scopre l'elisir della giovinezza

Parigi, la provocazione di Dior

La top model incinta: Estelle Halliday, al [illegible] mese di gravidanza, ieri ha sfilato sulla passerella dell'alta moda di Parigi con un abito disegnato da Gianfranco Ferré per Christian Dior

In passerella sfila top model incinta

DAL NOSTRO INVIATO

Dior lancia l'abito per la maternità. A indossarlo una fascinosa Estelle Halliday (nuora di Johnny) incinta [illegible] sei mesi. Fioccano gli applausi per la mamy-top che esibisce il ventre fasciato nel mini abito di seta nera, rischiarato da un collo [illegible]dido, a corolla. «Desiderava tanto sfilare malgrado la gravidanza, così ho inventato per [illegible] questo [illegible]dello», racconta Ferré travolto dalle telecamere mentre la Schiffer lo abbraccia. Già, perché Claudia ha implorato lo stilista di farla salire sul podio per realizzare il sogno della madre, Gudnon. La signora stravede per questa griffe [illegible] non sopportava che la figlioletta fosse sempre stata snobbata dal grande [illegible]. Ma l'attenzione questa volta si focalizza sulla rotondità [illegible] raggiunta Estelle. In effetti, di gestanti in passerella non [illegible] vedono tutti i giorni. [illegible] registra giusto [illegible] sporto caso, due anni fa a Roma, quando Daniela Azzone, in [illegible] interessante, indossò i capi di Borgonovi. Senza contare Ute Lemper, che nel film di Altman «Prêt-à-Porter» arriva, col [illegible] bel pancione al vento [illegible] pedana, per una Sonia Rikyel interpretata da Anouk Aimé.

Ferré - accanto agli entusiasti Michel Piccoli [illegible] Emanuelle Bejart - spiega che oltre alla romantica tenuta della Hollyday [illegible] si sono altre novità estetiche: «Cambia la silhouette, diventa più femminile», per questo motivo si è ispirato al New Look che rese famosa la griffe nel secondo dopoguerra, restituendo alle donne la gioia [illegible] vivere, il piacere [illegible] vestire con [illegible] vita stretta e le gonne a ruota, sorrette [illegible] crinoline: «Uno stratagemma per nascondere il robusto fianco latino». Dior [illegible]a alla ribalta con i [illegible] storici cavalli [illegible] battaglia. Leggi stampe maculate, trench asciutti e tailleur grigi dal taglio inimitabile. Assomiglia a Judy Holliday in [illegible]ta Ieri» Carla Bruni: occhiali a farfalla e completi da manager Anni Cinquanta. Mentre Nodya, nella gonfia taffetà da debuttante, pare adolescente.

Cento sfilate, trenta più dell'anno scorso, diluite in dieci giorni. Così Parigi si autoproclama capitale della moda. E se Milano è stata generosa di gag mostrandoci nonne-beat, ermafroditi-chic e Milve discinte al posto delle indossatrici, la Ville Lumière non è da meno. Questo [illegible] da Mugler fra le [illegible]nequin c'è Patty Hearst, la figlia del miliardario che [illegible] '68 fu rapita e poi sposò il suo [illegible]. Mentre [illegible] Marongiu è comparsa [illegible] moglie del tennista Noah. La [illegible] al sensazionalismo non risparmia [illegible]. Ieri, [illegible] Ines de [illegible] Fressange ha sfilato una bimba di [illegible] anni, prima con la copertina di Li[illegible] stretta al petto, poi in versione Biancaneva bonsai, l'occhio perso sui vasetti di pappe allineati in platea. La piccola era in tema con la collezione: uno zapping sui ricordi infantili dell'ex modella quando viveva in Inghilterra: dal tailleur delle nurses alla Marry Poppins, [illegible]vestine da spia di 007 rigurgitanti di diamanti, fino all'India rivisitata in chiave britannica. Bei vestiti, coloratissimi, trattenuti da giganteschi fiocchi in vita, forse per am[illegible] l'amante noioso [illegible] colpo d'anca? La moda diventa sempre più mascolina. Lo dimostrano le mega giacche di Dries Van Noten, rubate dal guardaroba del papà. «Non proprio lesbiche, ma bisessuali senz'altro», così Lagerfeld anticipa le sue femme-Chanel. [illegible] trend trova conferma pure da Enrica Massei, sostenitrice del blazer da uomo, [illegible] asole a destra, «Ecco[illegible] da nastrini delle Legion d'onore.

Antonella Amapane

GLI OROLOGI BIOLOGICI

Solo la donna sente le stagioni

Sotto accusa un ormone che i maschi producono in quantità diversa: così non riescono a percepire l'arrivo della primavera

LONDRA

L'UOMO, a differenza della donna, [illegible] è per tutte le stagioni. Fa un gran parlare del richiamo della primavera, ma è poi il primo a non sentire il risveglio della natura, il riaffiorare di taluni ritmi primordiali [illegible] vita, insomma a riconoscere [illegible] a voler praticare tutte quelle attività - ebbene, sì, anche il s[illegible] - che da sempre si associano alla primavera. Tutta colpa di un ormone regolatore, rivela una ricerca svolta in America dall'Istituto nazionale d'igiene mentale, che l'uomo produce [illegible] quantità diversa dalla donna. In poche parole, è [illegible] conferma di quanto le donne hanno sempre sospettato e gli [illegible]ni accanitamente [illegible]to: l'orologio biologico dei due sessi è diverso, l'unico a tenere il passo [illegible] la natura [illegible] quello femminile. L'uomo, a certe [illegible]se, è sordo.

La spiegazione scientifica, come rivela il «Times», è abbastanza semplice. L'aumento delle ore di luce, in [illegible] poi durante l'estate, ha sulla donna l'immediato effetto di ridurre durante il [illegible] notturno la secrezione di melatonina, l'ormone che [illegible] altre specie regola impulsi stagionali quali [illegible] migrazione e la procreazione. Con l'arrivo dell'autunno e poi dell'inverno, quindi con il progressivo [illegible] delle giornate, la secrezione notturna [illegible] quell'ormone riprende a pieno ritmo.

Ma l'uomo no. L'uomo vuole essere a tutti i costi diverso, staccandosi da quello che è [illegible] dettato della natura. La produzione di melatonina nel [illegible] organismo varia pochissimo dalla bella alla brutta stagione. Per lui è sempre primavera o, a seconda degli umori, sempre autunno. Nel nido che è la sua casa [illegible] comporta allo [illegible] modo [illegible] ogni stagione. Quando alla donna vengono nuovi impulsi, lui non sente alcuni differenza rispetto al mese prima.

Quello che né gli studiosi americani né quelli inglesi riescono a chiarire è perché l'uomo non reagisca al mutare delle stagioni quando invece i test eseguiti rivelano [illegible] sua totale capacità - fors'anche meglio della donna - a fare funzionare i meccanismi biologici di regolazione che gli permettono di adattarsi alle giornate più lunghe. C'è il sospetto, insomma, che l'uomo si lasci giocare dall'illuminazione elettrica e, credendo che sia quella del sole, si comporti anche d'inverno [illegible] [illegible] fosse estate. Le donne trascorre lo stesso tempo a contatto con lampadine e tubi fluorescenti: resta un mistero perché non reagisca come l'uomo alla luce artificiale.

Le ricerche dell'istituto americano, svolte a Bethesda nel Maryland, suggeriscono che la diversità possa essere il risultato di situazioni forse anche genetiche: [illegible] regalo della natura alla donna, che la spinge all'accoppiamento e alla procreazione nei momenti di maggiore fertilità - primavera [illegible] autunno - ma anche di migliori condizioni ambientali. E questa diversità di cicli servirebbe a spiegare, fra parentesi, perché la donna sia più dell'uomo vittima [illegible] depressioni invernali.

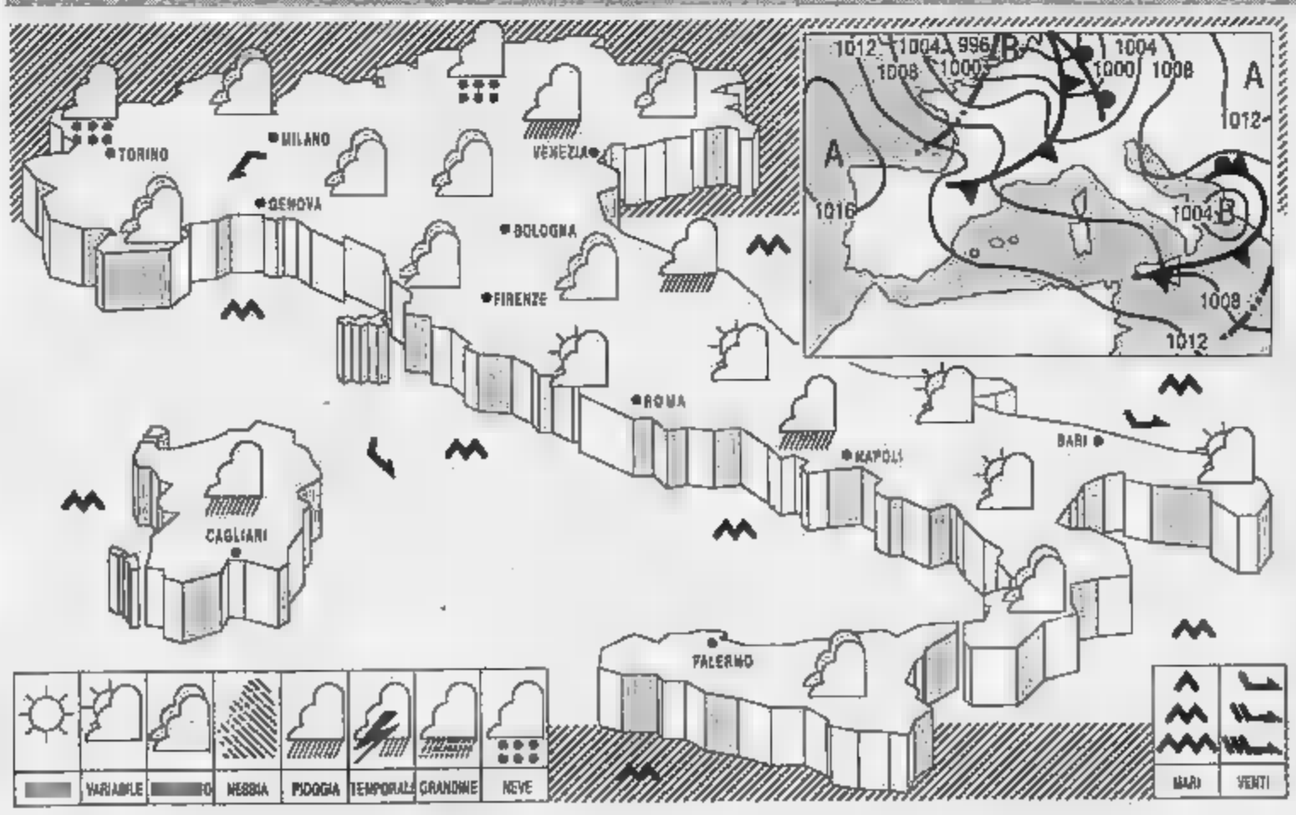
In primavera, scriveva il poeta Tennyson, i pensieri dei giovanotti volgono all'amore. Ebbene, dicono da Bethesda, non [illegible] assolutamente vero. E' la donna, giovane o vecchia, bella o brutta, i cui istinti prendono quel sentiero. L'uomo non fa altro, incapace com'è di adattarsi alla stagione, che assecondarla.

Fabio Galvano

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Giochi [illegible] numerici» pubblicato [illegible] Tuttoscienze del 14 marzo.
I tre numeri la cui somma è uguale al loro prodotto sono 1, 2 e 3.
I numeri che sono uguali alla somma delle cifre dei loro rispettivi [illegible] [illegible] 8, 18, 26 e 27.

IL TEMPO



[illegible] un [illegible] nuvoloso atlantico si dirige verso le nostre regioni Nord-occidentali mentre sulle zone [illegible] [illegible] stanno attenuando le [illegible] [illegible]-lità.
[illegible]O PREVISTO: sulle regioni settentrionali, al Centro e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse; miglioramento dalla serata ed inizierà dal settore [illegible]cidentale. Al Sud e sulla Sicilia graduale aumento della nuvolosità. Visibilità ridotta per foschie dense sulla Pianura Padana
[illegible] in diminuzione sulle regioni centro-settentrionali.
VENTI: moderati occidentali [illegible] rinforzi da Nord-Ovest sulle regioni tirreniche
MARI: generalmente mossi; localmente molto mossi i mari intorno alla Sardegna.
[illegible] PER DOMANI: sulle [illegible] meridionali condizioni di variabilità con addensamenti anche intensi associati a locali precipitazioni. [illegible] resto dell'Italia cielo in prevalenza poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	16	Firenze	9	17	Bari	6	11
Verona	4	10	Pisa	4	15	Napoli	4	14
Trieste	3	9	Ancona	0	10	Potenza	0	6
Venezia	3	8	Perugia	4	9	S.M. Leuca	8	10
Milano	2	9	Pescara	1	11	R. Calabria	6	15
Torino	-1	8	L'Aquila	0	12	Palermo	7	15
Cuneo	2	9	Roma Urbe	2	13	Catania	5	13
Genova	8	12	Roma Ciamp	2	18	Alghero	3	17
Bologna	2	13	Campobasso	0	10	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	3	7	[illegible]			
Atene	[illegible]	11	nuvoloso			
Bangkok	27	34	sereno			
Berlino	-3	6	[illegible]			
Bruxelles	[illegible]	12	[illegible]			
Bucarest	-3	9	variabile			
Budapest	-4	5	[illegible]			
Buenos Aires	[illegible]	26	sereno			
Copenaghen	-2	1	[illegible]			
Dublino	1	6	nuvoloso			
Francoforte	[illegible]	8	[illegible]			
Gerusalemme	10	22	nuvoloso			
Ginevra	2	9	nuvoloso			
Helsinki	-6	[illegible]	[illegible]			
Johannesburg	13	26	[illegible]			
Il Cairo	14	23	sereno			
Lisbona	16	20	[illegible]			
Londra	4	9	sereno			
Los Angeles	16	27	sereno			
Madrid	[illegible]	[illegible]	[illegible]			
Montreal	2	13	nuvoloso			
Mosca	-8	-2	variabile			
New York	6	[illegible]	nuvoloso			
Parigi	6	11	variabile			
Pechino	0	5	[illegible]			
Praga	-6	[illegible]	nuvoloso			
Rio de Janeiro	17	[illegible]	[illegible]			
Sofia	-5	-1	nuvoloso			
Sydney	18	24	[illegible]			
Tokyo	7	13	[illegible]			
Varsavia	-8	-2	variabile			
Vienna	0	4	[illegible]			

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

98

Hanno collaborato a questo numero: A. M. Brunetto, S. Busi, A. Ciavarra, C. Mesi, D. Padroni, F. Palese, C. Pili, G. Raimondo, G. Tinnirati.
Fotografie: M. Forchino *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino
Supervisione: Laura Pianta *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Autotrasporto: fermo nazionale, a malincuore

A rischio la sopravvivenza di moltissime imprese del settore

L'UNATRAS (Unione Nazionale delle Associazioni dell'Autotrasporto Merci) ha proclamato il blocco totale dell'autotrasporto merci dal 18 al 26 marzo prossimi.
Gli autotrasportatori sono consapevoli dei disagi che un fermo così prolungato provocherà a tutti i cittadini, ma la posta in gioco è la loro stessa sopravvivenza. Ciò che è importante per la categoria è che, data la breve vita media dei governi fin qui succedutisi, si riesca finalmente a instaurare una correttezza di rapporti che determini, in caso di mutamenti dell'esecutivo, il mantenimento degli impegni assunti e concordati. Un tale atteggiamento già da solo eviterebbe la proclamazione e l'attuazione dei fermi, a scadenza ormai annuale.
Non si tratta quindi di una battaglia per incrementare il proprio reddito o difendere privilegi: al contrario, gli autotrasportatori italiani vogliono - per continuare a vivere e a lavorare - che vengano ridotte le gravissime penalizzazioni e sono ora sottoposti. Le loro richieste tengono d'altra parte nella massima considerazione la drammatica situazione economica italiana.

Queste sono, nel dettaglio, le ragioni che hanno condotto al provvedimento.
Il Governo Dini, costretto a chiedere a tutti gli italiani nuovi sacrifici, impone politiche di rigore e affronta l'argomento delle pensioni con i sindacati dei lavoratori per giungere a un equo accordo, nel frattempo carica sugli autotrasportatori un aumento immediato e insostenibile dei costi che mette fuori gioco moltissime imprese del settore.
Alle associazioni dell'autotrasporto viene imposta - senza consultarle - la rinuncia alla concertazione delle misure che riguardano il settore. Sulla categoria vengono a incidere costi aggiuntivi di 2000 miliardi di lire per l'acquisto del gasolio, mentre la modifica del provvedimento sull'IVA causa - invece che un risparmio per lo Stato - un aggravio di 250 miliardi. In più, vengono cancellati i 500 miliardi già stanziati dal Parlamento per il 1994 (bonus e ristrutturazione).
In questo modo viene di fatto bloccato l'avvio della fase di ristrutturazione e risanamento, unica strada per adeguare l'autotrasporto nazionale a quello europeo.
Gli altissimi costi di gestione che gravano sulle imprese italiane costituiscono inoltre una facilitazione per le imprese di altri Paesi europei, le quali, grazie alla pressoché totale liberalizzazione del cabotaggio (ossia del trasporto effettuato all'interno di un Paese da trasportatori stranieri), fanno dell'Italia un terreno di facile conquista. Viceversa, gli autotrasportatori italiani non sono minimamente competitivi all'estero, nonostante l'estrema debolezza della lira.
Ricordiamo che l'Unatras ha stabilito alcune deroghe al blocco dei trasporti per garantire la tutela dei diritti della persona e le necessità di primaria importanza: saranno così possibili i rifornimenti per ospedali, ospizi, scuole e asili; verrà assicurata la distribuzione di giornali e riviste, e del latte fino agli stabilimenti; il rifornimento degli altiforni a ciclo continuo.

Lettera aperta a Dini

La CNA richiede l'apertura di una trattativa

Questo il testo della lettera che il Presidente, Filippo Minotti, e il Segretario Generale della CNA, Gian Carlo Sangalli, hanno inviato al Presidente del Consiglio Lamberto Dini.
"Illustrissimo Signor Presidente, Le chiediamo di voler cortesemente disporre perché si apra, presso la Presidenza del Consiglio, una trattativa volta a dare risposta positiva ai difficili problemi che hanno indotto le Associazioni del trasporto su gomma a proclamare un 'fermo' che arrecherebbe gravissimi danni all'intera economia del Paese.
Questa Confederazione condivide il giudizio dato sulla 'manovra' dalla propria Associazione dell'autotrasporto, la FITA-CNA, e sostiene pienamente e con convinzione le misure di mobilitazione decise dalla categoria.
Gli autotrasportatori sono infatti disposti a farsi carico, per la loro parte, dei sacrifici necessari al risanamento delle finanze pubbliche, ma in un quadro di effettive equità e compatibilità economiche.
In verità, l'aumento del costo del gasolio, il deprezzamento della lira, l'inadempienza degli accordi stipulati il 30 novembre scorso con il precedente Governo, si sommano in questo momento a una grave situazione di difficoltà generale, compromettendo la stessa possibilità di sopravvivenza di migliaia di piccole e medie imprese dell'autotrasporto.
Siamo certi, Signor Presidente, di poter contare sulla Sua sensibilità e sulla Sua autorevolezza, per un'urgente convocazione a Palazzo Chigi delle Associazioni dell'autotrasporto e delle altre parti interessate, al fine di superare positivamente questa preoccupante situazione."

Riforma previdenziale

Queste le proposte della CNA

Sullo scorso numero di "Portfolio" abbiamo iniziato a illustrare le proposte che la CNA ha formulato per la riforma del sistema previdenziale. Gli altri punti saranno esaminati nelle prossime settimane.

Autonomia reale dei Fondi e delle Gestioni previdenziali
Gli organi amministratori dei Fondi previdenziali di categoria devono essere realmente autonomi nelle scelte al fine di assicurare equilibri finanziari stabili attraverso la determinazione delle aliquote contributive e di rendimento pensionistico.
Tali aliquote devono essere decise con provvedimento amministrativo, su proposta degli organi stessi, quando le previsioni sugli andamenti delle entrate e delle uscite dei Fondi mostrino segni di prossimo squilibrio.
E' quindi indispensabile che l'accumulo patrimoniale resti acquisito ai singoli Fondi in prospettiva di difficoltà future, e che le aliquote contributive dei vari Fondi siano riordinate in funzione delle loro esigenze, evitando la confusione che attualmente esiste nei trasferimenti finanziari fra di essi.

Separazione previdenza-assistenza
La separazione fra spese a carattere strettamente previdenziale e spese a carattere assistenziale deve essere chiara e netta: le prestazioni pensionistiche vanno finanziate dai contributi previdenziali in regime di equilibrio finanziario; le altre prestazioni previdenziali (disoccupazione, CIG, assegni familiari, maternità, malattia) devono essere imputate a una gestione separata. Infine, le prestazione di carattere assistenziale, gli interventi di sostegno a singole imprese e gli ammortizzatori sociali per i quali non è prevista alcuna forma di contribuzione devono essere finanziati dalla fiscalità generale.

Omogeneizzazione delle prestazioni
E' necessario eliminare ogni discriminazione, ingiustizia e privilegio fra lavoratori pubblici, privati e autonomi circa accesso e misura delle prestazioni erogate, a parità di anni contributivi e di base retributiva o di reddito. L'unica variabile può riguardare l'aliquota di rendimento, che può essere anche inferiore a quella massima del 2% in funzione delle necessità di equilibrio dei singoli Fondi e Gestioni.

Trasporto merci

Due corsi con l'Ecipa

L'Ecipa (via Bardonecchia 185, Torino - tel. 7792223), l'ente di formazione della CNA, organizza due corsi per autotrasportatori.
Normative ADR per conducenti merci pericolose. Dal 1° luglio prossimo i conducenti di veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose dovranno conseguire il "Certificato di Abilitazione Professionale".
Per ottenerlo, occorre seguire un corso obbligatorio, della durata minima di 30 ore, e sostenere un esame davanti a una commissione composta da due funzionari della Motorizzazione e da due rappresentanti dei docenti del corso preparatorio. I corsi Ecipa per il conseguimento del C.A.P. di tipo "A-B" hanno cadenza mensile.
Preparazione all'esame per il conseguimento della capacità professionale per il trasporto di merci e persone
Il 25 marzo prossimo inizierà un corso di preparazione per i settori del trasporto merci e del trasporto persone.
Il corso durerà 150 ore, di cui 120 per materie riguardanti i trasporti nazionali e 30 ore per gli internazionali. Al termine sarà rilasciato un attestato di frequenza da allegare alla domanda per accedere all'esame. Gli interessati potranno chiedere le modalità di accesso al corso, il programma e il calendario all'Ecipa, ente autorizzato dal Ministero dei Trasporti.

Alluvione: misure insufficienti

Insoddisfatti gli Assessori all'Industria e Artigianato

Gli Assessori regionali piemontesi Luciano Marengo (Industria) ed Ettore Coppo (Artigianato e Commercio) si sono detti insoddisfatti dei risultati della Conferenza Stato-Regioni dell'inizio di marzo. "Al termine dei lavori della conferenza esprimiamo un giudizio non positivo per alcune lacune e ambiguità che il provvedimento di legge continua a mantenere irrisolte".
Nel corso della Conferenza la Regione Piemonte ha suggerito al Governo le modalità per aumentare le risorse finanziarie da destinare al contributo a fondo perduto, che allo stato attuale rischiano di essere fortemente insufficienti per l'alto numero di imprese colpite. Nel solo Piemonte, sono infatti oltre 10 mila le aziende state colpite dall'alluvione, per un danno di miliardi di lire.
Le risorse destinate dal Governo al contributo in conto capitale sono di soli 100 miliardi per tutte le regioni interessate dalla calamità, mentre si stima una necessità minima almeno tripla.
Oltre a ciò, la Conferenza, per volere delle componenti ministeriali (partecipavano rappresentanti del ministero del Tesoro, dell'Industria e delle Finanze), ha stabilito l'obbligo per le imprese di produrre, oltre all'autocertificazione, anche la perizia giurata relativa al danno subito, se superiore ai 50 milioni di lire. La Regione Piemonte ha quindi subito chiesto al Presidente della Conferenza Stato-Regioni di rivedere questa impostazione, che potrebbe determinare il blocco delle domande di rimborso da parte dei titolari delle imprese danneggiate.

Il mese

Giovedì 16 marzo
CNA/Chieri, incontro sul credito
"Come finanziare la piccola impresa", un incontro con la partecipazione dell'Assessore Regionale all'Artigianato Ettore Coppo, delle autorità locali e dei vertici CNA, nel corso del quale il responsabile del Servizio Credito CNA illustrerà i nuovi strumenti di credito agevolato per le piccole imprese (legge regionale 30/94; Regolamento Cee 2081; Artigiancassa; legge 317).
Sala Consiliare del Comune di Chieri, via Palazzo di Città 10, ore 21.

Giovedì 23 marzo
Martedì 28 marzo
CNA/Pinerolo
"L'Animazione economica del territorio": due incontri organizzati dalla CNA in collaborazione con la Città di Pinerolo.
Temi: primo incontro "Utilizzo dei fondi CEE Regolamento 2081"; secondo incontro "Il credito alle imprese - Innovazione e soluzioni tecnologicamente avanzate alle problematiche industriali". Presso la sede del Comprensorio Pinerolo, Via S. Giuseppe 39, ore 21.

Odontotecnici

Incontro al Ministero

Le delegazioni della SNO/CNA e della Fe.Na.Od.I./Confartigianato si sono recentemente incontrate con la segreteria del Ministro delle Finanze prof. Augusto Fantozzi per esaminare i problemi insorti nel corso degli accertamenti fiscali sulla categoria odontotecnica e verificare lo stato di attuazione degli impegni assunti dallo stesso Ministero in precedenza.
Il Ministero è ora in grado di emanare una circolare chiarificatrice dei seguenti punti:
- applicazione delle aliquote Iva alle lavorazioni effettuate dagli odontotecnici;
- esatto inquadramento normativo di alcune lavorazioni, dopo il parere recentemente emanato dal Ministero della Sanità;
- chiusura della fase dei controlli straordinari in brevissimo tempo, essendo di prossima emanazione la circolare del Ministero delle Finanze relativa alle nuove categorie oggetto di accertamento per il 1995.
Le due Associazioni sono anche state chiamate a dare la loro collaborazione per gli studi di settore specifici per gli odontotecnici.
"L'emanazione della circolare esplicativa è un atto che aspettiamo con urgenza - ha detto il Presidente della SNO/CNA, Loretto Zanardi - perché porrà riparo alle numerose valutazioni errate e disomogenee che gli accertatori hanno condotto sul territorio, creando ansia e preoccupazione nella categoria".

Artigianfidi bilancio positivo

1994 aumento dei finanziamenti erogati

Il Consiglio Direttivo di Artigianfidi, presieduto dal dottor Natale Monzeglio, ha approvato il rendiconto economico del 1994.
I risultati sono positivi: Artigianfidi ha garantito nuovi finanziamenti per oltre 63 miliardi, i finanziamenti in essere al 31 dicembre 1994 hanno raggiunto i 160 miliardi collocando il consorzio ai vertici delle strutture di garanzia operanti in Italia.
Le imprese socie sono 1854, una ripartizione territoriale che registra una presenza sufficientemente omogenea su tutta la Regione. Il patrimonio di consortile ha superato i 14 miliardi e copre oltre il 27% del rischio potenziale massimo.
Tale elemento, che è destinato a un ulteriore incremento per l'intervento regionale, pone il Consorzio come un valido interlocutore del sistema bancario che delle imprese artigiane.

Che cos'è la CNA

Le persone
La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza
La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività
La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Ascione 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo Tse - Via Leini 35 - Tel. 8011085
Susa - Piazza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE

Il settimanale

Venerdì 17 marzo
IVA - Scambi intracomunitari
Elenchi intrastat relativi al mese precedente per i soggetti che hanno effettuato operazioni di acquisto o cessioni intracomunitarie superiori a 150 milioni.

Lunedì 20 marzo
IVA - Contribuenti mensili
Termine per la liquidazione e il versamento.
IVA - Regolarizzazioni
Termini per i contribuenti titolari di conto fiscale per sanare le omissioni e irregolarità relative ad operazioni imponibili del mese precedente.

CNA in Tv e radio

Appuntamenti della settimana

Venerdì 17, alle ore 11, Franco Palese, coordinatore regionale UNATRAS, parlerà del fermo autotrasporto a Radio Chivasso International (FM 91.300). Alle ore 19.25, con replica alle 20, Palese sarà ospite a Telecupole. Lunedì 20 marzo, nell'ambito del notiziario "Informu7" delle 22.40 (con repliche circa ogni ora per tutta la notte), Giuseppe Pellegrini, vicepresidente provinciale ANIM/CNA, parlerà di installazione di antenne Tv in relazione ai contenuti della legge 46/90. Pellegrini interverrà anche, sempre lunedì, in diretta su Radio Studio Aperto (FM 88,200) alle ore 18.45 (replica il martedì ore 13.45) nel corso della rubrica "L'ospite".

Controllo alimenti

Un corso CNA-Ecipa

La CNA/Agroalimentare organizza, in collaborazione con l'Ecipa, un breve corso destinato agli addetti e ai dipendenti delle imprese artigiane e piccole imprese del settore. Il tema è l'autocontrollo per la sicurezza alimentare e il miglioramento della Qualità.
Nel corso di 8 lezioni serali (ore 20.30-22.30) verranno affrontati i seguenti argomenti: Direttive comunitarie sull'Autocontrollo, Attuazione delle Direttive, Modalità di sorveglianza dei punti critici, valutazione dei rischi, misure previste per il controllo; Direttive sugli additivi alimentari; Direttive sull'etichettatura ordinaria e nutrizionale; Direttive sullo smaltimento delle acque, depurazione, potabilizzazione.
Le lezioni si terranno fra il 23 marzo e il 2 maggio presso la sede Ecipa, via Bardonecchia 185, Torino. La quota di partecipazione è di lire 150.000 per gli associati e di lire 300.000 per i non soci.
Le iscrizioni si ricevono fino a giovedì 23 marzo: contattare le signore Volpiano e Zanocchi, tel. 4617 606- 647.

Un saggio di Rusconi su «Resistenza e postfascismo»: così uno «strano atto di giovinezza» generò la democrazia

Argentoo, Stucchi, Parri, Cadorna, Longo e Mattei sfilano a Milano all'indomani della Liberazione. Sotto, Piero Calamandrei

25 APRILE *un'occasione perduta?*

TORINO

«Il gesto di riscatto, l'atto di giovinezza, rispetto ai quali [illegible] ideologia era all'altezza». Ecco la Resistenza per Gian Enrico Rusconi, scienziato della politica che, dopo aver affrontato il tema della patria dimenticata (*Se cessiamo di [illegible] una nazione*, 1993), ripercorre le vicende che portarono dall'8 settembre alla Liberazione e dalla Liberazione al 1948 in un volume che il Mulino manda nelle librerie la prossima settimana, *Resistenza e postfascismo*.

Il libro parte da una questione cruciale: la Resistenza dovrebbe essere uno di quei momenti di identificazione collettiva in cui si riconosce una nazione. Alla fine della sua esplorazione a quale conclusione giunge? Lo è o non lo è?

«Se dicessi che è stata un'occasione mancata, sarebbe eccessivo. Io direi che la Resistenza è stata sottovalorizzata. C'era un potenziale straordinario, che in qualche modo [illegible] sciupato! Quello che avrebbe dovuto essere il grande momento unificante ha creato fin dall'inizio il sospetto e l'equivoco. Da un lato l'uso eccessivamente strumentale in senso autolegittimatorio da parte dei comunisti. Benché senza il pci la Resistenza non avrebbe avuto. Dall'altro anche l'autoesclusione dei fascisti, che non vollero riconoscere la sconfitta e fare una scelta di democrazia. Quello che tardivamente è successo oggi. C'erano dunque potenzialità enormi di coesione democratica e nessuna delle parti aveva veramente una consapevolezza democratica. I vent'anni del fascismo producono un deficit reciproco di democrazia».

Lei scrive che l'attendismo era quasi una resistenza passiva. Che vuol dire: che la maggioranza degli italiani in un modo o nell'altro sono entrati nel fenomeno stanziale?

«Qui probabilmente stiamo aprendo un capitolo di ricerca non ancora approfondito. Il capitolo della popolazione. Sul piano della descrizione esistenziale abbiamo un sacco di libri. Ma non abbiamo approfondito la riflessione politica. Adesso dobbiamo studiare la popolazione, perché è la popolazione che sceglie la democrazia e vota la repubblica. Sennò si cade nell'ideologia affermazione di Norberto Bobbio che la sinistra fece la Resistenza ma i democristiani vinsero le elezioni. Centrare la popolazione vuol dire centrare l'attendismo, un ombrello sotto il quale ci sono tante cose: l'opportunismo, le perplessità, la resistenza passiva, la resistenza civile, vedi le *Donne senz'armi* del libro di Bravo e Bruzzone. Allora abbiamo una visione della Resistenza come evento costitutivo della Repubblica, meno dipendente dalle ideologie di prima».

Claudio Pavone vede nella Resistenza tre guerre: nazionale, civile, sociale. Lei invece propone una tripartizione diversa: guerra sul campo, guerra del terrore e guerra per la forza lavoro. Perché? Che cosa cambia?

«E' inutile che faccia l'elogio del libro di Claudio Pavone, però è un libro costruito sul quadro motivazionale dei partecipanti. Con la mia tripartizione di [illegible] il civile della guerra, in base alle forme in cui si esprime. Guerra civile perché il terrore è un modo di coinvolgere la popolazione: in un libro prezioso, Ermanno Gorrieri lo fa vedere molto bene. E guerra civile perché un'intera società, in senso hegeliano e marxiano, è dentro la guerra, con il lavoro forzato, con la cooperazione contadina, anche con i vantaggi, cioè il fatto che [illegible] disoccupazione. Dunque o quella guerra tu non potevi sottrarti».

Uno dei capitoli più interessanti è dedicato ai rapporti fra Resistenza e Alleati, finora assai poco indagati: furono rapporti di collaborazione, di diffidenza, di competizione, di ostilità?

«Quando in Italia dici gli Alleati, dici gli inglesi, i quali dimenticano di [illegible] che fore con una nazione vinta e che andava in qualche modo punita. E' chiaro in Sogno, ma anche in Parri. E questa è una cosa che i resistenti non capiscono. I partigiani dicono: che c'entriamo noi? E' colpa dei fascisti. Questa cosa è il grande equivoco che rimarrà non risolto. Vedi l'ossessione inglese del disarmo».

I partigiani che contributo reale hanno dato alla vittoria?

«Non i partigiani a sconfiggere i tedeschi. Lo dice Parri, l'onesto Parri: "Sono gli alleati che hanno sconfitto il nazismo". I partigiani non avevano neppure le armi per vincere una guerra: inglesi e americani non avrebbero mai mandato un [illegible] neanche dipinto, perché i partigiani erano vinti e anche rossi. Non mandarono mai niente che fosse più d'uno Sten. Ma ciò non inficia il valore della lotta. Meno male che un migliaio di uomini con quattro fucili ha salvato l'onore di tutti gli italiani».

Si è discusso molto, anche recentemente, sulla linea di Togliatti. Lo si è definito di doppiogiochismo. Di disegno bolscevizzante. Qual è il suo giudizio su Togliatti e la questione nazionale?

«Mi sono fatto l'idea che lui davvero volesse una cosa analoga a quanto accadeva in Cecoslovacchia e in Jugoslavia: una vera democrazia popolare, con caratteri terroristici. Che fosse un'impresa impossibile possiamo dirlo con serenità. Adesso si scopre che la svolta di Salerno fu voluta da Stalin. Ma non è che Togliatti ricevesse ordini: c'era una certa congruenza con Mosca. La colpe di Togliatti sono altre: non vede che Occidente significa Libertà. Non era però un stalinista bolscevico camuffato da democratico. Non riesco a vedere in Togliatti un piccolo Stalin con gli occhialini».

Gian Enrico Rusconi

Lei esprime un giudizio sostanzialmente negativo sulle posizioni di Parri, Morandi, anche Calamandrei. Perché?

«Sono il primo a essere sorpreso del giudizio negativo che mi fatto di Calamandrei. In fondo Parri difende il Patto Atlantico. Accidenti! Ma Calamandrei e Morandi mi sono reso conto, andando a vederli da vicino, come si capisce il quadro politico. La Costituzione italiana non è quel capolavoro che Calamandrei sostiene: è identica a quella tedesca, che è stata quasi fatta a tavolino dai giuristi. Perché a un certo punto un capitalismo avanzato ha bisogno di una buona democrazia sociale. Queste cose quella generazione mostra di non capirle».

Qual è oggi l'eredità della Resistenza? Che cos'è l'antifascismo?

«L'antifascismo è l'episodio che ci [illegible] come democrazia. Quando i vari antifascismi trovano un punto di convergenza nei Comitati di liberazione, che mangiano un pezzo incancellabile della nostra memoria storica. Questo non è relegare l'antifascismo agli archivi, perché quando uso i [illegible] identità e memoria mi riferisco a questioni sentimentali ma strutturali».

Ma per De Luna e Revelli, autori del libro «Fascismo/Antifascismo» (Nuova Italia), l'antifascismo deve restare una discriminante: un'identità conflittuale, un anticorpo della democrazia. E' d'accordo o contrario?

«Non sono d'accordo con le trasfigurazioni dell'antifascismo. L'unica trasfigurazione che accetto è l'antifascismo come lotta per la democrazia nei suoi principi fondamentali: un giorno che ci togliessero la libertà, la lotta per la libertà è antifascismo. Non accetto che l'antifascismo divenga il contenitore di tutti i valori positivi della democrazia. Tanto è vero che è con questo argomento che critico Fini: non ha senso mettere nel Pantheon della destra democratica europea Rocco e Gentile e non metterci Max Weber e Luigi Einaudi. Vuol dire che non avete capito niente. E' un'amnesia che nasconde una grave malattia. Tornando all'antifascismo, perché considerare un mito la conquista di libertà fondamentali? La democrazia tedesca è nata da una rottura radicale col passato. E' nata da una tragedia senza nome. Dito poco che in Italia la democrazia sia nata con la Resistenza? Nessuna delle parti incarnava la democrazia, eppure accadde questo strano atto di giovinezza. Quasi che l'istinto fosse più forte della cultura».

Alberto Papuzzi

MONTANELLI-BOCCA

«Guerra di fazioni». «No, Indro, esageri»

«Dopo aver taciuto per tanto tempo per mancizia...», Giorgio Bocca è sbottato e ha rovesciato su Indro Montanelli parole lusinghiere. Il direttore della *Voce* ha pubblicato l'altro giorno un duro commento critico sulla Resistenza, e ieri *Repubblica* il partigiano Bocca ha reagito imputandogli presunzione denigratoria. Vittorio Feltri: «La stupidaggini che testimoniamente ripeti sulla Resistenza solo stupidaggini». Montanelli scriveva che i partigiani contro i tedeschi fecero ben poco: «Fu guerra di scuola e tradizione [illegible] puramente indigena: cioè una guerra italo-italiana. E non soltanto di antifascisti contro fascisti, ma anche di antifascisti contro antifascisti di diverso colore. Più che di Patria, insomma, una guerra di fazione». «Vuoi costringermi a pensare - scrive Bocca - che Gianfranco Fini è meno testardo di te?... Quella fu la più grande guerra popolare e civile italiana, più grande della garibaldina, fatta da centinaia di migliaia di italiani accorsi alle armi [illegible] la cartolina precetto... Una breve stagione di libertà e di autonomia». [r. c.]

L'ERRORE DI PARRI

Sottovalutò il peso dei partiti

Da Resistenza e postfascismo, il libro di Gian Enrico Rusconi in uscita il Mulino, anticipiamo una pagina sul governo Parri.

PERISCANO i partiti, purché si salvi il Paese!», esclama Ferruccio Parri, in veste di presidente del Consiglio, il primo dell'Italia liberata, alla fine del suo discorso inaugurale dei lavori della Consulta, il 26 settembre 1945. Seguono «vivissimi applausi», come annota il verbale stenografico.

Patetico appello, pietosa menzogna. Parri, il capo partigiano Maurizio, nominato capo del «governo della Resistenza», segnalazione e delega ideale del Cln, sperimentando sulle proprie spalle l'incapacità del movimento resistenziale di trasformare la unità nella lotta antifascista in un progetto politico unificante. Là faticosa solidarietà delle forze partitiche durante la fase armata non sopravvive la disarticolazione e alla tensione degli interessi interpretati in modo antagonistico dai partiti comunista e socialista e dalle forze moderate (liberali, democristiani) mentre l'azionismo non sa venire a capo dei suoi contrasti interni.

Parri sottovaluta il peso della partitizzazione che si è formata e consolidata nella Resistenza. E' convinto che, davanti all'urgenza e all'enormità delle difficoltà da affrontare, basti evocare l'unità dei partiti dei suoi momenti migliori per creare miracolosamente una volonterosa convergenza di intenti.

La sua convinzione è basata su una diagnosi sbagliata: che con la fine della Resistenza i partiti abbiano perduto la loro forza propulsiva e siano arrivati ad una paralisi. «La spinta di liberazione di massa non è arrivata alla soluzione rivoluzionaria alla quale spingevano i miei amici dei partiti estremi, è rimasta a mezz'aria, e non è tornata indietro, come volevano i miei [illegible] - senza volerli offendere - di destra». Dal momento che la prosecuzione dei loro contrasti avrebbe come «sbocco necessario e fatale la guerra civile», l'unica soluzione è un governo «mediano e mediatore».

Enrico Rusconi

Morto l'altra notte alla vigilia del 96° compleanno: è stato uno dei personaggi più amati agli albori della tv

Professor Cutolo, una risposta su tutto per l'Italia Anni 50

Vinse la sfida contro gli intellettuali che già allora demonizzavano il piccolo schermo

MILANO

E n'è andato il professor Alessandro Cutolo, uno dei primi volti della nostra televisione, uno dei personaggi più ricordati e amati. Il 28 di questo mese avrebbe compiuto 96 anni. E' morto nel sonno l'altra notte, nella sua casa di Largo Augusto.

Garofano all'occhiello, sopracciglia intense, capelli lucenti di brillantina, sorriso ironico: Cutolo compare così la prima volta sul piccolo schermo in bianco e nero il 7 gennaio '54, quattro giorni dopo la nascita ufficiale della tv italiana. Alle 8 di sera, ora di massimo ascolto. Le sue prime parole furono: «Mi chiamo Alessandro Cutolo e sono, come voi ben intendete, napoletano e non toscano». Un accento come quelli d'una volta: largo, musicale. Con i suoi aneddoti e la sua semplicità, conquistò i telespettatori, che per la verità agli inizi non erano molti: gli abbonati erano mille (il canone costava 12 mila e sei lire o un televisore si aggirava sulle 250 mila lire).

La sua rubrica si intitolava *Una risposta per voi*, venticinque minuti di «pillole edulcorate», come le chiamava lui: risposte a quesiti di letteratura, storia, scienze naturali, ogni argomento si documentava. Riceveva settemila lettere la settimana. Nello studio 1 di corso Sempione a Milano ospitava anche Callas, un Di Stefano: allestiva un piccolo spettacolo. Un giorno voleva spiegare che cosa fosse un cane *boxer*: esibì in diretta cinque cuccioli, che scapparono fuori dal cestone e si sparpagliarono uggiolando dappertutto non facendolo più parlare. Ebbe molto successo. Un'altra volta un'ape schizzò via dal piccolo alveare davanti alle telecamere e s'infilò sotto la gonna dell'annunciatrice Marisa Borroni. «Tieneto a vespa è stato ca'», le ordinò Cutolo sottovoce. Andò bene.

Una risposta per voi continuò di seguito fino al '56, e a varie riprese fino al '63. Cutolo era amico del consigliere delegato napoletano Marcello Rodinò e andava d'accordo con il direttore dei programmi Sergio Pugliese, uomo di teatro. In quella tv cauta e liturgica Cutolo colpì perché faceva una divulgazione precisa ma alla buona, divertente e anti-accademica. Allo scoccare della centesima trasmissione gli arrivò un telegramma di Luigi Einaudi, presidente della Repubblica: elogiava la sua benemerita opera e vantaggio diffusione culturale. Cutolo ne era fiero. Sentiva di aver vinto una sfida contro tanti intellettuali che storcevano il naso davanti alla nascente tv, che demonizzavano già allora. Per Moravia l'Italia televisiva era addirittura «una sotto-Italia, un'Italia di serie B».

«Mi chiamo Alessandro Cutolo e sono napoletano e non toscano»: così il professore si presentò ai telespettatori il 7 gennaio '54

Cutolo è stato professore di Bibliografia alla Statale di Milano. Aveva appena vinto il concorso all'Archivio di Stato a Napoli quando scoprì le memorie dell'economista filosofo Antonio Genovesi. Il libro che lo inorgogliva di più era *La storia di re Ladislao d'Angiò-Durazzo*. Ha tradotto Svetonio. Amico di Croce, raccontava: «Nel '35 il quadrumviro De Vecchi disse: "Voglio ripulire la pattumiera di casa Croce". Mi sbatterono a Milano; non sono più andato».

Fondò e diresse il mensile *Historia*. Nella sua casa preziosa si notavano un busto di san Gennaro, una collezione di cento bastoni da passeggio e un grande mappamondo: viaggiare era la sua passione. Quando compì novant'anni, Gaetano Afeltra gli domandò: «Sandrino, che fai di bello?». Cutolo rispose: «'O giovinotto, facciolo». L'ha fatto fino all'altra notte.

Inventò la divulgazione, riceveva settemila lettere la settimana

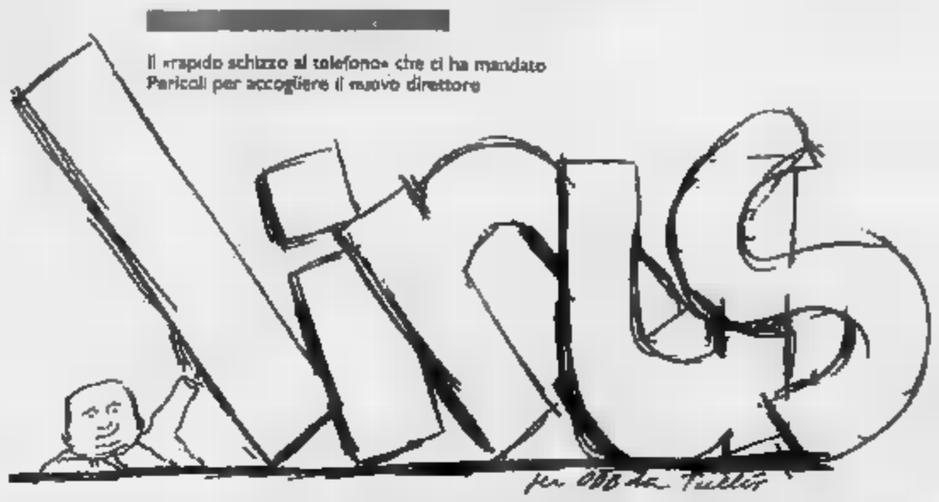
Claudio Altarocca

IL CASO. Lo storico mensile di fumetti, in crisi, gioca una carta a sorpresa per il rilancio

Linus, torna del Buono

Dopo 14 anni di nuovo direttore

Odibì al suo «primo giorno di scuola»: «Ho deciso all'improvviso, senza riflettere. Sono contento di ritrovarmi qui, è stata una tappa importante della mia vita»



Il «rapido schizzo al telefono» che ci ha mandato Pericoli per accogliere il nuovo direttore

MILANO

LINUS cambia direttore. Si lecca le ferite per i conti malandati e si affida per il rilancio a Oreste del Buono che aveva retto la barra [illegible] timone già negli Anni Settanta. La storica rivista a fumetti chiude così la ridda di voci [illegible] possibili cessioni ad altri gruppi (si [illegible] parlato per qualche tempo anche di un passaggio alla Baldini & Castoldi) ricominciando dall'amico-maestro di lunga data, ma continuando [illegible] propria avventura a nuvole e strisce con la Rcs. Muterà anche la mappa della redazione: le casse sono pronte e imballate per trasferirsi nelle [illegible] che prima [illegible] occupate dall'*Europeo*.

Il cambio di direzione è stato repentino. I lettori dell'ultimo numero (uscito pochi giorni fa) non [illegible] avevano avuto alcun sentore. Conferma del Buono: «Ho deciso di ritornare all'improvviso, senza riflettere, anche [illegible] sono un po' malandato. Linus è stato [illegible] tappa fondamentale nella mia vita, l'ho diretto per nove anni e undici mesi, ho accettato di tornare per "vedere l'effetto che fa". Me ne sono andato quando alla Rizzoli comandava la P2, ma ho sempre amato *Linus* e quindi sono contentissimo di tornarci». Ieri per Odibì è stato [illegible] «primo giorno di scuola», ha visionato il materiale del prossimo numero [illegible] ha rivisto i fattorini di [illegible] tempo («Mi ha fatto piacere che mi chiamassero ancora "Oreste"»). Le ragazze della redazione (al [illegible] per cento femminile) sono quelle di un tempo: «Le ho guardate e ho chiesto come stanno i loro figli».

Linus, nato nel 1965, [illegible] un tranquillo aprile democristiano, arrivò nelle edicole insieme [illegible] gli Oscar Mondadori [illegible] contribuì alla piccola grande rivoluzione culturale [illegible] lettura italiana, facendo scoprire le delizie del fumetto d'oltreoceano e lanciando una pattuglia di disegnatori italiani poi diventati famosi. [illegible] debuttò con un'intervista di Umberto Eco a Vittorini e dal Buono su Charlie Brown. Il signor *Politecnico* confessò che Schulz era [illegible] po' come Salinger. E i migliori intelletti d'Italia poterono cominciare a leggere [illegible] comics senza vergogna. Alle sit-com dei Peanuts, si unirono le [illegible] [illegible] BC, del mago [illegible] Wiz, di Beetle Bailey. Crepax condì gli Anni Sessanta di brivido erotico, arrivarono le avventure conradiane di Pratt, il Cipputi di Altan, il dottor Rigolo (parodia di Scalfari) [illegible] Pericoli [illegible] Pirella, i tormenti del giovane Bobo di Staino. Il titolo fu *Linus* perché l'amico di Charlie Brown, col suo dito in bocca e la freudiana coperta, era sinonimo di fantasia, e in quel decennio molti sognavano che la fantasia andasse al potere. I fumetti diventarono qualcosa di importante, si lasciarono vivisezionare dalla semiologia, insegnarono [illegible] perdere col sorriso, come divertirsi con la psicoanalisi e il sesso, come ridimensionare ideologie e modelli culturali.

Partì come giornale per pochi, arrivò a centomila copie, ascoltò sempre gli umori dei lettori attraverso il cordone ombelicale delle lettere, e si arrabbiò di satira, mantenendosi fedele nei trent'anni di vita alle antiche radici di sinistra. Poi con la moltiplicazione delle testate, da *Dylan Dog* [illegible] Manga, col successo [illegible] Cuore, col trionfo giovanile dell'impolitico, la pattuglia di lettori si è sempre più affievolita e nei bilanci [illegible] comparso il colore rosso.

Del Buono ha già in mente qualche cambiamento per il rilancio? «Non ho ancora progetti. Da lettore fedele di *Linus* posso dire che c'erano alcune cose che non mi piacevano. Quali? Certi disegni italiani, l'impaginazione confusa che [illegible] permette di capire dove comincia [illegible] pezzo e dove finisce l'altro. Credo che i giornali come *Linus* debbano modificarsi senza sosta, perché le generazioni cambiano molto in fretta, di due anni in due anni». Un proposito da primo giorno di scuola: «Cercherò chi è contento. Il mondo è pieno di arrabbiati, voglio trovare quelli che [illegible] svegliano felici la mattina». E lo sguardo caustico di *Linus* sul mondo continuerà nella stessa direzione? «Non farò concorrenza ai giornali di satira. Il mercato è [illegible]. Penso che la normalità possa essere vista con occhi diversi. *Linus* deve lagarsi a tante altre cose del dibattito culturale, usando parole non dogmatiche».

Fulvia Serra, che ha diretto *Linus* dall'81 (da quando del Buono lasciò), è amareggiatissima. Ha saputo [illegible] essere stata «licenziata» martedì, all'improvviso. «Mi [illegible] riprendendo solo adesso - ci dice al telefono -. E' orribile il modo in cui mi hanno trattata dopo 23 anni di azienda. Pensavo di avere intorno a me degli amici. Evidentemente i tempi sono cambiati. Non voglio sentirmi vittima, mi sento solo maltrattata. *Linus* andava male, è inutile nasconderlo. Dato che l'editore non aveva intenzione [illegible] investire, ho presentato un progetto per ridurre la grammatura, la foliazione e arrivare a un risparmio annuo [illegible] 200 milioni. Nessuno ha risposto al mio piano, mi hanno invece comunicato che il mio rapporto [illegible] lavoro era "risolto". Mi spi[illegible] non [illegible] congedata dal mio pubblico. Dal prossimo numero scomparirà la mia firma, e io mi dissolverò nel nulla. L'unica cosa che rende meno amara questa situazione è che [illegible] mio *Linus* [illegible] affidato a una persona come del Buono».

I disegnatori storici di *Linus* non nascondono la sorpresa per la notizia, e aspettano di ritrovare l'antico direttore. Altan, chiamato a collaborare proprio da Odibì, ci dice: «Ho lavorato con entrambi, e mi sono trovato sempre bene. Non ho nulla in contrario al cambiamento ma [illegible] spiace moltissimo per chi se n'è andato. Ho sempre considerato Fulvia una cara [illegible] E intanto Pericoli ci manda un «rapido schizzo al telefono».

Bruno Ventavoli

A fianco, Linus: qui sopra, due copertine del mensile

Fulvia Serra se ne va con amarezza: «L'unica cosa che mi rende [illegible] triste è che al mio posto abbiano chiamato Oreste»

FATTI E GENTE

Heiner Müller direttore del Berliner Ensemble

BERLINO. Il Berliner Ensemble, mitico [illegible] berlinese di Bertolt Brecht da tempo in difficoltà, ha deciso di affidarsi alla direzione [illegible] tistica del drammaturgo Heiner Müller, uno dei più noti autori tedesco-orientali: la sua designazione [illegible] dovrebbe porre fine alla crisi del Berliner, che [illegible] giorni scorsi aveva portato alle dimissioni del regista tedesco-occidentale Peter Zadek dal direttorio collegiale.

[Ansa]

Fisica, [illegible] il [illegible] William Fowler

ROMA. Lo scienziato William Fowler, premio Nobel per la Fisica nel 1983, [illegible] morto [illegible] 83 anni a Pasadena, in California, per insufficienza renale. Fowler ottenne il Nobel (insieme con lo scienziato di origine indiana Subrahmanyan Chandrasekhar), per i suoi studi teorici [illegible] sperimentali sulla struttura e l'evoluzione delle stelle e le reazioni nucleari rilevanti nella formazione degli elementi chimici dell'univer[illegible] Fowler era [illegible] a Pittsburgh ed è stato professore di Fisica al California Institute of Technology di Pasadena (Caltech) dal 1946.

[Ansa]

«Petrolio» di Pasolini best seller in [illegible]

UDINE. «Petrolio», l'opera postuma e incompiuta di Pier Paolo Pasolini uscita lo scorso anno, ha venduto 20.000 copie in Germania. Lo ha reso noto a Udine, al convegno su «Pasolini politico in Germania», Birgit Wagner, docente all'università di Vienna.

Roma, per Filippo Neri mostre e concerti

CITTA' DEL VATICANO. Due grandi mostre di pittura, antica e moderna, una a Palazzo Venezia ed una alla sala Borromini, concerti con opere inedite di polifonia e arte oratoriana del '500, convegni di studio [illegible] molti pellegrinaggi celebreranno a Roma il quarto [illegible]nario dalla morte di Filippo Neri, il fiorentino [illegible] della gioia» [illegible] «compatrono» di Roma. Il Papa [illegible] aprirà le celebrazioni, dicendo messa tra il popolo e recan[illegible] a pregare, domenica [illegible] maggio, sulla tomba del santo nella Chiesa Nuova, da lui voluta [illegible] vecchio centro cittadino.

[Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

L'orgoglio dell'aranciere e i «trucchi» di un pilota provetto

«Arrivederci alle prossime battaglie»

Vorrei rispondere alla lettera del sig. Oriaggi (del [illegible] marzo) che è così scandalizzato dallo spreco di agrumi perpetrato nei tre giorni di «battaglia» allo Storico Carnevale d'Ivrea. In realtà non vale la pena rispondere ad accuse così falsamente insinuanti, ma mi sento in dovere [illegible] chiarire ai lettori de *La Stampa* questo aspetto del carnevale, invitandoli ad una riflessione che il sig. Oriaggi non ha sicuramente fatto.

Sono orgoglioso di essere, [illegible] svariati anni, un aranciere e tutti gli anni partecipo [illegible] entusiasmo alla nostra «battaglia» che è in realtà [illegible] pallo con tanto di vinti [illegible] vincitori.

Il costo della manifestazione è tutto sulle spalle degli aranciari che versano [illegible] quota di partecipazione (intorno alle 150.000 lire) con cui si organizzano feste, distribuzioni di cibo e bevande a chiunque e si comprano le «famigerate» arance.

Lo spreco di agrumi viene fatto «alla luce del sole». Non [illegible] un mistero che le eccedenze [illegible] frutta e ortaggi vengono distrutte dai produttori per tenere alto il prezzo di mercato. Ma questo [illegible] [illegible]. Oriaggi probabilmente [illegible] interessa... Come tutti noi, ogni giorno anche lui perpetra degli sprechi inutili e non [illegible] ne preoccupa. Le faccio un esempio: lei probabilmente fuma e, come la media dei fumatori, fuma un pacchetto di sigarette al giorno. [illegible] costo di un pacchetto è di circa 5000 lire che, moltiplicate per 365 giorni, fanno la bellezza di 1.825.000 lire. Pensi che beneficenza potrebbe fare con quei soldi in confronto alle nostre misere 150.000 lire! Considerando che gli aranciari sono solo 3500 e gli italiani che fumano sono molti di più, lascio a lei giudicare. Se poi mi volesse obiettare «io non fumo!» potrei trovarle molti altri sprechi quotidiani da usare come esempio. Per quanto riguarda poi il suo augurio, che il prossimo anno i feriti siano «3000 e non 300», questo la dice lunga sulla superficialità delle [illegible] [illegible] infondate e sulla povertà delle sue riflessioni. Voglio salutare a tutti gli altri lettori de *La Stampa* da parte di tutti gli arancieri e dare l'appuntamento nelle piazze d'Ivrea al prossimo carnevale: noi ci saremo più agguerriti che mai!

Marco Balbo, Settimo Torinese

Ma quale [illegible] l'avaria dell'«aereo assassino?»

Anche leggendo vari giornali, nessuno ha capito che razza di avaria ha colpito l'aereo assassino di Casalecchio. Si [illegible] ampiamente soffermati sul pur comprensibile lato emotivo della tragedia, senza informare sui particolari importanti come la conversazione bordo-terra-bordo avvenuta nella fase finale che avrebbe fatto capire molte [illegible] dato che [illegible] processo non si è svolto a porte chiuse.

Hanno ripetuto mille volte la versione data dal pilota [illegible] suoi colleghi, secondo [illegible] quale bisognava ringraziare il Padreterno se era andata solo [illegible] in quanto si era fatto tutto ciò che umanamente era possibile, senza preoccuparsi di cercare riscontri.

Qualsiasi aviere o pilota d'aeroclub poteva stimolare il cronista a chiedere come mai il pilota non si è portato su di una zona disabitata a poche centinaia di metri di quota più che sufficienti a garantire il salvataggio, per fare alcune cosette da una frazione [illegible] secondo: azionare l'aerofreno, spegnere motore, arretrare i [illegible] di, rizzare [illegible] testa ed eiettarsi. L'a[illegible] sarebbe caduto in verticale e lui avrebbe toccato terra nelle vicinanze.

Queste cose, [illegible] pilota [illegible] 700 ore di volo, non le poteva ignorare. Il sopravvenuto incredibile ammutinamento dei suoi colleghi, che ha donato all'Italia anche il ruolo di ventre molle della Nato, è stato definito una p[illegible] di riflessione causata dalla depressione psicologica. Chi li ha costretti a fare questo mestiere? In un Paese garantista, deve essere tutelata anche l'impreparazione?

Lorenzo Minardi, Torino

LA LETTERA DI [illegible]

Caro Del Buono, credo che a vedar la mia firma e a ricontrare che ancora mi occupo di calcio, le prenderà un po' di nausea. Mi scusi tanto, ma mi scappa di dirle ancora qualcosa sul calcio. Poi non le scriverò più o, comunque, tratterò altri temi. Mi pare che la situazione vada peggiorando proprio a causa dei commenti dei media, delle esagerazioni nella reazioni e nell'abuso di retorica. Ormai i tifosi se [illegible] prendono contro i calciatori che comunque compiono degli errori. Persino il presidente Campana se la prende con i calciatori che fanno sbagliare i poveri arbitri...

Fortunato M. Medi, Milano

Don Milani e il calcio innocente

GENTILE signor Medi, prendo sul serio la sua promessa. [illegible] calcio è veramente in un vicolo cieco, e [illegible] si intravedono possibilità di soluzioni soddisfacenti. Qualsiasi mezzo si impieghi per stabilire la verità [illegible] un fallaccio [illegible] o non commesso, su una caduta per spinta o per simulazione, su un gol entrato o [illegible] entrato in porta, [illegible] un fuorigioco reale o virtuale [illegible] attinge la sicurezza dell'infallibilità. La moviola, soprattutto com'è usata dai nuovi moviolisti all'oscuro delle regole del gioco, non aiuta affatto a stabilire un minimo di verità.

L'altro giorno, mentre cercavo una notizia per il pezzo settimanale su «Tuttolibri», [illegible] sono trovato davanti una lettera del senatore Luigi Einaudi a don Lorenzo Milani, prete scomodo per tutti a cominciare da se stesso. Il senatore Einaudi elogiava don Lorenzo per il libro *Esperienze pastorali* che giudicava «di valore singolare». Ma, arrivato a [illegible] certo punto, il senatore Einaudi diceva a don Lorenzo: «Sulla scuola [illegible] lo sport Lei dice cose giuste. Due osservazioni. La prima è che i sacerdoti i quali curano lo sport *possono* aver ragione. Il punto è di limiti, come quasi sempre nelle cose umane. Il gioco del pallone, quello del calcio, delle [illegible] a piedi, delle gite in montagna, al[illegible] a essere giochi giovevoli alla salute, [illegible] strumento di educazione. Non so dar [illegible] agli anglosassoni che nelle scuole e nelle università danno quasi ugual peso allo sport e allo studio. Lo sport educa alla lealtà nel gioco, all'osservanza alla regola del gioco. Se un giovane osserva nel gioco le regole imposte dall'uso, osserverà istintivamente quelle regole anche nelle relazioni con gli uomini, nel lavoro, nell'ufficio, nella gara politica. Non è necessario nello sport far chiasso, cercare di sopraffarsi, di vincere ad ogni costo. Lo sport non è dannabile per se stesso, ma per il malo modo con cui è esercitato...».

La lettera è del 5 marzo 1959. Il calcio è innocente.

Oreste del [illegible]

In [illegible] non sciupiamo il dolore

La riconoscenza è un atteggiamento dell'anima che nasce dall'amore e dal coraggio della verità. Bisogna amare molto per avere il coraggio di accettare un dono e per essere [illegible] [illegible] capaci per tornare dove abbiamo sofferto e abbiamo invocato. L'uomo che sa riconciliarsi con il suo dolore è un uomo libero da ogni orgoglio, è un uomo onesto. Spesso preferisce dimenticare [illegible] tutti.

Dieci lebbrosi vanno incontro a Cristo e chiedono la guarigione. Cristo li manda a presentarsi ai sacerdoti. Mentre [illegible] guariti. Uno solo, [illegible] samaritano, vedendosi guarito, torna indietro e si getta ai piedi di Cristo per ringraziarlo. Egli sa ancora stupirsi di Cristo, [illegible] [illegible] anche stupirsi della vita. Perché bisogna [illegible] molto la vita per sentirla come un dono. Ci sono uomini che vivono la vita [illegible] una necessità, e [illegible] [illegible] uomini che non sanno neppure che stanno vivendo. Ci [illegible] uomini che non amano la vita [illegible] vivono solo perché hanno paura della morte. Ci sono uomini che sono così aggrappati alla vita da ribellarsi rabbiosamente a ogni dolore, e ci sono uomini che amano il dolore per poter disprezzare la vita. Ci sono uomini che non sanno che farsene della vita e uomini che la sciupano con disperata ostinazione.

Ecco, questi uomini [illegible] [illegible] capaci di ringraziare, perché non sono capaci di vivere. Ognuno sa come a volte sono interessate le sue invocazioni, come sono pretenziose [illegible] come, proprio per questo, così povere [illegible] così egoiste. Non sciupiamo il dolore, non viviamolo inutilmente.

don Mario Gatti, Verona

Dalla Norvegia sognando l'Italia

Sono una ragazza norvegese, mi chiamo Ana Lisa e ho 27 anni. Studio all'università [illegible] Oslo. Non parlo bene l'italiano, ma sono affascinata dal vostro Paese sin da quando ho iniziato a eseguire canti classici [illegible] italiano. Mi piacerebbe venire [illegible] Italia, e imparare [illegible] più sul vostro meraviglioso Paese.

D'estate è [illegible] magia andare nel Nord della Norvegia, per vedere il sole di mezzanotte, per non parlare i nostri tanti stupen[illegible] fiordi e delle nostre maestose montagne. Vorrei [illegible] qualcuno mi aiutasse [illegible] trovare il posto migliore, in Italia, per vivere e studiare.

Mi piacciono i bambini e gli animali, [illegible] mi piacciano la musica (l'amore [illegible] mia vita), attività all'aria aperta, passare il tempo con gli amici [illegible] in famiglia, leggere buoni libri, andare [illegible] cavallo, [illegible]

Chi vuole aiutarmi, per piacere, mi scriva in inglese a S. Heggum Terr, 7, N 3440.

Ana Lisa Jarva
Royken, Norvegia

Che sventura la seconda [illegible]

Ho la «sventura» di possedere una seconda casa, nel territorio comunale [illegible] Gropparello (Pc), nella quale entro una [illegible] due volte l'anno più per controllare lo stato fisico di essa che per soggiornarvi. Eppure per questa seconda [illegible] il Comune mi obbliga a pagare la Tassa per lo smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani per 11 mesi l'anno, cioè come il cittadino che vive stabilmente a Gropparello (tolto il [illegible] di ferie).

In un recente incontro avuto con l'assessore all'Ambiente, facevo presente l'assurdità di pagare la tassa in questione per dodici mesi al Comune di Piacenza, dove risiedo stabilmente, e per altri undici mesi al Co[illegible] di Gropparello, dove [illegible] vedo che per alcuni giorni l'an[illegible].

«Non è possibile che io produca rifiuti per [illegible] (ventitré) mesi l'anno; le pare?» dissi all'assessore. Serafico mi rispose: «Egregio signore, una soluzione al suo problema esiste, venda l'immobile oppure l'affitti e così sarà il nuovo inquilino [illegible] dover pagare la tassa». Caro assessore, sto seriamente meditando il suo prezioso consiglio, perché tra Ici, bolletta Enel [illegible] doppia tariffa, acqua e [illegible] rifiuti la questione è diventata economicamente [illegible] moralmente inaccettabile. Ma l'aspetto che brucia ancora di più è quello sentirsi fesso ed impotente di fronte all'applicazione di norme assurde.

Pier Lino Berganzi, Piacenza

Perché il grande cantante del '700 scelse l'autosegregazione? Uno studioso ha trovato documenti inediti

Al centro, un momento de «Farinelli» con Stefano Dionisi. Qui accanto, Filippo V di Spagna. Sotto, Luigi XIV

Il segreto del divino Farinelli prigioniero volontario del re

Vide la sua depressione in quella di Filippo V: e lo servì per 10 anni

LASCIATA Parigi il 15 luglio il «divin Farinello» arrivò a Madrid il 7 agosto 1737. Quasi subito, senza nemmeno avere il tempo di riprendersi dalle fatiche del viaggio, il castrato dalla voce straordinaria varcò i cancelli della reale residenza estiva, il superbo palazzo della Granja di San Ildefonso. Farinelli era già informato di tutto quello che lo aspettava. Nonostante sapesse che Filippo V, nipote di Luigi XIV e primo Borbone di Spagna, era soggetto a tremende crisi di malinconia (ovvero di uno stato maniaco-depressivo), non poté credere ai suoi occhi quando si trovò al cospetto del sovrano, constatandone le condizioni psicofisiche, peraltro tenute molto segrete.

Il «divo assoluto», già ricchissimo, al culmine della carriera, osannato dalle platee di Roma, Parigi, Vienna e Londra, fu rinchiuso in una piccola stanza contigua alla camera da letto di Filippo. Sarebbe anche potuto capitare che, vedendo un estraneo, il folle regnante fosse preso da un tremendo attacco d'ira. Farinelli, così nascosto, avrà cantato alcune delle sue celebri arie. Una delle tante leggende fiorite attorno all'enigmatica figura del castrato - il cui vero nome era Carlo Broschi - vuole che l'evirato cantore da quel momento in poi ripetesse ogni sera, per dieci anni, sempre le stesse invariabili melodie.

E sua maestà si alzò dal letto

La «voce», il cantante dall'incredibile estensione vocale, aveva compiuto il miracolo ed avuto un effetto prodigioso sui logorati dolori del re, che accettò di alzarsi dal letto dove giaceva da mesi. E non solo, ma anche di prendersi cura della sua persona - era da più di un anno che evitava l'acqua e non cambiava d'abito - e di ricominciare ad occuparsi degli affari di Stato. Farinelli, accettando il suo compito terapeutico, scelse una dorata prigionia dalla quale ottenne munifiche ricompense e onorificenze. Non fu solo il movente economico a condurlo lontano dalle scene mentre era all'apogeo del successo. Fu anche una vicinanza, una particolare comunanza con il sovrano spagnolo, che egli condivideva, in una forma meno drammatica, la malinconia. E' la tesi sostenuta dalla biografia dello studioso Patrick Barbier nel volume *Voce sola*, che uscirà a giorni da Rizzoli e che utilizza le rivelazioni di un carteggio, venuto alla luce solo di recente, con l'amico e impresario, il napoletano Sicino Pepoli. Mentre è in uscita il film di Gérard Corbiau, *Farinelli, voce regina*, a fiorire sono le biografie, come il bel libro di Sandro Cappelletto, *La voce perduta*. Storie di Barbier cerca di illuminare gli aspetti più segreti della vicenda del grande evirato. Tra questi c'è il ruolo svolto alla corte di Spagna, non solo come direttore del teatro reale, ma anche come consigliere politico dei sovrani. Come scrive in una lettera a Pepoli, da Filippo V e sua moglie Elisabetta Farnese «sono accettato e riguardato come un loro figlio». Difficile però adeguarsi ai ritmi imposti da Filippo V, che non si concedeva quasi nessun'ora di riposo notturno, andava a letto fino a pomeriggio inoltrato, si faceva servire la cena all'alba. Farinelli era impegnato tutte le notti in ninne nanne per placare la reale nevrastenia. Ma non era solo questa la ragione del suo più oscuro tormento. Descrivendo il matrimonio dell'Infante Filippo con Luisa Elisabetta, Farinelli annota: «Il re, la regina, il principe reale, la principessa furono a porre in letto li due amabili sposi. Posti[si] in letto [rimasi] all'oscuro per quello che fanno tutti la prima notte; il povero scrittore solo può descrivere simili piacevoli notti oscure». Nonostante gli onori, le ricchezze, gli incarichi, il dramma della castrazione incombe sull'esistenza di Farinelli e la solitudine torna come un leit-motiv nell'epistolario. La vita di Farinelli, nato ad Andria nel 1705, si era sempre svolto all'insegna del suo destino molto speciale. Aveva nove anni quando a Napoli subì il tremendo intervento che lo privava dei genitali e che, a parole, era vietato dalle autorità ma che era nei fatti molto tollerato. A differenza della maggior parte delle «bianche», che venivano da famiglie poverissime, i genitori di Carlo decisero la sorte del figlio non per sete di guadagno ma perché molto amanti della musica e per avviare ad una promettente carriera il fanciullo. Correndo anche il rischio che, come accadeva non di rado, la voce dopo la castrazione non mantenesse le promesse. Ma il giovanissimo musico cantore, educato dal maestro Porpora, non solo superò ogni previsione, ma sollevò, alle sue prime pubbliche apparizioni, gli entusiasmi di tutta la penisola.

In Italia, viaggiando incessantemente, in quattordici anni si esibì in più di cento opere e concerti per poi passare alla corte di Carlo VI. Il suo aspetto adolescenziale, non virile, dall'aria timida e indifesa, suscitavo l'interesse (anche gli appetiti sessuali) delle platee cratiche di mezza Europa che inneggiavano alle attraenti caratteristiche di «quell'albero che non fa frutti». «Uomini, compagni ripugnanti! Veleno alla vista,/ scabrosi ai miei sensi, il mio spirito spaventosi, mostri dalla barba dura/ ... ma il delicato tuo mento imberbe, le tue gote rosa,/ quella dolce melodia della tua voce; i tuoi occhi brillano... un eunuco val più di un Don Giovanni usato»: così scrive un'esaltata ammiratrice inglese. Però anche andarci, che pure conquistavano il cuore di tanti castrati, lasciavano Farinelli del tutto indifferente.

La rinuncia all'amore

Alla base rapporti autentici, nel gran mare delle invidie, delle maldicenze, delle rivalità tra cantanti in cui Farinelli si trovò a dover navigare, il suo desiderio più recondito era quello di trovare i sostituti delle figure materna e paterna che gli erano state per tutta la vita da quando, piccolissimo, era stata decisa la sua sorte di cantante. Rispettoso dell'autorità ecclesiastica, grande ammiratore delle figure imperiali, molto onesto, Farinelli avrebbe mai pensato di violare le leggi che vietavano il matrimonio agli evirati cantori. Leggi severe, come testimonia il celebre caso di Domenico Cecchi, detto il Cortona, che innamoratosi di una collega, la Barbaruccia, si rivolse al papa Innocenzo XI per essere dispensato dall'obbligo del celibato. E il crudele Pontefice negandogli il permesso aggiunse di suo pugno alla supplica «Li castri meglio».

La prima volta che Farinelli fu preso da un'accesa passione per una ragazza di Lucca le lettere a Pepoli sono molto significative per capire quale fosse la sua inclinazione. Il suo racconto è costellato di parole come «pene», «sofferenze», «dolcissima catena» a cui non sa facile rinunciare. Ma invece Farinelli, l'evirato più famoso di tutta la storia, rinuncerà a priori. Aveva capito che la sua voce, che gli lasciava la strada d'oro, lo condannava ad un'inevitabile solitudine.

Mirella Serri

IL FILM

Da oggi sugli schermi italiani

Arriva oggi sugli schermi italiani *Farinelli voce regina*, film fra i più annunciati ed attesi della stagione. Candidato all'Oscar come miglior film straniero, diretto da Gérard Corbiau, interpretato da Stefano Dionisi ed Enrico Lo Verso, *Farinelli* racconta la vita dell'evirato cantore Carlo Broschi, ne illustra i successi musicali ed amorosi. Applaudita dal pubblico francese e belga, venduta in quasi tutto il mondo e già molto premiata, la pellicola ha anche vinto la difficile sfida di ricreare la specialissima voce, ovviamente perduta, del castrato. E' stata ottenuta in laboratorio mixando le voci di un contralto e di un sopranista. Il cd delle musiche del film è già un successo in Francia: in due mesi ne sono state vendute 350 mila copie.

«Mi abbandona» Rushdie accusa l'Europa

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In una delle sue rare comparse pubbliche, lo scrittore Salman Rushdie ha accusato ieri i governi occidentali - e quello britannico in particolare - di aver fallito nei loro sforzi per indurre l'Iran a cancellare la «fatwa» pronunciata sei anni fa contro di lui dall'ayatollah Khomeini. «Il mondo continua a rumoreggiare, ma tutto procede senza cambiamenti», ha detto rivolgendosi ai rappresentanti dei 34 Paesi del Consiglio d'Europa, riuniti a Londra per discutere di diritti umani: «Eppure - ha aggiunto - quello è un Paese il cui coinvolgimento nel terrorismo internazionale è perfettamente documentato».

Rushdie, che in Inghilterra è costretto a una vita da recluso, si è presentato accompagnato da una guardia del corpo. «Dovremmo affrontare il governo dell'Iran - ha detto - e fargli capire che ci saranno gravi conseguenze se non cambierà atteggiamento. Invece non accade nulla. Per alcuni, evidentemente, i diritti umani non sono importanti come dicono». E infatti il Consiglio d'Europa si è limitato ad approvare un documento più che moderato, in cui si esprime una preoccupazione per la condanna a morte di Rushdie e si invitano i 34 governi a riprendere a a continuare le relazioni diplomatiche con Teheran soltanto se la fatwa sarà cancellata.

Rushdie è convinto, a differenza di quanto sostiene il governo britannico, secondo cui nulla cambierà finché al potere l'attuale regime, che «il governo iraniano è debole e può essere costretto ad agire»: «Esso dipende dalla tecnologia e dalla finanza occidentali per la propria ricostruzione. All'interno, poi, è sempre più impopolare».

Il guaio, dice l'autore dei *Versi satanici*, è che «c'è la tendenza in alcune zone del sistema politico a considerare il mio problema non come una questione di diritti umani, ma come il caso di un individuo che si è messo nei guai e ora chiede di essere salvato a spese pubbliche».

[f. gal.]

OPEL ASTRA SW FREEBAY CLIMATIC

LA VOGLIA GIOVANE.

1.4i - 82 CV - 170 KM/H - CLIMATIZZATORE - AIRBAG

Ha stile, carattere e dinamismo, proprio come te. È la nuova Opel Astra SW Freebay Climatic, con il climatizzatore compreso nel prezzo. Il suo temperamento giovane è pronto a darti sempre di più.

Cresce il comfort. Opel Astra SW Freebay Climatic unisce al design seducente, un comfort senza confronti: climatizzatore, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, ventilazione microfiltrata e predisposizione autoradio con sei altoparlanti.

Cresce la sicurezza. Di serie, su tutti i modelli, l'Opel full size airbag lato guida con 67 litri di capacità (quasi il doppio rispetto ai comuni Eurobag) e, a richiesta, l'airbag lato passeggero: tanta serenità in più che si aggiunge alle cinture con pretensionatore e alle doppie barre laterali.

Cresce l'entusiasmo. Nelle Concessionarie Opel vi aspettano entusiasmanti offerte non solo sulla versione Climatic, ma sull'intera gamma Astra SW Freebay: come, ad esempio, la 1.4i da 60 CV a lire 21.700.000. Con Astra SW Freebay Climatic la vostra voglia di libertà farà molta strada.

Prezzo speciale, bloccato fino alla consegna, offerto dai Concessionari Opel.

L. 24.000.000 CHIAVI IN MANO

ARIET escluse. Offerta cumulabile altre iniziative in corso.

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente: il nuovo "Accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna; l'affidabilità dell'Opel Assistance Premium triennale; l'eccezionale "Scelta Opel", ovvero la più innovativa e conveniente formula d'acquisto.

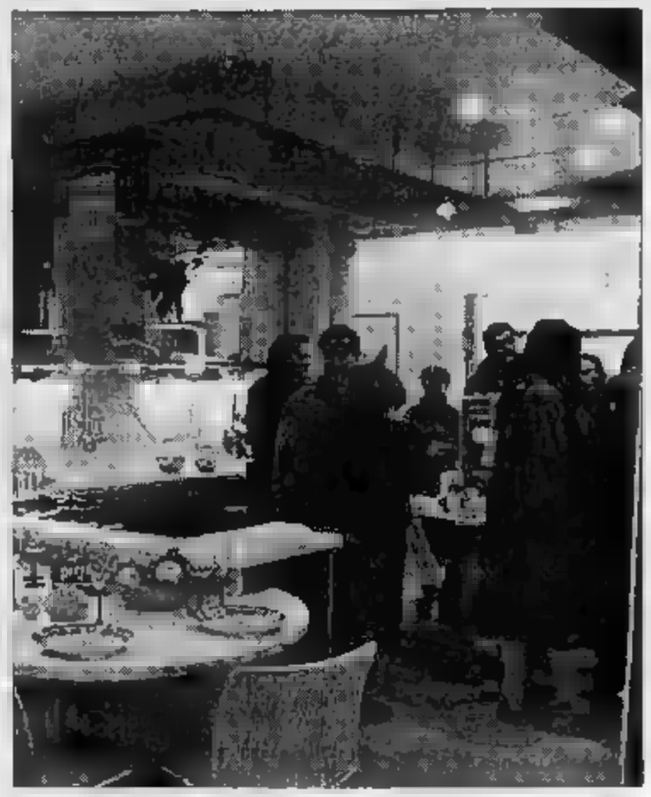
OPEL

EXPOCASA'95 EXPOCUCINA

Alla rassegna per l'arredamento, «Expovivre» presenta una serie di percorsi di visita per il pubblico più vario

Il Lingotto rilancia «Expocasa»

Una nuova filosofia per vivere meglio



Lingotto Fiere rilancia «Expocasa». Il modernissimo centro espositivo torinese ospita quest'anno la manifestazione-guida dell'arredamento e del design, valorizzando la tradizione che colloca «Expocasa» nel periodo più opportuno per far convergere la promozione di nuove idee da parte delle aziende e le richieste di nuovi prodotti da parte del pubblico. Dal 17 al 26 marzo sarà possibile trovare una straordinaria varietà di idee, prodotti e suggerimenti per una casa più elegante, confortevole e funzionale: luccicante vetrina che in questa edizione 1995 si arricchisce ulteriormente grazie a un'inedita filosofia che interpreta l'arredamento d'interni non solo come un'esigenza a sé stante ma come vera e propria espressione culturale.

Simbolo di questa filosofia, che dal 1996 sarà estesa a tutta la rassegna, è la sezione allestita nel 5° padiglione e significativamente battezzata «Expovivre». Realizzata dallo «Studio Ferrero» e dallo studio «Claudio Vanna&Associati», «Expovivre» si riferisce a tutto quanto contribuisce al modo di vivere. Una scenografia guiderà i visitatori lungo un percorso fino alla «Piazza delle Tendenze», sulla quale si affacceranno architetture e simboli che individuano i quartieri espositivi che corrispondono ad altrettanti stili di vita. Così, dopo essere stato introdotto nell'atmosfera a sé più congeniale, il pubblico potrà trovare una vastissima possibilità di scelta in ogni settore dell'arredamento: dai salotti ai tappeti, dalle tende alle luci, dalle cucine più tecnologiche a ciò che contribuisce a personalizzare un ambiente, migliorando la qualità della vita.

Nella «Piazza delle Tendenze», che ospita l'opera di due artisti di primissimo piano come Luigi Mainolfi e Luigi Stoisa, ci si indirizza verso quei segnali dal mondo di tutti i giorni che si rifanno al proprio stile di vita: e così nella «Piazza» si affaccia un ventaglio di proposte, a cominciare dall'«Atelier Marta», dove protagonista è «Laura Ashley» con la propria produzione di pizzi e tende. La «Bottega dello Sportivo», invece, propone l'abbigliamento sportivo di alto livello accanto ad alcuni esempi di attrezzature delle migliori marche. «Barattì&Milano» offre un suggestivo quadro dello storico locale di Piazza Castello, evidenziando i nuovi servizi che sono stati creati dalla nuova gestione: dal ristorante Barattino alla possibilità di organizzare party e rinfreschi. «De Carlo», un altro nome legato alla tradizione torinese, dedica ampio spazio ai settori della coltelleria, della ceramica e dei cristalli. La «Galleria d'arte Carlina» offre all'ammirazione del pubblico opere grafiche di qualità, tra cui spicca un grande Mirò, accanto a una selezione di opere d'antiquariato. La «Libreria Luxemburg», poi, ha realizzato un ambiente nel quale è presentata una serie di volumi impostati sui profili dei visitatori attesi a «Expovivre» e che comprendono testi di arredamento, paesaggio, ambiente, gastronomia, arte e fotografia. Il panorama della «Piazza delle Tendenze» infine, è completato dalle riviste di settore. Sono presenti: «Interni», «Abitare» e «Casa Vogue», emblematiche anch'esse della molteplicità degli stili di vita alla cui soddisfazione «Expovivre» intende contribuire.

LA RASSEGNA

Nove giorni da gustare

L'edizione 1995 di «Expocasa»-«Expovivre» durerà dal 17 al 26 marzo: nove giorni di straordinarie opportunità per il grande pubblico che potrà visitare la mostra dell'arredamento e del design nel nuovissimo centro del Lingotto Fiere.

L'indirizzo è Via Nizza 294, a Torino. L'orario va dalle 15 alle 23 nei giorni feriali e dalle 10 alle 23 in quelli festivi (compreso il sabato). Il costo del biglietto d'ingresso è di 14 mila lire (intero) e di 8 mila lire per quello ridotto. Gli espositori della rassegna torinese sono moltissimi, ben 365, di cui 346 italiani e 19 stranieri. I loro stand si estendono su una superficie immensa, di oltre 22 mila metri quadrati.

Tutto ciò significa disponibilità di nuovi spazi e, quindi, un insieme di nuove idee e di opportunità per esaltare in una dimensione estremamente ampia il tradizionale ruolo guida di «Expocasa» nel mondo delle architetture d'interni. «Expocasa»-«Expovivre» - sottolineano gli organizzatori - «rappresenta un mondo tutto da esplorare, un mondo in continua evoluzione grazie alle nuove linee dei prodotti, ai nuovi concetti di abitabilità interna, ai nuovi materiali costruttivi e alle nuove tecnologie produttive».

I SOGNI IN CUCINA

Un intero padiglione di idee Un mix di fascino ed eleganza

Un intero padiglione di «Expocasa» è dedicato all'ambiente cucina, un settore che in questi ultimi anni ha subito le maggiori trasformazioni e che presenta un numero straordinario di novità. Di questa mutazione una delle principali cause consiste nel nuovo ruolo sociale della donna, sempre meno casalinga e sempre più in attività, oltre che nel numero sempre maggiore di «single», che al rientro dal lavoro vogliono trovare un «laboratorio cucina» funzionale e pratico da gestire, in grado di rendere il lavoro più agevole e più veloce. E' così che «Expocasa» offre al visitatore le più recenti proposte per arredare l'ambiente cucina nel modo più razionale, un principio che, dai modelli più economici e quelli più esclusivi, caratterizza ormai la migliore produzione del settore, esaltando parallelamente l'eleganza dello stile.

A dimostrazione delle migliori realizzazioni in questo settore sono scese in campo anche le più note firme del design industriale. Tra queste, «Giugiaro Design», che per «Del Tongo» ha progettato «Asia» e «Flap», due «pezzi» caratterizzati da una linea essenziale e funzionale. Firmata invece da «Massimo Iosa Ghini», prodotta da «Giemmegi» e presentata da «Archidea», è una delle proposte più originali: «Americana». Si tratta di un modello che ricorda le comodità della grande cucina anni Quaranta-Cinquanta, ma è ideata anche per viverci. Altro splendido esemplare è «Dada», presentata da «Bellato»: un'anta semplice e lineare chiude come uno scrigno la colonna di un mobile, ma con un rapido movimento l'anta scompare nella fiancata e fuoriesce un piano di lavoro e tutto ciò che serve per «vivere» la cucina nel modo più piacevole.

«Lineanuova» presenta «Food Center» di «Boffi»: una vera e propria postazione di lavoro ergonomica, ispirata alle grandi cucine professionali, con un piano di lavoro che separa la cottura da quella lavaggio. Un altro marchio di grande prestigio, la «Scavolini», presenta una serie di modelli di nuova progettazione, diversificati per design, materiali e attrezzature: tra questi, «Galia», che con i suoi morbidi profili concilia lo stile moderno alla rassicurante atmosfera d'altri tempi.

In tema di ricerca di un equilibrio ideale tra qualità, funzione e costi, «Arrecomplet» propone le cucine «Moretuzzo»: in particolare, la «Linea» si rivolge ai giovani con le sue colorazioni delicate all'anilina. Per chi ama, invece, associare la modernità all'antico concetto di focolare domestico, «Salvarani» propone «Atmosfera».

Tutto Frank Capra a Roma

I film di Frank Capra (foto), «poeta dell'ottimismo», in una rassegna a Roma, al Palazzo delle Esposizioni dal 22 marzo al 29 aprile. E' promossa dall'assessorato alla Cultura del Campidoglio con la collaborazione della Cineteca Nazionale. La rassegna si aprirà con una pellicola muta del '25, «Lucky Stars», e si concluderà con una tavola rotonda internazionale, cui parteciperà Frank Capra jr. L'omaggio al regista italo-americano, nato a Bisacquino in Sicilia nel 1897, è realizzato a quattro anni dalla sua morte. La retrospettiva, una sessantina di film (fra i quali i documentari girati durante la Seconda Guerra Mondiale), si propone di dare una risposta che classifichi Capra al posto giusto quale interprete-creatore delle rappresentazioni collettive americane. Tra i film in programma, tutti in edizione originale, i celebri «Donna di platino», «Angeli con la pistola», «Accadde una notte», «E' arrivata la felicità», «L'eterna illusione» e molti minori.

Tarantino, anche tu copi?

Quentin Tarantino, il regista di «Le iene» e di «Pulp fiction», è in realtà un plagiaro? L'ipotesi è contenuta in «Who the you think you are fooling?», un documentario di dodici minuti girato dal giovane Mike White con l'intenzione di dimostrare che il primo lungometraggio di Tarantino è decisamente «ispirato» a «City on fire», un film dell'87 di Ringo Lam, regista di Hong Kong. Il documentario dovrebbe essere proiettato la prossima settimana al Festival del film underground di New York ma la casa di produzione Miramax avrebbe fatto il possibile per farlo escludere. «Non vogliono che venga alla luce a pochi giorni dalla notte degli Oscar», ha dichiarato la fonte al quotidiano «New York Post». Sia la Miramax, che ha prodotto i due film di Tarantino, sia Todd Phillips, direttore del festival, hanno smentito. Tarantino ha sempre eluso domande su Lam limitandosi a dire: «E' uno dei miei registi preferiti».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 16 Marzo 1995 21

Spariranno i clip dall'emittente passata nelle mani di Vittorio Cecchi Gori?

Videomusic all'ultimo rock

Teen ager in allarme: «Non toglieteceli»

ROMA. Il 1° aprile Videomusic iniziava le trasmissioni: il primo video in onda «All Night Long» di Lionel Richie. Undici anni dopo, sempre il 1° aprile, l'unica televisione musicale italiana cambierà padrone. E forse pelle. Ceduta dalla famiglia Marcucci al gruppo Cecchi Gori, Videomusic si prepara al «rinnovamento» forse traumatico, certo radicale. Potrebbero sparire i clip, la «musica da vedere» che era il marchio di fabbrica dell'emittente: e i ragazzi d'Italia sono in allarme.

Vittorio Cecchi Gori è riuscito ad acquistare Videomusic dopo una battaglia legale che ha lasciato sul terreno morti e feriti: la presidente Marialina Marcucci s'è dimessa, pare dopo una feroce litigata con il padre e i fratelli inclini a cedere alle offerte del tycoon fiorentino, il quale ha già mostrato d'avere le idee chiare sui nuovi contenuti conquistata emittente: film, sport, e un telegiornale «diretto da un italiano». Dunque, fuori Tana De Zulueta, di recente subentrata a Daniela alla guida dei notiziari; e un'inversione di rotta rispetto all'anima specialissima di Videomusic, per oltre un decennio equivalente nostrano del Mtv.

Al «Ciocco», la tenuta lucchese dei Marcucci sede dell'emittente, e nella redazione romana del «VmGiornale» in stato d'agitazione, tira un'aristia da smobilitazione mica allegra. «Ho una confusione in testa...», si lascia sfuggire Francesco Pira, portavoce di Videomusic. Sono tutti confusi: i ragazzi di «Segnali di fumo» e quelli di «Moka Choc», di «Telecommando» e gli intellettuali di «Metropolis», i creativi di «Megaphone» e i versivi di «Caos Time». Trasmissioni - non soltanto musicali - di culto per un pubblico giovanile i dodici e i vent'anni che già oggi si sente orfano e lancia messaggi disperati. «Ci scrivono, telefonano: è impossibile che finisca così, dicono, possiamo rinunciare alla "nostra" televisione», racconta Pira. I telespettatori sono allarmati, figuratevi quelli che a Videomusic si guadagnano il pane. Marialina Marcucci: «Ho chiesto a mio padre e ai miei fratelli di trattare perché i posti di lavoro siano garantiti; e la garanzia è stata data». Ma vatti a fidare. «D'altra parte, siamo passati in un 6 a 9 milioni d'ascolto e la pubblicità è cresciuta: e questo significa che la formula funziona», azzarda Pira. Ma è chiaro che dal 1° aprile nulla sarà più come prima.

Non esulta neppure la diretta concorrenza. «Speravamo in una joint con Videomusic - dice Sebastiano Musini - e invece restiamo soli su mercato per il quale non siamo ancora pronti. Questo è il risultato di una politica distruttiva per chi non è Rai o Fininvest». Musini è il responsabile italiano di Mtv. La music-television americana dal '90 ha una testa di ponte in Italia, trasmette per 6 ore al giorno su alcune antenne locali. E oggi deve gestire un'eredità troppo grande, e troppo improvvisa. «Ci attrezzeremo, ma ci vorrà tempo». Mtv è un'emittente internazionale e non ha gli spazi che Videomusic dedica agli artisti casa nostra, anche agli emergenti: «E il rischio è che si perda lo stile italiano dei clip - dice Monica Passoni, specialista di pubbliche relazioni del mondo del rock -. Chi vorrà più spendere 40 milioni per produrre il video di un artista italiano? Per poi trasmetterlo dove?».

Preoccupazione condivisa dai musicisti. Biagio Antonacci se ne fa portavoce: «A Videomusic devo tanto: quand'ero agli inizi, mi ha dato lo spazio che Rai e Fininvest negano agli esordienti. E senza Videomusic siamo tutti più poveri: le altre televisioni considerano la musica un contorno indigesto: dicono che abbassa l'audience. La fine di Videomusic è una perdita culturale. Mi auguro che Cecchi Gori ci ripensi, e non cancelli la musica dai palinsesti: sarebbe come costruire una strada d'asfalto in mezzo a una foresta».

Gabriele Ferraris

«Ma il Roxy Bar non teme i ribaltoni»

BOLOGNA. Red Ronnie, «star» di Videomusic (il suo «Roxy Bar», vincitore del Telegatto '94, è lo show di punta dell'emittente) guarda al futuro con serenità: «Ho un contratto per due anni, ma non è questo il problema. Non so se potrò fare ancora "Roxy Bar", non ho parlato con Cecchi Gori. Però se che il mio programma ha valori e contenuti. Ho dato il massimo, e non temo i cambiamenti: la nuova proprietà dovrebbe imprimere a Videomusic la svolta necessaria, dopo undici anni. La formula può migliorare: penso ai film in prima serata, film-dossier presentati in maniera diversa. E non dimentichiamo gli investimenti tecnici: è vitale che Videomusic arrivi a coprire l'intero territorio. Insomma, sono fiducioso. Cecchi Gori è un imprenditore, sa fare i suoi interessi. E sono convinto che non vorrà gettare via una rete che ha credibilità, proprio oggi che le altre tivù si rivelano finte, piene come sono di finti maghi, finti scoop, finti sentimenti».

Biagio Antonacci «E' in pericolo la musica italiana»

Sotto, l'ex presidente di Videomusic Marialina Marcucci

E l'americana Mtv non è ancora pronta a raccogliere l'eredità

A sinistra, il presentatore Red Ronnie
Sotto: Biagio Antonacci

Spielberg e un evento-memoria

Un'immagine tratta da «Schindler's List» il film girato da Spielberg

Steven e la Shoah film-enciclopedia

NEW YORK. Tutto il mondo dovrà ricordare l'infamia dei campi di sterminio nazisti. Steven Spielberg è ormai dominato da questa ossessione. Scoprì l'immensa tragedia dell'Olocausto durante la lavorazione di «Schindler's List», il film che gli valse l'Oscar. Lavorava in Germania, aveva bisogno di documentarsi e, per questo motivo, i sopravvissuti dei campi, ne ascoltava i racconti e cominciava a dar corpo al progetto che soltanto adesso prende consistenza. Si tratta di filmare le testimonianze di tutti gli ebrei sfuggiti allo sterminio. Oggi, sparsi per il mondo, i sopravvivono 300 mila. Entro la fine del secolo Spielberg spera di incontrarne almeno 150 mila e di filmarne il racconto.

Sarà un gigantesco lavoro storico-cinematografico senza confini. Entro il 1997 il regista-produttore conta di raccogliere non meno di 50 mila interviste, che troveranno posto in alcuni luoghi simbolici del Pianeta: per esempio nel Museo dell'eredità ebraica a New York, al Centro Wiesenthal di Los Angeles, all'Università di Yale, a Gerusalemme. Quando il lavoro sarà ultimato, tutte le informazioni faranno parte di un immenso archivio multimediale, affinché le generazioni future possano accedere, mediante un personal computer, ai racconti di barbarie nazista. Con particolarità: ogni testimonianza sarà adattata all'età e al livello scolastico dei richiedenti.

L'impresa prevede un costo complessivo di circa mille miliardi di lire. Per reperire i fondi, Spielberg ha creato una Fondazione, chiamata «I sopravvissuti della Shoah», che sta già lavorando con molto successo. Infatti hanno già aderito all'iniziativa la Mca-Universal, la Time-Warner, la catena televisiva della Nbc. Saranno impegnati nel lavoro documentaristi, storici, teologi, archivisti e esperti in tecnologia della comunicazione.

Il territorio mondiale sarà «sezionato» in sedici regioni. In ciascuna di esse sarà installata una centrale operativa che coordinerà il lavoro delle squadre e registrerà quattro interviste al giorno. Ogni intervista dovrebbe durare due ore e sarà preceduta da lunghi colloqui preparatori.

L'impresa più difficile consiste nel ritrovare i sopravvissuti. Per cominciare, la Fondazione utilizzerà i filmati già esistenti registrati negli Stati Uniti, in Canada e in Israele, cui si aggiungono gli studi con Spielberg ha preparato «Schindler's List». La Fondazione attiverà un numero verde al quale potrà chiamare chiunque voglia portare la propria esperienza o possa indicare il nome di un possibile testimone.

Steven Spielberg

E' un'impresa dalle dimensioni faraoniche. Le comunità ebraiche degli Stati Uniti hanno già garantito a Spielberg la loro piena adesione, ma altrove comincia a farsi strada la diffidenza verso questa forma di memorialismo tecnologico che nasce da basi molto empiriche, addirittura cinematografiche. Geoffrey Hartman, dell'Università di Yale, vede nell'impresa «un omaggio ai sopravvissuti della Shoah», ma affida a «Le Monde» le proprie preoccupazioni per un'inchiesta poco scientifica, che fissa a priori la durata delle interviste, senza adattarle alla personalità degli intervistati.

Spielberg non sembra badare molto ai fuochi polemici che si vanno accendendo. Dice che la sua è una lotta contro il tempo. La maggior parte dei sopravvissuti oggi ha un'età tra i settanta e gli ottant'anni. Bisogna rintracciarli prima che sia troppo tardi. Grazie al loro aiuto, fornirà al mondo lo specchio della Storia». **(o. g.)**

Dieci anni fa, «Quelli della notte»: uno show commemorativo su Raitre

E la sera andavamo da Renzo

I protagonisti: «Fu un'esperienza incredibile»

Renzo Arbore circondato dai suoi fedelissimi ai tempi di «Quelli della notte» programma «cult» che compie dieci anni e sarà rievocato ad Antenna Cinema e su Raitre

ROMA. E' stata la trasmissione «cult» degli Anni Ottanta, l'apoteosi di Renzo Arbore, l'appuntamento d'obbligo per i nottambuli della tv, la fucina di modi di dire, gesti e frasi idiomatiche: «Quelli della notte» compie dieci anni e Raitre, domenica 2 aprile alle 20,30, in onda uno show commemorativo guidato dal gran condottiero Arbore e arricchito dalla presenza di molti dei protagonisti di allora. La celebrazione si svolgerà il 27 marzo a Conegliano Veneto, in coincidenza con l'inaugurazione dell'annuale rassegna «Antonnacinema» che quest'anno si annuncia particolarmente ricca di eventi «multimediali», riguardanti cioè non solo cinema e tv, ma anche musica e circuiti Internet.

Non tutti i membri del gruppo che diede vita alla trasmissione potranno essere presenti a Conegliano: ciascuno ha preso la sua strada e di rado i contatti con i compagni di allora sono rimasti stretti. Però il ricordo di quell'avventura è ancora vivo e affascinante. Dice Simona Marchini: «E' l'esperienza più straordinaria che possa capitare ad un attore. Vivevamo in un clima fraterno, di squadra, privo di rivalità, e assaporavamo insieme lo stupore di quell'incredibile successo. Con Arbore si lavora benissimo, si sempre in piedi, tornerei domani a fare un programma con lui. Purtroppo il gruppo di "Quelli della notte" a poco a poco si è disciolto e mi è dispiaciuto perché avevamo condiviso un momento importante, irripetibile... Di cui, soprattutto nello squallore di oggi, si sente una grande mancanza». La galleria d'arte, il teatro, il cinema, il programma radiofonico «Black out», l'Unicef, la collaborazione con il Comune di Roma per realizzare «iniziative cittadine» sono fra le mille occupazioni della Marchini che da tempo attende anche una risposta dai vertici di Raiuno: «E' un anno che aspettiamo il via per realizzare una situation comedy con cinque donne protagoniste. Mi piacerebbe farla perché la cosa che preferisco è recitare».

Al fianco di Riccardo Pazzaglì, il teorico del «brodo primordiale» oggi tornato ai suoi impegni di scrittore, la Marchini aveva recitato nel film «Separati in casa». E con Andy Luotto, l'amico arabo del salotto di «Quelli della notte», ha preso parte al film d'esordio di Luciano Crovato «Per favore ammazzate le cicogne». «Ogni tanto - dice Luotto - sento al telefono Renzo Arbore che è il padrino del mio figlio più grande; anche Marisa Laurito siamo rimasti in contatto, almeno per scambiarci gli auguri delle feste. E poi vedo spesso Giorgio Bracardi che fa ridere moltissimo i miei figli». Per Luotto «Quelli della notte» resta «come un tatuaggio, un punto che ha cambiato tutta la tv. Non mi pare che di una cosa fatta da Baudo si siano mai celebrati gli anniversari».

Saldamente ancorati alla televisione, anche se con alterne fortune, sono rimasti Marisa Laurito che ha appena condotto su Raiuno «Caro bebè» (cancellato anzitempo per problemi d'ascolto); Maurizio Ferrini, il venditore di psdalò che ha ormai legato il proprio destino a quello della signora Coriandoli; Giorgio Bracardi che quest'inverno ha vissuto un revival di popolarità grazie alle apparizioni dense di pernacchie a «Striscia la notizia». Anche Nino Frassica, il frate inventore di un lessico a base di strafalcioni, ha molto lavorato in tv dopo il successo di «Quelli della notte» ed è stato applauditissimo anche quando, nel ruolo del «bravo presentatore», ha preso parte a «Indietro tutta». Quanto a Massimo Catalano, eroe della scontatezza filosofica formato video, si sa che spesso e volentieri si esibisce ai microfoni di Radio Rai.

Fulvia Caprara

«L'onorevole Ercole Malladri» di Giacosa in scena a Torino

Un politicante da farsa

Opportuno recupero della commedia con l'equilibrata regia di Avogadro

Una scena di «L'onorevole Ercole Malladri» a Carignano

Grande interesse e applausi a Valentina Sperlì Toni Bertorelli e Piero Di Iorio

TORINO. Nell'«Onorevole Ercole Malladri» un nobile di provincia decide di entrare in politica e, oltre a corteggiare il favore dei notabili della cittadina dove ha le terre, arriva al cinismo di procurarsi l'appoggio della giovane moglie che da anni lascia a languire sola facendole credere di non averle perdonato una innocente scappatella, mentre all'epoca chi tradiva era lui. L'elezione va in porto, anche grazie alla donna, che schierandosi al fianco rassicura certi moralisti; mostrando il vero volto questo Malladri disgusta definitivamente sia la sposa legittima, che malgrado tutto si era ostinata ad amarlo, sia l'amica, alla quale si era fatto credere libero da vincoli sentimentali.

Nella commedia, che è del 1884, Giuseppe Giacosa non ancora approdato ai suoi successi maggiori innestò sull'immancabile triangolo caricature di politicanti di provincia, humus del giovane Parlamento italiano. Ciò fece scandalo, ma non bastò a imporre il copione, in seguito riproposto di rado, e nei nostri tempi ripescato come una curiosità. Si tratta in ogni caso di un testo non banale, il cui impianto di «Society Drama» (come lo chiamano gli inglesi) è mosso da protagonisti non convenzionali, un non-eroe totalmente negativo, e una eroina perbene ma passiva, costretta a giocare di rimessa. C'è poi un altro personaggio insolito e descritto con un gusto contagioso, il principe padre della moglie trascurata: elegante, ozioso e, malgrado l'aria svagata e il passato di edonista, tutt'altro che sciocco quando capisce dove tira il vento e decide di assecondare il gioco del genero.

Bene ha fatto dunque lo Stabile di Torino a riesumare nel nostro repertorio questa occasione per una serata interessante. E bene ha fatto il regista Mauro Avogadro, una volta sfrondato il ridondante copione fino a contenerlo in 145 accettabilissimi minuti (intervallo compreso), a scegliere la chiave di un verismo sia pure sobrio e sorvegliato, unico possibile del resto per il teatro tardottocentesco. Carmelo Giammello ha escogitato una scena che pure con qualche incongruenza ha il gran merito di riuscire a rimanere unica per tutta l'azione: un salotto di passaggio con dietro una terrazza fiorita che dà su un giardino, scale laterali che portano ai piani superiori, e zona-ingresso dove anche dato il carattere casa, di solito poco visitata, la sequela dei clienti entra senza incontrare troppi ostacoli. Ci sono occasioni per saporite caratterizzazioni, e le sfruttano per mettersi in mostra cinque o sei giovani attori fra cui spiccano Martino D'Amico come l'ex compagno d'armi del nobile ora riciclatosi come mestatore politico, e Alessandro Marrapodi come un funereo quanto bigotto fabbricante di cere, che ha molto divertito il pubblico dell'anteprima. Molto a posto, passando a parlare dei principali, le due donne, Erika Urban nel passaggio della graziosa marchesa vedova amante segreta del Malladri, e nella parte che fu della Duse, Valentina Sperlì, moglie trascurata. Il riserbo esteriore copre la passione segreta, si avvalgono di eleganti toilettes di Giovanna Buzzi, portate una dignità che contrasta forse eccessivamente le maniere molto meno curate dei loro uomini. In questa storia di aristocratici che per sopravvivere decidono di mettersi sul piano degli «hommes novi» sarebbe infatti importante che i due gruppi fossero distinti oltre che dal modo di parlare, anche dal portamento. Ora, tanto il duca di Toni Bertorelli (attore per il resto sempre affidabile, sia pure con qualche ghigno di troppo), quanto il principe di Pietro Di Iorio farebbero bene ad andare a scuola di buone maniere dall'inappuntabile maggiordomo Giorgio Lupano.

In particolare Di Iorio si agita gesticolando e annaspando in modo incompatibile con un personaggio distaccato, sornione e sempre superiore, anticipazione piemontese di altri a noi più noti, dal «Vicerè» e dal «Gattopardo». Buon esito, comunque, e repliche al Carignano fino al 26.

Masolino d'Amico

Il disco a fine anno insieme con il documentario

Paul McCartney confessa «Sto suonando con i Beatles»

LONDRA. I Beatles sono tornati. I tre superstiti del gruppo inglese, George Harrison, Paul McCartney e Ringo Starr, stanno registrando canzoni che saranno pubblicate alla fine di quest'anno in coincidenza con l'uscita di un film documentario sulla loro storia, intitolato «The Beatles anthology».

L'annuncio è arrivato ieri durante una conferenza stampa indetta a New York per il lancio negli Stati Uniti della Scuola per Giovani Artisti aperta a Liverpool da Paul McCartney. E' arrivato sotto forma di un messaggio scritto dallo stesso McCartney, il cui testo è stato reso noto anche a Londra: «Mi dispiace, non posso essere lì con voi, ma ho la migliore scusa possibile. Sto lavorando in uno studio ad un paio di tracce per un gruppo beat degli Anni 60 di cui forse avete sentito parlare, i Beatles». La collaborazione fra i tre Beatles superstiti è ripresa lo scorso anno per la preparazione del documentario a cui ha fatto seguito la registrazione di una canzone non finita di John Lennon «Free as a bird» nella quale si sente anche la voce del «Beatle» ucciso da uno squilibrato nel 1980 a New York.

A Montesilvano

Per Ambra 12 milioni e polemiche

PESCARA. Tira brutta aria a Montesilvano, quieto paesello alle porte di Pescara. Sabato arriva Ambra Angiolini, promossa all'improbabile ruolo di rockstar dalle trecentomila copie del suo album «T'appartengo», smerciate come il pane. Adesso la divetta in sedicesimo affronta la prima tournée della sua breve vita di diciassettenne: parte proprio dal palasport di Montesilvano. Mica a caso: Il Comune ha stanziato dodici milioni per «sponsorizzare» il bel concertino. «E' promozione turistica», spiega il sindaco, il popolare Paolo Di Blasio.

Ma in queste faccende c'è sempre chi pianta rogne. Un gruppo di cittadini parla di soldi gettati al vento e lancia la crociata anti-Ambra. Scendono in campo i Bo-Bi, i comitati «Boicottiamo il Biscione» di Gianfranco Mascia. Non paghi d'aver indetto un digiuno televisivo di quattro giorni, dal 6 al 9 aprile, organizzano una marcia, decisi a bloccare l'avvento di SuperPupattola. Al grido di «A' mbranati, svegliai!», Mascia chiama a raccolta gli oppositori. Oppositori? Ecco, siamo alle solite. Mascia non accetta il ruolo di guastafeste: «La nostra è un'iniziativa nazionale a sostegno della "divina" della Fininvest - assicura -. Riteniamo importante, in questo periodo, dare un segno concreto di totale adesione al Berlusconi-pensiero. Invitiamo tutti coloro che condividono la nostra tesi a ritrovarsi sabato alle 16,30 davanti al palasport, all'inaugurazione del tour della "ragazzino radiocomandata"».

L'agenzia che cura gli show ambraschi fiuta, in tali dichiarazioni, una malcalata ironia. E gioca in contropiede: se Mascia vuole i suoi alle 15,30, loro spostano alle 15 l'inizio dello spettacolo, già fissato per le 17. L'obiettivo è strassare con l'imprevista attesa gli eventuali facinorosi? «Macché - risponde l'ufficio stampa della tournée -. E' un'esigenza tecnica. Servono tre ore in più per montare il palco». Il palasport di Montesilvano, 1500 posti, è sold out da diversi giorni. [g. fer.]

«Giovanna d'Arco» con la Bonnaire

Sandrine mistica bellissima eroina

NATURALEZZA fisica e mistero religioso. Il personaggio più glorioso della Storia di Francia e il regista francese più raffinato. L'eroina mistico-guerriera più incomprensibile per la sensibilità contemporanea, santa ma portatrice di morte, armata della Spada e della Croce, credente nel Re come in Dio. Un Medioevo astratto e insieme materico in cui le battaglie sono feticose come un lavoro rurale e confuse come una manifestazione di protesta. Fra i tanti film dedicati alla Pulzella d'Orléans, «Giovanna d'Arco» di Rivette è quello che più s'avvicina (nell'alta qualità, non nello stile) al capolavoro diretto nel 1928 da Carl T. Dreyer con Renée Falconetti protagonista, «La Passione di Giovanna d'Arco». E' bellissimo: semplice ed enigmatico, originale nella concezione e denso nelle immagini. Cronaca narrativa scandita da cartelli esplicativi, nello stesso tempo documento ed invenzione, guarda l'eroina con grande naturalezza, senza tentarne interpretazioni; e Sandrine Bonnaire la recita con compunzione pia né sfrontatezza adolescente ma con tenace fede infantile e battagliera, in un'interpretazione trasparente e strana, straordinaria.

Sandrine Bonnaire

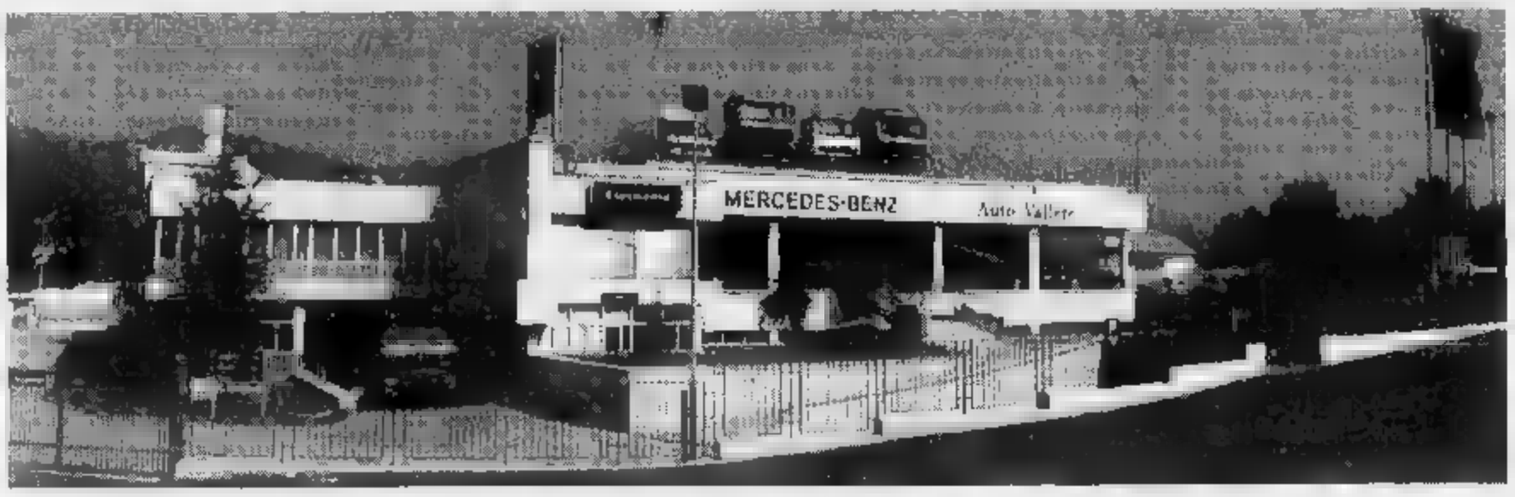
La Francia all'epoca era divisa in tre, con gli inglesi padroni del Nord e dell'Ovest del Paese, i loro alleati Borgognoni padroni di Parigi e del Nord-Est, il delfino Charles riconosciuto soltanto a sud della Loira: e con il dilemma di chi sarebbe vero re. Giovanna d'Arco, diciassettenne di campagna guidata da voci divine, incontrò il futuro Charles VII nel febbraio 1429, combattè vittoriosa per lui, venne fatta prigioniera dal nemico nel maggio 1430, fu sottoposta a processo per eresia e bruciata viva sul rogo nel maggio 1431, ebbe nel 1456 il processo che la riabilitava. Quando la sua vità finì aveva diciannove anni.

La brevità dell'esistenza della santa guerriera contrasta con la vastità del film prodotto da diverse reti televisive, scandito ma non diviso in due parti («Le battaglie», «Le prigioni»), lungo oltre cinque ore e mezzo. «Giovanna d'Arco» nel cinema italiani non si vedrà: l'opera è stata suddivisa in due film, uno che esce adesso, un altro che verrà programmato più tardi; è stata tagliata di un'ora e venti, quasi l'equivalente d'un altro film. Un'operazione permessa dall'autore anticulturale e sbagliata, che altera il ritmo e lo stile di «Giovanna d'Arco» per adattarlo alle esigenze della distribuzionecommerciale (è già capitato per «Smoking/No smoking» di Alain Resnais, che soltanto a Torino non è stato fatto a pezzi). Ingenua: sapendo di non poterlo proiettare correttamente, perché comprarlo? Magari per venderlo alla televisione dopo primo passaggio nel cinema, magari perché è preferibile vederlo male piuttosto che non vederlo. Quest'ultima ragione non sarebbe insensata. Meglio così che nulla: nonostante manipolazioni e mutilazioni, il ritratto di personaggio e d'epoca è davvero grande.

Lietta Tornabuoni

GIOVANNA D'ARCO
(prima parte)
di Jacques Rivette
con Sandrine Bonnaire
André Marcon
Jean-Louis Richard
Storico. Francia, 1994
Cinema **Eliseo Rosso** di Torino
Odeon 10 di Milano
Greenwich di Roma (da domani)

IL MARCO SALE? NON PER I NOSTRI CLIENTI



AUTO VALLERE Concessionaria Mercedes-Benz garantisce che per le vetture ordinate entro il 31-3-'95 il prezzo rimarrà bloccato fino alla consegna*.

Organizzazione **Mercedes-Benz**

AUTO VALLERE S.p.A.

Corso Trieste, 132 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/663.61.74-5-6

*PER VETTURE DISPONIBILI IN CONSEGNA ENTRO 90 GIORNI DATA ORDINE

In Inghilterra erano un'istituzione, in Italia venivano trasmessi su Canale 5

Via quei temerari in Gommapiuma

Risate e sberleffi dalla Thatcher a Berlusconi

LONDRA. Gommapiuma, i divertenti pupazzi satirici in tv che fino a sabato scorso andavano in onda anche su Canale 5, in Inghilterra si chiamano Spitting Image (Ritratto sputato), e sono un'istituzione nazionale. E questo spiega il commosso addio ora che l'Itv, la rete televisiva, ha deciso di sopprimerli, anche se da undici anni li [illegible] come fiore all'occhiello. Come tutte le cose belle, anche la satira degli Spitting Image ha fatto il suo tempo: i 15 milioni di telespettatori che negli Anni [illegible] seguivano assiduamente il programma della domenica, attratti dagli irriverenti sketch sul mondo dei vip e sulla famiglia reale, [illegible] ridotti a poco più [illegible] 6 milioni.

La signora Thatcher è stata sicuramente la più bersagliata, è stata addirittura riprodotta in 120 mila pupazzetti di vinile venduti [illegible] giocattolo per cani; l'ex presidente del partito conservatore Lord Tebbit che, presentato come [illegible] skinhead, [illegible] di essere stato aiutato da quella caricatura nella sua carriera politica.

I Gommapiuma furono lanciati nel 1984 e il successo fu immediato. I pupazzetti di lattice, [illegible] gambe e alti [illegible] metro, tutti con teste gigantesche [illegible] impietosi ritratti dell'attualità. Ogni settimana, nel periodo d'oro, il laboratorio era in grado di sfornarne una dozzina. Con un dialogo scritto da alcuni dei più celebri umoristi inglesi e dai maestri della satira politica, colpivano nel segno con assoluta puntualità, senza risparmiare [illegible] né Elisabetta né la regina madre, dotata di un pesante accento del Nord e con le scritte «gin» e «tonic» tatuate sulle nocche delle dita, e tantomeno il grigio e lugubre John Major.

Un pupazzo di Gommapiuma

Il ministro conservatore Michael Heseltine ammirava talmente il suo pupazzo che offrì di comperarlo: 7500 sterline, a quei tempi circa 18 milioni di lire, ma l'affare andò in fumo quando gli chiesero di intestare l'assegno al partito laburista. Un altro politico conservatore, il noto romanziere Jeffrey Archer, mandò addirittura una registrazione della propria voce perché i tecnici di Spitting Image potessero migliorare l'imitazione. L'unico pupazzo che [illegible] ha avuto successo è stato quello di Gesù: lanciato sul video nel 1992, [illegible] un aspetto un po' hippy, fu subito ritirato dopo quattrocento lettere di protesta.

Il declino ha molte spiegazioni. La mancanza, dopo 15 anni di governo conservatore, di volti nuovi sulla scena politica. Una famiglia reale che, attraverso le sue recenti sventure, è andata nella realtà ben oltre la caricatura. In Italia l'ultima puntata è andata in onda 4 giorni fa. I pupazzi in versione tricolore [illegible] i volti di Berlusconi, Fini, Funari e anche di Mentana, e il successo di ascolto è stato medio.

Fabio Galvano

I FILM DI OGGI IN TV

Due gemelli da allevare

[illegible]

1993, Raidue alle 20,40; dur. 104'

Prima visione tv per il film di Jorge Montesi, con Michele Greene, Conor O'Farrell. Una fanciulla, Pat, decide di farsi inseminare artificialmente per donare il bimbo ad una coppia che non può averne. Suo marito acconsente con gioia. Ma c'è un imprevisto: la gravidanza è gemellare e crea quindi alcuni problemi: infatti, i genitori legali vogliono soltanto un figlio, non due. Che fare? Pat e Aaron decidono di adottare uno dei bimbi. Subito dopo andrà in onda per la rubrica «Cronache in diretta», uno speciale su «Storie di inseminazioni artificiali».

[illegible] DA MATTI

1990, Canale 5 alle 20,40; dur. [illegible]

Tom Ropelwski conduce questa commedia non sempre con mano felice, pur avendo [illegible] interpreti Kirstie Alley, Allison La Placa, John Diehl. A Santa Monica, la bella casa nuova di una coppia di successo è letteralmente invasa da coppie di amici. E naturalmente si fanno pettegolezzi e accadono fatti strani, per cui intervengono pompieri e polizia. Ne risulta una commedia ingarbugliata e farraginosa, dove anche le gag lasciano un po' a desiderare.

OLD [illegible]

1989, Rete 4 [illegible] 22,45; dur. 102'

Gregory Peck è lo scrittore Ambrose Bierce che intreccia il proprio destino con quello di Pancho Villa durante la rivoluzione messicana e con

Gregory Peck scrittore intreccia la sua [illegible] con quella di Pancho [illegible] «Old Gringo» [illegible] Rete 4»

quello di un'insegnante americana (Jane Fonda). Lui è in cerca di avventure di morte; lei di forti emozioni. Il film, epico, a tratti commovente, è tratto dal romanzo [illegible] di Carlos Fuentes.

IL SEGRETO DI VILLA PARADISO

1940, Tmc alle 14,10; dur. [illegible]

Per pomeriggio al Cinema va in onda il poliziesco di Domenico Gambino, [illegible] Luisa Ferida, Giovanni Grasso. Un agente viene incaricato di sgominare una banda di falsari, [illegible] viene eliminato prima ancora [illegible] poter [illegible] in azione. Tre amici dei Servizi segreti [illegible] mettono sulle tracce dei suoi assassini. Si fingono clienti del night, [illegible] mafioso, ma vengono catturati. Sarà [illegible] ballerina a toglierli dai guai.

[illegible] MORTALE

1993, Tele+1 alle 23; dur. 94'

Il regista Christopher Crowe si [illegible] alla psicoanalisi [illegible] affronta un tema diffuso e complesso: la psicoanalista Anne (Annabella Sciorra) si fa suggestionare dalle fantasie erotiche di [illegible] sua paziente e cade tra le braccia di [illegible] maschio americano. Un bel giorno Eve, la paziente, viene [illegible] e la psicoanalista si rende [illegible] che il suo amico non è così ideale [illegible] credeva.

PICCIO PER [illegible] PER TE

1967, Rete 4 alle 3,20; dur. [illegible]

Corbucci s'inventa Little Tony pilota, affetto da dongiovannismo, che compie [illegible] atto eroico e si riappacifica con la fidanzata.

ANTENNA

OGGI

D'Alema, Urbani, Bossi e Mastella [illegible] Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, ore 23,15), Santoro [illegible] occupa del destino dei popolari (Raitre, ore 20,40), l'ex consigliere della Rai Alfio Marchini da Rispoli (le *Mille e una notte del Tappeto volante*, Tmc, [illegible] 23), Spinosa inaugura con Andreotti un talk-show [illegible] diretta per Videosapere (*Taglio basso*, alle 17,30), su Italiauno ritorna *Melrose place* (alle 21,45). I Rem, e anche i Neri per Caso dal vivo a *Jammin'* che [illegible] alla [illegible] ultima puntata, (Italia 1, alle 22,45). Conducono Samantha De Grenet e Eleonore Casalegno.

[illegible]

Al Consiglio d'amministrazione dell'altro giorno, Giampaolo Sodano ha fatto un qu[illegible] chiaro della situazione della fiction: [illegible] Rai ha bisogno di 400 film da pri[illegible] [illegible] per i palinsesti [illegible] prossimi due anni. E non potrà che comprarli negli Stati Uniti. Lo stanziamento complessivo per la fiction nel triennio '95-'97 sarà di 1500 miliardi. [illegible] questi, 780 saranno destinati al prodotto nazionale (produzione, acquisto e doppiaggio), [illegible] all'acquisto di prodotti americani, 185 all'acqui[illegible] [illegible] prodotti europei. Culturalmente, verrà prodotta [illegible] fiction «omologata», cioè adatta alla [illegible] [illegible] onda [illegible] qualunque [illegible]nale televisivo (vale a dire Raiuno, Raidue o Raitre). Sono impressionanti e divertenti le cifre fornite da Sodano sul rapporto tra fiction prodotta e fiction [illegible]sumata dai cittadini dell'Unione europea. Costoro [illegible] godono ogni anno centomila [illegible] di film, serial eccetera, ma ne producono appena cinquemila (e [illegible] il dieci per cento [illegible] coproduzione). La Gran Bretagna produce mille ore l'anno, la Francia 800, la Spagna 720, la Germania 1350.

SPAZZOLINO

Il programma di Fiorello (su cui vedi «Antenna» il lunedì scorso) consisterà in un unico scherzo, tirato a gente che passa per [illegible] fermarla e invitarla a partire per un viaggio meraviglioso ai Tropici, però immediatamente, senza il tempo di avvertire parenti e amici o di preparare le valigie. Debutta [illegible] previsto alla metà di aprile.

[illegible]

Un consigliere forzista della Regione Lazio ha chiesto che Piero Badaloni [illegible] autosospenda immediatamente dal video: i progressisti hanno offerto al giornalista una candidatura per le regionali e Badaloni ha risposto che [illegible] pensando.

[illegible]

Le tv locali [illegible]o in fermento [illegible] l'arrivo dei soldi della prossima campagna elettorale. I soldi, cioè, dei candidati che vorranno farsi propaganda [illegible] le regionali). A Roma Mario Pastore se n'è andato furibondo da Teleregione (adesso [illegible] proprietà [illegible] Edoardo Caltagirone, cugino del Franco Caltagirone che s'è comprato «Il Tempo» e si sta comprando in questi ore «Il Mattino»), sostenendo che l'emittente - guidata [illegible] Giampaolo Cresci - fa propaganda in modo sfacciato per il Polo. «Non mi [illegible] mai venduto a nessun partito [illegible] trent'anni [illegible] Rai, figuriamoci [illegible] mi vendo adesso per Teleregione».

Giorgio Dell'Arti

Foto: De Grenet, Badaloni

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (8617060); 7 (8581); 7,30 (7292451); [illegible] (2087); 8,30 (9500); 9 (5559); 9,30 (12-97332); 10 (37351); 11 (8854-069); 12,30 (17500); 13,30 (37-90); 18 (95500); 20 (535); 22,15 [illegible]); 0,05 (2421253)

6,45 **Una mattina**, attualità (0)

7,35 **Tgr - Economia** (4905622)

[illegible] Camera dei deputati **Dichiarazioni di voto e voto di fiducia** al governo sulla manovra economica

12 — **Nancy, Sonny & Company**, telefilm

12,25 **Che tempo fa**

12,35 **La signora** [illegible] giallo, telefilm. *Finché morte non vi separi* (50-65177)

14 — **Alberto** (46413)

14,20 **Sala giochi** (850697)

14,50 **Mancuso Fbi**, telefilm. *L'ombra della Cia* (4872264)

15,45 **Solletico**, varietà (4567264)

[illegible] **Stranotte** (3106852)

16,25 **Bikor** [illegible] **da Marte** (2789-156)

17,30 **Zorro** II. (31328)

SERA

17,55 **Oggi al Parlamento** (4166546)

18,10 **Italia sera**, attualità (416061)

18,50 **Luna park... con [illegible] Lamberbuoi**, varietà (4230-[illegible]

20,30 **Il fatto**, attualità, di Enzo Biagi (61500)

20,40 **Domenica in Speciale Coppe**, varietà (757790)

21,25 **Calcio. Porto-Sampdoria.** Coppa delle Coppe. [illegible] Oporto (Portogallo) (8599325)

22,25 [illegible] **sera**, varietà [illegible] Alessandra Casella (513968)

0,15 **Oggi al Parlamento** (2378727)

[illegible] **Videosapere**, documenti (21-18949)

0,55 **Sottovoce**, attualità (5627340)

1,10 **Il fatto**, attualità (25139543)

1,15 [illegible] **Karamazov**, sceneggiato, con Corrado Pani (1969), 8ª puntata (8459946)

2,15 **Canzonissima 1969**, varietà, (7172524)

3,45 **Tg** (85352876)

3,50 **Archivio dell'arte**, documenti (6548271)

4,15 **Concerti** [illegible] **le stelle**, musicale (7411359)

[illegible] **Diplomi universitari a [illegible]za**, documenti (2875104)

6 — **Euronews**, attualità (49063678)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8451719); 13 (89-142); 15,45 (5457177); 17 (8120-168); 18,45 (690822); 23,30 (28-82)

7 — **Quante storie. Orso Yoghi**, cartoni (61332)

7,25 **Flintstones Kids**, cartoni (55-84822)

7,50 **Blue jeans**, telefilm. *Primo bacio* (2904571)

8,40 **Quando** [illegible] [illegible] opera (2144784)

10,20 **Lo sportello del cittadino**, attualità (2261023)

10,50 [illegible] **righe**, attualità (4752332)

11,35 [illegible] **- Trentatré** (1873974)

12 — **I** [illegible] **vostri**, varietà, con Gianfranco Magalli (51719)

13,25 **Tg2 -** [illegible] (7133784)

[illegible] **Quante storie, ragazzi. Tom & Jerry**, cartoni (8048871)

14,30 **Paradise Beach**, [illegible] opera (86061)

[illegible] **Santa Barbara**, soap opera (9619500)

15,40 **La cronaca in diretta**, attualità (2455719)

16,10 **Tg2 - Sportsera** (7258974)

[illegible]

16,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità, con Osvaldo Bevilacqua (9893245)

18,45 **Miami Vice**, telefilm (3951516)

20,15 **Tg2 - Lo sport** (8398581)

20,20 **Ventiventi**, varietà (1095581)

20,40 **Un bambino di troppo**, film tv drammatico, con Michele Greene, Conor O'Farrel (249581)

22,20 **Film cronaca**, attualità, con Alessandro Cecchi Paone. Il titolo dell'inchiesta di stasera è *Mamma provetta - Storie di inseminazioni artificiali* [illegible]

0,00 **Mamma provetta**, 2ª parte (41765)

0,25 **L'altra edicola**, [illegible] (9898-746)

0,35 **Blob compleanno cinema** (44829458)

0,40 **Hockey** [illegible] **ghiaccio** semifin. camp. it. playoff - **Sci nordico. Campionati mondiali. Salto a squadre 120 m** (2901415)

2,05 **Sanremo compilation** (1085-982)

[illegible] **Diplomi universitari a di[illegible]** (18791388)

6,30 **Ridolini**, comiche (209203494)

RAITRE

Telegiornale: 12 (43974); 14 (8403-719); 19 (719); 19,30 (78852); 23,15 (8277177); 0,30 (0)

8,45 **Euronews**, attualità (1063185)

7 — **Documenti. «Filosofia» - «Passaporto» - «Continente Oceania» - «Filosofia» - «Il falsificazionismo» - «L'altra edicola» - «Filosofia» -** [illegible] **- Castelli Romani al Monti Sabatini» - «Rebus» - «Filosofia»**. (3868-210)

8,25 **Sci. Coppa del mondo**, supergigante femminile. (28073332)

10,45 **Fantastica età** (9553806)

11,10 **Fantastica** [illegible] (6753606)

12,10 **Tgr -** [illegible] (7580055)

12,15 **Tgr - Leonardo** (7557968)

12,20 **Sci. Coppa del mondo**, super-[illegible] masch. [illegible] Sormio (3417897)

14,00 **Tgr - Regione 7** (9091581)

15,20 **Scharma. Coppa del mondo**, fioretto femm. (6800780)

15,35 **Vela. Alassio-Andora** [illegible] (94-99719)

15,45 [illegible] **con l'arco** (2441516)

16,50 **Pattinaggio a rotelle**, camp. indoor (4559245)

18 — [illegible] **Rally Portogallo**, camp. mond. (9351)

CANALE 5

Tg5: 13 (46993); 17,55 (4638-626); 20 (82535); 22,50 (9481-77); 24 (42385)

6,30 **Tg 5 - Prima pagina** (4153780)

8,45 **Guida** [illegible] **Parlamento** (3461-445)

8 — **Maurizio Costanzo Show**, [illegible]rietà (95668055)

11,45 **Forum**, condotto [illegible] Barbara Dalla Chiesa con [illegible] partecipazione [illegible] Santi Licheri (4251284)

13,25 **Sgarbi quotidiani**, [illegible] con Vittorio Sgarbi (9985516)

13,40 **Beautiful**, soap opera [illegible] Ronn [illegible] Eakes, John McCook (106142)

14,05 **Complotto** [illegible] **famiglia**, varietà (5886332)

15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi (133871)

16 — **Sailor** [illegible] cartoni (28535)

[illegible] **La famiglia De Mostris** (1828-326)

16,30 **Mila e Shiro due cuori [illegible] pallavolo**, cartoni (8351)

17 — **Holly e Benji i [illegible] fuoriclasse** [illegible] cartoni (3852)

17,30 **Grandi uomini per grandi idee**, cartoni. *Il futuro* (53006)

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz condotto da Iva Zanicchi. Regia di Roberta Signetti (81448)

[illegible] — [illegible] **ruota della fortuna**, quiz condotto da Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi (1697)

20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (5814-328)

[illegible] [illegible] **matti**, film commedia con Kirstie Alley, John Larroquette (5834448)

23,15 [illegible] [illegible] Show, varietà [illegible] (786177)

[illegible] **Giochi quotidiani** (1546524)

1,45 **Striscia la notizia** (2545665)

2 — **Tg5 - Edicola** (8769123)

[illegible] **Nonsolomoda**, attualità (8764-814)

3 — **Tg5 -** [illegible] (5745543)

3,30 **A tutto volume**, attualità (8746-630)

4 — **Tg5 edicola** (5758659)

4,30 **Target**, attualità (3131307)

5 — **Tg5 edicola** (3132036)

5,30 **L'angelo**, attualità (3136123)

6 — **Tg5 edicola** (29901272)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8670993); 14 (8326); 18,30 (45719)

6,35 **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**, cartoni (24811111)

9,20 **Chips**, telefilm (99220055)

10,25 **T.J. Hooker**, [illegible] (1687210)

11,25 **Village**, attualità (8085087)

11,30 **MacGyver**, telefilm. *La medicatrice* (3508715)

[illegible] **Studio sport**, sport (373887)

12,56 **Siamo fatti così**, cartoni. *Guerra alle* [illegible] (245210)

[illegible] **Ciao ciao Mix**, varietà (4886-[illegible]

13,30 **Superhuman Samurai**, [illegible] film. *La forte del ringraziamento* (7697)

[illegible] **Radio**, varietà (15142)

14,45 **Non è la Rai**, varietà (8576974)

[illegible],15 **Smile**, varietà (1906516)

15,20 [illegible] **Trek - L'ultima generazione**, telefilm. *Una società per* [illegible] (7685581)

17,25 **Village**, attualità (5996963)

17,30 **Il principe di Bel Air**, telefilm. *Il guastafeste* (8290626)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (8309697); 13,30 (3500); 19 (6644784); 23,30 (8599177)

7,20 **Streghe per amore**, telefilm (48-28221)

7,48 **Tre cuori in affitto**, telefilm (19-05177)

8 — **Manuela**, telenovela (97581)

9 — **Guadalupe**, telenovela (4089)

9,35 **Catene d'amore**, telenovela (5512595)

9,55 **Buona giornata**, varietà [illegible] Patrizia [illegible] e Cesare Ca-[illegible] (6758784)

10 — **Grandi magazzini**, televendite (56603)

10,15 [illegible] **giornata... in studio**, varietà (4163239)

11 — **Febbre d'amore**, [illegible] [illegible] (84564)

11,35 **Febbre d'amore**, soap opera (1512142)

12 — **Bibi**, telenovela (46887)

13 — **Sentieri**, soap opera, 2ª parte [illegible]

14 — [illegible] [illegible] **lia**, attualità (32284)

14,15 **Sentieri**, [illegible] opera, 2ª parte (4409671)

15,35 **Cuore selvaggio** (33155)

[illegible] **donna del mistero**, telenovela (256697)

[illegible]

17,15 **Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci [illegible]

18 — [illegible] [illegible] **Funari**, attualità (26058)

20,45 **Senza peccato**, telenovela con Luisa Kulick (403158)

22,45 I bellissimi: **Old Gringo - Il vecchio gringo**, film drammatico con Jane Fonda, Gregory Peck, Jimmy Smiths, Patricia Contras-[illegible] (2953603)

0,50 **Rassegna stampa** (7611833)

1 — **Medicine a confronto**, attualità (5354920)

1,20 **I Jefferson**, telefilm (5633340)

2,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm (60-37524)

3,25 **Peggio** [illegible] **me... meglio per te**, film commedia di Bruno Cor-[illegible] (2662833)

5,05 **Rassegna stampa** (5411369)

5,15 **Telefilm** [illegible] **stop** (52119675)

[illegible]

17,15 **Superboy**, telefilm. *La privata di Luthor* (256177)

[illegible] **Village**, attualità (4112332)

18,50 **Primi baci**, telefilm. *Alla ricerca di un cavaliere* (4570326)

19,50 [illegible] sport, sport (8747535)

20 — **Karaoke**, show, conduce Fiorellino, Antonella Elia (54-968)

[illegible] **Beverly** [illegible] **90210**, telefilm. *La campagna elettorale* (2703-351)

21,45 **Melrose Place**, telefilm. *Senza parole* (5554413)

[illegible] **Fatti e misfatti**, [illegible] (5040-[illegible]

22,45 *Jammin'*, [illegible] (70420239)

23,30 **Club**, attualità (52765)

[illegible] — **Italia 1 sport. Tutto Coppe** (33630)

1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1547253)

1,50 **Star Trek - L'ultima generazione.** (8524098)

2 — **Superboy**, telefilm. *La guerra privata di Luthor* (5743185)

2,30 **La signora e il fantasma**, telefilm (8746272)

4 — **MacGyver**, telefilm. *La medicatrice* (5610543)

5 — **Chips**, telefilm (5621553)

6 — **Talk Radio**, varietà (29909614)

RETE A

Tg: 19,30

17 — **Nero su rosa** (23210)

17,50 **I vostri soldi** (5897)

18 — **Shopping club** (5878857)

20,25 [illegible] **consenta** (7291535)

21,30 **I vostri** [illegible] (24884239)

TMC

[illegible]

Telegiornale: 14 (94516); 18,45 (8906871); 20,25 (7848-968); 22,30 (7503)

7 — [illegible] (9142)

7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (5313177)

[illegible] **Sci: SuperGigante femminile**, da Bormio; Coppa del mondo (9912068)

10,30 **Agente Speciale 86: Un disastro in licenza**, tf. (9697)

11 — **Le Grandi Firme** (14790)

12 — **Sale, pepe e fantasia** (34-754)

12,15 **Sci: SuperGigante maschile** (4181697)

13,30 **Tmc Sport** (5121)

14,10 **Il segreto di Villa Paradiso**, film (8883264)

15,40 **Tappeto Volante** (3465-239)

18 — **Sci Camp. Mondo: 4X5** km donne (80535)

20 — **The Lion Trophy Show** (77803)

20,25 **La signora** [illegible] (170332)

22 — **Le Mille e Una Notte di Tappeto** [illegible] (56784)

24 — **Montec. Nuovo Giorno** (55775)

0,10 **Tm Sci** (4094307)

1,05 **Casa: Cosa?**, replica (53-11820)

2,00 **Euronews** (7735982)

+1 TELE +1

10,55 — **Vicino alla fine**, film

13 — **Giovane e** [illegible], film (393662)

15 — **Linea diretta** (519697)

17 — **Telepiù bambini** (303210)

18 — **Palle in canna** (185065)

21 — **DellaMorte DellAmore**, film (786790)

23 — **Perversione mortale** (42-90245)

+3 TELE +3

7 — **Nebbie sul mare**, film. (r) ore: 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1

17 — **+ 3 News** (45825535)

+2 TELE +2

7 — **Sportscenter**

8 — [illegible] (8356852)

10 — **Coast to coast** (2330971-19)

12 **Volleymania** (5856822)

12,30 **Il grande tennis** (5878124-5)

16,30 **Kick off**, rubrica sul [illegible] pionato italiano [illegible] football [illegible]

19,35 **Telesport** (920800)

19,35 [illegible] (84469562)

22,30 [illegible] **gol. Speciale** Coppe (304968)

23 — **Trans** [illegible] **Sport** (9274-[illegible]

23,30 **Supervolley** (9267191)

[illegible] — [illegible] (14378122)

VIDEOMUSIC

13 — **Il formicaio**

14 — **Segnali di fumo** (3771-535)

[illegible] **Clip to clip** (421536)

19 — [illegible]**a mito** [illegible]

19,45 **Il formicaio** (57413605)

22,30 **Rock revolution** (9224413)

RETE A

Tg: 19,30

17 — **Nero su rosa** (23210)

17,50 **I vostri soldi** (5897)

18 — **Shopping club** (5878857)

20,25 [illegible] **consenta** (7291535)

21,30 **I vostri** [illegible] (24884239)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. L'[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per [illegible] informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.76.

Diritto del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono [illegible].

I CANALI DI SHOWVIEW

[illegible] 1; [illegible] Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

[illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 18; 18,30; 17; 17,30; 18; [illegible],30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Beautiful; 11,30 Spazio aperto; 12,30 Buongiorno donne; 13,25 Che si fa stasera; 13,40 Sereno è...; 14,15 Una [illegible] al giorno; 15,30 Galassia Gutenberg; 18,35 L'Italia [illegible] 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,30 Radiohelp; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,55 Calcio. Porto-Sampdoria. Coppa delle Coppe; 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 7,30 Purim; 8,15 Chidovecomequando; 8,50 Martina, racconto; 9,10 Settim. locali e televisioni; 9,45 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr regione; 13 Il signor Bonaldura; 14 Ring; 14,35 Radiodoublage. Pomeriggio in musica; 28,05 Radiostarship. Musica per la nave delle stelle; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 Guglielmo '95.

RADIOTRE GR: 8,45; 18,45

9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Segue dalla prima; 15,45 Mattino tre; 11,30 Dalmon; 12,45 La [illegible] 13,30 Concerti Doc.; 14,45 Note azzurre; 15,45 «Quaderni di Serafino...»; 16,15 Archivi del suono; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotelaulle; 20,30 Concerto sinfonico.

Offerte valide dal 16 al 18 marzo

PREZZI REGALO

Olio Extra Vergine d'oliva "IL PALIO" Lt. 1
3.500
Fino ad esaurimento dei 10.000 litri disponibili.*

Soffice pasta margherita con zucchero a velo
IN REGALO SPORTS WATCH
Ciambella Mister Day "PARMALAT" gr. 304
1.690
5.560 al kg
Fino ad esaurimento dei 6.500 pezzi disponibili.

Pastaiola Easy "LAGOSTINA" Lt. 5
29.900
Fino ad esaurimento dei 200 pezzi disponibili.*

Orate e Branzini freschi
9.900
Al Kg
Fino ad esaurimento dei 2000 chili disponibili.

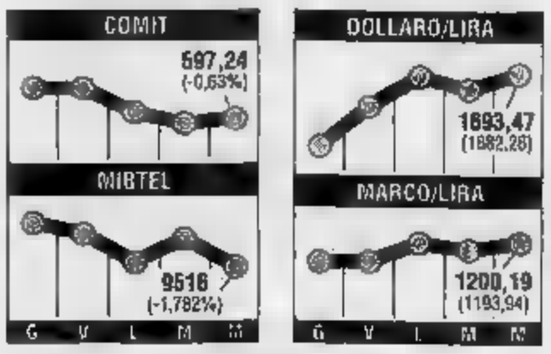
* Per soddisfare al meglio tutti i nostri clienti questi prodotti verranno venduti in quantità limitata per carrello. (Vedere pubblicità all'interno del magazzino)

Euromercato
SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)

La vita positiva.

Eni, via l'ultima esclusiva

Sta per cadere l'ultimo «muro» normativo per la privatizzazione dell'Eni: la concessione in esclusiva per lo sfruttamento delle risorse in Valpadana. Il governo si appresta infatti a presentare un emendamento alla legge comunitaria per recepire la direttiva Ue sull'eliminazione di tutte le «esclusive». Lo ha annunciato ieri il direttore generale per le miniere del ministero dell'Industria, Giuseppe Gatti. «Stiamo studiando - ha detto Gatti - un emendamento alla legge comunitaria che dovrà essere approvata entro il 1° luglio prossimo, per eliminare le concessioni in esclusiva che, in Italia, riguardano solo la Valpadana». Il governo sta pensando anche a salvaguardare gli investimenti dell'Agip. «Non ci preoccupa la concorrenza - ha detto Guglielmo Moscato, presidente dell'Agip - ma non vogliamo essere espropriati dei nostri diritti e degli investimenti fatti finora».



Gabetti, l'anno parte bene

Nel 1993 la Gabetti ha intermediato immobili per un valore di 800 miliardi, inferiore dell'11,3 per cento rispetto al 1993. Questo valore si riferisce a 400 mila metri quadri per cui il valore medio è pari a 3.820.000 lire al metro quadro. Lo ha detto il presidente del gruppo, Giovanni Gabetti, che ha confermato che il '94 è stato un anno positivo. Nei primi due mesi e mezzo del 1994 il gruppo ha registrato un incremento in valore dell'intermediazione del 26,6%: i 166 miliardi registrati nello stesso periodo '94 si è infatti passati a 211 miliardi di lire con un incremento dei metriquadri da 45 mila a 48 mila. «L'incremento medio al metro quadro è di circa 200 mila lire», ha detto Gabetti precisando che il dato comprende tutta la tipologia immobili a riguardo la vendita diretta del gruppo. La Gabetti secondo i dati Istat rappresenta l'1,6% dell'intero compravenduto italiano.

Gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 16 Marzo 25

Gabetti
mutuicasa spa

Bianchi (Abi): il sistema non perde. Coccioli: non mi dimetto. L'Ibca abbassa il rating

«Banconapoli, niente allarmi» Ma il titolo crolla dell'11,4%

ROMA. Nessun allarme, né per il sistema né per il singolo caso», garantisce il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi. «Non mi dimetto», fa sapere il presidente del Banco di Napoli Luigi Coccioli. Il giorno dopo la notizia della perdita record - 1000 miliardi in rosso nei conti '94 del maggior istituto del Meridione - il mondo delle banche è quadrato. Mentre dall'altra parte le agenzie di valutazione del credito «puniscono» il Banco, il titolo affonda in Borsa dove perde oltre l'11,4% sfiorando le 1100 lire, e più voci chiedono indagini sui finanziamenti concessi negli ultimi anni.

Alla giunta esecutiva dell'Abi, che si è tenuta ieri, il caso del Banco di Napoli (e anche quello della Popolare di Milano) hanno tenuto banco, ma senza destare - almeno in apparenza - troppe preoccupazioni. «Che il 1994 sarebbe stato un anno difficile per il sistema lo avevamo detto mesi fa - sostiene Bianchi -. Il fatto che alcune banche chiudano in passivo il conto economico è condizione che giustifica un giudizio negativo per tutto il sistema ed il fatto che si registrino perdite così rilevanti non significa che perda tutto il sistema. Le perdite del Banco Napoli, pari a circa 1000 miliardi, sono in rapporto di 1 a 180 rispetto alla patrimonializzazione di tutto il sistema che raccoglie appunto 180 mila miliardi».

Anche il presidente del Banco Luigi Coccioli ostenta sicurezza: «Non credo che il consiglio di amministrazione sia responsabile di questa situazione. Bisogna considerare la situazione di estrema difficoltà in cui opera la banca nel Sud Italia. Comunque posso rassicurare i correntisti e i clienti del Banco che possono senz'altro stare tranquilli. Il Banco ha una base patrimoniale solida che sarà ancor più rafforzata dai conferimenti che avverrà in base alla parte del Tesoro». E alla richiesta se le dimissioni siano nei suoi programmi, Coccioli risponde: «Non credo proprio che sia il caso. Anzi, credo che sia necessaria un'opera di rilancio della banca da parte di chi, come me, che vi sono dentro da molti anni, la conosca meglio».

Più prudenti sul futuro del Banco sono le grandi agenzie di «rating». La britannica Ibca ieri sera ha abbassato il voto sulle emissioni a lungo termine del Banco di Napoli da A a A-, e quello a breve da A1 ed A2. Anche la statunitense Standard & Poor's ha assegnato la valutazione A-3 ai certificati di deposito a breve, alle obbligazioni e ai «commercial paper» della controllata americana del Banco di Napoli ed ha messo sotto osservazione l'istituto «implicazioni negative», come già martedì aveva fatto Moody's.

Intanto il responsabile economico dei progressisti Vincenzo Visco chiede che i vertici del Banco siano al più presto e profondamente rinnovati», per rimediare alla «cattiva gestione degli anni passati, caratterizzati dalla lottizzazione sistematica e dell'uso improprio delle risorse della banca». All'attacco anche il sindacato bancario Fisac-Cgil, secondo il quale «sarebbe troppo comodo accontentarsi della spiegazione fornita dagli amministratori del Banco, che, a propria discolpa, addebitano un tale disastro alle attuali difficoltà dell'economia meridionale». Anche i deputati Enzo Savarese (Forza Italia) e Alfonso Pecoraro Scanio (Verdi) hanno presentato due distinte interrogazioni chiedendo al governo di far luce sulle responsabilità che hanno portato alla perdita.

Le cifre analizzate ieri dall'Abi confermano comunque che il settore creditizio resta in crisi: cresce poco la raccolta, aumentano gli impieghi, sono troppo alte le sofferenze. A febbraio, secondo i primi dati, la raccolta delle banche a breve sarebbe in forma rispetto a gennaio, mentre quella delle banche attive nel medio-lungo periodo è cresciuta a novembre scorso (ultimo dato disponibile) del 7,67% rispetto al 9,08% di ottobre. Il tasso di crescita degli impieghi per le banche a breve è stato invece a febbraio del 3,5%, rispetto al 2,5% di gennaio. Sempre per questi istituti resta invece altissima la percentuale delle sofferenze: a dicembre ammontavano al 29,3% degli impieghi, poco al di sotto del massimo assoluto del 30,1% segnato in aprile. [f. man.]

La sede della Banca d'Italia in Via Nazionale

«Noi siamo ottimisti»

Popolare Milano scommette sul '95

MILANO. «Sono sufficientemente ottimista, la solidità della banca è fuori discussione. I coefficienti patrimoniali sono alti, faremo aumenti di capitale». Questo dice Francesco Cesarini, presidente della Banca Popolare di Milano, il giorno dopo l'annuncio dei risultati 1994 che evidenziano un rosso di 391 miliardi, frutto di una «pulizia» del bilancio sul fronte delle sofferenze, e del flop sia della vicenda Ifm che delle svalutazioni delle partecipazioni nell'ex gruppo Ferruzzi, costate quasi 60 miliardi.

L'ottimismo di Cesarini nasce dai dati dei primi mesi 1995, che mettono in luce un miglioramento del 20% del risultato di gestione, una crescita del 6,2% del margine di interesse, uno spread clientela salito dal 5,6% al 6,1%, volumi di intermediazione stabili, il carico di nuove sofferenze diminuito del 67%.

«I coefficienti di solvibilità della banca restano alti, pari all'11,37% e la media del 7%, abbiamo assetti immobiliari notevoli» ha aggiunto ancora Cesarini, smentendo qualsiasi progetto di operazioni sul capitale, in quanto «non è in programma». E ha spiegato come, negli ultimi sei mesi, i vertici dell'istituto abbiano compiuto un «completo check di tutte le posizioni», ed abbiano intrapreso radicali ristrutturazioni interne. Sono state create, tra l'altro, una nuova direzione «pianificazione strategica» e una nuova «direzione crediti», è stata separata l'area commerciale dall'area «concessione fidi». Sul fronte del controllo delle spese si sta lavorando per aumentare raccolta indiretta e risparmio gestito, ed è partito l'accentramento delle funzioni Edp di Popolare, Briantea e Bam.

A proposito delle due controllate, Cesarini ha osservato che il ventaglio delle opzioni in discussione è amplissimo, si va dall'ipotesi estrema di una fusione a quella di eventuali cessioni, passando attraverso la conservazione dello stato quo con un stretto coordinamento. Viceversa, è «credibile la partecipazione dell'1% nell'Imi».

Sulla richiesta di 650 soci di intraprendere azione di responsabilità contro i precedenti amministratori per via della vicenda Ifm, Cesarini ha detto che sarà discussa dalla prossima assemblea di fine aprile. Ma ha anche aggiunto che il consiglio non ritiene esistano gli estremi per tale azione.

Francesco Cesarini

I NOSTRI SOLDI

Chi ha i depositi non deve temere alla fine c'è sempre un paracadute

A Milano la Popolare lo è un po' meno, ieri, quando i giornali hanno dato notizia dei quasi 400 miliardi di rosso nei suoi conti. A Napoli, addirittura, il Banco piange per il suo record di perdite, circa 1000 miliardi. Ma quali conseguenze hanno queste montagne di debiti per i clienti delle banche in crisi finanziaria? In parole più chiare: deve un correntista temere per la sorti del suo deposito?

La risposta è no, non deve correre allo sportello a ritirare i suoi soldi per trasferirli nella banca vicina. Ed ecco perché argomentare questo no, che è meno temerario di quanto possa sembrare.

Le banche. La credibilità delle banche si regge sui concetti di sicurezza e solidità che ne fanno una istituzione di «riferimento» per risparmiatori e operatori. La prima tutela all'«intangibilità» dei depositi viene quindi dalla solidarietà del sistema nell'intervenire prontamente in caso di bisogno. E' una solidarietà concreta spinta da due fattori. Il primo è il mercato, che si incarica attraverso le sue regole di provocare acquisizioni e fusioni il risultato di assorbire e sanare le situazioni a rischio. E' un fattore che vale anche a livello internazionale, si pensi al limite della inglese Baring, fallita in una notte, comprata dalla olandese Ing poche ore dopo e subito rimessa in attività.

Il secondo fattore è la Banca d'Italia, che, se del caso, «aiuta» il mercato a fare le dovute mosse per raggiungere lo stesso risultato. Tutti ricordano il crack-monstre del Banco Ambrosiano, salvato da un pool di istituti sotto la regia di Bankitalia.

I salvagenti. Ma il sistema bancario italiano ha un salvagente in più: il fondo interbancario di garanzia, alimentato dagli stessi istituti di credito e creato apposta per i depositi. Finora non è mai intervenuto, perché l'altra via è sempre bastata.

I titoli. E per chi avesse, oltre al conto corrente, quote di fondi comuni della banca o un dossier titoli affidato in gestione? Anche per loro niente panico. Il patrimonio dei fondi è, per legge, separato dal patrimonio della banca e sotto il controllo diretto della Banca d'Italia. Per i titoli vale lo stesso discorso: Bot, Cct, azioni (che esistano o meno in quanto documenti fisici a seconda della loro natura) non ovviamente nella disponibilità della banca per la propria attività diretta.

Chi vince e chi salda, allora, i conti in rosso? Una categoria che senz'altro c'è, gli azionisti. Se sono investitori privati ci perdono perché un'azienda che va male non dà dividendi e, di solito, crolla in Borsa. Il Banco di Napoli è passato dalle 1311 lire di quotazione del 10 marzo alle 1103 di ieri. L'azionista è pubblico (e il Banconapoli è a maggioranza detenuto dallo Stato) a perderci siamo un po' tutti. Mentre, paradossalmente, il fatto che la banca sia statale dà un'ulteriore garanzia di sicurezza ai propri correntisti: lo Stato non può certo far fallire una banca ed essere insolvente. Al massimo scarica i costi sulla collettività.

Gianni Maggi

IL CASO

ASSICURAZIONI SOTTO TIRO

«Introdotte norme incostituzionali che favoriscono soltanto banche e finanziarie»

Fondi pensione, Sos dell'Ania

Longo: «Qualcuno lavora per tagliarci fuori»

Antonio Longo

MILANO

IL mondo assicurativo è in allarme. Scattato per la norma introdotta dal governo in una disposizione di legge che ha per scopo di regolare, in sintonia con la normativa Cee, il funzionamento delle imprese di assicurazione. Ed è sul piede di guerra il presidente di Ania, Antonio Longo.

Professore, perché l'allarme?

«Temiamo sia in atto una manovra per escludere, o almeno ridurre drasticamente il campo di azione delle compagnie assicurative nella gestione dei fondi, a vantaggio di banche, finanziarie e Inps».

La norma non dice che le compagnie non possono essere gestori...

«No, ma è anticostituzionale per evidente eccesso di delega. Potrebbe mascherare la volontà di modificare l'assetto esistente, regolato dalla 124, che aveva indicato le sfere d'azione dei gestori: banche, assicurazioni o finanziarie».

Qual è la ragione per questa possibile esclusione?

«Si sostiene che le compagnie, quando gestiscono i fondi, ne impossessano di fatto, rendendo più difficile un eventuale e successivo cambio di gestore».

E' vero?

«In linea assoluta non è vero. Basta che le parti si accordino prima di recessione dal contratto collettivo, tipico del fondo pensione. Difatti, in tutto il mondo la gestione attraverso polizze collettive di assicurazione è largamente praticata. E in Italia ci sono già migliaia di casse che, prima della 124, avevano scelto di far gestire le casse aziendali con polizze assicurative. Come l'Iham o i dirigenti industriali».

La commissione Finanze della Camera ha respinto la discriminazione del governo.

«Diciamo che ha portato un elemento di chiarezza, ma non ha risolto la questione, che d'altronde non è di sua competenza. Ha tolto solo un'ipoteca. Ma il problema comincia ora, quando bisognerà regolare la 124. A nostro giudizio questo era un primo tentativo per creare le condizioni adatte a mettere in difficoltà».

Come avviene all'estero?

«Negli Stati esteri in concorrenza sistemi di gestione diversi. Ogni fondo sceglie liberamente la formula adatta a sé, se vuole può autogestirsi. A noi sembra assurdo che in Italia si voglia togliere ai lavoratori la possibilità di scelta tra gestioni diverse. Tra le nostre, che hanno condizioni particolari di garanzia, e altre che hanno maggiori contenuti speculativi...».

In concreto cosa temete?

«Che il governo voglia, per quanto riguarda la gestione dei fondi, relegare le compagnie di assicurazione nel ruolo sesto».

E che si tratta?

«E' un ramo simile alle gestioni bancarie o finanziarie».

Restringendo quindi l'opzione alla sola gestione di tipo finanziario?

«Esattamente. Mentre invece, con il ramo primo e quinto, le compagnie gestiscono sempre con criteri finanziari, ma abbinati a elementi di garanzia che tengono anche conto dei rischi demografici».

Come potrebbero escludervi dalla competizione?

«Anche con l'arma fiscale».

Avete proposte?

«Sì. Agevolare tutte le forme di risparmio previdenziale a lungo termine senza toccare gli equilibri fiscali di oggi, migliorando quelli di domani. Si imprimerebbe una vera svolta al drammatico problema della previdenza integrativa, che non si può risolvere solo con lo smobilizzo graduale del Tfr, come molti credono».

Valeria Sacchi

Il Monte dei Paschi si affiancherà a Cariplo e San Paolo

L'Imi vuole stringere i tempi

Nocciolo duro per fine mese

Luigi Arcuti

ROMA. Due settimane di attesa. E il nocciolo duro sarà formato. L'Imi si appresta ad avere un nucleo di soci che assumeranno il controllo. E' il vicedirettore generale Vittorio Serafino a rivelare, al termine del consiglio di amministrazione, che la lista dei componenti sarà presentata entro il mese al ministero del Tesoro. E trapela che anche il Monte dei Paschi di Siena è pronto a far parte del nocciolo duro, insieme alla Cariplo e al San Paolo di Torino.

«Siamo disposti a investire nell'Imi 5-600 miliardi», annuncia Vincenzo Pennarola, provveditore del Mps, cioè direttore generale del Montepaschi, che possiede il 2,46%, potrebbe così arrivare (o avvicinarsi) al 10%, il tetto massimo consentito per il possesso di azioni dell'Imi.

La formazione del nocciolo duro avviene in occasione del completamento della privatizzazione, avviata tredici mesi fa: il Tesoro sta per vendere il 27,82% rimasto nelle sue mani. Mentre oggi rischia la sopravvivenza alla Camera con il voto di fiducia sulla manovra economica, il governo di Lamberto Dini intravede, grazie al progettato nocciolo duro Cariplo-San Paolo-Mps, almeno un risultato concreto per le privatizzazioni. Un altro segnale positivo, per la vendita delle aziende pubbliche, arriva poi con il via libera dato dall'aula del Senato alle authority, gli organismi di controllo indispensabili per mettere sul mercato le società che gestiscono servizi pubblici e cioè Enel, Eni e Stet.

Ma i piani di Dini e dei suoi ministri continuano a incontrare anche molti ostacoli. Sempre al Senato oggi si votano tre mozioni: quella di progressisti, popolari e leghisti contrari alla vendita della Stet (la finanziaria Iri per le telecomunicazioni) alla cordata guidata da Mediobanca o a quella alternativa pilotata dall'Imi; quella di Rifondazione che definisce la possibile cessione della Stet una «spregiudicata manovra di svendita»; e Forza Italia che invita a cedere l'Enel unitariamente.

E' sulla Stet che si intrecciano mille giochi. «La palla è ora dell'Iri e del Tesoro», spiega Serafino. L'Imi sta a guardare, dopo aver annunciato, insieme proprio a Cariplo e San Paolo, un progetto alternativo a quello predisposto da Mediobanca, Banca commerciale, Credito italiano e Banca di Roma. In ogni caso Serafino sa bene di aver dubbi sulla possibilità di aggregare altre banche intorno all'iniziativa dell'Imi. «Aspettiamo la prossima settimana e l'authority», si limita a dire il presidente della Cariplo Sandro Molinari, consigliere Imi.

Il tempo è Cariplo è l'azionista più grosso dell'Imi dopo il Tesoro. Possiede l'8,26% e non deve impegnare enormi se intende arrivare al 10%. L'Imi e la Cariplo lavorano già insieme in alcuni campi. Serafino non esclude poi che si possa anche «attivare specifiche forme di collaborazione» anche con il Montepaschi parallelamente alla sua crescita fra i soci.

Nell'elenco degli attuali principali azionisti, dopo la Cariplo figura il San Paolo con il 6,41%. Poi, con il 3,67%, c'è la compagnia assicurazioni Ras che non intenderebbe né elevare la quota né partecipare al nocciolo duro. La Popolare di Milano fa invece sapere che il suo 1% è cedibile. Accanto ai tre grandi (Cariplo, San Paolo e Mps), il nocciolo duro dell'Imi potrebbe essere formato, come fa sapere Serafino, anche da imprenditori privati e da istituzioni finanziarie strutturate. Il nuovo assetto proprietario dovrebbe debuttare in pubblico con l'assemblea del 29 aprile.

Roberto Ippolito

IRI

Sì ai titoli anti-debito

STRASBURGO. L'Iri potrà dare il via alle privatizzazioni senza temere di incappare nella tagliola della Commissione europea. L'esecutivo comunitario ha infatti deciso ieri di approvare il rifinanziamento del debito della società: diecimila miliardi in titoli garantiti dallo Stato con il decreto legge del 1993. La decisione si inserisce nel solco aperto dall'accordo raggiunto nel luglio del '93 tra l'allora ministro degli Esteri Beniamino Andreatta ed il commissario europeo alla concorrenza Karel Van Miert. Sempre ieri la Commissione ha chiuso la procedura avviata nei confronti di due società dello stesso gruppo, la Cmf e la Cmf Sud, autorizzando gli aiuti di Stato per circa cento miliardi ricevuti tra l'89 ed il '91.

La finanziaria guidata da Pesenti vara un'operazione sul capitale da 1525 miliardi

Parte lunedì il maxi-aumento Gemina

E le Generali marciano su Vienna

Giampiero Pesenti presidente della Gemina

ROMA. Grandi movimenti nella finanza italiana. Ieri sera la Gemina, guidata da Giampiero Pesenti, ha annunciato che partirà il 20 marzo e si concluderà il 19 aprile l'aumento di capitale da 1525 miliardi. L'operazione, come afferma una nota della società, sarà garantita da un consorzio organizzato da Mediobanca e Paribas.

Nel pomeriggio invece è giunta la notizia che il consorzio italo-austriaco-tedesco guidato dalla filiale viennese del Leone di Trieste, Ea Generali, ha formalizzato un'offerta pari a 9 miliardi di scellini (circa 1530 miliardi di lire) per rilevare la quota di capitale del Creditanstalt-Bankverein detenuta dal governo austriaco.

GEMINA. L'operazione prevede che il capitale nominale passi da 829,2 a un massimo di 1492,55 miliardi attraverso l'emissione di 1326,71 azioni ordinarie da mille lire di nominale offerte in opzione agli azionisti al prezzo unitario di 1000 lire in ragione di 4 nuove azioni ogni 5 ordinarie e/o di risparmio possedute. Ogni azione di nuova emissione avrà attaccato un warrant che darà diritto a sottoscrivere un'ulteriore azione a 750 lire in ragione di un'azione ogni 5 warrant posseduti. Al servizio dei warrant è prevista un'ulteriore emissione di 265,34 milioni di azioni sempre da 500 lire. Alla fine, in caso di esercizio integrale dei warrant, la società incasserà 1625 miliardi. I diritti di opzione saranno esercitabili dal 20 marzo al 19 aprile, mentre la loro trattazione in Borsa si chiuderà il 10 aprile. La Consob, per poter autorizzare il deposito del prospetto, in mattinata aveva richiesto alla Gemina ulteriori dettagli sul bilancio '94 e sulla destinazione delle risorse raccolte con l'aumento: ciò aveva fatto ipotizzare altri ritardi per l'avvio dell'operazione.

GENERALI. Il portavoce del consorzio (che comprende anche la Banca Commerciale Italiana, la Commerzbank e Die Erste Oesterreichische Spar-Casse Bank), direttore generale dell'Ea Generali, Dietrich Karner, in una nota ha reso noti i termini di una nuova offerta, allargata a più concreta già sottoposta al ministero delle Finanze di Vienna. «Il consorzio - ha detto Karner - ha offerto 9 miliardi di scellini per l'intera partecipazione pubblica del Creditanstalt». I membri del consorzio «si sono dichiarati pronti a procedere ad un secondo collocamento dell'eventuale quota di capitale residuo presso investitori nazionali e internazionali». Il 70% del capitale della banca oggetto dell'offerta è infatti detenuto dallo Stato austriaco, mentre l'offerta della cordata dovrebbe riguardare una quota di capitale prossima al 45%. [a. vig.]

SAFILO

Volano utili e fatturato

PADOVA. Con un utile netto consolidato '94 più che sestuplicato rispetto al '93, il gruppo Safilo, la cui società capogruppo è quotata in Borsa a Milano, ai vertici mondiali della produzione e commercializzazione degli occhiali, ha chiuso il '94 registrando un significativo incremento complessivo nelle vendite e nei risultati economici. Il bilancio consolidato del gruppo guidato da Vittorio Tabacchi evidenzia per il '94 un fatturato di 326,5 miliardi contro i 304,4 del '93 (+7,2%). L'utile operativo è stato di 22,3 miliardi e l'utile netto è balzato a 13,4, contro i 9 miliardi del '93. Gli oneri finanziari netti sono passati all'1,4% del fatturato contro il 2,3.

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
Ufficio Contratti

Estratto esito di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90, si rende noto l'esito della licitazione privata esperita il 25.11.1994 con il sistema di cui all'art. 1, lettera a), o dell'art. 1 della legge 02.02.1973 n. 14, per l'affidamento dei seguenti lavori:
Lavori di consolidamento delle pendici (fra i km 25+000 e 27+390 sulla S.S. 337 "della Valle Vigezzo"
Impresa aggiudicataria: Ass. Temp. S.A.C.A.I.M. Spa - F.lli POSCIO SpA - Venezia - con l'offerta prezzo di L. 1.156.080.000.
La comunicazione integrale è stata pubblicata sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale del 18.01.1995.

IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Edoardo Alberucci

FERROVIE DELLO STATO
SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI
UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD OVEST

Estratto avviso di gara

In base alla vigente normativa le Ferrovie dello Stato Spa indiranno la gara a procedura ristretta, al più basso prezzo, per l'appalto dei lavori occorrenti per la ricostruzione delle tre pile e quattro arcate centrali e profondo di tutte le fondazioni del ponte sul Po al Km 46+838 della linea Asti-Chivasso, nonché ricostruzione del rilevato ferroviario dal km 47+500 al km 48+117 circa della linea medesima.
Importo a base di gara: L. 7.200.000.000 (settemiliaduecentomilioni).
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie:
- 10c per un importo non inferiore a L. 5000 milioni;
- 6 per un importo non inferiore a L. 1500 milioni;
- 10b per un importo non inferiore a L. 1500 milioni.
Sono ammessi a partecipare alla gara anche raggruppamenti o associazioni temporanee di imprese.
Tutte le imprese riunite devono essere iscritte all'ANC per adeguato importo in almeno una delle categorie richieste.
L'impresa capogruppo deve essere in possesso di iscrizione all'ANC a tutte le categorie richieste per gli importi adeguati.
Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara a titolo individuale e come componente di raggruppamento o associazione temporanea.
La richiesta di partecipazione, corredata dai documenti prescritti dall'avviso di gara, dovrà pervenire entro il giorno 30/3/1995 al seguente indirizzo:
Ferrovie dello Stato Spa - Società di trasporti e servizi per azioni, Ufficio legale territoriale Nord-Ovest - Via Bacchi 3, 10125 Torino. L'avviso della gara è pubblicato presso il Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questa sede.
Le richieste di partecipazione non vincolano la Società.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE dott. proc. Vincenzo Barulli

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA ESPLETATA

Si informa sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 11 del 15.03.95 è stato pubblicato l'avviso di gara espletata delle licitazioni private relative alla manutenzione ordinaria degli impianti elettrici degli stabili universitari - lotti I e II - periodo 1/4/1995 - 31/12/1995.

IL RETTORE
(prof. Mario Umberto DRANZANO)

AVVISO D'ASTA
Fallimento OCN PPL Spa in liquidazione

Su disposto del G.D. del Tribunale di Novara, sabato 18 marzo 95 alle ore 10 in Legnano (MI) Via M. Pasubio 42, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara provvederà alla vendita di: Lotto di componentistica per costruzione macchine a controllo numerico e centri di lavoro - Rettifica Camut 515 - Ispezio Olivetti - Arredi e attrezzature ufficio, apparecchio di misura - Utensileria e attrezzature ufficio. Per maggiori informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie di Novara telef. (0321) 628878 - Fax 398691.

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. promossa da: Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Nazionale del Lavoro, contro MAFFE Serafino
Il Giudice dell'esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13/4/1995 alle ore 12.30 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino - Via Tetano n. 165: al piano terzo alloggio composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina e bagno; cantina, prezzo base L. 240.000.000 aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino, intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 252/92 promossa da: Banca Commerciale Italiana contro: **Azienda agricola la Paolina S.a.s. di BIANCO Francesco & C.** il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27/4/95 12.30 seguenti beni:
Lotto unico in Pralormo, regione Cavallo n. 34 (Cascina Paolina): terreni agricoli mq. 65505 circa, con entrostanti tre corpi di fabbricati rurali costituiti da: edificio per civile abitazione composto di soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi e lavanderia, tettoia e basso fabbricato di quattro locali con servizio, edificio scuderia.
Prezzo base L. 265.000.000 aumenti minimi L. 2.000.000 depositi per cauzione il 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Concordato Preventivo
NEOHM ELETTRONICA SPA in liquidazione

LEINI' (TO)

Avviso di vendita

Il sottoscritto Dott. Luca Puma, liquidatore giudiziario della Neohm Elettronica Spa in concordato preventivo, su conforme parere del comitato dei creditori e del Commissario Giudiziale porta in vendita in un unico Lotto il complesso industriale di proprietà predetta società costituito come segue:
Immobile industriale costituito da fabbricato a due piani fuori terra con uffici e locali di lavoro per una superficie complessiva di mq 4.209 in produzione e di soppalcare adibiti di mq 2.382 oltre a cabina elettrica, locali, magazzino, depositi, pluzzori e corte.
Il tutto descritto al N.C.E.U. [illegible] mappali nn. 18265 - 18268 del 14/[illegible], [illegible] foglio.
Il tutto gravante su un terreno di circa mq 20.000.
Il complesso in oggetto successivo licenza e concessione [illegible] con [illegible] dell'anno 1972 fino all'ottenimento del [illegible] n. 65 del 26/11/1992.
Porzione di tale immobile è attualmente occupata da terzi.
PREZZO BASE Lire 2.000.000.000 (due miliardi) oltre IVA 19%.
Le offerte dovranno pervenire al Notaio Giancarlo Grassi Reventlow in Torino, Via San Quintino n. [illegible] entro le ore 12 del giorno 10 [illegible] 1995 e dovrà essere allegata a [illegible] Preventivo Neohm Elettronica Spa.
Le offerte dovranno essere formulate anche da più acquirenti per persone distinte, purchè le stesse siano contenute nella stessa busta e sbarrabocano, congiuntamente e con obbligo solidale, l'acquisto dell'intero lotto.
Unitamente all'offerta dovrà essere depositata una cauzione pari al 20% del prezzo base mediante forma di stato di Stato, assegno circolare, ovvero fideiussione irrevocabile incondizionata [illegible] a prima richiesta di primario istituto di Credito in favore del Liquidatore Giudiziario ed a garanzia [illegible] degli oneri con l'offerta in conformità delle condizioni di gara.
Il giorno 11 aprile 1995 alle ore 11 presso [illegible] Giancarlo Grassi Reventlow si procederà all'apertura delle buste e ad esperimento avvenuto della [illegible] dazione del verbale di aggiudicazione.
Entro i successivi 40 giorni verrà perfezionato il trasferimento del complesso industriale.
PAGAMENTO DEL PREZZO
50% del prezzo di aggiudicazione alla BANCA alla data di perfezionamento del trasferimento;
40% entro 12 mesi dalla data di trasferimento con garanzia ipotecaria [illegible] fideiussione bancaria od assicurativa a prima richiesta di primario istituto di Credito in favore del Liquidatore Giudiziario.
Per ulteriori chiarimenti e per ottenere documentazione informativa nonchè per sopralluoghi agli stabilimenti, gli interessati possono rivolgersi al Liquidatore Giudiziario presso il suo studio in Torino, piazza Galileo Ferraris n. 11/B.

IL LIQUIDATORE GIUDIZIARIO
Dott. Luca Puma

TRIBUNALE DI AOSTA
CANCELLERIA FALLIMENTI

Avviso di vendita di immobili con incanto
400 c.p.c. (ff. Albo. FAL) e 405 c.p.c. (sed. ignoti)

Il sottoscritto Colla[illegible] di [illegible]ffetti rende noto che il Giudice Delegato al fallimento **KERO HONE Snc di PREVEDINI & C.** (5/93) con ordinanza in data 10 marzo 1995, ha disposto la vendita senza incanto (art. 576 c.p.c.) del sottoindicato immobile, per il giorno 7 aprile 1995, alle ore 13.
LOTTO UNICO - in Comune di Massazano (VC), via XX Aprile n. 6, laterizi di ca. mq 11.400, con entrostanti:
a) fabbricato a due piani FT composto da due U.I. ad uso abitativo ed una ad uso ufficio, oltre piano seminterrato;
b) tettoia aperta in c.a.;
c) tettoia di garitte e lavorazione con rimessaggio accessori;
d) struttura di capannone industriale privo di tamponamenti laterali, edificata in mancanza di regolare concessione, che dovrà essere demolita.
Il tutto individuato all'U.T.E. del Comune di Massazano (VC): come segue:
- Partita N.C.E.U. 1003: intestata a: KERO HONE Snc di PREVEDINI & C. e precisamente:
- Fg 60, n. 187, sub 1 con graffati a mappale nn. 188, 189, 191, Regione Rodino via per Roveasenda, P.t., cat. D/8, privo di dati censuari, Fg 60, n. 187, sub. 2, Regione Rodino via per Roveasenda, P.t.-S1, cat. A/3, Cl. 2, vani 6,5, r.c.l. 522,500; Fg 60, n. 187, sub 3, Regione [illegible] Via per Roveasenda, p.t.-S1, cat. A/3, Cl. 2, vani 7,5, r.c.l. 712,500;
- Partita N.C.T. 5171: intestata a: KERO HONE Snc di PREVEDINI Piero & C., p. [illegible]:
- Fg 60, n. 48, are 31 10, grado, Cl. IV, r.d. [illegible], r.a.l. 12.440; Fg 60, n. 49, are 25.20, prato, Cl. IV, r.d.l. 7.560, r.a.l. 10.080; Fg 60, n. 53, are 11.90, prato, Cl. IV, r.d.l. 3.570, r.a.l. [illegible].
L'immobile è pervenuto all'attuale proprietà in forza dei seguenti titoli:
1) per il mappale N.C.T. Fg 60 n. 50 (ora area urbana):
a) Compravendita a rogito Notaio Alessandro Ruggiero in Cossato (TR. 24/3/67 rg/rp 1980/1507) del 6/3/67 rep. 15001/2588, reg. U.R. Cossato il 22/3/1967 al n. 302 vol. 194 mod. 1.
b) Conferimento di scrittura privata costitutiva della società di fatto [illegible] nella [illegible] Snc di PREVEDINI Piero & C. a rogito Notaio Scandaz del 17/4/69 Rep. 317/p/638, reg. U.R. Ivrea il 6/5/69 al no. 1178 vol. 319.
2) per il mappale N.C.T. Fg 60 nn. 48, 49 e 53:
Compravendita Notaio Riccio in data 27/12/1971 rep. 8456/4077, reg. U.R. Cossato in data 10/1/72 al n. 37 vol. 200.
Il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano, con annessi diritti, [illegible], servitù attive e passive di passaggio pedonale e carrabile a favore dei mappali confinanti, di irrigazione, di prelievo d'acqua tutte come sono ad oggi obbligatoriamente praticate, servitù apparenti e non apparenti [illegible] inerenti, annessi e connessi, accessi e pertinenze, come visto e piaciuto. Si fa riserva di [illegible]
a) che i terreni siano descritti come sottoattraversati da una conduttura fognaria a servizio del [illegible] U.N.A. - Casa; b) che dovrà essere demolita la struttura del capannone sub d)
La vendita è soggetta ad I.V.A.
L'unità è libera da cose, i beni saranno pertanto venduti nella stessa ove non ottengano dall'acquirente governo [illegible] ne abbiano nel rispetto [illegible] norme di legge, a cura dell'acquirente.
CONDIZIONI DI VENDITA
1) gli immobili vengono posti all'incanto, in unico lotto, all'udienza del 7 aprile 1995, ore 13 innanzi a sè in questa sede;
2) il prezzo base e la offerta minima in aumento sono stabiliti come segue:
PREZZO BASE L. 280.000.000. AUMENTO MINIMO L. 5.000.000
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno UN giorno prima dell'incanto, istanza in bollo da L. 15.000 diretta al Giudice Delegato, allegando assegno circolare NON TRASFERIBILE, emesso da istituto abilitato di credito intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Aosta con Concorso del Controllore, per una somma pari al 30% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 20% per l'immediato preaccredito delle [illegible] da trasferimento (saldo conguaglio) il 10% a titolo di cauzione.
Il prezzo base, decorso il 10% già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'incanto su libretto di deposito a risparmio intestato al fallimento presso la Banca Valle d'Aosta sede di Aosta.
Ulteriori informazioni presso il curatore dr. Dario Bazzo - Torino - via della Consolata n. 1 bis, tel. 011 - 43.69.4[illegible], oppure presso la Cancelleria del Tribunale di Aosta.
Aosta, 10 marzo 1995

IBM ti offre fino a 15 milioni.
Prendere o lasciare.

Prendere un nuovo **RISC/6000**, vale a dire il massimo in ambiente UNIX, approfittando dell'offerta IBM "Usato Supervalutato" o lasciare in funzione il tuo vecchio sistema e rinunciare così ad un risparmio fino a 15 milioni? Decidi in fretta: solo per un periodo limitato, grazie a questa offerta speciale, il tuo vecchio sistema*, di qualunque marca esso sia, ti verrà valutato fino a 15 milioni per l'acquisto di un nuovo **RISC/6000**. Se poi non hai alcun sistema da sostituire, IBM ti offre un'altra possibilità: quella di acquistare **RISC/6000** a condizioni comunque estremamente vantaggiose.

*esclusi i sistemi basati su processore Intel

L'offerta è valida ancora per poco tempo. Affrettati!

Per maggiori informazioni e per conoscere il più vicino Rivenditore Autorizzato RISC/6000 chiama IBM Direct al
167-017001

IBM

Offerta limitata alle macchine spedite entro il 31/5/95, e valida solo presso i Rivenditori che hanno aderito all'iniziativa.

Charles J. Walker Photo

UNIX è un marchio reg. ed. su lic. da X/Open Company Ltd.

Maxiprogetto per costruire la «178», l'auto per il mercato mondiale

Fiat torna in Argentina

Piano da 1000 miliardi

Paolo Cantarella l'uomo che guida la Fiat Auto

La nuova «178» un'auto per il mondo

Il gruppo punta all'America Latina

TORINO. La Fiat ritorna in Argentina. Con un investimento previsto di 600 milioni di dollari (1000 miliardi di lire), Fiat Auto ha presentato ieri a Buenos Aires il piano industriale che sta valutando di realizzare in Argentina. Il progetto, che è in [illegible] discussione e di analisi con il Governo di Buenos Aires, prevede la costituzione della Fiat Auto Argentina.

La nuova società costruirà un nuovo stabilimento, probabilmente nella zona industriale di Cordoba (700 km a Nord-Ovest della capitale), con una superficie coperta di 140.000 metri quadrati, dove [illegible] inizialmente prodotte 160.000 unità all'anno di una nuova famiglia di vetture a concezione molto avanzata, denominata al momento [illegible] la sigla «178», la world car, [illegible] per il mondo, della Fiat. In una fase successiva sarà avviato [illegible] secondo modello che dovrebbe portare a regime la capacità produttiva dell'impianto.

Con questo nuovo progetto - afferma un comunicato - «Fiat Auto intende proseguire la [illegible] strategia di internazionalizzazione che prevede [illegible] programma di forte sviluppo in molti Paesi del mondo ed in particolare nel Mercosur, cioè l'area commerciale che riunisce Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay. Se le discussioni con il Governo argentino avranno esito positivo, nei prossimi [illegible] potrebbero iniziare i lavori per la realizzazione del nuovo stabilimento, mentre la produzione delle prime vetture dovrebbe prendere l'avvio a fine 1996. [illegible] una occupazione - conclude il comunicato - di circa 6000 persone». Sul mercato argentino nel 1994 sono state vendute 418.000 vetture, con [illegible] quota Fiat del 31 per cento.

Per quanto riguarda la «178», [illegible] il progetto verrà avviato, saranno realizzate automobili a 3 o 5 porte, a 2 e 3 volumi, station wagon, pick-up e furgoni, che saranno fabbricati, a partire dai primi mesi del prossimo anno, dapprima in Brasile, dove la Fiat è leader del mercato, e successivamente in altri Paesi. Il «progetto 178» rappresenterà dunque una famiglia di vetture a trazione anteriore, di dimensioni simili a quelle della Punto, ma con un pianale specifico e [illegible] sospensioni realizzate per strade con fondi difficili.

«Si tratta di una sfida industriale e organizzativa di grande impegno - sostengono in Fiat - studiata per Paesi destinati a una crescita del parco circolante. [illegible] tali mercati, anche [illegible] geograficamente lontani, [illegible] dare risposte efficaci e omogenee, pur con caratterizzazioni specifiche. Sono pertanto necessarie alcune condizioni, tra cui [illegible] realizzazione di un presidio di base, che [illegible] a Torino, per curare [illegible] partenza unitaria del progetto e [illegible] successiva tempistica, nonché [illegible] garanzia di adeguate forniture di componentistica in tutto il mondo per fabbricare localmente [illegible] il moderno metodo [illegible] just in time».

E aggiungono: «A differenza di quanto è successo in passato, allorché nostre vetture realizzate all'estero venivano adattate alle esigenze dei singoli Paesi come i modelli 1100, 124, 125, con la «178» l'approccio è stato rovesciato. Prima sono state analizzate le esigenze e le richieste dei singoli Paesi, poi è stata disegnata [illegible] progettata una famiglia di vetture specifiche che non ha nulla in comune con la nostra produzione europea».

Per la Fiat la vocazione di andare a costruire le proprie automobili oltre i confini nazionali viene da lontano. «Abbiamo una lunga tradizione in questo senso», affermano gli uomini di Fiat Auto, il Gruppo automobilistico guidato da Paolo Cantarella.

Renzo Villare

Il sindacato esorta il governo ad intervenire per agevolare la ripresa

L'Alenia taglia altri 1500 posti

Torino falcidiata, riduzioni in Puglia e Campania

ROMA. L'Alenia ha comunicato ieri ieri a Fim, Fiom e Uilm l'esistenza di [illegible] nuovi esuberi che si aggiungono agli 880 già in cassa integrazione. L'eccedenza di personale riguarda gli stabilimenti di Torino, Pomigliano, Casoria, Capodichino e Foggia che complessivamente occupano 8500 addetti. Il taglio più consistente tocca lo stabilimento [illegible] Corso Marche, a Torino che occupa 2600 persone, escluse le 240 in [illegible] integrazione. Oggi scioperano per protesta contro il provvedimento dell'azienda.

Cento dei 2600, informa un comunicato dell'azienda, «confluiranno nelle attività di Alenia Spazio; [illegible] saranno trasferite nell'indotto dell'area torinese; 1500 saranno trasferite a Casella dove gli occupati assommeranno a 2300. Rimangono 800 addetti per i quali dovrà essere trovata [illegible] soluzione.

«L'azienda - ha dichiarato Giovanni Contento, segretario nazionale Uilm - ci ha manifestato le difficoltà in cui versa tutto il mercato mondiale del settore in cui ripresa è prevedibile solo a partire dalla fine del 1997».

«Purtroppo - ha precisato Contento - non sono irrilevanti anche le responsabilità dei governi nazionali che hanno disatt[illegible] gli impegni assunti con il precedente accordo del 1993, hanno previsto tagli agli investimenti per il settore e [illegible] stati carenti nel sostenere una [illegible] politica industriale».

Secondo il segretario della Uilm il governo deve dunque impegnarsi nell'approntare una strategia industriale che sia capace di prevedere e attivare collaborazioni internazionali il dove esistono ancora [illegible] spazi.

«Uno di questi da sfruttare subito - ha sottolineato contento - è quello rappresentato dai modelli aerei da 100 posti: un programma [illegible] collaborazione internazionale per la costruzione di questo velivolo, ad esempio, potrebbe fornire l'occasione per [illegible] rilancio industriale con positive ricadute occupazionali».

Nel 1989 l'Alenia aveva ricevuto ordini [illegible] jet commerciali per 1558 unità. [illegible] 1993 meno [illegible].

Gli aumenti da aprile

Firmato l'accordo dei dipendenti degli enti locali

[illegible] Dal prossimo mese i lavoratori degli enti locali troveranno in busta paga circa 150 mila lire in più. E' stato firmato l'accordo che permette incrementi retributivi in linea con il tasso [illegible] inflazione programmato.

Il contratto interessa circa 700 mila dipendenti e avrà durata quadriennale per la parte normativa e biennale per quella economica. Alla fine del '95, quindi, [illegible] parti dovranno [illegible] trarsi nuovamente per verifica[illegible] eventuali scostamenti dal tasso di inflazione programmato.

La novità maggiore riguarda i premi di produttività. Oltre a quelli collettivi, quest'anno vengo[illegible] introdotti quelli individuali che saranno assegnati ogni sei mesi al 15% del personale.

Soddisfatti i sindacati. «C'è un sistema di relazioni [illegible] - dice Alfiero Grandi, segretario confederale della Cgil - e [illegible] questo contratto ci [illegible] avvicina a un rapporto di lavoro privatistico».

Antonio Foccillo, segretario confederale della Uil sottolinea che qu[illegible] intesa è importante «perché rappresenta un test decisivo per valutare se le [illegible] esistenze alla riforma della pubblica amministrazione possono vincere la sfida contro i tentativi di innovazione e modernizzazione in atto».

Il segretario generale della Fisel-Cisl Gianni Busnello mette in evidenza che il nuovo contratto «consente [illegible] gestione dei processi innovativi dell'organizzazione dei servizi degli enti locali in modo [illegible] rendere visibile il loro miglioramento, così [illegible] soddisfare i bisogni dei cittadini utenti».

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BANCA POPOLARE DI NOVARA

Subordinato a tasso variabile 1995-2000

- *Importo nominale:* 300.000.000.000
- *Durata:* 5 anni
- *Cedole trimestrali*
- *Sottoscrizione:* dal 20 Marzo al 10 Aprile 1995

Articolo 1 - Importo e titoli
Il prestito obbligazionario "Banca Popolare di Novara subordinato a tasso variabile 1995-2000" di L. 300.000.000.000 è costituito da N. 60.000.000 obbligazioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, rappresentate da certificati in tagli da 1.000 obbligazioni.
I certificati obbligazionari sono muniti di n. 20 cedole di interesse trimestrale, [illegible] progressivamente dal n. 1 al n. 20.
I titoli saranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.; a richiesta e contro rimborso delle spese potranno essere ritirati dalla Monte Titoli S.p.A. e potranno essere resi nominativi e viceversa; le cedole [illegible] sempre pagabili al portatore. Sempre a richiesta e contro rimborso delle spese, potranno essere emessi speciali certificati rappresentativi di [illegible] raggruppamenti di titoli a taglio fisso di cui al primo comma del presente articolo.

Articolo 2 - Prezzo di emissione e di rimborso
Il prezzo di emissione è alla pari, al valore nominale di L. 5.000. È richiesto il taglio minimo unitario di L. 5.000.000.
Il rimborso delle obbligazioni verrà effettuato alla pari e senza alcuna deduzione per spese.

Articolo 3. - Godimento e durata
Il prestito ha godimento 1° aprile 1995.
La durata del prestito è fino al 1° Aprile 2000.

Articolo 4 - Ammortamento e rimborso
Le obbligazioni verranno rimborsate in 5 quote costanti annuali, pari al 20% ciascuna del prestito, a partire dal 1996 e fino al 2000. Le obbligazioni cesseranno di [illegible] fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso. È in ogni caso escluso il rimborso anticipato.

Articolo 5 - Interessi
Gli interessi saranno pagabili in rate trimestrali posticipate al 1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre e 1° gennaio di ogni [illegible] e indicizzati al RIBOR (Rome Interbank Offered Rate) a tre mesi (il RIBOR) maggiorato di 0,25 punti percentuali (lo "Spread").
La quotazione del RIBOR sarà rilevata dalle pubblicazioni effettuate a cura AIBC/Comitato di gestione del mercato telematico dei depositi interbancari (MID) sulle pagine del circuito Reuters (attualmente RIBO) nonché sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale. Qualora alla data di determinazione del parametro suddetto come sotto indicato non fosse possibile, per qualsiasi motivo, determinare il RIBOR, si farà riferimento alla media aritmetica delle quotazioni lettera della lira interbancaria a 3 mesi dichiarate operative per la [illegible] valuta alle ore 12 a.m. da almeno tre dei seguenti quattro istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano ed Istituto Bancario S. Paolo [illegible] Torino. Gli interessi verranno determinati utilizzando il tasso trimestrale nominale e calcolato secondo la seguente formula e arrotondato allo 0,05% più vicino:
T=(RIBOR + SPREAD)/4
dove T è il tasso trimestrale nominale e RIBOR è la media dei tassi rilevati il quarto/quinto/sesto/settimo e ottavo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della cedola (1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre e 1° gennaio).
Il tasso trimestrale lordo posticipato per le cedole sarà reso noto entro il giorno antecedente il primo giorno di godimento della cedola stessa mediante pubblicazione sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in difetto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale.
L'ultima cedola è pagabile il 1° aprile 2000.

Articolo 6 - Servizio del prestito
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni saranno luogo presso le filiali della Banca Popolare di Novara nonché presso la Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Articolo 7 - Clausola di subordinazione
In caso di liquidazione della Società, le obbligazioni di cui al presente prestito saranno rimborsate solo dopo che tutti i creditori non ugualmente subordinati siano stati soddisfatti.

Articolo 8 - Regime fiscale
In base alla normativa vigente (art. 26 DPR 29/9/73 n. 600 ed art. 10 L.25/1/1983 n. 649), gli interessi delle obbligazioni di cui al presente regolamento sono soggetti a ritenuta alla fonte (attualmente pari al 12,50%), con obbligo di rivalsa.

Articolo 9 - Quotazione
Verrà richiesta alla Commissione Nazionale per la Società e la Borsa la quotazione delle obbligazioni al Mercato Ristretto di Milano.

Articolo 10 - Prescrizione e decadenza
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 11 - Varie
Tutte le comunicazioni della Banca Popolare di Novara agli obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nonché su almeno due quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano di carattere economico.
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento. Qualsiasi contestazione sarà decisa dall'Autorità Giudiziaria di Novara.

Banca Popolare di Novara

Prezzo pagato agli sportelli della Banca Popolare di Novara e disponibile il documento informativo ai sensi della Legge 1/1991.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521600

PROVINCIA DI BRINDISI

Ai sensi dell'Art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti [illegible] relativi al Bilancio Preventivo 1995 e al Conto Consuntivo 1993 (1):

1 - Le notizie relative alle Entrate e alle Spese [illegible] le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1993
- Avanzo di amministrazione	-	-
- Tributario	5.455.020	3.910.826
- Contributi e trasferimenti	76.788.054	41.373.010
(di cui dallo Stato)	(40.374.969)	(30.982.100)
(di cui dalle Regioni)	(32.633.094)	(2.104.435)
- Extratributario	3.468.214	1.174.400
(di cui per proventi servizi pubblici)	(182.500)	(114.644)
Totale entrate di parte corrente	**84.711.288**	**46.[illegible]**
- Alienazione di beni e trasferimenti	19.518.032	3.836.983
(di cui dallo Stato)	-	-
(di cui dalle Regioni)	-	-
- Assunzioni prestiti	78.336.780	1.568.000
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(5.000.000)	-
Totale entrate conto capitale	**83.854.812**	**10.404.983**
- Partite di giro	12.450.000	8.924.949
Totale	**184.016.110**	**63.788.168**
- Disavanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	**184.016.110**	**63.788.168**

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1993
- Disavanzo di amministrazione		
- Correnti	81.167.898	41.677.451
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	3.543.400	3.444.913
Totale spese di parte corrente	**84.711.298**	**45.122.364**
- Spese di investimento	81.854.812	10.401.238
Totale spese conto capitale	**81.854.812**	**10.401.238**
- Rimborso anticip. di tesoreria ed altri	[illegible]	
- Partite di giro	12.450.000	8.924.949
Totale	**184.016.110**	**62.648.551**
- Avanzo di gestione		1.139.617
TOTALE GENERALE	**184.016.110**	**63.788.168**

2 - La classificazione delle principali spese corrente in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo [illegible] economico-funzionale è la seguente: (in migliaia di lire)

	Amm.ne generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	7.351.893	8.025.273	-	2.298.214	2.151.477	2.749.786	22.584.643
- Acquisto beni e servizi	3.244.241	6.881.911	-	1.880.488	1.126.448	631.511	13.764.597
- Interessi passivi	17.155	1.577.284	-	109.373	1.567.158	92.077	3.363.047
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	58.040	[illegible]	-	100.291	239.462	589.236	1.340.482
- Investimenti indiretti	814.585	[illegible]	-	109.343	811.840	8.722.043	11.215.911
TOTALE	**11.485.914**	**17.505.921**	-	**4.495.709**	**5.906.483**	**12.784.653**	**52.278.680**

3 - [illegible] risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1993 desunta dal consuntivo; (in migliaia di lire)
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1[illegible] + L. 1.139.617
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1993 - L. [illegible]
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1993 L. 809.872
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1993 (L. -)

4 - Le principali Entrate e Spese per addizionale desunte dal consuntivo sono [illegible] seguenti: (in migliaia [illegible] lire)

ENTRATE CORRENTI	L. 113	**SPESE CORRENTI**	L. 102
di cui:		di cui:	
- Tributarie	L. 10	- Personale	L. 53
- Contributi e trasferimenti	L. 101	- Acquisto beni e servizi	L. 34
- Altre entrate correnti	L. 2	- Altre spese [illegible]	L. 13

IL [illegible]
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
(Luigi DE MICHELE)

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO

Sezione VI fallimenti

si rende noto

che nel fallimento [illegible] di: **S.a.s. Elektromec [illegible] liquidazione di Forconi Adriano [illegible] C.** Curatore: [illegible] dott. Stefano Rigon, il Giudice [illegible] dott.ssa Emanuela Germano Cortese, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7/4/95 alle ore 9 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Cesana Torinese (TO):
Appartamento libero - completamente arredato - sito in via Monte Ortigara n. 21, al terzo piano, composto da ingresso, soggiorno, camera, cucinotta, bagno, balcone, più vano soppalcato destinato a camera da letto ed a una cantina.
Autorimessa sita in Viale III Alpini n. [illegible]. Prezzo [illegible] L. 129.660.000 di cui L. 126.000.000 per i beni immobili e L. 1.680.000 per gli arredi.
Aumenti minimi: L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi presso la Cancelleria fallimentare entro le ore 13 del giorno 4/4/95 mediante assegno circolare, emesso in Torino o Provincia.
Non trasferibile intestato al "Cancelliere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso la Pretura Circondariale Cosenza N° 736/94 R.E.S. Il GIP presso la Pretura Circondariale di Cosenza con decreto penale in data 26/7/1994, divenuto esecutivo il 10/11/1994, ha condannato MOLINARO Silvia, nata a Luzzi il 10/3/1954, residente a Montalto Uffugo, via Stazione alla pena di L. 750.000 di multa in sostituzione di giorni 30 di reclusione, oltre spese processuali, nonché al divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno e alla pubblicazione del decreto, per una volta, per estratto, sul giornale LA STAMPA, per il resto di cui all'art. 1 L. 386/90 per avere [illegible] assegno bancario di L. [illegible] l'autorizzazione del trattario, in Co[illegible] 13/7/1992.
Esteso conforme.
Cosenza, 28 febbraio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Angela A. Miceli

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso la Pretura Circondariale Cosenza N° 723/94 R.E.S. Il GIP presso la Pretura Circondariale di Cosenza con decreto penale in data 26/7/1994, divenuto esecutivo il 10/11/1994, ha condannato MOLINARO Silvia, nata a Luzzi il 10/3/1954, residente a Montalto Uffugo, via Stazione alla pena di L. 750.000 di multa in sostituzione di giorni 30 di reclusione, oltre spese processuali, nonché al divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno e alla pubblicazione del decreto, per una volta, per estratto, sul giornale LA STAMPA, per il resto di cui all'art. 1 L. 386/90 per avere emesso un assegno bancario di L. 1.500.000 senza l'autorizzazione del trattario, in Cosenza il 17/7/1991.
Esteso conforme.
Cosenza, 28 febbraio 1995
[illegible]TORE DI CANCELLERIA
Angela A. Miceli

PRO[illegible] REPUBBLICA

presso la Pretura Circondariale Cosenza N° 735/94 R.E.S. Il GIP presso la Pretura Circondariale di Cosenza con decreto penale in data [illegible], divenuto esecutivo il 10/11/1994, ha condannato MOLINARO Silvia, nata a Luzzi il 10/3/1954, residente a Montalto Uffugo, Via Stazione alla pena di L. 750.000 di multa in sostituzione di giorni 30 di reclusione, oltre spese processuali, nonché al divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno e alla pubblicazione del decreto, per una volta, per estratto, sul giornale LA STAMPA, per il resto di cui all'art. 1 L. 386/90 per avere emesso un assegno [illegible] di L. 1.800.000 senza l'autorizzazione del trattario, in Cosenza il 29/7/1991.
Estratto conforme.
Cosenza, 28 febbraio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Angela A. Miceli

MASTICHERETE SEMPRE!
Perché Orasiv fissa saldamente la vostra dentiera.
orasiv
SUPER ADESIVI [illegible]

IL TERZO [illegible]

San Paolo di Brescia 3200; Diritti San Paolo di Brescia 300/315; Cassa di Risparmio di Bologna 20400/20500; Banco di San Geminiano e San Prospero 133800; Norditalia Assicurazioni 290, Electrolux 75000; Villa D'Este 7000; Obbligazioni Popolare di Cremona 125. **WARRANT**: Cbm Plast 12/12,50; Necchi 120; Premafin 75; Sitir 450/500; Impregilo 325/340; Bco Napoli 130/150.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 394,71 (-0,02%); Bruxelles (Bel-20) 1302,64 (-0,03%); Francoforte (Dax) 2010,14 (+0,48%); Hong Kong (Hang Seng) 8365,21 (+3,34%); Londra (Ft-se 100) 3047,00 (-0,11%); Madrid (Generale) 267,65 (-0,98%); Parigi (Cac 40) 1738,60 (-1,71%); Sydney (Generale) 1904,30 (+0,99%); Tokyo (Nikkei) 16666,83 (+2,60%); Zurigo (Swiss Market) 2475,00 (+0,47%); New York (Dow Jones) 4038,37 (-0,26%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titoli	Giorni	Prezzo	Tasso
30-03-95	13	99,714	8,056
28-04-95	42	98,887	8,056
30-05-95	74	98,346	8,200
30-06-95	105	97,658	8,300
31-07-95	136	96,965	8,400
30-08-95	166	96,329	8,400
29-09-95	196	95,584	8,500
30-10-95	227	94,923	8,500
30-11-95	258	94,269	8,600
29-12-95	287	93,587	8,700
31-01-96	320	92,646	9,050
29-02-96	349	92,036	9,090

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,125	10,375
Call	10,750	10,875
Tom	10,125	10,375
S/N	10,125	10,250
1 Settim.	10,250	10,375
2 Settim.	10,375	10,500
1 mese	10,500	10,625
2 mesi	10,625	10,875
3 mesi	10,875	11,000
6 mesi	11,250	11,500
9 mesi	11,500	11,750
12 mesi	11,750	12,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI — ESTERI AUTORIZZATI (quotazioni 14-03 / 15-03) [illegible]

MONETE

Sterlina (v.c.)	150.000 - 163.000
Sterlina (n.c.)	153.000 - 169.000
Sterlina (post. 74)	151.000 - 165.000
Marengo it.	125.000 - 137.000
Marengo sv.	120.000 - 130.000
Marengo fr.	119.000 - 128.000
Marengo b.	119.000 - 129.000
Marengo a.	119.000 - 129.000
20 Marchi	160.000 - 170.000
10 $ liberty	380.000 - 450.000
10 $ indiano	370.000 - 420.000
20 $ liberty	730.000 - 780.000
20 $ St.Gaudens	740.000 - 790.000
4 ducati Austria	300.000 - 370.000
100 corone Austria	640.000 - 700.000
100 pesos Cile	384.000 - 440.000
Krugerrand	650.000 - 720.000
50 pesos Messico	785.000 - 830.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierno	Milano Precedente
Dollaro Usa	1683,47	1662,28
ECU	2157,02	2160,57
Marco tedesco	1202,18	1193,94
Franco francese	337,86	336,25
Sterlina	2666,77	2674,08
Fiorino olandese	1069,77	1069,32
Franco belga	58,170	57,730
Peseta spagnola	13,143	13,081
Corona danese	298,88	298,65
Lira irlandese	2575,38	2568,31
Dracma	7,366	7,347
Escudo portoghese	11,365	11,325
Dollaro canadese	1189,34	1186,71
Yen	18,739	18,482
Franco svizzero	1443,09	1432,34
Scellino austriaco	[illegible]	[illegible]
Corona norvegese	269,06	267,36
Corona svedese	233,29	233,31
Marco finlandese	385,84	385,87
Dollaro australiano	1203,33	[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	8774	-0,59
Banca Pop. Comm. Industria	17900	1,12
Banca Pop. Crema	70800	0,43
Banca Pop. Cremona	12850	-1,15
Banca Pop. d'Emilia	102500	0,00
Banca Pop. Intra	12100	-0,49
Banca Pop. Lodi	12590	-0,16
Banca Pop. Luino e Varese	17480	0,00
Banca Pop. Sassuolo	14400	0,07
Banca Pop. Novara	8250	0,00
Banca Pop. Sondrio	61300	-0,16
Terme di Bognanco	254	0,00
Citt. Varese	324	-2,70
Italiana Incendio a vita	[illegible]	[illegible]
Banca Briantea	11300	-1,74
Banca Prov. Napoli	3500	0,00
Ciodelli Acqua	32	-6,87
Credifriuli	18000	-0,10
Ferroce ord.	[illegible]	[illegible]
Friulia	4000	0,00
Zerowatt	4950	0,00
[illegible]	41	0,00
Ferrovie Nord Milano	1455	0,00
[illegible]	858	0,00
[illegible]	1030	[illegible]
Il Edificio	136	0,00
N. Edificio risp.	830	0,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del venditore in $ per oncia (Verona 1oy = gr 31,103))

Mercati	15-03-1995	14-03-1995
Londra	[illegible]	[illegible]
Zurigo	389,15	384,79
Parigi	388,10	384,70
New York	387,30	385,90
Milano (Lg)	21804,00	[illegible]
[illegible]	381,50	380,50

OBBLIGAZIONI DEL 15-03-95

Titoli	Milano
Enel 85/00 ind. II	[illegible]
[illegible]	116
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 ind. I	103,50
Enel 86/00 ind. II	105,25
Enel 89/97 ind. II	105,95
[illegible]	105,45
Enel 91/01 ind. I	103,50
Enel 91/03 ind. II	102,60
Enel 92/00 ind.	103,90
Enel 93/01 ind. I	102,50
Eni 93/03 T.V.	99,80
I.R.I. 88/95 T.V.	100,40
I.R.I. 88/95 T.V. II	99,95
I.R.I. 88/95 T.V. III	100,20
I.R.I. 91/01 T.V. I	99,80
I.R.I. 91/01 T.V. II	99,40
I.R.I. 91/01 T.V. IV	99,30
[illegible]	97
CCOP 9% 1974/2006	98,25
CCOP Autos. 8% 88/98 I	94
CCOP Autos. 7% 79/98	96,00
AUTO-I.R.I. 83/99 T.V.	100
AZ. FF.SS. 85/95 ind. I	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	104,60
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100,20
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	99,95
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	99,60
AZ. FF.SS. 13% 90/98	109,75
[illegible]	99,70
[illegible]	[illegible]
Enel 86/95 ind.	99
BEI 87/95 T.V.	99,95
S. Paolo c.f. 5%	101
S. Paolo c.f. 6%	97,50
S. Paolo c.f. 6% Conv.	99,10
S. Paolo c.f. 7%	98,50
S. Paolo c.f. 9%	98
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	98,60
S. Paolo o.p. 6%	96,95
S. Paolo o.p. 7%	96
Med. Intmobil. 7% 85/95	n.t.
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	101,60
Cent. B.A.M. 8,5% 95	175
Cent. Sofip e 4,75% 95	97,52
Cent. Sofip etc 8,75% 95	97
Magneti Marelli 9% 87/95	99,55
Mediob.-Alumas 6% 93/99	122,22
Med. CIR 7% 88/96	112,65
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	93,80
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/98	173,70
Med. Unipol 7% 93/98	97,65
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	185,20
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/4/95	99,60
C.C.T. 1/5/95	99,71
C.C.T. 1/5/95 em. '90	99,60
C.C.T. 1/6/95	99,56
C.C.T. 1/7/95	99,44
C.C.T. 1/7/95 em. '90	99,54
C.C.T. 1/8/95	99,19
C.C.T. 1/9/95	99,37
C.C.T. 1/9/95 em. '90	98,65
C.C.T. 1/10/95	99,29
C.C.T. 1/11/95	99,50
C.C.T. 1/12/95	99,60
C.C.T. 1/1/96	99,61
C.C.T. 1/2/96	99,90
C.C.T. 1/4/96	99,75
C.C.T. 1/5/96	99,82
C.C.T. 1/6/96	100
C.C.T. 1/7/96	99,90
C.C.T. 1/8/96	99,53
C.C.T. 1/9/96	99,20
C.C.T. 1/10/96	99,40
C.C.T. 1/11/96	99,83
[illegible]	99,86
C.C.T. 1/1/97	98,71
C.C.T. 1/2/97	98,25
C.C.T. 18/2/97	99,30
C.C.T. 1/3/97	98,43
C.C.T. 1/4/97	98,07
C.C.T. 1/5/97	[illegible]
C.C.T. 1/6/97	[illegible]
C.C.T. 1/7/97	98,00
C.C.T. 1/8/97	98,45
C.C.T. 1/9/97	[illegible]
C.C.T. 1/2/98	98,87
C.C.T. 1/4/98	98,79
C.C.T. 1/5/98	98,54
C.C.T. 1/6/98	100,05
C.C.T. 1/7/98	[illegible]
C.C.T. 1/8/98	98,80
C.C.T. 1/9/98	98,76
C.C.T. 1/10/98	98,60
C.C.T. 1/11/98	99,71
C.C.T. 1/12/98	[illegible]
C.C.T. 1/1/99	99,50
C.C.T. 1/2/99	99,33
C.C.T. 1/3/99	[illegible]
C.C.T. 1/4/99	99,50
C.C.T. 1/5/99	[illegible]
C.C.T. 1/6/99	100,01
C.C.T. 1/8/99	99,60
C.C.T. 1/11/99	99,77
C.C.T. 1/1/00	99,70
C.C.T. 1/2/00	[illegible]
C.C.T. 1/3/00	99,92
C.C.T. 1/4/00	[illegible]
C.C.T. 1/6/00	99,00
B.T.P. 12% 1/10/95	99,45
B.T.P. 12% 1/1/96	99,75
B.T.P. 12,50% 1/1/96	99,90
B.T.P. 12,50% 1/2/96	100,27
B.T.P. 11,50% 1/3/96	99,07
B.T.P. 11,50% 1/5/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/6/96	99,56
B.T.P. 12% 1/9/96	99,99
B.T.P. 12% 1/11/96	99,79
B.T.P. 12% 1/1/97	99,40
B.T.P. 12% 1/5/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/97 em. '90	100,30
B.T.P. 12,50% 1/6/97	99,60
B.T.P. 12,50% 1/11/97	99,34
B.T.P. 12% 1/1/98	96,90
B.T.P. 12,50% 1/1/98	99,54
B.T.P. 11,50% 1/3/98	98,45
B.T.P. 11,50% 1/9/98	96,70
B.T.P. 12% 20/6/95	[illegible]
B.T.P. 12% 18/9/97	99,30
B.T.P. 12% 17/1/99	97,10
B.T.P. 12,50% 1/3/01	98,20
B.T.P. 12% 1/1/01	98,1
B.T.P. 10% 1/1/02	96,00
B.T.P. 12% 1/5/02	99,50
B.T.P. 12% 1/9/02	95,00
B.T.P. 12% 1/7/03	95,35
B.T.P. 11,50% 1/3/03	93,05
C.T.O. 10,25% 1/12/98	n.t.
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,04
C.T.O. 12,50% 18/6/95	100,15
C.T.O. 12,50% 18/7/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 18/8/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 20/9/95	100,00
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,66
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100,07
C.T.O. 12,50% 19/12/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,13
C.T.O. 12,50% 19/2/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,15
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100
C.T.O. 12,50% 1[illegible]	100,30
[illegible]	100,10
C.T.O. 12,50% 16/1/97	99,32
C.T.O. 12,50% 17/4/97	100,37
C.T.O. 12% 19/6/97	[illegible]
C.T.O. 12% 19/9/97	99,70
C.T.O. 12% 20/1/98	98,60
C.T.O. 12% 19/5/98	100,06

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-03-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso valid. prec.	Minimi 1995	Massimi 1995	Quantità trattate
Abeille	76000	—	77350	70500	76080	n.t.
Acq. De Ferrari o.	5510	—	5882	5133	5880	n.t.
Acq. De Ferrari r.	1940	—	2135	[illegible]	2058	2000
Acque Marcia	[illegible]	—	225	276	276	n.t.
Aedes	12100	—	13875	10975	12496	n.t.
Aedes rnp	5350	+109	7050	5104	5605	1000
Alitalia cat. A	889	-3	1135	855	1004	20000
[illegible]	587	+9	805	586	690	30000
Alitalia risp. n.c.	723	—	915	715	870	[illegible]
Alleanza Ass.	15832	+25	17800	15040	17848	740000
Alleanza Ass. risp.	14302	-129	15300	13091	15522	65000
Ansaldo	3985	+19	3900	3575	5005	258000
Aquarius	10123	-437	10980	9786	11518	7000
Attiv. Immobiliare	2119	-78	2827	2050	2383	45000
Ausiliare	7900	—	9161	[illegible]	9226	n.t.
Autostrada To-Mi	9950	—	11980	9514	10498	500
Autovinda Ifil pr	1979	+5	2110	1958	2209	125000
Avir Finanziaria	9896	—	2943	8989	10471	34000
B Bassogi Ilca	97	-1	104	96	111	600000
B.ca Agr. Mantovana	110006	+284	n.t.	115414	122254	7100
Banca A. Milanese	[illegible]	-300	10356	8631	10898	n.t.
Banca Carige	10630	+30	n.t.	10658	10881	5500
B. Comm. Ital. ord.	3432	-20	3920	3407	4112	2630000
B. Comm. It. r.n.c.	[illegible]	-130	3920	3489	3985	25000
Banca di Legnano	7289	-61	7985	6938	8406	3000
Banca di Roma	1405	-21	1840	1405	1860	1450000
Banca di Roma w. A	125	-14	387	125	270	175000
Banca di Roma w. B	178	-1	254	176	226	240000
B.ca Fideuram	1707	-11	1990	1707	2014	435000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	13079	+86	13808	12405	14349	41000
B. P. Berg.-C. Valt.	20234	-140	21300	18866	22101	82000
B.ca Pop. Brescia	8745	+23	9100	8705	9336	17000
B.ca Pop. Milano	6834	-51	7100	5498	7434	75000
Bnp pop.	927	-95	1520	977	1729	270000
Bnp ord.	1985	-158	3340	1969	3709	570000
Bnl risp.	610	-33	730	619	865	190000
Banca Mercantile	10309	+300	9200	7700	11063	3080
Banca Toscana	3773	-41	3910	3394	4297	57000
B. Ambrosiano o.	5180	-22	5400	4058	5674	981000
B. Ambrosiano r.	2445	-4	2630	2316	2671	214000
Banca di Chiavari	3890	—	3300	3490	4405	14000
Banco Napoli ord.	1102	-142	1330	1102	1482	1815000
Banco Napoli r.p. nc	937	-98	1120	937	1187	3350000
B.ca Sardegna risp.	11550	—	15100	11375	12427	2800
Bastogi	3007	-47	9300	7295	[illegible]	[illegible]
Bayer	410969	+8466	353583	361700	415000	350
Benetton	14044	-138	17500	14044	19410	474000
Boero-Lanza	7600	-141	9500	7501	9819	n.t.
[illegible]	8800	—	9272	8050	10000	n.t.
Bonifiche Ferrar.	[illegible]	-700	16884	13515	16743	1000
Brad. Sede ord.	34127	-79	22500	21980	34379	2500
Brad. Sede risp.	7180	+5	6600	4040	7184	23500
Breschi	261	—	509	320	410	n.t.
C Caltagir. ord.	1911	—	2200	1866	2250	[illegible]
Caltagir. risp.	2681	—	3490	1605	2320	n.t.
Calcestruzzi	7587	+58	15400	7509	8280	4000
Calp	5400	—	4730	5145	5715	1800
Caltagirone ord.	1184	-41	2250	1184	1772	15000
Caltagirone risp.	1400	—	2300	1350	1400	n.t.
Cantoni	2900	-50	2155	2900	3327	n.t.
Cape	3200	-150	3530	3160	3385	n.t.
Cartiere Cotan.	2500	-50	2856	1450	2950	7500
Cartiere C. risp.	2400	—	2590	2400	2700	5000
Cat. Sate Binda	175	-2	245	175	894	350000
Cart. Burgo ord.	10703	+110	11500	10303	11629	267000
Cart. Burgo priv.	11500	—	11400	10452	12292	n.t.
Cart. Burgo risp.	10800	—	10500	9856	11030	n.t.
Cementir	1343	-11	1480	1343	1541	86000
Cement. Augusta	2400	—	3300	2400	2702	13000
Cement. Barletta	4297	—	5804	4200	5309	n.t.
Cem. Barletta r. n.c.	3015	—	4343	3015	3658	n.t.
Cement. Merone	1306	+6	2180	1491	1887	n.t.
Cement. Merone r.	1185	—	1710	1030	1298	7500
Cement. Merone w. r.	1055	-245	2185	1053	1550	15000
Cem. di Sardegna	[illegible]	-100	5050	4115	4325	n.t.
[illegible]	4605	-145	5470	4015	4750	2500
Centen. & Zinelli	134	—	187	117	145	50000
Ciga	888	-9	900	855	947	330000
Cigahotels risp.	818	-10	960	818	953	n.t.
Cir ord.	[illegible]	-56	1720	1385	2029	6973500
Cir risp. nc	905	+17	1020	905	1348	810000
Cofide-Bpi-De Rica	[illegible]	+109	920	752	966	160000
Cofide	845	-15	1000	845	1141	440000
Cofide risp.	724	-6	880	774	851	245000
Comau	2328	-49	3760	[illegible]	2712	10000
Commerzbank	294125	+1500	324582	325500	298390	275
Cond. Acq. Torino	8250	—	19720	7452	[illegible]	n.t.
Costa Crociere	3024	-165	4470	3024	3870	50000
Costa Croc. r. n.c.	1953	-57	2480	1947	2076	62500
Cr. Bergamasco	19848	-89	20300	19897	20714	6500
Credito Fondiario	5271	-12	[illegible]	5234	6131	18000
Credito Italiano	1633	-26	1920	1633	2059	7470000
Credito Ital. risp.	1712	[illegible]	[illegible]	1712	1992	2500
Credito Lombardo	4157	-12	3200	4135	4300	2500
Credito Romagnolo	10204	[illegible]	[illegible]	10147	19076	75000
Credito Valtellinese	14976	-278	15000	13372	15428	17000
Control Cantoni	1326	—	1358	1181	1576	n.t.
D Dalmine	400	+3	404	[illegible]	427	[illegible]
Danieli & C.	11527	-74	11050	10136	12007	775000
Danieli & C. risp.	5701	+33	6940	5582	5841	36000
Del Favero	[illegible]	—	750	558	551	n.t.
E Edison ord.	5760	-34	7700	6602	[illegible]	547000
Edison w 94/95	108	—	180	108	140	7000000
Ed. La Repubblica	3249	-51	3225	3201	3705	5000
Editoriale Nord	845	—	1052	818	928	5000
Elsilora	[illegible]	—	1220	1200	1200	n.t.
Esercizi Acquedotto	3173	—	3050	2909	3225	76000
Ericsson	[illegible]	+188	32250	21300	24076	6500
Eridania Beghin-Say	246000	+3241	249021	207582	246000	925
Euromobiliare	2860	—	3490	2567	3180	n.t.
Euromobiliare risp.	1800	—	1790	1900	2105	1850
Europa Metalli	443	-18	500	792	949	230000
F Finage	100	—	210	70	[illegible]	n.t.
Faar	805	—	1005	800	825	n.t.
Faema	3408	—	[illegible]	3300	3777	5000
Falck	2817	+151	3440	[illegible]	3861	[illegible]
Falck risp.	[illegible]	—	4980	4247	5809	n.t.
Ferruzzi fin.	1054	-29	1140	1054	1313	9677500
Ferruzzi fin. r. nc	810	-7	930	810	1057	3476000
Fiar	[illegible]	—	7400	6560	7480	n.t.
Fiat ord.	6364	-69	6600	5625	6717	14831000
Fiat priv.	4065	-44	4260	3576	4413	3293000
Fiat risp.	3910	-23	4070	3573	4193	1287000
Fidis	3376	-53	4074	3378	4137	645000
Fimpar risp. n.c.	102	—	152	60	140	n.t.
Finarte	1187	+6	1486	950	1429	[illegible]
Finarte priv.	582	—	504	377	689	n.t.
Finarte r. n.c.	538	-2	508	390	692	50000
Finanza	1028	-35	1313	1026	1233	[illegible]
Finanza 44 ord.	700	—	n.t.	750	898	20000
Finmeccanica ord.	1367	-19	1460	1357	1509	65000
Finmeccanica risp.	1232	—	1340	1216	1442	30000
Finrex	121	—	75	121	121	n.t.
Finrex risp.	166	—	570	166	166	n.t.
Fiscambi risp.	1750	—	1885	1750	1900	n.t.
Fiscambi ord.	2470	+70	2251	1815	2550	2500
Fisia	[illegible]	-3	1155	870	1018	18000
Fochi Filippo	1563	—	2490	1063	3609	n.t.
Fondiaria SpA	8295	+8	10800	8297	[illegible]	697000
Franco Tosi	16513	-184	19150	16513	16446	1500
G Gabetti	1000	-55	2013	1085	2368	n.t.
Gaic	526	-33	[illegible]	526	739	220000
Gaic risp.	601	[illegible]	810	601	730	n.t.
Gemina	963	+14	1400	942	1419	22253000
Gemina r. n.c.	915	+30	1130	885	1159	370000
Generali	37108	-321	39500	36505	40163	947500
Generali w. '91	23670	-232	35084	23310	36579	53750
Gewiss	23994	+240	22600	20567	23994	38500
Gilardini ord.	622	-1	1128	622	[illegible]	205000
Magneti Marelli ord.	3094	+4	4750	3580	4276	150000
Magneti Marelli risp.	2337	—	2960	2301	2457	7500
Gim ord.	2880	-30	2020	2600	3188	2900
Gim risp.	1987	—	[illegible]	1760	2128	20000
Gottardo Ruffoni	103	—	150	103	100	n.t.
Grassetto	1340	-18	1500	1260	1745	10000
I Ifi priv.	22333	-202	25400	21383	25740	335000
Ifil ord.	5611	-92	5900	5611	6876	477000
Ifil risp.	3695	-67	3450	3026	3547	1727500
Imi spa	9407	+78	10300	8055	16818	416750
Imm. Metanopoli	1350	+10	1400	1340	1450	30000
Impregilo ord.	1321	-7	1370	1321	1866	219000
Impregilo risp.	1295	-71	1450	1295	1584	25000
Ina	2668	+4	2230	2032	2300	2928000
Industrie Secco	128	—	250	128	128	n.t.
Interbanca ord.	susp.	—	24020	—	—	n.t.
Interbanca priv.	26350	-2950	28533	22850	31115	350
Intermobiliare	2275	-25	7645	2200	2460	[illegible]
Ipi	8960	—	9870	7222	10012	n.t.
[illegible]	25586	-304	n.t.	25586	31157	85500
Isefi	583	+53	686	511	619	18000
Ivrea	4850	—	4631	4850	5192	n.t.
Italcementi ord.	10117	-155	12600	10117	12747	154500
Italcementi risp.	4824	-24	5700	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas	3657	-52	4370	3657	4757	1077000
Italgas w.	1358	-35	2372	1358	2161	30000
Italmobiliare	28303	-416	35300	[illegible]	30273	27750
Italmobiliare risp.	18215	-143	18800	18215	20172	14500
Italcable r. nc. w.	7285	-95	10635	7220	12083	41736
J Jolly Hotels ord.	6800	—	6500	5600	6650	n.t.
Jolly Hotels risp.	5890	—	11200	5890	5890	n.t.
L L'Espresso SpA	3626	-69	4550	3625	4175	27500
La Fondiaria Ass. Spa	6757	-156	7460	6757	8025	50000
La Fondiaria Ass. w.	591	-16	2585	591	1100	54000
La Gaiana	4000	—	3700	3607	4600	n.t.
La Previdente	12000	-357	14200	[illegible]	14400	22500
[illegible]	4253	-53	4840	4253	5432	32500
Latina risp.	3926	+25	[illegible]	3089	4538	47000
[illegible]	1135	9/13	[illegible]	1040	1498	75000
Linificio risp.	1079	+114	[illegible]	[illegible]	1988	20000
Lloyd Adriatico o.	[illegible]	+8	14520	10397	[illegible]	29000
Lloyd risp. nc	12570	—	11475	13535	13786	6500
M Malta	2380	—	4100	2380	3732	n.t.
Magona	3985	—	5085	3412	4307	n.t.
[illegible]	500	—	527	500	548	n.t.
Marangoni	4800	—	5181	4375	5125	n.t.
[illegible]	10476	-32	10205	10160	11481	8000
[illegible]	11150	—	10000	[illegible]	11290	n.t.
[illegible]	[illegible]	—	5500	4600	[illegible]	5000
Mediobanca	11729	-69	14100	11729	14436	[illegible]
Merloni	5308	-217	5606	5308	6364	5000
Merloni risp.	2730	-14	2380	2684	2900	22500
Milano ass. ord.	6835	-76	7100	5915	7943	85000
Milano ass. risp.	2390	+1	3750	3351	4673	16000
[illegible]	1590	—	1880	1370	1483	10000
Mittel warrant	375	+6	538	350	478	30000
Mondadori	8443	-179	[illegible]	8443	12924	377500
Mondadori risp.	8450	—	[illegible]	[illegible]	9000	n.t.
[illegible]	[illegible]	-16	1250	1102	[illegible]	[illegible]
Montedison risp. cv.	1445	-10	1328	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison risp. n.c.	916	-11	1070	916	1150	5645000
Montedison w 94/97	219	+	367	219	395	36340000
Montefibre	1329	-4	1588	1329	1481	185000
Montefibre risp.	1032	+4	974	989	1088	145000
N Nai	345	—	381	311	397	[illegible]
Necchi ord.	900	—	1198	786	[illegible]	n.t.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	[illegible]	[illegible]
Nuovo Pignone	6740	—	7080	6496	6900	1000
O Olcese	[illegible]	—	825	1600	1800	[illegible]
Olivetti ord.	1805	-13	1900	1770	2255	6505000
Olivetti priv.	2550	+30	[illegible]	2225	2700	14000
Olivetti risp. nc	1319	-21	1379	1239	1604	[illegible]
P Premafin Fin.	1359	-4	1710	1322	1512	4555000
Premafin w.	1178	+12	n.t.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Part. Fin.	1325	—	1750	1429	1756	n.t.
Part. F. r. nc dw.	780	—	1039	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Perlier	457	—	583	432	518	n.t.
Pininfarina ord.	16000	-448	19100	16057	16028	500
Pininfarina risp.	17300	—	16000	[illegible]	17500	n.t.
Pirelli SpA	2121	-16	2280	2105	2443	3224000
Pirelli SpA r. nc	1779	-1	1960	1740	1982	285000
Pirelli & C. ord.	3513	-60	4050	3564	4221	122500
Pirelli & C. risp.	2045	+8	2270	1995	2357	[illegible]
Poligrafici edit.	3800	—	4765	3800	4460	n.t.
Pozzetto	1030	-12	1370	1023	1464	[illegible]
R Raggio Sole o.	353	+1	710	351	497	60000
Raggio Sole r.	650	—	710	504	731	10000
Ras ord.	16021	-115	18000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras risp.	9670	-8	10800	9806	11130	[illegible]
Ras ord. 87 warrant	6064	-57	n.t.	1897	6448	455750
Ras risp. warrant	1051	-33	n.t.	1067	1489	205000
Ras nc 87 warrant	4209	-13	n.t.	4171	4463	[illegible]
Rata	3370	-3	3950	3207	3450	56000
Recordati ord.	8300	—	[illegible]	7200	8937	1050
Recordati Risp. nc	4600	—	3600	4400	5000	n.t.
Rejna ord.	8400	—	8035	9100	8800	n.t.
Rejna risp.	41800	—	41800	41800	41800	n.t.
Rinascente ord.	8058	+48	9160	7031	9493	58000
Rinascente priv.	3865	-105	4410	[illegible]	4830	[illegible]
Rinascente risp.	4075	+10	4740	4011	5164	76000
Risan. Napoli risp.	12000	—	15681	11500	13500	n.t.
Risan. Napoli ord.	24387	—	[illegible]	24387	30052	n.t.
Rive Finanziaria	5002	-100	5897	4667	5400	n.t.
Rodriquez	800	—	3900	800	1850	n.t.
S Saes-Getters o.	17818	-54	n.t.	15564	18684	70000
Saes-Getters r.	10950	+12	12930	9433	11598	11500
Saffa ord.	4642	+20	5850	4360	4820	100000
Saffa risp. part.	4913	—	5620	4420	4925	80000
Saffa risp. nc	2250	—	3350	2325	3043	2500
Saffa warrant	73	+	523	27	313	277500
Saffa ord.	8644	+36	8200	8020	11036	6000
Saffa risp.	8500	—	8500	7855	8306	n.t.
Sai ord.	[illegible]	-346	19800	18308	19774	187500
Sai risp.	7087	+17	7700	7070	9071	220000
Saiag ord.	3500	—	3200	3485	3804	n.t.
Saiag risp.	[illegible]	—	1850	1785	[illegible]	2500
Saipem	2583	-27	3170	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem risp.	2200	—	2210	1850	2529	n.t.
San Paolo	8868	-76	10100	8631	10197	244000
Santavaleria	498	-6	[illegible]	470	560	1000
[illegible]	7017	+4	[illegible]	6668	8025	[illegible]
Sasib r. nc.	4144	+30	4710	4105	5081	82000
Schiapparelli w.	75	—	[illegible]	70	101	[illegible]
Schiapparelli	225	+4	271	220	260	75000
[illegible]	[illegible]	-10	210	258	580	n.t.
Scl	5510	—	6750	5200	5800	1000
Simint ord.	[illegible]	—	550	10	380	n.t.
Simint priv.	15	—	450	11	280	n.t.
Sirti	10658	[illegible]	11500	10809	12215	193000
[illegible]	1360	—	1100	1789	1566	10000
Smr	3781	-14	3470	3781	4841	217500
[illegible]	[illegible]	-36	850	152	955	n.t.
Snia risp.	722	-1	770	648	832	38000
Snia Bpd ord.	[illegible]	-15	2020	1815	2108	970000
Snia Bpd risp.	[illegible]	—	2000	1820	3140	n.t.
Snia risp. nc	1109	+6	1140	[illegible]	1758	20000
[illegible]	925	—	1200	836	1119	[illegible]
Sogefi	3304	+47	2990	3457	4274	32500
Sopaf ord.	1837	-33	3400	1837	1941	232500
Sopaf risp.	1562	-77	2205	[illegible]	[illegible]	35000
[illegible]	2214	-40	2300	2214	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4274	-68	4800	4113	4962	30000
[illegible]	31629	[illegible]	37900	31916	35220	500
Standa risp.	10255	+5	13100	9803	11254	0000
Stefanel	3040	+1	5605	3047	4033	45000
Stet	4330	-37	5100	4323	5177	13510000
Stet risp.	[illegible]	+1	4220	3386	4334	6177500
T Tecnost	2352	+	3650	3333	3670	[illegible]
Telecomp	952	+10	176	542	798	70000
Telecomp r. n.c.	[illegible]	+17	560	570	516	50000
Telecom Cirel	7245	—	8806	7245	7305	3000
Telecom Cirel r. n.c.	3800	-40	5500	3800	4500	2000
[illegible]	3819	+30	4500	3700	4599	12757500
Telecom risp.	3303	+7	3640	2936	3773	4830000
Terme Acqui r.c.	669	—	805	650	800	n.t.
Terme Acqui	1118	—	1610	1118	1595	n.t.
Toro ass. ord.	22824	+57	25900	22192	26784	52500
Toro ass. priv.	10919	-138	12200	10912	12571	25000
Toro ass. risp.	8738	-4	16800	9707	11127	40000
Toscoleo	2450	—	2900	2325	2540	5000
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.t.
Tripcovich risp.	332	—	1240	332	332	n.t.
U Unicem	10892	-43	[illegible]	10165	12110	[illegible]
[illegible]	6820	-6	6270	4800	5894	40000
Unicem risp. w.	313	+7	2313	310	675	[illegible]
Unione Sub. Ass.	10714	-90	12200	9455	11737	6000
Unipol ord.	11883	-28	12500	10865	12587	15000
Unipol priv.	7181	-32	7700	6914	7073	47600
V Valeo Ital.	6150	—	5910	5300	6146	[illegible]
Vianini Industria	940	-46	1118	[illegible]	1080	[illegible]
[illegible]	2962	-38	4720	2513	3600	n.t.
Vittoria Ass.	7833	-100	7870	7008	[illegible]	4800
Volkswagen	420000	—	464376	417900	458000	n.t.
W Westinghouse	4480	—	5282	4250	5600	1000
Z Zignago	9525	+78	9020	8500	10651	[illegible]
Zucchi	8850	—	9500	8150	8952	n.t.
Zucchi risp. n.r.	[illegible]	—	5320	4050	4800	n.t.

* [illegible] o massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

VENERDI' 17 E SABATO 18 MARZO

LA CITTA' DELLE FOTO INSEGNA

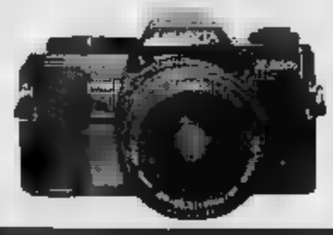
...TUTTI A SCUOLA DI FOTOGRAFIA !

Nella sede centrale di P.zza Lagrange a Torino un fotografo professionista a disposizione, per vere lezioni di fotografia. Conoscerai così tutti i trucchi del mestiere, per scattare foto indimenticabili. Prove pratiche in sala posa delle ultime novità nel settore fotografico, con le nostre fotomodelle in una originale scenografia.

MINOLTA 500 SI

Fotocamera reflex con obj.35/70 - Messa a fuoco automatica e manuale - Esposizione programmata/automatica a priorità di tempi e diaframmi e manuale - Motore incorporato - Flash incorporato

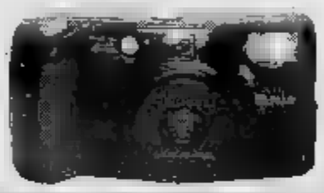
£.998.000



MINOLTA X 300

Fotocamera reflex con obj.35/70 - Messa a fuoco manuale - Esposizione automatica a priorità di diaframmi e manuale - Autoscatto

£.545.000



FUJI DL 1000

Fotocamera compatta con zoom 35/80 - Autofocus - Flash incorporato anti occhi rossi - Autoscatto - Motore incorporato - Multiprogrammata

£.439.000

PENTAX Espio 70

Fotocamera compatta con zoom 35/70 - Autofocus - Flash incorporato anti occhi rossi - Autoscatto - Motore incorporato

£.379.000

OLYMPUS Mju Data Celebration

Fotocamera compatta - Autofocus - Flash incorporato anti occhi rossi - Autoscatto - Motore incorporato

£.325.000

NIKON AF 10 SZ

Fotocamera compatta con zoom 35/60 - Autofocus - Flash incorporato anti occhi rossi - Autoscatto - Motore incorporato

£.298.000

OLYMPUS AF 10 mini

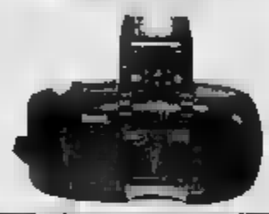
Fotocamera compatta - Autofocus - Flash incorporato anti occhi rossi - Autoscatto - Motore incorporato

£.198.000

MINOLTA AF 101 R

Fotocamera compatta - Autofocus - Flash incorporato anti occhi rossi - Motore incorporato

£. 165.000



KODAK Cameo Motor

Fotocamera compatta con messa a fuoco preregolata - Flash incorporato - Motore incorporato

£. 159.000

CANON Prima Junior S

Fotocamera compatta - Flash incorporato - Motore incorporato

£. 119.000

POLAROID 636

Fotocamera a sviluppo istantaneo - Flash incorporato

£.74.000

OLYMPUS Shoot e Gò

Fotocamera compatta con messa a fuoco preregolata - Flash incorporato - Avanzamento pellicola manuale

£.69.000

PORTACI QUESTA PAGINA POTRAI RITIRARE UNA PELLICOLA A COLORI AGFA A SOLE

£. 100

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI OD OMISSIONI

RITAGLIARE LUNGO LA LINEA TRATTEGGIATA PORTANDO QUESTA PAGINA NEI GIORNI ■ VENERDI' 17 e SABATO 18 MARZO ■ AVRETE DIRITTO AD ACQUISTARE UNA PELLICOLA A COLORI AGFA 4.100 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

P

RIMBORSO 1 ORA ■ POSTEGGIO ■■ ACQUIRENTI ■■ PARKING ■

- ■ P.zza Lagrange-P.zza C.Felice
- ■ P.zza V.Fusi
- ■ P.zza Bodoni (sotterraneo ed in superficie)
- ■ ■ U.Rattazzi ■ (sotterraneo)

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

NEGOZI MARVIN AFFILIATI

C.so Inghilterra 31 - Torino
C.so De Gasperi 31 - Torino
Via Tenivelli 1■ - Moncalieri
V■ Trento 7 - Venaria Reale
C.so Francia 100/A - Rivoli
C.so G.Cesare 166/A - Torino

PROSSIMA APERTURA 100 NEGOZI IN TUTTA ITALIA

Tappeti Orientali Pregiati

PROVENIENTI DAL

FALLIMENTO

N°400/94 del Tribunale di Torino

Antica Ditta Roberto CITTONE

1921

Con provvedimento del Giudice delegato in data 14/11/94
CITO é stato autorizzato a vendere i tappeti provenienti dal fallimento insieme ai propri che per tutto il periodo saranno messi in vendita con uno sconto speciale.

COMUNICATO

AMBIENTAZIONE A DOMICILIO

PAGAMENTO A RATE SENZA INTERESSI

CITO - Via Lagrange angolo via Giolitti - Torino

Orario di apertura: 9.30 / 12.30 - 15.00 / 19.30

Coppa Campioni: Milan ok, il Trap pure

La Champions League ha scelto le quattro semifinaliste: Milan-Paris Saint Germain, Ajax-Bayern Monaco. I rossoneri hanno pareggiato (0-0) a Lisbona dopo il 2-0 dell'andata, la squadra parigina (1-1 [illegible] Spagna) ha battuto in casa il Barcellona per 2-1. L'Ajax ha sconfitto (3-0 ad Amsterdam) l'Hajduk (a Spalato 0-0). Reti di Kanu e Frank de Boer (due). Brillante anche il comportamento del Bayern che ha imposto il pareggio al Goteborg (2-2) in trasferta dopo lo 0-0 dell'andata. Il Bayern [illegible] Trapattoni (nella foto) ha giocato una partita all'arma bianca. Era rimasto in dieci dopo venti minuti a causa dell'espulsione del portiere Schouer. Nonostante l'handicap, è andato in vantaggio con Zickler nella ripresa e ha raddoppiato con Nerlinger. [illegible] veemente finale, gli svedesi sono riusciti a pareggiare [illegible] Lillenberg e con Martinsson. Trapattoni e i [illegible] affronteranno dunque in una difficile semifinale gli olandesi dell'Ajax, che già avevano preceduto il Milan nel girone di qualificazione. In Coppa Coppe la Sampdoria gioca a Oporto (andata 0-1 per i portoghesi); in programma anche Auxerre-Arsenal (1-1 andata) e Saragozza-Feyenoord (0-1 all'andata). Bruges-Chelsea martedì era finita 0-2.

BECCANTINI E BIANCO A PAG. [illegible]

OGGI IN TV

7,00	Sportscentre	Tele + 2	
9,25	Sci. Mondiali: superG fem.	Raitre-Tmc	
12,20	Sci. Mondiali: superG mas.	Raitre-Tmc	
12,40	Studio sport	Italia 1	
13,30	Tmc sport	Tmc	
15,00	Football Usa. Dennis-Buffalo	Tele + 2	
15,20	Scherma. Da Venezia, Coppa del mondo di fioretto femminile	Raitre	
16,30	Baskat. Ncaa: Duke-Maryland	Tele + 2	
17,30	Sci nordico. 4 × 5 km fem	Raitre	
17,30	Sci nordico. 4 × 5 km fem.	Tmc	
17,45	Baskat. Eurocub: Panathinaikos Atene-Buckler Bologna	Tele + 2	
18,30	Tg3 sport	Raitre	
18,50	Studio sport	Italia 1	
	[illegible]. Eurocub: Limoges-Scavolini Pesaro	Tele + 2	
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue	
21,25	Calcio. Porto-Sampdoria	Raiuno	
23,30	Settimana gol	Tele + 2	
24,00	Italia 1 sport	Italia 1	
0,30	Sci nordico. Mondiali: salto a squadre 120 m	Tele + 2	
0,24	Hockey. Playoff, semifinale	Raidue	
1,00	Hockey. Playoff, semifinale	Tele + 2	
1,00	Sci nordico. Mondiali: salto a squadre 120 m	Raidue	

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 16 Marzo 1995 29

Il francese Luc Alphand e la statunitense [illegible] Street si baciano dopo la premiazione che li ha visti vincere i trofei [illegible] libera: [illegible]: Martina Colombari fidanzata di Alberto Tomba

IN COPPA DEL MONDO

[illegible]

1° TOMBA	1050
2° KOSIR	700
3° GIRARDELLI	670
4° MADER	[illegible]
5° KJUS	629

Dopo 20 anni un azzurro sul trono dello sci

TOMBA
la Coppa è tua

«Era una vita che sognavo questo giorno Vincere è stato duro: basta con le combinate Ora voglio prendermi anche il gigante»

Tomba (a fianco) è già campione, per Ghedina (alto) un amaro finale

1975: 1° THOENI

I vincitori di Coppa negli ultimi 20 anni: 1975: Thoeni (Ita); 1976: Stenmark (Sve); 1977: Stenmark (Sve); 1978: Stenmark (Sve); 1979: Luescher (Svi); 1980: Wenzel (Lie); 1981: P. Mahre (Use); [illegible]: P. Mahre (Usa); 1983: P. Mahre (Usa); 1984: Zurbriggen (Svi); 1985: Girardelli (Lux); [illegible]6: Girardelli (Lux); 1987: Zurbriggen (Svi); 1988: Zurbriggen (Svi); [illegible]: Girardelli (Lux); 1990: Zurbriggen (Svi); 1991: Girardelli (Svi); 1992: Accola (Svi); 1993: Girardelli (Lux); 1994: Aamodt (Norv); 1995: Tomba (Ita).

Ma Ghedina stecca l'acuto

Suspense in libera, alla fine prevale Alphand

BORMIO
[illegible] NOSTRO [illegible]

Una coppa vinta, come peraltro [illegible] già scritto nelle stelle e nei numeri, una coppa persa [illegible] termine di una discesa emozionante e drammatica. Kristian Ghedina non ce l'ha fatta. E' arrivato sesto e la piccola sfera di cristallo della discesa, che mai [illegible] italiano è riuscito [illegible] mettere in bacheca, è finita nelle mani di Luc Alphand detto Lucio, che ad agosto compirà trent'anni e che fino a qualche mese fa era chiamato «Gatto [illegible] compagni della nazionale [illegible] Francia per via della sfortuna che attirava addosso a se stesso e, si maligna, anche al prossimo.

Alphand è allenato da Alberto Cassa, piemontese di Sauze, e fra i quattro in lotta per la coppetta di specialità era quello più sfavorito dal pronostico. E invece, volle, discese e coppa in un colpo solo, applausi e champagne: un gatto nero ha attraversato la strada di Kristian.

«Sono contento [illegible] stesso: è stato bello, una grande finale» ha detto Ghedina dopo l'ultima fatica, acclamato dai suoi tifosi e sorridente malgrado [illegible] sogno svanito. Grande finale, ricco [illegible] colpi di scena. Kristian si è buttato per primo e fino alla discesa di Ortlieb, numero 11, la piccola sfera di cristallo è stata nelle sue mani. Armin Assinger, il rivale più pericoloso, gli è rimasto dietro, sembrava che nulla potesse ormai dividere Ghedina [illegible] la coppa. Ortlieb ha fatto il tempo migliore, e un brivido di apprensione ha percorso la folla, un brivido che [illegible] diventato più forte quando Luc Alphand, numero 11, si è portato a sorpresa al comando della corsa. A questo punto, numeri alla mano, bastava che un atleta, uno solo, si piazzasse fra Lucio e Kristian perché il sogno di vittoria del ragazzo di Cortina volasse via nel miele brumoso di Bormio.

E così è stato: prima l'austriaco Rzehak, poi il norvegese Kjus, Ghedina quinto con una sola speranza, che qualcuno, uno qualunque, arrivasse primo togliendo ad Alphand 20 punti e restituendo [illegible] Kristian [illegible] perduto. Alle 13,32 Girardelli consegnava la Coppa a Tomba, due minuti dopo lo statunitense Kitt, per poco, non riusciva nell'impresa di ribaltare la situazione a favore di Kristian. Kitt fino al terzo intertempo, più o meno metà gara, era in vantag[illegible] Alphand. Un brivido di speranza [illegible] a riscaldare i tifosi [illegible] Kristian. [illegible] Kitt non ce la faceva: [illegible] secondo a [illegible] dal francese [illegible] Kristian perdeva [illegible] coppa per 11 punti.

«Mi dispiace di aver rovinato l'en-plein italiano» ha detto Kristian. «Spero che Runggaldier vinca la coppetta di superG e Tomba quella di gigante». Ghedina [illegible] scelto di partire per primo, qualcuno pensa che l'abbia fatto per togliersi il dente, diciamo così, giù [illegible] picchiata e poi vediamo. «No, l'ho fatto perché ho linee tutte mie, preferisco la neve non segnata. Non voglio cercare scuse, però quando sono sceso la visibilità non era buona. Più tardi [illegible] luce [illegible] migliorata e la pista forse è diventata più veloce. Ma può darsi che gli altri abbiano sciato meglio».

Prima della gara maschile [illegible] toccato alle ragazze. Bravissima Barbara Merlin, 3ª con 30 centesimi di distacco nella discesa vinta dall'americana Picabo Street. [illegible] 6° [illegible] stagionale nella specialità. «Sono contenta così» ha detto Barbara salutando mamma e papà che erano in tribuna. «Prima di quest'anno mai sul podio. Il mio traguardo è questo: un gradino alla volta, poi, quando si arriva [illegible] cima, [illegible]n si scende più». [c. co.]

Martina felice

«Sì, il merito è anche mio»

«La verità è che io e Alberto stiamo attraversando un periodo meraviglioso. Lui con il suo lavoro. Io con il mio. Stiamo bene [illegible] questo è importante. [illegible] la serenità della vita privata si riflette nei nostri successi...». Martina Colombari, la fidanzata di Tomba, ha raccontato in un servizio [illegible] Sette, il supplemento del Corriere della Sera da cui abbiamo tratto la foto in alto, i segreti dell'Albertone privato al quale è sentimentalmente legata da quattro anni.

Molti nello staff azzurro considerano l'ex miss Italia, oggi modella in carriera, come una delle cause della rinascita dello sciatore bolognese. Quando perde «è un bambinone - racconta la Colombari -, ha bisogno di parlare, parlare. E chi lo ferma più? Io non faccio l'infermiera [illegible] una compagna vera serve a questo, no? In due bisogna dividere anche le sconfitte». Oltre all'amore [illegible] al sesso. «Un po' di sesso? Come sarebbe a dire solo un po'?».

BORMIO
DAL NOSTRO INVIATO

Ha assistito al suo trionfo, situazione alquanto insolita, stando seduto davanti alla tivù. A Milano, a casa di Martin[illegible]. Hanno sturato una bottiglia di vino rosso. Poi il telefono ha cominciato [illegible] suonare. «Mi ha chiamato [illegible] di gente, tutti quelli che avevano il mio numero di cellulare. Ho sentito anche i miei genitori, [illegible] Bologna. Alberto, mi hanno detto, adesso è finita ed è un bel sollievo per tutti». Più tardi, ecco Gustavo Thoeni. «Hai visto, qualche volta si vince anche senza [illegible] gli ha detto [illegible] maestro con gentile ironia. [illegible] Alberto ha staccato [illegible] telefono. Erano vent'anni che un italiano non vinceva la Coppa.

Complimenti.

«Grazie a tutti, [illegible] si sapeva già che avevo vinto. La gente lo diceva da un sacco di tempo. Peccato per Ghedina. La pista è diventata più veloce. Bravo Alphand, comunque: ha fatto una grande corsa».

E Girardelli?

«Lui non l'ho visto. E' la verità. Sapevo però che non era in gran forma e non lo temevo: non credevo proprio che avrebbe potuto arrivare primo [illegible] discesa».

Tutti dicevano che avevi già vinto la Coppa, solo [illegible] non volevi parlarne.

«E' vero, finora sono stato zitto per scaramanzia. Del resto sono tanti anni che questa coppa doveva venire a casa mia. Anzi, le coppe dovevano essere quattro. Quelle che mancano andate [illegible] cercarle [illegible] casa [illegible] Girardelli e Zurbriggen. [illegible] I regolamenti, voi sapete, non mi hanno favorito. Le regole devono cambiare, e non parlo solo per me: non sono a favore degli atleti».

Ma tu hai dimostrato che si può vincere correndo solo in gigante e in slalom.

«Sì, però è molto difficile. Bisogna fare come me, cioè vincere un sacco di gare. Lo ripeto, bisogna abolire le combinate. Io quest'anno ho ottenuti dieci successi, finora, e magari c'era un altro che con due vittorie e un buon comportamento in combinata poteva starmi alle costole fino all'ultimo. E' invece un peccato che abbiano annullato una libe[illegible] [illegible] un superG: per quanto mi riguarda non è stato un vantaggio, non ho avuto regali da nessuno».

Quando hai capito di aver vinto la Coppa?

«Dopo Adelboden, anche se [illegible] un po' presto, con tutte queste discese che [illegible] Comunque la verità è questa: se non andavo in Giappone risparmiavo tempo e fatica. Dopo l'ottava, la nona, [illegible] decima vittoria, vedendo il vantaggio che cresceva, ho cominciato a [illegible] davvero. Ma non volevo dirlo, spero capirete. In ogni caso, se arrivavo 1° o 2° in Giappone, l'avrei ammesso. Laggiù, invece, non ho fatto neppure un punto [illegible] allora [illegible] stato zitto».

Due coppe le hai già vinte, adesso [illegible] quella [illegible] gigante.

«E' il mio obiettivo, sarebbe il [illegible] portarle a casa tutte e tre. [illegible] che la gente voleva soprattutto la grande, e quella è arrivata».

Ti dispiace averla vinta davanti alla tv e non in pista?

«Non è colpa mia. Certo, sarebbe stato meglio in mezzo alla gente, ma in questo caso gli organizzatori avrebbero dovuto mettere in calendario gigante e slalom prima delle prove veloci. Comunque io vengo [illegible] Bormio stanotte e nei prossimi giorni ci sarà tempo per far festa».

E l'anno prossimo ci vedremo ai Mondiali.

«Quelli non sono sicuri: se li fanno nello stesso posto [illegible] nello stesso periodo ci saranno problemi. [illegible] voi in realtà volete sapere [illegible] continuo: ve lo dirò poi, adesso non posso. Adesso devo pensare a finire la stagione nel modo migliore. Dopo Bormio andrò direttamente in Svizzera per i Mondiali militari. I [illegible] ieri mi hanno spiegato che devo decidere: o i Mondiali o i campionati italiani all'Abetone. Io ho scelto i primi».

C'è stato un momento difficile nella tua stagione?

«Forse quando mi [illegible] rotto le costole al Sestriere. Non volevo nemmeno andare [illegible] Val d'Isère. [illegible] poi ho vinto due gare di seguito a Lech e la fiducia è andata alla stella. Una vittoria tira l'altra: sapete come è andata a finire, 10 vittorie e mancano due gare. Credo che questa sia la mia stagione più bella, anche se [illegible] tutte le altre conservo ricordi piacevoli, per ragioni diverse. E l'anno prossimo mi piacerebbe lottare per la Coppa con Ghedina, che sarà [illegible] più forte nella velocità».

Ma intanto, a chi dedichi questa Coppa?

«Alle persone che mi capiscono e mi vogliono bene. E un abbraccio particolare a Foggia: spero di rivederlo presto [illegible] pista».

Carlo Coscia

[illegible] CANADA

La staffetta femminile [illegible] caccia dell'argento

In festa anche i fondisti «Trionfo che dà morale»

THUNDER BAY
DAL NOSTRO INVIATO

Anche il fondo [illegible] ad Alberto Tomba. La vittoria in Coppa del campione azzurro ha rallegrato [illegible] clan italiano ai Mondiali [illegible] in serata è stato anche fatto un festoso brindisi al bolognese. «E' un'impresa straordinaria - ha detto Manuela Di Centa - che vale per tutto il nostro sport, per l'immagine del Paese».

Anche Stefania Belmondo è apparsa felice e il successo del fuoriclasse di Castel de' Britti le ha strappato un sorriso in un momento difficile: «Sono contenta - ha detto - l'affermazione di Alberto può anche essere di buon augurio per noi e per il nostro morale». E il ct dei ragazzi, Alessandro Vanoi, ha aggiunto: «E' un grande campione, ha vinto con merito. La formula della Coppa nello sci alpino [illegible] volte gratifica atleti che non vincono, ma si piazzano. Lui ha dominato nelle gare. Il suo trionfo aiuta tutto [illegible] sci italiano, anche [illegible] fondo, perché arrivano gli sponsor, c'è più attenzione e la Federazione ha più mezzi per tutti. Grazie Tomba». Identico il parere di Silvio Fauner: «Non possiamo che applaudire Alberto, è un fenomeno, dobbiamo tutti imparare da lui, [illegible] esempio e uno stimolo per ogni giovane che ama lo sport».

Finite le feste, però oggi si torna in pista. Per l'Italia si prospetta [illegible] medaglia nella staffetta donne. Fuori portata le russe «marziane», si può puntare all'argento. Sono state selezionate Di Centa, Belmondo, Paruzzi e Dal Sasso. Manuela aveva mal [illegible] schiena e quindi all'ultimo momento verrà deciso il suo ruolo in [illegible] frazione a tecnica classica o a passo pattinato.

Cristiano Chiavegato

[illegible] DI [illegible]

Nel trofeo di SuperG

E Runggaldier [illegible] vuole imitare Alberto

BORMIO. E' sempre giorno di suspense in Valtellina. Quest'oggi si corrono i superG maschile [illegible] femminile. Il nostro Peter Runggaldier è al comando della classifica [illegible] specialità: una coppetta di cristallo è in arrivo.

I nemici di Peter (che ha 252 punti in classifica) sono Mader (214) e Perathoner (177).

In gara ci saranno anche Fattori, Ghedina e forse lo sfortunato Vitalini, che zoppica ancora ma ieri ha provato a sciare e ha anche scelto [illegible] pettorale.

Per quanto riguarda le donne, in pista oggi troveremo soltanto due azzurre: Deborah Compagnoni e Barbara Merlin. Per il trofeo [illegible] cristallo della specialità, invece, il duello all'ultimo punto è circoscritto alla tedesca Seizinger (che ha 346 punti in classifica) e all'austriaca Zeller-Baehler, con 334. [c. co]

[illegible] AI LE DONNE

Discesa donne: 1. Street (Usa) 1'38"41; 2. Zelenskaja (Rus) a 9 centesimi; [illegible]. B. Merlin (Ita) a 30; 4. Lindh (Usa) a 43; [illegible]. Seizinger (Ger) a 50; 11. Kostner (Ita) a 1"47.

Classifica finale: 1. Street punti 709; 2. Lindh 493; 3. Seizinger 445; 4. Zelenskaja 416; 5. Kostner 310; 6. B. Merlin [illegible].

Coppa del Mondo: 1. Schneider punti 1119; 2. Seizinger 1100; 3. Zeller-Baehler (Svi) 1012; 4. Ertl (Ger) e Street 905.

... E GLI [illegible]

Discesa uomini: 1. Alphand (Fra) 1'53"60; 2. Kitt (Usa) a 29 centesimi; 3. Kjus (Nor) a 42; 4. Rzehak (Aut) a 46; 5. Ortlieb (Aut) a 47; 6. Ghedina (Ita) a 53; 7. Assinger (Aut) a 70; 8. Perathoner (Ital a 81; [illegible]. Gigandet (Svi) a 1"15; 10. Mader (Aut) a 1"[illegible]; 17. Girardelli (Lux) a 2"20.

Classifica finale: 1. Alphand punti 484; 2. Ghedina 473; 3. Ortlieb 426; 4. Assinger 419; 5. Strobl 307; 8. Perathoner 269; 15. Vitalini 189.

I rossoneri, dopo il 2-0 di S. Siro, si qualificano in Portogallo senza correre pericoli

Benfica-Milan, un duello pali e pari

E adesso c'è il Paris SG di Weah

DAL NOSTRO INVIATO

Alzando poderose barricate di italianissimo cemento, il Milan inchioda il Benfica e porta a casa lo 0-0 che gli permette il ritorno alle semifinali della Champions League, là dove si misurerà con il Paris Saint-Germain del georgiano George Weah. Non è la prima volta che, sotto il regno di Fabio Capello, il risultato fa aggio sullo spettacolo, la sostanza sulla forma. Il 2-0 dell'andata, firmato Simone, condiziona la sfida e l'atteggiamento Berlusconiani. Notte di sofferenza, scandita da selvagge chiate e scaltre incursioni. Rossi - come, del resto, Proud'homme - non viene quasi mai chiamato in causa, testimonianza di come il bunker milanista soffochi alle fonte le macchinose, e sterili, processioni dei benfichisti. Migliori in campo, Boban e Galli.

Da ricordare, nella ripresa, una strabiliante botta e risposta fra Simone (palo) e Isaias (doppio palo), e un altro «legno» di Boban. Nell'ultima mezz'ora, il contropiede dei Milan avrebbe potuto tranquillamente incenerire un avversario boccheggiante e vulnerabile. Peccato averci pensato prima.

C'è Sacchi in tribuna, e Donadoni sul fianco sinistro. Lo stadio da Luz è tutt'altro che pieno zeppo: e sono francamente pochi coloro che, tra i 70 mila sugli spalti, credono nel miracolo. Il minuto di silenzio è per la scomparsa di Jo Marie, dirigente Uefa. Il Benfica deve inventarsi una partita d'attacco contro natura. Alla faccia del 4-3-3 e della gestione spavalda della pratica, Capello si aggrappa a un ruvido 4-4-2 con Simone e Savicevic molto isolati. E' Edilson, come era nei voti, la terza punta che Artur Jorge pone al servizio di Caniggia e Joao Pinto.

Il Milan lascia troppo territorio ai rivali. A destra, Panucci ed Eranio fronteggiano Nelo e Dimas. A sinistra, Maldini e Donadoni si oppongono a Paneira e Veloso. Baresi e Galli chiudono su Caniggia e Joao Pinto. Desailly non abbandona mai l'uscio di casa e giostra, se ci è permesso l'ardire, da libero aggiunto. Boban, braccato Paulo Bento, si colloca fra Savicevic (centro-destra) e Simone (centro-sinistra). Il fulcro arretrato della zona portoghese sono William e Paulo Pereira.

Due uscite Rossi su Joao Pinto, tiro di Bento nel mucchio. Per un quarto d'ora, c'è solo il Benfica, e al 14' ancora Joao Pinto, di testa, stuzzica il portiere (da un'idea di Paneira). Capello si agita come ossesso. Ha ragione. Primo tiro del Milan, al 15': è di Simone, parato. Piano piano, i campioni d'Italia e d'Europa recuperano metri preziosi. Galli è un leone: su Caniggia, tutti, di piede e di testa. Splendida, al 18', un'azione Boban-Savicevic-Simone, che stanga frettolosamente invece servire Maldini, in agguato.

Savicevic si scuote, Proud'homme rimedia in angolo, allo spasimo. Edilson parte da dietro. Boban ha furtili intuizioni. Come, per esempio, al 22', quando smarca Simone, il servizio del quale, destinatario Eranio, non è il massimo del nitore. Brivido al 30': su cross dell'intraprendente Nelo, la contraerea latita, ma Caniggia, Joao Pinto e Paneira fanno di peggio, a un spetto ruzzolone di Edilson che poco dopo, su tackle di Boban, concede il bis. Brutta partita, senza emozioni. Mischie, angoli, stridio di bulloni: il Milan bada tremendamente al sodo. Da parte sua, il Benfica preme con l'ardore e la fantasia che possono sprigionare da folla che esce da teatro (sic).

Alla ripresa, musica cambia. Una scarpata stende Eranio. Paulo Bento ci limite, ma Rossi è lì. I portoghesi non varchi, anche perchè Galli, superbo, e Baresi, chirurgico, presidiano tutti i varchi. Lo spazio per il contropiede non mancherebbe, ma Eranio, Simone e Savicevic alternano gravi omissioni e puerili scaramucce. Il Genio ha guizzo all'11', salvo incespicare sul quarto birillo. La mediocrità del Benfica è così solare che al 14' Artur Jorge gioca l'ultima carta, Isaias. Fuori Edilson, tanto rumore per nulla. Donadoni stanga a lato di poco. I portoghesi calano. Il Milan, adesso, alza la cresta, e la e. La partita s'impenna al 24': a palo di Simone, servizio di Savicevic e smanacciata di Proud'homme, Isaias replica, addirittura, con un doppio montante.

L'arbitro si fida e lascia fare; gli ammoniti, a capo di una contesa maschia corretta, non che tre. Al 32' è Boban, smarcato da Eranio, a timbrare il palo. Il Milan chiude all'attacco. Il Benfica annaspa e barcolla come un pugile suonato. Il popolo fischia. Costacurta e Stroppa avvicendano Baresi. Helder rimpiazza William. L'ultimo palpito è di Isaias: Rossi si allunga e devia. Missione compiuta. E adesso Weah, a .

Roberto Beccantini

BENFICA		MILAN	
PREUD'HOMME	6	S. ROSSI	5
VELOSO	6	PANUCCI	6
PAULO PEREIRA	5,5	MALDINI	6,5
WILLIAM	6	DONADONI	6,5
(45' s.t. HELDER)	sv	F. GALLI	7
DIMAS	6	BARESI	6,5
PAULO BENTO	6	(40' s.t. COSTACURTA)	sv
VITOR PANEIRA	5	ERANIO	5,5
JOAO PINTO	5,5	DESAILLY	6
CANIGGIA	5	BOBAN	7
EDILSON	5,5	SAVICEVIC	6
(14' s.t. ISAIAS)	6	SIMONE	6
NETO	6	(44' s.t. STROPPA)	sv
All.: ARTUR JORGE	6	All.: CAPELLO	6

Arbitro: GOETHALS 6
Ammoniti: s.t. 7' Eranio, 8' Simone, 14' Veloso.
Spettatori: 70 mila.

Stefano Eranio, impegnato in un duro contrasto con il difensore del Benfica, Dimas

COPPA DELLE COPPE

I blucerchiati vogliono rimediare alla sconfitta casalinga dell'andata, un'impresa riuscita in 40 anni solo 4 squadre italiane

La Sampdoria coi cerotti tenta il ribaltone

Contro il Porto senza Mannini, Vierchowod, Ferri e Jugovic

DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è stare allegri. Nei 40 anni di storia delle Coppe, solo 4 italiane hanno saputo rimontare sconfitta subita in casa. E mai nessuna in Coppa delle Coppe. In Coppacampioni l'impresa riuscì al Milan con il Saarbrucken ('55-'56) e alla Juve col Real Madrid ('61-'62, ma perse il successivo spareggio a Parigi); in Uefa riuscì all'Inter Turun ('87-'88) e alla Roma col Norimberga ('88-'89). Pesa macigno quel gol realizzato a Genova da Yuran. Sul campo del Porto, che domina il torneo portoghese e che qui non perde da 2 anni, la Samp dovrà superarsi per restare in Europa. «Non ci verrà perdonato un solo errore - ammette Eriksson - Io non mi santo già sconfitto, a patto che si giochi bene, come contro Juve e Parma, e che ci assista po' di fortuna. Se l'avesse avuta la Lazio, non avrebbe perso a Francoforte nei minuti di recupero».

L'impresa sarebbe storica, ma difficilissima. Specie se si contano assenze: in difesa Vierchowod e Mannini per squalifica, Ferri per infortunio; a centrocampo Jugovic, relegato in panchina dall'influenza. In campo dall'inizio motorino Salsano con Evani. In attacco, Eriksson confida in una serata stratosferica di Mancini e Lombardo. Il Gran Tenebroso e il Mangia-gol saranno le due punte, vista la perdurante indisponibilità di Gullit e Bertarelli, Platt in agguato. Per la Samp disastrata e in declino, unico vantaggio: non ha nulla da perdere.

Sul fronte portoghese si nuncia la presenza di Drulovic serbo che con 4 gol in 5 partite è diventato la stella del campionato) al posto di Latapy, il rognoso di Trinidad che all'andata fu uno dei punti di forza, insieme con il gigantesco Emerson. Il pericolo è ancora Yuran, quanto potente.

Inutile nascondersi: Parigi è lontana. Chiasi una chimera. La banda doriana sogna l'impresa, ma può ignorare la realtà. Senza una piazza europea, i programmi societari subiranno bruschi ridimensionamenti. Eriksson difficilmente accetterebbe di restare. Enrico Mantovani rimanda il bilancio, ma promette nulla. Vierchowod ha appena annunciato l'addio, altri giocatori di prestigio potrebbero seguirlo. Soprattutto Lombardo, che fa gola a tante società di vertice. Fino a un fa, il corridore destra ricacciava sdegnato ipotesi di tradimento. Adesso sembra sul punto di vacillare: «Capisco e condivido la decisione di Pietro. Ha anni e la possibilità di andare a giocare una Coppa Campioni. Come dargli torto, se Vierchowod lascerà questo gruppo? La tentazione è forte, per tanti. Io, ad esempio, ho un contratto per altri due anni e ho detto al presidente che vorrei rimanere, ma occorrono programmi convincenti. Invece vedo intorno compagni contratto in scadenza, così non posso fare a meno di interrogarmi sul futuro della Sampdoria. E sul mio».

Superare il turno significherebbe cancellare i dubbi. Ma chi ci crede veramente? Sulla strada del miracolo ci anche i veleni della gara d'andata. Anco Lombardo: «Dopo pochi minuti, Secretario cominciò a sputare a Bellucci, per vendicarsi di un fallo subito da Mihajlovic. Nemmeno le scimmie si comportano così. Immaginatevi l'ambientino che ci sarà allo stadio Das Antas, 76 mila posti esauriti. Una bolgia dantesca dalla quale sarà dura uscire indenni.

Piero Bianco

RAI1 ORE 21,30

Porto		Sampdoria
VITOR BAIA	1	ZENGA
JOAO PINTO	2	SERENA
PAULINHO	3	SACCHETTI
	4	INVERNIZZI
ZE CARLOS	5	ROSSI
EMERSON	6	MIHAJLOVIC
SECRETARIO	7	LOMBARDO
RUI BA	8	SALSANO
YURAN	9	PLATT
DRULOVIC	10	MANCINI
DOMINGOS	11	EVANI
Arbitro: BATTA (Francia)		
		NUCIARI
COSTA	13	
RUI JORGE	14	SALA
JORGE COUTO	15	MASPERO
FOLHA	16	BELLUCCI
All.: ROBSON		All.: ERIKSSON
ANDATA: 1-0		

GIUDICE E ARBITRI

Tre turni di squalifica a Bianchi dopo le proteste

Padalino, c'è la diffida confermata l'ingiustizia

MILANO. Pasquale Padalino, difensore del Foggia espulso durante la partita con la Juventus per un errore dell'arbitro Beschin (Padalino aveva subito un fallo da Baggio, come s'è visto in tv), è stato diffidato e non squalificato dal Giudice sportivo. Può sembrare assoluzione per non il fatto, non è. Il giudice infatti ha applicato la tariffa prevista per l'espulsione come ultimo uomo: tre ammonizioni, con le quali Padalino arriva a sette dall'inizio del campionato. Ancora una e scatterà la squalifica. L'ingiustizia insomma è stata confermata e non poteva essere altrimenti, a meno di non ammettere l'errore tecnico di Beschin.

Meno pesante contro Ottavio Bianchi, espulso a Bari per proteste contro l'arbitro Cinciripini. L'allenatore interista, che ha già annunciato ricorso alla Disciplinare, è stato sospeso per tre partite, fino al 10 aprile prossimo, e multato di 3 milioni «perché al momento dell'espulsione per plateali e reiterate proteste, entrava in campo e rivolgeva all'arbitro espressioni offensive e ironiche». Il giudice ha inoltre sospeso per un turno: Firicano (Cagliari), Annoni (Roma), Benarrivo e Di Chiara (Parma), Gregucci (Reggiana), Invernizzi (Samp), Marchegiani (Lazio), Montanari (Bari), Nappi (Brescia) e Nicolini (Cremonese).

In serie sono 20 i giocatori squalificati. Per due turni Battistini (Udinese) e Dicara (Perugia); per uno: Costi, Vignini e Rastelli (Lucchese), Cornacchini e Rocco (Perugia), Sconziano e Modica (Acireale), Di Giamatale e Gaudenzi (Pescara), Caccia e Tangorra (Ancona), Ceramicola e Macellari (Lecce), Caterino (Palermo), Fresi (Salernitana), Fu (Ascoli), Gattuso (Como) e Marino (Udinese). Per lancio di oggetti e per cori offensivi 8 milioni all'Ancona e 3 al Cesena. Squalificato Asprilla per il ritorno di Coppa Italia col Foggia.

Gli arbitri domenica. Serie A: Bari-Napoli: Cesari; Brescia-Torino: Cardona; Cagliari-Roma: Boggi; Inter-Foggia: Borriello; Juventus-Cremonese: Bolognino; Lazio-Genoa: Ceccarini; Padova-Fiorentina: Trentalange; Reggiana-Parma: Trinossi; Sampdoria-Milan: Bettin. **Serie B:** Acireale-Cesena: De Santis; Atalanta-Ancona: Franceschini; Cosenza-Como: Gronda; F. Andria-Perugia: Racalbuto; Lecce-Lucchese: Tombolini; Piacenza-Salernitana: Pairetto; Udinese-Palermo: Lana; Venezia-Pescara: Arena; Verona-Vicenza: Messina.

Il bomber conta di rientrare domenica per aiutare Rizzitelli e la squadra

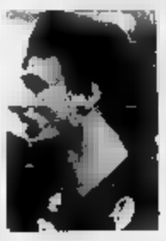
Le preoccupazioni di Silenzi

«Penso soltanto al Brescia e non al contratto»

TORINO. Silenzi due volti. Uno è sereno: i muscoli facciali sono rilassati perché il futuro (va resta?) per adesso gli interessa poco o nulla. L'altro è apprensivo alquanto: l'occhio quasi torvo, poco limpido. Nonostante l'ottimismo rassicurante del dottor Campini, Andrea teme di non poter dare una mano alla squadra nemmeno a Brescia («ma spero di farcela»). E Sonetti sa quanto gli sia mancato il bomber all'Olimpico.

Tema rinnovo del contratto: parlare di durissimo braccio di ferro tra giocatore e società sarebbe un falso. Però esistono differenze (non irrilevanti) tra domanda e offerta. Un passo dovrebbero compierlo entrambe le parti. C'è però chi avverte già profumo di divorzio. Silenzi si esprime placida tranquillità: «Ci di fronte due esigenze: quelle di Calleri che si ispira all'austerità, e le mie. troveremo un accordo, resterò al Toro volentieri. non è il momento di discutere il mio contratto che scade a giugno. A me interessa concludere il campionato in modo decoroso».

Tutto lo lascia presagire. Pennellone riceve spesso i complimenti di Rizzi-gol. «Mi fanno piacere gli elogi di un compagno di squadra. Dico che segna di più perché lo aiuto molto. Lo ringrazio, ma io i sacrifici li faccio con piacere. E' un lavoro che mi gratifica sempre. In futuro tornerò giocare più avanzato? Prima fatemi in quale squadra giocherò, il resto verrà dopo».



Andrea Silenzi: «Calleri ha le sue esigenze e io le mie; troveremo un accordo sarò felice di restare nel Toro»

Ed ecco l'altra faccia della medaglia, quella di un giocatore che teme di trasformare contrattura muscolare in stiramento. Perciò è ancora titubante sulla partecipazione alla trasferta di Brescia. Da qui domenica c'è tempo. E il recupero, remore a parte, è comunque possibile. Domenica viaggio a Brescia, dico. A Sonetti fischiano le orecchie («Se vinciamo, la salvezza è cosa fatta. Non dubbi sulla reazione dei miei gazzi a Roma. Ma ora devono confermarsi anche contro collettivo o blasonato»). A Silenzi la gara di dr. suggerisce una frase da combattimento: «Il Brescia lotterà con il coltello fra i denti, deve a ogni costo. E' una squadra che non ha leader e punta sull'agonismo del collettivo. Questa l'arma che deve preoccuparci di più. Guai sottovalutare qualcuno. Quando lo abbiamo fatto, siamo caduti malamente».

Silenzi sfoglia un quotidiano, aggiorno sugli atti di teppismo di Lecce (aggressione a Bonaldi) e li commenta così: «Non ci capi più niente, questi sintomi di violenta sono assurdi. Non possiamo andare avanti di questo passo. E' incredibile pensare che un giocatore che sbaglia un gol o un rigore non possa andare la sera a mangiarsi una pizza senza correre rischi».

Notiziario: continuano i miglioramenti di Maltagliati (sicuro il suo rientro a Brescia) e quelli di Pellegrini (Campini lo dà all'80 per cento). Poi c'è Torrisi che lamenta un dolore alla zona inguinale: trattasi di un'infiammazione muscolare e non di pubalgia. Infine Cyprien: è in Francia per motivi familiari e per controllo medico. Una voce lanciata da un'agenzia: Fusi potrebbe tornare al Toro l'anprossimo. Mah. Intanto oggi a Orbassano, la consueta partitella del giovedì tra titolari e Primavera. [a. c.]

JUVE-PARMA E' ANCHE SFIDA FRA N. 1

Il portiere bianconero, imbattuto da 529' in campionato, vuole l'en plein

Peruzzi: via le mani dal piatto

E l'azzurro s'avvicina

TORINO. Otto partite, un solo gol subito. Peruzzi può fare gli scongiuri che ritiene opportuni, le cifre dicono che la porta della Juventus è diventata pressoché inviolabile. L'ultimo a battere il «cinghialone» juventino è stato Furtok nella partita di Coppa Uefa a Francoforte, per il resto grandi assalti degli avversari e stoica resistenza del portiere bianconero. Tanto che in campionato (autorizzati altri scongiuri) Peruzzi difende la propria imbattibilità da 529 minuti, parate gattesche che confermano il suo stato di grazia.

Così Peruzzi sta cercando di conquistare un posto nella galleria dei grandi portieri della Juve. Più zoffiano che tacconiano nell'interpretazione del ruolo, è l'emblema di una nuova generazione di portieri, meno naïf e più costruiti giorno dopo giorno grazie al lavoro dei preparatori. Nel nome dell'Angelo bianconero, molti meriti li ha Ivano Bordon, che da quest'anno ha preso in cura Peruzzi, migliorandone la prestazioni in maniera evidente. Ricorda l'ex numero uno interista: «In un primo tempo abbiamo fatto un lavoro di potenziamento muscolare, poi siamo passati alla tecnica, esaminando le varie situazioni in cui può trovarsi un portiere, anche alla luce dei nuovi regolamenti».

Bordon ha scoperto un allievo modello: «Sì, Angelo è migliorato sotto ogni punto di vista. Ha le doti e la calma. Riesce a mantenersi freddo nelle situazioni più difficili e questo gli permette di compiere parate decisive. Non è ancora al top, perché nel ruolo non si finisce mai di imparare e progredire». Quindi attendiamoci altre prodezze. Ma quanto capitalizzato finora basta già per fare di Peruzzi un giocatore di punta della Juve e anche un candidato alla maglia azzurra. Non è un caso che Sacchi l'abbia seguito con attenzione negli ultimi mesi. L'Arrigo era al Delle Alpi anche martedì sera e lunedì sapremo se lo juventino avrà vinto la sfida per aspiranti a vice-Pagliuca ingaggiata con Bucci del Parma.

Spesso di una Juve a volte eccessivamente generosa verso gli avversari («se a fine partita sono il migliore, significa che qualcosa non ha funzionato» ha ripetuto anche martedì sera), Peruzzi sta vivendo la stagione del grande raccolto. Scudetto, Coppa Uefa, Coppa Italia e Nazionale: non molla la presa, vuole l'en plein, anche se non è un giocatore d'azzardo, ma uno che usa la prudenza passo dopo passo. E soprattutto cerca di accattivarsi le simpatie del ct: «Non ho messaggi per Sacchi, non mi sono mai arruffianato nessun allenatore. Sono fatalista, aspetto che gli eventi seguano il loro corso. Prudente e previdente. Di recente si è cautelato per il futuro firmando un contratto triennale a cifre consone alla parte da protagonista che recita tempo. Lui punta sulla Juve, la Juve può affidarsi a mani sicure. Ammette Peruzzi: «Non lo penso soltanto io, ma un buon portiere è anche un buon investimento. Solo può garantire otto-nove punti a stagione».

E intanto la Juve spera di recapitare a Sacchi anche altri giocatori. Pochissime speranze per Vialli, qualche chance perfino per Del Piero, nonostante abbia perso il posto dopo il ritorno di Baggio. Contro l'Eintracht il Talentino è andato in gol con grande freddezza, poi ha esultato. «L'ho fatto per motivi personali che non intendo rendere pubblici» ha confermato ieri, scatenando subito le ipotesi più strampalate. C'è, invece, maggior chiarezza sui programmi estivi della Juve. La squadra andrà in ritiro in Val d'Aosta, a Châtillon, attorno al luglio e sarà ospite locale istituto alberghiero.

Fabio Vergnano

Peruzzi (a lato) ha rinnovato il contratto con la Juve per altri tre anni. A destra Bucci, che sfida il bianconero anche vice Pagliuca in Nazionale

Bucci «lascia» le due coppe

«In cambio dello scudetto si può fare»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Due a maggio, mentre il Parma vinceva a Wembley la Coppa Coppe, Luca Bucci era in prestito alla Reggiana che stava approdando alla serie A. Una breve parentesi, esaltante. Domenica tornerà «nemico» in del granata, a aggrappati a un filo di speranza. Vedendo la partita Odense, nella quale Bucci ha parato tutto, gli attaccanti della Reggiana avranno capito che non sarà facile battere. Lui ha un solo obiettivo: vincere lo scudetto. «Per il tricolore sarei disposto a lasciare alla Juve la Coppa Uefa sia la Coppa Italia. A Reggio Emilia, mi spiace per i granata, dobbiamo vincere, ne va della classifica anche dell'onore, la sconfitta dell'anno scorso deluse molto i nostri tifosi».

Bucci si tuffa nello scontro infinito con i bianconeri: «Sarebbe bello evitare il duello Uefa in semifinale, siamo le migliori squadre d'Italia, una finalissima europea avrebbe un sapore speciale. A mano a mano che si avvicina la sfida diretta diventerà anche una battaglia di nervi. Vincerà chi saprà mantenersi più calmo. Forse per quel qualcuno ci considera favoriti nello allo scudetto, la pressione nei confronti della Juve è superiore, ogni volta che perde sono critiche e polemiche. Anche a Parma, però, non ci scherzano più su queste cose...».

Il protagonista della trasferta a Odense augura di non dover ripetere anche domenica gli straordinari di martedì sera: «E' bello essere in prima pagina, ma io preferisco parare poco, vuol dire che tutto bene. Non mi indispensabile, per questo non mi sentirete mai dire che se non fossi uscito per infortunio Parma-Juve sarebbe finita in un altro modo. Ritengo che scudetto più che nelle mie mani e in quello di Peruzzi sia nei gol che sapranno fare Asprilla e Zola, oppure Vialli e Baggio».

La rivalità con il portiere juventino, fatto che stimola entrambi a migliorarsi, potrebbe rivelarsi importante anche in chiave azzurra. Bucci spiega: «Senza dubbio mi fa felice messo in competizione Angelo, tanto più che fino a due anni fa giocavo in serie B. Siamo simili e sullo stesso livello, ma per entrambi la strada azzurra è irta difficoltà. L'Italia resta una scuola di grandi portieri e penso che decina di partite bastino a Sacchi per cambiare il numero uno della Nazionale. Se non sarò convocato, pazienza, vuol dire che per quella maglia c'è qualcuno più bravo di me e la Nazionale merita sempre il meglio».

Violenza sugli spalti e simulazione in campo, diversi aspetti che contagiano e feriscono il calcio. Bucci conclude con vari appelli: «Parma e Juve potrebbero incontrarsi cinque volte da qui alla fine. Spero che i fatti di Genova abbiano insegnato ai tifosi che dopo il 90' è meglio andare a casa e guardare la tv. In quanto agli attaccanti che "cascano" in area non infierite su Asprilla. Zanga ha alzato la gamba in un intervento da gioco falloso. La verità è che nel calcio conta solo la vittoria, importa come la si ottiene. Certo, sarebbe bello che un attaccante ammettesse di non aver subito fallo, anche l'arbitro potrebbe cambiare la sua decisione. Dovremmo copiare dagli inglesi. Non è facile, può cominciare».

Franco Badolato

SPORT FLASH

Calcio: in libertà Grobbelaar e soci

LONDRA. Libertà provvisoria per Grobbelaar, Segers e Fashanu, i tre calciatori inglesi arrestati con l'accusa di aver venduto partite di campionato. L'inchiesta continua.

Nell'anticipo B Ascoli-Chievo 0-0

ASCOLI PICENO. Nell'anticipo di serie B pari (0-0) tra Ascoli e Chievo che restano rispettivamente terz'ultima punti) e quart'ultima (25) in classifica. Domenica l'Ascoli giocherà a Londra la finale del torneo anglo-italiano.

Delude l'Argen contro l'Honduras

BUENOS AIRES. 2-2 tra Argentina e Honduras ai Giochi Panamericani. I biancocelesti si sono salvati grazie a due rigori trasformati da Gallardo. L'Argentina passo comunque ai quarti.

Lituania ko (1-4) contro Polonia

OSTROWIEC. Successo della Polonia (4-1) nell'amichevole con la Lituania, avversaria dell'Italia nelle qualificazioni agli Europei.

Atletica: Kipkoech muore a soli 33 anni

NAIROBI. Il keniano Paul Kipkoech, mondiale nei 10 mila a Roma '87 (batté Panetta), è morto a 33 anni, per cause forse legate all'alcool, nell'ospedale Kapsabet, un centro rurale dove viveva.

Atletica, Messico rinuncia ai

Il presidente messicano Zedillo ha comunicato la rinuncia, per motivi economici, ad ospitare l'edizione 1997 dei Mondiali di atletica.

Ippica: oltre milioni Tris di Roma

ROMA. Tris di trotto: 1. Lemmon Park, 2. Picture Gar, 3. Pignatelli. Combinazione 12-5-7, quota lire 6.289.000 (916 vincitori).

SCI ALPINO: OGGI LA DISCESA MASCHILE ALLE PORTE

Il pronostico di un campione per la «Sanremo» di sabato

Bugno: punto su Colagè

Il laziale ha vinto la Tirreno-Adriatico conclusasi ieri (tappa a Svorada)
«Solo lui sul Poggio può fare il vuoto; occhio anche Cipollini e Jalabert»

S. BENEDETTO DISTRUGGERO' la leggenda secondo la quale chi vince la Tirreno-Adriatico anche Milano-Sanremo, e poi la Sanremo nemmeno mi piace. Qual è il fascino della Sanremo? E' lunga e basta». Eccolo il Stefano Colagè, nome di battaglia Gegè, anni, peso 69 chilogrammi, altezza m. 1,65, celebre, più che in Italia, in Colombia, Paese che lo ha applaudito vincitore di undici corse, dal Clasico de Medellin al Gran Premio del Café. Gegè ha conquistato, pedalando seriamente, la più esangue, molle, turistica Tirreno-Adriatico degli ultimi anni. L'impresa maggiore del viterbese di Camino è quella uscire incolume dallo scontro una motocicletta nella tappa di Ferentino (avvenimento più intenso, con la caduta di Brasi, di tutta la gara). Ammaccato la motocicletta, ha facilmente ammaccato avversari soprattutto dediti alla contemplazione del panorama, in verità notevole.

Il fatto che Gegè Colagè - ottimamente guidato squadra, la 2g, cui non mancano le per- di cervello - abbia vinto la Tirreno-Adriatico ha la sua importanza. Ma ancora più importante è che il peso piuma laziale venga elatto dalla maggioranza dei colleghi, e contro le sue personali opinioni, favorito per la Milano-Sanremo di sabato. E' forse un'amabile cella? No. E a questo proposito abbiamo l'interpretazione Bugno.

«Colagè - dice Bugno molto convinto - è l'unico, ripeto l'unico, che sul Poggio farà il "numero". E spiego il perché. Il livellamento è generale, una folla di corridori gemelli calerà dal Turchino sulla riviera. I più bravi? Valli a scoprire. In questo confuso momento Colagè si distingue, è il corridore più caricato, è agile e attento. Però c'è un però. Meno male. «Se Colagè può fare il numero di prestigio, non è detto che Cipollini e Jalabert restino a guardare e non è neppure detto che sappiano replicare al colpo. Ci i miei favoriti sono dunque Colagè, Cipollini e Jalabert».

Sconcerto. E Fondriest? «Ho dei dubbi. Il particolare che Fondriest abbia finito la Tirreno-Adriatico al secondo posto non incide, non mi suggerisce nulla» dice Bugno palesemente dubbioso. E Furlan? Colagè lo ha definito in formidabile crescendo (e Furlan onestamente co: «Ma Gegè che corsa ha visto?»). Bugno, perplesso: «Non esco dal dubbios. E Museeuw? «Rimango nel dubbio». E Bugno? «Dipende. Dipende da un cose. Per esempio dal sole, o dalla pioggia. Metto anche il vento. Pochi prendono in considerazione le condizioni atmosferiche, che in una anomala come la Sanremo pesano. Non mi escludo, ma neanche mi propongo. Non mi boccio, ma non mi promuovo prima dell'esame». Insomma, Bugno come sta? «Non si può dare una risposta. La Sanremo non ammette domande o di conseguenza non ammette risposte. Ora sto bene. Ma sabato mattina?». Di tattiche non ne parliamo proprio. «Per carità! E che ne parliamo a fare? Alle 10 ne stabilisci alle 14 cambia tutto, alle 15 ricominci daccapo. La tattica nasce, muore e rinasce chilometro dopo chilometro».

Il mistero Cipollini. Il califfo dello sprint, vittima dell'influenza, non ha gareggiato la Parigi-Nizza e non ha gareggiato la Tirreno-Adriatico. Come fa a entrare, addirittura come favorito, nel pronostico? «Cipollini - dice Bugno - aveva già tanti chilometri nelle gambe e adesso si sta preparando per conto proprio. Non è fesso Cipollini e la Sanremo gli va a pennello».

Negli passati la Milano-Sanremo andava alla bella firma che aveva sgobbato nella Tirreno-Adriatico e, siccome quest'anno nella Tirreno-Adriatico le belle firme si sono abbandonate a una serena ninna nanna, è comprensibile la teoria Bugno circa l'attuale pari condizione ciclistica. Ma Jalabert ha davvero sgobbato in Francia per affiancarsi a Colagè e Cipollini? «Di preciso non lo - aggiunge Bugno - ma so che oggi i velocisti, gli stessi velocisti che nel vecchio ciclismo si staccavano sui cavalcavia, affrontano le salite di medio calibro come fossero pianure. A marzo i velocisti mangiarsi il Poggio. Tutto cambiato, calendario, preparazione, attitudini». E la classe, conta ancora o la buttiamo via? «Conta, conta infatti mica ho detto che perdo. E se perdo cercherò la rivincita Nord. detto che in questo periodo cose si complicano è bisogna invidiare Indurain e Rominger che se ne restano a casa aspettando il Giro o il Tour dove i ruoli o meno confusi, i velocisti fanno i velocisti, i passisti fanno i passisti e gli scalatori scalano».

Nella Tirreno-Adriatico, ieri c'è stata la tappa conclusiva, condotta alla media-requiem di 37 km orari. Lo slovacco Jan Svorada si è aggiudicato il volatone battendo l'uzbeko Abdujaparov. Uno sbadiglio e a casa.

Gianni Ranieri

Stefano Colagè, della Zg, detto Gegè

BASKET

Stasera Bologna e Pesaro si giocano l'Europa

Milano battuta Berlino addio alla Coppa Korac

Milano non riuscita imitare Treviso, fresca vincitrice della Coppa Europa. Battuta sul campo dell'Alba Berlino (85-79) nel ritorno della finale di Coppa Korac, la Stefanel ha infatti consegnato il trofeo ai tedeschi, che no pareggiato il match di andata a Milano. E' la prima volta che una squadra tedesca vince una coppa internazionale.

Di fronte a mila spettatori scatenati, la Stefanel ha cominciato il match senza Fucka e Canterello, entrambi acciaccati. L'Alba è partita benissimo grazie al bolognese Alibegovic, i milanesi hanno saputo rispondere bene, mantenendo l'equilibrio con Gentile e Pessina (19-19 al 10'). Ancora Alibegovic ha riportato in vantaggio l'Alba, la Stefanel sorretta più da Gentile che da Bodiroga, ben marcato da Obradovic. L'ingresso di Fucka e poi di Sconochini ha dato nuove soluzioni offensive alla Stefanel, che è riuscita portarsi avanti di punti (40-45 al 17'), ridotti poi a uno all'intervallo (47-48), con Alibegovic (24) autore di oltre la metà del bottino dei tedeschi.

La squadre milanese ha ritentato la fuga in avvio di ripresa, tornando a + (49-54), ma Obradovic ha trascinato l'Alba un break di 12-2 (61-56 al 29') che ha evidenziato le pecche difensive della Stefanel, vulnerabile nei rimbalzi e lenta contro il contropiede avversario. I milanesi grazie a Gentile (29 punti) sono però riusciti a tornare a -1, ma non più a sorpassare l'Alba, che ancora con Alibegovic (34) ha ottenuto il meritato

Stasera nell'Euroclub, giunte alle belle dei quarti, Buckler Bologna e Scavolini Pesaro sono all'ultima spiaggia: per accedere alle semifinali devono vincere fuori casa, rispettivamente contro Panathinaikos Atene e Limoges, dopo l'1-1 maturato nel match di andata e ritorno.

ROBBIE ANICETO DJ

NO-NAJA-NO 45 GIRI

IN TUTTI I NEGOZI DI DISCHI

ADESSO IL GOVERNO LO FACCIO IO

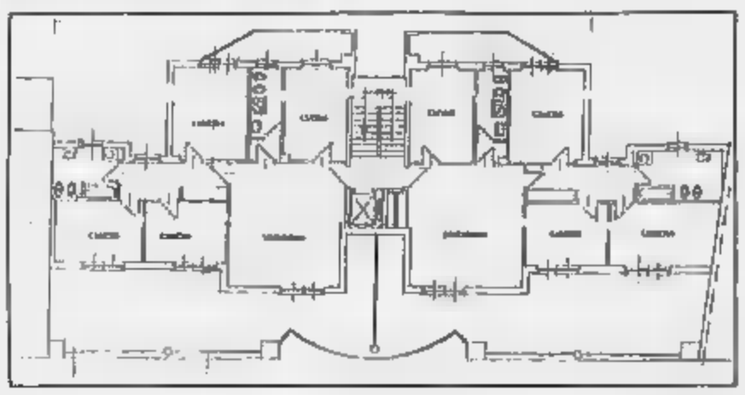
cesare diomedi s.n.c.
di DIOMEDI CESARE & C.
Calzatura per bambini

La tua Casa

IN BORGO SAN PAOLO

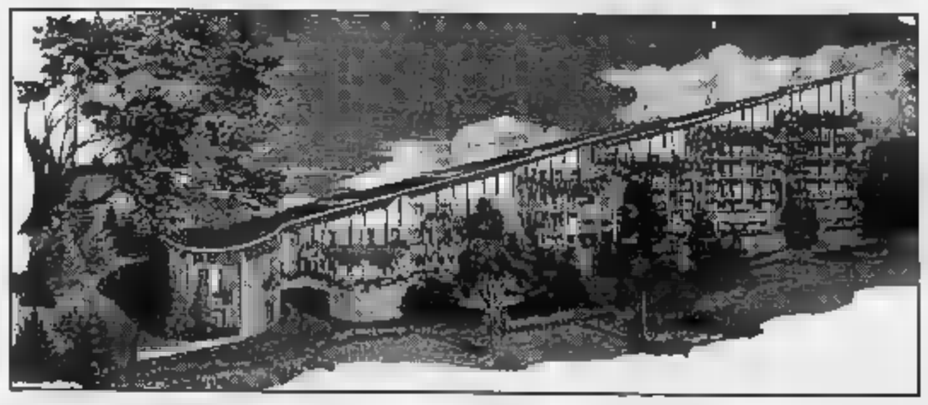
RESIDENZA «**LE LOGGE**» - *VIA LANCIA 8 - TORINO*

Vendesi alloggi signorili
2-3 camere, cucina,
soggiorno, doppi servizi.
Box [illegible]
Rifiniture di pregio
Vasche idromassaggio
Portoncino blindato massello di rovere
Riscaldamento autonomo

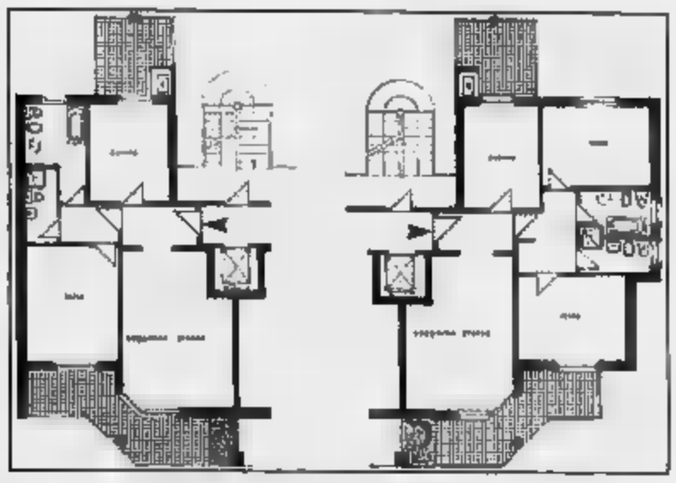


NEL PARCO FLUVIALE DORA

TORINO - Via Calabria ang. corso Potenza

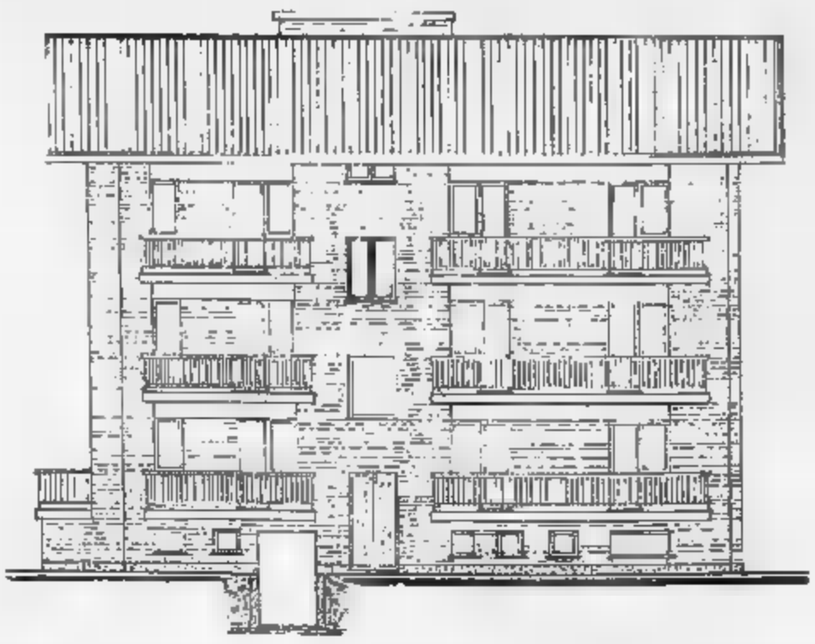


Vendesi appartamenti 1-2-3 [illegible] cucina servizi
Rifiniture di pregio - Riscaldamento autonomo

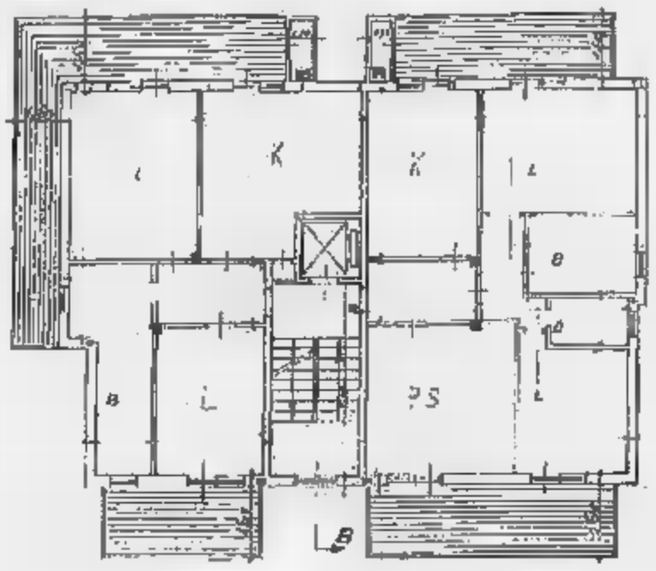


REALIZZAZIONE: BOFREDIL [illegible] - Tel. [illegible] 385.37.92 / 455.14.59 / 485.219 - Visite in [illegible] - Aperti [illegible]

A VOLVERA - VIA UGO FOSCOLO



A pochi minuti da Torino - uscita tangenziale «Gerbole di Volvera» - Palazzina di 3 piani immersa nel verde al centro del nuovo complesso sportivo.



Vendesi alloggi di nuova costruzione - 2/3 camere - cucina - doppi servizi - box auto - impianto riscaldamento autonomo - ascensore - videocitofoni - doppia coibentazione termoacustica - rifiniture di pregio.

REALIZZAZIONE: BOFREDIL [illegible] - Tel. 011 98.50.282 / 485.219 - Visite in [illegible] - Aperti anche il [illegible]

Domenica a Torino in vendita anche gli «appunti di viaggio» di D'Azeglio

All'asta i giganti dell'Ottocento

La grande pittura da Morbelli a Fontanesi

Angelo Morbelli, amico fraterno di Pellizza da Volpedo, non è celebre soltanto per i temi sfondo sociale che tanto scalpore sollevarono nell'Ottocento italiano: prostitute, lavoratori sfruttati, anziani soli e abbandonati. Una parte della produzione del pittore alessandrino, considerato uno maestri del divisionismo italiano, è dedicata ai paesaggi: le colline del Monferrato, Venezia, i laghi. E proprio il *Lago Maggiore* di Morbelli (nella foto in basso) è il pezzo di maggior pregio nell'asta dedicata giganti dell'Ottocento italiano che si svolgerà domenica sera alla Galleria Sant'Agostino, nei locali dell'ex mulino Feyles di corso Tassoni .

«Si tratta della più grande asta dell'Ottocento negli ultimi anni - spiega il battitore Pier Carioggia, che ha organizzato manifestazione insieme con il suo socio Giorgio Circosta -. Metteremo all'incanto dipinti di novanta maestri secolo scorso - continua - con una attenzione privilegiata alla scuola piemontese. In particolare, provenienti dalla collezione privata degli eredi, ci sono 46 degli *Appunti viaggio* di Massimo D'Azeglio: schizzi e disegni che lo statista piemontese eseguiva nel corso dei viaggi in Italia. Sempre del D'Azeglio presentiamo il bozzetto del *Muzio Attendolo Sforza*, celebre dipinto conservato alla galleria civica Milano».

Ma i nomi di fama internazionale non si fermano al Morbelli. I saloni della Galleria Sant'Agostino, aperti per l'esposizione questa mattina sino a domenica sera (orario continuato dalle 10 alle 22), offrono altri capolavori. A partire dal *Tramonto* Antonio Fontanesi (foto a destra), dipinto intorno al 1879, quando il pittore reggiano - al termine di una vita che lo aveva portato prima a combattere Garibaldi e poi a vivere da esule la Svizzera, Londra e Parigi - si era insediato a Torino alla cattedra di paesaggio dell'Accademia Albertina. Non vanno dimenticati i *Giochi di bimbi* di Gaetano Chierici, altri due dipinti di Morbelli (*Pastorale* e *Paesaggio con stagno e casolare sullo sfondo*), e soprattutto le due opere di Giovanni Boldini, uno dei protagonisti dell'arte del tardo Ottocento.

I due Boldini che battuti domenica appartengono entrambi al periodo parigino dell'autore ferrarese, il più significativo della esperienza artistica. Si tratta dell'*Angolo dello studio* a *Parigi* con il *Cardinale del Bernini* e il *ritratto di Lydig* e soprattutto delle affascinanti *Gondole a Venezia*. «Nell'osservare quest'opera - scrive il catalogo dell'asta torinese - si prova come una sensazione di vertigine, uno per non riuscire a mettere a fuoco l'immagine nel . Infatti i segni e i colori di questa inquietante e mutevole opera si compenetrano e si dilatano spinti da una arcana energia, un moto quasi perpetuo in apparente disordine guidato da una logica estrema, sotterranea e misteriosa...».

Si tratta di opere che verranno messe all'asta per cifre superiori al cento milioni di lire. «Sono dipinti ricercatissimi dai collezionisti - dice Carioggia -. Tutti ovviamente garantiti da un certificato di autenticità, documento indispensabile per poter assicurare agli acquirenti la validità del loro affare».

«Affare» anche in senso economico: le cifre, infatti, sono più basse di quelle che generalmente si toccano in aste di questo livello. E, per i quadri di minor prestigio, i costi decisamente più accessibili: «Questo perché - continua il battitore d'asta - in molti ci troviamo di fronte ad opere che provengono direttamente dagli eredi degli artisti e mai entrate sul del collezionismo».

Il catalogo è ricchissimo, con artisti come Lorenzo Delleani, Beppe ed Emma Ciardi, Vincenzo Irolli, Giovanni Migliara, Enrico Reycend, Andrea Tavernier, Carlo Pittara, Federico Rossano, Adolfo e Ludovico Tommasi. «Un ampio spazio è dedicato alle opere della scuola piemontese - continua Carioggia - alcune molto ricercate dagli appassionati perché riproducono ambienti locali. Come il *Ritorno al lavoro* in *Val di Susa* di Carlo Follini, che vendiamo intorno ai venti milioni. Oppure il *Mercato di Chivasso* di Alessandro Lupo, che si avvicina ai quaranta. E poi Bistolfi, Cavalieri, Gheduzzi, Vellan... Insomma: un'occasione da perdere per tutti i collezionisti e gli intenditori». L'appuntamento è per lunedì sera, alle 21, in Tassoni 56 a Torino.

ASTA SANT'AGOSTINO

260 Dipinti dell'800

LUNEDÌ 20 ORE 21.00

ESPOSIZIONE FINO A DOMENICA. ORARIO 10-22. CATALOGO IN SEDE.

SANT'AGOSTINO

Tassoni 56 - 10144 TORINO - TEL. 437.77.70 - FAX 437.75.77

Salone di Ginevra: ancora modelli per il tempo libero e le vacanze

Monovolume, sale la febbre

Galaxy, Sharan e Alhambra, via al trio che nasce dall'accordo Ford-Volkswagen

GINEVRA. Cresce l'interesse per l'auto esclusiva e diversa. E aumenta l'offerta di monovolume. Un tipo di veicolo di una dozzina d'anni fa neppure esisteva, finché - a sorpresa, quasi contemporaneamente - negli Stati Uniti, in Giappone e in Europa, nel volgere di una quindicina di mesi, comparvero il Chrysler Voyager, il Mitsubishi Space Wagon e il Renault Espace.

A Ginevra, dove l'anno scorso furono presentati i magnifici quattro del Gruppo Fiat-Psa, troviamo ben sei modelli non ancora in commercio: Ford Galaxy, Honda Shuttle, Mitsubishi Space Gear, Peugeot 806 (ma arriverà a giorni anche in Italia), Seat Alhambra e Volkswagen Sharan. A tutti questi andrebbe aggiunto un «convitato di pietra», il Voyager edizione '95, in gennaio a Detroit.

Tale monovolume, costruito in oltre quattro milioni di esemplari, è il più venduto al mondo: oltre un milione di unità consegnate nel corso dell'ultimo biennio, con 34.106 immatricolazioni in Europa nel '94 contro le 65.244 dell'Espace. La produzione del Voyager partirà in maggio in America e in autunno in Austria, a Graz: arriverà in Italia nel '96.

Ginevra, in particolare, propone le tre versioni della famiglia di monovolume Ford/Volkswagen che nascono in Portogallo, nello stabilimento AutoEuropa di Setubal. Ai veicoli già visti - a livello di prototipo - al Salone di Parigi, in settembre, con i marchi Ford e Vw, si è ora aggiunta la variante Seat: quell'Alhambra, che dovrebbe passare dallo stadio di prototipo alla produzione in serie in autunno. In pratica, mentre il Galaxy adotta il classico motore Ford bialbero di 1998 cc e 116 Cv a 5500 giri o, in alternativa, il V6 stretto di origine Vwl di 2792 cc e 174 Cv a 5.800 giri (204 Kmh e 0-100 l'ora in 10,2 secondi) - ma anche il Turbodiesel, sempre Vw, di 1.896 cc e 90 Cv a 4000 giri -, lo Sharan prevede tanto il V6 di 2,8 litri da 174 Cv o il 4 cilindri in linea di 1984 cc e 115 Cv. Infine, sul Seat Alhambra verrà impiegato soltanto il due litri di 115 Cv, già utilizzato su Cordoba e Toledo.

La joint-venture Ford-Volkswagen prevedeva che la Casa americana si occupasse dell'industrializzazione del progetto, della fabbrica e della logistica, dando ai tecnici di Wolfsburg l'incarico di progettare e sviluppare il veicolo. Che deriva, dunque, soprattutto da organi meccanici (pianale, motori, trasmissione) prevalentemente Vw. Sembra che negli ultimi mesi la Volkswagen intendesse leggermente ridimensionare i livelli produttivi, ritenendo troppo ottimistici i programmi stilati qualche tempo addietro. Ford, invece, anche per non compromettere la redditività del progetto derivante dalle economie di scala, ha preteso il mantenimento dei volumi programmati (65 mila Galaxy l'anno) e questo spiega perché a Wolfsburg abbiano deciso di coinvolgere la Seat, limitatamente alle versioni più economiche.

In attesa delle commercializzazione dello Sharan, prevista per la seconda dell'anno, la Vw ne propone due versioni di studio. La prima, denominata Business e caratterizzata dalla griglia del radiatore modificata, è per manager: integra computer, stampante, fax e radiotelefono a viva voce. La seconda, Wigwam, interpreta da mobilità del futuro in modo completamente diverso». Ancoraggi sul tetto consentono il trasporto di windsurf e contenitori stagni, mentre un frigorifero e l'estrema flessibilità nella configurazione dei sedili regalano comodi viaggi.

Interessanti i monovolume giapponesi. La Honda, in vista del lancio europeo, ha ribattezzato Shuttle (nome ereditato dalla non dimenticata mini-Station Wagon della Civic) l'Odyssey, presentato a Detroit. Progettato e costruito in Giappone, è lungo cm 4742 ed è spinto da un 4 cilindri di 2,2 litri, con testata a 16 valvole, che - abbinato a una trasmissione a 4 rapporti - eroga 150 Cv e consente una velocità 183 l'ora con 12,1 secondi per passare da 0 a 100. L'abitabilità è comoda per sei persone e il bagagliaio ha una capacità 290 litri, grazie a un'originale «vasca» ricavata sul pianale, alle spalle dell'ultima fila di sedili.

Infine, la Mitsubishi affianca ai noti Space Runner (lungo 4,29 m) e Space Wagon (4,52) un modello ancora più abitabile, lo Space Gear: in 4,595 metri è in grado di trasportare 8 persone e un'ottava su uno strapuntino. Si tratta di un mezzo che privilegia prima di tutto abitabilità e comfort. Arriverà in Italia tra poche settimane, inizialmente a trazione anteriore e a motorizzazione benzina due litri da 115 Cv e 154 l'ora. Successivamente ci sarà il turbodiesel di 2,5 litri e 100 Cv con trazione integrale. E sarà il primo monovolume del mondo a unire queste due soluzioni tecniche.

Giulio Mangano

PER TUTTI I GUSTI

CHRYSLER. Voyager (3 motori, trazione ant. e integrale)
CITROEN. Evasion (3 motori, trazione anteriore)
FIAT. Ulysse (3 motori, trazione anteriore)
FORD. Galaxy (3 motori, trazione integrale)
Shuttle (1 motore, trazione ant. e integrale)
LANCIA. Z (1 motore, trazione anteriore)
MITSUBISHI. Space Runner (1 motore, tr. ant. e 4x4); Wagon; Gear (2 motori)
Serena (2 motori, trazione posteriore)
PEUGEOT. 806 (3 motori, trazione anteriore)
PONTIAC. Trans SPORT (2 motori, trazione anteriore)
RENAULT. Espace (4 motori, trazione ant. e integrale)
Alhambra (1 motore, trazione anteriore)
TOYOTA. Previa (1 motore, trazione posteriore)
VOLKSWAGEN. Sharan (3 motori, trazione anteriore)

I nuovi Ford Galaxy, a sinistra, e VW Sharan (nella speciale versione Wigwam)

Interni e plancia del Galaxy

Touring, quattro anni dopo

La Bmw lancia sul mercato la station wagon della Serie 3

GINEVRA. Non si può dire che in quel di Monaco regni la fretta. La Touring (nome con cui la Bmw indica le sue station wagon) della Serie 3 debutta solo in questi giorni al Salone di Ginevra, alla bellezza di quattro anni e mezzo dal lancio della berlina quattro porte da cui deriva (novembre '90). Ma, a giudicare, dal risultato - sia in termini estetici che meccanici - ne valeva pena per gli appassionati del tempo libero e dell'evasione. Un mondo che tra spider/barchette, monovolume e familiari sta crescendo di anno in anno, seguendo tendenze e costumi comuni in Europa.

Scandita da ritmi pacosi (gennaio '92, al Salone di Detroit, debutta la versione due porte, battezzata Coupé; marzo '93, a Ginevra, ecco il Cabriolet; nel '94 via alla versione Compact con portellone posteriore) l'ultima Serie 3 si conferma come il cavallo di battaglia della Casa di Monaco. Parlano le cifre: 385 mila unità consegnate al mondo durante il '94 (+9%), contro le 150 mila Serie 5 e le 36 mila dell'ammiraglia Serie 7.

In tale scenario, la Touring, assai riuscita sul piano stilistico, soprattutto nella parte posteriore, con un lunotto bombato estremamente personale, propone, oltre all'immagine dinamica ed esclusiva, un poliedrico bagagliaio. La capacità è di 370 litri sotto il copribagagli (anti-ladro), ampliabili fino a 810, abbattendo uno degli schienali del divano posteriore e addirittura a 1320 entrambi gli schienali ribaltati.

Sul piano delle motorizzazioni saranno disponibili a partenza (dal 4 maggio) le versioni con i sei cilindri a benzina di 2 e 2,8 litri (rispettivamente da 150 e 193 Cv, 212 l'ora con 0-100 km/h in 10,2 secondi e 230 l'ora con 7,4 secondi per passare da 0 a 100). A fine maggio partiranno le consegne delle 318 tds con motore turbo Diesel quattro cilindri di soli 1665 cc e 90 Cv di potenza (179 l'ora e 14,6 secondi).

Infine, dopo un altro mese, sarà la volta della 3 tds, mossa dal 6 cilindri di 2,5 litri (143 Cv). Un motore capace di spingere questa compatta ma pimpante station wagon fino alla velocità di 206 km/h (10,5 secondi celerare da 0 a 100 l'ora).

Non ancora stabiliti i prezzi. In Germania, comunque, superano di circa tremila marchi (3,8 milioni di lire) quelli delle berline corrispondenti. Quotazioni che in Italia dovrebbero oggi spaziare fra i 40 e i 61,5 milioni. [g. m.]

PIÙ DAI.

PIÙ HAI.

C'È UNA NUOVA CARTA DI CREDITO
CHE TRASFORMA IN UN'AUTO TUTTI I TUOI ACQUISTI.

AUTO,
L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO TORINO
IL SERVIZIO BANKAMERICARD
PRESENTANO TARGA: LA CARTA DI
DELLA NUOVA GENERAZIONE.

Puoi usare Targa in 12 milioni di esercizi in tutto il mondo, collegati al circuito **Eurocard MasterCard.** In Italia Targa è accettata in ben 200.000 alberghi, ristoranti, supermercati e negozi di ogni tipo.

TI IN PIÙ
VANTAGGIO STRAORDINARIO:
SPENDI
TI FA
PER LA TUA NUOVA AUTO.

Per ogni tuo acquisto, Targa ti accredita il 5%, fino a 500.000 lire all'anno per un massimo di 2.500.000 lire in cinque anni, e ti premia ancora, fino a un ulteriore 10% e senza alcun limite annuo, presso i partner.

COSÌ
CHE SI AGGIUNGE OGNI ALTRA
PER ACQUISTARE,
QUANDO VUOI,
LA TUA FIAT, LANCIA O ROMEO.

Ecco come una carta di credito che ti apre tutte le porte del mondo, ti immette anche su una corsia più veloce per raggiungere la tua prossima auto.

I DI TARGA
SUO COSTO TI ACCREDITATO,
NEL ANNO, DIRETTAMENTE SUL BONUS.
E ANCHE SE SEI
CLIENTE DELLE

Chiedi subito presso una banche emittenti la brochure "Entra nel mondo di Targa", oppure rivolgiti a Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

TARGA. LA CARTA DI CREDITO E DI ACCREDITO.

BankAmericard - KEY CLIENT

PARTNER Alpitour, Hertz, Stampa, Forte Hotels, Lufthansa.

Per quanto previsto, presso le filiali delle Banche distributrici sono a disposizione Fogli Informativi, riportanti le condizioni economiche praticate.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Per ogni informazione
PRONTOTARGA
06/85340334

Nella rassegna svizzera c'è anche un settore riservato ai veicoli a trazione alternativa

La Porsche 911 Turbo (a sinistra) e il prototipo elettrico Zic (sopra la plancia)

Che motori pimpanti

E la Mondeo indossa il 4×4

GINEVRA. Altri spunti da Ginevra. Apriamo con l'Alfa Romeo, che per le affascinanti Gtv e Spider (e per la ritoccata gamma 155) ha sviluppato un'edizione radicalmente rinnovata del suo 2 litri Twin Spark: 1970 cc, 150 Cv e 19 kgm di coppia massima. Si tratta di un motore dall'architettura molto sofisticata, che alle 4 valvole e all'accensione con doppia candela per cilindro (Twin Spark, appunto) abbina la fasatura variabile della distribuzione e la ruffinotezza dei contralberi di equilibratura.

Il Gruppo Volkswagen è impegnato su più fronti. Derivato dalle versione turbocompressa, e per ora riservato a Golf e Vento, ecco l'inedito Diesel a iniezione diretta 1.9 Sdi; alimentazione ad aspirazione naturale, con condotti ad alta turbolenza, gestione elettronica dell'iniezione o catalizzatore. La potenza è di 64 Cv, il consumo medio di soli 4,9 l/100 km: 12% in meno, sottolineano i tecnici, rispetto alla versione a precamera analoga cilindrata, senza penalizzare le prestazioni (per la Golf, 156 km/h e 17,6 secondi da 0 a 100).

Restiamo in tema. Il turbodiesel 1.9 Tdi 90 Cv viene ora montato anche sulla Golf Cabriolet: 172 e 13,3 secondi da a 100 km/h; consumo medio 5,2 l/100 km. Nella gamma Audi, il modello A6 si arricchisce delle versioni 2.6 Tdi Quattro, berlina e Avant, che abbinano la motorizzazione Diesel a iniezione diretta con la trazione integrale permanente. Come motore il noto 5 cilindri turbodiesel Tdi di 2.5 litri, con Cv a 4000 giri e 290 Nm di coppia massima, disponibili a soli 1900 giri; di rilievo le prestazioni, grazie all'abbinamento con un cambio meccanico 6 marce: 208 km/h, 10 secondi da 0 a 100 km/h, consumi di 4,7-6,5-8,3 l/100 km a 90-120 km/h e in ciclo urbano. Il sistema di trazione si avvale di differenziale centrale autobloccante meccanico (tipo Torsen), abbinato con l'antislittamento elettronico Eds.

Vw e Audi credono nella trasmissione automatica, tanto da offrirla in alternativa al tradizionale cambio meccanico su gran parte dei loro modelli. Anche sulla gamma intermedia Audi, la recentissima A4, che al noto 4 marce a breve aggiungerà un 5 marce, per ora riservato alle motorizzazioni top di gamma, 2.5 e 2.8 litri. All'efficienza della gestione elettronica con Dsp (programma d'innesto dinamico) aggiunge quella della marcia in più, che, consentendo una maggiore «apertura» del cambio - cioè una differenza più ampia (35%) tra il rapporto più corto e quello più lungo -, abbina migliori prestazioni in accelerazione e maggiore silenziosità alle velocità più elevate con consumi ridotti (8% circa) rispetto al 4 marce.

Ancora in tema motori, segnaliamo gli 6 cilindri in linea sviluppati da Bmw per le 320i e 328i. Motori di concezione modulare, realizzati con monoblocco in lega leggera e parti di componentistica in materiale sintetico, con un guadagno in peso di ben 31 kg, il 17% in meno rispetto alla generazione precedente.

Infine, novità dalla Ford: Mondeo in 4×4, motorizzata con un 2 litri/16 valvole 132 Cv e dotata di trazione integrale permanente, con differenziale centrale a giunto viscoso, abbinato al controllo elettronico della trazione (Tcs, sistema sviluppato in collaborazione con Bendix): il lusso della trazione integrale intelligente a portata della classe due litri.

Raffaele Sanguinetti

Tante idee elettriche

Zic: uno spicchio di futuro

GINEVRA. Curioso contrasto: al Motor Show di Los Angeles, in California, dove giro di tre anni partiranno le vendite di vetture elettriche prodotte in serie, non c'erano nuove proposte. Viceversa al Salone di Ginevra, in un settore apposito, ci sono modelli di cinque marche e due furgoni tanto di listino prezzi.

Le auto sono la Citroën Ax, la Fiat Panda, la Peugeot 106, la Renault Clio e la Volkswagen Golf; i veicoli sono il grosso Mercedes serie 308 e il Renault Express. Sempre la Renault espone la monoposto Elektro Campus, che impiega le batterie messe a punto da una azienda italiana, la Fiamm.

Ci sono inoltre moltissimi piccoli costruttori che schierano mezzi già in produzione oppure prototipi più o meno fantascientifici. La spiegazione è semplice se si considera che in Svizzera a livello di governo centrale, cantonale e locale il problema dell'inquinamento è preso molto sul serio e la trazione elettrica appare come un aiuto importante per risolvere il problema. E vengono favorite le iniziative volte alla costruzione di veicoli originali, ponendo in ombra quelli derivati da modelli a benzina.

In questo contesto spicca a Ginevra la presenza del prototipo Zic della Fiat. Una concept avveniristica nella forma, nell'impiego di materiali leggeri e riciclabili per la struttura, nell'uso di batterie al sodio-cloruro di nichel. Tali batterie potrebbero portare l'autonomia delle elettriche a livelli irraggiungibili con quelle al piombo.

Una proposta interessante, anche perché nel progettare la Zic sono stati impiegati i più moderni mezzi di calcolo e disegno. Il risultato? Una vettura a 4 posti estremamente compatta ed efficiente sul piano energetico.

Tra le decine di veicoli esposti, alcuni poco più grandi di un'auto giocattolo (e addirittura uno con energia ausiliare fornita dai pedali), meritano attenzione quelli della ditta tedesca Irmscher che propone una vettura e un furgoncino la cui principale caratteristica è il sistema ibrido con trazione elettrica (un motore per ciascuna ruota anteriore) mediante batterie al nichel cadmio e un generatore con propulsore a due tempi, 2 cilindri con 10 cv di potenza costante.

Un esperimento importante è in atto nella città svizzera di Mendrisio dove viene stimolato l'acquisto di auto elettriche con un contributo che arriva fino al 50% del prezzo, con un massimo di 15.000 franchi per vetture a due posti e di 20.000 per veicoli a 3 o più posti.

Con tale programma Mendrisio punta ad avere in due anni un parco circolante di veicoli elettrici pari all'8% del totale. Ad esempio la Citroën Ax elettrica, in listino a 37.850 franchi, diventa più abbordabile a 18.925 franchi (27 milioni lire al cambio attuale), tenuto presente che si tratta di una elegante 4 posti con prestazioni adeguate al traffico in città.

In realtà, la Svizzera ha più elettricità del necessario grazie a una serie di centrali nucleari e idroelettriche, e prestando anche attenzione all'energia solare. Basti dire che nel bollettino meteorologico serale vengono indicati il valore di quest'ultima e quello effettivamente registrato in giornata.

Ciò significa che l'eventuale trasformazione a trazione elettrica di una parte del parco circolante non sposterebbe l'inquinamento alle località che ospitano le centrali termiche, ma lo eliminerebbe proprio. Risultato eccellente.

Gianni Rogliatti

FLASH **GINEVRA**

Porsche 911 Turbo: costa 253

Al Salone di Ginevra la Porsche presenta la 911 Turbo. Una supercar motore biturbo di 3.6 litri e Cv a 5750 giri: da zero a 100 l'ora in 4,5 secondi, 290 km/h. Con un si problemi ambientali, la 911 è dotata di un sistema di monitoraggio permanente che tiene sotto controllo i gas di scarico. La 911 Turbo sarà venduta in Italia a partire da aprile, prezzo di listino 253 milioni 791 mila lire.

Sul video costruisco l'auto dei sogni

Sempre più stretto il legame fra computergrafica e automobile. Negli stand Volvo e Volkswagen, relativamente ai modelli 850 e Polo, i visitatori hanno la possibilità di costruirsi visivamente l'auto che preferiscono: semplicemente basta sfiorare con un dito lo schermo un video. La vettura può essere «verniciata» nel colore prescelto, pescato in una ricca tavolozza di tinte, e dotata di vari tipi di cerchi, spoiler e tappezzerie.

La piccola Mazda nascerà a Dagenham

La piccola Mazda basata sulla nuova Fiesta sarà costruita nell'impianto Ford di Dagenham, in Gran Bretagna. La decisione fa seguito all'accordo di novembre. La vettura, prodotta in 100 mila unità annue, sarà posta in vendita dalla primavera '96.

progettare tramite telefono

Nello stand dell'Italdesign spiccano due maxi terminali video, collegati con la sede di Barcellona. Sono la punta dell'iceberg di una ricerca nel campo del «simoultaneous engineering», cioè del progettare in squadra: più tecnici, magari a migliaia di chilometri, collegati in audio e video attraverso una normale linea telefonica: invece di far viaggiare le persone è più semplice spostare le informazioni.

DAGLI USA

IN CERCA DI SPAZIO

Arriva la Stratus con l'obiettivo di sfidare la Gm e la Ford

Chrysler, voglia d'Europa

Una berlina per diventare più grandi

NIZZA LA Chrysler insiste sull'Europa: prima il Voyager, il Cherokee e il Grand Cherokee, la Jeep, poi - per citare i modelli più noti per un verso e per l'altro - la Vision, la sportiva Viper e la Neon, adesso la Stratus. Dal monovolume ai fuoristrada di lusso, dalle berline di prestigio alle granturismo all'americana e alle medie.

Si tratta di una strategia di attacco con cui la Casa di Detroit cerca di continuare, anche nella Ceo, la sua sfida le altre due «grandi», la General Motors e la Ford. Battaglia impari, almeno sul piano dei volumi, perché Gm e Ford operano due «filiali» che si chiamano Opel-Vauxhall e Ford Europa, capaci ogni anno di vendere milioni di auto nel Vecchio Continente mentre nel '94 la Chrysler ne ha consegnate appena 67 mila.

Una filosofia diversa, dettata da una realtà maturata nel tempo. La Chrysler va bene anzi benissimo, ma investire in Europa per costruire una fabbrica auto sarebbe troppo dispendioso. Lo sottolinea Bob Lutz, il della società americana, ricordando, fra l'altro, che il costo del lavoro negli Usa è inferiore a quello europeo. Il gioco vale la candela solo per un prodotto altamente redditizio e distribuito in volumi buoni non troppo elevati, com'è il caso del Voyager o del Cherokee, che, appunto, vengono prodotti anche in Austria.

«In Europa, sia all'Ovest che all'Est - afferma Lutz -, conviene soprattutto vendere». Ecco, allora, la Stratus, una media di lusso secondo i nostri standard: nata in 36 mesi con un investimento di 900 milioni di dollari, viene costruita nell'impianto di Sterling Heights, nel Michigan, rilevato negli Anni Ottanta dalla Volkswagen. Alla Chrysler contano di venderne quest'anno 250 mila. In ogni caso l'impianto, che attualmente lavora su due turni, può accrescere la propria capacità di altre 70 mila unità.

Le prime consegne sono cominciate negli Usa in dicembre, adesso tocca all'Europa. Le avversarie naturali della Stratus sono la Opel Vectra e la Ford Mondeo, ma nello stesso segmento di mercato ci sono la Lancia Dedra, la Renault Laguna o la Bmw Serie 3.

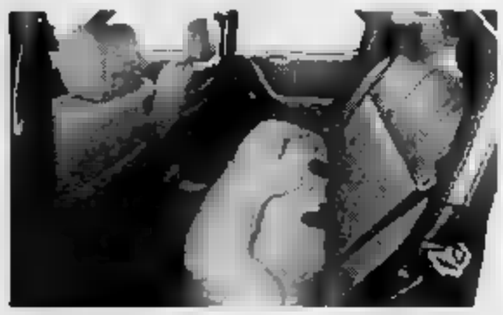
Un settore dove la concorrenza è forte e, forse anche per questo, alla Chrysler sono cauti nelle previsioni. Ancora Lutz: «Pensiamo a 10-12 mila vetture. In totale, gli americani pensano quest'anno di piazzare in Europa circa 80 mila vetture e di salire a quota mila nel '96. «Oggi le esportazioni - dice Lutz - costituiscono il dalla produzione, ma nostro obiettivo è raggiungere più presto possibile il 16%». Nel '95 la Casa di Detroit produrrà 2,7 milioni di veicoli (1,8 milioni nel '90 e 2,4 nel '94).

Negli Usa, dove appare anche con il nome Cirrus e con il marchio Dodge, la Stratus viene venduta fra i 15 e i 20 mila dollari. Da noi i prezzi saranno più salati, sia per il costo del trasporto e dei dazi doganali (circa duemila dollari), sia per la diversa struttura del mercato e del regime fiscale: si oscillerà tra i 39 e i 41 milioni di lire. «Ci aspettiamo di consegnarne migliaio di esemplari», dicono alla Chrysler.

Non dovrebbe essere difficile, perché la Stratus ha uno stile sicuramente originale (bello o brutto giudicherà la gente) sia perché la vettura, pur conservando la sua impronta americana, è molto europea nel comportamento stradale. Tanto comfort, ma nessuna preoccupante «soffiolità», e, in più, una spruzzata di ideuzze divertenti, come la reticella verticale pinzata a un terzo del bagagliaio a far da separè di contenimento per borse o piccoli oggetti.

E più, come sottolinea Lutz, concetti come controvalore del prodotto, sicurezza e soddisfazione del cliente sono stati i temi dominanti nello sviluppo della Stratus. Cose note, ma sempre valide.

Michele Fenu



La Stratus è una berlina a tre volumi con motore di 2 litri o di 2500 cc E' prodotta negli Usa al ritmo di 250 mila pezzi annui A lato, gli interni

DUE MOTORIZZAZIONI, 131 E 161 CV

NIZZA. La Stratus è una berlina a trazione anteriore con carrozzeria a tre volumi: 5 posti, 4 porte. Sospensioni a ruote indipendenti, cambio manuale a 5 rapporti o automatico. Una configurazione di stampo europeo. Due le motorizzazioni: un 4 cilindri due litri bialbero di 131 Cv (lo stesso utilizzato sulla Neon) e un 2500 V6 di 161 Cv a 5950 giri. Velocità, rispettivamente, 205 e 210 km/h. E' previsto un unico allestimento per le due versioni. La più potente adotta di serie un impianto Abs, sull'altra è optional.

La nuova Chrysler ha stile tondeggiante, con un frontale dalla calandra sporgente. Come sulla Neon e sulla Vision i tecnici americani hanno puntato sul concetto di «forward cab», o abitacolo avanzato, che garantisce un notevole spazio interno. Per l'inclinazione dei montanti del parabrezza la plancia un ampio sviluppo, tanto da dare a chi siede al volante la sensazione di essere su un monovolume.

In linea con i più avanzati standard di sicurezza passiva, la Stratus offre di serie l'airbag lato pilota e passeggero. Finizioni ben curate (il punto di riferimento è stata la Toyota), con possibilità di avere una raffinata pelle traforata, ricca dotazione, comprendente condizionatore e autoradio dotata di mangianastri. Il divano del sedile posteriore è ribaltabile (ma non sdoppiato e manca l'appoggiabraccia mediano). Più brillante e silenziosa, naturalmente, la versione 2500, per ora proposta soltanto con la trasmissione automatica.

Curiosità, statistiche e mercati in una pubblicazione Anfia

Nel mondo marea di auto

Circolano 475 milioni di vetture

Nel mondo circolano 620 milioni di autoveicoli, e oltre 475 milioni sono vetture, ma è curioso che prima per densità automobilistica sia la Repubblica di San Marino, con una vettura ogni 1,1 abitante, di gran lunga superiore a quella degli Stati Uniti con 1,8 persone per ogni auto e dell'Italia con 1,9. Nel nostro Paese, invece, con oltre 32 milioni di veicoli circolanti, si ha la maggiore densità europea per chilometro di strada: 105,4, contro 76,3 del Regno Unito, 67,4 della Germania, 47,5 Spagna, 35,8 della Francia.

Per grandi aree, la densità automobilistica è risultata di 2,4 persone per ogni vettura nell'Unione europea (4,3 in tutta Europa), di 2,6 nell'America del Nord e Centrale, di 13,9 quella meridionale, di 66,2 in Africa, di 47,2 in Asia e di 2,7 in Oceania, con una media mondiale di 11,2. Si tratta di dati che confermano come in Europa e negli Stati Uniti il numero di veicoli stia raggiungendo proporzioni preoccupanti, con riflessi particolarmente negativi sull'ecologia, mentre in altre aree vi sia ancora molto spazio per lo sviluppo della motorizzazione.

E' quanto emerge con ricchezza di dati da «Automobile in cifre», la pubblicazione annuale curata dall'ufficio studi dell'Anfia, riferita al e ad una buona parte del 1994, un arco di tempo sufficiente ampio per radiografare bene il settore e previsioni sulle tendenze del prossimo futuro. In vendita a 75.000 lire presso gli uffici di Torino e di Roma dell'Associazione, 338 pagine contiene un condensato di statistiche di ogni tipo sull'andamento dell'industria autoveicolistica in Italia e nel mondo.

I dati sottolineano che la ripresa economica è partita dagli Stati Uniti e solo successivamente è arrivata in Europa e in altri Paesi. Dopo la grande crisi culminata nel 1992, gli hanno imboccato la strada della crescita (le consegne di auto nel '93 state 8,5 milioni con un aumento del 3,7% sul '92), mentre in Europa l'andamento è stato fortemente negativo, con una domanda di 11,3 milioni di unità contro 13,5 nel 1992.

«La perdita - fa notare la pubblicazione - è stata di oltre il 16%, con un ridimensionamento del mercato di oltre 2 milioni di unità, pari alla produzione annuale di un grande Gruppo europeo». Dal canto suo, il Giappone, una domanda interna che ha registrato una flessione del 5,7% con 4.199.000 unità, ha invece venduto in Europa 1.386.000 veicoli (con una quota del 12,1% contro l'11,8% nel 1992), nel Sol Levante quelli marca europea immatricolati sono solo 137.835 (3,3% marcatoi, confermando «il persistere di un forte squilibrio delle immatricolazioni fra le due aree, con un rapporto di scambio di 10 a 1 per il Giappone».

Il Paese con maggiore densità è San Marino In Italia si muovono 105 veicoli per km di strada· un record

In Italia le cose sono andate ancor peggio. Le unità immatricolate sono state 1.693.000, con una flessione del 29% sul 1992, «la perdita più pesante dell'auto italiana. Anche nel 1994 si è registrato un debole andamento del mercato, con una ulteriore flessione a fine del 2,74% (1.647.000 immatricolazioni). A questo proposito nella presentazione del volume il direttore generale dell'Anfia, Emilio di Camillo, fa notare che nel 1993 nel nostro Paese «si sono sommate una gravissima recessione economica ed un'altrettanto preoccupante crisi politica, che hanno diffuso un clima di profonda incertezza. Per la prima volta dal dopoguerra i consumi famiglie hanno avuto un andamento negativo, con pesanti conseguenze sul settore automobilistico».

L'industria nazionale del settore - aggiunge - «ha saputo reagire per tempo, con coraggio, ed anche sacrifici, alla crisi, portando a termine, in tempi record, un completo programma di rinnovamento. L'andamento molto favorevole dell'export di questi ultimi mesi (è cresciuto del 34,1% nel 1994 e di quasi il 70% nel gennaio '95, n.d.r.) è la migliore dimostrazione della piena riuscita di questa sfida, che la pone in condizione di affrontare con successo l'agguerrita concorrenza sui mercati europei».

Dopo aver fatto rilevare il leggero miglioramento delle vendite negli ultimi mesi '94 «anche se si tratta di volumi che confrontano con 1993 fortemente depresso», la pubblicazione fa notare che «il mercato risente ancora della scarsa propensione ai consumi, cui si somma, per il settore automobilistico, la pesante pressione fiscale che nel '94 dovrebbe raggiungere circa 91.000 miliardi di lire, pari al 20,7% dell'intero gettito tributario» e che si avvicinerà ai centomila miliardi quest'anno dopo i recenti aumenti dei carburanti. L'anno scorso la produzione ha ripreso a crescere, soprattutto nel secondo periodo, chiudendo con una aumento di oltre il 20% che si confronta però i bassi livelli del '93. Nel gennaio '95 l'incremento ha sfiorato il 40%.

Anche per i veicoli industriali - riporta «Automobile in cifre» - il 1993 è stato critico: la perdita in Europa per i veicoli oltre 3,5 tonnellate di peso totale a terra è stata del 22,7%, che si somma all'andamento negativo degli anni precedenti: quella italiana 21,9%, cui si aggiunge una flessione del 31,2% nei primi 8 mesi '94 rispetto allo stesso periodo del '93.

Anche per gli autobus «il mercato - conclude Automobile in cifre - è andato sempre più contraendosi, non essendo stati risolti i problemi riguardanti il finanziamento del trasporto pubblico locale. Poiché circa mila veicoli superano ormai i 16 anni di vita, la loro sostituzione porterebbe a un decollo della domanda, cui si accompagnerebbero notevoli miglioramenti per inquinamento, costi di manutenzione, qualità del servizio, a tutto vantaggio delle condizioni di mobilità urbana». Dopo le perdite del 25,4% nel 1991, del 13,7% nel '92, nel flessione è stata ancora gravissima (-37,8%).

Renzo Villaro

PER TROVARE UN MARE DI SPAZIO NEL PROFILO DI UNA GOCCIA

CI VOLEVA MAZDA.

NUOVA 323 F
LANTIS
DA LIT. 28.988.000 CHIAVI IN MANO

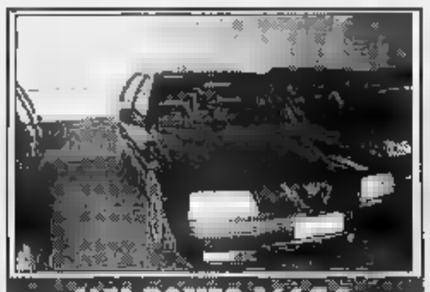
Mazda aveva in mente un'idea: una linea sportiva ■ un'abitabilità vera. Così è nata la ■■■ Lantis. L'idea vi piace? Allora passiamo ai fatti. Motore 1840 cc, 16 valvole con doppio albero ■ cammes in testa, 115 CV DIN, volante regolabile, servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, tergilunotto, doppi specchietti retrovisori elettrici, barre anti-intrusione nelle portiere, sedile posteriore sdoppiato, antenna elettrica, due altoparlanti e, a richiesta, doppio airbag "full-size", ABS ■ climatizzatore. E in più: tre anni ■ 100.000 km di garanzia ■ il servizio Mazda Europe Service che assicura in tutta Europa, in caso di guasto meccanico: auto sostitutiva, rimborso spese alberghiere ■ ritorno ■ casa.

mazda
Ogni macchina, un'idea

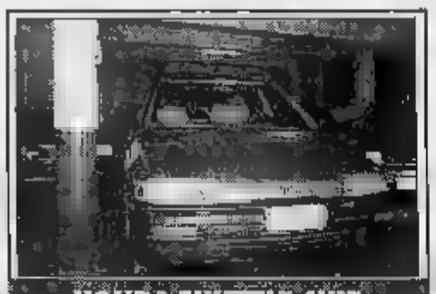
ITALCAR CONCESSIONARIA

per Torino e provincia mazda

Corso Ferrucci, 105, Via Cialdini 44 - TORINO
Tel. 011/447.56.54



ALFA ROMEO 164 T.S.
Anno 1992
climatizzatore - ■■■
unico proprietario
garanzia
L. 24.500.000



HONDA SHUTTLE 4WD
Anno 1990
T.A. + cerchi lega
garanzia
L. 14.900.000

ALFA ROMEO ■ TURBO VI 2000
Anno 1992
cerchi lega + climatizzatore + ABS
unico proprietario
garanzia
L. 23.900.000

MAZDA 323 1.3 16V
Anno 11/1993
■■■ 15.000 originali
unico proprietario
2 anni garanzia
L. 15.300.000

THEMA T.D
Anno 1991 - Km 68.000 originali ■ dimostrabili - unico proprietario
cerchi lega + T.A. + climat. + alcantara + sedili elettr. - specchi elettr - cerchi lega
L. 19.800.000

FORD MONDEO S.W ■■■
Anno 1993 - Km 38.000 originali
full optional + ■■■ elettrici
+ TCS - garanzia
L. 26.500.000

SAAB 9000 CSE TURBO
Anno fine 1991
full optional
unico proprietario
garanzia
L. 37.800.000

BMW 520 I 24 Valvole
Anno 1991
ABS + A.C. + computer
unico proprietario
garanzia
L. 26.500.000

BMW CABRIO 320 I
Anno 1991
unico proprietario
garanzia
L. 24.900.000

SUBARU LEGACY T. ■■■ lina
Anno 1992
cerchi lega + A.C. + ABS - catalizz.
unico proprietario
garanzia
L. 29.500.000

SAAB 9000 CD T.
Anno 1990 - Km 11.000 originali ■ dimostrabili - cerchi stellari
+ acc. + antifurto
L. 24.900.000

SUBARU LEGACY SW TURBO
Anno 1992
cerchi lega + A.C. + ABS
catalizz. - ■■■ proprietario
garanzia
L. 33.900.000

SAAB 9000 I
Anno 1988
cerchi lega + A.C.
garanzia
L. 14.900.000

MERCEDES 200 E
Anno 1991
T.A. - metallizz.
garanzia
L. 30.900.000

SAAB 9000 T
Anno 1990
acc. + cerchi lega
pelle
L. 17.800.000

VALDATA
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12.4-16
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 16 Marzo 1995 PAG. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

VALDATA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12.4-16
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

Giraudo (Juve): «Traditi dalla borghesia». Calleri (Toro): «Giochiamo il venerdì»

Stadio, il pallone si è sgonfiato

Sempre meno pubblico, società in allarme

A due palchi di distanza, l'altra sera al Delle Alpi, sguardi allo gradinate e stessi mugugni. Antonio Giraudo a chiedersi un'altra volta dove fosse il pubblico. E a dire: all gioco vale la candela».

Gian Marco Calleri a pensare alle domeniche granata senza consolarsi con il mal comune. «Poca gente per una Juve che vincere scudetto, Coppa Italia e Uefa, poca per noi quando ogni gara in casa una partitissima, perché la lotta per salvarci è finita».

Amaro, amarissimo, il Giraudi ieri: «Sconsolante l'atteggiamento di una città tremenda, che ha smarrito persino forza di fare il tifo. Mentre Milano regge ancora, e non parliamo Roma. Vedere il pubblico Lazio-Juve di Coppa, che spettacolo. Che tristezza pensando Delle Alpi. Certo, c'era tv, ma per una partita come Juve-Eintracht ventotto-trentamila persone debbono esserci. Della Juve si parla, ma lontano dallo stadio».

ancora, una riflessione su Torino che vede cambiata: «La crisi economica colpisce tante persone, lo so. Ma la gente che forse ha possibilità, che va in curva, risponde sempre. Il colpo arriva dalla borghesia, i vuoti distinti e tribuna sono un segnale. Non si grida neppure più. Sarà perché adesso tutti seduti...».

Calleri va avanti, medicine per quelli che definisce «livelli incassi ormai preoccupanti». Le cifre del Toro in calo. Media presenze-gara di 23 mila spettatori fra abbonati e paganti, adesso. Erano 26 mila solo gli abbonati del campionato '91-92.

Per il presidente granata «le abitudini cambiate, il weekend porta molti fuori città. Una volta, semmai, si tornava per la partita. Era un rito. Adesso c'è la tv la sera. E persino al pomeriggio. Bravi davvero i conduttori "Quelli che calcio", ma anche loro fanno concorrenza. campionato la domenica è assurdo. Il massimo sarebbe il venerdì sera. Qualcosa bisogna tentare, le società all'asfissia. Vendono due lire ciò che costa dieci».

Antonio Giraudo, amministratore delegato bianconero, non crede che i vuoti di martedì sera siano stati causati dall'orario delle 18. «Se giocato alle venti e trenta mio guadagnato magari duemila spettatori, le cifre e le considerazioni non sposterebbero molto». Calleri vede nei prezzi la sola colpa disamore: «Per Torino-Foggia abbiamo portato i biglietti costi bassi, cinquemila lire per donne e bambini: più di cosa possiamo fare? Ebbene, è calato l'incasso, e il pubblico non è aumentato».

Bruno Perucca

Da sinistra l'amministratore delegato Juventus Antonio Giraudo e il presidente Torino Gian Marco Calleri

«Delle Alpi, che tristezza Non è fatto per il calcio»

Baricco: «Molto meglio la tv» Laudi: «Ci vado sempre, ma mio figlio non lo manderei da solo»

«Delle Alpi» semi-vuoto per un Torino-Lazio. Una immagine sempre più nel nuovo impianto per i mondiali del '90. Sopra, da sinistra Folco Portinari e Franco Debenedetti, a il magistrato Maurizio Laudi

INTERVISTE

«Delle Alpi» disertato anche dai vip? Il valzer delle facce in tribuna d'onore sembrerebbe confermare la teoria. Ma che fi- hanno fatto gli affezionati celebri del derby? Lo abbiamo chiesto a vecchi e nuovi, pratticamente noti tifosi subalpini.

Folco Portinari, scrittore, gra-. «Ho di andare allo stadio nel 1976, quando il Toro si aggiudicò l'ultimo scudetto. Non perché avessi raggiunto il soddisfazione, ma perché proprio in quell'anno fui costretto a trasferirmi Milano. Per parecchi anni è in distanza a trattenermi. Adesso è l'età. Le dirò un'ultima Berlusconi è riuscito a togliere poesia anche al calcio».

Franco Debenedetti, senatore progressista, juventino. tifoso dall'età della ragione, ma ho sempre preferito guardare le partite in tv. Da quando sono senatore, invece, ho cominciato a frequentare il Delle Alpi: non più di tre, quattro volte l'anno. Lo ripeto: per me è quasi lo stesso seguirla in video».

Giuseppe Tarantino, scultore, granata: «Lo confesso: non vado allo stadio del Grande Tradimento firmato Borsano. riferisco a quel suo giuramento pubblico, quattro vigliacche parole: "Non venderò mai Lentini". E invece l'ha fatto. E io ho chiuso con il calcio. O meglio il calcio gestito da quei signori là. Io cuor continuo a tifare gioire per le conquiste granata».

Maurizio Laudi, procuratore aggiunto, juventino: «Lo ammetto esattamente trent'anni che non mi perdo una partita dal vivo. Ogni domenica io sono lì, in tribuna, che ci siano dieci gradi sotto o un caldo non respirare. Il Delle Alpi è sempre più vuoto? Credo colpa del prezzo del biglietto della violenza. Io, per esempio, non consentirei a mio figlio andare solo allo stadio».

Alessandro Baricco, scrittore, granata: «Non vado più allo stadio perché, diciamo verità, seguire Torino adesso è molto divertente. E poi il Delle Alpi è stadio nato per il calcio: una struttura triste. Molto meglio guardarsi la partita in tv».

Lamberto Vallarino Gancia, imprenditore, juventino: «Sono un affezionato. E malgrado debba farmi 100 chilometri per raggiungere stadio, cerco esserci sempre. Certo, quando c'è la nebbia dura partire da Canelli: ma più forte di me».

Evelina Christillin, storica, juventina: «Non perdo partita. Capisco ci possa essere un calo: il prezzo dei biglietti ha dato duro colpo alle tifoserie. Ma mi rifiuto di credere che la flessione soltanto

[e. min.]

IN PRIMO PIANO

Campo Smith nuovi arresti

Due sindaci arrestati, due professionisti sospesi dall'attività, con l'accusa abuso in atti d'ufficio e falso atto pubblico. L'inchiesta della procura sul centro residenziale Campo Smith di Bardonecchia ha compiuto ieri mattina l'ultima svolta, con un nuovo nome coinvolto nelle indagini, quello dell'ingegnere Livio Dezzani (commissario governativo per i Mondiali di sci Sestriere '97). L'interdizione dall'esercizio della professione (per due mesi) ha raggiunto anche l'architetto Pierpaolo Maggiora, noto urbanista torinese. I provvedimenti stabiliti dai giudici per le indagini preliminari Rossotti e Del Colle sono stati notificati all'Ordine degli Ingegneri Architetti di Torino.

Giovara A PAG. 35

BORGARO

Solidarietà

Per Fenny piccola zingara

I nomadi chiedevano di poter stare vicino alla loro bimba, Fenny di mesi, ricoverata in fin di vita al Regina Margherita. Torino non li ha ospitati. Si è offerta Borgaro dove hanno sostato 14 gi: tanto è durata l'agonia di Fenny.

C. Oddone A PAG. 38

LA STORIA

Barbone

Il «tesoro» dei Cct

Parla barbone che in casa, tra quintali di rifiuti, aveva 60 milioni Cct. «Vivo bene così, i soldi non mi servono» dice Calogero Alaimo, 64 anni, clochard Porta Nuova. Una vita di espedienti nonostante la di- disponibilità economica.

G. A

PIOBESI

Escluso

No al candidato meridionale

al sindaco meridionale. Napoleone Fuscà, calabrese, non guiderà la lista che riunisce Forza Italia, e socialisti per le elezioni Villar Perosa. «L'origine meridionale garantirebbe consenso elettorale» sostengono i forzisti.

A. Taverna A PAG.

DOMANI

Torino Sette

Tutto sullo show di Beppe Grillo

Domani supplemento de «La Stampa» presenta lo show Beppe Grillo in cartellone al Palastampa sabato sera. Inoltre servizi su «Expocasa» al Lingotto, sulla serata di gala Florenza Cossotto al Regio, sulle giornata di visita monumenti «nascosti» curata dal Fai.

Per il Tar «le nuove regole non provocano danni gravi irreparabili»

Parcheggi, primo round al Comune

I giudici hanno bocciato il ricorso dei residenti

Nemici parcometri contro Comune: 1 a 0 per Palazzo Civico. Lo hanno deciso ieri i giudici del Tar. Quel ricorso presentato dagli oppositori del caroparcheggio (300 e irriducibili abitanti del centro) è stato respinto per «difetto danno grave e irreparabile».

sentenza a favore parcometri e strisce blu - ampiamente prevedibile, peraltro - è ieri sera legale del Comitato residenti, l'avvocato Guglielmo Della Corte: i miei clienti lo chiederanno - spiegato - sono pronto a impugnare la decisione al Consiglio di Stato». Una cosa è certa, gente come Ulisse Signorelli - capo storico della rivolta alle strisce blu - non rassegna alla prima sconfitta: «Certo che ci appelleremo al Consiglio di Stato - risponda senza esitazioni -, quelle 35 mila lire al mese continuano a essere balzello. Se il Tar ha accettato il nostro ricorso ci rivolgeremo ad altri giudici».

L'assessore Franco Corsico

Soddisfazione - moderata come tiene a precisare - da dell'assessore Viabilità Franco Corsico: «La decisione conforta perché significa che i nostri stanno lavorando con serietà e correttezza. Abbiamo concluso esperimento a maggio riesamineremo il progetto con le eventuali modifiche suggerite dalla prima verifica».

L'avvocato della parte opposta, Guglielmo Della Corte, ha contestato duramente progetto della giunta: «I parcheggi a pagamento rappresentano un autentico piano del traffico che la giunta ha evitato di portare voto del Consiglio comunale. E questo progetto si traduce soltanto nel pagamento tariffe più o meno salate».

Ribattono i legali di Palazzo Civico: «Gli amministratori si sono attenuti a quel che dice la legge: le anticipazioni di un piano urbano del traffico, proprio in quanto anticipazioni, devono essere presentate soltanto in sede di giunta. Ad aprile quando si parlerà di e proprio piano urbano del traffico, allora sì, in quel caso, dovrà pronunciarsi il Consiglio comunale».

[e. min.]

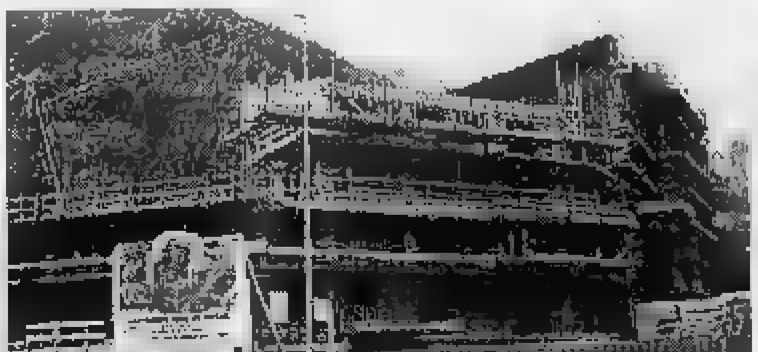
GIORGIO MONTEVERDI ®
puro cashmere
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI 100% CASHMERE
PURA LANA E POLO 100% COTONE
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO
TEL. 562.55.95
COMUNICATO
ALTRI PUNTI VENDITA
NON FANNO PARTE DEL NOSTRO
EFF. COPA COMM. DAL 10.03.95 AL 30.03.95

DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
1965-1995
DIORSA
ARCHITETTURA D'INTERNI
Via S. Quintino n. 5 - Torino - Tel. 562.28.20
PROGETTIAMO ED ESEGUIAMO SU MISURA
ARREDAMENTI DI ALTO LIVELLO
NELLA NOSTRA ESPOSIZIONE TROVERETE
MOBILI CLASSICI E MODERNI, ARCHITETTI
ED ARREDATRICI DI GRANDE ESPERIENZA
SARANNO A VOSTRA DISPOSIZIONE
FINANZIAMENTI FINO A
20.000.000 IN 18 MESI
INTERESSE

Gli investigatori: illegittime delibere e concessioni edilizie del centro residenziale

Campo Smith travolge il sindaco

Nuovo arresto per Gibello



Nella foto grande il residence in costruzione a Bardonecchia al centro dell'inchiesta che ha portato in carcere il sindaco **Gibello** (a sinistra) e coinvolto l'architetto **Maggiora** (foto accanto)

Manette anche all'ex segretario comunale Architetto [redacted] ingegnere sospesi dall'attività

Due sindaci arrestati, e due professionisti sospesi dall'attività, con l'accusa di abuso in atti d'ufficio [redacted] falso in atto pubblico. L'inchiesta della Procura sul centro residenziale Campo Smith di Bardonecchia (il cui cantiere è stato messo sotto sequestro) ha compiuto ieri mattina l'ultima svolta, con un nuovo [redacted] coinvolto nelle indagini, quello dell'ingegnere Livio Dezzani (commissario governativo per i Mondiali di sci Sestriere '97). L'interdizione dall'esercizio della professione (per due mesi) ha raggiunto anche l'architetto Pierpaolo Maggiora, noto urbanista torinese. I provvedimenti stabiliti dai giudici per le indagini preliminari Rossotti e Del Colle sono stati notificati all'Ordine degli Ingegneri e Architetti.

I sindaci colpiti [redacted] ordine di custodia cautelare (o posti agli arresti domiciliari) sono Alessandro Gibello, primo cittadino di Bardonecchia, e Giuseppe Joannas, attuale sindaco di Chiomonte, chiamato [redacted] causa come ex segretario comunale di Bardonecchia. Gibello era già stato arrestato per abuso in atti d'ufficio lo scorso settembre, nell'ambito della stessa inchiesta. I nuovi guai giudiziari gli ar[redacted] dal prosieguo delle [redacted]gini sull'affare Campo Smith, compiute dai finanzieri del Gico: secondo l'accusa (sostenuta dai sostituti procuratori Giannone, Caputo e Tamponi, della Dire[redacted]ione distrettuale antimafia), il piano regolatore [redacted] Bardonecchia sarebbe stato illegittimamente modificato per permettere la costruzione del complesso Campo Smith. Gli indagati avrebbero suggerito, come membri della commissione edilizia, la variante al piano particolareggiato, anziché al piano regolatore generale (come sarebbe stato obbligatorio), inducendo così in errore il Consiglio comunale. Torna quindi al centro dell'inchiesta (un altro filone riguarda le infiltrazioni mafiose nelle società che gestiscono la realizzazione di Campo Smith) la vendita dei terreni destinati alla costruzione dell'immobile «3D» [redacted] appartamenti): la permuta sarebbe avvenuta sottocosto, con un danno patrimoniale per il Comune stimato in [redacted] miliardi. Un abuso, a cui avrebbero concorso l'ingegner Dezzani (nella [redacted] veste di consulente urbanistico del Comune di Bardonecchia, e di membro della commissione edilizia), e l'architetto Maggiora, progettista e direttore dei lavori. Alla luce di quanto scoperto dagli inquirenti, le delibere su Campo Smith sarebbero illegittime, e così anche [redacted] concessioni edilizie. [redacted] ancora: le indagini hanno provato che la Eurotel, prima società [redacted] gestione di Campo Smith, venne «dimissionata» dall'incarico a favore della Spai di Ermanno Tedeschi (anche lui coinvolto nell'inchiesta), mentre all'epoca si parlò ufficialmente di una volontaria «rinuncia» della Eurotel.

Inoltre, metà dell'immobile è costruito [redacted] un'area destinata dal piano regolatore a verde pubblico. E in futuro potrebbe venire abbattuta. Nel frattempo il cantiere è stato bloccato e messo sotto sequestro.

Immediata la replica ai provvedimenti del gip da parte dei legali degli indagati. Fulvio Gianaria, difensore di Alessandro Gibello: «Questa decisione si basa sugli esiti della perizia del pubblico ministero. I nostri periti hanno invece opinioni totalmente diverse sulla stima dei terreni e sull'iter amministrativo di Campo Smith. Non sarebbe stato inopportuno che queste differenti opinioni venissero confrontate o poi portate al gip».

Andrea Galasso, difensore di Dezzani e di Maggiora: «Dezzani aveva già fornito al dottor Tamponi le più ampie spiegazioni tecniche e storiche relative ai fatti e alla normativa urbanistica su Campo Smith. Il mio cliente inoltre vuole sottolineare che non sussistono legami tra il suo ruolo di commissario per i Mondiali di sci e la [redacted] attività di consulente tecnico per il Comune di Bardonecchia». E l'architetto Maggiora? Attraverso il suo legale «manifesta profondo sconcerto di fronte a un provvedimento che ritiene frutto di un equivoco [redacted] natura meramente tecnica sull'interpretazione [redacted] piano regolatore».

Brunella Giovara

«Ingiusto ogni colpo di spugna»

Il procuratore generale della Corte dei Conti, **Nicola Leone**

L'ira della Corte [redacted] tangenti e usl

Un «no», convinto e documentato, ad un eventuale colpo di spugna [redacted] Tangentopoli. E ancora [redacted] alla discrezionalità nelle costituzioni di parte civile delle pubbliche amministrazioni [redacted] processi per «Mani pulite». Non ha risparmiato critiche agli enti locali, ma neppure al legislatore, la relazione che il procuratore regionale della Corte dei conti, Nicola Leone, ha svolto in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario 1995, il primo [redacted] cui si avvia il lavoro [redacted] sezione giurisdizionale piemontese.

Il magistrato ha chiesto molta attenzione «al grande malaffare di fine secolo», cioè lo smaltimento dei rifiuti, e alla «non indolore» trasformazione delle Usl in aziende ospedaliere, troppe in Piemonte e con nomine «stile Lombardia». Infine più attenzione ai danni prodotti [redacted] funzionari incapaci soprattutto al patrimonio immobiliare pubblico, «che versa in stato di abbandono e degrado».

«Eventuali amnistie, colpi di spugna, sanatorie penali per quanto concerne Tangentopoli - ha detto Leone - sarebbero quanto mai ingiuste perché porrebbero sullo stesso piano coloro che hanno realizzato condotte penalmente riprovevoli e tutti coloro che, non partecipi di tali condotte, devono in sede amministrativa [redacted] chiamati a rispondere dei danni cagionati all'erario. Appare quindi ingiusto accomunare quanti hanno agito con dolo e quanti hanno agito, o omesso di agire, per colpa, esonerando i primi dalla pe[redacted] criminale».

Ma scorrendo la relazione del procuratore Leone si scopre anche che esistono pendenti [redacted] Piemonte ricorsi in materia pensionistica «riguardanti fatti bellici della prima guerra mondiale», [redacted] la recente introduzione dell'appello in questo settore finisce di incrementare ulteriormente [redacted] contenzioso.

Sul «malaffare dei rifiuti» il [redacted] Leone è duro: «Non si contano le vertenze relative ai contratti di smaltimento: [redacted] imbroglia sui quantitativi [redacted] rifiuti, sui prezzi, [redacted] lavori, si corrompono pubblici amministratori, si conferiscono incarichi professionali che non hanno altro scopo se non quello di remunerare professionisti partecipi di atti delittuosi contro la pubblica amministrazione». Secondo [redacted] pg «si approfitta delle sollevazioni popolari e c'è persino da chiedersi se certi malumori non possano essere fomentati ad arte; il danno erariale provocato dalle illecite attività in materia [redacted] rifiuti [redacted] traduce spesso in danno ambientale. Valuteremo [redacted] il mancato perseguimento di questo danno ambientale da parte degli amministratori non costituisca anch'esso un danno erariale, indiretto, da perseguire».

Sulla vicenda delle Usl il [redacted]gistrato ricorre ad un paragone: «Nella legge nazionale si auspica una riduzione del numero delle Usl per farlo coincidere con quello delle Province: in Sardegna il Procuratore regionale ha criticato il fatto che sono state costituite 8 unità sanitarie, mentre le Province sono 4. Cosa potrei dire io, di fronte [redacted] creazione, in Piemonte, di 22 Usl [redacted] aziende ospedaliere laddove sono 8 le province?».

Un discorso difficile [redacted] quello delle risorse umane: la sezione giurisdizionale per il Piemonte della Corte dei conti ha sei magistrati su otto [redacted] la Procura ne ha uno soltanto su cinque, ed in assegnazione temporanea. Peggio ancora la situazione del personale amministrativo: alla sezione piemontese della Corte [redacted] conti e alla Procura ci sono [redacted] impiegati, in parte tratti dal vecchio «ufficio di controllo», ora impoverito, ma [redacted] esiste la figura [redacted] dattilografo.

Gianni Bisio

LA STORIA

BUROCRAZIA E SOLIDARIETA'

Volevano stare vicini alla figlia di 4 mesi ricoverata al Regina Margherita

«Fenny muore, [redacted] fermare»

Solo a Borgaro i nomadi trovano posto

Renato Semeraro, titolare [redacted] magazzini Bravissimo e accanto la nonna e il fratellino di Fenny Maria Stella Cavazza e [redacted]

Hanno peregrinato di piazza in piazza

SONO nomadi e chiedevano solo di poter stare vicino al[redacted] loro bimba di 4 mesi ricoverata in fin di vita al Regina Margherita. Hanno dovuto rinunciare a parcheggiare le loro roulotte a Torino: era troppo il tempo necessario per ottenere il permesso di sosta vicino all'ospedale. Si sono dovuti accontentare di Borgaro, dall'altra parte della città, dove sindaco e cittadini hanno «adottato» la piccola carovana di giostrai, zingari sinti, per due settimane. Quattordici giorni: tanto è durata l'agonia di Fenny, nata l'11 novembre scorso e colpita da una terribile e rara malattia del sangue.

«Speravamo [redacted] stare a Torino, vicino all'ospedale - racconta la giovane nonna, Maria Stella Cavazza, [redacted] anni - ma ci hanno detto che per ottenere il permesso avremmo dovuto aspettare parecchio tempo». La [redacted]nna e i genitori di Fenny, Giuseppe e Dea Grimaldi, 28 e 24 anni, hanno bussato disperati a Borgaro, dove [redacted] passato avevano montato le loro giostre. Il sindaco Giuseppe Vallone non ci ha pensato due volte e ha derogato l'ordinanza che vieta di accamparsi sul suolo pubblico, condonando loro anche la [redacted] comunale sulla sosta. «E noi gli abbiamo concesso di collegarsi con un tubo [redacted] nostri rubinetti dell'acqua» raccont[redacted] Giuseppe Albanese, 50 anni, titolare di una tipografia accanto all'«ac[redacted]. La città [redacted] è commossa. Qualche titubanza all'inizio solo da parte di Renato Semeraro, titolare dei magazzini Bravissimo lungo la statale per Caselle: «Ma appena il comandante dei vigili urbani mi ha spiegato la situazione - dice - ho acconsentito a farli fermare per tutto il tempo necessario nel nostro parcheggio. Povera gente».

Piange Maria Stella Cavazza, fra le roulottes che a fine settimana [redacted] ne andranno, tiene in braccio Sam, il fratellino di Fenny, due anni. I genitori della piccola sono a Torino per chiudere le ultime pratiche con l'ospedale.

«Ci siamo accorti appena nata che stava male. Vomitava spesso e non cresceva. L'abbiamo portata all'ospedale [redacted] Biella dove in quel momento lavoravamo con le giostre. L'hanno ricoverata due settimane e poi dimessa senza capire che cosa avesse».

«Adenosinadeaminasi», dice il referto medico del Regina Margherita. Ossia un deficit immunitario che rende [redacted] corpo vulnerabile all'attacco del minimo virus. «Poteva essere [redacted] un farmaco costosissimo che arriva dalla Francia - spiega il dottor Pierluigi Tarizzo del reparto oncologia del professor Madon, all'infantile -. Quando la bimba è arrivata qua, l'abbiamo richiesto immediatamente. Ma è stato inutile: ormai le [redacted] di Fenny erano troppo compromesse».

La famiglia Grimaldi è distrutta e anche un po' seccata. «Qualcuno ha detto che i commercianti e la gente che abita qua attorno voleva cacciarci. Che ha protestato dal sindaco. Non è vero, anzi. A Borgaro ci hanno autorizzati subito a fermarci, senza code né carta bollata per le richieste. Ci hanno concesso una piazza con luce ed [redacted] per tutto il tempo che occorreva. Dove, non [redacted] importava. Volevamo solo stare [redacted] più vicino possibile a Fenny. Fino all'ultimo».

Carlotta Oddone

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 16 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso con precipitazioni, miglioramento dalla serata. Visibilità [redacted] Temperatura [redacted] le minime. Venti deboli variabili

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	13,8
MINIMA	1,8
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 18	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	3 mm
MEDIA (1913-1988)	53,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	8,4	MINIMA	0,7
PRESSIONE (ore [redacted])			1005 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	26,1	28,1 22 marzo 1990
MINIMA	7,8	6 marzo 1971

[redacted]

MASSIMA	n.d.	MINIMA	n.d.

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti [redacted] alle ore 18 e 36 minuti

LA LUNA: [redacted] leva alle ore 18 e 16 minuti, cala domani alle ore 6 e 31 minuti

- Luna nuova 1 marzo ore 13
- Primo quarto 9 marzo ore 11
- Luna piena 17 marzo ore 2
- Ultimo quarto 23 marzo ore 21
- Luna nuova 31 marzo ore 4

MERCURIO: ... la stessa ... prima ...

VENERE: sorge ... Est-Sud Est un'ora e 40 ... prima del Sole

[redacted] riconoscibile come la stella rossastra ...

GIOVE: splende nella parte meridionale della costellazione ...

[redacted] a 1592 milioni di km dalla Terra ...

IL FENOMENO: alle 22 e 30 [redacted] ...

Specchio dei tempi

«La tv non deve spingere i bimbi alla pigrizia mentale» - «Noi studenti serali [redacted] siamo [redacted] serie B» - «Mio figlio soffre [redacted] narcolessia. Chi ci sa consigliare?» - «L'esercito potrebbe prestare un ponte Bailey»

Un lettore ci scrive:

«I bambini d'oggi ostaggi della televisione? Non proprio, in generale, ma l'esperimento suggerito da un'insegnante [redacted] scuola media [redacted] Sesto Cremone[redacted] - una settimana senza tv, per i suoi 24 alunni [redacted] prima - non può non farci riflettere.

«La tv, in se [redacted] non è un male; anzi può aprire la mente dei bambini, metterli di fronte a problemi di attualità. E' la prima finestra aperta per loro nel mondo esterno. Ma i genitori non devono mancare al loro compito di educatori ed evitare che la tv diventi una tentazione irresistibile, porti alla pigrizia mentale (il che può accadere, soprattutto, se vi [redacted] assiste [redacted] discernimento).

«Certo l'apparecchio è sempre là, a disposizione, dunque la tentazioni [redacted] mancano. Ma bisogna saperle vincere, quando è [redacted] momento bisogna saper schiacciare l'interruttore "per spegnere", come si è saputo schiacciare per accendere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente dell'Itc "G. Sommellier" di Torino, iscritto al 2° anno di ragioneria serale, proveniente dall'Itc "Aldo Moro" dove dieci anni fa ho conseguito la prima. Non mi sembra normale che uno studente-lavoratore che dopo dieci anni "decide" di ritornare tra i banchi di scuola, debba provvedere autonomamente alla preparazione della lingua tedesca. Dovrò farlo per quattro anni, sino alla maturità, [redacted] quanto non esiste [redacted] docente [redacted] tedesco all'interno dell'istituto, almeno per quanto riguarda [redacted] corso serale. Ora consideriamo che questa materia [redacted] probabilmente materia d'esame: come può uno studente che lavora, che fa della sua presenza a scuola un importante momento [redacted] studio, riuscire per quattro anni a prepararsi autonomamente? Ho dato la mia disponibilità al cambiamento dal tedesco al francese. Ma tutto questo non basta alla scuola burocrate degli Anni 90, che non è capace di farsi carico della [redacted] responsabilità di tracciare una riga [redacted] "tedesco 2ª lingua" scrivendo "francese 2ª lingua". Il motivo della mancanza di un docente è la [redacted] di studenti iscritti a tedesco. Ce ne vogliono almeno otto per nominare [redacted] professore. Gli otto studenti ci sono, ma sono sparsi fra le classi. All'interno della [redacted] siamo [redacted] in due a dover affrontare questa situazione, anzi [redacted] tre perché [redacted] anche [redacted] docen[redacted] di spagnolo». Alla luce di tutto questo ho paura che qualcuno ci voglia negare il diritto allo studio, considerando noi seralisti come "studenti di serie B"».

Davide Rispoli

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un ragazzo di 23 anni che da circa un anno soffre di un male molto raro denominato Sindrome di Gerinau o narcolessia, catalessia, ipersonnia. Questo crea angoscia in tutta la famiglia. E' drammatico [redacted] una persona malata in casa e vederla giorno per giorno aggravarsi per il male. La cosa che più ci opprime è il non avere risposte chiare da medici o indicazioni su centri che abbiano studiato il fenomeno.

«Da parte nostra, [redacted] immensi sforzi economici abbiamo provveduto al ricovero in un ospedale di Parma che ci [redacted] stato indicato come specializzato, però, da quando è stato dimesso, la situazione si è ulteriormente aggravata. Qui ci hanno prospettato il ricovero in un centro a Montpellier [redacted] Francia, ma auspicheremmo una soluzione in Italia, anche perché dovremmo sostenere delle spese che vanno oltre le nostre possibilità economiche.

«Non chiedo aiuto in denaro, ma lancio un appello a qualche medico che abbia studiato la malattia o anche a qualche persona che abbia lo [redacted] problema».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Provincia [redacted] Torino spenderà milleduecento milioni solo per l'acquisto del ponte militare Bailey (smontabile in ferro) che sostituirà provvisoriamente quello sul Po di Chivasso distrutto dall'alluvione. Inoltre decine (centinaia?) di milioni per la costruzione dei piloni in cemento armato, per le neces[redacted] modifiche stradali, segnaletica, semafori per il senso unico alternato, etc. Secondo l'assessore competente "...con le procedure di pronto intervento e somma urgenza... oc[redacted] ancora effettuare un sopralluogo tecnico... non dovrebbero sussistere problemi".

«Sono invece convinto che (probabilmente senza colpe dell'assessore) sussistono gravi problemi di burocrazia se lavori di pronto intervento e somma urgenza s'iniziano a marzo anziché - come tecnicamente possibile - a dicembre. Perché l'esercito [redacted] dia un ponte provvisorio in [redacted] gratuito».

Annibale Bocca

Denuncia di un pensionato al Maria Vittoria, s'allarga l'inchiesta di Guariniello

Test Aids anche per una frattura

«Non l'avevo autorizzato»

Test anti-Aids. In qualche reparto è routine per tutti i candidati alla camera operatoria, all'ortopedia del Maria Vittoria all'esame della sieropositività sarebbe addirittura sottoposti tutti i degenti, da operare o no. E, almeno in qualche caso, a loro insaputa.

La denuncia viene da Pianezza dove vivono i coniugi Baggiani. Lui, Edo, anni, orologiaio, lo scorso novembre si fratturò il bacino, scivolando mentre era all'edicola, a comprare il giornale. «Mio marito è stato al Maria Vittoria - spiega la moglie, Clara Valenti -, un'ospedale davvero cattivo, con grossi problemi legati all'assistenza. Eppure, appena arrivato in reparto, gli è stato fatto un prelievo di sangue. Quando ho chiesto copia della cartella clinica mi sono accorta che, fra gli esiti degli esami di laboratorio c'era anche quello anti Hiv, ovviamente negativo. Non sono stato autorizzato a compierlo, tanto più che mio marito è stato ricoverato soltanto per una decina di giorni, ed è stato dimesso senza essere stato sottoposto ad alcuna operazione.

Il primario di Ortopedia del Maria Vittoria, prof. Moselli, serenamente ammette che, anche nel suo reparto, c'è la prassi di sottoporre ogni paziente al test: «Per i miei malati è la norma. Una volta ricoverati, facciamo loro firmare una dichiarazione in cui il paziente accetta le analisi che i medici riterranno opportune, compreso il test anti Hiv. Nel caso del signor Baggiani potrebbe essere successo che, nella fretta del ricovero d'urgenza, la caposala abbia dimenticato questo adempimento». Moselli tiene comunque a precisare che essere a corrente della sieropositività di un malato è importante: «Rappresenta un elemento di tutela della salute per il personale sanitario, anche per gli stessi malati. Pensiamo alle sedute chirurgiche con molti pazienti che si alternano sul letto operatorio. L'attenzione c'è sempre, ma il muratore, dopo sei mesi è tornato in libertà e si era installato a forza nell'abitazione della donna. Gaetano Speciale fu catturato 4 giorni dopo il delitto: in un primo tempo aveva spiegato di aver trascorso la notte in casa dell'amante, poi confessò. Secondo la difesa, l'uomo attese Saltaformaggio sotto la casa della figlia per chiedergli spiegazioni del suo comportamento e sparò per reagire al atteggiamento minaccioso. Il magistrato non contesterà la premeditazione. Udienza preliminare il 16 maggio.

Il reparto ortopedia del Maria Vittoria e il pretore Guariniello

SINDACATO MEDICI

L'Anaao: «Non servono»

Per l'Anaao, il sindacato nazionale dei medici ospedalieri, il test generalizzato serve a poco: è dimostrato che l'applicazione di uno screening su tutti i pazienti non determina una diminuzione del numero degli incidenti in sala operatoria anche quando il chirurgo sa che il suo paziente è sieropositivo». Il sindacato propone di «perseguire la via dell'indennizzo con una speciale polizza da stipulare a favore della categorie a rischio». Un'interpretazione che non trova d'accordo parecchi medici torinesi, più propensi a mettere in atto ogni risorsa per bloccare il contagio, piuttosto che certi di un indennizzo in caso di sieroconversione. L'Anaao ha promesso impegno anche «per aumentare la conoscenza degli operatori sanitari sulle precauzioni, per gli studi sulle procedure a rischio e per garantire in tutti gli ospedali la disponibilità dei materiali utili alla prevenzione».

previsto dalla legge, ma precauzione banale, una garanzia in più, sarebbe quella di lasciare per ultimo il sieropositivo».

Al Maria Vittoria i rischi Aids sono inoltre più alti che altrove: «Il gemellaggio con l'Amedeo di Savoia fa sì che molti pazienti malati di Aids, degenti in quell'ospedale, vengano da noi per essere sottoposti a particolari accertamenti diagnostici, o ad interventi chirurgici».

Intanto l'inchiesta aperta dal pretore Raffaele Guariniello va avanti, anche attraversa ancora la fase dell'acquisizione degli elementi di base. Guariniello non nasconde nemmeno la complessità giuridica del caso: «La legge del '90 ci ha consentito rinvii a giudizio verso responsabili di aziende che costringevano i neo assunti al test, ma qui c'era l'appiglio dello Statuto dei Lavoratori. Ora il quadro è più complesso». Sull'argomento c'è una recente sentenza della Corte di Cassazione: è dichiarato ammissibile il test sugli infermieri giustificandolo con la necessità di tutelare la salute dei pazienti. C'è da chiedersi se non sia legittima anche l'interpretazione opposta: cioè che è ammissibile il test sui pazienti per tutelare gli infermieri ed i medici. Per Guariniello quella rappresenta anche un invito al legislatore «che dovrebbe meditare una eventuale revisione della legge, tenendo conto di problematiche che, cinque anni fa, non si erano ancora presentate».

Angelo Conti

IL CASO

UNA MORTE ANNUNCIATA

Ma il professor Marcellino, della Sapienza di Roma, respinge ogni accusa: tutto falso

Oncologo sotto processo per truffa

I parenti: «Ci ha illusi con un vaccino anti-cancro»

LUCIO Romano Marcellino, chirurgo oncologo di fama e docente presso l'Università La Sapienza di Roma, è processato in pretura per truffa. Con un'ipotesi d'accusa pesante per un medico: avrebbe fatto credere ai famigliari di un malato di cancro che poteva ritardare il decorso del tumore grazie a un farmaco giapponese, l'Hasumi, mentre sapeva benissimo che non c'era alcuna speranza e che la morte era vicinissima. «Potrà vivere ancora due o tre giorni» avrebbe confidato a un parente. Ma il professore negò con decisione: «Nessun medico serio potrebbe avventurarsi in previsioni del genere. E comunque io non l'ho fatto».

La vicenda che ha portato sul banco degli imputati uno dei più noti medici romani, molto conosciuto anche all'estero, risale all'autunno del '90. Piero Perlo, 40 anni, impiegato di Passerano Marmorito, in provincia di Asti, soffre di un cancro alle ossa. La metastasi ha invaso il suo corpo, e l'uomo è costretto ad assorbire dosi di morfina per alleviare anche solo in parte i dolori tremendi. Poi, nell'ottobre di quell'anno, i familiari tentano l'ultima carta. Hanno sentito parlare del professor Marcellino, hanno saputo che riesce a fare miracoli. E allora lo contattano a Roma. Il professore viene in Piemonte, visita Perlo. Raccontano i famigliari, che si sono costituiti parte civile con l'avvocato Maurizio Cossa: «Ci spiegò che era possibile ritardarne la morte grazie ad un vaccino prodotto in Giappone. Noi d'accordo, avremmo fatto qualsiasi cosa per Piero. Il professore ci diede anche delle medicine giapponesi poi lo accompagnammo all'aeroporto». E proprio sulla strada di Caselle il professore si sarebbe confidato con una parente del Perlo: «Suo cognato ne avrà ancora per due o tre giorni». Per lo choc seguito a quella rivelazione la donna sbagliò anche la strada per tornare a casa. La previsione del professore era azzeccata in pieno o quasi: una settimana dopo l'impiegato morì. I parenti scrissero all'oncologo: «Piero è morto, non ci serve più il vaccino». Poi presentarono denuncia in Procura. E Lucio Marcellino si trovò rinviato a giudizio per truffa, per aver illuso i Perlo dai quali aveva ricevuto per la visita, i medicinali e le spese per far il vaccino, milioni a mezzo di lire. Il professor Marcellino, dall'avvocato Giuseppina Iossetti, ha sempre respinto l'accusa. Il processo, davanti al pretore Giuseppe Casalbore, continua il 22 marzo.

[n. pis.]

...TO IL ...VIO A GIUDIZIO

Uccise il convivente della figlia

Il sostituto procuratore Alberto Giannone ha chiesto il rinvio a giudizio di Gaetano Speciale, 53 anni, titolare una sala giochi, che la estate uccise a Grugliasco il convivente della figlia, da anni oggetto di maltrattamenti e violenze da parte dell'uomo. Il delitto risale all'alba del 23 agosto: Giuseppe Saltaformaggio, 48 anni, muratore con precedenti penali, fu colpito proprio mentre usciva dalla dalla fidanzata, Orietta Speciale, anni, operaia. La giovane aveva denunciato Saltaformaggio per lesioni e violenza carnale già nel 1992,

Il pretore Giuseppe Casalbore

Polemica in Val Chisone per l'esclusione di un professore calabrese del ppi

Meridionale? Non farà il sindaco

A Villar Perosa il centro-destra cambia candidato

Meridionale? Non lo vogliamo come sindaco, meglio un candidato queste valli. Succede a Villar Perosa, centro di 4 mila della Val Chisone dove Giovanni Agnelli è stato primo cittadino dal dopoguerra 1980, famoso in tutta Italia perché fino a qualche anno fa ospitava i ritiri della Juventus. A lui, il «meridionale» che vive in paese vent'anni, sembra vero che la sua candidatura sia andata in fumo per quella ragione.

Napoleone Fuscà, professore liceo classico Pinerolo, è nato 49 anni fa a Pizzoni in Calabria, è arrivato in Val Chisone il 1° gennaio 1974: ha due figli e una moglie che insegna musica. Ma soprattutto è il segretario del partito popolare, e per cinque anni è stato assessore un super-incarico: finanze, servizi sociali e cultura.

Ma queste credenziali, alla coalizione che tenta opporre candidato all'attuale sindaco progressista Villar, Roberto Frinzio, non sono bastate. Inaspettata, è arrivata la bocciatura. «L'origine meridionale non garantirebbe sufficiente consensi», denuncia senza mezzi termini Giuseppe Tosello, rappresentante del ppi alle trattative per la formazione di un «polo» di centro-destra. «Non s'è trattato razzismo - s'affretta a precisare Tosello -, della valutazione sulle possibilità vittoria elettorale di un meridionale rispetto ad un piemontese, visto che gli elettori nati nel Sud sono 500 3 mila. E aggiunge: «E' stata, comunque, una valutazione che ha pesato sull'esclusione di Napoleone Fuscà».

Ora il professore è amareggiato. «Sono un villarese a tutti gli effetti - dice -: mi sono risentito per l'accaduto, anche se poi mi sono convinto che forse poteva provocare resistenze al momento . Ma in politica nulla è certo».

La battaglia per la poltrona di sindaco nelle elezioni aprile sarà molto dura, per il polo di centro-destra, perché l'attuale coalizione progressista appare piuttosto forte. Non vogliono commettere errori. è nato un sondaggio per misurare l'indice di gradimento dei papabili che ha tenuto conto di ogni possibile variabile.

Il popolare Tosello ha denunciato tutto con lettera sul settimanale locale. E' subito Su Villar Perosa s'è proiettata l'ombra l'intolleranza che, ora, tutti vogliono cancellare al più presto. Smentendo, negando, ridimensionando, defilandosi. «Non so sia detto alle trattative, non ero presente», Alberto Castagna, primo cittadino del Comune dal 1980 1990 e attuale candidato in pectore alla guida della compagine centro-destra, il quale rinnova sentimenti di «stima e amicizia» per il professor Fuscà.

Sulla sponda opposta, il segretario del pds, Piero Pellissero, si dice allibito: «Sembra davvero incredibile che valutazioni del genere possano interferire scelta di candidati che, se eletti, dovranno rappresentare la popolazione nella integrità. In questi casi, contano soprattutto l'onestà, l'esperienza, la volontà fare e porsi servizio della comunità».

Angelo Taverna

«Quell'origine non garantirebbe sufficienti consensi»

A Villar Perosa (nella foto scorcio Riv-Skf) Forza Italia, popolari e di socialisti hanno bocciato candidatura di un insegnante assessore e vent'anni

DAL 16 FEBBRAIO AL 31 MARZO
MOSTRA MERCATO
MAROTTA
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A.
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO: 9.00 – 13.00 / 15.00 – 19.00
PIAZZA MERCATO GESTIANE
STR CARIGNANO
MAROTTA
PARCHEGGIO INTERNO
STR CARPICE
OPEL AUTO
TANGENZIALE USCITA MONCALIERI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
DELF - DALF - giugno 95
Diplomi statali rilasciati dal Ministero Francese della Pubblica Istruzione validi in tutto il mondo
Iscrizioni fino al 28 marzo 1995
Via Pomba, 23 - Torino tel. 562.33.13
en langue française

CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
CENTINAIA DI MODELLI
ATTUALISSIMI O CLASSICI
PRODUZIONE: ITALIAN FASHIONS - MIRANDA - Tel. 039-374495
VENDITA: TORINO - C.SO VITT. EMANUELE 119 - Tel. 011-545.309
POSIRINO (TO) - FRAZ. MAROCCHI 47/A - Tel.

La scienza in diretta settimana per settimana
Giovedì Scienza
Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Divulgazione Scientifica
in collaborazione con LA STAMPA
STASERA
Un vaccino per l'AIDS
Teatro Colosseo, via Cristina 71, ore 17,45 ingresso gratuito

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK pubblikompass
Corso M. d'Azeglio 60 (011) 65.211 - FAX 652660

SAFET
TAPPETI PERSIANI

19 marzo Festa del papà
VALCER
Un regalo di classe, di prestigio e di qualità a prezzi imbattibili
NUOVI ARRIVI PRIMAVERILI
Via Duchessa Jolanda 6/a - Torino

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

MAGLIFICIO
Montevendi Valentini
Cashmere & lane pregiate
Nuova produzione
PRIMAVERA/ESTATE '95
ORARIO CONTINUATO/CARTE DI CREDITO
VIA PRINETTA 13 - (TO) - TEL. 503046 - (APERTO LUNEDÌ MATTINO)
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 17/B BIS - (TO) - TEL. 534196
VIA NIZZA 140/D - (TO) - TEL. 6960290

Una legge regionale per la terza età

Previsti anche corsi di formazione per il personale

Una speranza per i mille non autosufficienti

Case di riposo: si cambia

«Chi ha i soldi paghi l'assistenza»

A Torino, da anni, c'è un migliaio di anziani condannati a un limbo senza speranza. Si tratta di persone non più autosufficienti, che non possono sobbarcarsi la retta delle Case di riposo private e non trovano posto in quelle del Comune. Di qui l'attesa legata alla delibera regionale in materia socio-assistenziale che, approvata il 7 marzo e ora all'esame del Commissario di governo, punta ad in- la tutela dei più deboli e i più soli.

C'è un grosso sforzo di coordinamento con le norme nazionali sulla sanità e le autonomie locali, dietro la legge che ha avuto per relatore Emilia Bergoglio. Riassu- consigliera: «Gli interventi punteranno sulla centralità della famiglia. Ai Comuni, singoli o associati, il compito di programmarli. famiglie il dovere di riscoprire la propria parte responsabilità nei confronti dei congiunti più deboli».

Tra novità, il di corsi specializzati per il personale, a partire dagli operatori impegnati nell'assistenza domiciliare degli anziani soli. I più restii ad accettare facce nuove. E i più frustrati, secondo Emilia Bergoglio, da un aiuto «troppo spesso affidato alla rotazione di "trimestrali". Con l'aggravante del blocco di assunzioni previsto dalla prossima manovra finanziaria. E con l'assurdità di personale "pescato" senza chiamata nominale nelle liste collocamento, con il rischio di vecchietti affidati a qualche battilastra».

Inedita anche la politica riservata alle strutture residenza per anziani autosufficienti o cronici. Alla base, una netta suddivisione la totale generalizzata gratuità delle prestazioni sanitarie e i costi dei servizi socio-assistenziali, posti proporzionalmente a carico degli ospiti dotati di mezzi propri e gratuiti soltanto per quelli indigenti. Sostiene Maria Paola Tripoli, presidente del Comitato «Anziani e Società»: «Promettere gratis tutto a tutti significa dare poco o niente a chi ne ha davvero bisogno. Compresi tanti torinesi non autosufficienti condannati alla solitudine, mentre Case di riposo p prosperano grazie a rette di 4 o 5 milioni che dissanguano un mare di famiglie».

[L. r.]

SALDARINI E GLI ANZIANI

«Offrite un vero servizio d'amore»

Tanti anziani, ieri, davanti all'altare di Maria Ausiliatrice, in occasione del tradizionale incontro il cardinale Saldarini. cerimonia, giunta alla sua diciassettesima edizione, è stata promossa dal Movimento diocesano pensionati, che raccoglie oltre 3 mila anziani di 60 parrocchie sotto la guida di monsignor Lino Baracco. Caldo e affettuoso il saluto del cardinale, che ha inserito nell'omelia di rito una intonazione di simpatia. «Siamo tutti avanti negli anni - ha ammesso - e sappiamo per esperienza quanto sia difficile, non solo nella società ma perfino in certe famiglie nostri giorni, offrire un autentico servizio d'amore».

IN BREVE

FIAT

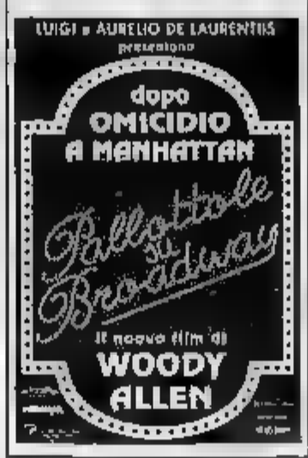
Un convegno discute i bilanci negli ospedali

«Azienda ospedaliera: ottimizzazione della spesa soltan- sanitaria ma anche amministrativa di gestione». discuteranno oggi alle ore 16,30 Centro Anziani Fiat di corso Dante 102, su iniziativa del Soroptimist di Torino, medici, amministratori tecnici.

A lezione di storia «quelli che c'erano»

Martedì 21 marzo alle 9,30, Centro Incontri Cri corso Stati Uniti 23, il professor Massimo parlerà su «Il Giolittismo la prima guerra mondiale: 1900-1922». È il primo incontro del ciclo «Ai giovani di oggi la storia di ieri», varato dalla Commissione comunale Anziani nel cinquantennale della Seconda guerra mondiale. programma proseguirà il marzo un intervento del professor Nicola Tranfaglia su «Il regime fasci e la Seconda guerra mondiale». Il 4 aprile l'intervento conclusivo Tranfaglia «La Repubblica '45 ai giorni nostri».

DA OGGI IN ESCLUSIVA
AMBROSIO
CHARLIE CHAPLIN
CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR



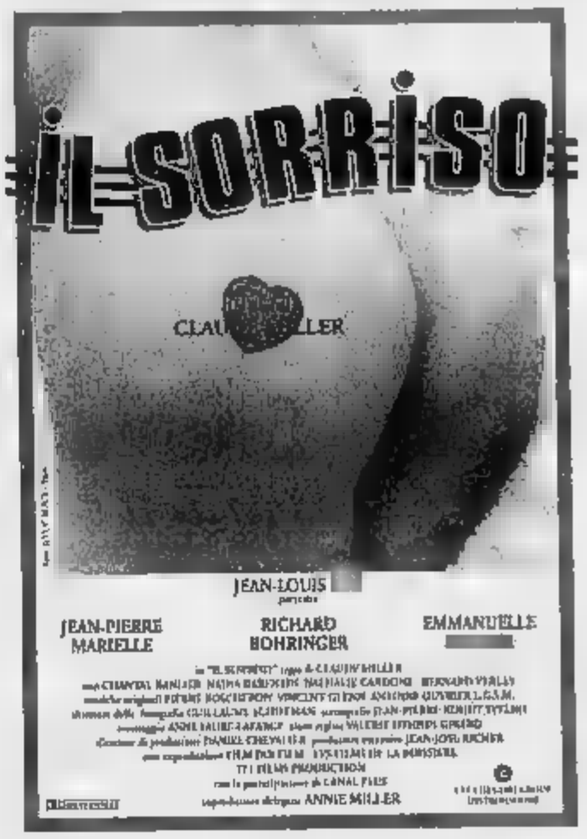
MASSIMO 1
CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR tra cui:
- Miglior film
- Miglior regia
- Miglior attore protagonista

ERBA KING
2° MESE
Critica ★★★★★
Pubblico ●●●●●
La rivelazione comica dell'anno
CLERKS
COMMESSI
un film di KEVIN SMITH

DOMANI AL LUX

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DOMANI AL ROMANO
Alla vita che si allontana l'offerta un sorriso...!



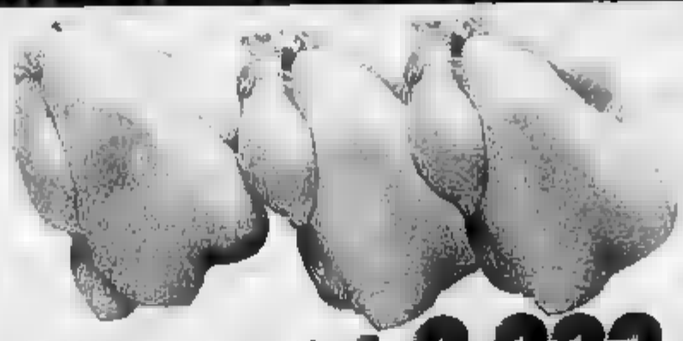
OGGI AL CINEMA MAIOR
Un film da collezione «Scegli la qualità italiana»
TARZHARD - IL RITORNO
LA LEGGENDA CONTINUA
Regia di JOE D'AMATO
con Rocco Siffredi e Rosa Caracciolo
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 65.211

3 PREZZI PAZZI!

PASSATA POMODORO
Gr. 700
(al Kg. L.785)
L.550

nouvelle discount
ACTION
DAL 16 AL 22 MARZO TI OFFRE:



2 POLLI BUSTO
(minimo acquisto 3 polli)
L.3.333 al Kg.

3 VANTAGGI PAZZESCHI!
DETERSIVO LIQUIDO
lana e seta Lt. 1
L.1.850
qualità
convenienza
garanzia

RICERCHIAMO LOCALI COMMERCIALI: 011/97.322.52 - 011/98.932.03

Il funerale è gratis solo se si rinuncia alla funzione in Chiesa

«Stop alla tassa sul dolore»

Sacerdoti in rivolta contro il Comune

Stop alla [illegible] sul dolore». Lo chiede il parroco di San Pietro e Paolo Apostoli, don Piero Gallo. Che, dopo un incontro con altri 7 parroci della zona, ha scritto una lettera a *Specchio dei Tempi*: «In [illegible] di funerali il Comune [illegible] raggia la socializzazione, mettendo fuori gioco la parrocchia». Il sacerdote punta il dito contro il regolamento cimiteriale (disposto ai tempi dell'ex assessore Beppe Lodi), che prevede funerali gratuiti per chi rinuncia alla sosta in chiesa. Una [illegible] che per don Piero «discrimina ingiustamente fra ricchi e poveri in materia di fede», e che anche per l'assessore Carlo Baffert è «profondamente ingiusta». L'assessore promette che «sarà modificata». Pare di capire, però, che non si renderà gratuita la sosta in chiesa: si farà invece pagare il funerale a tutti, che si vada meno in parrocchia, eccezion fatta per barboni, indigenti e redditi zero.

Don Piero, da 3 anni [illegible] guida della comunità religiosa di [illegible] Saluzzo, racconta che [illegible] funzioni funebri in chiesa «diminuiscono tra le persone più povere: non possono permettersi la [illegible] che il Comune pretende. Ormai celebro [illegible] funebri quasi soltanto per esponenti del ceto medio». Palazzo civico offre infatti funerali interamente gratuiti a chi rinuncia alla preghiera in chiesa, e fa cremare o seppellire nella terra il congiunto morto. In questo caso vengono «regalate» la cassa, il trasporto, la targa sulla tomba. «Chi invece chiede [illegible] funzione in parrocchia - dice Eustachio Brais, responsabile dei servizi cimiteriali - paga 586 o 686 mila lire [illegible] secondo che [illegible] persona sia morta a [illegible] o in ospedale». La maggiorazione chiesta dal Comune [illegible] per la sosta del personale [illegible] luoghi di culto è in realtà di 100 mila lire, ma questa scelta preclude la possibilità [illegible] accedere ai funerali gratuiti.

Nemmeno una lira è comunque destinata alle comunità religiose: «Molti - dice don Piero Gallo - credono invece che i soldi [illegible] finiscano in tasca [illegible] sacerdoti. [illegible] il punto non è questo. Il fatto è che [illegible] scoraggia, in questo modo, l'approccio religioso a un momento delicatissimo. [illegible] allontana [illegible] gente più povera dalle parrocchie in [illegible] [illegible] passaggi cruciali del cammino dei cristiani. Le famiglie più bisognose vengono distolte dalle chiese a forza, e discriminato rispetto a quelle ricche in occasione della morte di un congiunto». Sulla scorta di [illegible] documento dei vescovi tedeschi don Piero critica [illegible] tendenza «ad allontanare [illegible] morte, [illegible] zarlo, [illegible] renderla [illegible] momento laico le cui tariffe sono incluse in cataloghi commerciali. Un passaggio da cui tener lontani i bambini, da far passare e dimenticare [illegible] più in fretta possibile. La famiglia dovrebbe potersi riunire in parrocchia [illegible] alla gente del [illegible] quartiere, per riflettere e socializzare con gli altri». Il contrario di quanto avviene [illegible] ospedale: «Un morto per stanzetta. Devono visitarlo in pochi, sennò non [illegible] si [illegible]. Tutti parlano sottovoce e stanno necessariamente [illegible] piedi, fermandosi pochi minuti accanto al feretro».

Ieri l'assessore Carlo Baffert ha promesso che la [illegible] sul dolore» sparirà: «Sarà cancellata: la discussione sulle modifiche del regolamento [illegible] già cominciata». A far la differenza nel costo dei funerali [illegible] saranno la funzione religiosa o la sosta per il commiato [illegible] laico [illegible] un luogo [illegible] scelta (richiesta, quest'ultima, caldeggiata da pds e Verdi). Dipenderà dal reddito: i funerali gratuiti, cioè, continueranno ad esistere, [illegible] comprenderanno, per chi [illegible] desidera, anche la chiesa, [illegible] soltanto per i poveri. [g. fav.]

[illegible] sinistra don **Piero Gallo**, parroco della chiesa di [illegible] Pietro e Paolo, e l'assessore **Carlo Baffert**

Ma l'assessore promette «Cambierò la norma»

APPELLO AL SINDACO

Via Tripoli divisa dalle bancarelle [illegible] mercato

Il trasloco del mercato di corso Sebastopoli (dai controviali alla carreggiata centrale) scatena l'ennesima, corposa raccolta di firme. Questa volta sono ben 4000 i cittadini che chiedono al Comune di ripensarci [illegible]. Dopo la protesta per l'abolizione della linea 12 - nel tratto fra largo Orbassano e corso Sebastopoli - oggi sono i residenti e i commercianti di via Tripoli a protestare: «Vogliono chiuderci la via all'altezza dell'incrocio con il [illegible] - dice Piero Ferroglio, titolare di un negozio di ottica - e questo significherebbe condannare a morte sicura le vie».

Che ne pensa l'assessore Gianni Vernetti, responsabile del progetto di riqualificazione [illegible] zona Santa Rita? «Premetto che la chiusura sarà soltanto temporanea: le auto non potranno attraversare corso Sebastopoli da via Tripoli, insomma il flusso su quella strada sarà interrotto a metà soltanto negli orari di mercato. Dopo le [illegible] tutto tornerà come prima».

[illegible] firmatari della protesta questo «zuccherino» non basta: «Sarà sufficiente un'ora di chiusura e il traffico andrà in tilt, mentre noi perderemo clienti: ma come fanno all'settore viabilità a non immaginare che razza [illegible] ingorghi [illegible] verranno a creare?». Risponde ancora Vernetti: «Quel progetto è stato richiesto a gran voce da molti residenti del borgo. Dov'erano questi signori quando in consiglio di circoscrizione si discutevano i dettagli tecnici? Adesso, prima di mettersi a [illegible] cogliere firme aspettino di vedere qualche risultato». Peccato che, secondo molti residenti, quelle riunioni [illegible] siano mai state troppo pubblicizzate: «Anni fa, almeno noi commercianti - dice Ferroglio - ricevevamo l'invito, [illegible] tutti ci ignoravano. Perché dovremmo starcene zitti?».

IL BARBONE «RESISTENTE»

Nella casa di via Pianezza aveva ammucchiato quintali di spazzatura

«Soldi? Non so cosa farne»

Parla il clochard con 60 milioni in Cct

HA girovagato per la città tutto il giorno dopo che la polizia [illegible] gli uomini [illegible] l'Amiat lo hanno svegliato all'alba per disinfestare il suo tugurio. Nessuno sospettava che Calogero Alaimo, il barbone «benestante», avesse nella sua camera di via Pianezza 4, tra quintali di spazzatura, un estratto conto dell'Ambrosiano Veneto che attesta un deposito di 60 milioni di lire in Cct. Invece era lì, sotto una montagna di rifiuti.

Per otto anni Alaimo ha stipato fino al soffitto del suo monolocale tutta la roba che riusciva a raccogliere nei cassonetti: televisori rotti (una quarantina!), pezzi di biciclette, giornali, abiti sporchi, vecchie valigie, cibo [illegible] decomposizione, topi e scarafaggi in ogni angolo. Una vera discarica. Fino a quando i vicini, per la puzza insopportabile, hanno avvertito forze dell'ordine e vigili del fuoco.

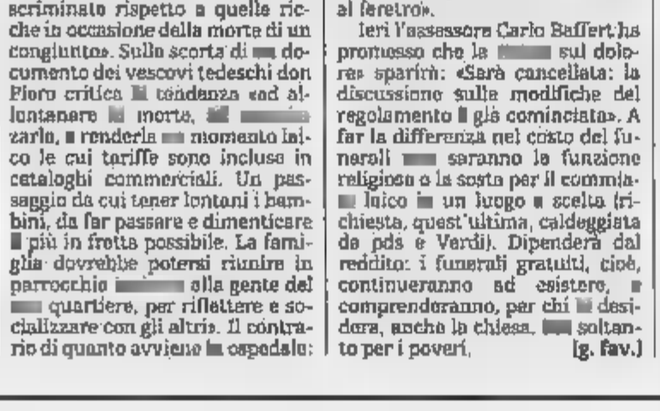
Ieri mattina nel cortile dell'edificio [illegible] alternavano tre camionette dell'Amiat per sgomberare il locale: in due giorni hanno portato via circa 150 quintali di rifiuti. Dicono i poliziotti di guardia sul ballatoio del secondo piano: «Stanotte ha dormito qui e stamattina è andato [illegible] arrabbiato quando ha visto che eravamo tornati per finire di ripulire».

Non è stato semplice scoprire il volto e la storia di Calogero Alaimo, 54 anni, barbone ostinato nel trascorrere la maggior parte delle notti al freddo malgrado abbia [illegible] tetto per dormire. Ostinato nel vivere di elemosina nonostante i [illegible] milioni. In mattinata è stato visto nella zona di Porta Nuova, ma è difficile seguire i suoi spostamenti. All'ora di pranzo non si fa vivo in nessuna delle [illegible] per i poveri della città: è un volto sconosciuto, [illegible] si vede [illegible]. Ma tutti sanno chi è nei corridoi della stazione e nei bar vicini. Seduti sui gradini ci [illegible] tre clochard che lo [illegible] bene.

Lui, Calogero, arriva nel tardo pomeriggio. Attraversa [illegible] parcheggio [illegible] via Sacchi con passo incerto. In [illegible] mano ha un cartoccio di vino bianco, di quello [illegible] per cucinare. Con l'altra si tira su i lunghi capelli bianchi e si aggiusta la barba. Occhi azzurri, sguardo furbo. Si guarda attorno circospetto, poi accetta di scambiare due chiacchiere. «Quei soldi? Li ho sempre avuti [illegible] non [illegible] cosa farmene... Io vivo così, vado [illegible] po' qua e [illegible] po' là e ho anche i miei "amici"», e indica [illegible] un cenno della testa l'interno della stazione, dove ci [illegible] i tre clochard.

E con la spazzatura, come la mettiamo? «Raccolgo le cose che mi piacciono e le tengo», dice ridendo. Fa una pausa, poi beve dal [illegible] [illegible] di vino. Non [illegible] rende conto del pericolo che [illegible] fatto [illegible] agli inquilini del palazzo: secondo i vigili del fuoco, infatti, il pavimento della stanza per il peso dell'immondizia avrebbe potuto cedere. Poi si fa serio: «Piuttosto quelli dovevano chiedermi il permesso di entrare in [illegible] mia, ci voleva la firma di un giudice». La voglia di parlare passa quando gli si chiede dei parenti. Nega di averne poi, barcollando, si lascia scappare qualcosa: «Quand'ero giovane [illegible] mi picchiavano, ora non [illegible] voglio più sapere». Poi si allontana urlando: «Non [illegible] che fare dei soldi, sto bene così».

Giacomo Bramardo



Calogero Alaimo e l'interno [illegible] tugurio di via Pianezza dove [illegible] accatastato quintali di spazzatura e [illegible] milioni in Cct

Arrestato dalla polizia con un complice

Si fingeva una spia per commerciare armi

[illegible] fingeva agente dei servizi segreti e prometteva di procurare ogni tipo di arma; all'occorrenza trasformava l'androne di casa sua, in via Salassa 11, in uno spazio espositivo per fucili e pistole. [illegible] Claudio Bergamin, 36 anni: è stato arrestato con un complice dagli agenti della terza sezione della questura.

Bergamin è finito in manette l'altro giorno [illegible] il suo «socio in affari» Giuseppe Pizzolato, 36 anni, corso Giulio Cesare 160. Per entrambi l'accusa è di detenzione illegale [illegible] armi di provenienza clandestina e ricettazione: per gli [illegible] reati è stato denunciato Nicola Martelli, 20 anni, [illegible] giudicato che abita in via Pisacane [illegible].

In seguito a [illegible] appostamento, i poliziotti guidati da Leopoldo Testa hanno sorpreso martedì pomeriggio Bergamin [illegible] passaggi [illegible] un bar [illegible] corso Giulio Cesare. Aveva una pistola calibro 12, mentre un altro vecchio revolver da collezione era nell'auto [illegible] cui [illegible] appena sceso, [illegible] una scatola [illegible] munizioni, un coltello e due passamontagna.

Giuseppe Pizzolato

Bergamin ha cercato di convincere i poliziotti di essere uno «007»: «Sono membro di un'organizzazione segreta. Non posso dire di più». Alla fine però ha confessato di [illegible] inventato il ruolo per avere una copertura [illegible] suoi affari. In [illegible] gli è [illegible] trovato anche una carabina.

Pizzolato è stato visto aggirarsi nei pressi dello stesso bar. Nel suo alloggio nascondeva due revolver e alcune scatole di munizioni, oltre a sei autoradio e due quadri rubati. Nell'abitazione [illegible] Martelli [illegible] stati infine sequestrati una carabina, una balestra e un carnet di [illegible] segni. [iv. bar.]

Candidature quasi al traguardo, ma l'occhio è puntato a Roma

Costa verso il sì per il Polo

Pichetto più vicino al centro-sinistra

«Costa ha accettato», dicono nella tarda mattinata da Roma alcuni rappresentanti del Polo delle Libertà: «Sarà il nostro candidato alla presidenza della Regione». Ma il tira e molla non si chiude: a sera l'ex ministro prende il telefono e chiarisce: «Sto ancora riflettendo. Quando e cosa deciderò sarà io a comunicarlo». Alle 21 anche Cod e Forza Italia smentiscono. Versioni dettate dal fatto che se il governo Dini dovesse cadere e si andasse a elezioni politiche in tempi ravvicinati, Costa potrebbe sperare in una poltrona ministeriale? C'è chi lo pensa.

Ma le «talpe» romane del centro-destra giurano che ormai è fatta, che Costa dirà sì. «E' chiaro, però, che vuole essere lui a comunicarlo». Con Costa, per il vertice della giunta della Provincia di Torino, scenderà in campo Beppe Lodi, l'ex assessore repubblicano ai servizi democratici di Palazzo Civico, uscito da poche settimane da Alleanza per Torino, uno dei tre gruppi che sostengono il sindaco Valentino Castellani.

Il «sì» di Costa, dunque, non è ancora ufficiale, ma, salvo sorprese, dovrebbe diventarlo presto. «Con o senza gli uomini dell'area Buttiglione», dice il centro-destra.

La quadratura del cerchio tra Forza Italia, Alleanza nazionale, Cod, federalisti e l'ex ministro della Sanità, continua a risultare un'operazione faticosa, anche se ieri, al termine di 24 ore trascorse nella confusione, tra appuntamenti saltati o rinviati all'ultimo minuto, sono arrivati i primi elementi di chiarezza: la candidatura di Lodi e il probabile «sì» di Costa. Passo avanti che, rimbalzato sotto la Mole, è stato, al contrario, criticato dal segretario del ppi Morgando, il quale, saputo che all'incontro romano c'erano esponenti del ppi, dichiara: «Sono stupito, perché i popolari piemontesi hanno deciso strategie politiche diverse da quelle discusse a Roma. Il ppi subalpino non è disponibile ad intese definite a Montecitorio, secondo un antico vizio centralistico al quale non si vuole più piegarsi».

Tanto più che proprio ieri il presidente Regione Brizio ha incontrato Giuseppe Pichetto, «papabile» al vertice della giunta di piazza Castello nell'eventuale coalizione fra popolari, Lega, Patto dei democratici per primi hanno definito i loro candidati in Bianca Vetrino e Besso Cordero) e pds. Anche qui ancora attesa, anche se molti danno per possibile che il presidente della Federpiemonte possa sciogliere la riserva questa sera alla Galleria d'Arte Moderna, durante la presentazione ufficiale del comitato a favore di Prodi-premier.

Giuseppe Sangiorgio

QUARTIERE 5

«Il presidente si dimetta»

verso una soluzione della lunga crisi della circoscrizione Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lanzo, Lucento, Vallette. Diciassette consiglieri su 32 hanno presentato una mozione per il presidente Antonio Gorgoglione indicando un nuovo candidato alla presidenza. Sono i 6 consiglieri della Lega Nord, 5 del pds, 2 rispettivamente di ppi e Rete, uno del centro cristiano democratico e uno indipendente di rifondazione. Sollecitano Gorgoglione a convocare un consiglio e annunciano la presentazione di una mozione di sfiducia costruttiva. Dovrebbe essere eletto un nuovo presidente indicato in Alessandro Mazza.

Beppe Lodi in corsa per la Provincia

Ppi, proposte di tregua

Il Piemonte a Buttiglione: non dividiamoci

La notizia è arrivata alle cinque di ieri pomeriggio tramite le agenzie di stampa: «Superpolo, concluso accordo tra Popolari, Forza Italia, Cod, e An per i candidati alla presidenza delle Regioni. In Piemonte, Costa». E' una bomba per i popolari piemontesi, soprattutto per gli amici di Buttiglione impegnati in un difficilissimo gioco d'equilibrio per cercare di salvare l'unità del partito. Così la prima reazione a caldo di Picchioni è un «no comment». Così Delfino parla di «sorpresa» e aggiunge: per percorrere fino in fondo la battaglia dentro il ppi». Così un fedelissimo di Buttiglione come Leo continua a sperare in un miracolo che tenga insieme il partito». E per questo che ha scritto a Buttiglione: «Rocco, sono con te. Ma fai di tutto per salvare l'unità».

Già, sotto la Mole sembra ancora funzionare la vecchia arte della dc: la mediazione. A Torino, infatti, non siamo ancora ai ferri corti tra «berlusconiani» e «comunisti», come ormai si chiamano nella capitale i membri delle due correnti. Qui non si cambiano le serrature come a Roma. E' solo saltata la riunione del comitato regionale prevista per ieri sera. Si farà domani, preceduta stasera da un incontro tra gli amici di Buttiglione. Così ieri sera la precisazione di Buttiglione - «non è stato sottoscritto nessun accordo» - ha rasserenato un po' gli animi e ha rilanciato l'azione di mediazione degli amici piemontesi del segretario-filosofo. «Noi - spiega Picchioni - stiamo con Buttiglione ma vogliamo anche cercare di salvaguardare l'unità del partito. Pensiamo che per far questo sia ancora possibile applicare delle deroghe alla linea delle alleanze scelta da Rocco ma solo per quelle Regioni che avevano già situazioni pregresse». Traduzione: se c'è il via libera da piazza del Gesù, in Piemonte potrebbe l'alleanza tra Lega, ppi e progressisti. «Sì - ammette Leo - se ci fosse uno spiraglio che, senza mettere in crisi Rocco, ci consentisse di mantenere l'unità del partito lo percorreremo fino in fondo».

E la sinistra del ppi? Gianfranco Morgando, segretario regionale, spiega: «Noi favore una fase di tregua. Pensiamo ad un congelamento della discussione sulla collocazione strategica ppi e dopo il voto regionale. Chiediamo la libertà d'azione nella scelta delle alleanze per le Regioni che ne facciano richiesta». Un punto e mezzo in comune coi moderati piemontesi. Insomma i popolari di Torino, tutti insieme, invocano la mediazione. Ma la decisione finale toccherà a Roma. E là spirano venti di guerra.

Maurizio Tropeano

Domani si apre il Sinodo diocesano

«La diocesi di Torino si interroga»: è il titolo della pubblicazione che illustra i contenuti del Sinodo

«Cristiani, combattete anche voi nei mass-media»

Tema principale: la nuova evangelizzazione

L'interrogativo: sappiamo ancora comunicare?

Le antenne televisive puntate i campanili delle chiese? Oppure: la televisione - come i giornali, il cinema - al servizio del messaggio cristiano? Si muove (anche) intorno a queste due immagini la riflessione che la diocesi torinese è chiamata a fare nel Sinodo indetto dal cardinale Giovanni Saldarini sul tema della nuova evangelizzazione, della comunicazione del messaggio cristiano.

Il lungo impegno di «revisione» della Chiesa locale (tempi previsti, due anni), di fatto prende il via domani: l'arcivescovo presenterà ai parroci - alle 15,30, Teatro Valdocco - i «lineamenta», la traccia per il lavoro analisi ed approfondimento che le parrocchie, le comunità religiose, le aggregazioni laicali dovranno realizzare entro la fine del prossimo

Le pagine dedicate in maniera specifica ai mezzi informazione, all'uso che l'uomo ne fa, affondano le radici nella preoccupazione espressa a più riprese dal cardinal Saldarini. «La lingua dominante, oggi, è quella dei mass-media - aveva detto nel dicembre scorso, in occasione del suo 70° compleanno -. E' il tentativo di Babele: imporre un'unica lingua per dominare tutte le altre». Così, nell'introduzione ai «Lineamenta», curata da don Gianni Carrù, segretario generale del Sinodo, si legge: «Siamo a grado di promuovere una comunicazione e un'opinione pubblica nella Chiesa?». Tra i mezzi suggeriti per farcela, c'è il consiglio di «combattere ad armi pari», anche dall'interno: «I cristiani devono entrare nei media, assumendosi anche delle responsabilità. La comunità ecclesiale può influenzare la produzione dei messaggi, e punta sulla mediazione professionale».

Spiega don Carrù: «In questa prima fase siamo chiamati a vedere. In generale "vedere" significa aprire gli occhi per percepire la realtà in cui viviamo, fare in modo che essa si manifesti nella molteplicità e complessità». A questo stati individuati cinque grandi ambiti di riflessione: l'annuncio del messaggio cristiano, il cammino di formazione dei cristiani, le lettura dei segni dei tempi, linguaggi e comunicazione della fede, i «mondi cattolici». Ognuno di questi è presentato dal volumetto «La Diocesi di Torino si interroga» con riflessioni per avviare l'analisi e domande all'insegna della schiettezza. Due esempi per tutti: «Si sente dire che la parrocchia è oberata da troppi impegni per potersi dedicare pienamente all'annuncio della Parola di Dio. Vale anche per la nostra parrocchia?», «I problemi del lavoro - in particolare la disoccupazione - sono oggetto di riflessione di fattivo interessamento nella nostra comunità?».

Maria Teresa Martinengo

BIANCA & NERA

COMITATO PRODI

Prima uscita ufficiale con Chiusano e Manghi

Prima uscita del Comitato Prodi per il Piemonte alle 21, Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris. Coordinano la serata Vittorino Chiusano e Bruno Manghi.

Don Ciotti e Pichetto parlano di usura

Ingresso libero alle 21, in via Costa 8, dibattito sull'usura organizzato Movimento consumatori. Con don Luigi Ciotti, il colonnello Gabriele D'Arcadia, Giuseppe Pichetto, Luciano Violante, il procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Moderatore Gianni Armand Pilon de *La Stampa*.

SALA

Presentazione di studi sul Risorgimento

Alle 17, sala Ensa, via Bertola 34, presentazione dei volumi XV e XVI di Umberto Levra e Marco Violardo della Collana del Comitato del Risorgimento. Ci saranno Gian Paolo Brizio, Gian Piero Leo, i professori Rossi, Tranfaglia, Vaccarino.

SALVARIO

Municipalizzate assemblea pubblica

Alle 21, via Campana 28, assemblea pubblica su «Aziende municipalizzate: i pro e i contro delle recenti decisioni del Consiglio comunale».

METRO

Svaligiano un alloggio subito arrestati

Tre nomadi sono stati arrestati dai carabinieri di Grugliasco. Tommaso Vailetti, anni, Pietro Tonapan, anni e B.D., 16 anni, (del campo nomadi di corso Unione Sovietica 655) hanno svaligiato un alloggio in Strada antica di Grugliasco 4.

MEDAGLIA D'ORO

Riconoscimento Cri a Sergio Pettinati

Il Commissario straordinario della Croce Rossa premierà oggi con la medaglia d'oro al merito il professor Sergio Pettinati, da 23 anni presidente del Comitato di Torino. Cerimonia alle 11 nella sede di via Bologna 171.

ARRIVA 106 HOLLYWOOD, MARZO IN FESTA!

PEUGEOT SUPERSTAR

FINO AL 31 MARZO
UNO SPETTACOLO DI OFFERTE.

CERCA LA STELLA!
Vieni dal Concessionario Peugeot e scopri le contraddistinte da questo simbolo.
Troverai un'offerta straordinaria: prezzi speciali oppure superfinanziamenti a zero!*

CERCA LA STELLA D'ORO!
Ogni giorno tuo Concessionario Peugeot c'è una splendida occasione! L'auto identificata da questo simbolo ti assicura un prezzo mitico più superfinanziamento a tasso zero!*

UN REGALO DA STAR!
tutti i visitatori uno splendido CD con le più belle musiche da film. affascinanti colonne tratte capolavori che hanno fatto la storia cinema vi aspettano Concessionari Peugeot!**

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI PEUGEOT.

* Esempio: dieci milioni in 24 TAN zero 1, - salvo approvazione PFI - ** Offerta al pubblico non subordinata ad alcun obbligo d'acquisto. Fino ad esaurimento scorte.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVINCIA

DAÍDOLA	LOCAUTO DUE	& OSSOLA	BOCAR		GARAGE CHIERESE	V.A.S.A.S.	L'AUTOMOBILE	NUOVA LINEA	ZACCHIA G.
TORINO Via Botticelli, 88 tel. 011/206.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.65.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.18 Via Agricola ang. c.so Casale tel. 011/311.25.28	CUORGNÉ Corso Dante, 25 tel. 0124/657.037	CIRIÉ Via Torino, 121 tel. 011/921.45.00	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.28 CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.70	CHIERI Str. Pecetto inferiore, 114 tel. 011/947.22.55	CHIVASSO C ris, 16 tel. 011/917.19.20	Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/592.55	ROSTA C.so Moncenisio, 20 tel. 011/955.79.59	C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 CARMAGNO Via Monisolengo, 40 tel. 0125/735.739

Modane, la polizia francese nutre dubbi sul decesso per overdose

Giallo sul «parà» morto in treno

La stazione di Bardonecchia, ultima fermata italiana in Val Susa dei treni diretti in Francia

Ha attraversato mezza Italia chiuso dentro la toilette

E' ancora avvolta nel mistero la morte del giovane caporale della Folgore trovato cadavere martedì a Modane in toilette del treno 210 Napoli-Parigi. La polizia francese nutre parecchi dubbi che la morte del giovane studente in ingegneria possa essere stata causata da un'accidentale overdose .

Sul collo del giovane è infatti stato riscontrato un sospetto ematoma: state avviate indagini per cercare di dare risposte a diversi interrogativi. Chi viaggiava con il caporale deceduto? Perché nessuno ha controllato questa toilette rimasta chiusa per almeno otto ore?

Il cadavere del militare ha infatti attraversato mezza Italia nella toilette vagone cuccette senza che se ne gesse. Vincenzo Ciano, 25 anni, studente in ingegneria, residente a Sant'Anastasia al Vesuvio (Napoli) in via Bernacolo 27, da diversi prestava servizio militare presso la scuola paracadutisti di Pisa, nella XVI Compagnia del Terzo battaglione. Nello scorso weekend ottenuto un permesso di 48 ore ed era tornato al suo paese nei pressi di Napoli dove i genitori hanno una di artigiana. Lunedì alle 13,55 è salito sul treno espresso 210 per fare ritorno in caserma. Alle 16,20 treno arrivato a Roma si presume che poco dopo il giovane paracadutista si sia chiuso nella toilette per iniettarsi la ma ultima dose eroina. A Pisa treno è arrivato poco prima delle 20: Vincenzo Ciano sarebbe dovuto scendere per tornare in caserma rimasto chiuso nel piccolo servizio della colpito da una crisi di overdose. Alle 0,15 il treno è arrivato a Torino, dove ha sostato per circa mezz'ora: stranamente personale delle ferrovie addetto al controllo dei biglietti non si era ancora accorto di quella toilette chiusa da diverse ore. Alle 2 il treno arrivava a Modane in Francia e due poliziotti, un italiano e uno francese, che stavano controllando i passaporti si sono accorti che la toilette del delle cuccette era chiusa dall'interno. I due agenti hanno subito chiesto aiuto al personale Ferrovie che con le loro speciali chiavi in dotazione hanno aperto la porta: dietro c'era il cadavere studente napoletano.

Nella toilette gli agenti hanno trovato inoltre alcuni grammi di cocaina in uno zainetto, l'ultima siringa dal militare ed il classico cucchiaio. La salma è stata quindi trasferita all'obitorio di Chambéry. Ora si attende l'esito dell'autopsia disposta dalle magistratura francese che non ha ancora autorizzato il seppellimento. «Stiamo sentendo il personale addetto alle cuccette ha prestato servizio sul treno da Napoli a Modane per eventuali responsabilità per mancati controlli» afferma l'ispettore Fulvi di Bardonecchia.

E aggi «Abbiamo accertato che dei ragazzi di comitiva di Livorno diretti a Parigi avevano più volte protestato per la toilette chiusa».

Fulvio Morello

GIOCHI DEL '97

Sopralluogo al Sestriere

La commissione dei Lavori Pubblici della Camera in sopralluogo effettuato al Sestriere ha esaminato tutti i lavori compiere per i Giochi invernali del '97. Punto cruciale dell'incontro, con gli amministratori locali, sono stati i lavori viari sulle due strade d'accesso per il Sestriere che attraversano valli Chisone e Susa. «Il decreto - spiega il sindaco di Sestriere Francesco Jaime - dovrà prevedere anche l'ultimazione dell'autostrada Torino-Pinerolo, facendola rientrare nella procedura già attivata della Conferenza dei servizi». Gli altri lavori prevedono le circonvallazioni di Torinese, Oulx, in Val Susa e quelle di Porte, Villar e Perosa Argentina per quanto riguarda la Val Chisone. decreto, convertito in legge, stanziava 400 miliardi, da ritagliare però bilancio dell'Anas.

A rischio per colpa della burocrazia

Iscritti in calo ai corsi serali

Burocrazia killer e confusione rischiano di uccidere i corsi serali delle scuole superiori. Sono soltanto una cinquantina gli iscritti contro una media di studenti ogni anno.

Su 2500 iscritti nelle cinque classi che attualmente funzionano in 15 superiori di Torino e provincia. Perché?

Fino ad un fa gli allievi dovevano prenotare il posto a scuola entro fine gennaio a confermare l'iscrizione a luglio.

Adesso, invedevono iscriversi subito entro il 28 febbraio.

Obiettivo: stabilire il numero delle nuove classi per assegnare gli insegnanti senza i soliti ritardi.

«I serali rappresentano un mondo a parte - spiega Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro -. Sono frequentati da lavoratori che affrontano sacrifici durissimi. Chi comincia è poco informato, decide di soltanto all'ultimo momento». L'Avogadro istituto per periti industriali ha classi del serale, di cui 3 prime. comitato studenti ha fatto circolare volantino nelle fabbriche per dire dell'urgenza di iscriversi. Una quindicina hanno risposto. il preside: «Ho proposto al provveditore di chiedere una dilazione al ministero. O in alternativa autorizzare per quest'anno un numero di prime pari a quelle che ogni istituto ha avuto in passato». In attesa i presidi hanno deciso di accettare ancora le domande.

Cesare

Caterina Cogno Sommeiller, istituto per ragionieri con 430 studenti serale: «Ho dato una sorta di ultimatum, dopo aver chiesto consiglio al provveditore: venite entro il 15 marzo. Cioè prima che il ministero chieda il prospetto con il numero delle classi in base agli iscritti».

Spera di riceve altre domanche il preside Gaetano Spinelli del professionale industriale Zerboni, attualmen 160 studenti del serale: «I corsi serali muoiono il ministero permetterà lo slittamento. I lavoratori sono abituati a decidere autunno. Anche sulla base degli impegni in fabbrica in ufficio».

Maria Valabrega

Mancano soldi

Espropri Che guaio per Collegno

Un Comune a caccia di miliardi. Per evitare che il Municipio di Collegno venga pignorato il sindaco Franco Miglietti sta cercando due miliardi di lire. Servono per saldare l'esproprio dei 550 mila metri quadri su cui sorge l'enorme quartiere popolare «Oltre Dora». La vendita dell'ex fabbrica «Fis», da anni proprietà nale, è la soluzione più probabile per riuscire a recuperare il denaro. Ma bisogna muoversi in fretta. Gli ex proprietari del terreno «Oltre Dora», i fratelli Longo, titolari dell'impresa edile «Sedit», hanno vinto la causa in tribunale: entro una settimana devono ricevere acconto di 6 miliardi. Oltre a Collegno parteciperanno al rimborso il Comune Torino, dove proveniva maggior parte delle 800 famiglie ora alloggiate nelle case popolari, e, per circa 300 milioni, la cooperativa edile «Musetta».

«Pagheremo l'anticipo con la quota del Comune di Torino - spiega il sindaco pidiessino Miglietti -, i miliardi rimborso servirnno infatti a bloccare gli interessi dell'intero esproprio. Quando poi noi avremo venduto l'ex Fis salderemo il nostro debito». L'area dei fratelli Longo «espropriata d'urgenza» anni fa, prezzo agricolo: 5 mila lire a metro quadro, 2 miliardi mezzo in tutto. in seguito la Corte Costituzionale dichiarò illegittima quella procedura: i terreni avrebbero dovuti ceduti a prezzo «libero mercato».

«Al Comune di Collegno - precisa il vicesindaco verde Raffaele Barrina - toccano solo le per l'esproprio delle zone dove state realizzate le opere di urbanizzazione, come scuola, le strade i giardini pubblici». Dalla vendita dell'ex Fis, molto appetibile sul mercato perché sorge l'«area centrale», che Prg ha appena trasformato in zona residenziale, si dovrebbero ricavare i soldi necessari all'esproprio. Ma non mancano le polemiche. realtà - replica il consigliere d'opposizione, del centro democratico riformista Francesco Bongiovanni - il consiglio comunale ha solo deliberato cessione di un bene immobile, senza però precisare quale sarà. Con i tempi lunghi della burocrazia potrebbe finire in una bolla di sapone. E vai a trovare poi, qualcun altro che ti gli interessi».

Butta acqua sul fuoco il sindaco Miglietti: «Abbiamo già incaricato una perizia sui metri quadri dell'area Fis per capire quanto vale realmente. Attualmente l'abbiamo valutata intorno alle 750 mila lire al metro quadro. A perizia terminata procederemo alla vendita». Nel frattempo potrebbe ridimensionarsi la quota del rimborso agli espropriati. Conclude Miglietti: «A Cassazione si esprimerà sul nostro ricorso, grazie al quale il rimborso potrebbe essere dimezzato».

Al Gran San Bernardo, scoperto e denunciato

Ha tentato di espatriare coi documenti del gemello

Identici, tanto da scambiarsi le carte d'identità per espatriare. Ma il trucco usato da due gemelli torinesi non ha ingannato gli agenti della polizia di frontiera in servizio al tunnel del Gran San Bernardo.

Francesco Rodolfo Toso, 44 anni, commerciante, abitante a Torino in via Capelli 93, è stato denunciato per sostituzione persona ed espatrio clandestino, avendo violato gli articoli 494 del codice penale e della legge del 21 novembre 1967.

L'uomo è andato in Svizzera usando la carta d'identità del fratello gemello Antonio, di Chieri. «La mia era scaduta qualche settimana», ha tato agli agenti di polizia che lo hanno fermato.

E' accaduto martedì intorno alle 13,20, al posto di controllo italiano della polizia di frontiera, confine tra Italia e Svizzera, Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses. L'uomo è arrivato su Mercedes «190», diretto in Italia. La polizia lo ha fermato per normale controllo. Toso ha consegnato la patente e la carta d'identità.

Era convinto che nessuno si sarebbe accorto del trucco, tanta è la somiglianza tra lui e suo gemello Antonio. Ma si è dimenticato due particolari: le residenze i di battesimo diversi. E la polizia se n'è accorta, confrontando patente e carta d'identità. Anche l'auto del fratello. Per l'uomo è scattata denuncia e il sequestro della carta d'identità. la polizia dovrà accertare se Toso sapeva dell'espediente usato dal fratello. [s. ser.]

Gli extracomunitari chiedono un riscatto ai genitori: arrestati

Sequestrato per vendetta

Tossicomane in balia di due nordafricani

Da sinistra, Ali Fori e Jamel Ben Ali, i due maghrebini per sequestro

Una tossicodipendente di è stata picchiata e sequestrata per ore da due nordafricani, precedenti per droga, i quali hanno poi telefonato alla madre chiedendo un riscatto di 15 milioni. Per avvalorare le minacce hanno fatto sentire la voce terrorizzata della ragazza: «Mamma, ti scongiuro paga, o questi mi tagliano la gola». La vicenda è conclusa nella notte tra lunedì e martedì l'arresto dei due extracomunitari e la liberazione della giovane. L'operazione, fatto Nop della polizia, ha avuto a Villarbasse, nella casa dei genitori della sequestrata dove avrebbe dovuto effettuarsi lo scambio soldi-figlia.

Gli arrestati sono Ali Fori, originario di Agadir (Marocco), anni fra pochi giorni, a Jamel Ben Ali, soprannominato «Luigi», algerino.

Vittima sequestro è A. L., originaria di Mortara, cinque . Da tempo vive . Nell'ottobre rimasta vittima di un'altra disavventura: a Porta Nuova era stata «abbordata» da un operaio di anni con la scusa di passaggio; l'uomo però, tuttora in carcere, l'aveva portata a casa sua e l'aveva violentata per ore. Stavolta invece A. L. si è rimessa nei guai per aver accettato ospitalità alloggio al secondo piano di via Sospello 176, dove vivevano i suoi sequestratori. Dopo qualche giorno le hanno proposto di spacciare droga oppure di prostituirsi per loro. Invece la ragazza ha pensato bene di sparire. Così sabato mattino è uscita dall'appartamento, prelevando però anche tre milioni in contanti e alcune dosi di eroina.

Conosciuta dalla sua dipendenza dalla droga, i nordafricani l'hanno attesa pressi di Porta Nuova, dove la giovane era solita rifornirsi di eroina. Così domenica appena l'hanno vista, la forza l'hanno portata una soffitta via Nizza poi nell'alloggio di via Sospello dove l'hanno picchiata e minacciata con un coltello.

La madre intanto era andata in Questura, dove chiedeva di parlare responsabile delle volanti, Filippo Dispenza, che a dicembre si era occupato della violenza alla figlia. Esposti i fatti, dell'episodio veniva informato anche il questore Ferrigno. Si decideva così di mobilitare anche gli agenti degli speciali Nuclei operativi di prevenzione coordinati sovrintendenti Brutti e Paiotti. E notata trappola scattava. Quando i due maghrebini arrivavano a Villarbasse la sequestrata, convinti ottenere i 15 milioni, invece dei soldi trovavano le manette. La perquisizione nel loro alloggio faceva scoprire 15 grammi eroina, due cellulari clonati. [iv. bar.]

POLEMICA

L'ATTUALITÀ DI ALI

Susa, l'attore contro il liceo: «Mi hanno discriminato perché sono di destra»

«Legittimo tradire Buzzanca»

Il preside: un diritto degli studenti

CHE fiasco, Lando Buzzanca a Susa: 182 spettatori paganti per il suo «Liolà Cenisio, capienza della sala 650 persone. L'attore l'ha presa male. Anzi, malissimo. Accuse agli studenti invitati (ingresso ridotto) alla rappresentazione del sabato mattina: «L'ho fatta per loro, e quelli mi hanno boicottato per le mie idee politiche di destra». Veleni sui loro insegnanti: «Trovo grave che certi professori "democratici" e "progressisti" indottrinino i loro alunni fino al punto da fare accadere certi episodi». Una bomba per questa tranquilla cittadina di mezza montagna, mila abitanti, due istituti superiori, un'amministrazione a guida democristiana.

Professore, ne parliamo? Guido Pisoni, preside dell'unico liceo zona (stessa direzione, due indirizzi: classico Susa, scientifico a Bussoleno), non ci pensa due volte: «Certo, dobbiamo farlo. In quello che ha detto il signor Buzzanca non c'è neanche una parola di verità». Invenzioni? «Mi spiace, ma devo essere categorico. I nostri docenti non sono mossi da nessuna spinta ideologica. Quanto ai ragazzi, bisognerebbe chiedere a loro se quel giorno andati a scuola o a teatro, o se hanno partecipato all'altra manifestazione organizzata dall'istituto a Bussoleno: la commemorazione di partigiani fucilati alla fine della guerra».

sinistra gli studenti in assemblea. Il preside Guido Pisoni e il titolare del Cenisio, Alessandro Contin, dove si è esibito Buzzanca

I ragazzi sono assemblea in aula magna. Allora, com'è andata? Pietro Donati: «Non ci credo. Se fosse vero, sarebbe un atto di intolleranza gravissimo, da dannare». Adele Passarelli: «Io ero a teatro. Uno spettacolo né di destra né di sinistra. Comunque, nessuno ha fatto propaganda contro Buzzanca». Giulia Magliono: «Propaganda no, ma so che molti ragazzi dello scientifico di Bussoleno non sono venuti perché l'attore era destra». Antonella Sorbello: «Anche a me sono arrivate queste voci. ha riferite il padrone del teatro».

chiama Alessandro Contin, abita poco lontano dal liceo, e quel che dice sembra lui l'ispiratore delle accuse Buzzanca. Racconta: «La compagnia venuta a Susa per due rappresentazioni. La prima è stata venerdì : ho 130 ingressi. seconda, la mattina successiva, per le scuole: paio di centinaia di presenze, compresi alcuni insegnanti che non pagano. Prima dell'inizio, ho riferito a Buzzanca quello che avevo sentito da un ragazzo dello scientifico di Bussoleno: non sarebbe venuto a teatro perché preferiva - cito le parole - "partecipare a una manifestazione partigiani piuttosto che applaudire un attore fascista"».

Tutto chiaro? Torniamo preside, rimasto solo in ufficio dopo la fine delle lezioni: «Vede? Come le dicevo, la scuola non ha esercitato alcuna pressione, né sugli insegnanti, né sugli alunni. Ognuno è stato lasciato libero di fare che gli pareva. I ragazzi di Bussoleno hanno disertato il teatro? Era un loro diritto». [g. a. p.]

Un allievo: «Meglio la manifestazione partigiana che gli applausi un fascista»

RISERVA DI PESCA LAGO ALICE SUPERIORE

(Ivrea m. 625 s.l.m.)

Uno splendido lago naturale nel verde della Valchiusella, lungo Statale Alice Superiore - Lessolo - Ivrea, con limpide acque ricche di trote, persici, tinche, carpe... Il limitato numero di soci assicura tranquillità e relax.

SI PRENOTANO QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 1995

La quota associativa annuale è di L. 700.000 e dà diritto a 10 permessi da 10 capi caduno.

Per informazioni e prenotazioni:
Lago Alice Superiore tel. (0125) 78488
tel. (011) 3170338 (ore pasti)
tel. (011) 3160423 (ore ufficio)

Torneo nazionale giovanile dilettanti

La selezione piemontese pareggia 1-1 e spera ancora nella semifinale

PINEROLO. Un pari per continuare a sperare. Si è chiusa sull'1-1 lo scorso al 16' della ripresa Dosi che gioca nel Fanfulla e, proprio allo scadere, Dotti della Biellese) la sfida fra le rappresentative del girone A e [illegible] del campionato nazionale Dilettanti, valevole per l'ultimo turno della prima fase del torneo giovanile di categoria.

La partita, disputatasi sul campo «Barbieri» [illegible] Pinerolo, ha lasciato l'amaro in bocca alla squadra [illegible] Cesaro, composta da giocatori piemontesi, valdostani, toscani e liguri (girone A). Il pareggio, infatti, promuove di diritto alle semifinali solo la rappresentativa sardo-lombarda del raggruppamento B, prima classificata del triangolare.

Alla finestra, [illegible] speranzosa attesa, resta invece la selezione del girone A, che potrebbe [illegible] essere ripescata quale miglior seconda classificata e scapito della rappresentativa veneta. Al termine della prima fase le due squadre hanno gli stessi punti (3) e la stessa differenza reti (+ 1). Come da regolamento, passerà il turno la compagine che vanta la «rosa» più giovane: già oggi pomeriggio la Lega dilettanti dovrebbe prendere in [illegible] il controverso problema e risolvere definitivamente il «giallo». Non resta che attendere.

Ieri pomeriggio la rappresentativa di Cesaro ha comunque fatto ben poco per meritarsi la qualificazione. La partita non ha offerto grandi emozioni. Buona impressione hanno però destano i giocatori torinesi: sulla fascia sinistra Lesslandra del Nizza Millefonti ha spinto per 90' minuti, ma è stato poco assistito dalla squadra. Elogi ha ricevuto anche lo stopper Pairetto del Pinerolo, mentre [illegible] attacco l'altro pinerolese, Molinetti, ha cercato in più di una circostanza di insidiare la porta avversaria, seppur senza successo.

«I tre giocatori torinesi hanno fatto vedere le cose migliori - ha commentato a fine gara Chiaffredo Gallo, il presidente del Pinerolo - [illegible] mi stupisce affatto che tutt'e [illegible] siano già nel [illegible] di alcune squadre professionistiche».

Marco Benetto

[illegible] VERA [illegible]

I bianconeri secondi

E' bello semplice per la Juventus Samp [illegible] 3-1

La Juventus ha battuto a Genova 3-1 la Sampdoria nel recupero della quarta giornata di ritorno del campionato Primavera: il successo dei ragazzi [illegible] Cuccureddu è stato meno faticoso [illegible] previsto. Dopo il primo tempo i bianconeri conducevano già 2-0 grazie alle reti di Baccin e Consonni. Nella ripresa, la Juve continuava ad essere padrona del gioco, creava alcune occasioni senza correre mai pericoli e Grabbi segnava su rigore: nei minuti finali, dopo la girandola di sostituzioni, arrivava il gol della bandiera della deludente formazione doriana.

Grazie alla vittoria la squadra di Cuccureddu sale a 25 punti, è seconda in classifica, a tre sole lunghezze del leader Genoa; però, Grabbi e compagni debbono ancora recuperare una partita. **(a. b.)**

SPORT **FLASH**

Bon [illegible] e Rafale [illegible]

Bon Marin e Rafale sono i cavalli piemontesi dell'anno '94. Li hanno eletti a St-Vincent i 120 «vip» dell'ippica torinese presenti alle premiazioni dei capiclassifica di Vinovo. Di [illegible] l'affermazione della giovane trottatrice, più ampia quella dell'11 anni saltatore Bon Marin, che dell'ippica [illegible] è la bandiera. Premiati anche, fra gli altri, il miglior fantino, Walter Gamberoni, c'il miglior driver, Andrea Guzzinati.

INSIEME ALLO STADIO. Nel quadro di «Progetto scuola» in occasione di Juventus-Cremonese, in programma domenica, i bambini di età inferiore ai 14 anni e le mamme che li accompagnano entreranno gratuitamente allo stadio: a pagare saranno soltanto i padri, e altri accompagnatori di sesso maschile, un biglietto al prezzo speciale di 15.000 lire. Domani e sabato verrà pubblicato l'apposito coupon che, consegnato alla biglietteria di via Sansovino darà diritto a ritirare i tagliandi gratuiti.

PALLANUOTO. Terzo successo consecutivo per il Quadrifoglio (8-4 allo Snam Milano, poker di reti di Morel che guida la classifica di serie B femminile con Castel S. Pietro e Ponente Ligure. Ancora sconfitta invece la matricola Mito Nuoto (14-6) del Castel San Pietro.

EQUITAZIONE. Nell'interregionale [illegible] salto ad ostacoli disputatosi alla Sit di Nichelino, vittorie di Cristiana Mosca (su Tdk Deeply Impressed) nella cat. C3 di 2° e 3° grado; [illegible] Pasquale Turtaglione (René) in C3 [illegible] 1° grado; di Antonio Tabarini (Ben Marshall) in C2; di Alberto Casolari (Welton Comedian) in C1; [illegible] Claudio Falco (Tdk Deeply Impressed) in C3 di 2° e 3° grado; [illegible] Federica Cerri (Ulrich) in C3 di 1° grado; di Elisabetta Bordi (Ditirambi) in C2 e [illegible] Elisa Caramalli (First Goudinond) in C1. Domenica prossima (con inizio alle ore [illegible] e sempre organizzato dalla Società ippica torinese di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino) si disputerà un interregionale di dressage.

BASKET. Le squalifiche del giudice: una giornata a Anma Cantono (Lib, Moncalieri), Aldo Martini e Roberto Casto (Le Fronde).

PALLAVOLO. Delibere del Giudice provinciale. Squalifiche: due turni a Tiziana Enrici (Trisfera), Pulvio Olivero (Borgonuovo); uno [illegible] Stefano Milan (Montanaro), Emanuela Nastasi (Poirino), Carlo Corbutti (Polimatica) e Marco Molinero (Aviglianese). Sospensioni: fino al 30 marzo a Paolo Bruno (Tonengo); fino [illegible] 22 marzo a Alessandro Corradi (S. Anna), Roberto Demo (Rivarolo), Marco Chiaro (Tonengo) e Enrico Casavecchia (Darwin). Penalizzazioni: due punti al Carignano (allievel).

SERIE D. I risultati delle serie D (17ª giornata) [illegible] pallavolo. *Maschile, gir. A:* Cornelliano-Derthona 3-0; Csi At-S. Damiano 0-3; Parella-Lecce Pen 0-3; La Salle-Cambianese 0-3; La Bussola-Iveco Mondovì 3-2; Savigliano-ArtiMestieri 3-0. Classifica: Lecce Pen 30; Mondovì 24; Savigliano, Cambianese 22; S. Damiano, Cornelliano, La Salle 18; Parella, Derthona 14; La Bussola 10; Csi 6; ArtiMestieri 4. *Gir. B:* Superservice Santhià-Caluso [illegible]-3; Biella-Casati [illegible]-3; Armani-Uisp Ao 3-0; Pavic Cusagrande Tinauto-Valli Lanzo 3-1; Chivasso-Esseco Cerano 3-2; Altiora-Borgomanero 2-3. Classifica: Caluso 32; Altiora 28; Valli Lanzo 24; Borgomanero, Chivasso 20; Pavic 18; Armani 16; Santhià, Casati 14; Aosta 8; Cerano 6; Biella 0. *Femminile, gir. A:* Moncalieri-Astro Giaveno 3-0; Ita Racconigi-Porte 1-3; S. Secondo-Sa.Fa 3-0; Iepit Alpigiano-Parizia Savigliano 3-1; Volvera-Mary Chiusa Pesio 1-3; Collegno-Mondo Alba 3-1. Classifica: S. Secondo 30; Moncalieri, Collegno 26; Alba 24; Chiusa 20; Porte, Iepit 18; Volvera, Giaveno 14; Sa.Fa 6; Parizia 4; Racconigi 2. *Gir. B:* Pro Molare-Derthona 2-3; Avis Dm Cafasse-Derwin Chivasso 1-3; Boursier At-S. Francesco 2-3; Futura At-Villasusa 1-3; Acqui Arturo-Punto Gioco 3-1; Occimiano-Carrara 3-2. Classifica: Chivasso, Acqui 28; S. Francesco 26; [illegible] Molare, Villasusa, Boursier, Occimiano 18; Cafasse, Futura 14; Derthona, Punto Gioco 10; Carrara -2. *Gir. C:* Sanmartinese No-Pietro Micca [illegible]-0; Candelo-Splendor Cossato 0-3; Caluso-Châtillon 1-3; Castellattese-Crossover 3-0; Borgomanero-Altiora 3-2; Lasalliano-Vilma Marmi 1-3. Classifica: Borgomanero, Vilma [illegible] Altiora, Castellattese 26; Châtillon 22; Sanmartinese 18; Pietro Micca, Lasalliano 14; Caluso, Cossato 8; Crossover 6; Candelo 0.

in tre righe

si può disegnare [illegible] pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

C'è chi dice "qua",
c'è chi dice "là"
io non mi muovo.

Vasco Rossi - C'è chi dice no

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in 1 vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

FIAT [illegible] 75 ELX, 9/94, 5 porte, grigio metallizzato, pochi km, tenuta in box. Tel. 011 869.2029 ore serali.
FIAT PUNTO 75 SX, 6 mesi, 3 porte, grigio metall., predisposizione autoradio, pochi km, tenuta in box. Tel. 011 [illegible].
FIAT RITMO 65, anno '79, 5 porte, 4 ruote chiodate, portiaci, tali alogeni, lire 4.000.000 trattabili. Tel. 0171 605.515.
FIAT Tipo 1400 catalizzata luglio '90, 80 mila km azzurro metalizzato unico proprietario L. 7 milioni. Tel. 630-573.
FIAT UNO 60 1.1 SX 5p., RST, anno '93, grigio verde metallizzato, km 9600. Telefonare 011 610.9409.
FIAT 124 spider 1800, parsuati vecchio stile, originale, revisione (no al 2000, L. 14 milioni. Tel. 011 311.1122 Cassellino.
FIAT [illegible] Personal blu, targa T[illegible]... revisionata, bollino [illegible] '95, ottima carrozzeria e motore Tel. 011 660.016[illegible] ore pasti.
FIAT 500, 4 marce, 4 porte, documenti regolari, assicurata bollo Tel. 0141 660.300.
FIAT [illegible] Jungla cabriolet, [illegible] '87, revisionata marzo '95, L. 5.000.000. Tel. 011 347 0447.
FIAT 600, targata 638871, buone [illegible] in garage, L. [illegible] 011 364.1228.
HONDA CN 250 Spazio, luglio [illegible], bordo metallizzato, km 3000, Lire 6.5[illegible] Tel. 011 851.638 ore serali.
[illegible] 750 R, gennaio TX 11 n. 23, [illegible] Telefonare al 011 968-5910.
KAWASAKI KX 250 '92, cross usato 3 mesi, con kit, copertoni e ricambi vari. Tel. 011 388.442 pre serali.
[illegible] THEMA 16 v., anno [illegible], [illegible] per-tutt, full optionel, lire 17.000.000. Tel. 011 [illegible].
PUNTO 55 [illegible] Porte ottobre '94 tutti accessori optional [illegible] Capri verde [illegible]. Tel. 011 259-390.
50 Peggio, anno '[illegible] perfetto, usato poco, L. 1.300.000. Solo se interessati telefonare 011 849.0091.
SUZUKI DR 600, anno '90, km 1400[illegible].000. Telefonare allo 011 903.4717.
[illegible]SSE Turbo EL 11/94 airbag cerchi lega aria condizionata grigio metallizzato Tel. 655.473 ore serali.
Y10 GTI, anno '90, grigio ardesia metallizzato, [illegible], antifurto, ruote in lega Tel. 011 385.7655.
Y10 Junior, [illegible], bianca, pochi km, tenuta in garage. Telefonare al 0121 57.658.

Y10 1100 i.e. 4WD, '89, verde bottiglia metall., tetto apribile, vetri elettr., [illegible] ca conv. 7.500.000. Tel. 011 649.9032.

1D - abbigliamento, sport, campeggio

[illegible] Saviem 5/6 posti, accessoriata sciatic/inverno, vendo a L. [illegible].000. Tel. 011 786.712 ore pasti.

1E - editoria, collezioni, giocattoli

CORSO di inglese, enciclopedia 'Europa domani', 20 VHS videoworld, tutto installato a prezzo interessante. T. 985.0388.
VOLUMI di medicina e salute [illegible] Tel. 011 247.0642 ore serali.

1F - animali, giardinaggio

ABBIAMO Boxer [illegible] Dobermann [illegible] Terranova Collie Cardini Pechinese. Tel. 011 819.1502.

in 2 vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, tre righe a tutte le volte che ce n'è bisogno

A Barbara, universitaria di successo dal fascino irresistibile, un augurio sincero per il suo compleanno. Sergio.
FABRIZIO e Claudia auguano alla loro cara Giovanna un felice e sereno compleanno.
LUCA compie un anno!
Un mondo di bene a piccolo cuore da mamma e papà.
LUCA, è il tuo primo anno di vita, auguri per moltissimi altri sempre lieti e sereni. I nonni Guglielmo e Elsa.
LINDA tanti auguri, e per un abbraccio [illegible], appuntamento stasera alla Cittadella, Ciao, Claudio.
MIA dolce mamma voglio ringraziarti per l'amore, la dedizione che mi hai dato sal [illegible]. Tanti cari auguri Chicca.
MICHELE sei inguaribile. Sai tutto ciò [illegible] desideravo e sarai il papà n° 1. Buon Compleanno amore. Stefania.
WANDA, 25 anni la ci siamo incontrati 5 [illegible] proprio [illegible] Felice anniversario. [illegible]

in 4 [illegible] congratulazioni... lauree, esami, promozioni tre righe piccoli e grandi successi...

CONGRATULAZIONI Raffaella da oggi sei ufficialmente la nostra Dottoressa in farmacia. Francesco Nadia Pino Sergio.
RAFFAELLA sei sempre la migliore complimenti per la tua laurea in farmacia. Gianni.

in 6 vorrei incontrare... anche vecchi, amici persi tre righe per commercio, per combinare

[illegible] vaggente risolve ogni tipo problema si farà tornare la persona amata, negativa. Tel. 011 898.5773.

in 7 vorrei invitare... feste, serate, inaugurazioni, tre righe spettacoli, appuntamenti...

BALLOAMATORE [illegible] giovanile single [illegible] signorina libera [illegible] pazi ella. Tel. 779-4265 (ore pasti).

vorrei presentarmi... domande di lavoro, righe offerte di piccoli servizi

8D - impiegati

DIPLOMATA in ufficio tecnico, 22enne, patente, esperienza vendita, offresi come impiegata commessa. Tel. 011 882.0388.
DIPLOMATO tecnico amministrativo alberghiero, conoscenza lingue, PC, offresi nel settore o qualsiasi ufficio, 011 962.5183.
[illegible] 21enne, buona conoscenza delle lingue straniere, offresi come impiegata o commessa. Tel. 011 600.2551.
LAUREATA in matematica, conoscenza lingue inglese e francese, offresi primo impiego. Telefonare 011 947.0345.
ZOENNE perito meccanico, buona conoscenza motoristica e macchine utensili (CAD-CAM-CNC) offresi. 0123 417.210.
21ENNE ragioniera, dattilografia, uso PC, offresi per impiego. Telefonare 011 214.007.

8E - collaborazioni domestiche

RAGAZZA 22enne dipl. magistrale offresi per assistenza anziani baby-sitter o [illegible] gratuite presso studio, tel. 011 228 0596
SIGNORA accudirebbe [illegible] proprio altro bimbo/a qualsiasi [illegible] anche tutto il giorno. Tel. 011 724.408 solo se interessati.
[illegible] 40enne con esperienza offresi come collaboratrice e stiratrice, Tel. 011 827.1078.

8F - lezioni private, corsi

LAUREATA [illegible] economia e commercio [illegible] partisce lezioni: inglese francese matematica tecnica ragioneria, 011 505.2839 pasti.
LAUREATA impartisce lezioni di [illegible] latino, inglese, francese, matematica ed economia. Tel. 011 805.2839.

Festa del Papà

sei un mito puoi dirlo in tre parole

ma anche

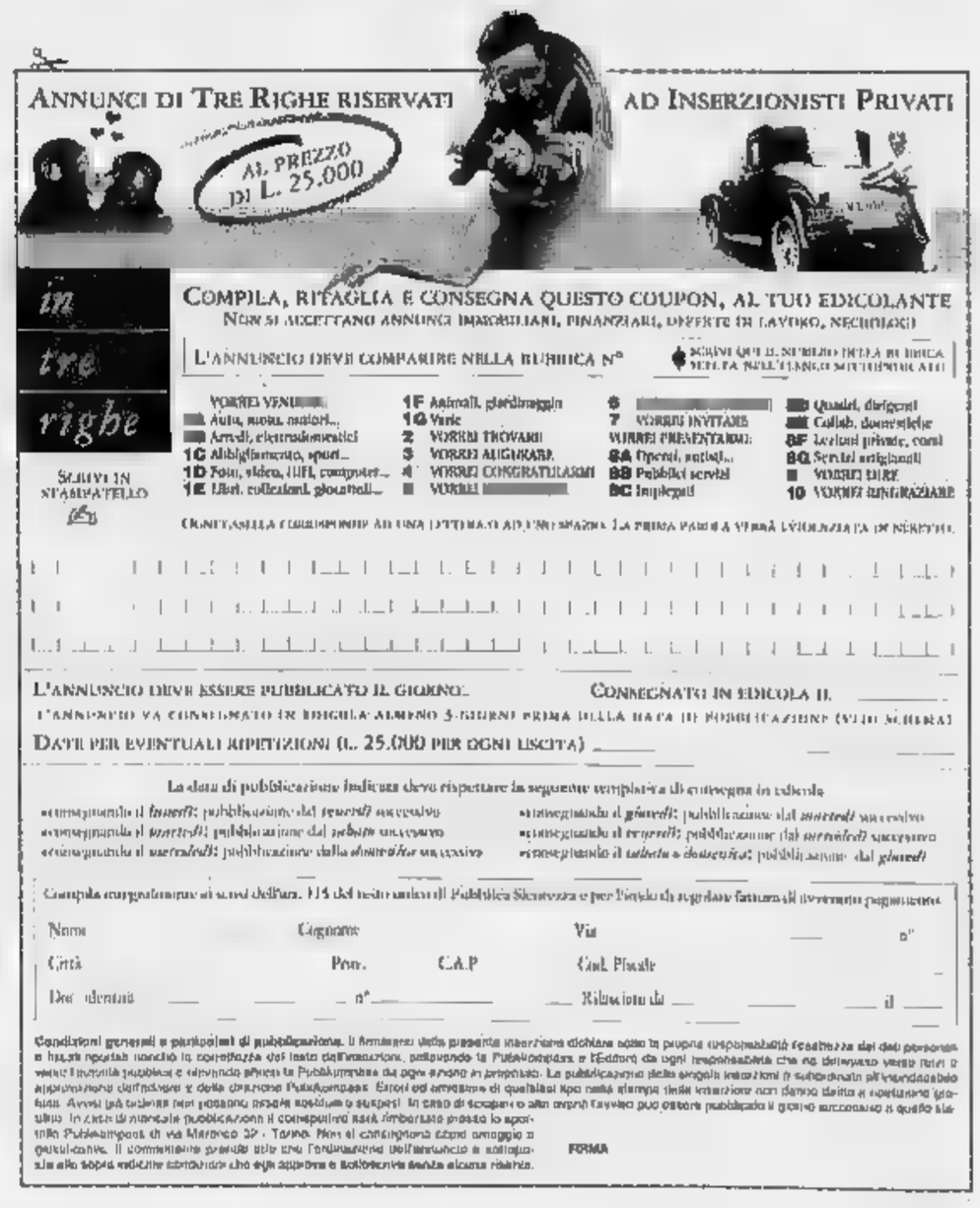
in tre righe pubblica il tuo messaggio per la FESTA DEL PAPA' su LA STAMPA

verranno scelti i cinque messaggi più belli, simpatici, spiritosi, ognuno dei quali sarà premiato con

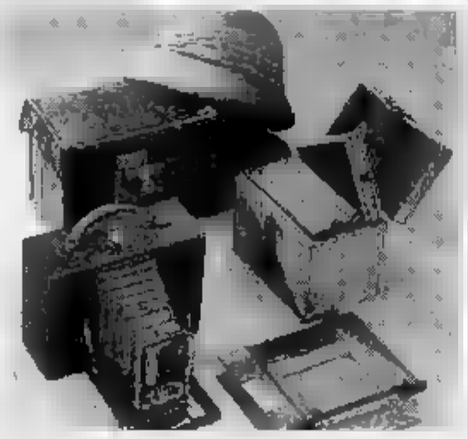
due tessere valide ciascuna per otto ingressi gratuiti nei cinema di prima visione di Torino

Compila il coupon della rubrica "IN TRE RIGHE" specificando che il tuo messaggio dovrà [illegible] inserito nella rubrica "VORREI DIRE". Consegnandolo a qualsiasi edicola entro e non oltre giovedì [illegible] marzo, al consueto prezzo di L. 25.000 sarà pubblicato il 19 marzo, "Festa del Papà", per un augurio indimenticabile.

in tre righe anche tu



Al Monte dei Cappuccini reperti delle imprese polari di Luigi di Savoia



A sinistra il pack nordico imprigiona la [illegible] a la tenda del Duca degli Abruzzi (riquadro) A destra oggetti della spedizione

Il Duca dei ghiacci

Al Museo della Montagna

Da [illegible] el Museo della Montagna del Monte dei Cappuccini, la raccolta di reperti dedicata alle imprese polari ed extraeuropee del leggendario Duca degli Abruzzi è più [illegible]. Alle 18.30, con una breve cerimonia, gli uomini dell'Associazione Grande Nord - definiti «marines della cultura e dell'esplorazione» - doneranno al museo i materiali fortunosamente recuperati l'estate scorsa durante la spedizione «Zemlia Frantsa Josefa '94» all'arcipelago Francesco Giuseppe, nell'estremo settentrione sibe[illegible].

[illegible] tratta di brandelli poveri, umili resti [illegible] lontane, durissime avventure (era il 1900), corse con i mezzi dell'epoca: navi a vela, slitte trainate dai cani, niente radio, tecnologie, aiuti dall'esterno. Gli oggetti sono stati per la maggior parte rinvenuti nella baia di Topliz dell'isola Principe Rodolfo, (81° 47' di latitudine Nord), dove il duca svernò con venti uomini (12 italiani [illegible] otto norvegesi), accanto al veliero «Stella Polare», immobilizzato nel pack. Di qui partì anche la piccola pattuglia che doveva raggiungere [illegible] Polo Nord con slitte e cani.

Nelle teche museali saranno sistemati picchetti da tenda, parti di vela, un pezzo [illegible] legno con la dicitura pirografata «Stella Polare», un bozzello in legno, l'impugnatura [illegible] una frusta per i cani, piatti di metallo, lumini a petrolio, una borraccia, cartucce, chiodi, flaconcini di medicinali, e [illegible] via. Non solo, ma nella zona [illegible] stati anche trovati resti di altre spedizioni polari del secolo scorso: un frammento di cassa [illegible] viveri con la scritta «Wellman Polar Expedition» del 1899, una museruola per cani, un morso per ponies (Jackson 1894), un astuccio portalibro [illegible] metallo con pagine sciolte di un volume (Ziegler, 1903).

Qui a destra la macchina fotografica del Duca

Su tutta l'appassionante vicenda del Duca degli Abruzzi, [illegible] Museo ha pubblicato [illegible] guida, (48 pagine, 10 mila lire), curata da Roberto Mantovani.

Sempre il 16 marzo, alle 18.30, verrà presentata la nuova guida alla fototeca del Centro Documentazione del Museo, (144 pagine, [illegible] mila lire, con schede, note descrittive, biografie), per facilitare la consultazione del [illegible] fondo, ricco di circa 70 mila immagini. Il riordino dell'immenso materiale ha richiesto dieci anni [illegible] lavoro.

Questo è l'orario del museo: sabato, domenica e lunedì 9-12.30/14.45-19.15. [illegible] martedì a venerdì dalle 8.30 alle 19.15. Ingresso a [illegible] mila lire, ridotti [illegible] mila, per i soci del Cai [illegible] mila. [r. sc.]

Espongono Possenti e Saccomandi

Dal surrealismo ai prati in fiore

Pittura [illegible] favola e accentuato realismo. Dopo la mostra al Piemonte Artistico e Culturale, ritorna a esporre [illegible] Torino **Antonio Possenti** nelle sale della Galleria «Dantesca» (piazza S. Felice 19, [illegible] 3 aprile).

Lucchese, laureato [illegible] Legge all'Università di Pisa, grafico, Possenti presenta una scelta [illegible] «tavole» che ancora una volta consentono di «scoprire» tutto un mondo di lievitanti sensazioni, di figure dal gusto surreale, di personaggi lillipuziani, di uccelli fantastici. Osservando queste opere si avverte il fluire [illegible] una ricerca che si fa storia, favola, poetico riscontro di boschi incantati.

In ogni [illegible] so, nei suoi giardini, nelle scene familiari, nel «Trasferimento notturno di una piccola orchestra», l'autore rappresenta l'essenza di un di[illegible] estremamente denso di immagini, di piccoli animali, di oggetti che gli appartengono indissolubilmente come [illegible] ricordo o un volo della fantasia nei territori dell'inconscio e della mitologia.

«Bassa marea» [illegible] Saccomandi

Alla Galleria «Micrò», Sara Carbone ha allestito una personale [illegible] **Sergio Saccomandi** (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 27 marzo). Attraverso una ventina di quadri [illegible] possibile cogliere [illegible] segreto fascino di un paesaggio realisticamente interpretato, di una natura legata al verde Canavese, [illegible] declivi collinari [illegible] Barbania (dove lavora in uno studio ingombro [illegible] tele e tubetti di colore e manifesti), alla sua volontà [illegible] trasmettere il senso di [illegible] vita diversa. Attore [illegible] scenografo, diplomato all'Accademia Albertina e per anni [illegible] gnante al Liceo «Cottini», que[illegible] artista rinnova il clima di un dipingere caratterizzato da prati, cascine, orti [illegible] gli attrezzi [illegible] lavoro [illegible] fiori, pomodori, [illegible] bacinelle e interni [illegible] antiche sro[illegible]denze: «Così [illegible] vecchia cassetta, [illegible] straccio, una finestra - ha scritto Enrico Paulucci - diventano ricchi di una loro storia, la loro presenza [illegible] carica di una vita misteriosa...». Fra le [illegible] in provincia, si segnala l'inaugurazione della personale di **Franca Pagliero**, sabato 18, alle ore 16.30, nella «Saletta del Borgo» a Pinerolo (corso Torino 27, sino al 26 marzo). [a. mi.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLTERNI

GIACOSA. Un omaggio a Giuseppe Giacosa, in [illegible] delle recl[illegible] «L'onorevole Malladri», è [illegible] programma [illegible] alle 18 al Massimo 2. Sarà [illegible] il film «Come le [illegible]glie», realizzato da Mario Camerini nel '34. Presentano Mauro Avogadro, regista della «pièce» in scena [illegible] Canignano, [illegible] Guido Davico Bonino. «Come [illegible] foglie» [illegible] interpretato da Isa Miranda e Nino Besozzi

CABARET. Al Cab 41 [illegible] via Fratelli Carle [illegible] approda questa sera, alle 22,30, Carlo Casalini [illegible] lo spettacolo «Geometri si nasce».

CONCERTI. La stagione [illegible] propone questa sera, alle 20,30 all'Auditorium, un concerto [illegible] coproduzione con [illegible] Fondazione Sanpaolo [illegible] Tori[illegible]. Apre il programma «Pacific 231, movimento sinfonico n. 1» di Arthur Honegger, traduzione musicale del movimento di una locomotiva sulle grandi pianure americane. Segue «Puppenspiel n. 3» per ottavino, flauto, flauto in sol e quattordici esecutori, che Franco Donatoni ha scritto nel 1994 e dedicato [illegible] flautista Mario Ancillotti. Nella seconda parte si ascolterà la «Sinfonia n. 9 "Dal [illegible] mondo"» di Dvorak. Dirige l'orchestra Rai [illegible] maestro Tamayo.

WOLF. Per il ciclo [illegible] «Pomeriggi al Cinema» oggi, alle 15,50 al Teatro Alfieri, [illegible] riproposto «Wolf» [illegible] Mike Nichols, [illegible] Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer.

[illegible] La rassegna che [illegible] Museo del cinema dedica [illegible] regista francese Bertrand Tavernier propo[illegible] oggi, alle 20,40 [illegible] Massimo 2, «Une semaine de vacances» e alle 22,30 «Una domenica in campagna».

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Aeroporto di Caselle

Decollano le pappardelle alla fiamma

L'associazione «Arte in Tavola» all'aeroporto, oasis la cucina flambé è protagonista nel ristorante di Caselle **Torino 2000**. Lo chef Emilio Colombo, coadiuvato in sala dal maître Giuseppe Massaia, proporrà stasera, per questa particolare occasione, una serie di ricette [illegible] dal libro «L'arte del flambé» [illegible] Gian Mario Conti.

Un'iniziativa, questa, per far conoscere ulteriormente [illegible] ristorante, il Torino [illegible] appunto, che non vuole essere solo un momento di passaggio per clienti frettolosi. Silvana Vinciguerra, responsabile della ristorazione aeroportuale, punta molto [illegible] questo locale e così ha messo in cantiere una serie di «serate» a tema. Stavolta è il turno della cucina alla fiamma. Carne [illegible] pesce, indifferentemente [illegible] [illegible] vini dei Bava di Cocconato d'Asti, una garanzia di bel bere.

Prezzo, 70 mila tutto compreso per un menù che prevede pappardelle, gamberoni, filetto di vitello. Dalla vetrata di Torino 2000, tra una portata e l'altra, potrete assistere alla partenza del Roma (sarete al primo piatto) e all'arrivo, verso il dessert, del volo 737, sempre puntuale da Francoforte.

Ristorante dell'aeroporto
Stasera cucina flambé
a 70 mila con vini
Prezzo medio: dalle 40 alle 60 mila
Chiuso sabato sera e domenica
Tel. 011/470.15.39

Mostra delle tavole di Maus con racconti [illegible] disegni sull'orrore dei crimini nazisti

Fumetto per riflettere

Fra gli animali di Spiegelman

Nel 1980, quando sulle pagine della rivista americana «Raw» escono le prime tavole di «Maus», anche chi non ha troppa familiarità con il fumetto si rende [illegible] di avere di fronte un capolavoro. Oggi, quelle stesse tavole sono [illegible] Torino, all'Istituto Europeo [illegible] Design in via Pomba 17, per una mostra che resterà aperta fino [illegible] 12 aprile.

Maus è [illegible] delle pagine fondamentali nella storia del fumetto. Nel corso di due lunghe storie, pubblicate in Italia da «Linus» [illegible] successivamente raccolte in volume, Art Spiegelman ricostruisce nello [illegible] tempo il dramma dell'Olocausto [illegible] i suoi difficili rapporti con il padre.

Le due vicende scorrono parallele in una serie di tavole in bianco e nero [illegible] drammatiche. Eppure lo stile [illegible] Spiegelman non è affatto realistico: i personaggi [illegible] animali - diversissimi dai «funny animals» di Walt Disney - [illegible] pur sempre animali: topi gli ebrei perseguitati, gatti i nazisti persecutori, maiali i polacchi collaborazionisti.

Qui sopra, Spiegelman-topo colloquia con «papà» Vladek. A fianco, il disegnatore di origine polacca nel [illegible] studio

Topi, gatti, maiali e i ricordi di Vladek

Il disegno [illegible] essenziale, in bianco [illegible] nero, completamente al servizio della narrazione. «Un'epopea [illegible] a disegni minuscoli», scrisse il *New York Times* all'uscita del volume negli Stati Uniti. La [illegible] è rigorosamente autobiografica. Sulla scena due protagonisti: l'autore, un ebreo [illegible] origine polacca, e [illegible] padre Vladek, un sopravvissuto all'inferno di Auschwitz. Spiegelman procede [illegible] il continuo passaggio dalla realtà contemporanea al passato del Lager. Lui va [illegible] trovare il padre, che non ha mai ac[illegible] la sua scelta di vivere disegnando fumetti. E il [illegible] Vladek, nel suo inglese stentato, gli racconta della Polonia, dell'invasione nazista, della deportazione. «Noi sapevamo che ci [illegible] forni a gas - dice Vladek in chiusura del primo volume di Maus -. Era il 1944... Sapevamo tutto, e qui [illegible] La mostra è aperta dal lunedì al venerdì (18-21).

Guido Tiberga

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] **RINVIATO.** Lo spettacolo di Freak Antoni, in programma [illegible] [illegible] teatro Cinecittà di Chivasso, [illegible] rinviato a domani stessa sede.

[illegible] Il centro culturale «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 8/a, ore 21,30) [illegible] stasera [illegible] americani SUU'S, band progressive attiva da una decina d'anni, considerata [illegible] delle più interessanti realtà dell'underground. Ingresso 15 mila lire.

BUBOLA. A «Hiroshima» (via [illegible] fiore 24, ore 22) stasera arriva Massimo Bubola: [illegible] cantautore ha pubblicato l'album «Lungo doppio [illegible]. Sul palco, nell'esecuzio[illegible] [illegible] «Fiume Sand Creek», Bubola sarà affiancato da Josh, Giorgio e Bobo dei Fratelli di Soledad.

[illegible] Il quartetto del pianista Antonio Faraò è stasera alla «Cortea» (corso Sella 132); il Blessing quintet al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/bis); il gruppo Poets Corner di Al[illegible] Poniasi propone jazz e letture poetiche a «Le Ginestre» (via Valprato 15); l'Odi quintet al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a).

Per tutti, inizio alle 22.

ROCK. Al «Casita Rock» (via Mombarcaro 91) stasera suonano Epoché, Next Exit e [illegible] I; al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) i 60/70 di [illegible] Sturiali; al «Mery Gio» (via Montanaro 66) i Los Angeles May '92; al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 181) le cover hendrisiane del Gipsy Eyes; al «Rock House» (corso Potenza 157/h) i 5 Six A; al «Manhattan» (via Giachino [illegible] gli Union; rock session al «Jam Session» (via Catania 15).

I concerti s'iniziano alle [illegible].

VARIE. Soul e blues al «Mirò» (strada Settimo 154) con i Sea Soul; musica latina all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20) [illegible] i Kao; pianobar [illegible] «Falco Rosso» (strada Settimo 30) [illegible] Sergio Moschetto, al «Pyramid» (corso Turati) con [illegible] ta Lombardi, all'«Augustus» (via Ro[illegible] 86) [illegible] il duo Macario-Rosso; al «Bruegel» di Cannagnola (via Agnelli 51) con Rosalba & Alberto. Per la serata «Only single» al «Charleston» (via Cavalcanti 5) [illegible] canzoni [illegible] Jo & Jo. Inizio, per tutti, alle 22.

[illegible] Serata musicale [illegible] «Csa Murazzi» (murazzi Cadorna, ore 22) [illegible] beneficio del centro [illegible] documentazione «Senza pazienza». Tra [illegible] appuntamenti disco: «Downtown» al «Crossover» (strada Settimo 240); «Loverdose» alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33); «L[illegible] Shack» al «Faster» (via Santa Chiara 49); «Visionica» al «Docks 1912» (via Valprato 68); «Incredibilandia», avventure virtuali all'«Agora» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12).

BEPPE GRILLO. Prevendite per lo show di Beppe Grillo (16 marzo, Palasport) da [illegible] Office (piazza [illegible] 251), Maschio, [illegible] Centro 95, Top Music, Disco International (Ivrea). Platea 30 mila lire, gradinate 20 mila, più diritti [illegible] prevendita.

Foto: Massimo Bubola

Al GiovediScienza

Parlare di Aids con il linguaggio per i non udenti

Con la conferenza di oggi del professor Antonio Siccardi sul tema «Un vaccino per l'Aids» (Teatro Colosseo, ore 17,45, ingresso libero) si chiude la IX edizione dei GiovediScienza. L'incontro verrà tradotto nel Linguaggio Italiano dei Segni, per consentirne la compresione anche ai non udenti. La ricerca di un vaccino che prevenga o [illegible] l'Aids è probabilmente il campo della ricerca biomedica più seguito dal grande pubblico. In realtà, l'Aids presenta differenze sostanziali rispetto alle malattie virali che sono state sconfitte con un vaccino.

Per questo non è possibile procedere per analogie e risulta tanto difficile identificare [illegible] chiarezza [illegible] meccanismo che impedisca l'infezione o ritardi la malattia. Comunque, [illegible] fatto che non tutti gli individui esposti al virus si infettano suggerisce ipotesi [illegible] lavoro che sembrano promettenti.

Unione Culturale

Serata nel nome del pensatore De Tocqueville

Dalla questione religiosa all'abolizione del sistema schiavistico nelle colonie francesi d'America, dalla riforma penitenziaria alla vocazione coloniale della Francia. Questi gli argomenti di alcuni capitoli del volume di **Alexis [illegible] Tocqueville** «Scritti, note e discorsi politici», recentemente edito da Bollati-Boringhieri, che sarà presentato oggi alle 21 all'Unione Culturale di via Battisti (ingresso libero).

A discutere dell'opera dell'ottocentesco p[illegible] francese saranno Alfio Mastropaolo, Pier Paolo Portinaro [illegible] Franco Sbarberi. Con loro, Umberto Coldagelli, curatore del volume che raccoglie scritti compresi tra «la giovanile esperienza della democrazia americana e la matura interpretazione della Rivoluzione francese». Fra i temi trattati «la politica tra [illegible] ed arte» e «diritto [illegible] proprietà e [illegible] lavoro».

APPUNTAMENTI *qua e là*

Al [illegible]
«Proprietà o possesso? La proprietà femminile nell'Italia Moderna». E' il tema della ricerca che [illegible] Cavallo (università di Exeter) presenta oggi alle [illegible] 17, [illegible] Dipartimento di Storia, Palazzo Nuovo, [illegible] 38, primo piano. [illegible] discutono [illegible] [illegible]: Paola Notario e Paolo Passerina.

IPNOSI
Alle 21 al Collegio San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, conferenza di Franco Granone sul tema «L'ipnosi alle soglie del Duemila». Organizza il Centro Studi Giovanni Marcora. Informazioni allo 011/53.62.48.

[illegible] PREMIO
[illegible] 21 al Museo Pietro Micca, [illegible] via Guicciardini 7, Gianni Chiostri e Bruno Labale consegnano il premio «Publio Elvio Pertinace», giunto [illegible] 10ª edizione, [illegible] generale Guido Amoretti.

[illegible] DI LAVORO
Alle ore [illegible] in [illegible] Verdi 4 il Servizio Civile Internazionale presenta i programmi dei campi di lavoro in Asia, Africa e America Latina. Per informazioni telefonare allo 011/617.00.00 il martedì e giovedì [illegible] [illegible] 19.

[illegible] DI [illegible]
Al Centro Congressi dell'Unione Industriale, [illegible] Fanti 17, [illegible] ore 21, ultimo incontro del primo ciclo di conferenze sul tema «Conoscere Torino. Monumenta Taurinensia». Giovanni Romano parlerà [illegible] «Il Duomo di Torino».

MATEMATICA
Alle 17 al Dipartimento [illegible] Matematica a Palazzo Campana, in via [illegible] Alberto 8, Franca Ferri terrà la confe[illegible] [illegible] «Discussione matematica e disegno in prospettiva dalla 3ª alla 5ª elementare». Organizza l'Associazione Subalpina Mathesis.

[illegible] [illegible]
Alle 17,45 al Bit, corso Unità d'Italia 125, [illegible] Sisl organizza l'incontro su «I problemi fiscali [illegible] [illegible] libera circolazione [illegible] servizi bancari e assicurativi». Relatore Maurizio Meresca. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/69.81.781.

[illegible]
«Meditazione e chakras, una via alla trascendenza» è il titolo dell'incontro di questa [illegible] [illegible] 20,30 [illegible] Centro Helios, in via Principessa Clotilde [illegible] tenuto da Valerio Santo. Informazioni allo 011/437.56.69.

[illegible] [illegible]
Alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, oggi alle ore 17, don Luigi Ciotti parlerà sul tema «Solidarietà, responsabilità, cittadinanza».

[illegible]
Alle ore 18 nella sala conferenze del[illegible] Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, in corso [illegible] Ferraris 30, i circoli Agorà, Agape e Solidarietà '93 organizzano l'incontro dal titolo «Quale politica per l'ambiente a Torino». Interviene l'assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Gianni Vernetti.

[illegible] [illegible]
Da questa [illegible] il locale «Dino», in [illegible] Altamano 75, organizza spettacoli musicali, sfilate, giochi e caba[illegible] per le [illegible] [illegible] Federcasalinghe (ingresso [illegible] mila lire). L'associazione propone inoltre, dal 21 marzo, corsi [illegible] ballo moderno, galateo, meditazione e rilassamento, tarocchi, immagine e trucco, inglese nella sede [illegible] via Principe Tommaso 18 bis. Iscrizioni allo 011/650.22.14.

DONNE E [illegible]
Comincia domani alle 16,30 [illegible] Cesmeo, in via Cavour 17, il corso monografico dal titolo «Donne e dee: immagini del femminile nel buddhismo mahayana», tenuto da Carla Gianotti. Proseguirà il 24 e 31 [illegible] e il 7 aprile. Tel. 011/54.65.54.

[illegible] [illegible]
Domani alle 17 nella Sala [illegible] Mappamondi dell'Accademia [illegible] Scienze, via Accademia delle Scien[illegible] 6, presentazione del volume «Istituzioni [illegible] diritto privato» elaborato [illegible] 15 docenti universitari a cura [illegible] Mario Bessone (Giappichelli editore). Introduce Gastone Cottino, intervengono Angelo Falzea, Luigi Mengoni [illegible] Giorgio Oppo. Saranno presenti [illegible] Bobbio e Alessandro [illegible] Garrone.

AMARE
Da domani [illegible] 21 all'associazione «Il Mondo delle Idee», in via Cabota 3, ciclo di incontri su «Amare ed essere amati», tenuti da Daniele Cena (150 mila lire). Si terrà invece sabato 18, [illegible] 15 alle 18.30, e domenica 19 marzo, [illegible] dalle 9,30 alle 12,30 e dal[illegible] 14,30 alle 18, lo stage di «Training autogeno» (costo 100 mila lire). Informazioni allo 011/59.00.33.

[illegible] [illegible]
«Marketing [illegible] nuova impresa» è il titolo del seminario di formazione che si tiene sabato 18 [illegible] al Centro Congressi Torino Incontra per il ciclo «Essere imprenditori oggi». Il [illegible] sto è [illegible] 50 mila lire; l'iniziativa [illegible] della Camera [illegible] Commercio [illegible] Torino. Informazioni allo 011/57.16.382.

[illegible] [illegible]
Stasera, ore 21, Antico Macello di Po in via Pescatore 7, Adriana Luciano parla su «Politica dell'occupazione». Organizza l'Istituto Gramsci.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994/95 ore [illegible]. 21° concerto. Orchestra sinfonica nazionale [illegible] Rai, direttore Arturo Tamayo, flautista Mario Ancillotti. Programma: A. Honegger: Pacific 231, movimento sinfonico n. 3; F. Donatoni: Puppenspiel n. 3 [illegible] ottavino-flauto-flauto in sol e quattordici esecutori; F. Busoni: Divertimento op. 52 per flauto e orchestra; A. Dvorak: sinfonia n. 9 in mi minore op. [illegible] (dal Nuovo Mondo). Poltrona L. 45.000 / ingresso L. [illegible]. Informazioni tel. 810.4853/4861.

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Susa-re [illegible]. W la [illegible] pomodoro. Gruppo [illegible] Band.
BEVERLY HILLS Santhià, tel. (0161) 905.243. Questa sera [illegible] 21 [illegible] orchestra Rommy
ARLECCHINO: ore 15,30 Edo Puma. Ore [illegible] -2 orchestra 2« con Edo Puma e i suoi solisti e la Reporter Band.
CLUB 84: 15,30 Reporter Band, 21 Liscio DOC by Silvio Siriotto.
DU PARC [illegible]. Ore 21 Rocky. Giochiamo alla donna di picche... rinfrasco... premi
DU PARC: 521.5275. Lunedì Gala di primavera. Turi Golino e la sua grande orchestra.
[illegible] 880.3443. Ore 15,30 le vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri.
INVIDIA + PATIO: 561.4641. Sera ore 22,30, festivi pom. 16-19.
Il Valperga (To): [illegible] 21: orchestra Borghesi.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA C. Tarantino 206, t. 200.097: 21 Teoremo. Ingresso libero.
LE ROI: [illegible] 21. Noi ci rinnoviamo sempre
PUNTO D'INCONTRO [illegible] Ore 21,30-03 tutto latino americano [illegible] ballo e animazione. Tel. 992 52.52 p.le Chieri Castelnuovo D. B. Mombello
TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio e Anni 60.
WHISKY NOTTE [illegible]. Sera 22,30 festivi pom. 16-19.
DA ROBY: cena con orchestra. Sabato [illegible] Festa del papà. Tel. 700.541.
MACUMBA Rist. pizzeria (Pinerolo). Cena con [illegible]. Tel. (0121) 374.115.
MINICABARET - Il [illegible] **delle Feste.** Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo (Specialità banchetti nuziali). Tel. [illegible].
SAN GIORGIO RIST. Piano bar - ballo La Piana's e Albanina. T. [illegible].

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Volta 8, tel 549.041, Hiroshige Le [illegible] Stazioni della Tokaido (verticale). Cal. n. [illegible], or. 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via delle Rocce 39. Tel. 835.331). Luca Alinari.
BOTTISIO: Lolo Almone.
CENTRO ARTE - LA TESORIERA - C.so Francia 268 To. [illegible] 779.2147. Lodi Menzio Paulucci.
LOSANO (Pinerolo). A. Birolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
ARTEINCORNICE: Piero Vignozzi.
ARTEINCORNICE: Attilio Lauricella, [illegible]: via G. Alberto [illegible], '[illegible] e '900.
BERMAN: Gianni Sesia dalla Moria, Sapore d'Africa
BIASUTTI: L. Proverbio.
DAVICO: Vincenzo Gatti.
FOGLIATO: Viarengo.
LA [illegible]: De Pisis.
MICRO': Sergio Saccomandi.
NARCISO: Carla Badiali

IDEAL DOLBY DIGITAL

SVEGLIATI! FREDDY E' TORNATO

da WES CRAVEN l'autore del primo mitico "A NIGHTMARE ON ELM STREET"

Da OGGI all' [illegible] **e** CENTRALE 1

appuntamento con il «GRANDE CINEMA»

UN "8½" FIRMATO WIM WENDERS

«Un film poetico e divertente ricco di presenze e di scoperte». (La Repubblica)
«Visivamente scintillante, intelligente, suggestivo». (Panorama)
«Un capolavoro. Indispensabile, struggente, folgorante». (La Voce)
«...Un corteggiamento infinito di immagini sempre più belle». (Corriere della Sera)

DOMANI AI CINEMA

AMBROSIO - CHARLIE CHAPLIN 1 - FARO

Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
[illegible] • MARCELLO MASTROIANNI • SOPHIA LOREN
KIM [illegible] • STEPHEN REA • LAUREN BACALL
JULIA [illegible] • TIM ROBBINS • LILI TAYLOR

OGGI AL NAZIONALE

Allacciate le cinture e... slacciate tutto il resto!
Per la polizia non è facile intervenire: soprattutto perché... l'ostaggio non collabora.
90 eccitanti minuti di frenetico inseguimento!

OGGI AL DORIA

CANDIDATO AL PREMIO OSCAR "MIGLIOR FILM STRANIERO"

STEFANO DIONISI ENRICO LO VERSO ELSA ZYLBERSTEIN CAROLINE CELLIER MARIANNE BASLER JACQUES [illegible] PIER PAOLO CAPPONI CON LA PARTECIPAZIONE DI OMERO ANTONUTTI JEROEN KRABBE [illegible] DATE DI HAENDEL SCENOGRAFIA DI GIANNI QUARANTA [illegible] DEI COSTUMI OLGA BERLUTI, [illegible] DE LAUGARDIERE UNA PRODUZIONE M.G. SRL - ITALIAN [illegible] FILM SRL - STEPRAN FILMS CON LA COLLABORAZIONE DI LE STUDIO CANAL+ - UGC [illegible] E LA PARTECIPAZIONE DI MEDIASET FILM DI INTERESSE CULTURALE NAZIONALE REALIZZATO CON L'INTERVENTO DELLA P[illegible] DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO QUESTO FILM È STATO SOSTENUTO DAL FONDO "EURIMAGES" DEL CONSIGLIO D'EUROPA
UNA DISTRIBUZIONE ITALIAN INTERNATIONAL FILM

IL LIBRO "FARINELLI" DI PATRICK BARBIER È PUBBLICATO IN ITALIA DA RIZZOLI

AMBROSIO

«STARGATE» ti trasporterà a 1 milione di anni luce dalla Terra: Potrai tornare indietro?

lilliput

CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR

FIAMMA

ISPIRATO A UN FATTO REALMENTE ACCADUTO...

Sono ragazzi costretti a [illegible] giorno duro, senza regole, dove la posta in gioco è la vita.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del F[illegible] 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura [illegible]
Prefettura [illegible]
Vigili [illegible] 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Elimbulanze 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.00.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. [illegible] 54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccor[illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 53981; Maria Vitt., 43.93.111; Maurizjano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 317.71.27
[illegible]
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldasoro 63.01.58
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.260
Ass. Infermi. tirin. 220.42.32
Casad 771.89.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 683.19.02
Piccole serve 680.32.63
[illegible] 437.17.30 - 437.17.99

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanu[illegible] 66 538.271
via Nizza 65 689.92.59
p. Massaua 1 779.33.09

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 46.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, [illegible]
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Intermagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) [illegible]
Anapaca (assistenza animali cancro) [illegible]
Mov. consum. 282.54.67
Lotta AIDS 43.81.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
[illegible] **Insieme,** 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) [illegible]

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a [illegible]
prenotazioni 436.01.65
Inf. documenti 442.51.04
[illegible] 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. [illegible] 812.28.94
canile [illegible]
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. [illegible]

AUTOSTRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po [illegible]
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.861

TABACCHI di [illegible] P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Fivoli 11; Sabolino 5; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 16; G. Barolo 6; Trapani 36.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 282, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 278. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za [illegible] Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; p.za Statuto 16.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI [redacted] LIBERTA'. Drammatico. In carcere, un'amicizia che dura [redacted] anni [redacted] un banchiere omicida (Robbins) e un ergastolano (Freeman). [Lillipet]

[redacted] Commedia. Pompucci [redacted] giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri [redacted] un ristorante [redacted] disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri. [Romano]

CIAO JULIA [redacted] KEVIN. Commedia ispirato ad [redacted] fatto realmente accaduto, descrive [redacted] storia d'amore [redacted] un [redacted] e una donna che scrivono i discorsi di due candidati rivali al ruolo di Governatore del [redacted] Mexico. [Ambrosio 2]

[redacted] - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto [redacted] giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in [redacted] giorno di fuoco: il [redacted] non [redacted] mai ragione. [Erba, King]

IL [redacted] CHABERT. Drammatico. Era stato dato morto in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, (la Ardant), si è rifatta una vita. [Kong]

CUORE [redacted]. Drammatico. Marino contro la «tv del dolore». Rossi Stuart è un ladruncolo [redacted] dopo un tentato furto si arrende in diretta tv. Ma la trasmissione non va in onda, e il fatto si trasforma in dramma. [Arlecchino]

[redacted] EROE BORGHESE. Drammatico. Tratto [redacted] saggio di Stajano. La storia vera dell'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'impero finanziario [redacted] Sindona. [Etoile]

FARINELLI. Biografico. Dionisi è Farinelli, il celebre cantante [redacted] '700. Lo Verso è il fratello compositore. La vita dell'artista, [redacted] la gloria sui palcoscenici e alle corti dei grandi, e il dramma della sua condizione [redacted] [Doria]

IL FIUME DELLA [redacted]. Thriller. Per Meryl Streep e famiglia, una vacanza di rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga. [Cristallo]

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks [redacted] geniale che [redacted] Storia con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, [redacted] [Studio Ritz]

[redacted] Horror. Branagh (anche protagonista) tra romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein [redacted] per [redacted] morte: sembra riuscirci, ma perde lo stesso. De Niro è una stupefacente «creatura». [Nazionale 1]

GIOVANNA [redacted]. Storico. Prima parte [redacted] film di Rivette. La storia-leggenda della Pucelle (Sandrine Bonnaire) fino alla [redacted] Orléans, attraverso il racconto dei testimoni. [Eliseo Rosso]

LISBON STORY. Commedia. [redacted] l'occhio alla storia [redacted] cinema. Un regista vuole fare un film [redacted] suoni, riprendendo Lisbona silenziosa per [redacted] documentario. [redacted] è impossibile, così affida le immagini a un amico fonico e scompare. [Adua 200, Centrale]

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in [redacted] bosco, viene aiutata [redacted] medico Neeson. Di Apted. [Olimpia 1]

[redacted] NUOVO INCUBO. Horror. Ritorna Wes Craven, sulle vicissitudini dell'incubo dei sogni Krueger. Stavolta [redacted] vittime sono una donna e il figlio. [Ideal]

[redacted] L'AVVENTURA MERAVIGLIOSA. Fiction e animazione. Un bambino malato di paura (Culkin) [redacted] trasforma in cartoon in una biblioteca magica. I libri e gli eroi della letteratura [redacted] spunto per un viaggio straordinario. [Empire, Olimpia 2]

PALLOTTOLE [redacted]. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente riesce a sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che non disdegna di andare ad elemosinare [redacted] un gangster. L'ultima fatica di Woody Allen. [Ambrosio 3, Chaplin 1]

PICCOLE DONNE. Commedia. Remake [redacted] romanzo della Alcott, con Susan Sarandon e una Winona Ryder da Oscar nella parte di Jo. [Capitol, [redacted] Grande]

POLIZIOTTI. Drammatico. Base gira a Torino la storia vera di [redacted] giovane poliziotto che, sconvolto per [redacted] lasciato scappare un detenuto, si suicida. Con Rossi Stuart, Amendola, Placido. [Fiamma]

[redacted] PRETE. Drammatico. [redacted] Bird sull'anima contraddittoria di un giovane rappresentante [redacted] della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Roache), tra impegno del celibato, moralità, omosessualità. [Chaplin [redacted]]

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94. [redacted] episodi [redacted] puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino [redacted] risate, sangue, violenza e caricatura. [Massimo 1]

RIVELAZIONI. Thriller industriale. [redacted] fissimo romanzo di Crichton. Douglas dirigente accusato [redacted] molestie sessuali dalla collega-rivale Demi [redacted]. Ma le molestie in realtà le ha fatte lei. [Reposi]

SESSO E FUGA [redacted] L'OSTAGGIO. Commedia. La fuga rocambolesca a [redacted] all'ora dell'evaso Sheen e il suo bell'ostaggio, la Swanson, tra polizia, elicotteri e [redacted] romantico. [Nazionale 2]

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito (Russell) e un egittologo [redacted] teorie rivoluzionarie (Spader) [redacted] scoperta di [redacted] civiltà extraterrestre. [Ambrosio 1]

STRANE STORIE. Commedia. Esordio dell'ex pubblicitario Sandro [redacted]. Durante un viaggio [redacted] treno, un padre racconta [redacted] figlia tre [redacted] storie, prendendo spunto dai compagni di vagone. [Eliseo Blu]

UOMINI [redacted] Commedia. Di e con Christian De Sica. Quattro omosessuali che escono, giocano a carte, vanno a ballare, si divertono. Un punto di vista diverso sulla diversità. [Faro, Vittoria]

L'UOMO OMBRA. Commedia. Dai fumetti. Alec Baldwin è l'uomo ombra: combatte contro un discendente di Gengis Khan tra mirabolanti effetti speciali. [Lux]

All'Erba lo spettacolo di Franca Valeri tratto dal romanzo della Covito

Coraggio bruttina, l'eros è questo

Leggerezza e futilità per una brava Franchini

Ad AstiTeatro, dove aveva debuttato nella scorsa estate, «La bruttina stagionata» aveva sollevato il morale a una platea asfissiata dal caldo. [redacted]preso in autunno, lo spettacolo di Franca Valeri, prodotto dal Teatro Franco Parenti di Milano e tratto dal fortunatissimo romanzo di Carmen Covito adattato da Ira Rubini, aveva confermato la propria [redacted] grottesco-satirica, agganciando lo spettatore con una [redacted] leggerissima, con una teatralità al limite dell'evanescenza, con una grazia minimalista che [redacted] nulla avrebbe potuto sciupare.

Ora «La bruttina stagionata» [redacted] approdata all'Erba, dove resterà fino a domenica, e ha conservato intatti i pregi e i limiti dell'esordio, soprattutto ha lasciato inalterata quella futilità psico-socio-sessuale che non aggiunge né toglie nulla alla pagina letteraria.

Spettacolo e romanzo narrano in prima persona le avventure di Marilina, [redacted] quintessenza di bruttina che conquista gradualmente le gioie del sesso. Marilina [redacted] soffocata da uno strano lavoro: scrive tesi di laurea a pagamento. [redacted] madre che colloquia col marito defunto, un'amica che coltiva con successo l'hobby dell'invidia [redacted] della seduzione adolescenziale. La nostra eroina, vinta dalla solitudine, risponde a un annuncio per cuori solitari e si ritrova a mantenere un ragazzotto [redacted] miti pretese; dopo di che diviene l'amante del proprio datore di lavoro, ma amante settimanale, con incontri limitati al sabato pomeriggio, quando la moglie del gentiluomo va [redacted] supermercato. Ma, un giorno, ecco la rivelazione suprema. Marilina incontra il giovanotto per il quale ha scritto una tesi sui gelati. Con lui scopre il brivido del rapporto a [redacted] (il terzo è il commesso di eros center, dove la bruttina comprò un giorno un elaboratissimo vibratore). E' un'illuminazione. Da questo momento Marilina scopre che si può far l'amore non per gusto d'amore, ma per meraviglia.

Gabriella Franchini è bravissima nell'interpretare l'opaca vita [redacted] Marilina

E' bravissima Gabriella Franchini nell'incarnare [redacted] vita sciupata, opaca e infine folgorata di Marilina. Da principio la sua interpretazione sembra ricalcata sullo stile della Valeri, ma poi trova una propria autonomia, lasciando alla regista il merito di un disegno scenico veloce, perfettamente scandito in brevi sequenze narrative e privo di sbavature. [o. g.]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio [redacted] 67. Tel. 856.521. **Lisbon story**, di Wim Wenders con Rüdiger Vogler, Patrick Bauchau. Ger./Por. '94, 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ADUA 400 [redacted] Giulio [redacted] 67. Tel. 856.521. Vedi teatri

AGNESA via [redacted] Salute 77. Tel. [redacted] Vedi teatri

[redacted] MULTISALA 1. corso Vitt. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Stargate**, di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94, 2h 08'. [redacted]: 15,30; 17,45; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Ciao Julia sono Kevin**, di Ron Underwood. Con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve. Usa '94, 1h 42'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, H. Ferstein. Usa '94, 1h 35'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Cuore cattivo**, regia U. Marino con Kim Rossi Stuart, C. Genovesi, L. Ita '95, 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Piccole donne**, di Gillian Armstrong con Susan Sarandon, Winona Ryder, G. Byrne. Usa '94, 2h 05'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Lisbon story**, di Wim Wenders con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salguero. Ger./Por. '94, 1h 45'. Or. 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Pallottole su Broadway**, di Woody Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Il prete**, di Antonia Bird con L. Roache, T. [redacted]. Vietato [redacted]. Ing. '93, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.7100. **The river wild - Il fiume della paura**, di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn. Usa '94, 2h 08'. Or.: 18; 18,[redacted] 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Farinelli - Voce regina** di Gérard Corbieau con Enrico Lo Verso, Stefano Dionisi. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Piccole donne**, di G. Armstrong, [redacted] Winona Ryder, Susan Sarandon. Usa '94, 2h 05'. Col. non viet. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Strane storie (Racconti di fine secolo)**, di S. Baldoni. Ita 94', 1h 30'. Col. [redacted] viet. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. [redacted], di Jacques [redacted] (prima parte), con [redacted] Bonnaire. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Pagemaster l'avventura meravigliosa**, di J. Johnston con Macaulay Culkin, C. Lloyd. Usa '94, 1h 20'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace [redacted]

[redacted] c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Clerks (commessi)**, di K. Smith con J. Anderson, L. Spoonauer. Premio Cannes '94. Usa '94, 1h 35'. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. rid. [redacted]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Un eroe borghese**, di M. Placido, con M. Placido, F. Bentivoglio. Ita '95, 1h 40'. Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Uomini, uomini, uomini**, di C. De Sica, con M. [redacted], L. Gullotta, A. Haber. Ita '94, 1h 30'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. [redacted] di G. Base, con C. Amendola, M. Placido. [redacted] '94, 1h 30'. Viet. 14. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL corso Beccaria 4. [redacted] 521.4316. **Nightmare - Nuovo incubo**, di Wes Craven, con R. Englund. N. V. Usa '94, 1h 55'. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 10.000.

KING via [redacted] 21. Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. Premio [redacted] '94. V. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Ingr. 10.000, Aiace 7[redacted]

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il colonnello Chabert**, di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant. Fra '93, 1h 50'. N. V. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

[redacted] via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Le ali [redacted] libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. [redacted] '94, 2h 17'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Gal. S. Federico. Tel. 541.283. **L'uomo ombra**, di Rafael Mulcahy, con Alec Baldwin, Penelope Ann Miller. Usa '94, 1h 50'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

MASSIMO UNO via Montebello 8. Tel. 817.1048. **Pulp fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Viet. 18. Usa '93, 1h 55'. Or. 16,45; 19,30; 22,15. Ingr. 10.000. rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. Col. N. V. Usa '94, 2h 10'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Sesso e fuga con l'ostaggio**, di A. Rifkin con C. Sheen, [redacted] Swanson. Usa '94, 1h 30'. Or. 15,30; 17,10; [redacted], 20,40. Ingr. 10.000, [redacted] 7000

[redacted] 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted], di Michael Apted con Jodie Foster. [redacted] '94, 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Pagemaster l'avventura meravigliosa**, di J. Johnston, con M. Culkin, C. Lloyd. Usa '94, 1h 20'. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.0[redacted]

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Rivelazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. [redacted] di Leone Pompucci [redacted] P. Villaggio, D. Abatantuono. Ita '94, 1h 42'. Col. non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2. Tel. 819.0150. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. 13 nomination Oscar. Usa '94, 2h 22'. Or., 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1799. **Uomini, uomini, uomini**, di C. De Sica, con M. Ghini, L. Gullotta. Col. n. viet. Ita '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. [redacted]

ALTRE VISIONI

[redacted] p.zza Solferino 4, telefono 562.3800. Ore 15,30 **Wolf**, di Mike Nichols, con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer. [redacted] ca proiezione con presentazione introduttiva

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Sabato e domenica: **Sette il segno del pericolo**, con Harrison Ford. Lire 6000, Aiace [redacted] 2 film L. 9000

[redacted] MONTEROSA v. Brandizzo 65, Torino. Ore 21 Spettacolo di magia e grandi illusioni. Entrata L. 10.000, ridotti L. [redacted]

[redacted] via Nizza 56, [redacted] 668.7666. **Sotto il segno del pericolo** con Harrison Ford, Willem Dafoe. Or.: 19,30; 22,15

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 20; 22,30

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Riposo.

[redacted] MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi teatro. Prossimamente dal 18/3 al 22/3 **Il Re Leone**

[redacted] Massaia. Riposo. Vedi teatro

[redacted] v. Salerno 12, tel. [redacted]. Ore 21,15 XXVI Rassegna «Corazzata Potemkin» **Ladybird Ladybird**, di K. Loach. Colon. Tessera 3 film L. 10.000. Ingr. L. 6000

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 15,50 **Il giudice e l'assassino**; ore 18 **Come le foglie**; ore 20,40 **Una settimana di vacanze**; ore 22,30 **Una domenica in campagna**. Lire 7000.

[redacted] via Montebello 8, telefono 817.1048. **Lezioni di piano** di J. Campion [redacted] 20,30; 22,30. L. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Signora scandalosa di provincia**, con Rocco Siffredi, Carol Martine Colon. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT C. P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Vibrazione erotica**, con S. Michel, S. Sloan. Ap. ore 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD C. R. Margherita 106. Tel. 521.2385. [redacted] e [redacted] notte del peccato, con Simona Valli e Pussycat. Apertura ore 10, ultimo ore 24

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione. **Una zia graziosa**, con Valy Verdy, Ophelia Tozzy. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30

MANS L. G. Cesare. Tel. 248.7974. Prima visione. Rocco Siffredi e Rosa Caracciolo in [redacted] - **Il ritorno**. Colori. [redacted] 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

METROPOL Via P. Tommaso 6. T. 650.5470. **Perversion dream's**, con T. Adams, M. Horner. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

REGINA C. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. **Sceneggiata napoletana**, con Selene. Apertura ore 10; [redacted] 22,[redacted]

[redacted] DUE V. S. Donato 40. Tel. 487.763. **Sesso bollente**. Ap. [redacted] 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 696.3617. Prima visione. ... **Colmata da furia bestiale**. Apertura ore 15; ultimo 22,30

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario 24. Telefono 749.2907. Prima [redacted]. **Prestazioni super particolari**, con L. Wong, A. Aven. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Cuore cattivo - Lisbon story - L'estate di Bobby Charlton - Buon compleanno Mr. Grape - Asja e la gallina dalle uova d'oro - Piccole donne - Un eroe borghese - Pagemaster, l'avventura meravigliosa - Nightmare nuovo incubo - Pallottole su Broadway - Strane storie - Frankenstein di Mary Shelley - Clerks, commessi - L'uomo ombra - Camerieri - Nell - Ciao Julia [redacted] Kevin - Quiz Show - Rivelazioni - Stargate.

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS V. Pomba 23. Tel. 562.3313. Ore 16,30 Un siècle de cinéma: Les acteurs des années 30, 28° e **Hotel du Nord** di Marcel Carné. Ore 18,30 Un siècle du cinéma: Le réalisme poétique ou l'école française des années 30 e **A nous la liberté** di René Clair

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Misterioso omicidio a Manhattan**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Un eroe borghese**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: **prossima apertura**

BUSSOLENO
[redacted] **riposo**

CARMAGNOLA
[redacted]

CASCINE VICA
DON BOSCO: sab. e dom. **Stargate**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Commessi**

[redacted]
MARILYN: **Amici per gioco amici per sesso**
SPLENDOR: **riposo**

[redacted]
CINECITTA': **Piccole donne**
MODERNO: **Nell**
POLITEAMA: **Generazioni**

CIRIE'
NUOVO: **Nell**

COLLEGNO
PRINCIPE: **riposo**
REGINA UNO: **Pallottole**
REGINA DUE: **Timecop**
STAZIONE: **riposo**
STUDIO LUCE: **riposo**

[redacted]
MARGHERITA: **riposo**
PERONA: **riposo**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **Uomini, uomini, uomini**

[redacted]
ABCINEMA: **Clerks**
BOARO: **Generazioni**
POLIT[redacted]: **Nell**

MONCALIERI
KING [redacted] CASTELLO: [redacted]

MONTANARO
VITTORIA: **Barbarella e Alice nel Paese delle meraviglie**

NONE
EDEN: **riposo**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Nell**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Piccole donne**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Un eroe borghese**
[redacted] **L'uomo ombra**

RIVOLI
GIOIELLO: **riposo**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **The River Wild**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Forrest Gump**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Fran**[redacted]

SUSA
[redacted]

TORRE PELLICE
TRENTO: **riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO Lunedì [redacted] marzo ore 21 **Concerto lirico**. Mezzosoprano Fiorenza Cossotto. V. Scalera pianoforte. Musiche [redacted] Haendel, Gluck, Cherubini, Bellini, Donizetti, Verdi, Massenet, Cilea, Mascagni. Posti a L. 50.000-30.000. [redacted] vendita [redacted] biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242

PICCOLO [redacted] Ore 10,30 (Sala del Pavone) **La musica dell'antico Egitto** lezione-concerto riservata scuole. Con Sara Tetrano arpa e Lorenzo Mainolfi flauto. L. [redacted] Inform. tel. 8815.209/383

[redacted] Corso G. [redacted] 20,45 il Gruppo della Rocca in **[redacted]** di E. Ionesco, regia di R. Guicciardini. Dal 22 al 26/3 Teatridithalia in **Amleto** di W. Shakespeare. Prev. T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19 [redacted] 10,30-12,30 e 15-19. Tel. 248.2276 - 248.7871

[redacted] TEATRO [redacted] sera ore 21,30 Prima serata [redacted] **Prime luppe**. [redacted] per voci [redacted] alla V edizione. Presenta Manuel con la partecipaz. straord. di Willy. Domenica ore 16 la comp. L'inventagiochi in **Pollicino**, spet. [redacted] marionette. Per informaz. tel. 81[redacted] - 819.5803

[redacted] TEATRO Via [redacted] della Salute 77. Oggi **Spettacoli hard-core [redacted] vivo** con le famose pornostar, Yvonne, Elena Fenix, Simona. Ingr. viet. ai min. di anni 18. [redacted] film 16-21. Orario spettacoli 17.30-22.30

ALFIERI P. Solferino [redacted] 562.3800. Ore 15,30 vedi [redacted] Ore 20,45 Plexus T presenta M. Columbro, L. Masiero con M. D'Abbraccio in [redacted] di C. Exton, [redacted] di E. Col[redacted] Bigl. tutti i giorni 9-19

[redacted] Via Chiomonte 3. Domani ore 21 Fontemagiore [redacted] **Jekyll e Hyde - Barbarie** di M. Allegri, con S. Cipriani, F. Martini, L. Proietti. L. 12.000, rid. L. [redacted] e pren. 16-19 tel. 331.764

[redacted] RAI. Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica [redacted]-95. Ore 20,30 **21° Concerto**. Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted]. Dir. Arturo Tamayo. Flautista Mario Ancillotti. Musiche di Honegger, Donatoni, Busoni e Dvorak. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Inf. tel. 810.4653/4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **L'onorevole [redacted] Malladri** di Giacosa, regia di M. Avogadro, con T. Bertorelli, V. Sperlì, P. Di Iorio. Bigl. T.S.T. via Roma 49, or. 12-18. Tel. 517.6246/544.562

[redacted] Via Madama Cristina [redacted] Tel. 669.8034. [redacted] ore 21 e fino al 26/3 lo spettacolo interpretato e diretto [redacted] dal Molo **Dario Fo recita Ruzzante**. Iniziata prev. per la Comp. della Rancia dal titolo **Belli vivi al Fuoro** in scena dal [redacted] 9 aprile. [redacted] teatro ore 10-13/15-19

[redacted] Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21, Compagnia Franco Parenti in collab. con AstiTeatro pres. G. Franchini in **La bruttina stagionata**, di Carmen Covito, regia Franca Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su prenot. per **Così cominciò la avventura del signor Bonaventura** di Sto. Regia F. Passatore. Pren. ore 9-13/15-23

GIANDUJA TEATRO Via S. [redacted] 5, tel. [redacted] 530.238. Domenica 19/3 [redacted] ore 15, le Marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi. Vill. ore 17 Comp. Alfateatro in **Il visconte andò alla guerra** da [redacted] Inf. e pren. anche scolastiche lunedì-sabato 15-18 e domenica 11-13

[redacted] Sabato [redacted] marzo [redacted] 21,15 L'Associazione polesani nel mondo presenta la compagnia di prosa **La bizzarria** in **Angeli caduti** di Noel Coward. Informazioni e pren. 897.1746 - 8[redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 Katia Berti in **Il pianeta delle feste e** [redacted] Teatro cabaret. Ultima replica 18/3. [redacted] 20.000/15.000. Top Ten - Le classifiche del Jazz delle principali riviste internazionali, sono aperte le prenotazioni per il concerto di **Benny Graham**, 20/3 e per **Sorelle d'Italia** di Lucia Poli in scena dal 21 al 26/3

[redacted] Piazza S. [redacted] 2 bis, tel. 812.2312. Stagione teatrale [redacted]. Scuole a teatro. Si prenota per **Lisistrata** di Aristofane. Seguirà dibattito [redacted] il professor Alonge

TEATRO NUOVO. Corso [redacted] d'Azeglio 17. Tel. 655.552. «Il gesto e [redacted] - Stagione [redacted] balletto 1994-95». Spettacoli [redacted] le scuole con la compagnia [redacted] danza Teatro Nuovo [redacted] **In festa**. 26-27 aprile. Coreografia Marina Fasso. Musiche tradiz. popolare

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Stasera 21,15 S. De Santis in **Il bell'indifferente** di Jean Cocteau, regia M. Cinque. Repliche fino a venerdì 17 marzo. Posto unico L. 15.000 [redacted] al 437.6230 o dopo le 19 al 619.2351

[redacted] MACARIO. [redacted] Teresa 10, tel. 561.3694 - 561.3695. «Stagione 199[redacted]» (nuova [redacted] **Spettacoli [redacted] prosa e [redacted] danza, concerti, rassegne**. Orari di segreteria [redacted] 10-12 e 16-20

TANGRAM TEATRO. [redacted] Mediterraneo 92/8, telefono 58.191.57. Riposo

TEATRO [redacted] TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.5803. Sabato 25 [redacted] 26, [redacted] 21 Lando Buzzanca in [redacted] di L. Pirandello con C. Calo, M. Doratone, A. Lelio [redacted] gia R. [redacted] Prevendita cassa [redacted] al sabato ore 16-19,30.

[redacted] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore [redacted] della scuola musicale di Marco Roagna in concerto. Ingresso a invito

TEATRO DEGLI [redacted]. Via San Martino 18, Moncalieri, tel. 645.274. Si prenota per scuole **L'uomo dal fiore in bocca**, di Pirandello [redacted] A. M. Lo Faro [redacted] e inf. 645.274

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Gran [redacted] dell'operetta e della melodia. Le più belle melodie da: **Vedova allegra, Cin-ci-là, Scugnizza, Casa innamorata**. Con D. Ansalone, B. Marcacci [redacted] Spinetti. Al pianoforte M° R. Rossetto. L. [redacted]. 15.000 rid. spec. L. 13.000 con gruppi di 10 persone

[redacted]VELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2[redacted] - 606.1334. Sala Baduia ore 21 le donne dell'Associazione per la Pace di Belgrado presentano **Memoria**. Scritti testimonianze dirette e poesie con la collaborazione delle Soggetti [redacted] Claudia Penoni e le ragazze dei Tiennetti. Ingresso gratuito

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 TG 4; 20,30 Diagnosi talk-show; 22,30 Tg4; 24 Speciale con noi: 2 Tg 4.

TELESTAR: 19 Crazy dance, programma musicale; 19,30 Alice, telef.; 20 Tg8; 20,30 Assassinio allo specchio, telef.; 22,30 Alice, telef.; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 La bellissime di voi privati; 0,30 Astro, oroscopo; 0,35 Detective per amore, telef.

[redacted]UPPO: 19 Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 Trenta minuti; 21 Videonotizie; 21,30 Atelier; 22 Tutti casa, stadio, e...; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; 0,30 Videonotizie.

TELECITY: 18,30 Alice, telefilm; 19 Tg7; 19,30 Punta alle 8, sit. com.; 20 Sempre ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 Amanti, miniserie [redacted] 22,30 Diamonds, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 0,30 Alice, telefilm; 1,15 Crazy dance.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 18,45 Tg sera; 21,30 Supersix sport; 22,45 L'astroscrittura; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19 Cover girls; 19,30 Tg4; 20,30 The red spider, film; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros [redacted]; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete News, 19,30 Livel miracle girl - Gibernetta, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Cosa centriamo noi con la rivoluzione, film; 22,20 Telenews; 22,30 Super Zap; 24 Blue Jeans, rotocalco; 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,45 Rosa tv. Marilena, telenovela; 19,30 Tg rosa; 20 New trasformers, cartoni animati; 20,30 Danza mortale, film; 22,45 Odeon regione, show.

RETE 8 TAI: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 [redacted] ton [redacted] barboton; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 California express, film; 22,30 I popoli della via della seta, documentario; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Calcio fans.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 L'uomo e il mare - Il tesoro sommerso, documentario; 21,45 Business news; 22 Andiamo al cinema; 22,10 Emporio tv.

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 My music, rubrica; 20,30 Ma siamo ragazzi?, rubrica; 22,30 Rubrica di cartomanzia; 23 G.R.P. Monitor; 1 Melomba, film; 3 Il ritorno di Clint il solitario, film; 4,15 [redacted] che cantano, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Namaste - spedizione in Nepal, documentario; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni animati; 20,45 California express, film; 22,30 I popoli della via della seta, documentario; 23 Telegiornale locale; 23,30 Calcio fans.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Missione Angela, film; 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà con Debora Caprioglio; 23,40 Informasette; 0,25 Dance television; 1,15 Informasette; 1,25 Conviene far bene l'amore, varietà con Debora Caprioglio; 2,15 Informasette.

RETE 21 NETWORK: 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 George superpollo, cartoni animati; 17 Intrighi e amori al marron glacé, telenovela; 18 Edgar Wallace, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Ciclismo, programma sportivo; 22,05 Block notes.

TIERRE 8: 13,15 Musica e spettacolo; 13,45 Torino - Parma, campionato serie A; 19,40 Tg rosa; 20,10 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 La auto della settimana; 23,15 Calda notte

TELE VOX: 20,05 Videogionale; 20,35 La storia del Rock, telefilm; 21,10 Gianni Garzia show; 22,05 I naufraghi; 23,40 Videogiornale; 22,35 Margie, telefilm; 1,30 Pronto Mattide?

SESTA RETE: 15,30 Pinocchio, cartoni animati; 16 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 18,30 Superamici, cartoni animati; 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio, cartoni; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 23 [redacted] lampada di Aladino.

[redacted]: 18,30 Romagna mia (R); 19,20 Tg time; 19,45 Ore 17 quando suona la sirena, telefilm; 20 Documentario; 21 Film; 22,30 Tg time.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Il misterioso caso del dott. Stiller Hill, film; 21,30 Calcio fans, sportivo; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo nois.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI [redacted]. 1) lunedì-sabato ore 9-18.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

[redacted] DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E [redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e [redacted] 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 167-015.476. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visita guidata ore 9,45-12). Lunedì chiuso

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/I, 812.6114). Dal lunedì al sabato 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito.

MOLE [redacted] (via [redacted] 20, telefono 817.20.80). Orario [redacted] martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì [redacted]

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. [redacted]: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino al [redacted] aprile. Dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle 17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19. Il terzo mercoledì del mese dalle ore 10 alle 22; lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [redacted] (corso Unità d'Italia 40, [redacted] 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

[redacted] DI [redacted] Regina Margherita 105, [redacted] fono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso [redacted]. Domenica visite guidate dalle ore 15.30

[redacted] CIVICO [redacted] NUMISMATICA - [redacted] ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA [redacted] «[redacted] DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 68.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita eschimese». Fino al 7/5. Mostra: Sci e Architettura, Molino e lo chalet del Lago Nero, fino al 2/4. Sala Video: «Le pays suspendu». Villaggi fortezze dello Yemen. Fino al 19/3

MUSEO [redacted] DEL RISORGIMENTO [redacted] Carignano, [redacted] 562.1147). Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore [redacted] visita guidata gratuita. Dal 10/3 al 9/4 mostra «Un'armata in esilio, l'esercito polacco per la liberazione [redacted] 1943-45»

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13.

[redacted] PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Mar., mer., ven., sab. dalle ore 9 alle ore 19. giov.: 9-13 e 15-21, dom. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO [redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220). or.: 9-11,50 e 14-16,20. [redacted] «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975», ore 9,30-18,30. [redacted] 10-19. Chiuso lunedì

[redacted] (tel. 436.1455). aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso [redacted]

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Orario: 9,30-19 giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13, 14-19.

ALBERTO CREMONA *ALTO

sta arrivando

Aperol Soda:

l'evento del giorno, l'aperitivo dell'anno.

SOLO 3 GRADI

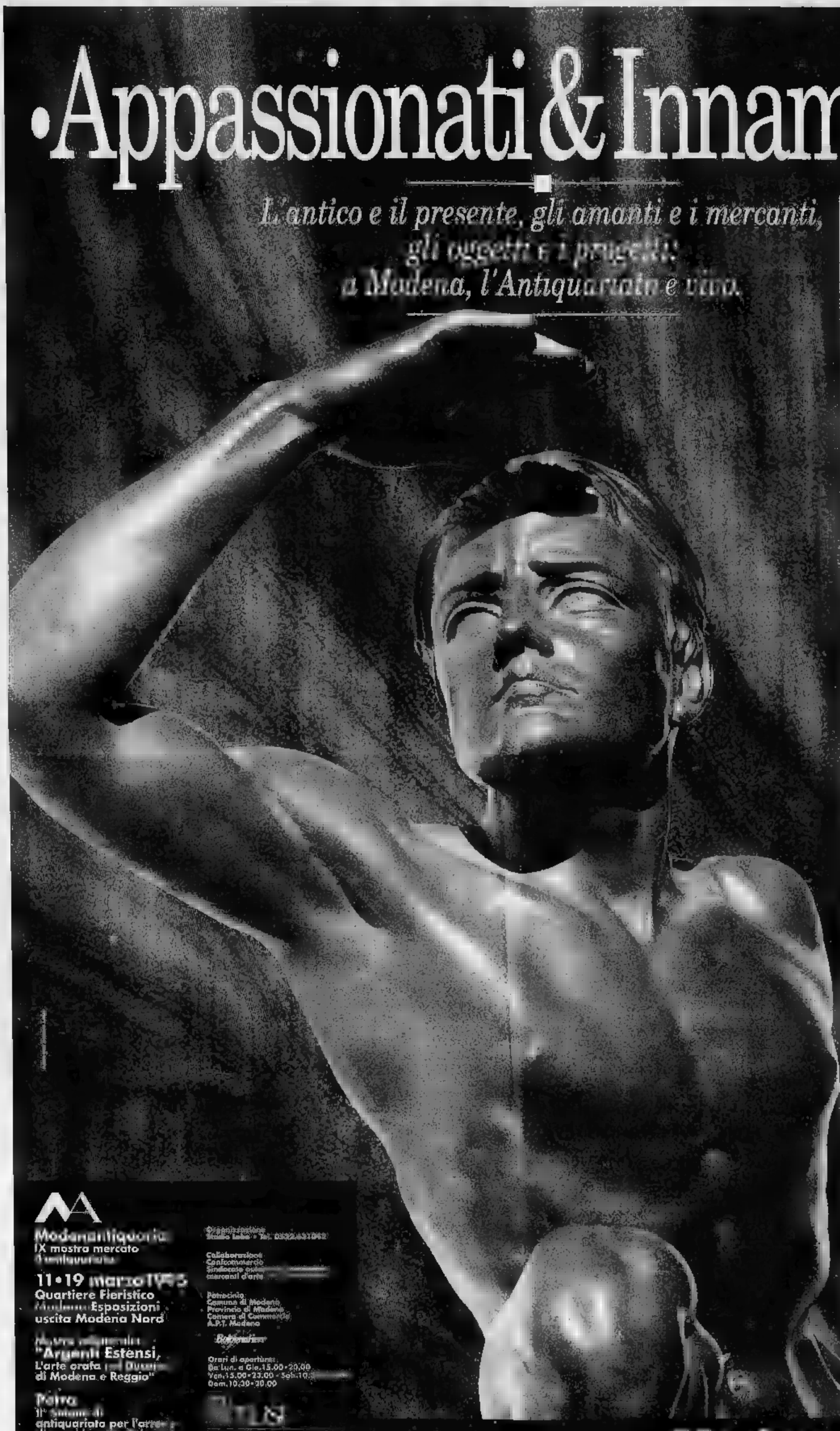
Questo è l'anno di Aperol Soda, il primo aperitivo che unisce un grande gusto ad una bassissima gradazione alcolica: solo 3 gradi. Allora corri a provarlo e non lasciarti sfuggire la novità che conquisterà il tuo gusto.

APEROL

Gruppo Barbero

•Appassionati & Innamorati•

L'antico e il presente, gli amanti e i mercanti, gli oggetti e i progetti: a Modena, l'Antiquariato è vivo.



Elenco espositori Modenantiquaria:

1• [illegible] Milano
2• RAFFAELE VERGLINO Modena
3• [illegible] di Paola Cuoghi Modena
4• I PORTICI Modena
5• VISCONTEUM Milano
6• ROBERTO LODI Modena
7• IL PALAZZETTO Modena
8• MR. di Marco Bertoli Modena
9• GALLERIA D'ORLANE Castelnuovo Sotto RE
10• ANTICHITÀ G.N. Bologna/Milano
11• ERNESTO PETRELLA Orvieto TR
12• SIMONETTA BIANCHINI Bologna
13• RENZO [illegible] Sassuolo MO
14• S[illegible] Reggio Emilia
15• GALLERIA 900 Reggio Emilia
16• MAISON D'ART ANTIQUARIA [illegible]pano
17• [illegible] ASIOLI MARTINI Imola BO
18• [illegible] Modena
19• [illegible] Scandiano RE
20• CESARE LAMPRONTI [illegible]
21• DENISE E [illegible] BERNA Bologna
22• LUIGI MICHELON Fratte PD
23• PICCININI GIOIELLI Ma[illegible]
24• ANTICHITÀ [illegible] ARCHE[illegible]a
25• A[illegible] PADOVANI Valeggio s/M VR
26• S.L.O. ANTICHITÀ Padova
27• [illegible]A [illegible] Modena
28• [illegible] ANTICHITÀ Modena
29• [illegible] [illegible] Portile [illegible]
30• ANTICHITÀ [illegible] S.Giustino PG
31• VERUCCHI ANTICHITÀ Modena
32• FORTUNA [illegible] Merano BZ/Cortina BL
33• [illegible] PIRAMIDE Milano
34• [illegible] GINO E FIGLIO Maranello MO
35• GALLERIA BERTOGALLI Parma
36• ANTICHITÀ NOCCO Reggio Emilia
37• DOMENICO GIUSTI Formigine MO
38• MARIA LUISA MARCHESI Modena
39• GALLERIA MINERVA Napoli
40• MARIA CONETRALI FONTANA Luzzara RE
41• ANTICHITÀ SAVOLDO Brescia
42• BRISIGOTTI ANTIQUES Londra
43• DIONISI ANTICHITÀ Susegana TV
44• GALLERIA GIORDANI Bologna
45• ARTURO CONETRALI Luzzara [illegible]
46• GALLERIA ARIMINENSIS Rimini
47• BOTTEGA D'ARTE [illegible] Montecatini PT
48• ALESSANDRO CESATI Milano
49• ALDO CITTERIO Milano
50• [illegible] PATERLINI Bologna
51• TIZIANA SERRETTA FIORENTINO Palermo
52• [illegible] S.Michele [illegible] Togliamento VE
53• [illegible] [illegible] Monaco di Baviera
54• [illegible] Reggio Emilia
55• FRANCESCO [illegible] Bellorto MN
56• ANTICHITÀ BRICCOLANI-CAMPORESI [illegible]
57• ENRICO GALLERIE Alassio SV
58• LAURA IOTI [illegible]
59• ANTICHITÀ BORTOLO[illegible] [illegible] Bologna
60• V[illegible] STILE Budrio BO
61• F[illegible] [illegible] [illegible]NI Milano
62• [illegible] [illegible] [illegible]a
63• [illegible] [illegible] Firenze
64• [illegible] ANTIQ. Castelfranco V. [illegible]
65• FRANCESCO [illegible]LI Loreto [illegible]
66• [illegible] TADIELLO [illegible] VR
[illegible]• [illegible] [illegible] [illegible]ano TR
[illegible]• IDEE [illegible] [illegible] Padova
[illegible]• [illegible] [illegible] [illegible] FO
[illegible]• STUDIO [illegible] Piacenza
71• L'EREDITÀ [illegible]
72• ANTICHITÀ MOLINARI Modena
73• [illegible] ANTIQUARIO ROMANO [illegible]
74• ANTICHITÀ DEI BARDI TINA Arezzo
[illegible] ANTICHITÀ [illegible] [illegible] [illegible]
76• [illegible] FABRIS Mestre VE
77• REGINA [illegible] Modena
78• [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
79• GALLERIA DEL CAMINETTO Bologna
80• IL SAGITTARIO Bologna
81• PIERO D. GENNARO E FIGLI Modena
82• PAOLO PONTI Assisi PG
83• ROBERTO DI CLEMENTE Firenze
[illegible] MARIA CLAUDIA [illegible]ologna
[illegible] [illegible] CAMPOLMI Firenze
86• ANTICHITÀ A.M. MARCELLI Gubbio PG
87• PICCOLO MONDO ANTICO Modena
88• [illegible] BONI Montecchio RE
[illegible]• NICLA BONCOMPAGNI Roma
90• FONDANTICO Bologna
[illegible]• GIANFRANCO IOTTI Reggio Emilia
[illegible]• [illegible] [illegible] Arezzo
93• PIERFRANCESCO [illegible] Bologna
[illegible]• ANTICHITÀ LA DATINA Prato [illegible]
95• [illegible] [illegible] Napoli
96• OLD [illegible] Bosco [illegible] Scandiano [illegible]
97• MARIO CANNUCCIARI Orvieto TR
98• [illegible] [illegible] [illegible]E Parma
99• [illegible] PICCINOTTI Quinzano d'Oglio [illegible]
100• STAR 87 Roma
101• MIRANDA FABBI Modena
102• GALLERIA PROFILI Spoleto PG
103• LA LAMPADA DI ALADINO Pordenone
104• ANTICHITÀ CASTELLINI Brescia
105• CLAUDIO MILANI ANTICHITÀ Solesino PD
106• IN ANTICHITÀ Firenze
107• [illegible] [illegible] TORRI [illegible]sto PR
108• GALLERIA [illegible] FILIPPO Parma
109• ENZO [illegible] [illegible] Firenze
110• SILVER & SILVER Bologna
111• SOCIETE FREMIC ANTIQUAIRE Lussemburgo
112• ROCCHETTO ANTICHITÀ Solesino PD
113• G[illegible] [illegible] [illegible]I Padova
114• [illegible] [illegible] [illegible] Parma
115• MASSIMO MOSSINI Mantova
116• ALFREDO MORANI Reggio Emilia

A• EDITORIALE [illegible] MONDADORI Milano
B• [illegible] DI NOTO Fiesso d'Artico VE
C• [illegible] [illegible]I Modena
D• [illegible] D'ARTE ADRIANO Rubiera RE
E• L'INFORMATORE Bologna
F• CERAMICANTICA Ferrara
G• [illegible] [illegible] Milano

Elenco espositori Petra

1• GARDENIA Milano
2• [illegible] [illegible] Orvieto [illegible]
3• LAURA IOTTI Reggio Emilia
4• ELLAS Carpanzano di Conto PE
5• MONICA LUPI ROMOLI Firenze
6• VIVAI F.LLI TUSO Cannalo sull'Oglio MN
7• IL MELOGRANO Chieri TO
8• BLOOMSBURY BOOKS & ARTS Torino
9• ANTICHITÀ ROBERTO DAMIANI Villa d'Almè [illegible]
10• [illegible]SO MARABINI Massa [illegible] EA
11• [illegible]A [illegible] FIORILLO [illegible]
12• [illegible] [illegible]O [illegible] Canossa [illegible]
13• IL COTTO [illegible] [illegible] Reggio [illegible]
14• I. [illegible] LUCCHINI Lucca
15• [illegible] [illegible] ANTICHITÀ S.Polo d'Enza [illegible]

Espone inoltre
ANTICHITÀ CASTELLINI Brescia

Modenantiquaria
IX mostra mercato d'antiquariato
11•19 marzo 1995
Quartiere Fieristico Modena Esposizioni
uscita Modena Nord

Mostra mercato
"Argenti Estensi, L'arte orafa nei Ducati di Modena e Reggio"

Petra
II° Salone di antiquariato per l'arredo di pregio e giardini

Modernità d'Autore
VI Rassegna di modernariato contemporaneo

Organizzazione
Studio Labo' • Tel. 0332/631042

Collaborazioni
Confcommercio
Sindacato [illegible]
mercanti d'arte

Patrocinio
Comune di Modena
Provincia di Modena
Camera di Commercio
A.P.T. Modena

Orari di apertura:
Da Lun. a Gio. 15.00 • 20.00
Ven. 15.00 • 23.00 • Sab. 10.[illegible]
Dom. 10.30 • 20.00

Sponsor ufficiale
BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO
Gruppo Bancario

Modenantiquaria
Chi [illegible] lo sa

Modane, la polizia francese nutre dubbi sul decesso per overdose

Giallo sul «parà» morto in treno

La stazione di Bardonecchia, ultima fermata italiana in Val Susa dei treni diretti in Francia

Ha attraversato mezza Italia chiuso dentro la toilette

E' avvolta nel mistero la morte del giovane caporale della Folgore trovato cadavere martedì scorso a Modane in una toilette del treno 210 Napoli-Parigi. La polizia francese nutre parecchi dubbi che la morte del giovane studente in ingegneria possa essere stata causata da un'accidentale overdose di eroina.

Sul collo del giovane è infatti stato riscontrato un sospetto ematoma: sono state avviate indagini per cercare di dare risposta a diversi interrogativi. Chi viaggiava con il caporale davvero? Perché nessuno ha controllato questa toilette rimasta chiusa per almeno otto ore?

Il cadavere del militare ha infatti attraversato mezza Italia nella toilette di vagone cuccette senza che nessuno se ne accorgesse. Vincenzo Ciano, 25 anni, studente in ingegneria, residente a San Sebastiano al Vesuvio (Napoli) in via Bernacolo 27, da diversi mesi prestava servizio militare presso la scuola paracadutisti di Pisa, nella Compagnia del Terzo battaglione. Nello weekend aveva ottenuto un permesso di 48 ore ed era tornato al suo paese nei pressi di Napoli dove i genitori hanno una ditta artigiana. Lunedì alle 13,55 è salito sul treno espresso 210 per fare ritorno in caserma. Alle 16,20 il treno è arrivato a Roma e si presume che poco dopo il giovane paracadutista si sia chiuso nella toilette per iniettarsi la sua ultima dose di eroina. A Pisa il treno è arrivato poco prima delle 7. Vincenzo Ciano sarebbe dovuto scendere per tornare in caserma ma è rimasto chiuso nel piccolo servizio della carrozza colpito da una crisi di overdose. Alle 0,15 il treno è arrivato a Torino, dove ha fermato per circa mezz'ora: stranamente il personale delle ferrovie addetto al controllo dei biglietti non si era ancora accorto di quella toilette chiusa da diverse ore. Alle 2 il treno arrivava a Modane in Francia e due poliziotti, un italiano e uno francese, che stavano controllando i passaporti si sono accorti che la toilette vagone cuccette era chiusa dall'interno. I due agenti hanno subito chiesto aiuto al personale delle Ferrovie che con le loro speciali chiavi in dotazione hanno aperto la porta: dietro c'era il cadavere dello studente napoletano.

Nella toilette gli agenti hanno trovato inoltre grammi di cocaina in uno zainetto, l'ultima siringa usata dal militare ed il classico cucchiaio. La salma è stata quindi trasferita all'obitorio di Chambéry. Ora si attende l'esito dell'autopsia disposta dalla magistratura francese che non ha autorizzato il seppellimento. «Stiamo sentendo il personale addetto alle cuccette che ha prestato servizio sul treno da Napoli a Modane per eventuali responsabilità per mancati controlli» afferma l'ispettore Fulvi di Bardonecchia.

E aggiunge: «Abbiamo accertato inoltre che dei ragazzi di una comitiva di Livorno diretti a Parigi avevano più volte protestato per la toilette chiusa».

Fulvio Morello

GIOCHI DEL '97

Sopralluogo al Sestriere

La commissione dei Lavori Pubblici della Camera in un sopralluogo effettuato al Sestriere ha esaminato tutti i lavori da compiere per i Giochi invernali del '97. Punto cruciale dell'incontro, con gli amministratori locali, sono stati i lavori viari sulle due strade d'accesso per il Sestriere che attraversano le valli Chisone e Susa. «Il decreto - spiega il sindaco di Sestriere Francesco Jaime - dovrà prevedere anche l'ultimazione dell'autostrada Torino-Pinerolo, facendola rientrare nella procedura già attivata dalla Conferenza dei servizi». Gli altri lavori prevedono le circonvallazioni di Cesana Torinese, Oulx, in Val Susa e quelle di Porte, Villar e Perosa Argentina per quanto riguarda la Val Chisone. Il decreto, mai convertito in legge, stanziava 400 miliardi, da ritagliare però dal bilancio dell'Anas.

Manca una firma per iniziare i lavori

Il ministro blocca la Canavesana

L'ultimo convoglio della Canavesana, a San Benigno, è transitato il 4 novembre dell'anno scorso, il primo giorno dell'alluvione che sconvolse l'intero Piemonte. Poi, un lungo tratto di binari, verso Volpiano, è stato travolto dalla furia delle acque del Malone, ingrossate da 24 ore di pioggia.

Da allora sono passati quattro mesi e la ferita lasciata dal torrente in piena è ancora ben visibile. Sui tempi di soluzione del problema adesso nessuno si sbilancia. L'appalto per l'esecuzione dei lavori è già stato assegnato e l'impresa è pronto ad entrare in azione con ruspe e operai. I soldi ci sono, sono stati trovati dalla Satti che ha stornato due miliardi avanzati dai lavori di sistemazione della Torino-Ceres: ma per ora quel denaro non si può usare. Manca, infatti, un visto del ministero dei Trasporti che autorizza l'intervento progettato alla direzione Satti.

La Regione, tramite il presidente Giampaolo Brizio, ha dato la sua disponibilità a sollecitare una risposta del ministero; c'è stato qualche contatto ma ancora non si sono arrivate risposte. «Per noi questo è un durissimo colpo - dice il direttore della Satti Rodolfo Notaro -. Alle casse dell'azienda questo interruzione è già costata circa 1 miliardo e 400 milioni».

Un guaio che rischia di compromettere l'immagine di azienda che guarda al futuro. «In queste condizioni - dice ancora Notaro - parlare della stazione da sei miliardi che stiamo per costruire a Rivarolo può apparire assurdo. Eppure noi abbiamo buoni progetti per il futuro, e nessuno ci dà davvero mano». Ciò che manca, in sostanza, sarebbe il sostegno dei politici locali disposti magari a farsi portavoce presso il governo dei problemi dell'azienda. «Ci sono ferrovie - spiegano alla Satti - molto più piccole della che possono contare su qualcuno che rappresenta i loro problemi al ministero. Noi, invece, dobbiamo fare tutto da soli: tramite i nostri dirigenti e funzionari. E' per questo che i tempi per quando riguarda la nostra società diventano lunghissimi».

Rodolfo Notaro

Ludovico Poletto

PROVINCIA FLASH

CAVOUR

E' grave al Santa Croce dopo scontro frontale

Diego Pronino, 24 anni, di Polonghera, via Roma, è in prognosi riservata al Santa Croce di Moncalieri dopo un frontale avvenuto ieri alle 7 in via del Porto, a Carmagnola. Su una Tempra, in sorpasso, si è schiantato contro la Ford Sierra di Filippo Audero, 41 anni, Casalgrasso, via Caduti Libertà 4. Questi è al Cto con prognosi di giorni.

BUSSOLENO

Le fiamme devastano una casa prefabbricata

Un incendio ieri sera ha gravemente danneggiato una casetta prefabbricata al numero 49 di strada Monginevro a Bussoleno. Lo stesso proprietario, Giorgio Gontero, involontariamente ha causato l'incendio mentre stava bruciando delle sterpaglie. Improvvisamente una scintilla ha incendiato il rivestimento in legno dell'abitazione. I vigili fuoco di Susa e Bussoleno hanno lavorato diverse ore per bloccare le fiamme che trovavano facile sviluppo nella struttura in legno.

PINEROLO

Astrofili a convegno parlano di costellazioni

«Riconoscimento e costellazioni», è il tema dell'incontro che si terrà questa sera alle 20,30 presso l'osservatorio astronomico «Vignolo» di Abbadia Alpina. Il dibattito è organizzato dal Circolo pinerolese astrofili «Polaris».

PINEROLO

Oltre miliardo per scuola elementare

Costerà milioni la sistemazione della scuola elementare in frazione Pieve, mentre 327 milioni verranno spesi per l'ampliamento della sala incontri del Comune e per il rifacimento dell'impianto elettrico.

PINEROLESE

Morto per overdose oggi i funerali

Si svolgono oggi alle 10 in Collegiata i funerali di Vittorio Laforé, 28 anni, nomade del campo di via Agnelli morto domenica per overdose. Al corteo funebre parteciperanno circa zingari provenienti da tutto il Piemonte.

CHIVASSO

Chiamata al lavoro del Collocamento

Chiamata pubblica collocamento oggi, alle 11, in Cinecittà di Chivasso, piazza del Popolo 3, per l'assunzione di 7 lavoratori (3 operai generici, 2 carpentieri in ferro e 2 imbianchini) da impiegare in un cantiere di lavoro della durata di giorni del Comune di Brandizzo. Per partecipare bisogna risiedere nel comune.

Avigliana, caso archiviato

Quel ristorante non ha inquinato il lago grande

Il titolare del ristorante «Chalet del lago» di Avigliana non ha inquinato il lago grande: lo ha stabilito il gip Antonio Rapelli, con un decreto di archiviazione del procedimento. Nel mese di maggio dello scorso anno il reparto operativo carabinieri del Noe, durante dei controlli in Val di Susa e Sangone, aveva scorto nei pressi del ristorante un canale di scolo di alcune fontane provenienti dalla collina morenica.

Forse è stato scambiato per uno scarico fognario abusivo ed è partito un esposto alla Procura della Repubblica. Il caso è stato affidato al pubblico ministero Mauro Amisano che dopo gli opportuni accertamenti ha stabilito che: «Emerge con chiarezza che dall'insediamento del Balagna non vengono convogliate acque nel lago».

Sono di Inverso Pinasca

Banconote false bloccati sulla Torino-Milano

Si erano dati appuntamento nella piazzola di un casello autostradale all'ingresso di Novara. Un posto che sembrava essere sicuro, a metà strada tra Milano e Torino. Invece i carabinieri, impegnati in un normale controllo, li hanno sorpresi mentre stavano scambiando denaro contro banconote contraffatte. Sono finiti in manette Vito Antonio Doronzo, 37 anni, di Milano, Marco Molinero, 41 anni, di Inverso Pinasca e Marco Pollastro, 39 anni, di Pomaretto. Un quarto uomo, Danilo Ribetto, 33 anni, di Inverso Pinasca, è stato successivamente rimesso in libertà. I carabinieri hanno recuperato i documenti falsi che il Pollastro (latitante dall'89 dopo essere uscito dalle Vallette grazie ad un permesso) aveva utilizzato per i suoi spostamenti.

Gli extracomunitari chiedono un riscatto ai genitori: arrestati

Sequestrata per vendetta

Tossicomane in balia di due nordafricani

Da sinistra, Ali Fori e Jamel Ben Ali, i due maghrebini arrestati per sequestro

Una tossicodipendente di 24 anni è stata picchiata e sequestrata per due nordafricani, precedenti per droga, i quali hanno poi telefonato alla madre chiedendo un riscatto di milioni. Per avvalorare le minacce hanno fatto sentire la voce terrorizzata della ragazza: «Mamma, ti scongiuro paga, o questi mi tagliano la gola». Lo sequestro si è conclusa nella notte tra lunedì e martedì con l'arresto dei due e la liberazione della giovane. L'operazione, fatta dai Nop della polizia, ha avuto termine a Villarbasse, nella casa dei genitori della sequestrata dove avrebbe dovuto effettuarsi lo scambio soldi-figlia.

Gli arrestati sono Ali Fori, originario di Agadir (Marocco), 24 anni fra pochi giorni, e Jamel Ben Ali, soprannominato «Luigi», algerino.

Vittima del sequestro è A. L., originaria di Mortara, tossicomane da cinque anni. Da tempo vive sola. Nell'ottobre scorso era rimasta vittima di un'altra disavventura: a Porta Nuova era stata «abbordata» da un operaio di 37 anni con la scusa di un passaggio; l'uomo però, tuttora in carcere, l'aveva portata a casa sua e l'aveva violentata per ore. Stavolta invece A. L. si è rimessa nei guai per aver accettato ospitalità in un alloggio al secondo piano di via Sospello 176, dove vivevano i suoi sequestratori. Dopo qualche giorno la hanno proposto di spacciare droga oppure di prostituirsi per loro. Invece la ragazza ha pensato di sparire. Così sabato mattina è uscita dall'appartamento, prelevando però anche tre milioni in contanti e alcune dosi di eroina.

Consci della sua dipendenza dalla droga, i nordafricani l'hanno attesa nei pressi di Porta Nuova, dove la giovane era solita rifornirsi di eroina. Così domenica mattina appena l'hanno vista, con la forza l'hanno portata in soffitta di via Nizza e poi nell'alloggio di via Sospello dove l'hanno picchiata e minacciata con un coltello.

La madre intanto era andata in Questura, dove chiedeva di parlare con il responsabile delle volanti, Filippo Dispenza, che a dicembre si era occupato della violenza della figlia. Esposti i fatti, dell'episodio veniva informato anche il questore Ferrigno. Si decideva così di mobilitare anche gli agenti degli speciali Nuclei operativi di prevenzione coordinati dai sovrintendenti Brutti e Paloni. E in nottata la trappola scattava. Quando i due maghrebini arrivavano a Villarbasse con la sequestrata, convinti di ottenere i 15 milioni, invece dei soldi trovavano le manette. La perquisizione nel loro alloggio faceva scoprire 15 grammi di eroina, e due cellulari clonati.

[liv. bar.]

POLEMICA

L'ARTISTA DI AN

Susa, l'attore contro il liceo: «Mi hanno discriminato perché sono di destra»

«Legittimo tradire Buzzanca»

Il preside: un diritto degli studenti

CHE fiasco, Lando Buzzanca a Susa: 182 spettatori paganti per il suo «Liolà» al Conisio, capienza della sala persone. L'attore l'ha presa male. Anzi, malissimo. Accuse agli studenti invitati (ingresso ridotto) alla rappresentazione sabato mattina: «L'ho fatta per loro, e quelli mi hanno boicottato per le mie idee politiche di destra». Veleni sui loro insegnanti: «Trovo grave che certi professori "democratici" e "progressisti" indottrinino i loro alunni fino al punto da fare accadere certi episodi». Una bomba per questa tranquilla cittadina di montagna, mila abitanti, due istituti superiori, un'amministrazione a guida democristiana.

Professore, ne parliamo? Guido Pisoni, preside dell'unico liceo della zona (stessa direzione, due indirizzi: classico a Susa, scientifico a Bussoleno), non ci pensa due volte: «Certo, dobbiamo farlo. Di quello che ha detto il signor Buzzanca non c'è neanche una parola di verità». Invenzioni? «Mi spiace, devo essere categorico. I nostri docenti non sono mossi da nessuna spinta ideologica. Quanto ai ragazzi, bisognerebbe chiedere a loro se quel giorno sono andati a scuola o a teatro, o se hanno partecipato all'altra manifestazione organizzata dall'istituto a Bussoleno: la commemorazione di 8 partigiani fucilati alla fine della guerra».

Da sinistra gli studenti in assemblea, il preside **Guido Pisoni** e il titolare del Conisio, **Alessandro Contin**, dove si è esibito Buzzanca

I ragazzi sono in assemblea in mensa. Allora, com'è andata? Pietro Donati: «Non ci credo. Se fosse vero, sarebbe un atto di intolleranza gravissimo, da condannare». Adele Passarelli: «Io ero a teatro. Uno spettacolo né di destra né di sinistra. Comunque, nessuno ha fatto propaganda contro Buzzanca». Giulia Maglione: «Propaganda no, ma so che molti ragazzi dello scientifico di Bussoleno non sono venuti perché l'attore era di destra». Antonella Sorbello: «Anche a me sono arrivate queste voci. Me le ha riferite il padrone del teatro».

Mi chiama Alessandro Contin, abita poco lontano dal liceo, e mi dice quel che dice sembra lui l'ispiratore delle da Buzzanca. Racconta: «La compagnia è venuta a Susa per due rappresentazioni. La prima è stata venerdì sera: ho staccato 130 ingressi. La seconda, la mattina successiva, per le scuole: un paio centinaia presenze, compresi alcuni insegnanti che non pagano. Prima dell'inizio, ho riferito a Buzzanca quello che sentito da un ragazzo dello scientifico di Bussoleno: sarebbe venuto a teatro perché preferiva - cito le sue parole - "partecipare a una manifestazione di partigiani piuttosto che applaudire un attore fascista"».

Tutto chiaro? Torniamo dal preside, rimasto solo in ufficio dopo la fine delle lezioni: «Vede? Come le dicevo, la scuola non ha esercitato alcuna pressione, né sugli insegnanti, né sugli alunni. Ognuno è stato lasciato libero di fare ciò che gli pareva. I ragazzi di Bussoleno hanno disertato il teatro? Era un loro diritto».

[g. a. p.]

Un allievo: «Meglio la manifestazione partigiana che gli applausi a un fascista»

RISERVA DI PESCA LAGO ALICE SUPERIORE

(Ivrea m. 625 s.l.m.)

Uno splendido lago naturale nel verde della Valchiusella, lungo la Statale Alice Superiore - Lessolo - Ivrea, con limpide acque ricche di trote, persici, tinche, carpe... Il limitato numero di soci assicura tranquillità e relax.

SI PRENOTANO QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 1995

La quota associativa annuale è di L. 700.000 e dà diritto a 10 permessi da 10 capi caduno.

Per informazioni e prenotazioni:
Lago Alice Superiore tel. (0125)
tel. (011) 3170338 (ore pasti)
tel. (011) 3160423 (ufficio)

Manca una firma per iniziare i lavori del dopo alluvione a San Benigno

Il ministro blocca la Canavesana

La Satti: «Siamo abbandonati»

L'ultimo convoglio della Canavesana, a San Benigno, è transitato il 4 novembre dell'anno scorso, il primo giorno dell'alluvione che sconvolse l'intero Piemonte. Poi, un lungo tratto di binari, poche centinaia di metri oltre la stazione del paese, verso Volpiano, è stato travolto dalla furia delle acque del Malone, ingrossate da 24 ore di pioggia.

Da allora sono passati quattro mesi e la ferita lasciata dal torrente in piena è ancora ben visibile. I binari sono sospesi nel vuoto come il giorno dopo l'inondazione; i convogli in arrivo dall'alto Canavese e diretti a Torino continuano a fare capolinea alla stazione di San Benigno.

Sui tempi di soluzione del problema adesso nessuno si sbilancia. L'appalto per l'esecuzione dei lavori è già stato espletato e l'impresa è pronta ad entrare in azione con ruspe e operai. I soldi ci sono, sono stati trovati dalla Satti che ha stornato due miliardi avanzati dai lavori di sistemazione della Torino-Ceres: per ora quei danaro ancora non si può usare. Manca, infatti, un visto del ministero dei Trasporti che autorizza l'intervento progettato alla direzione Satti.

La Regione, tramite il presidente Giampaolo Brizio, ha già dato la sua disponibilità a sollecitare una risposta del Ministero; c'è stato qualche mese ma ancora non si sono arrivate risposte. «L'utenza non risparmia critiche - dice il direttore della Satti Rodolfo Notaro - qualcuno sceglie trasporti alternativi. Per noi questo è un durissimo colpo: recuperare tutti quei passeggeri che hanno abbandonato il treno a favore dell'automobile, a causa dei problemi di oggi sarà un'operazione molto difficile».

Intanto fa i calcoli di quanto è già costata quella causa dell'assenza questa interruzione. «Siamo - spiega - attorno al miliardo e 400 milioni. Ci sono dodici autobus sostitutivi che ci costano circa un milione al giorno, più le spese che dobbiamo sostenere per la manutenzione dei nostri mezzi».

Un guaio che rischia di compromettere l'immagine di azienda che guarda al futuro. «In queste condizioni - dice ancora Notaro - parlare della stazione da sei miliardi che stiamo per costruire a Rivarolo può apparire assurdo. Eppure noi abbiamo buoni progetti per il futuro, ma nessuno ci dà davvero una mano». Ciò che manca, in sostanza, sarebbe il sostegno dei politici locali disposti, magari, a farsi portavoce presso il Governo dei problemi dell'azienda. «Ci sono ferrovie - spiegano alla Satti - molto più piccole della nostra che possono contare su qualcuno che rappresenta i loro problemi al Ministero. Noi, invece, dobbiamo fare da soli; tramite i nostri dirigenti e funzionari. E' per questo che i tempi quando riguarda la nostra società si dilatano provocando ulteriori inconvenienti».

Gli unici appoggi arrivano dai sindaci dei paesi serviti dalla Canavesana e dalla Torino-Ceres. «Nel periodo natalizio - dice Edoardo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo - avevamo già inviato una lettera al ministero dei trasporti e anche al ministero dell'Interno. Se ce n'è bisogno siamo disposti a replicarla anche subito. Senza ferrovia la circolazione sulle strade del Canavese rischia di diventare impossibile a causa del numero sempre crescente di automobili».

Ludovico Poletto

Rodolfo Notaro

VALLE ORCO

Senza le biglietterie

Proteste degli utenti per l'abolizione della possibilità di acquistare i biglietti sugli autobus di linea della Satti. «L'entrata in vigore delle biglietterie a terra - dicono i pendolari - porterà soltanto svantaggi agli utenti. A Ceresole, ad esempio, non si sa ancora chi dovrà vendere i tagliandi di viaggio; stessa situazione anche in molti altri piccoli centri di alto e basso Canavese». Un disagio che è, purtroppo, destinato a diventare problema in estate, quando aumenta il flusso turistico e l'unico collegamento - soprattutto in montagna - tra le frazioni e il capoluogo sono i bus di linea. «E' impossibile istituire una biglietteria in ogni borgata. Questo è un disservizio non un aiuto all'utenza» spiegano nella loro protesta i pendolari che hanno già deciso di firmare una petizione da inviare poi alla Satti.

POLEMICA

ENTI PUBBLICI IN CONFLITTO

Borgofranco, ponti abusivi

Denunciati la Provincia e cinque privati

Luigi Ricca, presidente della Provincia di Torino

All contravventore si impone entro trenta giorni la demolizione dei ponti abusivi o la presentazione di una domanda per il mantenimento in sanatoria...» e così via. Oggetto della notizia di reato, comunicazione numero 1340: quattro ponti sul Rio dei Mulini, a Borgofranco, tra le frazioni Biò e Paratore. Mittente: il Servizio opere pubbliche e difesa del suolo della Regione Piemonte, funzionario Enzo Palmesano. Destinatario: nientemeno che la Provincia di Torino, nella persona del presidente della giunta Luigi Sergio Ricca. I quattro ponti dichiarati abusivi, infatti, sono situati sulla strada provinciale numero 73, quella che unisce Borgofranco a Nomaglio.

Ma non è tutto. La denuncia trasmessa alla procura della Repubblica di Ivrea interesse altri cinque abitanti di Borgofranco, tutti responsabili di essere proprietari di ponti abusivi. E sarebbero stati questi ponti, che in alcuni casi poco più che una passerella, a franare l'esondazione del Rio dei Mulini durante l'alluvione del novembre scorso, causando danni per centinaia di milioni.

La spinosa questione è iniziata il 2 marzo, con un sopralluogo del genio civile richiesto dal Patrizia Clemente, vicesindaco. «Non avevo scelta - spiega -. Quei ponti dovevano essere abbattuti per consentire i lavori di ripristino del torrente. E comunque, sarebbero stati subito ricostruiti: neppure sapevamo che fossero abusivi». Ad hanno scoperto, invece, il funzionario regionale Enzo Palmesano e il responsabile del settore Giambattista Massera: «I manufatti sono stati costruiti senza la preventiva autorizzazione in linea idraulica, che doveva essere rilasciata da questo servizio».

In Provincia nessuno, ieri, sapeva della notizia di reato. «E' una vicenda assurda - commenta il presidente Luigi Ricca -. Non eravamo neppure stati interpellati per il sopralluogo». Sergio Nicola, responsabile del settore viabilità, è incredulo: «Quei ponti sono lì da chissà quanto. Solo adesso scoprono che sono fuorilegge?».

Più arrabbiati sono gli altri destinatari della denuncia. Silvia Zilli, già protagonista di diverse battaglie contro gli enti pubblici, annuncia esposti alla magistratura: contro l'ingegner Gabriele Mazza, direttore dei lavori di ripristino («Lavori urgenti e indifferibili, era scritto nell'ordinanza, ma non ancora iniziati») e contro il Comune di Borgofranco («Gli interventi sul mio ponte erano stati regolarmente autorizzati dal sindaco»). E annuncia battaglia anche Quirino Perfetti, capogruppo della minoranza consiliare: «Si tratta di ponti vecchissimi, quelli più recenti sono stati costruiti con la dovuta concessione edilizia».

Mauro Revello

LETTERA DA IVREA

Il Carnevale, le arance e gli occhi pesti

FACENDO seguito ad affrettati servizi televisivi, prime pagine di giornali, esposti alla magistratura ed indignati commenti di autorevoli opinionisti, ultime in ordine di tempo giungono le lettere di Vittorio Origgi e Silvano Traisci a chiamare in causa una volta in più Ivrea e il suo storico Carnevale.

Consegniamo volentieri alla scienza della comunicazione il paradosso di un evento che si svolge uguale a se stesso da decenni e che per la prima volta uno strano fenomeno di rimbalzo di notizie poco documentate ha portato all'onore delle pagine di nera, offrendo al mondo l'immagine di una città ove dominerebbero la violenza, l'inciviltà e lo sfacciato spreco di risorse alimentari.

A questo punto, tuttavia, non per un po' di orgoglio campanilistico, quanto per il desiderio che sia rispettata la verità, chiedo un po' di spazio per tre precisazioni.

1) Il primo dato che sembra colpito la sensibilità di molte persone che evidentemente non hanno mai assistito alla battaglia delle arance, è l'alto numero di feriti. E sorge il primo equivoco, poiché in realtà non di feriti si tratta, bensì di contusi; qualche centinaio di ragazzi che nei giorni successivi il Carnevale porteranno in giro per la città il loro occhio nero ed i loro nasi ammaccati con orgoglio, quale simbolo di ardimento e testimonianza di partecipazione. Si tratta di infortunati che non gravano certamente sulla sanità pubblica e che vengono assistiti da solerti volontari della Croce Rossa con massicce dosi di ghiaccio e qualche cerotto. Si sono verificati quest'anno ricoveri dovuti ad incidenti non direttamente connessi alla battaglia, il che per un evento che coinvolge ogni anno circa persone credo costituisca una media di molto inferiore a quella degli infortuni che si verificano in una qualsiasi domenica d'inverno sulle piste di sci o sui campi di calcio.

L'assessore Massimo Teppa

2) Il secondo dato che ha suscitato in tutto il mondo (non esagero) commenti appassionati e indignati, riguarda lo spreco di arance. Chiariamo una volta per tutte il fatto che le arance utilizzate al Carnevale di Ivrea sono comunque destinate alla distruzione. Ecco perché, in realtà, il loro utilizzo nella nostra battaglia non è forma di sostegno nei confronti di quelle regioni a vocazione agricola che sono vincolate da norme comunitarie a limiti massimi di produzioni alimentari.

Per tranquillizzare il lettore di Verbania che chiama in causa la tragedia della ex Jugoslavia, desidero inoltre ricordare Ivrea, gemellata con la città di Mostar, ha lunghe e radicate tradizioni di solidarietà e generosità e che proprio ad Ivrea ha sede uno dei più attivi comitati pro-Jugoslavia del Nord Italia.

3) Per quanto riguarda la questione dei cavalli, oggetto della lettera di Traisci, mi permetto solo di far notare che si tratta dei discendenti di quegli animali che, quando l'economia locale era ancora essenzialmente agricola, lavoravano tutti i giorni nei campi e morivano di stenti durante le Oggi questi cavalli vengono allevati con cura ed amore ed allenati nel corso dell'anno, grazie a tramandarsi di padre in figlio del tradizionale mestiere del cavallante. Vengono utilizzati per tre soli giorni all'anno e il loro del carnevale sono sottoposti a strettissimi controlli veterinari e tutelati da una rigida norma che prevede l'esclusione dalla classifica della squadra che, anche per sbaglio, ne faccia oggetto di tiro di arance.

Il Carnevale è per la città un momento sociale importantissimo, che stimola all'amicizia ed alla partecipazione coinvolgendo migliaia di persone di ogni età, di idee e condizioni diverse, strappati al tepore dell'inverno televisivo e pronti a lavorare insieme per mesi alla preparazione di una festa che è occasione di gioia e di svago per tutti. Una festa che è patrimonio prezioso della nostra cultura e che si ripete da quasi anni attraversando guerre e carestie ed esaltando i valori della solidarietà, della libertà e della lotta contro l'oppressione. Forse se noi oggi non viviamo la triste condizione dei cittadini della ex Jugoslavia lo dobbiamo anche, in piccola parte, al nostro vale, come a tutto ciò che ci fa sentire parte di una comunità.

Non pretendo di aver tolto tutti delle nostre ragioni ma se qualcuno avesse ancora dei dubbi può venire il prossimo anno a Ivrea per assistere allo spettacolo del storico Carnevale.

Massimo Teppa
Assessore alle risorse turistiche

IN BREVE

STRAMBINO

Comune chiude bilancio in attivo

Chiude in attivo di 618 milioni il bilancio '94 di Strambino, approvato nell'ultima seduta del consiglio comunale. «Abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissi all'inizio - dice con orgoglio il sindaco Matteo Garetto - senza aumentare i costi dei servizi per i cittadini ed effettuando importanti investimenti».

IVREA

«Polo del Canavese» nuova associazione

Si è costituita l'associazione Polo del Canavese, sodalizio di ispirazione politica liberaldemocratica che intende promuovere candidati canavesani alle prossime amministrative e, in caso di elezione, controllarne l'operato. Il gruppo si riunisce ogni martedì e venerdì al circolo L'Arcimboldo, a Ivrea in via Marsala 12.

RIVAROLO

Avulss, Domenica Naretto confermata presidente

L'associazione di volontariato Avulss ha eletto nei giorni scorsi il consiglio direttivo, che resterà in carica per i prossimi tre anni. Presidente è stata riconfermata Domenica Naretto; l'affiancheranno i signori Giampiero Cassulo e Anna Baima. E' stata confermata, inoltre, la divisione nell'attività in quattro settori: ospedale, casa di riposo, Famulato e laboratorio Arcobaleno.

IVREA

Lavori alla rete idrica stanziati 260 milioni

Sarà rifatta e potenziata la rete idrica di via Garibaldi, a Mazzè. La giunta comunale ha già approvato il progetto: i lavori, che costeranno 260 milioni di lire, saranno realizzati con procedura d'urgenza.

LANZO

Nuovo parco lacustre e gli usi civici

Dopo la segnalazione del comitato contrario all'istituzione dell'area protetta del lago di Candia gestita dalla Provincia, il commissario magistrato della Cassazione professor Luciano Orusa, ha risposto al riguardo affermando che i diritti di uso civico a favore dei residenti del Comune di Candia dovranno essere adeguatamente salvaguardati».

CASTELLAMONTE

Costa 500 milioni il collettore di Spineto

Sarà costruito il più presto il collettore fognario di collegamento fra la rete di frazione Spineto e l'impianto di depurazione centrale. Il costo dell'opera, il cui progetto è stato approvato dalla giunta, è di milioni.

Rubati computer

Scarmagno, furti interni

Ancora furti di materiale elettronico dagli stabilimenti del gruppo Olivetti. Dai magazzini dell'impianto di Scarmagno sono spariti, nei giorni scorsi, computers portatili e altra merce per un valore di circa 300 milioni.

Il furto sarebbe stato messo a segno nei giorni scorsi nel reparto della «Doks Olivetti», una società creata appositamente dall'azienda d'informatica per il trasporto dei suoi prodotti nel territorio nazionale. L'inventario dei pezzi mancanti, allegato alla denuncia presentata ai carabinieri di Ivrea, comprende una quarantina di «Filos» personal portatili dell'ultima generazione, dotati di microprocessori e una cinquantina di espansioni di memoria. Materiale tutto facilmente riciclabile sul mercato clandestino dell'elettronica.

I furti in Olivetti non sono comunque, una novità. Qualche mese fa era addirittura stata scoperta una truffa in cui erano coinvolti una trentina di padroncini che lavoravano per l'azienda. Fingevano trasporti mai eseguiti, oppure aumentavano il numero dei chilometri effettivamente percorsi per gonfiare l'importo delle fatture presentate.

Tutti i risultati

Alto Canavese elezioni

Si è conclusa la prima fase delle elezioni convocate per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie nelle aziende metalmeccaniche dell'alto Canavese.

Sono circa settecento i lavoratori che sono stati chiamati a pronunciarsi sul voto. E' stata ottima, secondo le organizzazioni sindacali, la partecipazione, che quasi ovunque avrebbe superato l'80 per cento e in certi casi anche il 90 per cento.

In questa azienda soltanto la Fiom ha presentato al voto la sua lista di candidati; sono scontati, quindi, i risultati: Trioneuro (Borgo Botto) di Valperga 3 eletti; Fila (Busano) 4 eletti; Fucine Rostagno (Pont) 6 eletti, C.P. Manifattura di Pont 3 rappresentanti; Ctm Cinotto (Valperga) 3 eletti; Lamat (Corio) 3 rappresentanti; Meccanodora (Bosconero) 3 rappresentanti.

Tra pochi giorni si avranno altre elezioni, questa volta alla «Sata» di Valperga, alla «Valvitalia» di Agliè e negli stabilimenti di Favria e di Salassa della «Ocsa Degra». Sarà più il numero dei lavoratori che, questa volta, non supererà le trecentocinquanta unità.

Ivrea e Pont

Nomadi nei guai Sono accusati di furto

Raffica di denunce contro nomadi, nei giorni scorsi, in Canavese. A Ivrea, ieri, quattro zingari provenienti da Milano (in età compresa fra i 26 e i 42 anni) sono stati fermati dalla polizia in via Miniere e denunciati per possesso ingiustificato di arnesi da scasso e di una mazzetta di banconote da 50 e 100 mila lire, che avevano nascosto nella porta posteriore della loro Lancia Trevi.

Avevano rubato materiale ferroso, invece, in un capannone industriale in corso Vercelli a Ivrea, due del campo nomadi sporediesse sono Vincenza Da Glaudi, 46 anni, e Giuliana Lagaren, 20. Ancora gli agenti del commissariato hanno fermato l'altra sera tre zingari a bordo di una Golf 16 valvole: Giuseppe Laforé, anni, Walter Aimi, di 39, e Massimiliano Valletti, 20 anni, tutti di Torino. Nell'auto i poliziotti hanno trovato uno sfollagente in legno di 68 centimetri; i sono quindi stati denunciati per possesso di arma impropria.

A Pont, infine, i carabinieri hanno denunciato per furto Jagoda Nikolic, 31 anni, abitante nel campo nomadi di strada Aeroporto a Torino. La giovane avrebbe rubato un milione nel negozio di Vilma Basolo, in via Marconi 7, ma era stata fermata dopo pochi minuti.

DOVE & QUANDO

NELLA SCUOLA. Si riunisce oggi a Ivrea, alle al Gandhi di via Arduino 75, il Comitato per la laicità della scuola. Scopo dell'incontro è organizzare la partecipazione al convegno del 23 marzo a Torino, sul tema «Laicità e democrazia nello Stato e nella scuola. Pubblico e privato nelle istituzioni formative». La riunione è aperta a tutti gli interessati.

Il sottocomitato di Ivrea della Croce Rossa organizza un intensivo per volontari del soccorso, che avrà inizio il 31 marzo. Per informazioni telefonare al 0125/424243, dalle 8,30 alle 20 dei giorni feriali.

INCONTRI DEL Penultimo appuntamento per i laboratori teatrali organizzati a Caluso dal gruppo Lo Zodiaco. Oggi alle 17,30, nell'aula magna del liceo scientifico Martinetti, la ballerina Valentina Bulla tiene una lezione dal titolo «Bulle e pupi: il teatro il movimento e la danza». Per informazioni, telefonare allo 011/9833270.

Oggi a Ivrea, alla birreria-discoteca Sueno in corso Vercelli 117/D, il cabarettista bolognese Enzo Drusiani presenta lo spettacolo «Nuvole». Inizio alle 22.

CANAVESANI. Il professor Angelo Paviolo è relatore dell'incontro in programma oggi a Castellamonte, alle 17 presso la scuola media Cresto, sul tema «Personaggi canavesani». La conferenza rientra nel corso di aggiornamento per insegnanti «Questo Canavese», organizzato dal Comune di Castellamonte.

PREMIO Dodicesima edizione per il Premio Bardesono, organizzato a San Giorgio dall'associazione culturale «Amici dottor Giacomo Bardesono», l'indimenticato medico scomparso vent'anni fa. Il premio di 1 milione di lire sarà assegnato ad un'opera teatrale per ragazzi inedita e mai rappresentata. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria del Comune di San Giorgio.

BORSA DI STUDIO. Il Soroptimist Club di Ivrea bandisce una borsa di 500 mila lire, per la partecipazione al corso di perfezionamento «Progettazione barriera architettoniche», riservato ai laureati in Ingegneria e Architettura. Il corso inizierà il 7 aprile; per informazioni, telefonare allo 0125/46018.

MOSTRA. Dal 19 al 25 marzo nella Biblioteca Civica di Rivarolo e dal 25 al 31 marzo nelle scuole elementari di Feletto «Mostra sulla deportazione Internamento nei Lager dell'Aned (Associazione Nazionale ex deportati politici).

RISERVA DI PESCA LAGO ALICE SUPERIORE

(Ivrea m. 625 s.l.m.)

Uno splendido lago naturale nel verde della Valchiusella, lungo la Statale Alice Superiore - Lessolo - Ivrea, limpide acque ricche di trote, persici, tinche, carpe... Il limitato numero di soci assicura tranquillità e relax.

SI PRENOTANO QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 1995

La quota associativa annuale è di L. 700.000 dà diritto a 10 permessi da 10 capi caduno.

Per informazioni e prenotazioni:
Lago Alice Superiore tel. (0125) 78488
tel. (011) 3170338 (ore pasti)
tel. (011) 3160423 (ore ufficio)

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16,15/18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Piccole [redacted] — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: [redacted] 16,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, L. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' — Drammatico

Augustus 1 — [redacted] Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30/19,45/22,30. Ingr. [redacted]
No smoking

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,20/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerre» della solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,05/18,15/20,25/22,30. Ingr. 8.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto, orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vlet. 14 1h 30' — Dramm.

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,45/17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, [redacted] in un emporio [redacted] V. M. 14 1h 35' [redacted]

Clak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' [redacted]

Clak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' [redacted]

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 15,50/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

Dei Piccoli sera — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85. Ore: 20,10; 22,30. Ingr. 8000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' [redacted]

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449 (vers. orig.). Or.: 16/18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Ore 16,40/17,20/19,05/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi N. V. 1h 20 — Fantastico

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. [redacted] — Comico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici N. V. 1h 40' — Drammatico

[redacted] — v. [redacted], Tel. 591.0986. Or.: 16,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h [redacted] — Fantarcheologia

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. [redacted]. Or.: 15/18,10/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef sublissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi manicaretti [redacted] V. 2h 10' [redacted]

Fiamma [redacted] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V 1h 47' — Dramm.

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [redacted] dalle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[redacted] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,30/17,20/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.90. Or.: 15,45/17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

Giulio [redacted] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
[redacted]

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico [redacted] Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Asja e la gallina dalle uova d'oro — di A. Konchalovsky, con I. Churikova, A. Surin, G. Iegorichev (Fra./Rus. '95) — Un'anziana comunista, la sua amica gallina, l'intrigo di un uovo d'oro rubato all'Ermitage, i dolori della nuova Russia. N. V. 1h 55' — Grottesco

Greenwich Sala 2 — [redacted], Tel. 574.2779. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
L'estate di Bobby Charlton — di M. Guglielmi, con G. Scarpati, A. Nano, G. M. Tognazzi (It. [redacted]) — «Viaggio-fuga» in auto dal Tirolo alla Puglia per un padre e i suoi due piccoli figli. Quarantott'ore in grado di cambiare molti destini. N. V. 1h 36' — Commedia

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: 15,40/17,20/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata N V 1h 40' — Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi a raffica in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Cronaca di un amore violato — di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Brouttié (It. '95) — La giornata di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre [redacted] femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

[redacted] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerre» della solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15/17,20/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. [redacted]. Or.: 16,45/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,45/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [redacted] quattro matrimoni e un funerale. N. V 1h 55' — Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N V. 2h 10' — Horror

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive .. N. V. 1h 35' — Commedia

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Ciao Julia, sono Kevin — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo .. N. V. [redacted] 42' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908 (vers. orig.). Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' [redacted]

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Uomini [redacted] uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerre» della solitudine N. V. 1h 30' — Commedia

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo [redacted] — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, T. 581.8116. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 (vers. orig., sottotitolato). Ingr. 10.000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V 1h 45' — Lirico

[redacted] — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 vers. orig. Ingr. 10.000
Four weddings and a funeral — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[redacted] — v. Nazionale, Tel. [redacted]53. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

[redacted] — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

[redacted] — piazza Sonnino 37, Tel. 581.02.34. Or.: 15/17,30/22,30. Ingr. [redacted]
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

[redacted] — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Farinelli

[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] compleanno Mr. Grape — di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h [redacted]

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' [redacted]

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' — Drammatico

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — Dramm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30/17,10/18,50/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. [redacted]) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerre» della solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' [redacted]

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' [redacted]

Vip — via Galia e Sidama 20, Tel. 862.08.806. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

IL [redacted]

[redacted] - **Teatro dell'Opera**, 20,30, «Macbeth» di Verdi, con Leo Nucci. Orchestra diretta da G.G.Rath, regia di Henning Brockhaus. **Istituto Austriaco** (viale B. Buozzi 113), 20,30, il duo Graf-Feest in pagine di Mozart, Schubert. Oratorio del **Gonfalone** (via del Gonfalone 32/a), il duo Biondi-Alessandrini in arie di Bach. **Villa** [redacted] (viale Trinità dei Monti 1), l'ensemble Seicentonovecento. Teatro **Olimpico** (piazza Gentile da Fabriano 17/a), il Quartetto [redacted] in composizioni di Haydn e Beethoven. Inizi [redacted] 21. [redacted] - Auditorium [redacted] (via Bolzano 38, dalle 16), «Dichiarazioni d'amore», di P.Avati. [redacted] (via Perugia 34), ore 19, «Nanà» di E.Zola e a seguire «La grande rapina al treno» di E. S. Porter. Alle 21 «L'ereditiera» di William Wyler. **Ar[redacted]** (via G. Della Bella 45), [redacted] 18 e 20,30 «Field diary» di A. Gitai. **[redacted]** - **[redacted]** (via [redacted] dé Fiori 97), Bruno Chiarenza - [redacted] «Figlio di Fred» - propone le canzoni del mitico Buscaglione inserite nell'album «Via Veneto». **Four Green Fields** (via Costantino Morin 42), Massimo Santantonio Quartet. [redacted] (vicolo S.F. a Ripa 18), Mad Dogs. **Alpheus** (via del Commercio 36), Rasta Family, Nihil [redacted] Feet e cabaret con Gino Nardella. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Fabrizio Lello & Friend Band. Il [redacted] (via P.Magno 27), Claudia Bruni. [redacted] - Museo Nazionale d'Arte **Orientale** (via Merulana 248), 17,30, conferenza di Carlo Alberto Pinelli sul tema «Buddha, Apollo, Mitra: incontri ai quadrivi dell'Asia». [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Ingr. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35 27. **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30, Ingr. [redacted]
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso [redacted]
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. L. 6000.
[redacted]. Depretis 11, L 482.390. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, tel. 841.5082.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. **Film blu**. Or.: 21. L. 7000.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. **Insalata russa**. Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30 L 7000
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.4644. Riposo.
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.960. Riposo. L. 10.000.
[redacted] **D'ESSAI** via Terni 54, telefono 701.2719. **Caffè la mama**, con Dario D'Ambrosio. Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,30. L 7000.
S. MARIA AU[redacted] v. Umberide 3, t. 780.6941. **Piovono pietre**. Or.: 17; 22,30. L. 8000.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Dove siete io sono qui**. Or.: 17; 22,30. L. 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **S.F.O.R.** [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30. L. 6000.
DELLI CLUB CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono 589.4875.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 **Parto senza bagagli** di Micaela Miroli e Franco Bagagli, con Franco Bagagli e Dana Polic, regia Kadour Naimi
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 49.91.4668. Ore 21 Remondi & Caporossi presentano **Mondo nuovo** di Riccardo Caporossi
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Compagnia Teatro Instabile presenta: **Pazzo d'amore**, di S. Shepard con B. Lenci, J. Balocchi, P. Bordignon. Regia G. Leonetti
BRANCACCIO p.le Metaggio d'Oro 44, tel. 394.643.43. Ore 21,15 Operetta che passione, C. Molfese in: **La vedova allegra in 10 minuti** di E. De Filippo, con E. Berera, C. Converse, A. Spadorcia, i R. Sena
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Corto Colosseo**, rassegna di cortometraggi a cura di Ivano Di Matteo
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Associazione Culturale Beat 72 pres. **Angelo e Beatrice** di F. Apolloni con C. Genni e F. Apolloni, r. di F. Apolloni
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 Antonello Avallone in **Lupetti da legare del Fratelli Marx**. Regia A. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.1069. Ore 20,45 **Rosso Inglese Arancione**. Regia S. Sfiora, con A. Iwanenghi, R. Agostini
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 17,30 **Platonov - Simposio** riduzione A. Camuri con A. Pizza e E. Pavarani, regia F. Tarsa
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 **Contacinquanta la gallina canta** di Achille Campanile con Amelia Fiorella, Daddo Bolzano, Riccardo Peroni, Gianfranco Barilli, regia Antonio Calenda
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Luigi De Filippo in **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta con W. Pivoi, R. Santoro, F. Angrisano
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.78.12. Ore 10 Compagnia La Baracca presenta **Pollicino** testo di Valeria Frabetti con Paola Beltrame, Tanya Eick, Valeria Frabetti. Regia Maria Maglietta.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21, 20 FS, Maria Chiocchia presenta **La governante** di V. Brancati, regia G. Albertazzi
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.2794. Ore 21 Teatro di Sardegna in **Terra di nessuno** di Harold Pinter con Paolo Bonacelli, Luigi Pistilli, regia Guido De Monticelli
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Ore 21 comp. Stabile Teatrogruppo presenta **Un cabaretuccio di calzone** di Vito Boffoli r. V. Boffoli. Pren. al bott. ore 10-19, tel. 808.2511
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Multimedia srl presenta Mario Zucca in **Parce vasce** di Mario Audino
FURIO CAMILLO. Ore 21. Associazione Teatro ES presenta **Epifanie d'una tempesta** di W. Shakespeare, musiche composte ed eseguite da Gianluca Miele
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 17, ult. 4 giorni. Compagnia Teatro Ghione presenta **Il giuoco delle parti** di L. Pirandello con C. Saltarini, E. Bodeanum, G. Santi, regia Walter Manfrè
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Ripassiaciamo da Capo... Cabaret** di Amendola Corbucci con O. Di Nardo, L. Patruno, A. Covelli e il balletto Sabaudo
LA SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 21 **Tenerità sprecata e La verità sui unità** di Italo Svevo con Giulia Orieni, Lugi Gallori, Mariella Colucci, Patrizio La Bella, regia Giulia Orieni
MANZONI via M. Zabio 14, tel. 322.3634. Ore 21 **Finalmente soli** di L. Roman con E. Cotta, C. Alighiero, L. Negroni, M. Francioso, S. Impacciatore, F. Ferri, regia C. Alighiero
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 21, 1ª Giov. Giorgio Gaber in **Il pensiero che d'era il pensiero** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.2523. **Sala A:** ore 16,15 e ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 12° anno. **Sala B:** ore 21,30 turno G16, Paparo srl presenta **Primate associato** di e con Giobbe Covatta, musiche Achille Gaio eseguite dall'orchestra Tricolore
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za del Biscione). Tutte le domeniche ore 17 precise, **Spettacolo di burattini per adulti e bambini**. Inf. tel. 588.82.01
SCIARROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.199. **Aperte audizioni per corso di recitazione**. Dal lun. al ven. ore 16-18,30
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 abb. Giov. 3 **Brunetti**.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 21 **Romani de Roma (all'Olimpico)** con F. Fiorentini e la sua compagnia. Musiche di P. Gatti e A. Zenga
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21,30 **Bocodoniele Italia** di Castellacci-Pingitore. Regia P. F. Pingitore
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Manuela Morosini pres. **Cuttlefish** di L. Jones con M. Morosini e Bert Carchidi
TEATRO CAVALIERI borgo S. Spirito, 75 - tel. 68.32.683. Ore 21 **Maria Antonietta** di S. Fonrina con E. Mazzari, M. Romoli, E. Amato, A. Barrana, L. Belmas, G. Rosselli, regia C. Magnon
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de' Filippini, 17/a, t. 683.08.735. Ore 21 Comp. Teatro IT pres. **Lastrae su tombei** di M. Morgia con M. Margine, S. Michelotti, C. Baldoni, P. Santamposo, C. Lionello. Domenica ore 18.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia L.), t. 508.8530. Ore 21 Atton insieme presenta **Parlez moi d'Amour** di e con Gianni De Feo
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 18, tel. 37.30.979. Riposo
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21 1ª mercoledì **La sposa di campagna** di W. Wycherley, regia S. Sequi, con S. Falcioli
TEATRO SPERONE via Speroni, 13, t. 411.2287. Mercoledì 22 ore 20,45 prima **Jules e Gerry** di Vittorio Amandola con Gaetano Vercarte e Geronimo Alcheri, scr. Alberto Agostinoni
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,30 abb. L/1. **Otello** di W. Shakespeare con Umberto Orsini, Franco Branciaroli, regia Gabriele Lavia
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 abb. 31, **Anima nera** di G. Patroni Griffi, con F. Poggiali. Regia, scene e costumi Rossella Falk
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.81.021. Ore 19,30 ingresso ai soli 24 spettatori a sera **La contessiana** di Autori vari italiani. Ore 21 **Vietato ai minori di anni 18 Cabaret** regina comica, regia Andrea Maria
TEATRO OLIMPICO p.za G. da Fabriano 17, tel. 396.26.35. Domani ore 21 comp. **Flichaelman Dance Theatre** con due novità per l'Italia. **Biglietti** al botteghino piazza G. da Fabriano 17 ore 11-19 continuato.
TEATRO POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. [redacted] **Il treno**, di M. Tosti, con Recino e F. Pasquini, r. F. Colepiccolo.
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 21 **Lassateme parlà senza Romani** di Spaducci con A. Alfieri, R. Merlino, L. Greco Franci, per la spett. della Comp. Checco Durante al tel. 68.80.27.70
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.46.211. Giovedì 23 ore 21 Compagnia Alfamatica presenta Giuditta Saltarini in **Atti gravati**, regia Isabella Di Della Chiesa.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 ultima settimana **L'uomo sottera** di D. Hammett con B. Abbati, M. Farnelli. Domani ore 21,30 Linda Menciarelli, Raffaele Castria, Stefano Oppedisano
TEATRO ITALIA Ore 10,30 **La straordinaria viaggio del signor Pangiabaro** con Franco Mescolin, Pierluigi Pelis, Claudio Spadola, regia Franco Mescolin
TEATRO TERRA COMUNE (Sala A) Incr. v. Ceglio e v. Cornelio, tel. 808.3538. Ore 21 **Fantasì** di P. Portner, con P.T. Crucianí, F. D'Amato, P.F. Loche
TEATRO TERRA COMUNE (Sala B) Incr. v. Ceglio e v. Cornelio, tel. 808.3538. Ore 10 Comp. del **Saletto** di M. Tesra in **Il gatto con gli stivali**.
TEATRO TENDINO FANTASMI DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37.01.881. Domenica ore 19 spettacolo, cena e coppa con **Lisa? Fiancavista voglia di essere**. Musical comico con Elena Bonelli, reg. M. Cinque
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 La Nuova Opera dei Burattini presenta **C'era una volta**, regia G. Volpicelli
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, t. 574.0170. Ore 21 **Il Buco** di E. Elice e R. Rees, con D. Formica e F. Marchegiani. R. A. Corsini,
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR v. Taro 14, t. 84.16.057 - 85.46.850. Ore 10,30 La Compagnia Scuderich presenta **Infinito**, omaggio al Romanticismo. **Da la basal fase**. Ironia e satira dal '700 al '800
TEATRO STUDIO via Garibaldi 30 - tel. 58.81.44.4. Ore 21, XX Secolo Teatro Studio Diva, **Maria di una ragazza** itta con O. Fusco e M. Del Bono testo e regia G. Caligarich. Giovedì-venerdì-sabato ore 21, domenica ore 18, fino al 31 marzo
L'ARTE DEL TEATRO STUDIO via Urbana 107/107a Tel. 48.26.606. Ore 21. L'Arte del Teatro presenta **la amma... Fedra di Euripide, Seneca, Racine, D'Annunzio**. Con Franco Marchesi, Barbara Martinelli, Giulia De Vita, Daniela De Nuntis.

Milano, omaggio all'autore francese

I volti di Jean Genet dal teatro al cinema

Tre giorni di incontri e spettacoli
E al Piccolo va in scena «Splendid's»

MILANO. Dedicato a Jean Genet. Domenica 19 [illegible] martedì 21 e poi domenica 26 il Piccolo Teatro di Milano organizza manifestazioni e incontri per celebrare il drammaturgo [illegible] letterato francese morto nel 1986 in un'anonima stanza d'albergo.

L'occasione di questo «intorno a Genet» si deve ad un avvenimento di riguardo. Nel teatro diretto [illegible] Giorgio Strehler debutta «Splendid's», il testo che Genet, [illegible] degli ultimi scrittori maledetti, [illegible] nel cassetto per tutta la vita, impedendone la rappresentazione. Per fortuna, Olga Barbezat, una sua amica, aveva conservato nell'archivio personale una copia della [illegible]media insieme a una copia del contratto che ne consentiva la [illegible] in scena.

Jean Genet

L'anno scorso, [illegible] Berlino, Klaus Michael Grüber, allievo del Piccolo e poi [illegible] regista di Strehler, ne ha presentato [illegible] versione, [illegible] che, con la traduzione di Franco Quadri, debutterà nella sala [illegible] via Rovello [illegible] 29 [illegible] Edoardo Arroyo; tra gli interpreti: Nicola Rignanese, Antonino Iuorio e Lino Troisi).

Prima di allora sarà possibile vedere, nelle due giornate del 19 e del 26 marzo, film e video legati alla vita [illegible] alle opere del drammaturgo francese, in una proie[illegible] non-stop, dalle 17,30 fino alle 24, [illegible] una introduzione di Alberto Capatti. Si comincia con [illegible] film muto del Cinquanta, «Un chant d'amour», seguito da «Les Bonnes» (La cameriere), di Michel Dumoulin. «The Balcony» (Il balcone), girato negli Stati Uniti da Joseph Strick, nel [illegible] (uno dei primi lavori di Peter Falk, il tenente Colombo), per finire con [illegible] documentario francese «La passion selon Genet» (La passione secondo Genet).

La seconda giornata [illegible] dedicata a «Saint Genet», il documentario ispirato [illegible] famoso saggio che Jean Paul Sartre scrisse sull'autore, a «The Maids» (Le cameriere), del '75, per la regia [illegible] Christopher Miles, storia [illegible] due cameriere (Susannah York e Glenda Jackson) che odiano la loro padrona, decidono di ucciderla, ma, per sbaglio, una delle due ingoia il veleno. La chicca della rassegna è però il famoso «Querelle de Brest» che Fassbinder trasse dall'omonimo romanzo [illegible] Genet nell'82. Storia di [illegible] [illegible] si divide tra il bordello del porto di Brest (querelle significa magnaccia) e il suo comandante che lo ama [illegible] tempo, il film, interpretato [illegible] Jean Moreau e Franco Nero, [illegible] diventato un cult-movie in tutta Europa. Tranne in Italia dove la [illegible] ha tagliato 48 metri di pellicola.

L'altro appuntamento [illegible] la storia [illegible] l'arte di Genet sarà martedì 21 al Piccolo Teatro: alle 17,30, Alberto Capatti, Albert Dichy e Franco Quadri incontreranno il pubblico sul [illegible] «Un nuovo Genet».

[o. p.]

La Gibault dirige alla Scala «La Station Thermale»

Il maestro è Claire

Doppio debutto da domenica

Claire Gibault, 47 anni, maestro d'orchestra da oltre [illegible]

MILANO. Andata in scena per la prima volta nel [illegible] [illegible] Lione, nata per celebrare il bicentenario goldoniano (è tratta da un testo poco noto del grande [illegible] mediografo [illegible]: «I bagni di Abano»), «La Station Thermale» [illegible] Fabio Vacchi debutta alla Scala domenica. Un'opera contemporanea dunque e in più diretta da una donna, la francese Claire Gibault che per la prima volta affronta il pubblico scaligero. Doppio debutto dunque presentato ieri mattina [illegible] Scala durante una conferenza stampa.

Allestito [illegible] la regia di Jean Claude Penchenant [illegible] Myriam Tanant (abituale collaboratrice di Strehler in Francia, studiosa di Goldoni e realizzatrice qui anche del libretto) «La Station Thermale» è un «dramma giocoso» in tre atti. L'azione settecentesca di Goldoni è trasposta ai nostri giorni. Vi [illegible] racconta di uno scrittore schiavo di nevrosi ossessive, di [illegible] critico musicale sensibile al fascino di due cantanti assai diverse e di altri personaggi preda [illegible] facili amori. L'opera è andata in [illegible] [illegible] nel 1993 all'Atelier Lyrique di Lyon, [illegible] struttura di [illegible] diretta [illegible] Claire Gibault e legata all'Opéra [illegible] Lione. L'autore, Fabio Vacchi, [illegible] [illegible] a Bologna nel 1949, ha studiato con Giacomo Manzoni e Franco Donatoni. Il suo primo lavoro, «Girotondo» [illegible] [illegible] famoso testo [illegible] Schnitzler, «Reigen», è andato in scena nel 1982 al Magg[illegible] Fiorentino. Nel 1990 è stata presentata al teatro Comunale di Bologna con la direzione di Giampiero Taverna l'opera in un atto «Il viaggio» su testo di Tonino Guerra.

Quarantasette anni, «chef d'orchestre» da oltre venti, fran[illegible] di Le Mans, nata [illegible] una famiglia di musicisti, dal [illegible] responsabile dell'Atelier Lyrique de l'Opéra de Lyon, abituata a dirigere nei più grandi teatri, a lungo assistente di Claudio Abbado (per lui lavorò con l'orchestra [illegible] Scala durante la preparazione del «Pelléas [illegible] Mélisande») Claire Gibault è entusiasta [illegible] «Station Thermale»: «L'opera di Vacchi [illegible] vero [illegible] musicale. Magnificamente orchestrata, con grande risalto per le voci. C'è [illegible] profonda conoscenza [illegible] [illegible] d'opera. E' molto difficile da eseguire. E da dirigere».

Convinta teorizzatrice di [illegible] via femminile alla direzione d'orchestra, Claire Gibault [illegible] ama le donne che si impongono come leader ricalcando i cliché maschili: «Occorre prima [illegible] tutto [illegible] interpreti, portatrici di [illegible] pensiero musicale. E' sciocco [illegible] alla direzione [illegible] esercizio di potere. [illegible] esseri umani e il nostro compito [illegible] comunicare attraverso [illegible] musica. L'esecuzione nasce dalla collaborazione. E' impensabile una donna sul podio che urla, strepita e insulta i musicisti».

E' ben lontana quindi dal modello del direttore-dittatore. «Per carità, il modello Karajan non è più di moda. Sono davvero pochi i direttori maschi che lo seguono [illegible].

«La Station Thermale» va [illegible] [illegible] domenica con le scene e i costumi [illegible] Robert Morosco [illegible] Delphine Chauvin e un cast tutto francese: protagonisti sono Cécile Bernard, Christophe Lacassagnem Pomone Epomeo, Catherine Renerte, Jean Baptiste Dumora, Géreard Theruel, Stepha[illegible] Morales, Charles Sillofest. L'allestimento arriva dall'Atelier Lyrique [illegible] l'Opéra de Lyon.

[se.tr.]

Per San Patrizio

L'Irlanda è in festa [illegible] Trieste

TRIESTE. [illegible] Patrizio è il solo santo in onore del quale sia lecito ubriacarsi» scriveva James Joyce. E domani, 17 marzo, [illegible] San Patrizio: e gli irlandesi festeggiano [illegible] tutto il mondo, nella loro terra [illegible] in quelle d'adozione, per lo più gli Stati Uniti.

Se siete astemi, scegliete le danze, fino a notte fonda. Anche in Italia si può attendere [illegible] festa [illegible] San Patrizio, patro[illegible] d'Irlanda, [illegible] alle 21 al Teatro Miela di Trieste. E in buona compagnia: quella del [illegible] irlandese dei Reeds 'n' Strings.

Il gruppo, scelto dalla Cooperativa Bonawentura [illegible] [illegible] Miela, non nuovi alla passione per la musica irlandese, [illegible] guidato [illegible] Benny O'Carol, musi[illegible] di fama internazionale, enfant prodige (si dice che a cinque anni già [illegible] [illegible] stupendo genitori e insegnanti) e fondatore di [illegible] scuola di musica [illegible] Irlanda.

Accanto a lui Michael Quailly, dalla contea di Clare, violinista, ospite abituale del famoso «O'Connor's Pub» [illegible] Doolin e dei folk festival in Belgio, Inghilterra, Germania e Svizzera.

Alla chitarra Cyril O'Donoghue, che è anche cantante, musicista del gruppo Calico con cui [illegible] incidendo un compact disc e che quest'anno parteciperà ai festival del Gal[illegible] Finlandia [illegible] al noto Belfast Folk Festival.

Non solo Irlanda e non solo musica al teatro Miela, protagonista da sempre di performance inusuali. Per tutto [illegible] [illegible] di marzo il [illegible] triestino offre infatti [illegible] viaggio del tutto inedito: si naviga nel cyberspazio, ovviamente nel[illegible] madre di [illegible] le reti, Internet, con il MielaWeb.

[m. p.]

Domani [illegible] Udine

Un viaggio nel Friuli di Pasolini

UDINE. Udine, Stazione ferroviaria: domani alle 20,35 in punto, un piccolo treno partirà dal binario 1 per compiere un brevissimo tragitto. Un paio di minuti, il tempo necessario per raggiungere la grande officina delle locomotive. Uno spazio [illegible] teatrale per una proposta teatrale diretta e sceneggiata da Paolo Patui: «Dal Friuli [illegible] condo Pasolini. Citazioni poetiche, epistolari [illegible] letterarie in forma di spettacolo nel Friuli del secondo Dopoguerra».

Interpretato da Sandra Cosetto, Gigi Del Ponte, Marta Giammario [illegible] Giorgio Monte, con Claudio Pio Liviero [illegible] chitarra classica, «Dal Friuli secondo Pasolini» rientra nell'ambito del progetto «Pier Paolo Pasolini, un viaggio lungo un [illegible] che coinvolge il Friuli e il Centro servizi [illegible] spettacoli di Udine e che lunedì 20, nella Sala del Consiglio di Palazzo Belgrado [illegible] Udine, ospiterà [illegible] convegno «1954-1974-1994: quale terra, quale gioventù?».

Lo spettacolo, che resterà in [illegible] fino a lunedì [illegible] in quel luogo così particolare e rivisitato per l'occasione, è un collage di citazioni strappate da poesie [illegible] lettere, saggi e pensieri non solo [illegible] Pasolini ma anche dei friulani sul Pasolini friulano. Un ricordo, una serie [illegible] informazioni, la volontà di sottoli[illegible] [illegible] quel professore di Casarsa sia stato un motore trainante, una locomotiva che ha strappato il Friuli alle nostalgie ottocentesche.

In questo puzzle [illegible] ricordi e parole ci si imbatte in Sgorlon, D'Aronco, Dario Zampa [illegible] Zorutti, tutti riuniti in una vera [illegible] propria sceneggiatura che crea personaggi [illegible] definiti, dal gio[illegible] studente a mamma Susanna, all'ennesimo giudice dell'ennesimo processo. [m. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]
ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] Cristofori 2, tel. [illegible] **uomini.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] via Tunisia 11, telefono 2940.6054. [illegible] **Story,** [illegible] Wim Wenders. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; [illegible]. Ingr. [illegible].
ARISTON Gal. [illegible] Corso 1, telefono [illegible]. **Dinosaurs.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] v. [illegible] P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] c. V. Emanuele II, [illegible] 7600.0229. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] 1 p.za Garibaldi 99, tel. [illegible]. **Quiz show.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] 2 c. Garibaldi [illegible], tel. [illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] p.za Cavour 3, t. 659.5779. **Palottole su Broadway.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].
COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. [illegible] **wild - Il fiume della** [illegible]. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [illegible].
[illegible] **Sala CHAPLIN** v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. [illegible] **- Voce regina.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO Sala [illegible] viale Monte [illegible] 84, [illegible]. 5990.1361. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. 12.000.
CORALLO l.go C. [illegible] Servi 3, [illegible] 7602.0721. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] C. del Corso, [illegible] 7600.2164. **Nightmare** [illegible] **Incubo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] [illegible] Torino 64, tel. 869.2752. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Gall. del Corso 4, tel. [illegible]. **Rivelazioni.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible]. V.M. 14.
MAESTOSO c. [illegible] 39, [illegible] 551.6436. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
MANZONI v. Manzoni 40, t. 7602.0650. **L'uomo ombra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] [illegible] Emanuele 24, tel. [illegible]. **Un** [illegible] **borghese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] v. Pisa 24, telefono 799.913. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **Piccole** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO [illegible] via Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via Terraggio 3, tel. 875.389. **Le ali della libertà.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Frankenstein.** Or.: 15,10; 17,35; [illegible] 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Palottole** [illegible] **Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. [illegible] **Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp Fiction.** Or.: 18,10; 19,10; 22,10. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 6 [illegible] S. Redegonda [illegible] tel. 874.547. [illegible] - **Commessi.** V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. [illegible].
[illegible] **Sala 7** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Love affair - Un grande amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. [illegible].
[illegible] **Sala 8** [illegible] Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Il colonnello** [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingresso 10.000.
[illegible] **Sala 9** via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** [illegible].: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. [illegible]. [illegible]**na D'Arco.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. [illegible].
[illegible] [illegible] S. Zugna 50, telefono [illegible]. **Uomini** [illegible] [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. [illegible].
PASQUIROLO v. V. Emanuele [illegible] t. 7602.0757. **Il prete.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. [illegible] [illegible]**le su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] l.go Augusto 1, tel. [illegible]. [illegible] **story.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **CARLO** c. Magenta/ang. M. [illegible] Rocca [illegible]. **Palottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
SPLENDOR v.le G. [illegible] [illegible] tel. 236.5124. **L'uomo ombra.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY c. B. Aires 38, t. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un** [illegible]. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

SCALA - p. della Scala - [illegible] 72.00.37.44. Ore [illegible] (la Scala per i lavoratori) **Melis**[illegible] di A. Boito, direttore A. Gatto.
CONSERVATORIO - [illegible] Conservatorio 12-1.76.00.17.55. [illegible] 20,30 Grande orchestra sinfonica di Milano [illegible] Verdi, dir. Gerard Akoka.
ARSENALE - v. C. Correnti 11 - tel. 83.75.896. Ore 17 Scuola di teatro.
CARCANO - c. di Porta Romana 63 - tel. 55.18.13.77. Ore 21 Comp. G. Mauri presenta: **Edipo di Sofocle** con G. Mauri.
CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 A. Bergonzoni in **La cucina del frattempo.** Regia [illegible].
CRT [illegible] - v. U. Chi 7 - tel. 89.51.22.20. Ore 21,15 La compagnia [illegible] Parole presenta: **Di cenerentole** [illegible] di E. Ionesco, regia F. [illegible].
DELLA 14ª v. Oglio 12 - tel. 55.21.13.00. Ore 21 Stemmabi presenta Comp. Teatro F. Mazzarella [illegible] **Il mari da** [illegible] di [illegible]. Cervullo, regia R. Silvari.
FILODRAMMATICI - via Filodrammatici 1 - tel. 86.83.859. Ore 21,15 Comp. T. [illegible] l'Archivolto pres.: **Cuore di comico.**
FRANCO PARENTI - v. Pier Lombardo 14 - tel. 54.57.174. Ore [illegible] CRT Artificio [illegible]. Dibbuk, di M. Ovadia e M. Cantoni. [illegible] - c. Magenta 24 - tel. 88.45.45.45. Ore 21 Produzione ITC - [illegible] di [illegible] contemporaneo presenta [illegible].
MANZONI - v. Manzoni [illegible] - tel. 76.00.02.31. Ore 20,45 [illegible] Ghini, R. Lagarè, S. Ferilli in **Aladaja,** [illegible] **gente.**
[illegible] - p. S. Babila 37 - tel. 76.00.00.86/7. Ore 21 Teatro St. di Cata[illegible] pres. T. Ferro in: **Servo di scena.**
OLMETTO - v. Olmetto 6/a - tel. 875.185. Ore 21 Comp. Dupré 19 presenta **Ultimi cinque minuti.** Ore 9-11, [illegible] laboratorio corso di recitazione.
OUT-OFF - v. Dupré 4 - tel. [illegible]2. Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Edipo a Colono** di Sofocle.
[illegible] - v. Sant'Elia [illegible] - tel. 33.40.14/17. Ore 16 e 21 Teatro Smeral[illegible] pres. **Cats** in [illegible]. [illegible] pren T. Smeraldo T. 29006767.
[illegible] - c. Venezia 2 - t. 78.00.29.86. Ore 21 M. Chiocchio U. Pagliai, P. Gassmann in [illegible] **con padre.**
SMERALDO - p. [illegible] Aprile - tel. [illegible] Ore [illegible] Rya Chatham in **An angel moves too** [illegible] **to** [illegible] sinfonia per 100 chitarre elettriche e percussioni.
TEATRO ARCHIVOLTO - v. Voltorre 38 - tel. 55.18.11.84. Ore 21 Comp. Teatrocompie pres. **Rassegna del teatro giallo: Dieci piccoli indiani** di A. Christie.
[illegible] **DELLE** [illegible] - via degli Olivetani 3 - tel. 46.96.550. Ore 9,30 Teatro di G. e C. Colla pres.: **Le avventure di Pinocchio.**
[illegible] [illegible] - p. Greco - tel. [illegible]. Ore 21 La comp. teatro di [illegible] presenta: **Quer_,** regia V. Cantoni, con gli attori del gruppo.
[illegible] **LIBERO** - v. Savona 10 - tel. 83.23.126. Ore 21 Teatro Libero Produzioni presenta: [illegible] Momenti; [illegible] di H. Fienlein e **Un'ora e maggio.**
[illegible] **ROSETUM** - v. Pisanello 1 - tel. 48.70.72.03. Ore 21 K. [illegible], [illegible]no; A. Ferreri, oboe; E. Ponti, pianoforte.
VERDI - via Pastrengo 16. Tel. 60.71.605. [illegible] C.S.R.T. Pontedera-Volterra T. Progetto [illegible] credito al [illegible].

RITROVI

AL [illegible] piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 Musica [illegible] vivo e [illegible].
[illegible] **DEL MEDIO** via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.50. Cucina e musica cubana.
CA' BIANCA [illegible] via L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Grancabaret.
CAFE' TEATRO NOBEL via A. Storza 61. Telefono 89.51.17.46. Ore 22 Karaoke giochi con Stefania e disco bar con Maurizio.
[illegible] [illegible] L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. [illegible] [illegible] Gruppo acid-jazz «Blown-up».
DERBINO [illegible] [illegible] Missaglia 48/3b. Telefono 848.47.31. Ore 22,30 A tutto cab con Gegio e Giantri, Walter Di Gemma, Claudio Perolino, Renzo Schiroli.
DISCOTECA I POTERI AMERICA LATI[illegible] piazza XXIV Maggio 8. Tel. 58.10.27.58. Ore 21,45 Musica [illegible] americana con il dj Oswaldo Ugueto.
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio [illegible] [illegible]. Tel. 89.40.93.21. [illegible] 22,30 Bread machine/funky soul.
[illegible] **A PARIGI** [illegible] Lod. [illegible] [illegible]ro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22,30 Musica dal vivo con le band dell'americano a Parigi.
[illegible] **IN** v. del Missaglia 48/3. Tel. 86.64.731. Ore 22,30 Cabaret con Federica Brivio, Franca Martino, Henry [illegible] Walter Billet.
[illegible] **DISCO BAR** p.le Biancamano 2. Tel. 555.1532. Ore 22,30 Discomusic. [illegible] [illegible] Ortles [illegible] [illegible]. 55.21.08.05. Ore 21,30 [illegible].
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 58.31.55.45. Ore 22,30 Notte [illegible] rumba.
SCIMMIE v. A. Storza 49. Tel. 89.40.26.74. [illegible] [illegible] Altomare & gli [illegible] l'abito non fa [illegible].
[illegible] v. Pezzotti [illegible] Tel. 89.50.10.07. [illegible] [illegible] [illegible] Corto quartet.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 8. Tel. 76.02.37.16. [illegible] 18, 21,30, 23,50 Sexy show.
ZELIG viale Monza 140. Tel. 26.51.774. Ore 22,30 Charlie Gnocchi e Joe Violanti in I Turbo Idioti e Federico Bianco in Intimorite i moderati.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Arioste 18. Tel. 48.00.26.01. Lire 5000. Orario: 18] 20;16; 22;30 [illegible] **sulla 42ª strada.** regia L. Malle.
[illegible] 1 via Torino 30. Tel. 87.48.28. L. [illegible]. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Warriors - Una volta erano gue**[illegible] T. Owen, T. [illegible]. [illegible] L. Tamahori. V. M. 14.
CENTRALE 2 via Torino 30. Tel. 87.48.28. L. 5000. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'estate di Bobby Charlton,** G. Scarpati, EDI. Tognazzi, C. Natoli, regia M. Guglielmi.
CIAK via Sangallo [illegible]. [illegible] 78.11.00.83. Vedi teatri.
[illegible] **ITALIANA - S. M.** [illegible] [illegible] [illegible] 10. [illegible] [illegible] L. 5000 + tessera ore 21 Rassegna: «Edgar Reitz - cinema & patria» **Helmat 3 - La fine del futuro.** [illegible] E. [illegible].
DE AMICIS via [illegible] 15. Tel. 86.45.27.16. L. 5000 + tessera ore 15; 20; 22 **Furia selvaggia,** regia A. Penn. Rassegna Arthur Penn, il più europeo dei registi americani.
MEXICO via Savona 57. Tel. 48.95.102. L. [illegible] Or.: 13,10; 16,10; 17,20; 19,40, 22 film in lingua o[illegible]. **Speed** K. Reeves, [illegible] Hopper, S. Bullock. Regia J. De Bont.
[illegible] **LORENZO** [illegible] di Porta Ticinese 46. L. 6000. Or.: 21 **Africa sur** [illegible] regia P.S. Vieyra, M. Sarr. **Teki Issoki,** regia D. Diop Mambety.
[illegible] via Pacinotti [illegible] Tel. 39.21.04.83. L. [illegible] Ore 20,15; 22,15. **Fragole e cioccolata.**
[illegible] [illegible] [illegible] Deverio 7. Tel. 55.18.72.42. Riposo.
[illegible] [illegible] **BOSCO** via M. [illegible] 48. Tel. 60.30.42. Ingresso con [illegible] ore 21 Cineforum: **Il banchetto di** [illegible]se, A. L. Gue, S. Lung, regia A. Lee.
[illegible] [illegible] [illegible] **CINEMA** [illegible] [illegible] **DUGNANI** via Manin 2/E. Tel. 67.07.17.72. L. 4000. Ore 17,30. «Gli europei che hanno fatto grande [illegible] lywood» **La** [illegible] [illegible].

LUCI ROSSE

ACADEMY viale [illegible] 101. L. [illegible] **Luci rosse.**
[illegible] [illegible] Citumno ang. via [illegible] Tel. 29.52.28.10. **Luci rosse.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse** [illegible]
ASTOR c. B. Aires 36. L. [illegible]. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
[illegible] [illegible] Montenero 66. L. 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] [illegible] Sanseverino 8. L. [illegible]. **Luci** [illegible]
[illegible] **PUSSYCAT** via F. Sarpi 8. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**
CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 6. L. 12.000. Aper[illegible] 13. [illegible] [illegible]
[illegible] via [illegible] [illegible] Pericolo 13. L. 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY via Fatà di Brune 8. L. 10.000. **Luci rosse.**
HERMES via C. De Cesto 5. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Luci rosse.**
LORETO via [illegible] 10. L. [illegible]. **Luci** [illegible]
[illegible] via R. [illegible] 23. L. [illegible]. **Luci rosse.**
[illegible] via degli Imbriani [illegible] L. 10.000. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO via [illegible] 172. L. [illegible]. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

MANZONI/SPLENDOR

Quell'Uomo Ombra arriva dai fumetti

Hollywood pesca [illegible] dai [illegible] dopo Batman e Superman, ecco [illegible] altro eroe d'epoca, l'Uomo Ombra. Alec Baldwin interpreta il giustiziere in lotta [illegible] un discendente [illegible] Gengis Khan

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, ore 18, **Carmen,** di Bizet, dirett. Garcia Navarro, reg. F. Tiezzi, coreog. M. [redacted] Hoecke, [redacted] sop. E. [redacted]a, sopr. M. Bayo, tenore S. Larin, bar. U. Markus. Replica sabato (ore 20).

TEATRO [redacted] Fino a domenica, **La locandiera** [redacted] Goldoni, con P. Milani e C. Simoni.

[redacted]**RENA DEL SOLE.** Via Indipendenza 44. Sala Grande, ore 21 Il [redacted] **no** [redacted] **Scaramouche** con L. De Berardinis, [redacted] a domenica. 21-22/3 teatro danza Buto **Ariadone:** [redacted] **sphyrn.** 24-25/3 [redacted] di A. Amodio. 29/3-9/4, **I giganti** [redacted] **montagne** di Pirandello, regia G. Strehler. Sala Interaction: 16-26 marzo, **Ritorni di emozione** di J. P. Wenzel, con L. [redacted]ni e M. Esdra.

TEATRO [redacted] (via Oberdan 25). Riposo.

[redacted]**TRO MEDICA.** Sabato concerto **Riccardo Cocciante.** 27/3 concerto **Fabio Concato.** 28/3 concerto **J.J. Johnson** [redacted] 10/4 [redacted] **Barry** [redacted] 26/4 **Jerry Mulligan Quartet.** 15/5 **John** [redacted] **group.**

[redacted] **ROSSI** (p. Rossini 2). Riposo.

[redacted] (via delle Moline 1, telef. 235.288). [redacted] domani a domenica **Studio sul serpente e La stanza di Orfeo** compagnia Alefdanzateatro.

[redacted] **DI VITA** (v. [redacted] Pratello 90, telef. 522.032). Da domani a domenica **Aspettando Godot** [redacted] S. Beckett, comp. Transteatro. Anteprima. Prenotazione obbligatoria.

[redacted] **DI SANTA LU-**[redacted] Riposo.

TEATRO [redacted]. Fino a domenica **Così è se vi pare,** di Pirandello, con I. Ghione, [redacted]. Maranzana e O. M. Guerrini. Prosegue campagna abbonamenti e **Primavera giallo comica,** con Iacchetti, C. Ponzoni, [redacted]. Castelnuovo, Zuzzurro e Gaspare e altri.

[redacted] Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.

[redacted] Dal giovedì alla domenica spett. musicale ideato [redacted] Francesca Freyria e Daniela Sala.

IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 505.801). 1/4 concerto [redacted] + **Lighting Seeds.** 12/4 [redacted] + **Ten Foot pole.** 13/4 [redacted] **kings.** 15 **Smash.** 4/5 **Gene.** 23/5 **Loose Diamonds.** 24/5 [redacted]

[redacted]

TEA[redacted] **CONSORZIALE.** Sabato ore 21 G. Conte e B. Gambarotta in [redacted] di [redacted] **provincia inventata.**

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Domani, stagione balletto, spettacolo con M. Van Hoecke e L. Savignano.

[redacted] **DI** [redacted]

TEATRO [redacted]**NALE.** Riposo.

PALASPORT. 8 aprile concerto **Megadeth.** [redacted] aprile concerto **Sim**[redacted]**a.** 21 aprile concerto [redacted]**ke That.**

[redacted]

[redacted] **COMUNALE.** Sabato concerto [redacted]

[redacted]

[redacted] Riposo.

[redacted] Riposo.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. 21/3 (ore 20,30) 22/3 (ore 15,30), **Carmen** compagnia Aterballetto. 23 [redacted] concerto **Kronos** [redacted] 24/3 ore [redacted] concerto **Banda dell'esercito italiano.** 29/3 lezione-concerto: **Eugenio** [redacted] **sextet.** 31/3 balletto Stephen Petronio Company, musiche di Stravinskij e [redacted]

MICHELANGELO. Ore 21 ultima replica, **Ritorno in c**[redacted] **Gori,** [redacted] Alessandro Benvenuti.

STORCHI. 21-26/3 **L'asino d'oro** [redacted] P. Poli. 27/3 concerto **Enrico Ruggeri.**

PALASPORT. Riposo.

[redacted]

[redacted] 25/3 concerto [redacted]

[redacted]

[redacted] **REGIO.** 22 marzo ore 20, stagione lirica, **Capriccio** di R. Strauss, direttore e regista Gustav Kuhn. Repliche il 24 (ore 20), [redacted] (ore 15,30), [redacted] (ore [redacted]).

TEATRO [redacted]. Riposo.

[redacted] **AL PARCO.** Ore 10 **Ali.** Domani [redacted] 10 [redacted] **scoccò il gigante e Ali.** Sabato ore 10 [redacted] **scoccò il gigante,** [redacted] 21 [redacted] **Lunatico,** teatro Raon. (replica domenica [redacted] 21).

TEATRO [redacted] 17-19/3, **Provaci** [redacted] W. Allen con Antonio Salines.

[redacted] Riposo.

LENZ TEATRO (via Pasubio 3/f, telefono 270.141). Riposo.

[redacted]

TEATRO [redacted] Riposo.

[redacted]

TEATRO VALLI. 6/5 concerto **Jim Hall trio e Giuffre-Bley-Swallow.**

[redacted] Fino a domenica [redacted] **L'asino d'oro** con Paolo Poli. 26/3 Dave Liebman quartet e Joe Zawinul trio. 8/4 David Torn, Trilok Gurtu trio, Dave [redacted] quartet.

CINEMA

BOLOGNA

[redacted] v. S. Felice 26, tel. 227.911. Fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

[redacted] via S. Felice 52, tel. 555.127. Fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Farinelli - Voce regina.** Lun. 20/3: **The Mask.**

APOLLO via XXI Aprile 8. Tel. 614.2034. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Cioè... film di qualità: [redacted] **Shee.** Domenica 19/3: **Belle al** [redacted].

ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare** [redacted] **incubo.**

ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, t. 265.828. Or. fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'uomo ombra (The shadow).**

ARLECCHINO v. Lame 57, t. 522.285. Orario feriali e festivi ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ore 0,30. **Uomini uomini uomini.** Sospesi ingressi di favore.

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, t. 248.268. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Pallottole su Broadway.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, t. 24.930. Or. fer. e fest. 19,15; ult. 22,30. **Cuore cattivo.** Alle 22,30 sarà presente Kim Rossi Stuart.

[redacted] 3 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Orario feriali e festivi 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **L'**[redacted] **meravigliosa.** Sospesi ingressi di favore.

CASTIGLIONE [redacted] Castiglione [redacted]. Fer. 20,30, 22,30. **Prestazione straordinaria.**

EMBASSY [redacted] Azzogardino 61, tel. 555.563. Fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Un eroe borghese.**

FELLINI MULTISALA - [redacted] **Fede**[redacted]. V.le [redacted] giugno 20, tel. [redacted]. Or. fer. e fest. 15; 17,30; 20 e 22,30. **Quiz Show.**

[redacted] **MULTISALA -** [redacted] **Giu**[redacted]**a.** V. XII giugno 20, t. 580.034. Or.: fer. 15 ult. 22,30; fest. 14 ult. 22,30. **Il re** [redacted] Ultimo giorno. Domani **Il sorriso.**

[redacted] v. Lincoln 3, t. 540.145. Fer.: 20,30; 22,30. **Pallottole su Broadway.** Domani: **Prêt-à-porter** di R. Altman.

[redacted] via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ciao Julia sono Kevin.** Sosp. ingressi di favore.

[redacted] via Oriani 37/2, t. 343.441. Fer. e fest. 15,30; 17,50; [redacted] 22,30. [redacted] **(Little women).**

IMPERIALE v. Indipendenza 6, tel. 223.73. Fer. 17,30; 20; 22,30. **Ri**[redacted]

ITALIA [redacted] via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Fer. 20,40; 22,30. Fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Il re leone.**

JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Fer.: 16,30 ult.: 22,30; fest.: 14,30 ul. 22,30; sab. ult. spett. [redacted] 0,30. **Farinelli - Voce regina.**

MANZONI v. Monari 3, tel. 226.804. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Stargate.**

[redacted] via Saffi 58, telefono 649.2374. Fer.: 19,30; 22,30. Sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction (Nero criminale).**

MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35; **Frankenstein** [redacted] **Mary Shelley.** 18/3 **Riccardo Cocciante.** 27/3 **Fabio** [redacted] 28/3 **J.J. Jonhson Quintet.** 11/4 **Barry White** prenotazione.

[redacted] via Indipendenza 38. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Nell.**

[redacted] **NUOVO** v. Matteotti 38, tel. 357.081. Or. fer. 18; 20,20; 22,30. Sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.**

MODERNO via Venturoli 30, [redacted] 341.921. Fer. 20; 22,30; fest. [redacted] ult. 22,30; [redacted]. 15,30; ult. 22,30. **Stargate.**

[redacted] 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer.: 20,30; 22,30: Fest.: 16,30; 18,30;20,30; 22,30 **Un grande amore.**

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. [redacted] Fer.: 20,45; 22,30, fest.: 16,45; 18.40; 20,35; 22,30 [redacted]

NUOVO [redacted] v. Nosadella 21, tel [redacted]. Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Le ali della libertà** con Tim Robbins.

NUOVO [redacted] v. [redacted] 51, tel. 331.099. Fer. 20,10; 22,30 sab. e fest. 15,30 ult. 22,30 [redacted]

[redacted] **SALA A** p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e [redacted]: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Lisbon Story.**

[redacted] **SALA B** p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Pallottole su Broadway.**

[redacted] p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sabato ult. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2064. Fer.; 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Forrest gump.**

PERLA [redacted] Donato [redacted], tel. 241.241. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15 [redacted]. 22,30 **The Mask**

RIALTO [redacted] 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Ore 21 Anteprima ad inviti **L'estate di Bobby Charlton.**

RIALTO [redacted] 2 [redacted] 19, [redacted] 227.926. Fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Lisbon story.**

ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, tel. 347.470. Orario fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. **Il profumo di Yvonne.**

SMERALDO v. Toscana 125, t. 473.959. Fer. 20,30; 22,30 sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.**

[redacted] p. Saragozza 5, tel. 585.253. Fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. **The river wild - Il fiume della paura.**

PARROCCHIALI

[redacted] v. Matteotti 25, tel. 372.408. Teatro ore 21. **Cussa teralla.**

TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. Or.: 20; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

[redacted]

[redacted] v. Pietralata 55/A, [redacted] 523.539. Ore [redacted] **Mariti,** di J. Cas[redacted]. Ore 20,16 **Taxy driver,** di M. Scorsese. Ore 22,30 **Il viaggio,** di F. Solanas.

LUCI ROSSE

[redacted] Or. fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,[redacted] **Prestazioni libidinose.** Viet. [redacted]. Rid.

CONTINENTAL. Fer. e fest. 15; ult. 22,30 **Wendee....** [redacted] **orale.** V.M. 18. Rid. Agis.

CORALLO: Prossima apertura con films hard-core.

EXCELSIOR. Or. fer. 16; fest. 15; ult. 22,30. [redacted] **sex).** Viet. 18.

FILMSTUDIO 7B. Fer. 20,20; 22,30; fest 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Lisbon story.**

METROPOL MULTISALA - [redacted] 1 via Gherarda 10, tel. 223.102. Fer. 16,30; 22,30, fest. 14,30; 22,30 **Pallottole su Broadway.**

METROPOL MULTISALA - [redacted] v. Gherarda 10, tel. 223.102. Fer. 16; ult 22,30, fest. 15; ult. [redacted]. **Piccole donne.**

MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Programmazione teatrale.

[redacted] **MULTISALA - Sa**[redacted] Gherardi 34, t. 33.35.52. Fer. 20,20; 22,30; fes. 14,30; 22,30; [redacted] **Julia sono Kevin.**

NUOVO [redacted] **- Sala verde.** via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: fer. 15; fest. [redacted]: 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett.: 0,40. **Forrest Gump.**

ODEON. Or. ore 14; ult. spett. 22,30. V. M. 18. **Io, una donna e le mie bestie.**

[redacted] via [redacted] 52, telefono 225.713. Fer. 18,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30: **Un eroe borghese.**

FERRARA

[redacted] v. F. Boario 77, tel. 93.300. Fer.: 20, sab.: 18, fest.: 15, ult. 22,30 **L'uomo** [redacted].

APOLLO 1 via Mair 69/p, tel. [redacted]. Ore 20; 22,30; sab. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Uomini uomini uomini.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer. 20, sab e fest. 15, ult. 22,30 **Piccole donne (Little women).**

APOLLO 3 v. Mair 69/p. tel. 762.002. Fer.: [redacted] sab. e fest. [redacted] ult. spett. 22,30. **Il prete.**

EMBASSY. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Nell.**

[redacted] v. Mortara 173, t. 209.981. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. [redacted] **story.**

RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 20[redacted]. Fer. 20,30; 22,30; fest. [redacted] ult. spett. 22,30. **Farinelli - Voce regina.**

[redacted] **BOLDINI.** Ore 21,30 **Alla deriva.**

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. Orario: 14,30; ultimo 22,30. [redacted] **superbagnato.** V. M. 18.

[redacted] viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: fer. e fest. 14,20; ult. 22,30. **Voce regina.**

ASTRA via Rimondo 2. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Frankenstein.**

CAPITOL v. Università 9, [redacted] 222.411. Or.: fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.**

[redacted] Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. [redacted] **di spie.**

EMBASSY vicolo Albergo 6, telefono 225.187. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30 ult. 22,30 **Il prete.**

MODERNO (v. San Rocco 8, t. 436.657. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Nell.**

AMBRA [redacted] via S. Rocco 8, tel.

[redacted]. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Frankenstein.**

BOIARDO via San Rocco 1/b, tel. 435.782. Or.: [redacted]. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Nightmare** [redacted] **incubo.**

CAPITOL. Film in lingua orig. Ore 20,15; 22,30 **The** [redacted]

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, [redacted] 439.289. Fer.: 20; fest.: 15; ult. spett. 22,30 [redacted] **ombra.**

D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, [redacted]. 439.289. Fer.: 20; fest.: 14,30; ult. spett. 22,30 **Cuore cattivo.**

[redacted] via Tassoni, tel. [redacted]. Or.: 18; 20,15; 22,25. **Insalata russa.**

[redacted]**O** via Medaglie d'Oro della [redacted]. Ore 20,30; 22,30 **Le ali della libertà.**

[redacted] Fer. 20; 22,30; [redacted]. 15; 17,30; 20; 22,30 **Le** [redacted] **della libertà.**

[redacted]

APOLLO v. Garibaldi 79, [redacted]. 24.655. **The pagemaster.**

CORSO c. V. Emanuele [redacted] 81, t. 21.985. **Un** [redacted] **borghese.**

IRIS corso V. Emanuele [redacted] 49, tel. 334.175. **L'uomo ombra.**

PLAZA largo [redacted] 15, telefono 26.726. **Piccole donne.**

POLITEAMA via [redacted] Siro 7, telefono 25.840. **Uomini, uomini, uomini.**

POLITEAMA RITZ [redacted] S. Siro 7, [redacted]. 25.840. **Nell.**

POLITEAMA VIP [redacted] S. Siro 7, tel. 25.840. **Quiz show.**

PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 456.2154. **Farinelli -** [redacted] **regina.**

[redacted]

[redacted] Ore 20,35; 22,30; fest. 16,45 ult. 22,30 **Uomini uomini uomini.**

CENTRALE [redacted] Emilia 210, tel. 23.634. Or. fer. e fest. 19,30; 21; 22,30. **The pagemaster - L'avventura meravigliosa.**

[redacted] Appia [redacted], telefono 23.033. Fer.: 20,30; 22,30; fest.: 15; ult. 22,30. **Omicidio nel vuoto.**

JOLLY v. Troni 16, telefono 22.794. Film rassegna ore 21 **Sole ingannatore.**

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23.582. **Nightmare** [redacted] **vo incubo.**

[redacted]

AL CORSO c. Garibaldi 12, [redacted]. 30.7[redacted]. Fer.: 20; fest.: 15; ult. spett. 22,30 **Uomini uomini uomini.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, [redacted]. 430.884. Fer.: 20; fest.: 15; ult. spett. 22,30 **Piccole donne.**

[redacted] via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Fer.: 20; fest.: 15; ult. spett. 22,30 **Pallottole su Broadway.**

[redacted] via San Rocco... (see above)

[redacted] via Petrarca 11/c, telefono 233.218. Orario: 20,15; 22,30. **Nell.**

ASTRA piazza Volta 15, tel. 562.178. Fer.: 20,30; 22,30; sab e fest. 18,30; 22,30 [redacted] **story.**

CAPITOL v. Petrarca 11/c, [redacted] 232.216 Or.: 20,30; 22,30. **Le ali** [redacted] **libertà.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. 20,30; 22,30 **Pallottole su Broadway.**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, t. 237.525. 20,30; 22,30 [redacted].

NUOVO PICCOLO TEATRO. Ore 20,30; 22,30. [redacted] **borghese.**

ORFEO v. Oberdan 5, t. 230.203. Or.: 20,15; 22,30. **Piccole donne.**

RITZ. Or.: 16; ult. 22,30. **Caldi istinti di** [redacted] **lusso.** V.M. 1[redacted]

ROMA via Tanara 5, tel. 230.028. Or.; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; [redacted] **ghtmare** [redacted] **incubo.**

[redacted] via Trento 4, telefono 771.205. Ore 20,30; 22,30 **Poliziotti.**

[redacted] **1** via Paciaudi 10, tel. 230.478. Or.: 20,20; 22,30. **L'uomo ombra.**

[redacted] **SALA 2** via Paciaudi 10, telefono 230.478. Or.: 20,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.**

IN [redacted]

[redacted]
APOLLO: Stargate
[redacted]
MODERNO: La bella vita
[redacted]
ASTRA: [redacted]
STAR: Frankenstein
[redacted]
ARGENTINA: Bravo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: riposo
FARNESE: [redacted] donne
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: Quiz show
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Uomini, uomini, uomini
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Assassini nati
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Sirene - Sirens
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Amarcord
CENTO
ASTRA: Frankenstein
ODEON: Uomini, uomini, uomini
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Marilina
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: riposo
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Amici per gioco amici per sesso
DUCALE B: Scappo dalla città 2
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: Frankenstein
MONTECCHIO
ZACCONI: Nell
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Assassini nati
PUIANELLO
EDEN: Mangiarebere uomodonna
RIVERGARO
DUCALE: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Mangiarebere uomodonna
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Le ali della libertà
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Uomini, uomini, uomini
S. FRANCESCO: Nell
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Lamerica
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[redacted] via Matteotti 4/B, tel. 940.308. **Wyatt Earp.** Or.: 20,30.

ITALIA via Garibaldi 8, tel. 943.164. Oggi [redacted] **rossa.** Domani: **Generazioni.**

PADOVA

ALTINO [redacted] 1, [redacted]. 875.232. **Uomini uomini uomini.** Apertura ore 16.

ARCOBALENO via Rani 2, tel. 600.620. **Nell.** Or.: ap. 18.

ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.07. **Li**[redacted] **story.** Or.: 20; 22,15.

BIRI p.le Stanga, t.775.169. [redacted]. Ap.: 17.

[redacted] via [redacted] 2, tel. 875.20.67. **Farinelli.** Ap.: 17.

[redacted] p.za Insurrezione, t. [redacted]. Ap.: 17.

[redacted] via [redacted] Filiberto, tel. 875.0720. Concerto.

[redacted] via S. Martino, tel. 875.1009. **Nightmare, il nuovo in**[redacted] Apertura ore 16.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro [redacted], tel. 528.7706. **Giglio infranto.** Or.: 16; 19,50, **Il caso.** Or.: 17,40; 21,30.

CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Uomini Uomini Uomini.** Or.: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Warriors - Una volta** [redacted] **guerrieri.** Or.: 17,15; 19; 21,15.

[redacted] San Marco 817, tel. [redacted]. **Frankenstein.** Or.: 16,45, 19,05; 21,45.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. **Lisbon story.** Or.: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, t. 542.611. **Il prete.** Or.: 18,30; 20,25; 22,15.

EDISON vic. XX Settembre 43, tel. 542.330. Teatro.

[redacted] p. [redacted] di Belfiore, tel. 300.224. [redacted]. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22. (V. orig.).

CORSO c. del Popolo 29, t. 549.322. **Nell.** Or.: 18; 20,20; 22,30.

[redacted]**SY** largo Altinia, tel. 542.824. **Lisbon story.** Or.: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, [redacted]. 542.207. [redacted] **uomini uomini.** Or.: 17,05; 18,45; 20,30; 22,15.

PH[redacted] p.za Mart. di Belfiore 2, tel. 300.224, **Le ali** [redacted] **libertà.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.

[redacted]

[redacted] corso del Popolo 159, tel. [redacted] Riposo. Domani: **Frankenstein.**

[redacted] via Manzoni 16, tel. 24.637. [redacted] Ore 21.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, t. 596.327. **Nell.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[redacted] via 4 Spade 19, [redacted] 596.990. [redacted] **uomini** [redacted]. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

FIUME via Cera, tel. 8002.050. **Lisbon story.** Or.: 18; 20,10, 22,15.

FILARMONICO [redacted] Roma 3, t. 596.826. Riposo. Domani: **L'uomo ombra.**

MARCONI v. Mazzini 15, t. 594.708. [redacted] **donne.** Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,20.

NUOVO p. Viviani 10, tel. [redacted]. Teatro.

[redacted] Sabotino 2, t. 913.591. [redacted] **su Broadway.** Or.: 15,30; 18; 21.

RIVOLI p. Bra. 1, [redacted] **- Voce Regina.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

MESTRE

[redacted] via Carducci, tel. 960.834. **Nell.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[redacted] v.le S.Marco, tel. 531.7656. **Quiz** [redacted] Or.: 17,30; 19,45; 22.

CORSO v. [redacted] Popolo 30, t. 986.722. **Sfilata di moda.**

[redacted] via Semaglia 12, tel. [redacted] **Con gli occhi chiusi.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[redacted] piazza Ferretto, telefono [redacted]. **Uomini uomini** [redacted]. Or.: 18; 20; 22.

[redacted] 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Farinelli - Voce Regina.** Or.: 18; 20; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, t. 971.444. [redacted] **della libertà.** Or.: 17; 19,30; 22.

[redacted] Del Popolo 30, telefono 986.722. **Pulp Fiction.** Or.: 16,45; 19,20; [redacted]

GORIZIA

CORSO c.so Italia 16, t. 530.320. **Frankenstein.** Or.: 17,30; 19,45; [redacted].

VITTORIA piazza Vittoria 41, t. 530.263. **Vanya sulla** [redacted]. Or.: 20,45.

[redacted]

ARLECCHINO Giard. Salvi, t. 544.146. **Uomini uomini uomini.** Or: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, t. 321.920. **Nell.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ITALIA [redacted] P. Vecchie 35, telefono 323.807. **Piccole donne.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted] c. Palladio 176, t. [redacted]. **Maverick.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

[redacted] via Verdi 6, telefono 321.420. **L'uomo ombra.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ROMA str. Filippini 5, tel. 321.909. Teatro.

TRIESTE

[redacted] via [redacted] 14, tel. 304.222. Sala riservata.

[redacted] via Muratti 2, telefono 767.300. [redacted] Or.: 17,46; 20; 22,15.

AMBASCIATORI viale [redacted] Settembre 35, telefono 66.24.24. **Pallottole su Broadway.** Or.: 17; 18,40; 20,25; 22,15.

MIGNON via XX [redacted] 37, t. 636.495. **Luce** [redacted] Orario: 16.

[redacted] 1 v. XX Settembre 30, t. 635.163. [redacted] **- Voce Regina.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15.

[redacted] XX Settembre 30, tel. 635.163. [redacted]. Or.: 16,45; 19,15; 21.45.

[redacted] via XX Settembre 30, tel. 635.163. **L'uomo** [redacted]. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE [redacted] v. XX Settembre 30, tel. 635.163. **Uomini, Uomini, Uomini.** Or.: 16; 17,30; 19; 20.30; 22,15.

[redacted] via Muratti [redacted] tel. 767.300, **Lisbon Story.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22.

[redacted]

[redacted] via Mazzini 58, tel. 26.588. **Piccole** [redacted] Or.: 17,30; 19,45; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), t. 932.725. **The mask.** Ore 21.

[redacted] - [redacted] **Grande,** p.zza M. del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. Riposo. Domani: **Mangiare bere uomo donna.**

[redacted] **- Sala Pas.,** piazza Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. **Tiro al piccione** [redacted] G. Montaldo. [redacted]: 19; 21.

[redacted] **(Cordenons),** piazza [redacted] Vittoria, [redacted]. 930.385. [redacted]. Orario: 17,30; 19,45; 22.

[redacted] via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Junior.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono [redacted] - 297.497. **Nell.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted] via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **Ciao Giulia sono Kevin.** Or. 16; 18; 20; 22.

[redacted] p.zza Cacia, tel. 501.256 - 297.497. [redacted] **donne.** Or.: 17; 19,30; 22.

[redacted] **D'ESSAI** [redacted] Cernaia, telefono 504.874. **Uccellacci** [redacted] **cellini** di P. P. Pasolini. Orario: 20; 22.

[redacted] v. Gorghi, t. 501.761 - 297.497. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 596.635. **Uomini uomini uomini.** Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Oggi [redacted] 18 Valeria Valeri in **Colpo di sole.**

TEATRO LA FENICE. Domani ore 20,30 **Quartetto Glazunov** in concerto, musiche di Borodin, Haydn; sabato 18 ore 20 **I Puritani** di V. Bellini.

[redacted] **TONIOLO** (p.za Toniolo, Mestre, tel. 041-971.666). Oggi ore 21 G. Pambieri, L. Tanzi, E. Barucchi in **Tre** [redacted]

[redacted] **DELLA MURATA.** Domani ore 21 Cesare Bettito in **Una sera con il vestito azzurro.**

TEATRO CORSO. Martedì 21 marzo ore 21 **La danza delle libellule,** di Franz Lehar.

TEATRO [redacted] **(Portogruaro)** (telefono 0421 71.125). Oggi ore 21 P. Ferrari e G. Rolli in **Il comico** di J. [redacted].

[redacted] **(Mirano)** (tel. 041 431.028). Venerdì 31 ore 21 Kay Sandvik in **Ricordo con**[redacted]

VILLA DEI [redacted] **(Mira).** Domani [redacted] 21 [redacted] **specie di storia d'amore.**

PADOVA

TEATRO VERDI. Oggi ore 20,45 G. Piccolo e V. [redacted] **Intrigo e amore.**

AUDITORIUM POLLINI. Sabato 18 ore 17 F. Gambe[redacted] pianof., mus. di Beethoven

[redacted] Oggi ore [redacted] **Enrico Ruggeri** in concerto.

[redacted]**ORT SAN LAZZARO** Venerdì 24 ore 21 **Nomadi** in concerto.

TEATRO [redacted]**CIALE** (Cittadella) tel. [redacted] 5971950, 26 marzo ore 21, A. Brachetti in **Fregoli** di U. Chiti.

[redacted]**ATRO POLITEAMA** (Piove di Sacco) tel. 049-5840319. 30 [redacted] testo e regia di Angelo Longoni.

TREVISO

TEATRO COMUNALE (tel. 0422/410.130). Lunedì 27 ore 20,30 Arnaldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Il tacchino** di Feydeau.

[redacted] **EDISON.** [redacted] ore 21 [redacted] Tuttolo in **Fisimat,** spettacolo di beneficenza.

CHIESA [redacted] Sabato 25 ore 20,30 **The Tallis Scholars** in concerto, dirige Peter Phillips. Ingresso gratuito.

[redacted] **(Castelfranco).** 21 marzo ore 21 Piera degli Esposti in **Stabat Mater,** di [redacted]. Tarantino.

[redacted] **(Conegliano),** telefono 0438-22.880. Lunedì 20 ore 20,45 Luca [redacted] Filippo e Athina Cenci in **L'esibizionista** di Lina Wertmüller.

[redacted]

[redacted] **FILARMONICO.** 21 aprile [redacted] 20,30 La fida ninfa di Antonio [redacted]. Sabato 13 maggio ore 20.30 Orchestra e coro dell'Ente lirico Arena in concerto, dirige Da[redacted] Renzetti, 9ª sinfonia di Beethoven.

TEATRO NUOVO (telefono [redacted] 80.06.100). Oggi ore 21 Luca De Filippo e Athina Cenci in L'esibizionista di L. Wertmüller.

[redacted] (tel. 045/84.00.848). [redacted] marzo ore 21 Judith Malina in [redacted] e Jane di Doris Lessing.

[redacted]

AUDITORIUM CANNETI. Oggi [redacted] 21 **Le**[redacted] **Berman** al pianoforte, musiche di Rachmaninov.

[redacted] - Contrà Barche 53 (tel. 0444 - 32.37.25) 25 marzo ore 21 **La ven**[redacted] **di Scaramouche.**

PALASPORT (Bassano [redacted] **Grappa).** 28 marzo ore 21 **Litfiba** in concerto.

[redacted]

TEATRO ODEON (tel. 0425 24.637). Lunedì 27 ore 21 Pino Micol in **Don Giovanni involontario.**

BELLUNO

TEATRO [redacted] (telefono 0437 94.03.49). Venerdì [redacted] ore 20,30, **La donna serpente** di C. Gozzi.

[redacted] **COMUNALE.** Giovedì 30 ore 21 **Quartetto Kodàly** in concerto.

TRIESTE

[redacted] (Sala Tripcovich, telefono 040/36.78.16). Oggi ore 21 **El amor brujo,** balletto gitano, musica di Manuel de Falla.

TEATRO CRISTALLO. [redacted] ore 21 Gabriele Lavia in **Sogno di un uomo ridicolo.**

POLITEAMA ROSSETTI (telefono [redacted] 56.72.01), [redacted] 21 ore 21 A. Tieri e G. Lojodice in **Il tacchino** di Feydeau.

[redacted] **DEL MUSEO REVOLTELLA.** 27/3 [redacted] 18, recital di [redacted]

[redacted] **MIELA.** Oggi ore 21 **Reed 'n' String** in concerto, [redacted].

[redacted]

COMUNALE (Monfalcone). Festival [redacted]zionale di musica barocca.

[redacted] **DELLA CULTURA** [redacted] (telefono 0481 33.288). Oggi ore 21 [redacted] **Henderson e Gary Willis Quartet** in concerto

[redacted]

CENTRO CULTURALE [redacted] **MORO - (Cordenons),** tel. 0434/932.725. Venerdì 24 ore 20,45 G. Pambieri e L. Tanzi in **Tre sull'altalena,** regia di [redacted]. Piccardi.

[redacted] 521.217. Giovedì [redacted] ore 20,45 **Tartufo** di Molière.

UDINE

[redacted] **CRISTALLO-CONTATTO.** Domani ore 21 G. Gnocchi in **Tutta questa struttura è** [redacted] **modifica.**

LE TV PRIVATE

Telescirocco

13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tsi**, telegiornale
— — **Pomeriggio insieme**
16,15 **[illegible]dia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **[illegible]trina**, rubrica
19 — **Tiessei pubblico e privato**, settimanale d'informazione
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tsi**, telegiornale
— — **Programmi non stop**

TV Agrigento

10,05 **Rosa de lejos**, telenovela
10,40 **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,05 **Atlas ufo robot**, cartone
11,30 **Vivere al 100 per cento**
12,30 **Madison sposa**, rubrica
12,45 **Commerciali**
[illegible] **Notiziario**
[illegible] **Supersix videosong**, musicale
15,35 **Commerciale**
17,— **Notiziario**
17,30 **Braccio di Ferro**, cartoni
17,45 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18,— **Braccio di Ferro**, cartoni
18,30 **Atlas ufo robot**, cartoni
18,50 **Tgg Special**, informazione
19,05 **Balla comigo**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 [illegible] [illegible] spettacolo
22,45 **Notiziario**
[illegible] **Supersix sport**, [illegible]
0,45 **Notiziario**
1,15 **Ossessione mortale**, film
— — **Programmi non stop**

Tele+1

9 — **Ho grazia, il caffè mi rende nervoso**, film
11 — **Vicino alla fine**, film
12,45 **+1 News**
13 — **Giovane e innocente**, film
15 — **Linea diretta**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Pelle in canna**, film
21 — **Dellamorte dellamore**, film
23 — [illegible]**ione mortale**, film
0,50 **Brega d'acciaio**, film
2,35 **Eroe per caso**, film
4,40 [illegible] **signora scomparsa**, film

Teletna

13 — **Noi oggi**, rotocalco (1ª parte)
13,05 **Azucena**, telenovela
— — **Noi oggi**, rotocalco (2ª parte)
14 — **Siciliauno**, telegiornale
15,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Azucena**, telenovela
19 — **Sono le diciannove**, (1ª parte)
19,30 **Sicilieflash**, notiziario
— — **Sono le diciannove**, (2ª parte)
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,25 **Evening shade**, telefilm
21,57 **Sicilieflash**, notiziario
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**, con Salvo La Rosa (1ª parte)
23 — **Sicilianotte**, telegiornale
[illegible] [illegible]... [illegible] a [illegible], con Salvo La Rosa (2ª parte)
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte
— — **Programmazione notturna**

Antenna Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Starlandia**, per i piccini
17 — **Di classe...** rubrica
18,30 [illegible] **Compacy**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Sicilisera**, telegiornale
23 — **Viaggio ad Oriente**
[illegible] **Sicilianotte**, notiziario
[illegible] **Programmazione notturna**

Antenna Uno

8,15 **Rosa de Lejos**, novela
9,30 **Il Filotto**, gioco a premi
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,20 **Balla comigo**, telenovela
21,30 **Il Filotto**, gioco a premi
1 — **Febbre da cavallo**, rubrica
— — **Programmi non stop**

Tele+3

7 — **Nebbie sul mare**, film drammatico (Italia, 1944), con Viveca Lindfort, Otello Toso. Il. Dieasi, regia di Marcello Pagliero (replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17.05; 19; 21; 23; 1).
17 — **+3 News**, [illegible]

Canale [illegible]

13 — **Ispettore Regan**, [illegible]
13,30 **Le storie di nano Pallino**, cartoni
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 [illegible] **sorprendente eredità**..., film
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Le storie di** [illegible] **Pallino**, [illegible]
18 — **Liam Lugaro**, rubrica
18,30 **Bravo Dick**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Manie**, rubrica
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Donne senza uomini**, film
24 — [illegible] **commando**, telefilm
0,30 **Tg 21**, telegiornale

Vuellesette

13 — **Crazy Dance**, musicale
14 — **VL7** [illegible] notiziario
15 — **V.P.**
16 — **Mediavetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, varietà
17 — **Di classe...**, rubrica
18 — **Dance television**, [illegible]
19 — **VL7 news**, telegiornale
20,15 **Telenews**
20,30 **Diagnosi**, talk show
21,45 **Telesette Sanremo**, servizi e curiosità [illegible] Festival di Sanremo

VUELLESETTE

Sanremo, tutte le curiosità non [illegible] in tv

Pippo Baudo, le [illegible] vallette Anna Falchi e Claudia Koll (foto), e i cantanti dell'ultimo Festival di San[illegible] [illegible] al centro del programma che andrà in onda [illegible] [illegible] 21,45

22,30 **VL7** [illegible]
23,15 [illegible]
[illegible] **Giovani ribelli**, telefilm
23,30 **VL7 no stop**

[illegible] 3 TCI

7,30 **Cocinella**, cartone animato
8 — **Informazione ieri**
8,30 **Rubrica esoterica**
9,50 **Rubrica commerciale**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **California**, serial tv
14 — **Oggintizzio**, telegiornale
14,30 **E' gradita la mancia**, spettacolo
16 — **Rubrica commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
19 — **Cocinella**, cartoni animati
[illegible] **Oggisera**, telegiornale
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **L'affare Ghosheno**, film
22,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Oggintotte**, telegiornale
23 — **E' gradita la mancia**, spettacolo
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Alice**, sit. [illegible]
0,45 **Sibilla**, rubrica
— — **Programmi non stop**

Telereggio

10 — **Clarissa**, telefilm
11 — **Sblat**, giochi in tv
13 — [illegible] **del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature match**, documentario
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

[illegible]
12 — [illegible]
13 — **Il formicaio** (Fi)
14 — **Segnali di fumo**
15 — **Arrivano i nostri.** [illegible] **italiani**
16,30 **Clip to clip**, novità musicali
17,30 [illegible]**ca time**, magazine musicale
18 — [illegible] **mito**, i miti della musica
18,30 **Simple minds**, speciali
19,25 **Prurilli**, [illegible]
19,30 **VM - Giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
20 — **The mix**, rotazione video
22,30 **Rock revolution**
22,55 **Prurilli**

Telespazio

6,45 [illegible] **notes**, rubrica d'attualità
8 — **Telefilm**
9 — **Telefilm**
10 — **Proposte commerciali**
13,15 **Automan**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, [illegible]
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dynasty**, serial tv

LE TV PRIVATE

19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 [illegible]**re a cavallo**, film
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (Fi)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione non stop**

Tele Acras

14,15 **Vg + Approfondimento**
15,30 **Televendita - Redazionale**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19 — **Di classe**, rubrica
19,45 **Tg rosa**, informazione
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Missione Angola**, film
22,30 **Programmi non stop**

Tele+2

10 — **Coast to coast**, sport [illegible] (Fi)
11,30 **Volleymania**
12,30 **Basket**, Coppa [illegible]
13,30 **Il grande tennis**, rubrica
14 — **Coast to coast**, sport Usa
18,30 **Mondo hockey**, rubrica
19 — **Kickoff**, rubrica
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine sportivo
20,30 [illegible] **Euroclub**
22 — [illegible]
[illegible] **Settimana gol**
23 — **Trans** [illegible] **sport**
[illegible] **Supervolley**, rubrica
24 — **Basket**, Eurodub

[illegible] Sicilia

8 — **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,15 [illegible] **studio**, rubrica
15,05 **Notiziario** (Fi)
15,30 **Proposte commerciali**
17,30 **Manimal**, [illegible]
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,25 **Notiziario** (2ª edizione)
19,45 **Domus Magna**, rubrica
20,25 **Notiziario** (Fi)
20,45 **La vedova**, serial tv
21,30 **TGS studio**, rubrica
22,40 **Notiziario** (Fi)
23 — **Non mangiate le margherite**
23,30 **Mago Luigi**, rubrica
— — **Programmi non stop**

TC Catania

9 — **Commerciale**
13 — **Giotto** (Fi)
13,30 **Punta sile 8**, situation comedy
14 — **I superamici**, cartoni
14,30 **Oggintotte**, notiziario
16 — **Commerciale**
16,45 **La principessa delle stelle**
17 — **I grandi viaggiatori d'Italia**
17,30 **China beach**, telefilm
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Punta sile 8**, situation comedy
20 — **Sampei**, cartoni
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 **Diamonds**, [illegible]
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Oggintotte**, notiziario
0,15 **Programmi non stop**

TRM Odeon

13 — **Dance television**
13,30 **Musica e spettacolo**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Oroscopo**
17,05 **Tg rosa**, informazione
17,45 **Rosa tv**, rotocalco (1ª parte)
— — **Marilena**, telenovela
— — **Rosa tv**, rotocalco (2ª parte)
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **New transformers**, cartoni
20,30 [illegible] **mortale**, [illegible]
22,30 **Informazioni re**[illegible]
22,45 **Odeon regione**, [illegible]

Video [illegible]

13 — **Manimal**, telefilm
14 — [illegible] **giornale**
15 — **Boomer cane intelligente**, tel.
16 — **Bazar**, televendita
18 — **Agricoltura**, rubrica
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **Vm giornale**
20,30 **I ragazzi di sabbiadolce**, sceneggiato
21,30 [illegible] [illegible]
22,30 **Vm giornale**
23 — **Bazar**, televendita
[illegible] **Programmi non stop**

Radio [illegible]

14,20 [illegible] **music**, rubrica
14,45 [illegible]
16,50 **Cartoni** [illegible]
17,40 **Rosa tv**, rotocalco (1ª parte)
— — **Marilena**, telenovela
— — **Rosa tv**, rotocalco (2ª parte)
19 — **Match music**, rubrica
[illegible] [illegible] [illegible] notiziario
19,45 **Volpe alla nascita**
[illegible]15 **Tg rosa**, informazione
[illegible] **Donna mortale**, film
22,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, rubrica
15,20 [illegible]
18 — [illegible] **in tv**
19,30 **Te**[illegible]
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce** [illegible] **Sicilia**
20,45 [illegible]
22,50 **Tg** [illegible], telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

[illegible] (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo di **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zampera, C. Pierre, Y. Broccio, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabalvanska, J. Omilian; J. Cura, S. Carroll, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sampare, A. Fondery, E. Tumagian, C. Siriuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Puser, K. Schreiomeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. [illegible], scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prof.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pegni (allora). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. [illegible] stro del [illegible] F. Foglietta, dirett. del balletto G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 58[illegible]1.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 58 (zona Feide). Tel. 091/63.72.425. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanà, Di Stefano, Schiavone [illegible] T. Giambrone, G. Giambrone, G. [illegible]. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.
AL LO SHANGRI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25 T. 625.9223. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirè.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-537.29.[illegible]. Bibi Bianca, Miriam Di Perla **Quando c'era lui...** Ore 18,30.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. **Fidocchi descisi** con Carista, Calò, Salomi, Pupella.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **A tutto provvisorio** con Alamia, Burruano, Sperandeo, Ranelli.
TORNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciaccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Faoloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Ouinx.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eacss T. Valli di Reggio Emilia. 10 (T.no A) 16 (T.no B) 21 (T.no C) maggio [illegible] R. Leoncavallo [illegible] **reginella della rosa** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: G. Di Stefano. Per inf. tel. 090/345.233.
FILARMONICA LAUDAMO. Concerto dell'Amsterdams; musiche di Mozart. Nel Teatro in Fiera alle 21. Concerto del soprano Jannette Thompson; musiche di Gershwin, Ives, eco. Domenica 19 marzo nel Teatro in Fiera alle 21. Per inf. tel. 090/710929.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Spettacolo della Compagnia di danza Meryse Delente. Lunedì 20 marzo nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/343.420.
ENTE TEATRO DI MESSINA. Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana; musiche di Mahler. Martedì 14 marzo alle 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Spettacolo del Nederlands Dans Theater. Mercoledì 15 marzo alle 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per [illegible] tel. 090/345.233.

TEATRI

ENTE TEATRO DI MESSINA. Rosmino di Roberto Cavosi. Con C. Arancio, B. Giovannetti; regia di Antonio Catania. Dal 17 al 20 marzo nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
v. C. Colombo 36
Tel. 837.602
Or.: 18,30/20,30/22,30
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont
sala Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
[illegible] [illegible] **borghese** ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso [illegible] mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Cuore cattivo ☎
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. [illegible]) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.085
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omos[illegible] dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

CATANIA

[illegible]
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Farinelli voce regina

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.297
[illegible]: 17/22,30
Pallottole su Broadway ☎
W. Allen, [illegible] J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. [illegible] 35' [illegible]

[illegible]
[illegible] 17
Tel. 441.717
CINECLUB

Capitol
v. Vicenza 18
Tel. 506.471
Or.: 18,30/22,30
CINECLUB

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vara un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.689
Or.: 16,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, [illegible] C. De Sica, L. Guiotta, M. Ghini (Ita. '94) — [illegible] quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 88/a
Tel. 492.949
Or.: 18/22,30
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Lo Pò
v. Enea 256
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Il colonnello Chabert
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta [illegible] vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Metropolitan
RIPOSO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Farinelli [illegible] regina

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini [illegible]
Tel. 741.241
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sarli (Usa '94) — Nel 2004 [illegible] poliziotto intraprende [illegible] viaggio nel tempo per catturare [illegible] senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. [illegible] 40' **Thriller**

Supercinema
v. XX Settembre 16
Tel. 725.954
[illegible] [illegible] **borghese** ☎
M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, [illegible] [illegible] mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Masciari
p. La Fera
Tel. 725.390
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarbedalija, K. Cantridge, G. Colin (Inghil./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata [illegible] e la vita di un [illegible] cristiano, [illegible] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Frankenstein di Mary Shelley [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Camerieri ☎
di L. Pomponi, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mesari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Un eroe borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' [illegible]

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
[illegible] **Julia, sono Kevin** ☎
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Uomini [illegible] uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiotta, M. Ghini (Ita. [illegible]) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Isonzo
v.le Isonzo 19
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 25.550
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo eros sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

[illegible]
Pulp [illegible]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible]
c. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora
v. S. Caterina 163
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/2[illegible]
Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

[illegible]
RIPOSO

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.153
La bella [illegible]
di P. Virzì, con C. Sigagli, S. Fantil, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata [illegible] talent di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Le [illegible] libertà
di F. Davidson, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 3h 17 **Drammatico**

Tiffany
v.le Piemonte 38
[illegible]. 625.8974
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Frankenstein [illegible] Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter [illegible] '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Rouge et [illegible]
p. Verdi 82
Tel. 587.268
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Un eroe borghese ☎
di [illegible] Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, [illegible] Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, [illegible] del giudice Ambrosoli, liquidatore delle [illegible] fallita di [illegible], ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

King
V. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 10.000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, [illegible] Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, [illegible] lusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' [illegible]

Nazionalino
via [illegible] Amari 186
Tel. 588.290
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. [illegible] (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible] 14 2h10' **Drammatico**

Marconi
Or.: 17.30/20/22.30
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Metropolitan
V.le Strasburgo 358
Tel [illegible]
Or.: [illegible]
CONCERTO

Jolly
V. Costantino 54, t. 341.263
Cineclub. Or. 16,00
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo in uniforme

Nazionale
V. E. Amari 168
Tel. 586.290
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Nightmare - Nuovo [illegible] ☎
[illegible] *W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo eros sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Rivoli
V. Imp. Federico 12
Tel. 392.151. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Colpo di luna
di A. Simone, con T. Kanya, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 821.052
Or.: 17,30/23
Colpo di Luna
di E. Simone, con T. Kanya, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità [illegible] di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua [illegible]. N. V. 1h 25' **Dramm.**

Duemila
Un [illegible] borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, [illegible] Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della b[illegible] fallita di Sindona, [illegible] [illegible] mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Ingr. 10.000

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Cuore cattivo ☎
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in [illegible] una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mignon
Tel. 61.122
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado [illegible] '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle [illegible] loro sogni, slanci, de[illegible] famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vasquez
Tel. 36.823
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. [illegible] Sica, L. Guiotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verga
Tel. 68.042
Occhi nella tenebre
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) - [illegible] [illegible] uscita [illegible] cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un [illegible]cidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V [illegible] **Thriller**

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.760
Cuore cattivo ☎
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston
Tel. 21.859
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo eros sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina
v. Verasco 10
Tel. 322.030
[illegible]

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon
Mondello
CHIUSO

Favorita
v.le Resurrezione 10
[illegible]. 671.02.80
CHIUSO

La Sirenetta
Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.161
RIPOSO

Daniela Gagliani Saviso

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S 3P
Vince
Gaspare De Martino
Torino

DAL 2° AL 7° PREMIO: 486 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Bigo (TO) - Luigi Trompetto - Castelnuovo d'Ivrea (TO) - Renato Veneruso - Portici (NA). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Fagiano - Pinerolo (TO) - Florindo Tomalino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Soffietti (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Gennaro (AO) - Giuseppe Favaro - Valvera (TO) - Domenico Ortolani - Cassino T.se (TO) - Albert s.a.s. (TO) - Ernesto Pistola (AL). **DAL 17° AL [illegible] PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Bessone - Collegno (TO) - Studio Fantozzi s.r.l. (TO) - Mercantino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Cuorgnè (TO) - Aurelio Besenval (AO) - Osvaldo Rossi - Chiavari (GE) - Angelina Spagnol Vanchieri (TO). **DAL [illegible] AL [illegible] PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Rosone - Lessona (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Musi Argentina Salati - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Devalle - Dogliani (CN) - Danilo Panizza - Cafasse (TO) - Graziella Argentino - Cengio Bormida (SV) - Manzoni - Bricherasio (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chenna (TO) - Ennio Mediel - Egna (BZ) - Felice Mia (TO) - Cassa Risparmio di Verona - Fossano (CN) - Fabrizio Bavellotti - Quarona (VC) - Dario Saletto - Ritana (CN). **DAL 42° AL 57° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carollo (TO) - Domenico Chiavari (NO) - Lucia Boretto - Savigliano (CN) - Giovanni Averone - Livorno Ferraris (VC) - Teresio Santamera - Ronco (IM) - Natale Invernizzi - Arborio (VC) - Renzo Arugi (TO) - Gennaro Salano - Limatola (BN) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Bechis (TO) - Maria Russo (AT) - Romolo Bianco (TO) - Ettore Frola - Settimo T.se (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Mongrando (VC) - Giacomo Polonghini - Boveno (NO) - Dario Sasia - Busca (CN) - Vittoria Diani (TO) - S.I.S.P.R. S.p.A. (RM) - Domenico Cravero - Gallo Grinzane (CN) - Pierluigi Camerano - Pino T.se (TO). **DAL 62° AL [illegible] PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Canonico - Carrigno (SV) - Paolo Gibelli - Cesano Boido (CN) - Vincenzina Pluviano Pelassa (TO) - Amelia Baretta Grasso - Reviglasco T.se (TO) - Alessandra Righino - Pavone C.se (TO) - Maria Rossa - Certosa (SV) - Antonini Carrer (AT) - Alaska Piumetto - Sommariva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Concaro (TO) - Francesco Ghiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Druetta - Vigone (TO) - Anna Maria Rubiola (TO) - Massimo Morisi (FI) - Fonderia Lano Italo Lano & C. (TO) - Roberto Biancotto - Moncalieri (TO) - Francesco Raggiunti (FI) - Don Sergio Zuccotti - Mandrogne (AL) - Pietro Bussi (TO) - Rosanna Porro - Serralunga d'Alba (CN) - Piero Diotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Pace (TO). **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per [illegible] abbonato [illegible]. *Vincono:* Riccardo Benigno Moletto - Condove (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Ilma (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico [illegible] - San Michely Mondovì (CN) - Michele Barale - Carmagnola (TO) - Saverio Baldaino - Moransengo (AT) - Carlo Sobrito - San Mauro T.se (TO) - Antica Trattoria dal Ciapel - San Martino Canavese (TO) - Marchisio Palma (TO) - Alfredo Bruschi - Cafasse (TO) - Franco Sola (TO) - Pochettino s.n.c. - Chivasso (TO) - Dario Micheletti - Cafasse (TO) - Angela Franchino - Castel'Alfero (AT) - Albino Elia - Sangano (TO) - Emeroteca Quartiere 7 (PI) - Emilio Rosati - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giorsetti - Roccabruna (CN) - Anna Barale (TO) - Edoardo Bononcini - Novalesa (TO) - Sergio Canalese (TO) - Direzione C.F.T. Comp. Fonderia - Volpiano (TO) - Angelo Gorza - San Pietro in Palazzi (LI) - Merina Vigliongo - Cascina Vica (TO) - Riccardo Roggero - Oviglio (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carla Nunzio (TO) - Giuseppe Audetto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL 148° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Blasco - Bra (CN) - Alda Pollevin - Cassino T.se (TO) - Salvatore Seu - Orsara Bormida (AL) - Lorenzo Pollano (TO) - Giovanni Badone - Alassio (SV) - Ugo Barile (TO) - Tartaglino (TO) - Giovanni Riccio (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonella Calvi - Monbaruzzo (AT) - Edoardo Ghirardi - Cireggio (NO) - Ettore e Piero Culasso - Villafalletto (CN) - Battista Astura - Pian Cose (TO) - Gianfranco Germani - Chivasso (TO) - Bruzza Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Ditta D. Carlo (TO) - Loris Fava - Casalette (TO) - Piera Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Lucchelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Colombani - Arizzano (NO) - Dario Ongaro (TO) - Domenica Treves (TO) - Proposto s.r.l. (TO) - Egidio Sibaldi - Sesto Calende (SP) - Pietro Muzzuno (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Chirone - Cortanze (AT) - Giuseppino Ampelmo Cuk - Bussoleno (TO) - Luigi Lori (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Embo S.p.A.
Caramagna P.te (CN)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Ada Pia Cuttica
Rocco (GE)
Alberto Cantore
Torino

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 4/01234 del 23/01/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI [illegible], TEL. 0131/236633
ANCHE LE CASE AMANO INGIOIELLARSI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 16 Marzo 1995 N. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.968
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

E domani in piazza gli edili

Treni fermi per 2 giorni

Sciopero treni: niente bus sostitutivi

ALESSANDRIA. Fine settimana di scioperi per i dipendenti delle Ferrovie dello Stato e per i lavoratori edili.

«Ci sarà uno scombussolamento pazzesco»: così un funzionario delle Fs [illegible] Alessandria commenta gli scioperi previsti per domani e sabato. «Domani - spiegano in stazione - l'astensione dal lavoro riguarderà le stazioni del compartimento di Torino [illegible] i treni soppressi non saranno sostituiti con corse di autobus. [illegible]abato sarà la volta dei macchinisti».

Lo sciopero s'inizia alle [illegible] di domani. Solo oggi saranno [illegible] noti i treni la cui partenza sarà comunque garantita. Per informazioni si può telefonare [illegible] 281.2639. Fino a ieri, in stazio[illegible] si dava per certa la mancata partenza alle 9 dell'espresso per Torino. [illegible] convoglio per Genova delle 9,27 sarà invece [illegible] sicurato, così [illegible] quello delle 13,43 per Torino.

Non circoleranno nel tratto Genova-Torino gli intercity 502 «Modigliani» (da Livorno), [illegible] «Vespucci» (da Firenze), limitati a Genova. Partiranno da Genova Principe invece che da Torino gli intercity 609 «Cavour» (Roma Termini), 611 «D'Azeglio» (Roma Termini) e 613 «Capodimonte» (Napoli Centrale). Dovrebbero [illegible] regolari le corse degli altri intercity. Regionali e interregionali in partenza dalla Liguria termineranno invece la corsa a Novi Ligure e Acqui Terme.

Lo sciopero di domani [illegible] indetto da Cgil, Cisl e Uil del Piemonte, [illegible] avrà ripercussioni anche sulla circolazione ligure e lombarda. Sabato si asterranno invece dal lavoro i macchinisti e lo sciopero sarà su scala nazionale: per questo si prevedono pesanti disagi.

Domani scenderanno in piazza anche gli edili. Al centro della protesta c'è il ri[illegible] [illegible] contratto di lavoro. Il ritrovo [illegible] alle 9, dinanzi alla sede del collegio costruttori, in via Legnano 46. «Si chiede il rinnovo del contratto, secondo gli accordi presi nel luglio '93» dicono i sindacalisti.

In provincia, intanto, si registra un calo dell'attività dei cantieri. «In un anno [illegible] mezzo gli addetti [illegible] settore, secondo i dati della Cassa edile, s[illegible] diminuiti [illegible] 900 unità. Contando anche chi è fuori dalla Cassa, [illegible] dato si può raddoppiare» dice Bruno Pasero, responsabile della Filisa-Cgil. E aggiunge: «Bisogna cogliere l'opportunità data dalla ricostruzione utilizzando al meglio le risorse, per la tutela delle imprese e, soprattutto, dei lavoratori».

[illegible]milla [illegible]utti

Cominciato il processo per la costruzione di loculi nei sobborghi nel '91

«Una tangente per i cimiteri»

In cinque alla sbarra per una presunta mazzetta di 70 milioni. L'impresario che si occupò dei lavori ha patteggiato. Respingono le accuse l'ex assessore Massobrio e quattro funzionari

Sott'accusa. Da sinistra, l'ex assessore Carlo Massobrio e Giancarlo Canegallo

ALESSANDRIA. Nato da un esposto presentato ai carabinieri [illegible] fine settembre [illegible] dal parlamentare leghista Oreste Rossi, [illegible] approdato ieri [illegible] tribunale il processo per presunte irregolarità nella costruzione di loculi cimiteriali. Cinque gli imputati, chiamati a rispondere delle [illegible] di abuso d'ufficio, corruzione, soppressione [illegible] distruzione di documenti. Sono: l'ex assessore comunale ai Lavori pubblici, Carlo Massobrio; gli architetti Giancarlo Canegallo, già capo dell'ufficio tecnico municipale, [illegible] France[illegible] Schiavone, responsabile della sezione edilizia urbana; il geometra Battista Gabelli, dipendente dell'ufficio tecnico, abitante [illegible] Castellazzo Bormida; l'architetto Andrea Boltro, di Trino (Vercelli), titolare [illegible]ell'impresa Architettura funeraria prefabbricata.

Oreste Rossi, che è anche consigliere comunale, nel redigere alcune osservazioni al conto consuntivo dell'esercizio '91 [illegible] segnalato il «ricorso piuttosto frequente alla tratta[illegible] privata, anche per importi rilevanti, non giustificata da particolare urgenza». Quale esempio aveva citato la costruzione dei loculi cimiteriali di Spinetta (800 milioni) e [illegible] Litta e Cascinagrossa (un miliardo), entrambi affidati alla ditta Afib, di Andrea Boltro.

L'azienda nel 1991 [illegible] [illegible] aggiudicata l'appalto per ampliare il cimitero del sobborgo Lobbi, offrendo al Comune la possibilità di pagare la cifra richiesta - cento milioni - [illegible] volta venduti i loculi.

Poiché si era in piena remer[illegible] cimiteri» e l'accordo [illegible] vantaggioso in quanto evitava alla giunta di anticipare stanziamenti considerati pesanti a causa delle difficoltà di bilancio (questa è la tesi difensiva), fu deciso di ripetere l'operazione anche per i cimiteri di Spinetta, Litta Parodi e Cascinagrossa, per una spesa di 1.500 milioni.

[illegible] avanzare [illegible] proposta [illegible] stato l'assessore Massobrio, con il benestare dei funzionari [illegible] in considerazione del fatto che la legge lo consente. I lavori [illegible] affidati all'impresa di Andrea Boltro.

In seguito all'esposto dell'onorevole Rossi fu aperta un'inchiesta e in cinque finirono [illegible] giudizio. «Fu un'operazione compiuta nella massima trasparenza» dissero gli inquisiti. Ma, in base a una consulenza d'ufficio dell'ingegnare Riccardo Carrà circa la valutazione dei prezzi previsti per i lavori, ci fu una differenza, in aumento, di circa 70 milioni: per l'accusa è l'importo che [illegible] servito per pagare le mazzette.

«I prezzi praticati dall'impresa di Trino erano inferiori [illegible] quelli di mercato e molto convenienti per il Comune» fecero presente gli inquisiti. [illegible] queste conclusioni giunse anche il consulente di parte, ingegner Cotroneo, che ribadì questo concetto anche durante un confronto [illegible] [illegible] collega Carrà, ieri assente per malattia.

Andrea Boltro, difeso dagli avvocati Caselini e Corsaro di Vercelli, ha chiesto e ottenuto di poter patteggiare: la pena concordata [illegible] stata [illegible] undici mesi [illegible] 10 giorni di reclusione [illegible] [illegible] condizionale.

La decisione dell'architetto è giunta [illegible] [illegible] imprevista: ha spiazzato gli altri imputati [illegible] i loro legali, Mario Boccassi, Roberto Cavallone, Tino Goglino, Piero Monti e Aldo Rovito. E' il vercellese, infatti, il perno della vicenda. Patteggia[illegible] una pena significa, implicitamente, salvo eccezioni, rico[illegible] la propria responsabilità: [illegible] Massobrio, Canagallo, Schiavone e Gabelli si dichiarano innocenti.

[illegible] tribunale, presieduto [illegible] Michele Zeoli, con Carlo Brusco quale pubblico ministero, [illegible] stato chiesto di ascoltare l'architetto di Trino [illegible] persona indagata in reato connesso. Boltro si [illegible] avvalso della facoltà di non rispondere e con i suoi legali ha lasciato l'aula.

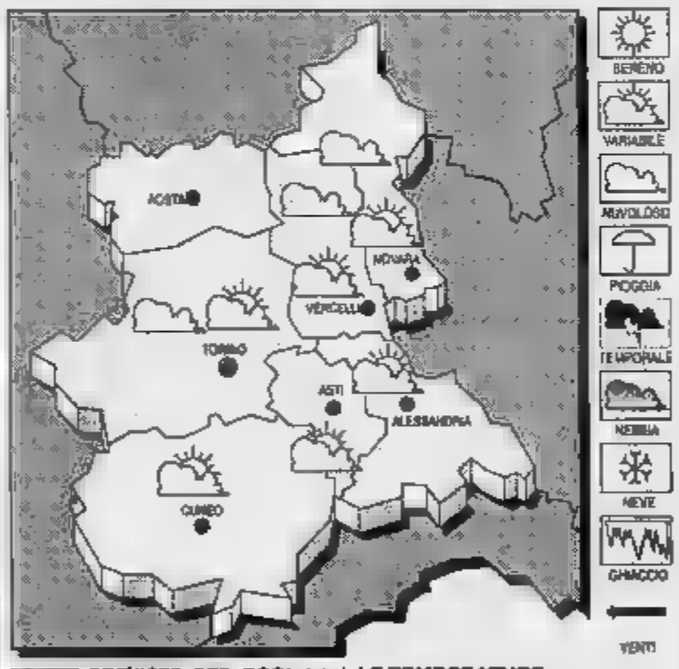
[illegible] questo punto, nuova istanza della difesa: poter utilizzare le dichiarazioni rese dall'architetto che, prima di finire fra gli imputati, fu ascoltato come teste dall'allora pubblico ministero Tramontano.

La richiesta è stata sostanzialmente accolta: [illegible] ne riparlerà comunque nelle udienze [illegible] venire. La prossima è per [illegible] 15,30 di lunedì, ma è dedicata ai testi e ai consulenti.

Il processo procede lentamente. Ieri sono state numerose le [illegible] e le richieste avanzate dal collegio di difesa. Quasi tutte sono [illegible] respinte dal tribunale.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Inizialmente [illegible] molto nuvoloso [illegible] precipitazioni che [illegible] nevose sui rilievi. [illegible] sera, miglioramento.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
VISIBILITA'. Riduzioni notturne per fo[illegible]
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvo[illegible]

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 7; min: 1; media: 4

UN [illegible] FA
Max: 18; min: 4,5; media: 11

TEMPERATURE [illegible]
Torino 9,1; Aosta 11; Asti 9; Cuneo 13; Novara 6; Vercelli 8.

Era ubriaco: denuncia [illegible] ricovero coatto in psichiatria

Infastidisce i clienti del bar poi aggredisce i carabinieri

ALESSANDRIA. In preda ai fu[illegible] dell'alcol, ha aggredito i carabinieri intervenuti per calmarlo, ha messo [illegible] soqquadro gli uffici della caserma [illegible] è finito al reparto psichiatrico.

Protagonista dell'episodio [illegible] stato Mauro Bertomoro, 33 anni, già noto alle forze dell'ordine, e che abita in [illegible] Pastrengo. L'uomo è fratello di Claudio Bertomoro, [illegible] giovane rimasto ferito per [illegible] colpo [illegible] pistola qualche sera fa [illegible] Quargnento, durante un litigio.

Verso le 19 dell'altra sera, dal bar del Nuoto club è stato segnalato ai carabinieri che un ubriaco stava infastidendo i clienti. Una pattuglia del reparto radiomobile ha raggiunto [illegible] locale, [illegible] alla [illegible] dei carabinieri Mauro Bertomoro ha dato in escandescenze, oltraggiando i militari e rifiutandosi di consegnare loro i documenti di identità. Accompagnato [illegible] fatica in caserma, l'uomo, ormai completamente fuori di sé, [illegible] ha cambiato atteggiamento. Si [illegible] divincolato [illegible] si è scagliato, [illegible] testate, contro [illegible] armadio, quindi ha colpito a calci un sottufficiale.

Soltanto l'intervento di altri militari [illegible] permesso di bloccare l'energumeno. Considerate [illegible] [illegible] condizioni psichiche [illegible] l'evidente stato [illegible] alterazione, ne è [illegible] [illegible] il ricovero coatto nel reparto psichiatria dell'ospedale.

Mauro Bertomoro [illegible] denunciato per oltraggio, resistenza, danneggiamento [illegible] ubriachezza. [r. sc.]

[illegible] ILLECITO EDILIZIO [illegible]

Assolti in tre dal pretore

[illegible] Clelia Gatti, 62 anni, di Spinetta Marengo, via Grilla, Maurizio Ugioli, di 32, via Salvemini, e Giacomo Bartoluccio, di 36, di San Michele, condannati con decreto penale a pagare un'ammenda di 4 milioni ciascuno per violazioni edilizie, sono stati assolti dal pretore. Il fatto loro addebitato [illegible] è più previsto dalla legge come reato. I tre erano finiti nei guai nel '92: Clelia Gatti come proprietaria [illegible] un terreno in via della Maranzana, Maurizio Ugioli come direttore dei lavori [illegible] Giacomo Bartoluccio quale titolare dell'impresa che li doveva eseguire. I tre, secondo l'accusa, avevano iniziato la costruzione [illegible] [illegible] edificio «in difformità della [illegible] concessione edilizia consistente in una diversa tipologia [illegible] fabbricato, formato da sei case a schiera anziché tre». Era stata un'ispezione eseguita dal comando vigili urbani - che avevano poi redatto un rapporto - [illegible] rilevare la presunta irregolarità. [e. c.]

Vicino a Cassine. Si è difeso: «Esistevano già»

Costruì quattro strade nel bosco: condannato

ALESSANDRIA. «L'integrità ambientale è un bene unitario che deve essere salvaguardato [illegible] [illegible] può [illegible] compromes[illegible]». Con questa parole [illegible] pretore Marta Perazzo ha condannato [illegible] coltivatore diretto Giovanni Vercellone, 54 anni, abitante in via Lunga [illegible] Gamalero, [illegible] «ripiantare» un bosco.

All'uomo che, fra l'altro, aveva [illegible] sradicato 42 ceppaie di rovere senza autorizzazione e realizzato quattro tronchi stradali nel bosco ceduo, sono stati inflitti venticinque giorni di [illegible] sto e 20 milioni di ammenda. Inoltre, appunto, l'imputato deve ripristinare la zona nelle identiche condizioni in cui si trovava prima dell'intervento.

Il difensore [illegible] Orgero ha subito appellato la sentenza.

L'opera di disboscamento è stata attuata alla Cascina Donne [illegible] Boschi, in regione Pian dei Ronchi [illegible] Cassine, su un terreno di proprietà di Paolo Ricagno abitante in regione Rocche di Ricaldone.

Il [illegible] aprile '93 gli agenti del Comando Forestale di Acqui Terme durante un'ispezione, constatate alcune irregolarità, le denunciarono immediatamente. Vercellone aveva effettuato abusivamente tagli [illegible] un bosco ceduo, sradicato 42 ceppaie di rovere senza autorizzazione, costruito quattro tronchi stradali all'interno del bosco per complessivi 1.832 metri quadri.

«L'aspetto della [illegible] non [illegible] stato alterato, si è trattato solo di un rifacimento [illegible] strade» si è difeso Vercellone, il quale [illegible] sostenuto di aver agito su incarico di Ricagno certo che costui [illegible] ottenuto tutte le autorizzazioni. «Occorrono permessi speciali ma è difficile che [illegible] semplice agricoltore li conosca» ha aggiunto.

«Si è proceduto ad [illegible] sbancamento: gli alberi sono stati tagliati in modo da impedirne [illegible] ricrescita, quelle strade non esistevano più da undici anni» ha replicato l'accusa. [e. c.]

Tante richieste di risarcimento e in pretura la causa dello stambecco

Cinghiali all'assalto delle auto

La Provincia: «Non rimborsiamo noi i danni»

ALESSANDRIA. I cinghiali so[illegible] davvero così numerosi in provincia e soprattutto sono così tanti quelli che invadono le strade, sfasciando o danneggiando le auto in transito?

A porsi la domanda [illegible] l'ufficio legale della Provincia che ha ricevuto parecchie richieste di risarcimento danni da parte di automobilisti «attaccati» [illegible] questi animali dotati di robuste zanne, presenti per [illegible] più in Maremma e in Sardegna.

E' indubbio che [illegible] ne siano anche sul territorio della provincia. [illegible] lascia perplessi il fatto che all'improvviso abbiano deciso di accanirsi su ignari automobilisti.

I cinghiali avrebbero fatto danni su strade di intenso transito e di pianura, come nella zo[illegible] di Cassine, dove [illegible] intero branco ha attraversato la strada proprio mentre transitava un'auto. [illegible] brusca frenata del conducente, rimasto incolume, non ha impedito che la vettura riportasse seri danni.

Cinghiali [illegible]

«Non intendiamo mettere in dubbio questa denuncia [illegible] le altre che ci sono pervenute - dice Alberto Vella, legale della Provincia - comunque, a parte gli accertamenti che facciamo compiere, riteniamo di non essere tenuti [illegible] rifondere i danni. Fino a oggi mai lo abbiamo fatto, anche [illegible] [illegible] materia [illegible] [illegible] trovarsi, poiché la Regione ha delegato alle Province ciò che riguarda il settore venatorio».

Il presidente della Provincia, Massimo Bianchi - chiamato [illegible] giudizio da Renato Mariani [illegible] Castelnuovo Belbo, il quale chiede un risarcimento di [illegible] milioni e [illegible] mila lire per i danni causati alle proprie auto da uno stambecco c[illegible] ha [illegible] corso Divisione Acqui, nella città termale -, tramite l'avvocato Vella, ha chiesto [illegible] respingere la domanda. Il legale sostiene che è infondata.

La causa s'è iniziata in sede civile, davanti al pretore Vito Priolo, ed è stata aggiornata per le conclusioni al 5 giugno. L'Ufficio Caccia ritiene l'episodio inverosimile, perché mai presenza di stambecchi è stata notata in provincia, ma Mariani ribadisce di averne le prove: le esibirà il legale, En[illegible] Pronzati, di Nizza Monferrato. [e. c.]

Altri cinque premi in provincia agli abbonati

Mandrogne, il parroco vince con «La Stampa»

ALESSANDRIA. E' arrivato in parrocchia [illegible] dei 148 premi che «La Stampa» riserva [illegible]silmente agli abbonati: 70 biglietti della Lotteria nazionale «Gratta [illegible] vinci» [illegible] [illegible] stati consegnati a don Sergio Zuccotti, a Mandrogne.

«Raschia raschia, sono uscite fuori [illegible] mila lire - commenta don Sergio -: e la destinazione l'avevo già decisa, prima ancora che saltasse fuori l'importo». Il sacerdote indica [illegible] [illegible] salvadanaio che raccoglie le offerte dei fedeli: lo scopo [illegible] di contribuire, almeno in piccola parte, all'opera delle suore Saveriane, rapite e depredate [illegible] Sierra Leone.

«Sì, leggo La Stampa da [illegible] ventina d'anni - dice spiccio -: è [illegible] giornale della [illegible] regione, anche per questo lo seguo. Ma non vuol dire che sia proprio sempre d'accordo [illegible] [illegible].

E' un tipo franco don Sergio, [illegible] quelli che parlano chiaro: mica per caso sarà approdato a Mandrogne, dove la gente [illegible] ha propriamente carattere re[illegible].

«Comunque anch'io [illegible] difendo - dice, [illegible] chiarezza -: sono mezzo alessandrino, per via [illegible] papà, e per l'altra metà milanese. Bell'incrocio, no?». Prima di Mandrogne, don Sergio ha ricoperto incarichi a Felizzano, Solero e alla parrocchia alessandrina di [illegible] Rocco.

Si può considerare un fedelissimo [illegible] «La Stampa»? «Sì, lo faccio per tenermi informato: prima di tutto [illegible] notizie del giorno, poi seguo [illegible] recensioni di libri [illegible] trovo interessanti [illegible] che gli inserti».

L'estrazione di marzo ha portato fortuna anche ad altri quattro abbonati della provincia: Ernesto Pistoia, di Alessandria, ha vinto 200 biglietti del «Gratta e vinci»; [illegible] sono andati a Carlo Gatti di Quargnento e a Riccardo Roggero di Ottiglio.

Infine, Salvatore Seu, di Orsara Bormida, si [illegible] aggiudicato 50 biglietti della lotteria istantanea. [b. v.]

Meno ingorghi in centro: da ieri c'è il nuovo servizio Atm

Via libera ai bus navetta

Rapidità di spostamento nelle zone interessate alla chiusura per i lavori di ripristino. Collegamento con le altre linee e si paga solo biglietto

ALESSANDRIA. Piazza della Libertà e ritorno in una ventina di minuti, attraverso via San Lorenzo, corso Crimea, stazione, piazza Garibaldi, Cento Cannoni, via Cavour e Pontida, piazza Matteotti e via Dante. E' il nuovo servizio «navetta» dell'Atm, entrato in funzione ieri mattina, in concomitanza con la chiusura per lavori di via San Giacomo della Vittoria.

Ideato come servizio di collegamento con le linee di bus che non possono più entrare in centro, causa i lavori di rifacimento della pavimentazione nelle vie dei Guasco e San Giacomo della Vittoria, i minibus dell'Atm possono divenire un mezzo rapido per muoversi nell'area centrale e utilizzare, finalmente, l'auto che inquina e crea difficoltà nel traffico.

Il biglietto costa mille lire e dà diritto non solo di usare la «navetta», ma anche di proseguire con una delle linee di collegamento esterno. Oppure chi scende da uno dei bus di quelle linee può con lo stesso biglietto utilizzare poi il minibus. L'Atm assicura una frequenza di sette-otto minuti nei passaggi.

Le «navette» per uscire da piazza della Libertà utilizzano il by-pass creato sulle vie Verdi e XXIV Maggio, su idea dell'assessorato alla Viabilità e del comando della polizia municipale. Un by-pass che da ieri mattina serve anche per gli altri veicoli che non possono più imboccare da piazza della Libertà la via San Giacomo della Vittoria, dove sono iniziati i lavori nel primo tratto.

Un minibus, il servizio «navetta» dell'Atm è entrato in funzione ieri mattina

Un grosso cartello, all'altezza del palazzo comunale, indica la deviazione verso via Verdi per chi era solito svoltare in via San Giacomo della Vittoria.

Lo stesso assessore, Dario Pavanello, con le pattuglie dei vigili, al comando del dottor Pier Giuseppe Rossi, ha seguito ieri mattina l'avvio della nuova viabilità per minibus e veicoli. «Non si sono creati particolari problemi - ha detto l'assessore - e questo dimostra che, quando diviene necessario, è possibile trovare soluzione alternative».

Se qualche intralcio alla circolazione è avuto, specialmente nelle ore di punta, questo è dovuto all'incertezza, di fronte al nuovo, di alcuni automobilisti e più ancora all'indisciplina di chi, parcheggiando in modo non regolare, ingombra la sede stradale.

Franco Marchisio

Via Guasco

Commercianti in agitazione

ALESSANDRIA. Si lavora da qualche giorno nel primo tratto di via Guasco - dallo spalto sino all'incrocio con via Bologna - e non disagi e lamentele da parte degli operatori commerciali della zona. I negozi della via erano stati gravemente danneggiati dall'alluvione del 6 novembre, per riaprire i proprietari hanno affrontato notevoli spese - anche è arrivato alcun aiuto o rimborso dallo Stato -, il ritardo nella ripresa provocato dai lavori in corso è certamente dannoso.

Disagi che si estendono anche agli esercizi commerciali nel tratto ancora interessato ai lavori, per le difficoltà di accesso. Proprio per questo, com'era stato richiesto all'unanimità in Consiglio comunale, è stato deciso di creare la sosta a disco orario nel parcheggio dell'ex Gamberina, per contenire maggiore rotazione di auto e dare una possibilità in più a chi intende recarsi per gli acquisti nella zona. **[fra. mar.]**

Rimborsi alluvionati

Proseguono gli indennizzi agli alluvionati

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi degli alluvionati che hanno avuto i primi rimborsi dal Comune.

Erogati il 6 marzo. Daniele Caracciolo, Lungotanaro Magenta 35, 1 milione 600 mila; Guido Cattaneo, via Pontida 6, 975 mila; Laura Cichero, via Donizetti 26, 8 milioni 500 mila; Giovanni Di Stefano, via Penna 32, 10 milioni mila; Giovanni Di Stefano, via Penna 32, 1 milione 250 mila; Elsa Frascarolo, via Bergamo 67, 1 milione 260 mila; Giampaolo Guazzotti, via Pistoia 8, 2 milioni 100 mila; Giampaolo Guazzotti, via Pistoia 8, 4 milioni 800 mila; Fulvio Perugini, via Palermo 51, 49 milioni 500 mila; Giovanni Passavino, viale Milite Ignoto 62, 4 milioni 500 mila; Calogera Provinzano, via Della Chiatta 72, 8 milioni; Ida Risole, via Parini 39, 6 milioni.

Ida Risole, via Parini 39, 8 milioni; Giulia Rosina, via Santarosa 12, 21 milioni; Tersilla Ruffinengo, via Carpeneto 1, 24 milioni; Tersilla Ruffinengo (procura), via Carpeneto 1, 6 milioni; Salvatore Campo, via Mazzini 116, 2 milioni mila; Grazia Todaro, via Mazzini 116, 360 mila; Carla Tornato, via Campana 2 (Valle San Bartolomeo), 750 mila; Maria Pia Veraetti, Lungotanaro Magenta 6, 21 milioni; Angela Zerbino, via Croce 15, 8 milioni.

Erogati il 7 marzo. Maria Affatato, via Rattazzi 43, 1 milione 500 mila; Maria Affatato, via Rattazzi 43, 6 milioni; Antonella Baldino, via Pavia 61, 15 milioni 500 mila; Antonella Baldino, via Pavia 61, 7 milioni 500 mila; Ugo Battistello, via Della Chiatta 7, 13 milioni 500 mila, Luigi Bavastri, via Remotti 9/A (San Michele), 8 milioni mila; Luigi Bavastri, via Remotti 9/A (San Michele), 6 milioni; Monica Benatelli, via Porcellana 10, 750 mila; Enzo Bezzi, via Casalis 19, 12 milioni; Enzo Bezzi, via Casalis 19, 10 milioni 500 mila; Renzo Bocchio, via Verona 4, 9 milioni 250 mila; Paolo Bortolato, piazza Divina Provvidenza 4, 4 milioni mila; Claudio Braghiroli, via Poligonia 9, 9 milioni.

Antonio Bustreo, via Pistoia 70, 2 milioni mila; Luciano Cafagna, via Vochieri 95, 1 milione 200 mila; Giovanni Camata, via San Pio V 27, 1 milione 250 mila; Angelo Cambareri, via Milano 120, 1 milione 250 mila; Angela Campanelli, viale Michel 6, 1 milione mila; Delfina Camurati, via Ovada 75 (Casalcermelli), 18 milioni; Delfina Camurati, via Ovada 75 (Casalcermelli), 30 milioni; Delfina Camurati, via Ovada (Casalcermelli), milioni; Giovanna Camurati, frazione Cabannoni 41/A (Frugarolo), 45 milioni; mons. Carlo Canestri, piazza Divina Provvidenza 10, 8 milioni mila; Antonio Carano, via Pavia 67, 18 milioni; Franca Carbone in Scapolan, via Alessandro 47, 7 milioni 500 mila; Giovanni Careddu, via Milano 120, 800 mila.

Carlotta Caresana, corso San Martino 8, 7 milioni 400 mila; Mario Carotti, spalto Borgoglio 43, 300 mila; Giovanni Carlesi, via Ghilini 14, 1 milione 250 mila; Palmira Carlino, viale Milite Ignoto 166, 8 milioni; Emo Carlotti, via Rossini 22, 6 milioni mila; Adriana Carnevale, piazza Divina Provvidenza 10, mila; Marina Carnevale, via Colombo 22/B, 30 milioni; Mariella Carnevale, via Colombo 22/B, 15 milioni; Silvia Carnevale, Lungotanaro Magenta 30, 900 mila; Francesco Carniglia, mila; Milano 79 (int.205), milioni; Lino Carniglia, via Piana 59, mila; Mario Carniglia, via Don Stornini 15, 1 milione mila; Mauro Carniglia, viale Michel 30, 1 milione 50 mila; Silvia Carniglia, via Don Stornini 15, 1 milione 250 mila.

Giuseppe Carnovale, Rovereto 57, 900 mila; Pierino Caroglio, via Gramsci 35, 600 mila; Giuseppe Carosio, via Magellano 32, 21 milioni; Giuseppe Carosio, via Magellano 32, 24 milioni; G.Battista Carosso, via Casale 10 (San Michele), 12 milioni; G. Battista Carosso, via Casale 10 (San Michele), 11 milioni 100 mila; Carlo Carozzi, Lamarmora 53, 990 mila; Franca Giulia Carpanelli, via Donizetti 84, 450 mila; Andrea Carpentieri, via San Baudolino 13, 4 milioni 200 mila; Mauro Carpone, via Defendente 39 (Pietra Marazzi, 25 milioni 800 mila; Bruno Carrabs, Lungotanaro San Martino 25, 1 milione mila; Giulio Carrara, via Galimberti 1/A, 1 milione mila; Silvano Carretta, via Vescovado 33, 1 milione 250 mila; Giuseppe Carrideo, via Santa Maria di Castello 7, 1 milione 250 mila; Carmelo Carta, via Morbelli 20, 2 milioni 400 mila; Carmelo Carta, via Morbelli 20, 8 milioni; Carmelo Carta, via Morbelli 20, 1 milione 800 mila; Giacomo Cartasegna, via Milanese 8, 8 milioni; Giacomo Cartasegna, via Milanese 8, mila; Fiorella Caruso, largo Bistolfi 3, 931 mila 500 mila; Guido Caruzzo, Rettoria 62/B, 27 milioni.

Guido Caruzzo, Rettoria 62/B, milioni; Claudio Casanova, via Pistoia 25, 2 milioni 100 mila; Claudio Casanova, via Pistoia 25, 1 milione 770 mila; Giovanni Casanova, via Rossini 28, 3 milioni 611 mila 250 lire; Giovanni Casanova, via Rossini 28, 188 mila lire; Giovanni Casanova, via Rossini 28, 22 milioni 882 mila 200 lire; Giovanni Casanova, via Rossini 28, 28 milioni 686 mila 260 lire; Giovanni Casanova, via Rossini 28, mila 890 lire; Giovanni Casanova, via Rossini 28, 1 milione 200 mila; Pierino Casarin, via Volturno 31, 2 milioni 250 mila; Zaira Teresa Casella, strada Pavia 19, 1 milione 250 mila; Genoveffa Caspani, via Poligonia 68, 1 milione mila; Roberto Cassano, via Bellocchio 56, 1 milione 200 mila; Emilio Cassinelli, via Modena 9, 600 mila; Emilio Cassinelli (amministratore), via Modena 9, 6 milioni; Emilio Cassinelli (amministratore), via Modena 9, 900 mila; Riccardo Cassola, via Ferraris 15, 1 milione 250 mila; Lucia Giovanna Cassola, via Dossena 33, 1 milione 200 mila.

Marisa Cassola, viale Milite Ignoto 174, 1 milione 500 mila; Massimo Cassola, via Bellini 48, 9 milioni; Massimo Cassola, via Bellini 48, 15 milioni; Massimo Cassola, Bellini 48, milioni; Giacinto Castellini, via Santarosa 23, 600 mila; Camillo Cassulo, viale Milite Ignoto 180, 450 mila; Teresa Castagnino, viale Michel 26/15, 6 milioni 250 mila; Teresa Castagnino, viale Michel 26/15, 3 milioni; Ugo Castellana, via Testore, mila; Tomasino Castellani, viale Michel 26/18, 1 milione mila; Tomasino Castellani, viale Michel 26/18, 7 milioni 350 mila; Tomasino Castellani, viale Michel 26/18, 4 milioni mila; Roberto Castellano, Lumelli 19, 750 mila; Domenico Castellano, via Ferraris 18, 230 mila 400 lire; Roberto Castellano, via Alessandria 34, 7 milioni 948 mila 68 lire.

Continua

Fino all'estate, saranno in azione tre gruppi di lavoro

Il Sinodo adesso fotografa tutta la realtà alessandrina

ALESSANDRIA. Il Sinodo diocesano entra nel vivo. E comincia ad indagare sulla realtà alessandrina «alla luce dei cambiamenti che continuano ad emergere», come sottolinea il Fernando Charrier. L'obiettivo è quello di delineare entro settembre (quando comincerà la fase successiva dei lavori) l'ambito in cui si muove la Chiesa locale. «Ci sarà anche una ricerca scientifica - aggiunge il vescovo -, affidata al sociologo Franco Garelli, ma soprattutto puntiamo sulla ricerca attraverso il dialogo diretto con il maggior numero di persone».

Al lavoro c'è la prima commissione sinodale, che per l'occasione è suddivisa in tre gruppi di lavoro.

La prima sottocommissione, come spiega don Valter Fiocchi, della segreteria del Sinodo, si dedica a delineare lo scenario», il «quadro di fondo della società e della cultura alessandrina, per coglierne i modelli mentali e comportamentali». Ne fanno parte don Maurilio Guasco, Delmo Maestri e Luciana Vogogna Martinatti.

Il vescovo Fernando Charrier

La seconda sottocommissione ha avviato il confronto «con i gruppi rappresentativi di istituzioni, categorie, interessi» come scuole, associazioni professionali, di volontariato, culturali (ma saranno interpellati anche extracomunitari e credenti), per capire «come si pongono in relazione all'ambiente sociale ed ecclesiale alessandrino». Al lavoro ci sono don Giuseppe Bodrati, Lindo Caprino, suor Maria Teresa Cattaneo, Marcello Ferralasco, Gianfranco Martino, Roberto Massaro, Rosa Mazzarello Fenu, suor Giovanna Pertusati, Silvana Serra e Angelo Teruzzi.

La terza sottocommissione «ascolta» invece i gruppi ecclesiali: tutti i gruppi e le parrocchie sono chiamati ad un autoesame. E ai fedeli verrà distribuito un questionario «provocatorio». Della sottocommissione fanno parte Sonia Barstella, Alberto Giovenzano, don Giovanni Guazzotti, don Innocenzo Mariano, Francesco Margaria, don Guido Ottria, Franca Scarfia, Aldo Scotti, Roberta Taverna, padre Serafino Vassalli, suor Elisa Vignoli e Renato Zaccone.

A settembre sarà redatto un documento base, che verrà utilizzato per i successivi lavori del Sinodo.

Mauro Facciolo

Dopo alluvione: il presidente del Consiglio scrive a Brizio

Dini agevola le aziende

I finanziamenti statali potranno essere usati per interventi migliorativi per leasing e per l'acquisto di macchinari. Risolti i problemi con le banche

ALESSANDRIA. I titolari di imprese danneggiate dall'alluvione del novembre potranno utilizzare i finanziamenti agevolati previsti dalla legge anche per interventi migliorativi nei limiti dell'ammontare del danno subito, per operazioni di leasing e per l'acquisto di macchinari usati. L'ha scritto il presidente del Consiglio Lamberto Dini al presidente della Regione Gian Paolo Brizio.

L'interesse, viene confermato, è tre per cento nel periodo di partire dal terzo anno e per un massimo di dieci anni); nei primi due anni è dello Stato. Dini precisa che è stato elevato dall'80 al per il massimale della garanzia prestata dal Mediocredito centrale, che il ricorso ai consorzi di garanzia fidi e che è stata risolta l'equiparazione delle condizioni tra gli artigiani e gli altri operatori economici.

Il presidente del Consiglio ha assicurato, infine, la risoluzione dei problemi che ostacolano la concessione dei finanziamenti da parte delle banche.

Finanziamenti agevolati per le aziende danneggiate dall'alluvione di novembre

«Attendiamo ora - dice Brizio - che il ministero del Tesoro faccia pubblicare sulla Gazzetta ufficiale il decreto attuativo che permetterà ai provvedimenti a favore degli alluvionati di diventare operativi». Anche per il contributo del venti per cento a fondo perduto.

Oggi, ricordiamo, i rappresentanti delle associazioni di categoria (Unione industriale e Api, Libera e Unione artigiani, Confesercenti ed Ascom) avranno un'audizione dinanzi alla commissione Finanza della Camera per chiedere proroghe a tutte le scadenze fiscali e contributive. **[f. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

economica e mondo agricolo

La manovra varata dal governo ha assunto alcune iniziative di rilievo particolarmente negative per quanto riguarda il mondo agricolo.

Pronta è scattata la della Coldiretti che si è immediatamente mossa per portare alla modificazione di talune disposizioni. In particolare, si è fatta ricco delle questioni relative al carburante per uso agricolo, alle costruzioni rurali e all'Iva zootecnica. Per quanto concerne quest'ultimo aspetto, è stato proposto l'allineamento dell'aliquota Iva al per cento, sia per la cessione delle carni bovine e suine, sia per la cessione degli animali vivi della stessa specie. La richiesta, corse più volte sollecitato dalla Coldiretti, è finalizzata al contenimento del fenomeno dell'evasione nel settore degli acquisti intracomunitari dei suddetti animali. L'intervento Coldiretti è finalizzato a dare un minimo di speranza nel futuro al settore zootecnico, anni di crisi.

Federazione provinciale Coldiretti, Alessandria

L'associazione Idea tutela i propri soci

L'associazione «Idea» di autotutela per disabili, con l'intento di salvaguardare la propria immagine e i propri soci, comunica che qualsiasi iniziativa intrapresa a nome dell'associazione «Idea» da persone non appartenenti al Consiglio direttivo, non è stata convalidata dall'associazione stessa.

Invitiamo, pertanto, chi fosse a conoscenza di iniziative che discreditino l'associazione, a prendere contatto con la nostra sede in via Toscanini 6, ad Alessandria, telefono 0131/445341.

Cogliamo l'occasione per ringraziare chi ha contribuito ad aiutarci finanziariamente e materialmente: Coop. Pescatori del Rimini; Coop. Gamma Delta di via Torino 17, Alessandria; Associazione Filo d'Argento, via Cavour 27, Alessandria.

Maria Grazia Galasso presidente «Idea» associazione di autotutela per disabili, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242, Croce Verde 52.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Croce Verde
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce
Bosco Marengo: Asap 270.027
L.: Croce Verde
Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 462.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.850.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde
Penzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
Serravalle S.: Croce Rossa 66 178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Rossa 45.666.

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi, corso Roma 132 (251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a semaforo abbassato per farmaci e consigno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, per la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Cignoli, 7 (322.456).
Casale M.to: Vicario, Roma 83 (452.386).
Novi Ligure: Vallella, Via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Gardelli, Sarasco 303 (80.224).
Tortona: Desideria, via Emilia 39 (862.006)
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 66 (943.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537, **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 285.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

NATI. Vanessa Bruni, Serena Porta, Ada Ludovica Senalli, Francesca Lo Ragno, Cecilia Castelvero
loculani, 60 anni; Pasquale Parodi, di 89; Pasquale De Santanna, di 74; Andrea Zaninetta, di 95; Matteo Zunino, di 93; Maria Ravera, di 86; Cleto Pronzato, di 85; Angelino Montalbetti, di 75; Angela Santamaria, di 87; Antonio Resecco, di 84, Santina Morchio, di 68, Letizia Arata, di 96; Ortensia Davoli, di 83; Emilia Merlo, di 91; Francesco Ceva, di 78; Francesco Beltrami, di 91; Pietro Garrone, di 71.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Nell'ufficio tributi del Comune di **Ovada** sono in deposito i ruoli per la tassa raccolta rifiuti, esecutivi dalla Intendenza di Finanza. Quello principale per l'anno 1995 prevede un importo complessivo di 683 milioni e 303.000 lire, quello suppletivo del 1994 e precedenti ammonta a 18.178.000 lire. La documentazione è consultabile fino al 21 marzo 1995.

● Maggiori spese per energia elettrica hanno costretto il Consiglio comunale di **Valenza** ad apportare variazioni di bilancio: per gli asili nido, 2 milioni; per i campi sportivi, 3 milioni; per i campi da tennis, 1 milione; per la casa di riposo, 3 milioni; per il macello civico, 2 milioni e mezzo.

GLI APPUNTAMENTI

La fondazione di Alessandria

Per il ciclo «12 conferenza per la storia di Alessandria», oggi alle 21, a palazzo Guasco, Geo Pistarino dell'Università di Genova affronta il tema: «Fondazione città e sua espansione territoriale». **[b. v.]**

ASCOD

Un gruppo contro la droga

L'Ascod, associazione che combatte le tossicodipendenze, ha sede al Consiglio circoscrizionale Galimberti, in piazza Torriani 4, ad Alessandria. Organizza gruppi di auto-aiuto e ha un telefonica (0131-251416). **[m. ru.]**

CONFESERCENTI

Gli accordi economici collettivi

«Sono sempre validi gli accordi economici collettivi?», è questo il tema dell'incontro con i commercianti in programma, oggi alle 21, nella provinciale della Confesercenti, in via Bergamo 8, ad Alessandria.

Alla riunione partecipa anche il presidente nazionale Fiarc, Gian Carlo Roncaglia. **[m. ru.]**

MUSEO

Presentato il «logo» a Casale

E' stato presentato alla mostra di San Giuseppe il logo del museo civico di Casale, realizzato da grafici incaricati dalla Regione. Comparirà sui manifesti che annunciano l'inaugurazione del domenica aprile, con la presenza dello scrittore Umberto Eco. **[s. m.]**

CIRCOLO DEL PIANO

La crisi del mondo comunista

Corso degli Amici del Piano, ad Alessandria, per studenti e soci: oggi alle 15, la lezione di storia contemporanea del professor Giuseppe Rutto sul «Crisi del mondo comunista e rinascita dei nazionalismi». **[b. v.]**

UNITRE

Lezione di antropologia

Per il corso di antropologia, all'Unitre di Alessandria, oggi alle 15,30 in sala Ferrero, padre Favaro parla del Sinodo africano del 1994. **[m. ru.]**

Appello dall'Anffas di Novi per evitare che il bimbo Down finisca in istituto

«Adottiamo il piccolo Francesco»

Il presidente spera che i genitori tornino sui loro passi. «Se non vorranno riconoscerlo si dovrà trovare una coppia pronta a dare al piccolo le cure necessarie». Le pratiche per l'affidamento

NOVI. «Francesco non deve essere "dimenticato" in un istituto. Chiedo che vengano subito avviate le procedure per l'affidamento del neonato, a disposizione della famiglia che intenda adottarlo per qualsiasi forma di aiuto». Il presidente della sezione Anffas di Novi, Renzo Tornatore, si mobilita e promuove una campagna a favore del bimbo piemontese nato l'altro giorno a Savona e rifiutato dai genitori perché affetto da sindrome di Down.

«E' assurdo che alle soglie del Duemila accadano episodi così gravi - afferma -. Se la madre si fosse sottoposta ad esami durante il periodo di gravidanza, questa situazione sarebbe stata evitata. Ma, visto che il danno è ormai irreparabile, è necessario che Francesco non subisca ulteriori traumi».

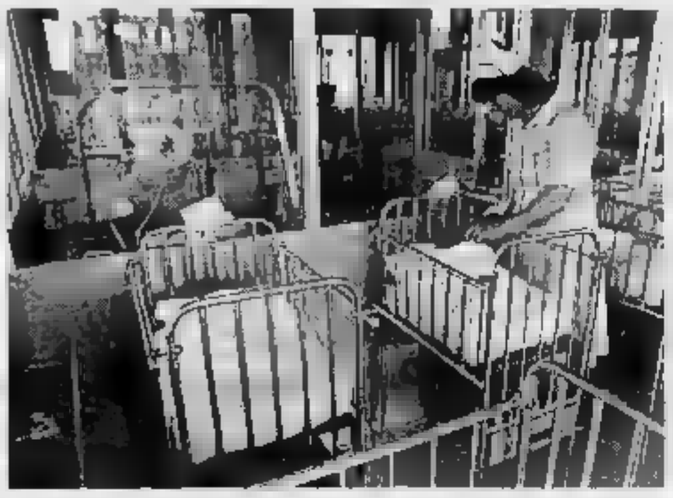
Con l'iniziativa di sensibilizzazione, Tornatore spera di «scuotere la coscienza dei genitori del neonato» e di «farli ritornare sulla loro decisione». «Se non vorranno riconoscere il figlio - continua - sarà però opportuno trovare al più presto un'altra coppia disposta a curare e dare amore al piccolo. Guai a ciò non avvenisse: tra qualche mese, la fragile psiche del bambino potrebbe risentirne».

Il responsabile dell'Anffas ribadisce che ai coniugi interessati all'affidamento in prova di Francesco, e alla successiva adozione, riceveranno solidarietà da decine di persone che operano nell'ambito dell'associazione per i disabili, sia a Novi sia negli altri centri. Siamo in apprensione per la sorti del neonato, e vorremmo che avesse subito una famiglia».

Tornatore auspica che non si ripeta per Francesco quanto era accaduto qualche tempo fa a Martina, neonata veneta abbandonata dai genitori e costretta a restare per oltre due anni in orfanotrofio. La mancanza di affetto l'aveva sconvolta. E' era ripresa lentamente solo dopo l'adozione da parte di una famiglia di Pozzolo».

Per accelerare le procedure per l'affidamento, i sanitari dell'ospedale «San Paolo» di Savona sottoporranno nei prossimi giorni Francesco a visite medico-legali. Gli esiti dei vari esami saranno poi allegati a una relazione in cui verranno illustrati i sintomi della malattia, e le sue manifestazioni con il trascorrere degli anni.

Massimo Delfino



Francesco è nato all'ospedale «San Paolo» di Savona. I genitori l'hanno rifiutato

Sotto controllo al «Gaslini»

«La madre decise di lasciarlo pochi giorni prima del parto»

GENOVA. Il piccolo Francesco è ancora ricoverato al «Gaslini», dove è stato trasferito poco dopo la nascita. Abitante in un paese del Piemonte, la madre aveva deciso di partorire nell'ospedale di Savona.

I medici ora temono che il bimbo, nato prematuro, possa soffrire anche di malformazioni a livello cardiovascolare. Il piccolo è in osservazione nel Centro nati a rischio, diretto dal professor Giovanni Serra, dove viene sottoposto ad accurati controlli.

Gli accertamenti clinici sono necessari, perché previsti dalle norme che disciplinano le procedure di adozione. La legge prevede, infatti, che ai futuri genitori venga consegnata una dettagliata relazione medica sulle condizioni del bambino che intendono adottare.

In un primo tempo sembrava che la madre di Francesco avesse deciso di abbandonare il piccolo già dal concepimento, invece, stando ad alcune indiscrezioni, la donna avrebbe deciso di non tenere il bimbo solo nelle settimane precedenti al parto, quando ormai aveva avuto la certezza che il piccolo avrebbe sofferto della sindrome «Down».

La donna, che ha già altri due figli, lo aveva confidato anche al suo medico curante. Così venerdì, subito dopo aver dato alla luce Francesco, la madre ha ribadito la volontà di non riconoscerlo, parlandone con lo psicologo dell'ospedale.

Il neonato è stato «adottato» dai medici e infermieri che hanno anche scelto il nome. «Questo bimbo - hanno detto - amareggia in reparto - avrebbe bisogno di amore materno forse più di altri piccoli considerati "normali". Invece a lui è toccata la sorte peggiore, quella di essere abbandonato».

Ma intorno a Francesco non mancherà attenzione e all'ospedale «San Paolo» sono già arrivate le prime richieste di adozione.

[a. m.]

IN BREVE

Tangenti: il processo rischia «saltare»

Rischia di saltare il processo per le tangenti, in calendario il 21 marzo in tribunale, imputati Francesco Franzò, Carlo Massobrio, Eugenio Ferrero, rispettivamente ex presidente della Provincia, ex assessore comunale ai Lavori pubblici, ex segretario provinciale del psi, e un manager itinera, Bruno Binasco, accusati di reati che vanno dalla corruzione all'illecito finanziamento dei partiti. Non sono stati trasmessi al gip numerosi atti e il pm intende chiedere la nullità del decreto di citazione a giudizio. **[e. c.]**

Barbellotta, adesso interviene la prefettura

Riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, ieri in prefettura, ad Alessandria, sul grave problema della diffusione della prostituzione in zona Barbellotta, tra Novi e Serravalle. Durante l'incontro, presieduto dal prefetto, sono state attivate iniziative di coordinamento tra le forze dell'ordine, sotto la responsabilità della questura, per limitare la diffusione del fenomeno. Con i rappresentanti dell'Anas, sono state verificate le possibili misure relative alla circolazione stradale. **[r. al.]**

ACQUI

Scontro d'auto all'incrocio, ferito un giovane

Scontro d'auto in centro ad Acqui. La Uno di Giampiero Padiglia, 27 anni, si è scontrata tra corso Dante e corso Cavour con la Gs del carabiniere Carlo Imperio. Padiglia guarirà in 8 giorni. **[g. l. f.]**

MOLARE

Cade un anziano, guarirà in venti giorni

Rocco Moccagatta, 74 anni, abitante in via Casacce 1, a Molare, ha riportato ferite in seguito a una caduta accidentale. E' pronto soccorso di Ovada è stato giudicato guaribile in 20 giorni. **[r. bo.]**

TORTONA

Sottrasse beni pignorati: condannata a un mese

Il pretore ha condannato la tortonese Adriana Ansaldi, 54 anni, casalinga abitante a Voghera, via Ospizio 5, a un mese di reclusione e 100 mila di multa, per aver sottratto beni mobili di sua proprietà, pignorati su ordine della pretura di Voghera. **[m. t. m.]**

VALENZA

Senso unico alternato per i lavori della Telecom

Circolazione a senso unico alternato in via del Castegnone, a Valenza, vicino alla piscina, per lavori stradali promossi dalla Telecom. Vengono interrati i nuovi cavi in fibra ottica che uniranno la centrale telefonica di Valenza a quelle periferiche. **[r. c.]**

Alla Consulta

Pretore chiede di riesaminare la legge Sim

TORTONA. Parte da Tortona il riesame sulla legge sulle società di intermediazione mobiliare entrata in vigore nel '91. A mandare il vigore della legge, che ha rivoluzionato la borsa italiana introducendo le «Sim» al posto degli agenti di cambio, è stato il pretore Cordino. Il magistrato ha ritenuto «rilevante e non manifestamente infondata» la contestazione avanzata dalla «Sim» nella causa che la oppone al ministero del Tesoro. Il giudice ha posto la questione di legittimità costituzionale sulla legge stessa. In sostanza, la «Ecu Sim» è opposta ad una multa di 60 milioni a fronte di violazioni delle norme sulle «Sim» e il pretore ha ritenuto valide le ragioni della società. Secondo la «Ecu Sim» la legge non indica i soggetti destinatari delle sanzioni e i provvedimenti cautelari. La società dopo essere stata commissariata nell'agosto '93 era tornata in bonis» qualche mese dopo, cambiando di proprietà con l'ingresso di nuovi investitori. **(Ansa)**

Bassignana e Comitato per il no si rivolgono a Coreco e Tar

Discarica, raffica di ricorsi

Contestata la votazione del Consorzio del 24 febbraio: sarebbe mancato il «quorum» previsto dallo statuto. Nel mirino anche le altre procedure

BASSIGNANA. Altri ricorsi contro il Consorzio rifiuti alessandrino per la decisione di istituire la discarica consortile a Mugarone. Due sono stati inoltrati al Coreco, per invalidare la delibera adottata nella seduta del 24 febbraio scorso, altri due saranno inviati al Tar, per sospendere ogni ulteriore passo verso la creazione di un impianto ad interramento controllato di rifiuti solidi urbani.

Su cui si fonda il ricorso presentato distintamente dal Comitato per il no e Comune di Bassignana? «Sul modo in cui si è svolta la votazione, che viola l'articolo 8 dello statuto del Consorzio - spiega Edoardo Lenti, presidente del Comitato -. E' infatti richiesta la maggioranza assoluta dei voti». Il 24 febbraio, i presenti erano 31 (su 43 membri): 13 diedero il loro assenso per adottare la fase C del progetto discarica, quella che costituisce l'assenso definitivo per ubicarla a Mugarone; 8 votarono contro (Berri di Alessandria, i 4 esponenti di Valenza e i rappresentanti dei Comuni di Bassignana, Pecetto, Montecastello, Castelletto Monferrato); e infine, si astennero. Il presidente del Consorzio Roberto Drigo ritenne valida la votazione, i ricorrenti invece, sostengono che non venne raggiunto il quorum fissato dallo statuto.

«Va tenuto presente - aggiunge Lenti - che è praticamente scaduto il 31 dicembre dello scorso anno ed è in fase di trasformazione, secondo il disposto dall'articolo 22 della legge 142/ del '90 che assegna a ciascun componente dell'assemblea consortile una responsabilità pari alla quota di partecipazione». La nuova disciplina assegna quindi ai consorzi una struttura e una regolamentazione di tipo societario. In questa direzione va il progetto di statuto che è stato inviato ai Comuni per l'approvazione, secondo il quale le deliberazioni sono valide se la proposta ottiene il voto favorevole di oltre la metà delle quote di partecipazione presenti».

Secondo il Comitato per il no il Comune di Bassignana la delibera doveva essere presa da 16 e non da 13 dei 31 intervenuti all'assemblea. La risposta al Coreco, che comunque non esaurirà l'azione di opposizione. «Si sono verificati anche altri episodi discutibili - osserva il vice sindaco di Bassignana, Dario Lenti - al consigliere comunale di Alessandria Vergagni ad esempio, è stato consentito di sedere tra i banchi e, prima della votazione, di confabulare con alcuni componenti dell'assemblea».

Rodolfo Castellaro

Roberto Drigo, presidente del Consorzio rifiuti alessandrino, viene contestato dal Comune di Bassignana

Novi, presentato l'elenco dei candidati al Consiglio comunale

Rifondazione, operai in lista per cercare voti in fabbrica

NOVI. Gli operai delle fabbriche novesi alla guida della lista di Rifondazione comunista.

Alle elezioni del 23 aprile, Rc punta a raccogliere voti soprattutto tra le maestranze delle aziende. Così ha deciso di presentare come candidati alla carica di consigliere personaggi che conoscano bene la realtà lavorativa di Ilva, Pernigotti e Europa Metalli. Non ci sarà però un candidato sindaco, perché Rifondazione intende sostenere il leader del pds, Mario Lovelli.

«Con la "quercia" e altri partiti della sinistra abbiamo raggiunto un accordo - spiega il segretario Ernesto Torlaschi -. Tuttavia, vogliamo mantenere la nostra identità e avere una lista autonoma». L'esponente di spicco sarà Romano Cabella, consigliere comunale uscente. Ma sono significative anche le figure di Gianfranco Badiali, del Cdf della Pernigotti, Renato (Europa Metalli) e Emilio Lagazio (Ilva). Ci sono pure due noti personaggi del mondo scolastico, l'insegnante dell'«Itis Giampini» Bruno Ottone e la professoressa della media «Boccardo» Angela Martignoni.

Questi gli altri nomi: Maria Pia Audero, Marco Barbieri, Giovanni Bavastro, Mario Cabella, Carlo Carrega, Giuseppe Carone, Giulia Colonna, Domenico Congias, Pietro Congias, Laura Dalmasso, Massimo Di Murro, Marisa Gandini, Patrizia Ghiglione, Vincenzo Giambrone, Daniela Molino, Gianni Montini, Franco Parodi, Luigi Piccardo, Daniela Ruzzon, Immacolata Reghitto, Giampiero Scotti, Marcella Tavella, Angelo Torrielli e Patrizia Zanin.

(m. d.)

Mario Lovelli, leader del pds e candidato sindaco di Novi, sarà appoggiato anche da Rifondazione comunista

I primi nomi a Gavi e Pozzolo

Sebbene non ci siano state presentazioni ufficiali né di liste né di candidati, a Gavi, per le amministrative del 23 aprile si stanno delineando tre schieramenti. C'è il cartello formato da pds, ppi, Lega Nord e Patto Segni, che ha scelto come candidato sindaco la giovane dottoressa Nicoletta Albano. In fase di realizzazione è la lista che fa riferimento a Forza Italia e Alleanza nazionale. Per questo raggruppamento, nella rosa dei candidati a primo cittadino compaiono il sindaco uscente Enrico Ruzza e Carletto Bergaglio, presidente della Pro loco. Una terza lista di indipendenti potrebbe unire i fuoriusciti dai vari partiti, che non si riconoscono nei programmi dei due precedenti schieramenti.

Situazione più nitida a Pozzolo dove è praticamente pronta la lista civica di persone «slegate da ogni appartenenza politica», che presenta come capofila l'attuale sindaco Luigi Orlando. Manca un solo nome per completarla. La lista si chiama «Indipendenti per Pozzolo». Orlando cerca di ottenere la terza vittoria consecutiva e ripropone tra i candidati consiglieri sette persone facenti parte dell'amministrazione in scadenza: Luigi Massa (vice sindaco), Elio Palenzona (assessore all'Urbanistica), Giampiero Coscia (Commercio e Lavoro), Cesare Bovone (Pubblica istruzione), Giorgio Capeto (Sport), Andrea Randi e Annamaria Marenco (consiglieri). Completano la lista: Raffaella Minetto, Laura Ilinao e Maura Bovone.

La lista civica espressione del centro (pds, ppi, Lega Nord e Patto Segni) avrebbe scelto come candidato sindaco Pasquale Coluccio, impiegato e una militanza politica di alcuni anni.

Il condizionale è d'obbligo, l'ufficializzazione candidatura è oggi.

Non ha invece ancora scoperto le carte lo schieramento che si ispira a Forza Italia. Per quanto riguarda il candidato a sindaco, la scelta si è ristretta a due persone: si fa il nome del dottor Marco Macagno, ma manca la designazione ufficiale. **[m. pu.]**

Novi, contestati i pannelli installati per preannunciare gli spettacoli

Troppi manifesti, circo multato

Il Tribertis accusato di «affissione selvaggia»

NOVI. Il circo è in multa. Gli è stata elevata prima di arrivare in città. Il Tribertis, a Novi in Stadio dal 22 al 27 marzo, dovrà pagare 500 mila lire per aver collocato i manifesti che pubblicizzano gli spettacoli fuori dagli spazi consentiti. La città ne è stata invasa, ve ne sono un po' dovunque.

Secondo il Comune, sono state disattese le raccomandazioni dell'ufficio Viabilità, che aveva invitato a fare attenzione nella dislocazione dei manifesti. Si doveva evitare soprattutto di sistemarli nelle zone più belle e antiche, in prossimità di incroci, più in generale, in punti che potessero creare intralci alla circolazione. Sono stati collocati invece in pieno centro, in viale Saffi, «passeggiata cittadina», in modo disordinato: compaiono su strutture in metallo e in caso, a pochi metri da porta Pozzolo, tra due colonne sul tipo dei templi greci, creando anche ingombro ai passanti. Un altro manifesto, ad esempio, fa bella mostra di sé in prossimità dell'incrocio davanti alla Vosa, uno dei punti più critici della viabilità cittadina. Così i vigili sono stati inflessibili e hanno elevato multe all'indirizzo dei Tribertis fino a raggiungere la cifra di 500 mila lire.

Insomma, non ha avuto certo un preludio favorevole l'arrivo in città del Tribertis, che si preannuncia come un circo storico e ripercorre la storia dello spettacolo circense dall'epoca di Roma e in prospettiva ipotizza quello del futuro. E' un circo di prima categoria, vi lavorano artisti di livello internazionale, ma sono 200 in totale le persone che contribuiscono di riproporre ogni volta la magia dello spettacolo. Non vengono proposti numeri con animali feroci, se si eccettua quello con gli orsi, ce ne sono con serpenti e cani husky. **[m. pu.]**

Un numero del circo Tribertis

Tortona, i musulmani avevano chiesto uno spazio nell'ex caserma

Il Comune dice no alla moschea

«I nostri locali destinati solo a scopi culturali»

TORTONA. Una moschea in città? La giunta comunale dice di «L'amministrazione - dice il consigliere delegato allo Sport, Franco Codevilla - non può concedere la sala dedicata al culto in modo permanente, perché in tal caso dovrebbe garantirla a ogni altra minoranza, in virtù della libertà di ognuno di professare la propria religione. E' invece diversa la richiesta di uno spazio per associazioni».

La domanda, in discussione da alcune settimane, è stata avanzata dall'associazione «Musulmani per il dialogo», recentemente costituita. Si chiedeva al Comune la disponibilità di una sala consacrata alla preghiera per tutti i musulmani della zona, all'interno dell'ex caserma Passalacqua, dove già si trovano i locali del Laboratorio per il dialogo fra le culture.

«Gli arabi - dice Mario Giacchero, responsabile del Laboratorio - danno lezioni gratuite ai tortonesi tre volte alla settimana e hanno costituito una regolare associazione che, come tale, ha inoltrato la richiesta al Comune. La giunta inizialmente aveva accordato il locale, poi la cosa è stato portato avanti alla lunga, fino a "scoprire" che il Comune non può dare spazi per le opere di culto. Ma i musulmani hanno bisogno della sala soprattutto per le lezioni, ad uso quindi culturale e sociale».

Quando il Comune ha deciso di concedere i locali dell'ex caserma in uso alle associazioni, la scelta è caduta su tutto il primo piano e su una parte del piano terra dell'edificio, dove attualmente si trovano il Radio club Pupo, il Laboratorio per il dialogo fra le culture e l'Associazione campeggiatori, che occupa un locale adibito a deposito. L'altra parte serve al Comune come struttura di servizio per le manifestazioni, che si svolgono in caserma.

«Il pds - dice Claudio Lisini - ha chiesto in affitto tre dei locali a uso comunale e la giunta ha deciso di concederne due; con la possibilità di poterne comunque usufruire al bisogno».

La richiesta sarà discussa oggi in giunta e a quanto pare ci sono buone probabilità che la sala venga concessa all'associazione come spazio a scopo culturale e sociale.

«Se ci sarà una moschea a Tortona - continua Codevilla - non sarà certo nell'ex caserma perché non può essere adibita a locale per il culto. Se però ci verrà sottoposta una richiesta dell'Associazione musulmani per un locale dove tenere le lezioni di arabo, allora sarà accolta. Resta comunque da chiederci: abbiamo soddisfatto le esigenze di tutte le altre associazioni che hanno chiesto la disponibilità di un locale?»

Maria Teresa Marchesa

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Appello dei ragazzi «dirottati» al Cristo e in via Pontida per l'inagibilità del loro istituto

«Più bus per gli studenti del Vinci»

Disagi per il trasferimento forzato in altre scuole

ALESSANDRIA. Ora che gli studenti del «Vinci» sono stati finalmente smistati nelle tre scuola - «Manzoni», «Straneo», «Morbelli» - è doveroso far presente alle autorità competenti i problemi cui vanno incontro i circa 250 ragazzi e ragazze provenienti dai paesi della provincia, che devono raggiungere quotidianamente gli ultimi due istituti sopracitati, situati nel quartiere Cristo.

Le linee dei trasporti pubblici urbani non sembrano infatti in grado di adeguarsi alle mutate esigenze degli studenti i quali, per recarsi a scuola, talvolta sono costretti a cambiare più volte mezzo di trasporto.

I meno disagiati sembrano essere coloro che raggiungono la città provenendo dalla direttrice di Acqui Terme, sempre che si servano di corriere. In contrario, essi sono costretti, una volta giunti alla stazione ferroviaria, a salire su un autobus che permetta loro di raggiungere il rione Cristo.

Ancora peggiore è la situazione per coloro che provengono da Spinetta Marengo, poiché essi, una volta recatisi ad Alessandria, per poter raggiungere il quartiere Cristo devono servirsi di una «navetta» che da piazza Genova li trasporta alla stazione, da cui partono gli autobus diretti alle scuole «Straneo» e «Morbelli».

Analoghi sono i disagi per coloro che provengono dalle zone Orti e dalle altre aree circostanti la città. Non sono poi estranei al problema anche gli alunni che, pur abitando ad Alessandria, si trovano in zone come il quartiere Pista che non sono servite dagli autobus delle linee 2 e 3.

Inoltre da dopodomani, al rientro cioè dei ragazzi che sono attualmente in gita d'istruzione già programmata da tempo, entrerà in funzione l'orario completo dalle 8 alle 13,10, ed il disagio aumenterà ulteriormente, poiché bisognerà permettere agli studenti di raggiungere rapidamente i mezzi di trasporto per il ritorno a casa. E' un grosso problema che può essere risolto solo con il potenziamento dei mezzi di trasporto dalle scuole alla stazione negli orari di uscita degli studenti: allievi dalla «Straneo» più 110 dalla «Morbelli» alle 12,20; 75 dalla «Straneo» più 110 dalla «Morbelli» alle 13,10; dalla «Manzoni» escono circa 75 alle 12,20 e 160 alle 13,10; il calcolo più preciso sarà fatto mediante un autocensimento, da buoni «ragionieri» dell'istituto «Vinci» quali riteniamo di essere). Per le ragioni suesposte a nome di tutti i ragazzi che viaggiano, inviamo un appello, per mezzo di grazie al quotidiano «La Stampa» che ci ospita e che da giorni segue con partecipazione la nostra dolorosa esperienza, alle maggiori autorità provinciali e comunali affinché si adoperino per eliminare o almeno ridurre i disagi illustrati, rivedendo i percorsi dei mezzi di trasporto, potenziandoli ed eventualmente accordando facilitazioni anche di carattere economico per gli alunni del «Vinci».

Con l'augurio di poterci ritrovare presto tutti uniti come prima nostro istituto di via Trotti, magari un po' a nuovo anche nelle aule, ringraziamo anche a tutti i nostri compagni, tutti coloro che ci aiuteranno a sperare che ciò sia possibile.

degli alunni del Corso E, a nome di tutto l'istituto «Leonardo Da Vinci» di Alessandria.

Dichiarato inagibile. L'istituto per ragionieri «Vinci» è stato chiuso dopo una serie di cadute di calcinacci nelle aule

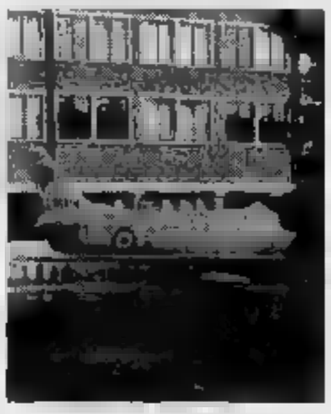
Un aiuto dagli industriali

Oggi la consegna di 50 milioni ai responsabili dell'Itis «Volta»

ALESSANDRIA. Sarà consegnato oggi alle 11,30 un contributo di 50 milioni all'istituto tecnico «Volta», gravemente danneggiato dall'alluvione: l'iniziativa è stata presa dall'Unione industriale della provincia. La cifra sarà sicuramente destinata all' acquisto di macchine utensili, non appena il consiglio d'istituto avrà approvato il bilancio '95.

In seguito alla piena del Tanaro, l'istituto «Volta» ha accusato un danno di due miliardi e mezzo. Distrutti: computer, macchine, attrezzature didattiche di vario tipo. Alcuni miliardi dovranno essere spesi anche dalla Provincia, proprietaria dell'immobile, per riparare i danni alla struttura.

«Il contributo dell'Unione industriale giunge davvero gradito - spiega il preside dell'"Volta", Roberto Cresta -: ogni l'attività didattica è sicuramente ridotta, almeno per quanto riguarda i laboratori». All'itis è già stata manifestata solidarietà da una trentina di scuole, in tutta Italia: una quarantina di milioni sono già stati inviati. Anche *Specchio dei tempi* ha fornito un contributo di milioni, che ha permesso di ripristinare la funzionalità di due laboratori. [b. v.]



L'istituto «Volta» dopo l'alluvione

Al Centro di orientamento questionari per studenti all'ultimo anno delle superiori

Un test per scegliere l'università

Su appuntamento, nella sede di via Galimberti i ragazzi possono valutare le proprie attitudini
La prova viene svolta in circa mezz'ora. I quiz proposti dagli esperti riguardano ogni tipo di facoltà

ALESSANDRIA. Il Centro di orientamento (che non solo è ri- nei locali di via Galimberti ma sta attrezzando una saletta di consultazione e di lettura che consentirà agli studenti maggiori spazi) si è iniziata con marzo l'attività di consulenza per i ragazzi all'ultimo delle superiori che intendono proseguire gli studi con l'università.

La modalità principale di tale consulenza, che distingue il Centro di orientamento da molti altri punti informativi presenti sul territorio, è costituita da un colloquio e dall'applicazione di questionari e test per l'analisi delle caratteristiche individuali. Agli strumenti utilizzati si aggiunge da quest'anno, dopo una fase di sperimentazione condotta con la società Alfa-Test di Milano, un nuovissimo questionario di valutazione degli universitari.

Si tratta di uno dei migliori questionari realizzati negli ultimi anni che consente di lizzare e misurare interessi che variano tra tutte le principali

Sergio Bettini, direttore del Centro

facoltà universitarie, ovviamente solo quelle presenti in sedi vicine.

Lo studente dopo aver risposto alle domande del questionario, che dura circa 30 minuti, può da solo correggerlo e tracciare il proprio profilo di interessi con uno schema riassuntivo. Tutto il materiale viene consegnato gratuitamente dal Centro di orientamento. Al termine lo studente misurerà i risultati con gli operatori del Centro, poiché lo scopo è quello di approfondire l'analisi di progetto di scelta universitaria che certamente è legato agli interessi del soggetto ma non solo a questa variabile.

L'approfondimento degli aspetti di personalità, di metodo di e di attitudini (che comporterà un maggior impegno di lavoro ed un piccolo costo economico) potrà il completamento più ricco possibile consulenza tamento, potrà anche essere deciso in fasi successive.

L'unica raccomandazione che rivolgiamo agli studenti interessati alla compilazione del questionario di interessi è di prendere in anticipo un appuntamento con il Centro di orien- - telefonando allo 0131/223385 - e di non presentarsi senza preavviso.

A cura di **Sergio Bettini**

DALL'ATENEO

Ateneo elezioni oggi giorno

Si vota ancora oggi, dalle 8 alle 16, per rinnovare i rappresentanti degli studenti negli organi universitari ed extrauniversitari per i bienni '94-95 e '95-96. Funzionano due seggi a Palazzo Borsalino, in Cavour 84: nella sala del museo del cappello gli studenti di Giurisprudenza, mentre l'aula 14 è riservata agli allievi di Scienze Mfn e Scienze politiche.

Scienze politiche i «tutor»

Cominciano da oggi, alla facoltà di Scienze politiche, i tutoraggi per le seguenti materie: Economia politica; Matematica economica matica per scienze sociali; Politica economica e finanziaria; Statistica. Gli sono in bacheca.

Quando riceve il professor Piano

Alla facoltà di Scienze Mfn, il professor Piano riceve oggi alle 15, presidenza. Per le materie, Matematica, per la Fisica (corso di laurea in fisica) e Fisica I (o.di. in scienze dell'informazione) l'orario di ricevimento fino al 23 maggio è il martedì alle 11 in facoltà.

Nuovo regolamento per tesi

Gli iscritti a Informatica possono consultare in laboratorio una bozza del regolamento tesi, che entrerà in vigore prossimamente. Per chiarimenti, rivolgersi agli studenti del quarto anno, Marco Degiorgi e Paolo Robutti.

Borse di studio a Scienze politiche

Sono disponibili alla segreteria di Scienze politiche i moduli di alle borse di studio da 3 milioni per laureati nello scorso accademico: saranno premiate le due tesi di maggior valore scientifico, dove si dimostri forte attitudine alla ricerca. Le domande, accompagnate da una relazione del docente di tesi, vanno presentate entro il 30 aprile.

Il referendum indetto da «La Stampa» e Radio Cosmo gli studenti

Tutta la classifica di Jurassic

Alla coppia «più bella» viaggio premio a Malta

ALESSANDRIA. Sfiora quota duecento tagliandi Andrea Cordero, del liceo scientifico «Galilei», attestato sempre in vetta tra i mister de «I più belli di Jurassic school 2». In coppia con Andrea c'è ancora Sara Goggiano, «Saluzzo», con 143 preferenze. Seguono Fabrizio Salvio, 131, «Galilei»; Marcella Riccardi, 93, e Joel Secco, 83, entrambi del classico «Plana»; Massimo Maino, «Vinci».

Il referendum promosso da «La Stampa» in collaborazione con Radio Cosmo proseguirà sino alla fine dell'anno scolastico. Chi presenterà ogni sabato con più tagliandi nella sede di Radio Cosmo, in via 20, potrà partecipare ai «tour» dei dj nelle sue discografiche per le interviste ai protagonisti del mondo della canzone. Ai primi in classifica andrà un viaggio a Malta offerto dall'agenzia Passalacqua di corso Roma 44. [r. al.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' DELLA SCUOLA.....

MISTER JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA

Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI AURELIO LAURENTIIS presentano

MARCELLO SOPHIA
KIM STEPHEN REA LAUREN BACALL
JULIA TIM ROBBINS LILI

PRET-A-PORTER

Technicolor

ECONOMICI

IMPORTANTE azienda operante in vasto settore mercato prodotti di consumo cerca agenti su zona Alessandria e provincia. Offre portafoglio clienti fisso e provvigioni. Telefonare appuntamento allo 02 3583010 - 02 38103

Società sarda
VENDITORI
in esclusiva mandato 35 ovvi, referenziati, residenti provincia di ALESSANDRIA.
Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono distribuiti a negozi, industrie, ristoranti, ecc. Offresi trattamento da 1.000.000 (garantito) a 2.500.000 (da raggiungere), più provvigioni dal 5% all'8%, più premi. Esaminato. Tel. 0125/5301 COMPANY Lanzo - TO.

Consolidata azienda di servizi ricerca
PERSONALE
con mansione di consulenza e vendita per la provincia
Si richiede: residenza in zona, media superiore, automunita serietà. Si offre: corso di formazione, supporto aziendale, trattamento economico di legge, possibilità di carriera.
Telefonare ore 9-12 allo 0141-

Negozio Abbigliamento Calzature Sportive
RICERCA
in zona Torino COMMESSA di circa 30 anni, bella presenza, con esperienza nel settore vendita.
Sono lolo e curriculum.
Scrivere a
Publikompass 530 - 10100 Torino

Symbol
QUESTA SERA
«LA TROUP»
S.S. ASTI
VIGLIANO
TEL. 0141/952.132

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

VERSO IL VOTO. Candidatura a sindaco dell'ex patron della Mondial

Casale, il Polo schiera Barberis

La coalizione di centro-sinistra punta invece su Riccardo Coppo, che però non ha ancora accettato la designazione. Rifondazione pensa a Gagliardini. Daffara valuta le posizioni

CASALE. Il sipario si apre a poco a poco sul palcoscenico della politica elettorale casalese, che porta sulla scena i candidati alla carica di sindaco.

Dopo la presentazione, nei giorni scorsi, della candidatura di Pierangelo Daffara, portabandiera dei comitati civici, ieri è arrivata la conferma ufficiale della candidatura del consulente fiscale Riccardo Barberis, presentato da Forza Italia, Centro cristiano democratico, Unione di centro e Alleanza nazionale. Il documento in cui si [illegible] la candidatura a sindaco di Barberis, scelto «per le sue doti personali, umane e professionali» è stato sottoscritto rispettivamente da Nunzio Di Luca, Natalina Giordano (subentrata, per il Ccd, a Giancarlo Mina, infortunato in un recente incidente stradale), Renato Celeste e Pino Carrato.

In un'altra nota, firmata da Di Luca e dal coordinatore provinciale di Forza Italia, Giuseppe Dall'Erba, è evidenziato che, in merito alla possibile alleanza con la Lega, «si smentisce in modo categorico di poter collaborare con un movimento che, sebbene in passato abbia portato una ventata di nuovo nel mondo politico, ha poi tradito inequivocabilmente il proprio elettorato e i propri alleati».

Ore decisive, invece, per l'asse composto da popolari, laici (tra cui i repubblicani), pds e li[illegible]sta [illegible] (che coinvolge molti [illegible] verdi e seguaci di Prodi). Dopo una lunga riunione che si è conclusa a tarda sera, la giornata di ieri è stata dedicata a sollecitare l'attuale sindaco Riccardo Coppo (ppi) ad accettare di fare il portabandiera. L'ufficializzazione della sua candidatura pare vicina, anche perché già nella tarda mattinata, prima dell'incontro del tardo pomeriggio di ieri, Coppo ha dichiarato: «Non avevo intenzione di ripresentarmi, [illegible] in queste ultime settimane ho ricevuto molte insistenze, che fanno leva sul mio senso di responsabilità al servizio della comunità casalese».

Riccardo contro Riccardo. Gli amici-nemici Coppo (a sinistra) e Barberis

Anche un colloquio privato, avvenuto ieri tra Coppo e Barberis, conferemerebbe la volontà positiva dell'attuale sindaco di accettare la proposta dell'asse ppi laici pds lista [illegible].

Barberis, 45 anni, originario di Olivola, attuale presidente del Lions club e vicepresidente della Società canottieri, è stato fino a [illegible] anno e mezzo fa direttore amministrativo e finanziario, oltre che azionista, della Mondial Frigor, [illegible] cui è uscito insieme al padre Radio. Ora è libero professionista e si prepara a sostenere l'esame per l'iscri[illegible] all'albo dei commercialisti. Spiega: «Ho incontrato il mio amico Coppo e gli ho detto: "Mi dispiace [illegible] combattere contro di te, ma sarà una battaglia leale: Riccardo contro Riccardo"». E aggiunge senza false modestie: «Spero di vincere».

Rifondazione Comunista non ha ancora preso una decisione ufficiale, ma, dopo il «[illegible] di Giuseppe Morenda «per motivi politici», avrebbe [illegible] asso nella manica l'imprenditore Renato Gagliardini.

Mario Oddone sarebbe, poi, il candidato degli «Uniti per Ca[illegible] e di «Italia libera».

Quanto ai Socialisti italiani, coordinati da Paolo Arrobbio, [illegible] è escluso, anche se non [illegible] ancora nessuna conferma ufficiale, che appoggino Riccardo Coppo, il quale ha posto [illegible] condizione che sulla sua figura sia concorde tutto il blocco del centro sinistra.

Daffara, intanto, non esclude [illegible] possibilità che la lista «Volontà civica [illegible] Supercomitato» possa rinunciare [illegible] da sola, appoggiando eventualmente altri candidati. Un colloquio [illegible] Riccardo Barberis [illegible] fissato per domani mattina. «Esamineremo i programmi e le competenze delle persone, poi si decide. Per ora il gioco è ancora aperto».

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Esce acqua maleodorante proteste in via Morera

Un gruppo di abitanti di via Morera a Casale si lamenta perché da un tombino, al fondo della strada, nel quartiere [illegible] Ronzone, fuoriesce acqua putrida mescolata [illegible] escrementi, emanando, tra l'altro, cattivo odore. La gente ritiene che il problema sia [illegible] da scorretti lavori di asfaltatura della strada avvenuti [illegible] recente. Il disagio [illegible] stato segnalato [illegible] Comune. Il sindaco ha dato disposizione agli addetti comunali di intervenire al più presto, escludendo, tuttavia, che la causa della fuoriuscita sia dovuta ai lavori di asfaltatura. [s. m.]

CELLA MONTE

Guida [illegible] stato [illegible] ebbrezza patteggia un'ammenda

[illegible] patteggiato davanti al pretore l'ammenda di 400 mila lire Marco Michelini, 36 [illegible] di Cella Monte, difeso dall'avvo[illegible] [illegible] fiducia Massimo Jaretti. Era accusato [illegible] essere stato sorpreso alla guida della propria auto in stato [illegible] ebbrezza. «Ho bevuto un paio di gin fizz» aveva spiegato, ma alla prova del palloncino non ora risultato in regola. [s. m.]

ASTI

Multa di 6 milioni a casalese per omicidio colposo

Accusato di omicidio colposo, Mauro Morzone, 35 anni, di Casale, via Gorizia, [illegible] patteggiato in pretura ad Asti 2 mesi [illegible] giorni di reclusione, sostituiti da 6 milioni di multa. Nel dicembre '93, alla guida di un Ducato aveva investito [illegible] [illegible] la pensionata Amalia Scassa, 80 anni, ospite del soggiorno per anziani «Flora» [illegible] Castell'Alfero. L'incidente sulla Asti-Casale, in località Noveiva di Castell'Alfero. [r. gon.]

FUBINE

Paga con assegno rubato condannato un astigiano

E' stato condannato dal pretore [illegible] un anno di reclusione [illegible] al pagamento [illegible] 500 mila lire di multa Maurizio Secco, 37 [illegible] di San Damiano d'Asti, corso Roma 26, [illegible] [illegible] ricettazione [illegible] un [illegible] rubato e di truffa. L'uomo aveva consegnato l'effetto bancario dell'importo di 750 mila lire, di cui era stata denunciata la sparizione dal proprietario Giuseppe Valsania, di San Damiano, al benzinaio Giovanni Pracchia, di Fubine, ge[illegible] del distributore Agip in corso Forro. Con l'assegno aveva pagato [illegible] fornitura di [illegible] burante e si [illegible] fatto [illegible] re il resto. Al momento dell'incasso, il benzinaio aveva scoperto che quell'effetto in realtà era rubato. [s. m.]

A Carnevale

Furto all'asilo deserto [illegible] la sfilata

BASALUZZO. Furto alla scuola [illegible] del Sacro Cuore. I ladri hanno approfittato del fatto che i [illegible] [illegible] rimasti incustoditi: suore [illegible] bambini, infatti, era[illegible] impegnati [illegible] partecipare, con un [illegible] allestito dagli alunni, alla sfilata di Carnevale. Il «colpo» alla scuola materna - l'edificio sorge vicino alla strada provinciale - ha fruttato un bottino di circa 600 mila lire.

I ladri, nei locali rimasti deserti, hanno potuto [illegible] indisturbati. Dopo [illegible] divelto la porta d'ingresso, i malviventi hanno [illegible] tutto [illegible] soqquadro: cercavano denaro.

Terminata la sfilata dei carri, le suore sono rientrate nell'edificio e hanno scoperto che [illegible] stato messo [illegible] segno il furto.

La madre superiora, suor Giuseppina Pulgini, della congregazione del Sacro Cuore, si è perciò rivolta ai carabinieri di Capriata d'Orba, presentando denuncia.

Per la cronaca, la scuola materna, con il [illegible] «Aristogatti», si è aggiudicata il secondo premio alla sfilata. [r. bo.]

Arriva da Torino

Un nuovo magistrato in pretura

Bruno Rapetti 47 anni attualmente in servizio alla procura generale di Torino

ASTI. Da oggi, un nuovo magi[illegible] prenderà servizio [illegible] applicato alla procura presso la pretura di Asti. E' Bruno Rapetti, 47 anni, attualmente in servizio alla procura generale [illegible] Torino. Lavorerà per due giorni la settimana nell'ufficio dell'ex sostituto procuratore Aldo Tirone, dalla scorsa [illegible] [illegible] servizio in tribunale. Rapetti, affiancherà il procuratore Aldo Perrus e il sostituto Vincenzo Paone. Da oltre 20 anni in magistratura, fino ai primi mesi dello [illegible] anno aveva svolto le funzioni di sostituto procuratore ad Alessandria. [r. gon.]

Acqui chiede vincoli sulle cessioni

Nuovo allarme per le Terme

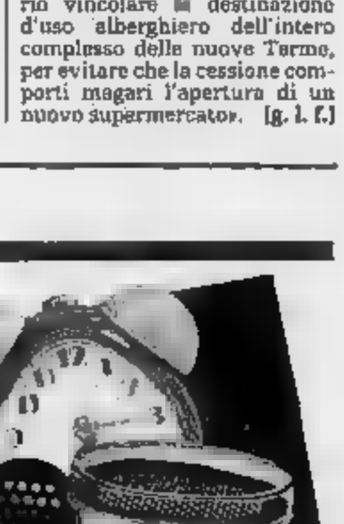
ACQUI. [illegible] avvicina la privatizzazione delle Terme? Sembrerebbe di sì, visto che in questi giorni [illegible] [illegible] dell'Iri - che attualmente detiene il pacchetto azionario delle 13 stazioni termali [illegible] Eagat - sta compiendo rilevamenti che riguardano proprio l'azienda termale acquese. Secondo fonti autorevoli, l'Iri vuole [illegible] [illegible] «radiografia» della situazione, prima di intraprendere la paventata privatizzazione dell'intero settore.

Inoltre, il [illegible] marzo scorso, è stato approvato un decreto legge che accelera ulteriormente la cessione delle aziende termali pubbliche. E progetti di legge, già presentati [illegible] Parlamento, prevedono una serie di soluzioni: la più «percorribile» sembra essere proprio la privatizzazione, mantenendo comunque un pacchetto azionario unico.

«La nostra preoccupazione maggiore in questo momento - dice Luciano Bresciano, consigliere comunale del pds e componente della commissione Terme - è legata [illegible] fatto che il decreto [illegible] anche opportuni "scorpori aziendali": cessioni di immobili [illegible] di settori di attività, sulla base di criteri di valorizzazione dell'attività sa[illegible] delle singole Terme».

Lunedì scorso, durante la riunione della commissione comunale, è stato sentito il parere dell'avvocato Rodolfo Paco, amministratore unico delle Terme, che ha confermato l'ipotesi di vendere il complesso delle Nuove Terme, in piazza Italia, per ottenere capitali da reinvestire in zona Bagni.

«A mio parere non vi è nulla di male in tutto ciò - aggiunge Bresciano -, però temiamo che si voglia realizzare [illegible] dismissione senza porre vincoli precisi, con il rischio [illegible] ripercussioni sulle attività commerciali [illegible] centro città. E' infatti necessario vincolare [illegible] destinazione d'uso alberghiero dell'intero complesso delle nuove Terme, per evitare che la cessione comporti magari l'apertura di un nuovo supermercato». [g. l. f.]



L'albergo Nuova Terme sarà ceduto?

Casale, la Camera del lavoro interviene sul [illegible] della Iliana confezioni

«La Finanza controlli l'azienda»

Ipotizzate evasioni fiscali e retribuzioni in nero

CASALE. Non [illegible] bastato il patteggiamento dei due imprenditori della «Iliana Confezioni» [illegible] via Benvenuto Sangiorgio, né la causa [illegible] lavoro definito in sede civile, [illegible] chiudere la vicenda che aveva visto protagoniste due dipendenti del laboratorio tessile casalese, costrette - come fu descritto nella denuncia presentata alla magistratura dai carabinieri - [illegible] restituire una parte del salario indicato in busta [illegible]. Adesso si [illegible] [illegible] sindacato Cgil locale e regionale, con i rispettivi studi legali.

Spiega la sindacalista Marinella Migliorini, della Filtea Cgil: «Chiederemo un intervento [illegible] della Guardia di finanza, perchè, stando alle dichiarazioni del difensore dei due imprenditori, la cifra che le due dipendenti restituivano veniva spartita tra le colleghe che colmavano le presunte carenze di produzione a loro contestate. Dunque, queste cifre, che stanno non inferiori a una decina [illegible] milioni in un anno, devono [illegible] state dichiarate nella denuncia dei redditi delle altre lavoranti. Altrimenti, c'è [illegible] retribuzione in nero [illegible] evasione fiscale».

La sindacalista [illegible] Migliorini

Inoltre, il sindacato solleva la questione [illegible] più ampio raggio «perchè questa sentenza, che ci ha sconcertato - precisa la sindacalista, a nome della Cgil - non tiene conto delle regole dettate dai contratti».

[illegible] difensore dei due imprenditori sottolinea che le lavoranti [illegible] godevano di un superminimo e che di fatto restituivano [illegible] premio [illegible] produzione. Ma il sindacato replica: «Non si tiene conto che, per un certo periodo le lavoranti [illegible] apprendiste, quindi non tenute alla produzione. Poi, anche quando è stato [illegible] riconosciuto il superminimo, pari [illegible] [illegible] 11.500 lire mensili: ben poca [illegible] rispetto alle somme trattenute, oscillanti tra [illegible] 50 a 200 mila». Viene poi messo l'accento sulla questione produzione: «Se l'azienda dichiara che c'è produzione da rispettare, tutte le dipendenti avrebbero diritto a un incremento del 7,50 rispetto alla paga base (circa 50 mila mensili)». [s. m.]

Il ministro Lucchetti al dibattito sul dopo-alluvione della Confagricoltura

«Noi, sentinelle dell'ambiente»

A Torino il confronto su come in molti altri Paesi si superano le calamità naturali
La delegata americana promette l'intervento di Clinton. La situazione in Piemonte

TORINO. E' tornato in Piemonte a quattro mesi dall'alluvione, questa volta come ministro delle Risorse agricole. Aveva già visitato le zone devastate nei giorni del fango, quando era ancora direttore generale del ministero: Walter Lucchetti ha ricordato così questo suo particolare rapporto il Piemonte, partecipando ieri al convegno sul dopo alluvione. Organizzato al centro incontri della Camera commercio torinese, dalla Confagricoltura, il summit diviso in due parti: in mattinata le testimonianze su come altri Paesi affrontano le calamità naturali e nel pomeriggio una tavola rotonda sui modi e i tempi della ripresa. Ne è scaturito contrasto netto. Il rappresentante dell'Istituto di ricerche agricole giapponesi ha offerto alla platea dati aggiornati disastroso terremoto di Kobe: in caso di calamità lo Stato del Sol Levante egli agricoltori il dei danni subiti e copre il restante con prestiti agevolati. La Francia ha approvato da poche settimane due leggi favore delle zone disagiate e per incrementare il ritorno dei giovani, motivandole proprio con le esigenze di tutela ambientale (favorendo il reclutamento nei vigili del fuoco territoriali dei figli di agricoltori).

Ma è stata l'americana Elaine Mc Reynolds, dell'agenzia federale per l'emergenza, a «far volare alto» il dibattito promettendo di interessare il presidente Clinton all'idea lanciata in apertura dal presidente della Confagricoltura, Arturo Bocchini: creare forum internazionale di coordinamento e prevenzione degli eventi calamitosi confrontare i metodi di risarcimento danni. Negli Usa svolgono un grande lo le polizze di assicurazione: ne vengono stipulate ogni tre milioni costano poco più di 300 dollari (mezzo milione).

Nel pomeriggio, il dibattito si è spostato sui temi piemontesi. Ha aperto la tavola rotonda, coordinata giornalista Vanni Cornero, l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba che ha ricordato i danni subiti dal comparto e i 1600 miliardi per «mettere in sicurezza il territorio»; Vittorio Viora, presidente dell'Unione agricoltori piemontese, ha polemizzato con chi ha voluto l'abbattimento del limite del 35% di produzione lorda ndibile per accedere ai rimborsi: «Servono precise priorità per evitarte che i fondi si disperdano: aziende che hanno avuto devastate stalle e campi non possono essere in lista d'attesa con chi ha perso p. E' stata anche ribadita la richiesta di abbattimento dell'Iva al 4% per le opere di ricostruzione. L'assessore regionale alla pianificazione Mercedes Bresso ha promesso entro aprile il piano per i 9000 kmq del bacino del Tanaro in attesa che si completi quello del Po. Sergio Baratti, presidente Unione delle bonifiche, ha ricordato il ruolo dei consorzi di irrigazione annunciando riapertura, entro pochi giorni, del canale Cavour che garantirà regolare sommersione delle risaie. «Ma per risanare i canali e le opere di captazione indebitati. Lo Stato interverrà?». Infine Emiliano Bertone (Comunità montane) ha definito l'agricoltore «sentinella del territorio: perché le alluvioni che devastano le pianure nascono dall'abbandono in montagna».

Sergio Miravalle

Il ministro Lucchetti ieri in Piemonte

Analisi terreni, troppi rinvii

Due mesi per avere i risultati
La Regione subissata di proteste

Sessanta-settanta giorni per un'analisi del terreno. agricoltori del Piemonte protestano, molte aziende non sono ancora in possesso dei risultati, non possono programmare semine, meno di ricorrere a laboratori privati.

Le organizzazioni agricole alle quali si rivolgono smistano proteste alla Regione. «Tutta colpa dell'alluvione - risponde il dottor Pie Caruso, responsabile del - che ha distrutto uno dei laboratori adibiti allo scopo, quello di Ceva, particolarmente attrezzato per queste operazioni. Considerato che il centro di Alessandria è specializzato in analisi prodotti animali e vegetali ai fini della qualità, tutti i campioni degli agricoltori piemontesi sono concentrati a Torino. Con una media giorno».

Un assalto che ha rischiato di mettere in crisi struttura, già oberata da parecchie analisi.

«Vorrei sottolineare - continua Caruso - che questo settore ha già provveduto far approvare dalla giunta regionale una delibera di autorizzazione per l'acquisto di strumentazione idonea costituire una linea completa da assegnare a Ceva e impegnare la relativa necessaria. Sono in corso le procedure per l'affidamento delle forniture, che si prevede saranno eseguite e completate entro la fine di aprile».

Pertanto la consegna dei referti continuerà ad avvenire a distanza di due mesi. «La consegna dopo i successivi quindici giorni, stabilita dal regolamento regionale di attuazione della legge - dice una nota inviata alle organizzazioni professionali agricole - è preventivata a partire dal mese di maggio».

E nel frattempo? Gli agricoltori hanno due possibilità: attendere la Regione (il costo di un'analisi è di mila lire) oppure affidarsi a laboratori privati esterni (spesa fra le 70 e le 100 mila lire). [g. f. q.]

ENOLOGIA

Canelli, i produttori doc reimpianti

Stasera alle 20,30, nella sala consiliare del Comune, in via Roma, a Canelli, si svolgerà un'assemblea di produttori vitivinicoli. «La riunione è stata convocata - spiega l'assessore all'Agricoltura Beppe Bocchino - per discutere i problemi che le recenti normative (nuove doc, albo vigneti, reimpianti e altro) possono creare a chi lavora nell'ambito della produzione vinicola». Tra i temi dell'incontro le doc Piemonte, Monferrato e Langhe, il rapporto Moscato d'Asti docg e il Piemonte Moscato doc, la situazione dell'albo vigneti, la definizione delle sottozone del moscato d'Asti la questione dei reimpianti viticoli.

Incontro a Mombaruzzo con l'assessore Lido Riba

Oggi alle 15, nel salone della Cantina sociale di fra Stazione, a Mombaruzzo d'Asti, l'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba si incontrerà con i viticoltori per illustrare la nuova legge regionale sull'agroindustria.

BORSINO VINI

La Malvasia di Casorzo a 230 mila al quintale

Ancora un aumento per il Malvasia di Casorzo ieri al borsino della Camera di Commercio di Asti: la quotazione del vino, praticamente introvabile, è ora di mila lire al quintale (minimo) e 230 (massimo).

MOSCATO

di un di docg al Consorzio tutela dell'Asti

Il Consorzio per la tutela dell'Asti presenterà giovedì 23 marzo, alle 10,30, i dati commerciali del primo anno Asti docg. Nella sede di Asti, piazza Roma 10, interverranno, Ezio Rivella e Lido Riba assessore regionale all'Agricoltura.

Cuneo, 500 miliardi di fatturato

Razza piemontese «Date più incentivi»

«Pastura» la mucca di razza piemontese che ha vinto l'altro ieri il titolo di campionessa della 45ª mostra zootecnica di Quaresima

CUNEO. «Pastura», una splendida di razza piemontese, ha vinto l'altro ieri il titolo di campionessa della mostra zootecnica di Quaresima ed è già finita in bistecche nel mattatoio di Massa Carrara. L'animale è stato infatti venduto ad un macellaio dai proprietari, i fratelli Giorgis di Tarantasca.

La razza bovina piemontese è destinata soprattutto produzione di carne e gli esperti sono preoccupati perché c'è il rischio di compromettere il patrimonio della categoria.

Spiega il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori, che il 31 marzo celebra i 40 anni della fondazione: «La produzione di carne fornita dalla za piemontese raggiunge nella regione i 500 miliardi annui, il del giro affari nazionale. Attualmente la razza autoctona conta 300 mila capi, per il 95% presenti nelle stalle della regione. La provincia di Cuneo da sola ha il 60%».

Con la mostra zootecnica, il foro boario ha presentato il consuntivo 1994, che registrato giro di affari quasi 60 miliardi, cui due terzi forniti appunto dai bovini di razza piemontese. Aggiunge Bartolomeo Bovetti: «Purtroppo la sra carne grandissima qualità non ancora sufficientemente conosciuta per il suo valore. Il cliente che va dal macellaio informa sulla carne che acquista, neppure la conosce. Dobbiamo quindi puntare sul marchio Coalvi che esiste da anni e che garantisce appunto la buona carne bovina piemonpoco colesterolo».

Le quotazioni di hanno registrato negli ultimi tempi un lieve aumento, del 5- per cento secondo le categorie. «Ma i prezzi - spiega ancora il direttore dell'Apa - sono ancora inferiori del 15 per cento rispetto ai costi di produzione. Dobbiamo quindi ridurre le spese per allevare il bestiame di razza piemontese aggiornando i metodi. Quindi nessuna stalla faraonica, più pascolo, sosta nelle stalle e più alpeggio. Nel contempo dobbiamo migliorare le prestazioni della razza, che appunto l'attività delle Apa piemontesi, quella Cuneo in particolare, grazie che al prezioso impegno dell'Anaborapi che ha sede a Carrù».

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-194, con 58 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al loro sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi o rinnovare subito la propria adesione usufruendo del prezzo speciale di L. 45.000 e partecipare subito alla lotteria riservata all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I CONCESSIONARI D'AUTO
DI CASALE
resteranno aperti anche
SABATO 18 E DOMENICA 19 MARZO

IN OCCASIONE DELLA 49ª MOSTRA DI SAN GIUSEPPE I CONCESSIONARI DI AUTO DI CASALE VI ASPETTANO NELLE LORO SEDI ANCHE SABATO 18 E DOMENICA 19

COSSETTA AUTOMOBILI
Str. Valenza 7 - CASALE
Tel. 454.547

F.LLI PRETE srl
Str. Valenza 8 - CASALE
Tel. 76.171

CURINO CARS
P. XXV Aprile 11 - CASALE
Tel. 55.426

F.LLI STEFANO srl
Via Monteverde 2/a - CASALE
Tel. 73.275

GENERALAUTO
Str. Valenza 3 - CASALE
Tel. 454.595

MERCANDELLI srl
Via Grandi 24 - CASALE
Tel. 781.633

ROMANO BRUNO
Via Di Brodolini 7 - CASALE
Tel. 456.556

GIULIAR AUTO snc
Str. Valenza 7/g -CASALE
Tel. 76.240

RESICAR srl
Str. Valenza 7 - CASALE
Tel. 456.254

GRIGNOLIO srl
Corso Valentino 125 - CASALE
Tel. 453.345

CAR SERVICE srl
Reg. Villoria ss. Voghera TORTONA
Tel. 822.490

CONCESSIONARI AUTO DI CASALE

Casale, oggi in scena il celebre lavoro pirandelliano

Il «Così è...» di Alida

Accanto alla Valli recitano Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano. La regia è di Bolognini. Sono ancora disponibili biglietti

CASALE. «La verità in sé non esiste, è relativa a ciascun individio: di reale c'è solo il dramma esistenziale». E' il principio su cui si fonda la filosofia pirandelliana e che emerge in «Così è se vi pare», portata in scena per la prima volta il 9 giugno 1917 al Teatro Olimpia di Milano dalla Compagnia di Virgilio Talli. Oggi, alle 21, sarà Alida Valli, con Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano, oltre a Massimo Lodolo, Claudio Mazzenga, Carlo De Mejo, Rosaria Carli e Marina Pennafina, a dare vita alla commedia pirandelliana, al Municipale. La regia è di Mauro Bolognini. Ci sono pochi posti liberi. Biglietti: all'ufficio del Teatro in giornata, al botteghino.

Alida Valli stasera interpreta al Municipale di Casale «Così è se vi pare». Con l'attrice recitano Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Massimo Lodolo, Claudio Mazzenga, Carlo De Mejo, Rosaria Carli e Marina Pennafina

La storia è ambientata in una cittadina di provincia. La gente è incuriosita dall'insolito sistema di vita del signor Ponza, unico superstite al terremoto di Marsica, che vive con la moglie, mentre la suocera, che abita in un altro edificio, vede con la figlia solo attraverso biglietti. Per chiarire il mistero, i cittadini si rivolgono al signor Ponza. Ponza dice che la suocera è impazzita per la morte della figlia, sua prima moglie. Ma la risposta chiarificatrice della signora è esattamente il contrario: è lui che è impazzito, per la malattia della moglie, al punto di non riconoscerla più e da costringere i familiari a simulare un secondo matrimonio. La gente si rivolge dunque alla signora Ponza; questa risponde che la figlia per la vecchia signora è la seconda moglie per il marito. Per se stessa è solo ciò che ciascuno crede che sia.

Pirandello nei suoi sette romanzi, quarantaquattro drammi e duecentotrenta novelle rompe le certezze della realtà borghese, insinuando il dubbio, sottolineando l'assurdo della verità che è solo sofferenza e non si lascia scoprire.

Quello che l'autore siciliano vuole mettere invece a nudo, è proprio il dramma vissuto dai suoi personaggi, descritti con toccante umanità. E' il dramma, spiega Pirandello, di una verità spirituale che viene improvvisamente a scrollare alla base la costruzione che ci eravamo fatti e nella quale credevamo di poter vivere tranquilli. Invece la vita non segue né le regole della natura né quelle della ragione, né le aspirazioni né gli ideali dell'animo, ma ha una propria legge interiore, arbitraria e indipendente dagli schemi della società. L'unico modo per non uccidere la vita è quello di costringere la verità a stare in questi stretti schemi.

[s. m.]

Casale, stasera con la Ciapa rusa

I balli e le nenie della tradizione

Conosciuti nel mondo. La Ciapa rusa, gruppo folk in attività da anni

CASALE. Concerto della Ciapa rusa oggi alle 21 nell'ambito della 49ª «San Giuseppe». Il gruppo, che in 18 anni di attività ha conquistato la ribalta internazionale ottenendo prestigio e successo in numerosi festival di musica tradizionale, si presenta con un programma di «musica pimpante che fa muovere anche le gambe e fa vibrare il cuore». Quindi si suona la musica della tradizione piemontese e si balla nella sala manifestazioni della mostra.

Quello proposto stasera è uno spettacolo che odora delle vecchie sagre di paese, rivelando, al contempo, un linguaggio interpretativo moderno, ed è caratterizzato da canti, filastrocche, nenie di un tempo.

La Ciapa rusa (Beppe Greppi, organetto e canto, Maurizio Martinotti, canto, ghironda, mandoloncello, Bruno Raiteri, violino, tastiere e canto, Fabio Rinaudo, cornamusa e flauti) è l'ambasciatrice della musica della tradizione piemontese nel mondo. Il gruppo monferrino ha partecipato a festival e rassegne, oltre a registrare cinque cd per tivù e radio nazionali, in Europa (anche in Finlandia), Stati Uniti e Canada. [s. m.]

CINEMA AL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000

Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guitolda, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' pinci, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30'

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,20
L. 7000 posto unico

S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Maltesi (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero. N. V. 1h 37'

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L. 10.000/8000

L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Comunale
Tel. 234.240.
Or.: 21,30
L. 6000 (riservato Soci)

Samba Traorè
di I. Ouedraogo, con B. Sangaré, M. Kabe (Burkina Faso '92) — Un giovanotto torna al suo villaggio e, con soldi rapinati, si compra casa, bar, nuova vita. Ma il passato rimane e lo aggiunge. Orso d'argento a Berlino. N. V. 1h 25' **Commedia**

Corso
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
L. 9000 (posto unico)

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000

Nell **22**
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.737
Or.: 20,05/22,25
L. 10.000 (posto unico)

Star Trek - Generazioni

Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
L. 9000/8000

Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 9000/8000

Nell **22**
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Tel. (0142) 452.081
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico

I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno
Tel. (0142) 452.515
Or.: 18,30/22,15
L. 10.000/7000

Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17'

Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40'

Comunale Dolby CHIUSO
Tel. 0142 61.411
Or.: 21
L. 9000/8000

Lara NON PERVENUTO
Tel. 0143 62.895
Or.: 20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

Sociale CHIUSO
Tel. 861.326
Or.: 20/22,15
L. 9000/6000

Arlecchino **Spettacolo teatrale**
Tel. 0383/648.124
Or.: 21

QUANDO E NOTTE

ENRICO RUGGERI
Prevendita per il concerto

Comincia oggi la prevendita per il concerto «Oggetti smarriti» di Enrico Ruggeri in programma il 1 aprile al Comunale di Alessandria. I biglietti costano dalle 30 mila alle 45 mila lire. Sono in vendita tutti i giorni alla biglietteria del teatro, dalle 17,30 alle 22, e nelle agenzie. [a. m.]

LISCIO
Il Valenza e Acqui

Ballo liscio «Anni d'argento» oggi pomeriggio al Valentia di Valenza: il deejay Jean propone i successi Anni '60 e '70. Ad Acqui, al Palladium music-hall, si balla col dj Paco Ramirez e il trio Alpha.

[r. al.]

DIAPOSITIVE
Da Ustica a Rwanda

Prima serata di diapositive commentate della serie ideata dal Centro comunale di cultura di Valenza in collaborazione con il Cai, alle 21,30 al Centro stesso. Roberto Rizzoli presenta: «C'era una volta... Ustica: un paese in festa»; «Galapagos»; «Rwanda: presagio di un'apocalisse». [r. p.]

Dal funky al country rock

Musica dal vivo, stasera alle 22,30 al Country bar di Novi con il gruppo funky dei Doggy-Bag. A Novi, piano bar di Saint Paul. Alle 22 country pub Porky's, in piazza I maggio a Quargnento, suonano gli Irish pub, gruppo di Savona specializzato in country rock e ballato irlandesi. Concerto dal vivo pure al Time out di via Santorre di Santarosa ad Alessandria. Alle 22,30 al Maltese suonano i Three show di Paolo Filippone: ripropongono successi italiani e americani. [r. al.]

BANDA OSIRIS
A Voghera me e Casale

La Banda Osiris stasera a Voghera, all'Arlecchino con «Le Quattro stagioni» di Vivaldi». A seguire, spettacolo del cantautore vogherese Giorgio Macellari. Inizio alle 21. Salta invece l'appuntamento con la Banda a Casale, sabato. [r. al.]

MUSICA RIBELLE

Judycorda, da Tortona nel segno del desert rock

La band tortonese Judycorda

Si chiama «Zero» il brano che i Judycorda, la band tortonese che ha vinto la rassegna «Rock targato Italia», si preparano a registrare per una compilation di Rai. Dice Giovanni, il cantante, che è anche autore di molti testi: «Parla dell'assurdità di questo mondo, che possono spingere al suicidio».

Insomma, è perfetta linea col nome della band: caso altri pezzi s'intitolano «Suicidio», «Deviato», «Lobotomia». Ma è che stiamo esagerando, con tutta quest'allegria? «Che vuoi, l'ispirazione è quella». A sentirlo parlare, Giovanni non è proprio un tipo funereo: sembra piuttosto un goliardico. Probabile che anche Andrea, batterista, e Giuliano, chitarrista, della stessa posta.

Come simbolo del gruppo hanno scelto quaglia: «Perché ci hanno spiegato che è un animale in estinzione» dicono. E perché «Judycorda»? «Vorrei vedere voi passare ore al telefono per cercare un posto dove suonare la sera. Ieri uno ci ha risposto: ho pubblico ignoranti, non vi capirebbe. Davvero commovente». Dopo il successo nella prestigiosa rassegna milanese, arrivati secondi al «Rockin' tenda» di Arluno, nel Milanese, a cui partecipavano 54 gruppi.

Insomma il «desert rock» dei Judycorda piace anche alla critica: sarà perché non manca l'originalità, con quelle lunghe introduzioni, il ritmo che s'accende di colpo e poi quegli improvvisi momenti di silenzio. «Una cosa che riesco di fare - conclude Giovanni -: comporre pezzi brevi. Abbiamo la carburazione lenta: quando saliamo sul palco, per farci smettere, devono mandarci via». [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lisbon story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 450 c.so G. Cesare 67. Tel. Teatri
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.585. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Pellicola** Broadway. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. **Cose estive.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE c. Alberto 27, 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pellicola su Broadway.** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Giannoni 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO 1 piazza Solferino. **Nine donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,60.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Giovanna d'Arco. (prima). Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Buzzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini uomini uomini.** Or.: 20,30; 22,30.
GARDEN corso Trapani 91. **Pellicioli.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5696. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 514. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE UNO v. Montebello 8. Vist. min. 16. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Sense e legs con l'ostaggio.** Or.: 15,30; 17,10; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562-01. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIA. Lunedì 20 marzo ore 21 Concerto lirico del mezzosoprano F. Cossotto. V. Scalera pianoforte. Musiche di Händel, Gluck, Cherubini, Donizetti, Verdi, Massenet, Cilea, Mascagni. Posti a L. 50.000-30.000 in vendita (bigl. ore 13-18,30). Tel. 8515.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in. T.S.T. Ore 20.45 il T.S.T. presenta **L'opera nova** di Ercole Maltetti di Giaccsa, regia M. Avogadro con T. Bertorelli, V. Sperì, P. Di Iorio. Bigl. T.S.T. via Roma 49, or. 12/18. Lun. riposo. T. 917.6245/544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 prem. F. Parisi in collab. con Asti Teatro pres. G. Franchini in **La brutina stagionale** di C. Covito, reg. di F. Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su prenotaz. **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto. Reg. F. Passatore. Pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **TG 4**
Diagnosi, talk-show
Tg4
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
18 — **Crazy dance**, progr. musicale
19,30 telefilm
20 — **Tg8**
sito specchio, tf.
22,30 telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
La bellissima vizi privati
0,30 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
Trenta minuti
21 — **Videonotizie**
21,30 **Atelier**
22 — **Tutti case, stadio, e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Punto sito 8**, att. com.
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, car.
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,00 **Supersix sport**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Cover girls**
19,30 **Tg4**
20,30 **The red spider**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **I confini della realtà**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta
19 — **Quinta**
Limiti miracle girl - Cibernella, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Cosa centriamo noi con la rivoluzione**,
22,20 **Telenews**
22,30 **Super Zap**
— **Blue**, ro
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa Mariana**, telenovela
Tg rosa
20 — **New trasformers**, cartoni animati
20,30 **Donna mortale**, film
22,45 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbotoc**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **California express**, film
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Calcio lera**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **L'uomo e il mare - Il tesoro sommerso**, documentario
21,45 e

22 — **Andiamo al cinema**
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.
18 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23 — **Monitor**
1 — **Ma re**, film
3 — **Il ritorno di Clint il solitario**, film
4,15 **Cuori che cantano**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
notizie
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Namastè - spedizione Nepal**, documentario
19,25 **Doman**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni a**
20,45 **California express**, film
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Calcio lera**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Missione Angela**, film
22,40 **Informazione**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informazione**
Dance television
1,15
1,35 **Conviene far bene l'amore**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

tutto il libro
LA STAMPA
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)

LA STAMPA

tuttoscienze

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. L'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 167 02005

Si lavora sodo in casa grigia in attesa del match col Modena: Maddè colpito dall'influenza

Il segreto di Motta è l'alta tensione

«Per non subire occorre essere sempre concentrati»

ALESSANDRIA. Grigi già la [illegible] rivolta, da domenica sera, al Modena, prossimo [illegible] al «Moccagatta» e in crisi tecnica al punto che martedì Ugo Tomeazzi, che già aveva rilevato, dopo le prime giornate [illegible] campionato, Ferruccio Mazzola, [illegible] stato sostituito in panchina [illegible] Luigi Mascalaito.

«Occorre [illegible] alta [illegible] tensione - spiega Motta - e la concentrazione [illegible] alcun cedimento in quanto basta [illegible] nonnulla per rovinare tutto quanto di buono costruito [illegible] queste ultime domeniche». Molto pratico, l'allenatore dell'Alessandria [illegible] benissimo che la regola dei tre punti determina ogni domenica mutamenti, anche sensibili, in classifica. Basta dare un'occhiata al tabellino per rendersi conto della lotta senza quartiere che coinvolge ben undici squadre per [illegible] [illegible] lotteria del playout.

In pratica, tranne le prime sette [illegible] girone (Bologna, Spal, Ravenna, Prato, Pistoiese, Fiorenzuola e Monza), dalla Spezia a quota 32, giù fino all'Ospitaletto penultimo con punti 22, è «bagarre» [illegible] giornata in giornata.

Ormai il campionato è giunto agli appuntamenti sempre più importanti. «Non esistono più - aggiunge Motta - partite facili. E noi dobbiamo essere pronti per migliorarci ancora [illegible] rosicchiare altri punti in graduatoria alle dirette contendenti per la permanenza in C1».

Doppia seduta di allenamento ieri per i grigi agli ordini del tecnico Motta. Oggi con inizio alle ore 15 i mandrogni disputano la solita partitella infrasettimanale: avversaria di turno è la formazione del Fresonara che milita in Seconda categoria

Ieri, intanto, doppia seduta [illegible] allenamento. [illegible] parte qualche giocatore che lamenta acciacchi muscolari di lieve entità, l'infermeria è praticamente vuota. Unico [illegible] marcare visita è il difensore Emiliano Maddè che ieri mattina ha manifestato sintomi influenzali. Ripresa completa, in compenso, da parte del jolly difensivo Maurino bloccato [illegible] scorsa settimana dalla febbre e di Franco Farneti afflitto, nei giorni scorsi, da [illegible] risentimento muscolare.

Oggi pomeriggio con inizio alle 16 amichevole [illegible] Fresonara [illegible] la squadra locale che milita nel campionato di Seconda categoria. [illegible] solita sgambata salutare - dice l'allenatore - che servirà a ripassare schemi e migliorare gli automatismi».

Dovrebbero arrivare in giornata anche i militari Livon, Bachini [illegible] Mauro, questi ultimi in servizio di leva presso la compagnia atleti di Bologna.

E nell'amichevole altro passo in [illegible] per il centrocampista David Fiorentini che domenica a Palazzolo [illegible] stato portato dal mister in panchina. L'ex giocatore di Pisa e Perugia dovrebbe confortare Motta sulle condizioni fisiche magari in previsione di un utilizzo, parziale, domenica [illegible] [illegible] il Modena. Per questa sfida, [illegible] «mandrogni» mancherà il [illegible] trale Pierangelo Carletti, squalificato dal giudice sportivo per un turno dopo il cartellino giallo rimediato a Palazzolo.

Roberto Gelato

Premi Coni

Al club «Palli» la stella d'oro

ALESSANDRIA. La stella d'oro al merito sportivo [illegible] uno dei riconoscimenti più [illegible] dalle società che praticano l'attività agonistica. Molte, anche longe- [illegible] dalle brillanti imprese, sono in lizza per ottenere questo premio [illegible] Coni. Ma l'attesa è lunga e talvolta simile [illegible] quella delle beatificazioni ecclesiastiche. Occorre un curriculum per così dire «massiccio» e un presidente provinciale capace [illegible] perorare la giusta causa. [illegible] nell'Alessandrino entrambe le componenti [illegible] mancano: ci sono sodalizi sportivi dal passato illustre e un presidente, Carlo Gandini per l'appunto, che svolge [illegible] suo incarico [illegible] grande serietà. Lo sforzo profuso nelle settimane [illegible] all'alluvione è soltanto la punta dell'iceberg del molto lavoro svolto negli uffici [illegible] via Piave. Ora che [illegible] valanga di riconoscimenti è [illegible] assegnata agli sportivi della provincia, il presidente si sente fiero parlando a nome del Comitato: «Siamo orgogliosi [illegible] queste assegnazioni, anche perchè i premi vanno a sodalizi e persone che hanno fatto molto per lo sport».

Il club «Palli» è il quinto in provincia ad aver ricevuto la stella d'oro del Coni

La stella d'oro, che verrà conferita in primavera a Roma, è stata assegnata al Motoclub Italo Palli di Casale. In provincia, fino ad oggi, sono soltanto quattro le società che hanno ricevuto questo riconoscimento: Canottieri Tanaro, Us Alessandria, Forza e Virtù di Novi e il Motoclub Alessandria.

Sono invece sette le [illegible] stelle d'argento conferite. Tre vanno a società: Circolo tennis di Casale, Tiro a volo di Valenza, Veloce Club Tortonese 1887; quattro a personaggi vicini allo sport: [illegible] Amisano (caccia), Rino Olivieri (ciclismo), Domenico Lodigiani (tennis tavolo), Pietro Sburlati (atletica). Stelle di bronzo, infine, a Felice Fossati e Sergio Pelosi (bocce), Gian Carlo Armano (ciclismo), Stefano Varvello (sport invernali), Ferdiando Margarotto (kendo).

Piero Abrate

I risultati dell'ultimo turno nei diversi campionati provinciali

Una goleada dell'Acqui

Esordienti: ternali a segno sette volte con la squadra del Cristo. Allievi scatenati fuori casa. Giovanissimi: Castellazzo ko contro la Valenzana

Terzo turno [illegible] ritorno nei [illegible] pionati giovanili e, [illegible] il tempo [illegible] sempre favorevole, incontri regolari.

Esordienti. Nel girone A, rinviata la sfida fra Occimiano e Samp Valenza per impraticabilità [illegible] campo, buon pareggio esterno dell'Airone Strevi sul campo della Don Bosco Alessandria. Risultati: Solero '90-Monferrato 1-2; Castellazzo-Fulvius Valenza 0-1; Quargnanto - Derthona Fbc 0-2; Cristo Al-Acqui 0-7. Ha riposato l'Aurora Alessandria.

[illegible] secondo raggruppamento, un solo pareggio e nessuna vittoria per la squadra di [illegible] Questi i risultati: Luciano Eco-Aurora Al 1-3; La Sorgente-Dehon 2-2; Orti-Ovada 0-6; Novese-Sale 0-2; Europa-Felizzano 0-3. Ha riposato la Don Bosco. Infine nel girone C, questi i risultati: Castelnovese-Dertona calcio giov. 0-6; Libarna-Samp 5-1; Viguzzolese-Carrosio 4-1; Pozzolese-Mornese 8-0.

Giovanissimi. Nel tre gironi, attacchi [illegible]. Questi i risultati completi. Girone A: Cristo Alessandria- [illegible] Bosco 3-3; Aurora Alessandria - Monferrato 1-0; Occimiano-Orti 1-1; Castellazzo-Valenzana 0-6; Quattordio-Acqui 4-2; Quargnento-Luciano Eco 2-2. Girone B: Viguzzolese-Audax Orione Tortona 7-1; Fulvius-Sale 1-4; Orti-Fulgor 1-0; Don Bosco-Dehon 0-1; La Sorgente-Castelnovese 2-0. Ha riposato il Gabbiano Alessandria. Girone C: Dertona calcio giovanile-Novese 0-0; Pozzolese-Libarna 5-0; Gaviese-Cabella 0-2; Carrosio-Arquatese 4-0; La Sorgente-Ovada 0-2.

Allievi. Nel primo raggruppamento, a riposo la Gaviese, quattro successi esterni su quattro incontri. Risultati: Valenzana-La Sorgente Acqui Terme 1-3; Europa Al-Orti Alessandria 2-7; Sale-Occimiano 0-4; Boschese-Ovada 0-3.

Nel girone B, Felizzano inarrestabile dopo il successo per 7 a 0 ad Alessandria contro la Fulgor Galimberti. Risultati: Luciano Eco-Dehon Spinetta Marengo 1-1; Monferrato-Castellazzo 1-0; [illegible] Carlo-Fulvius Valenza 2-0.

Nel girone C: Aurora Ponte- [illegible] - Dertona Calcio giovanile 5-0; Arquatese-Novese 1-1; Libarna-Viguzzolese 5-1; Castelnovese-Audax Orione Tortona 4-2; Pozzolese-Carbonara 6-0.

[r. g.]

Nell'ultimo weekend si è disputato il terzo [illegible] di ritorno dei tornei giovanili

SPORT FLASH

RECUPERI

[illegible] gare oggi in Promozione [illegible] Prima Categoria

Alle [illegible] in Promozione si recupera la gara tra Viguzzolo e Sarezzano. Si gioca anche in Prima categoria: sempre alle 20,30 [illegible] affrontano Arquatese e Carrosio. Intanto, l'Arquatese ha presentato reclamo contro il San Carlo che, nella partita [illegible] domenica, avrebbe schierato lo squalificato G. Luca Ferrando. **[r. c.]**

FEDERCALCIO

Respinto il reclamo del Quargnento

Respinto dalla Federcalcio, perché giudicato inammissibile, il reclamo del Quargnento relativo alla partita di Valenza [illegible] la Samp (Seconda categoria): resta quindi valido il punteggio acquisito sul campo, 4-2 per la capolista.

JUNIORES

[illegible] 15,30 scendono in campo sei squadre

[illegible] giocano tre recuperi alle 15,30 nel campionato regionale juniores, dominato [illegible] Derthona, che nell'ultimo turno ha superato anche l'Ovada (2-0) , rendendo vana la goleada del Libarna a Pontecurone (4-0). Sono Monferrato-Libarna, Ovada-Pontecurone, Sarezzano-Fulvius. **[r. c.]**

[illegible]

[illegible] club alluvionati 70 milioni di contributi

Settanta milioni di contributi [illegible] [illegible] alluvionati della provincia saranno distribuiti oggi dal Panathlon alessandrino, durante una riunione conviviale ai «Buoi rossi» dedicata alla «solidarietà sportiva». All'iniziativa hanno collaborato i club del Panathlon di di[illegible] città e altre associazioni private; a beneficiarne [illegible] in tutto 23 sodalizi. **[b. v.]**

ROVER 800.
IL FASCINO DELLA SUPREMAZIA.

Leasing costo zero Esempio Rover 825SD Lusso (valori al netto di IVA)	
Valore del bene	L. 59.168.000
Anticipo (I° canone)	L. 7.953.714
Valore residuo del bene	L. 31.314.280
Canoni residui	23
Importo canone	L. 1.357.143
Valore di riscatto	L. 1.441.920
Spese istruttoria	L. 350.000

Salvo approvazione della società incaricata e per i Concessionari partecipanti all'iniziativa. Iniziativa valida fino al 15.2.95

La supremazia della Rover 800, grazie alle vantaggiose condizioni offerte dalla formula leasing a costo zero, [illegible] manifesta anche dal punto di vista economico. Motori generosi come il 2.0 Turbo da 200 CV o il 2.5 Turbo Diesel [illegible] 118 CV. Un comfort esclusivo, frutto di una dotazione ricchissima. Una sicurezza, attiva e passiva, assoluta. Tutto ciò che [illegible] affascinante c'è nella Rover 800, oggi è quanto mai tangibile.

PRESSO

AUTOCENTRO s.r.l.
St. prov. Voghera, 54 - tel. 0131/867.146
TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131/226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142/55.426
CASALE M.TO

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ALBERTO CREMONA/ALTO

sta arrivando

Aperol Soda:

l'evento del giorno, l'aperitivo dell'anno.

SOLO 3 GRADI

Questo è l'anno di Aperol Soda, il primo aperitivo che unisce un grande gusto ad una bassissima gradazione alcolica: solo 3 gradi. Allora corri a provarlo e non lasciarti sfuggire la novità che conquisterà il tuo gusto.

APEROL

Gruppo Barbero

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta e diventare storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992..... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993..... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994..... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994.. (L. 735.000)
❑ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 350.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento
❑ contrassegno ❑ con addebito sarà non inferiore a mensili e "Editrice La Stampa Spa"
Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma: _____
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing
Via Marenco, 32 - 10126 - Torino
Distribuzione Ing. Piero Magli & Partners Srl
Milano (tel. 02/29525199)
LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Per informazioni
NUMERO VERDE 167 - 02005
LA STAMPA
SC5

dal 27 febbraio al 25 marzo

INTIMO SCONTO

15%

EFF. COM. 80

Venite a curiosare da noi, scoprirete il piacere intimo di risparmiare
senza rinunce nè in scelta nè in qualità.

GROS CIDAC

UNA SIMPATIA CHE CONVIENE

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/361271

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
del
tempo libero

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
passatempi

Giovedì 16 Marzo 1995 *ao 37*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Fermati dai carabinieri. Facevano parte della banda arrestata febbraio

Esplosivo e armi alla n'drangheta in carcere due operai di Verrès

VERRES. Erano gli anelli che mancavano per chiudere il cerchio intorno all'organizzazione che riforniva armi ed esplosivo n'drangheta. I carabinieri del nucleo operativo di Aosta hanno arrestato Santo Salvatore Cutrona, 31 anni, via Artifizi 10 e Oreste Zagari, anni, Circonvallazione, entrambi di Vérres. Gli ordini di custodia cautelare sono stati richiesti dal sostituto procuratore Pasquale Longarini e firmati dal gip Nicola Clivio.

All'inizio di febbraio per l'esplosivo commissionato dalla n'drangheta erano stati arrestati Roberto Reitano (già condannato a 23 anni di carcere per il delitto di Françoise Ferreyrolles, moglie del dentista aostano Bernard Rouhalde, considerato il mandante del delitto), Pietro Baldani, Roberto Petinati, Rocco Bongiovanni e Domenico Greco.

Della banda facevano parte Cutrona e Zagari, i due lavoravano nella ditta Follioley di Issogne. E, secondo gli accertamenti dei carabinieri, rubavano l'esplosivo nella ditta: chilo due giorno, quello avanzato nelle esplosioni. All'insaputa della società. Come facevano, sempre in base agli accertamenti dei militari, Greco e Bongiovanni, anche loro dipendenti della ditta.

I candelotti venivano portati a Genova da Petinati, pensionato al sopra di ogni sospetto. Petinati arrivava Vérres in treno, prendeva la valigia con l'esplosivo e tornava a Genova, riuscendo a eludere ogni controllo.

Dal capoluogo ligure i candelotti raggiungevano poi la Calabria. Per finanziare una guerra tra cosche. I componenti della banda fanno parte infatti della famiglia «Asciutto-Reitano-Grimaldi-Neri» di Taurianova che combatte anni contro i «Viola-Zagari-Fazzalari». In questa guerra di famiglie è morto Gaetano Neri, ucciso a Pont-Saint-Martin giugno '91.

Oreste Zagari, 30 anni

Salvatore Cutrona, 31 anni

L'esplosivo sarebbe stato utilizzato anche per un'estorsione ai titolari di un autosalone di Genova. E pare che cosche calabresi stessero organizzando anche attentati alle questura e al carcere «Marassi» di Genova.

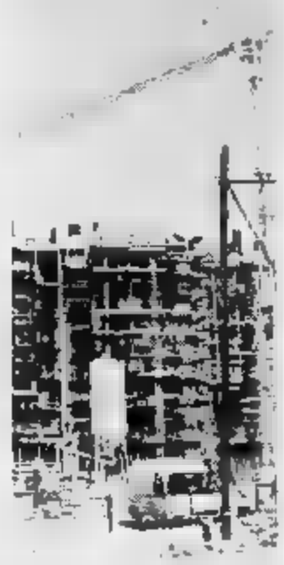
Caldara e Zagari sono arrivati in Valle alla fine degli Anni 80, colpiti da una misura di sorveglianza speciale con divieto di dimora nelle regioni del Sud Italia. Forse volevano fuggire anche dalla faida contro i «Viola-Zagari-Fazzalari».

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo di Aosta sul traffico di esplosivi partite dall'inchiesta sull'omicidio di Françoise Ferreyrolles. I militari avevano accertato che, i dati ai killer, erano stati anche acquistati fucili mitragliatori kalashnikov e missile terra-aria, che avrebbe dovuto servire per un attentato all'auto blindata di «boss». Nei prossimi giorni i due interrogati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini e dal gip Nicola Clivio.

Antonella Torra

COOPERATIVE MILITARI

La mafia nei cantieri?



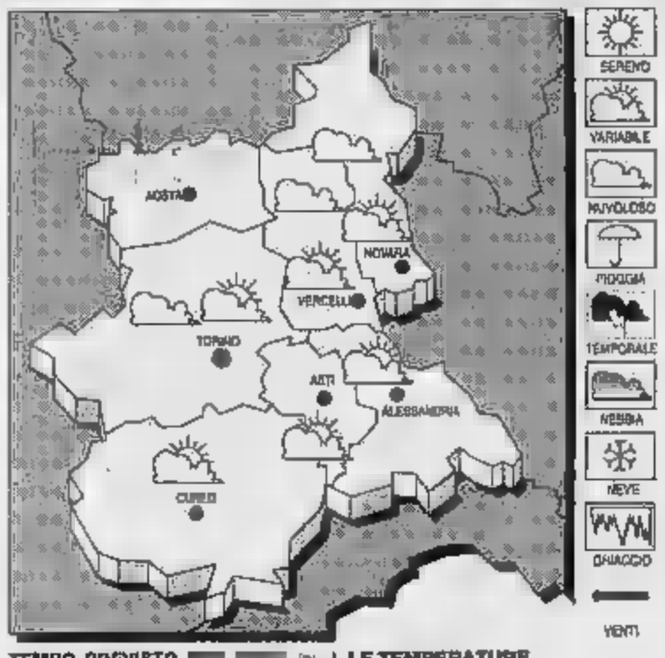
Conferenza stampa ieri sostituto procuratore David Monti per delineare i contorni della vicenda. sono emersi aspetti inquietanti. SERVIZIO A PAGINA 38

Ferrovie

Sciopero domani fino alle 17

AOSTA. Disagi per chi viaggia in treno domani dalle 9 alle 17. Le segreterie sindacali dei ferrovieri Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil-Trasporti e Fisafs di Piemonte e Valle d'Aosta hanno proclamato sciopero. Circolazione dei treni bloccata, quindi, sulle linee ferroviarie delle due regioni e problemi per i lavoratori pendolari e per gli studenti. Le corse mattino sono comunque garantite, così come il trasporto degli universitari nelle ore serali. Allo sciopero aderiscono le varie categorie del settore. Gli impiegati asterranno dal lavoro dalle alle 14; i turnisti addetti alla circolazione dei treni incroceranno le braccia per le otto ore stabilite, mentre gli operai degli impianti fissi (le officine delle ferrovie) non presteranno loro nel turno del pomeriggio. In Valle d'Aosta inoltre la circolazione dei treni dovrebbe essere interrotta per uno sciopero dalle 21 di sabato alle 21 di domenica.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO inizialmente cielo molto precipitazioni che saranno nevose sui rilievi. Dalla serata, miglioramento.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
VISIBILITA'. Riduzioni notturne per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
Max: 11; min: 0; media: 6
UN ANNO
Max: 22; 3; media: 14
TEMPERATURE IN
Torino 9;1; Alessandria 7; Asti 9; Cuneo 13; Novara 6; Vercelli 6.

Francesca Rey di Donnas è stata travolta ieri dopo essere scesa dallo scuolabus pochi passi da casa

Ragazza investita da un furgone, è in coma

Ricoverata ad Aosta per l'indisponibilità di posti letto a Ivrea

DONNAS. Travolta da un furgone a pochi passi casa, mentre scende dallo scuolabus. Francesca Rey, 14 anni, di Donnas, abitante in via Crestella, è scaraventata sull'asfalto con violenza; ora sdraiata su un lettino del reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, in coma. E' grave, ma i medici non disperano, hanno fiducia nelle terapie intensive e nella reazione positiva del giovane fisico della ragazza. E' accaduto ieri intorno alle 13, nel rettilineo della Statale 26 che attraversa l'abitato Donnas.

Un tratto più volte criticato dalla popolazione, teatro di molti incidenti, anche mortali. E maggior parte delle vittime sono proprio i pedoni, costretti ad tratto di strada pericolosissimo, con auto che viaggiano a velocità molto sostenuta, in mezzo alle e con molti incroci. L'incidente è accaduto al bivio tra Statale 26 (via Roma) e via Crestella, la strada che si collega con il campo sportivo intercomunale, poche decine di metri dalla dei carabinieri.

Francesca Rey aveva appena finito lezioni, alle scuole medie Pont-Saint-Martin. Con lo scuolabus stava tornando a casa per il pranzo, insieme con altre decine di ragazzi. L'autobus arrivato alla fermata, proprio a pochi passi dalla casa Francesca. Lo scuolabus si è fermato sulla destra. La ragazza scesa. Per andare verso la sua abitazione doveva attraversare la strada. A questo punto, l'incidente.

La dinamica è ancora incerta, i carabinieri Donnas stanno indagando per ricostruire l'accaduto, cercano anche testimoni. Dai primi rilievi fatti dai militari, sembra che Francesca sia scesa «aggirato» lo scuolabus, facendo qualche passo per attraversare la Statale 26. E' stata travolta da furgone Iveco «Daily», proveniente da Pont-Saint-Martin e guidato Antonio Rovano, 45 anni, di Lessolo (Torino).

L'autocarro viaggiava dietro allo scuolabus. L'ipotesi dei militari che abbia sorpassato il bus investendo la ragazza. Rovano non ha potuto far nulla per evitare l'incidente. Sul posto è intervenuta l'ambulanza dell'Usl di Donnas, distante meno di un chilometro dal luogo dell'incidente. Francesca Rey ha riportato un grave trauma cranico, i soccorritori hanno preferito portarla all'ospedale di Ivrea, molto più vicino rispetto a quello di Aosta.

Ma nel centro sanitario eporediese non c'erano posti disponibili in rianimazione. E così da Aosta è partita un'ambulanza del «118» con un medico rianimatore, che ha trasferito Francesca Rey nel reparto di terapia intensiva viale Ginevra. «E' grave, gravissima. Ha un trauma cranico commotivo, che seguito molta attenzione», dicono i medici.

Sergi

Il Pronto di Ivrea. Da qui la ragazza è stata trasportata ad Aosta

ALFA 145.
INASPETTATA E ALFA ROMEO.

145. UN NUOVO, INASPETTATO CONCETTO UNO SPAZIO DALLI CON ABITACOLO BARRE ANTI FISSI CINTURE PRETENSIONATE. RAFFINATA NELLA TECNOLOGIA DEI MOTORI BOXER (1.3, 1.6, 16V) E TURBODIESEL (2.0). MASSIMO CONTROLLO E COMFORT CON IDROGUIDA, SOSPENSIONI ANTIROLLIO E ANTIDIVE. ALFA 145. UN'ALFA ANCHE PER CHI NON AVREBBE MAI PENSATO A UNA ALFA ROMEO.

ARA
Corso Ivrea 132 - AOSTA
Tel. 0165 239.505 - Fax 0165 364.413

Emersi aspetti inquietanti nella vicenda del condominio di via Chambéry

La mafia dietro le cooperative?

Vaglia bancari per l'erogazione dei finanziamenti statali intestati a Francesco Schittino esponente dei corleonesi. Conclusi ieri alle 6 gli interrogatori dei 10 inquisiti. Una pista romana

AOSTA. Si delineano i contorni, si definiscono i ruoli dei protagonisti della vicenda delle cooperative militari. E si apre un nuovo filone di indagine che potrebbe portare a Roma, da dove arrivavano i finanziamenti per costruire il condominio di via Chambéry. Un aspetto confermato, ma neppure smentito dal sostituto procuratore David Monti che ha richiesto i dieci provvedimenti di custodia cautelare, firmati dal gip Nicola Clivio ed eseguiti martedì dal nucleo tributario della guardia di finanza di Aosta.

Gli interrogatori sono terminati ieri mattina alle 6,30. L'ex comandante della stazione carabinieri di Aosta, Antonio Somma, è stato accompagnato agli arresti domiciliari, così come Ennio Florio, 55 anni, direttore lavori e Piero Speranza, 35 anni, impresario di Ivrea. Nel carcere militare di Peschiera sono finiti il vice questore Franco Borgo, anni e il maresciallo degli alpini in servizio alla Smalp di Aosta, Pasquale Ferraro, 44 anni. Nella circondariale di Aosta sono rinchiusi gli impresari Antonio Lafragola, di Torino, e Carlo Barello, di Aosta. Ancora irreperibili Giovanni Bolognino, anni, impresario e Pier Carlo Caldera, anni, geometra di Saint-Vincent. Francesco Schittino (già in carcere a Torino per associazione di stampo mafioso, secondo dichiarazioni di pentiti apparterrebbe al clan dei corleonesi), è stato interrogato ieri pomeriggio.

Un momento della conferenza stampa di ieri mattina del sostituto procuratore David Monti nel suo ufficio in procura

Somma, Borgo e Ferraro sono presidenti rispettivamente delle cooperative «Aosta uno», «Aosta due» e «Scoiattolo». Ieri i componenti delle cooperative hanno inviato un comunicato nel quale esprimono solidarietà ai presidenti. In mattinata, durante la conferenza stampa, il sostituto procuratore David Monti ha detto: «Non posso entrare nei dettagli ma, per quanto riguarda le loro responsabilità, ritengo che non si possano firmare o vistare documenti senza sapere cosa contengano». Così sono saltati fuori vaglia cambiari della Banca d'Italia per l'erogazione dei finanziamenti statali intestati a Francesco Schittino. Documenti che potevano essere «quietanzati» solo dal titolare dell'appalto (in questo caso Carlo Barello) o dai presidenti delle cooperative.

Un ruolo di prim'ordine nella vicenda spetta, secondo l'accusa, ad Antonio Lafragola, responsabile della società «Sead srl». Spiega Monti: «In base ai nostri accertamenti la società avrebbe il monopolio della gestione delle cooperative militari anche in Piemonte. In alcuni casi si occupa di tutto: dal recepire i finanziamenti, all'appalto, alla costruzione delle case. Fare che, se si vuole ci si rivolge a loro, sia difficile ottenere contributi statali».

Una vicenda strana dall'inizio. Il sostituto Monti ha definito «curioso» l'appalto vinto da Barello. Dice il giudice: «Se l'appalto è aggiudicato ad un prezzo bassissimo, in molti già allora giudicarono praticamente impossibile realizzare il condominio a quei costi». Barello lavora pochissimo, poi fallisce. Con i subappalti. Dice Monti: «Esistono disposizioni antimafia, non sono state assolutamente osservate».

L'indagine è partita due anni fa da alcuni esposti di fornitori di materiali che vantavano crediti per centinaia di milioni. Martedì gli ordini di custodia cautelare, nei prossimi giorni «sviluppi clamorosi» promette Monti. **[a. t.]**

Da 200 residenti in case popolari

Iacp occupato per protesta

Un'immagine dell'occupazione pacifica di ieri pomeriggio della sede dello Iacp

AOSTA. Duecento abitanti delle case di edilizia residenziale pubblica hanno manifestato in maniera pacifica, ieri nel tardo pomeriggio, «occupando» l'androne dell'istituto autonomo case popolari, in via XXVI Febbraio. Protestano perché non ritengono giusto di dover sostenere le spese degli arretrati dal 1° gennaio 1994 (le cifre oscillano tra le 400 e le 600 mila lire); inoltre l'aumento del canone di locazione, stimato in mille lire a vano senza alcuna distinzione di introiti. Per il momento si sono limitati a consegnare agli uffici dell'Istituto la richiesta di dilazione di pagamento, spiegando, ognuno, la propria situazione familiare e le difficoltà, in molti casi, di affrontare questi esborsi.

«Hanno applicato gli aumenti di affitto - obiettano gli inquilini - con un unico metro, ignorando i casi di lavoratori con pensioni da pura sopravvivenza; soprattutto, non hanno considerato la realtà di quei nuclei famigliari che abitano in alloggi popolari pur avendo redditi plurimilionari, con appartamenti di proprietà».

Una protesta che riassume una varietà di posizioni, già sollevata dall'associazione «Casa per tutti», il cui presidente, Nunzio Carlassare, ha inoltrato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale per «l'illegittimità delle richieste». A giorni, tra l'altro, questa associazione organizzerà un'altra assemblea per discutere con gli abitanti la richiesta di arretrati (la media è di 400 mila lire) arrivata soltanto ieri dal Comune, proprietario dei fabbricati del quartiere Cogne.

Nelle domande presentate allo Iacp vengono sottolineate le varie possibilità di pagamento. Le posizioni degli inquilini sono di quattro tipi: l'impossibilità di pagare le cifre per i casi sociali; un versamento rateale in 12 rate subordinato alla sentenza del Tar; il versamento delle rate in libretto al portatore nel modo stabilisca il Tar; infine la posizione rigida di alcuni inquilini per i quali il pagamento delle spettanze avverrà a sentenza finale.

«Con l'aumento delle locazioni, deciso dalla Regione il 16 dicembre '94 - dice Nunzio Carlassare - è incostituzionale, a nostro avviso, pretendere le spese degli arretrati con decorrenza 1° gennaio '94. Una deliberazione senza dubbio illegittima, dal momento che qualsiasi tassa a aumento scatta in tempi successivi al provvedimento di legge».

Sandra Lucchini

Specchio dei tempi

Deducibili le offerte di solidarietà

AOSTA. Le offerte a favore di «Specchio dei tempi» sono deducibili dal «730» e dal «740». A seguito di numerose telefonate, l'Intendenza di finanza di Torino ha reso noto che per la prossima dichiarazione dei redditi ritarrà valide tutte le ricevute rilasciate dalle singole redazioni de «La Stampa», anche quelle che hanno la scritta «ricevuta provvisoria».

Tutti coloro che hanno versato offerte a «Specchio dei tempi» a favore delle popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione nel novembre dello scorso anno potranno quindi presentare a fine maggio nei modelli «730» e «740» anche le ricevute rilasciate nelle varie redazioni al momento del versamento.

Nei prossimi giorni sulle pagine de «La Stampa» verrà pubblicato un ampio servizio sull'argomento, con le risposte ufficiali del ministero delle Finanze.

Si ricorda inoltre che l'iniziativa di raccolta di fondi a parte di «Specchio dei tempi» per gli alluvionati continua.

Avviata ieri all'ospedale un'indagine che ha lo scopo di migliorare i servizi offerti alle future madri

Un questionario riservato alle neo-mamme

Coinvolte 200 donne. I risultati serviranno al Piano sanitario

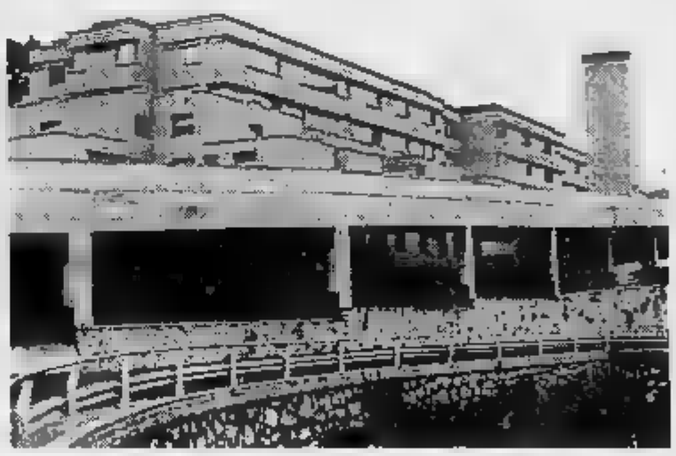
AOSTA. Come si comportano in Valle d'Aosta le donne in gravidanza e dopo il parto? Per dare una risposta ieri è cominciata un'indagine campionaria all'ospedale di Aosta. Un'indagine promossa a livello nazionale e coordinata dall'Istituto superiore di sanità, alla quale ha aderito anche l'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta.

Dopo il parto, a duecento donne valdostane verrà sottoposto da ostetriche e assistenti sanitarie un questionario. Le domande riguardano l'iter sanitario che hanno seguito nei nove mesi di gravidanza, durante il parto e il puerperio.

«L'indagine - ha spiegato ieri l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry alla presentazione dell'iniziativa - servirà per capire meglio l'importanza e l'utilità dei servizi, per poterli eventualmente migliorare».

Michele Randolfo, direttore del Laboratorio di epidemiologia e biostatistica dell'Istituto superiore della sanità, ha definito il monitoraggio un'«indagine conoscitiva-orientativa.

L'assessore Roberto Vicquéry
A destra l'ospedale Beauregard



Per poter fornire dati alle Usl sui quali basare la riorganizzazione dei servizi, alle Regioni per una programmazione operativa e, a livello nazionale, per rinnovare le linee guida».

A livello regionale l'indagine sarà coordinata da Lucia Ravagli Ceroni, responsabile dell'Unità operativa sistema informativo sanitario e dell'osservatorio epidemiologico dall'assessorato Lucia Ravagli Ceroni ha inoltre anticipato nelle linee generali i risultati di un'inchiesta fatta lo scorso anno nelle strutture sanitarie regionali, distretti e consultori della Valle sulle donne in attesa di un bimbo. Un'iniziativa che ha già anticipato in alcuni aspetti l'indagine partita sulle donne in gravidanza e che si concluderà a giugno.

Il questionario si inserisce in Valle un sistema sanitario che si è sempre dimostrato efficiente nei confronti di chi deve partorire. «La Valle d'Aosta - ha detto l'assessore Vicquéry - è all'avanguardia in Italia per l'assistenza materna infantile. Il rapporto è un consultorio ogni 3 mila abitanti».

Quattordici consultori, 12 ostetriche a disposizione dei distretti e mille 679 donne in età feconda, i 15 e 49 anni. Lo scorso anno 900 parti. Questa situazione valdostana nella quale si inserisce il nuovo questionario, che è stato suddiviso in più parti. Dagli esami preconcezionali (per esempio il test per la rosolia) alle visite e agli esami durante la gravidanza, per arrivare al momento del parto e al puerperio. Una parte del questionario è inoltre dedicata alle caratteristiche generali della donne intervistate (identità, professione).

I dati raccolti, che verranno poi studiati anche per evitare investimenti inutili, entreranno a far parte del materiale a disposizione dell'amministrazione regionale per realizzare il piano sanitario.

Sandra

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AI GIORNALI

E' di fare pulizia ai vertici dell'Aosta

Non c'è due senza tre. Purtroppo ci risiamo. Dopo due stagioni al cardiopalma, promesse non mantenute e figuracce sia in casa che in trasferta, stiamo facendo ridere i polli e collezioniamo figure meschine su tutti i campi del campionato di C2. Credete mi abbia fatto piacere vedere, e poi sentire le parole dette dal signor Mazzola al Tg3 di lunedì a proposito della squadra a lui affidata? No, signori, tutt'altro, ma bisogna ammettere che sono parole veritiere, e dire che il trainer si è dimostrato un vero uomo, complimenti! Al non dimenticato signor Taffi, era stata consegnata una compagine che tutti sanno e ha fatto quello che ha potuto. Non si poteva comperare non c'erano soldi e via. Benvenuto il signor Ciravegna; è pure lui ha commesso un erroraccio: ha vinto in trasferta e subito l'hanno cacciato.

Ma mi domando: «Vincere fuori casa per l'Aosta è forse un delitto»? Sembrerebbe così. Giungiamo così all'ultimo allenatore. Vede l'organico, si arma di buona volontà e comincia la sua avventura in quel di Aosta. Giungono rinforzi che provengono dalla serie A e B; siamo a posto, esultano i pochi tifosi rimasti, ma l'impresa più gigantesca è stata la vittoria sul Trento, che impresa ragazzi.

La colpa di ciò, è ben chiara e limpido è il signor Mazzola, di questi signori, che dei colori nerazzurri ne stravolgono; basta giorno stabilito arrivi quanto pattuito, così nostra Aosta sparirà. Se non erro a parità di partite giocate (cinque) l'Aosta di Taffi, senza i fuoriclasse, ma con gli operai del pallone, aveva fatto un punto in più.

Perciò, a mio avviso è ora di fare un gran repulisti nelle alte sfere, se veramente si vuole bene all'Aosta calcio.

Luigi Forlin, Verrès

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 15 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

Vigili Aosta: 238238/300468
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale:
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità stradali: 303.754/35.855
Soccorso alpino 34.883;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari soccorso* (0166) 93.027
Verrès: (0125) 929.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è turno, orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*. Croix de Ville. gli altri Comuni regione farmacie turni notte secondo schema solidarietà.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Carrière*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI

Domenica 19 marzo 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montashell, via St-Martin de Corléans; via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Montashell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Montashell; **Fénis:** Fina Tamoil; Tecnopila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina 26); **Pont-St-Martin** Esso; Agip; **St-Pierre:** Agip (via Libertà); **St-Vincent** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

(0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polstradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Rosso; Omar Bifotti.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Dino Planaz Adriana Lazier.

Elsa Franza, anni, pensionata, Pont-Saint-Martin; Martin, 81 anni, casalinga, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Per finanziare l'acquisto l'ospedale Mauriziano di Aosta, la Regione ha chiesto al ministero del Bilancio un finanziamento di miliardi.

Saint-Christophe. Oggi alle 15 si riunisca il Consiglio comunale, per discutere 12 argomenti all'ordine del giorno, cui: progetto del Loups; regolamenti comunali su spazi pubblici, pubblicità e smaltimento rifiuti solidi; inerti in località Senin; abbattimento barriere architettoniche nelle scuole di Brissogne e Pallein; programma assistenza anziani e inabili.

. Per l'acquisto di equipaggiamenti e veicoli destinare al servizio sanitario d'emergenza «118», giunta regionale stanziato milioni.

Aosta. La Regione ha 100 milioni all'Usl, per l'informatizzazione della Unità anatomia patologica e di radiologia dell'ospedale.

GLI APPUNTAMENTI

OGGI

Dibattito su etica e informazione

Il salone del vescovado, in via Monsignor De Sales, ad Aosta, ospita oggi alle 20,45 conferenza intitolata: «L'etica dell'informazione e l'educazione degli utenti». Parlerà Marco Bonatti, vice direttore del settimanale «La Voce del Popolo» di Torino e docente di Teoria e tecnica della comunicazione di massa. La conferenza è organizzato dalle associazioni cattoliche che raggruppano genitori, insegnanti, esperti di cultura, giornalisti.

DOMANI

Mostra di editoria bancaria

Il Centro Saint-Benin ospita la mostra intitolata: «I nuovi mecenati - Arte editoria», organizzata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione in collaborazione l'Abi, Associazione bancaria italiana. L'esposizione raccoglie oltre duecento volumi, dedicati all'editoria bancaria, il quale ha finora prodotto oltre settemila opere dedicate, tra gli argomenti, all'archeologia, all'architettura, all'arte, alla storia dell'economia, alle tradizioni popolari e alla musica. La mostra è aperta fino al 15 aprile, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Corso volontariato

Rifugio Padre Lorenzo, in corso Padre Lorenzo 20, ospita oggi dalle 20,20 alle 22,30 una lezione corso di volontariato socio-sanitario organizzato dall'associazione «L'amitié». Questa sera si parlerà sul tema: «Il ruolo del volontario nei reparti medici». Relatore sarà il dottor Angelo Zanello.

AOSTA

Gita Francia per pensionati

La Uil Pensionati ha organizzato per sabato una gita, aperta sia ai suoi soci sia ai simpatizzanti. L'escursione sarà al lago Burget, Hautecombe e ad Annecy, in Francia. Per informazioni rivolgersi alla sede Uilp, in via Porta Pretoria 56, oppure telefonare al numero 0165/262437.

Riunione all'Ufficio del lavoro ieri

Primo incontro per Governale

SAINT-VINCENT. Ieri pomeriggio c'è stato l'incontro tra le organizzazioni sindacali regionali, autonome e confederali e la gestione straordinaria della casa da gioco di Saint-Vincent. Unico punto all'ordine del giorno la revoca del licenziamento di Vincenzo Governale, accusato di aver fornito informazioni a un cliente del Casinò violando così l'obbligo contrattuale della riservatezza sull'identità dei frequentatori della casa da gioco. Ieri pomeriggio non c'è stata però la risoluzione del «caso Governale». Anche se sindacati e gestione straordinaria hanno concluso l'incontro con un accordo: continuare a lavorare per trovare una soluzione.

L'incontro si è svolto negli uffici dell'Agenzia del lavoro di Aosta. A Mauro Fioravanti, direttore dell'agenzia, il compito di «paciere» tra le parti. «La riunione è stata svolta in "senso positivo" - dice Fioravanti -. Da entrambe le parti c'è comunque la volontà di incontrarsi per cercare di risolvere la situazione di Governale. Si è deciso quindi per una pausa di riflessione».

All'incontro di ieri, oltre al commissario straordinario del Casinò Alberto Arrigoni e al responsabile dell'ufficio personale della casa da gioco Fabio Manenti, hanno preso parte i segretari delle organizzazioni sindacali, Firmino Curtaz del Savt, Loris Minelli della Cgil, Guido Dondeynaz della Cisl, e

Il croupier Vincenzo Governale

Facchini per la casa. Presenti anche sette rappresentanti del sindacato autonomo Snalc, che aveva minacciato per lo scorso fine settimana uno sciopero di sei giorni del Casinò di Saint-Vincent e delle altre case da gioco italiane, Campione, Sanremo e Venezia.

Non è stata comunque fissata una data per il prossimo incontro tra i rappresentanti sindacali e la gestione straordinaria del Casinò di Saint-Vincent. Mauro Fioravanti aggiunge: «Non si è deciso come proseguire le trattative. Le parti si incontreranno informalmente».

Governale dice di non avere «nessuna opinione» a proposito dell'esito del confronto di ieri. E il croupier sotto accusa aggiunge: «Arriverà anche il tempo delle opinioni». **(sa. b.)**

Ieri un apprendista idraulico è caduto da 3 metri in un cantiere di Sarre

Bloccato tra 2 pareti di cemento

Christian Porcu, 17 anni, stava camminando su lastre di «eternit» che hanno ceduto facendolo precipitare. Il giovane è finito tra un muro e il forno di una carrozzeria. Guarirà in 7 giorni

SARRE. E' stato tra due pareti, dopo essere caduto sul cemento da un'altezza di tre metri. Temevano il peggio, ieri mattina i soccorritori, quando sono intervenuti in forze per aiutare il giovane Christian Porcu, 17 anni, apprendista idraulico, ferito in un incidente sul lavoro accaduto a Sarre, in località Granade 9. Il ragazzo si lamentava per i forti dolori alla schiena e ad una gamba, c'era il rischio di lesioni alla colonna vertebrale.

Ma gli esami radiografici hanno escluso fratture, il «baby operaio» dell'incidente di ieri ricorderà solo il grande spavento. Dopo le visite, è tornato a casa: guarirà in sette settimane. L'incidente è accaduto alle 10, in un cantiere di proprietà delle famiglie Poliani e Carral.

C'è una casa a tre piani in costruzione, sul retro dello stabile che ospita anche la carrozzeria di Giovanni Greco. Christian Porcu stava lavorando con i colleghi della ditta «L'Idraulica», che ha sede ad Aosta in via Grand Eyvia 65/67. Il ragazzo è stato assunto 4 mesi fa. Ieri mattina è uscito dallo stabile per prendere attrezzatura all'esterno.

Forse per risparmiare tempo ha scelto un tragitto più breve, camminando sopra un piccolo tetto di «eternit», che copre il box nel quale c'è il forno della carrozzeria Greco. Ma il sottile

I vigili del fuoco a fianco del buco in cui ieri è caduto il giovane Christian Porcu

strato di materiale non ha retto al peso del giovane, che è caduto nella fessura tra il muro di contenimento e il forno, restando incastrato.

Il figlio di Giovanni Greco spiega: «Mio padre ha detto a quel giovane di passare sulla tettoia, perché non poteva reggere il peso di una persona. E poi i proprietari dello stabile, per fare i lavori, hanno tolto le recinzioni che avevamo noi per evitare il passaggio di qualcuno». Pessimi rapporti, quelli tra i titolari della carrozzeria e i proprietari dello stabile.

Quando i colleghi di Christian Porcu hanno sentito le grida di dolore dell'apprendista, hanno subito dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, con autobotte e ambulanza e i soccorritori del «118», con il medico Barbara Cirabisi.

Christian Porcu non riusciva a muoversi, i vigili del fuoco sono stati costretti a calarsi nella fessura, «steccando» il giovane perchè temevano lesioni alla schiena. Il medico ha assistito in continuazione il ferito, iniettandogli anche un calmante. Su un muretto, c'erano i resti della siringa.

Quando i vigili del fuoco sono riusciti a liberare il giovane, lo hanno subito caricato sull'ambulanza del «118». «Stavo camminando su quelle lastre, si sono rotte e sono caduto. Sono stato fortunato - racconta Christian a casa -, ho solo contusioni. Avevo male alla schiena e a una gamba, ma riuscivo a muovermi». **(s. ser.)**

PILA

Due incidenti sugli sci

Due incidenti sugli sci ieri mattina sulle piste di Pila, che hanno reso necessario l'intervento dell'elicottero della protezione civile. Vittime degli infortuni sono due turiste romane, che sciando in punti diversi sono cadute facendosi quasi nello stesso momento. E' accaduto intorno alle 11,40. Protagoniste dei due incidenti Sabrina Anania, anni, abitante a Roma e la sua concittadina Cristina Santese, 27 anni. La prima ha riportato un trauma lombare, la seconda un trauma cranico. Dopo essere state soccorse dal Servizio piste di Pila e sottoposte alle prime cure, da Aosta è decollato alle 11,50 l'elicottero della protezione civile. In pochi minuti l'Agusta 412 ha trasportato a Saint-Christophe le due giovani donne. Un'ambulanza ha poi trasferito Sabrina Anania e Cristina Santese all'ospedale di Aosta, dove sono sottoposte a i radiografici. Ieri la visibilità sulle piste di valdostane era, in molte località, poco favorevole a causa delle nuvole. E oggi la situazione non dovrebbe cambiare. L'ufficio meteorologico dell'assessorato regionale all'Agricoltura ha previsto condizioni di variabilità, con alternanza di ampie schiarite e annuvolamenti. E' anche previsto l'arrivo di una perturbazione atlantica lungo l'arco alpino nelle prossime ore. La temperatura sembra essere tornata a valori invernali. Ieri alle 7 ad Ayas c'erano gradi sottozero, molto allo anche la temperatura di Saint-Christophe.

La testimonianza chiave di Alessandra Squassabia, sorella del cameriere ucciso

Una felpa portò all'assassino

Fu la donna, sentita ieri dai giudici della corte d'assise di Novara, a riconoscere l'indumento del fratello che consentì agli inquirenti di collegare la rapina nel Bergamasco con l'omicidio di Quarona

NOVARA. Alessandra Squassabia è una ragazza semplice. Parla con calma, quasi con pudore mentre depone davanti ai giudici della corte d'assise di Novara. E' qui per raccontare la storia del fratello Cristiano, barista, cameriere, ex legionario trasformatosi in rapinatore ha pagato con la vita la sua prima impresa fuorilegge. L'ha ucciso, con un colpo di lupara, il suo complice, Armando Grassi, ex carabiniere, battipista conosciuto a Cervinia, dopo un litigio per la divisione del bottino: poco più di 40 milioni rapinati in una banca del Bergamasco.

«Una disgrazia», si difende lui. «Io, omicidio volontario», ribatte l'accusa. Le perizie, si discuteranno domani, alla ripresa del processo, potrebbero essere decisive. E non si esclude che la corte ne disponga una nuova perché davvero quelle in atti aiutano a fare chiarezza. Nella prima si dice addirittura che Cristiano è stato ucciso con un corpo contundente... anziché una fucilata.

La testimonianza di Alessandra Squassabia è stata decisiva per consentire ai carabinieri di arrivare al responsabile della morte del suo fratello. Quando nel luglio di due anni fa, il cantoniere di Quarona, Bruno Vittoni, scoprì il cadavere di Cristiano in una vasca di captazione dell'acquedotto, alla periferia del paese, la vittima aveva in tasca i documenti. La sorella allora accettò di buon grado di ricostruire gli ultimi giorni trascorsi col fratello.

La è una confidenza chiara, precisa, documentata. A Trecate, dove la giovane donna vive con una zia e la nonna paterna, Cristiano la raggiungeva nei periodi morti delle stagioni turistiche. Aveva lavorato come cameriere in Liguria, come barista a Cervinia e in altre località.

La sorella racconta la vita avventurosa del fratello che, nel 1989, quando il padre si arruola nella legione straniera. Lo mandano in Africa, rimane ferito in un conflitto a fuoco. Dopo la licenza non rientra. Partecipa ad un corso di sopravvivenza. Voleva fare la guardia del corpo a qualche vip. Invece torna a fare il cameriere in Liguria dove prende l'epatite virale. Soffre di ulcera, per questo gira sempre col bicarbonato in tasca.

Torna a Trecate il 17 luglio 1993. Ma ha già in programma la rapina perché dice alla sorella

Armando Grasso

Cristiano Squassabia

di aver vinto 50 milioni al Totocalcio. Cerca a Novara, poi si fa accompagnare in un negozio per acquistare un passamontagne aderente (che adotterà per il colpo) «serve ad un mio amico per fare addestramento» di giustificarsi. Il 23 parte, in treno: deve raggiungere un amico a Milano e poi incassare la vincita. Invece incomincia la sua breve carriera di rapinatore con Armando Grasso. Dopo l'assalto alla Angolo Terme, in giro per due notti col complice e il cugino di questo, Massimo. I tre raggiungono Quarona, per nascondere le armi che dovevano servire ancora. Qui succede l'irreparabile.

Dopo il ritrovamento del cadavere, Alessandra racconta di questo amico milanese, Davide, conosciuto a Cervinia. Non si trova. Al Breuil si scopre, invece, che Cristiano frequentava un ex carabiniere, Armando Grasso. I militari di Darfo lo sospettavano già per la rapina alla banca della Val Camonica. Sull'Audi per quella rapina e abbandonata, è stata rinvenuta una felpa particolare, Alessandra la riconosce: è sicuramente di Cristiano. Da qui il collegamento con l'omicidio.

L'ex carabiniere viene convocato a Vercelli. I carabinieri gli chiedono dove fosse nei giorni della rapina. Grasso si tradisce: «Crederete mica che l'abbia ucciso io Cristiano?» Come poteva sapere che era morto? Poi la confessione: «E' stata una disgrazia».

Renato Ambiel

Preso con la carta d'identità del fratello alla frontiera con la Svizzera

Espatria fingendosi il suo gemello

L'uomo non poteva uscire dall'Italia. Denunciato

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Identici, tanto da scambiarsi la carta d'identità per espatriare. Ma il trucco usato da due gemelli di Torino non ha ingannato gli agenti della polizia di frontiera in servizio al tunnel del Gran San Bernardo. Francesco Rodolfo Toso, 44 anni, commerciante abitante a Torino in via Capelli 93, è stato denunciato per sostituzione di persona ed espatrio clandestino, avendo violato gli articoli 494 del codice penale e 24 della legge del 21 novembre 1967. L'uomo è andato in Svizzera usando la carta d'identità del fratello gemello Antonio, di Chieri. «La mia era scaduta da qualche settimana», ha raccontato agli agenti di polizia che lo hanno fermato.

E' accaduto martedì intorno alle 13,20, al posto di controllo italiano della polizia di frontiera, confine tra Italia e Svizzera, Comune di Saint-Rhemy-en-Bosses. L'uomo è arrivato su una Mercedes «190», diretto in Italia. La polizia lo ha fermato per un normale controllo. Toso ha consegnato la patente e la carta d'identità.

Era convinto che si sarebbe accorto del trucco, tanta è la somiglianza tra lui e il suo gemello Antonio. Ma si è dimenticato due piccoli particolari: le residenze e i nomi di battesimo diversi. E la polizia se n'è accorta, confrontando patente e carta d'identità. Anche l'auto era del fratello. Per l'uomo è scattata la denuncia e il sequestro della carta d'identità. Ora la polizia dovrà accertare se Antonio Toso sapeva dell'espediente dal fratello. **(s. ser.)**

Il traforo del Gran San Bernardo che collega l'Italia alla Svizzera

VALLE

COURMAYEUR

Finite le preselezioni al corso maestro di sci

E' terminata a Courmayeur la prova di preselezione per l'accesso al maestro di sci in programma nei giorni scorsi. Lunedì su iscritti erano passati soltanto 45 dopo la prova libera e lo slalom gigante. Con le eliminazioni dei successivi due giorni sono stati ammessi al corso soltanto 13 aspiranti. L'anno scorso altrettanti 120 iscritti erano passati in 12. Quindi la prova si conferma estremamente selettiva. Gli ammessi dovranno ora frequentare il corso regionale, che prevede quattro periodi di addestramento sulla neve e numerose materie teoriche; le lezioni termineranno a novembre, in modo da permettere a chi lo frequenta di iscriversi per tempo come maestro di sci nella scuola della località di residenza.

CHATILLON

Questa sera conferenza sulla donazione degli organi

Questa sera, alle 20,30, in un locale della scuola alberghiera di Châtillon, la sezione regionale dell'Associazione italiana donatori organi terrà una conferenza sul tema: «Donazioni di organi e adeguata informazione». Interverranno all'incontro il responsabile regionale dell'Associazione, Sandro Allioatti, primario del reparto di dialisi, Piergiuseppe Bassino, primario del reparto di rianimazione e Massimo Martorina, medico dell'Unità operativa oculistica.

AOSTA

Una serie di incontri della Consulta femminile

«In momento di cambiamento politico, quello che sta attraversando l'Italia, è auspicabile più importante la presenza femminile all'interno delle istituzioni». E' il pensiero dell'onorevole Tina Anselmi, che ha partecipato alla presentazione del ciclo di incontri «Donne elettrici elette» organizzato dalla Consulta regionale per la condizione femminile in collaborazione con la Fidapa della Valle d'Aosta. «Da elettrici ad elette» è suddiviso in cinque seminari di formazione che saranno tenuti da docenti universitari e personaggi del mondo politico e amministrativo. Le iscrizioni ai seminari si ricevono dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, nella sede della Consulta regionale per la condizione femminile. Gli interessati possono telefonare al numero 0165/238884. La quota per l'iscrizione è di cinquantamila lire.

Centro Salute e Linea
VUOI DIMAGRIRE IN SALUTE?
Tel. 0165 235.479
Centro professionale dimagrimento
Via Promis, 3 - AOSTA

IMMOBILIARE VILLAGGIO
COSTRUISCE E VILLE
A ST.-CHRISTOPHE E VILLAIR DI QUART
Tel. 0165 76.51.68 - 76.55.15 - Fax 0165 76.55.79

Un ricordo che resterà
Bomboniere
Le forme più esclusive di
acquachiara
In materiali preziosi
TROISSELLO - Via De Tillier n. 39 - AOSTA

GARAGE MONT BLANC
Ford
CONCESSIONARIO
NUOVO - USATO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. (0165) 43.278

CEDESI
IN AOSTA
AVVIATA CARTOLERIA
Vendita ingrosso e minuto
Tel. 0330/681.680

ECONOMICI
AOSTA Regione Borgnalz alloggi liberi e immobili mq 85 box e posti auto giardino ultima esposizione collinare stesso stabile. Per informazioni rivolgersi Geom. Sarra Salvatore telefono 011 542.015

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

Michelangelo Duc
TAPPETI PERSIANI

PUNTO VENDITA CASHMERE
Vi invita alla presentazione della collezione
«PRIMAVERA-ESTATE 95»
Via Kaolak 18 (Traversa c.so Lancieri)
Tel. 0165/236553

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 263.301

D'AFFARI
GEMMA
AYMAVILLES villa bifamiliare con 1200 mq. di terreno.

SOLO PER POCHI GIORNI

STANDA

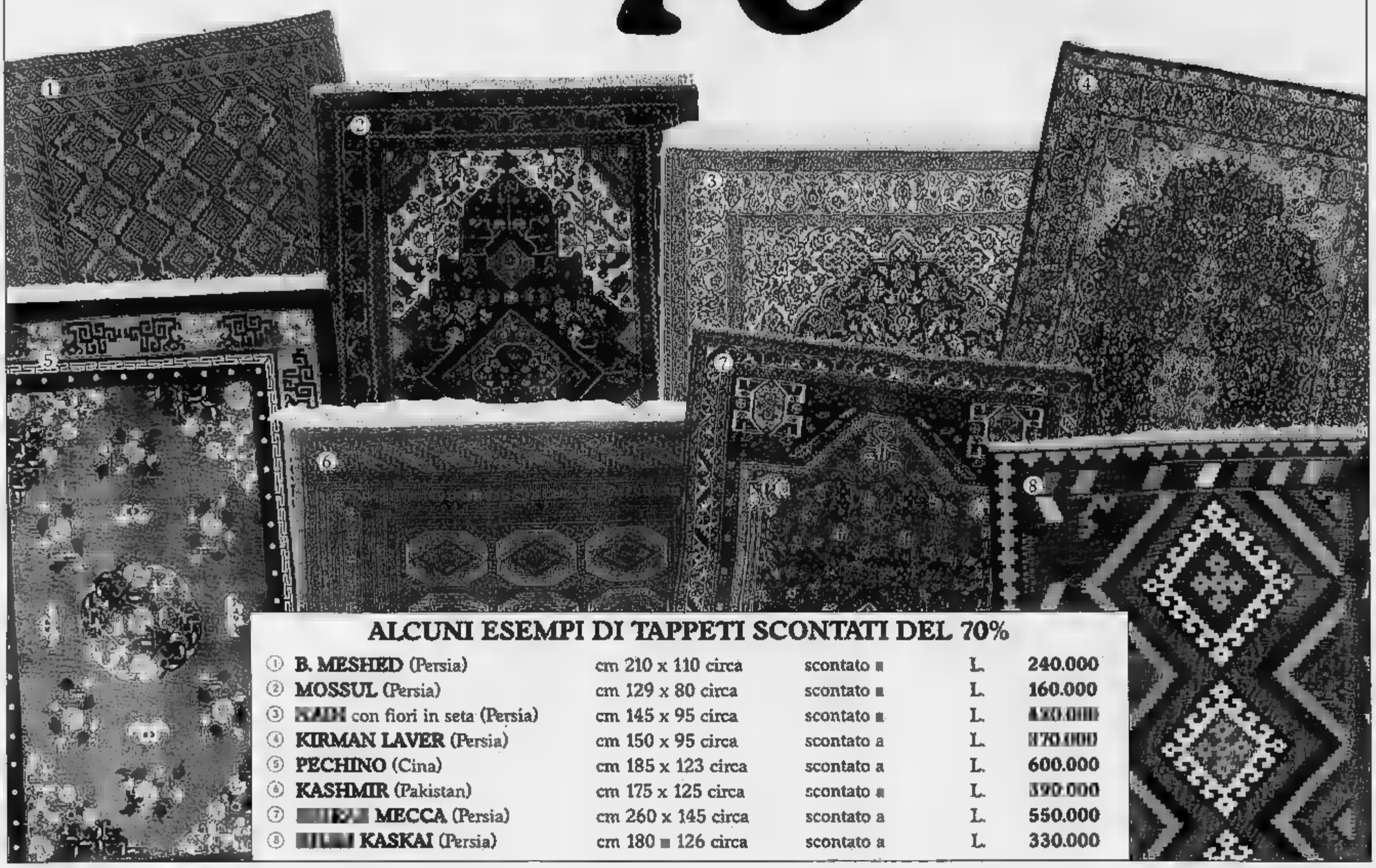
In esclusiva presso la filiale di Aosta

"CAROVANA D'ORIENTE"

CON LA CONSULENZA DI PERSONALE ESPERTO
UN ASSORTIMENTO ECCEZIONALMENTE AMPIO DI

TAPPETI ORIENTALI

SCONTO **70%**



ALCUNI ESEMPI DI TAPPETI SCONTATI DEL 70%

①	**B. MESHED** (Persia)	cm 210 x 110 circa	scontato ■	L.	240.000
②	**MOSSUL** (Persia)	cm 129 x 80 circa	scontato ■	L.	160.000
③	[illegible] con fiori in seta (Persia)	cm 145 x 95 circa	scontato ■	L.	[illegible]
④	**KIRMAN LAVER** (Persia)	cm 150 x 95 circa	scontato a	L.	[illegible]
⑤	**PECHINO** (Cina)	cm 185 x 123 circa	scontato a	L.	600.000
⑥	**KASHMIR** (Pakistan)	cm 175 x 125 circa	scontato ■	L.	[illegible]
⑦	[illegible] **MECCA** (Persia)	cm 260 x 145 circa	scontato a	L.	550.000
⑧	[illegible] **KASKAI** (Persia)	cm 180 ■ 126 circa	scontato a	L.	330.000

Manca una firma per iniziare i lavori del dopo alluvione a San Benigno

Il ministro blocca la Canavesana

La Satti: «Siamo abbandonati»

L'ultimo convoglio della Canavesana, a San Benigno, è transitato il 4 novembre dell'anno scorso, il primo giorno dell'alluvione che sconvolse l'intero Piemonte. Poi, un lungo tratto di binari, poche centinaia di metri oltre la stazione del paese, verso Volpiano, è stato travolto dalla furia delle acque del Malone, ingrossate da 24 ore di pioggia.

Da allora sono passati quattro mesi e la ferita lasciata dal torrente in piena è ancora ben visibile. I binari sono sospesi nel vuoto dopo il giorno dopo l'inondazione; i convogli in arrivo dall'alto Canavese e diretti a Torino continuano a fare capolinea alla stazione di San Benigno.

Sui tempi di soluzione del problema adesso nessuno si sbilancia. L'appalto per l'esecuzione dei lavori è già espletato e l'impresa è pronta ad entrare in azione non ruspe e operai. I soldi ci sono, sono stati trovati dalla Satti che ha stornato due miliardi avanzati dai lavori di sistemazione della Torino-Ceres: ma per ora quel denaro ancora non si può usare. Manca, infatti, un visto del ministero dei Trasporti che autorizza l'intervento progettato alla direzione Satti.

La Regione, tramite il presidente Giampaolo Brizio, ha già dato la sua disponibilità a sollecitare una risposta del Ministero; c'è stato qualche contatto ma ancora non ci sono arrivate risposte. «L'utenza non risparmia critiche - dice il direttore della Satti Rodolfo Notaro - qualcuno sceglie trasporti alternativi. Per noi questo è un durissimo colpo: recuperare tutti quei passeggeri che hanno abbandonato il treno a favore dell'automobile, a causa dei problemi di oggi sarà un'operazione molto difficile».

Intanto fa i calcoli di quanto è già costata alle casse dell'azienda questa interruzione. «Siamo - spiega - attorno ai miliardo e 400 milioni. Ci sono dodici autobus sostitutivi che ci costano circa un milione al giorno, più le spese che dobbiamo sostenere per la manutenzione extra dei nostri mezzi».

Un guaio che rischia di compromettere l'immagine di azienda che guarda al futuro. «In queste condizioni - dice ancora Notaro - parlare della stazione da sei miliardi che stiamo per costruire a Rivarolo può apparire assurdo. Eppure noi abbiamo buoni progetti per il futuro, ma nessuno ci dà davvero una mano». Ciò che manca, in sostanza, sarebbe il sostegno dei politici locali disposti, magari, a farsi portavoce presso il Governo dei problemi dell'azienda: «Ci sono ferrovie - spiegano alla Satti - molto più piccole della nostra che possono contare su qualcuno che rappresenta i loro problemi al Ministero. Noi, invece, dobbiamo fare tutto da soli; tramite i nostri dirigenti e funzionari. E' per questo che i tempi quando riguarda la nostra società si diluiscono provocando ulteriori inconvenienti».

Gli unici appoggi arrivano dai sindaci dei paesi serviti dalla Canavesana e dalla Torino-Ceres. «Nel periodo natalizio - spiega Edoardo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo - avevamo già inviato una lettera al ministero dei trasporti e una al ministero dell'Interno. Se ce n'è bisogno siamo disposti a replicarla anche subito. Senza ferrovia la circolazione sulle strade del Canavese rischia di diventare impossibile a causa del numero sempre crescente di automobili».

Lodovico Testore

Rodolfo Notaro

VALLE ORCO

Senza le biglietterie

Proteste degli utenti per l'abolizione della possibilità di acquistare i biglietti sugli autobus di linea della Satti. «L'entrata in vigore delle biglietterie a terra - dicono i pendolari - porterà soltanto svantaggi agli utenti. A Ceresole, ad esempio, non si sa ancora chi dovrà vendere i tagliandi di viaggio; stessa situazione anche in molti altri piccoli centri di alto e basso Canavese». Un disagio che è, comunque, destinato a diventare problema in estate, quando aumenta il flusso turistico e l'unico collegamento - soprattutto in montagna - tra le frazioni e il capoluogo sono i bus di linea. «E' impossibile istituire una biglietteria in ogni borgata. Questo è un disservizio e aiuto all'utenza» spiegano nella loro protesta i pendolari che hanno già deciso di firmare una petizione da inviare poi alla Satti.

POLEMICA

ENTI PUBBLICI IN CONFLITTO

Borgofranco, ponti abusivi

Denunciati la Provincia e cinque privati

Al contravventore si impone entro trenta giorni la demolizione dei ponti abusivi o la presentazione di una domanda per il mantenimento in sanatoria...» e così via. Oggetto della notizia di reato, comunicazione numero 1340: quattro ponti sul Rio Mulini, a Borgofranco, tra le frazioni Biò e Paratore. Mittente: il Servizio opere pubbliche e difesa del suolo della Regione Piemonte, funzionario Enzo Palmesano. Destinatario: niente meno che la Provincia di Torino, nella persona del presidente della giunta Luigi Sergio Ricca. I quattro ponti dichiarati abusivi, infatti, sono situati sulla strada provinciale numero 73, quella che unisce Borgofranco a Nomaglio.

Ma non è tutto. La denuncia trasmessa alla procura della Repubblica di Ivrea interessa altri cinque abitanti di Borgofranco, tutti responsabili di essere proprietari di ponti abusivi. E sarebbero stati questi ponti, che in alcuni casi sono poco più che una passerella, a favorire l'esondazione del Rio Mulini durante l'alluvione di novembre scorso, causando danni per centinaia di milioni.

La spinosa questione è iniziata il 2 marzo, con un sopralluogo del genio civile richiesto da Patrizia Clementa, vicesindaco. «Non avevo scelta - spiega -. Quei ponti dovevano essere abbattuti per consentire i lavori di disalveo del torrente. E comunque, sarebbero stati subito ricostruiti: neppure sapevamo che fossero abusivi». Lo hanno scoperto, invece, il funzionario regionale Enzo Palmesano e il responsabile del settore Giambattista Massera: «I manufatti sono stati costruiti senza la preventiva autorizzazione in linea idraulica, che doveva essere rilasciata da questo servizio».

Luigi Ricca, presidente della Provincia di Torino

In Provincia nessuno, ieri, sapeva della notizia di reato. «E' una vicenda assurda - commenta il presidente Luigi Ricca -. Non eravamo neppure stati interpellati per il sopralluogo». Sergio Nicola, responsabile del settore viabilità, è incredulo: «Quei ponti sono lì da chissà quanto. Solo adesso scoprono che sono fuorilegge?».

Più arrabbiati degli altri destinatari della denuncia, Silvia Zilli, già protagonista di diverse battaglie contro gli enti pubblici, annuncia esposti alla magistratura: contro l'ingegner Gabriele Mazza, direttore dei lavori di [illegible] («Lavori urgenti e indifferibili, è scritto nell'ordinanza, non ancora iniziati») e contro il Comune di Borgofranco («Gli interventi sul mio ponte sono stati regolarmente autorizzati dal sindaco»). E annuncia battaglia anche Quirino Perfetti, capogruppo della minoranza consiliare: «Si tratta di ponti vecchissimi, quelli più recenti sono stati costruiti con la dovuta concessione edilizia».

Luisa Revello

LETTERA DA IVREA

Il Carnevale, le arance e gli occhi pesti

FACENDO seguito ad affrettati servizi televisivi, pri- pagine di giornali, esposti magistratura ed indignati commenti di autorevoli opinionisti, ultime in ordine di tempo giungono le lettere di Vittorio Origgi e Silvano Traisci a chiamare una volta causa Ivrea e il suo storico Carnevale.

Consegniamo volentieri alla scienza della comunicazione il paradosso di un evento che si svolge uguale a se stesso da decenni e che per la prima volta uno strano fenomeno di rimbalzo di notizie poco documentate ha portato all'onore delle pagine di cronaca ora, offrendo al mondo l'immagine di una città dominerebbero la violenza, l'inciviltà e lo sfacciato spreco di alimentari.

A questo punto, tuttavia, non tanto per un moto di orgoglio campanilistico, quanto per il desiderio che sia rispettata la verità, chiedo un po' di spazio per tre precisazioni.

1) Il primo dato che sembra aver colpito la sensibilità di molte persone che evidentemente non hanno mai assistito alla battaglia delle arance, è l'alto numero di feriti. E qui sorge il primo equivoco, poiché in realtà non di feriti si tratta, bensì di contusi: qualche centinaio di che nei giorni successivi il Carnevale porteranno in giro per le città il loro occhio nero ed i loro nasi ammaccati con orgoglio, quale simbolo di ardimento e testimonianza di partecipazione. Si tratta di infortunati che non gravano certamente sulla sanità pubblica e che vengono assistiti da solerti volontari della Croce Rossa con massicce dosi di ghiaccio e qualche cerotto. Si sono verificati quest'anno due ricoveri dovuti ad incidenti non direttamente connessi alla battaglia, il che per un evento che coinvolge ogni anno circa 3500 persone credo costituisca una media di molto inferiore a quella degli infortuni che si verificano una qualsiasi domenica d'inverno sulle piste di sci o sui campi di calcio.

L'assessore Massimo Teppa

2) Il secondo che ha suscitato in tutto il mondo (non esagero) appassionati e indignati, riguarda lo spreco di arance. Chiariamo una volta per tutte il fatto che le arance utilizzate al Carnevale di Ivrea sono comunque destinate alla distruzione. Ecco perché, in realtà, il loro utilizzo nella nostra battaglia costituisce una forma di sostegno nei confronti di quelle regioni a vocazione agricola che sono vincolate norme comunitarie o limiti massimi di produzioni alimentari.

Per tranquillizzare il lettore di Verbania che chiama in causa la tragedia della ex Jugoslavia, desidero inoltre ricordare Ivrea, gemellata la città di Mostar, ha lunghe e radicate tradizioni di solidarietà e generosità e che proprio ad Ivrea ha sede uno dei più attivi comitati pro-Jugoslavia del Nord Italia.

3) Per quanto riguarda la questione cavalli, oggetto della lettera di Traisci, mi permetto solo di far notare che si tratta dei discendenti di quegli animali che, quando l'economia era ancora essenzialmente agricola, lavoravano tutti i giorni nei campi e morivano di stenti durante le Oggi questi cavalli vengono allevati con cura ed amore ed allenati nel corso dell'anno, grazie al tramandarsi di padre in figlio del tradizionale mestiere del cavallante. Vengono utilizzati per soli giorni all'anno e nel corso del carnevale sono sottoposti a stretti controlli veterinari e tutelati da una rigida norma che prevede l'esclusione dalla classifica della squadra che, anche per sbaglio, sia fatta oggetto di di

Il Carnevale è per la nostra città un momento sociale importantissimo, che stimola all'amicizia ed alla partecipazione coinvolgendo migliaia di persone di ogni età, di idee e condizioni diverse strappati al torpore dell'inverno televisivo e pronti a lavorare insieme per mesi alla preparazione di una festa che è occasione di gioia e di svago per tutti. Una festa che è patrimonio prezioso della nostra cultura e che si ripete da quasi 200 anni attraversando guerre e carestie ed esaltando i valori della solidarietà, della libertà e della lotta contro l'oppressione. Forse noi oggi non viviamo la triste condizione dei cittadini della ex Jugoslavia lo dobbiamo anche, in piccola parte, al nostro carnevale, a tutto ciò che fa sentire parte una comunità.

Non pretendo di aver convinto tutti delle nostre ragioni ma qualcuno avesse ancora dei dubbi può venire il prossimo anno a Ivrea per assistere allo spettacolo dal nostro storico Carnevale.

Massimo Teppa
Assessore alle risorse turistiche

IN BREVE

Comune chiude il bilancio in attivo

Chiude in attivo di 618 milioni il bilancio '94 di Strambino, approvato nell'ultima seduta del consiglio comunale. «Abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissi all'inizio - dice con orgoglio il sindaco Matteo Garetto - senza aumentare i costi dei servizi per i cittadini ed effettuando importanti investimenti».

«Polo del Canavese» nuova associazione

È costituita l'associazione Polo Canavese, sodalizio di ispirazione politica liberaldemocratica che intende promuovere candidati canavesani alle prossime amministrative e, in caso di elezione, controllarne l'operato. Il gruppo si riunisce ogni martedì e venerdì al circolo L'Arcimboldo, a Ivrea in via Marsala 12

RIVAROLO

Avulss, Domenica Naretto confermata presidente

L'associazione di volontariato Avulss ha eletto nei giorni scorsi il consiglio direttivo, che resterà in carica per i prossimi tre anni. Presidente è stata riconfermata Domenica Naretto; l'affiancheranno i vice Giampiero Cassulo e Anna Baima. E' stata confermata, inoltre, la di dell'attività in quattro settori: ospedale, casa di riposo, Famulato e laboratorio Arcobaleno.

MAZZE'

Lavori alla rete idrica stanziati [illegible] milioni

Sarà rifatta e potenziata la rete idrica via Garibaldi, a Mazzè. La giunta comunale ha già approvato il progetto: i lavori, che costeranno milioni lire, saranno realizzati con procedura d'urgenza.

Nuovo parco lacustre e gli usi civici

Dopo la segnalazione del comitato contrario all'istituzione dell'area protetta del lago di Candia gestita dalla Provincia, il commissario magistrato di Cassazione professor Luciano Orusa, ha risposto al riguardo affermando che i diritti di uso civico a favore dei residenti del Comune di Candia dovranno essere adeguatamente salvaguardati».

Costa 500 milioni il collettore di Spineto

Sarà costruito al più presto il collettore fognario di collegamento fra la rete di frazione Spineto e l'impianto di depurazione centrale. Il costo dell'opera, il cui progetto è stato approvato dalla giunta, è di 500 milioni.

Rubati computer

Scarmagno, furti informatici all'Olivetti

Ancora furti di materiale elettronico dagli stabilimenti del gruppo Olivetti. Dai magazzini dell'impianto di Scarmagno sono spariti, nei giorni scorsi, computers portatili e altra merce per un valore di circa 300 milioni.

Il furto sarebbe stato messo a segno nei giorni scorsi nel reparto della «Doks Olivetti», una società appositamente dall'azienda d'informatica per il trasporto dei suoi prodotti sul territorio nazionale. L'inventario dei pezzi mancanti, allegato alla denuncia presentata ai carabinieri di Ivrea, comprende quarantina di «Filos» personal portatili dell'ultima generazione, dotati di microprocessori e un centinaio di espansioni di memoria. Materiale tutto facilmente riciclabile sul mercato clandestino dell'elettronica.

I furti in Olivetti non sono, comunque, una novità. Qualche mese fa era addirittura stata scoperta una vasta truffa in cui erano coinvolti una trentina di padroncini che lavoravano per l'azienda. Fingevano trasporti mai eseguiti, oppure il dei chilometri effettivamente percorsi per gonfiare l'importo delle fatture presentate.

Tutti i risultati

Alle Connessi elezioni sindacali

è conclusa la prima fase delle elezioni convocate per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie nelle aziende metalmeccaniche dell'alto Canavese.

Sono circa settecento i lavoratori che sono stati chiamati a pronunciarsi con il voto. E' stata ottima, secondo le organizzazioni sindacali, la partecipazione, che quasi ovunque avrebbe superato l'80 per cento e in certi anche il 90 per cento.

In queste aziende soltanto la Fiom ha presentato al la sua lista di candidati; sono scontati, quindi, i risultati: Trioneuro (ex Botto) di Valperga 8 eletti; File (Busano) 4 eletti; Fucine Rostagno (Pont) 6 eletti, C.P. Manifattura di Pont 3 rappresentanti; Cim Sinotto (Valperga) 3 eletti; Lamat (Corio) 3 rappresentanti; Meccanodora (Bosconero) 3 rappresentanti.

Tra pochi giorni si avranno ancora altre elezioni, questa volta alla «Sata» di Valperga, alla «Valvitalia» di Agliè e negli stabilimenti di Favria e di Salassa della «Ocsa Negra». Sarà più contenuto il numero dei lavoratori che, questa volta, non supererà le trecentocinquanta unità.

Ivrea e Pont

Nomadi nei guai Sono accusati di furto

Raffica di denunce nomadi, nei giorni scorsi, in Canavese. A Ivrea, ieri, quattro zingari provenienti da Milano (tra cui compresa fra i 26 e i 42 anni) sono stati fermati dalla polizia in via Miniere e denunciati per possesso ingiustificato di arnesi da scasso e di mazzetta di banconote da e 100 mila lire, che avevano nascosto nella porta posteriore della loro Lancia Trevi.

Avevano rubato materiale ferroso, invece, da un capannone industriale in corso Vercelli a Ivrea, due ragazze del campo nomadi eporediese: sono Vincenza De Glaudi, 46 anni, e Giuliana Lagaren, di 20. Ancora gli agenti del commissariato hanno fermato l'altra sera tre zingari a bordo di una Golf 16 valvole: Giuseppe Laforé, 25 anni, Walter Aimi, di 39, e Massimiliano Vailatti, 20 anni, tutti di Torino. Nell'auto i poliziotti hanno trovato uno sfollagente in legno di 68 centimetri; i tre quindi stati denunciati per possesso di arma impropria.

A Pont, infine, i carabinieri hanno denunciato per furto Jagoda Nikolic, 31 anni, abitante nel nomadi di strada Aeroporto a Torino. La giovane aveva rubato milione nel negozio di Vilma Basolo, in via Marconi 7, ma era stata fermata dopo pochi minuti.

DOVE & QUANDO

LAICITA' NELLA SCUOLA. Si riunisce oggi a Ivrea, alle 21 al centro Gandhi di via Arduino 75, il Comitato canavesano per la laicità della scuola. Scopo dell'incontro è organizzare la partecipazione al convegno del marzo a Torino, sul tema «Laicità e democrazia nello Stato e nella scuola. Pubblico e privato nelle istituzioni formative». La riunione è aperta a tutti gli interessati.

Il sottocomitato di Ivrea della Croce Rossa organizza un intensivo per volontari del soccorso, che avrà inizio il . Per informazioni telefonare al numero 0125/424243, dalle 8,30 alle 20 dei giorni feriali.

INCONTRI DEL GIOVEDI'. Penultimo appuntamento per i laboratori teatrali organizzati a Caluso dal Lo Zodiaco. Oggi alle 17,30, nell'aula magna del liceo scientifico Martinetti, la ballerina Valentina Bulla terrà una lezione dal titolo «Bulle e pupi: il teatro di movimento e la danza». Per informazioni, telefonare allo 011/9833270.

Oggi a Ivrea, alla birreria-discoteca Sueno in Vercelli 117/D, il cabarettista bolognese Enzo Drusiani presenta lo spettacolo «Nuvole». Si inizia alle 22.

Il professor Angelo Paviolo è relatore dell'incontro in programma a Castellamonte, alle 17 presso la scuola media Cresto, sul tema «Personaggi canavesani». La conferenza rientra nel corso di aggiornamento per insegnanti «Questo nostro Canavese», organizzato dal Comune di Castellamonte.

PREMIO Dodicesima edizione per il Premio Bardesono, organizzato a San Giorgio dall'associazione culturale «Amici dottor Giacomo Bardesono», l'indimenticato medico scomparso vent'anni fa. Il premio di 1 milione di lire sarà assegnato ad un'opera teatrale per ragazzi inedita e mai rappresentata. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria del Comune di San Giorgio.

DI STUDIO. Il Soroptimist Club di Ivrea bandisce una borsa di studio 500 mila lire, per la partecipazione al corso di perfezionamento «Progettazione barriere architettoniche», riservato ai laureati in Ingegneria e Architettura. Il corso inizierà il 7 aprile; per informazioni, telefonare allo 0125/46018.

MOSTRA. Dal 19 al marzo nella Biblioteca Civica di Rivarolo e al 31 nelle scuole elementari di Feletto «Mostra sulla deportazione (internamento nei Lager dell'Aned (Associazione Nazionale ex deportati politici).

RISERVA DI PESCA
LAGO ALICE SUPERIORE
(Ivrea m. 625 s.l.m.)
Uno splendido lago naturale nel verde della Valchiusella, lungo la Statale Alice Superiore - Lessolo - Ivrea, con limpide acque ricche di trote, persici, tinche, carpe... Il limitato numero di soci tranquillità e relax.
SI PRENOTANO QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 1995
La quota associativa annuale è di L. 700.000 e dà diritto a 10 permessi da 10 capi caduno.
Per informazioni e prenotazioni:
Lago Alice Superiore tel. (0125) 78488
tel. (011) 3170338 (ore pasti)
tel. (011) 3160423 (ore ufficio)

Il ministro Lucchetti al dibattito sul dopo-alluvione della Confagricoltura

«Noi, sentinelle dell'ambiente»

A Torino il confronto su come in molti altri Paesi si superano le calamità naturali
La delegata americana promette l'intervento di Clinton. La situazione in Piemonte

TORINO. E' tornato in Piemonte a quattro mesi dall'alluvione, questa volta come ministro delle Risorse agricole. Aveva già visitato le zone devastate nei giorni del fango, quando era ancora direttore generale del ministero; Walter Lucchetti ha ricordato così questo particolare rapporto con il Piemonte, partecipando ieri al convegno sul dopo alluvione. Organizzato al centro incontri della Camera di commercio torinese, dalla Confagricoltura, il summit era diviso in due parti: in mattinata le testimonianze su come altri Paesi affrontano le calamità naturali e nel pomeriggio una tavola rotonda sui modi e i tempi della ripresa. Ne è scaturito un contrasto netto. Il rappresentante dell'Istituto di ricerche agricole giapponesi ha offerto alla platea dati aggiornati al disastroso terremoto di Kobe: in caso di calamità lo Stato del Sol Levante paga agli agricoltori il 90% dei danni subiti e copre il restante con prestiti agevolati. La Francia ha approvato da poche settimane due leggi a favore delle zone disagiate e per incrementare il ritorno dei giovani, motivandole proprio con le esigenze di tutela ambientale (favorendo il reclutamento dei vigili del fuoco territoriali dei figli di agricoltori).

Ma è l'americana Elaine Mc Reynolds, dell'agenzia federale per l'emergenza, a «far volare alto» il dibattito promettendo di interessare il presidente Clinton all'idea lanciata in apertura dal presidente della Confagricoltura, Arturo Bocchini: un forum internazionale di coordinamento e prevenzione degli eventi calamitosi e confrontare i metodi di risarcimento danni. Negli Usa svolgono un grande ruolo le polizze di assicurazione: vengono stipulate ogni milioni e costano poco più di dollari (mezzo milione).

Nel pomeriggio, il dibattito si è spostato sui temi piemontesi. Ha aperto la tavola rotonda, coordinata dal giornalista Vanni Cornero, l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba che ha ricordato i danni subiti dal comparto e i 1500 miliardi necessari per «mettere in sicurezza il territorio»; Vittorio Viora, presidente dell'Unione agricoltori piemontese, ha polemizzato con chi ha voluto l'abbattimento del limite del 36% produzione lorda vendibile per accedere ai rimborsi: «Servono precise priorità per evitarte che i fondi si disperdano; aziende che hanno avuto devastate stalle e campi possono in lista d'attesa con chi ha perso un pollaio». E' stata anche ribadita la richiesta di abbattimento dell'Iva al 4% per opere di ricostruzione. L'assessore regionale alla pianificazione Mercedes ha promesso entro aprile il piano per i 9000 kmq del bacino del Tanaro in che si completi quello del Po. Sergio Baratti, presidente Unione delle bonifiche, ha ricordato il ruolo dei consorzi di irrigazione annunciando la riapertura, entro pochi giorni, del canale Cavour che garantirà la regolare sommersione delle risaie. per risanare i canali e le opere di captazione si siamo indebitati. Lo Stato interverrà?». Infine Emiliano Bertone (Comunità montane) definito l'agricoltore «sentinella del territorio»: perché le alluvioni che devastano le pianure nascono dall'abbandono montagna».

Sergio Miravalle

Il ministro Lucchetti in Piemonte

Analisi terreni, troppi ritardi

Due mesi per avere i risultati
La Regione subissata di proteste

TORINO. Sessanta-settanta giorni per un'analisi del terreno. Gli agricoltori del Piemonte protestano, molte aziende non sono ancora in possesso dei risultati, possono programmare le semine, meno di ricorrere a laboratori privati.

Le organizzazioni agricole alle quali si rivolgono smistano le proteste alla Regione. «Tutta colpa dell'alluvione - risponde il dottor Piero Caruso, responsabile del settore - che ha distrutto uno dei tre laboratori adibiti allo scopo, quello di Ceva, particolarmente per queste operazioni. Considerato che il centro di Alessandria è specializzato in analisi di prodotti animali e vegetali ai fini della qualità, tutti i campioni degli agricoltori piemontesi sono concentrati a Torino. Con una media di al giorno».

Un assalto che ha rischiato mettere in crisi la struttura, già oberata da parecchie analisi.

«Vorrei sottolineare - continua Caruso - che questo ha già provveduto a far approvare dalla giunta regionale delibera di autorizzazione per l'acquisto strumentazione idonea a costituire una linea completa da assegnare a Ceva e a impegnare la relativa necessario. Sono in corso le procedure per l'affidamento delle forniture, che si prevede saranno eseguite e completate entro la fine di aprile».

Pertanto la consegna dei referti continuerà avvenire a distanza due mesi. «La segna dopo i successivi quindici giorni, stabilita dal regolamento regionale di attuazione della legge - dice una nota inviata alle organizzazioni professionali agricole - preventivata a partire dal mese di maggi

E nel frattempo? Gli agricoltori hanno due possibilità: attendere la Regione (il costo di un'analisi è di 28 mila lire) oppure affidarsi laboratori privati esterni (spesa fra le 70 e le 100 mila lire). [g. f. q.]

ALTRE NOTIZIE

Canelli, i produttori su nuove doc e reimpianti

Stasera alle 20,30, nella sala consiliare del Comune, in via Roma, a Canelli, si svolgerà un'assemblea di produttori vitivinicoli. «La riunione è stata convocata - spiega l'assessore all'Agricoltura Beppe Bocchino - per discutere i problemi che le recenti normative (nuove doc, albo vigneti, reimpianti e altro) possono creare a chi lavora nell'ambito della produzione vinicola». Tra i temi dell'incontro le Piemonte, Monferrato Langhe, il rapporto il Moscato d'Asti docg e il Piemonte Moscato doc, la situazione dell'albo vigneti, la definizione delle sottozone del moscato d'Asti e la questione dei reimpianti viticoli.

Incontro a Mombaruzzo con l'assessore Lido Riba

Oggi alle 15, nel salone della Cantina sociale di frazione Stazione, a Mombaruzzo d'Asti, l'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba si incontrerà i viticoltori per illustrare la nuova legge regionale sull'agroindustria.

La Malvasia di Casorzo a 230 mila al quintale

Ancora un aumento per il Malvasia di Casorzo ieri al borsino della Camera Commercio di Asti: la quotazione del vino, praticamente introvabile, è di 220 mila lire al quintale (minimo) e 230 (massimo).

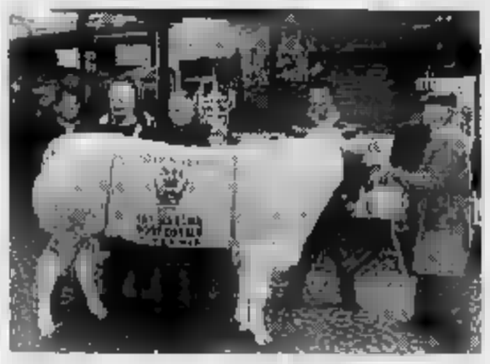
MOSCATO

Bilancio di docg Consorzio tutela dell'Asti

Consorzio per la tutela dell'Asti presenterà giovedì marzo, alle 10,30, i dati commerciali del primo anno di Asti docg. Nella sede di Asti, piazza Roma 10; interverranno, Ezio Rivella e Lido Riba assessore regionale all'Agricoltura.

Cuneo, 500 miliardi di fatturato

Razza piemontese «Date più incentivi»



«Pastura» la mucca di razza piemontese che ha vinto l'altro ieri il titolo di campionessa della 45ª mostra di Quaresima

CUNEO. «Pastura», una splendida vacca di piemontese, ha vinto l'altro ieri il titolo di campionessa della 45ª mostra zootecnica di Quaresima ed è già finita in bistecche nel mattatoio Massa Carrara. L'animale è stato infatti venduto ad macellaio dai proprietari, i fratelli Giorgis di Tarantasca.

La razza bovina piemontese è destinata soprattutto alla produzione carne e gli esperti sono preoccupati perché c'è il rischio di compromettere il patrimonio della categoria.

Spiega il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori, che il 31 marzo celebra i 40 anni dalla fondazione: «La produzione di fornita dalla razza piemontese raggiunge nella nostra regione i 600 miliardi annui, il 5% del di affari nazionale. Attualmente la razza autoctona conta 300 mila capi, per il 95% presenti nelle stalle della regione. La provincia di Cuneo da sola ha il 60%».

Con la mostra zootecnica, il foro boario ha presentato il consuntivo 1994, che ha registrato un giro affari quasi miliardi, di due terzi forniti appunto dai bovini di razza piemontese. Aggiunge Bartolomeo Bovetti: «Purtroppo no- carne grandissima qualità non è ancora sufficientemente conosciuta per il valore. Il cliente che dal macellaio si informa sulla carne che acquista, neppure la conosce. Dobbiamo quindi puntare sul marchio Coalvi che da anni e che garantisce appunto la buona carne bovina piemontese con poco colesterolo».

Le quotazioni di mercato hanno negli ultimi tempi un lieve aumento, del 5-10 per cento secondo le categorie. «Ma i prezzi - spiega il direttore dell'Apa - sono ancora inferiori del 15 per cento rispetto ai costi di produzione. Dobbiamo quindi ridurre le spese per allevare il bestiame di razza piemontese aggiornando i metodi. Quindi nessuna stalla faraonica, più pascolo, meno sosta nelle stalle e più alpeggio. Nel contempo dobbiamo migliorare le prestazioni della razza, che è appunto l'attività delle Apa piemontesi, quella di Cuneo in particolare, grazie anche al prezioso impegno dell'Anaborapi che ha sede a Carrù».

Gianni De Matteis

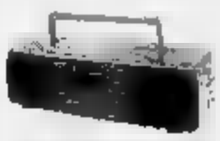
DA NOI, ACQUISTARE CONVIENE!

TV COLOR 14" GRANDE MARCA da L. 329.000

AUTORADIO DIGITALE FRONTALINO ESTRAIBILE da L. 139.000

VIDEOREGISTRATORE GRANDE MARCA da L. 415.000

TELECAMERA MOVIE VHSC GRANDE MARCA da L. 1.139.000


RADIOREGISTRATORE AUTOREVERSE CON CD - PH da L. .000

IMPIANTO HI-FI COMPLETO DI CD - PHONOLA da L. 399.000

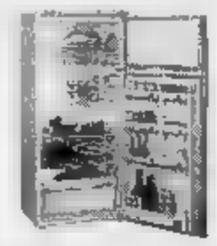
CELLULARI E

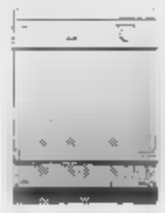
TRASPORTABILE AUTO SIP	da L.	
NOKIA CITIMAN II (CAVO ACCENDINO) 2 pile	da L.	459.000
SAMSUNG 2 pile 280 gr.	da L.	599.000
SONY CMH 111 Il più piccolo con kit auricolare	da L.	999.000
SATELLITI		
KIT COMPLETO ASTRA+EUTELSAT	da L.	
CON TELEFONO E SEGRETERIA	da L.	699.000
FORNO DE LONGHI	da L.	129.000
ESPRESSO GAGGIA	da L.	185.000
TV COLOR 17" GRANDE MARCA	da L.	499.000
TV COLOR 21" GRANDE MARCA	da L.	549.000
TV COLOR 25" GRANDE MARCA ST TX (BIFONICO)	da L.	899.000
TV COLOR 28" GRANDE MARCA ST TX	da L.	1.099.000
VIDEO 2H GRANDE MARCA	da L.	415.000
VIDEO 3H GRANDE MARCA	da L.	539.000
VIDEO 4H GRANDE MARCA	da L.	865.000
MOVIE VHSC GRANDE MARCA	da L.	1.139.000

MARCHI TRATTATI:
SONY, PANASONIC, PHILIPS, GRUNDIG, PHONOLA

CASSETTE PHILIPS E120	da L.	3.800
CASSETTE PHILIPS E180	da L.	4.200

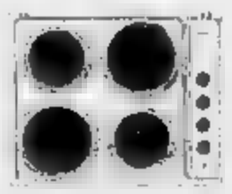
LAVATRICE 5Kg da L. 379.000


FRIGORIFERO CANDY 240 litri da L. 399.000


LAVASTOVIGLIE MIELE da L. 1.395.000

CONGELATORE REX ORIZZONTALE da L. 399.000

FORNO MICROONDE CANDY da L. 210.000


PIANO COTTURA INCASSO 4 FUOCHI GAS da L. 175.000

LAMPADA SALISCENDI CUCINA da L. 29.000

PIANTANA ALOGENA 300 WATT da L. 49.000

LISTE NOZZE - CASALINGHI - CRISTALLERIE ARTICOLI REGALO - PORCELLANE

CENTRO INSTALLAZIONE AUTORADIO - TELEFONI

MACCHINA DA SCRIVERE ELETTRICA CANON da L. .000

SATELLITE KIT COMPLETO ASTRA da L. 430.000

FOTOCOPIATRICE CANON da L. 999.000

TELEFONO CELLULARE Sip FISSO DA AUTO da L. 299.000

PAGAMENTI RATEALI

GRUPPO electronic market

MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99424 (3 linee r.a.)
- via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 linee r.a.)
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125)

CUCINE COMPONIBILI DA L. 1.999.000

ZIONE VALIDA FINO MERCI

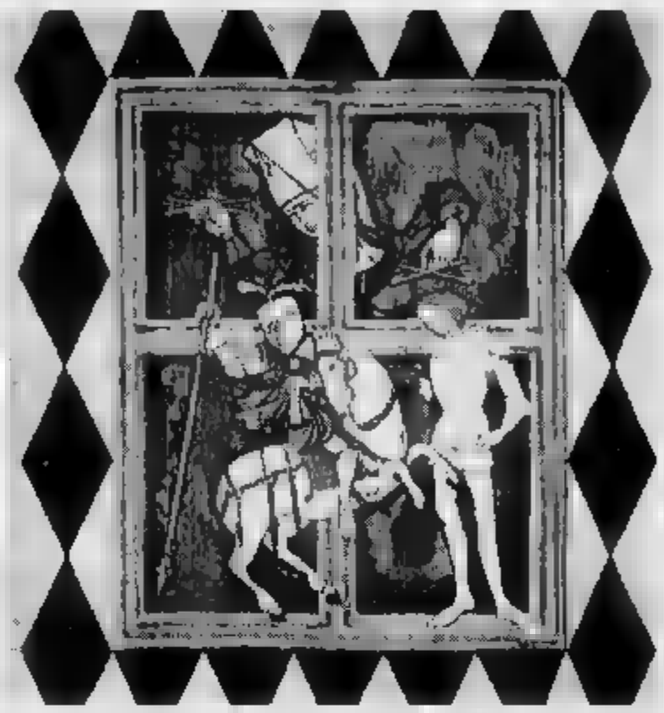
A Saint-Vincent oggi in scena «Il Cavaliere de la fenêtre»

Da un dipinto di Francesco Nex fiaba che diventa commedia

SAINT-VINCENT. Castelli del passato affascinante, cavalieri misteriosi e contesse capricciose nei dipinti di Francesco Nex sembrano poter uscire dalla cornice. Così, guardando «L'antica commedia», un quadro dove Nex ha riportato il cavaliere bianco che si trova in un dipinto del cortile del castello di Fénis, Teresa Charles e i rappresentanti del Teatro di Aosta trovarono l'idea per un'opera teatrale che parlasse della Valle d'Aosta attraverso la sua storia e la sua cultura. La scrittrice della Bassa Valle da quel momento di ispirazione «suggeritole da Nex ne trasse una novella.

Un racconto che è alla base della nuova produzione del Teatro d'Aosta. E' un viaggio nella storia della Valle che affronta tre importanti momenti del passato valdostano: il '400 nei castelli, il '600 in città, durante la peste, e l'800 nella vita di un piccolo centro di montagna, Cogne.

Guardando «Antica commedia» Teresa Charles ha immaginato che il bianco cavaliere che con altri due personaggi si trova in una bianca finestra, si [illegible] dal quadro e cominciasse a vivere nel castello medievale che già lo ospitava, perseguitato da una terribile predizione «Finché non troverai un'altra finestra non potrai morire». Comincia così il lungo pellegrinaggio del cavaliere de la fenêtre, alla ricerca di una «buona morte».



Il quadro di Nex che ha ispirato la novella di Teresa Charles per il Teatro d'Aosta

Abbandonato il castello, dove è stato il compagno di lunghi e noiosi pomeriggi di una giovane e capricciosa contessa, lo ritroviamo nel 1600 ad Aosta, decimata dalla peste.

Il cavaliere spera sia giunto il momento, ma in città ci sono soltanto piccole finestre nere.

La finestra bianca della «pace» è [illegible] lontana. La troverà a Cogne, [illegible] secoli dopo, mentre nel piccolo centro ai piedi del Gran Paradiso il dottor Grappein sta realizzando il [illegible] esperimento comunitario con la miniera. A indicargliela sarà una fanciulla del paese.

Un racconto trilingua (italiano, francese e patois) che Nino Ventura ha liberamente interpretato per la nuova produzione del Teatro di Aosta.

«Le Cavaliere de la fenêtre» verrà portato in scena oggi e sabato alle 10 per le scuole, nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. Domani pomeriggio alle 15 il debutto «ufficiale», sempre nell'auditorium della scuola di Saint-Vincent.

Sul palco per il Teatro d'Aosta ci saranno Liliana Nelva Stellio, Jean Pierre Jouglet, Andrea Damarco e Giorgio Negro. La regia è di Nino Ventura. Le musiche sono state curate da Giorgio Negro, che ha prestato particolare attenzione alle canzoni che hanno fatto quattrocento anni di storia valdostana.

«Lo spettacolo - si legge nella presentazione - è un'occasione per un tuffo nel passato ed un recupero delle radici della nostra storia».

Un altro «tassello» nella storia del Teatro d'Aosta.

Sandra Bovo

Al «Blu Max»

Ritorna il dee-jay Tullio

AOSTA. Il «Blu Max» rilancia Tullio, il dee-jay, che ha dato vita alla famosa «Kaos gang» con Bob Sinisi, Roger Volpi e Birillo, torna alla discoteca di Quart con due appuntamenti musicali. A partire da domani Tullio sarà, tutti i venerdì, al [illegible] del privé [illegible] locale, già soprannominato il «Vecchio Blu» perché nelle atmosfere ricorda l'ex Blu Max di Pollein. Tullio ritorna per lanciare la musica del momento, l'underground, tanto [illegible] e tanto discussa, «sulla quale c'è un po' di confusione - dice il dee-jay aostano - cercherò quindi di proporla piano piano al pubblico, per farla apprezzare e conoscere [illegible] più».

Ogni venerdì sera quindi, da mezzanotte alle due, il fondatore [illegible] e animatore della «Kaos gang» proporrà le nuove tendenze, [illegible] al «Blu Max» si potranno ballare i successi della dance selezionati dal dee-jay Ieis.

Tullio Maciocc, reduce dalla collaborazione con il discobar «La Compagnia [illegible] motoris», [illegible] questa settimana occuperà anche [illegible] altro spazio alla discoteca «Blu Max». Lo domenica sera affiancherà il dee-jay Jean-Paul Vittone. Il suo ruolo sarà quello di animatore. Come già faceva [illegible] «La compagnia dei motoris» di Aosta [illegible] prima [illegible] altri locali da ballo, sarà al microfono per chiacchierare e coinvolgere il pubblico in danze [illegible] giochi musicali. [sa. b.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Musica jazz al caffè Duil

Sarà dedicato alla musica jazz l'appuntamento musicale di questa settimana al caffè Duil di Aosta. Questa sera nel locale ci sarà il duo composto da Tom[illegible] Urbano alla tromba e Maurizio Bucca al contrabbasso. L'appuntamento è per le 22.

BONE

Al [illegible] del «Take that»

Ultimi giorni per [illegible] viaggio a Milano, organizzato dal centro giovani Giovanhône in occasione del concerto del «Take that», il gruppo idolo dei ragazzi, che si terrà il 18 aprile al Forum di Assago.

PONT-SAINT-MARTIN

Biglietti per il musical

Il gruppo teatrale Agorà sarà a maggio all'auditorium [illegible] nale di Pont-Saint-Martin per presentare il musical dal titolo «La leggenda di Snow horse». La serata è stata organizzata dall'associazione Pro [illegible] Amazzonia in collaborazione con la biblioteca comunale, Amnesty International e la Caritas, per raccogliere fondi da inviare alle popolazioni della ex Jugoslavia. I biglietti sono in prevendita presso il distributore Esso, la biblioteca e il centro «Colembour».

[illegible] con l'orchestra

Questa sera alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur divertimento assicurato per gli amanti del ballo liscio: saranno eseguiti i più classici successi. Spazio anche alla musica revival. Il tutto è accompagnato da una valdissima orchestra spettacolo.

Domani «Notre-Dame de Paris»

Il Teatro Giacosa ospita domani alle 21 lo spettacolo teatrale «Notre-Dame de Paris», tratto dall'omonimo [illegible] di Victor Hugo. Lo spettacolo, inserito nel cartellone «Saison culturelle» dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, verrà portato in scena dal «Théâtre du Krunope» per la regia di Guy Simon.

Prima serata dedicata al reportage oggi sulle televisioni francofone

«L'assassin habite au 21», su F2

Su Tsr un'inchiesta sul mondo delle gare di sci

Tutta dedicata al reportage la prima serata delle televisioni francofone. Alle 20,10 Tsr trasmette *«L'argent du cirque blanc»*, un reportage della [illegible] *«Temps présent»*. Si tratta di un'inchiesta sul complesso giro economico, fatto di sponsorizzazioni e premi vari, che circonda il mondo delle gare di sci.

Alle 20,50 France 2 propone il settimanale di informazione *«Envoyé spécial»*. Tre i servizi in programma. Il primo, *«Paraître c'est être»*, si occupa di un fenomeno oggi purtroppo dominante: il trionfo dell'apparenza sulla sostanza. Una dittatura dell'immagine, che coinvolge tanto la sfera pubblica quanto quella privata. I due reporter Philippe Chatenay e Ahmet Sel ne tracciano le strategie attraverso i consigli di tre curatori di immagine, che privilegiano le acconciature, il gesti, l'eloquenza e il modo di vestire. Il secondo filmato, *«La bête»*, racconta l'epopea moderna della bête des Vosges», il lupo, che per 6 mesi (dal maggio '94 al gennaio '95) ha terrorizzato le greggi di questa regione della Francia, prima di [illegible] abbattuto da una mano anonima. Un fatto che ha richiamato l'attenzione delle associazioni animaliste europee. Il terzo reportage, *«Les hommes taupes»*, si occupa infine di tutte quelle persone che vivono nei [illegible] di New York: oltre 5.000 senzatetto che cercano nei tunnel [illegible] metropolitana spazio e calore. Le condizioni di vivibilità sono però infami: la metà di loro [illegible] tubercolosi.

Pierre Fresnay, [illegible] su France 2

Alle 22,30 France 2 manda in onda *«L'assassin habite au 21»* (Francia, 1942, 94'), un film di Henri-Georges Clouzot, con Pierre Fresnay. E' uno dei migliori gialli dell'anteguerra, un film dai toni «mirabilmente» sinistri. Protagonista un poliziotto che indaga sui crimini di un «serial killer» ante litteram, che firma i suoi delitti con la sigla Monsieur Durand. I sospetti del detective si [illegible] su un ambiguo pensionato, dove lui si presenta travestito da prete.

[L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Urban story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. [illegible]
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala [illegible] **Cleo Julia sono Kevin.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Pallettaro su Broadway.** [illegible]: 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. t. 581.7190. **Cuore cattivo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallettaro su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vietato 14.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** [illegible]: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [illegible]. [illegible] **donna.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino [illegible] **storia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Giovanna d'Arco,** (prima parte). [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA s. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini uomini uomini.** Or.: 20,30; 22,30.
GAMMA corso Trapani [illegible]. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. [illegible], Teresa S. T. 534614. **Il calciatore** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO s. Montebello 8. **Pulp fiction.** Viet. min. 18. Or.: 15,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Sesso e fuga con l'ostaggio.** [illegible]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0[illegible]. **Cavalieri.** Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 20 [illegible] ore 21 **Concerto lirico** del mezzosoprano F. Cossotto. V. Scaturri pianoforte. Musiche di Händel, Gluck, Cherubini, Bellini, Donizetti, Verdi. [illegible] Cilea, Mascagni. Posti a L. 50.000-30.000 in [illegible] (bigl. ore 13-18,30). Tel. 5815.241/242. [illegible] O. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di [illegible], regia M. Avogadro con T. [illegible], V. Sperlì, P. Di Iorio. Bigl. T.S.T. via Roma 49, ot. 12/16. Lun. riposo. T. 517.6245/544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241 [illegible] 5447. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 comp. [illegible] in collab. con Asti Teatro pres. G. Franchini in **La brutttina stagionata** di C. Colvito, reg. di F. Valeri. A grande richiesta [illegible] scolastiche su pren. per: **Qui comincia la ventura del signor Bonaventura** di Sic. Reg. F. [illegible]. Pren. 9/13 e 15/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19.30 **Tgr della Valle d'Aosta** [illegible] **Tgr Regione 7;** [illegible] **Chi** [illegible]
[illegible]
7.20 **La voix de la Vallée**
[illegible]
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pausse café,** di Katy Pallet

Suisse Romande

9,10 **Top models**
9,30 **Temps présent**
10,20 **Perry Mason**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,20 **Les filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes de sable**
13,35 **Corky**
14,20 **Profession: reporter** Eng
15,05 **Matlock**
[illegible] **la petite** [illegible] **la prairie**
17,35 **Code quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Colombo**
22,30 **Tele chaud,** talk show
23,15 **Tj-Nuit**

Rete 7 Vallee

18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club

9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **384610,** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top [illegible] Radio

9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Meglio lire**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

Radio St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Grosoppo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa

7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran risveglio,** dal Mexic
8,32 **3 per 1a,** dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte,** gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Parola con Pieretto**

[illegible] Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia** [illegible]

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitino,** notiziario
13 — **Una famiglia sottosopra,** film
15 — **Disperatamente tua,** telenovela
16 — **Cantalalla,** rubrica musicale
17 — [illegible] **trek,** [illegible] animato
17,30 **Fauna selvaggia,** documentario
18 — **Selvaggio West,** telefilm
20,30 **Mine reloc,** tradizioni
21.30 **Ciclismo,** programma sportivo

[illegible] Valle [illegible] 101

7,35 **La voce di** [illegible] **stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — [illegible]
10 — **101 mattina**
[illegible]: 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
[illegible],30 **Juke box,** dischi a [illegible]
18,30 **Saluti Valdôtain,** [illegible] valdostano
19,30 [illegible] **notte italiana**

[illegible] Monte [illegible]

7 — **Golden gate Anni** [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17 [illegible] **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18,15 **Starlandia,** cartoni
17 — **Di classe**
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi,** rubrica medica

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta,** notizia locali
[illegible] 14,25; 16,25 **News,** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** di Luca Attuoci

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestive comunicazione da parte [illegible]**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

LA STAMPA ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate rebus, dama, scacchi e passatempi

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [illegible]
TELEFONA AL 144 68 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Generazioni
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: [illegible]
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

CINEMA AD AOSTA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.668
Or.: 20/22
L. 10.000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, [illegible], Richardson (Usa '94) — In un bosco americano [illegible] trovata una ragazza selvaggia [illegible] parla una lingua misteriosa: [illegible] medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Giacosa
Tel. (0165) [illegible]
[illegible] 20/22. L. 10.000
Pret à porter

CHAMPOLUC
S. Anna
Tel. (0125) 307.483
Lire 10.000
[illegible]

[illegible]
[illegible] (0165) [illegible]
Or. 21,30. L. 10.000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta un giornalista la storia della sua iniziazione, [illegible] sua vita ormai [illegible] tempo e senza [illegible] romanzo di Anne Rice V. M. [illegible] 2h 02' **Drammatico**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.470
Ore 18
Lire 7.000
Discesa dalla parete Est del Cervino

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
[illegible]

Pallamano, partita decisiva per gli allievi del Pila Aosta

Vicini al titolo regionale

La formazione allenata da Osvaldo Cardellina è in testa alla classifica
Sabato, nel turno conclusivo, affronta i diretti avversari del Città Giardino

La formazione del Pila Aosta Welcome allenata da Osvaldo Cardellina che partecipa al campionato regionale di pallamano nella categoria allievi. Sabato disputerà l'ultima partita del torneo

AOSTA. A un passo dalla conquista del titolo piemontese di categoria. La formazione allievi del Pila Aosta Welcome è vicina al traguardo del successo finale nel campionato giovanile di pallamano. La squadra allenata da Osvaldo Cardellina guida la classifica con due lunghezze di vantaggio sul Città Giardino e sabato, alle 18,30 alla palestra di Verrès, affronterà i torinesi nella sfida decisiva per l'assegnazione del titolo.

«I ragazzi hanno finora risposto positivamente alle attese - spiega Cardellina -, dimostrando di avere le carte in regola per lasciarsi tutti alle spalle. Il campionato si è rivelato di buona lavatura tecnica. Sabato scorso abbiamo superato anche l'ostacolo rappresentato dal Villaggio Lamarmora, imponendoci per 28-13».

«Adesso - aggiunge Cardellina - ci aspetta l'incontro più difficile con il Città Giardino, che è stata l'unica compagine a superarci (14-11, ndr). Vogliamo riscattare il passo falso commesso all'andata e chiudere in bellezza il campionato».

Sono quindici i giocatori a disposizione del tecnico aostano: i portieri Emanuel Giovinazzo, Pasquale Lombardo ed Edmond Mammoliti, le ali Davide Cheney, Alessandro D'Amico, Michelino Giovinazzo, Giuseppe Nardi e Nicola Frettico, i terzini Giuseppe Gagliano, Mattia Parello e Sandro Tagliaferro, i centrali Alessandro Sgrò e Luigi Macrì e i pivot Domenico Fazari e Francesco Fida.

Anche la squadra femminile della Vallée, allenata da Fabio Ponsetti, ha ottenuto ottimi risultati nel campionato allieve. Oggi alle 17, alla palestra quartiere Dora, le valdostane affronteranno il Valdengo nella prima partita dei playoff.

Nel frattempo quattro giocatrici, Stefania D'Amico, Marianna Forte, Alessandra Giovinazzo e Alice Zorzettig, hanno partecipato sabato scorso al raduno della nazionale giovanile a Cassano Magnago. **[s. b.]**

MOTOCICLISMO

Vittoria del trialista Duclos

AOSTA. Bella impresa di Duclos, giovane trialista della polisportiva Pollein domenica a Montecrestese di Domodossola (Novara). Il valdostano, impegnato nella terza prova del «Master Beta», è stato il migliore della categoria cadetti con mezzi da oltre 125 cc. La gara, organizzata dalla Moto Club Domo 70, è articolata in 27 zone controllate da percorrere nel tempo massimo di 4 ore. Duclos ha concluso la sua ottima prestazione con sole 14 penalità. Nella stessa categoria buone anche le prestazioni degli altri trialisti tesserati per la polisportiva Pollein, che hanno ottenuto il sesto posto Fabrizio Diotri e il nono Stefano Sitia. Dalla trasferta a Domodossola il sodalizio valdostano è tornato con altri risultati di rilievo. Nella categoria cc. Davide Lombardi è classificato terzo, mentre nella categoria «expert», Patrick Marguerettaz, che nel club svolge con ottimi risultati il ruolo di allenatore, si è piazzato in nona posizione. Nella categoria «promozionali» sono rientrati con il 16° posto Erik Uva e con il 25° Christophe Linty. Domenica comincia la stagione agonistica per le categoria senior expert, senior e junior. In gara Stefano Dellio, Matteo Polo, Davide Dandres ed Elwis Chentre. In programma a Gorno (Bergamo) la prima prova del campionato italiano. **[a. c.]**

IN PILLOLE

L'esordio azzurro di Claudio Cordeddu

Claudio Cordeddu, Freccia rossonera

ULTIMO esordio di Claudio Cordeddu nella nazionale italiana juniores di short track. Il portacolori delle Frecce rossonere è giunto 3° nella classifica generale delle competizioni disputate in Polonia, chiudendo al 2° posto nei 1000 metri e al 3° sui 1000, cadendo sulla distanza dei quando era al comando. Buone prestazioni anche per i portacolori delle Frecce nere impegnate nel criterium nazionale propaganda, a Bolzano. Catia Borrello si è piazzata 2ª nella classifica generale, mentre Elisa Biondi e Thomas Porcu sono stati eliminati in semifinale. Da domani a domenica i tre atleti aostani saranno impegnati, assieme a Federica Genta, nelle finali del Trofeo Topolino.

HOCKEY
Vittoria del Courma Under 10

La formazione Under 10 del CourmAosta si è aggiudicata il primo Trofeo Comune di Courmayeur. Questi i risultati del torneo: CourmAosta-Draghi Torino 7-1, Torino-Torre Pellice 3-0, CourmAosta-Torino 4-1, CourmAosta-Torre Pellice 10-1, Torino-Draghi 1-1 e Draghi-Torre Pellice 2-1. Tra i migliori nella squadra Giacchè, Moreddu, Da Canal, Lombardo e Notari. Il CourmAosta Under 14 ha perso contro il Como per 5-1 (di Pignataro il gol giallonero), mentre il CourmAosta Under 16 ha perso con il Varese per 13-4 (2 gol Grannonico, 1 a testa di Minniti e Ruberto).

CALCIO
Quattro sconfitte in campionato

Un solo successo valdostano nel torneo provinciale. Ha vinto lo Charvensod/S. Orso sul Rivare per 1-0. Sconfitte per l'Aymavilles/Gressan a Quincinetto (3-2), il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd a Samone (3-0), il Quart e Favria (1-0) e l'Olimpique Châteaux contro lo Strambino (4-3).

BASKET CADETTI
La tripletta dell'Heli Sport

Tre successi per l'Heli Sport, che ha superato il Kappadue per 84-46, il Chivasso per 86-31 e l'Ivrea per 69-63. alle 20,30 alla palestra del quartiere Dora la squadra di Luigi Frosini affronterà i Lombardi Torino, secondi in classifica assieme agli aostani.

BASKET ALLIEVI
Toyota Orient sempre in testa

Toyota Orient supera anche l'ostacolo Montalto, imponendosi con il punteggio di 83-78 e rimane al comando della classifica assieme al Collegno. In evidenza François Peaquin punti) ed Elvis Silvestri (12).

BASKET
Superiorità dell'Eremita Buckler

Agevole dell'Eremita Buckler sul Chieri. Il punteggio finale di 126-48 lo dice lunga sulla superiorità degli aostani, che hanno avuto in Alex Armand (43 punti) e Francesco Adami (25) i migliori realizzatori. Sabato alle 16 alla palestra del quartiere Dora, l'Eremita Buckler riceverà il Collegno.

BASKET PROPAGANDA
Il derby Scott Usa

Il derby valdostano non ha avuto storia. Lo Scott ha superato Crai Cogne per 101-29. Tra i vincitori in evidenza Federico Martire (18 punti) e Alessandro Bianchet (15), mentre Christian Lovison è stato il miglior realizzatore tra gli sconfitti, con punti. Lo Scott Usa ha poi centrato la vittoria consecutiva, imponendosi per 99-16 sul Minisport Ivrea, 22 punti di Antonio De Jesus e 18 Roberto Zuppa.

GINNASTICA ARTISTICA
Dieci qualificazioni interregionali

Le ginnaste dell'Olimpia che hanno partecipato a Novara alla prima prova eliminatoria del torneo individuale di specialità nell'ambito del campionato regionale juniores e seniores, hanno ottenuto qualificazioni per l'interregionale: Federica Bal nel corpo libero; Simona Cheney nei quattro attrezzi; Francesca Glarey nelle parallele e nella trave; Valentina Torello nella trave, nel corpo libero e nel volteggio. Prossimo appuntamento il 2 aprile.

GINNASTICA RITMICA
Augusta Praetoria 15° posto

Solo un 16° posto per la squadra A dell'Olimpia (Maira Arbaney, Isabella Curtaz, Denise Follien, Hélène Viérin, Chiara Carrozzino) nella 2ª prova del campionato di serie C disputata a Valenza Po. La squadra B (Norma Gambalonga, Stefania e Virginia Montagna) si è classificata 19ª. Meglio ha fatto l'Augusta Praetoria, che si è piazzata 15ª. Assente Sara Court, si è messa in evidenza soprattutto Veronica Montova. Buone anche le prestazioni di Viviana Borre e di Giulia Albini. Domenica sono in calendario a Biella le prove juniores e seniores, con in pedana Chiara Mancuso e Gloria Rachele.

Lo slalom gigante dei cuccioli

Champorcher ha ospitato domenica uno slalom gigante riservato alla categoria cuccioli maschile e femminile. Oltre 160 i concorrenti. Tra le femmine vittoria a Maica Solange (Cervino) davanti a Valentina Martinet (La Thuile), mentre nei maschi ha vinto Marco Brunod (Pila) davanti a Pierrich Boche (La Thuile) di soli 2 centesimi. Il trofeo è stato vinto dallo club Rutor di La Thuile.

SCI ALPINO
I campionati allievi e ragazzi

Lo club San Bernardo ha organizzato domenica a Crevacol i campionati regionali allievi e ragazzi maschili e femminili di slalom speciale. Honey Galvani (Cramnont) ha fatto il tris e dopo avere vinto i titoli di superG e slalom gigante ha vinto anche il titolo allievi dello slalom speciale. Tra le ragazze è titolo per Francesca Trèves (Courmayeur). Il titolo allievi è andato a Christian Comé (Chamolé) che come Honey Galvani ha messo a segno una tripletta e ha vinto lo speciale dopo avere già fatto suoi i titoli di superG e di gigante. Nei ragazzi ha vinto Matteo Aprato (Pila) già pione nello slalom gigante.

DANIELLE GIGLIANO SAVIOLI

L'uomo,
il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo (contrassegno) all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA

Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

ANOUK AIMEE • MARCELLO MASTROIANNI • SOPHIA LOREN
KIM BASINGER • [illegible] • LAUREN BACALL
JULIA ROBERTS • TIM [illegible] • LILI TAYLOR

PRET-A-PORTER

MIRAMAX

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Hockey, gialloneri sconfitti per 4-3 nella prima partita di semifinale

Il CourmAosta domina, ma perde

A Varese Camazzola e compagni sono stati in vantaggio per 3-2, poi i padroni di casa hanno pareggiato e hanno realizzato un gol fortunoso nel supplementare. Questa sera la gara due

Il capitano del CourmAosta Jimmy Camazzola ha realizzato il secondo gol

AOSTA. Un tempo a rincorrere, due a dominare e un prolungamento di partita sfortunato. La gara uno della semifinale tra l'Hockey club CourmAosta e il Varese è stata vinta dai lombardi per 4-3 (parziali 1-0, 1-3, 1-0, 1-0), anche se i gialloneri hanno dimostrato per due terzi dell'incontro di essere tutt'altro che inferiori agli avversari.

Nessuna sorpresa nei due schieramenti: entrambe le squadre hanno mantenuto la tattica impostata sulla difesa e sul contropiede. Il CourmAosta ha avuto il merito di cercare con più insistenza il gol (37 tiri in porta contro i 33 di Varese), e può recriminare per due pali presi e per il fortunoso gol decisivo degli avversari. La prestazione dei gialloneri lascia comunque ben sperare per le due partite casalinghe di questa sera e sabato e per gli altri frutti della settimana prossima.

E' stato il Varese a passare in vantaggio; all'11'27", approfittando di una doppia superiorità numerica (in panca puniti David Haas e Markus Brunner), Zanatta ha battuto Corrado Micalef. Nel secondo tempo, al termine di un altro power play (fuori Jason Lafreniere), il Varese ha raddoppiato ancora con Zanatta al 4'54". A questo punto il CourmAosta ha reagito, piazzando tre gol che hanno riaperto la partita. Al 4'54" Marco Endrizzi (gol in quattro partite consecutive) ha accorciato la distanza con un bel tiro di rovescio; l'assist è stato di Lafreniere. Al 15'23" il gol del pareggio, messo a segno da Jimmy Camazzola, assistito ancora da Lafreniere. E al 18'51" Giorgio De Bettin ha realizzato la terza rete giallonera, grazie al disco ricevuto da Vittorio Zafalon.

Nel terzo periodo c'è stato il «festival delle occasioni perse» del CourmAosta; tra le più clamorose un palo di De Bettin. Invece il Varese ha sbagliato l'occasione avuta al 3'19" Biafore. Il pareggio ha portato al tempo supplementare, in cui chi segna vince. E il Varese ha chiuso la partita all'1'57" con un tiro non trascendentale di Nobili deviato fortuitamente davanti a Micalef.

Oggi alle 20,30, al Palaghiaccio di regione Tzamberlet, i gialloneri hanno già l'occasione di pareggiare i conti. Da Varese arriveranno tifosi. Il prezzo del biglietto è di 50 mila lire; la società giallonera ha deciso che chi conserverà il tagliando lo presenterà per la partita casalinga di sabato pagherà l'ingresso 15 mila lire.

Anche l'altra semifinale tra Bolzano e Milano è finita ai supplementari: ha vinto la squadra altoatesina per 7-6.

Giorgio Macchiavello

Calcio, il suo ingaggio è ufficiale

Al Saint-Vincent arriva Piero Ciri

L'allenatore Piero Ciri

SAINT-VINCENT. Un ritorno al passato. Dopo due anni Piero Ciri è di nuovo l'allenatore del Saint-Vincent/Châtillon. Le dimissioni rassegnate sabato scorso da Francesco Caviglia, dopo la sconfitta patita sul campo della Torrelaghese, hanno riportato sulla panchina dei biancoazzurri il tecnico che aveva saputo guidare la squadra termale dalla Prima categoria all'Interregionale.

«Il cuore mi ha convinto ad accettare le proposte della società - dice Piero Ciri -. Ho visto crescere questa squadra e adesso spero di contribuire a mantenerla in serie D. La situazione non è disperata, ma occorre la massima serenità e tranquillità per uscire dalla fase delicata. Ho il vantaggio di conoscere l'ambiente, però sarà indispensabile il massimo impegno da parte di tutti i giocatori per poter cancellare le ultime deludenti prestazioni».

«La squadra ha un potenziale di medio alta classifica - aggiunge Ciri - e il ruolino di marcia tenuto per tutto il girone di andata è la lampante dimostrazione. Il problema maggiore da risolvere è quello di ricucire le scollature che hanno portato all'attuale situazione. I valori tecnici e agonistici garantiscono la dovuta affidabilità, però se c'è stata una inversione negativa di tendenza evidentemente c'è qualcosa che deve essere subito individuata ed eliminata».

Ciri aveva iniziato da circa un mese un rapporto di collaborazione con l'Aymavilles/Gressan, ottenendo un pareggio e due successi che hanno consentito alla squadra di avvicinarsi al traguardo della salvezza, ma non avendo sottoscritto alcun accordo con la società giallonera ha potuto accettare le proposte del Saint-Vincent/Châtillon.

«Mancano ancora 8 incontri alla conclusione del campionato - dice Ciri - e ci sono tutte le possibilità di raggiungere la permanenza nell'attuale categoria. L'organico mi sembra sufficientemente valido. Dovrò però valutare con molta attenzione le condizioni psicologiche dei ragazzi prima di poter esprimere giudizi definitivi».

Sabato si sarà subito una sfida di primaria importanza per Ciri: il Saint-Vincent/Châtillon affronterà al «Perucca» il Certaldo, penultimo in classifica. Ai biancoazzurri serve il successo per interrompere la serie negativa: un punto nelle ultime 5 giornate.

Sigfrido Beneyton

FONDO

Ai campionati mondiali il 14° posto del valdostano non è bastato al tecnico Vanoi

Godioz è escluso dalla staffetta

Nella gara iridata a squadre la compagine azzurra sarà formata da Albarello, Valbusa, May e Fauner L'alpino di Allein sarà comunque al via nella 50 chilometri a tecnica libera in programma domenica

Marco Albarello, 19° e 22° in Canada

Gaudenzio Godioz, 14° in combinata

Il tecnico valdostano Roberto Gal

THUNDER BAY. E' di Gaudenzio Godioz, con il 14° posto nella 15 km della combinata, il miglior risultato valdostano della rassegna iridata di fondo in Canada. Per Marco Albarello, invece, c'è l'amarezza per il 19° posto della 10 km e il 22° posto della 30 km, tanto che il maresciallo degli alpini ha deciso di riposare, saltando la 15 km a tecnica libera in cui non poteva certo mirare a fare meglio in una tecnica non sua. Marco parteciperà alla staffetta di domani, nella quale correrà in seconda frazione insieme con Valbusa a tecnica classica, May e Fauner a tecnica libera.

Gaudenzio al suo debutto mondiale aveva faticato tantissimo nella 10 km a tecnica classica in cui era terminato 33° e 4° tra gli azzurri a oltre 2' da Smirnov. Con una splendida rimonta l'alpino di Allein è riuscito a rosicchiare terreno anche ai migliori chiudendo con una risalita di 19 posizioni a 2'05", 2° degli italiani dopo l'argento di Fauner. Il risultato, però, non gli è bastato per guadagnarsi la fiducia del Vanoi per la staffetta; molto probabilmente gli sarà preferito May.

Intanto ne vedono tutti i colori in questi anomoli Mondiali canadesi. Le anomalie sono da ricercare nel cambiamento repentino di temperatura (si è partiti a -20 gradi e si è passati ai +14 di mercoledì con la gente a torso nudo in tribuna), nel pubblico scarsissimo (si è passati dai più di 200 mila spettatori di Lillehemmer alle poche migliaia di Thunder Bay) e nella neve su cui si deposita una sostanza derivante più dallo smog delle vicine cartiere che dall'impollinazione precoce delle betulle; questo inconveniente costringe i tecnici a disporre in più punti della pista tavolette di legno con panni imbevuti di sostante puleni per evitare che i concorrenti rimangano bloccati sugli sci per questa sostanza che cancella scioline e le rigature delle strutture, creando non pochi grattacapi a Roberto Gal e compagni.

E' da sottolineare che lunedì gli azzurri si sono alleati Kazakistan e Spagna (guidata dal gressonero Fabio Ghisafi) per un gioco di squadra e per disseminare la pista di postazioni di pulitura degli sci.

Per il fondo azzurro sono arrivate due belle medaglie con l'argento di Silvio Fauner nella 15 km a tecnica libera della combinata e il bronzo di Manuela Di Centa nella 5 km a tecnica classica. Non si potrà ripetere lo strepitoso bilancio di Lillehammer 1994, ma questo lo si sapeva da tempo a causa di un ricambio generazionale e di parecchi problemi fisici.

Comunque ci sono buone possibilità oggi nella staffetta femminile (in cui le ragazze dello skiman valdostano Sergio Favre Sasso, Di Centa, Paruzzi e Belmondo possono puntare all'argento dietro alle russe), nella staffetta maschile di domani è difficile contendere l'oro a Norvegia e Finlandia e ci sarà da lottare con Russia e Svezia per il bronzo, anche se sulle piste della Baia del Tuono tutto è possibile), nella 30 km femminile a tecnica libera sabato (Belmondo e forse Di Centa inseguono una medaglia) e nella 50 km di domenica a tecnica libera (ci saranno Godioz, Fauner, Pozzi, Vanzetta e Barco). [r. s.]

A

Sprecata l'occasione di arrivare al 2° posto

Aosta, un solo punto sui 4 a disposizione

VERRES. Doveva essere un fine settimana fortunato per l'Aosta è invece è stato un mezzo disastro. Nel campionato cadetto di calcio a cinque i valligiani potevano agguantare il secondo posto a pari vittorie: una nel normale turno a Milano con il Sel, l'altro nel recupero con il Bologna in casa. Ma dei 4 punti a disposizione Rossero e compagni ne hanno incamerato uno solo.

Sabato dopo soli 7' si trovavano già in vantaggio per rete di Maqui, ma poi hanno subito la reazione milanesi. Al 16' espulso l'estremo di casa Sironi, ma nei 2' di superiorità numerica i valligiani non riuscivano a andare a segno. A questo punto il tecnico dei lombardi inseriva fra i pali l'esperto Botti, che portiere non è, ma che diventava l'arma in più agendo da quinto uomo in fase offensiva. La mossa risultava vincente a tal punto che i padroni di casa arrivavano al 3-1. Solo negli ultimi 5' l'Aosta faceva il pari con Murzilli, che segnava il definitivo 3-2.

A distanza di 24 ore nuovamente in campo i valligiani, contro il Bologna, in lotta per retrocedere. Anche in questa Aosta in vantaggio con Maqui al 2', pareggio degli ospiti al 29'. Prima del riposo ancora avanti i padroni di casa con Spalla e definitivo pareggio di Pellizzola a 10' dal termine.

Non ha fatto miglior figura l'Aymavilles, che in casa ha regalato al Torino uno dei 4 punti incamerati finora. La troppa sufficienza è costato un punto alla squadra di Chabod che alla fine ha anche rischiato la beffa. Le reti: 5', 21' Malacrinò (Aymavilles), 12', 39' Busso (Torino), 14' Sibrissa (Torino), 48' Ducoli (Aymavilles). [m. i.]

SPORT INVERNALI

In Valgrisenche

Disputate le gare sugli sci tra enti locali

VALGRISENCHE. Il 26° incontro sugli sci tra i Comuni e le Comunità montane della regione, svoltosi in Valgrisenche, ha visto primeggiare La Thuile e Gressoney La Trinité. Il Comune dell'Alta Valle si è aggiudicato il trofeo «Diego Chasseur», riservato alle prove dei dipendenti, il Comune della Bassa Valle ha conquistato il trofeo «Restano», riservato alle prove degli amministratori.

Il trofeo «Chasseur», questo riservato ai segretari comunali e delle Comunità montane, è stato assegnato a Claudio Gressani, che lavora alla Comunità montana Grand Paradis, per le prove alpine, mentre nella specialità nordica è stato premiato Luca Giovanardi, segretario comunale di Rhêmes-Notre-Dame.

Nelle prove individuali dello sci alpino si sono imposti, nelle rispettive categorie, Monica Gaspard, Tiziana Pinzoni, Dante Desaymonet, Ugo Bognier, Luigi Martinet, Gabriella Manis, Ennio Subet, Angelo Bois, Camillo Boson, Federica Martinet, Luca Perron, Annie Gaspard, Roberto Quendoz, Deborah Epis, Margherita Angeli, Teresio Cerlogne e Vittaz Celestino.

Nella prova dello sci nordico si sono invece imposti, nei vari raggruppamenti, questi atleti: Jeannette Grosjacques, Palmira Gaspard, Elmo Glarey, Leonardo Perron, Gabriella Manis, Donato Arcaro, Sergio Pession, Aldo Gyppaz, Luca Perron, Valentina Macher, Ruben Charrian, Deborah Epis e Davide Tanini. [d. a.]

Vittoria in una gara Fis

Sonia Viérin sulle orme della madre

Sonia Viérin ha vinto lo slalom gigante Fis disputato in Emilia

GRESSAN. Sulle nevi emiliane di Corno alle Scale, Sonia Viérin ha estratto dal cilindro una nuova grande prestazione ed ha confermato di essere una delle più promettenti atlete della squadra azzurra. Dopo aver vinto una discesa libera sulle nevi di Pila l'anno scorso e aver impressionato bene in libera e in gigante in Coppa Europa, l'atleta di Gressan si è imposta nella gara Fis di Corno alle Scale in un gigante. Sonia ha staccato di 5 centesimi l'altoatesina Manuela Mair e di 15 centesimi l'altoatesina Marion Berger. Nella stessa prova sono finite al 13° posto Antonella Marquis di Cervinia e al 14° Annalisa Ceresa di Gressoney.

Nelle altre gare Fis da segnalare un 21° posto di Lucia Viale in gigante, un 34° di Paola Mosca Barberis e un 41° di Annalisa Ceresa in slalom.

Sonia Viérin, che divide la passione per lo sci con la sorella maggiore Sabrina, è atleta promettente e abbastanza completa e può sicuramente ripetere la bella carriera della mamma Rosalda Joux, azzurra negli anni Settanta. [r. s.]

Torneo primaverile

La partenza a razzo dello Chevrot

GRESSAN. Inizio a singhiozzo per il campionato di rebatta, dopo la disputa del Trofeo delle Età. I campioni dello Chevrot sono subito partiti alla grande e Vilmo Imperial ha confermato di attraversare un momento molto felice arrivando a 270 punti.

Allo Charvensod, subito «sparring partner» nella partitissima della giornata di apertura, non è bastato l'ottimo giovane Eugenio Pinelli (255 punti) per limitare i danni e così lo Chevrot ha vinto in casa per 1138 a 1041 (97 punti di differenza) su Fabrizio Viérin e compagni.

La formazione del Doues è andata invece a vincere sul campo dello Chevrot B con una differenza finale di 41 punti (1019 a 978 i risultato); molto bravo in quest partita è stato come sempre il capitano squadra dell'alta Valpelline Bruno Nex, che ha totalizzato 247 punti, lontano comunque da uno strepitoso Imperial.

Jovençan e Valpelline sono invece fermate dall'impraticabilità del campo.

In terza categoria sono terminate soltanto le due partite del girone A, nelle quali è registrate le vittorie del Gressan sull'Introd per a e del Valpelline sul Bionaz per 837 a 758.

In quarta categoria si sono giocate tre partite vittorie del Pollein (680 a 578), dell'Oilomont (522 a 485 sull'Oyace) e Doues (685 a 618 sul Cogne). Tutti gli altri tornei s'inizieranno questo fine settimana e nei prossimi week-end. [r. s.]

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA DI AOSTA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 6, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni e 1993.

(in milioni di lire)

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti

COSTI

DENOMINAZIONE	1992	1993
Esistenze iniziali di esercizio	1.414	1.545
Personale:		
- Retribuzioni	1.200	1.190
- Contributi sociali	416	
- Accantonamento al T.F.R.	120	140
TOTALE	3.148	3.336
Oneri per prestazioni e forzi	-	-
Lavori, manutenzioni e riparaz.		61
Prestazione di servizi		346
TOTALE	278	407
Acquisto materie prime e mat.		
Altri costi, oneri e spese	377	399
Ammortamenti		73
Interessi su capitale di dotaz.	-	-
Interessi su mutui	-	-
Al	-	-
Utile d'esercizio	783	674
TOTALE	11.134	11.514

RICAVI

	ANNO 1992	1993
Fatturato per vendita beni e servizi	9.068	9.319
Contributo in conto esercizio	-	-
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi		474
Costi capitalizzati		92
Rimanenze finali di esercizio	1.545	1.529
Perdite di esercizio	-	-
TOTALE	11.134	11.516

2) Le notizie relative allo patrimoniale le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1992	ANNO
Immobilizzazioni tecniche	608	669
Immobilizzazioni immateriali	13	19
Immobilizzazioni finanziarie	960	1.968
Ratei e risconti attivi	18	22
Scorte di esercizio	1.545	1.529
Crediti commerciali	390	366
Crediti verso Ente proprietario	-	-
Altri crediti	313	
Liquidità	1.516	1.444
Perdita di esercizio	-	-
TOTALE	5.663	6.484

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1992	ANNO
Capitale di dotazione	-	-
Fondo di riserva	891	1.108
Saldi attivi rival. monetaria	-	-
Fondo rinnovo e sviluppo	923	1.137
Fondi di ammortamento	459	507
Altri fo	2	2
Fondo trat. fine rapporto	522	584
Mutui e prestiti obbligaz.	-	-
Debiti verso Ente proprietario		
Debiti commerciali	760	806
Altri debiti	136	
Utili da ripartire	1.072	783
Utile d'esercizio		674
TOTALE		6.484

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
Sergio Maddalena

ALBERTO CREMONA "ALTO"

sta arrivando

Aperol Soda:

l'evento del giorno, l'aperitivo dell'anno.

SOLO 3 GRADI

Questo è l'anno di Aperol Soda, il primo aperitivo che unisce un grande gusto ad una bassissima gradazione alcolica: solo 3 gradi. Allora corri a provarlo e non lasciarti sfuggire la novità che conquisterà il tuo gusto.

APEROL SODA

Gruppo Barbero

Basilella Gagliardi Saffirio

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro [illegible] non è in questa pagina? Allora [illegible] disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S 3P
Vince
Gaspare De Martino
Torino

DAL 5° AL 7° PREMIO: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Bigo (TO) - Luigi Trumpetto - Caselette d'Avigliana (TO) - Renato Veneruso - Portici (NA). **DAL 8° AL [illegible]:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad [illegible] istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Fagiano - Pinerolo (TO) - Florinda Tonalino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Soffietti (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" [illegible] ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Geninazzo (AO) - Giuseppe Favaro - Volvera (TO) - Domenico Ortolani - Cassino T.se (TO) - Albert s.n.c. (TO) - Ernesto Pirola (AL). **DAL 17° AL 25° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grando - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Bonino - Collegno (TO) - Studio Pentassi s.r.l. (TO) - Mercadino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Cuorgnè (TO) - Aurelio Besenval (AO) - Osvaldo [illegible] - Chiavari (GE) - Angelina Spagnol Vancheri (TO). **DAL 27° AL 41°** [illegible] 20 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Rosone - Lessona (VC) - Nicola [illegible] - Alba (CN) - Masi Argentina Saini - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Devalle - Dogliani (CN) - Danila Pantaza - Cafasse (TO) - Graziella Argentino - Cengio Bormida (SV) - Massinoli - Brieherasio (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chenna (TO) - Ennio Medici - Egna (BZ) - Felice Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Verona - Fossano (CN) - Fabrizio Ravellotti - Quarona (VC) - Dario Salfatto - Rittana (CN). **DAL 42° AL 57° P[illegible]** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato [illegible]. *Vincono:* Rosa Carella (TO) - Domenico Chiaveri (NO) - Lucia Boretto - Savigliano (CN) - Giovanni Avataneo - Livorno Ferraris (VC) - Teresio Sa[illegible] - Rimini (RM) - Natale Invernizzi - Arborio (VC) - Renzo Arugo (TO) - Gennaro Salano - Limatola (BN) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Beobia (TO) - Maria Russo (AT) - Romolo Bianco (TO) - Ettore Prola - Settimo T.se (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Mongrando (VC) - Giacomo Poloreghini - Ravenna (NO) - Dario Sesia - Busca (CN) - Vittoria Dieni (TO) - S.I.S.P.R. S.p.A. (RM) - Domenico Cr[illegible] - Gallo Grimaldi (CN) - Pierluigi Cor[illegible] - Pino T.se (TO). **DAL 62° AL 80°** [illegible] 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Cantoniero - Caraglio (SV) - Paolo Cibelli - Cossano Belbo (CN) - Vincenzina Pavione Pelassa (TO) - Amalia Baretta Grasso - Reviglasco T.se (TO) - Alessandra Righino - P[illegible] Cso (TO) - Maria Rasso - Cortale (SV) - Antonio Carrer (AT) - Alaia Piumetto - Sommariva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Concaro (TO) - Francesco Ghiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Druetta - Vigone (TO) - Anna Maria Rubiola (TO) - Massimo Moriel (FI) - Fonderia Lutto di Ezio Lutto & C. (TO) - Roberto Biancotto - Monteneri (TO) - Francesco Reggiolani (FI) - Don Sergio Zuccotti - Mandrogne (AL) - Pietro Bussi (TO) - Rosanna Porro - Serralunga d'Alba (CN) - Piero Diotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Paso (TO). **DAL 87° AL [illegible] PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Riccardo Benigno Moletto - Condove (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Ilino (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Billò - San Michele Mondovì (CN) - Michele Borzio - Carmagnola (TO) - Saverio Rabbione - Moransengo (AT) - Carlo Sobrito - San Mauro T.se (TO) - Antica Trattoria del Ciapej - San Martino Canavese (TO) - Maralduto Balma (TO) - Alfredo Brusch - Cafasse (TO) - Franca Sola (TO) - Pochettino s.n.c. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cafasse (TO) - Angela Franchino - Castel'Alfero (AT) - Albino Elia - Santhià (TO) - Smeraldina Quartiere 7 (PD) - Emilio Rosani - Villar Pellice (TO) - Giovanni Ghersetti - Rocchetta (CN) - Anna Bonfo (TO) - Edoardo Bononcini - Novalesa (TO) - Sergio Camoluso (TO) - Direzione C.F.T. Comp. Fonderie - Volpiano (TO) - Angela Gozza - San Pietro in Palazzi (LI) - Pierina Vigliengo - Caselle Vica (TO) - Riccardo Raggero - Quiglio (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carla Di Nunzio (TO) - Giuseppe Audetto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL 149° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ci[illegible]n abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Blasco - Bra (CN) - Aldo Pollo[illegible] - Cassino T.se (TO) - Salvatore Seu - Orsara Bormida (AL) - Lorenzo Pollano (TO) - Giovanni Dudone - Alassio (SV) - Ugo Berlia (TO) - Tortagliano (TO) - Giovanni Riccio (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonella Calvi - Moncarrasso (AT) - Edoardo Ghirardi - Giaveno (NO) - Ettore e Piero Colusso - Villafalletto (CN) - Battista Asteria - Pont C.se (TO) - Gianfranco Germani - Chivasso (TO) - Brezza Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lorolo Agostino (TN) - Ditta 10 Canto (TO) - Loris Fava - Caselette (TO) - Piera Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Lucchelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Colombani - Arizzano (NO) - Dario Ongaro (TO) - Domenica Treves (TO) - Proposto s.r.l. (TO) - Egidio Sibaldi - Sesto Godano (SP) - Pietro Musizzano (TO) - Armando Oliveto - Bra (CN) - Luigi Chirone - Cortanze (AT) - Giuseppina Amprimo Oak - Bussoleno (TO) - Luigi Lari (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA [illegible] VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Embo S.p.A.
Caramagna P.te (CN)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Ada Pia Cuttica
Recco (GE)
Alberto Cantore
Torino

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/1/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

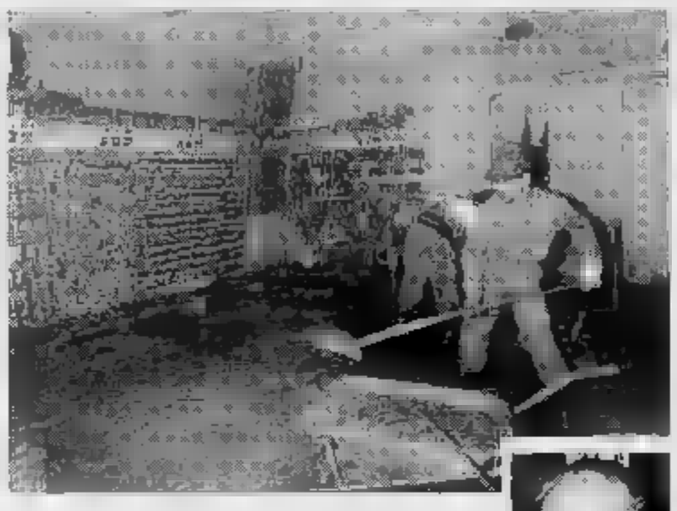
Giovedì 16 Marzo 1995 Nr 67

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Cento miliardi per contributi a fondo perduto

Ditte alluvionate I fondi basteranno?



Il super prefetto Vincenzo Gallitto «Le procedure per i fondi alle aziende sono ormai definite»

ASTI. Domani scade il termine per la presentazione delle domande (riguarda chi non lo aveva fatto entro dicembre) per ottenere il risarcimento dei danni dell'alluvione. Tra oggi e domani, inoltre, dovrebbe diventare esecutivo il decreto interministeriale che dà l'indicazione alle banche per il pagamento dei contributi alle imprese.

Si tratta di un provvedimento atteso, che dovrebbe dare la classica «boccata d'ossigeno», invocata dalle aziende più piccole che a fatica stanno cercando di uscire dalla p[illegible] crisi determinata dall'alluvione.

«Artigiani, commercianti, piccoli imprenditori si chiedono perchè ci siano voluti più di quattro mesi perchè lo Stato si muovesse per dare un aiuto» faceva rilevare il presidente dell'Api Lorenzo Giribone martedì sera durante l'incontro con il superprefetto Vincenzo Gallitto.

Il quale ha assicurato che ora tutta la parte burocratico-procedurale è stata portata a termine: «E' in tempi abbastanza stretti, se si pensa che il decreto Maroni è diventato legge a metà febbraio».

Ma, intanto, una quarantina di piccole ditte nell'Astigiano è stata costretta alla chiusura e un'altra ventina sarebbe ormai a rischio». «Abbiamo dato incarico ai nostri legali - annuncia Giorgio Bramafarina, battagliero esponente dei Comitati alluvionati - di verificare se, in tutta questa vicenda, non esistano delle omissioni e eventualmente da parte di chi. Forse alcuni provvedimenti potevano essere anticipati anche se il decreto Maroni non era ancora convertito in legge e, magari, si poteva anticipare anche l'erogazione dei fondi».

Lentamente, stanno arrivando anche nuovi chiarimenti. Li ha forniti direttamente il presidente del Consiglio Lamberto Dini al presidente della Regione Gianpaolo Brizio. «I contributi - è spiegato in una nota della Regione - possono essere utilizzati anche per interventi migliorativi nei limiti dell'ammontare del danno subito, per operazioni di leasing e per l'acquisto di macchinari usati, purchè non obsoleti».

Questione di giorni, e poi le banche dovrebbero essere in grado di erogare sia i finanziamenti agevolati (decennali, al 3 per cento) che il contributo a fondo perduto (20 per cento del danno). Rimane da definire nel dettaglio la questione delle garanzie sui prestiti (è consentito il ricorso ai Consorzi di garanzia dei fidi: ad Asti è nata una cooperativa tra le imprese alluvionate con lo scopo di «coprire» la restante parte di rischio) e inoltre la perizia giurata, necessaria per ottenere il contributo a fondo perduto quando il danno superi i 50 milioni (fino ad un massimo di contributo di 200 milioni). Su questo punto rimangono perplessità: Mediocredito ha a disposizione 75 miliardi e altri 25 ne ha l'Artigiancassa, mentre la richiesta complessiva potrebbe arrivare a 300 miliardi. [f. la.]

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 38 E 42

La squadra mobile di Asti ha scoperto un'attrezzatura per clonare cellulari

Rubavano scatti ai «telefonini»

Gli investigatori hanno localizzato la zona delle chiamate «pirata» e compiuto perquisizioni
Denunciati due meccanici di Villanova e un torinese. Usavano l'apparecchiatura durante i rally

La valigetta «rubascatti» sequestrata dagli agenti della squadra mobile

ASTI. A prima vista poteva apparire come qualsiasi valigetta «24 ore» zincata. Aprendola però si rivelava un apparecchio per «rubare» scatti telefonici ai telefonini altrui.

L'apparecchiatura per «clonare» i telefoni cellulari è stata trovata dagli investigatori della squadra mobile astigiana al comando del commissario Pier Paolo Fanzone, in un'officina di Domodossola.

L'indagine, coordinata dal pretore Vincenzo Paone, ha inoltre portato alla denuncia per truffa aggravata nei confronti di tre meccanici: Livio L., 48 anni, di Torino, Michele [illegible], 23 anni, e Giancarlo L., 22 anni, entrambi di Villanova.

La valigetta «rubascatti» consiste in un telefono veicolare truccato, che viene venduto clandestinamente a un prezzo intorno ai 12 milioni. L'attrezzatura è stata sequestrata con alcuni «chips» (i processori che costituiscono il cuore dei computer e dei telefonini) e alcune decine di dischetti per computer, in cui sarebbero contenuti dati relativi alle indagini. Sostituendo il «chip» diventa più difficile identificare l'origine della chiamata.

L'indagine era partita da una serie di denunce compiute da titolari di telefoni cellulari che si sono visti recapitare bollette [illegible] qualche zero di troppo. La cifra della truffa non è stata specificata, [illegible] nell'ordine delle centinaia di milioni.

Gli investigatori hanno isolate le telefonate sospette; risalendo ai destinatari delle chiamate, [illegible] riusciti a localizzare un'area da cui sarebbero partite le telefonate «pirata». Grazie alla collaborazione [illegible] i tecnici della Telecom, gli investigatori hanno ristretto il campo di indagini, individuando un denominatore [illegible]: le chiamate riguardavano il mondo [illegible] meccanici e dello [illegible] automobilistiche.

Sono seguite numerose perquisizioni, tra Astigiano, Torino, Lombardia e Liguria. Fino a quando è stata trovata la valigetta. Stando agli inquirenti, i [illegible] meccanici denunciati utilizzavano l'apparecchio anche per garantirsi una [illegible] di «ponte radio» durante le gare di rally cui partecipavano. Facendo pagare il servizio ai titolari di telefonini del tutto ignari, fino all'arrivo della bolletta. [a. f. c.]

La Telecom

«Ma l'utente ha una difesa»

ASTI. «Clonazione? Un rischio ormai ridotto, ridottissimo».

Lo affermano gli esperti Telecom, per nulla intimoriti dall'assalto sferrato dei moderni pirati della telefonia. Una «guerra» combattuta a colpi di tecnologia, che in passato ha fatto numerose vittime: utenti che si sono visti recapitare bollette con cifre stratosferiche. Fra questi anche l'ex pm del pool «Mani pulite» Antonio Di Pietro, sul cui telefonino si era inserito un intruso.

«Ma i pericoli della clonazione sono quasi inesistenti» afferma il funzionario Telecom, Giovanni Massobrio. E aggiunge: «E' necessario tranquillizzare chi ha il telefonino: se arriva una maxi-bolletta non è detto che debba pagarla». Aggiunge Massobrio: «Anzi, nessun utente, finora, si è mai visto addebitare uno scatto in più del dovuto. E, in ogni caso, il danno della truffa viene assorbito dalla Telecom».

Quali i sistemi per combattere i pirati? «Il primo allarme scatta con i dati della 'movimentazione traffico'» spiega Massobrio. Ciascun abbonato infatti «consuma» un numero standard di scatti: ogni variazione significativa viene prontamente segnalata alla centrale telefonica. «Solitamente quando si nota una impennata nel numero di chiamate, si avverte l'interessato informandolo della circostanza. E poi inviatiamo l'utente a fare denuncia» precisa Massobrio.

Non mancano infine alcuni consigli utili. «La prima raccomandazione - dice Massobrio - è quella di non fornire ad altri il numero seriale (cioè il numero che permette di attivare il telefonino), stampigliato sull'apparecchio». Altra avvertenza: «Non prestare il telefonino e inoltre utilizzare il Pin (Personal identity number), un codice segreto a quattro cifre che viene inviato in busta chiusa ad ogni utente al momento della firma del contratto. Questo numero riservato è una chiave di accesso che neutralizza ogni tentativo di pirateria».

[r. gon.]

E' l'auto usata dagli assassini della prostituta?

Delitto di Annone ritrovata la Golf

ASTI. E' in mano agli inquirenti l'auto del mistero, la Golf di Lidia Geraci, 34 anni, arrestata con due presunti complici per l'omicidio di Piera Melania Vico, 41 anni, la prostituta uccisa a coltellate nel febbraio scorso a Castello d'Annone.

L'auto, targata Aosta, è stata ritrovata dai carabinieri in un campo di rottamazione alla periferia di Torino. «Siamo arrivati in tempo - spiega il sostituto procuratore Luciano Tarditi, titolare dell'inchiesta - poche ore e quella macchina sarebbe stata distrutta».

Il ritrovamento rappresenta una vera svolta nelle indagini. La Golf, a detta degli inquirenti, potrebbe essere stata usata dagli assassini.

«A bordo potrebbero essersi tracce interessanti» è limita poi ad aggiungere Sorbello.

A mettere gli inquirenti sulla pista giusta sarebbero una serie di testi, uno di questi stato per falsa testimonianza e poi scarcerato dopo la ritrattazione: per esigenze istruttorie gli investigatori non ne hanno rivelato il nome. Si tratterebbe di un torinese, incensurato, in amicizia con i tre arrestati: oltre alla Geraci, Tatiana Giovanardi, anni, e Felice Sanna, 36.

L'uomo stato sentito dal sostituto Tarditi come «persona a conoscenza dei fatti». Un'audizione legata direttamente al delitto ma ad una di circostanze considerate utili per le indagini. Tra queste, la Golf usata dalla Geraci, collega della vittima. Nell'interrogatorio la donna aveva raccontato di essersi disfatta da poco dell'auto: pare inoltre che all'indomani delitto avesse anche cambiato l'intero di gomme, a detta degli inquirenti per impedire confronti con il calco lasciato dai pneumatici dell'auto degli assassini in località Alberoni, dove stato trovato il corpo di Piera Vico. Giorni di ricerche poi l'auto è saltata fuori, poco prima che venisse «cubizzata» da una pressa. [r. gon.]

[illegible] RIPOSO [illegible]
[illegible]

Controllo dei carabinieri denunciata la titolare

Blitz dei carabinieri, ieri mattina, in una casa di riposo «abusiva», in via San Rocco, a Villafranca. I militari e i medici dell'Usl avrebbero accertato che una villa (nella foto) era stata trasformata in ospizio per anziani non autosufficienti. Denunciata la titolare.

SERVIZI A PAGINA 39

Domani dalle 9 alle 17

Treni fermi per lo sciopero dei ferrovieri

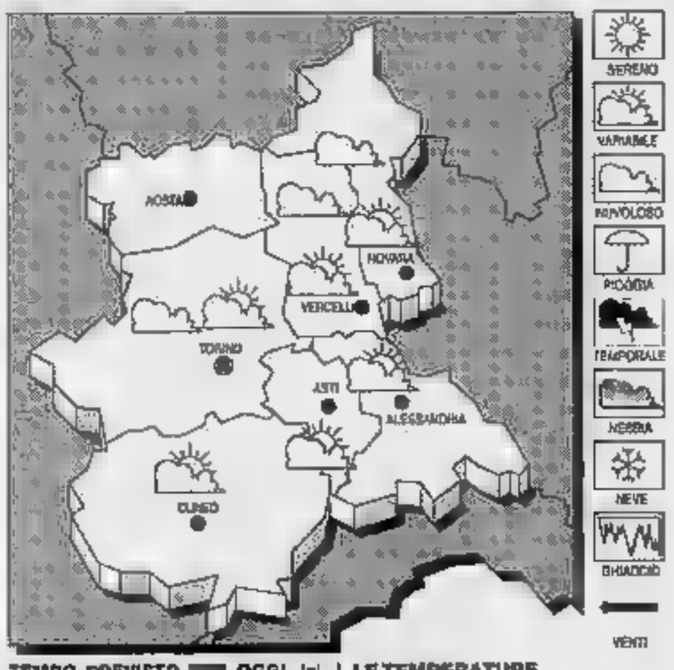
ASTI. Tutta la provincia resterà praticamente treni domani dalle alle 17 causa dello sciopero proclamato da alcune organizzazioni sindacali dei ferrovieri di Piemonte e Valle d'Aosta.

L'agitazione riguarda le categorie dei turnisti (macchinisti, personale scorta) e degli addetti alla circolazione.

La direzione regionale delle ferrovie ha però precisato che, per motivi tecnici, potranno essere soppressi anche alcuni convogli in partenza prima delle 9.

Molti treni provenienti dalle altre regioni durante lo sciopero entreranno inoltre nel territorio piemontese e valdostano. Si prevede che la circolazione potrà normalizzarsi solo molto tempo dopo le 17, ad eccezione dei treni considerati «servizi essenziali», elencati per ciascuna linea sull'orario ufficiale e, pertanto, garantiti. I convogli soppressi sostituiti con bus. [r. s.]

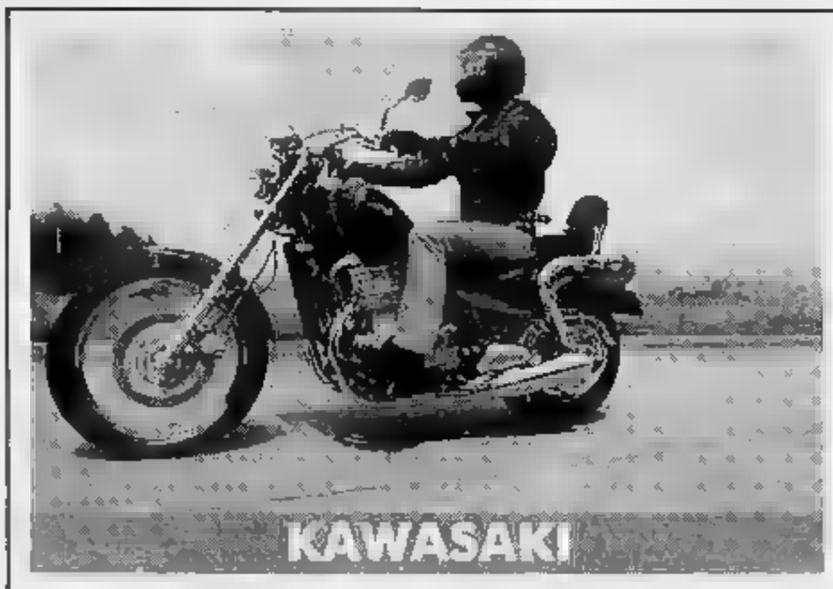
IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Inizialmente cielo molto nuvoloso precipitazioni che saranno sui rilievi. Dalla serata, miglioramento. lieve diminuzione. Moderati occidentali.
VISIBILITA'. Riduzioni notturne per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
Max: 9; min: 1; media: 5
UN ANNO FA
Max: 16; min: media: 9
TEMPERATURE IN
Torino 9,1; Alessandria 7; Aosta 11; Cuneo 13; Novara 8; Vercelli 8.

[illegible] DI [illegible]
AGEVOLATO:
KAWASAKI EN 500
prezzo chiavi in mano
L. 11.700.000
acconto L. 3.700.000
+ L. 8.000.000 in 18 rate
da L. 466.000
(interessi cliente L. 388.000)
Spese per pratica L. 150.000



PRESSO
vignamoto
C.so Alessandria 89 - 14100 ASTI
Tel. e Fax 0141 27.40.46

Il primo documento che testimonia dell'esistenza del Comune è del 28 marzo 1095

Asti prepara il 900° compleanno

L'investitura voluta dal vescovo Ottone verrà rievocata in piazza San Secondo sabato 25
Da giugno a ottobre si terrà una grande mostra storica. Un treno speciale dal 3 al 15 aprile

ASTI. Il Comune di Asti sta per compiere 900 anni. Un bel traguardo anche per un pubblico.

Il primo documento che testimonia dell'esistenza di una entità comunale astese risale al 28 marzo: è l'atto di investitura di consoli astigiani a feudatari di Castello d'Annone, da parte del vescovo Ottone.

Una testimonianza storica sul fatto che già all'epoca la città aveva suoi rappresentanti. Questo episodio sarà rievocato in piazza San Secondo sabato 25 marzo, nel primo pomeriggio.

Con la collaborazione dei rioni del Palio sarà riproposta la cerimonia della firma del documento con il basso Carlo De Bortoli nel ruolo del vescovo Ottone, che al termine intonerà il Te Deum.

«Ci saranno i consoli e gli altri dignitari. Sarà allestito anche un mercatino. Impegneremo attori delle compagnie amatoriali in costume d'epoca per dare vita a questo scorcio di Asti medioevale» aggiungono all'assessorato alla Cultura.

Per l'occasione saranno ad Asti inviati di giornali turistici specializzati ai quali verranno illustrate le iniziative del 900° e del Palio. «Stiamo lavorando intarsio. Nel che incastoniamo i pezzi che andranno a comporre un progetto organico per celebrare degnamente il

Il basso Carlo De Bortoli darà vita al vescovo Ottone in piazza S. Secondo

novecentesimo 'compleanno' di Asti» commenta Carla Forno, assessore per la Cultura.

Tra gli appuntamenti importanti una grande mostra (da giugno a ottobre) che documenterà Asti nel periodo tra il X e il XIV secolo. L'allestimento è stato affidato all'architetto Carlo Viano di Torino e (quasi sicuramente) avrà come sede i nuovi saloni della biblioteca e il vicino Centro giovani. Il materiale documentario, in parte originale e da tempo non più esposto, sarà reperito negli archivi di Asti e del Piemonte, nell'Archivio nazionale di Parigi e privati.

Sempre in storia è atteso dal 3 al 15 aprile in stazione il «Treno storico» organizzato dalla Regione che avrà alcuni vagoni dedicati proprio ad Asti e al suo 900°.

Anche le associazioni culturali impegnate. E' in corso di stampa l'edizione critica e filologica del «Corpus statutorum communis Aste», a cura del «Gruppo ricerche astigiane», mentre l'«Associazione amici di Asti» sta preparando la traduzione annotata degli antichi statuti.

Con la buona stagione saranno organizzate visite guidate in provincia, alla riscoperta di castelli e chiese romaniche.

«Il centenario - spiega l'assessore Forno - potrà essere l'occasione per rilanciare alcuni dei luoghi 'canonici' della cultura, a cominciare dal Museo lapidario, Pinacoteca e Museo alfieriano». Il discorso coinvolgerà anche il Palio a settembre, in particolare i temi del corteo.

E si pensa anche alla musica. «Stiamo cercando di reperire gli spartiti musicali scritti per alcune opere di Vittorio Alfieri».

Nel comitato organizzativo 900° ci sono rappresentanti del Comune e della Regione e sono stati coinvolti anche Provincia, Fondazione della Cassa di Risparmio e Camera commercio.

[a. b.]

OTTAVA DI PALIO

A lezione di storia dell'arte nel «Recinto dei nobili»

I rettori stanno lavorando per il giuramento che li vedrà impegnati, domenica 26 marzo, nella collegiata di San Secondo. E, l'Amministrazione ha convocato il Consiglio del Palio per mercoledì prossimo, 22 marzo, alle 21, in Municipio.

Molti i punti all'ordine del giorno. Tra questi, la premiazione degli studenti che hanno disegnato il bozzetto del medaglione che ogni rettore dovrà portare nelle cerimonie ufficiali e l'organizzazione di un fine settimana che si presenta intenso per il mondo paliofilo: sabato 25 marzo si terrà una conferenza stampa nazionale (nel pomeriggio dovrebbe esserci anche una mini sfilata), appuntamento che rientra nell'ambito delle manifestazioni del IX centenario. Si discuterà anche della sfilata, tema che aveva scatenato polemiche discussioni anche nel Consiglio precedente.

Claudio Ratti, rettore della Cattedrale

Cattedrale. Arte, storia e Palio: un legame saldo che il rione Cattedrale ha voluto rinforzare proponendo un itinerario storico-artistico nel «recinto dei nobili».

Guiderà il viaggio nella via città Giovanni Grillono, ex direttore dell'archivio storico cittadino. Il ritrovo è fissato nella sede del rione, in via Carducci 77 (angolo via Caracciolo) alle 16,30.

L'itinerario, dopo la partenza via Carducci, seguirà via Varrone, corso Alfieri (con visita Torre Rossa), Piazza Cairoli per continuare in corso Alfieri (sosta palazzo Ottolenghi e palazzo Mazzetti), piazza Catena, via Natta, via Giobert per finire in piazza Castigliano e piazza Cattedrale. Particolare attenzione verrà riservata al Duomo, al campanile e al tesoro del Duomo.

La visita, che durerà due ore, è gratuita ed aperta a tutti. Dopo la lezione di storia e di arte, l'appuntamento è di nuovo in sede dove, Edoardo Angelino, insegnante ed ex componente del comitato biancoazzurro, presenterà il suo libro «L'inverno Mongolo», uscito da Einaudi. Seguirà un rinfresco. La partecipazione è aperta a tutti.

Cavalli e fantini, le prime voci. Mancano sei mesi al Palio, ma la «campagna acquisti» dei rioni si è già iniziata. Contatti, mezze promesse e accordi sulla parola. Ovviamente, nessuna certezza. Come si conviene ad un Palio. I nomi degli accoppiamenti saranno sicuri solo al canapo, al momento della partenza. Tra le «voci» raccolte nell'ambiente c'è l'accordo, che pare resista anche per il '95, tra Santa Maria Nuova e San Paolo; sembra che il rione rosso-azzurro sia intenzionato a riconfermare il Pes (che l'anno scorso aveva corso con il Gran Prix e non con Nebbiuno, il cavallo del borgo), mentre San Paolo potrebbe soffiare Bucefalo, legato al Pesse, al rione Don Bosco.

La scuderia «Emmesse» di Mario Berruti tra Cattedrale e Torretta che potrebbe scendere, quest'anno, il Mureddu. Non dovrebbero esserci cambiamenti a San Lazzero, orientato verso Tonino Cossu, e a Santa Caterina che punterebbe ancora su Lobina (l'accordo è sempre con Pecoraro, soprannominato «Tristezza»).

Baldichieri dovrebbe affidarsi a Donatini a Viatosto all'argentino Ballesteros, mentre Castell'Alfero dovrebbe puntare su Paolino. Pare, infatti, che Claudio Bandini sia vicino a San Rocco. San Secondo riconfermerebbe Ricciolino. Non rientrano nel mosaico del complesso mondo paliofilo, per ora, Casu, Massimino e Semenzato.

Daniela Cotto

ALLUVIONE, ELENCO DEI CONTRIBUTI

ASTI. Un elenco dei cittadini alluvionati che hanno ricevuto l'acconto dei danni.

Beni immobili (cifre in migliaia di lire): Adriana, Enrico, Piera Bettini e Elvira Emma Paniccia, 6.209; Dario Cerrato, 149; Luigina, Carolina, Clelia, Adele, Mammola, Marisa, Rosanna, Luigi, Adriana, Gianna Maria, Mirella Bigoni, 7.260; Rita Airale, 11.040; Donato e Pierluigi Cetara, 5.260, Maria Colangelo, 900; Antonia Nigro e Renato Aldo Cavaglia, 2.304; Bruno Bartolomeo e Scolastica Maschio e Giovanna Bosso, 6.000; Paolo e Giovanni Collo, Gemma Gallo, 7.800; Gioachino Secondino Comotto, 10.500; Renato Mentano Conti, 20.250; Sandra Giuseppina Compagni, 11.100; Roberto Conti, 1.632; Giovanna Conti, 82; Giulio Cortese e Lucia Enrica Fassi, 900; Secondo Conti, 3.450; Mario Cortese e Rosa Clerico, 2.700; Anella Criscuolo, 420; Franca Croffi, 1.630.

Beni mobili: Leonardo Antonio Cetera e Filomena Olga Bove, 6.375; Alfio Chirieleison, 375; Armando Giorgio Chirminisi, 24; Giuseppe Chiodo e Concetta Petruzzella, 6.375; Olga Chirminisi, 4.500; Tenore Italo Chiosano, 375; Luigina Bigoni, 7.710; Dario Cerrato, 375; Rosa Delina Cianciulli, 300; Rosa Cibellis, 375; Luigi Domenico Cicogna e Lucia Albina Forno, 300; Rita Airale, 10.912; Roberto Silvano Cigliutti e Calogera Antinoro, 375; Patrizia Vincenza Cignarelli, 285; Giuseppe Cilia, 375; Rosa Cappello, 600; Antonio Cimino, 8.625; Carlo Codazzi, 150; Giuseppe Coffano, 375; Pioravante Cincotti, 375; Rocco Cincotti e Mafalda Di Jorio, 375; Domenico Cinquegrana e Antonietta Arduca, 375; Maria Colangelo, 5; Guido Cognetto, 375; Renato Alfonso Colla, ; Clelia Bigoni, 1.500; Carmela Clemente, 375; Enrico Bettini e Ines Elvira Paniccia, 4.500; Matteo Cobuccio, 210; Renato Cavaglia e Antonia Nigro, 615; Edoardo Davide Clementi e Vincenzina Massano, 180; Calogero Codiluano, 375; Natale Ciola e Carmelina Grasso, 375; Paolo Collo e Gemma Gallo, 4.875; Bruno Bartolomeo, Giovanna Bosso e Scolastico Maschio, Franco Coppa, 375; Lorenzo Collodi, 375; Umberto Collodi, 5.500; Piero Cantarella, 375; Giovanni Bobba e Bianca Ada Baudino, ; Italo Colombo, 375; Luigi Bosca, 375; Santino Colombo e Delma Clementina Mangosio, 267; Luciano Colosimo, 375; Angelo Corrado, 376; Carmine Conte e Maria Ianniello, 375; Giuseppe Conte e Lucia Coppola, 300; Maria Carmela Colucci, 375; Carmine Corrado, 900; Domenico Corrado e Elsa Cantarella, 375; Vito Colucci e Antonella Chianale, 375; Giovanni Colucciello, 375; Giulia Corrado, 375; Margherita Correggia, 375; Alessandro Cortese, 3.000; Livia Comai, 300; Cosimo Comito, 150; Salvatore Commendatore, 330; Maria Donata Giovannina Cuozzo, 375; Bruno Conti, 750; Leone Cuppari, 375; Renato Curletti, ; Romano Sandro Curletti, 375; Franco Cossetta e Gabriella Margaira, 300; Iolanda Cortese, 375; Virginia Corazza, 375; Antonio Cuozzo, 300; Giovanni Cunotto e Maria Lucia Fanari, 375; Gioachino Secondino Comotto, 1.800; Ida Conti, 375; Mauro Giorgio Cuniberti, 5.250; Sisto Cudin, 375; Filomena Cuccuru, 360; Renato Mentano Conti, 14.100; Roberto Conti, 375; Zefferino Crocco, 210; Gino Cricca, 375; Clemente Crema, 376; Mario Cussotto, 375; Adalberto Cuttica e Lilia Soriani, 375; Gino Cusin, 3.150; Francesca Cussotto, 300; Giovanna Conti, 375; Salvatore Costantino, 300; Giuliano Coppo e Norma Giolito, 375; Maria Rita Costalunga, 375; Giulio Cortese e Lucia Enrica Fassi, 375; Ilario Costa, 30; Donato Coppola ed Ersilia Lauria, 180; Bruno Crepaldi ed Anna Maria Ratto, 4.965; Flerina Cecino Cornacchia, 375; Ferdinando Bedeschi ed Olga Rissone, 375; Sebastiano Corrai e Concetta Fiore, 150; Mario Cortese e Rosa Clerico, 375; Dario Cucè e Maria Concetta Rizzo, 375; Francesco Critelli e Rosanna Dello Iacovo, 375; Anella Criscuolo, 495.

Riva è presidente

Nuove cariche al consorzio Asti Export

ASTI. Sono state rinnovate recentemente le cariche del Consorzio Asti Export.

Presidente è stato nominato Fabrizio Riva, in rappresentanza dell'Unione industriale: subentra a Raffaella Bologna.

Ricopriranno l'incarico di vicepresidenti Roberto Bava (Cantine Bava) e Michela Barbero (Barbero Davide). Sono stati designati componenti del consiglio di amministrazione Alessandro Carnevale e Raffaella Bologna.

Proprio in questo inizio del 1995 il Consorzio festeggia i suoi primi quindici anni di attività.

L'associazione è nata nel 1980 la finalità di promuovere l'immagine i prodotti delle aziende operanti nella provincia astigiana.

Tra i programmi del '95 è prevista la partecipazione di alcuni consorziati alla rassegna «Appetit», che si svolgerà a St. Polten in Austria ed all'«Hofex», che si terrà ad Hong Kong dal 2 maggio.

[e. a.]

Con il Comune

Corsi di francese a Valence

ASTI. L'assessorato ai Gemellaggi del Comune organizza, in collaborazione il comitato gemellaggi Valence, uno stage intensivo lingua francese. Il si svolgerà a Valence dal 9 al 16 aprile.

Gli interessati (devono essere maggiorenni) saranno ospitati da famiglie francesi così da avere la possibilità di approfondire la lingua ed entrare in contatto con ambiente e abitudini locali.

Per partecipare all'iniziativa si richiede la conoscenza almeno base (corso scolastico triennale) del francese.

Il costo dello stage è di 850 franchi (attualmente pari a circa 280 mila lire).

Il viaggio da Asti a Valence (andata e ritorno) sarà a carico di ciascun partecipante.

Le domande di partecipazione possono essere ritirate entro venerdì 24 all'assessorato ai Gemellaggi via San Martino . Per ulteriori informazioni telefonare al 399.448.

[m. t.]

Concessione edilizia

Nuovo ospedale il progetto va in Comune

ASTI. Entro il fine settimana, i tecnici dovrebbero consegnare all'Usl 19 il progetto esecutivo del nuovo ospedale «Giovedì prossimo, - spiega il direttore sanitario dell'Usl, Bruno Vogliolo - il progetto sarà presentato alla Commissione edilizia comunale per la necessaria concessione edilizia».

Sarà in pratica l'ufficializzazione nuovo ospedale che sorgerà in località Fontanino (zona via Conte Verde).

Per l'occasione, Commissione comunale trasferirà negli uffici dell'Usl, dove potrà prendere visione di tutta la documentazione e dei plastici della futura costruzione.

Dopo l'ok del Comune, la pratica dovrà ancora ottenere nullaosta dei vigili del fuoco e quindi potrà essere inviata, entro la fine del mese, in Regione.

Qui, il Comitato per le opere pubbliche avrà tempo al 23 maggio per vistare il progetto e mandarlo al Cipe, per il finanziamento (spesa massima prevista 180 miliardi, per 730 posti letto).

[r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

Un nuovo incontro sul caso Nuova Ib-Mei

L'Unione Industriale ospiterà oggi, alle 17, il secondo incontro tra direzione della Nuova Ib-Mei e sindacato. Saranno approfondite le ragioni che hanno indotto la proprietà a dismettere lo stabilimento e ad avviare la procedura per la messa in mobilità di 235 addetti. Sempre alle 17 le maestranze scenderanno in sciopero e presidieranno la sede degli industriali.

[l. n.]

Arresti domiciliari per Andrea Morellato

Ha ottenuto gli arresti domiciliari Andrea Morellato, 29 anni, il cameriere in carcere da ottobre con l'accusa aver picchiato commerciante, Antonio Vitello, 46 anni. Il provvedimento è stato deciso dal gip Franca Carpinteri su istanza del difensore, Aldo Mirate. Morellato sarà processato il 18 maggio.

[r. gon.]

E' da un'auto mentre attraversa

Una donna di 53 anni, Silvana Agosto, anni, è rimasta ferita in un incidente (15 giorni la prognosi) in corso Einaudi, all'altezza di piazza Marconi. Mentre attraversava la strada è stata urtata dalla Clio Dario Travaglia, anni, Riva di Chieri.

[r. gon.]

Un incontro sui problemi dell'informazione

Stasera alle 20,45 a palazzo Ottolenghi sarà presentato il progetto di azionariato del quotidiano «Il manifesto». Interverranno il direttore Sandro Medici, il sindaco Alberto Bianchino, Laurana Lajolo, Maria Grazia Arnaldo (Associazione Rinascita Val Bormida), Enzo Sabrino della Cgil e Loris Campetti de «Il manifesto».

FURTO

«Colpo» in negozio abbigliamento

Furto di capi d'abbigliamento in via Cavour nel negozio di Matteo Berruti, 35 anni. Il valore della refurtiva ammonta a tre milioni.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lavoro in ci soldi?»

Come detenuto voglio dare atto al direttore carcere Asti che le iniziative, segnalate sulla «Stampa» (10 e 11 marzo) sono lodevoli, e realizzate, di grande utilità sociale.

Tutto quadrerebbe, ma queste iniziative devono avere consenso sociale e politico, in quanto le commesse eventuali imprese, devono essere autorizzate ministero Grazia e Giustizia, che deve dare legalità contrattuale e tributaria ad un rapporto di lavoro. Il che non è semplice: in passato c'erano ditte che operavano le carceri (in Piemonte: la Ticino, Girardengo) e si sono ritirate per le latitanze dei burocrati di Stato, che rendevano impossibili i rapporti lavoro, per norme di legalità contributiva, non economicamente convenienti. Oggi le cose sono cambiate? Se sì, benvenga lavoro che qui tutti intendono svolgere, come è importante leggere per formarsi una cultura.

Mi si consenta, però, una perplessità: c'è la volontà politica ad attuare questo? Ci sono le ditte e, soprattutto, la copertura finanziaria? Su quest'ultima nutro dubbi, in quanto i pochi che lavorano, a tutt'oggi, attendono le mensilità (da gennaio, e seguenti) per di fondi. Questo mi fa riflettere, ed, in assenza di segni tangibili, di politiche pragmatiche, di consensi e solidarietà sociale, voglio invitare a dare speranze a chi abbisogna di presenti certezze

Maurizio Lavezzi,
carcere di Quarto

la burocrazia nell'agriturismo

In riferimento all'articolo apparso sulla «Stampa» di giovedì 9 marzo «Chiuso per burocrazia» relativo alla chiusura dell'agriturismo Persenta di Variglie, intendiamo esprimere alcune nostre considerazioni come vicini di casa del sig. Mendolia.

E' con grande dispiacere che leggiamo la decisione assunta dai signori Mendolia che avevano contribuito a far conoscere e valorizzare la nostra zona accogliendo nella loro cascina turisti, alcuni anni la Persenta è diventata un riferimento sicuro per chi apprezza un agriturismo ameno ed una agricola interessante.

Non volendo entrare nel merito dei problemi tecnici elencati dal dr Mendolia troviamo però almeno singolare che per circa due l'agriturismo sia potuto funzionare regolarmente e all'improvviso senza che siano state apportate modifiche alla disposizione dei locali, sia stato dichiarato fuorilegge; vorremmo anche evidenziare il fatto che la nuova legge del gennaio '95 modifica molti aspetti del «fare agriturismo» ma non chiede l'acqua corrente in ogni camera. Pur ritenendo necessario e doveroso il rispetto delle leggi esistenti, crediamo che eccessi di burocrazia siano nocivi e deleteri a qualsiasi attività specialmente in un periodo economicamente difficile questo. Nell'invitare i signori mendolia a ritornare sulla loro decisione affinchè Variglie possa ancora vantarsi della Persenta.

Piercarlo Beccaris
e Giovanna Arfinengo,
Variglie

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 807.503; 907.802
Costigliole: 868.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 52.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
: 948.445, 948.555

TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia San Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.830 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione mediche urgenti) ciarli, piazza San Secondo , tel. 54.308.
Canelli: Sacco, via Alfieri
Moncalvo: Ottone, via Cavallo
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.559
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 861.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno
7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole:
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/261.269

GLI APPUNTAMENTI

OGGI

Offerte per comprare piante

Si terrà stamane, nella consiliare del municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti alla gara d'appalto, esperita col metodo della trattativa privata, per l'acquisto di essenze arboree nell'anno in corso. Le operazioni, che sono aperte al pubblico, s'inizieranno alle 9.

VERNISSAGE

Visita al Museo Lapidario

Il Museo Lapidario costituirà oggi la terza tappa di «Vedicittà», il programma di visite guidate promosso dal Comune. Il compito di illustrare le caratteristiche della struttura sarà affidato a Gianfranco Monaco e Beppe Ponzone, operatori Centro documentazione didattica dei musei civici. La visita durerà dalle 15,30 alle 17,30.

SCUOLA ALBERGHIERA

spagnoli lasciano Agliano

Oggi, con un pranzo cucinato per gli insegnanti e autorità, daranno l'addio ad Agliano i venti ragazzi della scuola alberghiera di Cambrils (Spagna) che hanno portato a termine uno stage di quindici giorni con i colleghi del Centro alberghiero aglianese.

Questi ultimi saranno a loro volta ospiti di Cambrils a fine maggio.

CARABINIERI

Messa di precetto pasquale

Stamane alle 10, a San Silvestro, sarà celebrata la messa di precetto pasquale dei carabinieri.

Intanto, dalle 9 alle 12 ogni mercoledì, sabato e domenica, è aperta la sede, in piazza Roma, per rinnovare il tesseramento all'Associazione dell'Arma. Informazioni al 594.919.

RIUNIONI

Nuovo progetto del Comune

L'assessore Servizi sociali, Mario Debenedetti, esporrà stamane in conferenza stampa un nuovo progetto a favore dei minori.

L'incontro è fissato per le 11 nella sede Centro giovani.

INCHIESTA

VERSO IL VOTO DEL 23 APRILE

Nella città aleramica il sindaco Verrua lascia dopo 10 anni

Moncalvo, alleanze cercasi

Sicura per ora una lista civica con cattolici, progressisti e indipendenti
Trattative aperte per la Lega. L'ex primario Sorisio guiderà il centro destra?

MONCALVO. Nella città aleramica si sta lavorando a ritmo serrato su nomi e programmi per delle liste comunali.

Appare ormai certa la formazione di una lista civica in cui si riconoscono cattolici, progressisti ed indipendenti; si tratta di un gruppo di persone non iscritte a partiti o gruppi politivi e per la quasi totalità nuove alla vita amministrativa.

Questa schieramento dovrebbe far capo al vice sindaco Aldo Fara. L'interessato non conferma, non smentisce. «Stiamo lavorando; il risultato sarà una lista in cui si riconoscano le forze sociali della città». Continua: «L'obiettivo principale è di ridare vitalità a Moncalvo».

Del gruppo non farà parte il sindaco uscente Giovanni Verrua, primario ospedaliero, primo cittadino due legislature. «La mia uscita di scena non è polemica; tutt'altro. Ho fatto per dieci anni il sindaco; è giusto lasciare il posto ad altri».

Parere favorevole viene anche dai progressisti della città. Il presidente dell'associazione culturale «Il Rinnovamento», Piero Provera, pur precisando che l'associazione non candiderà suoi rappresentanti ufficiali in questo schieramento, lo giudica positivamente.

«Come progressisti ci siamo messi al lavoro per dar vita ad una lista il più allargata possibili. Non è più tempo di contrapposizioni partitiche», dice Provera. Per questo motivo i progressisti chiedono che in lista non ci siano rappresentanti ufficiali di organi di partito; stessa impostazione viene anche dal ppi. Su questa strategia si è confrontata fino a martedì sera anche la lega Nord, che ora, però, ha abbandonato il tavolo delle trattative. La Lega ha in Moncalvo una sua roccaforte, per il legame con il senatore Massimo Scaglione. Dice il vice-segretario cittadino, Luciano Alemanno: «L'accordo non è sul numero delle candidature a consigliere; noi siamo per il numero minimo, che è di dodici candidati, mentre le altre forze politiche per la quota massima che è di sedicia.

Secondo Alemanno quest'ultima soluzione, «può creare, in caso di vittoria, disparità di rappresentanza tra le varie forze all'interno del Consiglio. E così a far benedire le pari opportunità». Il segretario della lega, Stefano Guido Bisacchi, sarà candidato invece alle Provinciali. Da oggi la lega inizierà una serie di incontri con altri gruppi politici, come ccd e Forza Italia. Per il ccd interlocutore è Tiziano Brunoro, ora consigliere comunale di maggioranza.

Voci di corridoio danno per «papabile» come candidato a sindaco questo schieramento il professor Ferdinando Sorisio, ex primario all'ospedale di Asti.

«Per fare bene il sindaco di Moncalvo - dice - dovrei abitarci, io invece risiedo ad Asti. In ogni caso sono disponibile a far parte di una lista: se i moncalvesi mi vorranno». Sorisio lascia comunque aperto uno spiraglio: «Un primario di chirurgia per forza di cose è decisionista ed un dirigente».

L'ex primario ha già pronto un programma; tra i tanti punti spiccano la creazione di una scuola di artigianato, il ritorno dell'ospedale a Moncalvo ed il rilancio della cultura Monferrato.

[bru. m.]

NEL '90

Sedici consiglieri alla dc

Attualmente il Consiglio comunale di Moncalvo è formato da venti consiglieri, tra i il sindaco. Della maggioranza fanno parte esponenti della ex dc, ora ppi, ed alcuni indipendenti, tra questi ultimi il sindaco uscente Giovanni Verrua, primario di Medicina all'ospedale di Casale Monferrato. La minoranza, i quattro consiglieri, rappresenta il pds e le forze laiche di sinistra; nel '90, per la prima volta, non erano stati eletti i rappresentanti del msi, candidatisi in una terza lista. Con le elezioni comunali del 23 aprile si riduce il numero dei componenti il Consiglio. Oltre al sindaco, ne faranno parte dieci consiglieri di maggioranza e cinque di minoranza. In totale diciasette consiglieri; tre in meno degli attuali. Con queste elezioni si chiude il periodo dell'amministrazion Verrua, primo cittadino per due legislature consecutive.

Da sinistra, Ferdinando Sorisio Aldo Fara e Stefano Guido Bisacchi

ELETTORANDO

ALLEANZA NAZIONALE

Al Centro San Secondo l'ex ministro Poli Bortone

Questa sera, alle 21, al Centro culturale san Secondo, in via Carducci 22, il coordinamento provinciale di Alleanza nazionale organizza un incontro con l'ex ministro dell'Agricoltura Adriana Poli Bortone, e i deputati Marco Zacchera e Ugo Martinat. Durante la serata verranno consegnati due milioni all'asilo Borgo Tanaro, offerti dal Circolo di An «Le api» di Roma.

[illegible]

Incontro informale tra ppi, Lega Nord e pds

Incontro informale, martedì sera, nella sede di viale alla Vittoria tra delegazioni del partito polare, Lega Nord e pds. Oggetto: le elezioni provinciali. I tre partiti hanno esaminato la possibilità di un'accordo in vista del 23 voto del aprile. Pare che il ppi ponga come condizione per un'eventuale intesa che il pds rinunci a candidare alla presidenza una personalità fortemente caratterizzata politicamente a sinistra.

[illegible]

«Gherlone vota Buttiglione e poi s'allea a sinistra»

Con un comunicato, firmato dalla segreteria provinciale, rifondazione comunista polemizza con il segretario provinciale del ppi, Pier Paolo Gherlone, che nel Consiglio nazionale del partito ha votato a favore di Rocco Buttiglione. «Fin qui tutto normale - scrive rifondazione - se fosse che ad Asti Gherlone annuncia che si alleerà la Lega, ferocemente nemica del Polo delle libertà». Nel documento si chiama in causa anche il pds che «rinuncia ad un'alleanza naturale con rifondazione per un'alleanza incerta e insicura» con ppi e Lega. In chiusura Rc si dichiara disponibile ad un'intesa «su contenuti seri e precisi... senza preclusioni a nessuno».

FORZA ITALIA

«Piemonte, Italia, Europa: la ricetta dei moderati»

«Piemonte, Italia, Europa: la ricetta dei moderati» è il tema dell'incontro dibattito promosso per domani sera alle 21, al palazzo dei Leoni, in via Balbo 4, da Forza Italia. Intervengono i deputati Raffaele Della Valle e Enzo Ghigo, e l'europarlamentare Luigi Fioni.

[illegible]

Omonimia e scambio di foto

Per un tipografico, ieri nell'articolo dedicato alla campagna elettorale a San Damiano è comparsa la fotografia di Dino Carlevero (coordinatore provinciale dei club di Forza Italia) al posto di Livio Franco Carlevero, attuale consigliere di minoranza in Consiglio comunale. Ce ne scusiamo con gli interessati e i lettori.

Riscontrate varie irregolarità. Denunciata la titolare

Villafranca, blitz dei carabinieri in una casa di riposo abusiva

VILLAFRANCA. I controlli sono scattati ieri mattina. I carabinieri hanno suonato al cancello della villa di via San Rocco, una strada panoramica, in cima al paese. Ha aperto una donna: «Dobbiamo fare delle verifiche» ha detto un maresciallo. I primi accertamenti, poi la conferma. Un'ala della villa sarebbe stata trasformata in una sorta di casa di riposo «abusiva». All'interno, sei anziani non autosufficienti e due inservienti. Nessun segno di maltrattamento: gli ospiti dell'«istituto» hanno anzi sottolineato di «essere sempre stati trattati benissimo. Non possiamo lamentarci, non ci manca nulla». I controlli avrebbero evidenziato una serie di irregolarità, a cominciare dall'assenza di autorizzazioni sanitarie e regionali e dalla violazione delle norme sull'assunzione della manodopera specializzata.

Per la proprietaria della villa, Rosaria Perricone, 50 anni, vedova dell'ex sindaco Giuseppe Borgogno, che in quel non era in casa (è rientrata nella tarda mattinata), sono scattate anche le denunce per esercizio abusivo della professione sanitaria e truffa aggravata.

Gli anziani ospiti della casa, tutti del Torinese, avrebbero raccontato le rispettive peripezie per trovare un centro di accoglienza idoneo. «Nessuno ci dava assistenza: alla fine siamo venuti qui, dove davvero bene» hanno insistito.

Le rette, per gli anziani, variavano tra due e due milioni e mezzo al mese. secondo quanto accertato dai carabinieri del reparto operativo (tenente Tarantino e maresciallo Puglisi), della Stazione di Villafranca (brigadiere Di Filippo) e del nucleo ispettorato del lavoro, né la né il personale avrebbero avuto l'idoneità e i requisiti per ospitare e dare assistenza agli anziani. Ora i pazienti resteranno provvisoriamente alloggiati nella villa-ospizio, in attesa che venga trovata sistemazione adeguata. Per loro un'odissea senza fine.

Franco Binello
Tallano

Una villa diventata ospizio

Quell'insolito andirivieni di anziani non autosufficienti

Alcuni anziani non autosufficienti ospiti della casa di riposo «abusiva»

VILLAFRANCA. Senza dubbio una casa accogliente, quella bella villetta in via San Rocco: abitata da Rosaria Perricone e dalla sua famiglia, ma anche da una dozzina di anziani ospiti, arrivati da lontano.

In (circa tremila abitanti) tutti sanno indicare l'abitazione dell'ex-sindaco Giuseppe Borgogno, morto alla fine degli Anni Settanta, e da allora occupata dalla vedova.

«Di ufficiale non c'è mai stato nulla - affermano i soliti bene informati - Scherzando, si diceva che lì c'era la seconda casa di riposo di Villafranca. Ogni tanto si vedeva uno strano andirivieni di ragazze in cerca di occupazione inservienti, e l'arrivo di qualche persona anziana. La ha un giardino grande, ma nemmeno nella bella stagione scendeva qualcuno, quegli ospiti».

Il sindaco Giovanni Saracco, precisa: «Il Comune non ha avuto parte nella vicenda, in termini di rilascio di permessi o quant'altro. Per quel che si risultatava - aggiunge - in quella casa, privata, vivevano oltre alla famiglia pochissime persone. Ma non gli strumenti per intervenire».

Quando Rosaria Perricone, proveniente dal Torinese, incontra Borgogno ha già due figli, un maschio e una femmina, e un'unione fallita alle spalle. Nel 1979 il sindaco muore improvvisamente stroncato da un infarto lasciando la donna con un altro bambino, piccolissimo.

Arrivano anni difficili, segnati sembra da ristrettezze economiche. «Il ragazzo più grande - ricorda qualcuno - frequentava l'oratorio e ogni tanto le si mobilitavano per aiutare la famiglia».

Nel maggio del '91 la figlia della donna risulta al centro di una vicenda analoga, pare, a quella scoperta ieri: questa volta a Montiglio, dove i Nas chiudono «Villa Chiara», di cui la ragazza risulta intestataria.

Sull'attività della vedova Borgogno in paese si tornava a discutere spesso: «La vedevamo poco - si arricchisce l'aneddottica - Sempre a bordo delle macchine».

Sulla vicenda, Carlo Torchio presidente della Casa di riposo «Santanera» preso con una ristrutturazione dell'immobile per centinaio di milioni), esprime un giudizio amaro: «Sono situazioni - dice - difficili da commentare: è come se alla nostra attività, così giustamente piena di regole e permessi a cui sottostare, se affiancasse un'altra, assolutamente libera da obblighi. Ma, come si vede ora, anche senza tutela alcuna per gli anziani». In attesa dell'inchiesta che dovrà chiarire le eventuali responsabilità.

[m. t.]

In piazza del Palio

Aveva chiavi di automobili E' denunciato

ASTI. Lo hanno sorpreso in piazza Campo Palio con un repertorio completo di chiavi per vari tipi di automobile e un attrezzo per scassinare serrature (detto «chiave a pappagallo»). Per questo Fabrizio C., 29 anni, Asti, già noto alla polizia, è stato denunciato per possesso ingiustificato di chiavi e arnesi da scasso.

Durante un servizio di prevenzione, gli agenti della squadra mobile hanno notato il comportamento dell'uomo, che si aggirava guardingo tra le automobili. Dopo un po' hanno deciso di controllare e lo hanno bloccato a bordo di un auto, che si sospetta sia rubata. Durante la perquisizione sono saltate fuori una chiave inglese, lime da ferro, tenaglie, cacciaviti più una ventina di chiavi «genuine» (ancora da sagomare) e alcune altre già adattate con le lime alle serrature di alcune auto.

[e. f. e.]

IN BREVE

[illegible]

Due auto contro un camioncino, due feriti

Incidente stradale nella tarda serata di ieri, sulla provinciale Canelli-Nizza, all'altezza di frazione Boidi. Due, i feriti: Ilaria Morino, studentessa residente a Nizza in strada S.Pietro, e l'agricoltore Albino Erbetta abitante in Valle San Giovanni a Calamandrana. In via di accertamento le cause. Sono intervenuti i carabinieri di Canelli ed i vigili del fuoco di Nizza. Il camioncino guidato da Albino Erbetta era in mezzo alla strada: sul fianco destro era incastrata una Peugeot 405 (su cui sembra viaggiasse Ilaria Morino) e sul lato sinistro una Uno, la cui guidatrice è rimasta illesa. I due feriti sono stati trasportati dalla Croce Verde di Nizza al pronto soccorso del Santo Spirito. Pare che Erbetta abbia riportato fratture varie e Morino escoriazioni un trauma cranico.

[n. ce.]

BUTTIGLIERA

La Pro Loco devolve due milioni agli alluvionati di Santena

Solidarietà dalla Pro loco Buttigliera che ha devoluto 2 milioni agli alluvionati di Santena. La è stato versata dal neo presidente del sodalizio, Luciano Demo, sul conto corrente aperto alla Cassa di Risparmio della cittadina torinese. «Era ricavato - commenta Demo - della commedia 'L'eredità 'd Ninin', in a Natale dalla compagnia degli squeilin. In futuro, vorremmo contattare altre Pro loco, per ripetere l'iniziativa a favore di altri paesi colpiti dall'alluvione».

[r. s.]

VILLANOVA

I ladri «colpiscono» due bar

Ladri al lavoro in due bar a Villanova. In borgo Stazione è stato preso di mira il locale di Cesare Mastrocinque, 42 anni. I ladri hanno portato via monete e stecche di sigarette per un importo di circa milioni. In via Roma, al bar «Assunta», il danno è quantificato in due milioni.

[r. gon.]

Castelnuovo Don Bosco

Una strada tra Moriondo e Buttigliera

CASTELNUOVO DON BOSCO. Pratiche finanziarie e urbanistiche nell'ultima seduta del Consiglio comunale. Approvato il consuntivo '94, con un avanzo di milioni, si è poi esaminata la variante al piano regolatore che prevede la realizzazione di una bretella stradale che, collegando frazione Moriondo alla statale per Buttigliera, alleggerirebbe la circonvallazione di Castelnuovo. Altre opere sono riferite al completamento delle zone edificabili vicino al concentrico.

I consiglieri hanno anche approvato due piani tecnico-finanziari. Il primo, riguarda il ripristino dell'asfaltatura di alcune strade (piazza Don Bosco, via Allamano, via Marconi, piazza Dante e via San Giuseppe), a San Pietro in Zucco e Cerreto (spesa di circa sessanta milioni), il secondo, i restauri della chiesa di San Bartolomeo (costo 40 milioni).

[r. s.]

Berzano S. Pietro

Comunità per profughi di guerra

BERZANO SAN PIETRO. Per «La Esperanza» è una grande casa dove gli spazi sono ancora da sistemare e arredare. Ma, quando sarà terminata, le sue stanze diventeranno aule scolastiche, sale per ritrovi, riunioni e camere da letto.

Nell'area della comunità di Cascina La Ghiaia, che dal 1975 si occupa di affidamenti familiari, nascerà un nuovo centro di solidarietà. «La Esperanza» accoglierà profughi di guerra, famiglie in difficoltà, ragazzini cui dedicare attenzione anche nel campo dell'istruzione. Un progetto ambizioso, avviato quattro anni fa: «Ogni mattone - spiegano a Cascina La Ghiaia - è stato grazie al piccolo aiuto di tanta gente che ha mai cercato applausi». Tra i tanti, anche giovani sposi che hanno deciso di devolvere parte della cifra raccolta agli amici e parenti per il loro matrimonio.

Cascina La Ghiaia ospita attualmente quindicina di ragazzi, tra cui alcuni provenienti dal Salvador e una giovane madre somala accompagnata dal suo bambino. Oltre a trovare accoglienza, gli ospiti frequentano la «Scuola popolare» assicurata, nella grande comunità di Berzano San Pietro, da un gruppo di obiettori di coscienza provenienti da tutt'Italia e da volontari della zona.

Raul Marchesa, anni, risiede qualche anno a Cascina La Ghiaia ed è il costruttore materiale, insieme ad altri giovani, della «Esperanza». La casa occupa tre piani: «Al primo nasceranno due saloni da metri quadri - spiega - e uno più piccolo di 30. Qui troveranno posto i laboratori e le aule scolastiche. Al secondo ricaveremo quattro stanze da letto servizi igienici comuni e una grande sala con cucina. All'ultimo piano creeremo un lone di 100 metri quadri per riunioni e ritrovi».

I lavori per la costruzione hanno richiesto, finora, una somma di circa 100 milioni: per sistemare gli impianti, collocare pavimenti e infissi, fare gli intonaci e imbiancare le pareti no come minimo altri 150. «Speriamo nella generosità di chi crede nella solidarietà» dicono alla comunità, dove ci si occupa anche di inviare fondi a Recife, in Brasile, per «salvare» i ragazzini dalla strada. Chi fosse interessato a contribuire, può telefonare al numero 9920743 (prefisso 011).

[l. n.]

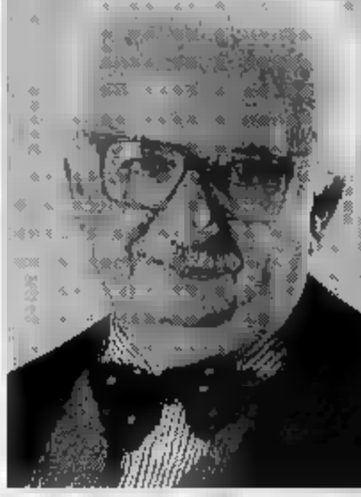
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari.



Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'Inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "La Videocassetta di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo [redacted] di £. [redacted] la videocassetta "IL CANAVESE"

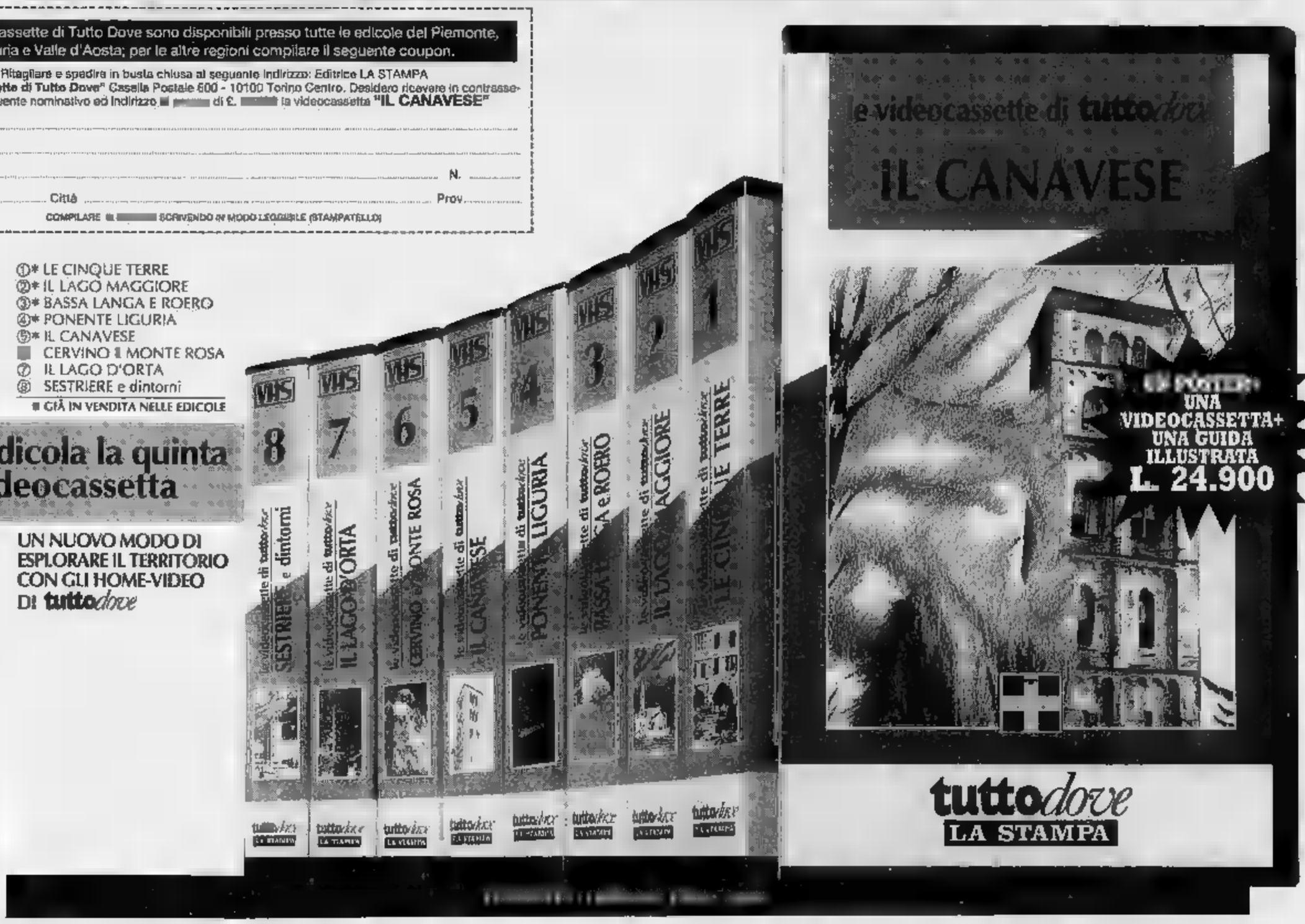
Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE [redacted] SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)



①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
■ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quinta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**

tuttodove LA STAMPA

Polemica della Coldiretti dopo il disboscamento degli argini

«Belbo come l'Amazzonia»

Il presidente nicese Perfumo: «Chi toccava [illegible] pianta si beccava la multa Ora non c'è più un arbusto». Il Wwf: «L'acqua è troppo veloce: un dramma»

[illegible] immagini del Belbo tra Nizza e Calamandrana. Nei giorni scorsi è stata avviata un'opera di pulitura delle sponde, [illegible] disboscamenti che ha sollevato più di [illegible] polemica (FOTO VALETTONE)

CALAMANDRANA. E' la Coldiretti di Nizza a sollevare la polemica: «A chi passa oggi sul ponte di Calamandrana - [illegible] il presidente Luigi Perfumo - pare [illegible] assistere ai disboscamenti in Amazzonia che finora da noi, per fortuna, [illegible] vedevano solo in televisione. Il nostro timore è che, per sanare i guai lasciati sul torrente dall'alluvione, se ne creino di peggiori per il futuro».

Il timore della Coldiretti appare condiviso da molte persone che percorrono quotidianamente la strada da Canelli a Nizza, soprattutto la vecchia provinciale che costeggia la sponda sinistra del fiume: le imprese incaricate dal Magistrato del Po hanno ripulito a fondo, ma ora il Belbo [illegible] diventato un canale.

Non c'è più traccia di alberi sulle [illegible] rive, nè nell'area di esondazione. Il lavoro (iniziato nei giorni immediatamente successivi l'alluvione) sta ora proseguendo verso [illegible] mentre altre ruspe sono all'opera nel tratto verso Incisa e da questo paese fino [illegible] Castelnuovo Belbo.

«Fino a poco tempo fa - aggiunge Perfumo - se toccavi una pianta sulle rive, [illegible] arrivava subito una multa. Adesso è tutta una catasta di legname».

La Coldiretti aggiunge anche alcune osservazioni sulle metodologie di lavoro: «Un tempo queste opere erano affidate [illegible] draghe di piccole dimensioni, che non intaccavano [illegible] terreno in profondità. Adesso la terra è tutta rivoltata, con il rischio che [illegible] "tenga" più in [illegible] di forti piene».

Il disboscamento sul Belbo non è passato inosservato neanche al Wwf, che sta raccogliendo materiale per [illegible] azione legale.

«E' drammatico - commenta il responsabile locale Valter Barberis - e non solo perchè [illegible] rebbe stato più opportuno fare una selezione delle piante [illegible] togliere, ma perchè [illegible] è modificato il corso del fiume in più punti [illegible] adesso corre veloce, troppo veloce in [illegible] piena, [illegible] meandri naturali».

«I lavori sono stati ordinati dal Magistrato del Po - spiega il sindaco [illegible] Calamandrana Dino Scanavino - e ci hanno detto che questo è l'unico modo possibile per farli. Il nostro compito è vegliare per [illegible] futuro [illegible] reimpianti [illegible] trattamento dei terreni di esondazione».

Il problema pare porsi in modo [illegible] analogo anche nel tratto tra Canelli e Santo Stefano dove si stanno mettendo grossi prismi di pietra. Un «palliativo costosissimo» secondo Barberis, che ha già fotografato poco più [illegible] là, gli inutili vecchi prismi travolti dalle acque del Belbo [illegible] piena. E la polemica è destinata [illegible] continuare. [e. ce.]

Nizza ha la tangenziale

Aperto il tunnel di San Nicolao Canelli-Acqui evitando il centro

Il nuovo tunnel della tangenziale di Nizza e, nel riquadro, l'inaugurazione

NIZZA. E' stata inaugurata ieri mattina [illegible] circonvallazione della città: da strada per Canelli, con il tunnel di San Nicolao, le auto potranno arrivare in corso Acqui [illegible] strada per Alessandria senza attraversare il centro della città. Un'opera imponente realizzata dall'Anas, con l'impresa Adanti Casi. [illegible] taglio del nastro hanno partecipato il sindaco Flavio Pesce e numerosi consiglieri comunali. C'erano anche i dirigenti dell'Anas (compartimento di Torino), Arnaldo Tessieri, Edoardo Alberucci e Piero Di Maulo.

Era un momento particolarmente atteso [illegible] [illegible] [illegible] già slittato più volte nel tempo. Infatti l'apertura di questo lotto (il secondo), era stata programmata per il novembre scorso. Ora il tracciato complessivo conta un primo collegamento con il centro (la discesa da strada per Canelli a piazza Garibaldi) e questo svincolo che consentirà [illegible] traffico da e per Canelli, soprattutto di camion delle ditte vinicole, di evitare [illegible] lunghe code [illegible] passaggio a livello di corso Acqui. Da notare che [illegible] sbarre si abbassano [illegible] [illegible] alzano 47 volte al giorno.

Al completamento del secondo [illegible] lotto manca ancora lo svincolo in piazza [illegible] Pozzo (direzione via IV Novembre) e l'Anas per il momento [illegible] si pronuncia sui tempi di realizzazione, anche se si tratta di un progetto già finanziato. Neppure sul terzo lotto, i dirigenti dell'ente fanno previsioni: «Sarà [illegible] conclusione naturale del lavoro - spiega il direttore tecnico Arnaldo Tessieri - perchè è il prolungamento in direzione di Asti. Ma bisogna aspettare i finanziamenti statali».

Fino ad ora, i [illegible] di realizzazione della circonvallazione appaiono vertiginosi: la galleria di San Nicolao (lunga 329 metri) [illegible] costata 9 miliardi [illegible] [illegible] milioni. Oltre 13 miliardi [illegible] stati spesi per [illegible] restanti lavori a base d'asta. A queste cifre sono da aggiungere oltre 3 miliardi per gli espropri, 4 miliardi [illegible] [illegible] per lavori in [illegible] [illegible] miliardi e 400 milioni per i rimborsi [illegible] oneri Iva. Il lavoro si era iniziato l'11 dicembre del 1990.

Soddisfatto [illegible] sindaco Flavio Pesce che ha ricordato come «la realizzazione della circonvallazione sia [illegible] sollecitata da tutte le giunte che si sono succedute [illegible] Nizza dall'80 ad oggi». Pesce ha voluto rammentare i nomi di tutti i sindaci che prima di lui hanno seguito i progetti ed i lavori: Antonucci Tarollo, Borgamasco, Zaccone, Orione ed Odasso.

Chiuso (per il momento), il cantiere della circonvallazione, in città si stanno ora iniziando altre piccole opere pubbliche. La ditta Sep di Cartosio si occuperà dei lavori [illegible] ripristino di strada Piazzaro, Sernella e Colombaro e [illegible] rifacimento [illegible] ponte sul rio Sernella, ora stretto ed inadeguato al traffico. [illegible] costo di queste opere ammonta [illegible] 200 milioni ed [illegible] finanziato con mutui presso la Cassa depositi e prestiti.

«In maggio [illegible] giugno - anticipa l'assessore Gianni Cavarino - dovrebbe cominciare la ricostruzione del ponte sul rio Valle [illegible] e del muro di sostegno di strada Praiotti e Bossola, danneggiati dall'alluvione. La Regione ha già stanziato i fondi necessari alle opere».

Inoltre, sempre nello [illegible] periodo, s'inizieranno i lavori nell'ultimo tratto [illegible] di strada San Nicolao (fognature [illegible] fossati), Sant'Anna e Boidi.

Enrica Cerrato

CANELLI [illegible]

Ritardano i soldi promessi da Baudo

Tutti ricordano «Regalo di Natale», la trasmissione che la Rai, [illegible] collaborazione con la Croce Rossa, organizzò in due puntate (una [illegible] Roma e l'altra [illegible] diretta da Alba) per raccogliere fondi da destinare a strutture sociali (le case per anziani [illegible] Alba e Canelli e l'ospedale pediatrico di Alessandria) seriamente danneggiate dall'alluvione. Durante l'ultima puntata, condotta da Pippo Baudo, [illegible] [illegible] una sottoscrizione da record: quattro miliardi. Ma finora tutti quei soldi [illegible] si sono [illegible] visti. Dice il presidente del sottocomitato canalese della Cri, Gabriele Mossino che ha tenuto i contatti [illegible] Rai [illegible] Croce Rossa nazionale: «Gli unici soldi finora realmente disponibili sono quelli raccolti con il conto corrente della Cri, circa [illegible] milioni, e quelli frutto delle donazioni di possessori di carte di credito, [illegible] milioni. Poi - spiega Mossino - c'è un miliardo raccolto nell'ambito di una sottoscrizione [illegible] alla Guardia di finanza». Ma non si arriva ai [illegible] miliardi annunciati da Baudo? «Molti italiani hanno promesso telefonicamente contributi, [illegible] forse non hanno versato» dice Mossino. La giunta canalese prevede di riaprire la casa di riposo [illegible] via Asti per luglio [illegible] [illegible] spesa di 1,3 miliardi (stanziamento statale di 700 milioni), in attesa che arrivino gli altri contributi promessi. [fi. l.]

Arriva da Torino

Un [illegible] magistrato in pretura

Bruno Rapetti 47 anni attualmente in servizio alla procura generale di Torino

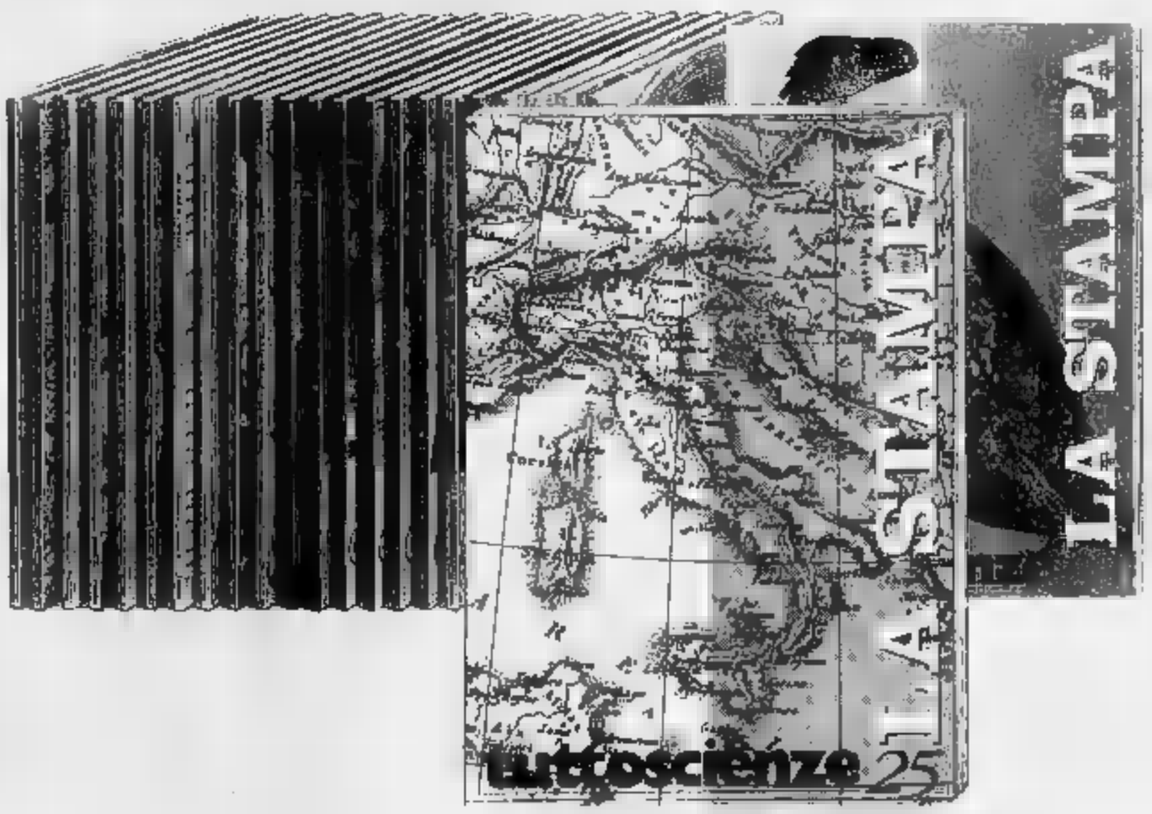
ASTI. Da oggi, un nuovo magi[illegible] prenderà servizio come applicato alla procura presso la pretura di Asti. E' Bruno Rapetti, 47 anni, attualmente in [illegible] servizio alla procura generale [illegible] Torino. Lavorerà per due giorni la settimana nell'ufficio dell'ex sostituto procuratore Aldo Tirone, dalla scorsa estate in servizio [illegible] tribunale.

Rapetti, affiancherà il procuratore Aldo Ferrua ed il sostituto Vincenzo Paone. Da oltre 20 anni in magistratura, fino ai primi mesi dello [illegible] anno aveva svolto le funzioni di sostituto procuratore al tribunale di Alessandria, città dove risiede. [r. gon.]

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza [illegible] è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati [illegible] autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro [illegible] immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE IN "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze" Volumi 1 - 10 a L. 119.000 Volumi 11 - 24 a L. 144.000 L'opera completa (volumi 1 - 24) è in vendita al prezzo speciale di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle con un assegno all'Ufficio La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI [illegible] 50% [illegible] VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

A Nizza Monferrato

L'Arcigola [illegible] [illegible] bere meglio

NIZZA. Un corso di avvicinamento al vino: l'iniziativa è dell'Arcigola Slow Food, ed è [illegible] programma dal 19 aprile al [illegible] maggio, alla «Bottega del vino», a Nizza Monferrato.

Il corso si svolgerà nell'arco di [illegible] serate (inizio alle 21). Relatore e animatore, Sandro Sangiorgi, responsabile nazionale della didattica di Arcigola.

Le lezioni intrecciano aspetti teorici con esperienze pratiche di degustazione. Impostato come [illegible] di base, offrirà motivi [illegible] interesse anche ai non principianti.

Ad ogni iscritto, Arcigola fornirà [illegible] [illegible] di riferimento «Il piacere del vino. Manuale per imparare a bere meglio» ed [illegible] serie [illegible] 5 bicchieri da degustazione. Il costo di partecipazione è 150 mila lire. Per informazioni ed iscrizioni, telefonare al Comune [illegible] Nizza, ufficio Agricoltura, tel.721.365, al 966.544 o al 211.488. [e. ce.]

[illegible] IN [illegible]

[illegible]

Deliberato il gemellaggio [illegible] Savignano

E' stato deliberato dal Consiglio comunale il gemellaggio di Nizza con Savignano sul Rubicone, che fu particolarmente vicino ai nicesi nei giorni dell'alluvione. La data della cerimonia [illegible] gemellaggio non [illegible] ancora stata fissata. Il Consiglio ha pure deliberato l'adesione al comitato dei paesi rivieraschi del Belbo. [e. ce.]

MONTAFIA

Saranno realizzate [illegible] [illegible] aule per le elementari

[illegible] Consiglio comunale ha approvato una variante suppletiva per l'ampliamento dell'edificio che ospita la scuola elementare (oltre [illegible] cinquantina di scolari). Il progetto prevede la creazione di due aule e un servizio igienico. I lavori sono appaltati alla ditta Degiorgis di Pisa. [m. t.]

[illegible]

[illegible] [illegible] uccise pensionata: condannato casalese

Accusato di omicidio colposo, Mauro Morzone, [illegible] anni, Casale in via Gorizia, ha patteggiato in pretura due mesi [illegible] giorni di reclusione sostituiti da sei milioni di multa. Nel dicembre '93, alla guida di un Ducato [illegible] investito [illegible] ucciso una pensionata, Amalia Scassa, [illegible] anni, ospite della casa per anziani «Flora» di Castell'Alfero. L'incidente sulla Asti-Casale. [r. gon.]

[illegible]

Contributi del Comune a medie, elementari e asilo

Ammonta [illegible] 12,8 milioni il contributo comunale '95 per l'assistenza scolastica. La Giunta ha deciso di distribuire un milione alle scuole materne statali, 2,5 alle elementari, 6,5 [illegible] scuole medie, 2 alla scuola materna privata «Bocchino» e [illegible] mila all'asilo infantile privato «Cristo Re» del borgo Villanuova. [fi. l.]

Il ministro Lucchetti al dibattito sul dopo-alluvione della Confagricoltura

«Noi, sentinelle dell'ambiente»

A Torino il confronto su come in molti altri Paesi si superano le calamità naturali
La delegata americana promette l'intervento di Clinton. La situazione in Piemonte

TORINO. E' tornato in Piemonte quattro mesi dall'alluvione, questa volta come ministro delle Risorse agricole. Aveva già visitato le zone devastate nei giorni del fango, quando era ancora direttore generale del ministero: Walter Lucchetti ha ricordato così questo suo particolare rapporto con il Piemonte, partecipando ieri al convegno sul dopo alluvione. Organizzato al centro incontri della Camera di commercio torinese, dalla Confagricoltura, il summit era diviso in due parti: in mattinata testimonianze su come altri Paesi affrontano le calamità naturali e nel pomeriggio una tavola rotonda sui modi e i tempi della ripresa. Ne è scaturito un contrasto netto. Il rappresentante dell'Istituto di ricerche agricole giapponesi ha offerto alla platea dati aggiornati al disastroso terremoto di Kobe: in caso di calamità lo Stato del Sol Levante paga agli agricoltori il 95% dei danni subiti e copre il restante con prestiti agevolati. La Francia ha approvato da pochi settimane due leggi a favore delle zone disagiate e per incrementare il ritorno dei giovani, motivandole proprio con le esigenze di tutela ambientale (favorendo il reclutamento nei vigili del fuoco territoriali dei figli degli agricoltori).

Ma è stata l'americana Elaine Mc Reynolds, dall'agenzia federale per l'emergenza, a «far volare alto» il dibattito promettendo di interessare il presidente Clinton all'idea lanciata in apertura dal presidente della Confagricoltura, Arturo Bocchini: «Creare un forum internazionale di coordinamento e prevenzione degli eventi calamitosi e confrontare i metodi di risarcimento danni. Negli Usa svolgono un grande ruolo le polizze di assicurazione: ne sono stipulate ogni anno tre milioni e costano poco più di 300 dollari (mezzo milione).

Nel pomeriggio, il dibattito si è spostato sui temi piemontesi. Ha aperto la tavola rotonda, coordinata dal giornalista Vanni Cornero, l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba che ha ricordato i danni subiti dal comparto e i 1500 miliardi necessari per «mettere in sicurezza il territorio»; Vittorio Viora, presidente dell'Unione agricoltori piemontese, ha polemizzato con chi ha voluto l'abbattimento del limite del di produzione lorda vendibile per accedere ai rimborsi: «Servono precise priorità per evitarte che i fondi si disperdano: aziende che hanno avuto devastate stalle e campi non possono essere messe in lista d'attesa con chi ha perso un pollaio». E' stata anche ribadita la richiesta di abbattimento dell'Iva al 4% per le opere di ricostruzione. L'assessore regionale alla pianificazione Mercedes Bresso ha promesso entro aprile il piano per i 9000 kmq del bacino del Tanaro in attesa che si completi quello del Po. Sergio Barutti, presidente Unione delle bonifiche, ha ricordato il ruolo dei consorzi di irrigazione annunciando la riapertura, entro pochi giorni, del canale Cavour che garantirà la regolare sommersione delle risaie. «Ma per risanare i canali e le opere di captazione ci siamo indebitati. Lo Stato interverrà?». Infine Emiliano Bertone (Comunità montane) ha definito l'agricoltore «sentinella del territorio: perché le alluvioni che devastano le pianure nascono dall'abbandono in montagna».

Sergio

Il ministro Lucchetti ieri in Piemonte

Analisi terreni, troppi ritardi

Due mesi per avere i risultati
La Regione subissata di proteste

TORINO. Sessanta-settanta giorni per un'analisi del terreno. Gli agricoltori del Piemonte protestano, molte aziende non sono ancora in possesso dei risultati, non possono programmare le semine, e meno di rivolgersi a laboratori privati.

Le organizzazioni agricole alle quali si rivolgono smistano le proteste alla Regione. «Tutta colpa dell'alluvione - risponde il dottor Piero Caruso, responsabile del settore - che ha distrutto uno dei tre laboratori adibiti allo scopo, quello di Ceva, particolarmente attrezzato per queste operazioni. Considerato che il centro di Alessandria è specializzato in analisi di prodotti animali e vegetali ai fini della qualità, tutti i campioni degli agricoltori piemontesi sono concentrati a Torino. Con una media di 500 al giorno».

Un assalto che ha rischiato di mettere in crisi la struttura, già oberata da parecchie analisi.

«Vorrei sottolineare - continua Caruso - che questo settore ha provveduto a far approvare dalla giunta regionale una variazione di autorizzazione per l'acquisto di strumentazione idonea a costituire una linea completa da assegnare a Ceva e a impegnare la relativa somma necessaria. Sono in corso le procedure per l'affidamento delle forniture, che si prevede saranno eseguite e completate entro la fine di aprile».

Pertanto la consegna dei referti continuerà ad avvenire a distanza di due mesi. «La consegna dopo i successivi quindici giorni, stabilita dal regolamento regionale di attuazione della legge - dice una nota inviata alle organizzazioni professionali agricole - è preventivata a partire dal mese di maggio».

E nel frattempo? Gli agricoltori hanno due possibilità: attendere la Regione (il costo di un'analisi è di 28 mila lire) oppure affidarsi a laboratori privati esteri (spesa fra le 70 e le 100 mila lire). [g. f. q.]

AGRI NOTIZIE

ENOLOGIA

Canelli, i produttori su nuove doc e reimpianti

Stasera alle 20,30, nella sala consiliare del Comune, in Roma, a Canelli, si svolgerà un'assemblea di produttori vitivinicoli. «La riunione è convocata - spiega l'assessore all'Agricoltura Beppe Bocchino - per discutere i problemi che le recenti normative (nuove doc, albo vigneti, reimpianti e altro) possono creare a chi lavora nell'ambito della produzione vinicola». Tra i temi dell'incontro le doc Piemonte, Monferrato e Langhe, il rapporto tra il Moscato d'Asti docg e il Piemonte Moscato doc, la situazione dell'albo vigneti, la definizione delle sottozone del moscato d'Asti e la questione dei reimpianti viticoli.

ECONOMIE SOCIALI

Incontro a Mombaruzzo con l'assessore Lido Riba

Oggi alle 15, nel salone della Cantina sociale di frazione Stazione, a Mombaruzzo d'Asti, l'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba si incontrerà con i viticoltori per illustrare la nuova legge regionale sull'agroindustria.

VINI

La Malvasia di Casorzo a 230 mila al quintale

Ancora un aumento per la Malvasia di Casorzo ieri al borsino della Camera di Commercio di Asti: la quotazione del vino, praticamente introvabile, è di 220 mila lire al quintale (minimo) e 230 (massimo).

MOSCATO

Bilancio di un anno di docg al Consorzio tutela dell'Asti

Il Consorzio per la tutela dell'Asti presenterà giovedì 23 marzo, alle 10,30, i dati commerciali del primo anno di Asti docg. Nella sede di Asti, piazza Roma 10, interverranno, Ezio Rivella e Lido Riba assessore regionale all'Agricoltura.

Cuneo, 500 miliardi di fatturato

Razza piemontese «Date più incentivi»

«Pastura» la mucca di razza piemontese che ha vinto l'altro ieri il titolo di campionessa della 45ª mostra zootecnica di Quaresima

CUNEO. «Pastura», una splendida vacca di razza piemontese, ha vinto l'altro ieri il titolo di campionessa della 45ª mostra zootecnica di Quaresima ed è già finita in bistecche nel mattatoio di Massa Carrara. L'animale è stato infatti venduto ad un macellaio dai proprietari, i fratelli Giorgis di Tarantasca.

La razza bovina piemontese è destinata soprattutto alla produzione di carne e gli esperti sono preoccupati perché c'è il rischio di compromettere il patrimonio di categoria.

Spiega il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori, che il 31 marzo celebra i 40 anni della fondazione: «La produzione di carne fornita dalla razza piemontese raggiunge nella nostra regione i 500 miliardi annui, il 5% del giro di affari nazionale. Attualmente la razza autoctona conta 300 mila capi, per il 95% presenti nelle stalle della regione. La provincia di Cuneo da sola ha il 60%».

Con la mostra zootecnica, il foro boario ha presentato il consuntivo 1994, che ha registrato un giro di affari di quasi 80 miliardi, di cui due terzi forniti appunto dai bovini di razza piemontese. Aggiunge Bartolomeo Bovetti: «Purtroppo la nostra carne di grandissima qualità non è ancora sufficientemente valorizzata per il suo valore. Il cliente che va dal macellaio non si informa sulla carne che acquista, neppure la conosce. Dobbiamo quindi puntare sul marchio Coalvi che esiste da anni e che garantisce appunto la buona carne bovina piemontese con poco grasso».

Le quotazioni di mercato hanno registrato negli ultimi tempi un lieve aumento, del 5-10 per cento secondo le categorie. «Ma i prezzi - spiega ancora il direttore dell'Apa - sono ancora inferiori del 15 per cento rispetto ai costi di produzione. Bisogna quindi ridurre le spese per allevare il bestiame di razza piemontese aggiornando i metodi. Quindi nessuna stalla faraonica, più pascolo, meno sosta nelle stalle e più alpeggio. Nel contempo dobbiamo migliorare le prestazioni della razza, che è appunto l'attività delle Apa piemontesi, quella di Cuneo in particolare, grazie anche al prezioso impegno dell'Anaborapi che ha sede a Carrù».

Gianni De Matteis

RSCG

CITROËN AX

L. 12.800.000*

(Non stiamo dando i numeri)

CITROËN AX 10i 3 PORTE

Originale, ecologica e molto economica nei consumi. Un po' trasgressiva e anticonformista, per essere sempre al passo coi tuoi tempi e i tuoi divertimenti. E come non bastasse, la tua nuova Citroën AX 10i 3 porte puoi pagarla anche a rate, la prima a partire da settembre. È un'iniziativa dei Concessionari Citroën, valida fino al 31 marzo 1995.

SOLO FINO AL 31/3/95

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

* Prezzo chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T. Offerta valida limitatamente disponibili e non cumulabile con altre iniziative in corso.

NUOVA
CONCESSIONARIA CITROËN
GALVAGNO SRL
CORSO TORINO, 152
TEL. 0141/410.816 ASTI

OFFICINA AUTORIZZATA
SANSALVADORE S.
Via Pollenzo 14 - ASTI - Tel. 0141/593.752

OFFICINA AUTORIZZATA
AUTOSPORT CLUB Garage Piero
C. Savona 178 - ASTI - Tel. 0141/598.687

Lunghi applausi martedì sera per l'opera al Politeama

I «melomani» astigiani promuovono Rigoletto

Due momenti dell'opera andata in [illegible] martedì al Politeama. A destra, il basso Giorgio Cebrian (Rigoletto) e, seduto, il tenore Orfeo Zanetti (Duca di Mantova)

ASTI. Molti occhi [illegible] diventati lucidi martedì sera al Politeama. Commozione e soddisfazione hanno connotato l'accoglienza che il pubblico (quasi [illegible] persone) ha tributato agli artisti impegnati nella rappresentazione di «Rigoletto». I melomani più accesi hanno sprecato [illegible] l'allestimento.

Ha avuto un certo peso la «carestia» durata 9 anni («Non credevo di poter più vedere un'opera ad Asti», ha commentato [illegible] signora), dall'altra l'ottimo allestimento [illegible] da Stefano Piacenti, dal sapore ottocentesco, piacevolmente tradizionalista.

L'opera verdiana è stata rappresentata senza i tagli più comuni, sotto l'abile direzione di Marcello Rota, alla guida [illegible] l'Orchestra filarmonica italia[illegible] una formazione molto gio[illegible]. Numerosi giovani anche nel cast dei cantanti, tra cui il soprano astigiano Laura Giorcelli [illegible] ha dato buona prova delle [illegible] capacità nel ruolo della Contessa di Ceprano.

Ovazioni entusiastiche sono arrise ai protagonisti, il buffone Rigoletto e la figlia Gilda, ovvero il baritono Giorgio Cebrian [illegible] il soprano Alida Barbasini. Dopo «Cortigiani, vil razza dannata» il pubblico ha sciolto ogni riserva, salutando con lunghi applausi [illegible] basso. Cebrian del resto [illegible] [illegible] specialista di Rigoletto, opera [illegible] cui ha debuttato 25 anni fa con Alfredo Kraus, e che ha [illegible] anche alla Scala. Anche Alida Barbasini, giovane cantante italo-elvetica, ha subito conquistato gli astigiani [illegible] una magnifica voce e un'interpretazione improntata alla massima naturalezza. «Una rivelazione», ha commentato qualcuno.

Buona prova per il basso Danilo Rigosa (Sparafucile), un tempo collaboratore del complesso Pfm, e il contralto Laura Brovida (Maddalena). Il pubblico ha trovato nemo convincente il tenore Orfeo Zanetti (Duca di Mantova), afflitto da un velo di raucedine. Infine, lunghi e calorosi applausi.

Spente [illegible] luci, chiuso il teatro, gli artisti hanno cenato in allegria alla «Grotta azzurra». (c. f. c.)

IN PLATEA

Tra eleganza e «casual»

Pubblico eterogeneo per il ritorno della lirica ad Asti. L'occasione ha rappresentato [illegible] ritorno alla mondanità: numerose signore hanno puntato sulla classica pelliccia, con vestito nero, preferendo però il corto al lungo. Numerosi gli spettatori più giovani che hanno scelto invece abiti informali. Gioielli e [illegible] [illegible] del particolare, [illegible] [illegible] esagerazioni. Nonostante l'assenza di alcuni notabili astigiani, non sono mancati i personaggi di spicco, come l'avvocato cantautore Paolo Conte [illegible] la moglie Egle. Presente anche il basso lirico Carlo [illegible] Bortoli, venuto ad ascoltare i colleghi. La lirica ad Asti sembra essere diventata dominio femminile: in platea [illegible] contavano in maggioranza donne (secondo un rapporto [illegible] di uno a quattro).

Sparuto il gruppo dei cosiddetti «loggionisti», [illegible] hanno contribuito peraltro al [illegible] della serata.

(d. cat.)

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.[illegible] Or.: 16/18/20/22,30 Lire 9000/6000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Politeama — Tel. 530.055 Or.: [illegible]

Ritz — Tel. 530.068 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000
Piccole donne 2T
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la ingenua Beth: quattro libretti con i loro sogni, [illegible], delusioni. Dal [illegible] Nord/Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]ovo Splendor — Tel. 535.040 Or.: 20,25/22,35 L. 9000/6000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni ormai[illegible] dell'alta borghesia, un [illegible] cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: [illegible]. N. V. 1h 30'

Sala Pastrone — Tel. 557.957 [illegible]: 20/22 Lire 9000 (6000)
Vanya sulla [illegible] 2T [illegible]
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Dgh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01'

[illegible] Bosco — Tel. 410.856 Ore 21,30 [illegible] L. 30.000
RIPOSO

[illegible]

Balbo — Tel. 524.689 Or. ap. 15,30; ult. [illegible] L. 8000/7000
[illegible]

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 Or.: ap. 15 [illegible]
RIPOSO

Lux — Tel. [illegible] [illegible]: 20,30/22,30 Lire [illegible]
RIPOSO

Sociale — Tel. 701.498 [illegible]: [illegible] L. [illegible]
Film erotico

Verdi — Tel. 701.459 Or.: ap. 20 Lire 8000/7000
Film erotico

SAN DAMIANO

Cristal — Tel. [illegible] Or.: 14,30 / ult. 22,30 L. 7000/6000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
Film erotico

Splendor — [illegible]. 982.288 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,[illegible] Lire 7000/8000
RIPOSO

STANOTTE A NOTTE

ASTI

Trio blues [illegible] circolo «Al Pino»

Serata jazz [illegible] circolo «Al Pino» in via Natta [illegible]. Suona il trio formato da Alberto Parone alla batteria, Davide Dal Pozzolo al sassofono e Alberto Marsico alle tastiere. Il trio propone standard jazz in chiave blues con la sonorità tipica dell'organo Hammond. S'inizia alle 22; ingresso con tessera (20 mila lire annuali).

[illegible] [illegible]

Gruppo hard rock alla «Clava»

Il gruppo rock «Aix Aut» si esibirà stasera alla birreria «La Clava» [illegible] [illegible] Paolo Solbrito (davanti alla pesa). In programma brani heavy metal. S'inizia alle 22. Ingresso libero. Prenotare al numero 0360/494.758.

[illegible]

«Il piccolo principe» [illegible] Pellati

Un gruppo di allievi dell'Istituto per ragionieri «Pellati» di Nizza, stamane presenterà a insegnanti e compagni di [illegible] la riduzione teatrale de «Il Piccolo principe». L'appuntamento è alle 9 nel salone della scuola: il testo di Saint Exupéry sarà proposto in [illegible] adattamento brillante in inglese-[illegible] francese.

CASSINASCO

I «Twin pigs» [illegible] Maltese

Appuntamento [illegible] la [illegible] di cantautori italiani e stranieri stasera al «Maltese» di Cassinasco. Di [illegible] i «Twin pigs». S'inizia alle 22, ingresso libero.

[illegible]

Stasera jazz al castello

Trio jazz, domani sera, al castello di Magliano Alfieri. Alle 22 [illegible] Dino Contenti (basso), Daniele Tione (pianista) e Paolo Franciscone (batteria). La [illegible] è organizzata dal circolo «Alfieria».

[illegible]

Al Symbol si balla [illegible] La Troupe

Si balla stasera al dancing Symbol, il «Tempio del liscio», a Vigliano, sulla Asti-mare. Di scena l'orchestra «La troupe».

BELVEGLIO

Vive nel castello

La [illegible] è Cavaliere della Repubblica

BELVEGLIO. La flautista Marlaena Kessick [illegible] stata insignita del titolo di Cavaliere della Repubblica. Da 22 anni vive nel castello di Belveglio dove, con il marito Renato Zanfini, oboista della Scala, che suonò sotto [illegible] direzione di Toscanini, organizza rassegne e concorsi di musica classica a livello internazionale. Intensa [illegible] la sua attività [illegible] concertista. L'onorificenza le è stata conferita per benemerenze in campo artistico e culturale.

Marlaena Kessick è nata a New York, in [illegible] famiglia di musicisti: il bisnonno materno suonava nella banda della regi[illegible] Vittoria d'Inghilterra, [illegible] tre il nonno paterno era nella banda del Kaiser Guglielmo; i genitori [illegible]no violinisti. Lei ha cominciato a dedicarsi al flauto a 15 anni. Nel '51 si [illegible] trasferita a Parigi [illegible] nel [illegible] si [illegible] diplomata al Conservatorio di Milano, dove ora insegna. [a.b.]

ASTI

All'Archivio comunale

Una [illegible] dedicata a poesia [illegible] vini piemontesi

ASTI. S'inizia stasera una rassegna di poesia dal titolo «Poeti in archivio». L'appuntamento, organizzato dall'associazione Altrimedia [illegible] la Biblioteca e la Camera di commercio, è per [illegible] 21,30 all'Archivio storico [illegible] Comune in via Cardinal Massaia.

Per la prima [illegible] sarà protagonista [illegible] poesia dialettale, presentata da quattro autori astigiani, Giuseppe Bianco, Ferrante Bottero, [illegible] Marello [illegible] Luciano Origlia. L'incontro sarà coordinato [illegible] Patrizia Porcellana. Sono previsti anche interventi musicali del gruppo astigiano «La Ghironda» diretto [illegible] Fiorio Michielon. [illegible] termine sarà offerta una degustazione di vini piemontesi offerti dalla Camera di [illegible].

La rassegna prevede altre tre serate che seguiranno con cadenza settimanale, presentando altri poeti astigiani. L'ingresso è lib[illegible]. [c. f. c.]

Impegnati 100 studenti

Ha [illegible] «Tuttinscena» per l'Unicef

NIZZA. Successo della serata «Tuttinscena» organizzata dagli studenti [illegible] sezione canellese dell'Istituto per ragionieri «Pellati». Lunedì il teatro «Sociale» di Nizza [illegible] stato gremito da una gran folla di parenti e amici per lo spettacolo benefico [illegible] [illegible] ricavato (l'entrata era ad offerta [illegible] l'incasso è stato di [illegible] milione) è [illegible] devoluto all'Unicef (presente in platea la responsabile di Asti Mariangela Cottoli).

Dice Elisa Fiorenzano, profes[illegible] di educazione fisica, che ha coordinato il lavoro degli oltre cento studenti: «Tutti [illegible] [illegible] impegnati al massimo. Il risultato di scenette, minimusical e canzoni [illegible] stato pregevole e apprezzato [illegible] pubblico».

Ora, sull'onda del gradimento di «Tuttinscena» gli studenti canellesi [illegible] pensando a [illegible] partecipazione alla rievocazione storica [illegible] «L'Assedio di Canelli» che dovrebbe svolgersi il 17 e 18 giugno. [fl. l.]

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **Lisbon story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. [illegible] Teatri.
AMBRA v. G. Salvini 77, tel. 210.985. [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Cuore cattivo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.116. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] **CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ven. 14.
CRISTALLO v. Golto 6, tel. 650.7[illegible]. **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Farinelli - Voce regina.** [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GR[illegible] piazza [illegible]. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Gloryzone** [illegible] co. (prima parte). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: [illegible]; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. p. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; [illegible] 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.22. **Uomini uomini uomini.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57 **Poltergeist.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Ceccarelli 4 **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5998. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534514. **Il colonnello** [illegible] Or.: [illegible]; 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible]LPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [illegible]. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] I. Montebello 8. **Pulp** [illegible] Viet. mm. 16. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bacco e fuga con l'ostaggio.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - [illegible] meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. [illegible] **mariari.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2: **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 20 marzo [illegible] Concerto lirico del mezzosoprano F. Cossotto. V. Scolera pianoforte. Musiche di Händel, Gluck, Cherubini, Bellini, Donizetti, Verdi, Massenet, Cilea, Mascagni. Posti a L. 50.000-30.000 in vendita (bigl. ore 13-16,30). Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **L'esercito le Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro con T. Bertorelli, V. Sperlì, F. Di Iorio. Bigl. T.S.T. via Roma 49, cr. 12/18. Lun. [illegible] T. 517.6246/544.662.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 comp. F. [illegible] in collab. con Asti Teatro pres. G. Franchini in **La brutttina stagionata** di C. Covito, reg. di F. Valli. A grande richiesta recite scolastiche su pren. per: **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto. Reg. F. [illegible]. Pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **TG 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
[illegible] **Tg4**
24 — **Speciale [illegible] noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19 — **Crazy dance.** [illegible]
19,30 [illegible]
20 — [illegible]
20,30 [illegible]**strillo allo specchio**, tf.
22,30 **Alice**, telefilm
[illegible] — **Amichevolmente... con voi**
23,30 [illegible] **di vizi privati**
0,30 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
20,30 **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
21,30 **Atelier**
22 — **Tutti casa, stadio, e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Punto alle 6**, att. com.
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, car.
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Superalx
19,45 **Tg sera**
21,30 **Superalx sport**
22,45 **L'estrazeritura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18 — **Cover girls**
19,30 **Tg4**
20,30 **The red spider**, film
22,30 **Vizi privati**
[illegible] **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta [illegible]
18 — [illegible] **Rete News**
19,30 **Limit miracle girl - Cibernella**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Cosa castriamo noi non la rivoluzione**, film
22,20 [illegible]
[illegible] **Super Zap**
24 — [illegible] **Jeans**, rotocalco
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio [illegible]
17,45 [illegible] **tv Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **New trasformers**, cartoni animati
20,30 **Danza mortale**, film
22,45 **Odeon regions**, show

[illegible] 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbeton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **California express**, [illegible]
23 — [illegible] **locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Calcio fans**

Telecampione
20,30 **Business** [illegible]
20,45 **L'uomo e il mare - Il tesoro sommerso**, documentario
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,30 [illegible] **siamo impazziti?**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23 — **G.R.P. Monitor**
1 — **Malombra**, film
3 — **Il ritorno di Clint il solitario**, film
4,15 **Cuori che cantano**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturna**

Telesubalpina
19 — **Namastè - spedizione in Nepal**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **California express**, film
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
[illegible] [illegible]**sione Angela**, film
[illegible] **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,25 **Dance television**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0019 (lire 952 al minuto + iva)

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare NUMERO VERDE 1678 - 02005

I biancorossi battuti sul campo ligure da un gol all'84'

Asti sconfitto a Ceparana è fuori dalla Coppa Italia

Daniele Gallo e Luigi Zara, due pedine fondamentali dei galletti di Bochicchio

ASTI. L'avventura dell'Asti in Coppa Italia è terminata a Ceparana: è bastato un gol all'84' per garantire ai liguri il passaggio del turno, dopo il pareggio (0-0) rimediato all'andata, al Comunale.

Entrambe le squadre lamentano assenze importanti. I galletti hanno dovuto fare a meno di Schiavone e Palermo, infortunati (da segnalare il ritorno in panchina di Mirko Gamba dopo due anni e mezzo di stop) in seguito ad un infortunio). Le condizioni precarie del campo hanno condizionato non poco il gioco.

La formazione allenata da Bochicchio è scesa in campo con il classico 4-4-2 ma con Mariani più avanzato. Bucciol, in campo dal primo minuto, ha giocato con maturità, confermando il suo talento; buone le prove di Restivo e Farello.

Il miglior Asti si è visto nella prima parte della partita: al 9' è arrivata la prima occasione con Gallo che ha mandato fuori di testa, di poco alto sulla traversa. Poi una conclusione di Falzone è finita tra le braccia del portiere. Lo stesso centravanti, protagonista al '29 di un affondo, si è fatto chiudere lo specchio della porta dall'estremo difensore rossonero.

La ripresa si è iniziata all'insegna della squadra di casa: l'Asti ha cercato il vantaggio in due occasioni con Falzone e Nastasi, ma senza fortuna. I liguri, invece, più determinati sono andati in gol all'84' con Remedi che, di mezzo collo, ha superato il portiere biancorosso.

Commenta Renato Binsi: «Ci siamo impegnati al massimo, ma ci è andata male. Stiamo giocando molto e la pressione è alta. Non abbiamo nulla da recriminare».

Domenica torna il campionato: la squadra allenata da Bochicchio giocherà in trasferta a Valenza, contro la Fulvius, formazione sconfitta all'andata per 1-0.

[r. s.]

SPORT LAST

Il «libero» Maria Luisa Una promessa su 2 ruote

A sinistra Maria Luisa Vecchio calciatrice A destra Elisa Lanzini saltatrice in alto

A fianco Marco Gabusi 17 anni speranza del Pedale Canellese

LEGGUE con il calcio femminile, ciclismo e atletica, la rassegna dedicata ai nuovi talenti dello sport astigiano.

CALCIO

Se il libero è «rosa»

E' un libero vero, il perno difensivo della squadra: Maria Luisa Vecchio, 12 anni, gioca negli esordienti dello Junior Asti, allenati da Michele Bruscella. Si scalda quando l'arbitro chiama il suo nome nell'appello pregara ma, durante la partita, si trasforma: non si lascia scappare neppure un avversario. Destra di piede, scattante e grintosa, Luisa è la mascotte della squadra. Il calcio l'ha affascinata. In famiglia lo praticava già suo fratello Domenico che l'ha poi convinta ad entrare nella fila dei viola. Ora sono compagni di squadra e, alla domenica, dopo la partita, vivono insieme le gesta dei loro idoli della serie A, alla radio. «Molte mie amiche - racconta - vorrebbero provare. Purtroppo, non tutti i genitori sono d'accordo. Io sono fortunata».

Con la scuola ha partecipato ai Giochi della gioventù di basket, pallavolo e campestre (seconda migliore astigiana ai regionali). Tifa per Roberto Baggio, ed ha due obiettivi: il primo è realizzare un gol; il secondo, continuare a giocare a calcio anche in futuro.

CICLISMO

Speranza del Pedale

E' diventato ciclista per caso. I suoi genitori lo hanno spinto verso le due ruote per fargli fare attività fisica, e, a 15 anni, Marco Gabusi è uno degli atleti più competitivi del Pedale Canellese. Anche sua sorella gareggia nello stesso sodalizio. L'esordio stagionale, per entrambi, è alle porte; domenica 26 la società canellese sarà infatti impegnata a Bricherasio (To). In prossimità gli impegni agonistici Gabusi, studente del liceo scientifico di Nizza, si allena anche quattro volte la settimana: chilometri su chilometri, seguendo le istruzioni del suo preparatore, Vittorio Aliberti. La prima vittoria importante l'ha ottenuta nel 1993, laureandosi campione provinciale esordienti e primeggiando in una gara «tipo pista». Dal 1995 è allievo. «Sarà un anno impegnativo - afferma Gabusi - Correrò con atleti più esperti di me». Tifoso di Gianni Bugno, il canellese è appassionato di tutti gli sport. E, quando può, segue il «suo» Milan allo stadio Meazza.

LEGGERA

Sempre più in alto

In «Virtus» si aspettano molto da lei: Elisa Lanzini (classe 1979) ha un futuro da saltatrice. «Le sue caratteristiche ricordano quelle di Sara Simeoni - dichiara Pier Carlo Molinari, istruttore -. Ha potenzialità per arrivare più in alto». Alta 1,72 con un peso forma di 50 kg, è seguita da Beppe Rizzo e Bruno Cavalluolo. Si è avvicinata all'atletica dopo la qualificazione alle finali nazionali ottenuta alla scuola Brofferio. Nel 1992, poi, è stata tesserata per la Cierre. L'anno successivo ha vinto la fase regionale degli Studenteschi ed è arrivata ai Nazionali. Nel '94 ha vinto il titolo regionale Cadette, giungendo sesta ai Nazionali con la rappresentativa piemontese. Il suo record lo ha stabilito la stagione scorsa con 1,61. Elisa Lanzini, allieva del liceo classico, è tra le prime 6 saltatrici in Italia della sua categoria.

BOCCE

Primo successo di una squadra astigiana nella «classica della Riviera»

Rivincita della Tubosider nella Targa d'oro di Alassio

ASTI. I bocciofili della Tubosider si sono presi la prima rivincita, conquistando la 42ª Targa d'oro Città di Alassio.

Una soddisfazione, a sette giorni dalla disastrosa conclusione del campionato di A1, tenendo conto che il club astigiano si era mai imposto, negli oltre quarant'anni del torneo di primavera, ad Alassio.

La Tubosider aveva quattro quadrette in lizza (sorteggiate nello stesso girone di 64 formazioni in cui è stata divisa le 256 partecipanti, un record dell'organizzazione). Ha vinto la squadra di Pastre, Avetta, Macario ed Eugenio Bonello, presidente della sezione bocce della Torretta. I vincitori hanno regolato (13-3) nella finale, disputata in serata con la fredda, l'Auxilium Sale di Bertero-Rinaudo-Trucco ai quali si è affiancato il dottor Carlo De Chiesa, presidente onorario dell'Auxilium.

La formazione vittoriosa ha eliminato (13-0) in semifinale il Fioccardo Torino e, in precedenza, si era imposta di misura (13-12) all'Enerpetroli Dlf Asti (Dallolmo-Belgrano-Saccu-Bonadio) che in precedenza aveva eliminato una squadra della Tubosider (De Simone-Voltero-Losano-Andreoli) che poco prima usufruito di un passaggio dai compagni di squadra Pasculli-Scassa-Conti-Falco. L'altra compagine della Tubosider, composta da giocatori di C, era stata battuta al primo confronto. In quanto all'Enerpetroli, Frizza-Gianotto-Novero-Fassone sono stati eliminati alla terza partita da una formazione della Valtorrese e quella di Accossato-Stroco-Vergnano-Cibrario ha perso alla prima partita.

NAZIONALI

Scassa nell'Under 23

Luca Scassa convocato nella Under 23

Convocazione in azzurro per Luca Scassa, il giovane giocatore della Torretta Tubosider, riserva della squadra astigiana che ha disputato il campionato di A1 perso all'ultima giornata nello scontro diretto con i Liguri della Chiavarese. L'astigiano parteciperà sabato e domenica, con la maglia della nazionale under 23, al quadrangolare Croazia-Francia-Italia-Slovenia. Sei le prove in programma: individuale, coppia, due gare di Pto, di precisione e navetta. «Vestire la maglia azzurra è una grande soddisfazione - commenta il giocatore -. Anche se non è la prima volta. E' un'esperienza molto utile». Questi gli altri giocatori convocati dai commissari tecnici Piero Paletto e Dino Righetti: Walter Bonino (Cassa di Risparmio Bra), Andrea Mana (Cassa di Risparmio Bra), Mandola (Forti & Sani Fossano) e Simone Nari (Brb Ivrea).

[d. cot.]

Era in campo anche una squadra della Chiavarese, neocampione d'Italia, con Sturla-Risso-Quaggia-Repetto: i liguri hanno perso nei quarti contro l'Auxilium Saluzzo 9-8 al tiro supplementare. I saluzzesi hanno poi vinto la semifinale (13-8) contro gli Amici Chiavazzesi Biella (Pivotto-Radice-Doria-Fenzoni).

Classifica: 1) Tubosider; 2) Auxilium; 3) Amici Chiavazzesi; 4) Fioccardo (Sasso-Bertini-Rossi-Monzali); 5) La Perosina (Cassina-Bert-Data-Collet); 6) Le Valli (Finocchio-Bonino-Orlando-Masoero); 7) Chiavarese; 8) Limat (Enzo Granaglia-Pane-Dolce-Bombelli). Era presente una società straniera, il Monaco, con Lotto e Bruni.

Giovanni Capponi

SPORT FLASH

PODISMO

Oggi la presentazione della classica «24x1 ora»

Oggi alle 16, alla Banca di credito cooperativo di Vezza d'Alba, in corso Alfieri 55, verrà presentata la classica corsa podistica 24x1 ora. La gara si inizierà al campo sportivo di via Gerbi sabato 25 per concludersi il giorno dopo alle 15. La manifestazione è organizzata dalla Vittorio Alfieri. [o. a.]

Trentaduesimo posto per Fossa-Rava

Gli astigiani Fossa e Rava con l'Alfa Romeo GT Junior 1300 si sono classificati al 32° posto assoluto, quarto di classe, alla decima edizione della gara «Rally e regolarità» per auto storiche disputata a San Remo. Alla gara ha preso parte anche il navigatore astigiano Mauro Dagna con il pilota torinese Allemani (undicesimi assoluti, primi di classe sulla Giulietta SZ 1300). [g. m. g.]

E' Bubbio un ingegnere della Forti Corse

Il nome di Bruno Petrini a molti potrà sembrare sconosciuto ma, negli ambienti automobilistici, è apprezzato. Petrini, ingegnere di Bubbio, lavora da più anni con il alessandrino Forti che quest'anno esordirà in F1. Petrini sarà uno dei due responsabili delle vetture. Socio della Forti Corse è Carlo Vallarino Gancia, uno dei discendenti della famiglia vinicola. [g. m. g.]

Questa sera in campo alla palestra Jona

Continua questa sera (alle 19), alla Jona, il torneo di calcetto Pgs. Classifica: G80 23; Da Marcello 22; Agostinetto 18; King1 17; Isola 16; Cierre, Bullonapoli, King2 15, Addams 14; Centotorri 12; M2a2, M2a1 10; Viva, Stella Maris 9; S. M. Nuova 8; Torretta 7; Mongardino 5; Tennent's 4; Team Service 3. [e. a.]

Seconda vittoria consecutiva per i galletti

Secondo successo consecutivo per il Rugby Asti, che ha battuto in casa per 27-17 l'Imperia nel terzultimo turno di serie C2, conquistando il quarto posto. Domenica giocherà a Savona. [e. a.]

CICLISMO

Battuto in volata da Minetti nel trofeo Acsi

Claudio Pavese secondo sul traguardo di Castellero

CASTELLERO. Ancora un secondo posto per l'astigiano Claudio Pavese, portacolori dell'Aminti. Nella terza prova del 10° Trofeo Acsi, sul tradizionale circuito di Castellero-Baldichieri-Monale-Castellero, è stato battuto in volata Luciano Minetti della Ceramiche Sonaglio. La gara è stata decisa, al quarto dei 5 giri in programma, da una fuga di 7 uomini. Terzo posto per Bruno Meneghetti (Baro Sport), seguito da Alberto Maini (Oreficeria Santangelo), Giuseppe Ariagno (Baro Sport), Claudio Fissore (Mastroianni), Mauro Trezzi (Tecnogas). Il gruppo, giunto a pochi secondi, è stato regolato da Silvano Albiero (Baro Sport), davanti a Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio) e Mansueto Scandiuzzi (Oliaro Cora).

Tra i giovani, volata a ranghi compatti e sprint vincente di Pier Luigi Campo (Amici del Pedale) su Federico Della Latta (Bianchi), Maurizio Rizzo (Rivanazzanese), Massimo Campo (Amici del Pedale), Davide Berra (Opel Storti), Roberto Scaglione (Pivetta), Gian Paolo Cioccolo (Oreficeria Santangelo), Francesco Dottore (Ceramiche Sonaglio) e Mario Save.

Nella seconda serie veterani, Sergio Ghirardi (S. Secondo) davanti a Roberto Bientinesi (Baro Sport), Ferdinando Re (Cohen), Filippo Colonnetti (Team '91), Mauro Lorenzoni (Maisano), Salvatore La Terra (Team La Terra), Luciano Targa (Faulisi), Gian Pietro Schiorlin (Villarese), Renzo Cavalli (Crat) e Sergio Mondo.

Roberto Rosso (CCT Piemonte) si è invece affermato tra i giovani precedendo Italo Marchetti (Curti Garlasco), Massimo Croce e Pier Carlo Rudino (Tecno Bike), Gian Luca Ferrante (CCT Piemonte), Massimo Dusini (Carretta), Roberto Scaglione (Pivetta), Luciano Bonifacio (Berutti), Marco Arneodo (Carretta) e Enzo Borgatti.

Nella serie la vittoria è andata all'astigiano Roberto Gallo (MTB Fren) davanti a Sergio Rissone (Alpini), Enzo Bonello e Silvano Bosio (Valtriversa), Antonio Gianotti (Malvasia di Casorzo) e Domenico La Mattina (Cicli Giorgio).

Tra i veterani, sempre dalla terza serie, Secondino Olivetti (HT Bike) ha avuto la meglio su Aronne Zoia (Possionese), Elio Berutti (Cicli Giorgio), Umberto Moretti (Villarese), Domenico Barosso (Possionese) e Gian Carlo Nebiolo (Alfieri 90).

Carlo Lisa

NUOTO

Campionati italiani

A Firenze Palumbo è 26° nei 200 rana

ASTI. Si sono disputati a Firenze i campionati italiani indoor di nuoto in vasca lunga. Erano presenti anche due atleti astigiani: Andrea Migliarino e Giuseppe Palumbo.

Il nuotatore dello Junior Asti si è classificato al 30° posto nei 50 dorso, con il tempo di 1'01"9, che gli consente comunque di partecipare agli Italiani estivi e 28° nei 200 dorso. Palumbo, che gareggia per l'Asti Nuoto, è giunto 26° nei 200 rana.

A Torino si sono invece svolti i campionati regionali esordienti «B»: Giulia Tosetti dell'Asti Nuoto ha ottenuto due ori nei 50 e 100 rana. E' salita sul gradino più alto del podio anche Irene Franco (Junior Asti), che si è imposta nei 50 stile libero ed ha poi ottenuto il bronzo nei 50 delfino. La sua compagna di squadra Serena Lioce ha conquistato due secondi posti nei 50 e 100 stile. In campo maschile Sebastiano Risso (Asti Nuoto), ha raggiunto la terza posizione nei 200 misti.

Domenica sono in programma a Torino le finali degli esordienti «A», mentre Elisa Morando, Sabrina Gnan e Edoardo Risso dell'Asti Nuoto parteciparanno ad un meeting internazionale a Bonn. [e. a.]

Symbol
QUESTA SERA
«LA TROUP»
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Consolidata azienda di servizi ricerca
PERSONALE
con mandato di consulenza e vendita per la provincia.
Si richiede: residenza in zona, media superiore, ambosessi seriali. Si offre: corso di formazione, supporto aziendale, trattamento di legge, possibilità di carriera.
12 [illegible]141.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass
Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA
Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
ANOUK AIMEE • MARCELLO MASTROIANNI • SOPHIA LOREN
KIM BASINGER • STEPHEN REA • LAUREN BACALL
JULIA ROBERTS • TIM ROBBINS • LILI TAYLOR
un film di ROBERT ALTMAN
PRET-A-PORTER
Technicolor

ALBERTO CREMONA*ALTO

sta arrivando

Aperol Soda:

l'evento del giorno, l'aperitivo dell'anno.

SOLO 3 GRADI

Questo è l'anno di Aperol Soda, il primo aperitivo che unisce un grande gusto ad una bassissima gradazione alcolica: solo 3 gradi. Allora corri a provarlo e non lasciarti sfuggire la novità che conquisterà il tuo gusto.

Gruppo Barbero

PROPOSTE IMMOBILIARI

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO, tel. (0171) 694.483

VENDE

BOVES - Alloggio signorile secondo piano, libero quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina garage.

CUNEO - Frazione Confreria. Alloggio mq 220, due livelli: camere, salone, cucina, bagni, ripostiglio, cantina garage per 2 auto.

CARAGLIO - Alloggio mansardato in palazzina: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina garage per auto.

DRONERO - Viale Sar... Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e garage.

CARAGLIO - Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, cantina e garage.

CUNEO - C.so V. Emanuele. Alloggio piano rialzato: 1 camera, tinello, cucinino e bagno.

CUNEO - Via B. Foroglio. Alloggio al 1° piano: 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina garage per due auto.

VILLAR S. COSTANZO - Capannone di mq 375 con 2500 mq di terreno possibilità di ampliamento costruzione.

ROCCABRUNA - Ville indipendenti di prossima costruzione.

DRONERO - Via Trieste. Attico: cucina, soggiorno, camere, doppi servizi, cantina e due posti auto.

CUNEO - Alloggio: cucina, camere, bagno.

ROCCABRUNA - Casetta parzialmente ristrutturata: Lire 60.000.000.

VICINANZE BUSCA - Cascinale da ristrutturare, libero su tre lati, con terreno.

Rustico con terreno. Lire 32.000.000.

VILLAR S. COSTANZO - Ditta di produzione e commercio mobili.

PROVINCIA TORINO - Ditta ingrosso commercio prodotti ...ri.

DRONERO - Avviato negozio cartoleria.

AFFITTA

CUNEO - Corso Nizza. Negozio con vetrina.

DRONERO - Negozio mq 60 con magazzino.

L'ITALICA

STUDIO IMMOBILIARE
di Rag. RENATO BERSIA
SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

Vende
SALUZZO: vicinanze ospedale alloggio composto da ingresso, soggiorno con cottura, 1 camera, servizio, 2 balconi con cantina. Libero.

Vende
SALUZZO: a 300 mt dal Duomo palazzina con giardino composta da: 6 vani, doppi servizi, garage, cantina. Parzialmente da rifinire. Libera.

Vende
MANTA: ottima posizione Palazzina di due alloggi con cortile e giardino.
VERZUOLO: alloggio composto ... cucina, ... servizio, balcone, cantina.

Vende
VERZUOLO: Provinciale Casa / 6 camere con servizi, cantina, ampio magazzino con cortile e giardino.

Vende
COSTIGLIOLE SALUZZO: in condominio alloggio 2° piano composto da ingresso, cucina, sala, due camere, servizio, cantina. Libero

Vende
...NTA: fronte strada statale palazzina con antistante negozio vetrinato con parcheggio/cortile e giardino.

VENDO

... AL...ARE: ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, ... nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

LURISIA: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence La Fonte» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, ... terreno recintato di pertinenza, a 15 km da Cuneo.

BERNEZZO: lussuosa villa ... recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, ... servizi, taverneta, ... rimessa e cantina, con parco alberato di mq. 2000;
...: ... centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino ... pertinenza.
MONTEMALE DI CUNEO: casa completamente ristrutturata a ... di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno pane e terreno di pertinenza.

CUNEO: attico signorile, cinque camere, cucina, salone, tripli servizi, lavanderia, garage, libero.
BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 65 milioni.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da rifare, a piano terreno di circa 200 mq con ... interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.

CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1600, ... progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

S. DEFENDENTE ... capannone ... mq su area di 16.000 ... recintata ... asfaltata, fronte strada statale.
BORGO S. DALMA... nuova lottizzazione artigianale sulla strada ... Cuneo, lotti di varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

S. ... di mq. 100 utilizzabile anche come ... per più auto.

Telefono 0171/618.831 ...ario ...

SICA Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.928 - CUNEO

VENDE

Cuneo - Vicinanze Viale Angeli, ingresso, tinello, cucinino, camere, ripostiglio, cantina. Ultimo piano.
Cuneo - Ultimo piano più mansardato composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, tinello, 5 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Cuneo - Centralissimo appartamento signorile di mq 160 composto ingresso, salone, tinello, cucinino, 2 camere, doppi servizi, cantina, garages.
Cuneo 2 - Ultimo piano più mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina.
Cuneo 2 - Appartamento ingresso, tinello, cucinino, ... servizio, ripostiglio, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Zona Croce Rossa, ultimo piano composto di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, tripli servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
San Rocco Castagneretta - In piccola palazzina, attico e superattico di: ingresso, salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina, garages. Termoautonomo.
Madonna dell'Olmo - Appartamento ... giardino privato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, tavernetta, garage.
Busca - Appartamento mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.
... - Appartamento composto di: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
Borgo San Dalmazzo - Monolocali in fase di ristrutturazione.
Caraglio - Appartamento leggermente mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.
Primissima periferia di Cuneo - Villette a schiera composte di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage.
Madonna delle ... - Casa indipendente su tre lati con 2000 mq di ... Ingresso, soggiorno, cucina, 3 ... servizio, veranda, cantina, garage.
... **Chiantreco di Busca** - Villetta a schiera d'angolo con giardino. Ingresso, salone, cucina, camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage.
Magliano Alpi - Casa rustica libera su tre ... con circa 3000 mq di ... Adatta seconda casa.
Bene Vagienna - Casa patronale ... 20.000 mq di terreno circostante interamente recintato. Occasione. Trattativa riservata.
... **(Valle Stura)** - Casa indipendente totalmente rifatta ... 2 giornate di terreno circostante. Adatta seconda casa.
Prato Nevoso - Fronte piste, condominio recente, bilocale ... redato con box.
Limone - Centrale appartamento mq 100 totalmente arredato e ben attrezzato.

...AFFITTA solo referenziati

Cuneo - Appartamenti ad uso abitazione ed ufficio di metrature diverse.
Cuneo - Garage singolo in ... Statuto; altro in via Stoppani.
Mondovì - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.

...

Cuneo - Per motivi di trasferimento, avviata tintoria in c.so Nizza.
Cuneo - Avviato negozio di biancheria intima ed accessori.
Borgo San Dalmazzo - In posizione centrale, avviato negozio calzature - pelletteria.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN ...

Agenzia ... Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 3 camere, sala, bagno, ripostiglio, cantina, solaio e garage.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: primo piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina - possibilità garage.
BORGO SAN DALMAZZO: 2° piano senza ascensore: cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage doppio - possibilità di mansarda.
BORGO SAN DALMAZZO: piano rial... cucina, n. 3 camere, ... e garage.
BOVES: 3° piano con ...: ...cinino, tinello, camera, bagno, ripost... - cantina e garage.
BOVES: mansarda: angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno - garage.
BUSCA: villetta indipendente a km 1,5 dal centro - seminterrato: cantina, ... caldaia - piano rialzato: cucina, n. 3 camere, bagno e giardino.
CARAGLIO: cucina, salone, n. 2 camere, bagno, ripostiglio.
CENTALLO: 1° piano: angolo-cottura, soggiorno, n. 3 camere, bagno, lavanderia, cantina e garage - riscaldamento autonomo.
CUNEO: mini negozio - posizione centrale.
ROCCAVIONE: villetta indipendente con magazzino mq 200.
SAN ROCCO BER... ... di terreno edificabile.
VIGNOLO: lotto di terreno edificabile.

CEDESI

Edicola
Tabaccheria
Lavanderia
Licenza ambulante con posti fissi fiori e piante.
Azienda import prodotti alimentari - marchi prestigiosi - con rete ... Nord Italia.
...
Ristorante

AFFITTASI

CUNEO: appartamenti ... ufficio.
CUNEO: appartamenti uso abitazione.
CUNEO: garage.
CUNEO: capannone.

KENTA MARINDI

...
con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

...INFORMAZIONI:
TEL. 0330-204031 - TEL. 0171-211479 - TEL. 0171-380662

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

...

S. ROCCO DI BERNEZZO - Rustica completamente ristrutturata ... finiture ... pregio.
BOVES - Centro paese: fabbricato libero su 3 lati di mq ... + solaio da ristrutturare ... giardino in proprietà.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
BOVES - Terreni artigianali/commerciali.

AFFITTASI

... SAN ... - Fronte statale locali uso ufficio o negozio mq 160.
BOVES - Cascinale adatto per circolo e tempo libero

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

Vierre Immobiliare

CUNEO - Tel. 0336 79.03.19

Cuneo centro - ultimo piano, ampio ingresso, 4 camere, cucina, servizi, cantina, possibilità mansarda, asce...
Cuneo - c.so Nizza: alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ...
Centro storico - ..., salone, cucina, servizi, cantina, ... finiture.
Cuneo - via Roma ultimo piano mq. 250, finiture lusso
Cuneo - centro Storico, salone, cucina, 2/3 camere, servizi, veranda
Cuneo - via Roma alloggio da ristrutturare, ultimo piano, soleggiato, 4 vani, solaio, cantina
Cuneo - centro Storico: ultimo piano, 160 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture
Cuneo - via Monsignor Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, balconi
Cuneo - centralissimo, salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazza
Cuneo 2 - sala, ... 3 camere, doppi servizi, garage posto auto, ottimo ...
Cuneo - ... periferia ville a schiera di 2 piani più mansarde, tavernette, garage, possibilità servizi vari
San Rocco Castagneretta - ultimo piano, ristrutturato a nuovo, grande metratura
San Rocco Castagneretta - 2 camere, ..., cucinino, servizi, garage, giardino
Cuneo - b.go ... Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi, spaziosi balconi, garage doppio
Cuneo - b.go S. Giuseppe, ultimo piano, ingresso, camere, tinello, cucinino, posto auto, cantina, 2 balconi.
Cuneo centro - Vendesi garages.
Cuneo - Mad. dell'Olmo ingresso indipendente, salotto, cucina, 2 camere, servizi, mansarda, cortiletto, nuovo, prezzo interessante
Belvedere ... da 50 a 150 mq nuovi e usati.
1 km da Borgo S. Giuseppe - casetta indipendente su due lati, salone, ...era, cucina, 2 servizi, cantina, giardino, garage.
Villaggio Colombero - vendesi o affittasi camere, cucina, servizi, posto auto
Madonna dell'Olmo - alloggi e ville schiera di prossima realizzazione.
Cuneo dintorni - rustici varie metrature. Ville finite o in struttura.
Caraglio - sala, cucina, 2 camere, servizi, garage.
Caraglio - alloggio da rifare, ingresso indipendente, sala, cucina, 2 servizi, 2/3 camere, garage cantina.
A 5 km Cuneo - casa indipendente in struttura su 2 piani, 150 mq + grandi magazzini e garages - 8000 mq terreno.

STUDIO CONSULENZ... IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA ... - CUNEO
Tel. 0171/681973 ufficio
0171/696500 ore pasti

VENDO

... - Lotto ... mq per villa bifamiliare già urbanizzato,
... - in ... ultimazione 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo, giardino in proprietà, risc. ..., garage doppio.
VIALE ANGELI Centro - In palazzina con giardino, appartamento signorile ultimo piano mansarda di mq. ... complessivi, ... triplo garage.
... - Ultimo piano nuovissimo 270 mq. uso ufficio, risc. autonomo.
... **Centro** - Appartamenti in ... d'epoca, in fase di ristrutturazione ... garages.
CORSO VITTORIO EMANUELE II - Garages ... da L. 26 milioni.
CORSO DANTE - Palazzo prestigioso, 4 camere tinello-cucinino, doppi servizi, garage, portineria.
MADONNA OLMO - Ville a schiera su campo golf, prossima consegna.
VIA BODINA - Ultimo piano, appartamento angolare con mansarda ... 250 mq con garage e cantina.
MELLANA (Boves) - Ville indipendenti con giardino.
CUNEO 2 - Cond. Ala Bianca. 4 camere, cucina, doppi servizi. Garage doppio. Riscaldamento autonomo.
CORSO GIOLITTI - Alloggi varie metrature in casa d'epoca.
... - Alloggio occupato ottimo reddito su 2 livelli, soggiorno, ... cinotta, camera e bagno, risc. autonomo.
VIA S. ... - Ultimo piano, 4 camere, cucina, bagno, ristrutturato.
... - Avviatissima birreria, reddito documentabile.

ML S.A.S.

...SERVIZI IMMOBILIARI
T. Lamberti C.

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e ... 0171 694.603

ACQUISTASI

IN ...O o prima periferia - Alloggio piccola metratura per c/nostro cliente - Pagamento contanti.

VENDESI

LOTTI TERRENO EDIFICABILE - Vicinanze Cuneo.
ROCCAVIONE - Ville a schiera di prossima costruzione.
CENTALLO - Ville a schiera in costruzione.
CUNEO - Termoautonomo - 3 camere - soggiorno - cucina - doppi servizi - cantina - garage - balconi ... tre lati.
CUNEO - Centrale - P. rialzato - 3 ... - cucina abitabile - completamente ristrutturato - termoautonomo.
CUNEO - Centro storico - Alloggio da ristrutturare.
CARAGLIO - Vicinanze - Rustico accuratamente ristrutturato.
CUNEO - Basse San Sebastiano - Casa da ristrutturare con terreno.
ROCCAVIONE - Piccolo alloggio ottimamente arredato ... cantina garage.
... - Monofocale quota 1400.
ELVA - Valloriate - Rustici da ristrutturare ristrutturati.
CUNEO e **ZONA CROCE ROSSA** - Autorimesse.

AFFITTASI

CUNEO - Via Bersezio - 3 camere - tinello - cucinino.
CUNEO - Vicinanze stazione - 2 camere - soggiorno living - cucina abitabile - cantina - solaio - box - termoautonomo.
CUNEO S. ROCCO - 4 vani - cucina abitabile - cantina e garage.
CUNEO - Borgo S. Giuseppe - palazzina - vani - cucinino - cantina - box - termoautonomo.
CUNEO - Arredato.
CUNEO - V. Stoppani - garages.
MADONNA DELL'OLMO - Ampio garage.

SEDE PROV.LE ASPPI
CONSULENZA E STIPULA PATTI IN DEROGA ALL'EQUO CANONE

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Sig. SILVANO ...
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) ... - ...

PK Cuneo

OCCASIONISSIME ARREDI

Da Casarreda
S.S. 20 Genola
Tel. 0172/689909
Centro arredamento d'interni

PER RINNOVO MODELLISTICA VI PROPONIAMO CON SCONTO DEL 50%
ALCUNE CUCINE DI ... MARCHIO

	LISTINO	SCONTATO
1) CUCINA 240x255 castagno	7.530.000	3.765.000
2) CUCINA ML. 3.15 rovere	7.950.000	3.975.000
3) CUCINA 250x300 bianca laminato	10.500.000	5.250.000
4) CUCINA 255x285 laccato grigio	11.700.000	5.850.000
5) CUCINA ML. 300 laminato	4.950.000	2.475.000

... DI ...
1) FRIGO freezer 230 h
2) FORNO elettrico
3) PIANO COTTURA con 4 gas
4) LAVELLO inox
5) RUBINETTO

1.730.000

AL PREZZO DELLA CUCINA OFFERTISSIMA VA SOMMATO IL COSTO DEGLI ELETTRODOMESTICI CHE POSSONO ANCHE ESSERE VARIATI

ES.: CUCINA N° 1 3.765.000 +
+ ELETTRODOMESTICI 1.730.000 =
5.495.000

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 16 Marzo 1995 pg. 37
Redazione: via XX Settembre, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
CUNEO - Via Bra - 0171/41.22.55

Mondovì: agitazione da lunedì

Avvocati, stop per sei giorni

MONDOVI'. Sei giorni (da lunedì a sabato 25 marzo) di paralisi delle udienze per lo sciopero di avvocati e procuratori. Lo ha annunciato il presidente dell'Ordine Augusto Launo con una lettera di poche righe ai vertici del tribunale, procura della Repubblica e pretura. Ma il «leader» degli avvocati monregalesi avverte: «Si tratta di una decisione presa durante un'assemblea straordinaria. Lo abbiamo fatto per evidenziare la grave situazione del palazzo di giustizia monregalese, che però potrebbe essere ridiscusso in un nuovo incontro programmato per venerdì mattina».

L'astensione dal lavoro dovrebbe essere lunedì l'uso del condizionale è giustificato soltanto dalla riunione di domani, ma il fronte degli avvocati sembra puntare compatto sullo sciopero. Braccia incrociate per cause civili e penali con l'unica eccezione dei casi che riguardano detenuti.

La vicenda delle gravi carenze del palazzo di Giustizia di Mondovì Piazza va avanti da molti anni. L'edificio è stato a lungo un cantiere e molti uffici sono stati in situazioni di emergenza. I disagi riguardano i «cronici» problemi di personale, di strutture, di locali e di generi di prima necessità (sovente manca la carta igienica), ma anche tempi lunghi per le udienze e un carico di lavoro superiore a quanto gli uffici possono sopportare.

Il settore in maggiore difficoltà è la pretura. Un'ispezione ministeriale aveva notato le difficoltà in cui lavorano, giudici, impiegati ed ausiliari. Sono vacanti un posto di magistrato, due di cancelliere ed altri cinque in ambito amministrativo. La sala udienze è ricavata nei locali dell'ex archivio e non è insonorizzata. Sentenze e documenti importanti hanno trovato stati sistemati nel vecchio alloggio del parroco della chiesa della Missione, vicino a palazzo di Giustizia, ma i «faldoni» sono accatastati anche al lavandino e nei corridoi dell'appartamento fatiscente.

Programmando l'agitazione gli avvocati hanno anche contestato i tempi troppo lunghi delle pratiche penali pendenti in pretura, ribadendo l'esigenza di un terzo magistrato. I legali del Foro stanno preparando una relazione da inviare al ministero di Grazia e Giustizia.

Luca Ferrua

Pratiche archiviate in un bagno

Il piccolo è morto l'altra notte nel reparto di Rianimazione del «Santa Croce»

Infezione uccide bimbo di 3 anni

Dopo un'influenza è stato colpito da convulsioni. Oggi i funerali in frazione Ronchi di Cuneo
Lunedì avrebbe dovuto iniziare a frequentare la scuola materna. La disperazione dei genitori

CUNEO. Fino all'ultimo i genitori hanno sperato in un miglioramento. L'altra notte il cuore del loro bambino di tre anni ha cessato di battere. Mauro Re è stato ucciso da un'infezione, probabilmente legata a un'encefalite fulminante. Soltanto l'autopsia potrà stabilire la causa precisa del decesso.

Il bambino (abitava con la mamma e il papà in via Chiusani 54 in frazione Ronchi) è deceduto l'altra notte nella divisione di Rianimazione del capoluogo, dove era stato trasferito poche ore dopo il ricovero nel reparto di Pediatria del «Santa Croce».

A raccontare il dramma è la madre del piccolo, Patrizia Tomatis, commerciante di calzature a Cervasca: «Da alcuni giorni Mauro aveva l'influenza. Venerdì notte, per alcuni minuti, è stato colpito da convulsioni. Immediatamente abbiamo chiamato la guardia medica che ci ha consigliato il ricovero per accertamenti al "Santa Croce". E' avvenuto tutto in fretta. I sanitari l'hanno portato nel reparto di Pediatria. I medici hanno subito tentato di capire l'origine del malore. Poche ore dopo le condizioni di Mauro sono peggiorate, ha perso conoscenza, ed è stato trasferito in Rianimazione. L'équipe del dottor Ghigo è stata meravigliosa. Gli hanno riservato un'attenzione particolare. Purtroppo non è servito a nulla».

Mauro Re alla festa per i tre anni compiuti una settimana fa. Il bimbo abitava con i genitori in via Chiusani

E aggiunge: «Quando ci è stato detto che purtroppo le speranze si riducevano sempre più abbiamo dato il consenso per l'espianto. Non è stato possibile. Sarebbe stato un modo per permettergli ancora di vivere, dando speranza a qualcuno».

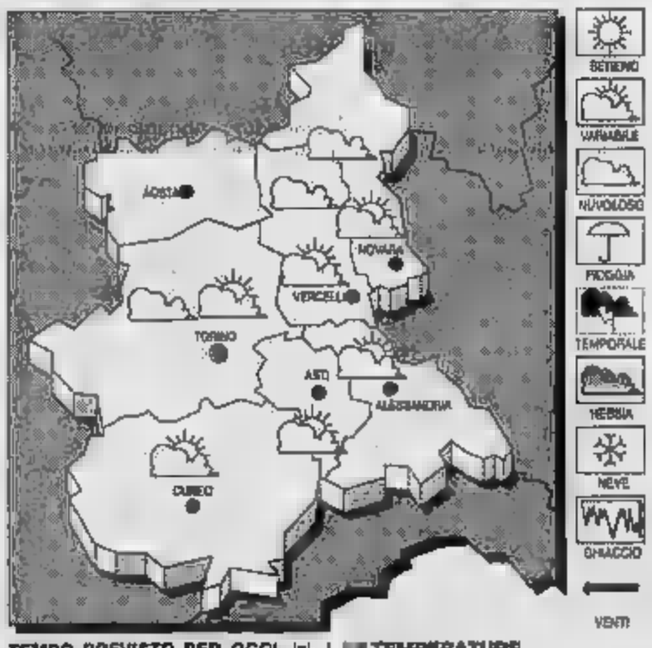
Il piccolo corpicino di Mauro è stato sistemato nella camera mortuaria del «Santa Croce»: i genitori gli hanno messo vicino alcuni suoi giocattoli preferiti, la draga. Ieri gli hanno reso omaggio vicini di casa, parenti e amici dei genitori, l'ostetrica che l'ha aiutato a nascere e l'insegnante dell'asilo. Il piccolo avrebbe dovuto iniziare a frequentare la scuola materna dei Ronchi lunedì scorso: «Mauro ha compiuto tre anni una settimana fa - racconta il padre, Carlo, artigiano carpentiere -. Avevamo deciso di aspettare alcuni giorni prima di farlo andare all'asilo per attendere che si fosse ripreso bene dall'influenza. Invece è stato il dramma».

Papà e mamma l'altra mattina hanno chiesto che venisse eseguita l'autopsia: «Vogliamo che sia chiarita la causa della morte: potrà essere utile ai medici per salvare altri bambini».

Oggi pomeriggio tutta la frazione Ronchi si stringerà intorno ai genitori. Alle 15 nella chiesa parrocchiale sarà celebrato il rito funebre. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia.

Gianpaolo Marro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente cielo con precipitazioni che sui rilievi sarà in miglioramento.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
UMIDITA'. Riduzioni notturne per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI
Max: 13; min: 1; media: 7
UN ANNO FA
Max: 12; min: 0; media: 6
IN PIEMONTE
Torino 9,1; Alessandria 7; Aosta 11; Asti 9; Novara 6; Vercelli 6.

L'industriale di Bene Vagienna schiacciato da un cassone

Oggi i funerali di Lino Deila

Le esequie si svolgeranno alle 9,30 nella chiesa di «Maria Vergine Assunta»
L'imprenditore lascia la moglie Maria Rosa e due figlie (di 29 e 25 anni)

BENE I funerali dell'industriale Lino Deila, anni, saranno celebrati stamane (ore 9,30) nella chiesa di Maria Vergine Assunta. Ieri la procura della Repubblica di Mondovì ha concesso l'autorizzazione alle esequie, dopo il tragico incidente, avvenuto martedì poco dopo mezzogiorno.

Lino Deila, che con il cugino Giacomo titolare dell'azienda specializzata nella produzione e nella trasformazione di rimorchi ed elementi per camion, stava lavorando alla verniciatura di un cassone, quando la pesante struttura metallica si è staccata e lo ha schiacciato. L'industriale è morto sul colpo ed è stato inutile l'immediato intervento degli operai.

Per un'azienda ad alto livello, ma rimasta a conduzione famigliare come quella della famiglia Deila, la morte di Lino è stata un brutto colpo, comunque il lavoro non ne risentirà. «Ma non sarà più la stessa cosa - dice Romeo Deila, nipote della vittima e campione di rally, come il fratello Piergiorgio -: era un esempio per tutti. Una persona semplice, un grande lavoratore che si dava la carica nei momenti difficili». Dopo l'incidente l'azienda è rimasta chiusa per lutto e riaprirà i battenti soltanto dopo il funerale.

Lino Deila aveva 55 anni

Intanto si avvia alla conclusione l'inchiesta che la procura di Mondovì ha aperto sull'incidente. Si sarebbe trattato di una disgrazia imputabile a un errore umano. All'episodio hanno assistito testimoni. In fabbrica c'era Piergiorgio Deila: «Zio Lino si stava occupando della verniciatura di una cassone. Era una persona attenta che lavorava da anni in azienda; oltretutto da noi non sono mai accaduti infortuni gravi».

Lino Deila abitava in via Trinità, con la moglie Maria Rosa e la figlia ventiduenne Debora; la primogenita, Stefania, anni, si è sposata e abita sempre a Bene Vagienna. Da quasi quarant'anni lavorava nella fabbrica di via Fossano, che lui e il cugino Giacomo hanno ereditato dai genitori, trasformandola da officina in azienda importante. **[l. f.]**

Ladro di Torino

Rubò statue di San Magno Condannato

Aldo Gianni, 47 anni, residente a Torino, è stato condannato dal pretore Raffaele Arcidiacono (cancelliere Antonella Giordano) a 7 anni di reclusione e 1 milione di multa; era accusato di avere svaligiato con alcuni complici (mai identificati) il santuario di San Magno, impossessandosi anche della statua venerata da secoli dai fedeli. Il pm Luca aveva proposto 1 anno di carcere e un milione di multa. Il difensore, avvocato Alessandro Ferrero, il minimo della pena.

I ladri, oltre alla statua, avevano rubato icone, quadri di santi e altri oggetti sacri, per un valore di milioni. La refurtiva era stata però in gran parte recuperata dalla polizia. In sula l'imputato è è protestato innocente, sostenendo che aveva prestato a conoscenti, che glielo avevano chiesto per un trasloco, il furgone servito per il trasporto degli oggetti rubati. Ha deposto anche il rettore del santuario don Giulio Bruno. **[g. d. m.]**

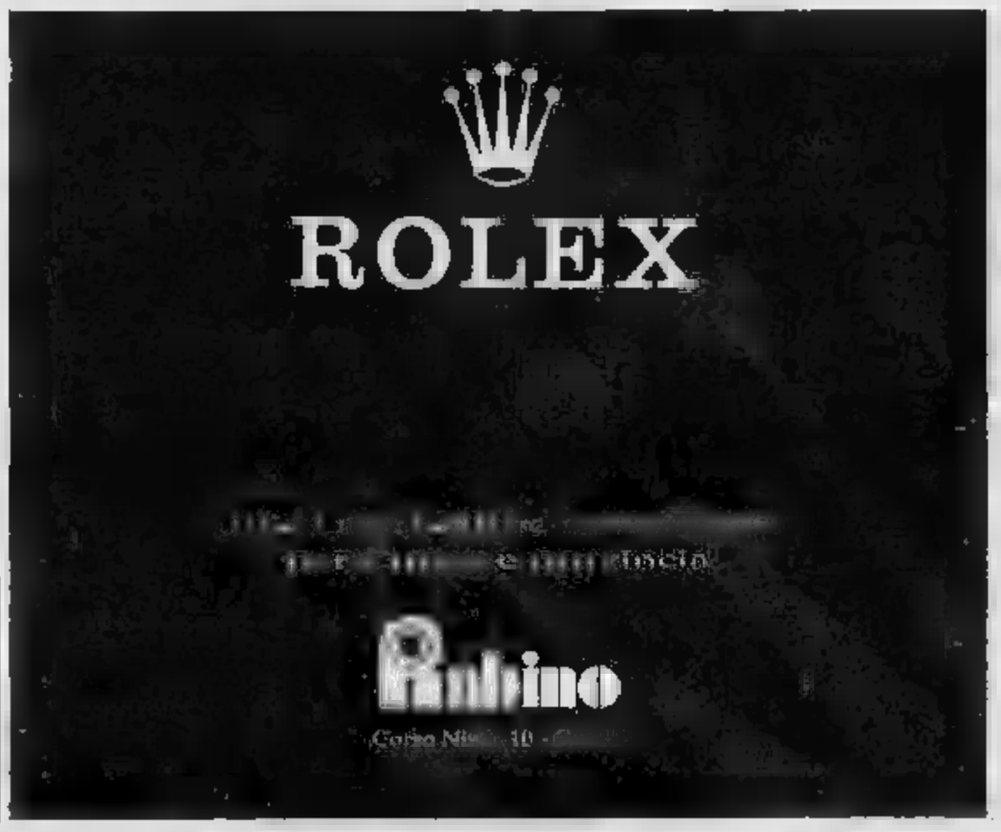
CUNEO

Domani in Piemonte

Turnisti in sciopero per otto ore Treni a rischio

CUNEO. Disagi per i cunesi che si spostano in treno: i sindacati (settore trasporti del Piemonte e Valle d'Aosta) hanno proclamato un'agitazione delle categorie dei turnisti (macchinisti, personale di scorta) e degli addetti alla circolazione. Lo sciopero sarà attuato alle 17 di domani.

«Per alcuni tecnici - dicono i dirigenti Fs - potranno essere soppressi anche alcuni treni in partenza prima delle 8. Per tutto il periodo della protesta molti dei convogli, provenienti dalle altre regioni, entreranno nel territorio piemontese. Si prevede che la circolazione ferroviaria potrà normalizzarsi solo molto tempo dopo le 17, ad eccezione dei treni considerati "servizi essenziali", elencati sull'orario ufficiale Fs e, pertanto, garantiti. I treni soppressi non saranno sostituiti con autobus». Lo sciopero è stato indetto per protestare contro il mancato rinnovo del contratto, scaduto il 31 dicembre '93. **[r. s.]**



Il Donatello chiede agli amministratori di destinare nella zona «civich» tempo pieno

«Vogliamo un vigile di quartiere»

I rappresentanti del Comitato di abitanti: «Molti servizi funzionano bene, come l'ambulatorio gli autobus» Sollecitati l'apertura di un ufficio postale e spazi per le informazioni sul Comune. Il progetto per la Cascina

CUNEO. «Non mi sono tutti i comfort che altri quartieri più recenti possono vantare, ma si vive bene. In venticinque anni di attività del Comitato abbiamo ottenuto molto dal Comune. Siamo orgogliosi di vivere qui». A parlare sono i rappresentanti del quartiere Donatello, che in una riunione l'altra sera hanno fatto il punto sui servizi e quanto ancora manca a questa parte della città.

«Molte persone arrivate al Donatello - spiega Andrea Mezzio - si sono ricredute su quanto spesso si sente dire: qui c'è una buona qualità della vita». Dello stesso parere i colleghi del Comitato: «E' vero che ci sono stati casi di furti, ma mai al di sopra della media cittadina. Pochi casi limitati». «Quando ho deciso di trasferirmi al Donatello - dice Giovanni Revello - mi era stato detto "vai nel Bronx". Non è assolutamente vero. Il quartiere è tranquillo. Non ci sono schiamazzi».

Il presidente del Comitato del Donatello, Sergio Bongiovanni, precisa: «I servizi pubblici funzionano bene: sono 35 le corse in partenza per il centro cittadino, mentre quelle in arrivo sono 32. Alla domenica sono garantiti dieci bus. C'è poi l'ambulatorio, che funziona dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 12, oltre all'ambulatorio "Pasteur" al quale si rivolgono utenti da tutta la città. Anche nella viabilità ci sono stati miglioramenti: nei giorni scorsi i tecnici del Comune hanno fatto sopralluoghi in via Madonna del Colletto e in via Gramsci, dove, quando piove, si formano avvallamenti con ristagni d'acqua».

«Alla sede del quartiere di via Rostagni - aggiungono i residenti - si svolgono corsi di aerobica, balli latino-americani, danze occitane, liscio, oltre a ginnastica per anziani».

Gli abitanti hanno illustrato progetti e ribadito richieste al Comune: dal vigile di quartiere «al quale rivolgersi per esporre un problema, quale referente dell'ente pubblico», all'apertura di uno sportello postale; la disponibilità di uno spazio fisso per le affiggere cartelli con i concorsi, gli orari degli uffici comunali, le ordinanze del sindaco. «A giugno il Comitato - dice il presidente - ha chiesto alla Cassa di risparmio di attivare uno sportello Certimat e i funzionari dell'istituto di credito si sono detti disponibili». Fra le proposte del Comitato c'è quella di avere rappresentanti in Consiglio comunale che siano residenti al Donatello. Interessante poi l'idea di destinare il ricavato degli oneri di urbanizzazione per i nuovi insediamenti nella zona al finanziamento di alcune iniziative. «C'è un progetto per utilizzare l'area della cascina, fra via Rostagni e via monsignor Riberi - spiega Ubezio -. Un gruppo privato ha in programma di costruzione di un complesso commerciale. Il Comune è proprietario di parte del terreno: qui potrebbe sorgere una palestra e un centro polivalente». [g. p. m.]

Gli abitanti del Donatello (nella foto la riunione dell'altra sera) chiedono che nel nuovo Consiglio comunale ci siano rappresentanti del loro quartiere

Festa di maggio

Il Comitato compie 25 anni

CUNEO. Un traguardo importante: il maggio il Comitato di quartiere (3600 abitanti) festeggerà i mezzo di attività. «Stiamo organizzando una serie di iniziative - spiegano i rappresentanti del sodalizio del Donatello - per ricordare questa importante ricorrenza. Non faremo cose grandiose, ma vogliamo coinvolgere la popolazione con manifestazioni legate allo sport e tempo libero. S'inizierà intorno al maggio per finire il 4 giugno».

Il direttivo del Comitato, eletto due mesi fa, è composto dal presidente Sergio Bongiovanni, due vice presidenti, Oscar Giordano e Giovanni Mandrile, la segretaria Margherita Martini e Davide Violante. I componenti si sono divisi le attività: Andrea Ubezio segue i lavori pubblici, Ida Aimar e Teresa Cravero i servizi sociali, Teresa Bertaina e Chiara Artisi il «Circolo», Giovanni Revello, Andrea Brondello e Mario Landra il bocce; per l'attività sportiva cordinatore è Walter Castellino. [r. s.]

GRANDE CUNEO

AZIENDALE

alla Fiera internazionale Nizza

Oggi gli studenti del I della Saa di Cuneo visiteranno la «Foire internationale» di Nizza, dove assisteranno a una presentazione economica manifestazione, tenuta dal direttore marketing di Nicexpo. Seguirà la visita degli stand della Camera di Commercio e «Nice-Matin». Nel pomeriggio gli studenti ospiti dell'Edhec, scuola di commercio gemellato con la Saa, con una convenzione firmata l'8 febbraio a Nizza. [m. v.]

LICEO CLASSICO

Scambio culturale la Germania

Un gruppo di studenti delle classi prime del liceo classico «Pellico» di Cuneo stati ospiti di loro coetanei della Kooperative Gesamtschule di Weyhe, vicino a Brema, nell'ambito «Programma lingua» delle Cee, varato per favorire gli scambi culturali fra giovani. Nella foto, scattata durante gita ad Amburgo, (da sinistra) Nadine Bremmyer, Julia Timmermann, Daniela Rosin, Daniela Albera, Francesca Cerrina, Werner Bissoni, Sara Merlino, Fabio Rodighiero, Claudio Barberis, il professor Giorgio Demaria, che ha accompagnato i ragazzi, Pierguido Domaria, Ugo Chesta, Andrea Averame, e Mattia Calvo. Gli studenti tedeschi ricambieranno la visita un periodo a Cuneo, giugno.

CASERMA «VIAN»

presenta vademecum per i militari

Oggi, alle 17, alla «Vian» San Rocco, sarà presentato il volume «Militari a Cuneo, Borgo, Boves, Fossano e Mondovì», vademecum per alpini, carabinieri e finanzieri ospiti della «Grande».

SCIENTIFICO

La tutela del consumatore

Stasera, alle 21, allo Scientifico, a Cuneo, conferenza, indetta dal Movimento consumatori, di Claudio De Maria, «Dai biscotti al rampichino. La tutela del consumatore negli ultimi 30 anni». [g. p. m.]

Con visite a «La Stampa» e «Nice Matin»

Giornalisti in erba tra Cuneo e Francia

Concorso per giornalisti in erba in provincia di Cuneo e nel dipartimento delle Alpi-Marittime per promuovere la reciproca conoscenza della lingua, attraverso la lettura dei quotidiani. Il concorso «Apriamo la pagina sull'italiano» per i licealì francesi e «Ouvrons la page sur le français» per gli studenti cuneesi, promosso dal Provveditorato agli studi di Cuneo e dal «Rectorat» e l'«Inspection académique» di Nizza, vede in prima fila i quotidiani «La Stampa» e il «Nice Matin».

I licealì cuneesi e i loro insegnanti e francesi la redazione del «Nice Matin», per assistere vicino alla creazione del quotidiano francese; i licealì francesi e i loro docenti andranno a «La Stampa» a Torino, per un confronto diretto la redazione del quotidiano italiano.

Le visite ai due giornali sono organizzate in collaborazione con il «Crédit Agricole», ente che, trovandosi a operare nelle due regioni frontaliere, è particolarmente sensibile alle tematiche della reciproca conoscenza. Le classi delle scuole medie possono partecipare all'iniziativa, portata avanti in collaborazione con la libreria «A la Sorbonne» di Nizza, che offrirà libri in premio alle classi che realizzeranno un'opera plastica, un manifesto, un disegno o con qualsiasi altra espressione artistica, avente per soggetto la reciproca della lingua italiana e francese attraverso i giornali. Le creazioni dovranno consegnate entro il 13 aprile all'«Alliance», mentre la prova scritta per i licealì avrà luogo il 1 aprile, dalle 10 alle 12, nei locali del Centro di formazione professionale della Regione Piemonte, via S. Croce, 6 a Cuneo. Per la propria classe al concorso è sufficiente inviare al più presto il tagliando di adesione allegato alla circolare inviata dal Provveditore agli studi, all'Alliance française di Cuneo, via Bonelli 5. Per informazioni telefonare dalle alle 12 a Sylvie Bernardi, media «D'Azeglio», 0171/681503. [m. v.]

L'Ente di sviluppo agricolo si occupava della lotta biologica integrata nei frutteti

La Regione ha deciso: «L'Esap chiude»

La rete di stazioni meteorologiche disseminate nel Cuneese per le previsioni utili al mondo dei campi passerà al settore Prevenzione. L'assessore Riba: «La legge non ci lascia scelta, manterremo i servizi»

L'Ente per lo sviluppo agricolo del Piemonte sta per smantellato. Nato negli Anni '70 per elaborare e gestire i progetti regionali di pianificazione agraria, ed entrato in crisi fin dall'89 quando Consiglio amministrazione le dimissioni, funzionava da tempo a ritmo ridotto. Gestito dal un commissario - il segretario della Giunta, Pierdomenico Clemente - l'ente torinese via Petrarca 44, nei pressi Torino Esposizioni, occupava adesso una quarantina dipendenti. «Una dozzina rimarrà all'Agricoltura - informa l'assessore regionale Lido Riba - mentre gli altri saranno distribuiti tra vari uffici della Regione».

L'Esap, che era nato con importanti compiti in almeno cinque settori (dall'organizzazione delle aziende agricole all'idraulica) aveva via via ridotto la sua attività ad un solo, peraltro importante, campo: quello dell'agente della lotta biologica ed integrata nei frutteti. Prosegue Riba: «Anche la struttura del

L'assessore regionale Lido Riba

idraulico, rivolta ai problemi dell'irrigazione, si era progressivamente dissolta: la crisi, dovuta anche ad una gestione poco adeguata, mi ha convinto che bisognava attuare le leggi, depositate da tre anni ormai, che prevedono lo scioglimento dell'ente».

Così, andato in pensione a febbraio il direttore Alberto Ugolini, anche l'Esap smobilita. L'unico interrogativo che rimane è quello sulla fine che faranno le circa stazioni meteorologiche attivate dall'ente di via Petrarca, in tutto il Piemonte, da cinque anni a questa parte. «Si tratta - spiega Luca Mercalli, presidente dell'Associazione meteorologica subalpina - di centraline, alcune autofhatiche, collocate nei frutteti e nelle vigne, gestita per il 70 per dalla Regione e, per il resto, dalle organizzazioni ed associazioni dei produttori». La maggior parte dei dati pluviometrici sulla disastrosa alluvione 5-6 novembre dello anno provengono proprio da questi punti di rilevazione, disseminati in tutte le Langhe e il Monferrato. Si tratta rete capillare, ed efficiente, che era stata progettata e allestita quando già l'Esap entrato in crisi».

I dati meteorologici raccolti da questo sistema informativo diffuso sul territorio sono stati finora elaborati con grande rapidità ed efficienza una vera e propria «task force» che si spontaneamente formata negli uffici di via Petrarca, composta da non più di cinque tecnici. I risultati una ricca banca dati e un servizio di informazione meteorologica consultabile componendo lo 011/657746, molto sfruttato dal pubblico, anche perché aggiornato con le previsioni del centro tedesco di Offenbach, in assoluto uno dei più affidabili in Europa. «In effetti - rileva l'assessore Riba -, l'agrometeorologico era, all'interno dell'Esap, uno dei servizi più importanti del settore della lotta biologica ed integrata. Per questo lo manterremo sicuramente, o direttamente, assessorato dell' Agricoltura, oppure trasferendolo al settore Prevenzione e Rischi della Regione, che si occupa oltre che della situazione geologica anche delle rilevazioni

Fulvio Romano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Busca, le tariffe delle scuole materne

Siamo un gruppo di genitori di bambini che frequentano la scuola materna di Busca di Castelletto. Sono tre anni che lottiamo per l'abolizione della quota fissa di duemila lire giornaliere, che si devono pagare anche quando i bambini non vanno a scuola perché sono ammalati.

Ci sentiamo come Don Chisciotte che lotteva contro i mulini a vento. Perché? Quando, in questi giorni, abbiamo chiesto al sindaco e agli assessori di spiegarci il motivo per cui le tariffe delle scuole materne di Busca più rispetto ad altri comuni, ci siamo sentiti rispondere. «Perché non andate a vivere nei comuni in cui si paga meno?».

Queste non risposte da dare. E quando ancora ci sentiamo dire che si vogliono equiparare le tariffe della scuola materna statale e quelle dell'asilo privato dovremmo dire? L'asilo privato riceve dal Comune fior di milioni di contributo e allora, dobbiamo equiparare le tariffe, perché equiparare anche i contributi?

Adesso siamo stufi di questo modo di fare. Parole, parole, parole, promesse e alla fine niente, solo un pugno di mosche. Adesso chiediamo più concretezza, fatti veri e non soltanto delle promesse elettorali.

Un gruppo di genitori, Busca

Patteggiamento dopo [illegible]

Va rettificata la notizia apparsa il 14 marzo (relativa a fatti avvenuti a Bernezzo) specificando che il patteggiamento dell'ammenda di lire 700 mila per lesioni personali gravi a danni dell'operaio Massimo Marchionni è dovuto a responsabilità oggettiva di Rovera Edoardo, quale titolare, e di Rivero Gilberto, quale responsabile del reparto, per infortunio sul lavoro.

Edoardo Rovera, titolare della Siap, Bernezzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; 441.744; **Alba della Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.256; **Moniorio** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 811.010; **Moro** 772.555; **Neive:** 877.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Peveragno:** **Racconigi:** 84 644; 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 999.126.

DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (serrande abbassate) la farmacia Della Valle, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni farmacia di turno svolgono anche reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, t. 44.04.00
Bianchi, via Vittorio 149, 41.22.09
Rotondo, Roma 1, tel.

Mondovì: *S. Maria*, Monteregale 4, tel. 422.90
Chiafredo, corso 58, tel.

Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 71.23.89

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 044.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 530.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222
Ceva: 71.162
Saluzzo: 42.118
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.245.

STATO CIVILE

MONDOVI'

. Alessandra Pietrantonio, Nicolò Mondino, Francesca Botta, Nicola Boschero, Serena Mondino.

MORTI. Englellush Alika, di anni 41 (residente in Albania), elettrotecnico; Pierina Pellegrino, di anni 80 (residente a Mondovì), pensionata; Caterina Baccaria, di anni 79 (residente a Carrù), pensionata; Antonietta Rongo vedova Giampaolo, di anni 67 (residente a Dogliani), pensionata; Giuseppe Bertone, di anni 67 (residente a Mondovì), pensionato; Maria Maddalena Nasi, di anni (residente a Mondovì), pensionata; Maria Eugenia Borsarelli, di anni 92 (residente a Mondovì), pensionata; Giuseppe Bertolino, di anni 83 (residente a Mondovì), pensionato; Anna Sciolla vedova Vinai, di anni 90 (residente a Mondovì), pensionata; Giuseppina Morena Garnero vedova Fiandino, di anni 81 (residente a Mondovì), pensionata; Domenica Rossi, di anni 100 (residente a Mondovì), pensionata; Silvano Strombo, di anni 67 (residente a Mondovì), pensionato; Antonio Colombo, di anni 75 (residente a Mondovì), pensionato; Teresa Mo, di anni 60 (residente a Mondovì), pensionata.

SI Enrico Gazzola (residente a Mondovì), agricoltore, Morano (residente a Carrù), operaio.

F

NATI. Agnese Bergui.

. Lucia Giordano, di anni 81 (residente a Fossano), pensionata; Mario Cavallo, di anni (residente a Fossano), pensionato; Germano Morra (residente a Fossano), artigiano, con Rosanna Brondino (residente a Fossano), infermiera professionale; Vincenzo Romano (residente a Fossano), agente di polizia penitenziaria), con Cosmo Teresa (residente a Fossano), casalinga; Mariano Martinelli (residente a Fossano) impiegato, con Eida (residente a Fossano), impiegata.

SALUZZO

. Paolo Dominici, Noemy Quaglia

. Ferdinando Bellramo, di anni 51 (residente a Barge), muratore; Lucia Viala in Levrino, di anni 78 (residente a Venasca, pensionata; Giuseppe , di anni 72 (residente a Costigliole di Saluzzo), pensionato; Domenico Bertola, di anni 85 (residente a Barge), pensionato; Angelo Rosso, di anni 89 (residente a Verzuolo), pensionato; Maria Lovera in Primo, di anni (residente a Saluzzo), pensionata.

APPUNTAMENTI

STORIA

Diapositive su piazza Galimberti

Oggi, alle 15,30, alla sede dell'Associazione maestri benemeriti, in Soleri 1 a Cuneo, verranno proiettate diapositive sulla storia di piazza Galimberti.

INDUSTRIALI

Assemblea giovani imprenditori

Oggi, alle 18, all'Unione industriale Cuneo, è convocata l'assemblea del Gruppo giovani imprenditori.

MONVISO

Classicismo e Carducci

Oggi, alle 15,30, al Monviso, conferenza per l'Unitre di Giovanni Maschio su «Il Classicismo romantico del Carducci».

[illegible]

discute della Cuneo-Mondovì

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, la II Commissione discuterà il progetto di sovrappasso della statale 22 e della ferrovia Cuneo-Mondovì.

[g. p. m.]

Sono state ufficializzate le prime due candidature a sindaco di Saluzzo

Casalinga contro colonnello

E' la prima volta che una donna è in corsa per guidare la città del marchesato. Due liste la sostengono. L'ex militare (assessore nell'ultima giunta) sarà appoggiato da Forza Italia

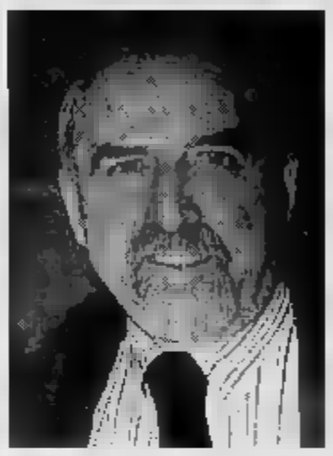
SALUZZO. Sono (per ora) due, un uomo e una donna, i candidati sindaco, che hanno annunciato di scendere in campo nelle amministrative del 23 aprile. Mentre sono in via di definizione le liste e gli apparentamenti fra i vari gruppi in vista per conquistare i venti seggi di palazzo civico.

Anna Maria Busso e Giovanni Greco sono i due candidati attualmente in pista. Il nominativo della Busso è stato ufficializzato soltanto nelle ultime ore. E' la prima volta, nella storia della vita amministrativa saluzzese, che una donna è in lizza per la massima carica comunale. La Busso, casalinga, diplomata in ragioneria al «Bonelli» di Cuneo, è coniugata con un professionista. La figlia Fulvia è stata, in passato, vincitrice, nella specialità del salto in alto, della fase nazionale dei Giochi della Gioventù. La neocandidata fa parte del direttivo della Caritas diocesana e si occupa del settore del volontariato, dove segue il problema dell'assistenza agli handicappati e ai minori, oltre ad interessarsi di tutte le situazioni di disagio. «Il mio impegno - dice - è sul sociale».

A sostenere la candidatura della Busso saranno due liste, apparentate, che si presenteranno con distinti simboli: una è una cattolica, che si richiama alle posizioni di Romano Prodi, l'altra che comprende gli attuali esponenti della Lista civica, dei socialisti e degli indipendenti.

L'assessore «extraconsiliare» Giovanni Greco sarà a capo della lista di Forza Italia. «Ho dato la mia disponibilità - precisa - e sto preparando il programma». Non è ancora stato reso noto se Forza Italia sarà apparentata con altre formazioni (Unione di centro, popolari ed Alleanza Nazionale) o sarà in lizza autonomamente. Greco era entrato in giunta, nel 1992, quale assessore «laico», in sostituzione dell'ex-sindaco democristiano Franco Lovera. L'assessore, colonnello degli alpini in pensione, ex giocatore di calcio in formazioni del campionato semiprofessionisti, è stato riconfermato nelle giunte presiedute da Enrico Cornaglia e da Roberto Reali. Di recente si è dimesso dalla carica, per divergenze con l'attuale primo cittadino, sul problema dell'affidamento della gestione della piscina comunale. Greco è poi stato rieletto, nelle settimane scorse, ricoprendo le cariche di responsabile degli assessorati allo sport, turismo, manifestazioni, artigianato e commercio.

Sia la Busso sia Greco sono due «volti» nuovi del panorama politico cittadino. Anche la Lega nord sta, in queste ore, definendo le proprie posizioni politiche. Secondo quanto previsto dalla nuova legge elettorale i consiglieri saranno ridotti da 30 a 20, mentre i sei assessori saranno tutti «esterni» al Consiglio. A questi si aggiunge ovviamente il sindaco che può essere eletto o al primo turno o al ballottaggio. [g. ne.]



Anna Maria Busso e Giovanni Greco

Sciolta l'ex maggioranza

Boves, si affrontano liste civiche con ppi e sinistra contro liberali

BOVES. La maggioranza che per cinque anni ha governato la città si è ufficialmente sciolta con la nascita di due liste. Una, capeggiata dal sindaco uscente Luigi Pellegrino (del ppi) che avrà l'appoggio della «sinistra», l'altra ispirata dall'assessore uscente Giovanni Tecco (pli) che non ha ancora deciso chi correrà per l'incarico a primo cittadino.

Luigi Pellegrino, preside, dice: «Quando, su 17 candidati, solo quattro hanno tessera di partito non si può parlare di coalizione di forze politiche. Un accordo di centro-sinistra, questo sì, per la nascita di una lista all'insegna della continuità amministrativa, e profondamente rinnovata negli uomini che scendono in campo. Su dodici ex consiglieri ci ripresentiamo in sei. Ci sono rappresentanti di tutte le forze sociali, del mondo del lavoro, artigianali, del volontariato, frazionali. Lo scopo è rendere ancora più bella e vivibile Boves».

L'altra lista, organizzata dall'ex commerciante Giovanni Tecco, non ha ufficializzato chi sarà il candidato a sindaco. «Sui nomi ci sono ipotesi che scioglieremo a fine settimana. Sarà una lista civica, di ispirazione liberale, che avrà l'appoggio di Lega, federalisti, liberali e di alcuni simpatizzanti di Forza Italia. Era un dovere scendere in campo visto che, con l'accordo tra ppi e sinistra, rischiava di restare una sola formazione».

Le liste? Si conosceranno sabato con il via alla raccolta firme. [g. m.]

Luigi Pellegrino e Giovanni Tecco

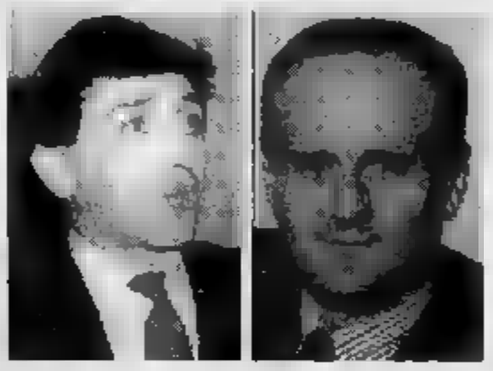
I pretendenti sono cinque

Trattative aperte a Savigliano

SAVIGLIANO. Gianni Ferrero per il centro-destra e Sergio Soave per il centro-sinistra sono i primi candidati a sindaco per le prossime elezioni amministrative. Se del possibile impegno dell'ex parlamentare dc si sapeva già da alcuni mesi, la novità è costituita dall'ingresso in campo di Ferrero, 43 anni, rappresentante dell'Unione di centro di Costa, vice-segretario provinciale del partito liberale, in rappresentanza del quale ha già svolto due legislature in Consiglio comunale. Sul suo nome convergeranno in un'unica lista Forza Italia, Unione di centro, Centro cristiano democratico e Alleanza nazionale. L'annuncio della candidatura di Ferrero è stato dato dal coordinatore del collegio per Forza Italia, il saluzzese Alberto Manna: «Ferrero è il nostro referente - ha detto - sul quale si compattano le forze del centro-destra». Aggiunge Manna: «Stiamo cercando una larga intesa con le forze del Polo, anche se non escludiamo ancora possibili accordi con Partito popolare e Lega Nord».

Sergio Soave, 49 anni, docente universitario, sarà sostenuto quasi certamente da tre liste: una farà capo al nuovo partito. Il pds; una seconda ispirata al movimento dei Democratici per la Granda, sostenitori di Romano Prodi, in cui confluiranno personalità del centro e della sinistra moderata, ed una terza composta quasi esclusivamente da rappresentanti delle associazioni di volontariato, che dovrebbe chiamarsi «Insieme per la solidarietà».

Partito popolare e Lega nord, che fino ad una settimana fa sembravano intenzionati ad appoggiare un candidato comune, punterebbero invece rispettivamente sull'ex sindaco ed ex assessore provinciale Pier Giorgio Pagano e sul segretario di sezione Guido Ghione. La conferma a quello per il momento è solo indiscrezioni che circolano tra gli «addetti ai lavori» verrà nei prossimi giorni. Si chiarirà anche la posizione del sindaco uscente Alfredo Dominici, repubblicano, intenzionato a presentare lista e candidatura a sindaco: la quinta. [p. b.]



Da sinistra Sergio Soave che ha l'appoggio di pds Comitato Prodi e gruppi di volontariato e Gianni Ferrero che sarà sostenuto da Forza Italia Udc, Ccd e Alleanza nazionale

Il Consiglio ha attribuito nuovi incarichi al personale

Vice-segretario comunale con meno poteri a Fossano

FOSSANO. A nove mesi dall'approvazione della nuova pianta organica, definita in base alle considerazioni e ai dati forniti da uno studio di una società di consulenza, la giunta ha riproposto la riorganizzazione del personale. La deliberazione del Consiglio comunale (15 sì, 2 astenuti, 7 contrari) che ha affidato maggiori compiti e ruoli al segretario generale, il dottor Gian Franco Morra, e ha ridotto le funzioni precedentemente attribuite al vice segretario, ha fatto molto discutere.

«Non capisco perché si faccia tanto attorno a una delibera di riorganizzazione del personale - dice Morra -. Non c'è stata alcuna rivoluzione, le rivoluzioni sono un'altra cosa. Io assumo semplicemente alcune funzioni più dirette ai settori di cui mi stavo già occupando. Alcuni servizi, come il Protocollo, che possano interessare diversi dipartimenti, sono stati affidati a me. Non sono scelte mie, ma della giunta».

Il sindaco, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale (presente tutta la maggioranza, assenti sei consiglieri di minoranza), ha spiegato le ragioni del provvedimento: «C'è l'esigenza di rendere più funzionale ed efficiente la macchina amministrativa». La ridefinizione delle funzioni, che riguarda essenzialmente il dipartimento amministrativo, è stata criticata dai gruppi di minoranza e da un esponente della maggioranza, l'assessore al Commercio Giacomo Pellegrino.

«Tutto è partito dalla revisione dello Statuto per l'adeguamento alla nuova legge elettorale - dice il consigliere della Lista civica Domenico Romita -. Se n'è parlato in commissione e in quella sede è stata anche presentata la proposta della giunta di affidare degli incarichi "tecnici". In sostanza si rivedevano le competenze del vice-segretario, attribuendogli esclusivamente quelle "statutarie", e non quelle, ben più ampie, previste dallo Statuto. Ho dichiarato che non avremmo votato una simile modifica, e poiché per la revisione dello statuto sono necessari i due terzi dei voti, la maggioranza ha scelto un'altra via, quella della deliberazione. Così quello che non è passato dalla porta, è passato dalla finestra».

L'assessore Pellegrino, che si è astenuto, ritiene che la decisione sia illegittima: «Lo Statuto prevede che il segretario generale non deve esercitare ruoli di gestione diretta - dice - mentre la delibera gli affida la titolarità del dipartimento Amministrativo-Affari generali. Ho dei dubbi sulla legittimità di tutto ciò».

«Le funzioni affidate al segretario generale: protocollo, personale, segreteria - dice Francesco Balocco, della Lista civica - finiscono di sminuire il ruolo stesso, che è quello di "coordinatore" e "controllore"». «La riorganizzazione, che finisce di andare a discapito dell'efficienza della macchina comunale, prevede una limitazione delle funzioni del vice-segretario - aggiunge Balocco -. Lo scopo di questa iniziativa, a giudizio di molti, è di esautorare il ruolo del vice-segretario».

L'assessore Pellegrino insiste: «Non ci sono ragioni che possano spiegare la limitazione della funzione del segretario; io l'ho sempre conosciuto come persona attiva e capace».

Il capogruppo dell'ex dc, Eriberto Costamagna, che si è occupato della vicenda anche in sede di Commissione Statuto, sostiene: «Abbiamo voluto costituire due dipartimenti, l'uno Affari generali e l'altro Amministrazione e servizi per lo Stato, per poterne affidare uno al segretario, l'altro al vice. Ci pare che questa rappresenti una forma di equilibrio. Non mi risulta che ci siano contraddizioni con lo Statuto comunale: l'articolo 66 non si pronuncia nel merito alle attribuzioni e competenze dei segretari». [l. a.]

L'assessore al Commercio Giacomo Pellegrino contesta la legittimità della norma che limita le funzioni del vice segretario

FOSSANO

Contestato il parcheggio

Il maxi-parcheggio nel piazzale Quartiere: un silos da 255 posti auto che è tra le polemiche. La giunta e il Consiglio comunale lo hanno approvato, ma l'opposizione non lo vuole e per cercare di bloccare il progetto il partito ha esposto al Coreco. Due dei più accesi oppositori del parcheggio sono l'ex primo cittadino Michelangelo Giusta e Bartolino, candidato a sindaco ed ex consigliere delle liste «Unità a sinistra». La struttura finanziata anni fa coi fondi della legge Tognoli è già stata «spostata» due volte. Ora è sorgere proprio nel piazzale Quartiere, alle spalle del municipio, poi - con la giunta Giusta, che ne aveva sottolineato l'impatto ambientale - era stata ipotizzata ai «Rivanetti». Ora l'attuale amministrazione è tornata al primo progetto. La decisione non piace alla minoranza, che contesta la scelta del luogo e l'utilità di quell'opera in una zona che ha bisogno di altri posti auto». [l. f.]

DALLA GRANDA

In municipio s'inaugura l'ufficio turistico

S'inaugura oggi l'ufficio turistico Apt di Saluzzese, la cui sede sarà al pian terreno del municipio. L'ufficio verrà aperto domani, sabato e domenica (9-12 e 14-17). [v. p.]

CUNEO

A Roma per i finanziamenti alle aziende alluvionate

Oggi alla 6ª Commissione Finanze della Camera si terrà un incontro sui finanziamenti alle imprese alluvionate. Saranno presenti Giacomo Rinaudo (direttore Associazione artigiani), Giorgio Ferrua (direttore Associazione albergatori, esercenti, operatori turistici), Franco Barberis (vice presidente dell'Unione industriale) e Vittorio Sabbatini (vice direttore della Camera di commercio). [r. s.]

CUNEO

Gli autotrasportatori discutono sul fermo nazionale

Sabato, ore 17, la Federazione autotrasportatori italiani ha convocato un'assemblea nella sede sociale di Cuneo per stabilire le modalità del fermo nazionale dei servizi proclamato dall'Unatras a partire dalle 8 di sabato fino alle 24 del 31 marzo.

Si schianta con l'auto: ventiquattrenne è grave

Diego Pronino, 24 anni, di Polonghera, via Roma, è in prognosi riservata al «Santa Croce» di Moncalieri per un frontale avvenuto a Carmagnola. Alla guida di una «Tempra» si è schiantato contro la «Ford Sierra» di Filippo Audero, 41 anni, di Casalgrasso, via Caduti Libertà che è al Cto con una prognosi di 40 giorni.

Dow Lepetit: trattative con la Germania

Sono in corso le trattative per un possibile acquisto, da parte del gruppo tedesco «Hoechst», del pacchetto azionario della Marion Merrel Dow, di cui è attualmente consociato il gruppo chimico-farmaceutico Lepetit. [r. s.]

VITA PRIVATA, VITA BEATA

MobiliTreDi
ARREDA LA VITA

NUOVO SHOW-ROOM DEDICATO A QUELLI CHE SANNO ABITARE

Magliano Alpi
Incrocio SS 22/28 - Uscita Cuneo (10-5)

La casa. Un modo per dire chi siete e per vivere come volete. Uno specchio che riflette le vostre scelte, i desideri, gli affetti. È per questo che, nel nostro nuovo show-room, prima di parlare di mobili preferiamo parlare di voi. Perché la casa più bella è quella che assomiglia a chi la abita. Tanti stili diversi, dal più classico al più innovativo, tutti pensati per offrire il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, tutti esposti per aiutarvi a scegliere con calma e razionalità. Non rinunciate ad aggiungere valore alla vostra casa e piacere alla vostra vita. Il nuovo show-room dei Mobili Tre Di vi aspetta.

17-26 marzo 1995

EXPOCASA '95
EXPOVIVRE '95

Si apre a Torino la 32ª edizione di **EXPOCASA.** I soliti quartieri fieristici a "Torino Esposizioni", Expocasa si trasferisce in quelli nuovi e moderni del LINGOTTO, a battesimo a nascita di **EXPOVIVRE,** ideato dallo studio dell'arch. S. Ferrero e da C. Vaona & Associati.
Accanto al concetto EXPOCASA a sola presentazione dei prodotti per l'arredamento della casa, EXPOVIVRE offre delle vere e proprie immagini di stili di vita dell'uomo. Nasce così nel 5° padiglione del Lingotto una città intorno alla centrale "Piazza delle Tendenze" e lungo il "Viale dei Ciliegi" dove arte, musica, abbigliamento, gastronomia contribuiscono a fare dei mobili e dei complementi d'arredo una "cultura e modo di vivere".
A EXPOVIVRE espongono solo diciotto aziende selezionate, tra le quali figurano due rinomati imprenditori albesi: Cesare Bella e Toppino.

CESARE BELLA

ALBA: C.so Piave 4 - Tel. 0173/284273 - Fax 0173/284232
CUNEO: Via XXVIII Aprile 2 - Tel. 0171/699495 - Fax 0171/699496

Cesare Bella propone un modulo abitativo ampi spazi, percorsi ben riconoscibili, colori e luminosi, grande funzionalità.
Per realizzarlo, Cesare Bella e i suoi collaboratori hanno utilizzato mobili e complementi di top dell'attuale produzione europea.
Una cucina della tedesca Bulthaup ai comodi salotti di Cassina, dalla credenza Ceccotti all'angolo Knoll, dai divani De Padova alle librerie T70.
A completamento, nella "Corte della Musica", i visitatori possono ascoltare la dolce musica di un pianoforte a coda e sorseggiare un buon bicchiere di vino di Bruno Giacosa.

Toppino, produttore artigianale di camini e cucine in muratura, propone una calda e accogliente dove il fuoco è padrone.
Toppino ha perfezionato la propria creazione, proponendo una tradizionale cucina in muratura, completa di barbecue, dove funzionalità, confort, tecnica e eleganza sono preponderanti.
In soggiorno il fulcro di calore è un camino dalle linee attuali, con vetro a scomparsa, caratterizzato dal movimento dei muri, mentre nello studio troviamo un camino in legno fine '700 a colonne decorato a mano in pastiglia.
In una atmosfera decisamente romantica, nella Corte, sotto il gazebo, una rappresentazione teatrale delizia i visitatori che questa volta potranno intrattenersi degustando i vini di Gianni Gagliardo.

Toppino

ALBA: C.so Torino 10 - Tel. 0173/440680 - Fax 0173/290280
TORINO: Via della Rocca 4 - Tel. 011/836639

Bra, voleva acquistare l'ex scuola

Per una firma ha perso l'asta

BRA. I consiglieri di opposizione Livio Berardo e Claudio Gallizio si dicono «esterrefatti»: giudizio condiviso, per una volta, dagli [redacted] Massimo Vuerich e Giancarlo Balestra. A determinare l'insolita convergenza di opinioni è [redacted] un aspetto per lo [redacted] curioso della trattativa per la vendita dell'ex scuola [redacted] San Matteo, aggiudicata al «peggior offerente» perché [redacted] migliore si [redacted] messo fuori gioco da solo, dimenticando di fi[redacted] un documento.

«E' incredibile che per un motivo [redacted] genere si sia dovuto escludere [redacted] proposta più favorevole per il Comune - commenta Berardo -. Incredibile [redacted] [redacted] eccezionale, visto che [redacted] la seconda volta che succede». «Siamo esterrefatti non meno del consigliere Berardo - gli fa [redacted] Vuerich, vicesindaco e assessore [redacted] Lavori pubblici -. Sembra davvero incredibile, oppure è andata proprio così: il secondo privato in gara [redacted] ha firmato l'offerta, contravvenendo [redacted] una precisa indicazione del bando e quindi autoescludendosi».

«C'è [redacted] effetti di [redacted] essere esterrefatti - aggiunge Balestra -, anche [redacted] incidenti [redacted] genere si registrano anche in casi in cui non possono esserci dubbi sul fatto che [redacted] "smemorato" danneggi solo se stesso: [redacted] de spesso, ad esempio, [redacted] dover sfoltire le graduatorie dei concorsi pubblici perché uno o più candidati hanno dimenticato [redacted] firmare la domanda».

Nel contratto di compravendita dell'edificio [redacted] un tempo delle Elementari di San Matteo, chi ha subito il danno maggiore? Forse proprio lo [redacted] to» (di cui non è stato reso noto il nome), in quanto il Comune non ci [redacted] [redacted] granché: «Lo [redacted] tra le due offerte era [redacted] 200.000 lire - ricorda il segretario comunale, Michelangelo Bascetta -. L'edificio è stato venduto per 31 milioni, la proposta bocciata era di 31 milioni 200.000 lire. Una differenza di poco conto, ma anche se lo scarto fosse stato molto più rilevante non [redacted] potuto fare diversamente, perché [redacted] mancanza della firma compor[redacted] la nullità dell'atto».

Ad aggiudicarsi l'ex scuola [redacted] frazione collinare [redacted] [redacted] i coniugi Angela Chiotti [redacted] Claudio Brambati (coordinatore amministrativo Usl 18): ancorché inferiore di poche decine di migliaia di lire a quella [redacted] la loro è stata l'unica offerta a nobilitare il programma [redacted] liquidazione delle proprietà comunali dismesse, che finora [redacted] visto prevalere il metodo della trattativa privata. Del primo «blocco» di immobili [redacted] cui [redacted] stata decisa la vendita, sono andate deserte le aste [redacted] gli edifici di Ca' del Bosco (ex scuola) e [redacted] Bandito (ex centro d'incontro), acquistati rispettivamente per 66 milioni e mezzo [redacted] meccanico Livio Biasizzo e per 170 da Maria Paletti. [g. n.]

Approvata una convenzione fra Comune, Consorzio di Monteu e ditta concessionaria

Alba avrà più acqua e sarà migliore

Verranno abbandonati i pozzi trivellati nelle località Mussotto e Vaccheria, non offrono sufficienti garanzie contro l'inquinamento. Il servizio (quantità minima 800 mila metri cubi annui) in funzione entro luglio '96

ALBA. L'acqua delle sorgenti del Roero arriverà in città: l'ha deciso il Consiglio nell'ultima seduta dell'altra sera, approvando una convenzione fra il Comune, il Consorzio della Bassa Langa asciutta [redacted] sede a Monteu Roero e la ditta Tec[redacted] srl, concessionaria del servizio. Si sono così concluse le trattative che [redacted] in corso da più [redacted] un anno e che l'alluvione di novembre ha accelerato (dopo la calamità il rifornimento di acqua potabile [redacted] stato a lungo garantito con la distribuzione di bottiglie e sacchetti).

Alba, che attualmente è rifornita dall'impianto di potabilizzazione delle acque del Tanaro, dall'acquedotto delle Langhe [redacted] dai pozzi, ha bisogno di nuove fonti per integrare la portata e migliorare la qualità. [redacted] voglio[redacted] abbandonare i pozzi trivellati in prima falda in località Mussotto e Vaccheria (riforniscono, oltre alla zona del Mussotto anche il centro storico albese) che non offrono sufficienti garanzie contro gli inquina[redacted].

Dice l'assessore Roberto Dellatorre: «Crediamo che l'acqua proveniente [redacted] Roero possa migliorare le potenzialità del nostro acquedotto sotto il pro[redacted] della qualità e [redacted] quantità». L'impianto [redacted] 3943 utenze, pari a circa 30 mila persone, con una rete di 150 chilometri. La produzione media giornaliera varia [redacted] 6 mila [redacted] 10 mila metri cubi di acqua.

Dopo l'alluvione il rifornimento [redacted] acqua potabile è [redacted] a lungo garantito [redacted] [redacted] distribuzione [redacted] bottiglie e sacchetti

Con la convenzione, il consorzio del Roero [redacted] è impegnato a erogare una quantità minima di 800 mila metri cubi all'anno; nei periodi di maggior consu[redacted] [redacted] a luglio e agosto, dovrà fornire fino [redacted] 2800 metri cubi al giorno. La convenzione è stata stipulata per 20 anni e il prezzo dell'acqua che il Comu[redacted] dovrà pagare è stato stabilito in [redacted] lire al metro cubo.

Il progetto [redacted] già stato approvato dal Comitato regionale opere pubbliche e l'acqua arriverà ad Alba entro il 1° luglio '96. Per quanto riguarda i finanziamenti, il consorzio può usufruire di due miliardi e mezzo concessi dalla Regione per allacciare alcuni paesi della Sinistra Tanaro e portare le [redacted] dutture fino a Mussotto. Alba utilizzerà il finanziamento ottenuto di [redacted] miliardo e mezzo.

Il consorzio della Bassa Langa asciutta rifornisce già undici di Comuni. Per quanto riguarda Alba, dopo l'alluvione è [redacted] stata realizzata un'opera [redacted] presa di[redacted] dell'acqua dal Tanaro [redacted] rendere potabile, in sostituzione del prelievo da un canale che [redacted] dato molti problemi.

Giuseppina Fiori

A Canale

Finiti i disagi per la potabile

CANALE. L'ultimo Comune a essere allacciato, poco tempo fa, al [redacted] dell'acquedotto della Bassa Langa asciutta, è stato Canale. Il paese della Sinistra Tanaro si rifornisce già in parte dalle sorgenti del Roero dalle quali riceverà presto tutto il fabbisogno. Canale risolverà in questo modo i numerosi problemi che l'acquedotto comunale, alimentato dai pozzi, ha provocato in questi anni.

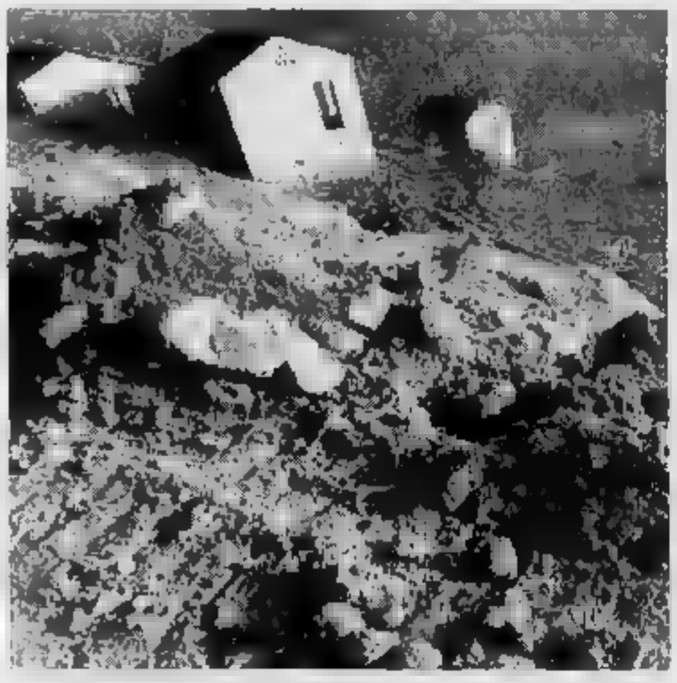
Solo in febbraio si era dovuta sospendere l'erogazione per due settimane a causa dell'inquinamento da nitriti che si ritiene fosse una conseguenza degli sconquassi portati dall'alluvione. Le tubazioni sono state ripulite e l'acqua [redacted] tornata a essere potabile.

L'acquedotto canalese, tuttavia, funziona [redacted] deroga della Regione (valida fino a giugno) per l'eccessiva presenza di ferro e manganese legata alla natura del terreno in cui sono scavati i pozzi. Questo inconveniente sarà risolto quando il rifornimento sarà garantito dall'acqua proveniente [redacted] Roero. [g. f.]

Interventi dopo il sopralluogo dei tecnici Anas sulla statale 592

Strada sicura in Val Belbo

Ispezionati [redacted] punti critici e illustrate ai sindaci le opere di sistemazione
Adesso piste sterrate sostituiscono la carreggiata inghiottita dal fiume



Un'immagine dei danni provocati dall'alluvione del 5 e 6 novembre

[redacted] Tra un paio di settimane i punti critici della statale 592, tra Campetto [redacted] Cos[redacted] Belbo, dovrebbero essere resi più sicuri da alcuni interventi [redacted] ampliamento della carreggiata. L'altro giorno c'è stato un sopralluogo nella zona da parte di tecnici e responsabili dell'Anas, che [redacted] stati accompagnati dai sindaci locali [redacted] «piste» sterrate [redacted] in quattro punti sostituiscono la statale, inghiottita dalla piena [redacted] Belbo.

All'ispezione erano presenti i primi cittadini: Donatella Viglione (Castino), Giorgio Dolcetti (Bosia), Luciano Chiarle (Borgomale), Ferdinando Bona (Rocchetta Belbo), Giovanni Filante (Cossano Belbo) e il vicesindaco di Santo Stefano Belbo, Marcello Dotta. La delegazione dell'Anas era guidata dal capo sezione, ingegner Vito Volpe.

Dopo aver ispezionato i punti critici i tecnici dell'Anas hanno spiegato i criteri [redacted] intervento per rendere più [redacted] [redacted] meglio transitabile la statale 592. Le «piste» [redacted] allargate, passando dagli attuali 4 metri a 6 o 7 metri, a seconda [redacted] casi. La carreggiata verrà bitumata e sa[redacted] realizzate banchine largo [redacted] [redacted] su entrambi i lati. Inoltre, nei tratti più ripidi e tortuosi saranno eseguiti lavori [redacted] innalzare [redacted] piano viabile [redacted] alcuni interventi di rettifica[redacted]zione.

Per questi lavori non è necessaria la copertura finanziaria. «Si farà ricorso all'istituto della "somma urgenza", lo stesso che ha permesso di realizzare le piste dopo l'alluvione» ha spiegato l'ingegner Volpe, ipotizzando [redacted] quindicina di giorni per eseguire i lavori.

I tempi [redacted] invece più lunghi (si parla [redacted] [redacted] anno) per rifare la strada. «I progetti sono pronti e sono già stati approvati da Roma - spiega Volpe -. La spesa prevista è di dieci miliardi di lire; non appena le [redacted] sarà disponibile verranno appaltati i lavori».

Le «piste» [redacted] trovano in località Roviglione (al confine [redacted] il territorio di Castino [redacted] quello di Borgomale), [redacted] Molino di Castino, a Ravarone (Rocchetta Belbo) [redacted] in località Vassa, [redacted] porto [redacted] Cossano.

Per ottenere la riapertura della statale i sindaci della zona [redacted] no intenzionati a organizzare una manifestazione di protesta. Se ne parlerà [redacted] in una riunione convocata, alle 21, in municipio a Rocchetta Belbo. [c. o.]

IN BREVE

ALBA

Fondazione Ferrero premia ricerche medico-biologiche

L'Istituto di biochimica dell'Università di Ancona, i Dipartimenti [redacted] fisiopatologia clinica e di Scienze biomediche e oncologia [redacted] dell'Università di Torino, [redacted] Cattedra [redacted] medicina interna dell'Università di Udine, hanno vinto il concorso per ricerche medico-biologiche bandito dalla Fondazione Ferrero di Alba. Riceveranno per i loro studi inediti un contributo di [redacted] milioni di lire [redacted] [redacted] La consegna dei contributi avverrà mercoledì [redacted] Alba nella sede della Fondazione Ferrero. [r. s.]

BRA

L'orario estivo prevede [redacted] [redacted] [redacted] per [redacted]

Buone notizie per chi arrivando alle 12,30 alla stazione di Bra col treno in partenza alle 11,45 [redacted] Torino Pn, è costretto ad aspe[redacted] un'ora la coincidenza per Alba. Il disagio sarà superato con il [redacted] orario estivo, che prevede l'inserimento di un treno intermedio intorno alle 12,45. [r. s.]

MURAZZANO

Finanziamento di [redacted] milioni al Comune

Il Comune ha ottenuto [redacted] finanziamento di 100 milioni dalla [redacted] d'Italia per i danni dell'alluvione. [redacted] somma [redacted] stata girata dall'amministrazione all'Istituto Beata Vergine [redacted] Hall, le case di riposo del paese. [c. m.]

[redacted]

Ha dedicato cinquant'anni al lavoro dei campi

Domenica il paese festeggerà [redacted] ristorante «Conte d'Aste» Carmelo Camia (Melo), classe 1924, per i suoi cinquant'anni di fedeltà al lavoro nella sua azienda agricola. [r. s.]

ALTA TECNOLOGIA
A BASSO COSTO

DOVE?

AG AUTOGAMMA s.r.l.

GRINZANE CAVOUR
Via Piana Gallo, [redacted]
Tel. (0173) 26.25.94
Fax (0173) 23.18.88

Concessionaria DAEWOO

Symbol
QUESTA SERA
«LA TROUP»
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA [redacted]
GIOVEDI' COLORATO
In pista
il liscio dei
TECNICOLORS

Società cerca
VENDITORI
in esclusiva massimo 25 anni, automuniti, [redacted] provincia di CUNEO.
Già piccolo [redacted] capo consumo (circa 700) sono distribuiti a negozi, industrie, macellerie, ecc. Ottimo reddito mensile da 1.000.000 (garantito) a 2.500.000 (da raggiungere), più premi per il 5% annuo, più premi finali. Inviare Tel. 0125/538144 SAC COMPANY Lanzo - TO.

Consolidata azienda di servizi ricerca
PERSONALE
con mandato di consulenza e vendita per la provincia di CUNEO.
Si richiede: residenza in zona, media superiore, assoluta serietà. Si offre: corso di formazione, supporto aziendale, trattamento economico di legge, possibilità di carriera.
Telefonare ore 9-12 allo 0141-595545.

ECONOMICI
33ENNE padre industriale esperienza impianti riscaldamento linee di montaggio e collaudo disposto viaggiare cerca lavoro in zona tel. 0172/718.140.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. SALVANO SORDO Agente Publikompass [redacted]
Via Grande, 11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 699.939 [redacted]

Il ministro Lucchetti al dibattito sul dopo-alluvione della Confagricoltura

«Noi, sentinelle dell'ambiente»

A Torino il confronto su come in molti altri Paesi si superano le calamità naturali
La delegata americana promette l'intervento di Clinton. La situazione in Piemonte

TORINO. E' tornato in Piemonte a quattro mesi dall'alluvione, questa volta come ministro delle Risorse agricole. Aveva già visitato le zone devastate nei giorni del fango, quando era ancora direttore generale del ministero: Walter Lucchetti ha ricordato così questo suo particolare rapporto con il Piemonte, partecipando ieri al convegno sul dopo alluvione. Organizzato al centro incontri della Camera di commercio torinese, dalla Confagricoltura, il summit è diviso in due parti: in mattinata le testimonianze su come altri Paesi affrontano le calamità naturali e nel pomeriggio una tavola rotonda sui modi e i tempi della ripresa. Ne è scaturito un contrasto netto. Il rappresentante dell'Istituto di ricerche agricole giapponesi ha offerto alla platea dati aggiornati al disastroso terremoto di Kobe: in caso di calamità lo Stato del Sol Levante paga agli agricoltori il 95% dei danni subiti e copre il restante con prestiti agevolati. La Francia ha approvato da poche settimane due leggi a favore delle aree disagiate e per incrementare il ritorno dei giovani, motivandole proprio con le esigenze di tutela ambientale (favorendo il reclutamento nei vigili del fuoco territoriali dei figli di agricoltori).

Ma è stata l'americana Elaine Mc Reynolds, dell'agenzia federale per l'emergenza, a dar volare alto» il dibattito promettendo di interessare il presidente Clinton all'idea lanciata in apertura dal presidente della Confagricoltura, Arturo Bocchini: creare un forum internazionale di coordinamento e prevenzione degli eventi calamitosi e confrontare i metodi di risarcimento danni. Negli Usa svolgono un grande ruolo le polizze di assicurazione: ne vengono stipulate ogni anno tre milioni e hanno poco più di 300 dollari (mezzo milione).

Nel pomeriggio, il dibattito si è spostato sui temi piemontesi. Ha aperto la tavola rotonda, coordinata dal giornalista Vanni Cornero, l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba che ha ricordato i danni subiti dal comparto e i 1500 miliardi necessari per [illegible] il territorio»; Vittorio Viora, presidente dell'Unione agricoltori piemontese, ha polemizzato con chi ha voluto l'abbattimento del limite del 35% di produzione lorda vendibile per accedere ai rimborsi: «Servono precise priorità per evitarte che i fondi si disperdano: aziende che hanno avuto danni devastate stalle e campi non possono essere messe in lista d'attesa con chi ha perso un pollaio». E' stata anche ribadita la richiesta di abbattimento dell'Iva al 4% per le opere di ricostruzione. L'assessore regionale alla pianificazione Mercedes Bresso ha promesso entro aprile il piano per i 9000 kmq del bacino del Tanaro in cui che si completi quello del Po. Sergio Baratti, presidente Unione delle bonifiche, ha ricordato il ruolo dei consorzi di irrigazione annunciando la ripartura, entro pochi giorni, del canale Cavour che garantirà la regolare sommersione delle risaie. Serve per risanare i canali le opere di captazione ci indebitati. Lo Stato interverrà?». Infine Emiliano Bertone (Comunità montane) ha definito l'agricoltore «sentinella del territorio: perché le alluvioni che devastano le pianure nascono dall'abbandono in montagna».

Sergio Miravalle

Il ministro Lucchetti ieri in Piemonte

Analisi terreni, troppi ritardi

Due mesi per avere i risultati
La Regione subissata di proteste

TORINO. Sessanta-settanta giorni per un'analisi del terreno. Gli agricoltori del Piemonte protestano, molte aziende non sono in possesso dei risultati, non possono programmare le semine, a meno di ricorrere a laboratori privati.

Le organizzazioni agricole alle quali si rivolgono smistano le proteste alla Regione. «Tutta colpa dell'alluvione - risponde il dottor Piero Caruso, responsabile del settore - che ha distrutto uno dei tre laboratori adibiti allo scopo, quello di Ceva, particolarmente attrezzato per queste operazioni. Considerato che il centro di Alessandria è specializzato in analisi di prodotti animali e vegetali ai fini della qualità, tutti i campioni degli agricoltori piemontesi sono concentrati a Torino. Con una media di 1 giorno».

Un assalto che ha rischiato di mettere in crisi la struttura, già oberata da parecchie analisi.

«Vorrei sottolineare - continua Caruso - che questo settore ha già provveduto a far approvare dalla giunta regionale una delibera di autorizzazione per l'acquisto di strumentazione idonea a costituire una linea completa da assegnare a Ceva e a impegnare la relativa somma necessaria. Sono in corso le procedure per l'affidamento delle forniture, che si prevede saranno eseguite e completate entro la fine di aprile».

Pertanto la consegna dei referti continuerà ad avvenire a distanza di due mesi. «La consegna dopo i successivi quindici giorni, stabilita dal regolamento regionale di attuazione della legge - dice una nota inviata alle organizzazioni professionali agricole - è preventivata a partire dal mese di maggio».

E nel frattempo? Gli agricoltori hanno due possibilità: attendere la Regione (il costo di un'analisi è di 1 mila lire) oppure affidarsi a laboratori privati esterni (spesa fra 70 e le 100 mila lire). (g. f. q.)

LE ALTRE NOTIZIE

ENOLOGIA

Canelli, i produttori doc e reimpianti

Stasera alle 20,30, nella sala consiliare del Comune, in via Roma, a Canelli, si svolgerà un'assemblea di produttori vitivinicoli. «La riunione è stata - spiega l'assessore all'Agricoltura Beppe Bocchino - per discutere i problemi che le recenti normative (nuove doc, albo vigneti, reimpianti e altro) possono a chi lavora nell'ambito della produzione vinicola». Tra i temi dell'incontro le doc Piemonte, Monferrato e Langhe, il rapporto tra il Moscato d'Asti docg e il Piemonte Moscato doc, la situazione dell'albo vigneti, la definizione delle sottozone del moscato d'Asti e la questione dei reimpianti viticoli.

CANTINE SOCIALI

Incontro a Mombaruzzo l'assessore Lido Riba

Oggi alle 15, nel salone della Cantina sociale di frazione Stazione, a Mombaruzzo d'Asti, l'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba si incontrerà con i viticoltori per illustrare la nuova legge regionale sull'agroindustria.

BARBERA VINI

La Malvasia di Casorzo a 230 mila al quintale

Ancora un aumento per il Malvasia di Casorzo ieri borsino della Camera Commercio Asti: la quotazione del vino, praticamente introvabile, è ora di 220 mila lire quintale (minimo) e 230 (massimo).

MOSCATO

Bilancio di un di docg al Consorzio tutela dell'Asti

Consorzio per la tutela dell'Asti presenterà giovedì 23 marzo, alle 10,30, i dati commerciali del primo anno Asti docg. Nella sede Asti, piazza Roma 10, interverranno, Ezio Rivella Lido Riba assessore regionale all'Agricoltura.

Cuneo, 500 miliardi di fatturato

Razza piemontese «Date più incentivi»

«Pastura» la mucca di razza piemontese che ha vinto l'altro ieri il titolo di campionessa della 45ª mostra zootecnica Quaresima

CUNEO. «Pastura», una splendida vacca di razza piemontese, ha vinto l'altro ieri il titolo di campionessa della 45ª mostra zootecnica di Quaresima ed è già finita in bistecche nel mattatoio Massa Carrara. L'animale è stato infatti venduto ed un macellaio dei proprietari, i fratelli Giorgis di Tarantasca.

La razza bovina piemontese è destinata soprattutto alla produzione di carne e gli esperti sono preoccupati perché c'è il rischio compromettere il patrimonio della categoria.

Spiega il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori, che il 31 marzo celebra i 40 anni della fondazione: «La produzione di carne fornita dalla razza piemontese raggiunge nella nostra regione i 500 miliardi annui, il 5% del giro di affari nazionale. Attualmente la razza autoctona conta 300 mila capi, per presenti nelle stalle della regione. La provincia di Cuneo da sola ha il 50%».

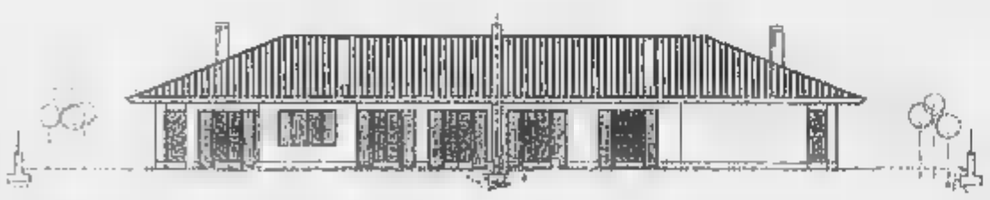
Con la zootecnica, il foro boario ha presentato il consuntivo 1994, che ha registrato un giro di affari di quasi 80 miliardi, di cui due terzi forniti appunto dai bovini di razza piemontese. Aggiunge Bartolo- Bovetti: «Purtroppo la nostra carne grandissima qualità non ancora sufficientemente conosciuta per il valore. Il cliente che va dal macellaio non si informa sulla carne che acquista, neppure la conosce. Dobbiamo quindi puntare sul marchio Coalvi che esiste da anni e che garantisce appunto la buona carne bovina piemontese con poco colesterolo».

Le quotazioni di mercato hanno registrato negli ultimi tempi un lieve aumento, del 5-10 per cento secondo le categorie. «Ma i prezzi - spiega ancora il direttore dell'Apa - sono ancora inferiori dal 15 per cento rispetto ai costi di produzione. Dobbiamo quindi ridurre le spese per allevare il bestiame di razza piemontese aggiornando i metodi. Quindi nessuna stalla faraonica, più pascolo, sosta nelle stalle e più alpeggio. Nel contempo dobbiamo migliorare prestazioni della razza, che è appunto l'attività delle Apa piemontesi, quella di Cuneo in particolare, grazie anche al prezioso impegno dell'Anaborapi che ha sede a Carrù».

Gianni De

A SOMMARIVA PERNO (CN)
LOCALITÀ SAPELLETTO

SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE
15 VILLETTE A SCHIERA
IN EDILIZIA CONVENZIONATA



CONSEGNA PREVISTA ESTATE 95

IVA 4% - POSSIBILITÀ DI MUTUO

CONSORZIO COREP

PER INFORMAZIONI: TEL. 0172/46497

ALBA EDIZIONE STRAORDINARIA PRIMAVERA '95
SHERAZADE
IMPORTATORE DIRETTO
SENZA INTERMEDIARI
presenta
GRANDE VENDITA
TAPPETI PERSIANI
AI PREZZI
DEI PAESI DI ORIGINE
da 17 anni Sherazade Mascarello
garanzia assoluta ogni tappeto
possibilità di prova a casa vostra
correttezza commerciale
MASCARELLO ARREDAMENTI
ALBA • P.zza Garibaldi 3 • Tel. 0173 441174

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
PK publikompass

L'attrice comica inaugura «Malditeatro sera» ad Alba

Show della Littizzetto

Interpreta personaggi di ordinaria follia come l'alunna che scrive temi impossibili. Il cabaret surreale in programma fino ad aprile

Luciana Littizzetto è attesa stasera (ore 21) al teatro Moretta

ALBA. Sarà Luciana Littizzetto, ormai nota al grande pubblico per la sua Sabrina metropolitana, ad aprire stasera, ore 21, al teatro Moretta, la settima edizione di «Malditeatro sera».

La rassegna curata dal Teatro dell'Angolo - centro teatro giovani, in collaborazione con il Comune e l'Accademia albese delle arti -, si svilupperà in quattro spettacoli, secondo un canovaccio che ha già mostrato, nelle ultime edizioni, di incontrare il favore del pubblico.

Volti noti, come quello della Littizzetto conosciuta anche ai telespettatori per le sue frequenti performance televisive (Costanzo show, Cielito lindo, Avanzi), si alterneranno a quelli di interpreti più propriamente teatrali che cioè privilegiano il contatto diretto con il pubblico, calcando il palcoscenico.

Comune denominatore di questi due generi di attori - la cui origine artistica è per lo più simile, nelle piccole sale di provincia o nei locali cabarettistici delle grandi città - è il gusto per la comicità surreale, per le battute graffianti, per un modo di leggere la realtà che si compiace di stravolgerne o esagerarne i contorni fino a tratteggiare dimensioni surreali e assurde.

Luciana Littizzetto, interprete di un «one-woman-show» intitolato «Recital», affronta personaggi di ordinaria follia, come l'alunna che scrive temi impossibili, lucida e spietata osservatrice di ciò che le accade intorno, con un supposto candore infantile che ignora qualsiasi sfumatura o pietà. Passa poi con naturalezza dal banco alla politica, lanciando strali ai personaggi più in vista. Il tutto condito dal «minchia Sabbri», il suo cavallo di battaglia.

Gli altri appuntamenti in cartellone presentano, il marzo, Roberto Citran in «Ultimi freaks», ovvero «Ultimi mostri» che mette alla berlina la tv spettacolo. Citran inventa uno show per emarginati in cui si avvicendano macchiette tolte direttamente dalla strada.

Seguirà il marzo, «Kamikaze» di Giorgio Donati e Jacob Olesen, un duo comico italo-olandese che unisce la passione per la musica «alternativa» al gusto degli sketch e della mimica, sullo sfondo di impensabili rumori.

Per finire, il 6 aprile, il genovese Teatro dell'Archivolto proporrà «Cuore di comici», viaggio semiserio nell'opera di scrittori affascinati dalla dimensione satirica dell'universo: da Palazzeschi a Tofano, Campanile a Benni. Ingresso 15 mila lire, ridotto 12 mila, abbonamento per quattro spettacoli, 45 mila lire. [v. p.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

SERATA

Al castello di Govone

Aria di primavera e gran voglia di riscoprire la sabato pomeriggio alla «Serata per il Roero» nella sala «La serra» del castello di Govone, per presentare le iniziative di valorizzazione del territorio della sinistra Tanaro, messe a punto dal comitato Verderoero coordinato da Costanzo Ruella. La novità di questa edizione il concorso per le scuole dell'obbligo «Roero natura e cultura», dedicato al censimento dei nidi di rondine. Davanti a un centinaio di persone, fra cui amministratori e cultori dell'ambiente, è stata illustrata anche la mostra fotografica «Sguardi del Roero: la natura», già allestita diciotto i. Particolare interesse ha suscitato la presentazione della mappa dei sentieri ripristinati e segnalati con la collaborazione di gruppi alpini e delle Pro loco, che, quando completati, disegneranno una di «traversata» del Roero da compiere a cavallo, in mountain bike, e anche a piedi. Prima di concludere l'incontro il ricco buffet, anche documentario sul Roero, e per le signore mimosa e orchidee.

DOPOTEATRO

Cena con Gassman

Cena informale con il figlio di un grande protagonista della storia del teatro e del cinema italiano, la scorsa settimana a «L'Ostu du Baloss», nella della vecchia Saluzzo. Alessandro Gassman, smessi i panni indossati sul palcoscenico di un problematico trentenne accanto a Gianmarco Tognazzi, si è i piaceri della tavola piemontese (curata dallo chef Marco Negri), con un ristretto gruppo di convitati a cui ha mostrato il volto di un figlio d'arte. Dell'augusto genitore, in effetti, Alessandro ha ereditato forse più l'aspetto fisico che il carattere. Del grande donnaiolo che è stato padre, non si trova traccia, quando del lungo rapporto con un'unica fidanzata. Invece è tutto Vittorio quando parla delle un grande amore che i due genitori (anche la madre era attrice) gli hanno trasmesso.

Ballo di primavera

«Ballo di primavera» domani ra, in barba al venerdì 17, con lo Zonta club di Cuneo che ha voluto ripristinare una tradizione mondana iscritta negli annali cittadini: quella appunto della serata molto «in» che avveniva nei club più esclusivi, proprio a metà Quaresima. E come nella più classica delle tradizioni l'avvenimento si terrà al Circolo ufficiali dalla Caserma Vian, a San Rocco Castagnaretto. Alle signore si suggerisce d'indossare l'abito lungo, mentre per i cavalieri «è gradito l'abito scuro». Maristella Peopilo, presidente del club femminile, spiega la curiosa iniziativa un pizzico d'ironia: «Una fra amici, ricordando atmosfere passate, tenendo presente che si ribadisce anche il legame sempre molto vivo tra la città e gli ufficiali. Sono molto grata al colonnello Edoardo Mussotto che ci ha aiutato a realizzare la serata». Il ricavato andrà ad incrementare il service biennale del club a favore del centro ricreativo di don Roberto Gallo, parroco di Santa Maria, nella città vecchia.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.936 — : 16/18/20/22 — Lire

Flamma — Tel. 693.554. Fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Nightmare — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' — Horror

Italia — Tel. 692.551 Or.: 18/18/20/22 Lire 10.000
Generazioni

Ore 21 spett. unico Lire 6000 — RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 8000/9000, rid. 7000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Moretta — Ore 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45

Comunale — Tel. . Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Moderno — Tel. 262.211
Il — di G. Bare, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ad estremi. Vist. 14 1h 30'

Impero — Tel. 412.317. : 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Il fiume della paura — C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Generazioni

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 6000/4000 — RIPOSO

Nuovo — Ore 20,30 — RIPOSO

Ferrini — Or.: 20/22 festivi 15/17/20/22 Lire 7000 — RIPOSO

Nuovo Lux — sabato ore 20/22 domenica 16/20/22 — RIPOSO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000 — RIPOSO

Iris — . 918.393 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, Hackman '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua scarriera cacciato gli fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

Impero — Tel. . Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Excelsior — Ore 21 Lire 7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 927.534 Lire 10.000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Bertola Sala 1 — Tel. 47.899 Lire 9000/7000
Nell — M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Bertola Sala 2 — Tel. 47.899 Lire 9000/rid. 7000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' — Drammatico

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire — OGGI RIPOSO

Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22
Warriors — di L. Tamahori, con R. Dyer, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' — Dramm.

Civi — Tel. 43.756. Or.: fest. 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' dirci, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Aurora — Tel. 712.957
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abbantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un Adriatico sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Ritz — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Odoovani, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ex-scrittrice, incontra un ragazzo ferito a pomeriggi che si crede assassino e ricatta un potente mercante d'armi N. V. 1h 40' — Thriller

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO

Monviso — Ingresso con tessera Or. fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' — Filosofico

GIORNO E NOTTE

CANALE

Dentro al blues

Prende il via stasera, ore 21, alla sala Odeon, un stage dedicato al blues in incontri. La serata, condotta dal due «Blues jeans», affronterà il tema «Le strade del blues». Il potrà visitare la mostra «La donna nel blues». Ingresso libero.

CENTALLO

C'è l'hard rock

Al circolo texano «El loco» stasera, dalle 21,30, hard rock i «Doni di Natale». La band sarà accompagnata da una nuova formazione di Verzuolo specializzata in ritmi «duri» e punk. Ingresso con .

LIMONE

Disco music Anni

Stasera a «La lanterna» è di scena la disco music Anni '80 con il dj Alex. Domani «Carousell group», formato da animatori e ballerini provenienti dalla riviera romagnola che si esibiranno sui cubi. Seguirà un'estrazione di premi. L'ingresso alla due serate è libero.

ERA

Suona il trio

A «Le macabre» stasera (ore 22,30) concerto del gruppo milanese «La crus». La formazione composta Mauro Ermanno Giovanardi, Cesare Malfatti e Alessandro Cremonesi.

CHIUSA

Cover famose

Al circolo «Hello Louis» stasera, ore 21,30, musica dal vivo «Gli Arzigo». Il gruppo propone rock italiano di gru e cantautori famosi fra cui i Litfiba e Ligabue.

PIASCO

«Belli-cosi» al pub

Stasera al «Coffee pub» rock dal vivo con «I belli-cosi». L'ingresso è libero.

LURISIA

Festa universitaria

Alla discoteca «Rouge et noir» stasera si svolgerà una festa organizzata dagli studenti dei corsi universitari di Cuneo e Mondovì.

Domani all'auditorium della Crb concerto dell'«Ensemble '900»

Melodie attraverso i secoli a Bra

I versi di Ada Biagini musicati da Fulvio Cioce

BRA. «E l'usignolo cantò,/ ma fu/ un breve assolo,/ un sogno/ dipinto sul rovo,/ tocco lieve,/ di un'impazienta/ primavera». Su questi brevi versi di Ada Biagini, una maestra braidese con il gusto della poesia, entrata far parte del cenacolo «Clemente Rebora» di Savigliano, si muove il brano «E l'usignolo cantò» che il compositore nese Fulvio Cioce ha composto per l'Ensemble '900 e che verrà presentato, in prima esecuzione assoluta domani all'auditorium della Crb.

La formazione è composta da 5 giovani musiciste cuneesi che hanno unito da alcuni anni la diverse esperienze e si esibiscono anche all'estero

La formazione cuneese composta da cinque musiciste, per lo più docenti di istituti musicali, è ospite, alle 21, della rassegna della Cassa di Risparmio di Bra. J Pavesi (soprano), Mariangela Biscia (flauto), Vera Anfossi (violino), Luisa Miroglio (violoncello) e Marzia Bella (arpa) hanno unito le diverse esperienze musicali da alcuni anni, presentandosi questa ensemble anche palcoscenici internazionali.

Il programma, intitolato «La alità nei secoli», abbina pagine strumentali come il quartetto in re maggiore di Telemann che aprirà la serata, a brani vocali spaziando tra musica colta, lirica e motivi di origine popolare di epoca. Tra le composizioni: «Quattrocanzoni dei Trovatori» di Karkas, «Caro mio ben» Giordani e «Se tu m'ama» da «La serva padrona» di Pergolesi, fino allo spiritual «Nobody knows». [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57, tel. 856.521. **Lisbon story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Toalri
AMBRA v. G. Salute 77, tel. 210.886. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. 1. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2. **Cleo Julia sono Kevin.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3 **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22; t. 561.7190. **Cuore cattivo.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14.
CRISTALLO v. Gioito 5, tel. . **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Cremona 8. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanna d'Arco,** (prima parte). : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA v. Moncalieri . **Clarke - Commessi.** V. M. . Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.39.23. **Uomini uomini uomini.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21. tel. 812.5696. **Clarke - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. T. S. T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; : 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La sfida della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMINO I. Mondalbo 8. **Pulp fiction.** Vist. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Scene a tre con l'assaggio.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.445. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.445. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI XX Settembre 15, tel. 531.400. valazioni. Vist. 14. : 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. merlant. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 20 marzo ore 21 Concerto lirico del mezzosoprano F. Cossotto. V. Scalera pianoforte. Musiche di Händel, Gluck, Cherubini, Rossini, Verdi, Masseneti, Cilea, Mascagni. Prod. a L. 50.000-30.000 in vendita (bigl. ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
GNANO. P.zo Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta L'impresario Ercole Malipiero di Giacosa, regia M. Avogadro con T. Bertorelli, V. Sperlì, P. Di Iorio. Sigl. T.S.T. via Roma 46, or. 12/16. Lun. riposo. T. 517.6246/544.362.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 881.5447. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 comp. F. Parenti in con Asti Teatro pres. G. Franchini in **Le brutte stagionate** di C. Covito, reg. di F. Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su pren. per: **Qui comincia le avventure del signor Bonaventura** di Sto. R F. Passatore. Pren. 8/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **TG 4**
20,30 **Diagnosi,** talk-show
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

19 — **Crazy dance,** progr. musicale
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Tg6**
20,30 **Assassinio allo specchio,** tf.
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **Astro,** oroscopo

Videogruppo

20,30 **Trenta**
21 — **Videonotizie**
21,50 **Atelier**
22 — **Tutti casa, stadio, e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19,30 **Punto alle 6,** att. com.
20 — **Sampei ragazzo pescatore,** car.
20,30 **Amanti,** miniserie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **L'astroscrittore**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19 — **Cover girls**
19,30 **Tg4**
22 — **mo al cinema**
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **My music,** rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?,** rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23 — **G.R.P. Monitor**
1 — **Malombra,** film
3 — **Il ritorno di Clint il solitario,** film
4,15 **Cuori che cantano,** film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Namastè - spedizione in Nepal,** documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **California express,**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Missione Angola,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,25 **Dance television**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Rosa tvr Marilena,** telenovela
18,30 **rosa**
20 — **New trasformers**
20,30 **mortale,** film
22,45 **Odeon regione,** show

Rete 9 Tai

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dil barbolon**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **California express,** film
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Calcio fans**

Telecampione

20,30 **notizie**
20,45 **L'uomo e il mare - Il tesoro sommerso,** documentario
21,45 **privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
5 — **Zapping**

BARBELLA GAGLIANI SAPPHIO

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 3P
Vince
Gaspare De Martino
Torino

DAL 2° AL 7° PREMIO: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Bigo (TO) - Luigi Trompetto - Casalnoceto d'Ivrea (TO) - Renato Vespertino - Portici (NA). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Fagiano - Pinerolo (TO) - Floriada Tomalino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Soffietti (TO). **DAL 12° AL 19° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Gennaro (AO) - Giuseppe Favaro - Volvera (TO) - Domenico Ortolani - Cassino T.se (TO) - Albert s.n.c. (TO) - Ernesto Pistola (AL). **DAL 20° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Bessone - Collegno (TO) - Studio Pantozzi s.r.l. (TO) - Marcarino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Cuorgnè (TO) - Aurelio Besenval (AO) - Osvaldo Rossi - Chiavari (GE) - Angelina Spagnol Varchieri (TO). **DAL 27° [illegible]:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Coppa Rosone - Lessona (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Mael Argentina Salati - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Devalle - Dogliani (CN) - Danilo Parisan - Cafasse (TO) - Graziella Argentino - Genga Bormida (SV) - Maizanoli - Brichersasio (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chenna (TO) - Ennio Medici - Egna (BZ) - Pellice Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Verona - Fossano (CN) - Fabrizio Rovellotti - Quarona (VC) - Dario Salletto - Rittana (CN). **DAL 42° AL 81° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carello (TO) - Domenico Chiavari (NO) - Lucia Baretto - Savigliano (CN) - Giovanni Avarone - Livorno Ferraris (VC) - Teresio Santanera - Ranzo (IM) - Natale Invernizzi - Arborio (VC) - Renzo Aruga (TO) - Gennaro Salano - Limatola (BN) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Bechis (TO) - Maria Risso (AT) - Romolo Bianco (TO) - Ettore Frola - Settimo T.se (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Mongrando (VC) - Giacomo Pelenghini - Boveno (NO) - Dario Sasia - Rasa (CN) - Vittoria Dieni (TO) - S.I.S.P.E. S.p.A. (RM) - Domenico Cravero - Gallo Grinzane (CN) - Pierluigi Camerano - Pino T.se (TO). **DAL 82° AL [illegible]:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato [illegible]. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Cancelliere - Caraglio (SV) - Paolo Gibelli - Cesario Bellio (CN) - Vincenzina Pluviano Pelasso (TO) - Amelio Baretta Grasso - Rivigliasco T.se (TO) - Alessandra Righino - Pavone C.se (TO) - Maria Rossa - Cerisole (SV) - Antonio Carrer (AT) - Alada Piumetto - Sommariva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Concaro (TO) - Francesco Ghiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Drocco - Vigone (TO) - Anna Maria Rubiola (TO) - Massimo Morisi (FI) - Fonderia Lano di Ezio Lano & C. (TO) - Roberto Biancotto - Moncalieri (TO) - Francesco Ragghianti (FI) - Don Sergio Zuccotti - Mandrogne (AL) - Pietro Bussi (TO) - Rosanna Porro - Serralunga d'Alba (CN) - Piero Diotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Pace (TO). **DAL [illegible] AL 118° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Riccardo Bonigno Maletto - Condove (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Ilino (TO) - Bufano Cane (AT) - Domenico Rifle - San Michele Mondovì (CN) - Michele Burato - Carmagnola (TO) - Saverio Baldino - Moransengo (AT) - Carlo Sobrito - San Maurn T.se (TO) - Antico Trattoria del Cinpe - San Martino Canavese (TO) - Marchisio Balma (TO) - Alfredo Brunelli - Cafasse (TO) - Franca Sola (TO) - Pochettino s.a.s. - Chivasso (TO) - Dario Micheletti - Cafasse (TO) - Angela Francolino - Castel'Alfero (AT) - Alpino Elia - Sangano (TO) - Emmetrea Quartiere 7 (PD) - Emilio Rosani - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giorsetti - Roccaforte (CN) - Anna Bunfo (TO) - Edoardo Bonaudini - Novalesa (TO) - Sergio Camolese (TO) - Direzione C.P.T. Coop. Fonderia - Volpiano (TO) - Angelo Guera - San Pietro in Palazzi (LI) - Marina Vigiongo - Caselle Vica (TO) - Riccardo Roggero - Ottiglio (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carla Di Nunzio (TO) - Giuseppe Audetto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambroglo (TO). **DAL 117° AL 148° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Biasco - Bra (CN) - Aldo Pollovio - Cassino T.se (TO) - Salvatore Seu - Orsara Bormida (AL) - Lorenzo Pollano (TO) - Giovanni Dadone - Alassio (SV) - Ugo Barlic (TO) - Tarteglino (TO) - Giovanni Riccio (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonella Calvi - Monticelli (AT) - Edoardo Ghirardi - Cioglio (NO) - Ettore e Piero Culasso - Villafalletto (CN) - Battista Astuni - Pont C.se (TO) - Gianfranco Germani - Chivasso (TO) - Brezza Ristorante - Barolo (CN) - Maria Lucia Agostino (TN) - Ditta Di Carlo (TO) - Loris Fava - Castelette (TO) - Piero Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Lucchelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Colombini - Arizzano (NO) - Dario Cutgaro (TO) - Domenica Treves (TO) - Proposte s.r.l. (TO) - Egidio Sibaldi - Santa Giuliano (SP) - Pietro Musizzano (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Chirone - Cortanze (AT) - Giuseppina Ampriano Cuk - Bussoleno (TO) - Luigi Lari (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Embo S.p.A.
Carmagnola P.te (CN)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Ada Pia Cuttica
Recco (GE)
Alberto Cantore
Torino

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 1/0234 del 23/1/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Per chiudere il campionato di A1 mancano le sfide con Treviso e Schio

Alpitour, «attenta a Parma»

Scattata l'operazione «play-off» con i biglietti del primo turno (29 marzo) già in vendita
Secondo i calcoli con pronostici e differenza set Cuneo è attesa dalla squadra di Giani

CUNEO. Treviso, Schio e poi i play-off. Mancano quattordici giorni al primo appuntamento con le sfide che assegneranno lo scudetto. Il secondo campionato dove i valori di [illegible] stagione possono essere stravolti.

Cuneo parte in prima fila al fianco della Sisley. I veneti sono in [illegible] spole posizione dopo [illegible] stagione sempre al vertice anche se il loro primato potrebbe essere [illegible] in discussione dalle ultime due ga[illegible] in casa, [illegible] l'Alpitour e a Parma. Proprio [illegible]ani e compagni [illegible] la rivelazione di queste ultime giornate. Una [illegible] di clamorose sconfitte sembrava averli tagliati fuori dalla [illegible]pa un posto nei «play-off», invece dopo la vittoria [illegible] Modena sono tornati in gioco.

Secondo [illegible] complesso calcolo delle probabilità - che è comunque fatto soprattutto di pronostici - la Cariparma è proprio l'«iceberg» che potrebbe incrociare con l'Alpitour-Treco la rotta che porta alla finale-scudetto. «Parma è sempre Parma - dicono i Blu brother - e sarebbe meglio [illegible] incontrarla. E' un'avversaria a cui fare sempre molta attenzione. L'ideale sarebbe finissero con Treviso».

Al di là del luogo comune «per vincere lo scudetto bisogna battere tutti» o dell'altrettanto usuale [illegible] quel punto gli avversari sono tutti forti» in [illegible] Alpitour sperano che sulla strada di Parma ci [illegible] qualche inconveniente come, ad esempio, la sconfitta [illegible] Schio. Ma molto per condizionare la sorte degli emiliani potrebbero farlo i cuneesi: andare a vincere a Treviso [illegible] costringere i freschi campioni d'Europa ad espugnare Parma per mantenere il primato. In campo contro i tricolori [illegible] [illegible] sarà Lucchetta, ma Oglino ha già dimostrato di poter dare un contributo importante.

Parma è una squadra che fa paura, [illegible] riempie anche i palazzetti. E in previsione di uno [illegible] con gli emiliani è già partita la prevendita dei biglietti «play-off». Da ieri sono disponibili nelle filiali della Cassa di risparmio di Cuneo e in tutti i tradizionali punti vendita del capoluogo. I più richiesti sono i posti numerati, una poltrona per vedere da vicino le fasi decisive del «sogno» Alpitour. Per confermarli nella sede di [illegible] IV novembre a Cuneo gli abbonati hanno tempo fino al 23 marzo. [l. f.]

Capitan Lucchetta all'andata [illegible] stato uno dei grandi protagonisti di Alpitour-Sisley: [illegible] a Treviso [illegible] si sarà [BEDINO]

Racconigi al quarto posto

Serie B2: l'Ita Ilva batte le genovesi

CUNEO. Nella quarta giornata di ritorno della B1 femminile la **Libertas [illegible] Marcopolo** [illegible] stata sconfitta 3-0 a Castellanza dalla seconda in classifica. «E' [illegible] [illegible] pa[illegible] [illegible] storia - dicono i dirigenti cuneesi - : non abbiamo potuto fare nulla per contrastare il gioco incisivo delle locali, per di più non potendo contare su Silvia Gori alle prese [illegible] una sciatalgia».

In serie B2 femminile vittoria agevole **dell'Ita Ilva Racconigi** in casa contro l'Ecologital Genova per 3-0: le racconigesi allenate da Claudio Racca si [illegible] riprese immediatamente dopo avere subito la settimana precedente la sconfitta nel derby con L'Atelier della Sposa [illegible] mantengono così la quarta posizione a sei lunghezze di distacco dal tandem di testa.

Sconfitta esterna, invece, per **L'Atelier della Sposa Savigliano**, che nonostante sia riuscita a recuperare due [illegible] di svantaggio sul Picco Lecco, non [illegible] riuscita a [illegible] la giusta tensione agonistica anche nel «tie-break», perso 15-9.

Il tecnico racconigese Claudio Racca

In B2 femminile la **Mondo Alba** è stata sconfitta 3-0 sul campo [illegible] capolista Maurine Imperia. Nel primi due set le langarole hanno giocato alla pari con le liguri, cedendo di misura 15-13 e 17-15, prima di cedere nettamente (15-4) nella terza frazione. La Mondo si è presentata [illegible] Imperia [illegible] condizioni di emergenza, [illegible] la gio[illegible] Corino titolare al posto dell'infortunata Cabodi [illegible] con una sola atleta in panchina.

In B2 maschile [illegible] Pallavolo Alba [illegible] stata battuta [illegible] [illegible] per 3-0 dal Grizzly Bergamo, secondo in classifica. La gara si [illegible] risolta in mano di un'ora, con i locali che [illegible] raccolto in tutto 14 punti. Prima dell'inizio del match i dirigenti albesi e [illegible] sindaco della città Enzo Demaria hanno premiato la società bergamasca, che prima della partita d'andata aveva promosso [illegible] alcune iniziative di solidarietà a favore delle [illegible] alluvionate langarole, fornendo materiale sportivo [illegible] società locali [illegible] versando somme [illegible] denaro al Comune di Alba.

In C1 maschile **l'Arti grafiche Lol Busca** è guarita dall'influenza e dal mal di trasferta, cogliendo una bella vittoria per 3-0 [illegible] Genova [illegible] [illegible] Colombo. I buschesi si sono presentati in campo finalmente al completo e si [illegible] imposti 15-10, 15-13 [illegible] 15-11, disputando [illegible] buona partita. [r. s.]

SPORT BABY

Il fondista di Roccavione vince i tricolori Libertas

COMPIRA' 18 anni il prossimo 29 marzo e si prepara a partire per il [illegible] militare di l[illegible]. Abita a Roccavione con i genitori Paolo ed Eleonora e la sorella Silvia; frequenta la quarta classe dell'Istituto «Gallo» per geometri nel capoluogo.

Daniele Fantino ha appena vinto [illegible] Asiago il titolo italiano Libertas dello sci di fondo. Un risultato di grande prestigio, che conferma le qualità dell'atleta tesserato per la Libertas Cuneo [illegible] componente della squadra piemontese agonistica diretta da Italo Giubergia e allenata da Eral[illegible] Giubergia, Franco Giordanetto e - come [illegible] dei materiali - da Amilcare Daziano.

«Fino a pochi anni Daniele [illegible] alternava le sciate [illegible] la pratica della canoa - dice il padre, suo primo tifoso: [illegible] segue sempre sulle piste -. Successivamente ha deciso per il fondo. E per ora la scelta gli ha dato ragi[illegible]e, perché si è già tolto grandi soddisfazioni».

Oggi la squadra piemontese dello [illegible] di fondo (insieme [illegible] i tre tecnici Armando Faggio, Roberto Ghio e Cristiano Rostan) parte per Tarvisio dove parteciperà al «Criterium Italiano» riser[illegible] ai Ragazzi.

Nella comitiva ci sono Igor Curletto, Michele Grosso, Domenica Gerbotto, Daniele Dalmasso, Elisa Gastaldi, [illegible] Faggio, Ivano Trocello, Enrico Aimar, Alessio De Meio, Alessandra Ferraro, Paolo Nota, Fabrizio Grill, Susy Pascal, Valentina Richard. [r. s.]

Dall'alto Serena Adriano [illegible] Serravalle Langhe e il braidese [illegible] Le Mura bravi [illegible] pingpong. A sinistra Daniele Fantino, [illegible] Roccavione

TENNISTAVOLO

Due super promesse

Il loro allenatore è, da due anni, Davorin Kvesic, che nell'89 guidò la Nazionale jugoslava al titolo europeo Juniores [illegible] tennistavolo. Max Le Mura, 13 anni, di Bra e Serena Adriano, quindicenne [illegible] Serravalle Langhe, sono fra i più promettenti del Tt Libertas Bra. «Abbiamo trasferito [illegible] Brà autofinanziandoci l'attività sportiva prima svolta [illegible] Fossano» spiegano il presidente Gianni Della Valle e il vice Lino Le Mura.

Max Le Mura ha già vinto un titolo regionale e altre importanti gare. Anche Serena Adriano [illegible] raccolto ottimi risultati: è sempre molto concentrata, gioca con intelligenza e rapidità, insidiando le rivali più esperte.

«Sono da seguire [illegible] interessa» dice Augusto Bravo, campione italiano delle Polisportive Salesiane e compagno di squadra di [illegible] Le Mura - insieme [illegible] Kve[illegible] e Ilario Luciano, di Cuneo - nel torneo di C1 che vede i braidesi al primo posto. [r. s.]

CHIAMA SPORT

PANATHLON

Conferenza [illegible] sci con i dirigenti di Limone

Stasera (ore 20,30) al Country Club c'è la riunione mensile del Panathlon International presieduto da Attilio Bravi. Relatori Bartolomeo Marro, direttore impianti del Cross e Sole [illegible] Limone («Programmazione, motivazioni e scelte [illegible] l'impiantistica sportiva in [illegible] stazione di sci»), Adriano Ramella, presidente Associazione gestori impianti sciistici del Piemonte («La [illegible] degli impianti in Piemonte») e l'assessore regionale Renato Montabone, che illustrerà la nuova legge sullo Sport. [r. s.]

BOCCE

Il programma [illegible] nel secondo turno [illegible] C

Stasera, dalle 20,30, 2° turno d C. Girone A: Racconigi-S. Albano; Verzuolo-Roddi; Aux. Saluzzo-Sbs Savigliano. B: Canale-Carrù; Villanova-Autonomi; Boccaria-Vita Nova. C: Marene B-Vezza; Bertino-Bra; La Novella-Centallo. D: Forti Sani-Alba; Narzole-La Valli; Vecchio mulino-Marene A. [r. a.]

[illegible] PRATO

La Lorenzoni Cr [illegible] sola al comando in A

Nella [illegible] A la Lorenzoni Cas[illegible] risparmio Bra s'è imposta 1-0 a Brescia grazie a un rigore della Romanenko: [illegible] la sconfitta del Cus Catania [illegible] Torino, ora [illegible] sola in vetta. In A2 maschile l'Ortobra ha vinto 2-0 a Genova col Liguria [illegible] reti [illegible] Keller su corner corto e Giaccardi [illegible] mischia, mentre [illegible] Brajda Benevenuta [illegible] battuto 1-0 in [illegible] il Cus Genova con un gol di Oberto su «corto». [c. o.]

CINEMA ITALIA
SALUZZO

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA

Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
ANOUK [illegible] • MARCELLO MASTROIANNI • SOPHIA LOREN
KIM [illegible] • [illegible] REA • [illegible] BACALL
JULIA ROBERTS • TIM [illegible] • LILI [illegible]

PRET-A-PORTER

IMPACT ITALIA

Carina SW.
La Station Wagon
secondo Toyota.

La nuova Carina Station Wagon vi aspetta in due versioni a partire da L. 28.950.000*: la versione SI da 1600cc, 100 CV, 16 valvole, con motore a combustione magra [illegible] consumi contenuti; e la versione GLi da 2000cc, 133 CV, 16 valvole, ABS e climatizzatore.

Ribauto
Via Della Morine, 4 - 12038 Savigliano (Cn)
Tel. 0172/31191

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzo del modello Station Wagon ARIETE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ALBERTO CREMONA*ALTO

sta arrivando
Aperol Soda:
l'evento
del giorno,
l'aperitivo
dell'anno.

SOLO 3 GRADI

Questo è l'anno di Aperol Soda, il primo aperitivo che unisce un grande gusto ad una bassissima gradazione alcolica: solo 3 gradi. Allora corri a provarlo e non lasciarti sfuggire la novità che conquisterà il tuo gusto.

APEROL SODA

Gruppo Barbero

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso,,1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994..... (L. 350.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994.. (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 350.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelga il pagamento:
☐ contrassegno ☐ con addebito sempre non rateizzato mastercard "Fabbrica La Stampa Spa"
Firma del titolare
LA STAMPA HyperSystems
Per informazioni NUMERO VERDE 167-87005
Nome Via
Cognome N. CAP
Società/Ente Città
P. IVA o cod. fisc Tel
Firma
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 - Torino
Distribuzione Ing. Ferro Miglì & Partners Srl Milano (tel. 02/29522198)
LA STAMPA
SICS

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbian Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, [illegible]
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.840
Fax 0131/866.859

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 16 Marzo 1995 *LV 37*
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbian Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN [illegible] DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

Al lavoro anche polizia e Finanza: sequestrati ovuli di droga e 25 pani di hashish

Droga e rapine, cinque arresti

I carabinieri del «Road» hanno interrotto un canale di rifornimento dell'eroina che collegava Milano al Levante. Bloccati anche due tossicomani che rapinavano con la minaccia di una siringa

GENOVA. E' un brutto periodo per i trafficanti di droga. Ieri gli investigatori del nucleo antidroga dei carabinieri «Road» hanno illustrato i risultati dell'operazione «Ultima spiaggia» condotta tra Milano e la Riviera [illegible] Levante [illegible] che [illegible] portato all'arresto di tre giovani.

[illegible] tratta di Andrea Mercurio 23 anni, abitante a Milano in viale Piceno, Stefania Guerra, di [illegible] anni, milanese, residente in piazzale Biancamano, e Massimiliano Boccomino, di [illegible] anni, barista, residente in viale Milano a Rapallo. L'ultima fase dell'operazione [illegible] al casello di Rapallo dove il terzetto è stato bloccato. Secondo gli investigatori, doveva avvenire uno scambio di consegne tra i trafficanti. Infatti, sono stati sequestrati un chilo di hashish e 35 grammi di eroina.

Altri due giovani sono stati arrestati dagli uomini del nucleo operativo in collaborazione con i carabinieri della stazione di Pontedecimo con l'accusa di aver compiuto una serie [illegible] rapine sotto la minaccia di una siringa sporca di sangue. I due sono Vincenzo Orsini, di [illegible] anni, abitante in viale Cechov, e Luciana Bellocchio, di 28 anni, residente in via Pastore.

Inoltre l'Ufficio prevenzione generale della questura ha sequestrato [illegible] ovuli di eroina che erano nascosti in una nicchia nel muro di un palazzo del [illegible]tro storico. Si tratta di un edificio in [illegible] Santa Fede dove abitavano tre marocchini ed un tunisino, che sono stati fermati. Gli uomini della Guardia [illegible] Finanza hanno bloccato alla stazione Principe un marocchino con 25 pani di hashish.

L'operazione più complessa [illegible] quella che ha visto impegnati i reperti del Road, che hanno scoperto uno dei tanti canali di approvvigionamento della droga in Riviera. L'asse era quello Milano-Genova. Lungo questa tratta i corrieri milanesi facevano arrivare ogni fine settimana hashish e cocaina ai loro concittadini che si spostavano per trascorrere i fine-settimana in Riviera.

Il terzetto è stato seguito [illegible] suoi spostamenti per intere settimane. Andrea Mercurio, 23 anni, lavora in [illegible] galleria d'arte con i genitori, invece Stefania Guerra, [illegible] anni, frequen[illegible] ancora l'università. I carabinieri li hanno attesi [illegible] varco. Dopo aver seguito la loro [illegible] nel viaggio da Milano verso la Riviera di Levante, [illegible] al casello di Rapallo dove la coppia di milanesi era attesa da Massimiliano Boccomino, di 24 anni.

Gli arrestati: da sinistra Stefania Guerra, Massimiliano Boccomino, Andrea Mercurio, Vincenzo Orsini e Luciana Bellocchio

Secondo gli inquirenti, ogni fine settimana i due milanesi si recavano [illegible] Rapallo per consegnare la droga agli spacciatori [illegible] piazza. Lo stupefacente serviva per movimentare qualche serata in discoteca, ma anche parecchie feste in casa. Non proprio droga-party, ma la droga [illegible] comunque a disposizione degli ospiti. L'arresto è scattato sabato notte. Andrea Mercurio e Massimiliano Boccomino sono rinchiusi nel carcere di Chiavari, mentre Stefania Guerra [illegible] stata tradotta nel car[illegible] femminile di Pontedecimo.

Tre rapine e poche centinaia di migliaia di lire di bottino, poi le manette. [illegible] finita così grazie ai carabinieri la carriera della coppia di «Bonnie [illegible] Clyde» di Pontedecimo. Negli ultimi tempi erano diventati il terrore dei commercianti della [illegible]. La scena era sempre la stessa. Il ragazzo entrava nel negozio con una siringa [illegible] in mano e costringeva il titolare a consegnare l'incasso. Fuori, ad attenderlo, c'era la ragazza. I due fuggivano [illegible] bordo di un'auto scura.

Tre i colpi addebitati alla coppia. Uno sventato dalla reazione della vittima designata, la titolare di una tabaccheria di San Quirico, altri due ai danni di [illegible] negozio di abbigliamento di Pontedecimo e di un altro di prodotti ortofrutticoli.

L'ultimo colpo, quello al negozio di abbigliamento, [illegible] stato fatale. L'operatore del pronto intervento «112», conoscendo bene la zona, ha inviato la pattuglia della stazione di Pontedecimo ad attendere i fuggitivi allo sbocco della strada per Molassana, praticamente un percorso obbligato. Quando la Ritmo si [illegible] presentata al posto di blocco, i carabinieri [illegible] hanno avuto dubbi, Vincenzo Orsini e Luciana Bellocchio [illegible] arrestati.

Paola Cavaliere

Esperti dei due Paesi insieme [illegible] Genova

Italia e Francia contro il fuoco

GENOVA. Dovrebbero entrare in funzione, in tempi stretti, nuovi speciali elicotteri, del tipo CH47, per la lotta contro gli incendi boschivi: quelli attualmente in funzione, in dotazione alla Guardia Forestale e [illegible] Vigi[illegible] del Fuoco, hanno la possibilità di trasportare un contenitore con 5000 litri d'acqua (grosso modo la stessa portata dell'aereo «Canadair»), che però rallenta [illegible] volo e rende difficile la manovra.

I nuovi elicotteri, [illegible] maggiore potenza, dovrebbero essere in grado di consentire [illegible] pilota le necessarie evoluzioni richie[illegible] dal terreno impervio e dagli sbalzi [illegible] inclinazione dell'orografia della montagna alpina e appenninica. [illegible] incendi e di boschi si parla [illegible] Genova, [illegible] Palazzo Ducale, nel corso d'un convegno dal titolo significativo [illegible] bosco e il fuoco», cui prendono parte francesi [illegible] italiani e che è stato voluto dal vicepresidente della Regione, Giuliano Gallanti, assessore all'ambiente.

Nuovi mezzi per la lotta agli incendi

La situazione boschiva della Liguria presenta delle peculiarità: [illegible] superficie coperta da boschi è pari a 370 mila ettari, [illegible] che equivale al 69% del territorio regionale. La media italiana [illegible] del 21%: in Liguria il bosco, per non dire la foresta cresce [illegible] maniera preoccupante, per via dell'abbandono sistematico da parte dell'uomo delle zone montane, delle alte vallate, di tutto l'entroterra in generale. La diffusione del bosco, molto del quale «ceduo» e quindi un'esca ideale per le fiamme, rende più pericolosa l'escalation degli incendi. I dati degli anni passati sono allarmanti: nel 1976-1994 si sono verificati 21.271 incendi, con [illegible] media 1.330 incendi all'anno (il 77% dei quali per dolo accertato).

«Quest'anno, grazie a Giove Pluvio - commenta il comandante delle trecento guardie forestali della Liguria, dottor Dante Marchi - [illegible] situazione è meno allarmante. Il terreno e la flora sono intrisi di umidità e il pericolo di incendi invernali [illegible] molto basso. Per affrontare la situazione, comunque, dispiniamo [illegible] due elicotteri CH47, predisposti in Levante e in Ponente, oltre che di un Canadair, sempre pronto a volare, a Sestri Ponente. Siamo collegati, in tempo reale, con i vigili del fuoco, con le autorità francesi, [illegible] è il caso, [illegible] l'Aeronautica militare che dispne di altri mezzi aerei a Luni. Nel giro di un anno [illegible] mezzo avremo già predisposto [illegible] Piano Generale Antincendi, [illegible] alla disponibilità dei nuovi elicotteri. Poi incrementeremo i "segnali" a lu[illegible] infrarosse che danno l'allarme in tempo reale».

[illegible] Liguria

[illegible] il senatore Grillo tuona contro il sindaco

Sansa: ecco i nomi per la Banca Carige

GENOVA. Il sindaco di Genova Adriano Sansa, dal suo albergo [illegible] Cortina, ha nominato i cinque consiglieri della Fondazione in sostituzione dei cinque precedenti (di nomina [illegible] competenza regionale) «dimessi a forza».

Si tratta dei nomi già trapelati [illegible] giorni scorsi, [illegible] quali, nella scorrettezza abituale del sistema [illegible] comunicazioni [illegible] Palazzo Tursi, non c'è nè conferma, nè smentita. I nominativi [illegible] stati inviati ai capigruppo che hanno dieci giorni per notificare eventuali osservazioni [illegible] dissensi.

Ecco la cinquina del sindaco: Bianca Costa, titolare del Centro di Solidarietà per il recupero dei tossicodipendenti; Ambrogio Puri, [illegible] presidente dell'Ansaldo, dell'Italsider e dell'Italimpianti, ex consigliere comunale pri; Erminio Erminii, ex dirigente Ilva, presidente dell'Avo (volontari ospedalieri); Enzo Roppo, ordinario di diritto civile, ex consigliere regionale [illegible] ex consigliere d'amministrazione della Rai, pds; infi[illegible] Franco Gallo, [illegible] ministro, docente di diritto tributario, possibile presidente, secondo i sogni di Sansa, della Carige.

A questo punto, [illegible] guerra [illegible] dichiarata: i veri antagonisti sono Adriano Sansa, da [illegible] parte e Fausto Cuocolo, dall'altra. All'esterno, [illegible] si [illegible] con estrema cautela, perchè le [illegible]bbies» genovesi hanno tutte il timore di finire spiazzate [illegible] di perdere le posizioni di potere [illegible] al vertice della Carige.

Nell'ambito della sinistra e in qualche settore imprenditoria[illegible] Sansa ha trovato consensi, anche se non necessariamente omogenei ai suoi intenti. Sulla destra, Cuocolo ha trovato un aiuto insperato dal senatore di Forza Italia (il [illegible] leader regionale) Luigi Grillo che ha ribaltato sul sindaco l'accusa di «lottizzazione». Adesso si tratterà di capire quali cadaveri resteranno sul terreno. [p. l.]

La petroliera inabissatasi al largo di Arenzano nell'aprile '91

Tre periti per la Haven

Lo hanno deciso i giudici del tribunale penale. Dovranno stabilire le ragioni del naufragio e valutare i futuri rischi ambientali. Una perizia del «Wwf»

GENOVA. Sarà [illegible] comitato [illegible] tre «saggi» a spiegare perchè la Haven s'è inabissata al largo di Arenzano nell'aprile del '91 e quali danni il greggio fuoriuscito dalla petroliera cipriota ha provocato al Mar Ligure di Ponente. Ieri mattina, infatti, i giudici del tribunale pe[illegible]le presieduti [illegible] Pierandrea Airoldi hanno affidato la perizia al professor Giancarlo Albertelli, al dottor Pietro Gadeddu e all'ingegnere Fulvio Rossi. Per aiutare i tre esperti [illegible] [illegible] una visione il più possibile completa del ventaglio di ipotesi [illegible] sul disastro e sulle sue conseguenze ecologiche, i magistrati hanno stabilito che nella prossima udienza [illegible] 5 aprile i consulenti delle parti civili, dell'accusa [illegible] della difesa, espongano le loro tesi. Le spiegazioni fornite serviranno [illegible] collegio, che per legge non [illegible] ancora a conoscenza di questi atti, a determ[illegible] i quesiti da sottoporre ai tre periti.

Dopodichè verrà dato un con[illegible] periodo di tempo [illegible] «saggi» per giungere alle loro conclusioni sulle [illegible] dell'affondamento della Haven e sull'attuale e futuro rischio ambientale. Recentemente una perizia fatta eseguire da Lega Ambiente e [illegible] Wwf, e depositata in tribunale, sostiene che 40 o 60 mila tonnellate di petrolio giacciono ancora sui fondali tra Noli e Arenzano e che gli idrocarburi [illegible] dimentati continueranno nei prossimi 10 anni a rilasciare sostanze altamente inquinanti. [a.l.]

[illegible]

Il pm sospetta del teste

Al processo per l'«affaire» dell'Expò non è piaciuta affatto al pubblico ministero Vito Monetti la testimonianza di Aldo Piccinini, 51 anni, di Reggio Emilia, fino [illegible] un paio di anni fa vicepresidente del Ccpl (Consorzio cooperative produzione [illegible] lavoro) trasformatosi poi nella Coopsette. Quando il manager ha smentito di avere mai accennato al possibile coinvolgimento di partiti politici (in particolare dc e psi) nell'attribuzione del maxiappalto da 300 miliardi, Monetti si è davvero arrabbiato. E ha immediatamente richiesto al presidente del tribunale Bruno Noli [illegible] copia degli atti dell'udienza di ieri mattina, per «potere esercitare l'azione penale per falsa testimonianza nei confronti del) testimone.» Il pm ha più volte sollecitato Piccinini a ripetere in aula quello che gli aveva detto in precedenti interrogatori sui rapporti politici che sarebbero stati utili per l'attribuzione della commessa miliardaria.

[a. l.]

Interrotte le linee Ge-To

Disagi in Liguria per [illegible] sciopero delle [illegible] in [illegible]

GENOVA. La direzione compartimentale delle Fs informa che lo sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali del Piemonte dalle [illegible] alle 17 di domani avrà ripercussioni anche sulla circolazione dei treni in Liguria. In particolare non circoleranno nel tratto Genova-Torino i treni Intercity [illegible] «Modigliani» (da Livorno), 604 «Vespucci» (da Firenze), entrambi limitati [illegible] Genova. Partiranno invece [illegible] Principe, anzichè da Torino, gli Intercity 609 «Cavour» (Roma Termini), 611 «D'Azeglio» (Roma Termini) [illegible] 613 «Capodimonte» (Napoli Centrale). Circoleranno gli altri intercity previsti in orario, come [illegible] previsto per la maggior parte dei treni regionali [illegible] di alcuni interregionali. Durante lo sciopero, saranno interrotte le comunicazioni sulle linee Savona-San Giuseppe di Cairo [illegible] Savona-Alessandria, oltre [illegible] Ventimiglia-Cuneo.

[p. c.]

L'episodio ieri mattina a Finale: la ragazza, genovese, aveva anche tentato di tagliarsi le vene

Diciassette anni, cerca la morte in spiaggia

Studentessa beve varechina per una delusione d'amore: è salva

FINALE LIGURE. Per una delusione d'amore ha deciso di farla finita bevendo della varechina. E' stata [illegible] in tempo da alcuni passanti. Si trova ora ricoverata, [illegible] prognosi riservata, al [illegible]. Corona di Pietra. [illegible] [illegible] saranno complicazioni nelle prossime 48 ore dovrebbe cavarsela. Protagonista dell'episodio [illegible] studentessa di 17 anni di Genova. La ragazza ha tentato il suicidio ieri mattina poco prima delle 11,30, sulla spiaggia di Finale nei pressi della foce del torrente Pora.

A confermare i motivi del suo gesto ci sono alcune lettere che sono [illegible] trovate nel diario di scuola che aveva con sé. Un grande [illegible] contrastato, forse dai genitori.

La studentessa è arrivata a Finale in mattinata in treno da Genova. Non è chiaro il [illegible] per cui invece di andare a scuola abbia scelto proprio [illegible] salire su un treno diretto nel Ponente Ligure. E' possibile che conosca Finale per averci [illegible] le vacanze. Dalla stazione si [illegible] diretta alla spiaggia, un breve tragitto. Qui ha probabilmente scritto le frasi sul diario. Prima di decidere di bere la varechina (la confezione è stata probabilmente acquistata a Finale) la ragazza ha forse tentato di tagliarsi i polsi. I soccorritori hanno infatti notato alcuni eloquenti graffi su un braccio.

Bevendo la varechina la studentessa non si è forse resa conto che avrebbe veramente rischiato [illegible] [illegible]. Per sua fortuna alcuni passanti l'hanno vista rantolare sulla spiaggia. I primi [illegible] essere avvisati sono stati gli uomini della Guardia di finanza (la [illegible] delle «Fiamme gialle» si trova [illegible] pochi metri dalla spiaggia). La ragazza è stata soccorsa dai militi della Croce Bianca. I medici di turno al pronto [illegible] medico del Santo Corona le hanno praticato la lavanda gastrica. Le condizioni della studentessa sono subito migliorate ma i medici si sono riservati la prognosi.

La giovane è stata raggiunta nelle prime [illegible] del pomeriggio dai genitori. Come spesso avviene in questi casi sembra che neghi anche l'evidenza. [illegible] non ci saranno complicazioni nei prossimi giorni potrà far ritorno a casa. Il [illegible] caso, non isolato in questi mesi, sembra complesso. Una delusione d'amore in un soggetto debole o [illegible] altri problemi, soprattutto se adolescente, può avere conseguenze pericolose.

Augusto Rembado

[illegible] PROGETTO AFFIDO [illegible]

In provincia 174 casi

Progetto «affido» sempre più in alto nelle statistiche [illegible] Comune, Provincia [illegible] 3. Nel [illegible] degli ultimi cinque anni il numero di famiglie che ha accettato di prendersi cura di un minore per un periodo temporaneo, in cui la famiglia d'origine ha subito problemi, è aumentato oltre le più [illegible] previsioni. Nel 1990 erano solo 128 i [illegible]si di affido a Genova e provincia, nel '94 si [illegible] passati con un grosso balzo in avanti [illegible] 174. «L'affido è sempre stato considerato uno strumento importante - spiega Laura Maglio, assistente sociale - poichè rappresenta in alcuni casi l'unica soluzione in grado [illegible] incidere efficacemente sull'evoluzione del minore, funzionando come [illegible]to di prevenzione e cura rispetto alla strutturazione di un disturbo psicologico [illegible] dell'adattamento». La Usl [illegible] condurrà prossimamente una ricerca sulle esperienze di affido. [p. c.]

[illegible] VENTIQUATTRO ORE [illegible]

[illegible]

Sequestrato un quintale di bianchetti

La Capitaneria del porto di Genova ha sequestrato la [illegible] notte, [illegible] due controlli effettuati al largo di Pegli e alla foce del torrente Varenna, un quintale [illegible] «bianchetti» pescati in maniera irregolare. Due pescatori saranno multati, altri due sono riusciti a fuggire lungo il letto del Varenna, con il favore delle tenebre. [p. l.]

[illegible]

Gettano nel cassonetto le pellicce rubate

Due ladri, riusciti a far perdere le loro tracce, hanno gettato [illegible] un cassonetto dell'immondizia una ricca refurtiva di pellicce [illegible] di pelli [illegible] montone, rubati in un furgone parcheggiato in via Cantore a Sampierdarena, la scorsa notte. Il proprietario del furgone s'è accorto in tempo del furto e ha dato l'allarme [p. l.]

[illegible]

Per le regionali ancora incertezze

Ancora incertezze nel mondo politico in margine [illegible] candidature alle «regionali»: i dubbi ruotano soprattutto attorno al ppi, dal momento che solo a Roma si deciderà [illegible] andrà alle urne unito o diviso. In rifondazione viene data per scontata la candidatura [illegible] sopolista di Giuseppe Tarantino, mentre [illegible] An dovrebbero candidar[illegible], dietro il leader Giorgio Bornacin, tutti i contendenti: Gianni Plinio, Lorenzo De Angelis e Gianfranco Gadolla, insieme agli ex leghisti [illegible] al movimento del sen. Gianfranco Miglio. [p. l.]

SESTRI PONENTE

Proteste all'Unità sanitaria locale

Non ci sarà alcun Sert in via Siffredi a Sestri Ponente: è stato precisato dalla Usl [illegible] livello ufficiale. Al tempo stesso proseguono le proteste e le assemblee. L'assessore Sergio Rossetti denuncia il pericolo di «strumentalizzazione» della protesta. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Corso Lambruschini

Peacetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alle Marine: corso Matteotti
NOTTURNO
Sori: via 18, telefono 700.832.
RECCO
Falqui, via Roma 6, tel. 741.55.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.
S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53.395.
ZOAGLI
Valiera, p.zza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, 393.826.
SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.084
Mercoledì: via Longhi 86, tel.

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.206; **Rapallo:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.018; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** 9189.356; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Po** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: t. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.091; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.597, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765. **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.zza Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prè, Certosa, p.le Da Vinci **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 7711-43; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286503 287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522, **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41217, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 25.74.51.
Santa Margherita: telefono 26.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Cisterna Ligure: 487.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.328/591.897
Or.: 21
L. 20.000/15.000

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 570.2472
Or.: 21
L. 30.000

Teatro Duse — **Lapin Lapin**
Tel. 831.16.91
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
di Collins Serreau. Regia di Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Pamela Villoresi, Gianna Piaz, Massimo Mesciulam, Gianluigi Fogacci, Roberto Serpi, Paolo Sarta.

Pol. Genovese — **Io e mia figlia**
Tel. 839.35.80
Ore 20,30
Lire 40/30/24.000
di Françoise Dorin. Con Isa Barzizza, Franco Interlenghi, Claudio Pandolfi e con la partecipazione di Laura Lattuada. Regia di Renato Giordano.

T. della Tosse
tel. 247.07.93
Sala Aldo Trionfo: **Cocodrilli**, ore 21 L. 28.000. Compagnia Te dell'Archivolto. Sala Dino Campana: **A banchina-e**, ore 21 L. 24.000. Sala Agorà: **Scherza coi santi**. Compagnia della Tosse, ore 22,30 L. 20.000.

CINEMA
1
T. 208.549, Or.: 15,10 17,25/20,10/22,45. L. 10.000 12.000; mer. 7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — **Ciao Julia, sono Kevin**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,35/20,30 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

Augustus — **Uomini, uomini, uomini**
Tel. 555.510
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30'

Corallo 1 — **Strane storie**
Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
di S. Baldoni, con I. Mavarcotti, S. Ophen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Corallo 2 — **Il prete**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Grattacielo — **Nightmare - Nuovo incubo**
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,50/20,05 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento a semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Lux — **Nell**
Tel. 561.891
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon — **Frankenstein di Mary Shelley**
Tel. 362.8288
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab-dom 12.000; mer. 7000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Olimpia — **Rivelazioni**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo — **Cuore cattivo**
Tel. 554.649
Or.: 15/16,55/18,45 20,40/22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

Palazzo — **Crabon story**
Tel. 565.5121
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerata diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Universale — **Pi e Emilie**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,50; ult. 22,30. L. 10.000
sab-dom. 12.000, mer. 7000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro de 6. N. V. **Comm.**

Universale — **Pallottole su Broadway**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461
In. 15 ult. 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma questa tragica mattina d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive.. N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale — **Un eroe borghese**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461,
In. 15; ult. 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, G. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi — **L'uomo ombra**
Tel. 562.137. Or.: 15,45 16/20,15/22,30. Lire 10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lono, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50'

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
251.556

Eldorado

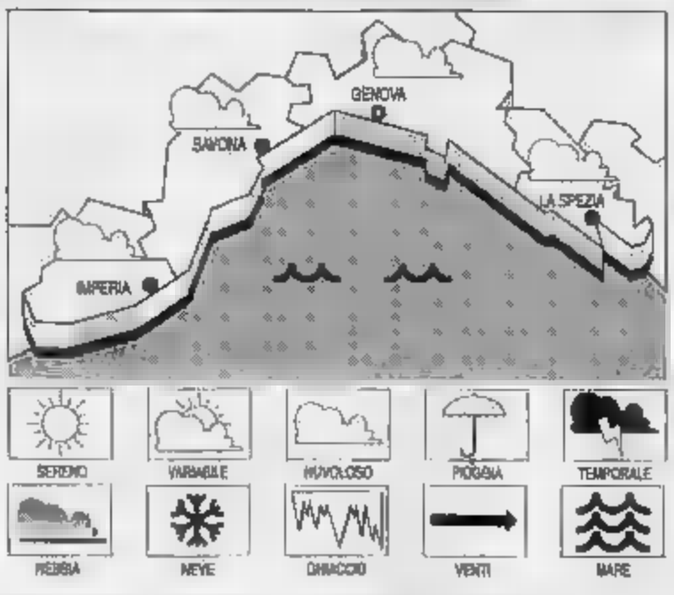
Amici cinema — **L'ultima seduzione**
Tel. 413
Or.: 20,30/22,30
Rassegna Febbre Gialla

Carignano
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.709
Ore 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO.

Lumière — **La timida**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
L. 6000, rid. 5000
prima visioni 7000
di Chrisian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Jochin Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare a tratti consistente, con possibilità di occasionali precipitazioni di scarsa entità, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria; **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI IERI. Temp. del mare 13 °C, umid. 65%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1004 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 8
	max 13	min
Imperia	max 13	min

UN ANNO FA A
Max: 17; min: 11. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 18,34. La **Luna** cala alle 5,58 e si leva alle 18,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — **Little Odessa**
Tel. 890.093
Ore 21,15
L. 6000
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Eden — **OcchioPinocchio**
Tel. 663.029. Pedicinema
Or.: 15,30/22,10
L. 9/6000, lun. 8000
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Adriani (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un contrito tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Or.: 21
Lire 6000/4000

MARGHERA
Centrale — **Assassini nati**
Tel. 265.033
Or.: 21,30
L. 4900/3900
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un cancro di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

RAPALLO
Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951.
Or.: 16,30/22,30

CHIAVARI
Cantero Teatro — **Nell**
Tel. 309.938. Or.: 16/18,15/20,20/22,30 L. 10.000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Mignon Teatro — **Love Affair**
Tel. 309.694. Ore: 16,15/18,15/20,15/22,30 L. 10.000
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston — **Sirene**
Tel. 41.505.
Or.: 21,15
L. 5500/4900
di R. Benjamin con Cher, M. Ryder, B. Hoskins (Usa '90) — Provincia americana, 1963; una madre eccentrica e voluttuosa e due figlie ribelli ricercano contemporaneamente stabilità affettiva e indipendenza. N. V. 1h45' **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 17,30
Ingresso libero
OGGI RIPOSO

Astor — **Nightmare - Nuovo Incubo**
Tel. 854.627
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Lire
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sangui- a semina nuovi o N. V. 1h 55' **Horror**

Diana 1 — **Uomini, uomini, uomini**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
L. 10.000/7000
di C. De Sica, C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai i, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2 — **Nell**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Diana 3 — **Piccole donne**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eldorado — **Assassini nati**
Tel. 820.563. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un cancro di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Filmstudio — **Film bianco**
Tel.
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Saleziani
Tel. 850.542
Ore 21
Festivi ore 16
OGGI RIPOSO

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
In.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

GLASSIC
Colombo — **Piccole donne**
Tel. 840.263. Or.: 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — **Uomini, uomini, uomini**
T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

ALBISSOLA
Ambra — **Prima della pioggia**
Tel. 51.419. Or.: 21. L. 4500 fest. e pref. dalle 18 alle 22,30. L. 6000/5000
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, E. Cantillana, G. Colin (Ingl./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

PROVINCIA

ALBENGA
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

CAIRO M.
Abba — **Frankenstein**
Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16
Lire 6000/5000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una dotato di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

FINALE LIGURE
Ondina — **Il muro di gomma**
Tel. 692.200
Or.: 15/20
Lire 3500
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi o alle ipocrisie delle autorità. B.V. 2h **Drammatico**

LOANO
Loanese — **Frankenstein**
Tel. 669.951
Or.: 20/22,20
L. 9000/6000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Giardino Principe — CHIUSO
.: 21
L. 10.000

Perla — CHIUSO
Tel. 875.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
30. Lire 6000/5000

MILLESIMO
Lux — OGGI
Tel. 564.505. Or.: 21
fer. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
L. 10.000/7000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
Lire 10.000/7000

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.976
Ore 21
Platea 35.000 gall. 25.000
21-22 marzo: Teatro della Tosse in **12 Cenerentole**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30;

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/rid. 7000

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/rid. L. 6000
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

Dante
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 9000/ rid. 6000
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Capitol — **Rivelazioni**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal mazzo di Crichton V. M. 14 2h10'

BORDIGHERA
Olimpia — **Frankenstein di Mary Shelley**
Or.: 20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugg al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000

DIANO MARINA
Dianese — OGGI RIPOSO.
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/rid. 4000

SANREMO
Ariston — **L'uomo ombra**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lono, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Ariston Ritz — **Nell**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10. 8000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47'

Ariston Roof Sala uno — **Uomini, uomini, uomini**
. (0184) 505.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. V. M. 1h 30' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — **Nightmare - Nuovo Incubo**
Tel (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento a semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Ariston Roof Sala tre — **Il prete**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — **Piccole donne**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tabarin (Sala B) — **Pagemaster**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. .000/rid. 6000
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino apprensivo da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Sanremese — **Un eroe borghese**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, G. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. V. M. 1h 40' **Drammatico**

Otto — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

CHIEDETELO A LA STAMPA
.. COSA SI DICE DI QUEL FILM le recensioni di Lietta Tornabuoni film in prima visione
(lire 952 al minuto + iva)

Verso il 23 aprile nel Tigullio: si arroventa la battaglia per le candidature

S. Margherita, spunta un outsider

Il sindaco uscente Ferrini conferma: mi candido con una lista civica. E svela le trattative della vigilia
All'interno del Polo del buon governo si fanno molti nomi, ma uno spicca su tutti: Tiziana Maiolo

S. MARGHERITA
NOSTRO

«La lista civica è partita e non tornerà più indietro»: così il sindaco di S. Margherita Gianfranco Ferrini mette fine alle illazioni, alle indiscrezioni, alle «voci» diffuse ad arte che stanno movimentando il clima pre-elettorale della città, chiamata a rinnovare il governo il prossimo aprile.

Dunque, è ufficiale: Ferrini si ricandida a sindaco alla guida di una lista civica. Lo annuncia parole di fuoco: «Non voglio scendere in polemiche di bassa lega sul buon o cattivo governo della mia amministrazione. Dico solo che la lista civica è partita e non torna più indietro. Ho accolto le pressioni di tanti amici e abitanti che non vogliono che la nostra città venga svenduta a chi la vive e non la conosce».

E ancora: «Mi sono reso che c'è chi sta combattendo per ragioni puramente personali e personalistiche, che vanno oltre ogni convenienza politica e spirito di rinnovamento. Non capisco perchè Ferrini non può più fare il sindaco, quando allo stesso Ferrini è stato chiesto di fare il vicesindaco con le deleghe più importanti. Delle due, l'una: o Ferrini non è capace, oppure diventa difficile comprendere. Salvo pensare a ragioni personalistiche o a qualcosa d'altro, che respingo ma che comunque cercherò di approfondire meglio, e scoprire».

Un passo indietro. Ferrini era stato indicato in un primo tempo come candidato ideale per il Polo del buon governo (c'era già il sì di An e Ccd). Poi qualcosa è cambiato, in casa di Forza Italia. Il candidato ideale è diventato Elio Machi, farmacista (questa l'ipotesi che prevedeva Ferrini vicesindaco).

L'altroieri, però, l'entourage di Tiziana Maiolo, responsabile per Forza Italia del collegio, ha sconfessato Machi. E altri nomi, tra i quali quello di Pasquale Tonani, quello di Renato Dirodi.

Tonani sembra abbia detto già un fa che non si candiderà. E così anche Dirodi, che ha precisato: «Sono lontano da Forza Italia, lontano dal Polo». Dirodi, e Francesco Gardella, Gianluigi Cademartori, e poi Caprani, Gnocchi, Chiantore. Boiardi ha costituito il comitato pro-Prodi: il gruppo appoggerà la lista di centrosinistra e la candidatura Angelo Bottino (un fronte che sembra molto compatto e che comprenderebbe anche la Lega).

E allora? E allora potrebbe essere tutto «fumo», emesso ad arte per nascondere un'altra candidatura a sindaco di S. Margherita (e «bruciare» qualche concorrente). Quale candidatura? Quella della stessa responsabile del collegio Tiziana Maiolo, per esempio.

A questo punto, si spiegherebbe. E verrebbe confermata anche la battaglia che è in corso in Forza Italia tra la Maiolo e il senatore Luigi Grillo.

Il sindaco Gianfranco Ferrini e la coordinatrice di Forza Italia, Tiziana Maiolo

Una lotta di «pesi» all'interno del movimento, che vede Grillo l'uomo forte dell'entourage di Berlusconi, papabile ministro, probabile candidato al Senato nel collegio Tigullio, molto attivo nell'operazione candidature, con grande influenza sui coordinamenti regionali e provinciali, contrapposto alla Maiolo, che sembra voglia fare invece più di sua.

Una guerra facile da motivare. Il Tigullio, feudo dc. Il gran serbatoio di voti «moderati» e orientati forse più a centrodestra che a centrosinistra (almeno secondo i dati delle ultime elezioni).

Voti che fanno gola. S. Margherita è uno dei Comuni più ambiti, con Rapallo. Ecco perchè l'interesse del «Polo», della Maiolo e di Grillo (il suo referente locale sarebbe Giancarlo Mai, coordinatore del Ppi).

E per il resto? sono state smentite da parte di Andrea Niccoli, psdi, per l'ipotesi di una sua possibile candidatura con una nuova lista civica. Nè da Lorenza Salvarezza per la lista civica di «destra» legata all'ex msi.

A Rapallo il balletto dei nomi

Nessun accordo ppi-Bagnasco
Piccardo? Non rappresenta solo An

RAPALLO. Il Comune della Ri- dove si combattendo la battaglia pre-elettorale più cruenta è quello di Rapallo. Anche qui c'è soprattutto lotta interna al «Polo», sulle candidature.

Prima, però, gli altri. E' confermata la lista di «destra» legata al vecchio msi di Vincenzo Gubitosi. A «sinistra», fonti pidiessine parlano di una lista con pds, Verdi, Lega, che sarebbe ancora in attesa di segnale da parte della sinistra Ppi di Rifondazione.

Altre fonti, invece, parlano di una lista pds-Verdi che candiderebbe un medico genovese, di un'altra lista di Rifondazione, e di possibile terza della Lega Nord.

Quindi, il «Polo». L'altro ieri l'entourage Maiolo ha parlato di candidatura ufficiale dell'ex dc ed «pattista» Roberto Bagnasco. Ieri fonti interne al «Polo» hanno smentito, sostenendo che nessun coordinamento ha finora assunto questa decisione, e che si tratterebbe soltanto di proposta avanzata da Tiziana Maiolo.

«Si deciderà tutto stasera (ieri sera), meglio ancora domani sera, in sede di coordinamento regionale del Polo».

Altre smentite. Non è che Aldo Piccardo, l'altro aspirante candidato del «Polo», sia espressione di An. «Rappresenta uno schieramento molto più ampio».

Non è vero che nella lista che guiderebbe Piccardo si travaserebbe quasi tutta l'attuale amministrazione (mano Amoretti, ormai proiettato verso la politica nazionale).

L'ultima smentita, poi, è giunta nella tarda sera di ambienti chiavaresi del Ppi: «A Rapallo abbiamo raggiunto alcun accordo la lista civica di Roberto Bagnasco. Il Ppi si presenterà con lista, con il suo simbolo, seguendo così le direttive nazionali e regionali del partito». Il quadro, dunque, si complica. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

Lavori sulla Spezia-Genova, previsti rallentamenti

Le Ferrovie dello Stato prevedono lievi rallentamenti dei treni, martedì e mercoledì prossimo, sulla linea Spezia-Genova, in occasione di alcuni lavori sul tratto di Chiavari, che prevedono lo spostamento di travi in ferro in prossimità dei sottopassi. **[f. p.]**

[illegible]

Saranno spostati gli alberi ad alto fusto

Trasloco in vista per diversi alberi ad alto fusto a Chiavari. La giunta comunale ha deciso di trasferire altrove gli oleandri che abbelliscono corso Trieste, che impediscono la crescita dei vicini aranci. Al posto degli oleandri verranno installate panchine e rastrelliere per biciclette. Gli alberi più giovani verranno trapiantati in corso De Michiel, mentre quelli più vecchi verranno parcheggiati provvisoriamente nelle serre comunali, in attesa di nuova dimora. **[f. p.]**

S. MARGHERITA

Rifiuti urbani, si riunisce il Consiglio comunale

Convocazione straordinaria del Consiglio comunale, domani sera alle 19. Un unico punto all'ordine del giorno: in discussione l'adesione al Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Tigullio. **[f. p.]**

[illegible] LIGURE

Discarica abusiva, denunciato una coppia

I carabinieri di Casarza Ligure hanno denunciato una coppia accusata di aver realizzato e gestito discarica abusiva. Si tratta di A.S., 46 anni e T.E., 40 anni, entrambi di Moneglia. **[f. p.]**

CAMOGLI

A difesa del porto una barriera frangiflutti

Una nuova barriera frangiflutti per il porticciolo e la basilica dell'Assunta di Camogli. E' il progetto illustrato ieri dai responsabili del Genio civile opere marittime al sindaco Giuseppe Passalacqua e al Elio Bertello. I lavori per la scogliera difesa del quartiere «Isola» cominceranno la prossima settimana. **[f. gr.]**

[illegible]

Commissione finanziaria, nominato il presidente

Clara Massa (Udc) è stata nominata l'altra sera presidente commissione finanziaria del Comune di Camogli. Vicepresidente, eletto dalla maggioranza, è il consigliere di opposizione Gualtiero Schiaffino. Per la Servizi sociali è stata eletta presidente Giovanna Riccobaldi (An) e vicepresidente il consigliere d'opposizione Italo Mannucci. **[f. gr.]**

Iniziativa per le città che sognano il casinò

Rapallo darà il via a corsi per croupier

RAPALLO. La città di Rapallo sfornerà croupier. Con un corso della durata di tre mesi, promosso dalla Scuola formazione croupier di Perugia e patrocinato da Ascom e Comune. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina dalla responsabile dei corsi, Anna Conforti, alla presenza di rappresentanti dell'amministrazione, dell'Ascom e dell'Assoalbergatori.

I corsi prevedono 12 settimanali di lezione. Saranno aperti a una trentina persone di età compresa tra i 18 e i 36 anni. Le selezioni si terranno il 28, 29 marzo presso la sede Ascom di corso Italia. Il costo? Un milione e mezzo più Iva. Ai frequentatori verranno insegnati tutti i segreti della roulette e del black-jack. Ha detto Anna Conforti: «Noi insegniamo una professione. Cercando di preparare il mercato in vista della nuova legge di regolamentazione delle da gioco».

Una legge che prevede anche l'apertura una casa da gioco stagionale a Rapallo. «E' chiaro che, in quest'ipotesi, per la forma della pianta organica del casinò stagionale verrà data precedenza ai croupier residenti in loco». In attesa, i diplomati al corso di Rapallo verranno impiegati con stage di formazione presso da gioco straniere e navi da crociera.

La signora Conforti ha insistito molto sulla nuova, futura domanda professionale: «Mediamente una sala da gioco ha bisogno di circa 150 addetti. Attualmente il personale delle quattro case da gioco esistenti in Italia è dipendenze del Comune che ospita e gestisce il casinò. Con la nuova legge i Comuni dovranno dare in gestione queste strutture ai privati, e saranno quest'ultimi a dover assumere il personale».

Corsi come quello di Rapallo partiranno anche a Salice Terme, Parma-Salsomaggiore, Acqui Terme, Taranto, Spoleto, Lignano Sabbindore, Abano Terme. Si tratta delle altre località dove, secondo il disegno di legge sulla regolamentazione della materia casinò, dovrebbero aprire nuove sale da gioco. **[f. p.]**

Bertonati, Monteverde e Sannazzari: in sei mesi il palazzo ha «perso» un miliardo

«Chiavari non deve svendersi»

Le opposizioni all'attacco dell'amministrazione leghista. Sotto accusa la decisione di alienare un edificio di piazza Matteotti, oggi affittato a una banca. L'immobile sarebbe stato sottostimato

CHIAVARI. Tre consiglieri comunali d'opposizione contestano alla giunta comunale la decisione di vendere, loro dicono di «svendere», l'immobile di proprietà comunale che ospita la filiale della Banca Commerciale, che si affaccia piazza Matteotti e che rientra nel Lascito Rocca.

Arnaldo Monteverde, Marco Bertonati, Elisabetta Sannazzari, ieri con una conferenza stampa, hanno parlato termini di «danno patrimoniale che verrà arrecato alla città».

Ha spiegato Monteverde: «Nel maggio '94 il valore dell'immobile era stato stimato sui 8 miliardi 400 milioni. Oggi siamo scesi a 3 miliardi e milioni, che sarà il prezzo dell'asta pubblica fissata per il 21 prossimo. In sei mesi si è deprezzato di un miliardo milioni: perchè?».

E ancora, Bertonati: «Questo il momento peggiore per vendere immobile. E per vendere "questo" immobile. La Comit lo ha in locazione sino al 2002: chi è disposto a comprare un edificio già occupato? Senza contare il diritto di prelazione riservato stesso istituto bancario. Ci troviamo di fronte a scelta affrettata, che oltretutto non trova riscontro in una seria programmazione sull'utilizzo dei beni immobiliari delle città».

Il palazzo di piazza Matteotti che ospita la filiale della «Commerciale» (servizio)

Monteverde ritornato sulle cifre. «La perizia è di 8 miliardi 300 milioni, ma il valore di mercato reale dell'immobile supera i 8 miliardi. Andandolo a vendere adesso, rispetto ai 8 miliardi reali perderemmo 2 miliardi 700 milioni. Perchè allora aumentare il canone d'affitto, fermo sui milioni l'anno?» Il canone di mercato potrebbe essere di 240 milioni, quindi di 190 milioni in più rispetto al canone odierno. E 190 milioni moltiplicati per i sette anni di locazione previsti ra dal contratto, darebbero un miliardo e 330 milioni».

Continua Monteverde: «E comunque, se anche non si toccasse l'affitto attuale, 50 milioni, e non si vendesse, tra sette si sarebbe perso un miliardo 330 milioni, ma sarebbe sempre meno dei 2 miliardi 700 milioni che si perderebbero oggi vendendo l'immobile sottostimato».

Aggiunge la Sannazzari: «Noi non diciamo che il Comune di Chiavari non deve vendere i suoi immobili, che che li deve svendere. Oltretutto il bilancio comunale è attivo di 2 miliardi e mezzo: non siamo con l'acqua alla gola, costretti a vendere a tutti i costi».

Ha sintetizzato Bertonati: «Il Comune fa un po' come quelle famiglie che vendono i gioielli e l'argenteria per andare in vacanza». **[f. p.]**

Una gara di solidarietà per ospitare i ventidue ragazzi della «Zrinski» e i loro accompagnatori

Dall'inferno di Mostar nel nome dello sport

Una squadra di pallamano «adottata» dagli atleti del Tigullio

SESTRI LEVANTE. Testardaggine e generosità: qualità indispensabili per un'agonista, qualità che vengono utili anche quando c'è da fare del bene. Ieri mattina una bella storia di sport e amicizia ha avuto il suo coronamento nell'aula consiliare del Comune di Sestri Levante dove atleti del Zrinski, società di pallamano della città bosniaca di Mostar, 4 allenatori, più una decina responsabili tecnici ed accompagnatori hanno ricevuto il benvenuto ufficiale di Sestri, Chiavari e Lavagna, dei sindacati confederali, della cooperativa Tassano, Caritas e dell'Acli, della Federazione Pallamano, consorziati per poterli ospitare per due settimane nel Tigullio.

Tutto cominciato agli inizi di febbraio quando al professor Amedeo Spatafora, presidente del comitato ligure pallamano arrivò fax di Jadraka Marijanovic, coordinatrice delle attività umanitarie per la città di Mostar, da tre anni sediata dalle milizie croate. Chiedeva se c'era qualcuno disposto ad ospitare per un paio di settimane gli atleti della squadra, tutti molto giovani ma già molto forti (prima della guerra giocavano in serie A). A fine marzo ripartirà una specie di interbosniaco e i ragazzi non hanno palestra nè per allenarsi. Spatafora ha mosso mezzo mondo e alla fine ha trovato l'intesa i sindacati. Amministrazioni e le organizzazioni assistenziali sono venute al seguito. Il Dopolavoro ferroviario Chiavari ha voluto essere da «Trovati gli "sponsor" Il vero scoglio - spiega Spatafora - è stato ricontattare i nostri amici bosniaci. Dopo molte peripezie abbiamo organizzato con gli amici del sindacato il recupero della squadra».

I ragazzi della squadra Zrinski di Mostar nell'aula consiliare di Sestri Levante

Da lunedì la Zrijnski è a villa Pesche di Sestri, ospite della Cooperativa Tassano. Tutte le mattine è al Palasport di Chiavari per l'allenamento e giocherà contro Handball Chiavari, Sestri e Cus Genova. Le ragazze della pallamano ligure sabato sera offriranno una festa a villa Pesche in dei loro coetanei bosniaci.

Danilo Sanguineti

Oggi i funerali

Chiavari, è morto il tassista Giuseppe Barolo

CHIAVARI. Lutto in casa Barolo. E' morto l'altra sera all'ospedale di Lavagna Giuseppe Barolo. Aveva 54 anni, ed era malato da tempo di diabete. Gli è stato fatale un ictus: i medici non hanno potuto fare nulla per cambiare il suo destino.

Giuseppe Barolo, che una persona conosciuta nel comprensorio, dove esercitava il mestiere di tassista (con base a Chiavari), lascia la moglie Maria e i figli Marco e Mirko. E il fratello Bruno, titolare dell'edicola e avvista azienda di distribuzione di giornali, i quali anche «La Stampa», con sede a Lavagna, nei pressi del casello autostradale. I Barolo anche gestori dell'edicola di corso Asseretti, situata proprio davanti alla stazione ferroviaria.

I funerali di Giuseppe Barolo si oggi pomeriggio alle 15, nella chiesa di San Giuseppe, in località Piani di Rì. **[f. p.]**

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
Provincia di Savona

Licitazione privata

È indetta gara d'appalto per l'assegnazione del servizio di raccolta e trasporto a discarica autorizzata di rifiuti solidi urbani ed affini - Raccolta differenziata e trasporto in appositi centri di carta e lattine in alluminio - raccolta differenziata di rifiuti urbani pericolosi e trasporto in centri autorizzati di pile, farmaci scaduti e siringhe abbandonate su aree pubbliche - Spazzamento aree pubbliche urbane - Pulizia spiagge libere - Pulizia cadditoie stradali acque bianche, per anni cinque, con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2/2/1973 n. 14, prefissione di limiti di ribasso e con l'esclusione delle offerte in aumento.
L'importo a base d'appalto è di lire/anno 1.435.378.500 + IVA.
Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di invito, in carta bollata, alla segreteria del Comune più tardi delle ore 11 del 13 aprile 1995.
Albisola Sup.,
DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Francesco Barone

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoauto
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Il sindaco uscente ripresenta la propria candidatura

Vado, e rispunta Peluffo

La sua lista è formata da forze progressiste, cattoliche e laiche
Dovrà fare i conti con una «civica» formata da F.I., Lif, Verdi e ppi

VADO LIGURE. Roberto Peluffo si ricandida a sindaco. Il primo cittadino di Vado, vent'anni in Comune, prima consigliere, successivamente da assessore e da cinque anni sulla prima poltrona, cerca di fare bis alle prossime elezioni amministrative. Lo fa con lo stesso entusiasmo che lo sostiene da sempre.

Peluffo ha scelto squadra e una lista denominata «Insieme per la città». Forze politiche progressiste, democratiche, laiche e cattoliche hanno dato vita alla sua lista elettorale. E commenta: «L'alleanza è nata tenendo conto della nuova legge maggioritaria per l'elezione diretta dei sindaci e dalla necessità di contrastare la pericolosa avanzata potere della destra e della volontà rinnovamento richiesto per meglio rispondere alle molteplici esigenze di Vado Ligure».

La lista composta, oltre che da Peluffo, dal dottor Maurizio Barbaro, medico Pronto soccorso del San Paolo, Vanessa Briano, Angelo Calleri, Albino Esposito, Marina Ferrando, Renato Ghisolfi, Roberta Griffo, Anastasia Scotto e Pier Aldo Pasquarelli.

Nella lista del sindaco uscente figurano anche gli attuali consiglieri Ivano Sciutto, Enrico Carelli, Attilio Caviglia e Vittorio Chiacchio (questi ultimi due appartengono al ppi), oltre agli assessori Pietro Bovero, Almerino Lunardon e Sergio Verdino.

Per identificarsi, «Insieme per la città» ha scelto come simbolo l'immagine, racchiusa in duplice cerchio, di gabbiano che si alza sul mare, sovrastato dalla scritta.

Aggiunge Peluffo: oggi, per la presentazione della lista, sarà possibile raccogliere le firme all'ufficio anagrafe. Contiamo molto sui nostri elettori. La nuova aggregazione, pur nella garanzia e nel rispetto delle forze politiche che la sostengono, si è trovata unita sulle grandi scelte riguardanti il presente e futuro di Vado Ligure».

Il sindaco Peluffo sarà «sfidato» da lista civica formata da Forza Italia, Lif, Verdi e da quella parte di popolari che aderito al Polo. Dice il vice coordinatore del collegio 3 di Forza Italia, Massimo Spotorno: «La nostra lista formata da molti giovani che vogliono fare qualcosa per Vado. Nei prossimi giorni presenteremo la lista che si opporrà a quella del sindaco uscente Peluffo. E ci sarà nome di spicco, che vogliamo tenere per il momento segreto».

Roberto Pizzorno

LISTE A VARAZZE

FI-ppi, accordo vicino

VARAZZE. Dopo l'accordo sottoscritto 13 marzo tra Lif, Ccd, An Progetto-Varazze per lista che, per le prossime elezioni, avrà candidato a sindaco il dottor Giuseppe Torelli (attuale assessore allo Sport e Turismo), nuovo accordi si configurano. E' questione di l'accordo tra Forza Italia il partito popolare per una lista che avrà come candidato l'attuale sindaco Parodi (ppi) anche sembra che Progetto-Varazze stia ancora trattando il club locale di Berlusconi nella speranza di inglobare all'interno gli esponenti del «polo» concedendo loro due assessorati. La Lega Nord ha invece annunciato che presenterà una lista con proprio simbolo che potrebbe avere capolista Vibio Mestron, attuale segretario e titolare dell'omonima fabbrica di vele.

La coalizione di liberi professionisti, commercianti e imprenditori che si è raccolta sotto il nome «Varazze Mani Pulite» si presenterà il candidato Franco Di Sisto. I progressisti (pds, verdi, ad, rifondazione comunista, Varazze Insieme, cristiano sociali) si presenteranno con il candidato Giovanni Busso, pds, ex sindaco di Varazze. [s. z.]

Interruzione di pubblico servizio

Piaggio, sarà maxi-processo

FINALE LIGURE. Quasi maxi-processo per i lavoratori della Piaggio accusati di aver occupato l'anno scorso a Finale stazione ferroviaria e via Aurelia. Il giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi ha riunito tre gruppi di imputati, ha «fuso» tre fascicoli, e per 14 protagonisti di una dura lotta in difesa del posto di lavoro è scattato un unico rinvio a giudizio. Il processo, per tutti, è fissato al 14 giugno.

La lista degli imputati comprende nomi già emersi negli accertamenti della magistratura e nei primi atti dell'istruttoria. Si tratta di Livio Di Tullio (33 anni, di Albenga), Giovanni Perotto (39, Villanova d'Albenga), Renato Sfriso, Finale Ligure), Antonio Caviglia (44, Vado), Domenico Pellegrino (39, Finale), Afro Lanzoni (48, Savona), Rodolfo De Sciora (46, Finale), Vittorio Gimelli (37, Loano), Giorgio Marino (40, Toirano), Mauro Mastromarino (44, Finale), Antonio Carrano (32, Pietra Ligure), Sergio Corlini (40, Pietra), Sandro Virgilio (29, Savona), Paolo Manca (40, Tovo San Giacomo).

Alcuni di loro avrebbero partecipato al blocco ferroviario del 22 giugno scorso, altri invece all'occupazione della stazione di Finale il 19 settembre, altri ancora sarebbero i protagonisti della chiusura della via Aurelia il settembre. A tutti, ugualmente, è contestata l'accusa di interruzione di pubblico servizio. Un'imputazione che inevitabilmente sarà inquadrata dal tribunale nel clima di forte esasperazione e grave emergenza per lo stabilimento Piaggio in preda alla crisi e per i lavoratori minacciati di licenziamento.

Una protesta di operai Piaggio

E' proprio per sensibilizzare il resto d'Italia sui problemi dell'industria di Finale che ieri i rappresentanti della Piaggio aeronautica hanno siglato un accordo i responsabili della corsa ciclistica Milano-Sanremo. Si prevede l'organizzazione di un traguardo volante davanti alla fabbrica per il pomeriggio di sabato. Il primo che taglierà il nastro sarà premiato con un milione e mezzo e un modellino del P180, l'aereo prodotto dallo stabilimento finalese. [m. p.]

Distretto Vado

Firmata ieri convenzione Comune-Usl

VADO L. E' stata siglata la convenzione tra Comune e Usl 2 per la costruzione nuovo distretto sanitario. Ieri mattina, alla presenza del direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, il sindaco Roberto Peluffo e il vice Pietro Bovero hanno siglato il passaggio delle consegne dell'immobile situato via Piave, dove verrà realizzato il nuovo distretto, che si svilupperà su tre piani. Il costo dell'opera sarà di un miliardo e trecento milioni.

L'amministrazione comunale vadese è molto impegnata per la sanità e ha già trovato un locale nella frazione Valle per allestire un ambulatorio. Il Comune ha già ottenuto l'assenso di sei medici che abitano nella frazione vadese e che si avvicenderanno per tenere aperto l'ambulatorio.

Dice il vice sindaco Pietro Bovero: «E' necessario realizzare la struttura entro breve termine. Servirà soprattutto le persone anziane che hanno difficoltà a spostarsi verso il centro». [r. p.]

Al Comune di Savona

Le elezioni costeranno 300 milioni

SAVONA. Le elezioni in programma il 23 aprile graveranno per oltre 300 milioni sulle casse del Comune che ha autorizzato il personale e gli ausiliari in servizio nelle scuole medie e superiori della città effettuare straordinari per l'allestimento dei seggi, delle liste e di tutto il complesso meccanismo (compreso rilascio di certificati e formazione di commissioni) previsto dalla legge in occasione delle elezioni.

Complessivamente, ogni dipendente avrà la possibilità di usufruire fino al 6 giugno di una media di 165 ore di straordinario. In particolare, saranno programmate circa mille ore ripartite per 144 dipendenti pubblici. La spesa complessiva si aggira sui 268 milioni.

A tale somma vanno aggiunti altri 60 milioni che la giunta comunale ha stanziato proprio in una delle sue ultime riunioni: serviranno a sostenere le spese di cancelleria per l'allestimento dei 116 seggi elettorali presenti sul territorio comunale. [p. p.]

La strana avventura del titolare di un'officina navale di Vado

Ritrova il motoscafo rubato con l'aiuto di un cartomante

SAVONA. Una barca rubata, una cartomante che «vede» il nascondiglio dei ladri, un annuncio su una rivista che tradisce i malfattori. E' la trama incredibile di una storia vera, approdata negli uffici del tribunale savonese. Protagonista, Roberto Aragno, 29 anni, residente a Vado Ligure in via Piave 1, titolare - con il padre Albino - dell'officina «Naval Meccanica Savonese».

Sono le 17 del 15 dicembre '93, quando il giovane denuncia la scomparsa di un motoscafo di 4 metri e centimetri. La barca era da tre settimane in deposito, messa in vendita al prezzo di 7 milioni dal proprietario: Maurizio Vignato, 37 anni, residente a Opera (Milano). Il 6 dicembre, si presenta un sedicente signor Astorri, interessato all'acquisto. Offre 9 milioni e mezzo. L'affare è fatto. Sei giorni dopo l'uomo stacca due assegni della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Assegni che - si scoprirà - risultano rubati in bianco dall'agenzia di Treviso.

Il «colpo» sembra perfetto. Scomparso il fuoribordo, senza valore i titoli. Nessuno poteva immaginare un intervento paranormale, a riaprire il caso. Dalla voce di una cartomante, la vittima furto viene a sapere che barca sarà trovata nella primavera del '95, in un lago». Incredibile ma vero: pochi giorni dopo, Aragno legge su una rivista l'annuncio di un'imbarcazione in vendita, sul lago Como. Corrisponde alla descrizione del motoscafo rubato. un viaggio, un controllo, per ritrovare barca. L'ultimo atto è un'operazione dei carabinieri. E l'istanza di dissequestro dell'avvocato Gabriella Bruzzone. [m. p.]

USURA

Blitz Savona-Calabria

SAVONA. Un blitz Calabria ha consentito alla polizia giudiziaria della procura presso il tribunale di Savona di scoprire un «forziere» dell'usura. Si tratta di titoli per decine milioni, sequestrati Antonio Montarello, 50 anni, bidello e di Ceriale, raggiunto nei mesi scorsi dalle indagini del sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco. Una prima serie di accertamenti patrimoniali sull'indagato non avevano rilevato capitali dell'ipotetica attività occulta. Soltanto quando le ricerche si sono spostate un centro della Calabria, città di origine di Montarello, sono venuti alla luce i titoli di credito tanto cercati dal magistrato.

Secondo gli inquirenti, si tratterebbe della prova di un'attività di prestasoldi svolta dal bidello. Un giro estremamente redditizio - dice il giudice - svolto tra Ceriale e Albenga, con interessi da capogiro imposti a piccoli commercianti in difficoltà. [m. p.]

Preoccupazioni per la fusione con il «R. Margherita»

Per l'asilo Isidoro Bonini presto incontro decisivo?

SAVONA. L'asilo «Isidoro Bonini» di nuovo la chiusura? La scuola materna privata di via Romagnoli, una delle strutture più moderne della provincia e prima aprirsi al metodo Montessori, potrebbe essere incorporata nell'asilo «Regina Margherita» di Matilde Serao. La decisione, presa dal consiglio di amministazione dell'istituto per sanare il deficit, come piace ai genitori bambini lo frequentano.

Le famiglie hanno chiesto di incontrarsi la prossima settimana il consiglio di amministrazione ma, per questo incontro, ci vuole l'assenso del vescovo di Savona-Noli, Dante Lafranconi, in quanto presidente dell'istituto.

Dice Teresa Sappia, rappresentante dei genitori: «Abbiamo chiesto urgenza una riunione per definire il delicato problema. Il vescovo in questi giorni è Roma e quindi tutto rinviato alla prossima settimana. Noi capiamo problema che hanno posto gli amministratori, ma crediamo che una struttura simile non debba destinata ad altro. E c'è comunque da risolvere problema legato alla continuità didattica. Noi temiamo che i nostri bambini non siano seguiti più dagli insegnanti e per loro potrebbe essere un trauma. Bisogna poi considerare che struttura di Serao è certamente inferiore a quella del Bonini».

Sono due le maestre che svolgono l'attività presso l'Istituto Bonini. La direttrice, impegnata anche come insegnante, e una seconda maestra.

Quest'ultima è quella che rischia più di tutti, in quanto assunta tramite una cooperativa e quindi situazione precaria. La decisione prossima settimana. [r. p.]

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

Ricerca per la propria filiale di IMPERIA

AGENTE

per la vendita di spazi pubblicitari nella provincia di Imperia.
Si richiedono requisiti per l'iscrizione alla C.C.I.A.
Sono previsti adeguati anticipi provvigionali
portafoglio clienti.
Le persone interessate sono pregate telefonare
al n. 011 65.21.457 ore ufficio
o inviare dettagliato curriculum professionale a:

Publikompass 529 - 10100 Torino

CONFCOMMERCIO
UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza della Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

ASSEMBLEA PROVINCIALE CONFCOMMERCIO

La sera del 20 marzo, alle 21 nella sala consiliare del Palazzo della Provincia, avrà luogo l'assemblea provinciale della Confcommercio savonese, la più forte associazione di categoria del Savonese. Vi prenderanno parte oltre 150 delegati in rappresentanza delle Ascom e dei sindacati.
La relazione sarà svolta dal presidente uscente Aldo Zanobbio che ha concluso il suo mandato.
L'assemblea dovrà eleggere il nuovo presidente e nominare la Giunta. All'ordine del giorno figura anche una importante modifica allo Statuto che consentirà alla Confcommercio provinciale di procedere a denunce contro gli estorsori.

RINNOVO CARICHE

In preparazione all'assemblea provinciale della Confcommercio si sono svolte e si stanno ancora svolgendo quelle dei sindacati di categoria. Alessandro Meraviglia è stato chiamato alla presidenza del sindacato tessili e abbigliamento mentre Mario Trotta presiede quello dei grossisti.

IL «RADUNO» DEGLI ALIMENTARISTI

Si è tenuto domenica 12 a Valleggia nella Società operaia cattolica l'annuale incontro degli alimentaristi e dei loro familiari e collaboratori organizzato dal sindacato di categoria presieduto da Francesco Canepa. All'affollatissima assemblea ha partecipato anche il presidente nazionale Lanfranco Morganti. E' seguito l'altrettanto tradizionale ed allegro pranzo sociale.

I DIECI ANNI DEL CONCORSO «ULIVO D'ARGENTO»

Il 7 e 8 aprile si terrà a Finale Ligure il concorso nazionale «Ulivo d'argento», organizzato dall'istituto professionale alberghiero «Augusto Migliorini» e dalla Confcommercio savonese, che nell'occasione festeggerà i dieci anni di vita.
«Il concorso "Ulivo d'argento" - sottolinea il presidente della Confcommercio Aldo Zanobbio - grazie alla preziosa insostituibile collaborazione del "Migliorini" porta a Finale le rappresentanze dei più importanti istituti alberghieri e della ristorazione italiani che anche quest'anno si cimenteranno in impegnative prove di "servizio di sala" e di abbinamento piatti-vini. E' un po' la prova del fuoco della loro preparazione ed è per questo che attorno al concorso c'è grande interesse da parte degli istituti».
Ma il concorso non è solo questo. Esso infatti è anche l'occasione per dibattere il tema turistico del momento, quello più attuale e più sentito. Quest'anno nel corso di una tavola rotonda che si terrà come sempre nella sala consiliare del Comune di Finale verranno affrontati argomenti estremamente importanti quali il tempo libero e i nuovi modi di fare turismo. Al dibattito parteciperanno il vice segretario generale della Confcommercio nazionale Gabriele Moretti, il presidente della Camera di Commercio di Savona Pietro Picciocchi, il presidente della Fondazione Carisa Franco Bartolini, il preside dell'Istituto alberghiero «A. Migliorini» Gianfranco Garbarini, il presidente dell'Azienda promozione turismo Giancarlo Garassino, il dirigente della 3 della Rai Gabriella Carosio, il presidente dell'Amministrazione provinciale Mario Rovutti ed il presidente del Comitato turismo della Confcommercio savonese Piero Gozzi.
La prova professionale degli allievi degli istituti alberghieri si svolgerà la mattina di venerdì 7 aprile presso il «Migliorini» mentre il giorno dopo, sabato 8 alle 9,30, nella sala consiliare comunale avrà luogo la tavola rotonda alla presenza dei rappresentanti dei maggiori enti della provincia e delle rappresentanze delle categorie del commercio e del turismo. Nel pomeriggio dello stesso giorno, alle 15,30, si procederà alla premiazione dei vincitori con la consegna del trofeo «Ulivo d'argento».

EXPO' SUCCESSO

Mancano pochi giorni, ormai, all'apertura della edizione di «ExpòSavona '95» voluta e organizzata dall'Ascom, presieduta da Elvira Pecci, in collaborazione con Pubblicitalia. Verrà inaugurata alle ore 17 venerdì 17 e rimarrà poi aperta sino a domenica 26. è tale l'importanza assunta dalla manifestazione e grande la forza di richiamo che essa ha che il Comune di Savona ha concesso la deroga alla chiusura dei negozi nei giorni festivi che, quindi, potranno rimanere aperti anche il 18 marzo festa patronale e le domeniche 19 e 26.
Mantenuta anche quest'anno la tradizionale sede di piazza del Popolo nelle aree già Squadra rialzo delle ferrovie (proprio dinanzi al Palazzo di giustizia) la fiera si presenterà ampliata e rinnovata. Ben duecento gli espositori e oltre quattrocento gli stand. Praticamente raddoppiati, questi ultimi, rispetto a quelli dello scorso anno. A «ExpòSavona» i visitatori troveranno tutto ciò che oggi il commercio offrire, dagli oggetti più tradizionali a quelli più moderni. Ma anche quest'anno la fiera sarà occasione per manifestazioni collaterali concerti, sfilate di moda e raduni mentre i dibattiti su alcuni problemi a grande attualità saranno gestiti dalla redazione savonese del «Secolo XIX». Tra i concerti da segnalare quelli del complesso savonese di Max Gallo, il Pucci Trilli (la sera del 19), la Wilma Goich (sabato 25) e Camaleonti (alle 21 del 23 marzo). E poi raduni, il festival giovani, il superkaraoke show organizzato da Radio Savona Sound che si occuperà anche quest'anno della parte musicale della rassegna, ed altro ancora. E naturalmente ci saranno un ristorante dove si potranno anche gustare piatti tipici locali e bar.

CARTELLO INGREDIENTI

Entro il marzo le panetterie, pasticcerie, gelaterie e negozi di gastronomia, dovranno munirsi ed esporre il nuovo «cartello ingredienti». I modelli relativi sono disponibili presso gli uffici della Confcommercio di Savona, piazza della Rovere 1.

Le scelte dei protagonisti della vita politica locale per i vertici di Comune e Provincia

Elezioni a Imperia, ecco i primi nomi

Verso la conclusione gli incontri tra i partiti

IMPERIA. Per Imperia è il momento della verità. Oggi parte dei mille segreti e misteri che hanno caratterizzato questo delicato momento elettorale saranno svelati. In giornata, infatti, sono attese le notizie che ufficializzeranno le prime candidature di vertice sia per il Comune sia per la Provincia. Si vedrà finalmente quali siano state le scelte dei protagonisti della vita politica locale.

La notte scorsa si sono svolti alcuni importanti e definitivi incontri nelle sedi dei vari partiti che dovrebbero aver risolto i discorsi rimasti in sospeso in tema di alleanze cementando gli accordi già abbozzati o determinandone la chiusura. Si spaccherà, finalmente, la fitta nebbia che negli ultimi giorni non ha consentito di penetrare in profondità sui temi delle alleanze e che ha tenuto in il fiato sospeso i cittadini.

Tentiamo di fare un quadro, sommario, della situazione.

Imperia capoluogo. Per il Comune di Imperia pare scontata, nelle file dei progressisti, la candidatura a sindaco del dottor Davide Berio. Su questo nominativo esiste la convergenza. Berio era stato recentemente consigliere comunale e poi aveva preferito abbandonare la politica. Ora ha accettato di rivivere l'esperienza. Emilio Broccoletti dovrebbe capitanare una formazione civica sostenuta da esponenti di sinistra mentre Scajola dovrebbe essere ai vertici di una lista anch'essa senza simboli di partito. Il candidato del Polo delle Libertà che comprende Forza Italia, Alleanza nazionale, Centro cristiano democratico e federalisti sarà reso noto, appunto, in giornata. Sempre in giornata si saprà la posizione che assumerà la Lega Nord. Dalle ultime notizie pare che il Carroccio stia allestendo una propria lista con un proprio candidato sindaco.

Giuseppe Mauro Torelli

Rodolfo Leone

Ieri gli incontri tra il Polo e gli esponenti del Ppi sono durati tutto la giornata ma non hanno approdato a nulla. I popolari sono rimasti fermi sulle loro richieste: l'alleanza con Forza Italia doveva prevedere la candidatura di Scajola a Sindaco di Imperia e di Luciano Demichelis presidente dell'Amministrazione provinciale. Un prezzo che, evidentemente, il Polo non ha inteso pagare.

Provincia. Il Polo, è ormai certo, candiderà alla poltrona di Presidente, Rodolfo Leone, commercialista, coniugato, con prole, ex consigliere e assessore comunale ad Imperia. Revisore dei Conti, e amministratore della Oto Melara, uno degli elementi di punta di Forza Italia a livello ligure. Suo diretto avversario sarà quasi certamente, l'uscente Luciano Demichelis, imprenditore, coniugato, con figli, da sempre con vasto seguito elettorale, che guiderà la formazione dei popolari.

Il candidato dei progressisti, invece, dovrebbe essere stato deciso la notte scorsa. Potrebbe essere il magistrato a riposo di Sanremo Genesio oppure Giuseppe Mauro Torelli. Il nome dell'ex parlamentare, ricorre spesso, infatti, in questi ultimi giorni, non è escluso un qualsiasi out-sider.

In giornata, comunque, dovrebbero essere sciolte le ultime incertezze anche perchè i tempi tecnici per la presentazione delle liste lasciano ormai spazi ridotti. Manca solo una settimana e in questo periodo devono essere perfezionate le accettazioni delle candidature.

Quartieri. A Imperia infine c'è il problema delle liste circoscrizionali. A seconda di definiti gli accordi per la Provincia e il Comune anche le liste per le circoscrizioni potrebbero modificare fisionomia.

Angelo Basso

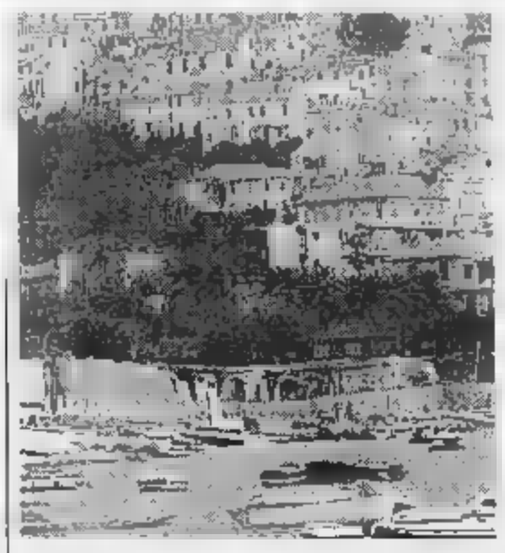
Comuni minori

Candidature già certe

Grande mobilitazione anche nei comuni minori. Ecco la situazione a Diano S. Pietro e S. Bartolomeo al Mare dove sulle candidature ci sono i primi nomi.

Diano S. Pietro. Il sindaco uscente, Danilo Cavassa, laureato, bancario, si ripresenterà alla prossima competizione elettorale per il rinnovo del consiglio comunale di Diano San Pietro. Ha deciso di uscire di scena. E' questa la prima sorprendente notizia rimbalzata negli ambienti politici locali in questa tesissima vigilia. Le liste che si contenderanno i 13 seggi del consiglio comunale del piccolo centro dell'entroterra dianese saranno sicuramente due. Quella progressista si presenterà sotto il simbolo dell'albero di Olivo e con il motto «Lista indipendente di sinistra». I componenti e in particolare il candidato alla carica di sindaco dovrebbero essere stati decisi la notte scorsa, quindi si conoscerà solo in giornata. La seconda formazione sarà anch'essa una lista civica formata prevalentemente da esponenti dell'area di centro destra. Sembra che a guidarla sia il dottor Franco Ugo, anni, commerciante, coniugato con due figlie. In passato filodemocristiano.

S. Bartolomeo al Mare. Rosanna Brun, sindaco uscente di San Bartolomeo al Mare sarà il candidato di vertice della lista progressista che scenderà in campo per le amministrative del 23 aprile. Al suo fianco si sarà nuovamente Pietro Ceresi, attuale vice sindaco e assessore al turismo della cittadina costiera e altri esponenti dell'attuale maggioranza consiliare. La formazione antagonista sarà capeggiata, ormai la notizia è ufficiale, da Ezio Balasina, pensionato, dipendente comunale che ha squadra di tutto rispetto. si tratta di imprenditori, professionisti e commercianti molto noti in città. Si raccolgono sotto lo stesso simbolo esponenti di Forza Italia e del partito popolare. C'è anche chi spera di realizzare una terza lista ma per ora sono solo tentativi. [a. b.]



Grande mobilitazione pre-elettorale anche nei comuni minori, come a San Bartolomeo al Mare (nella foto)

Sanremo, la lettera della sfiducia

Inviata da Ivaldi a tutti i consiglieri comunali

SANREMO. Mentre la Lega Nord tenta di ricompattarsi per evitare che la mozione contro l'assessore Vinicio Tofi possa avere ripercussioni sull'intera maggioranza, il leader di Sanremo insieme, Luigi Ivaldi, ha inviato una lettera aperta a tutti i consiglieri che suona come prologo alla mozione di sfiducia nei confronti del sindaco Davide Oddo annunciata nell'incandescente Consiglio comunale di giovedì scorso. Ivaldi chiede la fine dell'atto di sfiducia all'amministrazione ad «almeno 16 consiglieri», uno più della metà, ribadendo la necessità che i firmatari del documento, in un secondo tempo, si presentino ai cittadini elettori in una lista civica che prescinda dagli schieramenti politici. Uniti in un unico nucleo cementato dalla fiducia reciproca «per evitare che il 'dopo-Oddo' sia caratterizzato da uno schieramento-paravento».

«I raggruppamenti dell'opposizione sono daccordo» ha confermato Ivaldi in una breve conferenza stampa. Il problema è rappresentato dai quattro consiglieri del ppi che, pur sedendo fra i banchi dell'opposizione, non dovrebbero in sintonia con la «sfiducia costruttiva» e la costituzione di un nucleo autonomo slegato dai partiti tradizionali. Ivaldi, invece, potrebbe avere l'appoggio dei federalisti Pier Giorgio Parenti (3 consiglieri) e del presidente del Consiglio Comunale, Maria Teresa Bertolo, l'ex leghista diventata uno dei principali nemici dell'assessore al Turismo Tofi. «La mia proposta non è rivolta esclusivamente ai leghisti dissidenti» ha aggiunto Ivaldi. Ed ha esteso l'invito a tutti i consiglieri del Carroccio.

Lo ascolteranno? Giocheranno la difficile carta della sfiducia? E' difficile. Soprattutto alla luce dell'ammissione fatta dal consigliere Ivano Amoretti che, nell'ultima riunione del Consiglio si è chiesto pubblicamente: «Ma quanti di noi verranno rieletti?»

Una considerazione che non è una grinza, se si considera che molti consiglieri della Lega hanno conquistato il loro seggio a Palazzo Bellevue riuscendo a ragranellare fra i 50 ed i 100 voti. Un'inezia se si considerano le valanghe di preferenze dei candidati ottenute in occasione delle elezioni della Prima Repubblica.

Ivaldi nella lettera aperta sottolinea il deteriorarsi dei rapporti fra giunta e consiglio a causa dell'incapacità dimostrata dall'esecutivo nel dare efficienza al lavoro amministrativo. «Per molti - dice - la conclusione anticipata di questa esperienza è ineluttabile». E aggiunge: «Ancora una volta il riferimento ad un simbolo di partito non ha garantito l'omogeneità nel comportamento amministrativo». Ed è necessità votare un documento di sfiducia e di costituire subito uno schieramento indipendente «dove valga esclusivamente l'affidabilità e la capacità di ciascuno».

Ivaldi candidato sindaco? «Sono pronto a farmi da parte, se necessario. Soprattutto perchè non voglio entrare dalla finestra, dopo la sconfitta delle amministrative del '93».

La proposta del leader di Sanremo insieme, inevitabilmente sarà al centro del dibattito del Consiglio comunale convocato per questa sera.

Gian Piero Moretti

ACCORDO SUL PROGRAMMA

Oddo: «Un disastro le elezioni oggi»

Il sindaco Davide Oddo ribatte alla proposta del leader di Sanremo insieme, Luigi Ivaldi, ripagandolo con la stessa moneta: «Se siamo uno schieramento di persone accomunate da sani principi d'accordo su un programma preventivamente formulato». Come dire: «E' inutile creare una coalizione che già esiste». Poi aggiunge: «In molti non si riconoscono più nella Lega nord di Umberto Bossi, Parenti e la Bertolo, ma sul programma la pensano come prima. E quindi ritengo giusto proseguire seguendo il cammino che ci eravamo prefissati». Ancora Oddo: «Il mio istinto mi suggerirebbe di andarmene a casa, ma sono consapevole della delicatezza del momento e della responsabilità che pesa sulle mie spalle. Oggi non posso disporre della mia persona come vorrei». Oddo non si arrende, nonostante la mozione di sfiducia all'assessore Vinicio Tofi votata dal Consiglio comunale. «Non mi arrendo e giovedì sera farò appello affinchè anche i consiglieri non si arrendano». Secondo il sindaco le elezioni anticipate in questo particolare momento politico ed economico sarebbero «Un disastro per la città». Dunque, ogni probabilità questa sera assisteremo ad un compattamento del gruppo consigliare del Carroccio. Proprio evitare «tutti a casa» che in pochi sembrano invocare con grande convinzione. [g. p. m.]

Dopo la Battaglia delle Arance

Ha riscosso grande successo il carro di fiori che Ventimiglia ha portato alla Battaglia delle Arance che si è svolta recentemente ad Ivrea. Nella foto, davanti al carro, che è stato richiesto anche per una manifestazione a Bra, il consigliere di Ventimiglia Franco Molinari (con il tipico cappuccio utilizzato nella Battaglia delle Arance) e Adriano Casale, capitano dei carabinieri della città piemontese, nativo di Ventimiglia. [d. bo.]

In evidenza la ricchezza di edifici storici, ma anche la necessità di restauri

Questi fotogenici campanili

Una mostra di disegni e istantanee a Oneglia

IMPERIA. I campanili, questi sconosciuti. E' in sintesi il tema della mostra di foto e disegni che prosegue fino a sabato nella galleria di piazza Dante, a Oneglia. L'iniziativa, promossa dall'architetto Nadia Pazzini Paglieri con il patrocinio del Comune, evidenzia la ricchezza di edifici storici in provincia, ma anche della necessità di restauri. Ne è appena terminato uno a Borgo d'Oneglia, e ne appaiono necessari altri, come quello medievale di Vasia.

Commenta Nadia Pazzini: «L'intervento a Borgo d'Oneglia, dove la costruzione è stata danneggiata da un fulmine, è venuto a costare 55 milioni, e ha permesso di restituire al borgo un monumento che risale al '700. Altri campanili che avrebbero bisogno di un restauro conservativo, con la ricostituzione di intonaci e rivestimenti in ardesia, sono quelli di Artallo e quello di Vasia. Quest'ultimo risale al 1100 ed è un esempio dell'arte romanica. E' privo della parte terminale, e non sappiamo se questo è dovuto a una demolizione successiva o a un mancato completamento. In mancanza di documenti, solo il restauro potrà sciogliere i dubbi».

L'architetto, in questo periodo, sta anche preparando il progetto di recupero per il ponte romanico di Clavi, frazione di Porto Maurizio, accanto al quale è prevista la realizzazione di percorsi turistici. Intanto ha dato il via alla mostra del Rondò, aperta dalle 16 alle 19, novità assoluta per la provincia (un'esposizione analoga si terrà dal 31 a Bologna) e anche un modo per sensibilizzare soprattutto i più giovani. Per questo sono state coinvolte le scuole, con un concorso di disegno che ha visto la partecipazione di cento ragazzi. Hanno aderito le medie Novaro di Diano (compresa la sezione staccata di San Bartolomeo), le elementari Montessori di Sanremo, le medie Stella Maris del capoluogo, le elementari di secondo circolo imperiese, le elementari di Cervo, le medie Gabrielli di Pieve, le elementari di Badalucco, le medie Sauro di Imperia (compresa la sezione staccata di Castelvecchio), le medie di San Lorenzo, le elementari di Vallebona e anche le classi ginnasiali del liceo Cassini di Sanremo.

Il maggior numero di disegni rispetto agli alunni iscritti è arrivato dalle Montessori, mentre le elementari di Badalucco si sono segnalate per la qualità. Per la copertina della guida che accompagna la mostra è stato scelto un lavoro delle medie di San Bartolomeo, che ritrae il campanile della Chiesa dei Corallini, a Cervo. Tra le chiese più «gettonate», Santa Maria Maggiore a Castelvecchio e San Siro a Sanremo. [e. f.]

Il «Premio Alain Vatrican» del Ramoge vuole sensibilizzare alla lotta per la salvaguardia del mare

Giovani a scuola di anti-inquinamento

Italia, Francia e Principato di Monaco organizzano un concorso

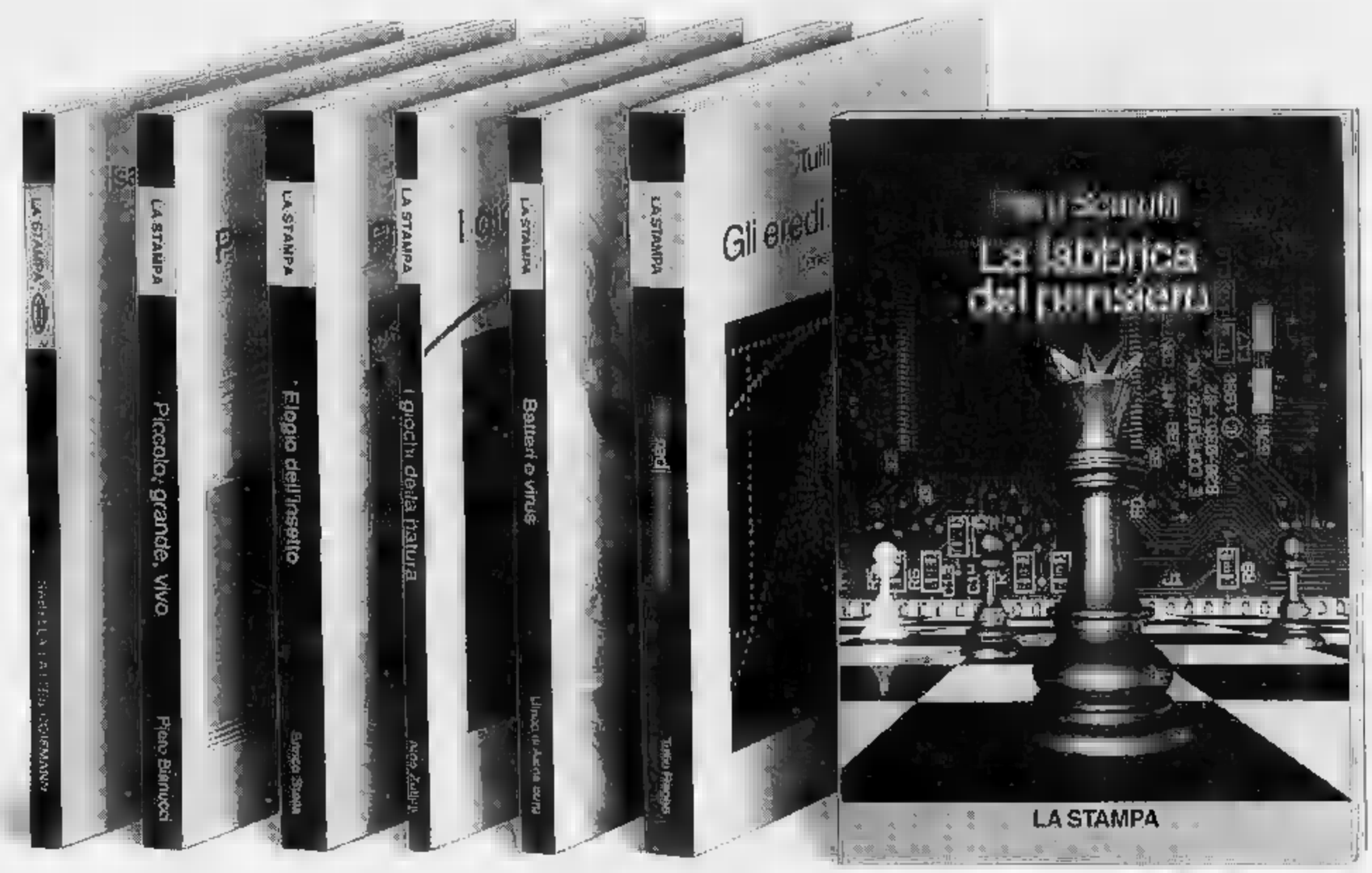
Una veduta di Montecarlo

MONACO. Sensibilizzare i giovani per la lotta contro l'inquinamento del mare. E' l'iniziativa che vuole promuovere gli obiettivi contenuti nell'accordo Ramoge, sottoscritto da Italia, Francia e Principato di Monaco per la protezione delle acque del litorale comprese tra Marsiglia e La Spezia. L'impegno delle autorità competenti prosegue senza battute d'arresto e ora chiede anche la collaborazione degli studenti per attivare al massimo la politica di sensibilizzazione attraverso un concorso denominato «Premio Alain Vatrican», in nome del primo segretario generale della commissione Ramoge e che fu anche a capo del Centro scientifico di Monaco. Questo concorso è aperto agli studenti di età compresa tra 12 e 20 anni e vuole premiare un'iniziativa oppure un progetto in grado di contribuire in qualche modo alla riduzione dell'inquinamento del mare, attraverso interventi diretti o indiretti. Le iscrizioni possono essere presentate sino al 30 giugno prossimo. Il progetto deve essere contenuto in un descrittivo trasmesso dai candidati a titolo individuale oppure collettivo, in cui si evidenziano l'obiettivo, l'originalità, l'efficacia dell'iniziativa, i risultati che conseguono dalla messa in opera e gli eventuali partner interessati alla realizzazione. Per partecipare al premio Alain Vatrican è necessario prendere contatto con la commissione Ramoge a Monaco telefonando al 93.258954 (00.33 il prefisso). Due le categorie nelle quali gli studenti-candidati sono divisi. I premi in dotazione ammontano ad oltre 25 milioni di lire. Ancora una volta il principe Ranieri scende in campo per la salvaguardia del mare e delle coste delle due Riviere insieme ai partner italiani e francesi, come accadde per la prima volta nell'autunno del 1970 quando riunì gli esperti dei due Paesi per avviare uno studio sulle possibilità di intervento in favore del mare per ridurne e se possibile eliminarne l'inquinamento. L'iniziativa appoggiata dalla commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo accolse favorevolmente anche dai governi di Italia e Francia e prese il nome di Ra.mo.ge., utilizzando le sillabe delle città delle zone interessate, vale a dire Saint Raphael, Monaco e Genova. Tra l'altro dopo il naufragio della petroliera Haven a largo del capoluogo ligure l'accordo Ramoge è servito da ulteriore spinta per definire un piano d'intervento di lotta contro gli inquinamenti accidentali denominato «Ramogepol» ed operativo dal 1992.

Andrea Munari

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustrazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Al Verdi ha debuttato l'omaggio alla danza argentina

Sestri, profumo di tango fra passato e presente

GENOVA. All'inizio dell'Ottocento era stato il valzer a finire sotto accusa da parte dei benpensanti, scandalizzati dall'abbraccio della coppia. Al primi del nostro secolo, la stessa toccò al tango, danza elegante, proveniente dalla «lontana» Argentina, considerata peccaminosa nei gesti, sensuale nella

Il tango è stato protagonista dello spettacolo proposto martedì sera al Verdi di Sestri Ponente. «Parfumes de tango» era il suggestivo titolo del lavoro ideato da Miguel Angel Zotto e Milena Plebs e realizzato dalla Compagnia «Tango per due».

Complesso folto: sei ballerini (guidati da Zotto e Plebs), una cantante (Roxana Fontan) e sette musicisti con gli strumenti tipici del tango, bandoneon e violino, dal contrabbasso al pianoforte l'aggiunta, per le esperienze più moderne, del

Premessa stimolanti, dunque, per uno spettacolo che tuttavia ha deluso. Gli autori hanno ideato una successione di brani rendendo omaggio al passato remoto della danza argentina (le applaudite apparizioni di Carlos Gardel o di Azucena Maizani) e al passato prossimo rappresentato dal suggestivo mondo di Astor Piazzolla.

Scelte musicali anche piacevoli cui tuttavia ha fatto riscontro un discorso coreografico quanto mai povero e monotono. Tecnicamente bravi, certo, i ballerini nell'affrontare i diversi passi da «El paseo» (la passeggiata), a «los tijeras» (le forbici) e «Las vueltas» (le giravolte). Ma poco comunicativi. Una serie di esibizioni prive di emozioni, ben lontane da quelle atmosfere sensuali che sono sempre legate al tango.

Al Verdi di Sestri Ponente una serata dedicata al tango antico e moderno

Qualche momento è apprezzabile: «Chiquo», tango tradizionale, trovato in Miguel Angel Zotto e in Milena Plebs due interpreti raffinati; «Libertango» escursione nella modernità di Piazzolla è stato vivacemente eseguito da Natalia Gamea e Gabriel Angio.

Belle la voce di Roxana Fontan che ha regalato qualche brano gustoso, come «Mi Buenos Aires querido» o «Guitarra mia» o «Tormenta». Inappuntabili gli strumentisti con Daniel Binelli (bandoneon) e Mario Araolaza (pianoforte) in evidenza.

Ingredienti ineccepibili, dunque presi singolarmente, fusi insieme senza inventiva e senso dello spettacolo. Repliche fino a domenica prossima, tutte le sere alle ore 21 (domenica ore 16,30).

Roberto Iovino

«Io e mia figlia» con Michele Placido

Una famiglia a luci rosse dove la piccola borghesia si trasforma in un set «hard»

GENOVA. Com'è difficile al giorno d'oggi il rapporto figli e quante conflittualità possono esplodere da un all'altro all'interno una famiglia normotipo della nostra epoca. «Io e mia figlia», testo di Françoise Dorin, portato in scena da Michele Placido per la regia Renato Giordano al Politeama Genovese sino al 19 marzo, racconta di figli che non seguono le orme paterne e di mogli che non si sentono realizzate.

Un testo che consente a Michele Placido di valorizzare le sue corde teatrali, giocando tra i toni drammatici e quelli più consoni alla commedia. «Lo scontro generazionale è un tema che da qualche tempo mi affascina», conferma il protagonista.

Insuperabile anche Isa Barzizza, salutata dal pubblico con fragoroso applauso a scena aperta. E' la madre avanguardista di Giorgio Vali (Michele Placido) che segue con trepidazione la carriera artistica della nipote Vittoria Vali (Claudio Pandolfi) e con un po' meno simpatia quella di Brigitte (Laura Lattuada), seconda moglie del figlio. Padre spirituale e confessore è Lucio (Franco Interlenghi).

Una famiglia piccoloborghese che scopre a poco a poco di avere figlia protagonista di film che poco lasciano all'immaginazione (il prossimo sarà la riedizione di Anna Karenina, senza costumi, ovviamente), un figlio gay autore di un libro autobiografico di successo, la moglie che non si fa alcuno scrupolo a fuggire col produttore ed ex amante della figlia, ed un padre sempre più smarrito. In un mondo - quello odierno - dove tutti corrono come tante formichine.

Michele Placido al Genovese

«Quando si è consapevoli di questa condizione si è già meno ridicoli», è una battuta dell'autrice. Ma quanti di noi hanno raggiunto questa consapevolezza?

Paolo Cavaliere

GIORNO E NOTTE

Ritmi afro-cubani

Serata di musica afro-americana, alle 22,30, al Senhor di Bonfim, di Nervi (passeggiata a mare) con il gruppo «Donne in jazz». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Guillaume Nicloux a Lumière

Il regista Guillaume Nicloux sarà ospite questa sera della rassegna cinematografica «Quinzaine» dedicata al nuovo cinema francese. Nicloux risponderà alle domande del pubblico al cineclub Lumière dove, alle 21, verrà presentato il suo film Les Enfants volants». [m. b.]

GENOVA

Zoccheddu alla Vaschetta

Musica e canzoni dal vivo con Marco Zoccheddu e la sua band, questa sera al musi-bar La Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno. [m. b.]

Rock e pop al Mascherona

Serata rock e pop, alle 22,30, al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori, con il concerto del gruppo «Jus Primae Noctis» con Beppi Menozzi alle tastiere e basso, Marco Fehmer alla chitarra e voce, Mario Riggio alla batteria. [m. b.]

GENOVA

Cultura artistica, un dibattito

Tavola rotonda, oggi alle 16,30, a Palazzo Ducale, sulla storia e sulla cultura artistica musicale e teatrale della Genova del '600. Interverranno Franco Croce, Ezia Gavazza, Claudio Costantini, Franco Vazzoler, Enrico Cortese. [m. b.]

Il concerto del «Flemma»

Concerto della band del «Flemma» con cover e successi internazionali, questa sera, alle 22, 30, al Bose'n Blues di via Montevideo. [m. b.]

Debutto alla Tosse

Confermato per questa sera, alle 22,30, nell'Agorà del Teatro della Tosse, il debutto dello spettacolo «Scherza coi Santi», di Paolo Bigatto, con Roberta Alloisio, Bruno Cereseto, Carla Peirolero accompagnati dal pianista Carlo Buscaglia. [m. b.]

GALLERIE E MUSEI

Sculture barocche

Aperta a Palazzo Ducale la mostra dedicata a Pierre Puget, grande scultore marsigliese che ha firmato il decennio del Seicento barocco genovesi. La resterà aperta fino al 4 giugno, dalle 10 alle 22, martedì alla domenica. Ingresso 12 mila lire (ridotti 9 mila). [m. b.]

GENOVA

«Materiali di pittura»

La galleria Ellequadro, in vico Falamonica, ospita da dopodomani, sabato, la rassegna «Materiali di pittura». L'esposizione raccoglie opere di Spalluto, Angiero, Ferraro, Atellano e Tagliaferro. [m. b.]

GENOVA

Aspetti del viaggio

Aperta alla Fondazione Giacomo Costa, in salita Santa Caterina, 4, la mostra del fotografico «Il viaggio in tutti i suoi aspetti». Fino al 15 aprile. [m. b.]

C'è Carlos Puente

Alla galleria degli Orti Sauli di Genova proseguirà fino al 1 aprile la personale di Carlos Puente. Orari: da martedì a sabato 10-13;15,30-19,30.

GENOVA

Immagini della Crimea

«Immagini dalla Crimea alla Liguria» è il titolo di una mostra di Olga Samarina aperta al Centro Civico Buranello, in via Dasta, 8 a Genova. Orario: 9-12 e 15-18,30, escluso i festivi. [m. b.]

GENOVA

Calligrafie orientali

Visitabile al Museo di Arte Contemporanea Villa Croce, in via Jacopo Ruffini, la mostra «Sho. L'arte della calligrafia in Estremo Oriente: tradizione e creatività». Esposte sessanta opere di quattro artisti contemporanei giapponesi. L'orario di è il seguente: 9-19 dal martedì al sabato, 9-12,30 la domenica. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

Gli individui di Zena

Aperta fino al 21 marzo, presso il Centro Civico «Remigio Zena», in salita Priona, la mostra di pittura, scultura e disegno dal titolo «Individui?». Orario i giorni dalle 14,30 alle 19, Giovedì dalle 14,30 alle 17,30. Domenica chiuso. [m. b.]

Fratelli Giuffrè

Alla Corte un classico di Eduardo

GENOVA. Confermata per questa sera, alle 20,30, al teatro Duse, la prima di «Lapin Lapin», commedia di Coline Serreau prodotta dallo Stabile, per la regia di Marco Sciaccaluga.

Domani sera, al teatro della Corte, altro debutto con «La fortuna con la effe maiuscola», di Eduardo De Filippo e Armando Curcio, interpretata dai fratelli Carlo e Aldo Giuffrè.

La commedia, cavallo di battaglia del grande Eduardo e di Peppino De Filippo negli anni Quaranta e Cinquanta, è la storia di un'eredità piovuta a sorpresa addosso a Giovanni Ruoppolo, un pover'uomo che vive in un basso napoletano con la moglie Cristina, un giovane scugnizzo da loro raccolto per la strada e un altro ragazzo della famiglia che per sposare la fanciulla ha bisogno di un padre. La fortuna, in arrivo dall'America, grazie alla morte di un fratello di Giovanni, è a portata di mano, ma l'uomo potrà entrarne in possesso a condizione che non abbia figli. In tal caso l'eredità andrebbe a loro. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

11 — Rubrica
11,30 Cartoni animati
12 — Rituale, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Telefilm
14 — Portobello
16 — Market
16,30 Cartoni animati
17 — Arlus
18 — Rock music, musicale
19,30 Primogiornale
20 — Spazio sport
20,30 Controscatto, rubrica
22,30 Primogiornale
23 — Telefilm
24 — Bikini Beach party, film

Retemia

9,30 Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
Primo piano, notiziario
21,15 Speciale Price show
22 — Primo piano, notiziario
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telegenova

7,30 Buongiorno con Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
9,20 Tg flash mattina
10,05 Arte culinaria, rubrica
12 — La salute è importante, rubrica
13 — Starlandia, varietà
13,50 Telegiornale flash
14 — La vetrina delle meraviglie, rubrica
17 — Dance television
17,20 Di classe, rubrica
19,20 Tg notizie, telegiornale
19,50 L'opinione di Renzo Bassi, rubrica
20 — I politici e la città
20,30 Diagnosi, rubrica
22,30 I politici e la tua città, rubrica
23 — Polvere di stelle
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Rete A

18 — Di tasca vostra
18 — Amori, manache del sentimento
17 — Su rosa, varietà
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, informazione
20,25 Mi consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, informazione

Telenord

10 — Happy end, telenovela
10,45 Documentario
11,15 Cartoni animati
12,15 Orchestracompilation
12,45 Tuono blu, telefilm
13,30 Telegiornale Tn4
13,25 Telefilm
14 — Documentario
14,30 Cartoni
15 — Rubrica
15,30 Tn4
15,35 Documentario
16 — Happy end, telenovela
16,30 Tn4 flash
16,35 Orchestracompilation
17 — Cartoni animati
17,35 Telefilm
18 — Documentario
18,35 Cartoni animati
18,15 Telenews, informazione
20 — Linea sport Liguria, rubrica
20,30 La caduta di un impero, film
Linea sport Liguria
22,20 Motor shop, informazione
23,45 Crazy movie

Telemare

14 — Chips beach, telefilm
15 — Anna e il suo re, rubrica
16 — Amichevole con noi
18,10 Crazy dance, musicale
18,35 California, serial tv
18,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
20 — Tg 5, telegiornale
20,30 Orchidee e sangue, miniserie
22,25 Tg5, telegiornale
22,55 In casa Lawrence, telefilm
0,10 Programmi non stop

Rete 7

9,50 Orchestracompilation
10,15 La ribelle, telenovela
11 — Telefilm
12 — Strike force, telefilm
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
13,15 Captain Futuro, rubrica
15 — Liguria flash, notiziario
16,05 Appuntamento con i gioielli
16,05 Documentario
16,30 La ribelle, telenovela
17,15 Telefilm
18,15 Documentario
19 — Tg Liguria, telegiornale
19,20 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 — Tg Imperia, notiziario
20,10 Toto rete, rubrica
20,35 Liguria oggi, attualità
22 — Pallavolo, rubrica
22,30 Tg Liguria, telegiornale
23 — La voglia matta
23,30 Motor shop, rubrica
0,30 Canale 7 non stop

Primantenna

14,30 Video one, rubrica
15,30 La vetrina
16,30 Momento magico, rubrica
17,30 Cara dolce Kioko, cartoni
18 — Trapper John, telefilm
19,45 Tg sera, telegiornale
20,30 Auto della settimana
21,30 Superbx sport, rubrica
22,45 L'astroscrittura, rubrica
23,45 Tg notte, telegiornale
— — Programmi non stop

Euro Mixer Tv

18 — Linea sport Liguria
19,10 Liguria news, tg
19,45 Cartoni animati
20,15 Telenews, informazione
Strike force, telefilm
21,15 Heart of the city, telefilm
— — Liguria news, tg
22,30 Motor shop, rubrica
23 — Heart of the city, telefilm

Teleregione

13 — Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 — Televendita
15,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Dance television
19,30 Telegiornale
20,30 Diagosi, rubrica
22,30 Telegiornale
23,30 Video classic

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
15,15 Lo sport, rubrica
15,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario

Telecupole

12,40 Tg4, informazione
13 — Crazy dance, musicale
14,30 Cantalalia, musicale
15,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe, rubrica
18,15 Cartoni animati
18,30 Rubriche
20,30 Diagosi, talk show
24 — Speciale con noi
2 — Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte emittenti.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO 55S 3P.
Vince
Gaspare De Martino
Torino

DAL 2° AL 7° PREMIO: 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione [illegible]" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Bigo (TO) - Luigi Trompetto - Cavallerleone d'Alba (TO) - Renato Veneruso - Portici (NA). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Fogliano - Pinerolo (TO) - Floriana Tomalino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Boffetti (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione [illegible]" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Gennaro (AO) - Giuseppe Favero - Valvera (TO) - Domenico Ortolani - Cassino T.se (TO) - Albert s.a.s. (TO) - Ernesto Pistoia (AL). **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Bestasso - Collegno (TO) - Studio Fantozzi s.r.l. (TO) - Maserino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Chieri (TO) - Aurelia Besenval (AO) - Osvaldo Rossi - Chiavari (GE) - Angelina Spagnol Vaschetti (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Rosone - Lessona (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Mutua Argentina Salati - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Davalle - Bagliani (CN) - Danilo Panizza - Cafasse (TO) - Graziella Argentino - Cengio Bormida (SV) - Mazzardi - Bricherasio (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chanoux (TO) - Enrico Meliet - Egna (BZ) - Felice Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Verona - Fossano (CN) - Fabrizio Bovalotti - Quarona (VC) - Dario Salletto - Ritiana (CN). **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carello (TO) - Domenico Chiaveri (SO) - Lucio Boretto - Savigliano (CN) - Giovanni Avemo - Livorno Ferraris (VC) - Teresio Santunero - Ranzo (IM) - Natale Incarnati - Arborio (VC) - Berino Arugo (TO) - Gennaro Selano - Lanzo (TO) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Occhis (TO) - Mario Risso (AT) - Romolo Bruno (TO) - Ettore Frola - Settimo T.se (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Mongrando (VC) - Giacomo Palanghini - Invorio (NO) - Dario Sesia - Busca (CN) - Vittoria Bioni (TO) - S.I.S.P.E. S.p.A. (RM) - Domenico Cravero - Gallo Grinzane (CN) - Pierluigi Camerano - Piro T.se (TO). **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 70 [illegible] della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Ciotto Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Cannalero - Carignan (SV) - Paola Gibelli - Cossano Belbo (CN) - Vincenzino Pluvinage Polassi (TO) - Amelia Barcena Grasso - Bevigliasco T.se (TO) - Alessandra Righino - Pavone C.se (TO) - Maria Rossa - Ceriale (SV) - Antonio Carrer (AT) - Alessia Pennetto - Sommariva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Canevaro (TO) - Francesco Ghiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Draicna - Vigone (TO) - Anna Maria Rubiola (TO) - Massimo Morlet (FI) - Fonderia Lano di Ezio Lano & C. (TO) - Roberto Bianzotto - Montanlieri (TO) - Francesco Ragghianti (FI) - Don Sergio Zuccotti - Mondrogne (AL) - Pietro Rossi (TO) - Rosanna Porro - Serralunga d'Alba (CN) - Piero Biotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Peso (TO). **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Riccardo Benigno Maletto - Condove (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Ilino (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Dilla - San Michele Mondovì (CN) - Michele Borgia - Carmagnola (TO) - Saverio Baldutino - Monterosso (AT) - Carlo Sobrito - San Mauro T.se (TO) - Antica Trattoria del Cioppi - San Martino Canavese (TO) - Marchisio Palma (TO) - Alfredo Brusehi - Cafasse (TO) - Pratea Sola (TO) - Pischettola s.a.s. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cafasse (TO) - Angela Franchino - Castel'Alfero (AT) - Alfino Elio - Sangano (TO) - Emerotecn Quartiere 7 (PD) - Emilio Rasori - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giansetti - Roccabruna (CN) - Anna Bunfo (TO) - Edoardo Bonacchi - Novalesa (TO) - Sergio Canobbio (TO) - Ilioestone C.F.T. Comp. Verderia - Volpiano (TO) - Angelo Gorra - San Pietro in Palazzi (LI) - Pierina Viglongo - Caselle [illegible] (TO) - Riccardo Boggero - Ottiglio (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carla Di Sandro (TO) - Giuseppe Andreo - Sant'Albano Stura (CN) - Antonia Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL 140° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Biasco - Bra (CN) - Aldo Pallavicino - Cossano T.se (TO) - Salvatore Sau - Orsara Bormida (AL) - Lorenzo Pulisno (TO) - Giovanni Dadone - Alassio (SV) - Ugo Barile (TO) - Torniglia (TO) - Giovanni Bicchi (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonella Calvi - Montaurazzo (AT) - Edoardo Ghirardi - Cinaglio (NO) - Ettore e Piero Dulosso - Villafalletto (CN) - Battista Astuto - Pont C.se (TO) - Gianfranco Germani - Chivasso (TO) - Bresan Ristorante - Parola (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Orta Di Carlo (TO) - Loris Fava - Casoletto (TO) - Piero Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Locchelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Calambaro - Artiamo (NO) - Dario Ongaro (TO) - Domenica Treves (TO) - Proposte s.r.l. (TO) - Egidio Sibaldi - Sean Godaro (SP) - Pietro Mastrazzo (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Chirone - Cortanze (AT) - Giuseppina Amprimo [illegible] - Bussoleno (TO) - Luigi Lari (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Embo S.p.A.
Caramagna P.te (CN)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Ada Pia Cuttica
Recco (GE)
Alberto Cantore
Torino

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 267234 del 2/6/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

A Cagliari il Nervi ha offerto la sua miglior prestazione stagionale

Camogli in caduta libera

Pallanuoto A2: la società bianconera paga la mancanza di un impianto ma anche la verde età dei suoi atleti. Sabato decisivo per lo Sturla di Sciacero che deve ben figurare a Bologna

CAMOGLI. Trenta reti fatte e settantotto subite, un -48 impietoso nella differenza in negativo, unica squadra del girone A a non aver ancora conquistato un punto. La quarta di A2 ha fatto registrare un risultato clamoroso, per il divario di reti in vasca: 29-8 in Bergamo-Camogli, addirittura 10-2 il primo parziale. Bianconeri in caduta libera la prima squadra, nessuna formazione dei tre tornei giovanili regionali (junior, allievi e ragazzi) che partecipa alle fasi finali. Un crollo collettivo, l'impotenza dei dirigenti e tecnici camoglini a reagire ad una situazione che ha responsabilità ben precise, da ricercare nel passato.

Primo colpevole, l'Ente che dovrebbe dare alla gloriosa società camoglina un impianto, e costringere i bianconeri ad elemosinare acqua a destra e a manca. Il «Boschetto» inutilizzabile da anni, tanti rimbalzi di responsabilità, ma nessuno che si è mai assunto la paternità «vera» della colpa. Ora sembra che la situazione sia in via di risoluzione, ma per quest'anno il Camogli dovrà ancora soffire.

Mino Di Bartolo, che ha il compito di consulente tecnico aiuta l'allenatore a bordo vasca Giovanni D'Urso, non si preoccupa della situazione. Era già tutto previsto, citando una canzone di Cocciante degli anni '70. «Tante società si riempiono la bocca di paroloni, di giovani da lanciare, e poi si affidano ai soliti vecchietti. Noi abbiamo scelto veramente di valorizzare i baby, e non ci smentiremo certo nel prosieguo. Se volessi salvarmi, basterebbe accontentare economicamente quei 3-4 giocatori esperti che si offrono: ma poi, il prossimo anno, cosa faremmo?». Meglio ripartire dalla B, quindi, con l'impianto in funzione e con tanti giovani in squadra. Il portiere Cuneo, classe 1977; i due Faraco, classe 1978 uno e 1976 l'altro; altri '77 sono Rapini, Revello, Botto e D'Urso; poi Ginocchio, Melani e Menapace ('76), infine Brezzi e Viacava, i più «vecchi», del '74. A completare il tutto, il 1979 Fondelli ed il 1980 (neppure 15 anni) Ginevri.

Il Camogli lavora per il futuro, le altre badano soprattutto al presente. Non è ancora il momento, a 48 di distanza, di presentare Lavagna-Bogliasco, ma certo questa sarà la partitissima di sabato. Intanto il Nervi ha rialzato la testa: sulla società genovese si è accentrata troppe critiche, anche ingiustificate, dopo le due sconfitte casalinghe contro Lavagna e Bogliasco: invece i dirigenti hanno saputo attendere. Franco Cipollina ha strigliato a dovere la rosa a sua disposizione, e a Cagliari il Nervi ha offerto la più valida prestazione stagionale. Senza stranieri, i bluerannio hanno lanciato la sfida.

La settimana vede lo Sturla sedersi sul banco degli accusati: sconfitto dal Lavagna, a Bologna deve ripartire velocemente. Come Chicco Sciacero, che svolto il proprio compito contro i levantini, sabato si è precipitato a Savona per assistere a Rari-Catania: il primo amore non si scorda mai, vero?

Giancarlo Scartozzoni

Chicco Sciacero dello Sturla

COPPE COPPE

Pescara superstar

Il Pescara si conferma squadra imbattibile in campo internazionale. Il sette guidato da Paolo Malara mercoledì sera ha superato il Mediterranei Barcellona ed ha conquistato la finale di coppa Coppa. Gli abruzzesi hanno vinto 13-9 (4-0 3-4 5-1 1-4) surclassando i catalani che avevano bloccato (9-9) già all'andata a Barcellona. In finale il Pescara troverà il Vasas Budapest, un cliente non impossibile per Malara ed i suoi, che puntano al terzo successo consecutivo in coppa Coppa. Hanno segnato le reti del Pescara Alessandro Calcaterra (4), Roberto Calcaterra (3), Pomilio (3), Boznalinovic (2) ed Estiarte (1). Da notare l'exploit del più giovane dei fratelli Calcaterra, Alessandro, un attaccante di cui si dice un gran bene.

Rudic intanto ha diramato le convocazioni per la partita della nazionale di martedì prossimo ad Imperia (ore 21) contro la Croazia: Bovo, Petronelli, Angelini e Ghibellini del Savona; Vio, Mangiante, Riccadonna e Temellini del Recco; Mammarella, R.Calcaterra e Pomilio (Pescara); Attolico e Postiglione della Roma; Silip (Posillipo); Brazzati (Florentia); Palazzo (Catania); Gerini (Como); Bencinvenga (Paguros). [d. s.]

SPORT BABY

Handball, pallacanestro e waterpolo Nel Levante giovanili in primo piano

TRE sport di squadra protagonisti del panorama giovanile levantino, con particolare attenzione alla pallanuoto, mentre l'Handball Chiavari si è laureato campione regionale allievi.

Pallamano. Iniziamo proprio dall'handball, con il terzo concentramento che ha permesso al Chiavari di conquistare il titolo regionale allievi. Mancano recuperi per completare il tutto, i chiavaresi non possono più venire raggiunti. I due risultati più importanti dell'ultimo concentramento sono stati infatti il successo dei levantini sul Sabatia Savona per 27-6 e la sconfitta degli stessi savonesi contro il Sestri Levante A per 15-8. A quel punto, tutto era ormai deciso, e risultati pressochè ininfluenti gli esiti di Chiavari-Sestri B (24-5) e Chiavari-Sestri A (16-12). Classifica finale: Handball Chiavari p. 15; Sabatia 12; Sestri A 11; Sestri B 0. I chiavaresi affronteranno ora (23 aprile in trasferta, 30 in casa) i vincenti dell'Emilia Romagna. Andrea Albanese, 137 reti, il risultato più prolifico in assoluto, seguito da Stefano Capitani con 105. Gli altri allievi chiavaresi sono: Viale, Rando, Sanguineti, Paganini, Ferri, Sannino, Blasco, Boglioli, Botto e Marinoni.

Pallanuoto. Situazione molto fluida nel torneo Ragazzi, mentre negli Allievi Nervi e Savona sembrano possedere una marcia in più, e gli Juniores scenderanno in vasca per la terza giornata. Dopo due turni la Pro Recco è l'unica formazione a punteggio pieno, seguita con una vittoria di Bogliasco, Imperia, Nervi e Savona, mentre il Lavagna è ancora al palo. Gli incontri odierni, tutti alle 18,30, sono: Lavagna-Bogliasco (Parco), Nervi-Savona (Massa) e Pro Recco-Imperia (Punta Sant'Anna).

Negli Allievi, il terzo turno ha fatto registrare i preziosi successi del Nervi sulla Pro Recco (4-0) e del Savona sul Quinto (8-1). Prima vittoria dei Chiavari: 7-3 alla Mameli. Classifica: Nervi e Savona p. 6; Pro Recco 3; Chiavari 2; Mameli 1; Quinto 0. Domenica alle 11 penultima di andata con Chiavari-Pro Recco (Lido), Nervi-Savona (Massa) e Mameli-Quinto (Voltri). Infine i Ragazzi, con in testa una vera e propria ammucchiata. Il torneo finora non ha proposto una formazione leader, in grado di staccarsi dal gruppo delle rivali. Risultati 3° turno: Bogliasco-Savona 7-9; Nervi-Chiavari 4-6; Pro Recco-Imperia 10-3. Classifica: Savona, Bogliasco, Chiavari e Pro Recco p. 4; Imperia 2; Nervi 0. Sabato penultima di andata con Bogliasco-Nervi (Bogliasco 15,45), Pro Recco-Chiavari (Punta Sant'Anna 15,30) e Savona-Imperia (Olimpica 16,30).

Basket. Nei Cadetti, derby fra Alcione Rapallo e Villaggio, con successo dei padroni di casa per 66-44. Alcione sesto con 12 punti, Villaggio ottavo con 4. In altro girone, Sestri Levante-Chiavari 63-58 e Tigullio-Sarzana 72-31. Le prime tre alla fase regionale, tutte sperano: dietro il Lerici (20), la lotta è aperta fra Tigullio (16), Sestri Levante (15) e Alcione Chiavari (14). Nei Ragazzi, Rapallo battuto dalla capolista Ardita Nervi per 93-66 e stante ciò sempre secondo a 10 punti (genovesi primi con 16). Propaganda maschile, girone D: Villaggio-Chiavari B 69-28; Rapallo-Villaggio 12-. Chiavari A p. 20; Villaggio 16; Sestri Levante 10; Chiavari B 6; Rapallo 0. Le prime due alle semifinali regionali. [g. s.]

Piero Ivaldi, allenatore del Recco

SPORT&CLASSI

CALCIO

Allievi dilettanti: i liguri contro lombardi e piemontesi

Il settore giovanile e scolastico della Figc ha reso noto il calendario delle finali nazionali «Allievi dilettanti e puro settore»: la vincente del titolo ligure si scontrerà contro le vincenti di Lombardia e Piemonte: il 15 maggio si affronteranno Piemonte e Liguria, il 21 maggio la perdente di questo scontro (o in caso di pareggio il Piemonte mentre la Liguria si fermerà per un turno di riposo) affronterà la migliore formazione del girone della Lombardia. Per il maggio è previsto l'ultimo turno di incontri.

[d. s.]

CALCIOTORNEI

Zoagli, all'«Oppicelli» primi Clipper e Motorstyle

I risultati del penultimo turno della fase eliminatoria al 24° «Coppa Città di Zoagli-Memorial Titino Oppicelli» torneo calcio a sei giocatori: Zi Teresa-/L'Ostaia Rapallo-Dal Boni Rapallo 2-0 (Biolcati e Mafrical); Barresi/Gianello Carni Rapallo-Tassara svt Rapallo 6-5 (Del Soldato 3, Cristalli 2, Melita 1; Giampiero Maranzana 2, A. Tassara 2, 1 autogol); Caffè del Corso Rapallo-Covo di Nord Est Santa Margherita 2-2 (A. Galluzzo 2; Caniggia 2).

Classifica: Clipper Kelibia Zoagli e Motorstyle Chiavari p. 21; Barresi/Gianello Carni Rapallo 15, Tender e Zi Teresa 12; Covo di Nord Est 6; Tassara svt Rapallo 5; Dal Boni Rapallo 2; Caffè del Corso Rapallo 1.

[d. s.]

Prima divisione femminile in testa Valponte e Celle

Si è disputata la decima giornata della prima divisione femminile nel campionato provinciale di Genova: Valponte-Don Bosco 3-0; Olympia Voltri-Cus Genova 2-3; Volley Sestri Ponente-A. Volley Bisagno 3-2; Vallestura-Celle Sampierdarena 0-3, Arenzano-Cogoleto 1-3.

Classifica provvisoria: Valponte p. 18; Celle 14; A.V.Bisagno e Cus Genova 12; Cogoleto e Sestri Ponente 10; Olympia ed Arenzano 6; Vallestura 2; Don Bosco 0.

[d. s.]

Eccezionale serata Panathlon: con il fondatore della Simmenthal l'allievo Sandro Gamba

S. Margherita, a cena con un mito

Cesare Rubini: una vita tra pallanuoto e basket

S. MARGHERITA. Si va per sentire parlare il cestista e si scopre il pallanuotista. Serata specialissima quella di martedì offerta dal Panathlon Club Tigullio che al ristorante Darsena di S. Margherita ospitava due monumenti del basket italiano: Cesare Rubini, («quasi» 72 anni come ha sottolineato egli stesso con un pizzico di civetteria) e Sandro Gamba, primo allievo ed erede.

Due tecnici di lunghissimo corso, ma soprattutto due appassionati della pallacanestro per la diffusione del quale in Italia hanno dato e continuano a dare tutte le energie. Gamba ha tracciato le differenze che esistono tra allenatore di una squadra di club ed allenatore della Nazionale. Parlando con cognizione di causa ha sottolineato come siano due «mestieri» molto diversi: il tecnico di club forgia la squadra partendo dai giocatori che ha a disposizione, quello della Nazionale sceglie i giocatori in base agli schemi ed alle tattiche che vuole applicare. Il tecnico di club ha tempo e modo per correggersi e migliorare, durante una stagione deve valutare la tenuta alla distanza dei suoi uomini, quello della Nazionale gioca tutto poche ore». E ancora: «In una società l'allenatore non deve rendere conto del suo lavoro a molte persone, al suo presidente a qualche dirigente, in Nazionale devi fare i conti con l'opinione pubblica».

Gamba è anche stato severissimo nel giudicare l'attuale momento del basket italiano: «Mancano i campioni di una volta, non ci sono gli eredi di Meneghin e dei Marzorati perchè ora i giocatori li costruiscono con lo stampino, sono intercambiabili, fanno tutto benissimo ma non eccellono in nulla. Ne puoi cambiare uno con un altro e non cambia nulla nell'equilibrio di una squadra».

Quando ha parlato Rubini sono stati fuochi d'artificio. Forse perchè stimolato dalla vista del mare e dall'essere nella culla della pallanuoto, Rubini ha dato il meglio quando ha parlato delle sue gesta con la calottina, dedicando più spazio a queste che ai tempi della «scarpette rosse». «Ho fatto i soldi con il basket, fu per questo che lasciai la pallanuoto nel 1959, capendo che ero troppo vecchio per quel meraviglioso sport che ha l'unico difetto di essere povero. Ma nel cuore sono rimasto un pallanuotista? Nel 1948 sapevo che sarei sicuramente andato alle Olimpiadi di Londra con la nazionale di basket, volli invece tentare la «waterpolo» pur conscio che rischiavo di non essere convocato. Alla fine ce la feci e non me ne sono mai pentito».

Ancora Gamba: «Ma se ricordo nostalgia quei tempi non è per le vittorie del "settebello", peraltro magnifiche, ma per i compagni e il clima di quella squadra. Avevo fatto comunella io triestino con i napoletani, ne ricordo di incredibili "Biancaneve" che si intrufolava dappertutto e passava le frontiere senza passaporti, il grandissimo Gigi Arena, il playboy Bulgarelli, che a Capri faceva il maestro di nuoto alle turiste americane. Anni ruggenti e irripetibili, purtroppo».

Danilo Sanguineti

LA STORIA

Due leggende viventi

Cesare Rubini, è un mito della pallacanestro italiana. Sandro Gamba è l'ex allenatore della nazionale italiana e attuale responsabile del centro federale di Riano. Classe 1927, svolge attività sportiva dal 1937: prima atletica leggera, poi calcio, pallanuoto e infine basket. Nella pallanuoto vanta 6 scudetti con tre società diverse: Canottieri Olona, R.N. Napoli e Camogli (1952, 53 e 55). Nel basket è stato il creatore della leggendaria Simmenthal e delle «Scarpette rosse». Sandro Gamba, che è legato a Rubini da un sodalizio cestistico che dura da oltre 50 anni, ha nel suo palmarés tanti scudetti come giocatore e come allenatore: sulla panchina della Nazionale ha conquistato un titolo europeo e parecchi piazzamenti ai mondiali. Come allenatore 10 scudetti e svariate coppe europee. [d. s.]

Non tutto è perduto: c'è attesa per i match con Calendasco e Vittorio Veneto

Calciodonne, la Levante arranca

A Cuneo il 3-1 allontana le speranze per la salvezza

CHIAVARI. Salvezza più difficile, per la Levante Chiavari di calcio femminile, battuta 3-1 a Cuneo contro una diretta rivale per la salvezza. Le piemontesi avevano due punti in più delle ragazze di Longinotti, ora la differenza è salita a quattro punti.

Cuneo che sembra così aver preso respiro, mentre le chiavaresi dovranno lottare fino all'ultima giornata per evitare la discesa in C. «Era una partita ampiamente alla nostra portata, ed il 3-1 finale è certamente bugiardo. Il problema è il solito: tardiamo ad entrare in partita, e quando questo avviene la situazione è compromessa» afferma il dirigente Luca Rivara.

Gol in apertura del Cuneo, poi un primo tempo equilibrato e parziale 1-0. Nella ripresa, Levante in avanti alla ricerca del pareggio, tante occasioni da rete sfruttate però a dovere dalle punte verdeblù. «Senza Daniela Longinotti, che doveva scontare la terza giornata di squalifica, il nostro attacco ha stentato a rendersi pericoloso. Il Cuneo intorno al 20' della ripresa ha raddoppiato, poi abbiamo accorciato le distanze con la Parodi alla mezz'ora.

A quel punto, con anche il portiere in avanti alla ricerca del 2-2, per loro non è stato difficile in contropiede siglare il 3-1» replica il dirigente chiavarese. La Levante si è schierata così: Longinotti L.; Rossi, Pilò; Parodi, Ottonello, Zoppi; Mussante, Pistoia, Silingardi, Podestà, Mei.

Gli altri risultati della 7a di ritorno hanno comunque riportato il sorriso in casa Levante: quasi tutte le pericolanti hanno perso, il Vittorio Veneto non è riuscito ad andare oltre il risultato di parità contro l'ormai retrocessa Rivoltese. «Zelarino, Germignana e Juventus rimangono rispettivamente a 19, 18 e 13. Il Cuneo è salito a 18, il Vittorio Veneto con un punto a 16, noi siamo rimasti a 14. A parte la Rivoltese a quota 7, per le altre due retrocessioni sarà vera battaglia. Domenica ospiteremo il Calendasco, squadra che ha 21 punti e che è alla nostra portata; poi la trasferta di Vittorio Veneto, decisiva». [g. s.]

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
PK publikompass

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ALBERTO CREMONA*ALTO

sta arrivando Aperol Soda: l'evento del giorno, l'aperitivo dell'anno.

SOLO 3 GRADI

Questo è l'anno di Aperol Soda, il primo aperitivo che unisce un grande gusto ad una bassissima gradazione alcolica: solo 3 gradi. Allora corri a provarlo e non lasciarti sfuggire la novità che conquisterà il tuo gusto.

APEROL SODA

Gruppo Barbero

ALBERTO CREMONA*ALTO

sta arrivando
Aperol Soda:
l'evento
del giorno,
l'aperitivo
dell'anno.

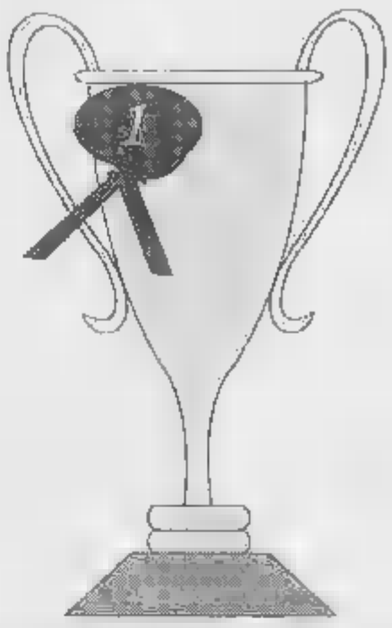
SOLO 3 GRADI

Questo è l'anno di Aperol Soda, il primo aperitivo che unisce un grande gusto ad una bassissima gradazione alcolica: solo 3 gradi. Allora corri a provarlo e non lasciarti sfuggire la novità che conquisterà il tuo gusto.

APEROL SODA

Gruppo Barbero

IEFFE DISCOUNT



IL PRIMO "SOFT DISCOUNT" IN ITALIA

DOVE IL BUON GUSTO, LA QUALITA' ED IL PREZZO SONO MUSICA INEBRIANTE !!

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

OGGI APERTURA
VENTIMIGLIA
Via Tenda 28/h

RIVA LIGURE - C.so Villaregia, 41
RIVA LIGURE - Via N. Bixio, 108
S. STEFANO - P.za Saffi, 18
IMPERIA - V.le Matteotti, 173
S.BARTOLOMEO M. - Via Aurelia, 26
ANDORA - P.za Dell'incontro, 12
ALASSIO - Via Terike, 14
BORDIGHERA - Via Pasteur, 23
OSPEDALETTI - Via Matteotti, 86
SANREMO - P.za Eroi Sanremesi, 44
SANREMO - Via Fratti, 13
SANREMO - Via G. Galilei, 363
SANREMO - Via D. Alighieri, 187
TAGGIA - P.za IV Novembre, 107

IEFFE DISCOUNT

SOFT DISCOUNT

E' un modo nuovo di fare la spesa
Solo prodotti di qualità selezionata.
Facciamo le Promozioni o Vinciamo noi!

ti aspettiamo !

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16100 IMPERIA
Via Scolanto 1
Tel. (0183) 273.371
16038 SANR...
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 16 Marzo 1995 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero

Già diminuiti i costi di distribuzione, che prima avveniva mediante i carri bombolai

Metano, in arrivo le nuove tariffe

Tra giugno e agosto saranno effettuati gli interventi di trasformazione delle apparecchiature degli utenti, per adeguarle al maggior potere calorifico del combustibile. La città divisa in otto zone. Tredicimila gli utenti imperiesi

IMPERIA. Non è ancora arrivato in città, se non nelle frazioni di Piani e di Caramagna, ma già costa di meno, il metano, ai 13 mila utenti imperiesi. «I [illegible] mi successivi al 15 febbraio avranno un prezzo inferiore, rispetto a quelli precedenti», conferma Ruggero Gottardi, responsabile Gruppo Esercizi di Imperia dell'Italgas. E le tariffe resteranno ridotte, in confronto al passato, anche dopo i rincari dipesi dalla manovra finanziaria. L'allacciamento al metanodotto della Snam (compiuto il 14 febbraio [illegible] una cerimonia in piazza della Vittoria) ha diminuito i costi di distribuzione, che prima avveniva mediante i carri bombolai.

Con la bolletta di pagamento, in questi giorni, agli imperiesi arriva anche una lettera dell'Italgas, che spiega come il passaggio dal gas manifatturato al metano sia programmato in due fasi. Precisa Giuseppe Manzone, responsabile delle relazioni esterne per l'area Nord Ovest: «Nella prima, scattata il 15, l'azienda sta utilizzando il metano prelevato direttamente dalla condottura. E nella seconda, tra giugno e agosto, saranno effettuati gli interventi di trasformazione delle apparecchiature degli utenti, per adeguarle al maggior potere calorifico del metano».

Dal 14 febbraio sono diminuite le tariffe del gas a Imperia Il metano arriverà definitivamente a giugno

Le utenze sono [illegible] divise in quattro categorie, con tariffe e imposte diversificate: [illegible] domestico, cottura cibi e produzione di acqua calda, riscaldamento individuale, riscaldamento centralizzato e usi industriali e artigianali, con consumi compresi tra 100 mila e 200 mila mc all'anno. I vari tipi di gas hanno, per loro natura, differenti contenuti energetici. E così le tariffe sono indicate in lire per Megacaloria, l'unità di [illegible] del potere calorifico, «perchè ciò che si acquista di un combustibile è il suo calore».

La trasformazione degli impianti, appunto per adeguarli al maggior potere calorifico [illegible] metano, è prevista in estate, anche per meglio raggiungere le cosiddette seconde case, abitate dai turisti stagionali, [illegible] ora vuote. «Per l'esecuzione dei lavori, Italgas metterà a disposizione della clientela la società Gasenergia: per gli apparecchi [illegible] cottura, la trasformazione [illegible] gratuita, per gli altri sarà chiesto un contributo», ricorda Luciana Santaroni, responsabile stampa e comunicazione dell'Italgas. La città sarà divisa in sette-otto zone, e i tempi previsti sono di circa [illegible] settimana per ciascuna di [illegible].

«Gli interessati saranno avvertiti con largo anticipo. I disagi saranno contenuti: poche ore di interruzione per le cucine, qualche giorno per gli altri impianti», osserva Manzone. I consumi saranno fatturati con cadenza diverse: «Mensile per i forti consumi (riscaldamento centralizzato), bimestrale per quelli medi (caldaie individuali) e quadrimestrale per tutti gli altri (cottura, acqua calda)», conclude Gottardi. Completata la ristrutturazione della rete, all'inizio di settembre, in tutta Imperia sarà distribuito il metano direttamente prelevato [illegible] metanodotto Snam.

Stefano [illegible]

[illegible] costa

PREZZO TOTALE COMPRENSIVO DI IMPOSTE

LIVELLO TARIFFARIO	DI [illegible] (1/9/'94) L./MEGACALORIA	DA METANODOTTO (15/2/'95) L./MEGACALORIA	DA METAN. DOPO MAN. FINANZ. (24/2/'95) L./MEGACALORIA
T1 Uso domestico [illegible]	134,236	90,836	97,924
T2 Uso domest. per riscaldamento (sino [illegible] all'anno)	160,962	101,406	109,063
T2 Uso domest. per riscaldamento (oltre 250 [illegible] all'anno)	174,374	124,818	129,474
Altri usi, commerc. e artig.	171,695	129,995	129,295

QUOTE FISSE	1/9/'94	15/2/'95	24/2/'95
T1	Lire 3000/mese + [illegible] = [illegible]70		
T2	Lire 5000/mese + 19% IVA = 5[illegible]		
T3	L. 41,40/mc	L. 41,40/mc	L. 26,06/mc

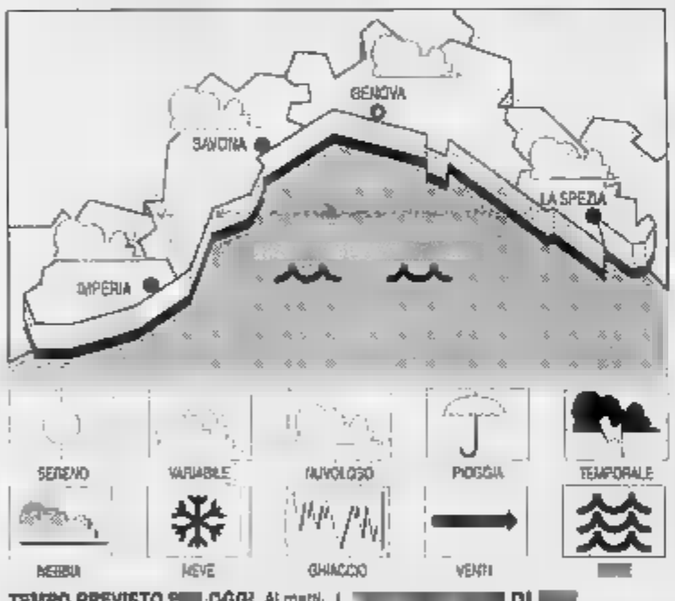
CLASSICISSIMA RIVIERA PRONTA

Via ai divieti grande attesa

Tre giorni di disagi per gli automobilisti in occasione della Milano-Sanremo. I primi divieti già oggi. Poi la città diventa off limits.

SERVIZI A PAG. [illegible] e 45

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare a tratti consistente, con possibilità di occasionali precipitazioni di scarsa entità, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. Tempo [illegible] per [illegible] cielo poco nuvoloso irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare 13 °C, umid. 65%, [illegible] Est-Sud [illegible] 15-20 km/h, [illegible] mosso, cielo nuvoloso, [illegible] bar. [illegible] (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]		
Genova	max 15	min [illegible]
Savona	max 13	min 8
Imperia	max 13	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 17; min: 11. Temp. mare 13.

Il [illegible]le sorge alle 6,39 e tramonta alle 18,34. La Luna cala alle 5,58 e si leva alle 19,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

LA VICENDA

IL RUOLO DEI PENTITI

Alla sbarra 22 imputati accusati di spaccio, rapine, traffico di armi e Totonero

Processo alla camorra, oggi il via

Le indagini della direzione antimafia regionale

SANREMO. Si apre questa mattina in tribunale il processo alla «banda del napoletano». Dopo due anni di indagini la Direzione distrettuale antimafia di Genova è riuscita a portare davanti [illegible] giudici [illegible] persone, dieci delle quali sono accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso e finalizzata al traffico (anche internazionale) di ingenti quantità di sostanze stupefacenti. L'ipotesi accusatoria che verrà presentata dal pubblico ministero Francesca Nanni si fonda soprattutto su una [illegible] di episodi ricostruiti [illegible] la collaborazione di numerosi pentiti. Vendita e spaccio di chili [illegible] di cocaina, rapine, traffico di armi, usura, estorsioni, fino ad [illegible] al totonero. Una serie incredibile di fatti avvenuti [illegible] a fine degli anni Ottanta e l'inizio dei Novanta che avrebbe avuto [illegible] coordinatori [illegible] presunti boss due fratelli, «Giannino» Taglienento [illegible] Antonio Alberino, napoletani, [illegible] anni al centro di indagini da parte di polizia e carabinieri.

Antonio Alberino, agli arresti domiciliari

[illegible] DI DROGA AL BORGO

Le richieste del pm

Affollata udienza preliminare, a Palazzo di Giustizia, per una serie di reati relativi allo spaccio di sostanze stupefacenti nell'ambito delle baracche del Borgo e della città vecchia. Davanti al giudice Bellini: Mirka Belmonte, 28 anni, difesa dall'avvocato Claudio Di Franco (che al termine dell'udienza ha dismesso il mandato). Dante Riolo, di 21, difeso dall'avv. Alessandro Mager, e Angela Dorz, di 24, avv. Andrea Rovere. Il pm Racanelli ha formulato le seguenti richieste [illegible] condanna: [illegible] anni per la Belmonte; 3 anni e 8 mesi per Riolo e un anno e 8 mesi per la Dorz. Il dibattimento è stata rinviato al 28 [illegible] quando il gup si pronuncerà sulla data di rinvio a giudizio di altre due donne: Rita Sorrenti e Antonella Palma. [g. ga.]

Questo, l'elenco degli imputati (solo per i primi dieci c'è l'accusa di associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso [illegible] per [illegible] droga): Giovanni Taglamento, 38 anni; Antonio Alberino, 48; Salvatore Iorio, 32; Gennaro Mastrojanni, 30; Sandro [illegible]orile, [illegible]4; Andrea Milani, 36; Vincenzo Capodanno, 43; Ciro Esposito, 30; Giuseppe Ferrua, 29; Lazzaro Anticoli, 34; Eugenio Anticoli, 33; Salvatore Dambra, 30; Giovanni Ruocco, 35; Angelo Olivo, 35; Franco Perciante, 34; Salvatore D'Amato, 53; Tommaso Anfossi, 70; Mario Fioretti, 33; Gianfranco Romeo, 28; Stefano Lolio, 30 [illegible] Tiberio Sartone, 50.

Una lista di imputati d'eccezione che comprende anche alcuni pentiti [illegible] che permette, alla luce di un collegio della difesa che conta una quarantina di avvocati, [illegible] portare [illegible] maxiprocesso. Nell'elenco [illegible] testimoni figurano malavitosi, poliziotti, una decina di collaboratori di giustizia e addirittura un ex amministratore sanremese, Bruno Giri. [illegible] mentre per le prossime udienze si prevede il «tribunale blindato» per l'arrivo dei pentiti, per questa mattina il collegio della difesa ha già annunciato [illegible] colpo [illegible] scena, la presentazione dell'istanza di incompetenza territoriale del [illegible] di Genova Roberto Fucigna a disporre il rinvio a giudizio. Si tratta della stessa eccezione presentata in occasione del processo per l'operazione «Mareverde» della Dia per il quale il tribunale sta attendendo ora il responso della Corte Costituzionale. L'ipotesi più probabile è che quindi anche il processo che si apre oggi venga rinviato. Ma il clima resta incandescente per altri fattori: episodi inquietanti che hanno minato la credibilità [illegible] alcuni pentiti, un esposto degli avvocati alla Procura Generale sulla loro gestione e una raffica di scarcerazioni. [g. ga.]

La banca Carige

E Sansa [illegible] i 5 consiglieri della Fondazione

GENOVA. Il sindaco di Genova Adriano Sansa, dal suo albergo di Cortina, ha nominato i cinque consiglieri della Fondazione [illegible] in sostituzione dei cinque precedenti (di nomina di competenza regionale) «dimessi [illegible] forza». Si tratta dei [illegible] già trapelati [illegible] giorni scorsi, [illegible] sui quali, nella scorrettezza abituale del sistema di comunicazioni di palazzo Tursi, [illegible] c'è nè conferma, nè smentita.

I nominativi Bianco Costa, nota titolare del Centro [illegible] Solidarietà per [illegible] recupero di tossicodipendenti; Ambrogio Puri, [illegible] presidente Ansaldo, Italsider e Italimpianti, ex consigliere comunale pri; Erminio Ermini, ex dirigent Ilva, presidente dell'Avo (volontari ospedalieri); Enzo Roppo, ordinario di diritto civile, ex consigliere regionale ed ex consigliere d'amministrazione Rai, pds; infine, Franco Gallo, ex ministro, docente di diritto tributario, possibile presidente, secondo i sogni di Sansa, della Carige. [p. l.]

Il caso di un extracomunitario già noto alle forze dell'ordine

Onesto, [illegible] col vizio della griffe

Senegalese, iscritto al Rec, vende merce fasulla

IMPERIA. Al Nucleo radiomobile, che frequenta a causa delle [illegible] continue denunce, lo [illegible] tutti. Ka Moudou, [illegible] cumprà del Senegal, è un tipo insolito. Per sentirsi il più «italiano» possibile e dunque comportarsi da buon cittadino e da ambulante rispettoso delle regole, s'è iscritto alla Camera di commercio, al Rec, e s'è fatto pure la partita Iva. Ai clienti rilascia una ricevuta fiscale, come impone la legge. I colleghi marocchini, i più smaliziati tra gli ambulanti stranieri, lo prendono per benefattore dello Stato, cioè per matto completo.

Eppure, nonostante lo zelo, Ka Moudou, non riesce a stare lontano dalle aule giudiziarie che per breve tempo. Ha il maledetto vizio di vendere merce con marchi contraffatti e soprattutto videocassette prive del marchio Siae, per cui bisogna pagare un'imposta per i diritti d'autore. Forse lo straniero ha imparato la mentalità che vige nel [illegible] tro Paese. Gli italiani? Corretti davanti, per questioni di facciata, un po' «pirati» dietro le quinte. «Altrimenti come si fa ad andare avanti?», sostiene lui, mostrando un largo sorriso come solo gli africani sanno fare.

I carabinieri, in questi ultimi tempi, lo hanno denunciato de[illegible] di volte, in barba a tutte le ricevute fiscali e alla partita Iva con le quali forse si sentiva al sicuro dai controlli. Non ne può proprio fare a meno. Nei borsoni [illegible] cui parte [illegible] Genova per venire in Riviera ci mette dentro falsi orologi Rolex e borse Louis Vuitton e le immancabili videocassette [illegible] autorizzate. [illegible] pretura, all'ufficio corpi di reato, non si contano gli scatoloni [illegible] dentro merce sequestrata su cui è indicato un solo nome: Ka Moudou. Sempre e solo lui che, sebbene rispettoso delle imposizioni fiscali, lo [illegible] meno per quello che riguarda le norme su cui si basa il commercio internazionale.

La vendita [illegible] articoli con griffe fasulle [illegible] alle grosse aziende perdite [illegible] decine miliardi di [illegible] ogni anno. Per questo si [illegible] combattere la [illegible] sleale con pene sempre più severe. Il pretore d'Imperia Domenico Varalli, due settimane fa, ha condannato Ka Moudou a un [illegible] di reclusione. A testimoniare al processo la Louis Vuitton ha mandato uno dei migliori detective privati di Milano, Carlo Cavion, che lavora per l'agenzia investigativo Mastrangelo. Anche per i «cugini» di Tom Ponzi quel senegalese è diventato una sorta di incubo. Lui e le migliaia di vu cumprà africani [illegible] la spina nel fianco, anche se, a dir la verità, tutto il fenomeno dell'abusivismo commerciale nasce dalle «fabbriche» clandestine a Napoli, dove vengono realizzati i prodotti contraffatti.

Ka Moudou, il vu cumprà che rilascia ricevute, non riesce però a capire. Perchè se la prendono con lui e non con i grandi evasori fiscali? [m. v.]

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

Ricerca per la propria filiale di IMPERIA

AGENTE

per la vendita di spazi pubblicitari nella provincia di Imperia.
Si richiedono requisiti per l'iscrizione alla C.C.I.A.
Sono previsti adeguati anticipi provvigionali
e portafoglio clienti.
Le persone interessate sono pregate telefonare
al n. 011 65.21.457 ore ufficio
o inviare dettagliato curriculum professionale a:

Publikompass 529 - 10100 Torino

La città inserita nel progetto pilota elaborato dalla Regione

Il 118 presto anche a Imperia numero unico per la provincia

Diano Marina

Convenzione Amat-Comune

DIANO MARINA. Voto unanime l'altra sera al consiglio comunale di Diano Marina per l'approvazione della convenzione tra l'Amat e il Comune per i rifornimenti idrici. La sera precedente anche il consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare aveva adottato, sempre all'unanimità, un'identica deliberazione.

Con questi atti si completa la pratica che consentirà all'Azienda municipalizzata acquedotto e trasporti di Imperia di approvare il piano finanziario relativo al progetto del raddoppio della tubazione tra Ospedaletti e Capo Verde di Sanremo. Per il resto della condotta, tra Ventimiglia e Ospedaletti, provvederà l'Amaaie di Sanremo.

Con il nuovo accordo il Comune di Diano Marina si è assicurato il rifornimento minimo di 1 milione e 800 metri cubi di liquido all'anno. Il Comune di San Bartolomeo, invece, compre minimo ne avrà 955 mila. Il prezzo per tutti è stato fissato in 650 lire al metro cubo.. Si chiude così il lungo tortuoso capitolo della lotta alle sete che negli anni passati, a più riprese, aveva minacciato l'economia turistica del comprensorio.

Ricorda l'ex sindaco di Diano, Candida Ferrari che ha vissuto periodi piuttosto difficile dal punto di vista della sicoità: «Per garantire il rifornimento idrico a Diano ho lavorato con il massimo impegno di quanto mi occupo dell'amministrazione comunale, vale a dire da anni. Ho aderito a tutte le iniziative tese a risolvere il problema idrico senza scartarne alcuna a priori, neppure quelle più fantasiose, improvvisate e anche folcloristiche. Non sono quindi contro il raddoppio del Roja che da sempre considero come l'unica soluzione attuabile in tempi brevi».

Ma l'architetto Ferrari non condivide certe scelte. Precisa: «Quello che mi piace è diventare, nonostante Diano sia titolare della concessione di emungimento dal Roja, semplici utenti dell'Amat. Sarebbe stato più conveniente e utile per la nostra città che la lunga condottura del Roja fosse stata realizzata dai Comuni titolari della concessioni pari oneri e pari diritti». Soddisfatto anche il sindaco di S. Bartolomeo, Rosanna Brun: «Si chiude l'epoca del tormento e delle apprensioni. Avremo il acquedotto, salvo cataclismi, prima del di luglio del '96.

Angelo Basso

IMPERIA. Si torna a parlare del «118», il numero unico per i soccorsi sanitari che presto dovrebbe essere istituito anche nel Ponente. Dopo il primo passo avanti, compiuto con la creazione di «Imperia soccorso», che già smista le varie ambulanze, l'amministratore Luciano Grasso sta per presentare in Regione una proposta che prevede l'organizzazione di un centro operativo, in vista di possibili finanziamenti. Proprio su questa questione, poi, i sindacati hanno appena richiesto un incontro con la direzione.

A rendere d'attualità l'introduzione del «118» (Imperia è già stata individuata dall'Amministrazione regionale come una delle località adatte ad avviare il progetto, assieme a Chiavari, Genova, Savona e La Spezia), sono anche gli incidenti degli ultimi giorni. Il caso di Sergio Bressan, precipitato da un tetto in una frazione di San Bartolomeo e ripresosi dopo essere arrivato all'ospedale in condizioni molto gravi, ma anche quello del belga Rutger Van Hout, morto dopo una caduta dalla bicicletta ad Apricale, riaccendono la discussione sulle maggiori possibilità assicurate da un centro operativo. Il «118» prevede anche il ricorso a mezzi infermieri e medici per soccorsi sul posto, soprattutto in difficili da raggiungere. E' lo obiettivo dell'auto medica, con attrezzature per la rianimazione: il servizio è stato introdotto in via sperimentale a Voltri.

Presto anche a Imperia sarà predisposto il centralino unico che sarà attivato componendo il numero «118». Soccorsi più prima di arrivare all'ospedale (nella foto)

Dice il manager Luciano Grasso: «Stiamo predisponendo i provvedimenti per l'attivazione del "118". Sarà coinvolto tutto il personale, l'individuazione di un responsabile per il coordinamento».

Attualmente «Imperia soccorso» dispone di 6 centralinisti. L'adozione di un di pronto intervento a sole tre cifre, facile da ricordare, dovrebbe semplificare le cose. Osserva Silvana Birarelli, esponente della Cgil sanità: «Sull'argomento abbiamo chiesto un'incontro urgente l'amministratore. Ci hanno però indirizzato sul direttore sanitario. Attendiamo gli esiti della riunione martedì».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

DROGA

Evitato il dramma: papà salva figlio in overdose

Vince una discreta somma al gioco e la spende in . Lo salvano dall'overdose i genitori, che stavano andando al lavoro, e che si sono accorti che il figlio, Davide D., 21 anni, d'Imperia, era ormai cianotico e faceva molta fatica a respirare. Trasferito su un'ambulanza della Cri, il giovane è giunto in ospedale appena in tempo: ancora un minuto e probabilmente non l'avrebbe fatta. I medici del pronto soccorso hanno lottato a lungo e con successo per strapparlo dal coma. Sull'episodio stanno svolgendo indagini gli agenti del posto di polizia dell'ospedale, che ieri pomeriggio hanno sentito il ragazzo. Inevitabile l'apertura di un'inchiesta per scoprire chi possa avergli venduto la dose. Pare lo stupefacente sia stato acquistato a Genova. Sempre questioni di droga: il gip Laura Russo ha concesso ieri gli arresti domiciliari a Barbara Cedellin, anni, di Treviso, fermata dai carabinieri con 60 grammi di hashish. Era difesa dal legale Giuseppe Fossati. In questo caso potrebbero esserci nuovi sviluppi: Barbara non era sola. (m. v.)

FERROVIA

Chiusi i passaggi che collegavano la Galeazza

Sopralluogo degli agenti della Polizia ferroviaria ieri alla Galeazza. Affiancavano i tecnici che hanno chiuso con delle grate l'entrata delle gallerie da si accede direttamente tunnel che coprono tratti di linea ferrata. Un provvedimento resosi necessario dopo che tre ragazzi, l'altro giorno, hanno rischiato la vita facendosi sfiorare dai treni in Erano passati proprio dalle gallerie che si affacciano sull'Incompiuta. A sorprenderli e a salvare forse loro la vita pattuglia della volante. [b. v.]

GIUSTIZIA

Mendatica, gli sviluppi nel caso degli abusi

E' stata interrogata ieri dal giudice, ma si è avvalsa della facoltà di non rispondere, Rosa Porro, 65 anni, mamma Mendatica denunciata per abusi edilizi dopo che aveva fatto domanda in Comune per ottenere l'abbattimento delle barriere architettoniche nella propria casa. Il figlio Alessio, infatti, da due anni si con l'ausilio di una sedia a rotelle. I gradini e le scale interne rappresentano un problema. Il legale della famiglia, l'avvocato Mario Leone, ha chiesto l'archiviazione della denuncia. [m. v.]

PROMOZIONE

Dalla Germania operatori televisivi per girare spot

Da alcuni giorni una troupe tedesca sta girando nel capoluogo e nella Val Prino alcuni spot pubblicitari per la Mitsubishi. L'equipe non è certo passata inosservata: si compone di decina di persone, tra operatori e tecnici. L'altro giorno, per girare alcune scene, si avvalsi di un elicottero che è atterrato sul Lungomare Colombo. Ieri hanno filmato anche il centro di Oneglia. [m. v.]

Viaggi a rischio

Sciopero dei ferrovieri Nuovi disagi

IMPERIA. Domani si prospettano difficoltà per i viaggiatori che si spostano in treno: anche in provincia saranno numerosi i gli soppressi per lo sciopero indetto dalle 9 alle 17 dalle organizzazioni sindacali del Piemonte. L'agitazione, che fa seguito a una manifestazione di protesta decisa in Liguria per lo scorso fine settimana dai rappresentanti dei macchinisti, avrà ripercussioni in Riviera.

Per tutta la durata dello sciopero, saranno interrotte le comunicazioni ferroviarie sulle linee Ventimiglia-Cuneo, Savona Alessandria e Savona-San Giuseppe di Cairo. Nel tratto Genova-Torino, non circoleranno l'Intercity 602 «Modigliani», in partenza da Livorno, e il 604 «Vespucci», da Firenze.

Partiranno da Genova Porta Principe, invece che da Torino, gli intercity 609 «Cavour» (Roma Termini), 611 «D'Azeglio» e 613 «Capodimonte» (Napoli). Transiterà regolarmente la maggior parte dei treni regionali e interregionali, che termineranno però le loro corse a Noli Ligure e Acqui Terme.

Nei giorni scorsi, i sindacati hanno inoltre messo in evidenza problemi di personale. Commenta Giorgio Ganci, coordinatore Cisl per il settore: «Al polo di Sanremo, siamo sotto organici di una di persone. Alle biglietterie spesso non si riescono a programmare turni di riposo. E' comunque un disagio generalizzato». [c. f.]

Una causa civile e una penale per la vendita di un alloggio

La villa contesa a Caramagna la parola passa al tribunale

IMPERIA. Una villa contesa, una girandola di assegni scoperti, uno di creditori spuntata fuori all'improvviso. Tutto quanto ruota attorno alla vendita di una casa a Caramagna, il cui possesso viene rivendicato dal precedente proprietario, l'odontotecnico Angelo Capelli, 53 anni, ma anche da Giuseppina Laganà, titolare del ristorante Rondinella, a Capo Berta, che, fino a prova contraria, risulta l'ultimo acquirente.

I due si accusano di scorrettezze ai limiti della truffa, al punto che vorrebbero vedere al più presto sciolto il contratto stipulato mesi fa con scrittura privata. Se ne discuterà già nell'udienza, la seconda, che si terrà in Tribunale il 22, in sede civile.

Da una parte c'è Capelli (lo assiste l'avvocato Franco Moreno), che accusa la Laganà di non essere stata puntuale nei versamenti e, addirittura, di aver pagato alcune rate con assegni per decine di milioni, privi però di copertura finanziaria. Dall'altra c'è la donna, affiancata dal legale Mario Donato, che ha fatto causa a Capelli perchè sostiene che le sono stati nascosti molti debiti. Sulla villa, infatti, ora abitata dalla Laganà (ma l'odontotecnico vuole tornare a viverci), pendeva un'esecuzione immobiliare. L'acquirente si era impegnata a ripianare le perdite. Però - sostiene - creditori inattesi sarebbero spuntati come funghi, mettendola in grossa difficoltà.

Che succederà adesso? La causa potrebbe protrarsi per lungo tempo. Alla fine, per le pressioni dei creditori, la villa potrebbe essere messa in vendita all'asta. Capelli e la Laganà si troverebbero in mano un pugno di mosche. [m. v.]

FURTO

Anziani nel mirino

Un abbraccio, un bacio e un addio al portafoglio. Ancora una volta in azione la misteriosa signora sui anni che adotta questa tecnica per imbambolare i vecchietti e derubarli. Ieri ci è cascato un poliziotto in pensione, Mario Malinverni, 73 i, residente in via Verdi 79, che si è visto soffiare 40 mila lire. L'anziano, che ha sporto denuncia in questura, ha avuto tempo di reagire. Ha visto solo la donna che si allontanava, dopo averlo baciato un'ultima volta, a bordo di un'auto scura targata Savona. Racconta lo sfortunato protagonista: «Ero uscito per gettare l'immondizia. Lei mi è venuta incontro gettandomi le braccia al collo e baciandomi. Non ho osato chiedere chi fosse perché avevo paura di fare brutta figura. Sembrava che mi conoscesse da una vita. Solo dopo ho scoperto di essere stato "alleggerito"». Colpi analoghi erano già stati messi a segno giorni a scorsi a Imperia a Diano. [m. v.]

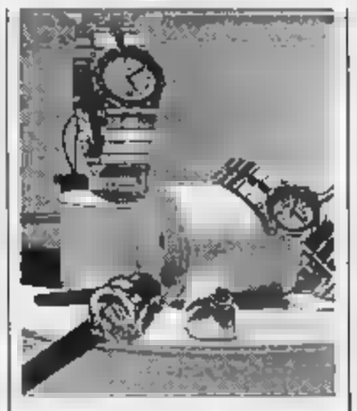
Dopo i furti nelle case ancora malviventi in azione a Imperia

Rubano l'auto e gli orologi

Il colpo ai danni di un rappresentante: «Sono salito in e dopo nemmeno dieci minuti la macchina era sparita». I sospetti su personaggi locali

IMPERIA. «E' stato un attimo. Sono salito in casa e mi sono ri- per dieci minuti. Quando sono sceso, la macchina non c'era già più, volatilizzata». E l'auto, una Fiat Uno colore bianca targata Alessandria, acquistata in leasing dalla società Theca Astucci di Spinetta Marengo, per la quale lavora Giacinto Parrella, 52 anni, residente in via Nazionale 62, hanno preso il volo centinaia di orologi di marca Benetton (cinque erano d'oro massiccio), del valore complessivo di decina di milioni.

Il colpo è stato messo a segno l'altra sera davanti all'abitazione di Parrella, che, oltre a vendere astucci per gioielli, è titolare di un negozio in via Bonfante. La Clessidra, che commercia orologi e occhiali. La vettura è stata trovata ieri mattina dalle parti della Sasa, lungo la Statale . Sono intervenuti i carabinieri e la polizia (agenti Bracco, Divizia e Ferrentino), oltre agli agenti della Scientifica per i rilevamenti. Non c'era più traccia degli orologi Benetton. Le borse che contenevano il campionario state rinvenute, accatastate in un angolo, a Pontedassio: vuote. I malviventi hanno avuto tutto il tempo di selezionare la da portare con sè. La scelta è caduta sugli orologi di marca, mentre sono stati trulasciati gli astucci, senza valore.



Ancora un furto di preziosi a Imperia

E' molto probabile, sospettano gli inquirenti, che i ladri abbiano fatto posta a Parrella, aspettando che lasciasse la macchina sotto la sua abitazione per mettere a segno il colpo. La Fiat Uno presentava segni di effrazione. Il derubato ha avuto l'accortezza di portarsi dietro il cellulare, che è stato risparmiato. anche l'autoradio è stata ritrovata nell'abitacolo. Ai ladri interessavano solo gli oggetti che il rappresentante si porta dietro nei suoi viaggi di lavoro. Forse però speravano in qualche di più. Sapendo aver a che fare con un commerciante, pensavano di mettere le mani su un bottino consistente. La maggior parte delle valigie, e parte gli articoli Benetton, conteneva astucci della Theca, che servono solo alle aziende orafe. Tra le ipotesi, quella secondo cui si tratta di malviventi che abitano in zona e che pratici della Statale 28. Infatti hanno abbandonato la macchina rubata un punto che solo chi percorre spesso quella strada può conoscere. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppi topi in Val Prino

Sono un'abitante di Dolcedo, in Val Prino. Ho deciso di scrivere al vostro giornale perché non so più a che santo votarmi.

Da tempo il mio magazzeno come quello di altri vicini è meta di visite di grossi topi che vengono, secondo me, vicino torrente Prino.

Abbiamo provato a sconfiggere i roditori con derattizzanti e trappole. Ma, purtroppo, non c'è nulla da fare: i topi ritornano.

Visto che si tratta anche di un problema di ordine squisitamente sanitario (oltre che estetico) abbiamo ritenuto utile, oltre che obbligatorio, informare anche il sindaco del nostro paese.

Ma l'Amministrazione comunale, almeno finora, non ha preso alcun provvedimento. Che cosa possiamo fare?

Lettera firmata, Imperia

Molta cultura anche a Sanremo

Abito a Sanremo e il lunedì pomeriggio, da qualche tempo, ho saputo che si svolgono alla biblioteca civica una serie di conferenze di cultura anglosassone.

E' così che lunedì scorso ho deciso di prendere parte ad uno di questi incontri e, con massimo piacere, ho visto una sala affollata e relatori preparati e disponibili a dialogare con il pubblico.

Il ciclo oltre ad essere promosso dall'assessorato al Turismo, è seguito e curato da Elisabetta Pannelli, direttrice del «British Institute» sede a Sanremo.

Bene, non credevo che in una città difficile come la nostra fosse possibile individuare un centro di cultura e di aggregazione di questo genere.

Vivi complimenti a chi se ne sta occupando.

Spero tanto, visto che quello di lunedì 3 aprile sarà l'ultimo appuntamento, che il prossimo anno questa interessante esperienza culturale si possa ripetere con lo stesso .

Oriana Ragazzo, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia di via Bonfante 1, e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584
Bordighera-Vallecrosia: *Gosa*, Colonnello Aprosio 468, telefono 294.375
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso 16, 405.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, Matteotti 106/108, tel. 669.015.
Pieve Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 38.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 480.862.
Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.864
Arma di Taggia: *Zagonio*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Lupo*, c. Genova 68/a, tel.

OSPEDALI

SOCCORSO Imperia: 7941. **Sanremo:** tel . **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono .
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

15 MARZO

NATI. A Imperia: Mario Donato.
MORTI. A Imperia: Serafina Corallo (76 anni); Luigia Tajetti (91).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA: Il Credito sportivo ha concesso mutui al tasso del 9,50 per una serie di strutture imperiesi. Per lavori alla palestra Maggi vengono concessi 575 milioni, mentre 840 garantiscono opere per lo stadio Ciccione. Altri 282 milioni vanno per la palestra di via Artallo, 148 per quella di via Agnesi, 124 per quella di largo Ghiglia e 85 per quella di via Gibelli. Il Comune di Diano Marina continua intanto i corsi di formazione animatori, organizzati in collaborazione con la cooperativa Etabeta. Il prossimo stage dedicato ad attività ludica, gioco e comunicazione, si svolgerà dal al marzo. Tra gli argomenti che saranno affrontati, il tempo e gli spazi del gioco, il gioco e lo sport, i giochi della tradizione. Per l'iscrizione occorre compilare la scheda da ritirare presso la cooperativa, primo piano Palazzo Maglione (tel. 402.699), oppure presso la segreteria comunale. Ai partecipanti all'intera serie di stages verrà rilasciato attestato di frequenza. Gli previsti per gli stages sono i seguenti: venerdì 15-19 e 20,30-23, sabato 14,30-19, domenica orario continuato 10-18 con pausa pranzo.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Una conferenza piede

E' stata spostata ridotto del Cavour di Imperia la conferenza «Il piede, questo sconosciuto», che si terrà domani, alle 17,30. Parlerà il professor Giacomo Pisani, responsabile centro di chirurgia del piede presso la clinica Pernaca di Sessant, a Torino. [e. f.]

IMPERIA

«Il male addosso»

Domani, alla degli affreschi di Palazzo Berio, in via De Tommaso 12, a Porto, la libreria Pozzoli presenta «Il male addosso» di Sandra Verda. L'appuntamento è per le 21. Interverranno Franco Berghè e Rina Garibbo Siri. [e. f.]

L'Associazione aeronautica

E' stato rinnovato il direttivo della sezione Maurizio Pagliano dell'Associazione nazionale arma aeronautica, che ha sede in piazza Dante 4, a Oneglia. Il presidente è il tenente colonnello Anchise Bernasconi, i suoi vice i marescialli Alfio Bonaiti e Eugenio Liberati. [e. f.]

IMPERIA

Escursioni «Vivinatura»

Continuano le gite promosse dall'associazione «Vivinatura»: la prossima escursione è per il aprile, in Valle Arroscia. Si partirà alle da piazza Dante. Per aderire, può chiam.re il 26.608. [e. f.]

SANREMO

Una guida per i neo-artigiani

Si intiola «Guida per il neo-imprenditore artigiano» il nuovo vademecum realizzato dalla «Confartigianato Liguria». Il libretto è in distribuzione gratuita nella sede di via Roma. [g. ga.]

Le Nozze di Figaro con il Mattei

Il circolo Mattei organizza il 2 aprile una trasferta per le «Nozze di Figaro» di Mozart in programma al teatro «Carlo Felice» di Genova. Per avere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla sede del circolo in via Corradi, tel. 0184/50.09.30. [g. ga.]

Le scelte dei protagonisti della vita politica locale per i vertici di Comune e Provincia

Elezioni a Imperia, ecco i primi nomi

Verso la conclusione gli incontri tra i partiti

IMPERIA. Per Imperia è il momento della verità. Oggi parte dei mille segreti e misteri che hanno caratterizzato questo delicato momento elettorale saranno svelati. In giornata, infatti, sono attese le notizie che ufficializzeranno le prime candidature di vertice per il Comune sia per la Provincia. Si vedrà finalmente quali sono state le scelte dei protagonisti della vita politica locale.

La notte scorsa si sono svolti alcuni importanti e definitivi incontri nelle sedi dei vari partiti che dovrebbero aver risolto i discorsi rimasti in sospeso in tema di alleanze cementando gli accordi già abbozzati o determinandone la chiusura. Si spaccherà, finalmente, la fitta nebbia che negli ultimi giorni non ha consentito di penetrare in profondità sui temi delle alleanze e che ha tenuto con il fiato sospeso i cittadini.

Tentiamo di fare un quadro, sommario, della situazione.

Imperia capoluogo. Per il Comune di Imperia pare scontata, nelle file dei progressisti, la candidatura a sindaco del dottor Davide Berio. Su questo nominativo esiste la massima convergenza. Berio era stato recentemente consigliere comunale e poi aveva preferito abbandonare la scena politica. Ora ha accettato di rivivere l'esperienza. Emilio Broccoletti dovrebbe capitanare una formazione civica sostenuta da esponenti di sinistra mentre Scajola dovrebbe essere ai vertici di una lista anch'esso senza simboli di partito. Il candidato del Polo delle Libertà che comprende Forza Italia, Alleanza nazionale, Centro cristiano democratico e federalisti sarà reso noto, appunto, in giornata. Sempre in giornata si saprà la posizione che assumerà la Lega Nord. Delle ultime notizie pare che il Carroccio stia allestendo una propria lista con un proprio candidato sindaco.

Giuseppe Mauro Torelli

Leone

Ieri gli incontri tra il Polo e gli esponenti Ppi sono durati tutta la giornata ma non hanno approdato a nulla. I popolari sono rimasti fermi sulle loro richieste: l'alleanza Forza Italia doveva prevedere la candidatura Scajola a Sindaco di Imperia e di Luciano Demichelis a presidente dell'Amministrazione provinciale. Un prezzo che, evidentemente, il Polo non ha inteso pagare.

Provincia. Il Polo, è ormai certo, candiderà alla poltrona di Presidente, Rodolfo Leone, commercialista, coniugato, con prole, consigliere e assessore comunale ad Imperia, Revisore dei Conti, e amministratore della Oto Melara, uno degli elementi di punta di Forza Italia a livello ligure. Suo diretto avversario sarà quasi certamente, l'uscente Luciano Demichelis, imprenditore, coniugato, figli, da sempre vasto seguito elettorale, che guiderà la lista dei popolari.

Il candidato dei progressisti, invece, dovrebbe essere stato deciso la scorsa. Potrebbe essere il magistrato a riposo di Sanremo Genesio oppure Giuseppe Mauro Torelli. Il nome dell'ex parlamentare, ricorre spesso, infatti, in questi ultimi giorni. non è escluso un qualsiasi out-sider.

In giornata, comunque, dovrebbero essere sciolte le ultime incertezze anche perchè i tempi tecnici per la presentazione delle liste lasciano ormai spazi ridotti. Manca solo una settimana e in questo periodo devono essere perfezionate le accettazioni delle candidature.

Quartieri. A Imperia infine c'è il problema delle liste circoscrizionali. A seconda di come verranno definiti gli accordi per la Provincia e il Comune anche le liste per le circoscrizioni potrebbero modificare fisionomia.

Angelo Basso

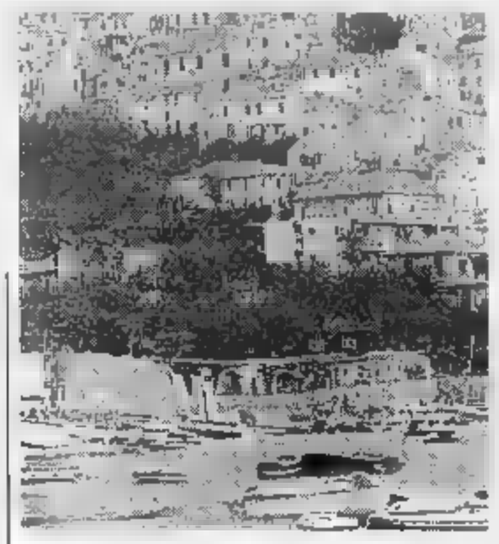
Comuni minori

Candidature già certe

Grande mobilitazione anche nei comuni minori. Ecco la situazione a Diano S. Pietro e S. Bartolomeo al Mare dove sulle candidature ci sono le prime certezze.

Diano S. Pietro. Il sindaco uscente, Danilo Cavassa, laureato, bancario, non si ripresenterà alla prossima competizione elettorale per il rinnovo del consiglio comunale di Diano San Pietro. Ha deciso di uscire di scena. E' questa la prima sorprendente notizia rimbalzata negli ambienti politici locali in questa tesissima vigilia. Le liste che si contenderanno i 13 seggi del consiglio comunale del piccolo centro dell'entroterra dianese sono sicuramente due. Quella progressista si presenterà sotto il simbolo dell'albero di Olivo e con il motto «Lista indipendente di sinistra». I suoi componenti e in particolare il candidato alla carica di sindaco dovrebbero essere stati decisi la notte scorsa, quindi si conosceranno solo in giornata. La seconda formazione sarà anch'essa una lista civica formata prevalentemente da esponenti dell'area di centro destra. Sembra che a guidarla sia il dottor Franco Ugo, anni, commerciante, coniugato con due figlie, in passato filodemocristiano.

S. Bartolomeo al Mare. Rosanna Brun, sindaco uscente di Bartolomeo al Mare è il candidato di vertice della lista progressista che scenderà in campo per le amministrative del 23 aprile. Al suo fianco ci sarà nuovamente Pietro Ceresi, attuale sindaco e assessore al turismo dalla cittadina costiera e altri esponenti dell'attuale maggioranza consiliare. Lo forte antagonista sarà tappeggiata, ormai la notizia è ufficiale, da Ezio Balasina, pensionato, ex dipendente comunale che ha una squadra di tutto rispetto. si tratta di imprenditori, professionisti e commercianti molto noti in città. Si raccolgono sotto lo stesso simbolo esponenti di Forza Italia e del partito popolare. C'è anche chi spera di realizzare una terza lista ma per ora sono solo tentativi. [a. b.]



Grande mobilitazione pre-elettorale anche nei comuni minori, come a San Bartolomeo al Mare (nella foto)

Sanremo, la lettera della sfiducia

Inviata da Ivaldi a tutti i consiglieri comunali

SANREMO. Mentre la Lega Nord tenta di ricompattarsi per evitare che la mozione contro l'assessore Vinicio Tofi possa avere ripercussioni sull'intera maggioranza, il leader di Sanremo insieme, Luigi Ivaldi, ha inviato una lettera aperta a tutti i consiglieri che suona prologo alla mozione di sfiducia nei confronti del sindaco Davide Oddo annunciata nell'incandescente Consiglio comunale di giovedì scorso. Ivaldi chiede la firma dell'atto di sfiducia all'amministrazione ad almeno 16 consiglieri», uno più della metà, ribadendo la necessità che i firmatari del documento, in secondo tempo, si presentino ai cittadini elettori in una lista civica che prescinda dagli schieramenti politici. Uniti in un nucleo cementato dalla fiducia reciproca «per evitare che il 'dopo-Oddo' sia caratterizzato da un nuovo schieramento-paravento».

«I raggruppamenti dell'opposizione sono d'accordo» ha confermato Ivaldi in una breve conferenza stampa. Il problema è rappresentato dai quattro consiglieri del ppi che, pur sedendo fra i banchi dell'opposizione, non dovrebbero essere in sintonia con «sfiducia costruttiva» e la costituzione di un nucleo autonomo slegato dai partiti tradizionali. Ivaldi, invece, potrebbe avere l'appoggio dei federalisti di Pier Giorgio Parenti (3 consiglieri) e del presidente del Consiglio Comunale, Maria Teresa Bertolo, l'ex leghista diventata uno dei principali esponenti dell'assessore al Turismo Tofi. «La mia proposta non è rivolta esclusivamente ai leghisti dissidenti» ha aggiunto Ivaldi. Ho esteso l'invito a tutti i consiglieri del Carroccio.

Lo ascolteranno? Giocheranno la difficile carta della sfiducia? E' difficile. Soprattutto alla luce dell'ammissione fatta dal consigliere Ivano Amoretti che, nell'ultima riunione del Consiglio è chiesto pubblicamente: «Ma quanti di voi verranno rieletti?»

Una considerazione che fa una grinza, se si considera che molti consiglieri della Lega hanno conquistato il loro seggio a Palazzo Bellevue riuscendo a ragranellare fra i 50 ed i 100 voti. Un'inezia se si considerano le valanghe di preferenze dei candidati ottenute in delle elezioni della Prima Repubblica.

Ivaldi nella lettera aperta sottolinea il deteriorarsi dei rapporti fra giunta e consiglio a causa dell'incapacità dimostrata dall'esecutivo nel dare efficienza al lavoro amministrativo. «Per molti - dice - la conclusione anticipata di questa esperienza è inelottabile». E aggiunge: «Ancora una volta il riferimento ad un simbolo di partito ha garantito l'omogeneità nel comportamento amministrativo». Ed è la necessità di votare un documento di sfiducia e di costituire subito uno schieramento indipendente «dove valgano esclusivamente l'affidabilità e la capacità di ciascuno».

Ivaldi candidato sindaco? «Sono pronto a farmi da parte, se necessario. Soprattutto perchè non voglio entrare dalla finestra, dopo la sconfitta delle amministrative del '93».

La proposta del leader di Sanremo insieme, inevitabilmente sarà al centro del dibattito del Consiglio comunale convocato per questa sera.

Piero Moretti

ACCORDO SUL PROGRAMMA

Oddo: «Un disastro le elezioni oggi»

Il sindaco Davide Oddo ribatte alla proposta del leader di Sanremo insieme, Luigi Ivaldi, ripagandolo con la stessa moneta: «Noi siamo uno schieramento di persone accomunate da sani principi d'accordo su un programma preventivamente formulato». Come dire: «E' inutile creare una coalizione che già esiste». Poi aggiunge: «In molti non si riconoscono più nella Lega nord di Umberto Bossi, come Parenti e la Bertolo, sul programma la pensano come prima. E quindi ritengo giusto proseguire seguendo il programma che ci eravamo prefissati». Ancora Oddo: «Il mio istinto mi suggerirebbe di andarmene a casa, ma sono consapevole della delicatezza del momento e della responsabilità che pesa sulle mie spalle. Oggi non posso disporre della mia persona come vorrei». Oddo non si arrende, nonostante la mozione di sfiducia all'assessore Vinicio Tofi votata dal Consiglio comunale. «Non mi arrendo e giovedì sarò io a fare appello affinchè anche i consiglieri non si arrendano». Secondo il sindaco le elezioni anticipate in questo particolare momento politico ed economico sarebbero «Un disastro per la città». Dunque, con ogni probabilità sarà assisteremo ad un compattamento del gruppo consigliare del Carroccio. Proprio per evitare un «tutti a casa» che in pochi sembrano invocare con grande convinzione. [g. p. m.]

VENTIMIGLIA

Dopo la Battaglia delle Arance

Ha avuto un grande successo il carro di fiori che Ventimiglia ha portato alla Battaglia delle arance che si è svolta recentemente a Ivrea. Nella foto, davanti al carro, che è stato richiesto anche per una manifestazione a Bra, il consigliere di Ventimiglia Franco Molinari (con il tipico cappuccio utilizzato nella Battaglia delle Arance) e Adriano Casale, capitano dei carabinieri della città piemontese, nativo di Ventimiglia. [d. bo.]

In evidenza la ricchezza di edifici storici, ma anche la necessità di restauri

Questi fotogenici campanili

Una mostra di disegni e istantanee a Oneglia

IMPERIA. I campanili, questi sconosciuti. E' in sintesi il tema della mostra di foto e disegni che prosegue fino a sabato nella galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. L'iniziativa, promossa dall'architetto Nadia Pazzini Paglieri con il patrocinio del Comune, evidenzia la ricchezza di edifici storici in provincia, ma anche della necessità di restauri. Ne è appena terminato uno a Borgo d'Oneglia, e ne appaiono necessari altri, quello medievale di Vasia.

Commenta Nadia Pazzini: «L'intervento a Borgo d'Oneglia, dove la costruzione era stata danneggiata da un fulmine, è venuto a costare 55 milioni, e ha permesso di riconsegnare al borgo un monumento che risale al '700. Altri campanili che avrebbero bisogno di un restauro conservativo, con la ricostituzione di intonaci e rivestimenti in ardesia, sono quelli di Artallo e quello di Vasia. Quest'ultimo risale al 1100 ed è un esempio dell'arte romanica. E' privo della parte terminale, e sappiamo se questo sia dovuto a demolizione successiva o a un mancato completamento. In documenti, solo il suo restauro potrà sciogliere i dubbi».

L'architetto, in questo periodo, sta anche preparando il progetto di recupero per il ponte romanico di Clavi, frazione di Porto Maurizio, accanto al quale è prevista la realizzazione di percorsi turistici. Intanto ha dato il via alla mostra del Rondò, aperta dalle 16 alle 19, novità assoluta per la provincia (un'esposizione analoga si terrà dal 31 a Bologna) e anche un modo per sensibilizzare soprattutto i più giovani. Per questo sono state coinvolte le scuole, con un disegno che ha visto la partecipazione di cento ragazzi. Hanno aderito le medie Novaro di Diano (compresa la sezione staccata di San Bartolomeo), elementari Montessori di Sanremo, la media Stella Maris del capoluogo, le elementari del secondo circolo imperiese, le elementari di Cervo, le medie Gabrielli di Pieve, le elementari di Badalucco, le medie Sauro di Imperia (compresa la sezione staccata di Castelvecchio), le medie di San Lorenzo, le elementari di Vallebona e anche le classi ginnasiali del liceo Cassini di Sanremo.

Il maggior numero di disegni rispetto agli alunni iscritti è arrivato dalle Montessori, mentre le elementari Badalucco si sono segnalate per la qualità. Per la copertina della guida che accompagna la mostra è stato scelto un lavoro delle medie San Bartolomeo, che ritrae il campanile della Chiesa dei Corallini, a Cervo. Tra le chiese più «gettonate», Santa Maria Maggiore a Castelvecchio e San Siro a Sanremo. [e. f.]

Il «Premio Alain Vatrican» del Ramoge vuole sensibilizzare alla lotta per la salvaguardia del mare

Giovani a scuola di anti-inquinamento

Italia, Francia e Principato di Monaco organizzano un concorso

Una veduta di Montecarlo

MONACO. Sensibilizzare i giovani per la lotta contro l'inquinamento del mare. E' l'iniziativa che vuole promuovere gli obiettivi contenuti nell'accordo Ramoge, sottoscritto da Italia, Francia e Principato di Monaco per la protezione delle acque del litorale compreso tra Marsiglia e La Spezia. L'impegno delle autorità competenti prosegue senza battuto d'arresto e chiede anche la collaborazione degli studenti per attivare al massimo la politica di sensibilizzazione attraverso un concorso denominato «Premio Alain Vatrican», in del primo segretario generale della commissione Ramoge e che fu anche a capo del Centro scientifico di Monaco. Questo concorso è aperto agli studenti età compresa tra 12 e 20 anni e vuole premiare un'iniziativa oppure un progetto in grado di contribuire in qualche modo alla riduzione dell'inquinamento del mare, attraverso interventi diretti o indiretti. Le iscrizioni possono essere presentate sino al 30 giugno prossimo. Il progetto deve essere contenuto in un descrittivo trasmesso dai candidati a titolo individuale oppure collettivo, in cui si evidenziano l'obiettivo, l'originalità, l'efficacia dell'iniziativa, i risultati che conseguono dalla messa in opera e gli eventuali partner interessati alla realizzazione. Per partecipare al premio Alain Vatrican è necessario prendere contatto con la commissione Ramoge a Monaco telefonando al (00.33 prefisso). Due le categorie nelle quali gli studenti-candidati saranno divisi. I premi in dotazione ammontano ad oltre 25 milioni di lire. Ancora una volta il principe Ranieri scende in campo per la salvaguardia del mare e delle coste delle due Riviere insieme ai partner italiani e francesi, come accadde per la prima volta nell'autunno del 1970 quando riunì gli esperti dei due Paesi per avviare uno studio sulle possibilità di intervento in favore del mare per ridurne e se possibile eliminarne l'inquinamento. L'iniziativa appoggiata dalla commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo fu accolta favorevolmente anche dai governi di Italia e Francia e prese il nome di Ra.mo.ge., utilizzando le sillabe delle città delle interessate, vale a dire Saint Raphael, Monaco e Genova. Tra l'altro dopo il naufragio della petroliera Haven a largo del capoluogo ligure l'accordo Ramoge è servito da ulteriore spinta per definire un piano d'intervento di lotta contro gli inquinamenti accidentali denominato «Ramogopol» ed operativo dal 1992.

Munari

Primi disagi per gli automobilisti già oggi con la chiusura di un tratto di corso Mombello

Traffico, i divieti per la Milano-Sanremo

Per sabato è previsto il blocco totale della città

Arriva la Milano - Sanremo e la città si trasforma in un bunker con divieti di sosta, sensi vietati, parcheggi «off limits» per far posto alle vetture ufficiali della «Classicissima» e agguerrito drappello di carri attrezzi pronti a intervenire per rimuovere le auto dei più recalcitranti. I primi disagi sono previsti già da oggi con chiusura del tratto inferiore di corso Mombello. Necessaria per far posto ai mezzi della Rai. Saranno comunque disagi limitati. I primi veri problemi per gli automobilisti cominceranno a manifestarzi venerdì mattina quando verrà chiuso al traffico il tratto di Mombello che collega Roma (zona traguardo) con via Matteotti. Un tratto di strada di una cinquantina di metri nel quale gravita buona parte del traffico diretto verso Martiri della libertà, il Borgo e via Galilei. Le auto verranno dirottate nella parte alta di Giuseppe Garibaldi dove, per favorire il flusso del traffico, verrà vietata la sosta entrambi i lati. Sarà, in ogni caso, una ginkana dura da digerire per gli automobilisti. La chiusura del tratto di via Mombello è resa necessaria per poter installare tribuna.

Sempre venerdì sarà vietata la in tutta via gli operai del Comune installeranno transenne lungo gli ultimi metri della corsa.

Divieto di sosta e di transito lungo la parte finale del tracciato della corsa

Sabato meglio lasciare la macchina a casa. Dalle zero sarà vietata la sosta lungo tutto il percorso finale della Milano - Sanremo: via Duca d'Aosta e via Valdolivi (salita e discesa del Poggio); corso Cavallotti, Rondò Garibaldi, via Fiume, Orazio Raimondo e, ovviamente, via Roma. Vietato parcheggiare anche in via Nino Bixio, utilizzata come «via di fuga» per i mezzi di e di pronto intervento, e nel piazzale di Pian di Nave, destinato alla sosta delle «ammiraglie» della corsa. Il divieto resterà in vigore fino alle 18.

La circolazione sarà chiusa in via Roma alle 13,30. In tutte le altre strade interessate dal passaggio dei corridori, il divieto transito scatterà alle 15,30, un'ora prima dell'arrivo. Alle 14,30 verrà bloccata la circolazione in tutte le traverse che si immettono sul percorso di gara.

Subito dopo l'arrivo dell'auto che chiude la carovana, cesseranno tutti i provvedimenti di divieto di e di circolazione. Il ritorno alla normalità previsto, presumibilmente, intorno alle 18.

Il comando vigili ha mobilitato per l'occasione l'intero organico. Tutti sulla strada per favorire lo scorrimento del traffico in del passaggio dei corridori. Le maggiori difficoltà si incontreranno nella orientale della città dove non esistono arterie alternative all'Aurelia. Il traffico, nella zona compresa fra Rondò Garibaldi e il campo sportivo subirà una autentica paralisi. Meno disagi nella zona compresa fra il e la Foce, dove, invece, la viabilità potrà scorrere regolarmente, sia pure con i problemi legati al blocco del centro.

Il comando dei vigili ha lanciato un appello: sabato utilizzare il meno possibile la macchina. Percorsi alternativi Via Roma via Nino Bixio via Matteotti (che fortunatamente non verrà chiusa al traffico per farne un'isola pedonale come già accaduto in di altre manifestazioni) e la galleria Francia. L'utilizzo del tunnel stato suggerito a tutti gli automobilisti diretti verso la parte alta della città per i quali dovrebbero sussistere grossi problemi.

Gian Piero Moretti

ALTRO SERVIZIO A PAG. 45

Le gare di mountain-bike

Il lungo «weekend del pedale» con gli hotel verso l'esaurito

SANREMO. Il «week-end del pedale», che si apre domani con la prima prova del «II° Grand Prix» di mountain-bike che sabato avrà il suo momento clou con il rinnovarsi della Milano-Sanremo, si sta rivelando un interessante business economico per gli operatori del settore turistico. Negli alberghi le presenze sono infatti in lieve in aumento mentre una pioggia di prenotazioni continua a raggiungere l'Azienda di Promozione Turistica e le agenzie viaggio. E in un primo momento e chiedere camere e suite sono state soprattutto le grandi squadre dei campioni del ciclismo strada, ora è venuto il turno degli appassionati che, forse invogliati anche dal clima primaverile della Riviera, non vogliono perdere l'appuntamento fine settimana tutto dedicato allo sport.

«Per le mountain-bike - spiegano gli organizzatori - è prevista un'affluenza di circa persone. Molti corridori, soprattutto stranieri, hanno raggiunto Sanremo nei giorni scorsi per provare i percorsi sterrati che dovranno affrontare durante le prove cronometrate». Ma se da parte l'indotto legato agli addetti ai lavori delle manifestazioni sportive una certezza, lo diventando anche quello degli appassionati seguito delle . «La risposta è buona - dicono dagli alberghi - il '95 vede un rinnovato inte- dei tifosi confronti della Milano-Sanremo». L'unico rammarico, riguarda l'utilizzo delle camere da parte dei campioni che dopo aver tagliato il traguardo di via Roma si fermano negli hotel solo per doccia un massaggio per poi ripartire subito. E l'invito all'amministrazione comunale quello e trovare il modo di coinvolgere i partecipanti alla classicissima primavera in un appuntamento domenicale modo de averli protagonisti per un intero week-end.

[g. ga.]

DALLA CITTÀ

Rinnova il libretto sanitario dipendente Usl nei guai

Udienza davanti al gup Eduardo Bracco, ieri mattina, per l'impiegata dell'Ufficio d'Igiene dell'Usl di Sanremo che aveva rinnovato il proprio libretto sanitario e quello di due congiunti senza pagare il «ticket». Lidia Palombo, 31 anni, residente nella città dei fiori, accusata di abuso d'ufficio, ha patteggiato 8 mesi di pena. [g. ga.]

Avvertono i vigili per un fagiano morto

Scherzo di pessimo gusto, l'altra mattina a San Martino, in della Repubblica, dove stato rinvenuto un fagiano morto. Il volatile era stato appeso al di albero a due passi dal marciapiede. Alcuni passanti hanno avvertito i vigili urbani [g. ga.]

CONTROLLI

Posti blocco sull'Aurelia dell'Anticrimine di Genova

Posti di blocco a raffica, ieri pomeriggio, sull'Aurelia e nelle periferiche della città dei fiori. I controlli della polizia, finalizzati a verificare lo spostamento di pregiudicati e controllo del territorio, sono stati eseguiti dagli uomini del Nucleo Anticrimine Liguria Genova. [g. ga.]

VANDALISMO

di teppisti sul lungomare danneggiate alcune auto

Atti vandalici, l'altra notte, nella zona Lungomare delle Nazioni dove un gruppo di teppisti ha danneggiato una decina di auto parcheggiate sul lato a monte della carreggiata. L'intervento una pattuglia delle polizia, in seguito una telefonata anonima, ha tuttavia permesso intercettare i responsabili dell'ennesima ondata violenza. [g. ga.]

RICONOSCIMENTO

Assegnato ad Arma e Taggia il premio al miglior «maitre»

E' un ristoratore di Ventimiglia, Antonio Trucchi dell'«Ustaria d'a Porta Marina», ad aver superato la prima selezione regionale concorso nazionale indetto dall'Amire, l'Associazione maitres italiani ristorazione alberghi. Il prestigioso riconoscimento è stato assegnato nell'ambito di serata all'istituto superiore per il Turismo «Ruffini» Arma Taggia che ha visto alla prova alcuni tra i migliori ristoratori del Ponente. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Appuntamento la cultura sabato in biblioteca

«Memorie di Coldirodi e Ospedaletti» è il titolo del libro che sarà presentato sabato prossimo alle 17,30 nella biblioteca della città delle rose, in corso Regina Margherita. All'appuntamento culturale prendono parte l'autore, Giovanni Semeria e Stefano Zirio, mentre l'attore Ninetto Silvano, della serata dialettale «Compagnia stabile città Sanremo», reciterà alcune poesie

L'astensione dal lavoro del personale coinvolgerà anche i portatori di handicap

Sospesa l'assistenza agli anziani

L'emergenza è stata provocata dal mancato pagamento dello stipendio ai dipendenti della ditta «New Cip» la ditta appaltatrice del servizio. Per oggi è previsto un incontro il sindaco e l'assessore ai Servizi sociali

SANREMO. Da questa mattina circa duecento tra anziani e portatori di handicap residenti a Sanremo non usufruiscono più del servizio pubblico di «assistenza domiciliare. A spingere i lavoratori all'astensione, coordinata dai sindacati, è il fatto che da gennaio nessuno percepisce lo stipendio dalla «New Cip», la società vincitrice dell'appalto. Mentre un incontro urgente tra operatori e amministrazione comunale è già stato convocato per oggi, i disservizi per gli utenti e le loro famiglie saranno enormi. L'assessorato alla Sicurezza Sociale non è ancora riuscito a trovare una soluzione immediata e sarà difficile farlo visto che la revoca del mandato alla «New Cip» renderà indire nuova gara d'appalto. La situazione è critica. Per la città dei fiori, dove benessere e sacche emarginazione sono costrette spesso convivere, il fatto di poter assicurare il servizio ad anziani e disabili suona come un'infamia, vergogna.

Altri problemi per anziani e disabili

«Il prossimo appalto lo dovremo fare a Lourdes - è il commento sconsolato dell'assessore Marco Lupi - non riesco a capire i che continuano a penalizzare questo servizio che ritengo fondamentale per popolazione». Lupi, parla a ragion veduta visto che in più di due anni dal insediamento l'appalto dell'assistenza domiciliare ha avuto sempre dei problemi. Prima le questioni con l'«Arciere» di Vercelli, poi quelli la «Lavagna Servizi» Genova e ora la revoca dell'appalto alla «New Cip». E aggiunge: «Siamo arrivati alla decisione di rompere il contratto perchè il titolare pretendeva che le fatturazioni venissero fatte a nome di un'altra società. Come amministratori crediamo che la trasparenza sia l'impegno principale che dobbiamo nei confronti dei cittadini». E i lavoratori? «Non posso chiedere alla gente di andare a lavorare se non viene giustamente retribuita. Capisco che è situazione difficile, vedremo di rimediare in tempi brevi e in modo da creare disagi minimi agli utenti».

E l'incontro con i sindacati previsto per questa mattina alle 10, anche alla presenza del sindaco Davide Oddo, ha proprio obiettivo principale quello di spiegare ai lavoratori i motivi che hanno portato alla revoca del mandato alla «New Cip» e di individuare allo stesso tempo un sistema che permetta di garantire Comune e lavoratori in vista della gara alla quale si spera di arrivare già entro la fine mese. A questo proposito, inoltre, la giunta ha deciso di alzare a 23 mila lire l'ora il tetto di spesa previsto e di dare mandato ad un tecnico perchè venga costantemente osservato il capitolato d'appalto. «Di più non possiamo fare - spiega ancora Lupi - chiederemo anche aiuto alle organizzazioni del lavoro».

Intanto, la «guerra» di carte bollate e delibere giunta che ha portato a questa situazione tiene conto dell'emergenza che Sanremo si prepara a dover affrontare con circa duecento persone bisognose di assistenza che da oggi sono abbandonate a se stesse o al limite aiutate solo dal volontariato. Per molti anziani e disabili, in attesa del nuovo appalto, si apre un periodo decisamente difficile da affrontare. [g. ga.]

SCIOPERO DEI TAXI

Parcheggi presidiati dagli autisti

Parcheggi presidiati e autisti con le braccia rigorosamente incrociate. Per tutta la giornata di ieri i tassisti sanremesi hanno aderito allo sciopero nazionale contro l'aumento della Tosap, la tassa di occupazione del suolo pubblico, ribadendo anche l'importanza del loro ruolo professionale per l'analisi dei problemi del traffico a Sanremo. Nella foto di Maurizio Gatti si vedono i cartelli di protesta esposti sulle auto che hanno «picchettato» il parcheggio dei taxi di piazza Colombo. [g. ga.]

FIORI DEI FIORI

[quotazioni del 15-3-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN	
Rosa	Anna	extra		2.800	2.500	
Rosa	Anna	prima	15.000	2.000	1.700	
Rosa	Omega	extra	10.000	2.000	1.600	
Rosa	Omega	prima	10.000	1.400	1.300	
Rosa	Dallas	extra	20.000	3.000	2.500	
Rosa	Dallas	prima	20.000	2.200	2.000	
Rosa	Koba	extra	15.000	2.000	1.800	
Rosa	Koba	prima	15.000	1.300	1.200	
Rosa	Mercedes	extra	5.000	1.300	1.200	
Rosa	Mercedes	prima	5.000	1.000	800	
Rosa	Texas	extra	5.000		2.500	
Rosa	Texas	prima	5.000	1.800	1.600	
Rosa	Diverse	extra	30.000	1.	1.300	
Rosa	Diverse	prima	40.000	2.300	700	
Anemone	—	extra	60.000	130	100	
Anemone	—	prima		80	70	
Bocca di leone	—	extra	35.000	1.400	1.000	
Fresia	—	extra	60.000	350	300	
Fresia	—	prima	90.000	250	200	
Gerbera	—	prima	120.000	300	350	
Lilium	Pregiati	extra	15.000	5.000	2.000	
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.800	1.200	
Iris	—	prima	30.000	550	450	
Violaciocca	—	extra	20.000	1.200	1.000	
Violaciocca	—	prima	35.000	900	800	
Ranuncolo	—	extra	15.000	358	300	
Strelitzia	—	extra	4.000	1.500	1.300	
Gavotani	Mediterranei	prima	90.000	300	200	
Gavotani	Mediterranei	preglate	160.000	400	300	
Gavotani	Seconda	seconda	100.000		100	
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 500	4.500	4.000	(al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	500	5.000		(al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 1.200	13.000	12.000	(al kg.)

— Totale numero colli contrattati 2.
— Fatturato delle contrattazioni L. 1.490.600.000

Commento: ● Buona affluenza di merce. ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

Appalto del casinò

Tutte le nomine dell'arbitrato Comune Sgt

SANREMO. Sgt e Comune di Sanremo hanno indicato i dei due arbitri che dovranno decidere responsabilità sul Pilota ti 6 miliardi prestati dal casinò un giocatore che non li ha mai restituiti) e sulla richiesta danni presentata per la mancata gestione del casinò parte della .

La Sgt ha nominato arbitro l'avvocato Riccardo Bracco. Difensore l'avvocato Giorgio Badino. Il Comune ha scelto l'avvocato Gustavo Latini affidando la difesa a tre professionisti: Giovanni Carlo, Guido Alpa e Corrado Mauceri.

Per sabato, intanto, è annunciata una del consiglio amministrazione della società. All'ordine del giorno il ritiro del ricorso al Tar contro la delibera d'appalto del casinò in cambio della rinuncia da parte del Comune alla procedura di scioglimento e messa in liquidazione della Sgt. [g. p. m.]

Era in ospedale

Evaso il torinese arrestato per furto di prosciutti

SANREMO. E' evaso dal reparto di malattie infettive il ladro dal furgone di salumi e formaggi che la scorsa settimana era stato arrestato e condannato a mesi. Girolamo Galasso, 39 anni, di Torino, aveva ottenuto dal pretore Vittorio Spirito la custodia cautelare nel reparto specialistico ospedaliero perchè affetto da aids conclamato. Ma, già aveva fatto dall'ospedale di Trieste, Galasso ha approfittato della prima occasione valida per lasciare la corsia e fuggire. Ora è ricercato da polizia e carabinieri.

Il pregiudicato piemontese, con all'attivo diverse rapine e un tentato omicidio, era stato arrestato per il furto di un furgone di generi alimentari. Lo aveva rubato in via Matteotti parcheggiandolo poi sul Lungomare delle Nazioni ma quando era ritornato per recuperare la refurtiva ad aspettarlo c'erano i carabinieri. [g. ga.]

Sciare in Francia
PULLMAN DELLA NEVE
LIRE 53.000 Skipass compreso
SAINT-ETIENNE DE TINÉE
A 150 KM DA SANREMO
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
presso le agenzie viaggio:
GLOBOTOURS C.so Imperatrice 96 SANREMO - Tel. 57.24.66
SAGITTARIO TOURS Piazza Dante 4a - IMPERIA - Tel. 20751
PAESI DEL MONDO C.so Mombello 48 - SANREMO - Tel. 50.60.80
e presso le biglietterie "RIVIERA "
SANREMO: Solettone di Piazza Colombo - Tel. 50.20.30
IMPERIA: Piazza Dante - Tel. 700.298
VENTIMIGLIA: Via Cavour, 61 - Tel. 35.13.78

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE

Provincia di Savona

Licitazione privata

E' indetta gara d'appalto per l'assegnazione del servizio di raccolta e trasporto e discarica autorizzata di rifiuti solidi urbani ed affini - Raccolta differenziata e trasporto in appositi centri di carta e lattine in alluminio - raccolta differenziata di rifiuti urbani pericolosi e trasporto in centri autorizzati di pile, farmaci scaduti abbandonate su aree pubbliche - Spazzamento aree pubbliche urbane - Pulizia spiagge libere - Pulizia caditoie stradali acque bianche, per anni cinque, con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2/2/1973 n. 14, professione di limiti di ribasso e con l'esclusione delle offerte in aumento.
L'importo a base d'appalto è di lire/anno 1.435.378.500 + IVA.
Le imprese interessate dovranno far pervenire la richiesta di invito, in carta bollata, alla segreteria del Comune più tardi delle 11 13 aprile .
Albisola Sup., 16 marzo 1995
ENTE RESPONSABILE
Ing. Francesco Barone

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ventimiglia: ancora polemiche e iniziative per il litorale e l'economia

Spiagge, Comune sotto accusa

Interpellanza al sindaco da parte di Forza Italia: «Ripascimento immediato con la ghiaia del Roja». Proposto un piano commerciale: «Troppe ditte falliscono ogni giorno»

Scuole ... Latte

Rete di cinzione «no» della Lega

VENTIMIGLIA. Scuola di Latte: la Lega Nord chiede controlli e manutenzioni. In due esposti al sindaco Claudio Berlengiero, Nicola Vecchio evidenzia problemi alla scuole elementare ... alla materna.

«In seguito ai lavori eseguiti per la ristrutturazione del muro di cinta della scuola elementare di Latte è stata risistemata la vecchia rete, che è risultata ... idonea: si ... rotta in più punti, permettendo così l'ingresso all'interno della scuola dei molti gatti della zona - afferma Vecchio -. Questi sporcano costantemente con i loro escrementi il cortile interno addetto a ricreazione e educazione fisica (l'edificio è privo di palestra)».

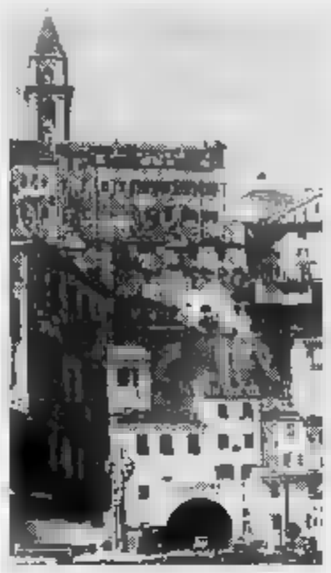
Aggiunge: «Lo spazio ... così diventato talmente inagibile, dal punto di vista igienico-sanitario, da obbligare i bambini a fare ginnastica nei corridoi della scuola». La Lega Nord chiede di sapere chi ha eseguito i lavori e chi è incaricato del controllo.

Per quanto riguarda la scuola materna, il responsabile dei problemi sociali della Lega segnala che «alcuni bambini sono stati feriti, alcuni addirittura finiti all'ospedale, a causa delle pietre troppo grosse sistemate durante gli ultimi lavori di ristrutturazione nella pavimentazione del cortile interno, addetto a ricreazione». [d.bo.]

VENTIMIGLIA. Piano regolatore e spiagge: l'amministrazione deve intervenire urgentemente, nel primo ... ultimando un progetto che punti al rilancio dell'economia cittadina, nel secondo effettuato un'opera ... ripascimento prima dell'inizio della stagione estiva. A sollecitare la giunta è il consigliere ... Forza Italia Ernesto Fresca Fantoni, che ieri mattina ha indirizzato un'interpellanza sul caso spiagge.

Piano regolatore. Il consigliere denuncia: «Le imprese sono agonizzanti: sia sul piano commerciale sia su quello artigianale. Speriamo che venga approvato al più presto un Piano regolatore: l'economia di Ventimiglia deve risollevarsi ... questo documento è molto importante per dare ossigeno alle imprese».

Precisa: «Purtroppo, ogni giorno vediamo ditte che chiudono ... l'attività: ... amministrazione ha mai pensato ad un piano economico delle imprese, un osservatorio economico, che invece è estremamente importante per la vita della città». Fresca Fantoni chiede che venga approvato ... più presto un Piano regolatore, e non entra nel merito se attualmente in redazione vada bene o meno. Il consigliere Gaetano Scullino, invece, ritiene che si debba continuare con il Piano dell'architetto Stringa, e l'amministrazione Berlengiero non possa affidare i lavori ad un nuovo tecnico. «Se c'è da fare qualche piccola modifica, l'architetto sicuramente si adeguerà alle esigenze attuali. Sarebbe un errore, invece, "licenziare" un professionista per dare ... l'incarico ad un altro, per rifare un Piano regolatore che è quasi ultimato ed è costato 600 milioni».



A Ventimiglia il Piano nella bufera

In Consiglio

Meno supermarket in centro e periferia

VENTIMIGLIA. L'amministrazione dice basta ai discount. Il Consiglio comunale di questa sera e domani (inizio ore 20) approverà infatti una delibera che pone grossi limiti alla nascita di nuovi punti di vendita nella città di confine: tra gli altri, quello che bloccherà notevol... il sorgere dei discount è la disponibilità ... un numero minimo di posti auto nelle vicinanze. I provvedimenti ... stati decisi in seguito alle pro... degli abitanti ... via Tacito, che hanno dichiarato guerra ad ... discount previsto nella ...: le lamentele hanno avuto come esito un grosso ritardo nell'inaugurazione ... magazzino, che è ancora chiuso.

Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, discussione sull'assunzione mediante mobilità di un vigile urbano (a porte chiuse), comunicazioni del presidente ... Consiglio sulle attività della commissione del Piano regolatore, la presentazione del progetto e l'approvazione ... piano finanziario per la sistemazione dei giardini di via Veneto, la scadenza della concessione del servizio riscossione della imposta di pubblicità ... diritti delle affissioni.

... proposta del capogruppo dei progressisti Franco Molinari, sarà inoltre conferita la cittadinanza onoraria al partigiano sanremese Guglielmo Vittorio detto Vittò. [d.bo.]

Spiagge. La situazione è disastrosa: ... vico Pescatori verso Levante, fino alla zona del depuratore, non esiste più alcuna spiaggia per circa 750 metri verso Levante, ma solo la barriera frangiflutti», scrive Fresca Fantoni, che aggiunge: «Occorre chiedere al Demanio marittimo di poter prelevare la ghiaia che ... in eccedenza alla foce del fiume Roia, e sistemarla nella zona che va da via Dante al depuratore. Questa richiesta va fatta con grande urgenza per evitare la scadenza dei termini e la conseguente perdita dell'assegnazione». Il consigliere chiede inoltre che l'amministrazione programmi per tempo sia ... pulizia delle spiagge sia ... loro mantenimento

Daniela Borghi

Giornata dedicata ad aziende e compagnie del Pacifico

L'aeroporto di Nizza adesso «apre» all'Asia

NIZZA. L'aeroporto Nizza-Costa Azzurra ha ideato il «Map»: la sigla, che indica Mercato Asia Pacifico che si svolgerà sabato 8 aprile, evidenzia la nuova strategia dell'importante struttura della Costa Azzurra. Dopo l'apertura agli Stati Uniti e all'Africa, adesso l'aeroporto punta sull'Oriente: «I Paesi dell'Asia e ... Pacifico non hanno ancora ... sfruttato l'opportunità offerta dal nostro turismo e dalle possibilità di contatti di affari - dicono al "Nizza-Costa Azzurra" - Ecco perché, con questa iniziativa, ... abbiamo invitati a conoscerci meglio». Un grande sforzo che ha già ottenuto i primi risultati: finora hanno dato la loro adesione 16 compagnie aeree, 10 tour operator, 6 uffici di turismo, 4 catene di hotel, la Pata e Eata, la Worldspan e la Elvia, e si aspettano ancora altre conferme. L'iniziativa, che si svolgerà in una intensa giornata ... scambi e contatti, ha cinque «sponsor»: Asia e Malaysia airlines (idea... del Map), Air Littoral, che propone tariffe preferenziali agli agenti di viaggio francesi e italiani che verranno a visitare ... Map, l'Ufficio di Turismo e dei Congressi ... Nizza e l'aeroporto ... Nizza-Camera di commercio.

Tra ... novità più interessanti c'è da registrare un ... interessamento della Scandinavia sulla chance offerte dell'aeroporto di Nizza. La compagnia ... finlandese «Finnair» ha aperto una linea diretta da Niz... ... Helsinki: tre voli settimanali (giovedì, sabato e domenica). «Sarà più comodo viaggiare sia per gli uomini d'affari diretti a Helsinki, sia per i turisti finlandesi che vogliono scoprire il turismo in Costa Azzurra e nella Riviera dei Fi... italiana», dicono alla «Finnair». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Emergenza in città, chiesta la derattizzazione

Emergenza topi a Ventimiglia. In seguito alle numerose segnalazioni che comunicavano la presenza di ratti nelle vie e nelle piazze della periferia e del centro, il consigliere di Forza Italia Daniele Ventura ha inviato un'interpellanza al sindaco Claudio Berlengiero, con la quale sottolinea l'urgenza di ... imminente derattizzazione. La notizia segue quella di due giorni fa riguardo il pericolo di scabbia nella città ... confine: la ragione era da ricercarsi nell'arrivo ... un convoglio proveniente da Venezia carico di turchi e curdi che pare fossero affetti dalla fastidiosa malattia della pelle, molto contagiosa. ... convoglio, all'arrivo, è stato quindi completamente disinfettato.

Traffico di droga e armi: deve scontare ...

Doveva ... una pena residua di quattro ... di reclusione ... l'accusa ... traffico di sostanze stupefacenti, armi e munizioni. Giuseppe Caliò, 32 anni, residente a Ventimiglia in via Sospello, di professione coltivatore diretto, è stato arrestato in tarda serata ... martedì dagli agenti della squadra anticrimine di Ventimiglia. E' stato accompagnato alle carceri di Sanremo.

Autoarticolato perde olio, intervengono i pompieri

Ieri mattina, intorno alle 9,30, i Vigili del fuoco di Ventimiglia so... dovuti intervenire in corso Limone Piemonte a causa della perdita di dieci chili di olio da parte di un autoarticolato francese. Il guasto, che sembra ricondursi alla rottura della ... che alimenta il turbo, è avvenuto all'uscita dello svincolo autostradale. Il Tir ha proseguito per qualche chilometro, quindi si è bloccato nelle vicinanze della centrale dell'Enel. A dare l'allarme sono stati i vigili urbani, che hanno diretto il traffico, ... viato sull'opposta car... ... Terminata l'assistenza ... pompieri hanno proceduto ... bonifica di circa trecento metri di manto stradale.

Si scontrano due auto all'incrocio: tre i feriti

Incidente stradale l'altra sera, intorno alle 18,30, a Ventimiglia, all'angolo tra via Repubblica e via Veneto. Lo scontro è avvenuto tra due Y10 che trasportavano quattro persone. L'impatto sembra ricollegarsi ad una mancata precedenza. Una bambino ... nove anni, una ragazza di 20 anni e una signora di 41 anni sono ... accompagnate al Pronto soccorso di Bordighera. La loro prognosi è di pochi giorni.

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata ... chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire ... rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza,* sette volumi realizzati da grandi studiosi ... divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti ... recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

... OFFERTA LIMITATA A PAESI SELEZIONATI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, ... Caronetti,
M. Rigoni Stern ... Arpino
... L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, ... Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
... L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, Y. ...
S. ... ... F. Colombo
... L. 60.000.

TUTTOSCIENZE
... volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lotus Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. ...
... L. 130.000

... TO
I 3 volumi di ... Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
... L. 45.000

L'intera ... di 17 volumi è in vendita ... L. 250.000.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA CONSENTONO DI RICEVERE GRATUITAMENTE E SENZA IMPEGNO ULTERIORE LE OPERE DELLE COLLEZIONI

«Sono un innamorato tradito dalla mia città, la cambierò»

Finale, prime candidature il programma di Cervone

FINALE L. «Sono un innamorato tradito. Vorrei vedere sempre la mia città in ordine e mi arrabbio quando qualcosa non va. Le difficoltà saranno tante ma c'è la volontà di lavorare con e per la gente».

Pier Paolo Cervone, con questa «dichiarazione d'amore», ha annunciato la sua candidatura a sindaco di Finale. Cervone, 42 anni, storico-giornalista, sarà sostenuto da partiti ed associazioni del centro-sinistra. «Sono un cattolico democratico che non ha tessere in tasca. La mia candidatura non è proposta dai partiti. Lancio un appello a tutte le forze popolari e del centro-sinistra. Se le cose andranno bene sarò un sindaco super partes» precisa. Aggiunge: «Mi candido forse un po' per ambizione ma perchè voglio bene al paese in cui sono nato». Perchè la scelta del centro-sinistra? Spiega: «Sono un moderato che crede che in questa direzione ci siano i valori irrinunciabili di solidarietà». Quale sarà il programma? Risponde: «Innanzi tutto cogliere l'occasione del nuovo piano regolatore, senza eccessi e restrizioni, per gestire il territorio. Aspetti importanti saranno quelli del turismo, dell'occupazione e dei servizi sociali. Finale ha una storia che poche altre città possono vantare. Vanno messe in evidenza le sue doti nascoste attraverso un progetto culturale che valorizzi strutture storiche quali Castelfranco, Santa Caterina e il Sivori. Non basta riaprire questi spazi, ma vanno studiate iniziative per farli vivere. Lo stesso discorso è fatto per l'entroterra»

Pier Paolo Cervone candidato a Finale

Pier Paolo Cervone punta sul dialogo diretto con la gente. Dice: «Chi amministra non deve salire su un piedistallo, ma incontrare i cittadini. E' nelle intenzioni, se sarò alla guida della città, di fare incontri periodici nei quartieri e di pubblicare un giornale che non sia della maggioranza ma di tutti, con tante notizie utili. Vogliamo ridare ai finalesi l'entusiasmo e quella voglia di fare che si è perse in questi anni. Ci vogliono idee e fantasia per ricreare il gusto dell'accoglienza e dell'ospitalità. Oggi siamo troppo passivi verso i turisti, spesso li sopportiamo» Aggiunge: «Finale ha una spiaggia e un lungomare unici che devono essere il punto di partenza per far rivivere quell'atmosfera svanita. Per fare certi interventi, oltre a coinvolgere le categorie, si può far ricorso a cooperative di giovani. Abbiamo il caso della Piaggio che preoccupa. Non si può pensare di perdere quasi 600 posti di lavoro. Non credo alla "Riminizzazione" di Finale ma neppure alla sua "Borghettizzazione" con tutto il rispetto».

Chi entrerà nella squadra? Spiega il candidato a sindaco: «I partiti nei prossimi giorni usciranno a sostegno della mia candidatura. L'intenzione è quella di dar vita ad una giunta di quarantenni. Avremo due o tre giovani ex assessori. Pretendere di andare ad amministrare Finale solo con gente senza esperienza sarebbe sbagliato. Diremo subito agli elettori chi saranno i nostri aspiranti assessori, ma riserveremo sorprese. Tutti i consiglieri saranno chiamati ad impegnarsi. La gestione sarà manageriale e non burocratica».

Primo nome di Cervone sarà Giovanni Capra candidato per il Polo delle libertà.

Augusto Rembado

Albenga, continua l'emergenza droga nella zona di piazza del Popolo

Spacciatore bloccato in centro

I carabinieri hanno sorpreso un uomo mentre cedeva due dosi di eroina a un tossicomane
Nell'operazione sono state denunciate altre cinque persone, fra le quali quattro algerini

Giovanni Gallo, il giovane arrestato

ALBENGA. Ancora un arresto per droga nel centro storico di Albenga. I carabinieri hanno sorpreso Giovanni Gallo, 30 anni, abitante in via Romagnoli ad Albenga, mentre stava vendendo due dosi di eroina ad un tossicodipendente di Alassio. Nella stessa operazione sono stati denunciati a piede libero, sempre per questioni di droga, Pietro D'Angelo e quattro algerini. Una conferma che Albenga è ormai diventata la piazza più importante della Riviera per lo spaccio di stupefacenti. Un mercato dove ormai la fanno da padroni gli extracomunitari che lasciano pochi spazi ai piccoli spacciatori-consumatori della zona.

L'arresto di Gallo segue quelli di diversi algerini e marocchini, che sono la forza e la minacce si sono impadroniti della piazza di Albenga. Impossibile, al momento, riuscire a capire chi rifornisce di eroina gli spacciatori nordafricani. Gli arrestati vengono trovati con poche dosi di droga e sempre il loro spiega come ne è entrato in possesso. Probabilmente i rifornimenti arrivano dagli stessi canali del Nord Italia che da sempre alimentano il mercato dell'eroina ad Albenga e dintorni. Anche per questo le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli. Martedì sera, ad esempio, i carabinieri della compagnia di Albenga hanno fermato e identificato 10 prostitute sull'Aurelia, una decina di extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno e controllato tre bar abitualmente frequentati dagli immigrati. Pattuglioni che si ripetono ormai da 15 giorni e che hanno portato alla riduzione del numero di stranieri senza permesso di soggiorno. [s. p.]

CASO SPOTORNO

«Il primario torni al lavoro»

Torna al suo reparto, «riabilitato» dall'Ordine dei medici. Un sospiro di sollievo per Lorenzo Spotorno, primario della Chirurgia artoprotesica al Santo Corona, da due anni nel mirino della magistratura.

E' la svolta che arriva nella serata di ieri, dopo le accuse di [illegible] e abuso d'ufficio, il carcere, gli arresti domiciliari, la sospensione dall'esercizio della professione.

L'altro giorno, il chirurgo è tornato in libertà, senza altro vincolo che il divieto di espatriare.

E ieri sera, al termine di una riunione tra le più attese degli ultimi mesi, l'Ordine dei medici della provincia di Savona ha revocato il provvedimento disciplinare: fine della sospensione, il primario di Pietra Ligure può tornare al lavoro già da questa mattina. Sul fronte delle indagini, intanto, è atteso per domani l'interrogatorio di Luisa Gamba, caposala del Santo Corona. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

NOLI

Cade dalla moto e batte la testa ricoverato in gravi condizioni

Corrado Cavaliero, 40 anni, abitante a Finale, è stato ricoverato nel primo pomeriggio di ieri al Santo Corona di Pietra per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia a capo Noli. L'uomo è caduto dalla moto. I medici, a titolo precauzionale, si sono riservati la prognosi. [a. r.]

[illegible]

Ieri mattina l'ultimo saluto all'impiegato della Piaggio

Una folla commossa ha partecipato ieri mattina, nella basilica di San Giovanni Battista a Loano, ai funerali di Pasqualino Giovanelli, 33 anni, abitante in corso Europa, l'impiegato della «Piaggio» stroncato lunedì da un improvviso malore che lo ha colpito sul posto di lavoro. Alla cerimonia funebre ha partecipato una folta delegazione della fabbrica di Finale. [a. r.]

NOLI

Al via la ristrutturazione del lungomare Marconi

Il Comune di Noli spenderà 724 milioni per la sistemazione del lungomare Marconi nel tratto di piazza Rosselli. Il finanziamento è stato approvato l'altra sera dal consiglio comunale. [a. r.]

[illegible]

Balzola rieletto presidente della Federazione esercenti

Pasquale Balzola è stato riconfermato alla presidenza della Federazione dei Pubblici Esercizi di Alassio, aderente alla Confcommercio, per il prossimo quadriennio. Sarà affiancato da due vicepresidenti: Giovanni Casati e Franco Ravera. [r. sr.]

ALLUVIONE

Nuove indagini sui fiumi per gli scarichi «selvaggi»

Il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, ha affidato a un perito l'incarico di un sondaggio nelle zone più colpite dall'alluvione. Dovrà accertare se vi sono stati scarichi «selvaggi» di materiali inerti, durante il nubifragio di novembre. [m. p.]

TRIBUNALE

Assolto giovane gioielliere per la pistola nel negozio

Assolto dall'accusa di aver conservato nella propria gioielleria una pistola non autorizzata. E' la sentenza del tribunale di Savona nei confronti di Gian Mario Acampora, 31 anni, di Albenga, via Paccini 11. Il giovane ha patteggiato la pena di 1 mesi e 20 giorni di reclusione (pena sospesa) per il possesso di una cartuccia ricevuta in regalo da un militare. [m. p.]

L'episodio ieri mattina a Finale Ligure

Una ragazza ha tentato il suicidio in spiaggia

FINALE L. Per una delusione d'amore ha deciso di farla finita bevendo della varichina. E' stata soccorsa in tempo da alcuni passanti. Si trova ricoverata, con prognosi riservata, al S. Corona di Pietra. Non ci saranno complicazioni nelle prossime ore dovrebbe cavarsela. Protagonista dell'episodio una studentessa di 17 anni di Genova. La ragazza ha tentato il suicidio ieri mattina poco prima delle 11.30, sulla spiaggia di Finale nei pressi della foce del torrente Pora. A confermare i motivi del suo gesto alcune lettere che sono state trovate nel diario di scuola che aveva con sé. Un grande amore contrastato, forse dai genitori.

La studentessa è arrivata a Finale in mattinata in treno da Genova. Non è chiaro il motivo per cui invece di andare a scuola abbia scelto proprio di salire su un treno diretto nel Ponente Ligure. E' possibile che conosca Finale per averci trascorso le vacanze. Dalla stazione si è diretta alla spiaggia, un breve tragitto. Qui ha probabilmente scritto frasi sul diario. Prima di decidere di bere la varichina (la confezione è stata probabilmente acquistata a Finale) la ragazza ha forse tentato di tagliarsi i polsi. I soccorritori hanno infatti notato alcuni eloquenti graffi sul braccio.

Bevendo la varichina la studentessa non si è forse resa conto che avrebbe veramente rischiato di morire. Per sua fortuna alcuni passanti l'hanno vista rantolare sulla spiaggia. I primi ad essere avvisati sono stati gli uomini della Guardia di finanza (la caserma delle «Fiamme gialle» si trova a pochi metri dalla spiaggia). La ragazza è stata soccorsa dai militi della Croce Bianca. I medici di turno al pronto soccorso medico del Santa Corona le hanno praticato la lavanda gastrica. Le condizioni della studentessa sono subito migliorate ma i medici si sono riservati la prognosi. La giovane è stata raggiunta nelle prime ore del pomeriggio dai genitori. Come spesso avviene in questi casi sembra che neghi anche l'evidenza.

[a. r.]

Una proposta del sindaco di Spotorno per migliorare la viabilità lungo l'Aurelia

«Segnaliamo le strade pericolose»

Chiesta all'Anas l'installazione di speciali cartelli per indicare agli automobilisti i tratti a rischio
«L'autovelox - sostiene il promotore dell'iniziativa - non deve essere utilizzato in modo repressivo»

SPOTORNO. «Invece di punire gli automobilisti, utilizzando ad esempio l'autovelox in modo repressivo, vanno studiate soluzioni per avvertire chi transita su strade pericolose dei rischi che sta correndo».

E' partendo da questo principio che l'Amministrazione comunale di Spotorno si appresta a proporre all'Anas e al ministero una soluzione per certi aspetti rivoluzionaria. A presentarla il sindaco, Matteo Ravera, è stato un artigiano, Santino Cucchiarelli. Spiega il primo cittadino: «I tratti di strada pericolosa, come la zona del Merello a Spotorno, devono essere segnalati in modo tale che chi continua a transitarvi a cento all'ora meriti veramente una supermulta o la sospensione della patente. Lo scopo è quello di salvare vite umane e ridurre in modo drastico i gravi incidenti soprattutto nei tratti stradali notoriamente a rischio. E' inutile nascondersi che l'autovelox per colpire gli automobilisti. Non è con questa politica repressiva che si fa della vera prevenzione».

Come informare gli automobilisti sulla pericolosità della strada? Spiegano il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, e l'assessore alla viabilità, Attilio Olivieri: «Abbiamo già studiato un progetto pilota che riguarda il lungo rettilineo del Merello fra il confine con Bergeggi e l'ingresso di levante del paese. Qui c'è il divieto di superare i 50 chilometri all'ora che nessuno, o quasi, rispetta. Noi pensiamo che debbano essere istallati dei cartelli che avvisano ripetutamente che dopo il lungo rettilineo c'è una pericolosa curva dove sono verificati già molti incidenti, anche mortali. Proponiamo di anche una segnaletica a terra sul tipo di quelle tracciate in molte strade e autostrade del Nord Italia, dove c'è il rischio nebbia».

Aggiungono: «L'automobilista che si trova a transitare in una strada con tutte queste segnalazioni, può non moderare la velocità. L'autovelox va utilizzato ma dev'essere segnalata la sua presenza. Insomma anche il controllo va reso visibile».

Concludono Ravera e Olivieri: «Per introdurre questo sistema bisognerà istituire una [illegible] stradale ad hoc. E' per questo motivo che faremo la proposta all'Anas, ma anche ai ministeri competenti. Siamo sicuri che si possano in questo modo salvare, in tutta Italia, decine di vite umane». L'Amministrazione di Spotorno punta molto sulla viabilità e sulla creazione di posteggi. Pochi giorni fa, caso unico nel Ponente, il Consiglio comunale ha votato all'unanimità il nuovo piano urbano del traffico. [a. r.]

FINALE L.

Proteste per la viabilità

«Finalborgo è chiusa anche ai residenti. Con il divieto di transito istituito dall'amministrazione nei pressi di porta Testa si obbligano anche i residenti ad un lungo giro con la macchina, sino al ponte di ferro o a Finalmarina, per dirigersi a ponente o verso la Statale per il Melogno e l'Autofiori». La segnalazione arriva da alcuni residenti del vecchio Borgo. Pronta la replica dell'assessore alla viabilità, Luigi Rolla: «Il divieto è stato necessario per i lavori in corso sul ponte del torrente Pora. Si tratta di un provvedimento provvisorio». Il vice sindaco interviene anche per il caso delle multe arretrate che stanno arrivando a molti Finalesi. Spiega: «Per ritardi burocratici probabilmente non riusciremo a riscuotere parte delle multe relative all'89. Abbiamo invece avviato in tempi utili le procedure per i verbali notificati nell'88 (già incassati) e dal '90 in poi». [a. r.]

IL RILANCIO DELLA RIVIERA

Si punta anche sugli impianti di golf progettati in tutta la regione

Garassino: «Lo sport per il turismo»

Vela e ciclismo portano migliaia di presenze

ALASSIO. Il turismo a nicchia, quello di settori specifici, capace di attirare migliaia di appassionati di uno sport o di un hobby, potrebbe essere il futuro dell'industria dell'ospitalità in Riviera. Ne è convinto Giancarlo Garassino, direttore dell'Azienda di promozione turistica savonese, che proprio grazie alle «nicchie» ha vissuto, turisticamente parlando, una buon inverno e, si prevede, una buona primavera. «Difficile puntare sull'incremento del turismo di massa. Non abbiamo nè i mezzi nè le strutture per farlo. Meglio il turismo settoriale che, alla fine, da risultati ottimi come numeri e come fatturato. E oltretutto è tratta di un turismo di qualità», è la filosofia di Garassino. I fatti gli stanno dando ragione. Più di 6 mila presenze sono state segnate in pochi giorni per il ciclismo amatoriale, mille per le regate di Alassio e Andora, altre 7 mila sono previste per la settimana preolimpica Ior ad Alassio. E la vela ad Alassio sarà anche protagonista di un servizio sul programma Rai «Linea blu». «Ma non solo vela e ciclismo stanno andando bene. I tornei di tennis per veterani portano turisti, il golf di Garlenda porta gente, gli stessi tornei di bocce richiamano in tutta la provincia centinaia di persone. Per non parlare delle piscine di Albenga e Loano e delle gare che vengono disputate quasi ogni settimana», aggiunge Garassino.

Il direttore dell'Azienda di promozione turistica spera nei progetti che si stanno concludendo. «Il golf ad Ortovero, ad esempio, sta per diventare una realtà. Abbinato a quello di Garlenda e ai tanti progetti golfistici che si stanno studiando in varie zone della provincia costituirà un circuito importante soprattutto per il turismo straniero invernale», spiega. Una tesi confermata dal presidente della Camera di commercio Piero Picciocchi che pochi giorni fa ha parlato di come siano già pronti a frequentare il golf Ortovero, una volta terminato, 150 giocatori stranieri ogni fine settimana, quasi 8 mila presenze all'anno assicurate.

Nei programmi anche altre nicchie che possono avere successo turistico «Penso ai centri storici e ai segmenti di turismo culturale. Albenga, Zuccarello, Finale, la Val Bormida possono rientrare in un circuito interessante per storia e cultura. Qualche cosa si sta già muovendo a livello di privati, il nostro compito è quello di spingere ulteriormente la crescita dell'iniziativa privata promuovendo e coadiuvando tutte le idee che possono portare ad uno sviluppo del turismo in provincia di Savona», conclude Garassino. [s. p.]

Giancarlo Garassino, direttore dell'Apt

Delitto di Ceriale

Arrivo Armiento per l'omicidio di Pasqua Varotti

CERIALE. E' di nuovo un'assoluzione, la seconda in due anni, la sentenza per Vincenzo Armiento, 60 anni, accusato dell'omicidio di Pasqua Varotti. La donna, più che settantenne, era stata violentata e soffocata sulla spiaggia di Ceriale. Un processo in primo grado, davanti alla Corte d'assise di Savona, si era concluso l'anno scorso con l'assoluzione dell'imputato. E ieri, al processo d'appello a Genova, si è ripetuto lo stesso verdetto. Protagonista del doppio successo, l'avvocato Antonio Chirò, difensore di Armiento. Il legale ha sostenuto fin dall'inizio del procedimento l'insufficienza delle prove raccolte dall'accusa. In particolare, i testimoni radunati dal pubblico ministero Alberto Landolfi sarebbero limitati a descrizione sempre concordante dell'uomo misterioso, visto aggirarsi nella zona del delitto. [m. p.]

Organizzato dal Comune

Finale, [illegible] sul riscaldamento [illegible] il [illegible]

FINALE L. «La metanizzazione nel Finalese» è il tema del convegno in programma sabato pomeriggio, dalle ore 16, al cinema Ondina di Finale. L'incontro è organizzato dalle associazioni Aiaci e Anai degli amministratori di condominio. Spiega Alfredo Cuman presidente dell'Anai: «E' nelle nostre intenzioni fornire una panoramica delle [illegible] in atto nella realtà condominiale. Il tema è soprattutto quello della trasformazione degli impianti centralizzati a gasolio attraverso la realizzazione di impianti termici autonomi a gas negli edifici, da parte di singoli o condomini».

Al convegno di Finale interverranno numerosi esperti del settore, un avvocato e l'ingegnere capo del Comune, Gian Carlo Ponte. L'incontro è patrocinato dalla Banca San Paolo, dall'Italgas e da Granero Termoidraulica. [a. r.]

La madre del patrigno

«Ma Barbaglia non ha legami con Andora»

ANDORA. Simone Barbaglia, il ragazzo che il 9 gennaio ha accoltellato uccidendolo un tifoso genoano non ha nessun legame con Andora. Lo afferma Silvana Torti Amalfitano, proprietaria della villa di Andora e madre del patrigno del ragazzo: «Simone, che ha i nonni paterni Barbaglia e i nonni paterni Mariani, non ha nessun legame con me. Non ha mai trascorso le vacanze nella villa di Rollo se non 15 giorni nell'agosto del 1992, quando aveva 15 anni, al seguito della madre e della nonna materna. Non ha quindi mai svolto lavori di giardiniere, non ha avuto amicizie ne frequentato i bagni "Costa d'oro" negli ultimi 3 anni. Quest'inverno poi non sono stato nella villa di Andora e, quindi, non mi sono spostata a Genova dopo il terribile avvenimento perchè non ho mai avuto nulla a che vedere con il ragazzo nè con la famiglia di origine». [a. p.]

L'autrice parteciperà a un dibattito domani alle 21

Sandra Verda a Imperia racconta «il male addosso»

La scrittrice Sandra Verda presenterà il suo libro domani alle 21

IMPERIA. Si è laureata in lettere moderne con una tesi su «come parla Topolino», cioè sulla componente verbale nei fumetti italiani di Walt Disney. E di questi «cartoons» è poi diventata soggettista e sceneggiatrice (tra le pubblicazioni, la parodia goldoniana «Sior Papero Brontolon» e i sette episodi delle celebrazioni colombiane di «Paperin Pestello e la Via delle Indie»), ma la celebrità d'autrice, Sandra Verda, una bella genovese di 36 anni, l'ha conquistata con un libro doloroso, «Il male addosso», nel quale racconta la battaglia vinta contro il cancro, quel linfoma di Hodgkin che l'aveva colpita sedicenne.

Il libro, pubblicato da Bollati Boringhieri, che ha battuto sul tempo altre case editrici (il manoscritto con il sunto della storia, due paginette comunque significative, era stato inviato a 15 editori), ha avuto successo, e ora Sandra Verda viene a presentare a Imperia: l'ha invitata Emilia Pozzoli, dell'omonima libreria di Porto Maurizio, per inaugurare un nuovo ciclo di incontri con autori d'oggi.

L'appuntamento è per domani alle 21, nella preziosa cornice della sala degli affreschi di Palazzo Berio. Introduce la serata Rina Garibbo Siri, consigliere comunale alla Cultura, mentre un immunologo, il dottor Franco Beghè, presenterà Sandra Verda e condurrà il dibattito.

Dice adesso lei, definitivamente uscita dal tunnel della malattia: «A 16 anni dovevo morire. Ho passato dieci in un inferno: il cobalto e la chemioterapia, i miei capelli biondi trovati una mattina sul cuscino, la tempesta nel sangue e nel cervello, a vent'anni la menopausa. Poi, nella disperata voglia di vivere, la mia scelta contro tutti, il massimo rischio: il trapianto di midollo, mai tentato su questo tipo di malattia. E poi, ancora, la salvezza fulminea, e la vita che torna».

Dopo di lei, il 31 marzo, alle 21, ma questa volta alla libreria Pozzoli, a cura dei Giovani Holden, un incontro dialogo sulla poesia: lo scrittore Giuseppe Conte presenterà il suo ultimo libro «Manuale di poesia», edito da Guanda, con interventi dell'attore Franco Carli e del poeta Lamberto Garzia. [s. d.]

GALLERIE E MUSEI

DIANO CASTELLO
La mostra di primavera

Sono aperte le adesioni per partecipare alla mostra di primavera, una rassegna di pittura dedicata a paesaggi e marine che si terrà da sabato 26 nel Teatro Concordia di Diano Castello (orario 10-12; 16-18). L'iniziativa è organizzata dal Circolo culturale «Spazio libero». Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio Manifestazione del Comune dalle 9 alle 13. [e. f.]

IMPERIA
Foto attraverso gli «oblò»

L'installazione di Sabrina Boldi al negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria, a Oneglia, comprende tredici contenitori di vetro, a forma di oblò, che contengono frammenti di foto. I lavori saranno esposti fino a sabato. [e. f.]

IMPERIA
Quadri e musica al Circolo

Al Circolo «Zero» condotto di via Garessio, a Imperia, si è inaugurata un'esposizione di tele del giovane artista Mario Majorella, che continuerà fino al 25. Alle 21.30, l'arte sarà abbinata a una serata di musica etnica, con brani che verranno selezionati dall'esperto Davide Tappa. [e. f.]

IMPERIA
Collettiva all'Art Studio

L'Art Studio di via Cascione 38, a Porto Maurizio, ospita una collettiva di autori pisani. Sono protagonisti Meri Davini, Stefania Del Zoppo, Paola Rosa, Cinzia Mangoni, Diego Piccaluga, Daniela Tizzanini e Bruno Pollacci. [e. f.]

Bordighera
Composizioni floreali

Si terrà venerdì 24, alle 18, il vernissage della mostra di composizioni floreali realizzate dai partecipanti ai corsi dell'Ente decorazione floreale amatori di Sanremo. L'esposizione si terrà al centro culturale di piazza Duomo. [e. f.]

SANREMO
Le sculture di Ottaviani

Le opere di Giuliano Ottaviani sono esposte in questi giorni nella hall di porta teatro del casinò. Oltre alle sculture a grandezza naturale si possono ammirare quadri e lavorazioni orafe firmate dall'artista umbro. [g. ga.]

Taggia
Una mostra da Sarajevo

«Sarajevo, da capitale multiculturale ad oggi è il tema della mostra fotografica allestita a Palazzo Lercaris, nel centro storico di Taggia. L'esposizione è aperta al pubblico dalle ore 16 alle 22. [g. ga.]

Sanremo
Collettiva al Des Etrangers

Tre nuovi artisti espongono in questi giorni, dalle 10 alle 22, nelle sale dell'Hotel Etrangers di corso Garibaldi. Quadri e sculture sono a cura di Lorella Facchetti, Eros Mariani e Oscar Tugnoli. [g. ga.]

SANREMO
Mostra alla Piccola Libreria

Emilia «Milly» Dall'Acqua espone nella «Piccola Libreria» di via Escoffier. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 51 979 — Ore 21 — Platea [illegible] gall. — 21-22 marzo. Teatro della Tosse in **Canarenzole**. Prenotazioni botteghino ore 9.30-12.30; 16.30-19.

Centrale — Tel. 63 971 (segr. tel.) — [illegible]: 20,15/22,30 — L. 10 000/ridotto — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] L. 8000 — ridotti anziani [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 15,30 [illegible] 22,30 — Lire 9000/ridotto 6000 — ridotti anziani 4000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000 — **Rivelazioni** — *B. Lewinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: [illegible]30 — Lire 5000/ridotto 4000 — **Frankenstein di Mary Shelley** — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

DOLCEACQUA

[illegible] — Or.: 15/21,15 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: [illegible] — L. 8000/ridotto [illegible] — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/ridotto 8000 — **L'uomo ombra** — *di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94)* — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un classico fumetto degli Anni 30. M. V. 1h 50' — Avvent.

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. [illegible]. 8000 — **Nell** — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua [illegible]: un medico e una psicologa la educano a l'adulano N. V. 1h 47' — Dramm.

Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/ridotto 6000 — **Uomini, uomini, uomini** — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/ridotto 6000 — **Nightmare - Nuovo incubo** — *di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — Il diabolico Freddy Krueger, marcato omicida, rinasce come protagonista di un film sul [illegible] sposo sanguinolento a semina nuovi omicidi. N. V. 1h 55' — Horror

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. [illegible] — L. 10.000/ridotto [illegible] — **Il prete** — *di A. Bird, con L. Rocche, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93)* — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza compiessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — [illegible]etico

[illegible] (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/ridotto 6000 — **Piccole donne** — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Samandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible] (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. [illegible]; ult. 22,30 — L. 10.000/ridotto 6000 — **Pagemaster** — *di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94)* - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri [illegible] ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/ridotto [illegible] — **Un eroe borghese** — *di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95)* — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. M. V. 1h 40' — Drammatico

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; [illegible]. 22.30 — L. 10 000/ridotto [illegible] — **Film vietato ai minori di anni 18**

VALLECROSIA

[illegible] **Bosco** — Or.: 15/17 — [illegible] — OGGI [illegible]

SAVONA

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/5000/4000 — **Piccole donne** — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Samandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Ritz — T. 840427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/5000/4000 — **Uomini, uomini, uomini** — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' [illegible] ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. L. [illegible] fest. e pref. dalle [illegible] alle 22,30. — **Prima [illegible] pioggia** — *di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia [illegible])* - La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una [illegible]za albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [illegible]

Astor — Tel. 58.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 15/17,30/20 22,30. L. [illegible] — **Belle al bar** — *di A. Benvenuti, con B. Benvenuti, E. Rabitti, A. Sarra (Ita. '94)* — Un ipersessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con [illegible] un [illegible]. V. M. 14 1h 50 — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: Lapin Lapin di C. Serreau, regia M. Sciaccaluga, Teatro di Genova [illegible]. Villoresi, G. Piaz, M. Mosciulam, G. Fogacci, R. Serpi, M. Serra, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Politeama [illegible] e mia figlia di F. Dorin con I. Barzizza, F. Interlenghi, C. Pandolfi e L. Lattuada. Regia R. Giordano. Ore 21 Lire 40.000/30.000/24.000
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Coccodrilli di G. Gallione, ore 21, lire 24.000. *Sala Dino Campana* Il bambino e la di F. Famà e G. Barlocco, ore 21, lire 20.000. [illegible] *Agorà* Scherza coi santi, Compagnia Teatro Tosse, ore 22.30, lire 20.000.

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin
Augustus: Uomini, uomini, uomini
[illegible] **1:** Strane storie
Corallo Il prete
Grattacielo: Nightmare nuovo incubo
Lux: Neil
Odeon: Frankenstein di Mary Shelley.
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Cuore cattivo
[illegible]**o:** Lisbon story
Universale 1: Piccole donne
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Un eroe borghese
Verdi: L'uomo ombra
Centrale 1: Film a luce rossa
[illegible] **2:** Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rosse.

CINECLUB

Amici del Cinema: L'ultima seduzione.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: La timida.
Movie club: Little Odessa.

PEGLI

Edenpeglicinema: Occhio Pinocchio.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Concerti al Quaver's pub

Un giovedì con la musica «live» al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano. Oggi, alle 22, sul piccolo palco allestito all'interno del locale suonerà un gruppo rock. [e. f.]

DIANO MARINA
Gli «evergreen» del duo

La cantante Sandra Gastaldi e il tastierista Nello Cuppone sono di scena al bar Gatto di via Agnesi, a Diano Marina. In scaletta, «evergreen» internazionali e successi di [illegible] italiani. [e. f.]

[illegible]
Anteprime moda al Quartiere

Sfilata di modelle al Quartiere Latino di via Litterdi. Per una serata dal titolo «Anteprime moda», si potranno ammirare capi esclusivi della boutique Ocra Rossa, e le indossatrici presenteranno acconciature «firmate» dal parrucchiere Aldo Cassarino di Santo Stefano al Mare. [e. f.]

IMPERIA
Note e cocktails alle [illegible]

Al bar Akutiki, a Marina di Porto, cocktail e long drinks con sottofondo [illegible]. [e. f.]

SANREMO
Concerto sinfonico al casinò

Appuntamento alle 17, al teatro del casinò, per il nuovo concerto dell'orchestra sinfonica. Direttore Enim Yaalicam, Piet Van Bockstal all'oboe. [g. ga.]

SANREMO
Prevendita per l'«Enrico IV»

Aperta la prevendita per l'«Enrico IV» di Luigi Pirandello da domani al teatro del casinò con Gianrico Tedeschi. Biglietti a 30 e [illegible] mila lire. [g. ga.]

[illegible]
Musica all'Ambaradan

Musica d'ambiente alla discoteca «Ambaradan» di corso Inglesi. Dalle 22,30 cocktail ed animazione. [g. ga.]

[illegible]
Divertimento all'Hola Hola

Revival anni '60 questa sera al dancing «Hola Hola» di corso Villaregia a Riva. [g. ga.]

[illegible]
Torneo open di bridge

Torneo open stasera al Bridge Club di [illegible] Matuzia. Inizio alle 21,15. Premi per open e allievi. [g. ga.]

Imperia: iniziativa dell'Istituto d'arte

Un ciclo di conferenze sulla comunicazione

IMPERIA. Ci sono anche l'attore e regista Franco Carli, lo scultore norvegese Fritz Roed e il sassofonista Livio Zanellato tra i protagonisti del ciclo di conferenze pomeridiane (inizio alle 16), promosso dall'Istituto d'Arte di Imperia, con il patrocinio del Comune e dell'Irrsae di Liguria. Gli appuntamenti aperti al pubblico, sui temi della comunicazione e del lavoro nelle arti, cominceranno martedì prossimo nell'Aula Magna, una sala da 250 posti, e si protrarranno fino a maggio. L'iniziativa si intitola «Avventure negli arcipelaghi dell'invenzione. Relazioni ed escursioni nei campi delle arti».

Spiega la preside, professoressa Fausta Tocchio: «Docenti dell'istituto e operatori culturali della provincia comunicheranno, a chi è interessato ad approfondire i temi della comunicazione, i risultati delle loro ricerche e delle loro esperienze nel campo degli studi teorici e pratici su critica d'arte e lavoro pratico sulla forma dell'immagine magnetica, sonora, teatrale». A completare e illustrare gli incontri, sono previsti anche due concerti di musica di ricerca e performance di operatori visivi e sonori. «I temi sono stati prescelti in armonia con intenti e lavoro di ricerca dell'Istituto, si mette così a disposizione dei cittadini», precisa la preside Tocchio. [s. d.]

L'attore e regista Franco Carli

Incontro stasera

Lavoro e arte [illegible] la moda a Bordighera

BORDIGHERA. «La moda: lavoro e [illegible]: è il tema dell'appuntamento che il Lions Club Bordighera-Capo Nero ha organizzato per questa sera al ristorante «La via Romana». Relatore sarà lo sanremese Cristina Cassina [illegible] Francisi. Spiega il presidente del Lions, Giulio Viale: «La signora, che anni fa si occupava di moda, farà intervenire tre indossatrici; più che [illegible] sfilata, la De Francisi parlerà di come la sartoria, quando è buona, mantiene una sua attualità per cui, cambiando pochi accessori, un vestito può mantenere la validità [illegible] tempo. Sarà più che altro una presentazione, sia di vestiti di un certo tipo, sia di come gli accessori possano combinare e cambiare l'immagine di un abito».

Il femminile Zonta Club di Ventimiglia, invece, organizza sabato una commedia al Palazzo [illegible] parco della Compagnia di Bordighera e, domenica, un torneo [illegible] bridge. Gli incassi [illegible] devoluti in beneficenza, per un restauro e per l'Istituto dei Padri Somaschi. [d. bo.]

TRASMISSIONI LOCALI

Primocanale

11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Portobello**
16 — **Market**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Arius**
18 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
[illegible] **Controsalotto**, rubrica
22,30 **Primogiornale**
23 — **Telefilm**
24 — **Bikini Beach party**, film

Retemia

9,30 [illegible] **mia**, rubrica
[illegible] — **Piacere Il conoscervi**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Speciale Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e** [illegible]
23,15 **Con simpatia...** [illegible] **casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
[illegible] **Tg flash mattina**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
12 — **La salute è importante**, [illegible]
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — [illegible] **vetrina delle meraviglie**, rubrica
17 — **Dulce television**
17,30 **Di classe**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20 — **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**, [illegible]
22,30 **I politici e la tua città**, rubrica
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Rete A

15 — [illegible] **tasca** [illegible]
16 — **Amori**, cronache [illegible] sentimento
17 — **Nero su rosa**, varietà
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttogol**, informazione

Telenord

10 — **Happy end**, telenovela
10,45 **Documentario**
11,15 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Tuono blu**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,35 **Telefilm**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
15,30 **Tn4 flash**
15,35 **Documentario**
16 — **Happy end**, telenovela
16,30 **Tn4 flash**
[illegible] **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,35 **Cartoni animati**
19,15 **Telenews**, informazione
20 — **Linea sport Liguria**, rubrica
20,30 **La caduta di un angelo**, film
22,15 **Linea sport Liguria**
22,30 **Motor shop**, informazione
23,45 **Crazy dance**

Telestar

14 — **China beach**, telefilm
15 — [illegible] **e il suo re**, telefilm
16 — **Amichevole** [illegible] **noi**
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg 5**, telegiornale
20,30 **Orchidee e sangue**, miniserie
22,25 **Tg5**, telegiornale
22,55 **In casa Lawrence**, telefilm
0,10 **Programmi non stop**

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribalta**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Strike force**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartone
15 — **Liguria flash**, notiziario
15,05 **Appuntamento con i gioielli**
16,05 **Documentario**
16,30 **La ribalta**, telenovela
17,15 **Telefilm**
18,15 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Tele rete**, rubrica
20,35 **Liguria oggi**, attualità
22 — **Pallavolo**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 — **La voglia matta**
23,30 **Motor shop**, [illegible]
0,30 **Canale 7** [illegible] **stop**

Primantenna

14,30 **Video ave**, musicale
15,30 **La vetrina**
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18 — **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Supersix sport**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
23,45 **Tg notte**, telegiornale
— — **Programmi non stop**

Euro [illegible] Tv

19 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news**, tg
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Strike force**, telefilm
21,15 **Heart of the city**, telefilm
— — **Liguria news**, tg
[illegible] **Motor shop**, rubrica
23 — **Heart of the city**, telefilm

Teleregione

13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Dance television**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagosi**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Video classic**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
18,15 **La sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
[illegible] **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantalalla**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Rubriche**
20,30 [illegible], talk show
24 — **Speciale con** [illegible]
2 — **Programmi** [illegible] **stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Gabriella Gallarati Scotti

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO 55S 3P
Vince
Gaspare De Martino
Torino

DAL 5° AL 7° PREMIO: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Bigo (TO) - Luigi Trompetto - Casalnoce d'Ivrea (TO) - Renato Veneruso - Portici (NA). **DAL 8° AL 12°** 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Paglino - Pinerolo (TO) - Florinda Tonalino (TO) - Domenico Verduno (TO) - Mario Soffietti (TO). **DAL 13° AL 18° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Giannoni (AO) - Giuseppe Favaro - Volvera (TO) - Domenico Ortolani - Grosino Tse (TO) - Albert s.a.s. (TO) - Ernesto Pistoia (AL). **DAL 19° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grando - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Incasso - Collegno (TO) - Sindic Fantozzi s.r.l. (TO) - Mercantino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Cuneo (TO) - Aurelio Desenval (AO) - Osvaldo Rossi - Chiavari (GE) - Angelina Spaguel Vaschieri (TO). **DAL 27° AL 41°** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Rosone - Lessona (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Mast Argentina Salati - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Devalle - Bagliani (CN) - Bonfils Pratzza - Colasso (TO) - Graziella Argentino - Cuneo Bormida (SV) - M[illegible]di - Brichemolo (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chieras (TO) - Ennio Medici - Egna (BZ) - Felice Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Verona - Fossano (CN) - Fabrizio Bovalletti - Quarona (VC) - Dario Solletto - Ritiana (CN). **DAL 42° AL 61°** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carello (TO) - Domenico Chiaveri (NO) - Lucia Boretto - Savigliano (CN) - Giovanni Averame - Livorno Ferraris (VC) - Teresio Santonaro - Banzo (BI) - Natale Invernizzi - Arborio (VC) - Renzo Arnga (TO) - Gennaro Salano - Limatola (BN) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Bechis (TO) - Mario Rosso (AT) - Romolo Bianco (TO) - Ettore Fodo - Settimo T.se (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Mongrando (VC) - Giacomo Polonghini - Invorio (NO) - Dario Stola - Busca (CN) - Vittoria Dieni (TO) - S.I.S.I.E.R. S.p.A. (RM) - Domenico Cravero - Gallo Grinzane (CN) - Pierluigi Camerana - Pino T.se (TO). **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 24 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.S.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Canonjero - Caraglio (CN) - Paolo Gibelli - Cessapo Bulbo (CN) - Vincenzina Floriana Pelassa (TO) - Amelia Barreto Grasso - Revigliasco T.se (TO) - Alessandro Righino - Pavone C.se (TO) - Maria Rosa - Cerialdo (SV) - Antonio Carrer (AT) - Alaska Piumetto - Sommariva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Concaro (TO) - Francesco Chiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Brunetta - Vigone (TO) - Anna Maria Bubiola (TO) - Massimo Morisi (FI) - Fonderia Lano di Ezio Lano & C. (TO) - Roberto Bianconcio - Moncalieri (TO) - Francesco Reggiani (FI) - Don Sergio Zocconi - Mombaruzzo (AL) - Pietro Rossi (TO) - Rosanna Porro - Serralunga d'Alba (CN) - Piero Dionio - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Price (TO). **DAL 87° AL 110° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Riccardo Benigno Moleto - Condove (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Ilino (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Bilò - San Michele Mondovì (CN) - Michele Burdo - Carmagnola (TO) - Saverio Baldaino - Mornese[illegible] (AT) - Carlo Solvito - San Mauro T.se (TO) - Antica Trattoria del Capoj - San Martino Canavese (TO) - Marchisio Ildino (TO) - Alfredo Brondi - Colasso (TO) - Franca Solo (TO) - Pochettino s.n.c. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Colasso (TO) - Angelo Franchino - Castel[illegible]Alfero (AT) - Albino Elia e Sangano (TO) - Emporioteca Quartiere 7 (PD) - Emilio Rosani - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giorsetti - Bossolasco (CN) - Aurea Brafa (TO) - Edoardo Buscaglini - Rivalba (TO) - Sergio Cassolese (TO) - Direzione C.P.T. Comp. Pandorlo - Volpiano (TO) - Angelo Giorra - San Pietro in Palazzi (LI) - Pierina Viglongo - Caselle Vica (TO) - Riccardo Roggero - Oviglio (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carla Di Nunzio (TO) - Giuseppe Audetto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 111° AL 148° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Blasco - Bra (CN) - Aldo Pallovelo - Cassino T.se (TO) - Salvatore Sor - Orsara Bormida (AL) - Lorenzo Pollano (TO) - Giovanni Dadone - Alassio (SV) - Ugo Bardi (TO) - Tartaglino (TO) - Giovanni Riccio (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonella Calvi - Monbaruzzo (AT) - Edoardo Ghirardi - Oneglia (IM) - Ettore e Piero Colasso - Villafalletto (CN) - Battista Astuto - Pont C.se (TO) - Gianfranco Germani - Chivasso (TO) - Brezza Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Ditta Di Carlo (TO) - Loris Fava - Ciselette (TO) - Piera Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Lucchelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Colombani - Arluno (MI) - Dario Dugoni (TO) - Domenica Treves (TO) - Proposte s.r.l. (TO) - Egidio Sibold - Santa Giuliano (SP) - Pietro Mastrizzano (TO) - Armando Oliveri - Bra (CN) - Luigi Chirone - Cortanze (AT) - Giuseppina Ampelum Cuk - Bussoleno (TO) - Luigi Lori (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Embo S.p.A.
Caramagna P.te (CN)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Ada Pia Cuttica
Recco (GE)
Alberto Cantore
Torino

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/0234 del 23/1/1995

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Grande attesa in tutto il Ponente per l'86ª edizione della Milano-Sanremo

Dal Turchino al Berta, il mito

La consueta cornice di pubblico sull'intero percorso. Una variante a Vado e il traguardo «anticipato» di qualche metro. Il collegamento Rai1 dalle 14,45 da Finale. La tabella di marcia

SANREMO. Il Turchino, mitico ai tempi del ciclismo eroico; la via Aurelia praticamente in stato d'assedio; persino il Poggio che non fa quasi più la differenza. L'eterno fascino della Milano-Sanremo è anche in questi nomi che appartengono alla storia del ciclismo. Un coinvolgimento totale della riviera, concentrato in pochi attimi - il tempo che sfrecci la corsa - un avvenimento per tutti.

Sabato si corre l'86ª edizione della «classicissima». Gli ingredienti ci sono tutti: l'attesa per conoscere il vincitore della prima, grande classica stagionale; la piccola rivoluzione del traffico che sabato interessarà un po' tutta la riviera; meno patemi sindacali del solito visto che i lavoratori della Piaggio, a Finale Ligure, questa volta, hanno già dato via libera alla corsa.

Certo la coreografia non è più come un tempo. Il lungo «serpente» della corsa lungo la Riviera non ha più la cornice di pubblico dei tempi eroici. No, non è un declino in ribasso. La «Sanremo» resta un rito obbligato persino per chi non segue il ciclismo. Quasi come il Festival della Canzone. Piuttosto la possibilità di seguire la corsa in televisione, a lungo, con tranquillità e cosa propria, spinge molti tifosi a disertare i bordi delle strade.

Sabato Rai Uno annuncia il collegamento con la corsa fin dalle 14,45 quando, presumibilmente, i corridori saranno tra Finale Ligure e Loano. Tanto più che le riprese dall'elicottero, specie sui tornanti (Capo Berta, Cipressa e Poggio), assicurano spettacolo.

Giorgio Furlan vincitore nel '94

La corsa partirà da Milano alle 9,20 da via della Chiesa Rossa dopo sfilata dei corridori da piazza del Duomo. In riviera la corsa arriverà, calcolando una media dei 44 orari, a Genova Voltri alle 12,51. Si possono calcolare gli orari di passaggio, sempre calcolando la stessa media: Arenzano (ore 13), Cogoleto (13,08), Varazze (13, 17), Celle Ligure (13,22), Albisola (13,28), Savona (13,32), Vado Ligure (13,40) - dove la classicissima continuerà a passare nella variante lungo il porto perchè i lavori sull'Aurelia non sono ancora terminati - Spotorno (13.49), Finale Ligure (14,06), Pietra Ligure (14,13), Loano (14,18), Ceriale (14,24), Albenga-circonvallazione (14,32), Alassio (14,42), Capo Mele (14,50), Andora (14,53), Capo Cervo (14,57), Cervo (14,59), Diano Marina (15,04), Capo Berta (15,08), Imperia-Oneglia (15,12), Imperia-Porto Maurizio (15,15), San Lorenzo al Mare (15,24), Cipressa (15,31), Arma di Taggia (15,45), Capo Verde (15,49), Poggio (15,54), Sanremo (16,01).

Orari di massima sfalsati di una ventina di minuti se la media di corsa si riducesse ai 40 orari.

A Sanremo, è una curiosità, il traguardo non... più vicino. Posto nuovamente in via Roma, il vecchio ripristinato lo scorso anno dopo otto arrivi in corso Cavallotti, sarà anticipato di qualche metro rispetto a quello tradizionale, più o meno all'altezza del monumento ai caduti.

Bruno Monticone

VECCHIE GLORIE

Domenica il Trofeo Coppi

Come da tradizione, il giorno dopo la Milano-Sanremo, spetta alle «vecchie glorie» catturare l'attenzione degli appassionati. Ed anche quest'anno il «Trofeo Fausto Coppi-Memorial Gianfranco Pedretti» si presenta fedele all'appuntamento schierando al via le «grandi firme» che hanno contribuito a scrivere la leggenda di questo sport. I nomi di Gino Bartali, Walter Motta, Felice Gimondi, Francesco Moser, Marino Basso, Italo Zilioli, solo per citarne alcuni, testimoniano l'importanza di questo «revival internazionale» che scatterà alle 14, snodandosi su un circuito cittadino di 10 chilometri. A fare gli onori di casa Vittorio Seghezzi, anche lui vecchia gloria, da sempre in prima fila per la riuscita della manifestazione. Oltre alla prova non competitiva riservata agli ex professionisti il programma, organizzato dal Comune e l'Unione Nazionale Veterani dello Sport prevede anche la partenza dalle 9) l'iniziativa «Loano che pedala», cicloturistica aperta a tutti (ed alla quale parteciperanno le vecchie glorie). Partenza ed arrivo sono previsti davanti al Palasport. I corridori impegnati sul tratto Loano-Borghetto-Toirano-Boissano. Il ricavato, come nelle precedenti edizioni, sarà devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro. [g. o.]

SPORT BABY

Rari Nantes, nel nuoto è podio d'oro e con il rugby brillano otto imperiesi

NUOVI trofei per i giovani atleti del Ponente. A conquistare medaglie d'oro sono stati i nuotatori della Rari Nantes Imperia (settore Esordienti) e i ragazzi dell'Agnesi Arcieri San Camillo. Continuano intanto le sfide nei campionati di pallavolo del Centro sportivo italiano e nei tornei giovanili di rugby.

NUOTO. Si è conclusa la fase invernale del campionato interprovinciale per Esordienti B, riservato a partecipanti sotto gli 11 anni. La Federazione italiana nuoto ha premiato i primi dieci atleti che, in base ai risultati ottenuti nelle prove disputate, hanno accumulato il punteggio più alto. Per la Rari Nantes Imperia 57, allenata da Franco Brioglio, le regine sono Manuela Ricciotti e Federica Atzori, classe '85, prime classificate a pari merito con due successi a testa e diversi piazzamenti di rilievo.

Da registrare anche un successo di squadra: la staffetta 4x50 stile libero composta da Cavallo, Contri, Strafforello e Borgarello è arrivata terza. Va poi segnalato il 4° posto di Paolo Carli, 10 anni, il settimo del coetaneo Franco Pasquinelli e di Massimo Contri per la classe '84. Piergiovanni Borgarello ('84) è nono, Luca Raineri ('85) decimo.

TIRO CON L'ARCO. Arcieri imperiesi Sann Camillo in primo piano al campionato regionale indoor che si è svolto a Genova, con la presenza di ben

Due on per la Rari Nantes

arculi di Robin Hood. Negli Juniores ha trionfato Corrado Agnese, con 522 punti, mentre il compagno di team Davide Pera è giunto quarto. Laura Bajada è sul gradino più alto del podio tra le Ragazze, davanti ad altre due imperiesi, Marta Manassero e Daria Ricci. Tra gli Allievi, Valerio Gismondi ha conquistato il posto d'onore, e Marco Broccardi è terzo fra i Giovanissimi. Gabriele Chiusano è arrivato quarto nei Ragazzi. Risultati di tutto rispetto anche per le squadre: le Ragazze si sono aggiudicate la medaglia d'oro con Bajada, Manassero e Ricci. Argento per i Ragazzi (Chiusano, Leita, Ponchione) e bronzo per gli Juniores (Agnese, Pera, Roggio).

VOLLEY. Negli Under 16 del torneo Csi, le Opere San Leonardo A hanno sempre quattro lunghezze di vantaggio sul San Camillo grazie al 2-0 con il San Bartolomeo A. Le dirette avversarie hanno intanto sconfitto per 2-1 la Uisp Don Minzoni. Il San Bartolomeo B si è ritirato dal campionato. Prossimo turno sabato: San Camillo-Opere San Leonardo B; Maurina-San Leonardo A; San Bartolomeo A-San Giovanni.

Il San Leonardo continua pure a dominare l'Under 14. Nella quarta giornata di ritorno, la capolista ha avuto la meglio sul San Giorgio per 2-0, mentre la Primavera maschile ha liquidato il San Lorenzo. Prossimo turno sabato: San Giovanni-San Giorgio; San Leonardo-San Lorenzo maschile; Maurina-San Lorenzo.

RUGBY. Otto imperiesi tra i giocatori convocati per le selezioni liguri. Nell'Under 18, Lanteri, Creanza, Bruno e Castroppa: domenica, a Calvisano, la squadra guidata da Bisio affronterà le formazioni di Veneto, Lombardia e Emilia. Nell'Under 15, stati scelti Franzi, Lisco, Santoro e Languasco. Il 16, a Perugia, giocheranno contro Umbria, Piemonte e Veneto 2.

Enrico Ferrari

SPORTFLASH

ARMA

Il Quadrifoglio domina la «prima» di campionato

I giocatori del Minigolf Club Quadrifoglio hanno dominato, sul percorso di casa, la 1a prova del campionato nazionale. Hanno vinto la categoria A maschile con Edmondo Francoschini, la C maschile con Giuseppe Corradi, la B femminile con Anna Valenzise e la classifica a squadre. Nelle altre categorie successi di Lorenzo Trapanese (Grifoni) nella B maschile, di Tiziano Castagnino (San Romolo Sanremo) nella junior e di Monica Ridolfi (Follonica) nella A femminile. [b. m.]

CAMPOROSSO

Do Camporosso alla Spagna davanti solo Sotomayor

Un buon ottavo posto e il nuovo record personale. Si è chiusa in attivo la spedizione a Barcellona, per i mondiali indoor di atletica di Ettore Ceresoli, atleta camporossino delle Fiamme Gialle. Saltando 2,28, a dieci centimetri, dal vincitore, il cubano Sotomayor primatista del mondo, Ceresoli ha anche migliorato la sua misura di 2,27 con cui aveva conquistato, pochi settimana fa a Genova, il titolo italiano indoor. [b. m.]

IMPERIA

Calcio: Nicchiotti e Pieri un incontro al Coni

I rappresentanti delle società calcistiche della provincia si ritroveranno domani (ore 20,45), nella Sala Coni in via Belgrano. Alla riunione partecipano il presidente del Comitato Ligure della Federcalcio Andrea Nicchiotti e il Presidente arbitri liguri Claudio Pieri. [b. m.]

SANREMO

Convocati ieri a Sestri sette giocatori imperiesi

Sette giocatori di squadre della provincia di Imperia sono stati convocati ieri, a Sestri Levante, per un allenamento della rappresentativa ligure che parteciperà al Trofeo Franchi. Nicola Cirigliano (Argentina), Alessandro Martucci, Samuel Marinelli e Sergio Milazzo (Imperia 87), Giacomo Oliva (Ospedaletti), Fabio Mesiano (Sanremese) e Daniele Principato (Ventimiglia). [b. m.]

Presentato il Meeting internazionale, una grande opportunità promozionale

Sfila sua altezza la Mountain bike

In Riviera i migliori specialisti della disciplina

SANREMO. Un cartellone di gran lusso. Ci sarà una buona fetta dell'aristocrazia del mountain bike internazionale a cominciare dal campione del mondo juniores e campione d'Europa assoluto, il francese Nicolas Vouilloz, detto «Nico», diciannove anni, considerato il più grande corridore-acrobata della storia del mountain bike.

Ma la prima edizione del «Meeting Internazionale di Mountain Bike», versione 1995 del Grand Prix Sanremo, competizione presentata ufficialmente ieri mattina a Villa Zirio, promette altri grandi protagonisti. Gli organizzatori (il Gruppo Sportivo Villetta 90) hanno ricevuto ben 174 iscrizioni. Fra loro, oltre a Vouilloz, «bikers» di tutto rispetto a cominciare dal polacco Herik Santysiak, olimpionico a Mosca nel 1980, ai francesi Francois Dola, Jean Pierre Bruni, Olivier Legeai e Claude Vergier, il monegasco Stephan Fia, gli italiani Paolo Caramellino, Luciano Cordone, Alessandro Saligati, Massimo Mattone, Lino Zampieri campione d'Italia assoluto e Flavio Dotta, il torinese vincitore nel 1994. I favoriti per i tre posti sul podio sono loro.

Una gara che si correrà proprio in concomitanza della Milano-Sanremo. Abbinamento non casuale. Con il mountain-bike si vuol fare della città dei fiori, nel prossimo week-end, un punto di riferimento del ciclismo internazionale. E per lo sport, che sta conoscendo un successo crescente, può essere un'occasione promozione. Il Meeting-Grand Prix avrà un montepremi complessivo di 30 milioni di lire e sarà nobilitato dalla presenza delle telecamere della Rai-Tv che trasmetteranno uno special sulla corsa mercoledì prossimo.

Il Meeting-Grand Prix sarà articolato su tre giorni di gara da domani a domenica. Il via domani con la gara di cross country con partenza (ore 8) e arrivo sul prato di San Romolo: 18 km su mulattiere e sentieri nei boschi tra San Romolo, Baiardo e Castelvittorio attraverso località come Passo Ghimbegna, le Saline e la Cima d'Argante finora cari soprattutto a fuoristrada motoristiche.

Secondo appuntamento sabato a Pian di Poma, con una cronometro individuale di circa 3 km (il via alle 8). Conclusione domenica con la spettacolare discesa dagli oltre 1300 metri di Monte Bignone ai 1000 metri di San Romolo, percorso relativamente breve di circa 2800 metri, ma molto selettivo: previste due manches alle 9 ed alle 14. Premiazioni domenica pomeriggio nel vecchio mercato dei fiori di corso Garibaldi.

Non è finita qui. Per celebrare il matrimonio con la «classicissima» i concorrenti del mountain bike sabato pomeriggio, con partenza alle 14, sfileranno: piazza Colombo, via Matteotti, via Feraldi, piazza Eroi, via Martiri della Libertà, strada Rocca, via Palma, piazza dei Dolori e strada Rivolta nella città vecchia, via Palazzo, rondò Francia, via Volta, rondò Garibaldi, via Fiume, corso Orazio Raimondo e via Roma (si passerà sotto il traguardo della grande corsa circa un'ora prima dell'arrivo dei corridori) saranno le strade interessate all'inedita passeggiata. [b. m.]

VALLE ARGENTINA

Il «Memorial Reghezza»

Sono già più di 120 gli iscritti alla 4a edizione del Giro ciclistico della Valle Argentina, valido per il «Memorial Reghezza», corsa per dilettanti di seconda serie organizzata dal gruppi «Amici dello Sport Giancarlo Reghezza» in collaborazione con la Ciclistica Arma. Le iscrizioni si chiuderanno sabato alle 12. Il via sarà dato alle 13 all'altezza del palazzo comunale di Arma di Taggia. I corridori si dirigeranno verso la Valle Argentina compiendo una sorta di circuito raggiungendo dieci volte i 400 metri del bivio Glori con ritorno a Taggia. L'arrivo è per le 16,30, davanti al comune, dopo 125 km. Alla partenza, ospiti d'onore sono annunciati anche Correa e Milano, che furono due notissimi gregari di Fausto Coppi e Beppe Perletto, l'ultimo professionista rivierasco del ciclismo. [b. m.]

Prosegue la preparazione in vista delle Olimpiadi, i risultati

Vela, Negri secondo fa pratica

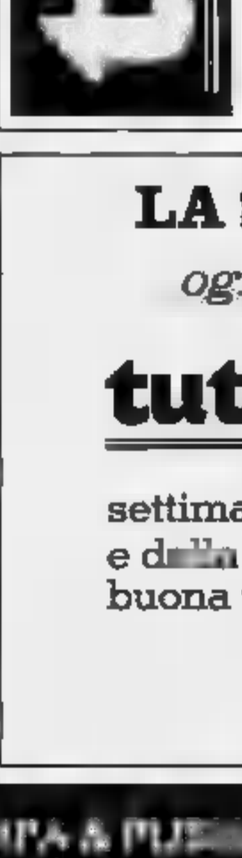
Lo skipper dianese brilla ad Alassio nel Laser

DIANO MARINA. E' un calendario pieno di impegni anche di soddisfazioni quello del dianese Diego Negri, skipper di punta del Club del Mare. Il campione del Ponente, che ora gareggia per i Gruppi sportivi della Guardia di Finanza, ha dominato la prima fase delle selezioni nella classe Laser, in vista delle Olimpiadi che si disputeranno il prossimo anno a Savannah, negli Stati Uniti. Ha concluso le prove, che si sono tenute ad Alassio con un brillante secondo posto nelle classifica assoluta.

Si è dovuto inchinare soltanto all'olandese Jaap Zielhuis, fuori graduatoria, e ha messo in fila tutti i diretti avversari in campo nazionale: Francesco Bruni è staccato di 14 punti, Nicolo Celon a 17, mentre Andrea Casale è a 18 lunghezze e Valerio Chinos a 27. Commenta: «Avrei anche potuto vincere la regata, come ho già fatto nel '94, ma ho preferito controllare i personaggi che mi potrebbero impensierire nella selezione olimpica, adottando una condotta più tattica».

Intanto, Diego Negri continua a misurarsi in importanti manifestazioni a carattere internazionale. Nella «Christmas race», la prova del Circuito Eurolimp che si è tenuta a Palamos, in Spagna, durante il periodo natalizio, si è classificato quarto su 120 concorrenti in arrivo da tutta l'Europa. Il mese scorso, ha inoltre trionfato alla combinata «Ski-voile internationale» di Antibes, mettendosi in luce tra ben 90 partecipanti. Nuovo exploit poche settimane fa, a Livorno, in occasione della regata «Italia cup», che ha visto impegnati i migliori atleti velisti in campo nazionale. Lo skipper dianese è giunto terzo.

Ora, lo attendono nuove sfide. Sabato, a Trieste, lo attende la seconda gara dell'«Italia cup», ma l'appuntamento «clou» è quello di lunedì 27, quando Negri proseguirà le selezioni del Circuito Eurolimp, che si disputano ad Anzio. L'atleta imperiese, che ha all'attivo vari titoli italiani ed europei, avrà così modo di dimostrare ancora una volta il proprio valore. [a. f.]



LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
PK publikompass

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ALBERTO CREMONA "ALTO"

sta arrivando Aperol Soda: l'evento del giorno, l'aperitivo dell'anno.

SOLO 3 GRADI

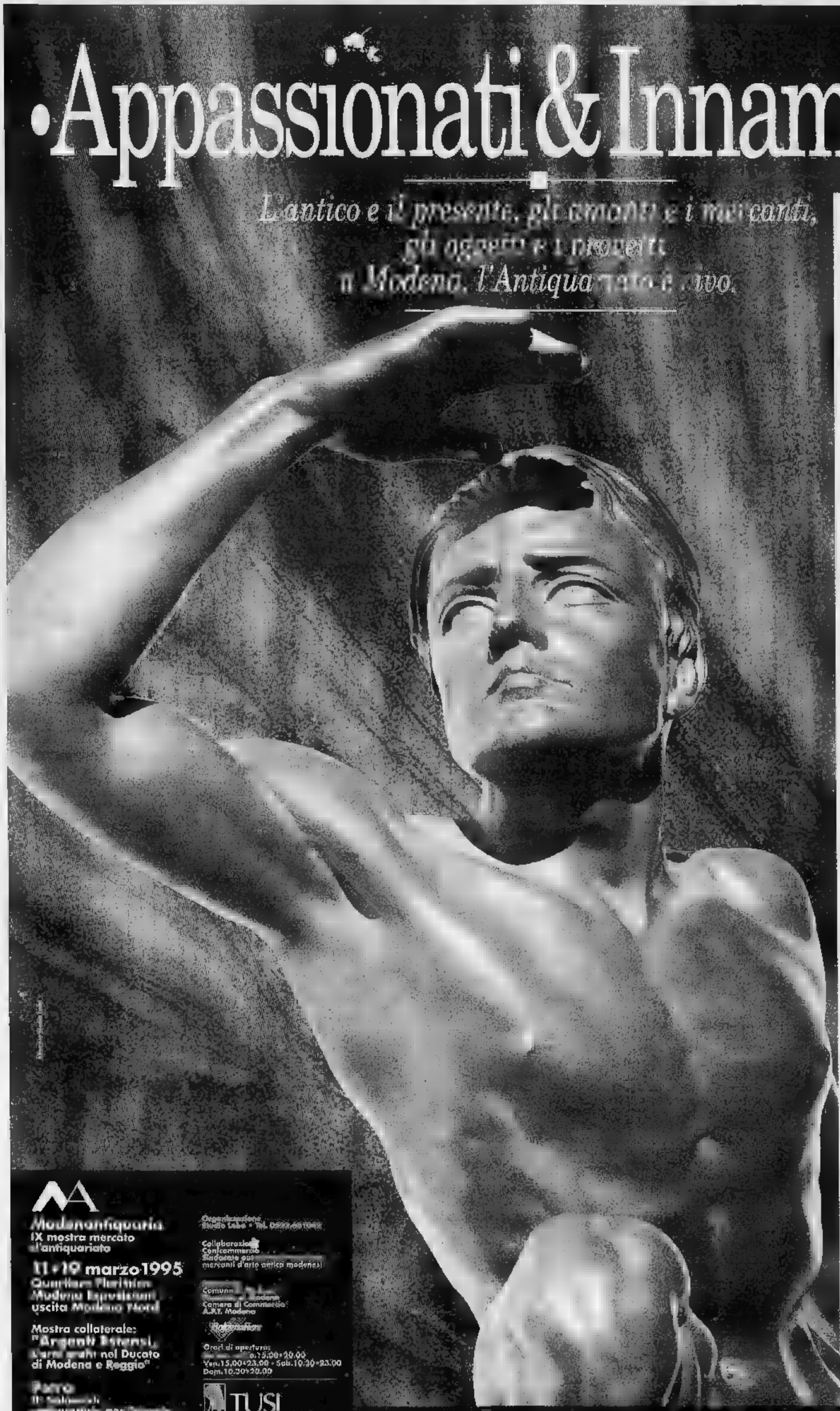
Questo è l'anno di Aperol Soda, il primo aperitivo che unisce un grande gusto ad una bassissima gradazione alcolica: solo 3 gradi. Allora corri a provarlo e non lasciarti sfuggire la novità che conquisterà il tuo gusto.

APEROL SODA

Gruppo Barbero

·Appassionati & Innamorati·

L'antico e il presente, gli amanti e i mercanti,
gli oggetti e i progetti
a Modena, l'Antiquariato vivo.



Elenco espositori Modenantiquaria:

1• PHIDIAS Milano
2• RAFFAELE [illegible]O Modena
3• SURPRISE di Paola Cuoghi [illegible]
4• I PORTICI Modena
5• VISCONTIUM Milano
6• ROBERTO LODI Modena
7• IL PALAZZETTO Modena
8• Mb. di Marco Bertoli Modena
9• GALLERIA D'ORLANE [illegible]ggiore CR
10• ANTICHITÀ G.N. Bologna/Milano
11• ERNESTO PETRELLA Orvieto TR
12• SIMONETTA BIANCHINI Bologna
13• RENZO PENNONI Sassuolo [illegible]
14• SAPAK Reggio Emilia
15• GALLERIA 900 Reggio Emilia
16• [illegible] D'ART ANTIQUARIA Lugano
17• [illegible]NNI ASIOLI MARTINI Imola BO
18• ENRICO CECI Modena
19• GALLERIE CAMELLINI Scandiano [illegible]
20• CESARE LAMPRONTI Roma
21• DENISE E [illegible]BERNA Bologna
22• LUIGI [illegible] Fratte PD
23• PICCININI [illegible]TI [illegible]
24• ANTICHITÀ [illegible] [illegible] Verona
25• ANTONIO [illegible] Valeggio s/M VR
26• B.L.G. ANTICHITÀ Padova
27• ANTICHITÀ GIARDINI [illegible]
28• CANTORE ANTICHITÀ Modena
29• MAURIZIO SIMONINI Portile MO
30• ANTICHITÀ POLVERINI S.Giustino PG
31• VERLUCCHI ANTICHITÀ Modena
32• [illegible]UTILI [illegible] Marano RZ/Cortina [illegible]
33• LA [illegible] Milano
34• FERRETTI GINO E FIGLIO Maranello MO
35• GALLERIA BERTOGALLI Parma
36• ANTICHITÀ NOCCO Reggio Emilia
37• DOMENICO GIUSTI Formigine MO
[illegible]• MARIA LUISA MARCHESI Modena
39• GALLERIA MINERVA Napoli
40• MARIA CONETRALI FONTANA Luzzara RE
41• ANTICHITÀ [illegible] Brescia
42• BRISIGOTTI ANTIQUES Londra
43• DIONISI ANTICHITÀ Susegana TV
44• GALLERIA [illegible] Bologna
45• ARTURO CONETRALI Luzzara RE
46• GALLERIA ARIMINENSIS Rimini
47• BOTTEGA D'ARTE LIVORNO Montecatini [illegible]
48• ALESSANDRO CESARI Milano
49• ALDO CITTERIO Milano
50• PAOLA PATERUNI Bologna
51• TIZIANA SERRETTA FIORENTINO Palermo
52• ANTIQUES S.Michele al Tagliamento VE
53• ZENUSTI KUNSTHANDEL Monaco di Baviera
54• NOSTALGHIA Reggio Emilia
[illegible] FRANCESCO BARUFFI Belforte MN
56• ANTICHITÀ BRICCOLANI-CAMPORESI Forlì
57• ENRICO GALLERIE Alassio SV
58• LAURA IOTTI Reggio Emilia
59• ANTICHITÀ BORTOLOTTO SANTORO Bologna
60• VECCHIO STILE Budrio BO
61• FRANCO A. [illegible] Milano
62• ANGELA MORETTI Brescia
63• FABIO BALSIMELLI Firenze
64• CECCHETTO ANTIQ. Castelfranco V. TV
65• FRANCESCO SERENELLI Loreto AN
66• GILBERTO TADIELLO Rancà VR
67• CLAUDIO CANNUCCIARI Orvieto TR
68• IDEE NEL TEMPO Padova
69• ALBERTO VERNI Riccione FO
70• STUDIO COIN Piacenza
71• L'EREDITÀ Brescia
72• ANTICHITÀ MOLINARI Modena
73• CENTRO ANTIQUARIO ROMANO Roma
74• ANTICHITÀ DEI BARDI TINA Arezzo
75• ANTICHITÀ FABIO TRIVOLI Milano
76• GIULIANO FABRIS Mestre VE
77• REGINA FERRARI Modena
78• FERRARIO ANTIQUARIATO Rovereto TN
79• GALLERIA DEL CAMINETTO Bologna
80• IL SAGITTARIO Bologna
81• PIERO D. GENNARO E FIGLI Modena
82• PAOLO PONTI Assisi PG
83• ROBERTO DI CLEMENTE Firenze
84• MARIA CLAUDIA CENACCHI Bologna
85• ALESSANDRO CAMPOLMI Firenze
86• ANTICHITÀ A.M. MARCELLI Gubbio PG
87• PICCOLO MONDO ANTICO Modena
88• LUCIO BONI Montecchio RE
89• NICLA BONCOMPAGNI T[illegible]
90• FONDANTICO Bologna
91• [illegible] IOTTI Reggio Emilia
[illegible]2• GRACE GALLERY Arezzo
93• PIERFRANCESCO SAVELLI Bologna
94• ANTICHITÀ LA PATINA Prato FI
95• MANFREDONIA ANTIQUES Napoli
96• OLD WOOD Bosco di Scandiano RE
97• [illegible] CANNUCCIARI Orvieto TR
[illegible]• LE ARTI DECORATIVE Parma
99• A[illegible] PICCINOTTI Quingano d'Oglio BS
100• [illegible] 87 Roma
[illegible]1• [illegible] FABBI Modena
102• [illegible]TERIA [illegible] Spoleto PG
103• LA LAMPADA DI ALADINO Pordenone
104• ANTICHITÀ CASTELLINI Brescia
105• CLAUDIO MILANI ANTICHITÀ Solesino PD
106• IN ANTICHITÀ Firenze
107• LE DUE TORRI Noceto PR
108• GALLERIA DI FILIPPO Parma
109• ENZO [illegible] Firenze
110• SILVER [illegible] [illegible] Bologna
111• SOCIETE [illegible] [illegible]NTIQUAI[illegible] Lussemburgo
112• [illegible] [illegible] [illegible] PD
113• [illegible] [illegible] Padova
114• [illegible] [illegible] Parma
115• MASSIMO [illegible] [illegible]a
116• ALFREDO [illegible] Reggio Emilia

A• EDITORIALE GIORGIO [illegible] Milano
B• [illegible] DI [illegible] Fiesso d'Artico VE
C• LIBRERIE [illegible] Modena
D• [illegible] [illegible] [illegible] Rubiera [illegible]
E• L'INFORMATORE Bologna
F• [illegible] Ferrara
G• [illegible] EDIZIONI Milano

Elenco espositori Petro

1• GARDENIA Milano
2• MARIO CANNUCCIARI Orvieto TR
3• LAURA IOTTI Reggio Emilia
4• ELEAS Corporeno di Conio FE
5• MONICA [illegible] ROMOLI Firenze
6• VIVAI F.LLI TUSI Cannata sull'Oglio MN
7• IL MELOGRANO Chieri TO
8• BLOOMSBURY BOOKS & ARTS Torino
9• ANTICHITÀ ROBERTO [illegible] Villa d'A[illegible]6 BO
10• FRANCESCO MARABINI Massa Lombarda [illegible]
11• ANTICHITÀ FRANCO FIORILLO Viterbo
12• ART CANOSSA Canossa RE
13• IL COTTO E LA PIETRA [illegible]glia Emilia
14• L. FAUSTINI LUCCHINI Lucca
15• FRANCESCHINI ANTICHITÀ S.Polo d'Enza RE

Espone inoltre
ANTICHITÀ CASTELLINI Brescia

Modenantiquaria
IX mostra mercato d'antiquariato

11•19 marzo 1995
Quartiere Fieristico Modena Esposizioni uscita Modena Nord

Mostra collaterale:
"Argenti Estensi, Carri grafici nel Ducato di Modena e Reggio"

Petro
Il Salone [illegible]
[illegible] per [illegible]
di parchi e giardini

Modenantiquaria
VI [illegible] di arredamento contemporaneo

Organizzazione
Studio Luke • Tel. 0522-451061

Collaborazione
Confcommercio
Sindacato per [illegible]
mercanti d'arte antica modenesi

Comune [illegible] Modena
Camera di Commercio
A.P.T. Modena

Orari di apertura:
[illegible]:15,00•20,00
Ven.15,00•23,00 • Sab.10,00•23,00
Dom.10,00•20,00

TUSI
Sponsor ufficiale

BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO
Gruppo Bancario
POPOLARE DI VERONA-S.GEMINIANO E S.PROSPERO

Modenantiquaria

E' questo che cerchi?

taglie Più

by Baudino

Ora sai dove trovarlo!

IMMAGINEMODA

Abbigliamento Uomo-Donna conformato

Via Aurelia, 222 - Vado Ligure

PUBBLICITALIA Savona (3/'95) - Foto POLLERI - Acconciatura: IL CAPRICCIO Albisola

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Giovedì 16 Marzo 1995 nr. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Trattative in corso per salvare la fabbrica

Le aree dell'Omsav ritornano al porto

SAVONA. Per le aree ex Ilva, oggi Omsav, è arrivato il momento della chiarezza. La Regione, attraverso il Ptc (piano territoriale di coordinamento) ha fatto sbloccare una situazione che si trascinava da decenni, paralizzando di fatto tanto la realtà industriale quanto quella portuale. Il Ptc, difatti, stabilisce le destinazioni d'uso di queste aree, che non saranno più esclusivamente a vocazione industriale. In pratica, potranno essere utilizzate anche a fini portuali e per le esigenze della città, specie dal punto di vista delle iniziative turistiche.

E che accade, a questo punto, per i 150 circa dipendenti dell'Omsav? L'azienda è fallita, i lavoratori sono in cassa integrazione (scadrà a fine maggio). Più volte i sindacati si sono incontrati con il curatore, Auxilia, il sindaco Gervasio, il vice presidente della Provincia, Alonzo. C'è un gruppo di imprenditori, sembra piemontesi, interessato a rilevare l'azienda. «Siamo alla stretta finale - spiega Marco Pozzi, segretario della Uilm - ed è necessaria la massima chiarezza da parte di tutti. E' soprattutto necessario evitare turbative tali da far allontanare quanti sono interessati a garantire una presenza industriale sulle aree. In particolare a proposito dei canoni d'affitto».

Le aree sono demaniali, e gli garantiscono 150 milioni all'Autorità portuale, domani potrebbero fruttare 1 miliardo e mezzo. Un aumento che spaventerebbe qualsiasi imprenditore privato. Ma all'Autorità portuale gettano acqua sul fuoco e queste indiscrezioni: «A parte il fatto - osservano - che siamo sempre in attesa di piani industriali seri e credibili, noi siamo intenzionati a privilegiare, a parità di condizioni, attività che possano trovare sinergie con l'ambiente portuale». E ancora: «Tali attività dovranno garantire un corretto rapporto superficie-addetti, al fine di non sottrarre senza ragioni valide preziosi spazi al porto. In merito alle concessione, esso sarà determinato attraverso contatti diretti con le aziende produttive interessate, in modo da agevolare la conclusione positiva delle trattative».

Mano tesa, dell'Autorità portuale, dunque, agli insediamenti industriali, ma anche chiara volontà di riutilizzare aree preziose da troppi anni abbandonate. [l. p.]

CONCESSIONARIE

Apre la nuova Lancia

Ai primi di aprile apre la nuova concessionaria Lancia di Savona. Uffici e sala esposizione sono in via Aleardi 15, officina e assistenza in via Nizza dove c'è già la Fiat. La nuova concessionaria fa parte del gruppo Di Filippi che da decenni si occupa della Casa torinese. Mancano ancora le insegne con il nuovo logo, mentre la struttura di vendita sarà affidata a un giovane manager con una grande esperienza alle spalle, già direttore di del Savonese. I saloni di via Aleardi saranno adeguati allo stile di una marca che punta su auto di prestigio. Dalla nuova Kappa, l'ammiraglia che ha preso il posto della Thema, alle varie versioni della Delta e della Dedra, ora anche station wagon. Atteso l'arrivo della nuova super-utilitaria che sostituirà l'Y10, ormai prossima alla pensione. L'obiettivo è quello di raggiungere e superare la quota di mercato che la Lancia mantiene a livello nazionale, puntando su quella fascia di automobilisti che cercano vetture di un livello superiore alla media. L'officina in via Nizza, dove un settore è riservato alla vendita di auto usate, consente di effettuare tutte le operazioni di riparazione e assistenza tecnologie e personale specializzato anche nelle Lancia, auto sofisticate e ricche di componenti elettronici.

[m. nu.]

Polizia e carabinieri hanno già raccolto decine di denunce

Telefono, maniaci in agguato

Nel mirino delle molestie finiscono soprattutto i commercianti savonesi
I consigli per difendersi: far togliere il numero dall'elenco della Telecom

SAVONA. «Non ne posso più. Fanno squillare il telefono a tutte le ore del giorno e della notte e quando alzo il ricevitore non risponde nessuno». E' la denuncia presentata alla polizia da un commerciante savonese. L'uomo e la sua famiglia sono da mesi bersaglio di molestie telefoniche opera di uno sconosciuto, forse un maniaco. «Non so chi possa essere - ha detto il negoziante disperato - nè riesco a spiegarmi il perchè mi abbia preso di mira».

Ma il caso del negoziante non è isolato. Quasi ogni settimana, polizia e carabinieri raccolgono denunce di persone preoccupate, che non ne possono più di essere disturbate. I maniaci hanno modi di comportarsi diversi: c'è chi fa squillare il telefono e poi resta muto. Chi, invece, sulla vittima di turno insulti di ogni tipo e improperi. E poi c'è il maniaco a luci rosse che si rivolge alle

donne con mugolii e sospiri hard. «Molte volte - spiegano in questura - all'origine delle telefonate ci sono problemi personali, inimicizie, vecchi dissapori, questioni di lavoro o di donne, rancori e gelosie. In altri casi, invece, si tratta di molestie senza spiegazioni di cui protagonisti ragazzini in vena di scherzi, anche qualche maniaco».

Come difendersi? Una soluzione può essere quella di munirsi di una segreteria telefonica in modo da filtrare le chiamate. Ma questo accorgimento non risolve il problema degli squilli, soprattutto nelle ore notturne. C'è chi stacca il telefono nelle ore in cui è solito colpire il maniaco. E chi risponde a colleghi, parenti e amici solo dopo che hanno fatto squillare il telefono per certo numero di volte, precedentemente concordato.

Il rimedio migliore è quello di rivolgersi alla Telecom e cambiare il numero di telefono, evitando, però, che sia pubblicato sull'elenco. La pratica è molto semplice. Occorre, però, allegare una copia della denuncia per molestie presentata a polizia e carabinieri. [c. v.]

Drammi in città

Per uno scippo ridotta alla fame

SAVONA. E' rimasta per due giorni chiusa in casa, senza mangiare, perchè non aveva i soldi per fare la spesa. Il denaro le era stato rubato da tre zingari, che l'avevano scippata della borsa mentre usciva da un supermercato e si erano portati via anche il libretto della pensione oltre a quello di risparmio.

E' l'avventura capitata a un'anziana di 81 anni, abitante nella zona di via Servettaz, che ieri mattina, riprese dallo choc, è andata a denunciare l'accaduto alla polizia. «In casa non ho più soldi. E in banca non posso prelevare il denaro perchè mi il libretto di risparmio. Aiutatemi». I poliziotti hanno preso a cuore il caso della pensionata: si sono messi in contatto con l'istituto di credito per risolvere la situazione. E poi hanno offerto dei soldi all'anziana per consentirle di fare la spesa.

I ladri sono scatenati in città e nei paesi del comprensorio. Nel mirino soprattutto i pensionati che sempre, però, vittime «predestinate». L'altro pomeriggio, a Valleggia, un ha, infatti, in fuga i malviventi che erano entrati nel suo alloggio per rubare. In via Servettaz, invece un pensionato di 80 anni, M.A., non è caduto nel tranello teso da due falsi impiegati dell'Enel che cercavano di rubargli i soldi della pensione. L'uomo si è messo a urlare e ha costretto i truffatori a scappare.

Continuano anche i furti di auto. L'altra notte, in via Gramsci, è sparito un furgone che appartiene a una ditta di autonoleggio. In via Pietragrossa, invece, i «soliti ignoti» hanno cercato di svaligiare un appartamento, ma sono stati disturbati e costretti alla fuga. Ladri in azione anche nel reparto di Chirurgia II del San Paolo: l'altra mattina è sparita la tastiera di un computer. La polizia ha, infine, arrestato Salvatore Bottone, 47 anni, abitante a Stella. L'uomo deve scontare due anni e un mese di reclusione per rapina e lesioni. [c. v.]

Presidenza Confcommercio, ballottaggio tra Pecci e Saettone

Expo Savona, domani il via

Quest'anno oltre 400 stand, ditte e aziende regalano i biglietti alla clientela
Sabato in occasione della festa patronale ci sarà la novità dei negozi aperti

SAVONA. Oltre 400 stand, 200 ditte provenienti da tutta Italia, 17 mila metri quadri. Questa la sintesi dell'Expo Savona '95, organizzato dalla Pubblicitalia, che verrà inaugurato domani alle 17 nell'area espositiva di piazza Popolo.

Accanto alle ditte savonesi, negli stand saranno presenti aziende quali Ferrovie, Fiat, Carisa, Banco Ambrosiano, Elmo. Tra gli stand anche quello della Rari Nantes Savona che illustrerà tutte le attività, sia agonistiche sia amatoriali della società. Uno degli sponsor dell'iniziativa è la ditta Fraschori di Ba Pineto che mette a disposizion tagliandi di ingresso omaggio per chi acquista nei negozi i suoi prodotti. Anche altre ditte espositrici, soprattutto i negozi di Savona, sono state dotate di centinaia di biglietti per la distribuire alla clientela.

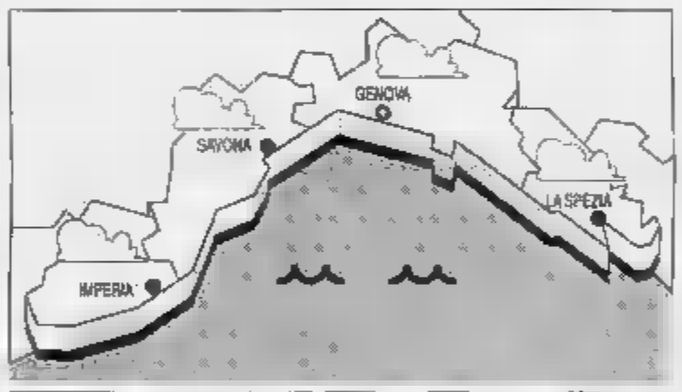
La manifestazione prevede anche una serie di iniziative culturali e di spettacolo. Domani, dopo l'inaugurazione, una serie di filmati su «Savona com'era», giovedì prossimo il concerto dei Camaleonti. La giunta ha anche stabilito la deroga ai commercianti per tenere i negozi aperti sia sabato (festa patronale) sia domenica.

L'assicuratore Antonio Saettone

Intanto lunedì sera a Palazzo Nervi si terrà l'assemblea della Confcommercio che dovrà, tra l'altro, eleggere il nuovo presidente dopo il finalese Aldo Zanobbio ha concluso il proprio mandato. Sono due i nomi in ballottaggio: Elvira Pecci, titolare del negozio di ottica di via Verzellino, presidente dell'Ascom e Antonio Saettone, savonese anche lui, presidente del sindacato degli agenti di assicurazione.

Saettone, che è titolare dell'agenzia assicurativa Zurigo di Italia, trova consensi soprattutto dalle categorie della Val Bormida e del Ponente. Elvira Pecci, da due anni alla guida dell'associazione comunale, ha la sua roccaforte proprio nel capoluogo. E' previsto un dibattito molto acceso anche se pare che sarà determinante soprattutto la presa di posizione delle associazioni del turismo e degli albergatori. [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare a tratti consistenti, possibilità di occasionali precipitazioni di scarsa entità, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria; **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umid. 65%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, 1004 (stazionaria).

E DI IERI

Genova	max 15	min 6
Savona	max 13	min 6
Imperia	max 13	6

A IMPERIA

Max: 17; min: 11. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,39 e tramonta alle 18,34. La **Luna** cala alle 5,58 e si leva alle 18,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Domani dalle 9 alle 17

Treni bloccati in Piemonte per lo sciopero

SAVONA. Lo sciopero dichiarato dalle organizzazioni sindacali delle Ferrovie del Piemonte, dalle ore 9 alle 17 di venerdì 17, avrà parziali ripercussioni anche sulla circolazione dei in Liguria, dove si registreranno limitazioni di percorrenza e soppressioni di alcuni servizi.

In particolare, non circoleranno nel Genova-Torino gli Intercity 602 «Modigliani» (da Livorno), 604 «Vespucci» (da Firenze), entrambi limitati a Genova.

Circoleranno, invece, regolarmente gli altri Intercity previsti in orario, così come è previsto per la maggior parte dei treni regionali e alcuni «interregionali», che termineranno però le loro corse a Novi Ligure e ad Acqui Terme.

Per tutta la durata dello sciopero, infine, saranno interrotte le comunicazioni sulle linee Savona-S.Giuseppe di Cairo, Savona-Alessandria e Ventimiglia-Cuneo. [a. b.]

Sindaco e assessori sono stati invitati nel quartiere

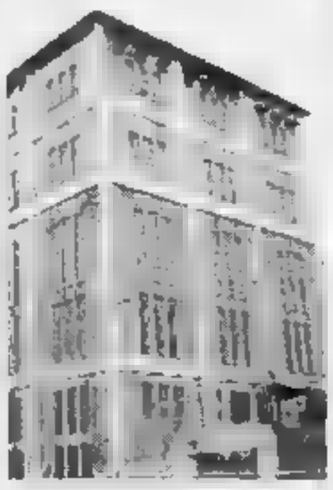
Lavori e servizi sociali tutti i guai di Lavagnola

SAVONA. I problemi [illegible] quartiere in [illegible] sera. Il presidente della Prima Circoscrizione, Marco Astegiano, ha invitato il sindaco Gervasio e [illegible] giunta a prendere parte a [illegible] incontro con la Circoscrizione fissato per il giorno 22. Astegiano ha inviato al sindaco una lettera con i punti più dolenti. In primo piano, [illegible] una volta, le conseguenze dell'alluvione del settembre 1992, lo stato dei lavori per la ricostruzione dei ponti crollati nella valle del Letimbro. Poi, si parlerà di servizi sociali e dei problemi della zona della 167 [illegible] Lavagnola.

Sindaco [illegible] assessori saranno chiamati a compiere una sorta di «visita di lavoro» in uno dei quartieri più popolosi e popolari della città. Un borgo storico che alla fine degli Anni Settanta è stato sottoposto pesantemente al fenomeno dell'urbanizzazione, un quartiere che [illegible] stato tra i più colpiti dall'alluvione del '92.

Servizi sociali. Da anni la Circoscrizione chide [illegible] Comune [illegible] varare i lavori per la chiusura del porticato della scuola materna di via Crispi. Nel quartiere servono locali per l'assistenza sociale, per ospitare gruppi di volontariato e i servizi sociali. Inoltre il quartiere richiederà al Comune la realizzazione di una struttura polivalente nella zona della 167 di via Bruzzone.

Lavori pubblici. Lo Iacp ha proposto al Comune un proget-



La vecchia centrale di Lavagnola

[illegible] per il recupero della vecchia centrale elettrica [illegible] via Al Santuario prevedendo di ricavarne almeno 50 appartamenti. Inoltre la Circoscrizione chiederà chiarimenti sulla rimozione dei detriti della frana alla quinta Cappelletta, sulla nuova strada di collegamento tra la frazione di Cimavalle e le case isolate lungo la sponda destra del Letimbro in località Sciocca, Tremmu e Cian [illegible] Lion. [illegible] discuterà infine dell'annosa questione dell'incrocio tra via Nazionale Piemonte [illegible] via Giantagalletto.

(p. p.)

NEI QUARTIERI

[illegible]

Via Saredo, nuovi lavori per rifare la pavimentazione

Dopo molte segnalazioni il Comune provvederà a risistemare la pavimentazione [illegible] Saredo. Verrà affidato l'incarico all'Ufficio tec- [illegible] per [illegible] progetto con il quale l'intera [illegible] dovrà essere riqualificata. Verranno rifatti i marciapiedi e i giardinetti all'incrocio tra via Saredo via Leoncavallo, da anni in stato [illegible] abbandono.

III CI[illegible]

Domani un incontro sui temi del volontariato

Domani alle 20,45 il Consiglio della Terza Circoscrizione (corso Tardy e Benech) è previsto un incontro con i responsabili della Consulta del Terzo Settore, il nuovo organismo che raggruppa tutte le associazioni di volontariato e gli enti savonesi che operano nel campo del privato sociale.

[illegible]

Presto i punti luce nel [illegible] campo nomadi

Il Comune ha assegnato all'Enel [illegible] Savona l'appalto per l'installazione dei punti luce al nuovo campo nomadi della Fontanassa. Prevista [illegible] spesa di 1 milione 154 mila lire.

Sempre gravi le condizioni di una savonese colta da malore dopo il parto

Il bimbo down sarà adottato

Francesco, nato al S. Paolo e subito abbandonato dalla madre, [illegible] finirà in un istituto L'Anffas di Novi Ligure si sta mobilitando per garantire al piccolo una nuova famiglia

SAVONA. «Francesco [illegible] deve essere "dimenticato" in un istituto. Chiedo che vengano subito avviate le procedure per l'affidamento del neonato, e resto a disposizione della famiglia che intenda adottarlo per qualsiasi forma di aiuto». Il presidente della sezione Anffas di Novi, Renzo Tornatore, si mobilita [illegible] promuove [illegible] campagna a favore del bimbo piemontese nato giorni fa a Savona e rifiutato dai genitori perchè affetto dalla «Sindrome di down».

«E' assurdo che alle soglie del Duemila accadano episodi così gravi - afferma -. Se la madre si fosse sottoposta ad esami durante il periodo di gravidanza, questa situazione sarebbe stata evitata. Ma, visto che il danno è ormai irreparabile, è [illegible] che Francesco [illegible] subisca ulteriori traumi».

Con l'iniziativa di sensibilizzazione, Renzo Tornatore spera di «scuotere la coscienza dei genitori del neonato» e di «farli ri- [illegible] sulla loro decisione». «Se non vorranno riconoscere il figlio - continua - sarà però opportuno trovare al più presto un'altra coppia disposta a curare e dare amore al piccolo. Guai se ciò non avvenisse: tra qualche mese, la fragile psiche del bambino potrebbe risentirne».

Il responsabile dell'Anffas ribadisce che «i coniugi interessati all'affidamento in prova di Francesco, e alla successiva adozione, riceveranno solidarietà da decine di persone che operano nell'ambito dell'asso- [illegible] per i disabili, sia a Novi che negli altri centri. Siamo in apprensione per le sorti del neonato, e vorremmo che avesse subito una famiglia». Tornatore auspica che «non [illegible] ripeta per Francesco quanto era accaduto qualche tempo [illegible] a Martina, [illegible] neonata veneta abbandonata dai genitori e costretta a restare per oltre due anni in un orfanotrofio. La mancanza di affetto l'aveva sconvolta. Si [illegible] ripresa lentamente solo dopo l'adozione da parte di una famiglia [illegible] Pozzolo Formigaro».

Per accelerare le procedure per l'affidamento, i sanitari dell'ospedale «San Paolo» hanno sottoposto Francesco a visi- [illegible] medico-legali. Gli [illegible] dei vari esami [illegible] no poi allegati a una relazione in cui verranno illustrati i sintomi della malattia, e le sue manifestazioni con il trascorrere degli anni.

Intanto sono sempre gravi le condizioni di Nadia Loda, 27 [illegible] i, abitante in [illegible] Luigi Corsi, che da sabato scorso [illegible] ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale San Paolo, per una grave crisi respiratoria che l'ha colpita subito dopo il parto. I medici, che si sono riservati la prognosi, tengono la donna [illegible] sedativi per poter praticare le terapie intensive. La donna nei giorni precedenti al parto soffriva di una leggera bronchite: le complicazioni sono [illegible] sopraggiunte dopo la nascita della bambina. **(m. d.)**

[illegible] FLASH

VARAZZE

Domani i funerali della donna travolta dal camion

Si svolgeranno mattina alle 10,15 nella parrocchia [illegible] I. Ambrogio i funerali di Giuseppa Cagnina, 59 anni abitante in via Simone Canepa 5. Martedì scorso la donna è stata falciata da [illegible] camion [illegible] passaggio pedonale all'altezza di ponte Teiro. **[a. z.]**

ALBISSOLA M.

Svaligiato un alloggio, bottino di 20 milioni

Aumentano i furti in paese e nelle frazioni dell'entroterra. L'altro pomeriggio in via Alba Docilia ad Albisola Capo ignoti hanno svaligiato un appartamento impadronendosi [illegible] pellicce e gioielli per circa 20 milioni. Alcuni giorni [illegible] sono state sottratte macchine da lavoro in [illegible] cantiere edile di Ellera. **[a. z.]**

FUNERALI

Forse domani l'addio al portuale morto a Cogoleto

Potrebbero svolgersi domani nella chiesa di via Mignone i funerali di Carlo Briano, 41 anni, via Rusca 45/7, [illegible] [illegible] savonese dipendente della ditta Rebagliati di Legino morto martedì a Cogoleto in seguito [illegible] un grave incidente sul lavoro. I familiari attendono il nullaosta dall'autorità giudiziaria genovese **[a. z.]**

[illegible]

Tre esperti dovranno spiegare l'affondamento

Sarà un comitato di tre «saggi» a spiegare perché la petroliera Ha- [illegible] s'è inabissata al largo di Arenzano nell'aprile del '91. Ieri mattina, infatti, i giudici del tribunale penale presieduti da Pierandrea Airoldi hanno affidato la perizia al professor Giancarlo Albertelli, al dottor Pietro Gadeddu e all'ingegnere Sulvio Rossi. **[a. t.]**

Negozianti in lutto

E' morta Margherita Fava Aveva 94 anni

SAVONA. Commercianti in lutto. E' morta Margherita Fava, che con il fratello Gioachino, per molti [illegible] [illegible] stata titolare dell'omonimo negozio di ferramenta, in piazza Giulio II, ora di proprietà di un nipote, Francesco.

Aveva 83 anni. Ma fino all'ultimo, nonostante l'età avanzata, aveva continuato [illegible] frequentare il negozio. L'altro pomeriggio, l'anziana donna [illegible] è sentita male mentre tornava a casa. Ogni soccorso è stato inutile. Margherita Fava [illegible] molto conosciuta in città. Diplomata maestra, per molti anni aveva aiutato il fratello nella conduzione del negozio di piazza Giulio II occupandosi della contabilità e lavorando alla cassa. Da giovane era stato appassionato di alpinismo: «Era una rocciatrice provetta. E' stata una delle prime donne in Italia - racconta la figlia - a scalare il monte Bernina».

I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa [illegible] Sant'Andrea. **[c. v.]**

Al nuovo Ipercoop

«Savona 88» vuol comprare tutti i negozi

SAVONA. I commercianti savonesi vogliono conquistare l'Ipercoop. Il consorzio «Savona 88», che raggruppa oltre [illegible] commercianti, ha chiesto alla «Sviluppo immobiliare», società legata alla Coop Liguria, di poter acquistare la galleria di negozi che farà parte del grande centro commerciale di corso Ricci. Il costo dovrebbe essere di 53 miliardi [illegible] comprende oltre agli 8240 metri quadrati [illegible] esposizione, [illegible] mila metri di parcheggi, 1500 metri di camminamento, 300 [illegible] [illegible] uffici e servizi. Intanto è attesa per il 25 marzo la lista delle ditte savonesi iscritte a «Savona 88» che occuperanno i 68 negozi della galleria commerciale. L'assegnazione degli spazi è stata assegnata dai costruttori a [illegible] società di servizi di Bologna, la «Espansione commerciale», specializzata in distribuzione. L'ipermercato, il più grande in Liguria, sarà completato tra 10 mesi. Oltre all'area Coop e alla galleria [illegible] negozi, [illegible] previsto [illegible] sportello bancario della Carisa. **[p. p.]**

Si indaga sulle concessioni per gli insediamenti artigianali

Per il caso Paip interrogato ex presidente del Consorzio

SAVONA. Il secondo indagato del caso-Paip è un noto artigiano: Giovanni Sonego, 67 anni, elettrauto, ex presidente del Cail (il consorzio delle imprese artigianali di Legino). Un protagonista a sorpresa, quasi spaesato, convocato ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi, che ha ripreso le redini dell'indagine. L'accusa: abuso d'ufficio. Un meccanismo di favori e appoggi politici all'ombra del Paip (il piano degli insediamenti produttivi artigianali), [illegible] l'ipotesi di canali occulti per consegnare terreni nella [illegible] di Legino ad imprenditori senza alcun diritto di beneficiare delle agevolazioni riservate a piccoli artigiani.

Per un'ora Giovanni Sonego risponde alle domande del magistrato. Lo assiste il dottor Foti dello studio legale Coniglio. E' il secondo interrogatorio nell'arco di cinque giorni. Venerdì è [illegible] la volta di Vittoria Rinaldi, proprietaria di una delle aree, per anni titolare in via Nizza di un grande magazzino di materiali per l'edilizia. An- [illegible] per la donna si affaccia l'ipotesi di un concorso nel reato di abuso. Mentre si annunciano nei prossimi giorni altre sfilate di testimoni e indagati, negli uffici della procura.

[illegible] caso-Paip risale a circa vent'anni fa, quando nasce un progetto che investe 400 mila metri quadrati a Legino. Nei primi anni, tutto sembra regolare. Poi, [illegible] partire dall'81, il piano spalanca le porte a imprese troppo vaste per [illegible] definite artigianali. Fin qui, la tesi degli inquirenti. Ora, la parola passa ai tecnici: uno scontro di periti che è soltanto alle prime battute. **[m. p.]**

[illegible] COOPERATIVE [illegible]

Dieci testimoni accusano

Dieci testimoni [illegible] già stati ascoltati dalla Guardia di finanza, nell'inchiesta sulle cooperative edili. Si tratta di gran parte degli autori di esposti e denunce che hanno dato il via alle indagini su ipotetiche fatture falsate, bilanci irregolari e revisioni illegittime di prezzi. Negli uffici della polizia giudiziaria si sono avvicendati nei giorni scorsi soci ed ex soci delle sei cooperative al vaglio degli inquirenti: Cascasa, Helios, Torretto, Urbanistica Nuova (tutte [illegible] Savona), Scedi Meridiana (Albissola Marina), Sole Mare (Spotorno). Le indagini, avviate dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone, [illegible] soltanto alla prima fase delle verifiche. Secondo le accuse dei testimoni (almeno 19 firmatari degli esposti, aderenti al Comitato per la difesa dei soci assegnatari), vi sarebbero state fatture maggiorate fino [illegible] per cento e prezzi lievitati.

(m. p.)

[illegible]

Questa mattina riaprirà il macello civico

Oggi il macello civico riprenderà l'attività dopo la chiusura dispo- [illegible] perché [illegible] servizio dal [illegible] febbraio non [illegible] conforme più alle normative della Cee. Il Comune è riuscito a ottenere una riapertura a «capacità ridotta» fino a ottobre. **[p. p.]**

VIA FRUGONI

Baracca distrutta da un incendio doloso

Teppisti in azione, ieri mattina, in via Frugoni. Hanno appiccato il fuoco a una baracca, dove [illegible] custodini attrezzi agricoli, che è andata distrutta nonostante l'intervento dei pompieri [illegible] via Nizza. Sull'episodio sono in [illegible] indagini della polizia. **[c. v.]**

POLIZIA

Il segretario nazionale del Siulp in visita [illegible] Savona

Il segretario nazionale del Siulp (sindacato unitario di polizia), Roberto Sgalla, sarà domani a Savona. Si incontrerà con il questore, Mimmo Nicolicllo, e poi con i rappresentanti provinciali [illegible] regionali del sindacato per fare il punto sulla situazione del contratto di lavoro. **[c. v.]**

[illegible] PIÙ

Denunciato per non ristrutturato la casa senza licenza

Per aver ristrutturato l'appartamento situato nel centro storico) senza l'autorizzazione del Comune, una pensionata è stata denunciata alla pretura dai vigili del nucleo ambiente. Si tratta [illegible] M.N., 73 anni. Alla donna viene contestato l'illecito edilizio. **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I parcheggi privati non sempre sono utili

Apprendo dall'articolo «Villapiana - guerra ai box» che [illegible] sostenere l'opposizione al progetto si producono come suffragatorie le seguenti argomentazioni: 1) I parcheggi privati sono a beneficio di pochi [illegible] a danno di molti; [illegible] I box sotterranei incidono pesantemente sui delicati equilibri idrogeologici. 3) Si possono fare denunce alla magistratura per il rischio di danni all'ambiente ed ai palazzi. Come insegnante mi dichiaro soddisfatta in quanto simili «contenuti» sono stati da me pubblicamente e continuamente proposti dal 1987 e, seppure [illegible] tempi di apprendimento non particolarmente immediati, risultano finalmente da qualcu- [illegible] recepiti e condivisi.

Gabriella Rosso, Savona

Opere del Santuario e [illegible] troppo care

Con tanta amarezza ho letto che le Usl faranno pagare rette [illegible] circa 2 milioni al mese ai degenti dell'ex Opera Pia del Santuario. Trovo giusto che chi ha la possibilità contribuisca alle spese gravose della propria assistenza delegando parte della sua pensione all'Istituto, ma quanti sono i ricoverati che [illegible] al Santuario di propria volontà [illegible] perché come unica e ultima possibilità di assistenza? Non esistono strutture sanitarie per chi è solo, con pochi mezzi e non autosufficiente: di «residenze sanitarie [illegible] pagamento» ce ne [illegible] già: basta essere in grado di pagare. Mio bisnonno è stato Giovanni Maraschin che nei primi del '900 [illegible] direttore delle Opere Pie profondendo tutte [illegible] sue energie perché le strutture [illegible] ampliassero e funzionassero [illegible] favore di chi aveva bisogno. Mi sembra che di Pio resti solo il ricordo.

Federico Ferro, Savona

Sul caso [illegible] Haven parla l'ex comandante

Tra poco sarà il quarto anniversario del tragico incendio della «Haven». Il mio cuore di ex comandante di questa nave [illegible] sempre pieno di dolore, ma nella mia mente [illegible] frullano molte domande: 1) Com'è possibile che non si sia ancora riusciti a condannare l'armatore per dolo [illegible] conseguente pagamento di tutti i danni senza alcun limite? 2) Si è riusciti a squarciare [illegible] velo delle scatole cinesi dietro cui si nascondono gli altri interessi dell'armatore?; 3) E' veramente bruciato tutto il carico ed il combustibile che [illegible] a bordo? Io temo che il carico che [illegible] negli slops ed il bunker ed il diesel possano ancora essere a bordo allo stato liquido; 4) Quanto [illegible] effettivamente il combustibile che nelle prime riprese della nave affondata [illegible] vedeva lenta- [illegible] fuoriuscire prima che venissero tappati gli sfiatatoi? Potrebbero essere mille o duemila tonnellate o più; 5) Quanto resisterà la nave prima che la corrosione faccia fuoriuscire le migliaia [illegible] tonnellate di idrocarburi [illegible] che potrebbero [illegible] ancora a bordo?; 6) Quando questi ipotetici idrocarburi [illegible] cosa faremo? [illegible] auguro che vi sia una risposta [illegible] queste mie domande, una risposa che dimostri quanto io sia allarmista [illegible] completamente in errore.

Eugenio Battaglia, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno) [illegible] telefono 50.091 (tutta la [illegible] rida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 65.344
Borghetto: telefono 970.[illegible]
Laigueglia: telefono 690.231
Cairo: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,00 alle 20:
Internazionale, [illegible] Paleocapa 81, telefono 822.624.
Nuova, via Cora 4, telefono 821.955.
Scuffi, via Crispi 81, telefono 812.491.
Il servizio notturno [illegible] garantito dalla farmacia *Delle Ferrara*, corso [illegible] 153, telefono 827.202.
ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, telefono 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Mille Ignoto, [illegible] 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Luceto, viale Partigiani 5, telefono 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigiati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO [illegible]
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.655.
CENGIALE
Nan, lungomare Diaz 63, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono [illegible].
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
[illegible]
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finotti, via Montaldo 14, telefono 628.035.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.029.
VARAZZE
Montenero, [illegible] 24, telefono 934.610

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72.
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897.
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 916.34.58

STATO CIVILE

[illegible] 15 MARZO

NATI. Federica Rosaclo, Ella Zunino, Daniela [illegible] Notaro.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Giuseppina Raito [illegible]. Priamello, di 85 anni, residente ad Albisola Superiore in via Alla Massa 28/8; trasporto diretto oggi alle [illegible]. Caterina Gambetta ved. Rossello, di 83 anni, residente a Savona in [illegible] Paleocapa 11/7; i funerali oggi alle 8,50 nella chiesa di San Domenico. Matilde Brondo ved. Poloni, [illegible] anni, Savona via XX Settembre 5/2; i funerali alle 10,45 in Duomo. Virginia Pacciano ved. Bacco di [illegible] anni, residente a Quiliano in via Sertolotto 6/15; trasporto diretto [illegible] [illegible] 10,45. Giuseppa Cagnina in Risso, di 57 anni, abitante a Varazze in via Canepa 5; trasporto diretto previsto [illegible] oggi alle 8,15. Violantina Sambarino ved. Pessano, di 90 anni, abitante [illegible] Savona in via XX Settembre 29/6. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9,45 nella chiesa del Sacro Cuore. Margherita Fava ved. Capra, di [illegible] anni, residente a Savona in via Alla Villetta 5/5, trasporto diretto previsto per oggi alle 8. Angelo Firpo, di 87 anni, residente a Varazze in via S. Ambrogio 15; trasporto diretto alle 8,15 ad Arenzano.

APPUNTAMENTI

VADO L.

Erbe medicinali

Per il ciclo di [illegible] tra [illegible] [illegible] cultura, oggi alle 17 nella sala attività culturali della Coop, in via Aurelia, Gabriella Piccioni parlerà su: «Erbe, alimentazione [illegible] medicina». **[a. z.]**

SAVONA

Corso di navigazione a vela

Sono aperte le iscrizioni al corso di navigazione a vela [illegible] rizzato dalla Vialet viaggi [illegible] dall'Arciturismo. Il prossimo stage è in programma sabato e domenica. Per informazioni e iscrizioni occorre telefonare al [illegible] 811493. **[e. b.]**

[illegible]

Libro sulla Madonna [illegible] Varazzi

«L'Apocalisse a Varazze». Questo il titolo del libro di Donatella Granero che verrà presentato alle 16 alla Prima Circoscrizione di Lavagnola. Il libro, edito dalla Daner-Vallecchi di Gabriele Ferraris, verrà presentato nell'ambito della rassegna «Il piacere di leggere insieme». **[e. b.]**

Il sindaco uscente ripresenta la propria candidatura

Vado, e rispunta Peluffo

La lista è formata da forze progressiste, cattoliche e laiche
Dovrà fare i conti con una «civica» formata da F.I., Ltf, Verdi e ppi

VADO LIGURE. Roberto Peluffo si ricandida a sindaco. Il primo cittadino di Vado, da vent'anni in Comune, prima consigliere, successivamente da assessore e da cinque anni sulla prima poltrona, vuole fare bis alle prossime elezioni amministrative. E lo fa con lo stesso entusiasmo che lo sostiene da sempre.

Peluffo ha scelto la sua squadra e una lista denominata «Insieme per la città». Forze politiche progressiste, democratiche, laiche e cattoliche hanno dato vita alla lista elettorale. E commenta: «L'alleanza è nata tenendo conto della nuova legge maggioritaria per l'elezione diretta dei sindaci e resa dalla necessità di contrastare la pericolosa avanzata del potere della destra e della volontà di rinnovamento richiesto per meglio rispondere alle molteplici esigenze di Vado Ligure».

La lista è composta, oltre che da Peluffo, dal dottor Maurizio Barbero, medico del Pronto soccorso del San Paolo, Vanessa Briano, Angelo Calleri, Albino Esposito, Marina Ferrando, Renato Ghisolfi, Roberta Griffo, Anastasia Scotto e Pier Aldo Pasquarelli.

Nella lista del sindaco uscente figurano anche gli attuali consiglieri Ivano Sciutto, Enrico Carelli, Attilio Caviglia e Vittorio Chiacchio (questi ultimi due appartengono al ppi), oltre agli assessori Pietro Bovero, Alessandro Lunardon e Sergio Verdino.

Per identificarsi, «Insieme per la città» ha scelto come simbolo l'immagine, racchiusa in un duplice cerchio, di un gabbiano che si alza sul mare, sovrastato dalla scritta

Aggiunge Peluffo: «Da oggi, per la presentazione della lista, sarà possibile raccogliere le firme all'ufficio anagrafe. Contiamo molto sui nostri elettori. La nuova aggregazione, pur nelle garanzie e nel rispetto delle forze politiche che la sostengono, si è trovata unita sulle grandi scelte riguardanti il presente e futuro di Vado Ligure».

Il sindaco Peluffo sarà «sfidato» da una lista civica formata da Forza Italia, Ltf, Verdi e da quella parte di popolari che ha aderito al Polo. Dice il vice coordinatore del collegio 3 di Forza Italia, Massimo Spotorno: «La nostra lista sarà formata da molti giovani che vogliono fare qualcosa per Vado. Nei prossimi giorni presenteremo la lista che si opporrà a quella del sindaco Peluffo. E ci sarà un nome di spicco, che vogliamo tenere per il momento segreto».

Roberto Pizzorno

LISTE A VARAZZE

FI-ppi, accordo vicino

VARAZZE. Dopo l'accordo sottoscritto il 13 marzo tra Ltf, Ccd, An e Progetto-Varazze per una lista che, per le prossime elezioni, avrà come candidato a sindaco il dottor Giuseppe Torelli (attuale assessore allo Sport e Turismo), nuovo accordi si configurano. E' questione di ore l'accordo tra Forza Italia e il partito popolare per una lista che vede come candidato l'attuale sindaco Parodi (ppi) anche se sembra che Progetto-Varazze stia trattando con il club locale di Berlusconi nella speranza di inglobare all'interno gli esponenti del «polo» concedendo loro due assessorati. La Lega Nord ha invece annunciato che presenterà una lista con il proprio simbolo che potrebbe avere come capolista Vihio Mestron, attuale segretario e titolare dell'omonima fabbrica di vele

La coalizione di liberi professionisti, commercianti e imprenditori che si è raccolta sotto il nome di «Varazze Mani Pulite» si presenterà con il candidato Franco Di Sisto. I progressisti (pds, verdi, ad, rifondazione comunista, Varazze Insieme, socialisti) si presenteranno con il candidato Giovanni Busso, pds, ex sindaco di Varazze. [a. z.]

Interruzione di pubblico servizio

Piaggio, sarà maxi-processo

FINALE LIGURE. Quasi un maxi-processo per i lavoratori della Piaggio accusati di aver occupato l'anno scorso a Finale stazione ferroviaria e via Aurelia. Il giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi ha riunito i gruppi di imputati, ha «fuso» tre fascicoli, e per 14 protagonisti di una dura lotta in difesa del posto di lavoro è scattato un unico rinvio a giudizio. Il processo, per tutti, è fissato al 14 giugno.

La lista degli imputati comprende nomi già emersi negli accertamenti della magistratura e nei primi atti dell'istruttoria. Si tratta di Livio Di Tullio (33 anni, di Albenga), Giovanni Perotto (39, Villanova d'Albenga), Renzo Sfriso (48, Finale Ligure), Antonio Caviglia (44, Vado), Domenico Pellegrino (39, Finale), Afro Lanzoni (48, Savona), Rodolfo De Sciora (46, Finale), Vittorio Gimelli (37, Loano), Giorgio Marino (40, Toirano), Mastromarino (44, Finale), Antonio Carrano (32, Pietra Ligure), Sergio Carlini (40, Pietra), Sandro Virgilio (29, Savona), Paolo Manca (40, Tovo San Giacomo).

Alcuni di loro avrebbero partecipato al blocco ferroviario del 22 giugno scorso, altri invece all'occupazione della stazione di Finale il 19 settembre, altri ancora sarebbero i protagonisti della chiusura della via Aurelia il 22 settembre. A tutti, ugualmente, è contestata l'accusa di interruzione di pubblico servizio. Un'imputazione che inevitabilmente sarà inquadrata dal tribunale nel clima di forte esasperazione e di grave emergenza per lo stabilimento Piaggio in preda alla crisi e per i lavoratori minacciati di licenziamento.

Una protesta di operai Piaggio

E' proprio per sensibilizzare il resto d'Italia sui problemi dell'industria Finale che ieri i rappresentanti della Piaggio aeronautica hanno siglato un accordo con i responsabili della corsa ciclistica Milano-Sanremo. Si prevede l'organizzazione di un traguardo volante davanti alla fabbrica per il pomeriggio di sabato. Il primo che taglierà il nastro sarà premiato con un milione e mezzo e un modellino del P180, l'aereo prodotto dallo stabilimento finalese. [m. p.]

Distretto Vado

Firmata ieri convenzione Comune-Usl

VADO L. E' stata siglata la convenzione tra Comune e Usl 2 per la costruzione del nuovo distretto sanitario. Ieri mattina, alla presenza del direttore generale dell'Usl, Roberto Cunco, il sindaco Roberto Peluffo e il vice Pietro Bovero hanno siglato il passaggio delle consegne dell'immobile situato in via Piave, dove verrà realizzato il nuovo distretto, che si sviluppa su tre piani. Il costo dell'opera sarà di un miliardo e trecento milioni.

L'amministrazione comunale vadese è molto impegnata per la sanità e ha già trovato un locale nella frazione Valle per allestire un ambulatorio. Il Comune ha già ottenuto l'assenso di sei medici che abitano nella frazione vadese e che si avvicenderanno per tenere aperto l'ambulatorio.

Dice il vice sindaco Pietro Bovero: «E' necessario realizzare le strutture entro breve termine. Servirà soprattutto le persone anziane che hanno difficoltà a spostarsi verso il centro». [r. p.]

Al Comune di Savona

Le elezioni costeranno 200 milioni

SAVONA. Le elezioni in programma il 23 aprile graveranno per oltre 300 milioni sulle casse del Comune che ha autorizzato il personale e gli ausiliari in servizio nelle scuole medie e superiori della città ad effettuare straordinari per l'allestimento dei seggi, delle liste e di tutto il complesso meccanismo (compreso rilascio di certificati e formazione di commissioni) previsto dalla legge in occasione delle elezioni.

Complessivamente, ogni dipendente avrà la possibilità di usufruire fino al 6 giugno di una media di 165 ore di straordinario. In particolare, sono state programmate circa mille ore ripartite per 144 dipendenti pubblici. La spesa complessiva è aggira sui 268 milioni.

A tale somma vanno aggiunti altri 60 milioni che la giunta comunale ha stanziato proprio in seno delle sue ultime riunioni: serviranno a sostenere le spese di cancelleria per l'allestimento dei 116 seggi elettorali presenti sul territorio comunale. [p. p.]

La strana avventura del titolare di un'officina navale di Vado

Ritrova il motoscafo rubato con l'aiuto di un cartomante

SAVONA. Una barca rubata, una cartomante che «vede» il nascondiglio dei ladri, un annuncio su una rivista che tradisce i malfattori. E' la trama incredibile di una storia vera, approdata negli uffici del tribunale savonese. Protagonista, Roberto Aragno, 29 anni, residente a Vado Ligure in via Piave 1, titolare - con il padre Albino - dell'officina «Naval Meccanica Savonese».

Sono le 17 del 15 dicembre '93, quando il giovane denuncia la scomparsa di un motoscafo di 8 metri e 80 centimetri. La barca era da tre settimane in deposito, messa in vendita al prezzo di 7 milioni dal proprietario: Maurizio Vignato, 37 anni, residente a Opera (Milano). Il 6 dicembre, si presenta un sedicente signor Astorri, interessato all'acquisto. Offre 8 milioni e mezzo. L'affare è fatto. Sei giorni dopo l'uomo stacca due assegni della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Assegni che - si scoprirà - risultano rubati in bianco dall'agenzia di Treviso.

Il «colpo» sembra perfetto. Scomparso il fuoribordo, senza valore i titoli. Nessuno poteva immaginare un intervento paranormale, a riaprire il caso. Dalla voce di una cartomante, la vittima del furto viene a sapere che «la barca sarà trovata nella primavera del '95, in un lago». Incredibile ma vero: pochi giorni dopo, Aragno legge su una rivista l'annuncio di un'imbarcazione in vendita, sul lago di Como. Corrisponde alla descrizione del motoscafo rubato. Basta un viaggio, un controllo, per ritrovare la barca. L'ultimo atto è un'operazione dei carabinieri. E l'istanza di dissequestro dell'avvocato Gabriella Bruzzone. [m. p.]

USURA

Blitz Savona-Calabria

SAVONA. Un blitz in Calabria ha consentito alla polizia giudiziaria della procura presso il tribunale di Savona di scoprire un «forziere» dell'usura. Si tratta di titoli per decine di milioni, sequestrati ad Antonio Montarello, 50 anni, bidello e sarto di Cerisle, raggiunto nei mesi scorsi dalle indagini del sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco. Una prima serie di accertamenti patrimoniali sull'indagato non avevano rilevato capitali dell'ipotetica attività occulta. Soltanto quando le ricerche si sono spostate in un centro della Calabria, città di origine di Montarello, sono venuti alla luce i titoli di credito tanto cercati dal magistrato.

Secondo gli inquirenti, si tratterebbe della prova di un'attività di prestasoldi svolta dal bidello. Un giro estremamente redditizio - dice il giudice - svolto tra Cerisle e Albenga, con interessi da capogiro imposti a piccoli commercianti in difficoltà. [m. p.]

Preoccupazioni per la fusione con il «R. Margherita»

Per l'asilo Isidoro Bonini presto incontro decisivo?

SAVONA. L'asilo «Isidoro Bonini» di nuovo verso la chiusura? La scuola materna privata di via Romagnoli, una delle strutture più moderne della provincia e prima ad aprirsi al metodo Montessori, potrebbe essere incorporata nell'asilo «Regina Margherita» di via Matilde Serao. La decisione, presa dal consiglio di amministazione dell'istituto per sanare il deficit, come noto piace ai genitori dei 38 bambini che lo frequentano.

Le famiglie hanno chiesto di incontrarsi la prossima settimana con il consiglio di amministrazione ma, per questo incontro, ci vuole l'assenso del vescovo di Savona-Noli, Dante Lafranconi, in quanto presidente dell'istituto.

Dice Teresa Sappia, rappresentante dei genitori: «Abbiamo chiesto con urgenza una riunione per definire il delicato problema, il vescovo in questi giorni è a Roma e quindi tutto è stato rinviato alla prossima settimana. Capiamo il problema che hanno posto gli amministratori, ma crediamo che una struttura simile debba essere destinata ad altro. E c'è comunque da risolvere il problema legato alla continuità didattica. Noi temiamo che i nostri bambini non siano seguiti più dagli stessi insegnanti e per loro potrebbe essere un trauma. Bisogna poi considerare che la struttura di via Serao è certamente inferiore a quella del Bonini».

Sono due le maestre che svolgono l'attività presso l'Istituto Bonini. La direttrice, impegnata anche come insegnante, e una seconda maestra.

Quest'ultima è quella che rischia più di tutti, in quanto assunta tramite una cooperativa e quindi in situazione precaria. La decisione la prossima settimana. [r. p.]

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

Ricerca per la propria filiale di IMPERIA

AGENTE

per la vendita di spazi pubblicitari nella provincia di Imperia.
Si richiedono requisiti per l'iscrizione alla C.C.I.A.
Sono previsti adeguati anticipi provvigionali
e portafoglio clienti.
Le persone interessate sono pregate telefonare
al n. 011 65.21.457 ore ufficio
o inviare dettagliato curriculum professionale a:

Publikompass 529 - 10100 Torino

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza della Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

ASSEMBLEA PROVINCIALE CONFCOMMERCIO

La sera del 31 marzo, alle 21 nella sala consiliare del Palazzo della Provincia, avrà luogo l'assemblea provinciale della Confcommercio savonese, la più forte associazione di categoria del Savonese. Vi prenderanno parte oltre 150 delegati in rappresentanza delle Ascom e dei sindacati.
La relazione sarà svolta dal presidente uscente Aldo Zanobbio che ha concluso il suo mandato.
L'assemblea dovrà eleggere il nuovo presidente e nominare la Giunta. All'ordine del giorno figura anche una importante modifica allo Statuto che consentirà alla Confcommercio provinciale di procedere a denunce contro gli estorsori.

RINNOVO CARICHE

In preparazione all'assemblea provinciale della Confcommercio si sono svolte e si stanno ancora svolgendo quelle dei sindacati di categoria. Alessandro Meraviglia è stato chiamato alla presidenza del sindacato tessili e abbigliamento mentre Mario Trotta presiede quello dei grossisti.

IL «RADUNO» DEGLI ALIMENTARISTI

Si è tenuto domenica 12 a Valleggia nella Società operaia cattolica l'annuale incontro degli alimentaristi e dei loro familiari e collaboratori organizzato dal sindacato di categoria presieduto da Francesco Canepa. All'affollatissima assemblea ha partecipato anche il presidente nazionale Lanfranco Morganti. E' seguito l'altrettanto tradizionale ed allegro pranzo sociale.

I DIECI ANNI DEL CONCORSO «ULIVO D'ARGENTO»

Il 7 e 8 aprile si terrà a Finale Ligure il concorso nazionale «Ulivo d'argento», organizzato dall'istituto professionale alberghiero «Augusto Migliorini» e dalla Confcommercio savonese, che nell'occasione festeggerà i dieci anni di vita.
«Il concorso "Ulivo d'argento" - sottolinea il presidente della Confcommercio Aldo Zanobbio - grazie alla preziosa insostituibile collaborazione del "Migliorini" porta a Finale le rappresentanze dei più importanti istituti alberghieri e della ristorazione italiani che anche quest'anno si cimenteranno in impegnative prove di "servizio di sala" e di abbinamento piatti-vini. E' un po' la prova del fuoco della loro preparazione ed è per questo che attorno al concorso c'è grande interesse da parte degli istituti».
Ma il concorso non è solo questo. Esso infatti è anche l'occasione per dibattere il tema turistico del momento, quello più attuale e più sentito. Quest'anno nel corso di una tavola rotonda che si terrà come sempre nella sala consiliare del Comune di Finale verranno affrontati argomenti estremamente importanti quali il tempo libero e i nuovi modi di fare turismo. Al dibattito parteciperanno il vice segretario generale della Confcommercio nazionale Gabriele Moretti, il presidente della Camera di Commercio di Savona Pietro Picciocchi, il presidente della Fondazione Carisa Franco Bartolini, il preside dell'Istituto alberghiero «A. Migliorini» Gianfranco Garbarini, il presidente dell'Azienda promozione turismo Giancarlo Garassino, la dirigente della Rete della Rai Gabriella Carosio, il presidente dell'Amministrazione provinciale Mario Rovuti ed il presidente del Comitato turismo della Confcommercio savonese Piero Gozzi.
La prova professionale degli allievi degli Istituti alberghieri si svolgerà la mattina di venerdì 7 aprile presso il «Migliorini» mentre il giorno dopo, sabato 8 alle 9,30, nella sala consiliare comunale avrà luogo la tavola rotonda alla presenza dei rappresentanti dei maggiori enti della provincia e delle rappresentanze delle categorie del commercio e del turismo. Nel pomeriggio dello stesso giorno, alle 15,30, si procederà alla premiazione dei vincitori con la consegna del trofeo «Ulivo d'argento».

EXPO' SUCCESSO

Mancano pochi giorni, ormai, all'apertura della terza edizione di «ExpòSavona '95» voluta e organizzata dall'Ascom, presieduta da Elvira Pecci, in collaborazione con Pubblicitalia. Verrà inaugurata alle ore 17 di venerdì 17 e rimarrà poi aperta tutti i giorni domenica 26. Ed è tale l'importanza assunta dalla manifestazione e grande la forza di richiamo che ha che il Comune di Savona ha concesso la deroga alla chiusura dei negozi nei giorni festivi che, quindi, potranno rimanere aperti anche il 18 marzo festa patronale e le domeniche 19 e 26.
Mantenuta anche quest'anno la tradizionale sede di piazza del Popolo nelle aree già della Squadra rialzo delle ferrovie (proprio dinanzi al Palazzo di giustizia) la fiera si presenterà ampliata e rinnovata. Ben duecento gli espositori e oltre quattrocento gli stand. Praticamente raddoppiati, questi ultimi, rispetto a quelli dello scorso anno. A «ExpòSavona» i visitatori troveranno tutto ciò che oggi il commercio sa offrire, dagli oggetti più tradizionali a quelli più moderni. Ma anche quest'anno la fiera sarà occasione per manifestazioni collaterali come concerti, sfilate di moda e raduni mentre i dibattiti su alcuni problemi di grande attualità saranno gestiti dalla redazione savonese del «Secolo XIX». Tra i concerti da segnalare quelli del complesso savonese Max Gallo, di Pucci dei Trilli (la sera del 19), di Wilma Goich (sabato 25) e Camaleonti (alle 21 del 23 marzo). E poi ancora raduni, il festival dei giovani, il superkaraoke show organizzato da Radio Savona Sound che si occuperà anche quest'anno della parte musicale della rassegna, ed altro ancora. E naturalmente ci saranno un ristorante dove si potranno anche gustare piatti tipici locali e bar.

CARTELLO INGREDIENTI

Entro il 30 marzo le panetterie, pasticcerie, gelaterie e negozi di gastronomia, dovranno munirsi ed esporre il nuovo «cartello ingredienti». I modelli relativi sono disponibili presso gli uffici della Confcommercio di Savona, piazza della Rovere 1.

«Sono un innamorato tradito dalla mia città, la cambierò»

Finale, prime candidature il programma di Cervone

FINALE L. «Sono un innamorato tradito. Vorrei vedere sempre la mia città in ordine e mi arrabbio quando qualcosa non va. Le difficoltà saranno tante ma c'è la volontà di lavorare con e per la gente».

Pier Paolo Cervone, con questa «dichiarazione d'amore», ha annunciato ieri la sua candidatura a sindaco di Finale. Cervone, 42 anni, storico-giornalista, sarà sostenuto da partiti ed [illegible] del centro-sinistra. «Sono un cattolico democratico che non ha tessere in tasca. La mia candidatura è proposta dai partiti. Lancio un appello a tutte le forze popolari e del centro-sinistra. Se le cose andranno bene sarò un sindaco super partes» preciso. Aggiunge: «Mi candido forse un po' per ambizione ma perchè voglio bene al paese in cui sono nato». Perchè la scelta del centro-sinistra? Spiega: «Sono un moderato che crede che in questa direzione ci siano i valori irrinunciabili di solidarietà». Quale è il programma? Risponde: «Innanzi tutto cogliere l'occasione del nuovo piano regolatore, senza eccessi o restrizioni, per gestire il territorio. Aspetti importanti sono quelli del turismo, dell'occupazione e dei servizi sociali. Finale ha una storia che poche altre città possono vantare. Vanno messe in evidenza le sue doti nascoste attraverso un progetto culturale che valorizzi strutture storiche quali Castelfranco, Santa Caterina e il Sivori. Non basta riaprire questi spazi, ma vanno studiate iniziative per farli vivere. Lo stesso discorso va fatto per l'entroterra».

Pier Paolo Cervone candidato a Finale

Pier Paolo Cervone punta sul dialogo diretto con la gente. Dice: «Chi amministra non deve salire su un piedistallo, ma incontrare i cittadini. E' nelle intenzioni, se sarò alla guida della città, di fare incontri periodici nei quartieri e di pubblicare un giornale che non sia della maggioranza ma di tutti, tante notizie utili. Vogliamo ridare ai finalesi l'entusiasmo e quella voglia di fare che si è persa in questi anni. Ci vogliono idee e fantasia per ricreare il gusto dell'accoglienza e dell'ospitalità. Oggi siamo troppo passivi verso i turisti, spesso li sopportiamo». Aggiunge: «Finale ha una spiaggia e un lungomare unici che devono essere il punto di partenza per far rivivere quell'atmosfera svanita. Per fare certi interventi, oltre a coinvolgere le categorie, si può far ricorso a cooperative di giovani. Abbiamo il caso della Piaggio che preoccupa. Non si può pensare di perdere quasi 800 posti di lavoro. Non credo alla "Riminizzazione" di Finale ma neppure alla sua "Borghettizzazione" con tutto il rispetto».

Chi entrerà nella squadra? Spiega il candidato a sindaco: «I partiti nei prossimi giorni usciranno a sostegno della mia candidatura. L'intenzione è quella di dar vita ad una giunta di quarantenni. Avremo due o tre giovani ex assessori. Pretendere di andare ad amministrare Finale solo con gente senza esperienza sarebbe sbagliato. Diremo subito agli elettori chi saranno i nostri aspiranti assessori, [illegible] sorprese. Tutti i consiglieri saranno chiamati ad impegnarsi. La gestione sarà manageriale e burocratica».

Primo avversario di Cervone sarà Giovanni Capra candidato per il Polo della libertà.

Augusto Rembado

Albenga, continua l'emergenza droga nella zona di piazza del Popolo

Spacciatore bloccato in centro

I carabinieri hanno sorpreso un uomo mentre cedeva due dosi di eroina a un tossicomane
Nell'operazione sono state denunciate altre cinque persone, fra le quali quattro algerini

Giovanni Gallo, il giovane arrestato

ALBENGA. Ancora un arresto per droga nel centro storico di Albenga. I carabinieri hanno sorpreso Giovanni Gallo, 30 anni, abitante in via Romagnoli ad Albenga, mentre stava vendendo due dosi di eroina a un tossicodipendente di Alassio. Nella stessa operazione sono stati denunciati a piede libero, sempre per questioni di droga, Pietro D'Angelo e quattro algerini. Una conferma che Albenga è ormai diventata la piazza più importante della Riviera per lo smercio di stupefacenti. Un mercato dove ormai la fanno da padroni gli extracomunitari che lasciano pochi spazi ai piccoli spacciatori-consumatori della zona.

L'arresto di Gallo segue quelli di diversi algerini e marocchini, vera e propria organizzazione, che con la forza e le minacce si sono impadroniti della piazza di Albenga. Impossibile, al momento, riuscire a capire chi rifornisce gli spacciatori nordafricani. Gli arrestati vengono trovati con poche dosi di droga e nessuno di loro spiega come ne è entrato in possesso. Probabilmente i rifornimenti arrivano dagli stessi canali del Nord Italia che da sempre alimentano il mercato dell'eroina in Albenga e dintorni. Anche per questo le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli. Martedì sera, ad esempio, i carabinieri della compagnia di Albenga hanno fermato e identificato 10 prostitute sull'Aurelia, una decina di extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno e controllato tre bar abitualmente frequentati dagli immigrati. Pattuglioni che si ripetono ormai da 15 giorni e che hanno portato alla riduzione del numero di stranieri senza permesso di soggiorno. **(a. p.)**

CASO SPOTORNO

«Il primario torni al lavoro»

Torna al suo reparto, «riabilitato» dall'Ordine dei medici. Un sospiro di sollievo per Lorenzo Spotorno, primario della Chirurgia artoprotesica al Santa Corona, da due mesi nel mirino della magistratura.

E' la svolta che arriva nella serata di ieri, dopo le accuse di concussione e abuso d'ufficio, il carcere, gli arresti domiciliari, la sospensione dall'esercizio della professione.

L'altro giorno, il chirurgo è tornato in libertà, senza altro vincolo che il divieto di espatriare.

E ieri sera, al termine di una riunione tra le più attese degli ultimi mesi, l'Ordine dei medici della provincia di Savona ha revocato il provvedimento disciplinare: fine della sospensione, il primario di Pietra Ligure può tornare al lavoro già da questa mattina. Sul fronte delle indagini, intanto, è atteso per domani l'interrogatorio di Luisa Gamba, caposala del Santa Corona. **(m. p.)**

NOTIZIE FLASH

FINALE

Cade dalla moto e batte la testa ricoverato in gravi condizioni

Corrado Civallero, anni, abitante a Finale, è stato ricoverato nel primo pomeriggio al Santa Corona di Pietra per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia a capo Noli. L'uomo è caduto dalla moto. I medici, a titolo precauzionale, si sono riservati la prognosi. **(a. r.)**

LOANO

Ieri mattina l'ultimo saluto all'impiegato della Piaggio

Una folla ha partecipato mattina, nella basilica di San Giovanni Battista a Loano, ai funerali di Pasqualino Giovanelli, 33 anni, abitante in corso Europa, l'impiegato della «Piaggio» stroncato lunedì da un improvviso malore che lo ha colpito sul posto di lavoro. Alla cerimonia funebre ha partecipato una folta delegazione della fabbrica di Finale. **(a. r.)**

NOLI

Al via la ristrutturazione del lungomare Marconi

Il Comune di Noli spenderà 724 milioni per la sistemazione del lungomare Marconi nel tratto di piazza Rosselli. Il finanziamento è stato approvato l'altra sera dal consiglio comunale. **(a. r.)**

ALASSIO

Balzola rieletto presidente della Federazione esercenti

Pasquale Balzola è stato riconfermato alla presidenza della Federazione dei Pubblici Esercizi di Alassio, aderente alla Confcommercio, per il prossimo quadriennio. Sarà affiancato da due vicepresidenti: Giovanni Casali e Franco Ravera. **(r. sr.)**

ALLUVIONE

Nuove indagini sui fiumi per gli scarichi «selvaggi»

Il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, ha affidato a un perito l'incarico di sondaggio nelle zone più colpite dall'alluvione. Si dovrà accertare se vi sono stati scarichi «selvaggi» di materiali inerti, durante il nubifragio di novembre. **(m. p.)**

[illegible]

Assolto giovane gioielliere per la pistola nel negozio

Assolto dall'accusa di aver servato nella propria gioielleria una pistola non autorizzata. E' la sentenza del tribunale di Savona nei confronti di Gian Mario Acampora, 31 anni, di Albenga, via Paccini 11. Il giovane ha patteggiato la pena di 2 mesi e 20 giorni di reclusione (pena sospesa) per il possesso di cartuccia ricevuta in regalo da un militare. **(m. p.)**

L'episodio ieri mattina a Finale Ligure

Una ragazza ha tentato il suicidio in spiaggia

FINALE L. Per una delusione d'amore ha deciso di farla finita bevendo della varichina. E' stata soccorsa in tempo da alcuni passanti. Si trova ora ricoverata, con prognosi riservata, al S. Corona di Pietra. Se non ci sarà complicazioni nelle prossime ore dovrebbe cavarsela. Protagonista dell'episodio una studentessa di 17 anni di Genova. La ragazza ha tentato il suicidio ieri mattina poco prima delle 11,30, sulla spiaggia di Finale nei pressi della foce del torrente Pora. A confermare i motivi del gesto ci sono alcune lettere che sono state trovate nel diario di scuola che aveva con sé. Un grande amore contrastato, forse dai genitori.

La studentessa è arrivata a Finale in mattinata in treno da Genova. Non è chiaro il motivo per cui invece di andare a scuola abbia scelto proprio di salire su un treno diretto nel Ponente Ligure. E' possibile che Finale per averci trascorso le vacanze. Dalla stazione si è diretta alla spiaggia, un breve tragitto. Qui ha probabilmente scritto le frasi sul diario. Prima di decidere di bere la varichina (la confezione è stata probabilmente acquistata a Finale) la ragazza ha forse tentato di tagliarsi i polsi. I soccorritori hanno infatti notato alcuni eloquenti graffi su un braccio.

Bevendo la varichina la studentessa non si è forse resa conto che avrebbe veramente rischiato di morire. Per fortuna alcuni passanti l'hanno vista rantolare sulla spiaggia. I primi ad avvisati sono stati gli uomini della Guardia di finanza (la caserma delle «Fiamme gialle» si trova a pochi metri dalla spiaggia). La ragazza è stata soccorsa dai militi della Croce Bianca. I medici di turno al pronto [illegible] medico del Santa Corona le hanno praticato la lavanda gastrica. Le condizioni della studentessa sono subito migliorate ma i medici si sono riservati la prognosi. La giovane è stata raggiunta nelle prime ore del pomeriggio dai genitori. Come spesso avviene in questi casi sembra che neghi anche l'evidenza. **(a. r.)**

Una proposta del sindaco di Spotorno per migliorare la viabilità lungo l'Aurelia

«Segnaliamo le strade pericolose»

Chiesta all'Anas l'installazione di speciali cartelli per indicare agli automobilisti i tratti a rischio
«L'autovelox - sostiene il promotore dell'iniziativa - non deve essere utilizzato in modo repressivo».

SPOTORNO. «Invece di punire gli automobilisti, utilizzando ad esempio l'autovelox in modo repressivo, vanno studiate soluzioni per avvertire chi transita su strade pericolose dei rischi che sta correndo».

E' partendo da questo principio che l'Amministrazione comunale di Spotorno si appresta a proporre all'Anas e al ministero una soluzione per certi aspetti rivoluzionaria. A presentarla al sindaco, Matteo Ravera, è stato un artigiano, Santino Cucchiarelli. Spiega il primo cittadino: «I tratti di strada pericolosa, come la [illegible] del Merello a Spotorno, devono essere segnalati in modo tale che chi continua a transitarvi a cento all'ora meriti veramente una supermulta e la sospensione della patente. Lo scopo è quello di salvare vite umane e ridurre in modo drastico i gravi incidenti soprattutto nei tratti stradali notoriamente a rischio. E' inutile nascondersi con l'autovelox per colpire gli automobilisti. Non è con questa politica repressiva che si fa della vera prevenzione».

Come informare gli automobilisti sulla pericolosità delle strade? Spiegano il sindaco Spotorno, Matteo Ravera, e l'assessore alla viabilità, Attilio Olivieri: «Abbiamo già studiato un progetto pilota che riguarda il lungo rettilineo del Merello fra il confine con Bergeggi e l'ingresso di levante del paese. Qui c'è il divieto di superare i 50 chilometri all'ora che nessuno, o quasi, rispetta. Noi pensiamo che debbano essere istallati dei cartelli che avvisano ripetutamente che dopo il lungo rettilineo c'è una pericolosa curva dove si sono verificati già molti incidenti, anche mortali. Proponiamo di anche una segnaletica a terra sul tipo di quelle tracciate in molte strade e autostrade del Nord Italia, dove c'è il rischio nebbia».

Aggiungono: «L'automobilista che si trova a transitare in strada con tutte queste segnalazioni, non può non moderare la velocità. L'autovelox va utilizzato dov'essere segnalata la sua presenza. Insomma anche il controllo va reso visibile».

Concludono Ravera e Olivieri: «Per introdurre questo sistema bisognerà istituire una [illegible] stradale ad hoc. E' per questo motivo che faremo la proposta all'Anas, ma anche ai ministeri competenti. Siamo sicuri che si possano in questo modo salvare, in tutta Italia, decine di vite umane». L'Amministrazione di Spotorno punta molto sulla viabilità e sulla creazione di posteggi. Pochi giorni fa, caso unico nel Ponente, il Consiglio comunale ha votato all'unanimità il nuovo piano urbano del traffico. **(a. r.)**

FINALE L.

Proteste per la viabilità

«Finalborgo è chiusa anche ai residenti. Con il divieto di transito istituito dall'amministrazione nei pressi di porta Testa si obbligano anche i residenti un lungo giro con la macchina, al ponte di ferro o a Finalmarina, per dirigersi a ponente e verso la Statale per il Melogno o l'Autofiori». La segnalazione arriva di alcuni residenti del vecchio Borgo. Pronta la replica dell'assessore alla viabilità, Luigi Rolla: «Il divieto è stato necessario per i lavori in sul ponte torrente Pora. Si tratta di un provvedimento provvisorio». Il sindaco interviene anche per il caso delle multe arretrate che arrivando a molti Finalesi. Spiega: «Per ritardi burocratici probabilmente non riusciremo a riscuotere parte delle multe relative all'89. Abbiamo invece avviato in tempi utili le procedure per i verbali notificati nell'88 (già incassati) e dal '90 in poi». **(a. r.)**

IL RILANCIO DELLA RIVIERA

Si punta anche sugli impianti di golf progettati in tutta la regione

Garassino: «Lo sport per il turismo»

Vela e ciclismo portano migliaia di presenze

ALASSIO. Il turismo di nicchia, quello di settori specifici, capace di attirare migliaia di appassionati di uno sport o di un hobby, potrebbe essere il futuro dell'industria dell'ospitalità in Riviera. Ne è convinto Giancarlo Garassino, direttore dell'Azienda di promozione turistica savonese, che proprio grazie alle «nicchie» ha vissuto, turisticamente parlando, un buon inverno e si prevede, una buona primavera. «Difficile puntare sull'incremento del turismo di massa. Abbiamo ne i mezzi e le strutture per farlo. Meglio il turismo settoriale che, alla fine, da risultati ottimi come numeri e come fatturato. E oltretutto si tratta di un turismo di qualità», è la filosofia di Garassino. I fatti gli stanno dando ragione. Più di 6 mila presenze sono state segnate in pochi giorni per il ciclismo amatoriale, mille per le regate di Alassio e Andora, altre 7 mila sono previste per la settimana preolimpica for ad Alassio. E la vela ad Alassio sarà anche protagonista di un servizio sul programma Rai «Linea blu». Non solo vela e ciclismo stanno andando bene. I tornei di tennis per veterani portano turisti, il golf di Garlenda porta gente, gli stessi tornei di bocce richiamano in tutta la provincia centinaia di persone. Per non parlare delle piscine di Albenga e Loano e delle gare che vengono disputate quasi ogni settimana», aggiunge Garassino.

Il direttore dell'Azienda di promozione turistica savonese spera nei progetti che si stanno concludendo. «Il golf ad Ortovero, ad esempio, sta per diventare realtà. Abbinato a quello di Garlenda e ai tanti progetti golfistici che si stanno studiando in varie zone della provincia costituirà un circuito importante soprattutto per il turismo straniero invernale», spiega. Una tesi confermata dal presidente della Camera di commercio Piero Picciocchi che pochi giorni fa ha parlato di come siano già pronti a frequentare il golf di Ortovero, una volta terminato, 150 giocatori stranieri ogni fine settimana, quasi 8 mila presenze all'anno assicurate.

Nei programmi anche altre nicchie che possono avere successo turistico. «Penso ai centri storici e ai segmenti di turismo culturale. Albenga, Zuccarello, Finale, la Val Bormida possono rientrare in un circuito interessante per storia e cultura. Qualche cosa si sta già muovendo a livello di privati, il nostro compito è quello di spingere ulteriormente la crescita dell'iniziativa privata promuovendo e coadiuvando tutte le idee che possono portare ad uno sviluppo del turismo in provincia di Savona», conclude Garassino. **(s. p.)**

Giancarlo Garassino, direttore dell'Apt

Delitto di Ceriale

Assolto l'omicida per l'omicidio di Pasqua Varotti

CERIALE. E' di nuovo un'assoluzione, la seconda in due anni, la sentenza per Vincenzo Armiento, anni, accusato dell'omicidio di Pasqua Varotti. La donna, più che settantenne, stata violentata e soffocata sulla spiaggia di Ceriale. Un processo in primo grado, davanti alla Corte d'assise di Savona, ero concluso l'anno scorso con l'assoluzione dell'imputato. E ieri, al processo d'appello a Genova, si è ripetuto lo verdetto. Protagonista del doppio successo, l'avvocato Antonio Chirò, difensore di Armiento. Il legale ha sostenuto fin dall'inizio del procedimento l'insufficienza delle prove raccolte dall'accusa. In particolare, i testimoni radunati dal pubblico ministero Alberto Landolfi si sarebbero limitati a una descrizione non sempre concordante dell'uomo misterioso, visto aggirarsi nella zona del delitto. **(m. p.)**

Organizzato dal Comune

Finale, sul riscaldamento il metano

FINALE L. «La metanizzazione nel Finalese» è il tema del convegno in programma sabato pomeriggio, dalle ore 16, al cinema Ondina di Finale. L'incontro è organizzato dalle associazioni Aiaci e Anai degli amministratori di condominio. Spiega Alfredo Cuman presidente dell'Anai: «E' nelle nostre intenzioni fornire una panoramica delle innovazioni in atto nella realtà condominiale. Il è soprattutto quello della trasformazione degli impianti centralizzati a gasolio attraverso la realizzazione di impianti termici autonomi a gas negli edifici, da parte di singoli o condomini».

Al convegno Finale interverranno numerosi esperti del settore, avvocato e l'ingegnere capo del Comune, Gian Carlo Ponte. L'incontro patrocinato Banca San Paolo, dall'Italgas e da Granero Termoidraulica. **(a. r.)**

La madre del patrigno

«Barbaglia non ha legami con Andora»

ANDORA. Simone Barbaglia, il ragazzo che il gennaio ha accoltellato uccidendolo un tifoso genoano nessun legame con Andora. Lo afferma Silvana Torti Amalfitano, proprietaria della villa di Andora e madre del patrigno del ragazzo: «Simone, che ha i nonni paterni Barbaglia e i nonni paterni Mariani, ha nessun legame con . Non ha mai trascorso le vacanze nella villa di Rollo se non 15 giorni nell'agosto del 1992, quando aveva 15 anni, al seguito della madre e della non- materna. Non ha quindi mai svolto lavori di giardiniere, non ha avuto amicizie ne frequentato i bagni "Costa d'oro" negli ultimi anni. Quest'inverno poi non stata nella villa di Andora e, quindi, non mi sono spostata a Genova dopo il terribile avvenimento perchè non ho mai avuto nulla a che vedere il ragazzo nè con la famiglia di origine». **(s. p.)**

In Val Bormida sintomi di ripresa grazie anche a Funivie ed ex Agrimont

Segnali positivi, la 3M assume

Lo stabilimento di Ferrania sostituirà il personale in procinto di andare in pensione
Sbloccata la situazione dei lavoratori con 35 anni di contributi. Intervento dei sindacati

CAIRO M. Alcune decine di lavoratori della 3M saranno pensionati nei prossimi mesi, aprendo la strada a possibili nuove assunzioni da parte della maggiore fabbrica chimica del Savonese. La firma del ministro del Lavoro, Treu, dei decreti con cui si modifica il provvedimento che bloccava le pensioni di anzianità, ha aperto uno spiraglio per la creazione di nuovi posti di lavoro. Entro giugno e poi a settembre saranno collocati a riposo i lavoratori che nel 1993 avevano oltre contributi.

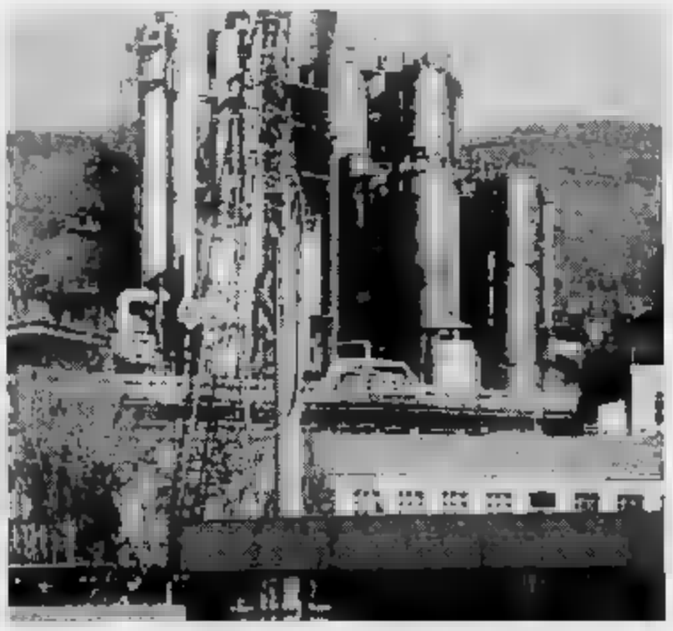
Il provvedimento non ha ancora completamente chiarito le modalità dei pensionamenti e l'interpretazione da parte dei sindacati in alcuni punti non coincide con quella del governo e della Confindustria. Si tratta di problemi che dovranno superati, consentendo la creazione di posti di lavoro. Al riguardo i massimi dirigenti della 3M mostrano molto prudenti.

Spiegano: «Non è possibile avere quadro complessivo della situazione che dovremo affrontare nei prossimi 6 mesi a proposito del personale che andrà in pensione. Prima dovrà essere fatta chiarezza sugli aspetti attuativi del decreto. L'unica certezza è relativa al numero delle possibili assunzioni, che potrebbe risultare molto ridotto». Non vengono fornite cifre sui posti disponibili, anche perchè la questione dovrà essere discussa con le organizzazioni sindacali.

Non è azzardato ipotizzare al momento almeno 10-15 assunzioni a Ferrania. Numeri piccoli, significativi di una tendenza finalmente positiva nel settore occupazionale una provincia quella di Savona che sta superando in negativo tutti i record per quanto riguarda crisi industriale e numero di disoccupati.

Dopo le Funivie, che hanno annunciato nei giorni l'assunzione di sette dipendenti, di cui quattro a Bragno e tre per il servizio lungolinea tra Bragno e Savona, anche alla 3M si aprono concrete possibilità di assunzioni.

Una boccata d'ossigeno per la Val Bormida dove anche settori tradizionalmente in grado di offrire posti di lavoro come l'edilizia risultano in grave difficoltà e ogni mese diminuisce il numero degli addetti. attesa che decolli piano reindustrializzazione dell'Agrimont, con l'apertura di nuove industrie, i piccoli, ma significativi segnali in controtendenza sull'occupazione arrivati dalle Funivie e adesso dalla 3M rappresentano in ogni caso un fenomeno importante per la ripresa industriale nel Savonese. [e. m.]



La Topfin investirà 9 miliardi nella cokeria di Bragno e nel pontile di Vado

ITALIANA COKE

Miliardi per Vado e Bragno

Quasi 9 miliardi da investire nei prossimi due anni, con particolare attenzione all'ambiente il lavoro e all'impatto ambientale provocato dalla produzione di coke. Sono le linee guida del nuovo piano industriale per la cokeria di Bragno e il pontile San Raffaele di Vado Ligure illustrate ieri dal presidente della Topfin, Franco Gattorno, ai sindacalisti della Fulc savonese. Un incontro positivo, il primo dopo la cessione della cokeria di Bragno e pontile San Raffaele di Vado da parte dell'Eni Risorse al gruppo di imprenditori privati che fanno capo al genovese Franco Gattorno. Per i prossimi mesi sono stati programmati incontri tra azienda e sindacati per trattare la soluzione dei singoli problemi che permetteranno entro due anni di ottenere un sostanziale rinnovamento tecnologico degli impianti produttivi a Bragno e delle strutture di carico e scarico al pontile di Vado. Cinque miliardi saranno investiti a Vado due anni, mentre alla cokeria di Bragno saranno destinati 3 miliardi e 800 milioni. E' previsto un aumento della produzione e nei prossimi giorni saranno avviate nuove batterie per il coke. Il problema principale della trattativa che è iniziata ieri resta quello del numero di dipendenti che potranno restare in servizio nei due complessi. A fronte di una serie di altri investimenti che potrebbero in seguito portare a nuove assunzioni, resta adesso da decidere sui possibili esuberi che si creeranno in conseguenza degli investimenti previsti dalla Topfin. Un incontro, quello di ieri, comunque positivo, valutato con moderato ottimismo, specie per le prospettive occupazionali, da parte dei sindacalisti della Fulc. [e. m.]

ASSEMBLEA

Il nuovo piano faunistico all'esame dei cacciatori

SAVONA Il piano faunistico provinciale sarà al centro dell'assemblea della sezione savonese della Fidc, la Federazione italiana della caccia, in programma stasera, alle 20,30, nella sede di via Pia a Savona.

Le linee del piano, presentato nel gennaio scorso dall'Amministrazione provinciale, prevedono 5 ambiti territoriali di caccia, di cui 2 nella fascia costiera e 3 nell'entroterra, oltre, naturalmente, alla zona-Alpi. I confini proposti, di cui i rappresentanti degli iscritti, circa 5 mila e 600, discuteranno in serata, sono l'ambito della fascia costiera Ponente, quello Levante, fascia interna dell'Alta Val Bormida e della media Val Bormida e l'ambito della Valle Erro.

«Il Consiglio provinciale - spiega presidente della Fidc savonese, Ugo Boasso - ha approvato tale impostazione con alcune variazioni e condizioni». E, entrando nei dettagli, aggiunge: «Siccome il confine verticale tra gli ambiti della costiera non è funzionale, proposta quello di spostarlo in direzione di levante, ipoteticamente tra l'area dove sorge la chiesetta di S.Giacomo e quella di Noli-Finale Ligure. Non solo, anche il confine tra l'Alta e media Valle Bormida deve ve modificato verso così come quello tra la media Valle Bormida e la Valle Erro».

Altre richieste. Ne parla ancora il presidente Boasso. «Nel regolamento - afferma - deve essere inserita una normativa che dia la possibilità a tutti i cacciatori residenti in quei comuni il cui territorio è suddiviso in ambiti di poter scegliere la zona da loro preferita».

L'anno in corso avrebbe dovuto apportare alcune modifiche in merito ai rifugi, ma, come spiega Boasso, «il Consiglio ha deciso di non provvedere al "ribaltamento", operando, invece, secondo i vari casi e in accordo con le associazioni agricole».

Piano faunistico, ma non solo. Nella riunione di stasera verranno, inoltre, discussi l'approvazione del bilancio consuntivo riferito allo scorso anno, l'applicazione del tesseramento '95, il bilancio di previsione e la relazione generale.

Per quanto riguarda il tesseramento, nel corso dell'anno in corso, i cacciatori dovranno aggiungere 10 mila lire alla quota '94 per la tessera tradizionale, per quella «extra». L'aumento è stato deciso dalla Federazione nazionale.

Alcune novità anche per il bilancio di previsione che «seppur non si discosta da quello dello scorso anno - conclude il presidente Ugo Boasso - prevede una serie di piccole variazioni inerenti il campo-addestramento di Vendone che a partire dal 1° gennaio scorso è gestito, sotto il profilo amministrativo, dal nostro ufficio». [l. b.]

Liste quasi pronte. I progressisti confermano la Belfiore

Ecco i programmi per Cairo varati dagli ambientalisti

CAIRO M. Ieri sera Adolfo Francia ha riunito i sostenitori della sua candidatura a sindaco per decidere se presentarsi con lista civica, la quarta a Cairo, dopo il fallimento delle trattative con il circolo «Stiaccini» e il gruppo che si riconosce nella leadership dell'ex sindaco Osvaldo Chebello. corso una conferenza stampa convocata per oggi il noto criminologo renderà nota le sue intenzioni. Ma sembra abbastanza difficile che Adolfo Francia decida di scendere in campo.

Osvaldo Chebello è già in campagna elettorale, creando un comitato di coordinamento perfezionando l'elenco dei nominativi da presentare nella lista, che potrebbe essere resa nota in modo definitivo entro la settimana. Anche l'imprenditrice Teresa Diotto, negli uffici di corso Italia, è già al lavoro affiancata da Alessio Tomatis, responsabile organizzativo della campagna elettorale. Flavio Strocchio, consigliere uscente, guiderà a sua volta lista civica.

Flavio Strocchio leader degli ambientalisti propone per Cairo maggior attenzione su sanità e piano regolatore

E' stato il primo a presentare simbolo e a depositare la lista e ieri ha comunicato il programma un documento molto polemico. Spiega: «Vogliamo evitare il pericolo che le elezioni diventino un referendum improprio pro contro Berlusconi, a favore di D'Alema piuttosto che di Fini. Gli interessi di Cairo, come del resto quelli dei residenti negli altri paesi, rischiano di passare in secondo piano per le conseguenze di una campagna elettorale che sta cercando di trasformare le elezioni amministrative in elezioni politiche camuffate». Per Strocchio sono centrali nel programma oltre ai problemi ambientali, anche le difficoltà in cui si dibatte la sanità in Val Bormida e i contenuti del nuovo piano regolatore.

Per i progressisti, guidati da Franca Belfiore, sindaco uscente, c'è aria di rinnovamento. Quasi tutti nuovi i candidati. Tra questi, in rappresentanza di Rifondazione, l'anestesista Graziano Bonifacino l'avvocato Lia Giordanengo. Molti i giovani, cui Alessandro Ferraro e Mirco Marrella.

Anche a Carcare entro questa sera dovrebbe essere ufficializzata la presentazione di una lista progressista guidata da Franco Delfino. Si resta in attesa di conoscere il destino del sindaco uscente Paolo Tealdi. Curiosità per la lista che sta formando il presidente della Polisportiva di Carcare, Arnaldo Pastorino. I popolari Carcare sembrano spaccati in due. Accanto a chi continuerà a collaborare con il pds, vi esponenti, come Luigi Bertino, vice sindaco, an indecisi. [e. m.]

IL CASO

CADE LA TESI DI UNA «TRAMA»

Cairo, l'inchiesta nata da una denuncia del figlio del farmacista

Nessuna congiura contro Brin Chiuse le indagini in procura

CAIRO M. E' una richiesta archiviazione l'ultimo atto dell'inchiesta sull'ipotetica congiura contro Cesare Brin. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha chiuso il le conclusioni spazzano via il sospetto che aziende e imprenditori della Val Bormida avessero abbandonato, per ragioni occulte, il presidente della Cairese quando la società disputò il campionato in C2.

Ad avviare le indagini è la denuncia di Corrado Brin, figlio maggiore di Cesare. Un esposto presentato lo scorso anno alla magistratura savonese. Il documento è un nuovo groviglio di indizi e di ombre, che si aggiungono alla tragica morte del farmacista ucciso nell'estate dell'87, e al tenebroso personaggio di Gigliola Guerinoni (condannata per il delitto). Secondo Corrado Brin, il vecchio Cesare sarebbe trovato di fronte a un muro di ostilità, proprio quando era più urgente la necessità di trovare aiuto e finanziamenti per affrontare i costi del campionato.

Cesare Brin, il farmacista di Cairo

La pista seguita da una prima serie di accertamenti è suggestiva: vi sarebbe stato un ordine impartito da ambienti della politica locale, rivolto ad aziende della Val Bormida, per stroncare sul nascere ogni collaborazione e ogni sostegno alla squadra di calcio. Dal canto suo, Corrado Brin si limita a riferire nel periodo delle indagini di aver «già riferito nomi e fatti al magistrato». Ma, a distanza di quasi un anno, le indagini arenano una desolante mancanza di elementi di prova. Agli inquirenti non risultano tracce evidenti di congiure contro Cesare Brin. E alla fine il procuratore Acquarone trasmette gli atti al giudice per le indagini preliminari, che deciderà se accogliere la richiesta di archiviazione.

Ora, per la famiglia Brin resta aperto ancora un capitolo giudiziario, decisamente minore. E' attesa per il 4 aprile a Savona l'udienza preliminare che vedrà contrapposti Corrado Brin ed Enrico Mentana. Il direttore del Tg5 è accusato di aver leso l'immagine di Cesare durante la trasmissione «Diritto e Rovescio», andata in onda l'11 gennaio due fa e dedicata al caso Guerinoni. Nel corso di un'intervista, infatti, il farmacista è presidente della Cairese era stato descritto come un uomo alquanto prodigo. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Colpito da ramo d'albero pensionato grave in ospedale

Giovanni Ferraro, anni, residente a Carcare in via Leopardi, è ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per un grave trauma cranico e la sospetta frattura di una vertebra cervicale. Il pensionato è stato colpito alla testa dal ramo di un albero che stava tagliando. Soccorso e trasportato al Pronto soccorso di Cairo, è stato in seguito trasferito al Santa Corona per sottoposto all'esame della Tac. ci complicazioni dovrebbe guarire in un mese. [e. m.]

CAIRO M.

Nel quartiere del Buglio riapre il Centro ragazzi

Ha riaperto Centro ragazzi del quartiere Buglio Recoaro. Il centro, finanziato dal Comune, organizza animazione, giochi, tornei gite per i ragazzi del quartiere, diventato negli ultimi anni uno dei più popolati di Cairo. Si tratta del primo atto concreto per affrontare i problemi del quartiere Buglio, dove mancano o sono del tutto insufficienti servizi pubblici aree attrezzate a verde pubblico. [e. m.]

DEGO

Lavori nel centro storico un'assemblea pubblica

Assemblea pubblica sul piano per il recupero del centro storico del paese. L'incontro, che si svolgerà nella sala consiliare martedì prossimo affronterà temi di grande interesse per lo sviluppo di Dego, è organizzato dall'amministazione comunale guidata dal sindaco, Ilario Via. [l. b.]

Gli obiettori di coscienza per l'assistenza agli anziani

Il sindaco, Idalda Brondi, rispondendo ad un'interrogazione presentata dai consiglieri di za sull'utilizzo degli obiettori di coscienza, ha precisato, tra l'altro, che ai ragazzi vengono utilizzati per i servizi di assistenza agli anziani, scolastici e per quelli bibliotecario e comunale». [l. b.]

«La Regione è esosa»

I tartufai liguri ricorrono al Tar per i tesserini

MILLESIMO. I tartufai, che aderiscono all'Associazione di cui è presidente Meo Bertone, dichiarano «guerra» alla Regione e minacciano di ricorrere al Tar. Motivo contendere? Il costo del tesserino che per i cercatori liguri ammonta a 360 mila lire, il doppio quanto versano i cercatori piemontesi, abruzzesi, emiliani e lombardi, solo per fare qualche esempio.

«Un rincaro inaccettabile. In altre regioni la quota non ha subito variazioni e, addirittura, in alcune richiesti contributi. Un'autentica discriminazione». Ma a far andare su tutte le furie i cercatori, che in queste ore stanno prendendo contatti con alcuni avvocati per il ricorso al Tar, c'è anche la questione inerente la destina delle 6 mila piante micorizzate che la Regi avrebbe già dovuto distribuire alle Comunità montane o alle associazioni. [l. b.]

Beneficenza Cairo

L'ospedale dotato di una barella per traumatizzati

CAIRO M. Il gruppo Amici del Carretto e della Ville di Cairo hanno donato al Pronto soccor una «tavola spinale» corredata di collari cervicali, indispensabile per il trasporto con la massima sicurezza di feriti e traumatizzati che abbiano riportato sospette lesioni alla spina dorsale. L'attrezzatura, una speciale barella con tutta una serie di accessori, è già stata utilizzata. Erano anni che il Pronto soccorso di Cairo richiedeva l'attrezzatura i danni causati dall'alluvione di novembre avevano allontanato nel tempo la possibilità di poterla acquistare.

Il vice direttore sanitario dell'ospedale Michele Giugliano ha inviato ieri lettera ringraziamento all'associazione Amici del Carretto e della Ville. Nei mesi scorsi anche l'Admo Val Bormida aveva donato un barella speciale al Pronto soccorso. [e. m.]

Lavori in corso per migliorare la viabilità lungo la strada provinciale tra Calizzano e Millesimo

In estate pronta la galleria di Murialdo

Sarà aperto il ponte sul Bormida al posto di quello pericolante

Sarà finalmente utilizzato il ponte di Murialdo in costruzione da molti anni

MURIALDO. Entro l'estate sarà pronta la galleria che consentirà di utilizzare il nuovo ponte sul Bormida in località Isolagrande, pronto da tre anni e finora inutilizzato, in quanto erano mancati i fondi per completare la variante alla provinciale Millesimo-Calizzano. La galleria, lunga 80 metri, supera la collina che si trova di fronte allo sbocco ponte. Quello esistente risulta pericolante e molto stretto.

L'intero percorso della strada da Calizzano verso Millesimo risulterà più rapido e sicuro. Infatti con l'apertura della galleria sarà eliminato un tratto di strada particolarmente stretto e pericoloso. Finiranno anche i disagi per i mezzi pesanti e i bus, costretti durante l'inverno a superare il fiume tramite un guado in conseguenza dei rischi derivanti dal loro passaggio sul ponte esistente.

Non si tratta dell'unico vità positiva per il paesi dell'Alta Val Bormida. La Provincia ha bloccato la costruzione del ponte sul Bormida in prossimità della Cartiera Murialdo. Quello precedente era stato portato via dall'alluvione di novembre e al momento è stato sostituito con un ponte Bailey provvisorio. Invece di costruire un nuovo ponte per dare accesso alla cartiera, sarà realizzato un ponte sul lato sinistro del fiume che consenta di realizzare un'altra variante alla strada Provinciale. L'accesso alla cartiera possibile attraverso una bretella tra la zona dell'azienda e il tracciato della Provinciale.

Due varianti, una in fase di completamento e una in corso di progettazione, ma con fondi già disponibili. Dopo anni di lavori e cantieri aperti il miglioramento della Millesimo-Calizzano sembra finalmente terminato. [e. m.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tfi a colori, L. 30.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE
LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Ceriale, il villaggio collegato alle Caravelle regala la festa di Primavera

Ciribì, un paese per 200 camper

Soggiorno gratuito a tutti e molti momenti di spettacolo: omaggi floreali e giochi di gruppo
Nel programma dei tre giorni anche una caccia al tesoro, sfilate e l'elezione di una Miss

Il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale si prepara alla stagione estiva

CERIALE. Festa di primavera a «Il paese di Ciribì», il villaggio turistico di Ceriale collegato al parco acquatico «Le Caravelle». Duecento camperisti e roulottisti provenienti da mezza Italia soggiorneranno, da venerdì 17 a domenica 19 marzo, gratuitamente nel campeggio partecipando ad una serie di iniziative organizzate per loro. «Abbiamo deciso di fare questo tipo di promozione per dare della Riviera un'immagine di accoglienza e di amicizia. E' bastata un'inserzione su una rivista specializzata per raccogliere le adesioni», spiegano alla direzione del villaggio, uno dei più attrezzati della zona.

Il programma per i partecipanti alla festa di primavera è particolarmente nutrito. Alle 15 di venerdì è previsto l'arrivo dei camperisti con tanto di omaggi floreali alle signore e possibilità di gare di beach volley, bocce, corse coi secchi e giochi vari per i più piccoli. Sabato mattina si giocherà nuovamente sino alle 12,30 quando, nella zona del self-service, verrà servito il pranzo con specialità liguri.

Nel pomeriggio è prevista l'animazione con i clown, l'elezione di «Miss Ciribì», la rievocazione dello sbarco dei Turchi con la collaborazione dell'«Ok Ceriale». Domenica, infine, dalle 9 del mattino prenderà il via una grande caccia al tesoro che durerà sino a mezzogiorno. Alle 17 il saluto finale ai duecento ospiti.

«Vogliamo dare una sorta di "assaggio" della Riviera, una dimostrazione sul campo del clima, delle possibilità che offre la nostra zona, dell'accoglienza e della professionalità degli operatori. Pensiamo sia una promozione molto valida anche perchè abbiamo già avuto prenotazioni dalla Toscana, dal Trentino Alto Adige, dal Veneto, regioni che non costituiscono il nostro abituale bacino d'utenza», spiegano ancora gli organizzatori della festa di primavera. E aggiungono: «Proprio per questo, accanto alle indubbie bellezze ambientali, sono state organizzate animazioni ed eventi altamente spettacolari».

[s. p.]

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA S.
Disegni della Liberazione

E' in corso fino al 9 aprile al museo Manlio Trucco la mostra di disegni per il 50° anniversario della lotta di Liberazione. Settanta artisti italiani presentano disegni realizzati durante la deportazione e dopo la liberazione dai lager.

[a. z.]

SAVONA
Giocattoli «di recupero»

Una mostra di giocattoli organizzata dai ragazzi delle scuole elementari di Santuario. Si tratta di oggetti realizzati con materiali di recupero. L'esposizione sarà visitabile domani dalle 18 alle 22 e sabato dalle 8 alle 19.

[e. b.]

[illegible]
Ceramica floreale

Dal 15 marzo si è iniziato, al Circolo Amici della Ceramica «Poggi» un corso di decorazione ceramica (floreale e stili liguri) tenuti dal [illegible] Tedesi. Per informazioni rivolgersi in via Isola 11.

[a. z.]

FINALE L.
Le magie di Dalì

«Dalì, magia del sogno», è il titolo della mostra visitabile nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La prestigiosa rassegna, organizzata dal Comune con il patrocinio di Regione e Provincia, sarà visitabile sino al 19 aprile prossimo. Orario: 9-12 e 16-19, escluso il martedì.

[a. r.]

SAVONA
Incomprensione dell'arte

«Sull'incomprensione dell'arte». Questo il tema della mostra che si concluderà domani al Centro d'arte «Il Brandale». La mostra sarà visitabile dalle 17 alle 19,30.

[e. b.]

FINALE L.
Valente ripropone Bafico

E' stata prorogata sino a fine marzo, alla galleria d'arte «Valente» di via Barrili a Finalmarina, la mostra personale di Enrico Bafico. La rassegna è visitabile tutti i giorni (mattino e pomeriggio), escluso i festivi.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
tel. 820.409
Ore 17,30
Ingresso libero

Astor — **Nightmare - Nuovo incubo**
Tel. 854.627 — *di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' — Horror
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Diana 1 — **Uomini, uomini, uomini**
Tel. 825.714 — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia
Or.: 15,30/17.15/19
20,40/22,30
L. 10.000/7000

Diana 2 — **[illegible]**
Tel. 825.714 — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Diana 3 — **Piccole donne**
Tel. 825.714 — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Eldorado — **Assassini** [illegible]
Tel. 820.583. Or.: 15,45 — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, ufficialmente un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller
18/20,15/22,30
Lire 1[illegible]

Filmstudio — **Film bianco**
Tel. 838.83.22 — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — [illegible] polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico
Or.: 15,30/20.30/22,30
Lire 5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Tel. 850.542
Ore 21
Festivi ore 16

Jolly — **Film [illegible] luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

[illegible] — **Piccole donne**
Colombo — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.
Tel. 640.269. Or.: 20,30
22,30; fest. pref. [illegible]

Ritz — **Uomini, uomini, uomini**
T. 840427. Or.: 20,30/22,30 — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 9000[illegible]6000

ALBENGA
Ambra — **Prima [illegible] pioggia**
Tel. 51.419. Or.: 21. L. [illegible] — *di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. V. 2h — Drammatico
fest. e prel. dalle 18
alle 22,30. L. 6000/5000

Astor — **Belle al bar**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarti (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia
fest./pref. 15/17,30/22
22,30. L. 8000/5000

ALBISOLA S.
Teatro Leone OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

CAIRO M.
[illegible]oba — **Frankenstein**
Tel. 504.234. Or.: 20/22 — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror
aperti, festivi dalle 16
Lire 6000/5000

FINALE LIGURE — **Il muro di gomma**
[illegible] — *di Marco Risi, con C[illegible] Solari, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un [illegible]nalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle [illegible]cole dalle autorità. N.V. 2h — Drammatico
Tel. 692.200
Or.: 15/20
Lire 3500

LOANO
Loanese — **Frankenstein**
Tel. 669.981 — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror
Or.: 20/22,20
L. 9000/5000

[illegible] Principe — CHIUSO
Or.: 21
L. 10.000

Perla — CHIUSO
Tel. 875.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 15,30/18,30/20,30
22,30. Lire 6000/5000

[illegible]
Lux — [illegible]
Tel. 504.505. Or.: 21
fer. spett. pom. alle 16

[illegible]
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
[illegible]. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
L. 10.000/7000

Verdi 2
Tel. 97.249 [illegible]
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
Lire 10.000/7000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TE[illegible]
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: Lapin Lapin di C. Sarneau, regia M. Sciaccaluga, Teatro di Genova con P. Villoresi, G. Pisu, M. Mesciulam, G. Fogacci, R. Serpi, P. Sarra, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Io e mia figlia con F. Dorin con I. Barbiza, F. Interlenghi, C. Pandolfi e L. Lattuada. Regia R. Giordano. Ore 21 Lire 40.000/30.000/24.000.
Teatro della Tosse: Sala *Aldo Trionfo* Coccodrilli di G. Gallione, ore 21, lire 24.000. Sala *Dino Campana* A banchina-a di E. Fama e G. Bartocco. [illegible] 21, lire 20.000. Sala Agorà Scherza coi santi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 22.30, lire 20.000.

CINEMA
Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Strano gioco
Corallo 2: Il prete
Gratuciale: Nightmare nuovo incubo
[illegible]x: Nell
Odeon: Frankenstein di Mary Shelley.
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Cuore cattivo
Palazzo: Lisbon story
Universale 1: Piccole donne
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Un eroe borghese
Verdi: L'uomo ombra
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
IMP[illegible]
Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: L'uomo ombra
Ariston Ritz: Nell (invariato)
Ariston Roof Sala 1: Uomini, [illegible], uomini
Ariston Roof Sala 2: Nightmare - Ultimo incubo
Ariston Roof Sala 3: Il prete (invariato)
Sanremese: Un eroe borghese
Centrale: Piccole donne
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Tabarin: Pagemaster

[illegible] E NOTTE

CAIRO M.
Musica di tendenza

Musica di tendenza, pop e underground, questa sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Si balla sullo sfondo di brani dagli Anni Sessanta ad oggi, anche, al «Fantasque».

[l. b.]

CARCARE
Green pub, birra irlandese

Birra irlandese e sottofondi musicali, ogni sera, al «Green pub» di via Castellani a Carcare. Gastronomia e naturalmente birra anche al «Cantuccio» di Cengio.

[l. b.]

STELLA
Recital di Marco Stella

Al Tacchi Dadi Datteri di località Vetreria oggi musica dal vivo con il cantautore savonese Marco Stella. Venerdì «Gildo Show».

[a. z.]

VADO L.
Le nozze di Figaro

Domani alle 20,30 a Villa Groppallo si svolgerà un'audizione dedicata a «Le nozze di Figaro» di Mozart. L'iniziativa è organizzata dal Comune e dalla società di mutuo soccorso «Pace e lavoro».

[e. b.]

FINALE L.
Il film su Ustica

Appuntamento giovedì con la rassegna «Al cinema insieme» all'Ondina di Finale. Oggi verrà presentato il film «Muro di gomma» di Marco Risi.

[a. r.]

LOANO
Le orchestre del liscio

Giovedì sera all'insegna del liscio-revival con le più note orchestre italiane al dancing Manhattan Inn in corso Europa e al Saitta in piazzale Marconi a Loano.

[a. r.]

FINALE L.
Si balla con Gigio e Valentino

Giovedì sera all'insegna dei ballabili Anni '60 e '70 al dancing El Patio sul lungomare Italia, di scena oggi l'orchestra «Gigio e Valentino».

[a. r.]

ALBENGA
La Corrida al «Puntacapo»

Sono aperte le iscrizioni alla Corrida (dilettanti allo sbaraglio) che l'hostaria Puntacapo (Villaggio Iris) organizza per domenica sera per tutti i papà. Per partecipare occorre telefonare al numero 0182-51259.

[s. p.]

Guida agli appuntamenti di stasera in Riviera

Mirò, tutti in sella al torello meccanico

Tradizionale giovedì sera con la [illegible] di «toro meccanico» al Rockcafè Mirò Finalpia. La serata riserva altri appuntamenti, live non stop. Festa di inaugurazione alla 17 alla paninoteca «Il Miracolo» in via Cimavalle al Santuario di Savona. «Yellow party» invece a La Scuola di Stella.

Il pubblico del Mirò di Finalpia potrà verificare le sue doti di cavalerizzo in sella al «toro meccanico» dell'agenzia Eccoci. La serata, con ingresso libero, offre l'opportunità di una gara di resistenza sul tipo di quella lanciata da Gabriella Carlucci nel programma «Buona Domenica» di Canale 5. L'animazione è curata da Luca Galtieri. Alla consolle il dj Ivano Carrara. Sempre a Finale appuntamento giovedì alla discoteca Scotch sul lungomare. Da segnalare l'imminente riapertura della discoteca Il Covo. Il locale ha effettuato la copertura della grande pista estiva che si affaccia sul mare.

Si chiama «Il Miracolo» il nuovo country club che Fabrizio Cruciani presenta oggi alle 17 a Santuario. La caratteristica del locale è l'arredamento che ricorda il vecchio West. Musica di sottofondo country, west coast e Anni '80. Dalla prossima settimana «Il Miracolo» avrà il servizio ristorante specialità messicane.

Serata con la musica dal vivo anche al Garden Park di Spotorno. Dalle 22,30 spazio live con i «Tutti & Bears». Domani concerto dei «Mr Journey». Dance revival, rock italiano e blues con il gruppo dei «Polo», oggi e domani, al pub Poseidon's nel centro storico di Loano. Al piano bar Airone, in piazza XX Settembre a Pietra musica soft con il polistrumentista Enzo Cioffi. Nell'estremo Ponente appuntamenti di serata in discoteca, fra l'altro, al Meta di Notte di Andora e al Devil a all'U'Brecche di Alassio.

Da segnalare infine a Stella, al disco bar La Scuola, la «Yellow party». Basterà indossare qualcosa di giallo per partecipare alla prima festa killer.

[a. r.]

Savona in guerra

Bombe del '44 Libro e foto di De Marco

SAVONA. Oggi alle 17,30 nell'atrio di Palazzo Comunale ci sarà la presentazione del volume «Le bombe su Savona» di Nanni De Marco. Il libro rievoca, attraverso il racconto e oltre 400 fotografie storiche alcuni dei momenti più drammatici della storia di Savona nell'ultimo conflitto mondiale.

Alla presentazione prenderanno parte l'autore, il sindaco Gervasio e l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni. Accanto alla presentazione del volume verrà inaugurata una mostra fotografica collegata alla novità editoriale. Si tratta di trenta pannelli, per un totale di 200 fotografie, che Nanni De Marco ha raccolto nel corso degli anni e che rievocano i bombardamenti sul capoluogo. Dice De Marco: «Si tratta di una documentazione storica di grande valore, la fotocronaca di quanto è accaduto a Savona tra il '40 e il '45». La rassegna resterà aperta fino al giorno 26 (feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, festivi soltanto al mattino dalle 10 alle 12).

[p. p.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serial tv
[illegible] — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
[illegible] — **Portobello**
15 — **Market**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Arlus**
18 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Controsalotto**, rubrica
22,30 **Primogiornale**
23 — **Telefilm**
24 — **Bikini Beach party**, film

Retemia
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **[illegible]re di conoscervi**
[illegible] — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Speciale Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia...** [illegible], rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegen[illegible]
7,30 **Buongiorno con Cinquestalle**
7,40 **Starlandia**, varietà
[illegible] **Tg flash mattina**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
17 — **Dance television**
17,30 **Di classe**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20 — **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **I politici e la tua città**, rubrica
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Rete A
15 — **Di tasca vostra**
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, varietà
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **TgA News**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **TgA - Tuttoggi**, informazione

Telenord
10 — **Happy end**, telenovela
10,45 **Documentario**
11,15 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Tuono blu**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,35 **Telefilm**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
15,30 **Tn4 flash**
15,35 **Documentario**
16 — **Happy end**, telenovela
16,30 **Tn4 flash**
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,35 **Cartoni animati**
19,15 **Telenews**, informazione
20 — **Linea sport Liguria**, rubrica
20,30 **La caduta di un angelo**, film
22,15 **Linea sport Liguria**
22,30 **Motor shop**, informazione
23,45 **Crazy dance**

Telestar
14 — **China beach**, telefilm
15 — **Anna e il suo re**, telefilm
16 — **Amichevole con noi**
16,10 **Crazy dance**, musicale
16,35 **California**, serial tv
18,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Orchidee e sangue**, miniserie
22,25 **Tg6**, telegiornale
22,55 **In casa Lawrence**, telefilm
0,10 **Programmi non stop**

Canale 7
9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Strike force**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartone
15 — **Liguria flash**, notiziario
15,05 **Appuntamento con i gialli**
16,05 **Documentario**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Telefilm**
18,15 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Toto rete**, rubrica
20,35 **Liguria oggi**, [illegible]
22 — **Pallavolo**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 — **La voglia matta**
23,30 **Motor shop**, rubrica
0,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna
14,30 **Video one**, musicale
15,30 **La vetrina**
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cara dolce Kioto**, cartoni
18 — **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della sett[illegible]**
21,30 **Superstx sport**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
23,45 **Tg notte**, telegiornale
— — **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
18 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news**, tg
[illegible] **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Strike force**, [illegible]
21,15 **Heart of the city**, telefilm
22 — **Liguria news**, tg
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Heart of the city**, telefilm

Teleregione
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Dance television**
19,30 **Telegi[illegible]le**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Video classic**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
15,15 **Lo sport**, rubrica
15,22 **Borsa fiori**, rubrica
15,30 **Tga**, notiziario
15,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantalalla**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Rubriche**
20,30 **Diagnosi**, talk show
24 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S

Vince

Gaspare De Martino

Torino

DAL 5° AL 7° PREMIO: 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Ilgo (TO) - Luigi Trompetto - Caselette d'Ivrea (TO) - Renato Veneruso - Portici (NA). **DAL 8° AL 11°** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Fogliano - Pinerolo (TO) - Floriana Tomolino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Soffietti (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Germero (AO) - Giuseppe Favaro - Volvera (TO) - Domenico Ortolani - Gassino T.se (TO) - Albert s.a.s. (TO) - Ernesto Pistoia (AL). **17° AL 25°** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bonfiglio - Alba (CN) - Mauro Bessone - Collegno (TO) - Studio Fantozzi s.r.l. (TO) - Mercatino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Cuneglio (TO) - Aurelio Rosenvel (AO) - Osvaldo Rossi - Chivasso (TO) - Angelina Spagnol Vanoliet (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgia Ferraresso - Collegno (TO) - Antonia Cappa Rosone - Lessona (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Mosi Argentina Salati - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudio Deville - Dogliani (CN) - Danilo Pontera - Cafasse (TO) - Graziella Argentino - Cengio Bormida (SV) - Mazzardi - Bricherasio (TO) - Giuseppina Cumore - Bussoleno (TO) - Cavour (TO) - Sonia Medici - Egna (BZ) - Felice Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Verona - Fossano (CN) - Fabrizio Bavelloni - Quarona (VC) - Dario Salvetti - Rifreddo (CN). **DAL 42° AL 61°** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carello (TO) - Domenico Chiavari (SO) - Lucio Boretto - Savigliano (CN) - Giovanni Avezzano - Livorno Ferraris (VC) - Teresio Santonero - Banzo (BI) - Natale Invernizzi - Arborio (VC) - Renzo Arrigo (TO) - Gennaro Solano - Limatola (BN) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Bachis (TO) - Maria Risso (AT) - Romolo Bianco (TO) - Ettore Frola - Settimo T.se (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Montgrando (VC) - Giacomo Pedrughini - Boveso (SO) - Dario Susta - Busca (CN) - Vittoria Dieni (TO) - S.I.S.P.R. S.p.A. (RM) - Domenico Gravero - Gallo Grinzane (CN) - Pierluigi Consarino - Pino T.se (TO). **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossa - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Carpentiero - Carcagna (SV) - Paolo Cibelli - Cassano Belbo (CN) - Vincenzina Pastrone Salasso (TO) - Amelia Baretta Grasso - Rivalba T.se (TO) - Alessandra Righini - Pavone Cse (TO) - Mario Bassa - Cerialo (SV) - Antonio Carrer (AT) - Alain Piumetto - Somantelva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Comero (TO) - Francesco Ghiotto - Settimo Vittone (TO) - Michele Drusetta - Vigone (TO) - Anna Maria Robiola (TO) - Massimo Morisi (FI) - Fonderia Lago di Exio Lago & C. (TO) - Roberto Bianeotto - Monterileri (TO) - Francesco Ruggiano (FI) - Don Sergio Zussetto - Mandrogne (AL) - Pietro Rossi (TO) - Rosanna Porro - Serralunga d'Alba (CN) - Piero Dotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Pace (TO). **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 40 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Riccardo Battiglio Molotto - Condove (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Ilnto (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Dilli - San Michele Mondovì (CN) - Michele Borzio - Carmagnola (TO) - Saverio Baldbino - Monterosso (AT) - Carlo Schirito - San Mauro T.se (TO) - Antica Trattoria dei Capel - San Marzano Canavese (TO) - Marchisio Balma (TO) - Alfredo Brueschi - Cafasse (TO) - Ennion Sola (TO) - Pochettino s.a.s. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cafasse (TO) - Angelo Franchino - Castel'Alfero (AT) - Albina Elia - Sangano (TO) - Enoteca Quartiere 7 (PO) - Emilia Rosati - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giorsetti - Roccabruna (CN) - Anna Bruno (TO) - Edoardo Bonononi - Novalesa (TO) - Sergio Canadese (TO) - Direzione C.F.T. Comp. Fonderia - Volpiano (TO) - Angelo Guerra - San Pietro in Palazzi (LI) - Marina Viglongo - Cascine Vica (TO) - Riccardo Roggero - Ovigllo (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carlo Di Nunzio (TO) - Giuseppe Andetto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonia Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Rinaudi - Bra (CN) - Alda Pallavio - Cavallo T.se (TO) - Salvatore Son - Osaro Bormida (AL) - Lorenzo Pollano (TO) - Giovanni Dalone - Alassio (SV) - Ugo Barlla (TO) - Torrazzino (TO) - Giovanni Rivalo (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonella Calvi - Montaruzzo (AT) - Edoardo Obirardi - Cireggio (NO) - Ettore e Piero Calosso - Villafalletto (CN) - Battista Asturo - Pont Cse (TO) - Gianfranco Germani - Chivasso (TO) - Bressa Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Ditta Di Carlo (TO) - Loris Fava - Caselette (TO) - Piero Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Locchelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Colombani - Arizzano (NO) - Dario Ongaro (TO) - Domenica Treves (TO) - Proposte s.r.l. (TO) - Egidio Sibaldi - Santa Giuliano (SP) - Pietro Mastrazzo (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Chirone - Cornaleto (AT) - Giuseppina Amprimo Cula - Bussoleno (TO) - Luigi Lari (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince

Embo S.p.A.

Caramagna P.te (CN)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA" per ciascun abbonato estratto.

Vincono

Ada Pia Cuttica

Recco (GE)

Alberto Cantore

Torino

Concorso a premi valido per 2 estrazioni con DM non superiore a 200 milioni

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Grande attesa in tutto il Ponente per l'86ª edizione della Milano-Sanremo

Dal Turchino al Berta, il mito

La consueta cornice di pubblico sull'intero percorso. Una variante a Vado e il traguardo «anticipato» di qualche metro. Il collegamento su Rai1 dalle 14,45 da Finale. La tabella di marcia

SANREMO. Il Turchino, mitico ai tempi del ciclismo eroico: la via Aurelia praticamente in stato d'assedio; persino il Poggio che non fa quasi più la differenza. L'eterno fascino della Milano-Sanremo è anche in questi nomi che appartengono alla storia del ciclismo. Un coinvolgimento totale della riviera, concentrato in pochi attimi - il tempo che sfrecci la corsa - un avvenimento per tutti.

Sabato si corre l'86ª edizione della «classicissima». Gli ingredienti ci sono tutti: l'attesa per conoscere il vincitore della prima grande classica stagionale; la piccola rivoluzione del traffico che sabato interesserà per tutta la riviera; patemi sindacali del solito visto che i lavoratori della Piaggio, a Finale Ligure, questa volta, hanno già dato via libera alla corsa.

Certo la coreografia è più come un tempo. Il lungo «serpente» della corsa lungo la Riviera non ha più la cornice di pubblico dei tempi eroici. No, non è un mito il ribasso. La «Sanremo» resta un rito obbligato persino per chi non segue il ciclismo. Quasi come il Festival della Canzone. Piuttosto la possibilità di seguire la corsa in televisione, a lungo, con tranquillità a casa propria, spinge molti tifosi a disertare i bordi delle strade.

Sabato Rai Uno annuncia il collegamento con la corsa fin dalle 14,45 quando, presumibilmente, i corridori saranno tra Finale Ligure e Loano. Tanto più che le riprese dall'elicottero, specie sui tornanti finali (Capo Berta, Cipressa e Poggio), assicurano spettacolo. La corsa partirà da Milano alle 9,20 da via della Chiesa Rossa dopo una sfilata dei corridori da piazza del Duomo. In riviera la corsa arriverà, calcolando la media dei 44 orari, a Genova Voltri alle 12,51. Si possono calcolare gli orari di passaggio, sempre calcolando la stessa media: Arenzano (ore 13), Cogoleto (13,08), Varazze (13, 17), Celle Ligure (13,22), Albisola (13,28), Savona (13,32), Vado Ligure (13,40) - dove la classicissima continuerà a passare nella variante lungo il porto perchè i lavori sull'Aurelia non sono ancora terminati - Spotorno (13,49), Finale Ligure (14,06), Pietra Ligure (14,13), Loano (14,18), Ceriale (14,24), Albenga-circonvallazione (14,32), Alassio (14,42), Capo Mele (14,50), Andora (14,53), Capo Cervo (14,57), Cervo (14,59), Diano Marina (15,04), Capo Berta (15,08), Imperia-Oneglia (15,12), Imperia-Porto Maurizio (15,15), San Lorenzo al Mare (15,24), Cipressa (15,31), Arma di Taggia (15,45), Capo Verde (15,49), Poggio (15,54), Sanremo (16,01).

Orari a massima sfalsati di una ventina di minuti e la media di corsa si riducesse sui 42 orari.

A Sanremo, è una curiosità, il traguardo sarà... più vicino. Posto nuovamente in via Roma, il vecchio ripristinato lo scorso anno dopo otto arrivi in corso Cavallotti, sarà anticipato di qualche metro rispetto a quello tradizionale, più o meno all'altezza del monumento ai caduti.

Bruno Monticone

Giorgio Furlan vincitore nel '94

VECCHIE GLORIE

Domenica il Trofeo Coppi

Come da tradizione, il giorno dopo la Milano-Sanremo, spetta alle «vecchie glorie» catturare l'attenzione degli appassionati. E anche quest'anno il «Trofeo Fausto Coppi-Memorial Gianfranco Pedretti» si presenta fedele all'appuntamento schierando al via le «grandi firme» che hanno contribuito a creare la leggenda di questo sport. I nomi di Gino Bartali, Gianni Motta, Felice Gimondi, Francesco Moser, Marino Basso, Italo Zilioli, solo per citarne alcuni, testimoniano l'importanza di questo «revival internazionale» che scatterà alle 14, snodandosi su un circuito cittadino di 10 chilometri. A fare gli onori di casa Vittorio Seghezzi, anche lui vecchia gloria, sempre in prima fila per la riuscita della manifestazione. Oltre alla prova competitiva riservata agli ex-professionisti il programma, organizzato dal Comune e l'Unione Nazionale Veterani dello Sport prevede anche (a partire dalle 9) l'iniziativa «Loano che pedala», cicloturistica aperta a tutti (ed alla quale parteciperanno le vecchie glorie). Partenza ed arrivo sono previsti davanti al Palasport. I corridori saranno impegnati sul tratto Loano-Borghetto-Toirano-Boissano. Il ricavato, come nelle precedenti edizioni, sarà devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro (g. o.)

SPORT BABY

Pallanuoto, l'Athena sempre protagonista Nel basket Bisca, 45 punti per sognare

Giunta alla terza giornata la seconda fase dei campionati giovanili di pallanuoto che vedono sempre l'Athena Savona tra le protagoniste.

I Ragazzi hanno colto un risultato di prestigio battendo in trasferta il Bogliasco per 9-7 grazie alle 4 reti di Olla, alle 3 di Mistrangelo e alla doppietta di Carnemolla, per i genovesi invece andati in gol Andrea Risso (3), Luca Risso, Ferrari, Chitto e Rossetani. Le altre gare hanno visto la vittoria del Chiavari e Nervi per 6-4 e del Recco sull'Imperia per 10-3 per la classifica che vede quattro formazioni al comando: Savona, Recco, Bogliasco e Chiavari a 4 punti, Imperia 2 e Norvi ancora a 0 punti. Negli Allievi facile vittoria a Quinto per 8-1 con gol di Sargiano e Falco (3), Recagno Meloni. La rete della bandiera genovese è stata di Micheli. Nelle altre partite il Chiavari ha battuto la Mameli 7-3 e il Nervi a Recco per 4-0. Classifica: Savona e Nervi p. 6; Recco 3; Chiavari 2; Mameli 1; Quinto 0. Il prossimo turno vedrà impegnati i biancorossi proprio a Nervi. Giocano invece oggi pomeriggio gli Juniores: il Savona sarà alle 18 a Norvi mentre alle 16,30 si giocheranno Lavagna-Bogliasco e Recco-Imperia. Questa la classifica: Recco p. 4; Nervi, Savona, Bogliasco e Imperia 2; Lavagna 0.

L'allenatore Andrea Pisano

Basket. Continua il dominio del Bordighera nel girone A degli Allievi anche favorito dallo scivolone esterno dell'Albenga sul campo della Maremola per 72-58. Il Loano ha colto la sua quinta vittoria stagionale contro l'Assobasket per 89-28 mentre l'Amatori Savona ha ceduto sul parquet del Sanremo per 78-59. Per i savonesi buone le prove di Venturino e Mazzieri, autori rispettivamente di 25 e 14 punti. Nelle Cadette Loano mantiene la vetta insieme a La Spezia e Auxilium Genova: nell'ultimo turno hanno battuto l'Athletic per 62-40. Nel girone A dei Cadetti il Riviera non perde colpo: sabato hanno surclassato l'Imperia per 117-45. È chiuso a favore del Loano il derby con l'Assobasket col punteggio di 84-53 mentre il Vogue Sposa Alassio ha ceduto nettamente nella palestra del Bordighera per 116-49. E' sempre il Maremola a guidare, a punteggio pieno, il girone A dei Ragazzi. Nell'ultimo turno hanno battuto a Pietra il Gabbiano Andora per 85-22. Nell'altro incontro il Loano ha ceduto ad Alassio sull'Albatros per 70-55. E' invece di dominio genovese il girone B dove il Don Bosco ha vinto tutti gli incontri disputati: nell'ultimo turno è stato l'Athletic a cedere il passo per 100-39. L'Amatori ha vinto il derby savonese con l'Assobasket per 84-53. Grande protagonista della gara è stato Bisca, autore di 45 punti che ha messo in luce tutto il suo talento. Il Cogoleto ha vinto sul parquet del Rivarolo per 88-53. Martedì sera infine si è disputata la prima semifinale regionale negli Juniores. Il Riviera Savona ha superato (79-63) il Granarolo giocando una splendida partita. Questo il tabellino dei savonesi: Vigo punti 15, Giovanni Brozzu 15, Simone Brozzu 6, Amoroso 10, Pittaalis 12, Galasso 8, Piazza 3, Panca 8, Giuffrè 2.

Calcio. Importante gemellaggio della S. Filippo Neri nei settori giovanili. La società ingauna ha stretto infatti un rapporto di collaborazione con il Genoa per tutte le categorie baby.

Guglielmo Oliveto
Massimo Novaro

SPORT FLASH

VELA

La Settimana internazionale a Loano per il trofeo Sherwood

Stamane, a partire dalle 11, scatta la «Settimana Internazionale», gare di vela d'altura valide anche come selezione per il campionato Ims. Molte gli equipaggi in gara provenienti da tutta Italia che si contenderanno il «Trofeo Sherwood», di valenza triennale che sarà assegnato al timoniere che avrà ottenuto i migliori piazzamenti. [m. no.]

PALLANUOTO

Continuano i successi della Ponente ligure

Continua la marcia della Ponente Ligure nel campionato femminile di serie B. La squadra di Carla Ogliastro e Mauro Pozzoli ha battuto anche il Vicenza per 8-7 grazie alle cinque reti di Vecchietti e alle tre di Andrei. Dopo tre giornate le ponentine guidano la classifica a punteggio pieno insieme al Castel S. Pietro. Seguono Vicenza, Persiceto e Quadrifoglio Torino con 4, Snam Milano, Varese e Mito Torino con 0. In serie C le ragazze allenate da Stefano Aschieri hanno invece battuto 11-5 la Florentia con poker di Cerruti e Peracchino e tripletta di Liberatori. [m. no.]

PALLONE ELASTICO

Sabato a Pieve di Teco parte la stagione 95-96

Grande appuntamento sabato a Pieve di Teco. In occasione dell'apertura ufficiale della stagione pallonistica, è in programma alle 14 la sfida, valida per la seconda semifinale della Coppa Marvaldi, tra l'Albese di Mariano Papone e la Pro Spigno di Flavio Dotta. La vincente disputerà la finale contro la Taggese di Marco Pirero. [r. p.]

CALCIO

Campionato dilettanti ecco tutte le squalifiche

Ecco gli squalificati della Nazionale dilettanti. Per uno gara sono stati squalificati Fea della Valenzana, Grosso della Biellese, Santoro dello Chatillon, Mabaila del Moncalieri, Bono del Cuneo, Guidetti della Torrelaghese, Sani e Naso del Grosseto. [r. p.]

Ottime le prestazioni fornite a Firenze da Paolo Soro, Gea Vanara e Lucia Tonda

Angiollieri, «siluro» dell'Amatori

Il savonese protagonista agli assoluti di nuoto

SAVONA. La stagione agonistica nazionale indoor è iniziata sotto il segno dell'Amatori Nuoto Savona, con due atleti biancorossi protagonisti nella manifestazione svoltasi a Firenze.

Angelo Angiollieri è stato il miglior ligure in assoluto ottenendo un ottimo quarto posto nei 200 rana che lo inserisce tra i big nazionali della specialità. Angiollieri ha conseguito un tempo di tutto rispetto: 2'22'01 nuovo recor personale.

Maurizio Divano, tecnico dell'Amatori, nasconde la gioia per il piazzamento ottenuto dal suo atleta: «E' stata una prestazione eccezionale. Angelo ha nuotato grande classe e sicurezza mancando il podio per un soffio. Questo importante piazzamento dovrebbe consentire al nostro campioncino di far parte della nazionale Cadetti che gareggerà al "Sei Nazioni" di Gijon, in Spagna. Tutti mi hanno impressionato a cominciare da Paolo Sarti che si è piazzato al posto nei 400 misti con 4'33'38, a Gea Vanara, sicura nonostante fosse all'esordio in campo assoluto, a Lucia Tonda».

Angiollieri ha sfornato una prestazione di grande risalto anche nei 200 misti in cui ha fallito la qualificazione alle finali per soli 3 centesimi di secondo. Angiollieri ha nuotato in 2'11'02 ottenendo anche in quest'occasione il nuovo record personale. Nell'ultima gara disputata, i 100 rana, Angiollieri ha chiuso in 1'07'52 piazzandosi al 14° posto.

Sugli scudi anche Paolo Soro. Il tricolore di casa biancorossa non ha mancato l'obiettivo della finale nei 400 (4'33'38) piazzandosi al 6° posto, alle spalle di grandi campioni.

Il presidente dell'Amatori Nuoto Savona, Gianfranco Rosignoli, dice: «Quarti e sesti in Italia non è poco. Un elogio va sicuramente anche all'esordiente Gea Vanara che ha nuotato i 400 misti in 5'13'70, ottenendo il nuovo record personale. La tredicenne si è comportata come una veterana e questo fa ben sperare per il futuro, visto che ha ottenuto la qualificazione per i campionati italiani estivi assoluti».

Infine una nota di merito anche per Lucia Tonda. A Firenze si è per comportata ottimamente dimostrandosi in confortante crescita. A Imperia, sede nei prossimi campionati italiani, sarà certo tra le protagoniste, visto che ha nuotato i 400 misti in 5'14'00.

Luca Puce e Massimiliano Vallone si sono laureati campioni interprovinciali categoria B in base alle classifiche per i nati negli anni '84 e '85. Molto bravi anche gli altri finalisti. Nelle femmine '86: Giorgia Perlungher, Michela Lanuara e Clara Di Vincenzo (Loano), nelle femmine '85: Angela Morando, Alessia Berta e Valentina Amato (Amatori), Giulia Bravo e Alessandra Biscotti (Ingaunia) e Margarita Bonanni (Doria Loano). Nei maschi '85: Tommaso Morena (Amatori), Matteo Astarita e Vittorio Ferro (Athena Savona), Giacomo Pessano (Doria Loano). Nei maschi '84: Denis Di Masi e Carlo Dotti (Ingaunia) Daniele Macchiola (Amatori), Alex Aramu (Athena). Nella classifica per società l'Amatori Savona si è imposte nel settore maschile. [r. p.]

PALLANUOTO

I convocati in azzurro

Il Pescara si conferma squadra imbattibile in campo internazionale. Il «sette» guidato da Paolo Malara mercoledì sera alla piscina Le Najadi ha superato il Mediterranneì Barcellona e conquistato la finale di Coppa Coppe. Gli abbruzzesi hanno vinto 13-9 (4-0 3-4 5-1 1-4) surclassando i catalani. In finale il Pescara troverà il Vasas Budapest. Il commissario tecnico, Rudic, ha intanto diramato le convocazioni per la partita di martedì prossimo ad Imperia (ore 21) contro la Croazia: Bovo, Petronelli, Angelini e Ghibellini del Savona; Vio, Mangiante, Riccadonna e Temellini del Recco; Mammarella, R.Calcaterra e Pomilio (Pescara); Attolico e Postiglione della Roma; Silipi Posillipo); Brazzati (Florentia); Palezzo (Catania); Gerini (Como); Bencinvenga (Paguros). [d. s.]

Pallacanestro: e domenica inizia la seconda fase della B femminile

I segreti del Maremola Pietra

Il presidente Berselli elogia il tecnico Buscaglia

E' il Maremola Pietra la gradita sorpresa del girone di ritorno della C2 maschile di pallacanestro. Il team di Umberto Buscaglia, ko la capolista Autorighi Chiavari a parte, è riuscito ad inanellare una splendida serie di vittorie che, salvo clamorose sorprese l'hanno già messo al riparo da ogni possibile brutta sorpresa. Il presidente Roberto Berselli è visibilmente soddisfatto: «Siamo andati oltre ogni previsione grazie ad una squadra composta da giovani di valore, ben amalgamata da Buscaglia, tecnico d'indiscussa esperienza. Nella seconda parte del campionato i risultati hanno dato ragione al duro lavoro svolto in palestra. E nel futuro, ne sono certo, si potrà ancora migliorare».

La società, nella tabella stilata in estate, aveva come obiettivo la salvezza: «Pretendere di più - prosegue Berselli - sarebbe assurdo. Dobbiamo ricordarci che non abbiamo sponsor e l'interesse delle categorie che contano è decisamente modesto».

Ma per Maremola un traguardo, ben più importante, è stato raggiunto: «Tra prima squadra e settori giovanili abbiamo avvicinato tanti ragazzi al basket. E questo, in una città che offre pochi spazi ricreativi, è davvero un importante risultato».

Anche il tecnico Buscaglia è al settimo cielo, cerca di contenere l'entusiasmo: «Secondo la matematica la salvezza non c'è ancora. Quindi sarà meglio mantenere la concentrazione e rimandare i festeggiamenti. Guai pensare che il peggio sia alle spalle».

Intanto domenica inizia la seconda fase della B femminile con Cestistica e Loano inserite nella Poule Salvezza che terminerà a giugno.

Le savonesi esordiranno in casa (palazzetto corso Tardy e Benech, 17,30) contro il Trescore Bergamo mentre le ponentine viaggeranno a Monza per la difficile sfida con il Biassano. Entrambi i sodalizi puntano a conservare la categoria. [g. o.]

L'A.M.N.U. di Savona al servizio dei cittadini

Se avete da presentare segnalazioni e reclami sul servizio, telefonate al numero

822.878

Il Vostro messaggio registrato consentirà al personale aziendale di intervenire prontamente.

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
Provincia di Savona
Licitazione privata
E' indetta gara d'appalto per l'assegnazione del servizio di raccolta e trasporto a discarica autorizzata di rifiuti solidi urbani ed affini - Raccolta differenziata e trasporto in appositi centri di carta e lattine in alluminio - raccolta differenziata di rifiuti urbani pericolosi e trasporto in centri autorizzati di pile, farmaci scaduti e siringhe abbandonate su aree pubbliche - Spazzamento aree pubbliche urbane - Pulizia spiagge libere - Pulizia caditoie stradali acque bianche, per anni cinque, con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2/2/1973 n. 14, senza prefissione di limiti di ribasso e con l'esclusione delle offerte in aumento
L'importo a base d'appalto è di lire/anno 1.435.378.500 + IVA.
Le imprese interessate dovranno far pervenire la richiesta di invito, in carta bollata, alla segreteria del Comune non più tardi delle ore 11 del 13 aprile 1995
Albisola Sup., 16 marzo 1995
DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Francesco Barone

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
Provincia di Savona
Licitazione privata
Verrà espletata una licitazione privata in ribasso, ai sensi dell'art. 1 lett. a) Legge n. 14/73, per i lavori di ristrutturazione della centrale termica e delle opere edili accessorie del nuovo Centro Sportivo di via San Pietro.
L'importo a base d'appalto è di L. 31.624.917.
Le imprese interessate dovranno far pervenire la richiesta di invito, in carta bollata, alla segreteria del Comune non più tardi delle ore 11 del 3 aprile 1995.
Albisola Sup., 16 marzo 1995
DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Francesco Barone

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

FESTIVAL DELLE MILLE TREMILA CINQUEMILA LIRE
TANTISSIMI ARTICOLI PER POCHI BIGLIETTI DA MILLE
Li trovi nei grandi negozi AZ di
CEVA Via Case Rosse, 3 a 300 metri dalla TO-SV
CAIRO M. Via Brigate Partigiane, 13
SAVONA Via Gnocchi Viani, 27
ALBENGA Via de Gasperi, 9 - Loc. Vadino
CARMAGNOLA Centro Commerciale Europa

ALBERTO CREMONA *ALTO

sta arrivando
Aperol Soda:
l'evento
del giorno,
l'aperitivo
dell'anno.

SOLO 3 GRADI

Questo è l'anno di Aperol Soda, il primo aperitivo che unisce un grande gusto ad una bassissima gradazione alcolica: solo 3 gradi. Allora corri a provarlo e non lasciarti sfuggire la novità che conquisterà il tuo gusto.

APEROL SODA

Gruppo Barbero

A CASALBELTRAME-NO
AUTOSTRADA MI-TO USCITA BIANDRATE

Antonella

DA SABATO 18 MARZO 1995
TUTTO IL MEGLIO
A STOCK!

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE

APERTO ANCHE LA DOMENICA
ORARIO 9.30-12.30 / 15.00-19.00

CASALBELTRAME
VIA VITTORIO EMANUELE, 11 - TEL. 0321.838787

ANDREA MAIOLI
PROMOZIONI
ASSISTENZA VENDITE SPECIALI
TEL. 0321.453777

OPEL ASTRA

COLPISCE NEL SEGNO.

- FINANZIAMENTO DI 14.000.000 SENZA INTERESSI IN 30 MESI

oppure

- CLIMATIZZATORE

oppure

- 2.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

VENITE A CONOSCERLA DA:

GRAFFIETI GUIDO srl	SPINELLI ENRICO	VERCELLI DARIO	EUROMOTORS srl	GMA Grandi Marche Automobili
Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300	Via Alpi Giulie 20 VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631	Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154	Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	Via Battistini 30 NOVARA Tel. 0321/455501-02-03

PROTEZIONE CLIENTE OPEL • Accordo Opel. Il contratto trasparente. • Prezzi bloccati fino alla consegna. • Opel Assistance. Per viaggiare tranquilli.

OPEL

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 16 Marzo 1995 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agenzie Publikompass spa
Novara Corso Cavour 12
Tel. (0321) 333 41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

Dopo la rapina di Borgomanero scoppia la protesta delle guardie giurate

«Non siamo aspiranti suicidi»

L'uomo assalito non poteva neppure difendersi perché i due sacchi con il denaro gli impegnavano entrambe le mani. I vigilantes chiedono che il trasporto valori avvenga con tre guardie

BORGOMANERO. Poteva essere di quasi un miliardo il bottino della rapina al portavalori dell'ufficio postale, ma nel frattempo scoppia la polemica delle guardie giurate che chiedono maggiore sicurezza durante le operazioni di trasporto di denaro, e ieri hanno esposto le loro rivendicazioni in questura.

E' stato il 300 milioni il bottino del colpo dell'altra mattina, quando quattro uomini armati hanno aggredito, colpito col calcio della pistola e rapinato Riccardo Oliosi, 27 anni, la guardia giurata di Briona che stava trasportando alla sede provvisoria delle Poste a Villa Marazza, due sacchi contenenti 300 milioni in contanti.

Un collega dell'Oliosi, Angelo Rago, era rimasto sul furgone, parcheggiato davanti alla Pretura, dove vi erano altri sacchi con 600 milioni.

Per la giornata di ieri sono proseguite le ricerche dei rapinatori, condotte dai carabinieri anche in Lombardia, dove sembra si siano diretti gli autori del colpo, ma intanto è divampata violentissima, la protesta e la polemica da parte delle guardie giurate e dei vigilantes, che sostengono di lavorare in condizioni di sicurezza del tutto inadeguate.

«Non siamo degli aspiranti suicidi - dice Roberto Montani, responsabile sindacale delle guardie particolari giurate - ma stiamo lavorando come bestie mandate al macello, e questa situazione è inaccettabile. A Borgomanero il collega che è stato aggredito doveva portare due sacchi contenenti valori e quindi non poteva neppure impugnare la pistola per difendersi. L'altro guardia doveva restare sul furgone perché c'era il resto del denaro, perciò com'era possibile sventare una rapina? Non solo, ma a Borgomanero non c'è scappato il morto per sola ragione: i rapinatori erano sicuramente dei professionisti del crimine, hanno agito a sangue freddo ed una rapidità incredibili e dopo avere tolto la pistola al nostro collega ed averlo buttato a terra, gli hanno portato via i sacchi e sono fuggiti. Ma che cosa sarebbe accaduto se l'aggressione fosse stata effettuata da altri, gente che magari ha il grilletto facile? Saremmo qui a parlare di una tragedia».

Ieri mattina i responsabili del sindacato delle guardie giurate si è recato in questura: «Abbiamo chiesto - aggiunge Montani - di adeguare il regolamento della nostra provincia a quello in vigore a Milano o in altri centri, dove il trasporto dei valori avviene con tre guardie».

I vigilantes protestano anche per la dotazione delle armi: «La pistola che ci viene data è una 7.65, un'arma fa ridere i banditi, così, a nostre spese, dobbiamo procurarci un'arma diversa. Il nostro collega è stata portata via una Beretta 98 FS, la pistola usata dall'esercito americano, il problema è che nelle sue condizioni non poteva assolutamente usarla».

La polemica investe anche la sede provvisoria dell'ufficio postale: «La sede è in fase di ristrutturazione da circa un anno e mezzo - precisa il direttore Lorenzo Leone - e pensiamo che entro la fine del '95 i lavori saranno completati». Le Poste sono dislocate in mezzo ad un parco pubblico, nella villa dove c'è anche la sede della biblioteca, e l'episodio di martedì ha sollevato il problema della sicurezza dei vigilantes anche dei cittadini.

Alla sede provinciale «Cittadini dell'Ordine» non viene rilasciata alcuna dichiarazione: i funzionari si limitano a dire che gli agenti lavorano nelle condizioni di sicurezza previste dalla normativa, e che il trasporto dei valori a Borgomanero avviene a piedi, attraverso il vialetto del parco, perché non è stato possibile arrivare col furgone davanti alla Posta. Ieri però il servizio dei portavalori passa più da viale Don Minzoni, ma entra direttamente nel parco da viale Libertà. La rapina ha però suscitato grande preoccupazione fra i cittadini ed è stata preannunciata una raccolta di firme per sollecitare lo spostamento dell'ufficio postale all'esterno del parco.

Marcello Giordani

Inutili, fino a ieri, le ricerche dei rapinatori che l'altro giorno hanno fatto il «colpo» da milioni a Borgomanero. C'è tensione fra le guardie giurate che ritengono poco garantita e chiedono maggiore sicurezza. In alto **Riccardo Oliosi**, l'uomo aggredito e rapinato davanti alla posta di Borgo

Domani sciopero

Una giornata di paralisi per i treni

NOVARA. Sarà venerdì per i pendolari novaresi che gravitano su Milano e Torino. Alla stazione di Novara, come in tutte quelle del Piemonte, è previsto un blocco quasi totale dei treni per otto ore, dalle 9 alle 17, che provocherà grossi disagi ai viaggiatori.

Allo sciopero aderisce tutto il personale ferroviario dell'ex compartimento di Torino, dai capostazione ai macchinisti, a tutti gli addetti alla circolazione. Si prevede la soppressione del 90 per cento dei convogli. Vengono garantiti due soli treni a lunga percorrenza: il Trieste-Torino che ferma a Novara alle 11,43, e il Torino-Milano delle 15,08 che ferma a Novara alle 16,17 e arrivo a Milano alle 16,50. La direzione delle Fs sta allestendo un programma dei treni regionali che sarà trasmesso alla stazione di Novara. Allo sciopero non dovrebbe aderire la stazione di Domodossola, legata al compartimento di Milano. **[m. p.]**

E nell'abitazione di uno dei fermati sono stati sequestrati anche due etti di eroina

Arrestati spacciatori di soldi falsi

I carabinieri li hanno bloccati all'imbocco dell'autostrada a Novara. Stavano scambiandosi lire vere con quelle false. Sono tre torinesi e un milanese: tra di loro un evaso dal carcere delle Vallette

NOVARA. Si erano dati appuntamento nella piazzola di un casello autostradale all'ingresso di Novara. Un posto che dovrebbe essere sicuro, a metà strada tra Milano e Torino. Invece i carabinieri, impegnati in un normale controllo, li hanno sorpresi mentre si stavano scambiando denaro vero contro banconote contraffatte.

Sono finiti in carcere a Novara Vito Antonio Doronzo, 37 anni, di Milano, Marco Molinero, 33 anni, residente a Inpianasca (To) e Marco Pollastro, 39 anni, di Pomaretto (To). Danilo Ribetto, 33 anni, di Inverso Pinasca, è stato successivamente rimesso in libertà. In seguito alle indagini, durante a una perquisizione in casa Doronzo, i militari hanno trovato due etti di eroina (per un valore stimato attorno ai quaranta-cinquanta milioni di lire) e tutto l'occorrente per confezionare le dosi: mezzo chilo di sostanze da taglio, bilancino di precisione, ecc. Inoltre sono stati recuperati i documenti falsi che il Pollastro aveva utilizzato per i suoi spostamenti.

Da sinistra **Marco Pollastro, Vito Antonio Doronzo e Marco Molinero** Arrestati dai carabinieri

Pollastro era latitante dall'89: in carcere alle Vallette era uscito grazie ad un permesso e non fare più ritorno. Su di lui pendevano anche alcuni ordini di carcerazione per ricettazione. Una fuga che si è conclusa l'altra sera alle 23 alle porte di Novara.

Pollastro, in compagnia di Doronzo, era a bordo di una Golf arrivata dal Torinese. I carabinieri che perlustrano i caselli si sono subito accorti che in quelle due auto non c'erano i soliti giovani che si danno appuntamento per poi raggiungere pub o discoteche della zona. Troppi movimenti sospetti. E i carabinieri sono passati all'azione. Con la cautela usata quando in quelle piazzole lungo l'autostrada scoprono veloci scambi di pasticche di ecstasy da un finestrino all'altro.

In effetti i militari hanno lasciato fare fino al momento dello scambio di banconote. Circa un milione di lire false che veniva ripulito in lire vere. Sono ovviamente in corso le indagini per scoprire dove viene fabbricato il denaro contraffatto e soprattutto per capire a quale disegno criminoso sarebbe servito. **[r. s.]**

Grignasco, tetto sfondato. Nessun ferito

Il braccio della gru crolla su una casa

GRIGNASCO. Sfiorata la tragedia, ma fortunatamente nessun ferito ieri a Grignasco: il braccio di una gru edile, lungo 33 metri e pesante alcuni quintali, si è staccato all'improvviso ed è piombato sul tetto di una casa plurifamiliare, sfondandolo. Dotata di uno snodo a circa metà della sua lunghezza, nell'urto la struttura metallica si è ripiegata su stessa ed ha invaso la strada sottostante, ostruendo il passaggio. E' avvenuto attorno alle 17,30, in via IV Novembre, sulla provinciale per Borgosesia. La gru era montata in un cantiere dell'impresa Rossetti di Borgosesia, impegnato nella costruzione di un condominio i cui lavori in questo periodo erano però fermi.

Poteva essere una strage. Due circostanze favorevoli l'hanno evitata: lo snodo, che innescando il ripiegamento ha permesso una ripartizione del peso e impedito alla lunga trave di penetrare nelle mura dell'edificio, rimasta pertanto integre, e il fatto che al momento del crollo non stava passando nessuno veicolo.

Un'autocorriera si era fermata a circa venti metri per scaricare passeggeri, tenendosi dietro molte auto, mentre dall'altro lato il semaforo era rosso. Sul posto sono subito accorsi vigili urbani, carabinieri e squadre dei vigili del fuoco di Varallo Sesia. Romagnano e Vercelli, questi ultimi con un carro gru, che hanno avviato le operazioni per rimuovere la struttura metallica dalla strada, proseguite fino a sera.

Intorno al luogo dell'incidente si era radunata una piccola folla. Vigili urbani e carabinieri si sono adoperati a regolare il traffico e a tener lontani i curiosi. Non sono mancati problemi. Urtato un'auto, per colpa degli astanti, Dino Milone, grignaschese, si è reso necessario l'intervento dell'elisoccorso. Trasportato in ospedale, le sue condizioni non sarebbero comunque gravi. **[p. q.]**

nova Ford presenta

FINO AL 28 MARZO
CONSEGNA IN 48 ORE
FINO AL 28 MARZO

Nuove Fiesta 1995 tutte con Doppio Airbag

Nuova Fiesta Cayman. Di serie: Doppio Airbag ■ Motore 1.3i: record di coppia max di 101 Nm a solo 2500 giri/m ■ Nuovi interni in velluto Papillon ■ Abitacolo a guscio insformabile ■ Barre d'acciaio laterali ■ Cinture con bloccaggio istantaneo ■ Piantone dello sterzo collassabile ■ Sistema FIS antincendio ■ Volante ad assorbimento d'urto ■ Barra antirollio ■ Sterzo a rapporto variabile VRS ■ Chiusura centralizzata ■ Alzacristalli elettrici.

Nuova Fiesta Windsor. Alla già completa dotazione di serie della Cayman si aggiungono altri importanti equipaggiamenti che ne esaltano le grandi doti di sportività: Nuova strumentazione a fondo blu con contagiri elettronico ■ Nuovi rivestimenti interni in velluto Columbo ■ Sedili sportivi a elevato contenimento laterale ■ Accendisigari ■ Pneumatici larghi e ribassati 165/65 ■ Sedile posteriore a ribaltamento frazionato 60/40.

L. 15.570.000 **L. 16.670.000**

Inoltre puoi personalizzare la tua Fiesta con:

1 *Climatizzatore ecologico con ricircolo L.900.000*
2 *Radio 2003R con mini frontalino estraibile, vernice micalizzata e paraurti in tinta L.900.000*

Prezzi di lancio *chiavi in mano*

nova Ford

Concessionaria autovetture e veicoli commerciali per Novara e zone limitrofe
NOVARA - Via Verbano, 140
Tel. (0321) 471729/471730 - Fax (0321) 476768

Versione 3 porte ANGLE cabrio

Deserta la riunione di martedì sera sulla rivoluzione degli orari dei negozi

«Città aperta», anzi è chiusa

Le consigliere Manica e Teodori: «Il sindaco e l'assessore non si sono visti». E la Barriera Albertina è rimasta sbarrata. Ascom: «Poche adesioni». Confesercenti: «Interessi politici»

NOVARA. «Città aperta» resta chiusa. E' andata deserta martedì la presentazione del progetto promosso dalle consigliere comunali e assessorato al Commercio. L'incontro era stato inserito nel cartellone delle manifestazioni per l'8 marzo. Ne rappresentava la serata conclusiva, la «prima uscita» pubblica di un progetto che dovrebbe portare ad una rivoluzione negli orari dei negozi.

Invece, per questa minirivoluzione c'è stata «fumata nera». Qualcuno parla di «disfunzioni organizzative», c'è chi si trincera dietro il «no comment».

E arriva puntuale la polemica. Il dibattito di martedì è stato preceduto al pomeriggio da una riunione in municipio. Avrebbero dovuto essere presenti, secondo le consigliere Giuliana Manica e Giovanna Teodori: «Il sindaco Merusi e l'assessore Luciano Bistaffa, invece non si sono visti. Bistaffa era trattenuto a Roma per il voto alla manovra economica, il sindaco era fuori sede., Abbiamo lavorato con la curatrice del progetto, Paola Nava».

La discussione si è svolta tra consigliere e rappresentanti delle associazioni di categoria, che hanno esaminato la disponibilità dei negozianti a scegliere gli orari. Il progetto era partito con una serie di schede, consegnate agli operatori per l'indicazione degli orari preferiti. A «Novara aperta» sono interessati

Gianmario Caramanna

Risorgimento, corso Torino, corso Italia, corso Cavour, via Rosselli. «In realtà - dice Angelo Roccia dell'Ascom - di adesioni ce ne sono state poche, una ventina al massimo. E' stato un buco nell'acqua. Se ci sono motivi di interesse legati al commercio è semplice trovare il modo di sviluppare iniziative. Novara non è Milano».

Sulla stessa lunghezza d'onda la Confesercenti: «Abbiamo preso atto che malgrado la nostra disponibilità - dice Gianmario Caramanna - la vicenda ora ha un risvolto politico che non ci riguarda. E che le associazioni furono invitate lo abbiamo scoperto solo alle 17». Alle 21 alla Barriera, (le porte erano chiuse) c'erano le consigliere Manica e Teodori. Per comunicare il rinvio. [c. m.]

I «centri»

Pareri discordi e polemiche

NOVARA. Battuta d'arresto per i centri commerciali? Dopo la decisione della giunta regionale di approvare i nuovi insediamenti nel capoluogo si parla di uno stop per l'avanzata della grande distribuzione. Parrebbe così, visto che l'assessore al commercio di Novara Luciano Bistaffa afferma che «la giunta regionale ha sospeso qualsiasi decisione in merito, rimandando il tutto dopo le elezioni amministrative».

In Regione all'assessorato competente i funzionari parlano invece di «una normativa più restrittiva che sarà applicata per esaminare il future domande di apertura, quelle presentate da oggi in avanti».

Gianmario Caramanna della Confesercenti non si sbilancia: «Stiamo lavorando perché la giunta regionale riveda il parere espresso dalle commissioni. All'interno della giunta ci sono opinioni diverse».

Sul problema della distribuzione Caramanna ha richiesto anche un confronto con il sindaco Merusi: «Gli abbiamo inviato una raccomandata per richiedere un incontro - dice - ma non abbiamo mai avuto risposta».

La calata dei grandi centri commerciali, che aveva suscitato parecchie polemiche, è lo spauracchio dei piccoli esercenti. Non solo del capoluogo. Anche nell'Ovest Ticino si teme l'arrivo dei grandi centri, che inevitabilmente graverebbero anche sulla zona, già presa d'assalto da aziende milanesi.

Così una proposta arriva da Giovanni Devecchi di Trecate «Tutelismo titolare e dipendenti con una sorta di consorzio di negozianti dell'Ovest Ticino. E' un'idea vaga, a cui sto lavorando, che voglio mettere in pratica. D'altronde si rende necessaria con l'arrivo dei nuovi centri. Secondo uno studio commissionato da noi, gli ipermercati non portano tanti posti di lavoro. Quello di terziario integrato previsto a Trecate richiede solo personale specializzato. Manca anche la disponibilità di clientela. Sto pensando ad una convenzione tra noi esercenti, che ci metta in grado di difendere il nostro lavoro. Ovviamente per sederci al tavolo e discutere dobbiamo prima conoscere bene i rispettivi piani regolatori, le previsioni di sviluppo. Solo così possiamo ragionare in termini concreti». Qualche negoziante ha già espresso parere positivo e si dice disposto a collaborare all'iniziativa. [c. m.]

Sportello del lettore, un altro mercoledì di proteste

I due pesi del Catasto e i sospetti sulle coop

NOVARA. Lo sportello de La Stampa (tel.0321-398401) ieri, come ogni mercoledì, ha raccolto altre importanti segnalazioni dei cittadini. Le presentiamo, confidando in una tempestiva risposta di chi di dovere.

● **Condomini gemelli ma** (non) **per il catasto.** Ci siamo già rivolti all'Agenzia territoriale per la casa. Siamo i condomini di via Giolitti 1 e a fronte delle disposizioni di legge sulla vendita case popolari nel luglio 1994 abbiamo ricevuto dall'Agenzia l'offerta di vendita degli alloggi. Fino a questo punto nulla di strano, quello che ci ha lasciato pienamente sbigottiti è il prezzo di cessione.

I nostri alloggi erano stati valutati il doppio di quelli del condominio a noi attiguo di via Giolitti n. 3 e 5, di anno di costruzione e metratura medesimi ai nostri appartamenti, ed addirittura più del doppio di quello degli alloggi del condominio di via Brofferio n. 2 identici ai nostri e con noi dividiamo il cortile interno. Ai nostri alloggi era stata attribuita una rendita catastale notevolmente maggiore rispetto a tutti gli altri appartamenti.

Non siamo stati in grado di capire i motivi di questa differenziazione: non godiamo di particolari privilegi rispetto ai nostri vicini, i condomini sono del tutto simili, i metri che si separano sono veramente pochi e per di più condividiamo il cortile interno.

Abbiamo richiesto l'intervento dell'Agenzia territoriale per la casa per equiparare i costi di cessione degli appartamenti da noi occupati, il risultato, secondo l'Agenzia positivo e di piena soddisfazione, ottenuto dopo insistenze e incontri con l'UTE», il mancato variazione della classe di appartenenza dei nostri appartamenti dalla alla 1a, con minima riduzione del costo.

Non possiamo ritenerci soddisfatti. Chiediamo pertanto un intervento del direttore dell'Ufficio Tecnico Erariale affinché questa incresciosa situazione possa essere definita.

I condomini di via Giolitti, 1 Novara

● **pago, l'assicurazione** Mio figlio, Tiziano Zirretta, è assicurato all'Assitalia di viale Volta. E' tamponato nel parcheggio Iper di Novara da signora insieme hanno compilato il modulo blu. Purtroppo mio figlio ha segnato la targa della signora. Per questo la sua assicurazione, a cui un milione e 600 mila lire all'anno, non vuole pagarlo. Dice che deve l'assicurazione della signora (la Sai di Vigevano). Perché dobbiamo essere trattati in questo modo?

Pietra Catalanotto, Novara

● **Handicap e posteggi.** Mia madre è portatrice di handicap e nelle nostre commissioni ci capita raríssimamente di poter usufruire dei parcheggi riservati ai portatori di handicap perché spessissimo sono occupati da sprovviste del permesso. Comprendiamo le difficoltà dei vigili che non possono essere dappertutto, ma quelle di certi automobilisti. Gradiremmo più rispetto.

Secondina Tessiora Randi, Novara

● **Cooperative poco solidali, chi le controlla?** Ho 28 anni e come tutti i giovani ho incontrato difficoltà a trovare lavoro. Ancora più gravi se uno ha famiglia, magari dei figli e deve pagare l'affitto di casa. Le opportunità serie ma vedono poche, qualche offerta arriva dalle cooperative di servizi, ma anche qui non rose e fiori. Anzi. Io ho provato sulla mia pelle e l'esperienza è stata deludente. Pensavo di trovare più solidarietà, invece ho scoperto che è quasi una truffa. Pagano 50 mila lire al giorno per lavori davvero pesanti (operazioni di carico e scarico, grosse pulizie e cose del genere) riuscendo a trattenerti 350 mila sulle spettanze come quota associativa. Vale a dire che in pratica devi lavorare gratis per loro una settimana prima di vedere un soldo. Eppure queste cooperative svolgono servizi anche per grandi e prestigiose aziende. Se appena provi a far valere i tuoi diritti o protestare rispondono che dietro di te c'è un extracomunitario pronto ad accettare anche meno. Non mi sembra giusto. Essere cittadino italiano non vale proprio più niente? Chi controlla se l'attività di queste cooperative è tutta legale? Che cosa fanno i sindacati?

Carlo Fontana, Novara

Cgil accusa

«Inpdap, sotto di 91 posti»

Nicola Fonzo della Cgil scuola interviene sulle disfunzioni all'Inpdap

NOVARA. I sindacati non ci stanno. Sulla situazione dell'Inpdap di via Monteverdi interviene la Cgil, che detiene la rappresentativa di maggioranza all'interno dell'ente.

Alle dichiarazioni del direttore Ciavattone, che parla di «situazione che presto tornerà alla normalità», i sindacalisti oppongono numeri e proteste. Mancano 91 p

«La situazione - dicono Luigi Martinoli e Giuseppe Greco della Cgil-Funzione pubblica - è grave per dipendenti e pubblico. A fronte di un organico potenziale di 100 unità, ne operano 9. Per di più hanno accettato il rientro pomeridiano per evadere le pratiche, e queste ore non sono mai state retribuite». Ieri il sindacato ha incontrato la direzione dell'Inpdap, per vedere di risolvere la situazione. «E' stato definito un accordo in tema di organizzazione interna, oltre ad esaminare il problema della decurtazione degli stipendi».

Per il sindacato era possibile trovare una soluzione che evitasse il disservizio, che all'Inpdap duro dallo ottobre: «La legge del 1988 provede per Inps, Inail e Inpdap assunzioni finalizzate ad un progetto. Il meccanismo, che avrebbe evitato le polemiche di questi giorni, non è mai stato avviato». Nicola Fonzo, della Cgil scuola: «Nei giorni scorsi ci sono arrivate (e La Stampa anche ieri, ndr) segnalazioni da insegnanti e personale docente e non, che hanno presentato domanda di pensione lo scorso anno a settembre». La maggioranza di loro è in attesa di ricevere quanto dovuto». L'accordo firmato ieri significa un avvio verso la normalizzazione? «Speriamo - conclude Martinoli - ma dobbiamo rivedere la procedura con il nuovo direttore. L'attuale termina il mandato a marzo». [c. m.]

Denunciati in 7 dalla polizia dopo la «guerriglia» di sabato

Rissa tra albanesi in centro

Tutto è accaduto in piazza Gramsci. Quattro ricoverati all'ospedale, uno di essi ha rischiato di morire per una coltellata al torace. Furto di autoradio, due denunce

NOVARA. Sette albanesi denunciati dalla polizia dopo una rissa da Far West nella centralissima piazza Gramsci, davanti alla chiesa del Rosario. L'episodio risale a sabato notte, ma gli inquirenti ne hanno dato notizia solo ieri, per non intralciare le indagini ancora in corso. E' stata una autentica «guerriglia urbana» quella scatenata da una decina di extracomunitari albanesi che si sono sfidati in pieno centro città con bastoni, spranghe e coltelli.

Tutto si è consumato nel giro di pochi minuti, sotto gli occhi atterriti di alcuni passanti che fortunatamente sono rimasti coinvolti nella gazzarra. La squadra mobile della questura di Novara sta ancora cercando di stabilire le ragioni di questa mega-rissa e soprattutto di risalire ai responsabili che sono riusciti a fuggire. L'accusa nei loro confronti, oltre che rissa aggravata, è anche di tentato omicidio. Uno dei sette feriti, infatti, ha rischiato di morire nella di sabato, colpito da diverse bastonate al capo e da una coltellata al torace. Si chiama Roland Bajo, 37 anni, nato a Tirana ma residente a Novara. Ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore, nelle ultime ore le sue condizioni sono migliorate: se la caverà in 40 giorni.

Ma il bollettino di «guerra» sabato notte al pronto soccorso era pesante. Tre i feriti ricoverati al «Maggiore»: 60 giorni di prognosi per Raimond Gashi, anni, colpito da una violenta bastonata al volto; 10 giorni per Ramazan Baja, 44 anni, e 8 giorni per Roland Bajo. Medicati e subito dimessi Altim Kociraj, 23 anni, Festim Xociraj, 28, Kemal Hoxha, 34.

Solo l'arrivo degli agenti della questura, allertati da una telefonata al 113, ha fine alla rissa, facendo scappare tre albanesi, quelli che secondo una prima, sommaria, ricostruzione avrebbero aggredito gli altri sette.

In un'altra operazione della squadra mobile della questura due sono stati denunciati a piede libero per furto aggravato in concorso. Sono Giovanni Bertona, 23 anni, residente in via Europa e Roberto Gaia, 22, via Morazzone. accusati di aver rubato alcune autoradio del negozio «l'Autoradio» via Costa 28. Uno dei due, il Bertone, avrebbe agito materialmente, mentre il Gaia avrebbe avuto il ruolo di complice. Il furto è stato verso le 2,30 della notte di domenica e lunedì. A portare gli inquirenti sulle tracce del Bertone sarebbero alcune macchie di sangue trovate vicino alla vetrina infranta. Il giovane, infatti, si era recato al pronto soccorso per farsi medicare e aveva dovuto rilasciare proprie generalità. Grazie alla testimonianza di un passante che aveva visto l'auto del Bertone, Citroën metallizzata, allontanarsi in fretta dal negozio, e in seguito una perquisizione della vettura, è scattata la denuncia. Bertone ha poi confessato il furto e di aver avuto un complice: Gaia, sulla cui auto trovate le tre autoradio rubate. [m. p.]

Nuovo procuratore, ieri il voto del Csm

Canfora a Vercelli Ora c'è la nomina

NOVARA. Corrado Canfora, pretore dirigente a Novara, da ieri è ufficialmente il nuovo procuratore della Repubblica a Vercelli. L'incarico gli è stato affidato dal plenum del Consiglio superiore della magistratura, che ha accolto la proposta già votata all'unanimità lo scorso dicembre dalla commissione affari direttivi e ratificata dal ministro di Grazia e Giustizia.

Attesa da tempo, la nomina votata ieri a Palazzo dei Marescialli risolve però ancora la successione del procuratore uscente Luciano Scalia al tribunale di Vercelli. Per l'insediamento ci vorrà qualche mese. La conferma arriva dallo Canfora, che ieri pomeriggio ha appreso la notizia nella sua casa di Novara, città dove presta servizio da 27 anni, godendo di grande stima anche fuori dall'ambiente giudiziario: «Sapevo che la mia nomina era all'ordine del giorno nel Consiglio di ieri mattina - ha detto il magistrato - ma affinchè avvenga la presa di possesso dell'incarico, rispettando l'iter normale, è necessario attendere la pubblicazione del decreto presidenziale. In tal caso ci vorrebbero ancora alcuni Un soluzione più rapida sarebbe la procedura d'urgenza, che però viene riconosciuta in specifica richiesta della procura generale Torino». [p. ben.]

Corrado Canfora, è in città da 27 anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Provincia, nomine e accuse a Vedovato

Mi permetto di ritornare sull'argomento delle ultime nomine effettuate dal presidente della Provincia. Ribadisco che il comportamento tenuto nell'occasione è degno delle peggiori pagine del consociativismo e della scorrettezza amministrativa da cui la Provincia di Novara sembra incapace a staccarsi. Da Negri a De Silvestri non cambiano i metodi; sia che le nomine riguardino Massiadri come Albertella e Novellotti mi passa sopra a qualsiasi regola per garantirsi un po' di potere.

Né valgono le argomentazioni pasticciate del presidente a giustificazione postuma.

I fatti sono lampanti. Gli amministratori pubblici che hanno promosso e costituito la società hanno poi fatto in modo di nominare se stesso negli organi sociali. Il contrasto con ogni regola di decenza amministrativa e con lo statuto della Provincia sono evidenti. Ribadisco che l'operazione è fatta in malafede.

Malafede che continua anche nelle giustificazioni successive.

Spiace infatti che il presidente non trovi di meglio che cercare di nascondere le sue marachelle dietro i funzionari.

Perché è ben vero che esiste un parere del Segretario Generale. Questo parere però non «garantisce che le nomine sono corrette» ha affermato De Silvestri; si limita a richiamare alle norme in materia di incompatibilità rispetto alla carica di consigliere provinciale e nulla dice circa l'incompatibilità rispetto a quella di membri della società partecipata; inoltre conclude ricordando che lo statuto è un'indicazione data agli amministratori nell'esercizio delle loro scelte.

Ma la cosa è che il parere porta la data del 24 febbraio ed è stato quindi chiesto dopo che la nomina era già stata effettuata.

Posso immaginare l'imbarazzo del Segretario nel fornire una valutazione di un comportamento già messo in atto autonomamente dal presidente.

Sono poi commosso dal candore con il quale si ricorda che per l'incarico non è previsto compenso. E' certamente vero, dal momento che il consiglio amministrazione non si è ancora riunito, verrà previsto. Vogliamo scommettere?

Quanto all'accusa di speculazioni elettorali posso solo far notare che non ho scelto la data delle nomine. Un'ultima precisazione: data la delicatezza della vicenda ho ritenuto di limitare il caso al solo aspetto politico ed ho provveduto ad attivare i rimedi giuridici del caso.

Sergio Vedovato
capogruppo pds

Sull'isola d'Orta siamo ancora al palo!

Orta splendida le solite dolenti note! Il solo gabinetto pubblico esistente sull'isola è ricavato in una vecchia garitta ed era chiuso per fuori servizio; sembra siano gelati i tubi dell'acqua. I soli servizi agibili quelli dell'unico Bar-Ri- dove, fuori, in coda, almeno 25/30 persone imprecavano aspettando il loro turno. Anche quest'anno siamo rimasti al palo! Fino a quando?

Lettera firmata, Omegna

NUMERI UTILI

Novara: tel. 527.000; **Arona:** 0322 / 51.51; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 48.600; **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 81.900/83.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-885000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777 900

Verbania: 0323 / 406.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.66.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.156

GUARDIA

tel. 62.60.00; **Arona:** / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844, **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 62.98.85 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.64 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 8 tel. 91.351

Dormelletto: *Aspronati*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322/83.61.55

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariniati, tel. 0323/52 259

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Ciccetti, 16 tel. 0323/70 176

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323/30.326

Pieglia di Crevoladossola: *Carnisani*, via Sempione, 45 tel. 0324/33.117-33 89 75

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324/88.200

Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98 013

Bernardini, via Corridoni, 6 tel. 0323/64.00.77

Cominazzini, 84 tel. 0163/83.34.17

STATO CIVILE

GALLIATE

MORTI. Maria Obazzi (1906); Aldo Bordone (1914); Linda Siviero (1909); Orfeo Merlo (1909); Alberto Lalli (1910); Giuseppina Draghi (1938); Elia Frago (1927); Angela Maria Poletti (1911); Enrico Pedemonte (1957); Francesco Petrosillo (1926); Domenico Di Bua (1933); Bruna Frosi (1912); Luciano Masciaga (1929); Elena Catlin (1914); Giuseppe Peruzzo (1931); Mario Moretti (1926); Ettore Pierino Marinoni (1907); Graziella Greggio (1944); Carlo Villani (1907); Alda Boldini (1908); Paolino Tumiato (1919); Ottorino Allegro (1916); Luigis (1928); Annunziata Antonietta Lombardi (1915); Margherita Verga (1917); Guerino Eccelsi (1917); Ida Marchetti (1899); Margherita Bandi (1910); Maria Rosa Dionti (1908); Giovanni Debernardi (1915); Bruno Nazzareno Bosco (1914); Maria Busetto (1903); Carmelo Giacomo Zanetti (1922); Giovanni Ferrarese (1907); Luigina Airoldi (1921); Pierina Angela Teresa Fossati (1905); Irma Rognoni (1909); Amabile Natalina Gianino (1918); Amedeo Tronco (1909); Raffaele Sanna (1924); Angela Gerbaudo (1902); Maria Varcellesi (1905); Agatomero Morra (1923).

APPUNTAMENTI

Bimbi bielorussi ospiti a Novara

Il Comitato Novarese per l'affido temporaneo di bambini bielorussi si riunisce alle 21, ogni giovedì, nella sede del quartiere San Martino, in via Perazzi. [c. m.]

SCUOLA

Aggiornamento per insegnanti

Novara dalla conquista romana al tardoantico. E' fra i temi del corso di aggiornamento per insegnanti in programma oggi alle 14,30 alla media «Pier Lombardo». Intervengono Ivo Ferrario e Scuderi Praticelli.

[b. c.]

EDITORIA

Libro su handicap e famiglie

Stasera alle 21 all'Est Sesia in via Negroni 7 a Novara l'Anffas, l'Aisp e la libreria «La talpa» presentano il libro «Mi riguarda», racconta esperienze con familiari portatori di handicap. All'incontro partecipano Rosetta Flaiano e Carla Gallo Barbisio.

[b. c.]

La sorella della vittima vive a Trecate, testimonianza decisiva per le indagini

«Così si arrivò a chi uccise Cristiano»

I carabinieri di Borgosesia e Vercelli hanno scavato a fondo nella vita avventurosa del barista
Da una felpa il legame con la rapina nel Bergamasco che ha portato in carcere l'imputato omicida

NOVARA. Alessandra Squassabia è una ragazza semplice. Parla con calma, quasi con pudore mentre depone davanti ai giudici della corte d'assise di Novara. E' qui per raccontare la storia del fratello Cristiano, barista, cameriere, [illegible] legionario trasformatosi in rapinatore che ha pagato con la vita la sua prima impresa fuorilegge.

L'ha ucciso, con un colpo di lupara, il suo complice, Armando Grassi, ex carabiniere, battipista e aspirante maestro di sci conosciuto a Cervinia, dopo un litigio per la divisione del bottino: poco più di 40 milioni rapinati due giorni prima in una banca del Bergamasco.

Una disgrazia, si difende lui. No, [illegible] volontario, ribatte l'accusa. Le perizie, che si discuteranno domani, venerdì, alla ripresa del processo, potrebbero essere decisive. E non si esclude che la corte ne disponga una nuova perchè davvero quelle in atti non aiutano a fare chiarezza. Nella prima si dice addirittura che Cristiano è stato ucciso [illegible] un corpo [illegible] tundente... anzichè [illegible] fucilata come poi dimostrato.

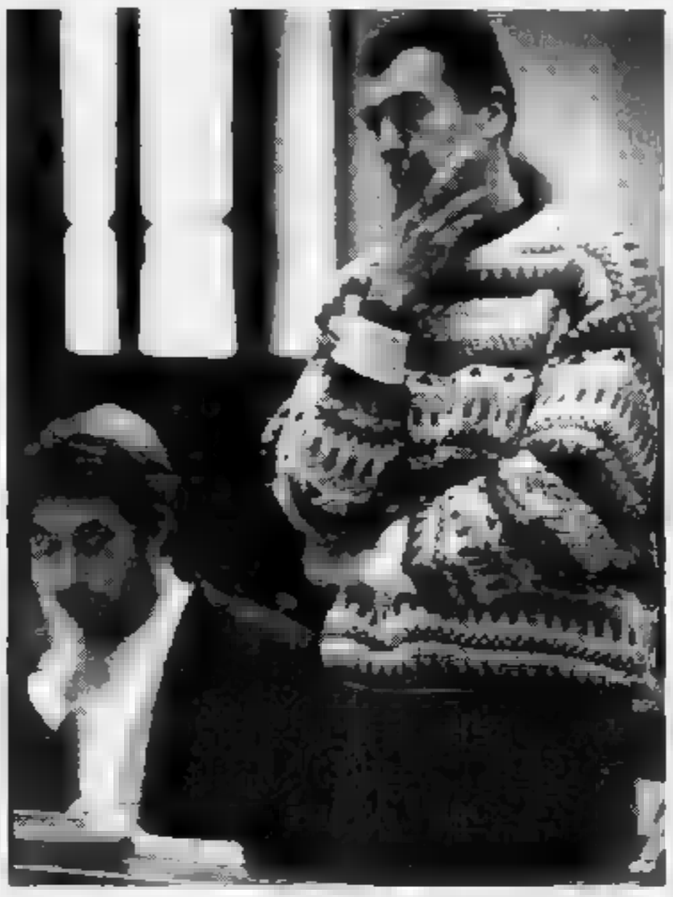
La testimonianza di Alessandra Squassabia è stata decisiva per consentire ai carabinieri di arrivare al responsabile della morte di suo fratello. Quando nel luglio di due anni fa, il cantoniere di Quarona, Bruno Vittoni, scoprì il cadavere di Cristiano in una vasca di captazione dell'acquedotto, alla periferia del paese, la vittima [illegible] in tasca i documenti. La sorella allora accettò di buon grado di ricostruire gli ultimi giorni trascorsi col fratello.

La sua è stata una testimonianza chiara, precisa, documentata, determinante per le indagini. A Trecate, dove la giovane donna vive con una zia e la nonna paterna, Cristiano la raggiungeva nei periodi morti delle stagioni turistiche. Aveva lavorato come cameriere in Liguria, [illegible] barista a Cervinia e in altre località. La sorella racconta le vita avventurosa del fratello che, nell'89, quando muore il padre si arruola nella legione straniera. Lo mandano in Africa. [illegible] ferito in un conflitto a fuoco. Dopo la licenza non rientra. Partecipa ad un corso di sopravvivenza. Voleva fare la guardia del corpo a qualche vip. Invece torna a fare il cameriere in Liguria dove prende l'epatite virale. Soffre di ulcera, per questo si porta sempre dietro il bicarbonato in tasca.

Torna a Trecate il 17 luglio '93. Ha già in programma la rapina perché dice alla sorella di aver vinto 50 milioni al totocalcio. Cerca casa a Novara, poi si fa accompagnare in un negozio del centro per acquistare un passamontagne aderente (che adatterà per il colpo) [illegible] ad un mio amico per fare addestramento» cerca di giustificarsi. Il 23 parte, in treno, deve raggiungere un amico a Milano eppoi andare ad [illegible] la vincita. Invece incomincia la sua breve carriera di rapinatore con Armando Grasso. Dopo l'assalto ad Angolo Terme, sta in giro per due notti col complice e il cugino di questo, Massimo. Raggiungono Quarona, per [illegible] le armi che dovevano servire ancora. Qui succede l'irreparabile.

Dopo il ritrovamento del cadavere, Alessandra racconta di un amico milanese, Davide, conosciuto a Cervinia. Ma non si trova. Al Breuil si scopre, invece, che Cristiano frequentava un carabiniere, Armando Grasso. I militari di Darfo lo sospettavano già per la rapina alla banca della Val Camonica. Sull'Audi [illegible] per quel colpo eppoi abbandonata, è [illegible] rinvenuta una felpa particolare. Alessandra la riconosce: è sicuramente di Cristiano. Da qui il collegamento con l'omicidio. L'ex carabiniere viene convocato a Vercelli. I carabinieri gli chiedono ragione di dove fosse nei giorni della rapina. Grasso tentenna e alla fine si tradisce da solo: «Crederete [illegible] che l'ho ucciso io Cristiano?» Ma [illegible] poteva sapere che era morto? Poi la confessione: «E' stata una disgrazia».

Renato Ambiel



Armando Grasso, in assise con il suo difensore, l'avvocato Luigi Tartaglino di Torino

IN BREVE

NOVARA

S. Rocco, battaglia tra condomini e direttore ex Iacp

Infuocata riunione tra i condomini delle case popolari di San Rocco e il direttore dell'ex Iacp Carlo Pennarolo. Alla ribalta il problema delle manutenzioni straordinarie sugli edifici che, secondo gli inquilini, sono state annunciate quando gli appartamenti sono stati offerti in vendita e poi mai eseguite. Pennarolo ribatte: «C'è stato un grosso equivoco. Si tratta di lavori programmati poi non più finanziati. Ma l'annuncio è precedente all'offerta di alienazione». Resta in sospeso la questione delle coperture in fibra d'amianto dei tetti. [b. c.]

[illegible]

Un aiuto per la dichiarazione dei redditi

Come compilare la dichiarazione dei redditi? L'ufficio Imposte dirette di piazza garibaldi 4 apre uno sportello informazioni. Il servizio è partito lunedì ed è garantito tutti i giorni, sabato compreso, dalle 9 alle 12. [b. c.]

[illegible] CORTE [illegible]

Tossicodipendenze, incontro [illegible] l'assessore Cucco

L'assessore regionale alla sanità Enzo Cucco è presente stasera alle 21 nella sala consiliare, per un incontro su «La risoluzione di Francoforte: quali le nuove politiche per il problema delle tossicodipendenze?». Interviene Roberto Neri, responsabile del Sert, servizio tossicodipendenza, di Verbania. [c. m.]

[illegible]

Incontro sull'Africa [illegible] Lilli Gruber

La giornalista Lilli Gruber non sarà a Novara sabato 18. Era [illegible] invitata per l'iniziativa «Africa/Afriche». Non potrà [illegible] presente [illegible] il professor Calchi Novati. Al loro posto Raffaele Masto, esperto di problemi africani, e Agrippina Baramurara, ricercatrice universitaria. [c. m.]

[illegible] [illegible]

Gerle e vecchi utensili raccolti in un museo

L'amministrazione del sindaco Allegra ha deliberato la costituzione di un Museo della cultura materiale. Gerle, gioghi, catini, attrezzi di tanti anni fa verranno raccolti in piazza Unità d'Italia, presso l'ex municipio, dove verrà aperto il museo. [m. g.]

LESA

Via alla raccolta differenziata dei rifiuti

E' iniziata la raccolta differenziata dei rifiuti urbani: avviene col sistema porta a porta ogni martedì. A cura del Comune sono in distribuzione gratuita sacchi di colore [illegible] nei quali introdurre i rifiuti recuperabili: carta, vetro, metalli, plastica. [m. b.]

Lettera (con assegno) a «La Stampa» di una novarese commossa

«Comprate una bambola vera per la piccola Demirovska»

NOVARA. Centomila lire per comprare una bambola vera a Demirovska Asanov, la ragazzina nomada ferita con il fratellino dal giocattolo-killer a Pisa. L'assegno per acquistare la bambola l'ha inviato Gianna Savoia, una signora novarese che ha accompagnato l'offerta con una lettera piena di commozione: «Cara Stampa, tu lo puoi fare, compra una bambola, o qualcosa che possa preferire, per la piccola [illegible]de di Pisa e dille che oggi ho il [illegible] piena di amarezza».

«Ho pensato alla gioia che deve avere provato quella bambina quando ha stretto fra le sue braccia la bambola, una gioia durata pochi secondi, e poi l'orrore provocato dall'esplosione. E' un episodio [illegible] mi ha commosso, e per cui anzi mi sento di chiedere perdono alla famiglia che vive in condizioni già tanto difficili». Gianna Savoia è un'ex antiquaria e in passato ha condotto anche una trasmissione su Radio Azzurra: «Ricordo che più di una volta abbiamo affrontato l'argomento della presenza dei nomadi a Novara, e naturalmente i pareri erano contrastanti, con molti ascoltatori che manifestavano perplessità sulla loro possibilità di integrazione.

Campo nomadi alla periferia di una città. Il caso di Pisa ha commosso i novaresi

«E' un gesto davvero importante e significativo - commenta Pier Giacomo Baroni, presidente dell'Opera Nomadi - e testimonia una grande sensibilità. Purtroppo però anche a Novara assistiamo a volte ad episodi di rifiuto verso i nomadi, anche se tutto si limita al rifiuto verbale». [m. g.]

Pretura ad Arona

Processo acque reflue quarta udienza

ARONA. Quarta udienza alla pretura del procedimento che vede imputati dirigenti e tecnici del Consorzio acque reflue dei Comuni di Arona, Dormelletto, Castelletto e Borgoticino. Il pretore Silvia Mattei ha ascoltato Antonio Casaluci (ex presidente del Consorzio), Aniello Esposito (Uss) 13) e il colonnello Martini della Forestale, che aveva sequestrato documentazioni delle ditte coinvolte nello smaltimento di rifiuti speciali, prodotti senza autorizzazione. Una storia di tangenti (circa [illegible] milioni) che sarebbero state pagate a Gianpiero Padovan, direttore tecnico dell'impianto, nonché sindaco di Oleggio Castello: soldi che sarebbero arrivati tramite Carlo Edoardo Valsesia, titolare dello Studio AR di via Montenero di Arona, già implicato nella vicenda, per molti aspetti analoga, della Cava Fogliotti. I fatti risalgono all'aprile [illegible] '91, quando partirono le prime denunce per i terribili miasmi che si stavano diffondendo nella [illegible]. [s. bott.]

Ad Altaitalia un «personaggio» con tante esperienze da raccontare

Il cuoco degli astronauti

Giuseppe De Gaudenzi era partito a 13 anni da Solazza come lavapiatti
Nel 69 ha preparato la cena ad Armstrong, Collins ed Aldrin tornati dalla Luna

SUNO. Se avesse voluto elencare tutti i suoi titoli, i diplomi professionali e le onorificenze ricevute per il mondo, se ne sarebbe andata [illegible] della trasmissione. Ma, forse, ne sarebbe valsa la pena: chi in sintonia meglio di lui con «Nico mi regali la luna?». Perché Giuseppe De Gaudenzi, quelli della luna, li ha conosciuti davvero e li ha pure serviti a tavola nel lontano 1969. Neil Armstrong, Michael Collins, Edwin Aldrin: gli astronauti dell'equipaggio che per primo mise piede sulla Luna.

E chi c'era, quella sera, a preparare la cenetta per il rientro sulla Terra? Lui, Giuseppe De Gaudenzi. Che a soli 13 anni aveva lasciato Sovazza [illegible] Armeno in cerca di fortuna. Partire come lavapiatti e rientrare [illegible] museo di trofei.

Nico fa domande: «Ma com'erano questi astronauti?». De Gaudenzi, che adesso ha 63 anni e vive a Stresa, dove svolge la professione di «directeur de restauration», ricorda quell'evento [illegible] molta emozione:

Il presentatore televisivo Nico

«Fu una cena molto leggera. Quelli rientravano dopo tanto tempo e avevano mangiato solo cibi liofilizzati. Ricordo che per aspettarli [illegible] in piedi 25 ore, [illegible] uscire dalla suite dell'albergo e con gli agenti della Cia che mi tenevano [illegible] sotto controllo».

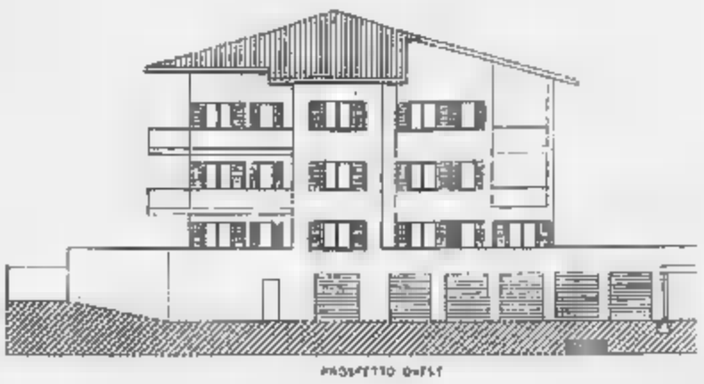
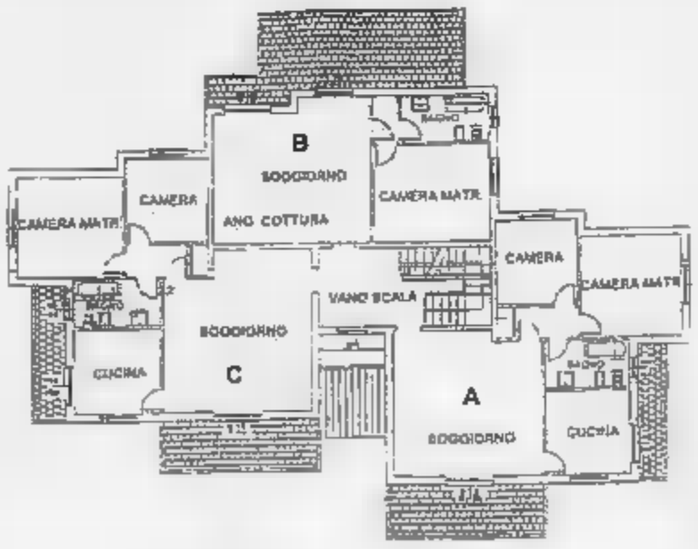
Oggi, la sua casa di Stresa, è un museo di trofei. Prova ad elencare i riconoscimenti: cavaliere della Repubblica, commendatore, delegato, consigliere [illegible] sparse per il mondo.

Esperienza professionale? L'escalation a certi livelli parte dal '62: Canada, Panama, Messico, Venezuela, Milano, Firenze. Nel '79 è in Africa perché nel Burundi si inaugura un nuovo albergo.

L'anno dopo è a Parigi, poi a Montecarlo. Per dieci anni si fa tutti gli alberghi di Montecarlo: Hermitage, Mirabeau, Beach, Sporting, Café de Paris, Casinò, Country Club, Golf Club. «Quand'ero in Messico - ricorda - il presidente della Repubblica, Ordas Diaz, mandò il [illegible] autista personale a prendermi in albergo [illegible] tanto di scorta».

La carriera è chiusa a Montecarlo, dove De Gaudenzi ha ricoperto il ruolo di direttore [illegible]ponsabile della [illegible] Bains de Mer, quella che gestisce l'Hotel [illegible] Paris e il celebre Casinò.

Sandro Bottelli

L'Agenzia Immobiliare
BORGOAFFARI
in collaborazione [illegible] la EDILNORD srl
VENDE
FONTANETO D'AGOGNA
in nuovo complesso residenziale
appartamenti di varie metrature
a partire da
120.000.000
CONSEGNA: settembre '95
POSSIBILITA': doppio box
MUTUO AGEVOLATO
fino all'80%
del valore dell'immobile.



Per informazioni:
BORGOAFFARI
P.zza Martiri 28 - BORGOMANERO
Tel. 0322/835355 - 835796

Domodossola, per la nuova provincia continua la lotta fra i Comuni

Sede, non c'è l'accordo

L'incontro di ieri ha confermato il profondo disaccordo fra i tre sindaci Angius, Reschigna e Piazza. Decisione rinviata a dopo le elezioni?

DOMODOSSOLA. Non c'è l'accordo fra i maggiori centri del Vco, Domodossola, Omegna e Verbania, sulla sede della nuova provincia. A poco più un mese dalle elezioni che dovrebbero sancire la nascita del nuovo Ente, nessuno è ancora in grado di dire dove si terrà la prima riunione del nuovo consiglio provinciale Verbano-Cusio-Ossola. Probabilmente, deciderà il futuro Presidente.

La candidatura di Domodossola, avanzata in alternativa alla contestatissima scelta dell'area Gewa Pondotoce, è stata bocciata in un una riunione che si è svolta ieri al municipio di Domodossola dai sindaci di Verbania e Omegna. A questo punto la provincia-madre di Novara, che per legge avrebbe dovuto individuare una sede provvisoria per i primi adempimenti del Ente, ha deciso di lavarsene le mani: «Di fronte all'evidente dissenso fra i maggiori Comuni, possiamo solo prendere atto dell'impossibilità di individuare una sede anche solo temporanea - ha detto il vicepresidente Gian Domenico Albertella -. A questo punto sarebbe ingiusto scegliere Fondotoce e Domo. Certo che questa nuova provincia, che oltretutto avrà enormi problemi finanziari, non nasce nel migliore dei modi».

La candidatura di Domodossola è stata sostenuta dal sindaco Ettore Angius sulla base di un preciso documento votato all'unanimità del consiglio comunale e su mandato dei capigruppo che si erano riuniti ancora Lunedì. «Abbiamo già individuato un paio di soluzioni idonee - ha detto il primo cittadino di Domo - una nell'ambito della stazione internazionale, dove sono liberati numerosi uffici e ampi spazi per il trasferimento dei servizi merci a Domododuo. Basterebbero piccoli adattamenti, tenuto conto che fino a pochi mesi fa c'erano gli uffici della dogna internazionale. Ci sono ampie possibilità di parcheggio. Ho già sentito la società immobiliare delle Fs, Immotropolis, che è disponibile ad avviareun discorso; Una seconda soluzione riguarda una villa di proprietà della Curia che richiede però una ristrutturazione più radicale».

La proposta è stata però stroncata dal sindaco di Verbania Aldo Reschigna: «Il problema non è certo l'idoneità tecnica delle soluzioni proposte dal sindaco di Domo - ha detto Reschigna - non ho il minimo dubbio sul fatto che l'amministrazione sia in grado di trovare sede adatte. Ma qui si stanno ribaltando le posizioni sull'assetto della nuova provincia. Io ho sempre detto di non avere difficoltà a riconoscere a Domodossola e all'Ossola servizi adeguati, ma la sede dell'amministrazione provinciale è un'altra cosa. Verbania non intende rinunciare alle prerogative del capoluogo, e non ho certo il mandato per farlo oggi. A questo punto, è più logico lasciare la decisione al nuovo consiglio provinciale». Sulle stesse posizioni, anche il sindaco di Omegna Teresio Piazza che ha difeso la «baricentricità della soluzione di Fondotoce. Avrei difficoltà a spiegare ai miei concittadini un cambiamento così radicale».

«Apprezziamo l'onestà delle dichiarazioni del Sindaco di Verbania che hanno avuto almeno il pregio di fare chiarezza sull'assetto della nuova provincia - ha ribattuto Rocco Cento - ricordiamo però che le rivendicazioni dell'Ossola, che ha chiesto ufficialmente il doppio sapoluogo, non possono essere definite una novità dell'ultima ora». Carlo Perazzi è è detto «profondamente amareggiato» per le posizioni di Verbania e Omegna: «pensavamo di trovare una soluzione equilibrata nell'ambito di una reciproca ragionevolezza. Guardando ai fatti, Verbania e Omegna si sono spartiti tutto, all'Ossola non resta nulla».

Un momento dell'inutile riunione presso il municipio di Domodossola

Il Consiglio

Stasera seduta «caldissima»

DOMODOSSOLA. Si preannuncia caldissima la seduta del Consiglio comunale di questa sera dopo la clamorosa rottura fra Domo da un lato, Verbania e Omegna dall'altro, sulla sede delle nuova provincia. Erano già previste comunicazioni del sindaco che riguardavano l'impossibilità di svolgere il referendum consultivo sulla nuova provincia in periodo elettorale. La richiesta di una consultazione popolare era stata avanzata dal «comitato tutele ossola» che aveva raccolto migliaia di firme legalizzate in tutta la zona. In quasi tutti i Comuni dell'Ossola ero stato superato il quorum previsto dagli statuti per promuovere il referendum. «Ancora una volta la volontà popolare rischia di essere imbavagliata dalle decisioni del vertice - sostiene una nota del comitato - non si vuole riconoscere alla gente dell'Ossola il diritto di esprimersi su una provincia che appare sempre più imposta dall'alto». [a. v.]

Masera, l'ultimo saluto al bimbo di 9 anni vittima di un incidente

Una grande folla commossa ai funerali del piccolo Gabriele

Ai funerali del bambino c'era tanta gente; molta proveniente anche dai paesi vicini e da Premosello, luogo di nascita della mamma di Gabriele

MASERA. Tutto il paese si è stretto ieri attorno alla famiglia di Gabriele Zanotti, il ragazzino di 9 anni ucciso da un furgone che aveva investito giovedì scorso sulla strada provinciale, a due passi da casa. Ai funerali del bambino c'era tanta, tanta gente; molta proveniente anche dai paesi vicini e da Premosello, luogo di nascita della mamma di Gabriele.

Davanti alla bara del bambino anche i compagni delle scuole elementari.

Dopo la messa funebre, che è stata celebrata da don Giovanni Mora, la bara con il corpo del piccolo Gabriele è stata sepolta nel cimitero del paese, alle spalle della chiesa di San Martino.

Gabriele Zanotti era deceduto venerdì scorso all'Ospedale Maggiore di Novara dove era stato trasportato con un elicottero la sera dell'incidente stradale nel quale aveva riportato fratture al cranio e al bacino. [re. ba.]

Carina SW. Station Wagon secondo Toyota.

La nuova Carina Station Wagon vi aspetta in due versioni a partire da L. 28.950.000*: la versione Si da 1600cc, 100 CV, 16 valvole, con motore a combustione magra e consumi contenuti; la versione GLi da 2000cc, 133 CV, 16 valvole, ABS e climatizzatore.

Top Car
Via P. Lombardo, 228 -28060 Lumellogno (No)
Tel. 0321/456895

TOYOTA
Idee guida.

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA

Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
ANOUK AIMÉE • MARCELLO MASTROIANNI • SOPHIA LOREN
KIM BASINGER • STEPHEN REA • LAUREN BACALL
JULIA ROBERTS • TIM ROBBINS • LILI TAYLOR

Elaborato Albergo zona Lago d'Orta RICERCA per lunga stagione
CAMERIERI, CUOCO CAPO PARTITA, COMMIS
solo qualificati
Tel. 0323/556486

CAUSA TRASFERIMENTO CEDESI
ATTIVITA' DI COMMERCIO ALL'INGROSSO
con rete di vendita organizzata in Piemonte e in Valle d'Aosta.
0360/676812

Noto negozio arredamento del Verbano CERCA
APPLICATRICE VETRINISTA
Preferibilmente pratica computer, esperienza acquisita nel settore, bella presenza.
Telefonare dalle 15 alle 17 al
0323/553869

AFFERMATA
per ampliamento forte selezione
2 RAPPRESENTANTI
per provincia di Novara, anche prima esperienza. Offresi 2 600 000 più provvigioni già in addestramento. Lavoro avvisto, formazione, carriera a più dimensioni.
Richiesta: presenza, serietà e affidabilità.
Tel. 010 oppure

La TECNO ELEKTRA
con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera
(ex P.zza Marcello)
per il DECENNALE
della propria attività nel settore delle
AUTOMAZIONI e SISTEMI ANTIFURTO
ringrazia la propria Clientela per aver permesso il raggiungimento di questo risultato e nel contempo, nel festeggiare i 10 anni di successo,
OFFRE FINO AL 30 APRILE
le seguenti opportunità:

INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.100.000
INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE CANCELLO A UNA ANTA	L. 850.000
INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE BASCULANTE	L. 700.000
INSTALLAZIONE CANCELLO SCORREVOLE MAX MT 4	L. 800.000
INSTALLAZIONE SISTEMA ANTIFURTO PER MONOLOCALE	L. 450.000
INSTALLAZIONE SISTEMA ANTIFURTO PER BILOCALE	L.
INSTALLAZIONE SISTEMA ANTIFURTO PER TRILOCALE	L. 1.000.000

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
TEL. 0323/53866

ECONOMICI

Gli avvisi al pubblico presso PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco D, tel. - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, inclusi compresi) per lo sconto della Rubrica, con l'aggiunta dello imposte pari al 19% globale.
Offerte a cl. L. 4000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o numeri: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o numero: il triplo.

3 Lavoro - Offerte

ALBERGO in Arona cerca donna per pulizie. Tel. 0322/538365.
OLEGGIO azienda agricola cerca coppia di contadini, anche pensionati, per custodia proprietà, assistenza animali e giardinaggio. Tel. 0331 234.455.
PRESTIGIOSA azienda settore ecologico scelta nazionale selezione venditori/trici max guadagno minimo L. 3.500.000 rimborso spese su appuntamento. Tel. 0321 94.775.

4 Lavoro - Domande

RESPONSABILE vendite offresi proveniente settore industria, 47enne 5 lingue (inglese lingua madre) pluriennale esperienza gestione agenti Italia/estero, riorganizzazione ufficio vendite. Impiegato a BG, disponiamo rientrare a Gavirate Tutte le offerte.

ODIO E AMORE IN TRENO

Un episodio di alcuni anni fa, il «molleggiato» fuggì dal treno a Domo

Celentano, mai sotto il Sempione

Gambarotta ricorda l'idiosincrasia per il tunnel

Il cantante Adriano Celentano accanto al presentatore torinese Bruno Gambarotta che l'altra sera è stato ospite del Kiwanis Club di Novara

CELENTANO e i treni, il «supermolleggiato» e il Sempione. C'è un rapporto di odio-amore tra il cantante-attore e la linea internazionale. Oggi «testimonial» convincente con gli «spot» televisivi dei numerosi vantaggi derivanti ai viaggiatori, ieri cauto utente ai limiti dell'idiosincrasia per le gallerie.

Accadde qualche anno fa e Bruno Gambarotta, torinese regista televisivo che con l'Adriano ha lavorato a lungo in tv, lo ha ricordato l'altra sera al Kiwanis club di Novara.

Ma che cosa c'entra Celentano con il Sempione?

Gambarotta: «C'è un legame, eccome. Pochi ne sono a conoscenza, ma Adriano ha il terrore delle gallerie, non riesce a sopportare il buio e la sensazione claustrofobica. Ebbene, alcuni anni fa lui e la sua troupe stavano viaggiando in treno da Milano a Parigi dove avrebbero girato alcune scene del film "Joan Lui". Ecco la ricostruzione. L'espresso, partito dalla stazione lombarda, percorre di notte la litoranea del Lago Maggiore, arriva a Domodossola dove si ferma per le operazioni di dogana prima di imboccare la galleria del Sempione. Celentano, che con i suoi collaboratori ha preso posto nel vagone-letto, si sveglia e chiede spiegazioni al cuccettista. La risposta: «Ci siamo fermati qualche minuto, fra poco entreremo nella galleria del Sempione, la più lunga d'Europa...». Adriano Celentano sembra terrorizzato. L'idea di transitare nel tunnel per una ventina di chilometri lo sconvolge. Non perde tempo e bussa ripetutamente alla porta di ciascuno degli scompartimenti occupati dai componenti la troupe. Li sveglia e intima a tutti, sotto gli occhi sbalorditi del cuccettista e degli altri passeggeri, di scendere immediatamente.

Il gruppo di «Joan lui» si precipita sulla banchina della stazione di Domo l'espresso riprende il tragitto verso Briga. Sul treno rimangono i bagagli che saranno recuperati il giorno dopo a Parigi.

Celentano non passa e non passerà mai sotto il Sempione. Sopra c'è. A Domodossola c'è un fan, Mauro Miglini (che qualche anno dopo porterà a Fantastico) che interviene immediatamente e organizza un trasporto di taxi per il suo beniamino e i suoi compagni. L'Adriano nazionale preferisce valicare il Sempione, sulle orme degli antichi viaggiatori che transitavano sul passo in diligenza. A parecchi anni di distanza, Gambarotta, con ironia e malizia, rievoca quell'episodio. [g. f. q.]

PRESTO SAREMO TUTTI UN PO' PIÙ MOBILI

NOVA

C'è polemica per la riduzione dei posti-letto all'ospedale di Verbania

I medici: «Decisione folle»

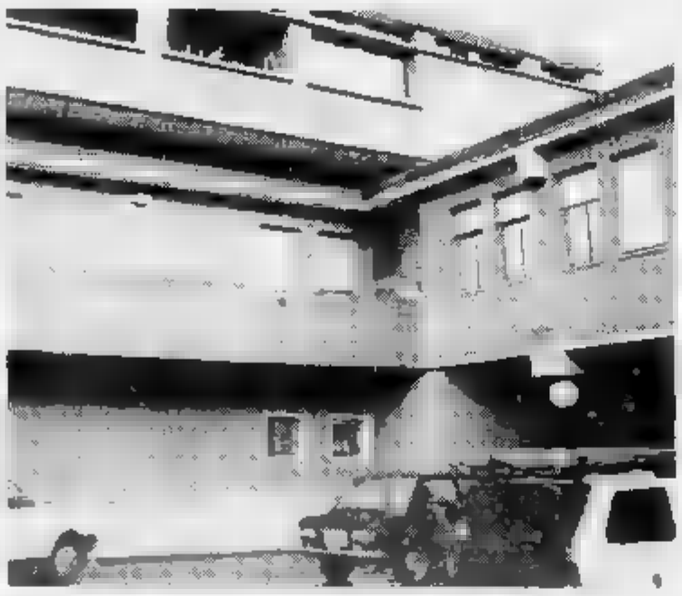
Il reparto penalizzato è quello di chirurgia generale e adesso si teme l'allungamento delle liste d'attesa e il trasferimento di pazienti da operare in altre strutture sanitarie

VERBANIA. Continua il botta e risposta sui problemi della sanità verbanese e in particolare sul provvedimento della direzione sanitaria che ha ridotto i posti letto nella divisione di chirurgia generale. Il direttore generale della Usl 14 Mario Vannini, che minimizza l'accaduto giudicandolo un piccolo sacrificio occasionale e temporaneo, replicano con fermezza i medici del reparto interessato. Il primario Gianbattista Galimberti aveva già denunciato la gravità della situazione, definendo l'accaduto «una decisione tra capo e collo che sfiora la follia».

Ora lo stesso Galimberti e i suoi collaboratori sottoscrivono una lettera aperta ai cittadini per ribadire l'accaduto e rendere pubbliche le conseguenze. «Informiamo la cittadinanza - si legge - che, nonostante gli indici di funzionalità del reparto sopra la media regionale e le lunghe liste di pazienti in attesa di alcuni per interventi chirurgici programmati (attualmente 70), i vertici dirigenziali della Usl 14 hanno deciso la chiusura di una delle due sezioni chirurgiche per recuperare 8 infermieri da destinare ad altri reparti. La chirurgia si riduce così a 30 posti letto».

Il documento prosegue: «Non possiamo ovviamente condividere la decisione. Soprattutto si stigmatizza che l'amministrazione non ha voluto e saputo accertare prima quali fossero le cause della carenza di personale infermieristico che periodicamente si manifesta solo all'ospedale di Verbania. Non ci risulta infatti che a Omegna o Domodossola si siano verificate riduzioni di posti letto a carico di reparti con indici di funzionalità ottimali. Secondo noi le motivazioni risiedono in inadempienze, ritardi e non applicazione di istituti contrattuali da parte della stessa amministrazione. Esprimendo ai pazienti il nostro rammarico per gli inevitabili disagi che dovranno subire, chiediamo la solidarietà di tutti i cittadini e ci impegnamo ad informarli sull'evolversi della situazione».

Sui disagi del momento si sofferma il dottor Paolo Grammatica, della divisione chirurgica verbanese: «Si stanno già spostando ricoveri urgenti in altre strutture ospedaliere - dichiara - e si prospettano attese di mesi per gli interventi chirurgici programmati, mentre la lista di attesa si allunga. E chi si presenta all'ospedale per essere operato per propria scelta presso la nostra divisione, può capitare di essere dirottato a Omegna o Domodossola per mancanza di posti, con conseguenze facilmente immaginabili per il malato e per i suoi familiari».



Nell'ospedale di Verbania è stata ridimensionata la divisione di chirurgia

Sergio Ronchi

Legambiente muove all'attacco della Thermoselect

«Dove vanno a finire gli scarichi al cianuro?»

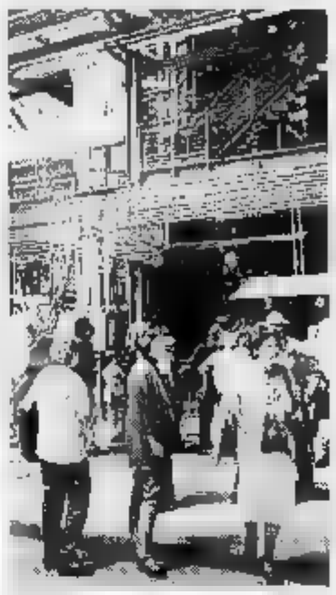
VERBANIA. «Cianuri a gogò dall'impianto Thermoselect di Verbania»: è questo il titolo di un comunicato del Circolo Verbano di Legambiente che apre un nuovo fronte di polemica sulla contestato struttura per l'incenerimento di rifiuti solidi urbani che sorge nella zona industriale tra Fondotoce e Gravellona. «Alla Thermoselect - sostiene la responsabile locale dello Legambiente, Amelia Alberti - vengono prodotti elevati quantitativi di cianuri solubili, che si raccolgono nella vasca delle acque di raffreddamento e solidificazione delle scorie fuse».

Il comunicato dell'associazione ambientalista precisa le dimensioni del fatto denunciato: «Una recente analisi della Usl - si legge - ha verificato la presenza di ben 220 grammi della velenosissima sostanza, con una concentrazione di 4,8 milligrammi per litro. Nelle medesime acque si è riscontrata elevata concentrazione in rame (2,6 mg/l) e preoccupante presenza di sostanze altamente cancerogene».

Forti timori derivano di conseguenza dalle modalità di scarico della vasca, che ha una capacità di 45 metri cubi. «Esse non sono state rese note - aggiunge Amelia Alberti -, ma nel corso dei tre anni di attività lo sversamento potrebbe stato anche quotidiano, nel vicino torrente Stronetta oppure nella rete fognaria, abusivamente. E' ulteriore dato negativo, che si aggiunge ai molti già riscontrati, per un impianto che abbiamo sempre contestato a causa del contrasto fra le dichiarazioni mirabolanti e presunte "emissioni zero" e la modestia dei risultati effettivi raggiunti».

La risposta della Thermoselect non si è fatta attendere. «Siamo di fronte a una polemica pretestuosa, come tante che l'hanno preceduta e che si sono rivelate infondate», afferma l'amministratore delegato Gudula Freytag.

«Forse è il clima da campagna elettorale a sollevarla, forse sono altri motivi legati all'attività che svolgiamo - aggiunge Freytag -. Il fatto certo è che siamo tranquilli, poiché la vasca in questione non viene scaricata ne' nella rete fognaria ne' nel lago, ma il suo contenuto è oggetto di accurata depurazione. Le acque che escono da Thermoselect sono sempre pulite e lo certificano le numerose analisi eseguite dall'Unità Sanitaria. I cianuri presenti vengono separati e smaltiti a norma di legge». [s. r.]



L'impianto Thermoselect di Verbania

Al Vip film e ospiti

Intra, l'omaggio ad Ambrosoli

VERBANIA. Omaggio di Giorgio Ambrosoli questa sera sul lago Maggiore. Per la «prima» nel Vco di «Un eroe borghese», il film di Michele Placido sul giovane e incorruttibile avvocato nel '79 a Milano, alle 21 al cinema Vip di Intra si terrà una proiezione ad inviti a cui interverranno la vedova, signora Annalori, l'attore Fabrizio Bentivoglio, i sindaci di Verbania e Ghiffa (paese dove Ambrosoli è sepolto). Non si esclude una sorpresa: all'ultimo momento potrebbe arrivare anche il regista. In sala, oltre agli amici e la famiglia Ambrosoli, ci saranno inoltre il procuratore Antonio Simone con altri magistrati del tribunale di Verbania, uomini della polizia giudiziaria, forze dell'ordine, presidi e insegnanti delle scuole cittadine. La figura di Ambrosoli, fatto uccidere mentre stava per svelare gli intrecci tra mafia e politica dietro il crac Sindona, sarà rievocata dall'amico avvocato Tiziano Barbetta, già presidente nazionale dell'Ordine. [r. s.]

Era finito in carcere per spaccio di metadone

Verbania, in libertà infermiere arrestato

VERBANIA. E' rimesso in libertà - dopo l'interrogatorio davanti al gip del tribunale - Ferruccio Borgatti, 41 anni, residente a Gravellona Toce, infermiere nel reparto di anatomia patologica dell'ospedale di Pallanza.

Era stato tratto in arresto in flagranza di reato lunedì scorso dagli uomini del commissariato di polizia di Omegna, al termine di una lunga serie di indagini ed appostamenti.

Accusato di detenzione di sostanza stupefacente a fini di spaccio, l'intraprendente infermiere aveva escogitato un sistema semplice per asportare dal reparto del servizio tossicodipendenze diversi quantitativi di metadone che successivamente rivendeva ai tossicodipendenti del Verbano e Gravellonese.

Raccoglieva il metadone residuo al fondo dei flaconi impiegati per la distribuzione quotidiana travasandolo, goccia a goccia, in altri recipienti che metodicamente portava fuori dall'ospedale, all'uscita dal lavoro.

E proprio all'uscita dall'ospedale Ferruccio Borgatta è stato bloccato dagli agenti di polizia che gli hanno trovato addosso un flacone contenente circa 30 centilitri di metadone.

A mettere in allarme le forze dell'ordine erano stati numerosi movimenti sospetti di giovani che si aggiravano costantemente nelle zone «a rischio» di Gravellona e dintorni.

Le indagini a tappeto ed una perquisizione nell'abitazione del Borgatta fugavano ogni dubbio. Nell'appartamento dell'infermiere sono state rinvenute dosi da taglio per il cui possesso è stato denunciato così come per l'ospitalità offerta ad un cittadino extracomunitario del quale aveva segnalata la presenza alle autorità. Ferruccio Borgatta era già noto forze dell'ordine per precedenti reati legati agli stupefacenti. [a. r.]

Claudio Recchia si è classificato ai primi posti nella trasmissione televisiva «Numero uno»

Cuoco di Verbania da Pippo Baudo

Il concorrente, che abita nel quartiere Sant'Anna di Pallanza, ha messo frutto la sua esperienza di «maître» e ha dimostrato professionalità con la «crêpe dell'ospitalità». Ha perso per un solo punto

VERBANIA. C'è anche un verbanese tra i protagonisti dell'ultima puntata di «Numero Uno», la nota trasmissione di Raiuno presentata dall'intramontabile Pippo Baudo. Il programma settimanalmente vanta larghi indici di ascolto e mette in lizza, puntata dopo puntata, i migliori esponenti di ogni attività in una serie di prove pratiche e di test.

Questa volta erano in gara sette giovani «maîtres» e tra loro Claudio Recchia, abitante nel quartiere di S. Anna a Pallanza.

Il Recchia ha superato brillantemente tutte le prime fasi del gioco, che per l'occasione consistevano nella spinatura, servizio e presentazione di alcuni pesci, preparazione e servizio di frutta, cottura e presentazione di una «crêpe».

Proprio la «crêpe dell'ospitalità» da lui preparata con uva sultanina, mele e gelato alle noci, ha riscosso particolare favore dalla giuria, di cui facevano parte numerose personalità del mondo della ristorazione e dello spettacolo.

Giunto fra i tre finalisti, il concorrente verbanese è stato escluso dal confronto decisivo, soccombendo solo per un punto nel gioco del test che doveva valutare il grado di sicurezza dei «maîtres» rimasti in gara, al quale ha preso parte come ospite d'onore Anna Falchi.

Il concorrente verbanese ha saputo districarsi con prontezza, come chiedeva la prova, nel giustificare ad un ipotetico cliente l'impossibilità di servire una specialità richiesta, ma questo non è bastato per colmare il ritardo accumulato nel quiz precedente.

«Sono comunque molto soddisfatto per l'esito e considero la partecipazione a "Numero Uno" una esperienza senz'altro positiva», ha commentato Recchia ieri pomeriggio al ritorno nella casa di via Adreani dove vive con la moglie e due figlie.

Pur avendo solo anni, Claudio Recchia ha alle spalle una lunga esperienza maturata anche all'estero.

Diplomatosi all'Istituto alberghiero «Maggia» Stresa, ha perfezionato la preparazione durante periodi di lavoro in Inghilterra, Germania e Francia.

E' poi tornato a lavorare in Italia ma presto è passato nella vicina Svizzera, dove da anni è apprezzato «maître» presso l'hotel Villa Principe Leopoldo di Lugano. [s. r.]

Il cuoco verbanese **Claudio Recchia** che ha partecipato a «Numero Uno»

IL MIO PRIMO GIALLO

E' il giorno della «nostra» staffetta fate il tifo per noi, non vi deluderemo

Guidina Dal Sasso oggi partecipa la sua compagna della nazionale alla staffetta «4 per 5» una gara sulla quale la casa azzurra si ripone grandi speranze per conquistare un'altra medaglia

Il grande giorno è arrivato. Inutile nasconderlo, ormai ci avviamo verso la fine e su queste staffette puntiamo molto. Oggi va in pista per la prima delle staffette femminili. Corriamo la 4 per 5 chilometri e le nostre possibilità di medaglia sono buone. Intendiamoci, non mi piacciono fare pronostici e previsioni, dico solo che per quello che ho visto in questi giorni, affrontando le mie compagne e le rivali più pericolose mi sento di dire che possiamo farcela, possiamo salire sul podio.

Da chi dobbiamo guardarci? Norvegia e Russia prima di tutte. Ma in realtà, qui a Thunder Bay, più che delle gare che restano per completare il programma tutti parlano delle pessime condizioni metereologiche. Le previsioni per il fine settimana non promettono niente di buono. Si dice che siano a rischio le gare di sabato e domenica: la 30 chilometri tecnica libera donne e la chilometri tecnica libera uomini. Sembra incredibile, ma è così: come ho già avuto modo di scrivere, siamo in Canada e non ai Tropici, eppure nella parte alta della pista non c'è più neve. Siamo in pieno disgelo: di giorno la temperatura sale addirittura 12-13 gradi e il manto nevoso adesso mostra terribili «ferite» giallo-marrone.

Ieri qui tutti dicevano che sarebbe un vero miracolo portare a termine l'intero programma. Si parla anche di ridurre il tracciato. Vedremo. La gara di oggi, la «nostra» staffetta, dovrebbe correrci regolarmente.

Fortunatamente l'altra notte la temperatura è scesa sotto zero e la neve si è un pò consolidata. Incomincio a sentirmi un pò stanco per gli impegni ravvicinati e le condizioni davvero pessime della neve il fisioterapista Morosi sta facendo un grandissimo lavoro sui miei muscoli e riuscirà a rimettermi in sesto. Per questa staffetta tutte dovremo dare il massimo, c'è ancora da stringere i denti. Ho visto bene Gabriella Paruzzi l'altro giorno. Vogliamo dare all'Italia e alla nostra gente tante altre belle soddisfazioni. Fate il tifo per noi, non vi deluderemo.

Guidina Dal Sasso

gip s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

BATTICO: Villa indipendente con giardino di mq. 1200, bella posizione, composta da: P.T. appartamento con soggiorno, cucina, 2 bagni, 2 camere, lavanderia. 1 p. appartamento con soggiorno, cucina, bagno, 2 camere. Taverna, autorimessa in corpo a posto auto
BORGOMANERO: Prestigioso appartamento in zona centralo terrazzato composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, 3 camere. Tavolati, garage e cantina
ARMENO: Casa indipendente con due nuclei indipendenti, uno completamente ristrutturato, terreno a prato di mq 40.000. Non dubbio, comodità di accesso, luce, acqua
BORGOMANERO: Villa indipendente di recente costruzione in zona semicentrale composta da piano terra, primo piano e mansarda. Giardino mq 600
BOCA: Fabbricato in posizione dominante circondato da unico appezzamento di terreno di mq. 70.000. Non dubbio, comodità di accesso: luce, acqua, telefono
BORGOMANERO: Casa con giardino P.T. soggiorno cucina, bagno, lavanderia 1° P 3 camere, bagno, balcone. Ampio sottotetto di mq 60 ristrutturabile per ulteriore. Garage. Prezzo interessante

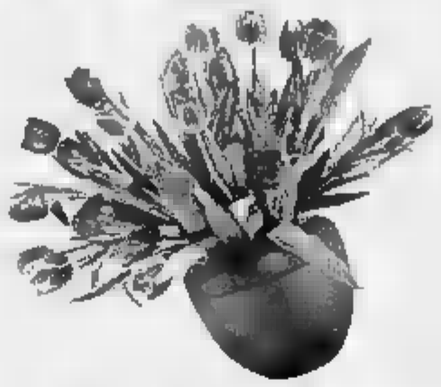
EVEREST
Via Monte Grappa, 6 (ang. Corso Garibaldi)
Tel. 0322 848.486 - BORGOMANERO

Affittasi in BORGOMANERO bilocale centralissimo a L. 450.000. Solo a referenziati
Affittasi in FONTANETO appartamenti di 120 e 64 mq a L. 400.000 e 500.000 mensili
Affittasi in FONTANETO piano terra commerciale di 210 mq.
BORGOMANERO (Corso Cavour) villa indipendente di metà ottocento composta da ampio appartamento piano rialzato di 120 mq. Loggia di 600 mq. Fondo e cantine comprese L. 260.000.000
BORGOMANERO: appartamento signorile di 5° ed ultimo piano di 200 mq. Box doppio. Cantina, locale lavanderia e cortile privato. Trattativa riservata
BORGOMANERO: appartamento di 100 mq. con box. E' possibile acquistare rustico con progetto di ristrutturazione e ampliamento a L. 80.000.000. Prezzo L. 150.000.000.
BORGOMANERO: villa a schiera libera su 3 lati di complessivi 100 mq. Ottimi capitolati L. 270.000.000
GATTICO: rustico con ingresso indipendente, 1600 mq di terreno
GOZZANO (Belvedere): villa prestigiosa con ascensore a piano abitabile di 200 mq.
CARPEGNO (Piano Rosa): casa libera su 3 lati composta da 2 appartamenti. Garage e cortile privato L. 100.000.000
[redacted] appartamento di 82 mq. nuova costruzione L. 120.000.000.
CAVAGLIETTO: casa [redacted] indipendente, abitabile subito, completamente ristrutturata L. 200.000.000
TALONNO: appartamento di ca 70 mq in palazzina ristrutturata di 3 piani. Recentemente ristrutturato, garages. L. 126.000.000.
Terreni agricoli ad INVOREIO, [redacted] a L. 3.000 al mq
Cedesi storica PIZZA ASPORTO a L. 115.000.000 trecentosessantacinque comprese.

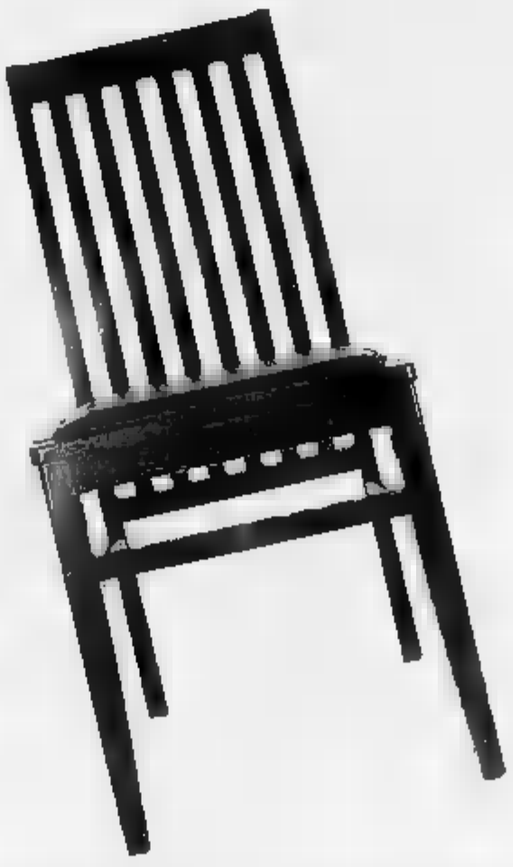
MERCATONE DEL TESSUTO
Strada Trossi, 13 - VERRONE - Tel. 015 5822018/19
Strada Statale Vercelli-Biella (uscita casello Carisio)
UNA MONTAGNA DI SCAMPOLI, TESSUTI, TENDAGGI ... A PESO.
PREZZI INCREDIBILI !!!
Fermatevi alla scritta scampoli
Tutte le visitatrici che ritaglieranno questa pubblicità, riceveranno GRATIS un taglio di tessuto! (fino ad esaurimento scorte)
COM. EFFE ALLA SRL CON L'ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ SUL VERBANO CUSIO OSSOLA

NOVA T.C. ARREDI.

UN PO' PIÙ MOBILI DEGLI ALTRI.



Cosa vi aspettate da un nuovo negozio di mobili?
Che venda mobili, naturalmente. Belli e di qualità.
Che vi offra un'ampia scelta, di stili e di design.
E che sia conveniente, non c'è dubbio. Ma non
vi viene in mente nient'altro?
Allora, venite da Nova T.C. Arredi. Scoprirete che
un negozio di mobili può offrirvi molto di più.
Più collaborazione, ad esempio. Per facilitare le
vostre scelte. Più sicurezza, grazie ad un'esclusiva
formula di garanzia. E poi più flessibilità,
più opportunità, più appuntamenti speciali
nel corso dell'anno. Veniteci a trovare: scoprirete,
finalmente, qualcosa di Nova.



NOVA
T.C. ARREDI

DAL 16 MARZO AL CENTRO COMMERCIALE TRECATECENTRO - TRECATE (NO)

Al Nabila di Cuzzago i «quarti» del torneo che seleziona i maghi piemontesi della consolle

Dj, sfida decisiva per la finalissima

Undici ragazzi protagonisti domani sera, tra loro i sei che accederanno alle semifinali del 23 marzo all'Olivia Poi la notte-evento al Maneggio. Gli organizzatori: «Abbiamo scoperto dei veri talenti, anche tra i giovanissimi»

CUZZAGO. Il primo torneo regionale riservato ai dj è giunto ai quarti di finale. Questa fase della manifestazione si terrà domani sera al Nabila, dove si daranno battaglia sino all'ultimo disco ben undici maghi della consolle.

Ai quarti sono giunti infatti Fabrizio Poli, Christian Bassi, Andrea Ferri, Roberto Speziale, Marco Figato, Riccardo Medri, Roberto Boghi, Darren Bassi, Ivano Strada, Antonio Zecca e Piero Carini.

Sei di questi saranno ammessi alle semifinali, in programma ad Arona, alla discoteca Olivia, il 23 marzo; altra selezione e resteranno «consolle» soltanto i tre migliori, che disputeranno la finalissima della manifestazione, il 31 marzo, al Maneggio di Romagnano Sesia.

La scorsa settimana si sono svolte le ultime due eliminatorie: a Vercelli, a «La Sogreta», la vittoria è toccata ad Antonio Zecca, che ha superato Andrea Gentile e Luca Fraternali. A Pallanza, al Kursaal, successo di Piero Carini, di Ghemme, che ha avuto la meglio su Andrea Mongini e Morikante.

Seguitissime entrambe le serate, ed in particolare quella di Vercelli: «La discoteca in cui si è svolto il torneo - dice Lino Pellochiù, addetto stampa della manifestazione - è l'interno di un ex monastero trecentesco, e Zecca, il disc jockey vincitore, ha dato tanto ritmo da portare in pista anche i monaci».

A sin. **Alfredo Parrelli**, titolare del Nabila con il dj **Riccardo Medri**. In basso **Mauro Marino**. Sopra **Ivano Strada**, dj al Fuori Programma. A destra **Christian Bassi** del Black Jack

I vercellesi hanno poi preannunciato che arriveranno numerosissimi anche in Ossola per tifare per i loro dj: «I quarti di finale sono aperti a qualsiasi risultato - dicono Mauro Marino ed Alex Guittini, gli infaticabili organizzatori - ma nelle eliminatorie abbiamo già avuto la soddisfazione di scoprire degli autentici talenti del mixer; i quarti sono arrivati dj giovanissimi. Dei veri outsider, che hanno dimostrato di saperci fare con la musica da discoteca».

[m. g.]

Con Poli sul Dance Train

«Ho incontrato Kathy Sledge»

NOVARA. «Love Ya, Need Ya», l'ultimo mix dei deejay di «Workin' Happily», sbarca a New York e conquista i ragazzi americani. La conferma arriva da Fabrizio Poli, 30 anni, componente del gruppo, appena rientrato da un viaggio professionale negli Usa. «Ho avuto modo di incontrare i più importanti produttori discografici dell'underground e mi ha fatto piacere scoprire che oltre Oceano conoscevano già nostri lavori, come "Feel It" e "Better Things". E non è poco se si considera che i prodotti europei girano davvero col contagocce in Usa. Il viaggio si è rivelato importante anche sotto il profilo culturale. Ho visto come lavorano i colleghi americani e anche il modo di vivere la discoteca, notando differenze sostanziali. Sono capannoni ampi, scarni e privi di arredi: puntano tutto sulla musica, con impianti audio straordinari per qualità del suono. I ragazzi ci vanno prestissimo, per ballare e sentire la musica. Alle 23 è già viva e gira tutto a pieno ritmo. La droga? C'è solo nei locali per turisti, ovunque ho visto soltanto fiumi di birra».

Le Sister Sledge quando erano ancora assieme. In alto, il dj Fabrizio Poli

Ma non è la sola novità che Fabrizio, conduttore del programma «Dance Train» su Punto Radio 96, in onda ogni sabato dalle 14 alle 14,50, porta a casa. «Ho intervistato Kathy Sledge - annuncia - una delle famose Sisters, proprio quelle di "We are family" e "All american girls", che con Donna Summer e Barry White rappresentano ancora oggi i miti del mondo dance sopravvissuti alle mode. Kathy mi ha raccontato tante cose in anteprima per l'Italia, dal nuovo lp come solista, in cui presenta anche lenti e rhythm and blues, a cosa pensa il business musicale e discografico: le trasmetterò in esclusiva questo sabato su Dance Trains. Ragazzi, sintonizzatevi e lo scoprirete.

[p. ben.]

LA FROTTOLA

Serata in blues

Appuntamento con la musica blues al bar La Frottola di via Riberia a Vigevano. Ad esibirsi stasera saranno i «Double-Blues». S'inizia alle 22.

THE POINTIN STIL

Su il sipario

S'inaugura stasera il nuovo Irish pub «The Pointin Stil». Birra Guinness e musica live gli ingredienti delle serate nel caratteristico locale in via Strera 2 nalla frazione Loreto di Oleggio.

SPORTING DISCO

«Lavori in corso»

Prosegue la «Top Band '95» alla discoteca «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore. Stasera riflettori puntati sui «Lavori in corso», vincitori della passata edizione.

IL CARDINALE

Si ride con Altissimi

Prosegue al pub «Il Cardinale» di Gozzano sulla strada per il lago d'Orta la serata di cabaret. Stasera sul palco sale l'estroso Beppe Altissimi.

MOLLY MALONES

Ecco i «Red House»

«Red House» si esibisce stasera al pub «Molly Malones» di Nebbiuno. Le band presenta un vasto repertorio di pezzi rock italiani e stranieri.

BABILONIA

Suonano i «Lab Dip»

Serata a tutto rock al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. A esibirsi sarà la band milanese «Lab Dipa dalle 22.

MACLEOD

Commessa Party

Le «Bombluss'a» di Angelo Cutaia dedica la serata del «MacLeod Pub» di Pombia e tutte le commesse che lavorano in qualsiasi genere di negozio.

SOTTOSOPRA

C'è Makaresko

Appuntamento con il cabaret stasera al «Sottosopra» di Molino del Conte, frazione di Cerano. Riflettori puntati su Boris Makaresko dalle .

MUSICLUB

A «Schema Libero»

Rock internazionale stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro con gli «Schema Libero». Dalle 22.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel. 626.688
Or.: 20/22,15
L. 10.000/6000

Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Tel. 474 625
Ore 20,30; 22,15
Lire 8000/6000

Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. **Fantastico**

Faraggiana
Tel. 627.675
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/6000

donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, silenzi, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eldorado
624.158
Or.: 20/22,15
L. 10.000/6000

L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Vittoria
Tel. 629.395
Or.: 19,55/22,15
L. 10.000

Generazioni

S. Cuore
Tel. 465.464
Or.: 20; 22,15
Lire 9000/mart. 5000

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente, inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. Andrea
Inizio ore 18/21,30
Lire 7000/5000

ARONA
San
Inform. orari 24.05.68
Ore 20; 22
Lire 8000/5000

Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mesturi (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

BELLINZAGO
Or.: 14,30/15,30/20/22
L. 7000/5000

RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20.15/22,15
Lire 10.000/6000

Dichiarazioni d'amore
di P. Avati, con A. Molina, C. Mil, A. Vianchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima fila alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20.15/22.15
Lire 10.000/6000

Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Piccolo
Tel. 81.741
Inizio ore 20/22,15
L. 10.000/6000

Frankenstein di Mary Shalley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

CANDELO
Ballardini
Tel. (0337) 244.384
Inizio ore 21
L. 5000

di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scarto in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Corso
Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853
Lire 10.000/6000

RIPOSO

1 - Sala 1
Tel. 242.048
Inizio or.: 20,45
Cinetorium. L. 6000

Padre e figlio
di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94) — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 2
Inizio or.: 20,45
Cinetorium. L. 6000

Padre e figlio
di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94) — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35' **Drammatico**

OMEGNA
Italia
(0163) 840.201
Lire 8000/6000

RIPOSO

Cine Teatro
Tel. 91.183.
Inizio or.: 21,45
Cinetorium.

La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, stretti dal padrone-speculatore, costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Cinetorium. Or. 21
L. 7000/5000

La valle del peccato
di M. De Oliveira, con L. Silveira, L. M. , C. S. De Alba (Port. '93) — Donna di «pericolosa» bellezza, Ema incappa in tre deludenti storie d'amore e corre verso un tragico destino. N.V. 2h 07' **Drammatico**

Oratorio
Lire 5000

RIPOSO

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71.417
L. 6000/5000

RIPOSO

VERBANIA
Ariston
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40,19.40
Or.: 20,30/22,30

Il sorriso

Vip
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonice 40.19.40
Serata ad inviti

Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sociale (Intra)
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. 40.19.40.
Inizio ore 20,30/22,30

R. Benjamin con Char. W. Ryder, Hoskins (Usa '90) — Provincia americana, 1963: una madre eccentrica e volubile e due figlie ribelli ricercano contemporaneamente stabilità affettiva e indipendenza. N. V. 1h49' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15

Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

LE TV PRIVATE

Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti, rubrica; 20,30 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALITALIA TV:** 20,30 Amico... mi regali la luna?; 22,30 News edizione notte; 23,30 News notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna, speciale news.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lisbon story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri
AMBRA v. 77, tel. 210.985. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.807. *Sala 1.* **Stargate.** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2.* **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Cuore cattivo** Or.: 16,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. 32/a. **Il prato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Vedi 14.
CRISTALLO v. Gioia 5 tel 650.7 **The river** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Farinelli - Voce** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanna d'Arco,** (prima parte) Or.: 15,30.
p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **Clerks - Commessi.** V. M. 14 Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi v. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23 **Uomini uomini uomini.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
via Po 21 tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614 **Il colonnello Chabert** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La all della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Vot. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Sesso e fuga con l'ostaggio.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Mall.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre , tel. 531.400. **Variazioni.** Vol. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. . **Camerieri** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 20 marzo ore 21 **Concerto lirico** del mezzosoprano F. Cossotto. V. Scalera pianoforte. Musiche di Händel, Giuck, Cherubini, Bellini, Donizetti, Verdi, Massenet, Cilea, Mascagni. Posti a L. 30.000 in vendita (bigl. ore 13-16,30) Tel 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. di abb. T S 1 Ore 20,45 il T.S.T. **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Andreini con T. Bertorelli, V. Sperlì, P. Di Iorio. Bigl. T S " via Roma 49, or. 12/18. Lun. riposo. T. 517.6235-544.582.
ERBA. C.so Moncalieri 241 Tel. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 p. F. Pisanti in collab. con Asa Teatro pres. G. Franchini in **La brutta stagionata** di C. Cavallo, reg. di F. Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su pren. Qui comincia la **avventura del signor Bonaventura** di Sto. Reg. F. Passatore. Pren. 9/13 e 15/21

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele . **cattivo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Mitazzo 9. **Strane storie.** Or.: 20,15.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via 16 **Vacys** 42ª strada
ARISTON Galleria Corso. **Quiz show.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Il fiume paura.** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84 **Il colonnello Chabert.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
VISCONTI Monte Nero 69. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO l. C. del Servi. **Buon pleanno Mr. Grape.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Nightmare - Nuovo incubo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing 10.000.
Torino . **Nell.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; . Ingresso 10.000.
Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª via.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
via Manzoni . **L'uomo ombra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24 **Un eroe borghese.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Galleria del Corso 4. **Piccole donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
ARTI v. Mascagni, 8. **Il re leone.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO Terraggio 8. **La all della libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda **Frankenstein** Orario: 15,10; 17,05; 20; 22,35 Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Orario: 16,10; 18,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr.
SALA 4 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Love affair - Grande amore.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000
8 via S. Radegonda 8. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
SALA 9 via Santa Radegonda 8. **The Mask.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON via Santa Radegonda 8. **Viaggio Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingresso 12.000.
via Zuglio 50. **Uomini uomini uomini** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele **Il prato.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, 29. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
I. Augusto 1. **Lisbon story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Fragole e** te. Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'uomo ombra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, . 837.5896. Ore 21,15 **La cantatrice calva.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, . 2900.67.67. Ore 21: **Ron** in concerto.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La locandiera.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 859.3659. Ore 21: **Liszt tra cielo e inferno.**
TEATRO I G. Ferrari 11, telefono 832.3165 - 545.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inform. telefono 3926.2262. Ore 21. **Edipo re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20.30 **L'isola degli schiavi**
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La terza repubblica.**
via D. Crespi 9. Informaz tel. 832.2580. **Un pizzico di follia.**
via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Ore 21 **Pensa, pensa pensiero.**
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.0086/87. 21 **Brothers**
TEATRO VERDI via Pastrengo 18, fono 607.16.95. Ore 21 **Variazioni per due uomini.**

PESISTICA PROVINCIALE ALLA RIBALTA

Trasferta ricca di soddisfazioni per le squadre della provincia

I novaresi calano 13 assi

Ai campionati regionali di classe a Cafasse dominano gli atleti di Borgomanero, Omegna e Novara che si aggiudicano il 50 per cento delle gare in programma

BORGOMANERO. Tredici ori ventisei. Così la provincia di Novara ha fatto man bassa dei premi in palio domenica a Cafasse, dove si sono disputati i campionati regionali di classe. Vi hanno preso parte 95 atleti, tesserati di 12 società sportive. La gara era valida per la scelta della rappresentativa al torneo internazionale delle regioni, in programma a maggio a Malta.

Mezzo medagliere è andato alla provincia: tutte le società novaresi che hanno partecipato alla competizione sono riuscite a piazzare bene i loro atleti. Un premio a Novara, alla palestra Non Meeting, grazie a Ettore Colombo, 14 anni, in gara per la categoria kg.46 esordienti. Con lui si è piazzato al primo posto anche Luca Pirro, il nuovo astro della Pesistica Borgomanero.

Medaglie d'oro anche per gli juniores: le hanno conquistate Renato Maiolino (kg.76) e Stefano Gramegna (kg.83) della Pesistica Omegna.

Per i seniores l'oro è arrivato con Marco Loretti, Daniele Pes, Marco Righetti e Mauro Lombardini della Pesistica Borgomanero. Ancora una volta gli «assi» allevati da Giampiero Danesi, presidente della Pesistica Borgomanero, si confermano le carte vincenti. Già protagonisti di una buona stagione agonistica nel '94, si candidano anche quest'anno al podio nazionale. Anche la pesistica «rosa» ha riscosso successi alla manifestazione torinese.

E' il caso di Alba Balzano, kg. 75, borgomanerese al suo esordio nella categoria juniores. Tra le seniores si è distinto le ragazze della Pesistica Borgomanero: Maurizia Sciolla, Patrizia Secci, Laura Rossi, che hanno vinto gli altri ori. I conti sono presto fatti: su 26 medaglie a disposizione, la provincia di Novara ne ha incamerate ben 13. Di questa, ben 9 sono andate alla Pesistica Borgomanero, che domenica al termine della gara ha ricevuto anche il premio come miglior società piemontese. Con questa vittoria il sodalizio presieduto da Danesi festeggia con un risultato positivo i 30 anni di attività della società. «Siamo all'inizio della stagione - dice - ma i nostri atleti ci stanno già procurando soddisfazioni. E' il preludio d'oro non solo della Pesistica Borgomanero, ma di tutte le squadre della provincia. Il livello tecnico raggiunto durante la manifestazione lo dimostra».

Cristina Meneghini

Marco Righetti, asso della Pesistica Borgomanero, in grande evidenza ai Regionali

SPORT FLASH

VOLLEY

Pool Pavic in caduta libera «salta» l'allenatore Cristini

Salta la prima panchina delle squadre novaresi di volley. Il ko contro l'Alessandria è costato il posto all'allenatore del Pool Pavic Romagnano Silvano Cristini. Alla guida del Pavic da tre stagioni, Cristini lascia l'incarico a Roberto Lanzini, già d.t. Sarà coordinato da Vasco Fecchio e Beppe Loro. [c. m.]

CALCIO

Prima Categoria, stasera a Orta Cusiana-Varzese

Questa sera, con inizio alle 20,30, al campo sportivo di Orta si gioca Cusiana-Varzese. L'incontro è un recupero del girone A di Prima Categoria. [b. c.]

In serie C il Novara vince il derby col Vercelli

Continua la serie positiva della squadra di serie C dell'Hockey Novara che ha battuto il Vercelli 16-5. In evidenza anche la squadra Primavera, che domenica ha sconfitto l'Agrate per 12 a 3. [c. m.]

PALLANUOTO

Pareggio al debutto in B per la «Rari Nantes»

S'inizia con un pareggio a Trieste, 9-9, la serie B per la Rari Nantes Novara. L'ex Novara Nuoto quest'anno è stata inserita nel girone lombardo-veneto. [c. m.]

Secondo posto del giovane della Libertas agli Italiani assoluti

Fioravanti lancia il primo «assalto»

E adesso cerca la vittoria ai tricolori giovanili

NOVARA. Ancora un prestigioso piazzamento per Domenico Fioravanti, alfiere della Libertas Nuoto Novara: il siluro novarese ha realizzato il secondo posto ai campionati Italiani assoluti, battendo i più forti nuotatori nazionali. Domenico ha conquistato l'argento nei 100 rana, durante la manifestazione svoltasi a Firenze. E' un fatto molto importante per il nuoto novarese, che si affaccia alla ribalta tricolore.

Cinque titoli italiani junior, (di cui 4 invernali), campione mondiale alle Gymnasiadi di Malta lo scorso anno, e finalista agli Europei juniores. E' solo una minima parte del brillante curriculum di Fioravanti, che domenica ha battuto anche il campione italiano uscente Farabegoli. Domenico Fioravanti è da tempo tra i «grandi» della Nazionale assoluti. Con il team azzurro ha partecipato alle tappe francesi e italiana della World Cup. «Domenico ha stretto i denti - racconta con soddisfazione il presidente della Libertas, Renzo Bellomi - ed è acceso è sceso in acqua ancora febbricitante. Senza dubbio questo ha condizionato il rendimento sia l'aspetto fisico che psicologico». I prossimi impegni del diciassettenne campione novarese sono i campionati italiani giovanili, in programma la prossima settimana a Imperia. [c. m.]

CALCIO BABY

Momo, la carica dei 25 Pulcini «doc» a Romentino

VENTICINQUE giocatori «scelitissimi» per due squadre di campioncini in erba. Sono gli Esordienti del Momo allenati dal trainer Roberto Vicenzi. Già collaboratore del settore giovanile del Milan, l'anno scorso Vicenzi ha rilanciato la società novarese nell'orbita del grande calcio stipulando un contratto di affiliazione alla Juventus e rinnovando una tradizione che in passato aveva visto i biancorossi «satelliti» milanisti. I suoi 25 ragazzi, intanto, si stanno facendo valere. Arrivano dal Medio e Basso Novarese ma anche dal Lago Maggiore, dal Varesino e dalla Valsesia: tutti con la voglia di giocare e vincere. Una squadra è iscritta al torneo «Ferrini», un trofeo lungo come un campionato e organizzato nella zona di Varese. Gli altri, invece, partecipano al campionato federale. La classifica li vede in testa con tutte vittorie al loro attivo. L'attività, comunque, non si concluderà alla fine della stagione agonistica: il programma ci sono tornei nel Novarese e in Lombardia e Liguria e durante le vacanze estive un «ritiro» a Rovereto, in un centro di Scuola Calcio con cui Vicenzi collabora da tempo. Ma per i piccoli biancorossi (ora però scendono in campo con la maglia juventina) non c'è soltanto il calcio. «Ci teniamo molto - dicono al Momo Calcio - alla formazione di tutta la persona. L'anno scorso l'allenatore ha regalato a tutti i suoi ragazzi il catechismo».

ROMENTINESE

Convocati per posta

L'invito è personalizzato e arriva per posta a tutti i ragazzi del paese che hanno compiuto otto anni: lo spediscono all'inizio di ogni stagione i dirigenti dell'A.S. Romentinese per proporre agli aspiranti giocatori la magia del football. A Romentino i primi calci al pallone si tirano l'ingresso nella squadra Pulcini. La allena Giovanni Fonio, ex giocatore, che sta insegnando ai suoi dodici piccoli calciatori i primi rudimenti dello sport più amato dagli italiani. Il gruppo, formato da poco, deve ancora integrarsi e lanciare le personalità più vivaci. Manca un po' esperienza, è soltanto questione di tempo e presto troveranno anche loro la via del gol. Lo hanno dimostrato nelle passate stagione i 22 ragazzi più grandi della formazione Esordienti che l'anno scorso hanno chiuso il campionato Pulcini al secondo posto. Ora il trainer Antonio Zito ha dovuto cedere ai Giovanissimi le tre stelline Paolo Daffara, Tonino D'Angelo e Diego Finotti. Ma i gioielli non mancano lo stesso. A cominciare dal libero Alessandro Martelli, al centrocampista Andrea Roda al bomber Luca Fittipaldi, scatenata punta che corre a rete sparatissima sbaragliando le difese avversarie. La società è fierissima delle sue piccole promesse e si dà da fare per offrire iniziative e idee: Organizza amichevoli e anche un grande torneo aperto a ben cinquanta squadre di Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi della zona che dai primi di maggio alla fine di giugno si sfidano in dodici incontri settimanali. All'inizio della stagione il calendario di tutti gli impegni, dal campionato al trofeo, viene studiato insieme con il parroco don Clemente per non accavallare sport e attività della parrocchia. «Vogliamo offrire ai nostri ragazzi - commenta Lucrezio Caccia, responsabile del settore giovanile - tutto gli 'ingredienti' giusti per divertirsi e crescere bene».

Barbara Cottavoz

OPERAZIONE DI PRIMAVERA

il fascino dei tappeti persiani a casa vostra ai prezzi del

BAZAR DI TEHRAN

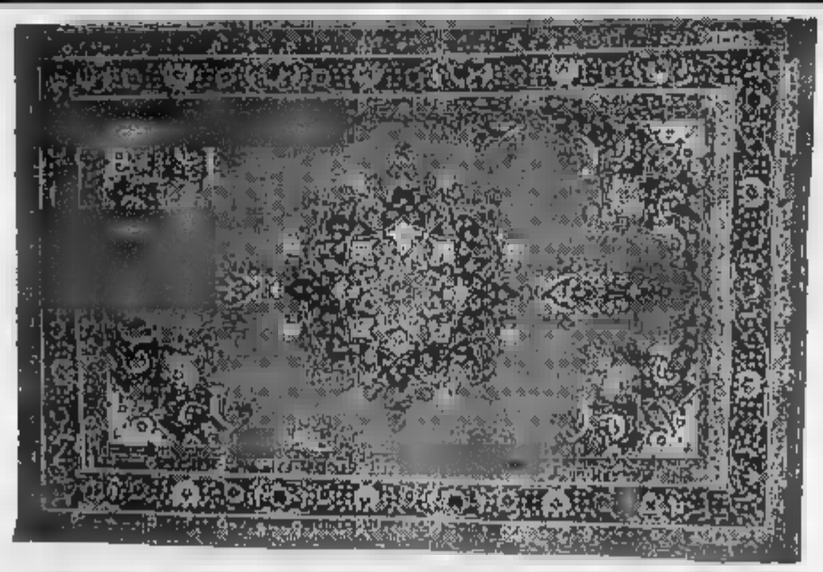
n. 7 MASHAD
cm 383x294
disegno floreale colore rosso e blu
L. 900.000

n. 39 KIRMAN
cm 410x300
disegno corallo / geometrico colore blu
L. 1.500.000

n. 52 KASHMAR
cm 393x293
disegno boteh fine colore azzurro e blu
L. 1.800.000

n. 84 NAJAFABAD
cm 390x297
disegno geometrico colore blu
L. 1.800.000

n. 53 TABRIZ
cm 365x251
disegno boteh (paisley) colore blu
L. 1.800.000



n. 53 MUD
cm 277x285
disegno floreale colore blu
L. 1.250.000

n. 91 KASHAN
cm 192x278
disegno classico persiano colore rosso e blu
L. 1.200.000

n. 80 BAKHTIARI
cm 298x211
colori rossi
L. 650.000

E NUMEROSE ALTRE OCCASIONI DI TAPPETI NUOVI - VECCHI E ANTICHI

n. 24 MASHAD
cm 353x250
disegno classico persiano colore rosso
L. 700.000

NAIN FINE
cm 240x240
lana + seta vari colori
L. 1.800.000

KIRMAN RAVER
cm 306x210
vari colori
L. 1.600.000

n. 95 KASHAN
extra fine cm 096x271
lana Kork colore blu
L. 4.500.000

CATARINELLA MAURO - Via Sempione, 46 - FERIOLO DI BAVENO - Tel. 0323/283.83

ORARI: 9/12 - 15/19
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

ALBERTO CREMONA*ALTO

sta arrivando Aperol Soda: l'evento del giorno, l'aperitivo dell'anno.

SOLO 3 GRADI

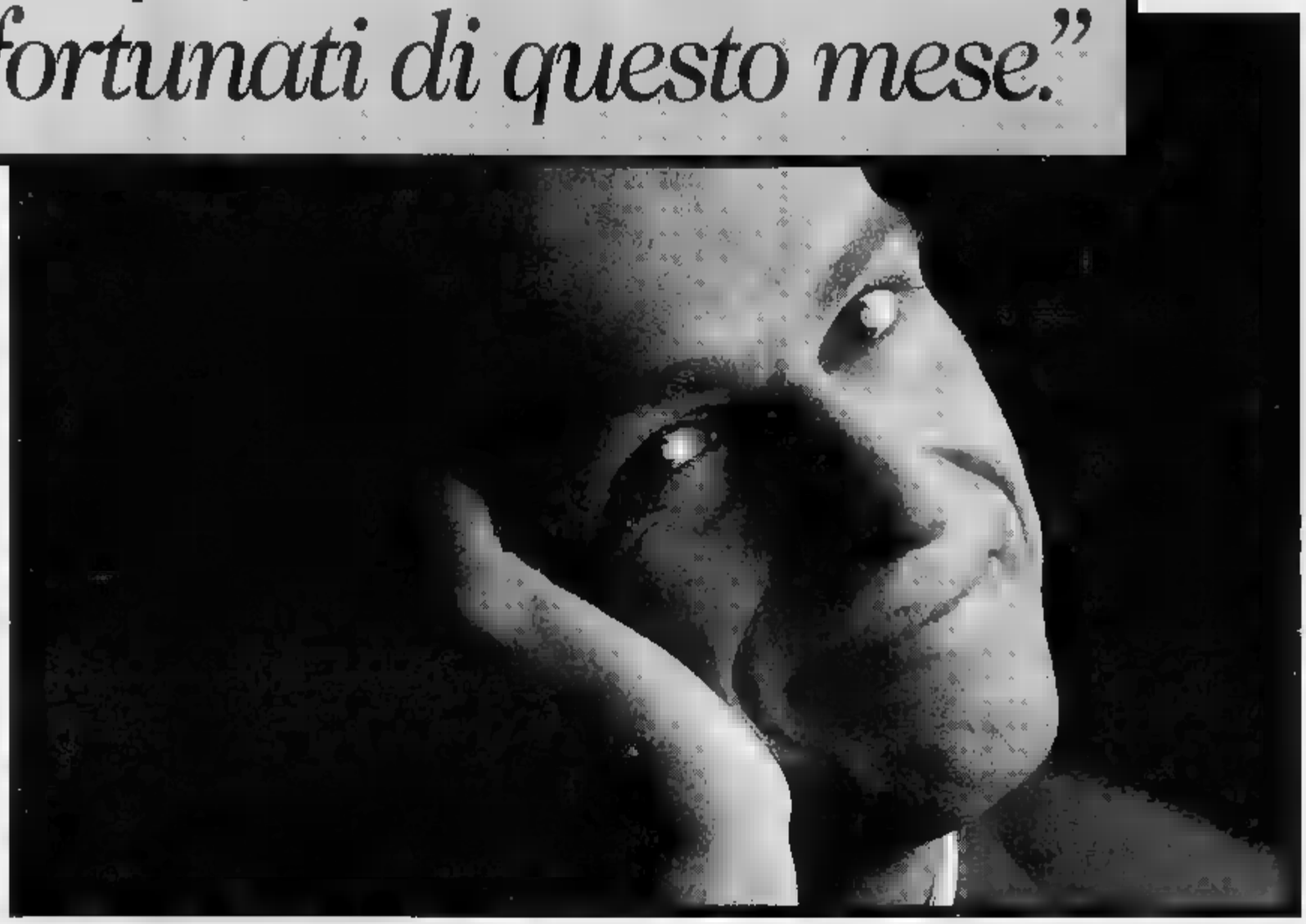
Questo è l'anno di Aperol Soda, il primo aperitivo che unisce un grande gusto ad una bassissima gradazione alcolica: solo 3 gradi. Allora corri a provarlo e non lasciarti sfuggire la novità che conquisterà il tuo gusto.

APEROL SODA

Gruppo Barbero

Raffaello Saffioti

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."



Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO 55S 3P
Vince
Gaspare De Martino
Torino

DAL 5° AL 7° [redacted]: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Pigo (TO) - Luigi Trompetto - Cascinette d'Ivrea (TO) - Renato Veneruso - Portici (NA). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Fagiano - Pinerolo (TO) - Floriada Tonolino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Soffietti (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Germoni (AO) - Giuseppe Fa[redacted] - Volvera (TO) - Domenico Ortolani - Baldissero Tse (TO) - Alberti s.n.c. (TO) - Ernesto Pistoia (AL). **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato [redacted]. *Vincono:* Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Bonasso - Collegno (TO) - Studio Fattore s.r.l. (TO) - Marcarino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Chieri (TO) - Aurelio Besenval (AO) - Osvaldo Rossi - Chiavari (GE) - Angelina Spagnol Vanchieri (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Bossone - Lessona (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Musi Argentina Belati - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Devalle - Dogliani (CN) - Danilo Pautasso - Cafasse (TO) - Graziella Argentino - Cengio Bormida (SV) - Moxandi - Brichierasio (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chenna (TO) - Ennio Medici - Egna (BZ) - Felice Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Verona - Frassino (CN) - Fabrizio Ravellotti - Quarona (VC) - Dario Salvetto - Bienna (CN). **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carello (TO) - Domenico Chiavari (SO) - Lucia Boretto - Savigliano (CN) - Giovanni Averone - Livorno Ferraris (VC) - Taresio Sanzanero - Ronzo (BS) - Natale Invernizzi - Arborio (VC) - Renzo Arrigo (TO) - Gennaro Salzano - Limatola (BN) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Bechis (TO) - Mario Rosso (AT) - Romolo Bianco (TO) - Ettore Feola - Settimo Tse (TO) - Pier Giuseppe Bianchi - Mongrando (VC) - Giacomo Polenghini - Invorio (NO) - Dario Sassi - Bosco (CN) - Vittorio Dioni (TO) - S.I.S.P.R. S.p.A. (RM) - Domenico Cravero - Gallo Grinzane (CN) - Pierluigi Camerano - Pino T.se (TO). **DAL 62° AL 80° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Ghilio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Canonico - Carcare (SV) - Paolo Ghibelli - Cossano Belbo (CN) - Vincenzina Floriano Peluso (TO) - Amelia Bonetto Grosso - Bevigliano T.se (TO) - Alessandra Rigallo - Pavone Case (TO) - Mario Rossa - Ceriale (SV) - Antonio Carrer (AT) - Maria Piumetto - Sommariva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Concaro (TO) - Francesco Ghiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Dragotta - Vigone (TO) - Anna Maria Rubiolo (TO) - Massimo Morisi (FI) - Fonderia Lano di Ezio Lano & C. (TO) - Roberto Bianchetta - Moncalieri (TO) - Francesco Reggiardi (FI) - Don Sergio Zuccotti - Mandragne (AL) - Pietro Bossi (TO) - Rosanna Porro - Serralunga d'Alba (CN) - Piero Diotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Ghee (TO). **DAL 81° AL [redacted]** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato [redacted]. *Vincono:* Riccardo Bertigno Moletto - Condove (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Ilesi (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Billò - San Michele Mondovì (CN) - Michele Burgio - Carmagnola (TO) - Saverio Ballabio - Moransengo (AT) - Carlo Sobrito - San Mauro Tse (TO) - Antica Trattoria del Cupoj - San Martino Canavese (TO) - Marchisio Bruno (TO) - Alfredo Bensaia - Cafasse (TO) - Franca Sola (TO) - Pochettino s.n.c. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cafasse (TO) - Angelo Franchino - Castel'Alfero (AT) - Alberto Elia - Settimo (TO) - Emerotteca Quartiere 7 (TO) - Emilio Rosani - Villar Pellice (TO) - Giovanni Ghisetti - Roccabruna (CN) - Anna Bonfo (TO) - Edoardo Bonomini - Novalesa (TO) - Sergio Carnelese (TO) - Direzione C.E.T. Comp. Fonderie - Volpiano (TO) - Angelo Gorra - San Pietro in Palazzi (LI) - Pierina Viglongo - Casalnoc Vica (TO) - Riccardo Riggero - Ottiglio (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carla Di Nunzio (TO) - Giuseppe Audetto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL 149° [redacted]** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato [redacted]. *Vincono:* Matteo Blasco - Bra (CN) - Aldo Collodo - Cassino Tse (TO) - Salvatore Neu - Ornavasso (AL) - Lorenzo Poliano (TO) - Giovanni Badone - Alassio (SV) - Ugo Barile (TO) - Ba[redacted]glino (TO) - Giovanni Riccio (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonello Calvi - Monbaruzzo (AT) - Edoardo Gibirardi - Cioggio (NO) - Ettore e Piero Culasso - Villafalletto (CN) - Battista Astuto - Pont Case (TO) - Gianfranco Garmani - Chivasso (TO) - Brezza Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Ditta D. Cunio (TO) - Loris Fava - Caselette (TO) - Piero Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Lucchelli (TO) - Mario Rossa - Carmagnola (TO) - Marisa Colombani - Arizzano (NO) - Dario Cugino (TO) - Domenico Treves (TO) - Proposto s.r.l. (TO) - Egidio Sibaldi - Scala Gaiano (SP) - Pietro Mosizzano (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Chirone - Cortanze (AT) - Giuseppina Amprimo Cok - Bussoleno (TO) - Luigi Lori (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Embo S.p.A.
Caramagna P.te (CN)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto:
Vincono
Ada Pia Cuttica
Recco (GE)
Alberto Cantore
Torino

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 4/PC/34 del 20/1/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

La Rosa Editrice di G. Verriano
Sede: Via Taurian 25
13044 CRESCENTINO (VC)
Tel. 0161 84.27 18
Fax 0161 84.36.69
Esamina proposte editoriali

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 16 Marzo 1995 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

COPISTERIA 'LA ROSA'
Via Taurian, 25 - 13044
CRESCENTINO (VC)
Tel. 0161/84.27.18 - Fax 0161/84.36.69
FOTOCOPIE, FAX, RILEGATURE, TESI DI LAUREA IN GENERE.

Dopo mesi di stabilità, sono in rialzo le quotazioni alla Borsa di Vercelli

Lira in crisi, il riso va alle stelle

Più facili le esportazioni perché i prezzi del prodotto italiano sono diventati competitivi. Sul mercato cala l'offerta: agli agricoltori conviene vendere alla Cee anziché alle industrie

VERCELLI. Grande fermento in Borsa per la varietà di riso destinato all'esportazione. La cronica debolezza della lira sui mercati internazionali ha reso competitivo il prodotto italiano all'estero. Le prospettive di ulteriori difficoltà della nostra moneta ha fatto diminuire l'offerta di prodotto a Piazza Affari e così i prezzi sono saliti in misura considerevole dopo la sostanziale stabilità che ha caratterizzato gli ultimi tre mesi.

Ma c'è un ulteriore elemento di disturbo nelle contrattazioni, sempre causato dalla sottovalutazione della lira: il prezzo di intervento (la quotazione per vendite alla Cee attraverso l'Ente risi) è superiore alle attuali quotazioni di mercato, quindi risulta più conveniente cedere il riso alla Comunità economica europea piuttosto che alle imprese commerciali e di trasformazione.

La Borsa di Vercelli risente del momento difficile sfavorevole dalla lira sui mercati finanziari. Aumentano i prezzi delle varietà export ma cala l'offerta

Si sta dunque vivendo un periodo favorevole ai produttori e solo apparentemente sfavorevole all'industria che, se è vero che subisce costi di lavorazione più elevati, ha più facilità nell'esportazione del prodotto finito.

«L'aumento delle quotazioni è dovuto a motivi commerciali - spiega Enrico Sacco, segretario dell'Associazione risicoltori piemontesi - ma è dovuto all'andamento difficile della nostra moneta sui mercati finanziari. Il listino subisce l'effetto traino nel tentativo di agganciarsi, a parità di qualità del prodotto, almeno al prezzo di intervento».

Un prezzo di intervento che rimane ovviamente fisso in Ecu così come stabilito dalla Cee, ma che tradotto in lire aumenta a cadenza settimanale i continui rialzi del tasso di conversione in lire. Qualche numero, che rende più chiaro il concetto. Per le varietà japonica era di pochissimo inferiore alle 68 mila lire (più Iva) al quintale il primo febbraio, a circa 70 mila il febbraio, di 73 in questi giorni. Per le indica era rispettivamente 71 mila il primo febbraio, 73 il 24 ed oggi è di poco superiore alle 76 mila lire il quintale.

Contemporaneamente le quotazioni delle varietà destinate alle esportazioni (Lido, Ariete, Drago e Loto) sono state sempre inferiori alla quota d'intervento: martedì il fixing delle quattro qualità oscillava tra le 69.900 [illegible]00 lire in meno per il solo Lido) e le 72.[illegible] lire il quintale. E' chiaro che a queste condizioni molti risicoltori stanno pensando di ritirare il proprio prodotto dal mercato - ed infatti alla Borsa l'offerta è in calo, altro fattore che determina aumenti - perché è più remunerativo venderlo alla Cee, la quale tra l'altro non può rifiutarsi di acquistarlo.

E' questa una situazione che si scontra con la filosofia che ha portato all'introduzione del prezzo di intervento: la Cee dovrebbe inserirsi sul [illegible] soltanto per limitare le eccedenze di prodotto, quindi per assicurare un prezzo equo superiore a quello di mercato. Invece ora potrebbe trovarsi nelle condizioni di operare in regime di concorrenza alla Borsa che assegna quotazioni inferiori.

Franco Cottini

ELEZIONI A VERCELLI

La Lega lascia l'anti-Polo

Annuncio a sorpresa del Carroccio, che correrà da solo per Comune, Regione e Provincia. Candidato a sindaco è Borasio. E il Sì punta su Valeri.

A partire dalle 9

Ferrovie in sciopero domani

VERCELLI. Sciopero del personale ferroviario per la giornata di domani. Lo comunicano le ferrovie dello Stato nell'informare che molte organizzazioni sindacali hanno proclamato, per la rete piemontese e valdostana, un'astensione dal lavoro di tutto il personale. A Biella lo sciopero è confermato, a Vercelli lo si saprà solo oggi.

Si fermeranno per otto ore turnisti, macchinisti e personale di scorta, che inizieranno la protesta a partire dalle 9 sino alle 17. Per motivi tecnici non è escluso che vengano soppressi anche alcuni treni in partenza prima delle 9.

Il servizio, comunque, dovrebbe tornare a funzionare regolarmente nel tardo pomeriggio, ad eccezione dei treni considerati «servizi essenziali», che vengono elencati per ciascuna linea sull'orario ufficiale e che quindi sono garantiti.

I treni soppressi non verranno sostituiti [illegible] autobus. [r. s.]

Per il caso dei cimiteri di Alessandria

Mazzette sui loculi Trinese patteggia

ALESSANDRIA. L'architetto trinese Andrea Boltro, titolare dell'impresa Architettura funeraria prefabbricata, ha patteggiato ieri, davanti al giudici del Tribunale di Alessandria, una pena di undici mesi e dieci giorni di reclusione con la condizionale. L'architetto, insieme a quattro ex amministratori e tecnici del Comune di Alessandria, [illegible] chiamato a rispondere di presunte irregolarità nella costruzione dei loculi cimiteriali.

Un esposto presentato ai carabinieri nel settembre del '92, dal consigliere e parlamentare leghista Oreste Rossi, segnalava il «ricorso piuttosto frequente del Comune alle trattative private, anche per importi non rilevanti, non giustificata da particolare urgenza», e citava il caso dei loculi cimiteriali di Spinetta, Litta e Cascinagrossa (valore 1 miliardo e 800 milioni), affidati appunto alla ditta di Boltro.

A seguito all'esposto fu aperta un'inchiesta e l'imprenditore, insieme ai quattro amministratori e tecnici, fu rinviato a giudizio. «Fu un'operazione compiuta nella massima trasparenza - è la difesa dei responsabili comunali -. I prezzi praticati dall'impresa di Trino erano inferiori a quelli di mercato e molto convenienti per il Comune».

A queste conclusioni giunse anche il consulente di parte, mentre una consulenza tecnica d'ufficio, chiesta dalla magistratura sull'importo dei lavori, segnalò una differenza in aumento di settanta milioni, che per l'accusa sarebbero serviti per pagare le mazzette.

Ieri la difesa degli imputati alessandrini ha chiesto ai giudici di poter ascoltare l'architetto di Trino come persona indagata in reato connesso. Ma Boltro, assistito dagli avvocati vercellesi Casalini e Corsaro, si è avvalso della facoltà di non rispondere e con i suoi legali ha lasciato l'aula. [e. o.]

Elena Foglio Para, 5 anni, venne uccisa dall'epiglottite: per i giudici diagnosi e cure furono sbagliate

Bimba morta in corsia, un anno al primario

Condannato Bonzano, il responsabile di Pediatria a Biella

Condannato il primario Bonzano

BIELLA. Per la morte di Elena Foglio Para, la bimba stroncata nell'88 da un attacco di epiglottite, c'è un responsabile. Dopo 4 ore di camera di consiglio, il tribunale ha condannato ieri il primario di Pediatria Luigi Bonzano, sessantatreenne, a un anno di reclusione con i benefici di legge. Ha assolto invece con formula piena gli altri due professionisti coinvolti, Paolo Lionetti della guardia medica e Pier Andrea Vigezzi, all'epoca in servizio al Pronto Soccorso.

Così si è concluso poco prima delle 18,30 questo inquietante p[illegible] per la morte di una bambina di 5 anni. Inquietante perché il padre della piccola solo dopo 5 anni dalla morte della figlia ha denunciato l'operato dei medici; perché si è quasi celebrato per intero un dibattimento in pretura prima che qualcuno si accorgesse che era di competenza del tribunale; perché, arrivati finalmente al processo, tutti già sapevano che non si sarebbe mai giunti a [illegible] definitiva sulla vicenda; perché il reato di omicidio colposo cui erano accusati i tre medici stava per entrare in prescrizione. Inquietante anche perché il pericolo di prescrizione ha costretto il pm, per giustificare una pesante richiesta di condanna (un anno e 7 mesi) nei confronti del primario, un medico incensurato [illegible] anni di servizio, a chiedere che gli fossero negate le attenuanti generiche.

E questo particolare ha reso durissimo il confronto tra accusa e difesa anche nell'udienza conclusiva, apertasi con l'audizione di un ultimo teste, il cardiologo Pagliarani, che quel 28 giugno aveva eseguito un elettrocardiogramma sulla piccola.

Il sostituto procuratore Panichi ha parlato per circa un'ora per illustrare le tesi della pubblica accusa. Fin dall'inizio si è capito che la strada che stava seguendo il magistrato era quella dei diversi gradi di responsabilità per i tre medici.

Ripercorrendo i fatti salienti di quel drammatico 28 giugno, Panichi è giunto quasi subito ad evidenziare che il dottor Leonetti della guardia medica non aveva avuto alcuna responsabilità nella morte di Elena e quindi ha chiesto l'assoluzione per non aver [illegible] il fatto. Circa la posizione del dottor Vigezzi del Pronto soccorso, Panichi ha concluso ravvisando soltanto [illegible] condotta imprudente nel [illegible] aver fatto [illegible] subito la bambina [illegible] un medico rianimatore, nonostante presentasse gravi difficoltà respiratorie e potesse [illegible] da un momento all'altro una crisi fatale. E quindi per Vigezzi ha chiesto il proscioglimento per prescrizione del reato.

Quando infine il magistrato è arrivato ad [illegible] la posizione del primario Bonzano, si è avuta la conferma che per la pubblica accusa era lui il vero responsabile della tragedia. Pescando tra i molti spunti che gli aveva offerto la condotta processuale dello specialista, spesso in difficoltà sotto l'incalzare dell'inchiesta dibattimentale, ma anche mettendo [illegible] piccoli particolari assodati durante le lunghe ore di testimonianze dei periti e dei medici dell'Usl, il pm ha costruito un castello di accuse pesantissime. Secondo Panichi non solo il primario non aveva fatto nulla per capire perché Elena stava [illegible] rendo, ma non l'aveva assistita con l'assiduità che il caso richiedeva. E quando si era deciso a chiedere l'intervento dei rianimatori era ormai troppo tardi. Non solo: accortosi poi di avere sbagliato, avrebbe cercato di mettere a posto le cose in maniera che dalla cartella clinica [illegible] risultasse nulla di anomalo. Una tesi che la difesa (Manfredi e Bonino) ha contestato duramente definendola «persecutoria». Ma [illegible] là degli aggettivi non ha poi trovato argomenti per convincere i giudici sull'innocenza di Bonzano. [m. al.]

VALDENGO Tel. 015 [illegible]
LA PESCHIERA
VENERDI' 17 — CLAUDIO PESCINA
SABATO 18 — GENIO e i PIERROTS
DOMENICA 19 — pomeriggio ENRICO MUSIANI — FESTA DEL PAPÀ con ENRICO MUSIANI e [illegible] e i PIERROTS
LUNEDI' 20 — VEGLIONISSIMO MASCHERATO CON RENZO E LUANA

ambiente cucina
tutte le cucine che vuoi
una cucina grande
una cucina piccola
[illegible] cucina rustica
una cucina [illegible]na
[illegible] cucina economica
una cucina meravigliosa
QUAREGNA - (S.S. Biella-Cossato)
Via Martiri della Libertà, 22 - Tel. 015 [illegible]4

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO F.
VENDITA PROMOZIONALE
con sconti reali del 20 e 50%
continua per tutto il mese di marzo!
NAIN FINE PERSIA 91x125 £. 930.000 sconto 50% £. 465.000
[illegible] 92x156 £. 690.000 sconto 50% £. 345.000
PECHINO CINA 95x155 £. 460.000 sconto 50% £. 230.000
MALAYER PERSIA VECCHIO 127x302 £. 1.340.000 sconto 50% £. 670.000
KILIM [illegible] VECCHIO 138x298 £. 800.000 sconto 20% £. 640.000
TABRIZ [illegible] 209x290 £. 1.700.000 sconto 50% £. 850.000
Lavaggio e restauro
Ambientazione a domicilio senza alcun impegno
Certificati di autenticità su tutti i nostri tappeti.
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi)
Aut. 29/95

Annuncio a sorpresa del vicesegretario Fossale: lasciamo l'anti Polo

Comune, la Lega corre sola

A poche ore dalla riunione che doveva decidere gli uomini del centro-sinistra, il Carroccio candida a sindaco Borasio e in Provincia Antonella Carizzano. Ma resta l'apertura al ppi

VERCELLI. Indovina chi non viene stasera? A poche ore dalla riunione del gruppone di centro-sinistra, che deve decidere gli uomini da candidare a Palazzo di città e in Provincia, la Lega si lancia in un a solo. E spiazza, è indubbio, gli ex colleghi di consultazioni (ppi, pds, Si, Verdi, liberali e laburisti) che ieri sera hanno iniziato una riunione-fiume per definire nomi e programmi. L'annuncio a sorpresa spetta al vice segretario Ercole Fossale che, all'insegna del «noi stiamo al centro e vogliamo catturare i voti moderati», spiega che la Lega, a Vercelli, correrà da sola. Al massimo potranno essere ppi e liberali a «decidersi a confluire in polo socialdemocratico». Cioè verso il Carroccio.

«Rinunciamo ad un'operazione di presenzialismo, di facciata - s'infervora Fossale -. Il nostro Borasio poteva aspirare ad una candidatura "comune" alla carica di sindaco e di presidente della Provincia». Invece Francesco Borasio, 52 anni, ingegnere, insegnante, iscritto alla Lega dal '94, correrà verso la massima carica di Palazzo di città solo con il simbolo del Carroccio. E concederà il bis in Provincia, nel collegio di Vercelli 3.

Alla presidenza della Provincia via Chivasso candida Antonella Carizzano, 36 anni, funzionario dell'Ufficio provinciale del lavoro, da tempo vicina alla Lega ma tenuta finora dietro le quinte da Lavarino e soci. In effetti quello di Antonella Carizzano è l'unico nome nuovo spuntato dopo la riunione di segreteria che doveva definire le «nominations» in casa leghista. Non compare invece da nessuna parte, e dopo polemiche con Torino nessuno aspettava il contrario, il nome di Giuseppe Bodo, l'ex senatore che Vercelli aveva scelto tra i suoi leader e che Farassino aveva «bocciato» (con tanto di replica polemica dell'avvocato).

Sempre per il Consiglio provinciale, la Lega schiera nel collegio Vercelli 3 Italo Quintini, imprenditore, ex dc emergente, approdato al Carroccio casalese due anni fa; il consigliere comunale saluggese Silvio Ferrero nel collegio di Cigliano-Saluggia; il pubblicitario Dino Saggia in Vercelli 1. Sono pronti a scendere in campo anche il segretario cittadino Cesare Lavarino (a Borgovercelli), il vice segretario Fossale (Vercelli 4), gli ex consiglieri comunali Benvenuto, La Paglia, Lodigiani. E a Crescentino si schiera Mauro Omassi, segretario della sezione locale della Lega.

Per il Comune la lista, in stretto ordine alfabetico, rischiera i consiglieri uscenti Benvenuto, Celoria, Fonte, La Paglia, Lavarino, Lodigiani, attorniati da studenti universitari, commercianti (Roberta Cattaneo, Roberto Bordin), medici (Vincenzo Omodei Zorini), imprenditori agricoli. Torna anche il nome di Quintini e spunta quello di Enrico Musazzo, uno degli animatori del Carnevale.

In Regione, come previsto, il Carroccio candida Loredana Celoria e Edoardo Rollone, consiglieri comunali uscenti.

Quella dell'anti-Polo era però l'unica riunione in programma ieri sera: il Ccd (che non appoggia la nomination del Polo di Francesco Radaelli, ormai data per certa) e «Cittadini» (la lista nata tra ex leghisti e psdi) chiudono la porta ad un possibile apparentamento. Anche se Emanuele Caradonna, segretario dei socialdemocratici, si affretta a precisare: «L'incontro ci è stato chiesto dal Ccd; noi, quasi sicuramente, correremo da soli».

Il «summit» con i cristianodemocratici ha concluso le consultazioni («Ad ampio raggio», precisa sempre Caradonna) del gruppo che propone come leader per Palazzo di città l'ex primo cittadino leghista Mietta Baracchi. «Noi abbiamo il candidato a sindaco più accreditato, secondo soltanto a Ennio Baiardi» proclama il segretario psdi. Significa che, in caso di un accordo, il ruolo di Mietta proprio non si tocca?

Roberto Martini

Da sinistra Francesco Borasio, candidato a sindaco, e Cesare Lavarino

Il nuovo Si

«Puntiamo su Valeri»

Il segretario del Si Roberto Saviolo candida a sindaco del centro sinistra il presidente della Provincia Valeri

VERCELLI. Rinato dalle ceneri lasciate da Tangentopoli, il Si-Socialisti italiani attende a grande trepidazione un appuntamento elettorale in cui il nuovo partito si gioca moltissimo del proprio futuro.

«E' vero, le prossime elezioni per noi sono vitali - afferma il segretario Roberto Saviolo -. La ferita di Tangentopoli non è ancora rimarginata, ma noi chiediamo di giudicati per quanto valiamo oggi e non per quanto altri hanno fatto ieri».

Sicuri della rottura con il passato, i socialisti sono seduti al tavolo del centro sinistra pronti a difendere le proprie idee: «Abbiamo candidato a sindaco Gilberto Valeri perchè lo consideriamo persona credibile, che in Provincia ha lavorato benissimo senza essere sfiorato dal minimo sospetto. E Vercelli dopo due commissariamenti ha bisogno di stabilità». Disco rosso invece per Boggio e Baiardi: «Due persone degnissime che però da qualche anno sono fuori dalla politica attiva. I giovani tra i 18 e i anni, decisivi sul risultato delle amministrative, non li conoscono mentre Valeri ha fatto molto per l'Università».

Sul candidato del centro sinistra c'è battaglia a colpi di veti incrociati: non è scontato che noi faremo parte della coalizione, potremmo anche decidere di contarci». E la defezione in extremis della Lega Nord? «E' inspiegabile, loro a spingere per trovare l'accordo. Ma che la Lega sia inaffidabile l'ha già dimostrato uscendo dalla maggioranza di governo, questa è solo una conferma. Abbiamo a che fare con dei bambini che cambiano idea ogni momento. Speriamo solo che ppi non faccia altrettanto». [f. co.]

L'insediamento tra qualche mese

Procura, il Csm nomina Canfora

NOVARA. Corrado Canfora, pretore dirigente di Novara, da ieri è ufficialmente il nuovo procuratore della Repubblica a Vercelli. L'incarico gli è stato affidato dal plenum del Consiglio superiore della magistratura, che ha accolto la proposta già votata all'unanimità lo scorso dicembre dalla commissione affari direttivi e ratificata dal ministro di Grazia e Giustizia.

Attesa da tempo, la nomina votata ieri a Palazzo dei Marescialli non risolve però ancora la successione del procuratore uscente Luciano Scalia al tribunale di Vercelli. Per l'insediamento ci vorrà infatti ancora qualche mese. La conferma arriva dallo stesso Canfora, che ieri pomeriggio ha appreso la notizia nella sua casa di Novara, città dove presta servizio da ben 27 anni, godendo di grande stima anche fuori dall'ambiente giudiziario: «Sapevo che la mia nomina era all'ordine del giorno nel Consiglio di ieri mattina» - ha detto il magistrato - affinché avvenga la presa di possesso dell'incarico, rispettando l'iter normale, è necessario attendere la pubblicazione del decreto presidenziale. In tal caso ci vorrebbero ancora alcuni mesi. Una soluzione più rapida sarebbe la procedura d'urgenza, che però viene riconosciuta su specifica richiesta della procura generale di Torino».

In magistratura dal '67, il neo procuratore vercellese vanta un curricolo di prestigio. Prima di diventare dall'88 pretore dirigente, a Novara Canfora si è occupato di casi importanti e particolarmente delicati, ormai entrati nella storia giudiziaria d'Italia.

Già pm al processo Mazzotti e per il caso di Doretta Graneris, il dottor Canfora ha sostenuto la pubblica accusa anche contro il leader di Ordine Nuovo Pier Luigi Concutelli, Ermanno Buzzi (strage di Brescia) per l'omicidio in carcere di Bozidar Vulicevic e Massimo Loi, quindi per l'assassinio di Carmine Palladino (strage di Bologna), avvenuto sempre in carcere, da parte di Renato Vallanzasca. [p. ben.]

Il procuratore Corrado Canfora

Ennesimo raggiro ai danni degli anziani

Falsi funzionari Ancora due truffe

VERCELLI. Ancora due anziane pensionate vercellesi truffate di tutti i loro risparmi e, in un caso, anche dei monili e degli oggetti preziosi: è accaduto l'altra mattina alla stessa ora in due punti diversi della città.

Le derubate sono Elda De Felice, 79 anni, che abita in via Calatafimi 18 e Semenzina Cattani, 80 anni, via Marco Polo 37; le due denunce sono state presentate negli uffici della «Mobile» di via San Cristoforo.

Entrambi i furti sono stati messi a segno intorno alle 11 di mattina: questo fatto sta ad indicare che in città agiscono almeno un paio di coppie di truffatori che, con un pretesto e carpendo la buona fede delle persone anziane che vivono sole, riescono a derubarle di tutti i loro risparmi. La polizia ritiene che con ogni probabilità gli autori risiedano in città per non correre il rischio di essere riconosciuti dalle loro vittime.

Questi i due fatti. Alla porta di Elda De Felice si sono presentate due persone che esibivano tesserini plastificati: «Ci hanno mandato gli uffici assistenziali - hanno spiegato - per aiutarla a sbrigare le faccende domestiche». La pensionata non ha avuto dubbi, e le ha fatte entrare: una volta in casa i due hanno approfittato di un attimo di distrazione della donna ed hanno rubato monili d'oro e banconote per un valore complessivo di circa 6 milioni.

Per Semenzina Cattani invece il pretesto è stato diverso. «Dobbiamo controllare - le hanno spiegato l'uomo e la donna ai quali poco prima aveva aperta la porta - se le banconote che ha in casa sono ormai fuori corso: nel caso siamo incaricati di sostituirgliele con delle nuove».

Anche in questo caso la pensionata non ha avuto sospetti, ed ha consegnato tutto il denaro che aveva in casa: circa 5 milioni in contanti. «Sono tutte banconote ormai scadute - hanno spiegato i due - e dobbiamo sequestrarle: poi le consegneremo quelle buone». Quando alla pensionata sono venute le prime perplessità, i due erano ormai lontani. [w. ca.]

Esponenti politici ed ex partigiani ieri ai funerali di Facelli

Folla di amici per l'addio all'indimenticabile «Mini»

VERCELLI. Si sono svolti ieri mattina, partendo dalle camere ardenti del Sant'Andrea, ospedale dove era stato ricoverato due mesi or sono, i funerali di Domenico Facelli, il popolarissimo dirigente operaio deceduto venerdì scorso a 97 anni.

I funerali, in forma strettamente civile, hanno visto la partecipazione di moltissimi estimatori del compianto uomo politico: amici, operai, rappresentanti dei partiti, perseguitati politici, ex partigiani vercellesi, biellesi e della Valsesia.

La salma è partita quindi per Verbania, dove verrà cremata secondo le disposizioni testamentarie lasciate da Facelli.

Gli onori a Facelli sono stati resi lunedì pomeriggio nella camera ardente dell'ospedale Sant'Andrea. Molte le bandiere delle associazioni partigiane, della Camera del Lavoro, del pds e dell'Anppia di cui «Mini» Facelli è stato presidente attivo per tantissimi anni.

Hanno parlato Giorgio Comella per la Camera del Lavoro, Teresio Pareglio per l'Anpi e il senatore Irmo Sassone per il pds. Ha concluso il garibaldino di Spagna e vice presidente dell'Anppia provinciale Nello Poma. Erano presenti moltissime persone, venute da ogni parte della provincia. Molte avevano combattuto con Facelli la grande battaglia dell'antifascismo e della emancipazione operaia.

Durante gli interventi è stata messa a tutto tondo la straordinaria figura di questo autenticamente unico uomo di base che sino all'ultimo, in piena lucidità, ha dato un contributo unico al sindacato e alla politica anche in fatto di onestà e dirittura morale. [f. l.]

Nella foto di Renzo Greppi un momento della commemorazione. Irmo Sassone ricorda la figura di «Mini» Facelli

Presentazione il 21

Agriturismo il nuovo vademecum

VERCELLI. Nella sala giunta della Camera di commercio, martedì prossimo, avrà luogo la presentazione regionale del «Vademecum delle aziende turistiche di Terranostra».

La pubblicazione, ormai alla quarta edizione, presenta gli aspetti salienti dell'agriturismo piemontese, dai prodotti tipici alle aziende che offrono possibilità di relax e di svago. Terranostra è infatti l'associazione della Coldiretti che si occupa del settore agrituristico.

All'interno un panorama regionale, le aziende agrituristiche di Vercellese, Biellese e Valsesia occupano uno spazio ben definito e saranno appunto i responsabili provinciali e regionali di Terranostra ad illustrarlo durante l'incontro.

L'appuntamento alla Camera di Commercio, curato dalla Coldiretti vercellese, è alle 11,30. Al termine della presentazione del «Vademecum» verranno offerte degustazioni di vini e di prodotti delle aziende agrituristiche di Terranostra.

[g. mo.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cormorani, pescatori ed elezioni

Incredibile! Dopo il lavaggio di cervelli opera di spot propagandistici trasmessi con largo anticipo rispetto a tutti gli altri gruppi politici dai media targati Fininvest a favore di Forza Italia, pur di racimolare voti, il coordinatore di Forza Italia della provincia di Vercelli sig. Pedrale, non trova di meglio che sostenere la richiesta dei pescatori (anche loro votanti) per sterminare i cormorani colpevoli di nutrirsi di pesce, il pericolo (che pericoli) è che i pescatori potrebbero poco pesce da pescare.

Preciso che c'è più poco pesce, la causa è dell'uomo il quale ha riversato nei fiumi tonnellate di veleni. Poco male: se non ci abbastanza pesce da pescare, forse qualche pescatore appenderà la per darsi ad altri sport, per esempio alla pulizia dei loro cari fiumi.

Se però si teme un minor gettito dovuto alle meno numerose licenze pesca richieste, si può rimediare raddoppiando il costo delle licenze caccia. E' facile intendere che per risanare la nostra nazione, ci sono molti modi, ottimi, anche senza cercare di toglierci le pensioni.

Attilio Cicuta, Biella

«Biella sound»? Noi non ci saremo

In merito alla serata di venerdì, «C'era volta il Biella-sound?» organizzata alla discoteca Cinecittà di Cossato, vorremmo fare alcune precisazioni. Al signor Leo Liuni, promoter della manifestazione, non abbiamo mai dato nessuna conferma a proposito della nostra presenza. Peraltro non abbiamo ricevuto un invito, come lui sostiene, ma una circolare che ci informava dell'evento. Smentiamo quindi la nostra partecipazione alla serata, soprattutto nei confronti di quanti, vent'anni, seguivano la nostra musica e ci troveranno presenti nella citata discoteca.

Inoltre Giovanni Sanzò suona per hobby e ha nulla che vedere con la formazione «Il nocciolo della questione», con la quale partecipato sporadicamente.

Paolo Fiscozzo
Giovanni Sanzò, Biella

NUMERI UTILI

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.600; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) ; **Trino:** tel. (0161) 801.455. **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) , **Cossato:** (015) tel. 922.123; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è aperta ininterrottamente dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente). *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, 253.297.
A **Biella** turno principale: *Farmacia Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.460 - 29.285; *dott.ssa Togna*, via Ivrea 61, (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Ghemme: *Farmacia Cassina dott.ssa Zita*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Borgosesia: *dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
Prarengo: *Dott. Stefano Amedori*, via Marconi 5, (015) 571.295.
Sardevola: *Dr.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Sona 5, tel. (015) 268.24.73.
Serravalle: *Dott. Antonio Pisciara*, via 4 Novembre 7, (015) 582.20.03.
Cossato: *dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi , tel. (015) 93.370

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 66.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470. **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; tel. (0161) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI
NATI. Jessica Nario.
MORTI. Solerio, 81 anni, pensionato; Leontino Corradino, 79 anni, pensionato
SPOSERANNO. Angelo Greppi, 33 anni, autista Cristina perugini, 28 anni, medico.
Pietro Petrucci, 43 anni, operaio Adriana Barattelli, 34 anni, impiegata.
MORTI. Maria Bresciani, 71 anni, pensionata; Giovanni Bollea, 54 anni, impiegato.
Massimo Ocvana, 28 anni, meccanico, con Sonia Pegoraro, 31 anni, impiegata.

CERRETO CASTELLO
MORTI. Idalgo Bava, anni, pensionato; Angela Tagliati, 84 anni, pensionata.
NATI. Alessandro Mello Grand.
Umberto Menaldo, 82 anni, pensionato.

COSTANZANA
SI SPOSERANNO. Antonio Capello, anni, commerciante Valeria Galni, 26 anni, commerciante.
NATI. Andrea Cantore, Beatrice Cavigiolo.

GLI APPUNTAMENTI

Archeologia e storia con il

Il Gruppo archeologico vercellese ha organizzato un ciclo di conferenze, aperte ai soci e al pubblico, dedicate alla divulgazione dei problemi e delle tematiche della ricerca archeologica sul territorio locale. Il programma avrà inizio oggi con il tema «Archeologia preromana nel Vercellese», che sarà svolto alle 18,15 nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli. Relatore il dottor Filippo M. Gambari, archeologo della Soprintendenza archeologica del Piemonte. La successiva conferenza è prevista per le 18,15 di mercoledì 5 aprile. Nell'occasione il professor Sergio Roda, docente alla Facoltà di Lettere e filosofia, parlerà sull'argomento «Tra storia generale e storia locale: Vercellae e la romanizzazione».

Le opere di Francesco Rinone

Martedì prossimo, alle 18, alla galleria di viale Rimembranza 38 a Vercelli, verrà inaugurata una mostra di opere inedite di Francesco Rinone. L'esposizione proseguirà fino al 13 aprile. Apertura ogni giorno, compresa la domenica, dalle 15 alle 19,30.

GEMELLAGGIO
Trinesi a Chauvigny

Dal 28 aprile a maggio i trinesi saranno ospiti dei «gemelli» di Chauvigny (Francia). Il Comitato per il gemellaggio informa gli iscritti al sodalizio che il costo del viaggio in pullman è di 120 mila lire.

Esperti a Sant'Andrea

L'Ordine provinciale dei medici e degli odontoiatri di Vercelli ha indetto un corso annuale di aggiornamento clinico terapeutico per gli iscritti. Oggi alle 21, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, si terrà una relazione dal tema: «Crioglobuline e patologia HCV correlata». Relatore sarà il professor Angelo Monteverde di Novara. Il 7 aprile il dottor Franco Coppo parlerà su «Ictus: prevenzione e prospettive terapeutiche».

Disagi nel centro vercellese rifornito dall'autocisterna dei vigili del fuoco

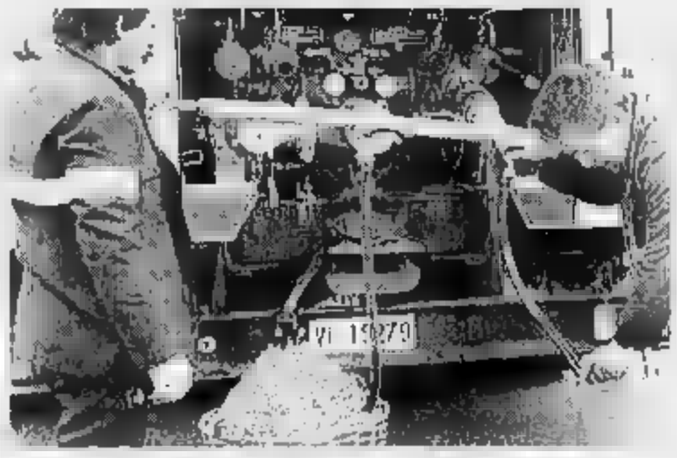
Lignana, è black-out dell'acqua

Proteste per l'emergenza che va avanti da oltre un mese: dai rubinetti il liquido non è ancora potabile. Il guasto provocato dalla rottura dei filtri. Intanto è fissato un incontro in Regione

LIGNANA. «E' più di un mese che siamo senz'acqua, possibile sia così difficile trovare una soluzione?». Era esasperata la lettrice, che ieri mattina ci ha telefonato alla Stampa. Il motivo? A Lignana continua il black-out dell'acqua potabile e gli abitanti sono costretti a riempire taniche e bottiglie, ricorrendo alla cisterna dei Vigili del fuoco. Un bel sacrificio. «Fosse solo per una settimana - incalza la donna al telefono -, ma ora sono passati 30 giorni e la pazienza ha un limite. Lo scriva sul giornale».

E' dal 6 febbraio che il piccolo centro, ad un pugno di chilometri da Vercelli, lotta contro l'emergenza acqua, anche se spulciando le cronache degli anni passati si scopre che non è la prima volta che il pozzo va in tilt. Non si può bere acqua naturale (lo dice un'ordinanza firmata a scopo precauzionale) e non c'è da fidarsi nemmeno della bollitura.

Una speranza arriva dal vicesindaco Giuseppe Sassone, che ieri mattina è riuscito a fissare un appuntamento in Regione. A quando l'incontro? «Lunedì o al più tardi nella giornata di mercoledì prossimo», spiega al telefono. Ma qual è il problema dell'acquedotto? Pare che il guasto sia stato provocato dalla rottura di un tubo all'interno del pozzo, che alimenta gran parte del paese.



A Lignana gli abitanti vengono riforniti dall'autocisterna dei vigili del fuoco

Ecco una possibile soluzione: il vicesindaco parte, infatti, da una nuova trivellazione, anche se prima si dovrà esaminare la situazione idro-geologica. Intanto c'è chi protesta. «Non in molti, mi creda - conclude Sassone -: in fondo siamo allacciati ad un altro pozzo e l'acqua per uso sanitario c'è. Il problema è che ora siamo in campagna elettorale...».

E se gli abitanti di Lignana possono fare altro che ricorrere alle autocisterne, non sono da meno le famiglie che vivono nella vicina frazione di Casalrosso, colpite anche loro dal black-out.

Come dicevamo l'allarme acqua non è una novità: già a luglio si scoprì che l'acquedotto di Lignana conteneva tracce di benzene nelle condutture. Un tasso d'inquinamento rilevato dagli uffici d'igiene pubblica durante le analisi di routine, che vengono scrupolosamente fatte ogni anno.

Anche allora la presenza del diserbante era stata attribuita ad un guasto; ma, per fortuna, tutto si risolse dopo pochi giorni senza mugugni da parte della popolazione.

[g. mo.]

IN BREVE

VERCELLI

Alleanza nazionale, parte oggi la raccolta di firme

Raccolta di firme, organizzata da An, per la presentazione dei candidati, in vista delle elezioni. Questo tutte le date e i centri di raccolta: nella sede di Alleanza nazionale (in corso Libertà 41, a Vercelli) si può firmare oggi dalle 17 alle 19; domani dalle 17 alle 19; sabato dalle 16 alle 19; domenica dalle 16 alle 19 e martedì 21 dalle 17,30 alle 19. Rivolgendosi all'ufficio elettorale del Comune è possibile firmare dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30 (orario continuato) e nel fine settimana (domenica inclusa) dalle 9 alle 17. Ricordiamo che è necessario presentarsi con il documento d'identità non scaduto. [g. mo.]

BORGOSESIA

Domani i festeggiamenti per i anni del Cai

La locale sezione del Club alpino italiano si prepara a festeggiare il cinquantesimo anniversario di fondazione. La prima occasione per stendere il programma delle iniziative è fissata per domani sera nell'assemblea della sottosezione borgosesiana che avrà inizio alle 21. E' certo che il calendario di iniziative sarà particolarmente nutrito e coinvolgerà per l'intera l'estate molte località valsesiane. [p. q.]

VARALLO

Comunità montana, si dimette l'assessore Balaudo

La Comunità Montana Valsesia perde i pezzi. Si è dimesso l'assessore al Turismo Luigino Balaudo, pure sindaco di Scopello. All'origine della decisione vi sarebbero contrasti con il presidente dell'ente Gianni Severino sul modo di gestire alcune questioni che riguardano il territorio, in particolare l'istituzione del comitato promotore per il collegamento funiviario Alagna-Gressoney. Balaudo ha chiesto una convocazione straordinaria del consiglio per valutare se l'attuale giunta abbia le condizioni necessarie per giungere a fine legislatura. [p. q.]

Nella nuova caserma

Dopo due anni ritornano i carabinieri

SERRAVALLE. Tornano i carabinieri in paese. Sono stati ultimati in questi giorni i lavori di ristrutturazione della sede del locale comando dell'Arma: i militari potranno insediarsi da sabato della prossima settimana nella rinnovata caserma in corso Matteotti.

L'allontanamento dei carabinieri da Serravalle è protratto per oltre due anni, proprio a causa delle disastrose condizioni della sede

In questo periodo i militari che compongono l'organico sono stati ospitati nella caserma di Crevacuore, pur mantenendo competenza sul territorio serravallese.

Il costo delle opere compiute ammonta a 500 milioni. L'imminente rientro è stato accolto con soddisfazione dagli abitanti del paese valsesiano e dall'amministrazione comunale che ha altresì previsto una cerimonia inaugurazione entro il 10 aprile, alla presenza del comandante del Gruppo Vercelli dell'Arma, colonnello Ferdinando Lombardi. [p. q.]

Ieri in corte d'assise a Novara la testimonianza chiave di Alessandra Squassabia

«Sospettavo degli amici di Cristiano»

I carabinieri di Vercelli hanno ricostruito gli ultimi giorni dell'ex legionario seguendo il racconto della sorella. Da una felpa il legame con la rapina in banca che ha portato all'arresto dell'omicida

Armando Grassi segue le fasi del processo a fianco dell'avvocato

NOVARA. Alessandra Squassabia è una ragazza semplice. Racconta con calma ai giudici della corte d'assise la storia del fratello Cristiano, barista, cameriere, ex legionario, rapinatore che ha pagato la vita il suo primo colpo. L'ha ucciso, con un colpo di lupara, il complice, Armando Grassi, ex carabiniere, battipista conosciuto a Cervinia, dopo un litigio per la divisione dei 40 milioni rapinati in una banca nel Bergamasco.

Una disgrazia, si difende lui. Un omicidio volontario, ribatte l'accusa. Le perizie (si discuteranno domani alla ripresa del processo) potrebbero essere decisive. E forse la corte ne disporrà una nuova perché quelle in atti non aiutano a fare chiarezza. Nella prima si dice addirittura che Cristiano è stato ucciso da un corpo contundente, anziché da fucilata.

La testimonianza di Alessandra Squassabia è stata decisiva per consentire ai carabinieri di arrivare al responsabile della morte di suo fratello. Quando, nel luglio di due anni fa, il cantoniere di Quarona Bruno Vittoni scoprì il cadavere di Cristiano in una vasca dell'acquedotto la vittima aveva in tasca i documenti. La sorella ricostruì gli ultimi giorni del fratello.

E' stata una testimonianza precisa. A Trecate, dove la giovane vive con una zia e la nonna, Cristiano la raggiungeva nei periodi morti delle stagioni turistiche. Aveva lavorato come cameriere in Liguria, come barista a Cervinia. Nell'89, quando muore il padre si arruola nella legione straniera. In Africa rimane ferito durante un conflitto a fuoco, dopo la licenza non rientra. Partecipa ad un corso di sopravvivenza. Vuole diventare guardia del corpo dei vip, invece torna a fare il cameriere in Liguria.

Il 17 luglio '93 è a Trecate, ma è già in programma la rapina perché dice alla sorella di aver vinto 50 milioni al totocalcio. Cerca casa a Novara, si fa accompagnare in un negozio per acquistare un passamontagna che «serve un mio amico per fare addestramento». Il 23 deve andare da un amico a Milano a incassare la vincita. Invece incomincia la sua breve carriera di rapinatore con Armando Grassi. Dopo l'assalto in Val Camonica stà in giro per due notti col complice e il cugino di questi, Massimo. Raggiungono Quarona, per prendere le armi che devono servire per

Dopo il ritrovamento del cadavere, Alessandro racconta di un amico milanese, Davide, conosciuto a Cervinia. Non si trova. Al Breuil si scopre invece che Cristiano frequentava un ex carabiniere, Armando Grassi. I militari lo sospettavano già per la rapina. Sull'Audi abbandonata dopo il colpo c'era una felpa. Alessandra la riconosce: è sicuramente di Cristiano. L'ex carabiniere viene convocato a Vercelli. Gli investigatori gli chiedono dove fosse il giorno della rapina. Grassi si tradisce: «Credete che ho ucciso io Cristiano?» Come poteva sapere che era morto? Poi la confessione: «E' stata una disgrazia».

Renato Ambiel

Il presidente Dini in una lettera precisa i contributi alle imprese

Alluvione, aiuti sino al 20 per cento

Coi soldi si possono acquistare macchinari usati

TRINO. E' intervenuto anche il presidente del Consiglio Lamberto Dini per precisare alcune particolarità sui contributi agevolati concessi alle imprese danneggiate dall'alluvione di novembre.

Dini ha scritto al presidente della Regione Gian Paolo Brizio spiegando per quali motivi possono essere utilizzati i fondi messi a disposizione dallo stato. Queste le novità principali. Secondo il presidente del Consiglio, i contributi possono essere utilizzati anche per interventi migliorativi alle strutture, rispetto alla situazione precedente l'alluvione, sempre che l'ammontare del costo non superi quello dei danni subiti.

I soldi elargiti dallo Stato sotto forma di contributo potranno servire anche per avviare leasing e per acquistare macchinari usati.

Dini, nel suo comunicato inviato a Brizio, ha poi ricordato le caratteristiche di questi finanziamenti. Le aziende che hanno ottenuto i prestiti di Artigiancassa dovranno versare gli interessi del tre per cento per il periodo d'ammortamento dal terzo al decimo anno, mentre per il primo biennio è tutto a carico dell'ente.

Nella lettera Dini evidenzia pure che il contributo a fondo perduto per le aziende alluvionate ammonta al 40 per cento dei danni subiti, fino a un massimo di 400 milioni. E' stato invece elevato dall'80 al 90 per cento il massimale della garanzia messa a disposizione dal Mediocredito centrale.

In risposta, il presidente della regione Brizio ha così commentato: «Ora ci attendiamo che il ministero del Tesoro faccia pubblicare sulla gazzetta ufficiale il decreto attuativo della legge, altrimenti i provvedimenti non potranno diventare attuativi». [l. fo.]

L'alluvione dello scorso novembre

CONCORDATO PREVENTIVO ITALIANA LINI s.r.l.

Avviso di Gara

Il giorno 31/03/1995 alle ore 12,00 avanti al liquidatore Giudiziale Dott. Maurizio Amede, nel proprio Studio di Biella via Gramsci n. 25, avverrà la vendita con gara del fabbricato industriale di proprietà della Italiana Lini s.r.l., costituito da appezzamento di terreno di circa mq 25000, e stabilimento industriale di circa mq 4400 oltre a tettoie per circa 600 mq.
Prezzo base: L. 1.362.160.000 oltre ad IVA. Le offerte devono pervenire presso lo studio del Liquidatore Giudiziale entro le ore 12,00 del giorno 30/03/95, in busta sigillata, con contestuale deposito di una somma pari al 40% del prezzo per spese e cauzione.
Aggiudicatario sarà colui che avrà presentato l'offerta più elevata. Deposito residuo prezzo entro 30 gg. dalla stessa. Per informazioni, visure perizie ed ordinanza di vendita, rivolgersi al Liquidatore Giudiziale tel. 015/20.944.
Biella, lì 03.3.1995

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073

QUESTA SERA
Ballo liscio con l'Orchestra spettacolo
FRANCO BAGUTTI

SABATO 18
Due sale, due generi musicali.
In discoteca, D.j. LUCA
e nell'altra sala REVIVAL
D.j. RAF GIUSTI.
Favolose soprese in sala!!

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
Questa sera ore 21 balla il liscio con ROMMY
Sabato ore 21 liscio con l'orchestra
Domenica 19 ore 15 e ore 21 grande con l'orchestra
Tutte le domeniche pomeriggio PULLMAN GRATUITO
Da Ivrea partenza ore 15 piazza Sirio
Da partenza ore 15 piazza Giardini (ex Stazione)

ECONOMICI
OFFICINA meccanica vicentina Biella cerca installatori per tradizionale e cnc. Scrivere a viale Roma 5-B Biella

Oggi. Non domani. VERCELLI Via Palazzina, 17 - Tel. 65.750

PER UNA VITA IN DUE L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1968
Agenzie con professionalità, serietà, dedizione per formare coppie felici
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 36 TEL. 0321 / 39.1743

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA
Sesso, intrigo, omicidio, nella commedia più seducente dell'anno.
LUIGI AURELIO LAURENTIIS presentano
ANOUK • MARCELLO MASTROIANNI • SOPHIA LOREN
KIM • REA • LAUREN BACALL
JULIA • TIM ROBBINS • LILI TAYLOR
un film di ROBERT ALTMAN
PRET-A-PORTER

Ultime riunioni nelle segreterie per definire le formazioni e i simboli

Liste, i partiti al rush finale

Forse oggi l'annuncio dei popolari, mentre domani o sabato la presentazione dei candidati del pds Rifondazione affiderà invece a Bertinotti (lunedì pomeriggio), il compito di diffondere i nomi

BIELLA. Liste elettorali, i partiti sono in dirittura d'arrivo e nelle prossime ore le segreterie renderanno noti i nomi dei candidati per il Comune, la Provincia e la Regione. Tra una riunione e l'altra filtrano le indiscrezioni: personaggi noti e meno noti della politica, dell'industria e del commercio sono stati «reclutati» per questo o quel simbolo o quella formazione. E i nomi si aggiungono ai già lunghi elenchi.

Il Polo delle libertà sta definendo gli ultimi dettagli. Si sapeva già dei supercandidati Grammo e Rimini, rispettivamente per Provincia e Comune. Per Palazzo Oropa, sotto le bandiere di Forza Biella, Udc, Ccd e Federalisti, si schierano l'avvocato Umberto Savio, il commerciante ambulante Rudy Radossi, Carlo Scola e il consigliere comunale Roberto Rossi. Capolista per il Comune potrebbe essere Gabriele Mello Rella.

Sempre per lo schieramento di centro-destra scendono in lizza Gian Cesare Gariazzo, Emilio Gobbi, Gabriele Pagani, Maurizio Fossati, Giorgio Bollo, Pier Ercole Colombo, Cesare Gallo, Gianfranco Gosso e Aurelio Viotti.

Riconferme per Alleanza Nazionale: per il Comune i consiglieri uscenti Sandro Delmastro e Livia Caldesi, che concorreranno anche per la Provincia insieme a Elvio Biollino e a Gianni Bruzzese.

Liste pronte, dicono in casa popolari e forse oggi l'annuncio: sembra che il sindaco Susta si ricandidi comunque per Palazzo Oropa.

Ultime riunioni in casa del pds che sta definendo la data (domani o sabato), della conferenza stampa di presentazione dei candidati. Paolo Galiana, consigliere comunale e responsabile del «settore liste», accetta di parlare solo della novità che riguardano il Comune e la Provincia: «Siamo impegnati in una grossa operazione: non presenteremo candidati sotto il simbolo pds, ma formazioni aperte alla sinistra più ampia e un preciso simbolo». Ieri sera nella Federazione di via Trieste si è discusso anche del simbolo: potrebbe passare la proposta di quercia, senza fulce e martello, si affianca una colomba.

Tra le maglie del riserbo pidiessino rispuntano i nomi dell'avvocato Emilio Jona e della funzionaria Usl Annalisa Sala per la Provincia. Mentre per la Regione tutto è fermo alle indicazioni di Silvana Bertolin, consigliere uscente e del medico Guido Fusaro.

Primi annunci per il movimento legato a Pannella. I responsabili stanno formando liste per Comune, Provincia e Regione e si fanno i nomi di Jolanda Casigliani, componente «storico» dei pannelliani biellesi, di Luigi Zerbo e di Anna Miglietta, la combattiva presidente dell'Enpa biellese. «Stiamo lavorando sui programmi - spiega Jiolanda Casigliani - pochi punti fondamentali sui quali ci confronteremo con gli altri partiti. Nessuna alleanza privilegiata, ma eventuali obiettivi comuni su programmi ben definiti».

Rifondazione comunista affida a Bertinotti il battesimo della campagna elettorale. Il segretario nazionale sarà a Biella lunedì alle (palazzo Cisternai e in quell'occasione verranno presentate le liste. Rifondazione si presenta da sola per il Comune di Biella, in varie coalizioni negli altri centri: a Cossato con pds, verdi e componenti del mondo cattolico; pure a Vigliano con esponenti dell'area cattolica; a Candelo i verdi.

Capolista per il Comune di Biella sarà Mauro Grossi, dipendente della Filatura di Chiavazza (è consigliere nazionale del partito), mentre per la Provincia il segretario Silvio Belletti.

[r. b.]

NEI QUARTIERI

Riunioni sui rinnovi

BIELLA. Sulle liste elettorali al lavoro anche le circoscrizioni: come è noto, il 23 aprile si voterà anche per il dei quindici consigli di quartiere in cui è suddiviso il territorio comunale. A Chiavazza è ufficiale la lista «Insieme per Chiavazza», e che ha per simbolo il campanile. I candidati Roberto Prato, Michele Belli, Carlo Bonaldo, Franco Caucino, Nicola Chiappo Antoniazzi, Liliana Debernardi Pregnolato, Giuseppe Grosso, Monica Molis Galleis, Giulio Morcandino, Enrico Neri, Rosy Novello Messin e Fernando Tommasi. Vaglio Colma ha in programma una riunione domani sera per un confronto sulla formazione delle liste. Sempre domani sull'argomento-liste si confronteranno i potenziali candidati del Favaro, convocati dal presidente Emiliano Liburno. Già pronta invece la squadra in lizza per il quartiere del Vandorno: si ripresenta la presidente Federica Perona con compagine formata da vecchi consiglieri e abitanti. Al Piazzo sembra certa la candidatura di Vittorio Giaume: la lista completa verrà presentata il fine settimana. Ultimi incontri anche al Centro, dove sono al lavoro consiglieri uscenti e abitanti.

Via Mole

In udienza solo Legambiente

BIELLA. Movimentata udienza ieri davanti al gip Paolo Bernardini per il via delle Mole, l'antica strada Piazzo inglobata nella residenza il Poggio. Il magistrato doveva disporre l'acquisizione delle perizie chieste dal procuratore della Repubblica Enrico Gumina, agli architetti Marco Terzi e Giovanni Maria Lupo, del Politecnico di Torino. Il gip invece si è trovato a decidere se ammettere in udienza, ai fini di possibile costituzione di parte civile, il «privato cittadino» Gustavo Buratti (il consigliere comunale che ha denunciato il caso), e il presidente di Lega Ambiente Binarello.

Alla fine è stata ammessa solo la presenza di Lega Ambiente. Acquisite le perizie ora il pm dovrà decidere se chiedere il rinvio a giudizio dei tre indagati, l'ex assessore Varnero, Cattaneo e Castelli Poggio. Intanto Buratti denuncia l'assenza in aula delle parti lese Regione e Comune. [r. b.]

IN BREVE

ALLUVIONE

Danni agli immobili: come ottenere i rimborsi

Chi ha subito danni agli immobili a causa dell'alluvione di novembre, avrà diritto al risarcimento. L'ha annunciato ieri il sindaco, con una breve nota. Il Comune ha anche un di informazione per i cittadini. Per chiedere spiegazioni su come presentare le domande di rimborso, basta chiamare i numeri 35.07.290 o 35.07.289: da oggi fino a sabato 25 (orario: dalle 10 alle 12,30, esclusa la domenica). [r. b.]

SCUOLA

Lingua francese: gli esami di diploma all'«Alliance»

Si chiudono venerdì 31 le iscrizioni alla sessione di esami per il diploma di studi di lingua francese (Delf), promosso dal dell'Istruzione transalpino in collaborazione con l'Alliance française di Biella. Quest'anno, inoltre, si potrà conseguire anche il «diploma approfondito» (Dalf), riconosciuto nei paesi della Cee. Per informazioni, si può telefonare all'84.94.849. [p. g.]

TERZA ETA'

Gli anziani e la memoria, domani conferenza

Si torna a parlare di salute e di terza età, domani sera alla casa di riposo Cerino Zegna di Occhieppo Inferiore. Alle 20,30, è in programma un incontro il medico Luciano Caser, che terrà una conferenza su «La persona anziana e la sua memoria». Le conferenze proseguono fino alla fine mese prossimo. [p. g.]

POLITI

Mongrando: progressisti a confronto sulle elezioni

E' convocata per giovedì 23 l'assemblea generale Circolo dei progressisti di Mongrando, durante la quale si parlerà delle elezioni amministrative di aprile. L'appuntamento è per le 21, nei locali della ex palestra comunale. [g. co.]

SALUTE

Da «Progetto donna» corso meditazione

E' in programma per venerdì 20,30, nella sede di via Mazzini, a Biella, la lezione introduttiva del di «meditazione trascendentale» e medicina ayurvedica, organizzato dall'associazione «Progetto donna». La relatrice è Graziella Bensi. [g. co.]

Il Comune presenta il progetto «Biella cultura»

Sarà presentato domani ai giornali il progetto «Biella e la cultura per i giovani», promosso dall'amministrazione comunale. L'appuntamento è alle 15,30, nella sala riunioni di palazzo Palla, sede dell'assessorato alla Cultura. [p. g.]

Canuto: «Renderà più sicuro l'attraversamento di via Carso»

E all'incrocio della stazione arriva il semaforo pedonale

BIELLA. Un «semaforo pedonale» davanti alla stazione. L'idea (non nuova) è dell'assessore Edgardo Canuto, che dice: «Il progetto è passato, la spesa è di 12 milioni e mezzo: l'unica cosa che manca sono i soldi, che chiederò stamane in giunta».

Fra poco, così (se tutto andrà bene), dovrebbe essere più facile - e più sicuro - attraversare a piedi via Carso, che è una delle più pericolose della città. Il semaforo sarà di quelli «a chiamata» (si preme un pulsante e si aspetta il verde), e verrà installato sul lato dei portici di viale Roma. «Da tempo - spiega Canuto - chi va alla stazione rischia quasi la vita per attraversare la strada: è possibile che il nuovo impianto provochi qualche problema agli automobilisti. Se sarà così, studieremo eventuali modifiche».

Sempre in tema di semafori, ha subito centrato il bersaglio la protesta di una lettrice della «Stampa», che sul giornale di ieri si lamentava di un incrocio «a rischio»: quello fra via Tripoli e via Rosselli. Due incidenti in poche ore, provocati (forse) anche dal fatto che il semaforo è acceso solo dalle 7 a mezzanotte. «Ho visto la lettera - diceva ieri l'assessore -, e provvederò subito. Dato che c'è pericolo, sono d'accordo anch'io che l'impianto rimanga in funzione più a lungo: se serve, anche 24 ore su 24».

L'incrocio davanti alla stazione. Il Comune nel frattempo ha raccolto l'appello di una lettrice per il semaforo «a rischio» fra via Rosselli e via Tripoli

Tornando alla «rotonda» della stazione, per Canuto resta valido il progetto dell'incrocio «alla francese» (cioè a rotatoria): «E' una soluzione che garantisce la sicurezza e, a differenza del semaforo, evita lunghi tempi di attesa. Del problema, comunque, dovrà occuparsi la futura giunta». [g. bu.]

Prevenzione: gli esperti italiani a confronto

Tumori, maxi-convegno oggi al Fondo «Tempia»

BIELLA. La sala riunioni di villa Conepa, questa mattina, apre i battenti a ricercatori di tutt'Italia. Nella sede del Fondo «Edo Tempia», che ha organizzato l'importante incontro scientifico, gli specialisti si confronteranno su uno studio italo-inglese dedicato al carcinoma del colon retto.

Il convegno avrà inizio alle 10,30, quando Fulvio Moirano, direttore generale dell'Asr 12 (l'ex Usl), e Elvo Tempia, presidente del Fondo, saluteranno i partecipanti. Poi, alle 10,45, cominceranno i lavori che, eccetto un breve pausa per il pranzo, proseguiranno fino alle 18, termine fissato per la chiusura del congresso.

Saranno presenti medici che provengono dalle più importanti strutture sanitarie nazionali: da Roma alla vicina Torino. Uno degli studiosi, inoltre, arriva dalla prestigiosa Università di Londra.

L'argomento al centro del dibattito (cioè il cancro del colon retto) è una malattia purtroppo assai diffusa in Italia. Si tratta infatti del secondo tumore per incidenza (mila nuovi casi l'anno) e per mortalità (12 mila decessi).

Per questo motivo un gruppo di ricercatori italiani (guidati da Nereo Segnan, del dipartimento di Oncologia dell'ospedale San Giovanni di Torino), ha deciso di dare il via, in collaborazione col Consiglio nazionale delle ricerche, con alcuni enti ospedalieri e con il Fondo Tempia, a uno studio internazionale per valutare l'efficacia della «rettosigmoidoscopia».

Si tratta di un esame preventivo, eseguito con l'impiego di fibre ottiche, che consente di visualizzare il colon e, allo stesso tempo, di curarne gli eventuali disturbi. I più comuni sono i polipi, formazioni precancerose. [p. g.]

Un esperimento

Cossato, sul bus gratis contro il traffico

COSSATO. Anche l'amministrazione comunale tenta l'esperimento del servizio bus per decongestionare il centro dalle auto e fa propria l'iniziativa delle corse gratis provata con successo durante le feste di Natale dal Comune di Biella.

Cossato avvierà infatti un servizio sperimentale di busnavetta (gratis), che entrerà in funzione il mercoledì mattina, per dieci settimane.

Questo il percorso: partenza dalla frazione Spolina, con fermate allo stadio, in piazza Perotti, in via Marconi, agli uffici dell'Unità sanitaria, in via XXV aprile e a villa Barlanghino. Il bus impiegherà complessivamente 45 minuti per coprire un tragitto di 55 chilometri. La prima corsa partirà alle 8,30, l'ultima è prevista attorno a mezzogiorno. L'esperimento funzionerà, non è escluso che l'iniziativa possa essere ripetuta per altre zone. [r. s.]

NUOVA OPEL CORSA

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desideri, Corsa può darcelo.

• Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Display multifunzionale • Ventilazione microfiltrata e riciclo aria interna • Predisposizione autoradio • Cinture con pretensionatore • Barre antintrusione • Servosterzo • Doppio full size airbag • ABS elettronico • Climatizzatore ecologico • Cambio automatico.

Tanti modelli e motorizzazioni tra cui la Sport con il sorprendente motore Ecotec 1.4 16V da CV e pneumatici bloccati fino alla consegna.

Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

FINANZIAMENTO DI	ESEMPIO CORSA CITY 1.2 3 PORTE
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano L. 15.760.000
INTERESSI ZERO	Quota anticipo L. 7.760.000
IN 24 MESI	Importo da finanziare L. 8.000.000
(SPESE ISTRUZIONE PRATICA L.)	Rata mensile a 24 L. 333.300
	TA. 0%. TAEG. 2,67%

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO A SOLE L. 400.000

(ESEMPIO CORSA SWING 1.4 3 PORTE A L. 18.580.000 CHIAVI IN MANO*)

*Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

VENITE A PROVARLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

PRESTO SAREMO TUTTI UN PO' PIÙ MOBILI

NOVA

Il ministro Lucchetti al dibattito sul dopo-alluvione della Confagricoltura

«Noi, sentinelle dell'ambiente»

A Torino il confronto su come in molti altri Paesi si superano le calamità naturali
La delegata americana promette l'intervento di Clinton. La situazione in Piemonte

TORINO. E' tornato in Piemonte a quattro mesi dall'alluvione, questa volta come ministro delle Risorse agricole. Aveva già visitato le zone devastate nei giorni del fango, quando era direttore generale del ministero: Walter Lucchetti ha ricordato così questo particolare rapporto con il Piemonte, partecipando ieri al convegno sul dopo alluvione. Organizzato al centro incontri della Camera di commercio torinese, dalla Confagricoltura, il summit era diviso in due parti: in mattinata le testimonianze su come altri Paesi affrontano le calamità naturali e nel pomeriggio una tavola rotonda sui modi e i tempi della ripresa. Ne è scaturito un confronto molto. Il rappresentante dell'Istituto di ricerche agricole giapponesi ha offerto alla platea dati aggiornati al disastroso terremoto di Kobe: in caso di calamità lo Stato del Sol Levante paga agli agricoltori il 90% dei danni subiti e copre il restante con prestiti agevolati. La Francia ha approvato poche settimane due leggi a favore delle zone disagiate e per incrementare il ritorno dei giovani, motivandole proprio con le esigenze di tutela ambientale (favorendo il reclutamento nei vigili del fuoco territoriali dei figli di agricoltori).

Ma è stata l'americana Elaine Mc Reynolds, dell'agenzia federale per l'emergenza, a «far volare alto» il dibattito promettendo di presidente Clinton all'idea lanciata in apertura dal presidente della Confagricoltura, Arturo Bocchini: creare un forum internazionale di coordinamento e prevenzione degli eventi calamitosi e confrontare i metodi di risarcimento danni. Negli Usa svolgono un grande ruolo le polizze di assicurazione: ne vengono stipulate ogni anno tre milioni e costano poco più di dollari (mezzo milione).

Nel pomeriggio, il dibattito si è spostato sui temi piemontesi. Ha aperto la tavola rotonda, coordinata dal giornalista Vanni Cornero, l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba che ha ricordato i danni subiti dal parto e i 1500 miliardi per «mettere in sicurezza» il territorio». Vittorio Viora, presidente dell'Unione agricoltori piemontese, ha polemizzato con chi ha voluto l'abbattimento del limite del 35% di produzione lorda vendibile per accedere ai rimborsi: «Servono precise priorità per evitarte che i fondi si disperdano: aziende che hanno avuto devastate stalle e campi possono essere messe in lista d'attesa con chi ha perso un pollaio». E' stata anche ribadita la richiesta di abbattimento dell'Iva al 4% per le opere di ricostruzione. L'assessore regionale alla pianificazione Mercedes Bresso ha promesso entro aprile il piano per i kmq del bacino del Tanaro in attesa che si completi quello del Po. Sergio Baratti, presidente Unione delle bonifiche, ha ricordato il ruolo dei consorzi irrigazione annunciando la riapertura, entro pochi giorni, del canale Cavour che garantirà il regolare sommersione delle risaie. «Ma per risanare i canali e le opere di captazione ci siamo indebitati. Lo Stato interverrà?». Infine Emiliano Bertone (Comunità montane) ha definito l'agricoltore «sentinella del territorio: perché le alluvioni che devastano le pianure nascono dall'abbandono della montagna».

Sergio Miravalle

Il ministro Lucchetti ieri in Piemonte

Analisi terreni, troppi ritardi

Due mesi per avere i risultati
La Regione subissata di proteste

TORINO. Sessanta-settanta giorni per un'analisi del terreno. Gli agricoltori del Piemonte protestano, molte aziende sono ancora in possesso dei risultati, non possono programmare le semine, a di ricorrere a laboratori privati

Le organizzazioni agricole alle quali si rivolgono sostengono le proteste alla Regione. «Tutta colpa dell'alluvione - risponde il dottor Piero Caruso, responsabile del settore - che ha distrutto uno dei tre laboratori adibiti allo scopo, quello di Ceva, particolarmente attrezzato per queste operazioni. Considerato che il centro di Alessandria è specializzato in analisi di prodotti animali e vegetali ai fini della qualità, tutti i campioni degli agricoltori piemontesi sono concentrati a Torino. Con una media di 500 al giorno».

Un assalto che ha rischiato di mettere in crisi la struttura, già oberata da parecchie analisi.

«Vorrei sottolineare - continua Caruso - che questo ha già provveduto a far approvare dalla giunta regionale una delibera autorizzazione per l'acquisto di strumentazione idonea a costituire una linea completa da assegnare a Ceva e impegnare la relativa somma necessaria. Sono in le procedure per l'affidamento delle forniture, che si prevede saranno eseguite e completate entro la fine di aprile».

Pertanto la consegna dei referti continuerà avvenire a distanza di due mesi. «La consegna dopo i successivi quindici giorni, stabilita dal regolamento regionale di attuazione della legge - dice una lettera inviata alle organizzazioni professionali agricole - è preventivata a partire dal mese di maggio».

E nel frattempo? Gli agricoltori hanno due possibilità: attendere la Regione (il costo di un'analisi è di 28 mila lire) oppure affidarsi a laboratori privati esterni (spesa fra le 70 e le 100 mila lire). [g. f. q.]

ANCHE NOTIZIA

ENOLOGIA

Canelli, i produttori nuove doc reimpianti

Stasera alle 20,30, nella sala consiliare del Comune, in via Roma, a Canelli, si svolgerà un'assemblea di produttori vitivinicoli. «La riunione è stata convocata - spiega l'assessore all'Agricoltura Beppe Bocchino - per discutere i problemi che le recenti normative (nuove doc, albo vigneti, reimpianti e altro) possono creare a chi lavora nell'ambito della produzione vinicola». Tra i temi dell'incontro le doc Piemonte, Monferrato e Langhe, il rapporto tra il Moscato d'Asti docg e il Piemonte Moscato doc, la situazione dell'albo vigneti, la definizione delle sottozone del moscato d'Asti e la questione dei reimpianti viticoli.

CANTINE

Incontro a Mombaruzzo l'assessore Lido Riba

Oggi alle 15, nel salone della Cantina sociale di frazione Stazione, a Mombaruzzo d'Asti, l'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba si incontrerà con i viticoltori per illustrare la nuova legge regionale sull'agroindustria.

VINI

La Malvasia di Casorzo a 230 mila al quintale

Ancora un aumento per il Malvasia di Casorzo (ieri al borsino della Camera di Commercio di Asti: la quotazione del vino, praticamente introvabile, è di mila lire al quintale (minimo) e 230 (massimo).

MOSCATO

Bilancio di un anno di docg al Consorzio tutela dell'Asti

Il Consorzio per la tutela dell'Asti presenterà giovedì 23 marzo, alle 10,30, i dati commerciali del primo anno di Asti docg. Nella sede di Asti, piazza Roma 10, interverranno, Ezio Rivella e Lido Riba assessore regionale all'Agricoltura.

Cuneo, 500 miliardi di fatturato

Razza piemontese «Date più incentivi»

«Pastura» la mucca di piemontese che ha vinto l'altro il titolo di campionessa della 45ª mostra zootecnica Quaresima

CUNEO. «Pastura», una splendida vacca di razza piemontese, ha vinto l'altro ieri il titolo di campionessa della 45ª mostra zootecnica di Quaresima ed è già finita in bistecche nel mattatoio di Massa Carrara. L'animale è stato infatti venduto ad un macellaio dai proprietari, i fratelli Giorgis di Tarantasca.

La razza bovina piemontese è destinata soprattutto alla produzione di carne e gli esperti sono preoccupati perché c'è il rischio di compromettere il patrimonio della categoria.

Spiega il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori, che il 31 marzo celebra i 40 anni della fondazione: «La produzione carne fornita dalla razza piemontese raggiunge nella nostra regione i 500 miliardi annui, il 5% del giro di affari nazionale. Attualmente la razza autoctona conta 300 mila capi, per il 96% presenti nelle stalle della regione. La provincia di Cuneo da sola ha il 60%».

Con la mostra zootecnica, il foro boario ha presentato il consuntivo 1994, che ha registrato un giro di affari di quasi 80 miliardi, di cui due terzi forniti appunto dai bovini di piemontese. Aggiunge Bartolomeo Bovetti: «Purtroppo la nostra carne di grandissima qualità non è ancora sufficientemente conosciuta per il suo valore. Il cliente che va dal macellaio non si informa sulla carne che acquista, neppure lo conosce. Dobbiamo quindi puntare sul marchio Coalvi che esiste da anni e che garantisce appunto la buona carne bovina piemontese con poco colesterolo».

Le quotazioni di mercato hanno registrato negli ultimi tempi un lieve aumento, del 5-10 per cento secondo le categorie. «Ma i prezzi - spiega ancora il direttore dell'Apa - sono ancora inferiori del 15 per cento rispetto ai costi produzione. Dobbiamo quindi ridurre le spese per allevare il bestiame di razza piemontese aggiornando i metodi. Quindi nessuna stalla faraonica, più pascolo, meno nelle stalle e più alpeggio. Nel contempo dobbiamo migliorare le prestazioni della razza, che è appunto l'attività delle Apa piemontesi, quella Cuneo in particolare, grazie anche al prezioso impegno dell'Anaborapi che ha sede a Carrù».

Gianni De Matteis

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI complete a prezzi speciali

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, C. Coronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
L. Salvadori,
A. Garrone,
S. e Battista
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Reggio,
M. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 è in vendita a L.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Aichelburg,
T. Reggio e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grosso
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I Libri de LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editore: La Stampa - Ufficio "Edizioni Rizzoli", via Marenco 32, 10126 Torino.

NOVA T.C. ARREDI.

UN PO' PIÙ MOBILI DEGLI ALTRI.

Cosa vi aspettate da un nuovo negozio di mobili?
Che venda mobili, naturalmente. Belli e di qualità.
Che vi offra un'ampia scelta, di stili ■ di design.
E che sia conveniente, non c'è dubbio. Ma non vi viene in mente nient'altro?
Allora, venite da Nova T.C. Arredi. Scoprirete che un negozio di mobili può offrirvi molto di più.
Più collaborazione, ad esempio. Per facilitare le vostre scelte. Più sicurezza, grazie ad un'esclusiva formula di garanzia. E poi più flessibilità, più opportunità, più appuntamenti speciali nel corso dell'anno. Veniteci a trovare: scoprirete, finalmente, qualcosa di Nova.

NOVA
T.C. ARREDI

DAL 16 MARZO AL CENTRO COMMERCIALE TREGATECENTRO - TREGATE (NO)

Buon concerto del cantautore di «Sassi» l'altra sera a Biella: ma è mancato il bagno di folla

Paoli, emozioni per pochi all'Odeon

Attimi di «suspense» dietro le quinte: poi l'arrivo di 600 spettatori ha scongiurato l'annullamento dello show. Fra passeggiate in platea e vecchi successi, l'intramontabile «chansonnier» ha entusiasmato i fans

BIELLA. I posti nelle prime file erano già venduti da tempo, ma il numero dei biglietti non bastava a rassicurare gli organizzatori sul buon esito dello show. Così per un attimo, dietro le quinte, qualcuno ha addirittura ventilato l'idea di sospendere il concerto.

Ma la «suspence» è durata solo pochi minuti: poi gli ammiratori di Gino Paoli sono arrivati. E anche se l'Odeon non ha registrato il tutto esaurito di Enrico Ruggeri o il pienone per Fabio Concato, il pubblico biellese, a poco a poco, ha gremito la platea e la galleria del teatro di via Torino: alla fine si sono mossi in 600 per assistere al recital del cantautore genovese.

Il «giallo» dietro le quinte, comunque, non ha lasciato indifferente lo stesso Paoli, vecchia volpe di palcoscenico: e forse si spiegano proprio così lo scarso entusiasmo e l'aspetto un po' corrucciato del musicista in apertura di concerto.

Intanto dietro il sipario, gli otto spettatori (quelli scelti da La Stampa, per partecipare allo spettacolo fianco a fianco con lo chansonnier italiano), erano stati sistemati nelle poltroncine: Francesca Fiore ed Elena Cuneegna in prima fila, mentre gli altri cinque, la giovanissima Cinzia Dall'Occo e una sua amica (che all'ultimo momento ha sostituito per un disguido Massimo Zaccheddu), Silvia Marcone, Francesca Antonini, Elvio Da Ros e Edoardo Tiengo, stavano semi-nascosti di fianco alla batteria, tutti emozionati in attesa dell'ingresso del loro beniamino.

«Non l'abbiamo neppure incontrato - hanno commentato dopo, un po' delusi -: neppure una parola o una stretta di mano prima di cominciare. Speravamo in qualcosa di più». Il «riconoscimento» di Paoli al piccolo pubblico di fans sul palcoscenico è arrivato solo alla fine del recital, quando, quasi con stupore, al secondo bis, ha esclamato: «Ma che ci fate lì dietro, stipati come in un pollaio? Non vi ho neppure notati: io voglio gli spettatori in prima fila, non segregati in un angolo. Ma è anche vero che questo palcoscenico è un po' piccolo: vede che non c'erano soluzioni migliori».

Il teatro Odeon gremito solo a metà, l'altra sera, per il concerto biellese del grande Gino Paoli PIERO MICHELETTI

Così un piccolo, simpatico dialogo alla fine s'è aperto fra il musicista e i suoi otto «aficionados»: e l'atmosfera, finalmente, ha iniziato a scaldarsi. Gli applausi non sono certo mancati, in sala, soprattutto quando le note dei grandi successi («Sassi», «Lo gatto», «Sapore di sale»), venivano riconosciute già dai fraseggi iniziali di chitarra o di pianoforte.

Gino Paoli ha esordito cantando la prima canzone in platea, dopo essere entrato da un'uscita di sicurezza. Due grandi fasci di luce illuminavano la sua figura, mentre gli spettatori, un po' disorientati, lo seguivano con gli occhi e su un piccolo monitor sistemato nel bel mezzo del «teatrino» allestito sul palcoscenico. Una passeggiata in platea, poi Paoli si è seduto in una poltroncina del parterre, in fondo, dove c'erano parecchi posti vuoti. Infine ha raggiunto il palcoscenico e la sua band.

Nel secondo tempo, forse rinfrancato dall'entusiasmo del pubblico presente, Paoli ha iniziato ad appassionarsi allo spettacolo, a tirar fuori la grinta anche la vèrve, a sorridere. Fra le «scimmie», i coccodrilli e le parole d'amore delle sue canzoni, la performance, grazie anche all'ottima band e alla splendida voce della corista Angela Biancaniello, è terminata in gloria. I momenti più belli sono stati quelli dedicati ai «bis», quando, quasi dimentico della fatica dello show, Paoli ha cantato, circondato da un religioso silenzio, «Che cosa c'è?».

Lo spesso sipario di velluto, dopo gli applausi insistenti, si è poi riaperto, e a sorpresa Paoli ha proposto una canzone scritta da lui, ma portata al successo da Zucchero. Fra gli 8 fans sul palco, infatti, n'era uno, Edoardo Tiengo, che assomiglia molto alla rockstar. «Questa la canto per te, che gli assomigli tanto»: e quasi per scherzo, il concerto s'è chiuso sulle note di «Come il sole all'improvviso».

Paola Guabello

GIORNO E NOTTE

VIGLIANO

Torna i Blues Band

Fine settimana «live» al Bagpipes. Domani, dopo un mese di assenza dalle scene, torna la Blues band. La formazione sarà sulla pedana della birreria di Vigliano alle 22. Sabato invece i riflettori si accendono sugli «Hush», con rock degli Anni Settanta e Ottanta. Domenica videoclip, pop-corn e bruschette a volontà.

[illegible]

Ragamuffin al Babylonia

Sono attesi sabato, sulla pedana del Babylonia, i cinque musicisti della «Black Djembe». Si tratta di una formazione in parte napoletana e in parte senegalese, che si esibirà in una performance consacrata al «ragamuffin», all'hip hop e al funk, ritmi fanno il loro sound accattivante e ballabile.

COSSATO

Dai Doors a Clapton: è revival

Domani [illegible] protagonisti della notte cossatese «The Arcanes», una band che propone i brani delle formazioni storiche degli Anni Settanta: dai Doors, ai Jehro Tull fino ai Jefferson Airplane. La musica, alla birreria «Gazebo», torna poi sabato, con il concerto degli «Shots in the Dark»: proporranno i grandi successi dei leggendari Jimi Hendrix ed Eric Clapton.

MOTTALCIATA

Priviero, nuovo rock

Massimo Priviero, uno dei nomi emergenti del rock italiano, sarà ospite del Fun Club per un concerto. Il musicista presenterà per l'occasione anche i brani che compongono il suo quarto album, intitolato «Non mollare». Sabato sera invece di turno i «Fil di ferro», un'altra formazione interessante del panorama rock nazionale.

[illegible]

I Cammelli a tutto ska

Questa sera, alla birreria «Cammelli», attesi gli «Skaters», una band attiva fin dagli Anni Ottanta che propone ska e sfrenato rock'n'roll. Venerdì sono invece di turno i bravissimi «Radiomambo».

MOSTRA

Col gruppo Gazzone

Libri antichi e legature in Seminario

VERCELLI. Il fascino di volumi in esemplari unici, rarità bibliografiche e di antiquariato del secolo XV al secolo XIX. In aggiunta, un'esposizione suggestivi francobolli e preziose

Tutto questo nella «Mostra della legatura e del libro antico, di rare collezioni filateliche e numismatiche» che l'associazione «Enzo Gazzone» allestirà nei saloni San Carlo e Sant'Eusebio del Seminario arcivescovile di Vercelli.

Per il settore librario, saranno certamente apprezzate dal pubblico le stupende legature rinascimentali e barocche, buona parte delle quali preziose da ornamenti e trassegni onorifici pontificali, cardinalizi e nobiliari. L'inaugurazione è prevista per le 17 di venerdì 31. L'apertura è per sabato 1 e domenica 2 aprile (in orario continuato dalle 9 alle di domenica 2). [g.bar.]

Vercelli, video giovani domani in cinerassegna

Ex Enal, l'horror apre il ciclo di «Ombre Rosse»

VERCELLI. E' etichettata «Cinerassegna popolare» la serie di tre di cinema indipendente che avrà inizio domani sera a palazzo ex Enal, nelle sale sotto il cinema Astra.

La manifestazione, in cartellone per le 21,30 (ingresso gratuito), è stata organizzata da Ombre Rosse (ex Collettivo Giacobino) in collaborazione il Circolo culturale Mafalda. La prima serata vedrà l'autore in sala, Stefano Milla, già protagonista vincente della rassegna «Cinemagiovani di Torino». Per l'occasione Milla offrirà agli spettatori alcuni «frammenti horror» attraverso cortometraggi spezzoni dei suoi film che sono sempre «incursioni» privo di originalità.

Venerdì 24 marzo verrà proiettato il video titolo «Vercelli, 14 ottobre 1994», girato in città durante l'azione di protesta contro le Finanziaria, che ha visto, nell'autunno dell'anno scorso, scendere in piazza più quattromila persone. Nella seconda parte della serata saranno presentati i documenti «I giorni del Leoncavallo» e «Che Guevara, compagno amico».

La «Cinerassegna popolare» si concluderà venerdì 31 (l'orario è sempre alle 21,30) la riproposta di «Acuadudure», un film girato qualche anno fa a Sali, opera prima Claudia Avonto e Antonio Zamperetti che hanno voluto raccontare una storia delle realtà di giovani d'oggi, non priva di messaggi surreali, amari e provocatori. Protagonisti sono Luca Bottazzi (che recita la parte del ragazzo in crisi perché senza lavoro) e Giancarlo Macrì (nella la parte dell'ingegner Fontana, colui che offre lavoro ai giovani). «Acuadudure si avvale della colonna sonora della band Taken To The Bottle.

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lisbon story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Tel. . Vedi Ivrea
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi Ivrea
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 61, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate** Or.: 15,30; 17.45, 20, 22.30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Amore cattivo.** Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Piccole donne.** Or.: 15.45, 18; 20.15; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15.50; 18.10; 20.20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16.50, 18.40; 20.30; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete.** Or.: 16.30; 17,50; 20.10; 22,30. Vict.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 550.7100. **The river wild** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Farinelli - **Voce regina.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU Sabotino **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Giovanna d'Arco. (prima parte). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Un borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini uomini uomini** Or.: 20.30; 22.30
FIAMMA c.so Trapani 91. **Pallottole.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,05; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare** incubo. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,35.
via Po 21 tel. 812.5986. - **Commessi.** Or.: 15,45; 17,30, 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17.20; 19.55; 22,30.
LUX Gall. San Federico **L'uomo ombra.**
MASSIMO UNO v. 8. **Pulp fiction.** Vietato min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Sesso e fuga con l'ostaggio.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. . **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. . **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vietato min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Gall. Subalpina Tel. 562.0145 **Miserabili.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 20 marzo ore 21 **Concerto lirico** del mezzosoprano F. Consolo. V. Scalera pianoforte. Musiche di , Cherubini, Bellini, Verdi, Mansenal, Cilea, Mascagni. Posti a L. in vendita (tutti ore 13-18,30). Tel. 5815 241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6 in abb. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole M.** di Giacosa, regia M. Avogadro con T. Bertorelli, V. Sperlì, P. Torio, Bigi. T.S.T. via Roma 49, tel. 12/18. Lun. riposo T. 517.6246/544.562
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultimi 4 giorni Stasera ore 21 comp. Parenti in collab. con Asti Teatro pres. G. Franchini in **La brutta stagionata** di C. Covito, reg. di F. . A grande richiesta recite scolastiche su pren. per: **Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura** di Sto. Reg. F. Passatore. Pren. 9/13 e 15/23

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **TG 4**
20,30 **Diagnosi,** talk-show
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar
19 — **Crazy dance,** progr. musicale
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Tg8**
20,30 **Assassinio allo specchio,** tf.
22,30 **Alice,** telefilm
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,35 **Detective per amore,** telefilm

Videogruppo
20,30 **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
21,30 **Atelier**
22 — **Tutti casa, stadio, e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
18,30 **Alice,** telefilm
19 — **Tg7**
19,30 **Punto alle 8,** att. com.
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Alice,** telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **The red spider,** film
Vizi privati
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**

Quinta
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Limi miracle girl**
20,20 **Telenews**
20,50 **Cosa centriamo noi con la rivoluzione,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa tv:** telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **New trasformers,** cartoni animati
20,30 **Danza mortale,** film
22,45 **Odeon regione,** show

9 Tai
20 — **Il canton dij barbaton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,45 **California express,** film
23 — **Telegiornale locale**
23, **Calcio fans**

Telecampione
20,30 **Business news**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **music,** rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?,** rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23 — **G.R.P. Monitor**

Canavese
19,30 **Canavese n**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **California express,** film
22,30 **I popoli della via della seta**
— **Telegiornale locale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Missione Angela,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore,** varietà con Debora Caprioglio
23,40 **Informasette**
0,25 **Dance television**
1,15 **Informasette**
1,30 **Conviene far bene l'amore,** varietà con Debora Caprioglio
2,15 **Informasette**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video top**
22,55 **Tmr giornale**

Tv
20,30 **Amico... mi regali la luna?,** spettacolo
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna,** speciale
0,30 **News ultima edizione**
1 — **d'Arianna,** speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. tel. 255.
Informaspett.

Un eroe borghese 18
Inf. tel. 257.744 — di M. Placido, con F. Benivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40'
Ap.: 21,30
L. 10.000

Principe — **Piccole donne**
Inf. tel. 50.547 — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05'
Informaspett. 69.833
Ap.: 21,30 L. 10.000

Viotti — **Pret-à-porter**
Inf. tel. 250.845
Informaspett.
Ap.: 21,30 L. 10.000

Belvedere
Inf. or.

OGGI RIPOSO

Lux — **Il giardino segreto**
Inf. orari tel. 210.375 — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. V. 1h 42'
Ap.: ore 21,15
L. 7000
Commedia

Teatro Barbieri
Via Palini 1

OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or.

OGGI RIPOSO

GIGLIANO
Splendor
L. 8000

OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale

OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Film vietato ai minori di anni**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale

CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa
Inf. tel. (0161) 828.600

OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765

OGGI RIPOSO

Impero — **Nightmare - Nuovo incubo** 18
Inf. tel. (015) 22.736 — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi . N. V. 1h 53'
L. 10.000
Horror

Mazzini — **Nell** 18
Inf. tel. (015) 22.785 — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano a l'aiutano N. V. 1h 47'
Lire 12.000/10.000
Dramm.

Odeon — **Generazioni**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000

Sociale — **Rivelazioni** 18
Inf. tel. (015) 22.736 — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'
L. 10.000
Drammatico

Lux — **Pallottole Broadway**
Inf. (0163) 22.698 — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35'
Or.: 21 spett. unico
L. 10.000/8000
Commedia

CANDELO
Verdi — **Il sole ingannatore**
Inf. tel. (015) 253.99.27 — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Gapkounenko (Russ./Fra. '94) — Russia 1936, pugno di : rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h
Ore 22,15
Lire 11.000/8000

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 76.320

OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620

OGGI RIPOSO

PRAY — **Rivelazioni** 18
Excelsior — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuati
L. 10.000/8
Drammatico

S
Corso
Inf. tel. (0163) 460.415

VARALLO
riva — **Stargate** 18
Inf. (0163) — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, S. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08'
Or.: 21
L. 9000/7000
Fantarcheologia

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0919
(lire 852 al minuto + iva)

Oreste Cassetta, vicepresidente della Pro, lancia il guanto di sfida

«Nei playoff contro il Novara»

Il club bianco ha avviato l'operazione spareggi C1. «Possiamo conquistare il quinto posto. Il sogno? Trovare gli azzurri nella doppia sfida per la promozione e sconfiggerli»

VERCELLI. La Pro getta la maschera. Da martedì pomeriggio, giorno di ripresa degli allenamenti, dopo il pokerissimo col Cremapergo i bianchi hanno iniziato l'operazione playoff. Il sigillo ufficiale al nuovo obiettivo è stato posto dal vicepresidente Oreste Cassetta che ha incontrato i giocatori al campo Belvedere.

Cassetta, allora è scattato il nuovo piano d'azione...

«Diciamo di sì. Martedì ho voluto parlare con i giocatori prima della ripresa degli allenamenti. Ho detto loro che il primo obiettivo della stagione, la salvezza anticipata, è stato raggiunto. Adesso tutti insieme possiamo puntare al secondo: gli spareggi per la C1».

Francamente, lei ci credeva a un campionato così emozionante?

«Quest'estate, in tempi non sospetti, avevo dichiarato che la Pro non sarebbe stata una squadra di bassa levatura. Il mio ragionamento si basava su tre fattori: il risultati raggiunti lo scorso anno, la compattezza di un gruppo che ha dimostrato di essere molto unito, l'inserimento di giocatori che ci avrebbero permesso di fare il necessario salto di qualità per affrontare la nuova categoria. Anche nei momenti più difficili sono sempre stato fiducioso. A questo punto, vista la posizione in classifica, è chiaro che puntiamo ai play off».

Allora da buon chiaroveggente qual è il suo pronostico per la promozione diretta in C1 e l'area playoff?

«Fino a qualche tempo fa avrei scommesso sul Lecco. Invece i blucelesti stanno attraversando un periodo buio. Quindi le quotazioni del Broscello sono sensibilmente aumentate. Ma non mi stupirei di un colpo grosso del Lumezzane. Invece non do molto credito al Novara, anche perché mi pare che nello spogliatoio siano sorte delle distribe. Agli azzurri andrà un biglietto per i playoffs».

Un altro sarà della Pro?

«Ci proveremo con tutte le nostre forze. Ormai conosciamo tutte le nostre avversarie. Ce la vedremo con Saronno, Tempio e Solbiatese, tre formazioni che non ci sono superiori. Di sicuro avremo dalla nostra l'arma della preparazione atletica».

Si parla già di Provenzano come uomo-mercato della Pro.

«Penso che da qualche settimana sia seguito dagli osservatori. Partirà solo se la contropartita economica sarà adeguata».

Cassetta, il suo sogno calcistico di quest'anno?

«Giocarci la C1 nei playoff con il Novara e battere gli azzurri. Ma guardi che non è poi tanto un sogno: se ce la facciamo saremo la mina vagante degli spareggi. Quindi...».

Roberto Eynard

Provenzano è già annunciato come uno dei giocatori più cercati sul mercato

SPORT BABY

Mini-basket, nel derby tutto biellese c'è in palio il primato in classifica

PROSEGUE il calendario del primo campionato provinciale di mini-basket Propaganda, che vede impegnate quattro squadre sponsorizzate dalla Ing Sviluppo: la Biella A, formata da ragazzi nati nell'83, la Biella B, per la classe '82, Biella C, con i giovani cossatesi nati nell'82 e nell'83, e il Borgosesia.

La scorsa settimana si sono disputate le prime partite che vedono al comando, a pari merito, la Biella B e la Biella C. Nella prima giornata del girone d'andata infatti, alla palestra del Liceo scientifico di Cossato, il Biella C ha fronteggiato la squadra avversaria, il Biella A, guadagnando la vittoria.

Sabato, seconda giornata, alla palestra Magni di Borgosesia, gli ospiti, il Biella C, hanno nuovamente battuto i loro avversari, il Borgosesia, portandosi quindi in testa alla classifica.

Ma sabato, è stata anche la giornata d'esordio per la Biella B, formazione guidata dagli allenatori Emidio Piatto e Tony Pusceddu.

La partita, disputata alla Belletti Bona, si è conclusa con la vittoria della «B» sulla «A» per 34 a 39. Domenica sempre la «B» con Giuseppe Apicella, Luca Azzalin, Samuel Bulgarelli, Nicolò Caneparo, Valentino Carapezza, Luca Castagno, Nicolò Lai, Leo Magnani, Jacopo Ormezzano, Tomaso Rayneri e Luca Tiengo, è nuovamente scesa in campo contro il Biella «C» vincendo il primo tempo per 41 a 18 e poi anche il secondo con 79 punti contro i 33 degli avversari. Con la seconda vittoria la «B» è ora a pari merito in classifica, con la squadra cossatese, il Biella «C».

GINNASTICA

Cataldo prima ai regionali

La ginnastica artistica femminile ha scoperto una nuova stella: è la biellese Daniela Cataldo, che si è appena laureata campionessa regionale per il Piemonte e Valle d'Aosta in una gara di alta specializzazione. Un risultato prestigioso, che consente alla giovanissima ginnasta (ha solo 12 anni) di rappresentare la nostra regione ai «tricolori» di giugno.

Daniela, portacolori della Pro Novara, ha sbaragliato le avversarie con perfette esecuzioni alle parallele, trave, corpo libero e volteggio. Al termine della prova l'atleta biellese, che ancora una volta ha dimostrato, oltre ad indiscutibili capacità tecniche, una notevole dose di grinta, ha ringraziato la Pietro Micca di Biella, prima società in cui ha militato, e gli allenatori dell'attuale sodalizio.

Nella stessa gara pioggia di successi anche per le «juniores» della Pro Vercelli: Anna Carapreso è salita due volte sul terzo gradino del podio nelle prove di corpo libero e parallele, qualificandosi così per il torneo interregionale. E' ammessa alla competizione anche Maddalena Varia, mentre Eleonora Grassi potrà rifarsi nella prossima gara in programma il 2 aprile. La squadra è allenata da Maria Paola Zacconi.

JUDO

Gara baby per la Festa del papà

Appuntamento per tutti i piccoli sportivi appassionati di judo. Domenica alla palestra «Sacro Cuore» di Vercelli si disputerà il torneo «Festa del papà», una manifestazione di judo che vedrà in pedana bambini dai 6 ai 14 anni.

In tutto già iscritti sono cento e, di questi, più di 20 fanno parte della società organizzatrice della gara, il Judo club Yanagi. Le gare prenderanno il via alle 9.

Paola Garabello
Giancarla Moreo

RAPPRESENTATIVA SERIE D

A Pinerolo solo un pari per la selezione piemontese-ligure-toscana

Ora l'A si affida al ripescaggio

Il biellese Dotti replica al 90' al lombardo Dosi

PINEROLO. Un gran gol di Andrea Dotti per continuare a sperare. E' terminata in parità (1-1, a segno Dosi del Fanfulla al 16' della ripresa e, proprio allo scadere, ecco la risposta del centrocampista della Biellese) la sfida fra le Rappresentative del girone A e B del Campionato nazionale dilettanti.

Al termine della partita, valevole per l'ultimo turno di qualificazione della prima fase del torneo giovanile del Cnd, solo la selezione lombardo-sarda, prima classificata del triangolare, ha potuto brindare alla qualificazione.

La formazione del girone 'A', composta da giocatori piemontesi, valdostani, toscani e liguri, dovrà invece attendere di conoscere i risultati relativi agli altri raggruppamenti. Ha comunque buone chances di passare il turno quale miglior seconda classificata del torneo, e di qualificarsi così per le semifinali, in programma in Sicilia a fine aprile.

Gara scialba e ben poco emozionante, quella di ieri. La Rappresentativa del girone A ha faticato per entrare in partita, frenata com' era dal timore di scoprirsi troppo e di offrire varchi pericolosi agli avversari. E il primo tempo è filato via senza nemmeno un tiro in porta. Gli stessi Guidetti (Borgosesia) e Dotti (Biellese), i due elementi più rappresentativi della squadra, hanno avuto poche occasioni per mettersi in mostra.

—Nella ripresa la selezione di Cesaro ha cercato di aumentare la spinta offensiva, ma un errore difensivo del libero grossetano Lorenzini, al 16', ha dato via libera a Dosi, abile a insaccare sull'uscita del cuneese Peano. Subito il gol i bianchi di Cesaro hanno nuovamente cercato di imbastire qualche trama offensiva, ma vanamente. Il pareggio è arrivato, a sopresa, in zona Cesarini: punizione dalla sinistra e diagonale vincente di Dotti.

Adesso non resta che aspettare che la Lega dilettanti comunichi i nomi delle rappresentative qualificate.

—Ieri, sugli spalti di Pinerolo, erano presenti il ds del Borgosesia, Paolo Guidetti e il tecnico Paolo Rosa. «Le due squadre non hanno giocato bene, non si sono viste grandi cose», è stato il loro commento. Soddisfatto della prova di Dotti si è invece detto Sandro Turotti, il ds della Biellese: «Andrea ha tirato una splendida punizione, ha la classe e la qualità per emergere».

Marco Bonetto

PALLAMANO

Per il primo posto

Biella, sabato a Buccinasco il match decisivo

BIELLA. Dopo una fase d'impasse la Pallamano Biella ha ripreso a marciare spedita al vertice della serie C. I lanieri di mister Mosca hanno travolto con estrema facilità il fanalino di coda Chiavari (31-13).

Il ritrovato stato di forma dei biancoazzurri capita in un momento particolarmente delicato del torneo: sabato a Buccinasco i biellesi si giocano, forse, una grossa fetta di promozione. I lombardi, dopo aver scavalcato l'Aosta al secondo posto, si sono portati a tre sole lunghezze dal Biella, pronti a giocarsi tutte le chances nello scontro diretto.

In campo femminile la Valdhandaball è tornata alla vittoria contro il Luserna. Un successo che consente al «sette» di Daniela Azurio di avvicinarsi al quarto posto, attualmente occupato dal Rivalta. [p. m. f.]

BOCCE

A Biella nuova società

Domenica al Fiorito via alla stagione all'aperto

VERCELLI. Si apre domenica, sui campi del Fiorito la stagione boccistica vercellese all'aperto, con la disputa della «30ª edizione del Trofeo San Giuseppe». Si inizierà alle 9. La gara a coppie, categoria D, è valida come selezione per il campionato italiano.

Alle 14, prenderà il via sul campo del Fiorito e su quelli della Valduggese, la Coppa Mario Bertucci, anche questa a coppie per la categoria C. La finale dei due settori è fissata al «Fiorito» alle 15 del 25 marzo.

Intanto a Biella è nata una nuova società, la Bocciofila Villaggio Lamarmora. Presidente è stato nominato Wilmo Giraldo, segretario Gianni Valle. Consiglieri: Mario Cappato, Marino Marzolla, Rodolfo Seggiero, Enzo Ferraris, Armando Barioglio, Carlo Tolosi e Vincenzo Ranieri. [f. l.]

Buon concerto del cantautore di «Sassi» l'altra sera a Biella: ma è mancato il bagno di folla

Paoli, emozioni per pochi all'Odeon

Attimi di «suspense» dietro le quinte: poi l'arrivo di 600 spettatori ha scongiurato l'annullamento dello show. Fra passeggiate in platea e vecchi successi, l'intramontabile «chansonnier» ha entusiasmato i fans

BIELLA. I posti nelle prime file erano già venduti da tempo, ma il numero dei biglietti non bastava a rassicurare gli organizzatori sul buon esito dello show. Così per un attimo, dietro le quinte, qualcuno ha addirittura ventilato l'idea di sospendere il concerto.

Ma la «suspence» è durata solo pochi minuti: poi gli ammiratori di Gino Paoli sono arrivati. E anche se l'Odeon non ha registrato il tutto esaurito di Enrico Ruggeri e il pienone per Fabio Concato, il pubblico biellese, a poco a poco, ha gremito la platea e la galleria del teatro di via Torino: alla fine si sono mossi in 600 per assistere al recital del cantautore genovese.

Il «giallo» dietro le quinte, comunque, non ha lasciato indifferente lo stesso Paoli, vecchia volpe di palcoscenico: e forse si spiegano proprio così lo scarso entusiasmo e l'aspetto un po' corrucciato del musicista in apertura di concerto.

Intanto dietro il sipario, gli otto spettatori (quelli scelti da La Stampa, per partecipare allo spettacolo fianco a fianco con lo chansonnier italiano), erano stati sistemati nelle poltroncine: Francesca Fiore ed Elena Quaregna in prima fila, dietro gli altri cinque, la giovanissima Cinzia Dall'Occo e una sua amica (che all'ultimo momento ha sostituito per un disguido Massimo Zaccheddu), Silvia Marcone, Francesca Antonini, Elvio Da Ros e Edoardo Tiengo, stavano semi-nascosti di fianco alla batteria, tutti emozionati in attesa dell'ingresso del loro beniamino.

Il teatro Odeon gremito solo a metà, l'altra sera, per il concerto biellese del grande Gino Paoli (FOTO PICHELETTI)

«Non l'abbiamo neppure incontrato - hanno commentato dopo, un po' delusi -: neppure una parola o una stretta di mano prima di cominciare. Speravamo in qualcosa di più». Il «riconoscimento» di Paoli al piccolo pubblico di fans sul palcoscenico è arrivato solo alla fine del recital, quando, quasi stupore, al secondo bis, ha esclamato: «Ma che ci fate lì dietro, stipati come in un pollaio? Non vi ho neppure notati: io voglio gli spettatori in prima fila, non segregati in un angolo. Ma è anche vero che questo palcoscenico è un po' piccolo: si vede che non c'erano soluzioni migliori».

Così un piccolo, simpatico dialogo alla fine s'è aperto fra il musicista e i suoi tanto «aficionados»: e l'atmosfera, finalmente, ha iniziato a scaldarsi. Gli applausi non sono certo mancati, in sala, soprattutto quando le note dei grandi successi («Sassi», «La gatta», «Sapore di sale»), venivano riconosciute già dai fraseggi iniziali di chitarra e di pianoforte.

Gino Paoli ha esordito cantando la prima canzone in platea, dopo essere entrato da un'uscita di sicurezza. Due grandi fasci di luce illuminavano la sua figura, mentre gli spettatori, un po' disorientati, lo seguivano con gli occhi e su un piccolo monitor sistemato nel bel mezzo del «teatrino» allestito sul palcoscenico. Una passeggiata in platea, poi Paoli si è seduto in una poltroncina del parterre, in fondo, dove c'erano parecchi posti vuoti. Infine ha raggiunto il palcoscenico e la sua band.

Nel secondo tempo, forse rinfrancato dall'entusiasmo del pubblico presente, Paoli ha iniziato ad appassionarsi allo spettacolo, a tirar fuori la voce e anche la vérve, a sorridere. Fra le «scimmie», i coccodrilli e le parole d'amore delle sue canzoni, la performance, grazie anche all'ottima band e alla splendida voce della corista Angela Riancaniello, è terminata in gloria. I momenti più belli sono forse stati quelli dedicati ai «bis», quando, quasi dimentico della fatica dello show, Paoli ha cantato, circondato da un religioso silenzio, «Che cosa c'è?».

Lo spesso sipario di velluto, dopo gli applausi insistenti, si è poi riaperto, e a sorpresa Paoli ha proposto una canzone scritta da lui, ma portata al successo da Zucchero. Fra gli 8 fans sul palco, infatti, ce n'era uno, Edoardo Tiengo, che assomiglia molto alla rockstar. «Questa la canto per te, che gli assomigli tanto»: e quasi per scherzo, il concerto s'è chiuso sulle note di «Come il sole all'improvviso».

Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 255.005
Informaspett. 69.633

Nuovo Italia — **Un eroe borghese** ☎
Inf. tel. 257.744
Ap.: 21,30
L. 10.000
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Principe — **Piccole donne** ☎
Inf. tel. 60.547
Informaspett. 68 833
Ap.: 21,30 L.10.000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Swendon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Viotti — **Pret-à-porter**
Inf. tel. 250.845
Informaspett. 68 833
Ap.: 21,30 L. 10.000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 215.018

Lux — **Il giardino segreto**
Inf. orari tel. 213.375
Ap.: ore 21,15
L. 7000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
L. 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 16 anni**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.105
Or.: 20,30/22
Lire 9000/6000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 828.800

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. (015) 23.765

Impero — **Nightmare - Nuovo incubo** ☎
Inf. tel. (015) 22.735
L. 10.000
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Mazzini — **Nell** ☎
Inf. tel. (015) 22.735
Lire 12.000/10.000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon — **Generazioni**
Inf. tel. (015) 22.735
L. 10.000

Sociale — **Rivelazioni** ☎
Inf. tel. (015) 22.788
L. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — **Pallottole su Broadway** ☎
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 21 spett. unico
L. 10.000/8000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

CANDELO
Verdi — **Il sole ingannatore**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 22,15
Lire 11.000/8000
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Gapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620

PRAY
Excelsior — **Rivelazioni** ☎
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuati
L. 10.000/8000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — **Stargate** ☎
Inf. (0163) 54.265
Or.: 21
L. 8000/7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

GIORNO E NOTTE

VIGLIANO
Torna la Blues Band

Fine settimana «live» al Bagpipes. Domani, dopo un anno di assenza dalle scene, torna la Blues band. La formazione sarà sulla pedana della birreria di Vigliano alle 22. Sabato invece i riflettori si accendono sugli «Hush», con rock degli Anni Settanta e Ottanta. Domenica videoclip, pop-corn e bruschette a volontà.

FONDERAMO
Ragamuffin al Babylonia

Sono attesi sabato, sulla pedana del Babylonia, i cinque musicisti della «Black Djembe». Si tratta di una formazione in parte napoletana e in parte senegalese, che si esibirà in una vivace performance consacrata al «ragamuffin», all'hip hop e al funk, ritmi fanno il loro sound accattivante e ballabile.

COSSATO
Dai Doors a Clapton: è revival

Domani saranno protagonisti della notte cossatese «The Arcanes», una band che propone i brani delle formazioni storiche degli Anni Settanta: dai Doors, ai Jehtro Tull fino ai Jefferson Airplane. La musica, alla birreria «Gazebo», torna poi sabato, con il concerto degli «Shots in the Dark»: proporranno i grandi successi dei leggendari Jimi Hendrix ed Eric Clapton.

MOTTALCIATA
Privitero, nuovo rock

Massimo Priviero, uno dei nomi emergenti del rock italiano, sarà ospite del Fun Club per un concerto. Il musicista presenterà per l'occasione anche i brani che compongono il suo quarto album, intitolato «Non mollare». Sabato sono invece di turno i «Fil di ferro», un'altra formazione interessante del panorama rock nazionale.

CANDELO
I Cammelli a tutto ska

Questa sera, alla birreria «Cammelli», sono attesi gli «Skaterà», una band attiva fin dagli Anni Ottanta che propone ska e sfrenato rock'n'roll. Venerdì sono invece di turno i bravissimi «Radiomambo».

MOSTRA

Col gruppo Gazzone

Libri antichi e legature in Seminario

VERCELLI. Il fascino di volumi in esemplari unici, rarità bibliografiche e di antiquariato dal secolo XV al secolo XIX. In aggiunta, un'esposizione di suggestivi francobolli e di preziose monete.

Tutto questo nella «Mostra della legatura e del libro antico, di rare collezioni filateliche e numismatiche» che l'associazione «Enzo Gazzone» allestirà nei saloni San Carlo e Sant'Eusebio del Seminario arcivescovile di Vercelli.

Per il settore librario, saranno certamente apprezzate dal pubblico le stupende legature rinascimentali e barocche, buona parte delle quali rese preziose da ornamenti e contrassegni onorifici pontificali, cardinalizi e nobiliari. L'inaugurazione è prevista per le 17 di venerdì 31. L'apertura è per sabato 1 e domenica 2 aprile (in orario continuato dalle 9 alle 20 di domenica 2). [g.bar.]

Vercelli, video giovani domani in cinerassegna

Ex Enal, l'horror apre il ciclo di «Ombre Rosse»

VERCELLI. E' etichettata «Cinerassegna popolare» la serie di tre serate di cinema indipendente che avrà inizio domani sera a palazzo ex Enal, nelle sale sotto il cinema Astra.

La manifestazione, in cartellone per le 21,30 (ingresso gratuito), è stata organizzata da Ombre Rosse (ex Collettivo Giacobino) in collaborazione con il Circolo culturale Mafalda. La prima serata vedrà l'autore in sala, Stefano Milla, già protagonista vincente della rassegna «Cinemagiovani di Torino». Per l'occasione Milla offrirà agli spettatori alcuni «frammenti horror» attraverso cortometraggi e spezzoni dei suoi film che sono sempre «incursioni» mai prive di originalità.

Venerdì 24 marzo verrà proiettato il video dal titolo «Vercelli, 14 ottobre 1994», girato in città durante l'azione di protesta contro la Finanziaria, che ha visto, nell'autunno dell'anno scorso, scendere in piazza più di quattromila persone. Nella seconda parte della serata saranno presentati i documenti «I giorni del Leoncavallo» e «Che Guevara, compagno amico».

La «Cinerassegna popolare» si concluderà venerdì 31 marzo (l'orario è sempre alle 21,30) con la riproposta di «Acuadudur», un film girato qualche anno fa a Sali, opera prima di Claudia Avento e Antonio Zamperetti che hanno voluto raccontare una storia delle realtà di giovani d'oggi, non priva di messaggi surreali, amari e provocatori. Protagonisti sono Luca Bottazzi (che recita la parte del ragazzo in crisi perché senza lavoro) e Giancarlo Macrì (nella la parte dell'ingegner Fontana, colui che offre lavoro al giovane). «Acuadudur» si avvale della colonna sonora della band Taken To The Bottle.

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lisbon story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kelly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Cuore cattivo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,00; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 p. Carducci 32/a. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanna d'Arco.** (prima parte). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.23.23. **Uomini uomini uomini.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Becchia 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 818.1908. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Viet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Sasso e luce con l'ostaggio.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 20 marzo ore 21 **Concerto lirico** del mezzosoprano F. Cossotto. V. Scaiera pianoforte. Musiche di Händel, Gluck, Cherubini, Bellini, Donizetti, Verdi, Massenet, Cilea, Mascagni. Posti a L. 50.000-30.000 in vendita (bigl. ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro con T. Bertorelli, V. Spesi, P. Di Iorio. Bigl. T.S.T. via Roma 49, cr. 12/16. Lun. riposo. T. 517.6245/544 562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 comp. F. Parenti in collab. con Ass.Teatro pres. G. Franchini in **La bruttina stagionata** di C. Covito, reg. di F. Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su pren. per: **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto. Reg. F. Passatore. Pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **TG 6**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **Tg4**
24 — **Spettate con noi**

Telestar
19 — **Crazy dance**, progr. musicale
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Tg8**
20,30 **Assassinio allo specchio**, tf.
22,30 **Alice**, telefilm
23,30 **Lo bellissimo di vizi privati**
0,35 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
20,30 **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
21,30 **Atelier**
22 — **Tutti casa, stadio, e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tg7**
19,30 **Punto alle 8**, att. com.
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **The red spider**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Grafiti**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Limit miracle girl - Cibernetix**
20,20 **Telenews**
20,30 **Cosa centriamo noi con la rivoluzione**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa tv: Mariana**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **New trasformers**, cartoni animati
20,30 **Danza mortale**, film
22,45 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tal
20 — **Il canion dij barbaton**
20,10 **Sensi lai che se pensa**
20,45 **California express**, film
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Calcio fans**

Telecampione
20,30 **Business news**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23 — **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **California express**, film
22,30 **I popoli della via della seta**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Missione Angola**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà con Debora Caprioglio
23,40 **Informasette**
0,25 **Dance television**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**, varietà con Debora Caprioglio
2,15 **Informasette**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video top**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Amico... mi regali la luna?**, spettacolo
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010
(lire 952 al minuto + iva)

Oreste Cassetta, vicepresidente della Pro, lancia il guanto di sfida

«Nei playoff contro il Novara»

Il club bianco ha avviato l'operazione spareggi C1. «Possiamo conquistare il quinto posto. Il sogno? Trovare gli azzurri nella doppia sfida per la promozione e sconfiggerli»

VERCELLI. La Pro getta la maschera. Da martedì pomeriggio, giorno di ripresa degli allenamenti, dopo il pokerissimo col Cremapergo i bianchi hanno iniziato l'operazione playoff. Il sigillo ufficiale al nuovo obiettivo è stato posto dal vicepresidente Oreste Cassetta che ha incontrato i giocatori al campo Belvedere.

Cassetta, allora è scattato il nuovo piano d'azione...

«Diciamo di sì. Martedì ho voluto parlare con i giocatori prima della ripresa degli allenamenti. Ho detto loro che il primo obiettivo della stagione, la salvezza anticipata, è stato raggiunto. Adesso tutti insieme possiamo puntare al secondo: gli spareggi per la C1».

Francamente, lei ci credeva a un campionato così emozionante?

«Quest'estate, in tempi non sospetti, avevo dichiarato che la Pro non sarebbe stata una squadra di bassa levatura. Il mio ragionamento si basava su tre fattori: il risultati raggiunti lo scorso anno, la compattezza di un gruppo che ha dimostrato di essere molto unito, l'inserimento di giocatori che ci avrebbero permesso di fare il necessario salto di qualità per affrontare la nuova categoria. Anche nei momenti più difficili sono sempre stato fiducioso. A questo punto, vista la posizione in classifica, è chiaro che puntiamo ai play off».

Allora da buon chiaroveggente qual è il suo pronostico per la promozione diretta in C1 e l'area playoff?

«Fino a qualche tempo fa avrei scommesso sul Lecco. Invece i blucelesti stanno attraversando un periodo buio. Quindi le quotazioni del Brescello sono sensibilmente aumentate. Ma non mi stupirei di un colpo grosso del Lumezzane. Invece non do molto credito al Novara, anche perché mi pare che nello spogliatoio siano sorte delle distribe. Agli azzurri andrà un biglietto per i playoff».

Un altro sarà della Pro?

«Ci proveremo con tutte le nostre forze. Ormai conosciamo tutte le nostre avversarie. Ce la vedremo con Saronno, Tempio e Solbiatese, tre formazioni che non ci sono superiori. Di sicuro avremo dalla nostra l'arma della preparazione atletica».

Si parla già di Provenzano come uomo-mercato della Pro.

«Penso che da qualche settimana sia seguito dagli osservatori. Partirà solo se la contropartita economica sarà adeguata».

Cassetta, il suo sogno calcistico di quest'anno?

«Giocarci la C1 nei playoff con il Novara e battere gli azzurri. Ma guardi che non è poi tanto un sogno: se ce la facciamo saremo la mina vagante degli spareggi. Quindi...».

Roberto Eynard

Provenzano è già annunciato come uno dei giocatori più cercati sul mercato

RAPPRESENTATIVA SERIE D

A Pinerolo solo un pari per la selezione piemontese-ligure-toscana

Ora l'A si affida al ripescaggio

Il biellese Dotti replica al 90' al lombardo Dosi

PINEROLO. Un gran gol di Andrea Dotti per continuare a sperare. E' terminata in parità (1-1, a segno Dosi del Fanfulla al 16' della ripresa e, proprio allo scadere, ecco la risposta del centrocampista della Biellese) la sfida fra le Rappresentative del girone A e B del Campionato nazionale dilettanti.

Al termine della partita, valevole per l'ultimo turno di qualificazione della prima fase del torneo giovanile del Cnd, solo la selezione lombardo-sarda, prima classificata del triangolare, ha potuto brindare alla qualificazione.

La formazione del girone 'A', composta da giocatori piemontesi, valdostani, toscani e liguri, dovrà invece attendere di conoscere i risultati relativi agli altri raggruppamenti. Ha comunque buone chances di passare il turno quale miglior seconda classificata del torneo, e di qualificarsi così per le semifinali, in programma in Sicilia a fine aprile.

Gara scialba e ben poco emozionante, quella di ieri. La Rappresentativa del girone A ha faticato per entrare in partita, frenata com' era dal timore di scoprirsi troppo e di offrire varchi pericolosi agli avversari. E il primo tempo è filato via senza nemmeno un tiro in porta. Gli stessi Guidetti (Borgosesia) e Dotti (Biellese), i due elementi più rappresentativi della squadra, hanno avuto poche occasioni per mettersi in mostra.

—Nella ripresa la selezione di Cesaro ha cercato di aumentare la spinta offensiva, ma un errore difensivo del libero grossetese Lorenzini, al 16', ha dato via libera a Dosi, abile a insaccare sull'uscita del cuneese Peano. Subito il gol i bianchi di Cesaro hanno nuovamente cercato di imbastire qualche trama offensiva, ma vanamente. Il pareggio è arrivato, a sopresa, in zona Cesarini: punizione dalla sinistra e diagonale vincente di Dotti.

Adesso non resta che aspettare che la Lega dilettanti comunichi i nomi delle rappresentative qualificate.

—Ieri, sugli spalti di Pinerolo, erano presenti il ds del Borgosesia, Paolo Guidetti e il tecnico Paolo Rosa. «Le due squadre non hanno giocato bene, non si sono viste grandi cose», è stato il loro commento. Soddisfatto della prova di Dotti si è invece detto Sandro Turotti, il ds della Biellese: «Andrea ha tirato una splendida punizione, ha la classe e le qualità per emergere».

Marco Bonetto

FALLAMANO

Per il primo posto

Biella, sabato a Buccinasco il match decisivo

BIELLA. Dopo una fase d'impasse la Pallamano Biella ha ripreso a marciare spedita ai vertice della serie C. I lanieri di mister Mosca hanno travolto con estrema facilità il fanalino di coda Chiavari (31-13).

Il ritrovato stato di forma dei biancoazzurri capita in un momento particolarmente delicato del torneo: sabato a Buccinasco i biellesi si giocano, forse, una grossa fetta di promozione. I lombardi, dopo aver scavalcato l'Aosta al secondo posto, si sono portati a tre sole lunghezze dai Biella, pronti a giocarsi tutte le chances nello scontro diretto.

In campo femminile la Valdhandaball è tornata alla vittoria contro il Luserna. Un successo che consente al «sette» di Daniela Azario di avvicinarsi al quarto posto, attualmente occupato dal Rivalta. **(p. m. f.)**

BOCCE

A Biella nuova società

Domenica al Fiorito via alla stagione all'aperto

VERCELLI. Si apre domenica, sui campi del Fiorito la stagione boccistica vercellese all'aperto, con la disputa della «30ª edizione del Trofeo San Giuseppe». Si inizierà alle 9. La gara a coppie, categoria D, è valida come selezione per il campionato italiano.

Alle 14, prenderà il via sul campo del Fiorito e su quelli della Valduggese, la Coppa Mario Bertucci, anche questa a coppie per la categoria C. La finale dei due settori è fissata al «Fiorito» alle 15 del 25 marzo.

Intanto a Biella è nata una nuova società, la Bocciofila Villaggio Lamarmora. Presidente è stato nominato Wilmo Giraldo, segretario Gianni Valle. Consiglieri: Mario Cappato, Marino Marzolla, Rodolfo Seggiero, Enzo Ferraris, Armando Barioglio, Carlo Tolosi e Vincenzo Ranieri. **(f. l.)**

SPORT BABY

Mini-basket, nel derby tutto biellese c'è in palio il primato in classifica

PROSEGUE il calendario del primo campionato provinciale di mini-basket Propaganda, che vede impegnate quattro squadre sponsorizzate dalla Ing Sviluppo: la Biella A, formata da ragazzi nati nell'83, la Biella B, per la classe '82, Biella C, con i giovani cossatesi nati nell'82 e nell'83, e il Borgosesia.

La scorsa settimana si sono disputate le prime partite che vedono al comando, a pari merito, la Biella B e la Biella C. Nella prima giornata del girone d'andata infatti, alla palestra del Liceo scientifico di Cossato, il Biella C ha fronteggiato la squadra avversaria, il Biella A, guadagnando la vittoria.

Sabato, seconda giornata, alla palestra Magni di Borgosesia, gli ospiti, il Biella C, hanno nuovamente battuto i loro avversari, il Borgosesia, portandosi quindi in testa alla classifica.

Ma sabato, è stata anche la giornata d'esordio per la Biella B, formazione guidata dagli allenatori Emidio Piatto e Tony Pusceddu.

La partita, disputata alla Belletti Bona, si è conclusa con la vittoria della «B» sulla «A» per 34 a 28. Domenica sempre la «B» con Giuseppe Apicella, Luca Azzalin, Samuel Bulgarelli, Nicolò Caneparo, Valentino Carapezza, Luca Castagno, Nicolò Lai, Leo Magnani, Jacopo Ormezzano, Tomaso Rayneri e Luca Tiengo, è nuovamente scesa in campo contro il Biella «C» vincendo il primo tempo per 41 a 18 e poi anche il secondo con 79 punti contro i 33 degli avversari. Con la seconda vittoria la «B» è ora a pari merito in classifica, con la squadra cossatese, il Biella «C».

GINNASTICA

Cataldo prima ai regionali

La ginnastica artistica femminile ha scoperto una nuova stella: è la biellese Daniela Cataldo, che si è appena laureata campionessa regionale per il Piemonte e Valle d'Aosta in una gara di alta specializzazione. Un risultato prestigioso, che consente alla giovanissima ginnasta (ha solo 12 anni) di rappresentare la nostra regione ai «tricolori» di giugno.

Daniela, portacolori della Pro Novara, ha sbaragliato le avversarie con perfette esecuzioni alle parallele, trave, corpo libero e volteggio. Al termine della prova l'atleta biellese, che ancora una volta ha dimostrato, oltre ad indiscutibili capacità tecniche, una notevole dose di grinta, ha ringraziato la Pietro Micca di Biella, prima società in cui ha militato, e gli allenatori dell'attuale sodalizio.

Nella stessa gara pioggia di successi anche per le «juniores» della Pro Vercelli: Anna Carapreso è salita due volte sul terzo gradino del podio nelle prove di corpo libero e parallele, qualificandosi così per il torneo interregionale. E' ammessa alla competizione anche Maddalena Varlo, mentre Eleonora Grassi potrà rifarsi nella prossima gara in programma il 2 aprile. La squadra è allenata da Maria Paola Zacconi.

JUDO

Gara baby per la Festa del papà

Appuntamento per tutti i piccoli sportivi appassionati di judo. Domenica alla palestra «Sacro Cuore» di Vercelli si disputerà il torneo «Festa del papà», una manifestazione di judo che vedrà in pedana bambini dai 6 ai 14 anni.

In tutto gli iscritti sono cento e, di questi, più di 20 fanno parte della società organizzatrice della gara, il Judo club Yanagi. Le gare prenderanno il via alle 9.

Paola Guabello
Giancarla Moreo

ALBERTO CREMONA'AUTO

sta arrivando
Aperol Soda:
l'evento
del giorno,
l'aperitivo
dell'anno.

SOLO 3 GRADI

Questo è l'anno di Aperol Soda, il primo aperitivo che unisce un grande gusto ad una bassissima gradazione alcolica: solo 3 gradi. Allora corri a provarlo e non lasciarti sfuggire la novità che conquisterà il tuo gusto.

APEROL SODA

Gruppo Barbero